LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 297. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PISANU: ORA DECIDANO GLI AMMINISTRATORI. IL SINDACO: PALAZZO CHIGI SI PRENDA LE SUE RESPONSABILITA'

Berlusconi: spostare il Social Forum

Ciampi: tutti abbiamo a cuore Firenze, anche i giovani



DA TRIPOLI A TRIESTE

SERVIZI

«UNA VERA FOLLIA, DEVASTAZIONE CERTA»
Lo sfogo del presidente del Consiglio
«Daranno comunque la colpa al governo»
Ugo Magri A PAGINA 3

«CON QUESTE PAROLE RIACUTIZZA IL CASO»
Martini: «Sì alla collaborazione con l'esecutivo
Nessun paragone con la tragedia di Genova»
INTERVISTA DI Renato Rizzo A PAGINA 2

L'ALLARME DEL VIMINALE
«C'è il rischio di infiltrazioni: alcune sigle possono costruire un fronte alternativo violento»
Guido Ruotolo A PAGINA 3

ROMA. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, prevede «devastazioni» a Firenze in occasione del Social Forum e definisce «un azzardo» la scelta degli amministratori di ospitare la serie di convegni e manifestazioni. In sostanza vorrebbe spostare l'evento. Alla Camera, il ministro degli Interni, Giuseppe Pisanu, aveva detto che il governo è in grado di garantire l'ordine pubblico: «Ora spetta a sindaco e Regione decidere». Le risposte non tardano. Il presidente della Toscana Claudio Martini: «Berlusconi così riacutizza il caso, noi siamo pronti ad andare avanti». E il sindaco Leonardo Domenici: «Il governo si prenda le sue responsabilità». Un appello viene dal presidente della Repubblica Ciampi: «Firenze sta a cuore a tutti», giovani compresi.
Iacoboni e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

IL BLITZ NEL TEATRO DI MOSCA

ALLARGARE IL FRONTE ANTI-TERRORE

Mikhail Gorbaciov



LA Russia è in lutto per una tragedia mai vista quanto a ferocia e disumanità. Molto resta ancora da chiarire, ma l'accaduto è una tragedia anche per l'Europa e per il mondo intero. Una tragedia che può essere paragonata a quella che colpì il mondo l'11 settembre 2001. Kamikaze in entrambe le situazioni, e a Mosca nel gruppo suicida c'erano anche donne.

Ho già detto che i problemi del mondo contemporaneo sono grandi e irrisolti. Ma non si può accettare che essi vengano affrontati con violenza, tantomeno con il terrorismo, quando a soffrirne sono innocenti. In questo modo i problemi non solo non ottengono una soluzione, ma si radicano ancora più profondamente.

Quando guardo quello che sta accadendo nel mondo, provo una grande inquietudine. Sotto i nostri occhi da Bali a Mosca viene realizzata una logica infernale che sembra pensata apposta per trascinare il pianeta nella follia. Dietro al gruppo che ha attaccato il teatro sulla Dubrovka c'è uno stato maggiore del terrore che ha inventato e guidato questa operazione. Per questo non dobbiamo avere né dubbi, né esitazioni, e rafforzare la lotta contro il terrorismo, renderla efficace e soprattutto preventiva.

La coalizione antiterroristica deve essere non solo mantenuta, ma ampliata. Ci attendono lunghi anni di dura lotta, una lotta senza precedenti nella storia umana che influenzerà la vita delle comunità umane nei prossimi anni. Ma dobbiamo anche renderci conto - e non scordarlo mai - che la liquidazione dei gruppi terroristici della rete internazionale della paura non potrà salvare l'umanità da questo terribile morbo. E' necessario risolvere molti problemi reali, concretissimi: economici, sociali, culturali e religiosi. In altre parole, dobbiamo dedicarci ad estirpare le cause che generano i conflitti.

E prima di tutto dobbiamo guardare alle aree, troppo vaste, di miseria, fame, sete e malattie. Se si perde di vista tutto ciò, l'idea di sconfiggere il terrorismo con puri mezzi militari si rivelerà insufficiente e inefficace.

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

ECONOMIA



CROLLA LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI USA
E' ai livelli più bassi degli ultimi 9 anni
Le Borse europee bruciano 190 miliardi di euro
Molinari e Lepri A PAGINA 17

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DICHIARA LO STATO D'EMERGENZA

Etna, la terra trema Mille i senza tetto

REPORTAGE

«IL VULCANO CI STA PRENDENDO TUTTO»
In fuga tra paura e rassegnazione
Le auto trasformate in rifugi dove passare la notte
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

CATANIA. Prima la lava e la pioggia di cenere, poi il terremoto. Una, due, tre scosse, violentissime, tutte al di sopra del quarto grado della scala Richter. E a paura si è aggiunta paura. I danni più gravi nel paese di Santa Venerina, sul versante Est dell'Etna. Case semi crollate, ampie crepe perfino sugli edifici pubblici, una chiesa pericolante. Migliaia di persone sono rimaste senza casa e hanno trascorso la loro prima notte o per strada, nelle auto, o nelle prime tende montate nel campo sportivo. Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di calamità. Albanese e Grande ALLE PAG. 6 E 7

«INTERPELLANDO LA CORTE UE ANTICIPANO LA SENTENZA»

Processo Sme, il premier ricusa i giudici di Milano

RETROSCENA

FINANZIARIA, ASSALTO ALLA DILIGENZA
In Parlamento decine di emendamenti, anche dalla maggioranza
Tremonti difende la «sua» legge
Augusto Minzolini A PAGINA 10

MILANO. Con un'istanza presentata alla Corte d'Appello di Milano, Berlusconi ha chiesto la ricusazione dei giudici del processo Sme. Secondo il premier, il Tribunale avrebbe anticipato un verdetto di colpevolezza su di lui, e sarebbe perciò «incompatibile ai fini di decidere». L'anticipazione di giudizio, sostengono i legali di Berlusconi, sarebbe contenuta nell'ordinanza con cui sabato il Tribunale presieduto da Luisa Ponti ha deciso di sottoporre alla Corte di giustizia europea la questione legata al falso in bilancio.
Colonnello e Rubino A PAGINA 8

BARRICATO IN CASA — GLI AGENTI HANNO DOVUTO CHIAMARE I POMPIERI



Bancarotta, arrestato Cecchi Gori Arresti domiciliari per Vittorio Cecchi Gori, con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Gli agenti hanno bussato, ieri mattina verso le 7, alla porta della sua abitazione romana. Cecchi Gori, che era con Valeria Marini, non ha aperto. Così gli agenti sono stati costretti a far intervenire i vigili del fuoco.
Caprara, Ceccarelli, Corbi e Mattaloni ALLE PAGINE 4-5

NESSUNA PIETA' PER I RICCHI IN DISGRAZIA

Fabrizio Rondolino

COME se si trattasse della scena madre di una di quelle commedie all'italiana che l'hanno reso ricco e famoso, Vittorio Cecchi Gori non è stato arrestato dalla polizia, ma dai pompieri. Gli agenti che ieri mattina hanno bussato all'opulento portone di palazzo Borghese senza ricevere risposta hanno infatti chiamato i vigili del fuoco: i quali sono prontamente accorsi con un'autoscala. Avevano con sé anche gli attrezzi necessari a scassinare cancelli e serrature: un domestico ha però aperto la porta, e la polizia è potuta entrare. Valeria Marini, così riferiscono le agenzie di stampa, «ha assistito in disparte». Da ieri dunque il produttore più rissoso e sfortunato d'Italia è agli arresti, seppur domiciliari. L'imputazione, bancarotta fraudolenta, si riferisce al fallimento della Fiorentina.

Non c'è motivo di dubitare della buona fede della magistratura fiorentina, sebbene il pericolo di fuga difficilmente si sarebbe esteso oltre la villa di Sabaudia (anch'essa al centro di cronache rocambolesche), e sebbene sia difficile che l'imputato, per quanto abile, riesca a inquinare le prove, ora che il suo impero s'è ridotto a poco più di una bella sala cinematografica nel centro di Roma. Cecchi Gori, del resto, non dispone di maggioranze parlamentari disposte a legiferare in suo favore, né d'altro canto può ragionevolmente aspirare allo status di perseguitato. È pur sempre un uomo ricco, e ai ricchi che cadono in disgrazia di norma non si risparmia nulla. Insomma, Cecchi Gori non è né troppo potente né troppo insignificante; in compenso, e nonostante i consigli che qualche consulente gli avrà sicuramente dato, non riesce a star fermo un attimo, né a tener ferma la lingua.

L'eroica Valeria Marini, unico esempio in Occidente di attrice che sceglie di amare un astro calante, e quanto calante!, lo assisterà anche in questo frangente, e renderà meno amaro lo stato di detenzione. E tuttavia, e per quanto il codice parli chiaro, è difficile convincersi che questo arresto fosse davvero necessario, e che fra tanti malfattori con villa e autista proprio Cecchi Gori dovesse finire così.

CHAMPIONS LEAGUE



BATTUTO IL FEYENOORD LA JUVE SI QUALIFICA
Doppietta di Di Vaio
Il Milan sconfitto dal Lens: 2-1
SERVIZI NELLO SPORT

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Scarica il Social

INSOMMA, chi sarà mai il babbo di questo Social Forum che si accinge a sfilare fra i muri di Firenze temprati da un millennio di tumulti, dai Ciompi ai Cecchi Gori? Il sindaco ha aperto la porta di casa, però ha già detto che tocca al governo proteggere l'argenteria. I no global hanno promesso di comportarsi bene, ma non garantiscono sugli eventuali imbucati che si dovessero intrufolare in salotto per cambiare i connotati ai soprammobili. Il ministro degli Interni, poi, ha assicurato che manderà la polizia al cancello d'ingresso, solo a patto che sindaco e no global si assumano pubblicamente la responsabilità degli invitati. Se ne deduce che nessuno fa nulla per mettere preventivamente i violenti in condizione di non nuocere, ma tutti si agitano per precostituirsi un alibi nel caso in cui un teppista spaccasse davvero la testa a qualche statua.

E' il solito ritornello che risuona in ospedale, alle poste, ma anche in casa propria, ogni volta che qualcuno è chiamato ad assumersi una responsabilità. Per questa umanità bambina, quel che conta non è trovare soluzioni, ma capri espiatori. Si pratica l'arte del rimpallo, per cui il presunto «responsabile» si autodegrada a mero testimone di un potere sovrastante e inafferrabile, rispetto al quale si sente pure lui una vittima. Sessant'anni fa, quel genio di Leo Longanesi voleva scrivere sulla bandiera italiana «Tengo famiglia». Oggi forse troverebbe più adeguato «Non è di mia competenza».

21030
9 771122 176003

IL SOCIAL FORUM EUROPEO, CONFERENZE E PERSONAGGI

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE (ore 9-13)

- **LIBERISMO**
  - a) Ue e istituzioni globali: Wto, Gatts, Imf; Wb, G8.
  - b) Europa e sovranità del cibo
- **GUERRA E PACE**
  - a) Senza giustizia nessuna pace
  - b) Emergenza estrema destra
- **DIRITTI/CITTADINANZA/DEMOCRAZIA**
  - a) Contro l'esclusione sociale. I diritti dei giovani e il futuro: lavoro, reddito. Diritto alla casa
  - b) Informazione e cultura, Proprietà intellettuale e conoscenza

VENERDI' 8 (ore 9-13)

- **LIBERISMO**
  - a) Europa e alternative al neoliberismo
  - b) L'Europa non è in vendita
- **GUERRA E PACE**
  - a) Controllo sociale, repressione e diritti negati, immigrati
  - b) Europa, Nato e politiche di difesa comune europee. Subordinazione o antagonismo verso gli USA: quali alternative?
- **DIRITTI/CITTADINANZA/DEMOCRAZIA**
  - a) Dalla dichiarazione di Nizza alla Convenzione europea: la crisi della democrazia in Europa
  - b) Uomini e donne: conflitto necessario per un futuro comune. Famiglia patriarcale, sessualità e violenza. Potere e politica.

SABATO 9 NOVEMBRE (ore 9-13)

- **LIBERISMO**
  - a) Acqua, aria e terra: l'Europa contro lo sviluppo non sostenibile
  - b) L'Europa del lavoro
- **GUERRA E PACE**
  - a) I popoli dell'Europa contro la guerra senza fine
  - b) Guerra economica, mafia contrabbando e potere.
- **DIRITTI/CITTADINANZA DEMOCRAZIA**
  - a) Gay, lesbiche, transex
  - b) Immigranti e Fortezza Europa: discriminazione, conflitto sociale e cittadinanza universale

IL SINDACO DOMENICI: IL MINISTRO SI PRENDA LE SUE RESPONSABILITA'

Pisanu: siamo in grado di mantenere l'ordine

«Ma gli amministratori locali decidano se consentire la manifestazione»

ROMA

«Sulla manifestazione gravano rischi che ora percepiamo con sufficiente chiarezza. Gli amministratori locali dicano con franchezza, in tempi brevissimi, se ritengono di non poter confermare l'ospitalità già accordata al meeting. Se confermeranno gli impegni assunti, le forze dell'ordine si impegneranno al massimo per garantire il pacifico svolgimento del raduno, la sicurezza dei partecipanti e quella dei fiorentini, così come la salvaguardia della città e del suo straordinario patrimonio artistico».

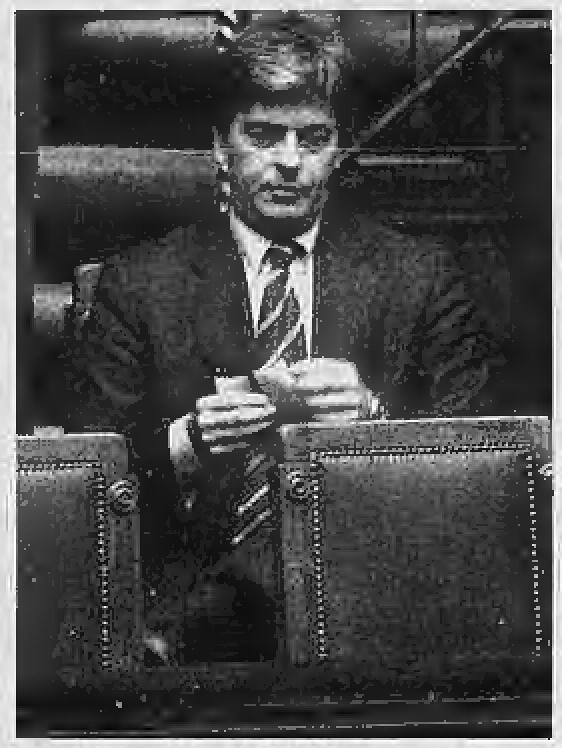
Per la seconda volta, nel giro di una settimana, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, si presenta alla Camera, per informare sullo svolgimento del Social Forum Europeo di Firenze della prossima settimana. Il ministro è preoccupato, presenta un quadro poco rassicurante, chiede «ai promotori pacifici della manifestazione», e soprattutto «agli amministratori locali che hanno deciso unilateralmente di ospitarla, se si sentono di andare avanti col programma stabilito». La richiesta del ministro provoca reazioni polemiche. Il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, e il governatore della Regione Toscana, Claudio Martini, rispondono che la richiesta «è irricevibile» e invitano il ministro e il governo a decidere, essendo responsabili dell'ordine e della sicurezza.

Critico il giudizio del governatore Martini (e del sindaco di Firenze) sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio, che da Trieste aveva dichiarato che «a Firenze ci saranno certamente devastazioni da parte di qualcuno». «E' davvero sorprendente che il premier dia per scontati danni alla città che il suo ministro degli Interni ha assicurato di poter invece scongiurare. In questo senso condivido pienamente la richiesta di chiarimento che il sindaco di Firenze Domenici ha indirizzato al Consiglio dei ministri e mi auguro che il presidente Berlusconi smentisca le dichiarazioni rilasciate».

Anche i capigruppo della Camera e del Senato dei Ds, Luciano Violante e Gavino Angius, si rivolgono al Consiglio dei ministri invitandolo a prendere una decisione



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu



Il sindaco di Firenze Leonardo Domenici in tribuna alla Camera

«chiara e responsabile», dopo le dichiarazioni del premier Berlusconi: «Non è lecito - accusano i Ds - che chi governa uno dei più grandi paesi al mondo non abbia idee chiare su come esercitare le proprie responsabilità in occasione di un'iniziativa di carattere mondiale».

Da Trieste il presidente del Consiglio ha chiesto un rapporto dettagliato al ministro dell'Interno sui rischi che corre Firenze. Rischi di cui si è fatto interprete anche il Capo dello Stato: «Penso che non ci sia italiano che non abbia a cuore il patrimonio culturale di Firenze». Il presidente Ciampi ha poi precisato che si riferiva anche a «tutti coloro che parteciperanno alla manifestazione di Firenze», e che accanto ai timori per il meeting c'è anche «fiducia nel sentimento di affetto e di rispetto per l'arte che hanno tutti gli italiani».

L'appuntamento di Firenze, dunque, sarà mantenuto. Nel suo intervento alla Camera, infatti, il ministro dell'Interno aveva sgombrato il campo: «Il governo è in grado di assicurare l'ordine pubblico al meeting di Firenze, ma non possiamo dire oggi a quale prezzo, perché non sappiamo come evolveranno le dinamiche delle manifestazioni di piazza e le tensioni politico-sociali». Ma l'intervento del ministro dell'Interno è stato interpretato da una parte dell'opposizione (Rifondazione e Verdi) come un tentativo di «voler oscurare i contenuti politici del Forum derubricando l'appuntamento a questione di ordine pubblico». Rifondazione comunista ha annunciato che porterà avanti atti di disobbedienza non violenta (insieme ai Disobbedienti di Casarini e Caruso): «Noi tutti - ha detto Giovanni Russo Spena - abbiamo dichiarato che contro leggi che riteniamo ingiuste e incivili, come la Bossi-Fini, produrremo atti di disobbedienza». E i portavoce dei Disobbedienti, Luca Casarini, Francesco Caruso e Nicola Fratoianni replicano al ministro dell'Interno: «Siamo di fronte a un golpe in stile moderno, ma non cadremo nella loro trappola. Le parole di Pisanu hanno una chiara matrice intimidatoria. Il ministro fa capire di aver dato "carta bianca" alle forze dell'ordine» [g. ru.]

IL «GOVERNATORE» TOSCANO DEVE GESTIRE UNA SITUAZIONE VIA VIA PIÙ COMPLICATA

Martini: con le sue parole il premier riacutizza il caso

«Il titolare del Viminale parla della cooperazione tra noi e il governo: è un'idea che condivido»

intervista

Renato Rizzo

CLAUDIO Martini, presidente della Regione Toscana, ha il tono di chi, dopo essersi sforzato di considerare a tutti i costi il bicchiere mezzo pieno, teme non solo di vederlo mezzo vuoto, ma che, addirittura, glielo portino via. Analizza il discorso del ministro Pisanu e cerca, come si dice, più ciò che unisce che ciò che divide. Poi sull'asse dell'equilibrio cade il masso delle affermazioni di Berlusconi. Il premier sostiene che «a Firenze ci saranno sicuramente devastazioni» e chiede al responsabile dell'interno una relazione «approfondita e dettagliata sui pericoli che corre il capoluogo toscano».

E' così, Martini? Queste parole fanno «saltare le certezze» che aveva tratto ascoltando Pisanu?

«Diciamo che, sentendolo, io avevo colto tutt'altro significato. Un presidente del Consiglio non può comportarsi così: le sue parole riacutizzano il "caso". Smentisca e restituisca la pienezza del mandato al proprio ministro che ha detto cose diverse».

Quali sono, ora, le sue valutazioni sul caso Firenze?

«Pisanu ha accennato alla possibilità d'una cooperazione tra istituzioni locali e governo per garantire la sicurezza dei cittadini. E' un'idea che apprezzo e condivido. Noi, negli ultimi tempi, abbiamo compiuto un lavoro cospicuo: s'è operato per realizzare la miglior accoglienza e le migliori strutture possibili; si sono stabiliti rigidi controlli diurni e notturni. E, per la prima volta, dopo Genova, abbiamo attivato un dialogo tra forze dell'ordine e movimento».

E Roma, intanto, dormiva?

«Diciamo che si limitava a discutere. Dopo che noi avevamo offerto al Forum la disponibilità di Firenze nessuno s'è mosso. Anzi, no: l'allora ministro Scajola si disse pronto a collaborare. Poi, tutti zitti sino all'esplosione di questo clima teso».

Una tensione mica piccola: si teme un'altra Genova.

«Non sono possibili né paragoni né parallelismi. Qui non c'è il G8 da contestare. Questa dovrà essere la Porto Alegre europea».

Ma è anche una delle città d'arte più ricche e fragili del mondo.

«Certo, un gioiello che dovrà essere preservato. A proposito: mi fa piacere che un governo così pronto ad alienare tesori del nostro patrimonio non dimentichi quanto sia importante quest'angolo di paese. A parte tutto, dobbiamo concordare con il presidente Ciampi quando afferma che non c'è italiano cui la città non stia a cuore e confida nel sentimento di affetto e rispetto per l'arte da parte di tutti. Compresi, dunque, coloro che manifesteranno».

Qualcuno dice che esecutivo e istituzioni locali, centro-destra e centro-sinistra, abbiano inscenato il gioco del cerino acceso. A chi è rimasto in mano?

«A nessuno. Questo è uno svago al quale non partecipo. Dall'impasse si può uscire non annullando il Forum, con un cedimento a ipotetiche ombre e conseguente drammatizzazione degli scenari, ma solo saldando il lavoro fatto da noi con quello che il governo ha dichiarato di voler compiere».

Solidarietà, quindi. E cosa risponde a chi sostiene che lei e il sindaco Domenici volete dare una spallata all'esecutivo?

«Che l'esecutivo è davvero tanto debole se teme le nostre spallate».

Pisanu asserisce che se Comune e Regione confermano «in coscienza» l'ospitalità a chi giungerà a Firenze, ministero e forze dell'ordine garantiranno il massimo impegno. E' d'accordo?

«Ovviamente siamo pienamente disponibili. Nessuno vuol fare politiche di parte e un approdo pacifico della vicenda è nell'interesse di tutti, governo compreso. E poi, se l'esecutivo intendeva stoppare il meeting, di tempo ne ha avuto in abbondanza. L'imperativo è non lavorare contro, ma insieme».

Anche se dai banchi della maggioranza qualcuno la definisce «un irresponsabile»?

«Se fossi davvero irresponsabile non credo che il ministro degli Interni verrebbe a Firenze, come farà nelle prossime ore, a firmare un protocollo per contrastare la microcriminalità nelle aree urbane. Per me questa visita è il segnale confortante che non si vuole andare allo scontro».

Zeffirelli battezza lei e Domenici come due ragazzini prepotenti, pronti solo a pretendere che il «papà» che sta al governo incolli i loro cocci.

«Il regista è uno dei personaggi che più hanno lavorato per alzare la tensione. Io desidero abbassarla e non gli rispondo. Se vuole una replica la ricavi da quanto, in questi giorni, hanno sostenuto intellettuali del calibro di Luzi e di Cardini».

> Irresponsabile? Se lo fossi non credo che il ministro verrebbe qui, come farà, a firmare un protocollo contro la microcriminalità Con la tragedia ligure nessun paragone: qui non c'è un G8 da contestare



Claudio Martini, presidente della Toscana

IL SINDACO CHE GESTI' L'EMERGENZA G8

Pericu: a Genova i «no global» sono tornati ed è andata bene

«A luglio abbiamo separato i violenti dagli altri e non ci sono stati nuovi incidenti per il corteo»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

NEI giorni caldissimi del G8, quello di Genova, quello della morte di Carlo Giuliani, lo si vedeva per strada rassicurare i concittadini in maniche di camicia. Poi, dopo la testimonianza davanti alla commissione parlamentare d'indagine, Giuseppe Pericu di quei fatti non ha più parlato. Adesso, rieletto sindaco diessino di Genova con una tale quantità di voti personali (quarantamila, oltre i 102 mila voti diessini) da farlo diventare il «terzo partito» della città, dopo la stessa Quercia e Forza Italia, accetta di dire la sua sul Social Forum europeo di Firenze.

Sindaco, dica la verità: lo rifarebbe?

«L'abbiamo già rifatto. Dopo il G8, nel luglio del 2002 a Genova c'è stata una grandissima manifestazione in memoria di Carlo Giuliani. Duecentomila persone in perfetta tranquillità. Grazie a un'organizzazione di polizia che ha separato la manifestazione pacifica dai centri sociali, un duemila persone seguite a distanza ravvicinata dalle forze dell'ordine, e che di danni han fatto solo qualche scritta sui muri».

Un primo consiglio al sindaco di Firenze Leonardo Domenici?

«Un attentissimo coordinamento delle forze dell'ordine con le autorità cittadine. Una vera e propria regia, un lavoro da fare tutti insieme. I sindaci sono le antenne della città, e in questi casi devono essere nella cabina che gestisce ora per ora lo svolgersi della manifestazione. Proprio quello che a Genova mancò».

Domenici teme il «passaggio del cerino». Lei, prima del G8, come si sentiva?

«Genova allora doveva ospitare un grande vertice internazionale, una situazione completamente diversa. Oggi, mi pare che il cerino ce l'abbiano in mano tutti, non solo Domenici».

Si riferisce al fatto che l'ultima parola sul Social Forum spetta al governo?

«Non c'è dubbio che a termine di legge la decisione spetta al governo. Ma con un limite: il diritto a manifestare è sancito dalla Costituzione. E il governo deve garantire l'ordine pubblico. Non si può assistere, come in questi giorni, a uno scarico preventivo delle responsabilità, scrivendo lettere, richiedendo dossier».

Davanti alla commissione parlamentare lei rilevò che a Genova c'erano stati errori nella gestione dell'ordine pubblico, che le forze di polizia non erano né preparate, né schierate in modo adeguato.

«A Genova venne protetto il vertice del G8, non la città. Fu difesa la zona rossa, punto. E non esisteva un comitato di coordinamento. Noi si lavorò insieme, Comune, prefettura, questura, ministeri, solo fino a un paio di giorni prima. Poi la questione venne gestita direttamente dal ministero dell'interno, con i suoi uffici periferici, e le autorità locali rimasero fuori dalla gestione diretta. Invece, pur avendo ciascuno le proprie responsabilità, bisogna che in queste occasioni ci sia una cabina di regia unitaria dell'evento».

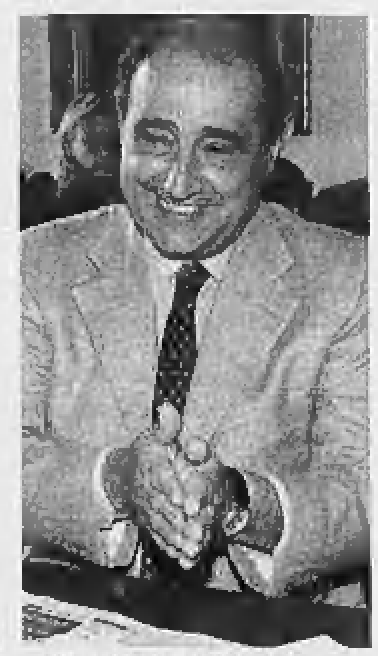
Il rischio, per il G8, era il terrorismo. Lei consigliò l'uso dell'intelligence. Quello che invece si è verificato furono episodi violenti di guerriglia urbana. Possono ripetersi anche a Firenze?

«Non c'è dubbio che la guerriglia urbana venne sottovalutata. E c'erano stati segnali: Göteborg, Napoli, Nizza. Nei giorni precedenti, sembrava che i provvedimenti presi fossero sufficienti. Adesso, Genova qualcosa ha insegnato».

Berlusconi dice che è la scelta di Firenze ad essere azzardata. Si tratta di una città d'arte...

«E perché, i centri storici di Genova, Torino, Milano, Roma o Napoli non lo sono? Non saprei quale città potremmo scegliere in Italia, se il problema fosse quello. Il fatto è che manifestare è un diritto, questo bisogna ricordarlo».

> L'importante è che ci sia una attenta cabina di regia con uno stretto coordinamento delle forze dell'ordine con gli enti locali Ora la decisione spetta al governo, ma si ricordi che manifestare è un diritto



Giuseppe Pericu, sindaco di Genova

IL SOCIAL FORUM, CONFERENZE E PERSONAGGI


José Bové

- José Bové (Confédération paysanne, Francia)
- Sergio Marelli (presidente Ong Italia)
- Gianni Fabbris (Altragricoltura)
- Tonio Dell'Olio (Pax Christi)
- Nouno Tito (Portogallo)
- Luciana Castellina


Luigi Ciotti

- Luigi Ciotti (Gruppo Abele)
- Rossana Rossanda
- Flavio Lotti (Tavolo della pace)
- Susan George (Attac Francia)
- Guglielmo Epifani (segretario generale Cgil)
- Wolfgang Sachs (Water campaign)
- Riccardo Petrella (Water campaign)
- Gianni Rinaldini (segretario generale FiomCgil)
- Paolo Sabbatini (Cobas)
- Pietro Ingrao
- Tariq Ali (New Left Review, Gran Bretagna)
- Irene Khan (Direttore of Amnesty International)


Gino Strada

- Brian Wood (Amnesty International)
- Gino Strada (Emergency)
- Vincenzo Di Rupo (Ps Belgium)
- Fausto Bertinotti
- Olivier Besancenot
- Vittorio Agnoletto
- Bernard Cassen (Attac France)


Naomi Klein

- Chris Nineham (Globalize Resistence, Gb)
- Naomi Klein
- Tom Benettollo (Arci)
- Piero Bernocchi (Cobas)
- Elena Paciotti (Europarlamentare)
- Tarso Genro (Sindaco Porto Alegre)
- Alex Zanotelli (padre missionario)
- Luca Casarini (Mov. Disobbedienti)
- Heidi Giuliani
- Giorgio Cremaschi (Fiom)
- Christophe Aguiton (Attac France)
- Marco Revelli (Univ. Torino)
- Serge Latouche

IERI SERA VERTICE CON FINI E PISANU (CHE OGGI SARA' IN TOSCANA PER UN SOPRALLUOGO)

Berlusconi vuole spostare il Social Forum di Firenze

«Ci saranno certamente devastazioni». Il premier pensa a Signa o Prato

Ugo Magri
ROMA

Il Social Forum a Firenze recherà «certamente devastazioni». Convocarlo nella capitale dell'arte è stato «un azzardo». In privato, Silvio Berlusconi è ancor più duro: s'è trattato di «una vera follia». Ora bisogna correre ai ripari. Nessuna decisione del governo è stata ancora presa, nel Consiglio dei ministri convocato ieri sera per fronteggiare l'eruzione dell'Etna non se n'è parlato affatto. Ma il presidente del Consiglio sta valutando in queste ore tutte le soluzioni, sulla scorta di un dossier che gli ha posato sul tavolo il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu (incontrato a tarda ora con Gianni Letta).

Un divieto tout court della manifestazione fissata dal 6 al 9 novembre appare l'ipotesi meno probabile, anche se Berlusconi ha confessato ieri di averla accarezzata («qualche volta le posizioni personali debbono distinguersi da chi ha responsabilità di governo», ha sospirato il premier). Difficile da praticare la blindatura delle frontiere per impedire l'arrivo delle frange straniere estremiste, anche se al Viminale ci stanno alacremente lavorando. Lo spostamento di tempo e di luogo appariva ieri sera la strada preferita da Palazzo Chigi: confinare la protesta lontano dal centro storico, in aree periferiche tipo Signa e Prato, in modo che nessuno possa essere tentato di recar danno ai capolavori dell'arte con l'obiettivo di provocare una risonanza mondiale.

Il Cavaliere ha personalmente preso in mano il «caso Firenze» ieri mattina, quando s'è accorto che la situazione stava precipitando. Una telefonata a Pisanu da Trieste (dove Berlusconi era volato direttamente dalla tenda di Gheddafi per un meeting coi ministri degli Esteri balcanici) è bastata a scoprire che la sinistra stava lasciandogli tra le dita il cerino acceso: nessun accordo bipartisan per trovare una via d'uscita comune, nessun voto in Parlamento per sancire qualche forma di corresponsabilità tra maggioranza e opposizione, nulla di tutto ciò che gli era stato prospettato si stava verificando.

Verso l'ora di pranzo, davanti ai cronisti, Berlusconi ha fatto intendere di aver fiutato la trappola: «Il governo sarebbe criticato ove negasse questa manifestazione, il governo sarà criticato per la resistenza che opporrà alle devastazioni... Il governo, quando piove, sappiamo come lo si definisce». La prova che il centro-sinistra stava spingendolo in un vicolo cieco, il Cavaliere ha creduto di scorgerla in due repliche alquanto pepate di Leonardo Domenici, sindaco di Firenze, e di Claudio Martini, presidente della Regione Toscana (entrambi ulivisti): invece di collaborare, il governo fa lo scaricabarile con le autorità locali. «E' un giochetto che non funziona», è esploso Berlusconi coi suoi, «sono stati proprio loro a convocare la manifestazione di Firenze, adesso cosa vogliono da noi?».

La reazione ufficiale di Palazzo Chigi è passata attraverso una dichiarazione del portavoce, Paolo Bonaiuti: «Chi deve fare chiarezza sono le autorità di Firenze, che hanno organizzato questo convegno del Social Forum dieci mesi fa e non ci hanno certo chiesto un parere. Spieghino queste cose prima di lanciare accuse al governo». E ancora: «Il 78 per cento dei fiorentini sono contrari alla manifestazione in questa città fragile, con un'alta concentrazione di monumenti, forse una delle più alte al mondo insieme a Roma e a Venezia».

Si ripete dunque lo stesso scenario dell'Assemblea generale Fao, quando si discusse a lungo se spostare in altra sede o rinviare a tempi migliori per impedire cortei di protesta tra le rovine di Roma antica. Nell'occasione prevalse la seconda tesi. Stavolta il quadro è, se possibile, ancora più confuso. Con due sole certezze. Primo: Berlusconi ha capito (per dirla con chi gli sta vicino) che qualunque danno al patrimonio artistico «verrebbe imputato al governo e non agli organizzatori della protesta». Secondo: le ore passano, c'è solo una settimana di tempo.

IL CAPO DELLO STATO: L'ARTE PATRIMONIO COMUNE

Ciampi: la città sta a cuore a tutti

«Penso che non ci sia italiano, giovane compreso, che non abbia a cuore il patrimonio culturale e artistico di Firenze». Così il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, a Ferrara, risponde ai giornalisti che sollecitavano un parere sulle preoccupazioni per la città, in vista del Social Forum del 6-10 novembre. Non ha voluto dire di più, il presidente della Repubblica, che ieri ha ricevuto al Quirinale, proprio su questo tema, il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu. Il ministro gli aveva in precedenza anticipato le linee delle comunicazioni rese ieri mattina in aula a Montecitorio. Successivamente, Pisanu è tornato sulle parole pronunciate dal capo dello Stato in mattinata, spiegando di averle apprezzate molto: concludendo l'intervento in aula, Pisanu ha dichiarato di condividere l'appello di Ciampi su Firenze e di esserne «molto soddisfatto». [r. i.]


Un controllo di polizia: a Firenze si teme per la sicurezza durante il Social Forum europeo

«QUALCUNO POTREBBE COSTRUIRE UN FRONTE ALTERNATIVO VIOLENTO»

Scatta l'allarme degli 007 «C'è il rischio di infiltrazioni»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

Le ultime informative dell'intelligence, ora che siamo alla vigilia dell'appuntamento di Firenze, delineano uno scenario abbastanza chiaro e preoccupante, come ha riferito ieri alla Camera il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu: «I segnali peggiori sono cresciuti via via con l'approssimarsi dell'evento e solo da una settimana a questa parte si è potuto correttamente parlare di evoluzione decisamente negativa del quadro generale». Un quadro «negativo» ma anche disarmante, se è vero che, a questo punto - secondo i vertici del Viminale -, «decidere di vietare il Forum Europeo dal punto di vista tecnico-operativo sarebbe controproducente perché produrrebbe sicuramente l'effetto non desiderato: la protesta diffusa che andrebbe repressa». Insomma, «Firenze e non solo» sarebbe messa a ferro e a fuoco, ipotizzano al Viminale. E, dunque, secondo gli stessi vertici della sicurezza pubblica, a questo punto «occorre rischiare», il Forum non va vietato anche se «vi potranno essere episodi, azioni specifiche violente da parte di esterni al movimento organizzatore del Forum».

L'«evoluzione negativa» denunciata dal ministro poggia sull'analisi dell'intelligence e sulle informazioni che arrivano soprattutto dall'estero: «Alcune di queste associazioni - ha spiegato il ministro - sono note e non destano preoccupazioni, altre invece destano preoccupazioni e sono sottoposte ad esame. Ulteriori informazioni riferiscono di appartenenti stranieri al movimento, con cui si mescolerebbero aderenti a frange anarchiche e radicalmente antagoniste che fanno della violenza la loro principale modalità di espressione».

Nella sua informativa alla Camera, il ministro dell'Interno ha elencato queste presenze annunciate a Firenze: «Dalla Germania circa mille attivisti di "Attac", del "Coordinamento federale Marcia Europea", e del Partito comunista tedesco. Dalla Gran Bretagna circa 1500/2000 esponenti tra "Globalise Resistence", "Stop the war", "Socialist Workers Party" e organizzazioni sindacali. Dalla Francia, tra mille e 2000 attivisti del movimento "Attac", dei partiti della sinistra e della Lega comunista rivoluzionaria e alcune decine di "Apprentis Agitateurs pour un reseau de resistence globale", collocabile ai confini dell'estrema sinistra, dell'ecologia radicale e dell'attivismo non global».

L'elenco aggiornato delle presenze straniere a Firenze, fornito dal ministro dell'Interno prosegue con la Grecia («1500 giovani, favorevoli alla realizzazione di un "Movimento dei movimenti"»), l'Ungheria («un numero imprecisato di aderenti ad organizzazioni pacifiste che hanno partecipato alla conferenza preparatoria di Vienna»). Pisanu segnala poi che dalla Slovenia sono attesi «alcuni militanti del gruppo antagonista "Ac Molotov"», mentre «ulteriori arrivi sono previsti» dalla Spagna, dalla Croazia, Macedonia, Jugoslavia, Turchia, Cipro, Estonia, Repubblica Ceca, Austria, Belgio, Svizzera, Irlanda, Olanda, Portogallo e altri paesi dell'Est e del Nord Europa.

Insomma, la preoccupazione del ministro dell'Interno e dei vertici della sicurezza e dell'intelligence è che all'interno di questo universo si possano infiltrare gruppi di anarchici (soprattutto baschi e greci) intenzionati non a discutere della globalizzazione ma a provocare incidenti. Pisanu, «per uscire dal vago», ha elencato in Parlamento le segnalazioni dei servizi su possibili azioni illegali: «L'occupazione simbolica della base Usa di Camp Darby, a Tirrenia (dove è prevista per mercoledì 6 una manifestazione, ndr.), l'occupazione di cantieri dell'Alta velocità, la distruzione di coltivazioni transgeniche e di presunte fonti di inquinamento elettromagnetico, lo smantellamento di Centri di permanenza temporanea per immigrati clandestini, invasioni dimostrative di grandi aziende della zona e occupazioni di case sfitte, di banche e di istituti scolastici».

Al di là dell'individuazione di obiettivi tematici, il ministro Pisanu è preoccupato per altre possibili iniziative: «Azioni improntate all'illegalità da parte di aderenti a movimenti anarchici italiani, tedeschi, greci, baschi e svizzeri; costituzione di un "fronte alternativo" all'area del Social Forum che realizzerebbe senza preavviso manifestazione autonome rispetto a quelle previste dal movimento organizzatore; tentativi di occupare l'area ove si terrà il Forum, allo scopo di interrompere il dibattito da parte di Centri sociali esclusi, nonché di autonomi italiani e stranieri; tentativi di provocare gravi disordini di piazza da parte di insurrezionalisti, autonomi e gruppi provenienti dall'estero».

Un quadro che tiene conto di tante possibili varianti, che sottolinea soprattutto il potenziale rischio nelle presenze straniere non controllate. Che potrebbero dar vita ad azioni di devastazione di una città, Firenze, patrimonio artistico mondiale.

«McDonald's, poste, scuole: agiremo lì»

I disobbedienti preparano la mappa di azioni durante il vertice

Jacopo Iacoboni

Gli obiettivi sono cerchiati sulla piantina: «McDonald's, Rinascente, qualche sportello bancario, le poste centrali, due o tre scuole che non posso rivelare, l'università, il cantiere dell'Alta Velocità di Sesto Fiorentino...». Le forze vengono valutate senza autocompiacimento: «I manifestanti disposti al tipo di azioni che abbiamo in mente saranno cinquemila. Forse qualcuno in meno. Non di più». Il terreno non è sufficientemente dissodato: «Quelli che dovrebbero aiutarci a conoscerlo, il Social Forum fiorentino, sono schierati coi Cobas, capisci?, è gente moderatissima». Per questa ragione, i «capi» non hanno ancora licenziato la strategia. Si limitano a studiare l'arte della guerra.

Ammettiamolo: non è che siano tutti amichevoli, i no global che stanno per staccare il biglietto per Firenze. Il disobbediente che racconta con cautela («puoi chiamarmi su un fisso?») definisce «piattaforma» il pacchetto di azioni che si va delineando, non si sa se con ambidestro riferimento al libro di Houellebecq, lo scrittore processato in Francia per un'idea. Ha trent'anni, su per giù. Milita in una grande città italiana. Fa parte del «direttivo» dei disobbedienti. Sì, perché quelle che vengono sommariamente definite «ex tute bianche» possiedono un «direttivo». I nemici interni (il movimento è alquanto diviso) li accusano: non vogliamo «capetti». Loro replicano: «Ok discutere, ma poi bisogna decidere».

> «Picchettaggi e occupazioni anche in banche, Università cantieri Alta Velocità. Siamo meno di 5 mila, i black bloc non dovrebbero venire»

Ecco, una cinquina, o giù di lì, avrebbe deciso: forme di protesta radicali, «cose come picchettaggi e occupazioni», ci saranno. Una di queste, suggerita dal Movimento antagonista toscano, sarà il tentativo di «cingere» la base militare americana di Camp Darby. «Noi a Firenze non andiamo per fare un seminario di studi. Per chi ci avete preso? Mica siamo come quegli impettiti convegnisti della Rete Lillipur, che si infilano giacchetta cravatta cuffiette per la traduzione e sono tutti contenti di mettersi un pass sulla camicia. Certo, nelle trappole del governo non vogliamo cadere, levano l'allarme per colpevolizzare in anticipo qualsiasi pratica di conflittualità. Però questo ricatto non può neanche paralizzarci». Se ha ragione lui, almeno non li paralizzeranno.

Il disobbediente distoglie lo sguardo dalla piantina e si sofferma sulle forze: «Il blocco violento, il black bloc, praticamente non ci sarà. Anarchici francesi, boemi, spagnoli sono concentrati sul G8 in Francia, e sui vertici di Copenaghen e Tessalonica. Con noi disobbedienti, i dimostranti pronti a usare il proprio corpo saranno gli spagnoli di *Mrg*, il Movimento di resistenza globale, i londinesi di *Reclaim The Street*, più qualche greco». Quelli che lui chiama gli «sfigati anarchici» dei centri sociali più ingestibili «non credo che verranno a Firenze, e poi loro sono i più controllati, controllabili e infiltrabili dalla polizia. Ridicolo, invece, pensare che a questa resistenza attiva possano partecipare sigle come *Attac* Francia oppure *Globalise Resistance*»: sono socialdemocratici, loro.



Naturalmente, prima di essere attuato questo conflitto dovrà persuadere un universo in cui chiunque - anche l'«arrabbiato» più estemporaneo - ha voce. Sono queste schegge che non gradiscono il «decisionismo» dei Casarini-Caruso-Lutrario-Lussurgiu-Fratoianni. Queste che possono suggerire - o, paradossalmente, frenare - anche gesti più radicali. Guardate Internet, c'è chi propone: «Se arriveranno a uno spostamento la risposta del movimento deve essere durissima. Bisognerà far arrivare lo stesso i compagni dall'estero e a questo punto gli spazi ce li prendiamo da soli». Chi profetizza: «Non credo che il problema possa venire dalla polizia. A meno che non succeda qualcosa di molto grave "firmato no global". È possibile che l'idea sia questa». Ma anche chi frena, coltivando propositi non violenti alla John Lennon. Volete un esempio?

«*Fantasia-al-potere*» ha postato su un sito antagonista: «Sarebbe bello lasciarli tutti lì, blindati e in assetto di guerra, e non presentarsi al corteo. I viali completamente deserti. Immensi spazi vuoti circondati da migliaia di figure perplesse in divisa a chiedersi dove siamo finiti». Poi la fantasia, come sempre, si scontrerà con la realtà. Qualcuno non vede l'ora del *crush*.

LE REAZIONI

BATISTUTA

■ Gabriel Batistuta, saputo dell'arresto, si è lasciato sfuggire: «Adesso romperanno le scatole anche a noi». Lapidario invece il capitano viola, Angelo Di Livio: «Cecchi Gori? Non mi interessa la notizia del suo arresto». «Gli sono vicino, non posso far altro che pregare per lui» ha detto un altro ex viola, Daniele Adani



Gabriel Batistuta

TOLDO

■ «Dal punto di vista umano mi dispiace tantissimo che sia stato arrestato - dice il portiere dell'Inter Francesco Toldo, una delle bandiere della squadra gigliata sino due stagioni fa - . In fondo è una persona con la quale si sono condivisi momenti sia belli che brutti e, quindi, si rimane sempre molto impressionati»



Francesco Toldo

ANTOGNONI

■ Secondo Giancarlo Antognoni, ex direttore generale viola, l'ex presidente Vittorio Cecchi Gori «sta pagando il suo bene per la squadra. E' vero che ha commesso molti errori, ma credo, per lo più, sempre in buona fede. Ci siamo lasciati in malo modo, ma ciò non toglie che provi riconoscenza, e sempre ne proverò»



Giancarlo Antognoni

I TIFOSI

■ I tifosi viola «festeggiano», almeno su Internet, l'arresto di Vittorio Cecchi Gori. All'indirizzo www.fiorentina.it, il più cliccato, sono giunte in sole quattro ore una quindicina di pagine di e-mail, quasi tutte con espressione di gaudio per la cattiva sorte toccata all'ex presidente della squadra di calcio della Fiorentina



Tifosi in festa sul sito della Fiorentina

INDAGATI ANCHE DUE EX DIRIGENTI DELLA FIORENTINA

Bancarotta fraudolenta, arrestato Cecchi Gori

Il produttore sotto accusa per i settanta miliardi incassati per Batistuta

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

In vestaglia e con la sua donna accanto. Così Vittorio Cecchi Gori, ex presidente della Fiorentina, ex senatore, ex patron televisivo, ex imprenditore emergente capace di contrastare Berlusconi sui campi verdi come via etere, ha accolto gli uomini della squadra mobile di Firenze che ieri mattina gli hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Bancarotta distrattiva e documentale il reato ipotizzato dal gip di Firenze, Maria Cannizzaro, che, dopo aver studiato a lungo le carte trasmesse il 5 ottobre scorso dalla Procura, con la richiesta di arresto dopo la dichiarazione di fallimento della Fiorentina Calcio pronunciata il 27 settembre, ha deciso per il provvedimento che trasforma ora Vittorio Cecchi Gori anche in un ex uomo libero.

Al centro dell'inchiesta c'è l'ormai famoso passaggio di denaro, circa 70 miliardi di lire, tra il 1998 e il 1999, dalle casse della Fiorentina a quelle della Finmavi, la finanziaria del gruppo. In pratica i soldi che Cecchi Gori aveva incassato dalla Roma per la cessione di Batistuta solo qualche mese dopo aver fatto esporre allo Stadio Franchi, sotto la tribuna d'onore, lo striscione con scritto «Batistuta incedibile».

La necessità degli arresti domiciliari è stata motivata, dal magistrato, con l'esigenza di non permettere la reiterazione dei reati per gli effetti che il fallimento della società viola potrebbe avere su altre società del gruppo («l'ansia di sistemare i conti»), a loro volta in difficoltà, considerando il ruolo di socio di maggioranza ricoperto da Cecchi Gori, che avrebbe quindi la possibilità di disporre operazioni finanziarie. «Una motivazione che lascia molto perplessi - ha commentato l'vvocato Bruno Ricciotti, uno dei legali dell'ex presidente viola - Tra le varie cose c'è anche il pericolo di fuga, il che ci sembra completamente inesistente. «Con i magistrati ci eravamo dimostrati disponibili - ha aggiunto il legale - e mentre erano in corso incontri per stabilire la data dell'interrogatorio ci siamo visti notificare il provvedimento».

L'ordine di custodia cautelare indicava la villa di Sabaudia come luogo in cui Cecchi Gori avrebbe dovuto restare agli arresti domiciliari, ma i suoi avvocati hanno fatto notare che si tratta di una residenza estiva, completamente abbandonata così è stato chiesto e ottenuto che il provvedimento venga attuato nell'abitazione in cui viveva la mamma, ai Parioli. Nessuna limitazione, invece, per i figli che Cecchi Gori ha avuto dal matrimonio con Rita Rusic: Marietto e Vittoria potranno visitare il padre senza problemi. Problemi che, invece, avranno altri due personaggi trascinati nell'inchiesta dal loro rapporto con l'ex senatore. Si tratta dell'ex amministratore delegato della Fiorentina Sarkis Zerunian e dell'ex allenatore e poi presidente Ottavio Bianchi. Abitazioni e uffici dei due, a Roma per Zerunian, a Bergamo per Bianchi, sono state perquisite dagli uomini della squadra mobile di Firenze su ordine dei pm Luca Turco e Gabriele Mazzotta.

L'accusa nei loro confronti è di concorso in bancarotta per essersi pagati gli stipendi privilegiandosi rispetto agli altri creditori della società viola. Zerunian, fiscalista, già consulente finanziario del gruppo Cecchi Gori e consigliere Finmavi, era diventato amministratore delegato della Fiorentina il 31 gennaio scorso; Bianchi aveva assunto l'incarico di presidente il 5 aprile, dopo aver ricoperto il ruolo di allenatore e responsabile dell'area tecnico-sportiva. Entrambi erano stati rimossi dai loro ruoli dal Tribunale civile di Firenze il 5 giugno scorso quando per la società viola era stata decisa l'amministrazione giudiziaria. «Fiducia nel lavoro della magistratura ma anche sorpresa per gli sviluppi dell'inchiesta: i miei clienti hanno lottato fino allo stremo per la salvezza della Fiorentina - dichiara il professor Astolfo Di Amato, uno dei legali dei due ex dirigenti viola -. Tutto pensavano fuorchè essere coinvolti in un'indagine per bancarotta».

I due si affiancano all'ex amministratore della Fiorentina Luciano Luna, già inquisito dalla Procura (per lui e Cecchi Gori era già stato chiesto il rinvio a giudizio per falso in bilancio ed infedeltà patrimoniale prima del fallimento della società viola), la cui abitazione a Radda in Chianti è stata nuovamente perquisita. Titoli di coda sulla «Cecchi Gori story»? Neanche per sogno. «Le indagini proseguono», assicurano i magistrati.

UNA PIÈCE A MEZZA STRADA FRA RITO E SHOW, DRAMMA E WESTERN



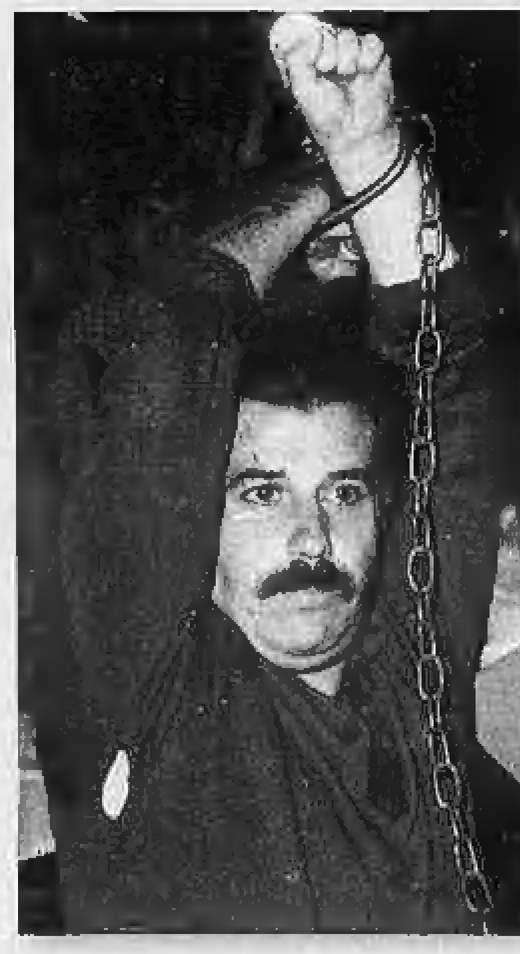
Giovanni Brusca, il superboss nelle mani della polizia

La commedia è quella di Mario Chiesa che dentro il gabinetto del Pio Istituto Trivulzio tira ripetutamente lo sciacquone per potersi disfare delle mazzette

La Marini quando i poliziotti violarono per la prima volta la sua camera da letto esclamò convinta: «Ma siamo su "Scherzi a parte"?»



Marco Pannella fu arrestato e processato nel 1975 per aver fumato hashish



Il brigatista rosso Renato Curcio

L'eterno spettacolo delle manette eccellenti

Da Poggiolini a Brusca, il ricordo va a Tangentopoli e alla lotta contro la mafia

le storie
Filippo Ceccarelli

IL portone sbarrato di un palazzo principesco. Come un imponente sipario. La città dorme, la polizia è in borghese. Suonano, scalpiccio, nessuno apre, un cane abbaia, «bau! bau!» Ma a questo punto la commedia è già allestita.

Di nuovo i poliziotti suonano. Niente. Si consultano, guardano in alto. Si riattaccano al campanello. «Bau!» Lentamente la città si sveglia, la piazza si popola, arrivano i rinforzi, i commercianti di zona, i venditori di stampe del mercatino, i lavoranti della Fondazione Italianieuropei e finalmente i giornalisti, assatanati. Rumori dietro il portone. Saranno Cecchi Gori e la Marini, gli innamorati. E invece sono i domestici filippini. Si apre con loro un lungo negoziato, a monosillabi. I filippini tacitano il cane. I poliziotti minacciano entrare in scena scassinando il portone.

Ma la scena si svolge anche fuori perché stanno arrivando pure i pompieri, con uniformi fosforescenti e un magnifico autocarro con la lunga scala. A questo punto qualcuno apre il sipario e i poliziotti entrano. Quando Cecchi Gori esce dal palazzo, in macchina, non è lui. Tipico accorgimento da palcoscenico, lo scambio di persona, per depistare la platea. Per il resto ci sono le guardie, i servi, gli innamorati, il cane e quel passaggio segreto al piano di sopra, ulteriore ingegno scenico che da dietro uno specchio fa aprire a sorpresa una porta sull'alcova, naturalmente.

Anche così vanno gli arresti nella società degli spettacoli. Molto teatrale è quanto è stato attribuito ieri al povero Cecchi Gori: «E' un complotto». Così come del tutto all'altezza della trama risuona la battuta della Marini: «Lasciatemi sola nel mio dolore». La coppia, oltretutto, è recidiva sul piano del repertorio para-poliziesco. La volta scorsa la «pièce» riservò la sorpresa del preziosissimo «zafferano» nascosto nella cassaforte. E quando i militi violarono la soglia della camera da letto: «Talmente assurdo!» esclamò lei, e con la più innocente meraviglia: «Ma siamo su "Scherzi a parte?"». Gli agenti sorrisero e risposero di no. E allora? «E allora - ha poi ricordato la Marini - noi siamo rimasti tranquilli e abbiamo ordinato la colazione a letto».

La gente di spettacolo, dopo tutto, si salva nello spettacolo. E Cecchi Gori, pur non appartenendo formalmente alla categoria, ha così spiccato il senso dei tempi, del frizzo e della simpatia da potersi considerare un personaggio universale che non sfigurerebbe in qualsiasi testo di Aristofane o Plauto, della britannica «comedy of manners» come della francese «comédie larmoyante», fino ai Vanzina.

Detto questo, l'arrivo improvviso della polizia resta comunque una sperimentata risorsa scenica, capace cioè di attrarre attenzione e suscitare i più vari sentimenti nel pubblico. Nella commedia infatti fa ridere, nel dramma atterrisce e nel melodramma commuove. Nella vita pubblica italiana, anch'essa esposta ai riflettori, è vissuta con tale tensione emozionale e risolutiva intensità che a volte c'è chi si inventa e annuncia qualche arresto che in realtà non è mai avvenuto.



Il presentatore Enzo Tortora finì in prigione per le dichiarazioni false di un pentito

Curcio così ricorda la cattura: «Ebbi paura Al giovane che mi puntava la pistola tremava la mano»

Il più teatrale fu Pannella preso con l'hashish il commissario gli scrisse «Sono in pieno accordo con lei. La ammiro»

E qui il ricordo va agli anni di Tangentopoli, e precisamente a una di quelle adunate con elmi con le corna e guerrieri medievali a Pontida. Era il periodo di Tangentopoli, e a un certo punto dal palco c'è un qualche leghista che con tono debitamente sovraeccitato grida: «Ci giunge notizia dell'arresto del figlio di Craxi!». Boato padano, confusione, richiesta di particolari. Passa qualche minuto e la stessa voce comunica: «Scusate, avevamo sentito male alla radio; hanno arrestato il figlio della Thatcher».

A quel tempo, d'altra parte, se ne arrestavano tanti, forse troppi, e comunque con una tale frequenza che era difficile andare appresso a ogni singolo caso. Come capita spesso in Italia, c'era insieme da ridere e da piangere, atmosfere strazianti e rappresentazioni farsesche; si parlava di manager con la valigia già pronta, di bambini spaventati a morte, ma anche dell'illustre primario che secondo la leggenda era stato beccato dai carabinieri dentro una cassapanca oppure, secondo un'altra più commendevole versione, all'interno del classico armadio, a contatto con la biancheria intima della suocera.

Vai a sapere. A volte le operazioni di polizia procedevano in modo da concentrare la curiosità sulla scenografia in cui avvenivano, o sulla refurtiva che veniva esibita come un trofeo. Per certi versi un intero paese fu costretto a raffigurarsi la scena di Mario Chiesa che, tappatosi dentro il gabinetto del Pio Istituto Trivulzio, tira ripetutamente lo sciacquone per disfarsi della mazzetta primigenia; o del ministro De Lorenzo e del suo segretario in cucina, a bruciar documenti dentro una capiente pentola. Del resto, un dirigente di una grande azienda pubblica inghiottì un foglio di carta compromettente davanti agli agenti che stavano perquisendo il suo ufficio.

Spettacolare deve essere anche stata la ricerca, a più riprese, del tesoro della coppia Poggiolini. Dodici ore solo per catalogare quel che venne rinvenuto nella cassaforte di casa; 200 miliardi di lire il valore delle monete, delle medaglie, dei lingotti, dei diamanti, delle gioie. E ancora mancavano all'appello i dieci miliardi di cct nascosti nel pouf di velluto rosa davanti alla televisione. In quell'occasione la merce - il presumibile maltolto - non venne tuttavia mostrata e fotografata. Come invece si fa sempre più spesso con le armi, con la droga e, da qualche tempo, con l'armamentario dei satanisti, certo il più suggestivo, specie quando viene esposto a mo' di altarino nero, con l'immancabile teschio in primo piano.

Ora, se l'arresto di qualcuno è un'azione a mezza strada tra il rito e lo show, ritrovarsi nella parte dell'arrestato è tanto più doloroso quanto più ci si sente innocenti e additati al ludibrio. E qui tornano le immagini di Enzo Tortora, in manette, trascinato fuori dall'hotel Plaza.

Un solo personaggio, Marco Pannella (tanto per cambiare), è risultato in grado non solo di nobilitare, ma anche di pianificare e quindi effettuare la regia del proprio arresto, più di una volta, all'estero e in Italia. Il più teatrale - autentico capolavoro di disobbedienza civile - avvenne nel 1975, con Loris Fortuna al fianco e una selva di giornalisti davanti, dopo che il leader radicale si era acceso una canna di hashish. Ad ammanettarlo e a caricarlo su una Giulia bianca verso Regina Coeli quello stesso commissario, Di Francesco, che poco dopo gli spedì il seguente telegramma: «Sono in pieno accordo con lei stop ammirola per suo nobilissimo gesto».

Un caso a parte, certo. Perché c'è arresto e arresto. Quello di Renato Curcio, ad esempio, non fu una passeggiata per nessuno: «Per qualche attimo ho avuto una certa paura di rimetterci la pelle perché al giovane che mi puntava la pistola tremava pericolosamente la mano» ha ricordato anni dopo.

Lo stesso tipo di ansia si coglie negli arresti dei mafiosi, compresi quelli nelle cui abitazioni si rinviene con una certa frequenza la collezione completa, pure in cofanetto, della serie Vhs de «Il Padrino». Ha raccontato Giovanni Brusca: «Ho appena il tempo di uscire davanti alla porta e si scatena l'inferno. Non capisco quante persone mi saltano addosso. Vengono da tutte le parti. Dalla strada, di sotto, di sopra, da dietro. Ho almeno trenta persone sopra di me. Scappa qualche schiaffone... A un certo punto mi sono buttato per terra fingendo di svenire. E si sono calmati un po'». Anche quello fu un arresto-spettacolo, con tanto di agenti incappucciati che sparavano raffiche di mitra in aria.

Nella vita collettiva, infatti, non mancano i film d'azione. E il pubblico li segue con la stessa imperturbabile disponibilità con cui assiste alle eterne commedie a base di attrici, cani, specchi, pompieri e Cecchi Gori.

IL FILM DELL'ARRESTO IN UNA STANZA DOVE REGNA L'OPULENZA, PIENA DI MARMI, ARAZZI E ORO

Si era chiuso in casa Due ore per convincerlo ad aprire quella porta

La polizia ha dovuto chiamare i pompieri per poter entrare, alla fine arriva un amico di Cecchi Gori con le chiavi. L'ex presidente della Fiorentina appare disperato, dimagrito, piange. Uno degli agenti chiede: «Ma è lui?»



Vittorio Cecchi Gori e Valeria Marini, la coppia insieme da quasi tre anni voleva sposarsi e avere dei figli

reportage

Maria Corbi

ROMA

MA questo film non lo avevamo già visto? Stesso set, stessi attori, stesso copione, stesse battute: sono le sette di mattina, Vittorio Cecchi Gori e Valeria Marini dormono nel loro letto a tre piazze di palazzo Borghese, lenzuola di seta bordeaux, in una stanza che è il trionfo dell'opulenza: marmi, arazzi, specchi, moquette, oro. Alla porta dell'appartamento al secondo piano bussa la polizia, agenti della Mobile di Firenze, una, due, tre volte. Niente. Passa un'ora e gli agenti decidono di chiamare i vigili del fuoco per forzare la situazione. Dentro la casa sembra non esserci nessuno, i passi dei due filippini, che da anni sono fedeli collaboratori di Cecchi Gori, sfiorano appena la moquette. Dieci mesi fa (era l'undici dicembre del 2001 quando l'appartamento venne perquisita su disposizione della procura di Catania per una indagine sul voto di scambio) aprirono loro la porta ai poliziotti che cercavano carte e trovarono «zafferano» nella cassaforte del produttore. Anche allora lui e lei erano in pigiama, di seta naturalmente, con la mascherina nera per gli occhi calata in testa come una fascia. Ciak: baby doll, sesso e peccato, fine di un impero

Sbigottimento undici mesi fa, disperazione ieri. La polizia bussava e Cecchi Gori non voleva aprire, temeva quello che poi sarebbe successo: l'arresto. Arresti domiciliari, nella casa di Monte Parioli - dove vivevano papà Mario e mamma Valeria - e non la galera, certo. Ma fa niente perché quel pezzo di carta con l'ordine del magistrato di Firenze rappresenta comunque l'ultimo episodio di una soap con protagonista un uomo che nella vita ha perso tutto. Mida all'incontrario.

I pompieri arrivano alle 9,30 e entrano con gli attrezzi quando arriva lo stop: «Non ce n'è più bisogno, hanno aperto». Sul pianerottolo è arrivato un fedelissimo di Cecchi Gori, Fabio Pocek, che apre con le chiavi. Sullo sfondo appare un uomo piegato, in vestaglia. Uno degli agenti chiede: «Ma è lui?». Non riconosce quel fantasma smagrito, invecchiato. Cecchi Gori ha paura. Ormai la sua discesa sembra inarrestabile. Accanto c'è una bionda inconfondibile anche senza trucco e senza tacchi: Valeria. E' in vestaglia, ha le borse sotto gli occhi, è immobile e ascolta quello che leggono i poliziotti: bancarotta fraudolenta. Cecchi Gori piange: «E' un complotto». Lei è preoccupata, cerca di fargli forza, ed è la sua prova migliore. Una diva che rimane accanto al suo uomo anche quando il fascino del potere è solo un ricordo. Francesco Nuti dice: «Non me lo aspettavo, Valeria è veramente innamorata, non è facile stare vicino a Cecchi Gori in questo momento». A chi la chiama ripete come una cantilena: «Ora sto troppo male: lasciatemi nel mio dolore. Per ora non riesco a parlare».

Arriva l'avvocato Bruno Ricciotti, che dice polemico: «Vorrei fare una domanda ai magistrati. Perché proprio oggi? Perché c'è stata oggi l'esigenza di questa custodia cautelare?».

Dentro Vittorio Cecchi Gori viene fatto sdraiare, gli portano dei calmanti. Ancora non si è ripreso dal malore che qualche settimana fa lo ha costretto al ricovero a villa Mafalda. Dovrà operarsi per un grosso calcolo alla cistifellea. Ha rimandato perché non era il momento giusto con gli affari che rotolavano senza freno. Valeria gli è accanto come un soldato anche quando lui chiama i figli e l'ex moglie Rita Rusic per avvertirli di quello che è successo. Poi il telefono resta muto. Staccati anche i cellulari. Il legale lavora perché Cecchi Gori possa avere agli arresti la compagnia della Marini, le visite dei due figli, Marietto e Vittoria, e l'aiuto dei due collaboratori domestici. Il produttore che ha il domicilio a Sabaudia, nella villa sulle Dune (oggetto di lite tra lui e l'ex moglie), chiede di poter andare nella casa di Monti Parioli. A Palazzo Borghese non può restare perché è anche lo studio e il rischio è l'inquinamento di prove. La casa ai Parioli, dove fino alla fine è vissuta la mamma Valeria, è più vicina o, forse, lì sono solo custoditi i momenti migliori: la vita da enfant gatè insieme ai genitori, i primi tempi di matrimonio con Rita, la partenza per il successo.

Palazzo Borghese ha accompagnato il declino. E in quegli arredi decadenti c'è la parabola di un uomo solo. «La procura vuole chiarimenti sul fallimento della Fiorentina», spiega ancora l'avvocato Ricciotti. «Siamo davanti ad un provvedimento ingiusto. Noi eravamo a disposizione della magistratura per chiarire la posizione. Da parte nostra c'era la più totale disponibilità a chiarire queste cose. Lo avevamo detto». Nel primo pomeriggio Valeria e Vittorio salgono su una Mercedes nera con i vetri scuri e vanno a via dei Monti Parioli. Il produttore è digiuno, non riesce a mangiare. Lo sguardo cupo che vaga veloce da un legale all'altro. Preoccupato per quel che accadrà ma soprattutto per quello che sta accadendo alla sua caso di produzione cinematografica. Si aggrappa disperatamente alle ultime carte che può giocare. Nella sua mente una moviola impietosa rimanda le immagini di una disfatta: la vendita di Telemontecarlo, le elezioni e il titolo di senatore persi in Sicilia contro un candidato di Berlusconi, la Fiorentina prima sull'orlo del baratro e poi il fallimento. La fine del matrimonio con una donna che lo ha accompagnato fino alla vetta ed è stata motore di questa ascesa. Ma lui dopo quella del padre non poteva avere altra ombra: divorzio inevitabile. E poi le inchieste, la perquisizione, l'arresto. Parlano di accanimento. Valeria Marini: «Sparano sulla Croce rossa». Vizio italiano.

> A palazzo Borghese alle sette di mattina dormiva con Valeria che ora gli fa coraggio Ripete: «E' tutto un complotto» Poi ha un malore gli danno un calmante «Ho dovuto rimandare un'operazione per seguire gli affari» Chiama l'ex moglie e i figli e racconta cosa è successo. L'attrice sempre vicina: «Sparano sulla Croce Rossa»

> L'avvocato difensore «Vorrei fare una domanda ai magistrati, perché proprio oggi? Come mai questa improvvisa esigenza di custodia cautelare?»

OTTAVIO BIANCHI

«Quei soldi li ho presi solo perché ero un dipendente»

■ BERGAMO. Ottavio Bianchi si è risparmiato almeno lo smacco di essere buttato giù dal letto di primo mattino dai poliziotti. Quando alle 7, ieri, tre agenti in borghese hanno suonato il campanello della sua casa di Bergamo Alta, l'ex allenatore e presidente della Fiorentina non c'era. Da qualche giorno, infatti, è nell'ex Jugoslavia con alcuni amici per una battuta di caccia. Ad aprire la porta si è presentato il figlio secondogenito Tommaso, 28 anni, solo in casa. Gli agenti hanno aperto cassetti, cercato, dopo un paio d'ore, se ne sono andati con alcuni documenti. Bianchi ha saputo della perquisizione all'ora di pranzo, quando ha telefonato ai famigliari. Non ha fatto commenti. L'accusa di concorso in bancarotta non deve averlo scosso, visto che il cinquantanovenne tecnico non ha interrotto la vacanza. Tornerà in Italia tra qualche giorno. La prima reazione della famiglia è stata di «stupore». Bianchi respinge le accuse: i soldi intascati durante il periodo di presidenza sarebbero solo quelli che gli spettavano come dipendente. (r. pol.)

PARLA LA DIVA LEGATA AL PRODUTTORE DA TRE ANNI:«INTERVENTO ASSURDO, VITTORIO NON POTEVA SCAPPARE»

«Che non diventi un altro caso Tortora»

La Marini: «C'è qualcosa di poco chiaro, deve intervenire il Csm»

intervista

Fulvia Caprara

ROMA

UN gran sospiro per inghiottire l'emozione, poi la voce torna ferma, decisa, nessun vezzo d'attrice, nessun fronzolo nel modo d'esprimersi: Valeria Marini accetta di parlare di Vittorio Cecchi Gori, l'uomo (da ieri agli arresti domiciliari) a cui è legata da quasi tre anni, con cui ha più volte dichiarato che vorrebbe mettere al mondo dei figli e di cui, se non si fosse scatenata la tempesta sotto gli occhi di tutti, forse avrebbe già fatto in tempo a diventare moglie ufficiale. Eppure la bufera a qualche cosa è servita: a tener ancor più unita la coppia, certo, ma anche a mostrare una Valeria Marini inattesa, tenace in un amore difficile che, nell'immaginario del grande pubblico, l'ha illuminata di una luce tutta nuova. Non più bambolona sexy in cerca di riflettori, ma compagna appassionata e fedele, nella buona e soprattutto nella cattiva sorte. Una compagna che ricaccia indietro le lacrime e avverte: non fate che la storia di Vittorio finisca per somigliare troppo a quella di Enzo Tortora.

Come giudica quest'ultimo provvedimento che ha colpito Vittorio Cecchi Gori?

«Penso che si tratti del nuovo atto di una persecuzione, assurda e inadeguata, che va avanti purtroppo da molto tempo. Vittorio aveva anche consegnato il suo passaporto e quindi non c'era alcun bisogno reale di metterlo agli arresti domiciliari».

Da che cosa ritiene sia motivata questa che lei definisce persecuzione?

«Non sta a me dirlo, ma penso che quello che sta accadendo sia legato alla vicenda della Fiorentina che ha sicuramente dei risvolti oscuri. C'è qualcosa di poco chiaro in quello che succede a Firenze, al Tribunale fallimentare, mi riferisco anche al suicidio di quel commercialista e, anzi, colgo l'occasione per rivolgere una parola di solidarietà ai familiari. A questo punto faccio un appello al Csm, che metta un occhio su tutto ciò che sta accadendo».

Quindi, secondo lei, Vittorio Cecchi Gori non ha nessuna colpa?

«Certo. Credo, al contrario, che abbia subito ingiustizie pesantissime, come uomo e come produttore. E' stato colpito in tutto, veramente non gli è stato risparmiato proprio nulla. Gli hanno fatto morire la madre, e poi anche la società. Vittorio non ha fatto niente di male se non dare fiducia a delle persone sbagliate».

Lei come si sente in questa situazione?

«Beh, ho avuto momenti migliori».

E il suo compagno?

«Vittorio ha anche problemi di salute»

Comunque è stata autorizzata a restargli accanto, nella casa della madre, scelta come sede degli arresti.

«Certo, vorrei vedere, ci mancava solo quello e poi gli avrebbero fatto proprio tutto».

In tanti sono rimasti positivamente colpiti dalla fermezza che lei ha dimostrato in questa vicenda. Il pubblico ha apprezzato tutto questo e di sicuro ha iniziato a vederla sotto una luce diversa: che cosa ne pensa?

«Penso che il dovere di una donna è semplicemente quello di restare accanto al proprio uomo, sostenendolo in ogni momento della sua vita, e tanto più in quelli difficili. Per me non c'è problema, non avrei saputo comportarmi in una maniera diversa da questa».

Avrebbe mai potuto immaginare, ai tempi in cui è iniziato il vostro amore, di trovarsi come si trova oggi, a dividere la casa con un uomo costretto agli arresti domiciliari?

«Io so solo di aver conosciuto una persona perbene che, a un certo punto, si è trovata in difficoltà e che adesso merita la mia vicinanza. Anche perché non ha fatto assolutamente niente di male. Insomma, se la sono presa con un innocente e hanno continuato a sparare sulla Croce Rossa. Vorrei tanto che in questo momento venisse ricordata la storia di Enzo Tortora».

In che senso?

«Nel senso che anche lui fu martoriato, trasformato nell'oggetto di una persecuzione assurda, fino alla fine che sappiamo. Non vorrei che si stesse ripetendo una storia del genere, e che poi ci si dovesse ricredere quando è ormai troppo tardi, proprio come accadde per Enzo Tortora».

Ma a che cosa sarebbe dovuto, secondo lei, un accanimento così forte nei confronti di Cecchi Gori?

«A tante cose: al fatto che è un uomo noto, che aveva due televisioni, che aveva vinto quattro Oscar, che possedeva una società di calcio...Insomma, i risvolti sono tanti, credo che alla base di tutto quello che sta accadendo ci sia un complicato intrigo di economia, finanza, notorietà».

Qual è stata la reazione del mondo del cinema alla vicenda che ha colpito lei e il suo compagno, c'è stata solidarietà oppure disinteresse, o peggio ancora?

«Molta gente del cinema ha girato le spalle a Vittorio, però devo anche dire che la gente perbene, le persone davvero di qualità, beh, quelle si sono rimaste accanto come sempre».

Che cosa farà adesso?

«Rimarrò vicina a Vittorio, perché so che non ha fatto niente. Ho fiducia nella magistratura e quindi speriamo che si faccia luce».

> «Il dovere di una donna è quello di restare con il proprio uomo Sostenendolo in qualsiasi momento della vita, soprattutto in tempi difficili Non saprei comportarmi diversamente»

> «Io ho conosciuto una persona perbene che ora ha qualche problema ma che non ha fatto niente di male Se la sono presa con un innocente E' perseguitato per intrighi economici»

STATO D'EMERGENZA



Maschere anti-smog per proteggersi dai danni della polvere dell'Etna

Sos per strade, coltivazioni e case
Danni per milioni di euro

■ Prima i danni dell'eruzione, poi quelli del terremoto. L'economia di un'intera provincia è messa a dura prova: il sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, con il presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, hanno chiesto al governo la dichiarazione dello stato di emergenza. Quantificare i costi, diretti e indotti, è per ora quasi impossibile, ma si parla di diverse decine di milioni di euro. Nei centri abitati il terremoto ha gravemente lesionato numerosi edifici in alcuni paesi delle pendici del vulcano, soprattutto Santa Venerina, dove 400 famiglie sono senza tetto; altre 20 sono state evacuate a Guardia e San Giovanni Bosco, frazioni di Acireale. Oggi la Protezione Civile, che ha già allestito due tendopoli, farà un bilancio più preciso. Danni anche agli impianti sciistici: la lava che scende da Piano Provenzano ha distrutto la scuola di sci, due impianti di risalita, ricoperto tutte le piste, inghiottito il piazzale del parcheggio, 5 negozi di souvenir e l'albergo Le Betulle. Un altro hotel, La Provenzana, è stato danneggiato dal terremoto. Gravissimi i danni ad agricoltura e boschi: divorati oltre 300 ettari di pineta del bosco Ragabo, sopra Linguaglossa, anche se tre Canadair e tre elicotteri hanno limitato gli incendi. La pioggia di cenere ha già ricoperto gli agrumeti della Piana di Catania, spingendosi fino alle piantagioni di ortaggi e primaticci di Ragusa e Siracusa. Quanto alle strade, il fiume di lava ha «tagliato» in almeno tre punti la Mareneve, la strada che collega la riviera jonica con i paesi della zona nord orientale dell'Etna. L'asfalto presenta molte fratture anche per il terremoto. Problemi analoghi anche per la statale 114 Catania-Giarre. L'aeroporto Fontanarossa di Catania, chiuso da tre giorni, resterà bloccato almeno fino al 31 ottobre. Ogni giorno di chiusura costa circa mezzo miliardo di vecchie lire. I disagi legati ai voli e l'incertezza stanno causando gravi contraccolpi anche al settore turistico. Le cancellazioni di prenotazioni alberghiere sono il 20%, e riflessi negativi si sono verificati anche per Taormina. La pioggia di cenere su Catania, infine, richiederà una spesa non indifferente per la pulizia di strade e caditoie

PANICO E DANNI ANCHE NEI PAESI INTORNO ALL'ETNA. MOLTI I CROLLI. VENTI PERSONE COLTE DA MALORE

Dopo la lava l'ora del terremoto Mille evacuati, è caos a Catania

Alle 11,03 la prima scossa del IV grado della Richter dopo un lungo sciame sismico In serata la gente si è di nuovo riversata in strada. Scuole chiuse tutta la settimana

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Prima la lava e la pioggia di cenere, poi il terremoto. Una, due, tre scosse, violentissime, tutte al di sopra del quarto grado della scala Richter. E a paura si è aggiunta paura, a distruzione si è aggiunta distruzione. I danni più gravi nel paese di Santa Venerina, sul versante Est dell'Etna, e nelle vicine frazioni della città di Acireale, Guardia Mangano, San Giovanni Bosco, Scillichenti. Case semi crollate, ampie crepe perfino sugli edifici pubblici, una chiesa pericolante.

A Santa Venerina c'è un intero quartiere, quello di Bongiardo, dove ogni costruzione ha riportato danni più o meno gravi. Solo per una serie di circostanze fortuite non è stata anche una strage: appena una ventina di persone sono arrivate negli ospedali della zona, la maggior parte per malori, alcune con fratture o lievi ferite. Circa un migliaio di persone sono rimaste, almeno per il momento, senza casa e hanno trascorso la loro prima notte o per strada, nelle auto, o nelle prime tende montate nel campo sportivo. Chi si è fidato, è andato negli alberghi requisiti nella zona da Comune e Protezione civile.

E dire che quella di ieri era cominciata come una giornata positiva per l'evoluzione dell'attività dell'Etna. Ferme o quasi le colate del versante sud orientale, quello di Rifugio Sapienza, ferma la colata che dirigeva verso contrada Pitarrone, sul versante di Linguaglossa, a preoccupare era rimasto solo il fronte lavico che sta attraversando Piano Pernicana, sempre sul versante nord, e che continua a bruciare gli alberi della secolare pineta. Ma i centri abitati sono lontani e anche i venti polemici che l'altro ieri rischiavano di mettere uno contro l'altro i sindaci di Linguaglossa, Piedimonte e Castiglione, ciascuno preoccupato che eventuali interventi di deviazione della lava portassero la colata nei loro rispettivi territori, sembravano dissolti.

Ferme le ruspe, niente più lavori di scavo. Ma le colate arrancano e dunque sembrava una buona giornata. E invece, alle 11,03, la terra ha tremato così forte che adesso è vera psicosi. La cenere vulcanica, peraltro, continua a cadere e i disagi non si contano. L'aeroporto di Fontanarossa resta chiuso. Prossima data presunta di apertura, giovedì mattina. Ma chissà se sarà vero. Gli aeroporti di Palermo e Reggio Calabria stanno sopportando a mala pena tutto il traffico di Catania e le compagnie si stanno attrezzando per atterrare a Lamezia Terme, in Calabria, che certo non è vicina. Adesso però la vera emergenza è il terremoto, le scosse di un lungo sciame sismico cominciato nelle prime ore del mattino e che alle 11,03, e poi nel pomeriggio alle 17,39 e alle 18,14, si sono trasformate in dramma per migliaia di persone. Paura e danni anche a Zafferana e Milo, la strada che collega i due paesi è seriamente danneggiata, ma anche a Catania. Ieri sera la gente si è riversata per l'ennesima volta in strada, molti piangevano e urlavano per la tensione e la paura. Ieri mattina nelle scuole è stato il caos, nonostante le prove di evacuazione che vengono fatte ormai abitualmente; per tutto il resto della settimana resteranno chiuse. I sindaci, man mano nel pomeriggio hanno firmato le ordinanze di sospensione delle lezioni e ordinato le verifiche negli edifici scolastici, molti dei quali presentano lesioni.

Caos anche nel traffico, mentre la Protezione civile per tutto il giorno ha dovuto smentire voci che davano per imminenti scosse disastrose. A Linguaglossa in serata la statua di Sant'Egidio è stata fatta uscire dal Duomo ed è stata collocata in piazza stazione, dove la popolazione si è riversata per una preghiera.



Una donna porta in salvo il suo bambino in mezzo alle macerie del terremoto, che ha raso al suolo numerose case a Santa Venerina

Il capo della protezione civile, Guido Bertolaso, con il prefetto di Catania Alberto Di Pace, il commissario per l'emergenza Etna, Nello Musumeci, e il direttore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Enzo Boschi, hanno girato i comuni colpiti dal terremoto per capire l'entità dei danni ma anche per rassicurare la gente impaurita: «E' una guerra su due fronti», dice Bertolaso. E i ricercatori dell'Ingv non sono per nulla sicuri che terremoto ed eruzione siano facce della stessa medaglia: «Non ritengo vi sia una relazione diretta tra i due eventi», dice Enzo Boschi. E dall'Ingv di Catania aggiungono che la zona del terremoto «ha una sismicità ben nota». Ma vallo a spiegare a chi vive da sempre in questa terra e che dei movimenti della sua «muntagna» crede di conoscere tutti i segreti.

L'ANALISI DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI GEOFISICA

«Non dipende dall'eruzione»

Boschi: l'epicentro distante dalle «bocche»

intervista
Carlo Grande

LINGUAGLOSSA (Catania)

Il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Enzo Boschi, si dice «ottimista» sull'evolversi dell'eruzione dell'Etna, ma precisa di non essere in grado di fare previsioni. Ieri Boschi ha tenuto una conferenza stampa a Linguaglossa, dopo aver partecipato - con il capo del Dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso - a un vertice nella prefettura di Catania: «Nelle ultime ore - spiega Boschi - l'alimentazione delle colate si è ridotta, e dunque la lava scende meno velocemente sui fianchi del vulcano. Anche i tremori sono meno intensi».

Direttore, non si possono ancora fare delle previsioni?

«Siamo ottimisti, ma non si può fare una prognosi definitiva, non si possono fare previsioni».

La popolazione è in pericolo?

«No, la situazione è tranquilla, non ci sono pericoli per i centri abitati».

L'eruzione e il terremoto sull'Etna possono considerarsi collegate?

«Non si può correlare, per il momento, il violento sisma avvenuto ieri mattina, alle 11,02, all'attività vulcanica in corso sull'Etna: la zona dell'epicentro del terremoto ha una sismicità ben conosciuta da tempo. Ma ci sono altre due spiegazioni: in primo luogo il suo epicentro - tra Zafferana Etnea e Milo - è distante dalla zona dove sono attive le bocche. In secondo luogo la sua profondità era di 9.000 metri, mentre la sacca magmatica che alimenta l'eruzione è localizzata a circa 5.000 metri. Dopo il terremoto ci sono state altre 20 scosse, di minore entità, ma è una fase normale di assestamento che sta continuando: ripeto, non ci sono particolari pericoli».

Un terremoto di questa intensità può ripetersi?



Enzo Boschi, presidente dell'Ordine nazionale dei geologi

> «Anche la profondità cambia: il sisma ha origine a 9 mila metri sottoterra mentre la sacca del magma si trova soltanto a 5 mila»

«Penso di no, almeno nell'immediato. Statisticamente, quando c'è un grosso terremoto, difficilmente nel breve periodo c'è una scossa di grande entità. Non ci sono due terremoti uno vicino all'altro. Ma nessuno è in grado di fare queste previsioni».

Un sisma così forte, che ha causato ingenti danni e lasciato 1.400 persone senza tetto, non dovrebbe allarmarci?

«Guardi, il terremoto non è stato poi così forte: ci sono stati danni, è vero, e molta paura: ma è comprensibile, perché la scossa è stata avvertita molto intensamente. Però i terremoti veramente pericolosi sono quelli dal sesto grado della scala Richter in su, che hanno una energia mille, millecinquecento volte superiore a quella liberata oggi».

L'eruzione e le colate laviche minacceranno città e persone?

«I fronti lavici si muovono in maniera meno veloce, anzi, un fronte si è fermato, mentre l'altro procede più lentamente: l'alimentazione è scesa e anche il tremore è diminuito. Da ieri sera, inoltre, pur rimanendo ad alti livelli, si è stabilizzato in maniera costante. Per questo siamo ottimisti».

Le misure di sicurezza finora adottate sono sufficienti, secondo lei?

«C'è stato un forte spiegamento di mezzi della Protezione civile: se risulterà necessario verranno fatti altri interventi, ma per il momento non se ne vede la necessità. Come ha detto Bertolaso, la situazione è complicata perché combattiamo una guerra su due fronti diversi: quello dell'eruzione e quello del terremoto».

IL PREMIER E L'EX SOTTOSEGRETARIO AI BENI CULTURALI

Berlusconi telefona al sindaco «Sono vicino a tutti i catanesi»

■ Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, da Trieste dove ha presieduto una riunione ministeriale dell'iniziativa Adriatico-Jonica, si è sentito con il sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, e gli ha detto di «essere vicino a tutti i catanesi». Berlusconi, in una battuta, ha poi raccontato al sindaco di aver sorvolato l'Etna rientrando dalla Libia, e di essere rimasto colpito dallo spettacolo che ha avuto davanti tanto che avrebbe voluto recarsi subito in visita a Catania ma impegni istituzionali e la situazione dovuta alla chiusura degli aeroporti glielo hanno impedito. Il premier ha poi presieduto il Consiglio dei Ministri dove è stata affrontata la grave situazione della provincia etnea. Berlusconi nel pomeriggio aveva voluto informarsi personalmente della situazione sull'Etna telefonando a Guido Bertolaso, direttore del dipartimento nazionale di Protezione civile



I danni causati dal terremoto a Santa Venerina, in provincia di Catania

Sgarbi: «Mi auguro che il vulcano abbatta tutte le costruzioni abusive»

■ Vittorio Sgarbi insiste. E riaccende la polemica sull'eruzione dell'Etna riaffermando ciò che disse la prima volta nel '92 e poi ancora di recente quando la lava del vulcano colpì alcune case «abusive» di Zafferana Etnea: «Chiedo al vulcano clemenza per gli uomini, mi auguro comunque che continui nella sua corsa distruttiva contro le speculazioni edilizie e il mal governo dell'arte». L'ex sottosegretario ai beni culturali, le cui dichiarazioni erano già state all'epoca oggetto di una furibonda polemica con il sindaco di Zafferana Etnea, aggiunge: «La mia rabbia non è cambiata a distanza di anni. L'abusivismo è un oltraggio al paesaggio. Mi auguro che la corsa dell'Etna non si blocchi, che attraversi costruzioni costruite contro natura. E che l'Etna non sbagli bersaglio, coinvolgendo persone inermi»

VIAGGIO NEI PAESI AL CENTRO DELL'EMERGENZA

Scatta la grande fuga «L'Etna si prende tutto»

A Santa Venerina il terremoto ha danneggiato 400 case e distrutto la chiesa. Una ragazza piange: «Lì avrei dovuto sposarmi tra poco» A Linguaglossa si aspetta la lava. Una pineta è già stata cancellata

Giuseppe Zaccaria

inviato a SANTA VENERINA (Catania)

L'altra notte la Montagna si è svegliata davvero e adesso al fronte lavico si affianca quello dei terremoti. Sono decine, si susseguono «a sciami» come amano dire gli esperti, colpiscono ora questo ora quel versante del massiccio, si avvertono fino ai centri pedemontani, seminano panico e distruzioni. Come un vecchio uscito di colpo da un dormiveglia agitato, l'Etna brontola, sputa lava, sussulta e ad ogni scrollone qualche casa e qualche bastione murario vengono giù.

Questo monte, scrisse anni fa il vulcanologo Haroun Tazieff, «appare come il simbolo della bellezza e della sua improvvisa negazione»: bene, questa è la fase della negazione più netta. Forse il momento del maggior pericolo è passato ma spiegarlo a gente che pure con il vulcano ha antica confidenza sembra difficile, se non altro perché i primi effetti di quest'arruffato risveglio si stanno scontando qui, sul versante Sud-Est, nell'abitato di Santa Venerina.

Un'ora fa - adesso siamo intorno a mezzogiorno - in questo centro di novemila abitanti una scossa più forte delle altre ha disastrato almeno quattrocento case, ha distrutto una chiesa ed ha messo per strada un migliaio di persone. Sono ancora tutti qui intorno, nel quartiere di Bongiardo, il più colpito, chi seduto davanti casa sotto una pioggerella sottile, chi già in macchina con nonna e masserizie, chi cercando di capire se dovrà recarsi al punto di riunione del campo sportivo o negli altri.

Stasera quasi tutta questa gente sarà nelle tende fatte giungere velocemente da Reggio Calabria oppure sulla costa, ad Acireale, dove gli alberghi sono stati requisiti e soprattutto si vede il sole. Da qui, nuvole di pioggia impastate a nubi di cenere impediscono la vista della vallata e danno uno strano senso di straniamento. La chiesa di Santa Maria del Carmelo ha la facciata colpita da un attacco di lebbra ed il campanile che ha perso il pinnacolo però mantiene in funzione l'orologio.

Accanto ad un'ambulanza c'è una ragazza che sta piangendo. Si chiama Grazia Coco, accanto ha il fidanzato che la consola ma continua a far rotolare lacrimoni più grossi delle gocce di pioggia: «In quella chiesa avremmo dovuto sposarci fra poco - spiega - lo faremo altrove, ma non sarà più la stessa cosa».

La scossa, hanno valutato all'istituto di geofisica, è stata del sesto grado della scala Mercalli, quattro virgola quattro della Richter e visto che proveniva dal profondo (otto o nove chilometri) «non può considerarsi collegata all'attività vulcanica». Ma che cosa interessante. Almeno adesso gli sfollati di Santa Venerina sapranno di aver conseguito una sorta di record mondiale della jella e su tutti i versanti della Montagna, giù fino al piccolo borgo marinaro di Scillichenti, all'ennesimo scrollone dello sciame, tutti potranno dirsi: «L'Etna non c'entra». Ed invece ancora una volta «'a Muntagna tuttu pigghiau», si è preso tutto, come si usa dire qua: stavolta è toccato a Santa Venerina come vent'anni a Zafferana Etnea, la prossima volta chissà a chi.



GLI SFOLLATI

La gente passa la notte nelle tende fatte arrivare velocemente da Reggio Calabria oppure sulla costa, dove gli alberghi sono stati requisiti Nuvole di pioggia impastate a cenere cancellano la vallata

LE DEVASTAZIONI

I palazzi più moderni hanno retto e si sono solo aperti squarci nelle pareti di mattone forato Gli altri sono pericolanti Dinanzi a un portone una donna singhiozza «Ero dietro quella vetrina Per il terrore l'ho infranta»

Le scene sono quelle che seguono a qualsiasi disastro ed anzi la gente dell'Etna reagisce con ordine e prontezza, come seguendo rituali appresi da generazioni. I palazzi più moderni hanno retto aprendo solo squarci nelle pareti di mattone forato, un paio di catapecchie sono crollate ricoprendo di massi le auto che erano parcheggiate disotto.

In via Aldo Moro è stato fissato un punto di raccolta solo perché la strada ha entrambi i lati che affacciano sulla campagna tranne un palazzo; quello al numero 17, che adesso sembra uno di quegli instabili giochi costruiti da un bambino con le mattonelle del domino. Dinanzi al portone c'è una donna che singhiozzando racconta di essersi trovata al piano terra al momento della scossa. «Ero dietro quella vetrina, per il terrore sono uscita spaccandola...».

Sul lato della strada sosta una lunga teoria di auto già trasformate in piccoli rifugi con coperte, vestiti di ricambio, cibi presi al volo dal frigorifero; un'anziana signora seduta tranquilla con la bombola di ossigeno accanto. Un uomo di 65 anni, Salvatore Rapisarda, mostra l'androne della sua casa devastata e commenta: «Qui siamo abituati alle piccole scosse ma una come questa non la ricordo dal 1952...».

Dappertutto, lungo la strada che percorre i costoni interrotta da direttrici che scendono a valle, auto di vigili urbani e protezione civile rallentano il traffico, segnalano deviazioni ed a volte bloccano tutto. La statale 114 verso Catania è interrotta a Guardiamangano per una voragine nella sede stradale, dappertutto si vedono muri di contenimento crollati, strade invase dai neri massi ricavati da eruzioni più antiche.

A Linguaglossa invece si fanno ancora i conti con la lava. Gli esperti dicono che il vulcano «sta sfiatando» e la fase parossistica è superata. Sul versante di Nicolosi le «fontane» che spargevano cenere su Catania si sono affievolite, già oggi in città si cammina senza ombrello e la spessa patina nera che ricopre le strade viene sospinta ai margini. A Linguaglossa invece la colata che sembrava più pericolosa si è fermata mentre quella che pareva ferma ha accelerato.

La prima, dopo aver tagliato una strada che si chiama Mareneve ed aver aggirato un villaggio turistico, si è esaurita prima di raggiungere una caserma della Guardia forestale. L'altra invece ha accelerato improvvisamente quando si è riversata nell'alveo secco di un torrente, lo Sciambro, e lì ha ripreso vigore triturando villette e pini.

E' impressionante, la voce di una colata: l'avverti molte centinaia di metri prima di poterla avvistare e molto, molto prima che l'aria si faccia rovente. E' il rumore della terra incandescente che tritura sè stessa, quello di un enorme shaker riempito di vetro, pietra e metallo. A momenti quella informe massa scura ricopre del tutto il rosso diabolico che la anima, ed allora la colata somiglia ad una discarica fumigante. Poi d'un tratto tutto si risveglia, senza un segnale o una ragione apparente, ed il magma squarcia il manto color lavagna, la massa ribolle, si rimette in moto, ricomincia a mandare quel terribile rumore di terra triturata.

La pineta di Ragabo è distrutta, annientata, sepolta sotto migliaia di metri cubi di fuoco. Una troupe televisiva che stava compiendo riprese a Piano Provenzana ha visto aprirsi una voragine pochi metri dinanzi a sè, ed i colleghi scampati, ancora molto pallidi, adesso raccontano l'esperienza nella piazza di Linguaglossa.

C'è anche un signore dall'aria distinta che se la prende con un certo allentamento dei controlli: è il professor Giuseppe Patanè, ordinario di Geofisica all'Università di Catania. Racconta di come qualche tempo fa sia stato chiuso l'osservatorio che lui dirigeva, ad Acireale, ed orgogliosamente ricorda: «Nell'85 da lì riuscimmo a prevedere un'eruzione con venti giorni di anticipo: non avevamo neppure un fax, per lanciare l'allarme dovetti chiedere aiuto ai mezzi tecnici di un mio amico giornalista...».

Il professore spiega che tanta precisione non fu dovuta a magia: semplicemente, Acireale sorge sull'orlo di una faglia (la cosiddetta «Timpa di Santa Tecla») da cui monitorare le attività sotterranee del vulcano è più semplice. Chiudendo quel piccolo centro si è risparmiato qualcosa ma si sono perse apparecchiature che si potrebbero riattivare con una cinquantina di milioni delle vecchie lire. Ci si potrebbe fare un pensierino, forse.

Nonostante la paura e le scosse, comunque, da oggi sembra aprirsi la fase dei bilanci e di un conto dei danni che si immagina salato. Gli esperti dicono che gli «sciami sismici» potrebbero continuare ancora qualche giorno ma l'eruzione sta per assumere l'andamento già registrato l'anno scorso e l'ultima colata costeggerà il percorso di quella del 1923.

E' fatto così, l'Etna, cresciuto un'eruzione dopo l'altra, strato dopo strato, lava su lava nei tempi dei tempi. Fra un anno la nuova lava si raffredderà e se ne potranno ricavare altri mattoni, la cenere sarà raccolta e diventerà fertilizzante, i vini saranno ancora più forti e corposi, la neve si scioglierà fornendo acqua a metà dell'isola, le case crollate si ricostruiranno fino all'eruzione successiva ed alle nuove scosse. Qualcuno rileva che l'attività eruttiva si sta intensificando e questo fa immaginare, prima o poi, una reazione tettonica che potrebbe rivelarsi devastante. Però sulle pendici, anche se costretta nelle tende, la gente allarga le braccia: «'A Muntagna» è questa, e niente quanto un vulcano riesce ad essere metafora della sorte.

SULLE STRADE

Si allunga una fila di auto: sono state trasformate in piccoli rifugi con coperte vestiti di ricambio e cibi presi al volo dal frigo Un'anziana siede tranquilla con la bombola dell'ossigeno accanto «Mai visto nulla di simile»



Linguaglossa, il fiume di lava incendia tutto lungo il suo cammino. A sinistra alcuni degli sfollati che lasciano le case lesionate

Disastri a catena, da 500 mila anni

Nel IV secolo la lava arrivò al mare e nel 1669 Catania fu devastata

ROMA

Anno 1669. La lava alimenta il «mare incandescente»: esce dalle bocche dell'Etna, viaggia verso la pianura. Abbatte ogni cosa. Totale distruzione di tutto ciò che ostacola il suo passaggio. Semina il panico, scatena un'escalation di paura mai neppure immaginata, nonostante la vicinanza con la «muntagna».

La storica eruzione dell'era moderna, esattamente 500 anni dopo quella medioevale, causa la parziale distruzione di Catania e il fiume di lava prosegue inesorabilmente. Avanza nel mare per sei-settemila metri.

Le prime manifestazioni eruttive esterne dell'Etna risalgono a 500.000 anni fa e ancora oggi si possono rilevare, con i pennacchi eruttivi di Acicastello, Acitrezza e Ficarazzi, che sono dei piccoli vulcanetti dove la parte esterna è stata pian piano erosa dal mare fino ad arrivare al cono eruttivo spento.

Nell'epoca storica sono state segnalate 135 eruzioni del più grande vulcano attivo d'Europa, delle quali soltanto 21 prima dell'era volgare. Fra le antiche eruzioni, una delle più importanti fu quella del 396 a.C. che arrivò sino al mare. Più imponente tra le eruzioni del medioevo fu quella iniziata nella Valle del Bove nel 1329 che arrivò anche a minacciare Catania, il cui territorio fu poi invaso dalla lava nel 1381.

Solo nell'Ottocento 19 «esplosioni» Nel 1979 una tragedia con 9 morti e 320 feriti

La statistica rivela che nel XVIII secolo furono sedici le eruzioni, mentre nell'Ottocento sono state diciannove. Nel secolo scorso la serie delle eruzioni inizia nel 1908, seguita da quelle del 1911, 1917, 1923; ma la più violenta eruzione della prima metà del secolo avvenne nel novembre 1928 e distrusse Mascali. Un'altra eruzione nel 1942, poi ancora nel 1947, nel 1949, nel 1950-51 (la più lunga eruzione degli ultimi due secoli), nel 1971 (venne distrutto il vecchio Osservatorio astronomico e buona parte della vecchia funivia), del 1974 e quella del 1979, accompagnata da una fortissima esplosione (nove i morti e 30 feriti), del [illegible] (per fermarla vennero usati per la prima volta gli esplosivi), del 1986 (il bilancio fu di una persona morta), del 1987 (due morti).

I tempi più recenti: l'eruzione del dicembre 1991, tra le più lunghe degli ultimi secoli, quelle d'inizio 1998, che segnarono l'avvio di una nuova fase attiva del Mongibello; quella del 22 luglio 1998 (con una fortissima esplosione e con le ceneri che investirono Catania e l'aeroporto di Fontanarossa, costretto alla chiusura) ed infine l'ultima del luglio 2001, [illegible] il flusso lavico che scende verso al Valle del Bove fino a quota 2.550 metri.

[r. cri.]

LA POLEMICA SUI GIUDICI MILANESI

Falso in bilancio, un altro ricorso alla Corte Europea di Giustizia

■ Un altro processo per falso in bilancio in corso a Milano è stato mandato all'esame della Corte Europea di Giustizia per valutare la corrispondenza della normativa italiana con quella comunitaria. Si tratta di una causa che vede imputati Marcello Dell'Utri, Romano Comincioli e Romano Luzzi, a giudizio davanti alla quarta sezione del Tribunale Penale per i risvolti del fallimento, nel 1995, di una società. Il pm Gherardo Colombo aveva chiesto la trasmissione degli atti alla Consulta, sostenendo l'incostituzionalità della legge varata nel marzo scorso in materia di reati societari e che ha sostanzialmente depenalizzato diversi casi di falso in bilancio. In subordine aveva chiesto l'invio del fascicolo alla Corte Europea, come già era stato disposto alcuni giorni fa per la posizione del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nel processo-stralcio Sme.



Marcello Dell'Utri

Fragalà (An): «Sembra di assistere al film "Minority report"»

■ «Nel giudizio espresso nel quesito alla Corte europea dai giudici milanesi del processo Sme, che hanno passivamente recepito l'istanza del Pm Colombo, è scritta una pre-sentenza». È quanto ha dichiarato Enzo Fragalà, capogruppo di An in COmmissione giustizia della Camera. Questa «pre-sentenza», ha spiegato l'esponente di An, «è paragonabile come atto solo alla fantascienza del film "Minority report", nel quale il protagonista Tom Cruise viene incastrato con una sentenza virtuale del tutto simile. Purtroppo - ha aggiunto Fragalà - siamo nella realtà giudiziaria italiana e la ricusazione presentata dai difensori di Silvio Berlusconi non solo è fondata ma assolutamente obbligata. Siamo certi - ha concluso - che Berlusconi, come il protagonista del film, saprà smantellare la trappola giudiziaria che una ben individuata regia ha fatto scattare».



Gherardo Colombo

NUOVO COLPO DI SCENA NEL PROCESSO SME

«Anticipata la sentenza» Berlusconi ricusa i giudici

La richiesta si basa sull'ordinanza con cui il Tribunale milanese si è rivolto alla Corte del Lussemburgo sul falso in bilancio Il premier: «Non faccio commenti, rivolgetevi ai miei legali»

Silvano Rubino

MILANO

Silvio Berlusconi chiede la ricusazione dei giudici del processo Sme. Secondo il premier il Tribunale avrebbe anticipato un verdetto di colpevolezza su di lui. E - di conseguenza - sarebbe «incompatibile ai fini di decidere». L'istanza di ricusazione è stata presentata alla Corte d'Appello di Milano. Una decisione presa dai legali del presidente del consiglio, come spiega Niccolò Ghedini, avvocato e deputato di Forza Italia: «Per motivi tecnici l'ha dovuta firmare lui, ma l'atto è nostro». Infatti il premier, a chi gli chiedeva un giudizio, si è limitato a rispondere: «Rivolgetevi ai miei legali. Qualunque risposta dessi, prevarrebbe sugli altri temi di cui si sta parlando».

L'anticipazione di giudizio, secondo il premier, sarebbe contenuta nell'ordinanza con cui sabato il Tribunale presieduto da Luisa Ponti ha deciso di sottoporre alla Corte di giustizia europea la questione legata al falso in bilancio. Una risposta al pm Gherardo Colombo, che poco più di un mese fa, nel corso dell'udienza del processo-stralcio a carico del solo Berlusconi, aveva posto la questione di illegittimità costituzionale della nuova normativa sui reati societari. Il Tribunale, prima di esprimersi su un'eventuale problema di incostituzionalità, ha deciso di rivolgersi alla Corte di giustizia europea, per chiedere un «parere pregiudiziale». La nuova normativa italiana sul falso in bilancio - chiedono in sostanza i giudici milanesi a quelli della Corte Ue - è o non è in linea con le direttive comunitarie in materia?

Ma in quella richiesta alla Corte europea, secondo Berlusconi, «la convinzione del Tribunale in ordine a ipotetiche responsabilità dello scrivente nel procedimento per il reato di corruzione emerge con evidenza». Il passo incriminato, in particolare, è quello in cui i giudici si pongono il problema dei tempi della prescrizione, ridotti dalla nuova normativa, per chiedere alla Corte europea se ciò non contrasti con la direttiva comunitaria che chiede agli Stati membri, per i reati societari, «sanzioni adeguate»: «Nell'attuale procedimento - scrivono i giudici - il reato sarebbe già estinto per prescrizione». Per Berlusconi e i suoi legali da queste parole «si evince che il Tribunale ha già espresso il proprio definitivo convincimento sulla sussistenza del reato ascritto allo scrivente».

Insomma, parlando di prescrizione, i giudici darebbero già per scontata la colpevolezza di Berlusconi. «Da parte dei difensori c'era l'obbligo deontologico e tecnico di reagire - spiega l'avvocato Ghedini - alla decisione del Tribunale di Milano di seguire la richiesta della Procura della Repubblica, in cui i giudici esprimono il convincimento che il reato non già non sussiste bensì sia prescritto». Dando per certa la colpevolezza sul falso in bilancio, inoltre, lo farebbero anche per la corruzione. Visto che, secondo l'accusa, le irregolarità nei bilanci Fininvest furono compiute per creare i fondi con cui corrompere i giudici: «Basta leggere il provvedimento - spiega Ghedini - e si può comprendere come secondo il tribunale di Milano, essendo sussistente il falso in bilancio ai fini di procurarsi la provvista a scopo corruttivo, è evidente che si ritiene sussistente anche la corruzione: è come se il tribunale di Milano avesse detto che la corruzione c'è». Per questo l'istanza di ricusazione riguarda entrambi i tronconi del processo Sme, sia quello sulla corruzione (che vede imputati anche Cesare Previti e Renato Squillante) sia quello sul falso in bilancio, a carico del solo premier.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri durante la riunione ministeriale dell'Iniziativa Adriatico-Ionica a Trieste

Ora la decisione spetta alla quinta sezione della Corte d'Appello di Milano. L'istanza di ricusazione è già stata inviata al sostituto procuratore generale Laura Bertolè Viale per il parere, che sarà poi sottoposto alla Corte. Non è la prima volta che la Corte d'appello si trova a decidere su questo tipo di istanza: le richieste di ricusazione sono state già diverse, dal giorno di inizio del processo, il 9 marzo 2001, sia a carico dell'intero collegio, sia a carico del solo giudice a latere Guido Brambilla. Tutte respinte perché inammissibili. E Gerardo D'Ambrosio, procuratore capo, scommette che uguale destino avrà anche questa: «Non ho visto alcuna oggettiva anticipazione di giudizio», dice D'Ambrosio, secondo cui il riferimento incriminato sui termini di prescrizione «è stato presentato in astratto, non certo in concreto». Il presidente Ponti, invece, si limita a poche parole di commento: «Io rispetto le regole, sono serena».

Per l'opposizione parla Anna Finocchiaro, responsabile giustizia dei Ds, secondo cui la decisione di Silvio Berlusconi «è stata una pessima mossa, perché è venuta da un presidente del Consiglio che dovrebbe avere tra i suoi attributi quello di portare rispetto alle altre istituzioni e perché mi pare che il premier manifesti un'ossessione ormai parossistica nei confronti del controllo giurisdizionale».

«1996: IN 500 PRONTI A MORIRE»

Bossi e i leghisti «kamikaze»

MILANO. «Nel '96 potevano esserci le condizioni, oggi per la secessione quelle condizioni non ci sono più». Lo ha dichiarato il ministro per le riforme, Umberto Bossi, che è intervenuto in diretta a Radio Padania libera per replicare ad una serie di telefonate giunte a «Libera Compagnia Padania» a favore della secessione. Secondo Bossi il sogno leghista della secessione è morto a causa della «vittoria del consumismo che ha sconfitto il Romanticismo con i suoi simboli e le sue bandiere». «In quell'epoca - ha ricordato Bossi - io valutai che c'erano solo circa 500 uomini veri, pronti a farsi saltare per aria per la libertà. Tutti gli altri erano chiacchieroni». Il ministro per le riforme ha quindi ricordato che la Lega è l'unica forza politica «in grado di portare uno scontro di massa contro lo Stato». Quindi rivolto ai leghisti che oggi si sono dichiarati a favore della secessione ha ammonito: «Oggi si cadrebbe solo nel piccolo terrorismo. La Lega il terrorismo lo ha bandito perché è odiato dai popoli». Bossi ha anche smentito i leghisti che hanno parlato di Gianfranco Miglio, per anni ideologo della Lega, come secessionista. «Vi sbagliate perché è stato un certo Umberto Bossi che vi ha portato al Po e a Venezia. Miglio, quando contro Fini e Berlusconi non riuscii a farlo nominare ministro, se ne andò. E se ne andò proprio con Berlusconi che è contro la secessione». [Ansa]

GLI AVVOCATI DEL PREMIER MIRANO IN REALTÀ A PRECOSTITUIRE PROVE PER UTILIZZARE FINO IN FONDO LA NUOVA LEGGE

Partita a scacchi nel Palazzo di giustizia

Due anni di mosse e contromosse, aspettando la Cirami

retroscena

Paolo Colonnello

MILANO

SIAMO ancora lontani dal dichiarare lo scacco...» E da buon giocatore del gioco del Re, l'avvocato onorevole Niccolò Ghedini, difensore del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sa quel che dice. Perchè nella gigantesca partita a scacchi che ormai da due anni si gioca su più tavoli nelle tetre aule del palazzo di giustizia milanese, ora che tutti i pedoni (i testimoni) sono stati consumati negli interrogatori di estenuanti udienze, e qualche pezzo importante (la richiesta di rimessione, ad esempio) è stato posizionato strategicamente in arrocco, le caselle che contano sono rimaste poche. E vanno occupate in fretta. Perchè il futuro non è poi così tanto lontano e per gli avvocati è rappresentato dal trasferimento del processo a Brescia. Per la procura è una sentenza di condanna.

Agli ultimi passaggi si è arrivati partendo nel maggio scorso. Quando i «bianchi» - che hanno lanciato la sfida e rappresentano perciò la Procura - attraverso il pm Gherardo Colombo hanno chiesto e ottenuto che la posizione di Berlusconi venisse stralciata per il solo reato di falso in bilancio. Alla luce della nuova legge si pensava che la decisione fosse stata presa per arrivare a chiudere con un proscioglimento per prescrizione questo pezzo del processo. Invece il 21 settembre, con un colpo di scena, i pm hanno rivelato il vero obiettivo di quella mossa chiedendo che venisse dichiarata l'incostituzionalità della legge medesima e, in subordine, che il tribunale si rivolgesse alla corte europea del Lussemburgo per valutare se la norma italiana fosse coerente con quella europea che impone «adeguate sanzioni per i reati di falso in bilancio». Mossa che sabato scorso ha spinto il tribunale, quarta sezione presieduta da Luisa Ponti, ad accettare questa seconda variante, spedendo gli atti in Lussemburgo.

Ed ecco la contromossa dei legali del premier avanzata ieri pomeriggio: ricusazione dei giudici che hanno accolto l'istanza del pm, motivandola, secondo gli avvocati, con un pregiudizio nei confronti dell'imputato. Ma prima di muovere all'assalto finale - e qui la partita si guarda dalla parte dei «neri», che ovviamente giocano in difesa - ci vorrà ancora del tempo. Non a caso quest'ultimo passaggio assomiglia più a un sacrificio di cavallo che a un attacco di regina. Il cavallo muove in avanti e scarta di lato. Le difese puntano in alto, chiedendo alla corte d'appello di dichiarare decaduti perchè non obiettivi i giudici naturali del processo, ma mirano in realtà a precostituire prove per utilizzare fino in fondo la nuova legge Cirami, quella sul legittimo sospetto. Che sarà la vera arma finale anche per Sme.

> Il penultimo attacco è stato quello condotto dai pm, decisi a far dichiarare incostituzionali le nuove norme sul legittimo sopsetto

Spiega Ghedini: «Il collegio del processo Sme chiedendo a Strasburgo di pronunciarsi sulla legge per il falso in bilancio, ha scritto sostanzialmente che in caso contrario dovrebbero prescrivere il processo. Inoltre che le aggravanti contestate non sono così importanti da modificare i tempi di prescrizione. Infine si lamenta che i tre gradi di giudizio sono eccessivamente lunghi per arrivare in tempo a una sentenza da passare in giudicato. In altre parole i giudici danno un giudizio di sussistenza della colpevolezza del nostro cliente: non potevamo che chiedere la ricusazione». Sorvola il legale sul fatto che se la corte del Lussemburgo riconoscesse l'incoerenza della legge italiana sul falso in bilancio si aprirebbe una questione d'incostituzionalità che rimetterebbe in gioco più di un processo e la stessa norma voluta dalla maggioranza.

Ma la verità è che gli argomenti utilizzati da Ghedini e Pecorella basteranno e avanzeranno per finire, insieme ad altri, dritto filato nella mega istanza di legittima suspicione che, appena la Cirami diverrà legge attiva, verrà presentata dai legali in Cassazione e quasi sicuramente sposterà il processo Sme a Brescia. Tagliando la strada ad altre variabili. D'altronde nessuno si aspetta davvero che l'istanza di ricusazione venga accolta. Nota il procuratore Gerardo D'Ambrosio, che si dice «stupito» di questa mossa delle difese, come «i motivi della ricusazione devono essere esterni al processo, non possono far riferimento a decisioni dei giudici del processo perchè in caso contrario non si farebbero più processi».



Il pubblico ministero milanese Ilda Boccassini

> Ghedini: «I giudici hanno affermato la colpevolezza del nostro cliente: non potevamo che chiedere la ricusazione» D'Ambrosio: «I motivi per tale richiesta devono essere esterni al processo»

E del resto si è visto finora come le diverse ricusazioni presentate nei processi «toghe sporche», siano servite per posizionare dei pezzi, talvolta per procastinare dei tempi, altre per provare a dare davvero «scacco al Re». A parte quella famosa sul giudice a latere Brambilla, applicato dal tribunale di sorveglianza al collegio della quarta penale per concludere il processo Sme, che rovinò il Natale a mezzo palazzo di giustizia e il Capodanno al ministero di via Arenula (la decisione di trasferimento del giudice venne presa proprio il 31 dicembre), le altre ricusazioni sono finite nel dimenticatoio della pubblica opinione. Ma non degli avvocati, che se ne sono serviti in parte per il ricorso in Cassazione di rimessione del processo e in parte se ne serviranno per sollevare la questione sul legittimo sospetto. Lo scacco matto.

CHIUSO IL PROCESSO PER LA FONDAZIONE BRANCA BUSSOLERA: «IL FATTO NON SUSSISTE»

Abuso d'ufficio, assolto Formigoni

MILANO

Il presidente della Regione Lombardia è stato assolto dalle accuse di abuso d'ufficio per la vicenda della Fondazione Branca Bussolera: nella sentenza emessa ieri dalla Quarta Sezione Penale del Tribunale di Milano presieduta da Edoardo D'Avossa, si dice che il fatto non sussiste e perché il fatto non costituisce reato. L'accusa aveva chiesto per Roberto Formigoni 2 anni per il reato di abuso d'ufficio. Il «governatore» della Regione Lombardia aveva ricevuto un avviso di garanzia il 16 gennaio 2001 ed era stato rinviato a giudizio, dopo una breve inchiesta, il 30 marzo 2001. Ieri la sentenza di assoluzione.

Al centro del processo c'era il cambiamento dello statuto della Fondazione che amministrava un patrimonio di 50 miliardi di vecchie lire, per lo più nella provincia di Pavia. Oggetto del contendere, oltre alle modifiche nello statuto, era il cambiamento delle cariche e la nomina di «persone vicine al presidente». Questi cambiamenti sarebbero avvenuti dopo mesi di contenzioso tra le vecchie cariche. L'accusa aveva ipotizzato un ritorno economico, dopo il nuovo organigramma e quindi una gestione «diversa» dei fondi.

In una dichiarazione di poche righe, Formigoni ieri sera si è dichiarato soddisfatto per la sentenza, che è «un'ulteriore conferma - dice - di quanto ho sempre sostenuto, e cioè che Regione Lombardia agisce nel rispetto delle leggi e soprattutto per il bene dei cittadini». Per l'avvocato di Formigoni, Mario Brusa, «la prova dell'accusa è stata sgretolata durante il dibattimento», mentre un altro legale, Guido Alleva, è convinto che sia «una sentenza che fa onore alla magistratura milanese e allontana i sospetti da questo tribunale». [r. i.]

TAORMINA AL CENTRODESTRA: ATTENTI, COSÌ COM'È NON SI APPLICA A PREVITI

Il «legittimo sospetto» torna in aula

ROMA

La legge Cirami approda oggi in aula alla Camera. Ieri le commissioni Giustizia e Affari costituzionali della Camera hanno approvato il provvedimento, respingendo gli emendamenti di Ulivo e Prc. Il tormentato iter parlamentare della legge si avvia dunque a raggiungere il suo ultimo passaggio, ma già si apre un altro fronte polemico all'interno del centrodestra. Alcuni parlamentari della maggioranza hanno sollevato il dubbio che la legge, così come è scritta, non si applichi al processo di Milano che vede Previti imputato.

Ieri, inoltre il centrosinistra ha ribadito la propria convinzione che il testo contiene un nuovo errore che rende incostituzionale il provvedimento. Oggi pomeriggio, nell'aula di Montecitorio, il primo voto riguarderà proprio una pregiudiziale di Costituzionalità. Presumibilmente, però, dopo la discussione generale, l'esame e il voto sugli emendamenti saranno rinviati a martedì 5 novembre, quando in base al regolamento della Camera scatterà il contingentamento dei tempi, che impedisce a Ulivo e Prc di fare ostruzionismo.

Ma a parte l'eventuale errore l'ennesima grana è stata rilanciata ieri da Carlo Taormina: la Cirami è scritta male e non può essere applicata per questo al processo di Milano. Tesi questa sostenuta anche da alcuni giuristi. In sostanza nella norma transitoria è scritto che le domande di rimessione già presentate, come è il caso di quella presentata da Previti, «conservano la loro efficacia». Il che significa, secondo questa tesi, che le istanze già presentate continuano a produrre effetti in base alla normativa del tempo in cui sono state avanzate. L'ipotesi ha suscitato preoccupazione in molti esponenti della maggioranza. Ma non in tutti, perchè per molti questa è una tesi forzata. [r. i.]

IL PAESE AI RAGGI X

LE CIFRE AGGIORNATE AL 2000

Popolazione in Italia:	57.530.000
Immigrati:	1.634.000
Percentuale immigrati sulla popolazione totale:	2,8%
Incremento netto annuale di immigrati:	118.000 (equivalente al 2% della popolazione totale)
Rimesse annuali degli immigrati nel loro paese:	359 milioni di dollari

CLASSIFICA DEI PAESI COL MAGGIOR NUMERO DI IMMIGRATI NEL 2000

Paese	Immigrati	Paese	Immigrati
Usa	34.988.000	Gran Bretagna	4.029.000
Russia	13.259.000	Kazakhstan	3.028.000
Germania	7.349.000	Costa d'Avorio	2.336.000
Ucraina	6.947.000	Iran	2.321.000
Francia	6.277.000	Israele	2.256.000
India	6.271.000	Polonia	2.088.000
Canada	5.826.000	Giordania	1.945.000
Arabia Saudita	5.255.000	Em. Arabi Uniti	1.922.000
Australia	4.705.000	Svizzera	1.801.000
Pakistan	4.243.000	Italia	1.634.000





Sempre più immigrati nelle fabbriche italiane

GLI SCENARI DEMOGRAFICI IN UN RAPPORTO ONU PRESENTATO A NEW YORK

Entro il 2050 tredici milioni di immigrati

Solo così l'Italia potrà mantenere il livello di popolazione

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli italiani restano un gruppo etnico in via di estinzione; e da oggi al 2050, per conservare l'attuale popolazione nazionale di 57 milioni e 530 mila abitanti, il nostro paese dovrà accogliere almeno 12,9 milioni di immigrati. E' l'allarme ribadito ieri dalla Population Division del Department of Economic and Social Affairs dell'Onu, durante la pubblicazione di un nuovo rapporto sulle migrazioni nel mondo.

Secondo il documento, che si chiama «International Migration 2002», sul nostro pianeta oggi ci sono 175 milioni di persone che vivono in paesi diversi da quelli di nascita. Il 60% si trova nelle regioni più sviluppate, con 56 milioni di immigrati in Europa, 50 in Asia e 41 in Nord America. Nel 2001, il 44% dei paesi più ricchi aveva in vigore politiche per limitare i flussi, eppure tra il 1990 e il 2000 queste nazioni hanno visto aumentare il numero degli abitanti nati all'estero di 2,3 milioni all'anno, per un totale di 11,6 milioni nell'arco del quinquennio.

Al momento in Italia ci sono un milione e 634 mila immigrati, che costituiscono il 2,8% della popolazione, e ogni anno rimandano nei loro paesi l'equivalente di 359 milioni di dollari, guadagnati da noi e trasferiti ai famigliari rimasti nelle regioni d'origine. L'incremento annuale netto è di 118 mila persone, ossia il 2% della popolazione totale. Questi dati pongono l'Italia al ventesimo posto nella graduatoria mondiale dei paesi con più immigrati, guidata dagli Stati Uniti con 34 milioni e 988 mila abitanti nati all'estero.

L'Onu ha fatto anche un sondaggio tra i governi, per vedere come valutano le proprie politiche in questo campo, e Roma ha giudicato «soddisfacente» la sua gestione dei flussi, aggiungendo di voler mantenere le linee attuali.

A margine di questa presentazione, però, la Population Division ha ripubblicato un rapporto del 2001, intitolato «Replacement Migration», che dipinge un quadro piuttosto preoccupante per il nostro paese.

> Abbiamo un basso indice di fertilità: se non crescerà, si dovranno accogliere altri extracomunitari
>
> Con gli attuali flussi migratori il paese invece dovrà rassegnarsi a diventare ancora più piccolo

Come è noto, l'Italia ha uno dei tassi di fertilità piu' bassi al mondo, sceso a 1,2 figli per donna tra il 1995 e il 2000, e destinato forse a risalire a 1,47 fra il 2020 e il 2025: di questo passo, entro il 2050 la popolazione nazionale scenderà a 41 milioni di abitanti. L'età media salirà da 41 a 53 anni, e la percentuale di persone sopra i 65 anni aumenterà dal 18 al 35%, con ovvie conseguenze negative sul sistema pensionistico.

In questo quadro, la Population Division dell'Onu ha elaborato sei scenari sui possibili sviluppi, che ieri ha nuovamente diffuso, per offrire elementi di giudizio ai vari governi interessati. Alcuni di questi scenari sono accademici e piuttosto irrealistici, come quello che per conservare il rapporto di sostegno tra gli abitanti in età lavorativa e quelli in pensione a 4,08, prevede l'ingresso di 120 milioni di immigrati tra il 1995 e il 2050.

Tre ipotesi, però, cercano davvero di intuire i possibili sviluppi. Il primo scenario prevede un aumento netto degli immigrati di 660 mila persone tra il 1995 e il 2020, e poi un blocco degli ingressi: in questo caso, la popolazione italiana scenderebbe a 41,2 milioni entro il 2050. Il secondo prevede un blocco immediato degli ingressi, che nello stesso arco di tempo farebbe calare il totale nazionale a 40,7 milioni di abitanti. Il terzo cerca di capire cosa bisognerebbe fare, per conservare la popolazione al livello attuale di 57,3 milioni: dovremmo aprire le porte a 12,9 milioni di immigrati tra il 1995 e il 2050.

Il flusso netto annuale dovrebbe salire da 75 mila persone nel 1995, a 318 mila tra il 2045 e il 2050. Secondo questo scenario, nel 2050 16,6 milioni di italiani sarebbero immigrati o figli di immigrati, equivalenti al 29% della popolazione. Per fare un paragone, oggi negli Stati Uniti gli afro-americani sono circa il 13% del totale. In teoria, quindi, possiamo seguire tre strade: far salire in qualche modo il tasso di fertilità, rassegnarci ad un drastico calo della popolazione, o aprire le porte agli immigrati.

IL PRESIDENTE A FERRARA: IN QUESTI MESI CI GIOCHIAMO IL FUTURO

«Voi giovani farete l'Europa»

Ciampi: non possiamo permetterci rinvii

Amedeo La Mattina
Inviato a FERRARA

Di Europa il presidente della Repubblica parla frequentemente, e sempre con i toni e il coinvolgimento di chi fa parte di una generazione che ha vissuto prima la guerra e poi la nascita di un'area comune di pace e sviluppo economico. Ma quando si trova davanti una platea di giovani e liceali come quella di ieri a Ferrara, il suo discorso diventa più appassionato, denso di ricordi, soprattutto preoccupato di trasmettere e far capire lo «spirito» di coloro che questa Europa hanno costruito.

«Mi rendo conto che per voi si tratta di vicende che ormai fanno parte della storia e che leggete sui libri di scuola, ma sento forte l'esigenza di trasmettervi il sentimento che ci animava alla fine del conflitto», ha detto Carlo Azeglio Ciampi. Il quale tuttavia non ha nascosto le tante difficoltà e i rallentamenti di un processo di integrazione che alla fine, comunque, porterà il Vecchio Continente a diventare una Federazione di Stati nazionali, con un'unica politica estera, un unico esercito, un unico governo dell'economia. Allora ci sentiremo prima di tutto «cittadini europei». «Io forse non ci arriverò a vedere tutto questo ma voi sì. Voi avete il compito di portare a conclusione questo progetto di integrazione».



Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca a passeggio a Ferrara

E' stato un sorta di passaggio ideale del testimone quello di Ciampi. Ad ascoltarlo ieri, nella sala del Municipio, c'erano centinaia di liceali impegnati nel «Model European Parliament» (incontri di simulazione dell'attività parlamentare europea) in cui sono state coinvolte 13 scuole italiane. Tre domande al Capo dello Stato, una delle quali sull'allargamento verso i Paesi dell'Est. «Un tema controverso», ha osservato un ragazzo. Un tema controverso e oggetto di polemiche anche nella politica italiana, con la Lega di Umberto Bossi che nell'allargamento vede più pericoli che opportunità. Per il presidente, invece, è un fatto positivo la «confluenza di tanti popoli» che in passato sono stati divisi, senza per questo «perdere la propria specificità».

Allargamento e rafforzamento delle istituzioni europee sono due passaggi fondamentali per arrivare alla firma dei nuovi Trattati («mi auguro di nuovo a Roma, durante il semestre di presidenza italiana», ha detto Ciampi) prima delle elezioni del 2004. Un passo decisivo è stato fatto con la presentazione della bozza della «Costituzione europea». Ora non bisogna fermarsi di fronte alle incertezze e alle paure che serpeggiano in Italia e altri Paesi. «In questi mesi - ha precisato il Presidente della Repubblica - ci stiamo giocando l'avvenire dell'Europa. Non possiamo permetterci rinvii. Di fronte ai momenti di incertezza deve sempre prevalere la scelta di mettere insieme, non di dividere». Se poi si sceglierà il modello istituzionale della Federazione o della Confederazione, «non importa».

Quello che, appunto, conta è lo «spirito europeista» con cui si fanno le scelte. Ma non si può andare avanti con certe «discrasie» tra politica monetaria comune e politiche economiche nazionali. Non si può andare avanti nemmeno senza una politica estera comune: «Quanto conta l'Europa senza una sola voce. Non si tratta di perdere la sovranità, ma di metterla insieme». E ancora sulla politica di difesa: «La realtà militare dell'Europa è molto più bassa delle risorse che vengono dedicate dai singoli Stati. Una certa integrazione è stata fatta, ma ancora non è sufficiente».

IL CONFRONTO SUI CONTI PUBBLICI


In arrivo nuove bollette

Luce e gas: bollette anti-inflazione al prossimo Consiglio dei ministri

■ Le nuove bollette della luce e del gas, basate su un meccanismo anti-impennate per evitare impatti sul caro-vita, dovrebbero essere tra i temi all'attenzione del prossimo Consiglio dei ministri previsto per domani. In questa occasione, infatti - secondo quanto si apprende - il Governo dovrebbe esaminare e dare il via libera al Decreto del Presidente del Consiglio (Dpcm) che fornirà all'Authority per l'energia i criteri da seguire per mettere a punto un nuovo meccanismo di aggiornamento ai prezzi dei combustibili, meccanismo in grado di diluire gli impatti dei «picchi» del costo di greggio e delle materie prime sulle tariffe della luce e del gas. Il provvedimento è stato presentato ieri al pre-consiglio dei ministri in vista della discussione di domani. Una volta varato il Dpcm che fornirà all'Authority i criteri base, l'Autorità (a cui spetta il compito di regolazione in materia di tariffe) potrà così definire il nuovo sistema di aggiornamento delle bollette all'andamento dei costi dei combustibili. Un lavoro che l'Autorità ha già avviato e che punta su un sistema di «indicizzazione», in grado di spalmare il più possibile l'impatto di eventuali picchi del costo delle materie prime sulle bollette finali. In particolare, secondo le prime indiscrezioni, il nuovo modello di calcolo prevedrebbe un aggiornamento non più bimestrale, ma trimestrale. Ed il periodo di riferimento dell'andamento del costo dei combustibili (oggi di 4 mesi per le bollette elettriche e di 6 mesi per quelle del gas) verrebbe «allungato», passando a 6 mesi per l'elettricità e a 8 per il gas. Tra le altre novità, vi sarebbe poi un aumento della soglia di «invarianza» (oggi al 2%), del tetto cioè sotto al quale i possibili rincari legati all'andamento delle materie prime non vengono trasferiti sulle tariffe finali. In attesa del via libera al Dpcm e del nuovo meccanismo di calcolo, al momento sembra scongiurata l'ipotesi di rialzi o adeguamenti prima della fine dell'anno.

AVANZA LA DELEGA SUL LAVORO MA LA MARGHERITA NON APPOGGIA LA MAGGIORANZA

Modifiche alla Finanziaria, consulto senza la Cgil

Epifani: una vergogna. Vicina l'intesa con Cisl, Uil e Confindustria

Roberto Giovannini

ROMA

Il governo stringe i tempi sul maxiemendamento alla manovra 2003, e incontra in serata i vertici di Confindustria, Cisl e Uil per concordare le proposte di modifica. Non la Cgil, provocando la protesta di Guglielmo Epifani contro il governo, ma anche contro Cisl e Uil. Intanto ieri non c'è stato nessun appoggio (clamoroso) della Margherita sulla delega per la riforma del mercato del lavoro, di cui ieri sono stati approvati i primi due articoli a Montecitorio. Non è chiaro se i segnali di dialogo intrecciati nei giorni scorsi tra il ministro del Welfare Roberto Maroni e i parlamentari del partito di Rutelli fossero qualcosa di più di semplici parole. Fatto sta che qualcosa deve essere andato storto: la Margherita non ha accolto l'invito del governo a votare il pacchetto contenuto nel disegno di legge 848 (la riforma del mercato del lavoro senza la parte che riguarda l'articolo 18). Che verrà presumibilmente approvata dalla Camera oggi, in tempo utile per passare al Senato evitando il blocco del suo iter, visto che nei prossimi mesi il Parlamento sarà impegnato dalla Finanziaria.

Il tentativo di Maroni era quello di «sganciare» la Margherita dalla linea di opposizione drastica alla riforma del mercato del lavoro fin qui sostenuta dalle forze politiche dell'Ulivo, oltre che dalla Cgil. I diretti interessati negano che oltre alla semplice apertura politica sia stata manifestata da parte del governo anche una seria disponibilità a introdurre emendamenti. In Aula, la Margherita ha poi mantenuto le sue pregiudiziali, partecipando attivamente al rallentamento dei lavori messo in piedi dal centrosinistra. Di qui il botta e risposta tra il sottosegretario al lavoro Maurizio Sacconi - che ha parlato di «ostruzionismo della Margherita» - e l'ex ministro Tiziano Treu, secondo cui le aperture di Maroni erano «solo avances formali», oltre che «un tentativo di dividere la Margherita dall'Ulivo». Chiude ogni porta il ministro del Welfare: «Io non ho mai parlato di modifiche - ha detto Maroni - ho solo detto: spero che la Margherita, che è la parte più moderata del centrosinistra, sostenga il provvedimento. Loro hanno proposto emendamenti, noi li abbiamo valutati con un'ampia discussione in Senato e abbiamo ritenuto di non accettarli». Appare piuttosto strano che il governo potesse sperare in un «sì» del partito di Rutelli a un provvedimento così «caldo» senza contropartite di sorta. È proprio quel che hanno pensato i diessini, che hanno avvertito odore di bruciato.

Sul fronte della Finanziaria, la notizia più importante riguarda il Mezzogiorno. Ieri mattina i leader di Cisl e Uil (che insieme alla Cgil hanno incontrato l'Ulivo) avevano espresso feroci critiche sul capitolo Sud difendendo le richieste unitariamente messe a punto. Nel pomeriggio, hanno però risposto picche alla richiesta Cgil di uno sciopero sul tema. E in serata Savino Pezzotta e Luigi Angeletti hanno incontrato insieme al presidente di Confindustria Antonio D'Amato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, presso il ministero. Incontro di cui tutti erano a conoscenza, esclusa la Cgil, che ovviamente ha dovuto incassare questa nuova clamorosa rottura. «È una vergogna - dice il segretario confederale Cgil Marigia Maulucci - l'accordo era già pronto. Si ricordino di questa serata tutti coloro che si appellano alla Cgil perché ricostituisca l'unità sindacale che non siamo stati mai noi a rompere».

Sull'esito del confronto sul maxiemendamento che il governo si accinge a presentare sul Sud e le imprese si sa poco, ma fonti dell'Economia parlano di incontri «informali molto fruttuosi» facendo capire che l'intesa sul maxiemendamento con Cisl, Uil e Confindustria ora sembra più vicina. Oggi ci sarà una seconda fase di incontri, forse anche con tutte le altre parti sociali. Tra le ipotesi di merito, un bonus assunzioni più favorevole per chi assume al Sud, meno vincoli per gli enti locali ma senza aumento degli stanziamenti e congelamento per uno o due anni del taglio alla legge 488. Tremonti continua comunque a difendere a spada tratta anche il capitolo meridione della manovra, parlando di «Finanziaria record per il Sud». Quanto agli Enti locali, i governatori continuano a protestare contro i tagli, mentre per i sindaci il primo cittadino di Torino Sergio Chiamparino denuncia «troppe incertezze per poter arrivare a una conclusione».

RAFFICA DI EMENDAMENTI E DEPUTATI MOBILITATI IN VISTA DELLA STRETTA FINALE

In Parlamento ora si prepara un nuovo assalto alla diligenza

Giovanardi: al Senato passaggio decisivo perché dopo la legge sarà blindata Maggioranza chiamata alla prova mentre Tremonti difende il testo originale

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

L'EMENDAMENTO sta lì, sul tavolo del relatore della finanziaria Angelino Alfano, porta la firma di Daniela Santanchè, abolisce la tassa sulle affissioni e sui cartelloni pubblicitari, fa felice la Confcommercio e i grandi gruppi come McDonald's o i grandi marchi di moda, quelli cioè che possono permettersi insegne superiori ai cinque metri quadrati. Di contro toglie entrate - a seconda delle stime - dai 500 ai 700 milioni che i Comuni saranno costretti a reperire in altro modo, liberalizzando il settore, restringe la base occupazionale delle concessionarie e elimina ogni inibizione, con il rischio di trasformare le città italiane in tante Las Vegas.

Di emendamenti del genere che possono mettere in croce la Finanziaria ne girano tanti nei corridoi di Montecitorio. Qualcuno è già andato a segno in Commissione Bilancio come quello presentato dal deputato di An, Maurizio Leo, che amplia gli sgravi fiscali dei redditi più bassi: costo 400 milioni di euro. Un altro deputato della Bilancio di Forza Italia, Gaspare Giudice, invece, ha intavolato con il governo una trattativa su un suo emendamento sui precari della Giustizia. «Io sono pronto a ritirarlo - spiega l'interessato - ma allora il blocco delle assunzioni deve valere anche per i precari dei Beni Culturali».

Insomma, la finanziaria rischia di essere tirata come una coperta di qua e di là, mentre il ministro Tremonti, ultimo difensore del bilancio pubblico, è candidato a sperimentare il martirio di San Sebastiano, con gli emendamenti al posto delle frecce che trafiggono la sua legge.

La situazione non è drammatica, ma è sicuramente seria. E siamo solo agli inizi. «Il vero assalto alla diligenza - prevede il ministro per i rapporti con il Parlamento, l'ex-dc Carlo Giovanardi, dall'alto della sua esperienza ventennale nelle aule parlamentari - comincerà al Senato. Perché da lì la Finanziaria tornerà alla Camera blindata e gli emendamenti che passeranno in aula saranno accettati dal governo».

Naturalmente l'annuale «assalto alla diligenza» ha motivi diversi: alcuni sono strutturali; altri,

> Dal Ccd accuse ad An «Sono i più scatenati» Forza Italia sospetta dell'Udc: «Al momento di votare ci sarà un loro indurimento» A rischio i fondi dei ministri più impopolari

invece, hanno ragioni politiche legate al momento. Intanto c'è un «lobbismo» dilagante. «Con il maggioritario - osserva il presidente della Commissione Finanze, Giorgio La Malfa - il costume è precipitato. Succedono cose mai viste. Se con la proporzionale, infatti, i parlamentari avevano l'ombrello dei partiti per ripararsi dai gruppi di pressione, ora invece sono alla loro mercè». Poi ci sono le lobby territoriali. «Noi lombardi - confida il senatore di Forza Italia, Tomassini - siamo incapaci: i più bravi dai tempi di Cesare Cicerone sono gli irpini. Poi i pugliesi e i siculi». Quindi c'è la gara tra i partiti ad accreditarsi presso i vari gruppi di interessi per ricevere maggiore attenzione. «Quest'anno - racconta Emerenzio Barbieri, segretario amministrativo del Ccd - mi sembra più calma. Certo quelli di Alleanza Nazionale sono scatenati: hanno appetito dato che hanno digiunato per cinquant'anni».

Ma il vero veleno che può rovinare l'atmosfera in cui si svolge l'esame della Finanziaria sono i tanti motivi di malessere che albergano nella maggioranza. Racconta il forzista siciliano Giudice, osservatore privilegiato nella commissione Bilancio: «Rischiamo di farci male. Il governo si è comportato come se la camera di compensazione, cioè la commissione bilancio, non esistesse. L'emendamento presentato da Leo, quello che costa 400 milioni di euro, era un tentativo di richiamare la sua attenzione, di spingerlo a una minore rigidità. Invece, non è servito a niente. E nella riunione che c'è stata una settimana fa a Palazzo Chigi Berlusconi, in partenza per Bruxelles, si è limitato a dire a Fini e Buttiglione: "Parlatene con Angelino". Angelino, cioè Alfano, è un bravo figlio, ma è giovane, non ha esperienza, in più l'appoggio di Berlusconi lo esalta fin troppo. Rischiamo di non andare da nessuna parte: ad esempio il decreto fiscale sulle aziende, quello che ha fatto impazzire la Confindustria, è entrato in Finanziaria svuotato. E' bastato che Tronchetti Provera dicesse a Berlusconi che in quelle condizioni la Telecom saltava ed è stato profondamente modificato. Tremonti ci è rimasto male».

Proprio il ministro dell'Economia è il paladino del testo originale della Finanziaria. «So che giovedì - conferma la Malfa - c'è stato uno duro scontro tra Berlusconi e Tremonti. In quell'occasione il ministro dell'Economia gli ha chiesto maggiore solidarietà. Io l'ho visto il giorno dopo e Giulio mi ha confidato che l'aveva avuta: sulle modifiche al decreto fiscale è riuscito a dire la sua. La verità è che il capo del governo dovrebbe stargli più appresso».

Eh sì, perché la situazione rischia di ingarbugliarsi davvero. Non si arriverà a ribaltoni, ma la maggioranza ballerà. Questa è l'aria che si respira in Parlamento. «Vi posso assicurare al 100% - prevede Ricciotti, ex-dc nelle file di Forza Italia, che conosce bene gli ex-dc che sono fuori - che ci sarà un indurimento dell'Udc sulla Finanziaria: lo farà avendo dietro il sindacato, il Vaticano, gli imprenditori. E la mia esperienza mi dice che quando si voteranno le tabelle dei ministeri, l'aula punirà i ministri impopolari, i vari Lunardi e Sirchia. La verità è che non tutto può rimanere fermo. Dalla nomina di Frattini agli esteri, a quella di Scajola al partito, al ritorno di Dell'Utri, al rimpasto. Il presidente deve capirlo». Conferma uno degli ex-dc «più arrabbiati», Mario Tassone: «Il voto sulle tabelle darà l'esatta geografia del rimpasto che vorremmo. La verità è che questo governo non ce la fa. Ma io non posso votare un ministro che permette alle Ferrovie dello Stato di non partecipare a gare internazionali dove invece corre la sua ex-società, la Roksoil». Queste sono le premesse per un novembre infuocato.


Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

D'Amato: dopo il collocamento riformare l'art. 18

Nuovo appello dall'assemblea degli industriali romani. Valori: l'Italia deve giocare d'anticipo

Raffaello Masci

ROMA

«La riforma più importante che il governo abbia in questo momento tra le mani è quella del lavoro» e la deve approvare subito, senza frapporre indugi. «Così come su altre iniziative c'è stata una forte presenza della maggioranza, ci auguriamo che questa non manchi anche per il dibattito parlamentare delle prossime ore e speriamo che anche l'opposizione sappia riconoscere in questa legge quegli elementi necessari per il rilancio in un momento così complesso del mercato del lavoro: più flessibilità per l'occupazione vera».

La sollecitazione al governo viene dal presidente di Confindustria Antonio D'Amato: «Occorre fare presto - ha aggiunto - perché ogni minuto perso su questa strada, coincide con minori posti di lavoro e perdita di competitività» e quindi, dopo il ddl di riforma del mercato del lavoro, dovrà essere la volta dell'articolo 18 e della riforma degli ammortizzatori sociali.

Ad ascoltare le istanze di Confindustria ieri c'era un pubblico d'eccezione. Si celebrava l'assemblea dell'Unione industriali di Roma, e per l'occasione il presidente, Giancarlo Elia Valori, top manager di lungo corso, aveva raggruppato il più prestigioso parterre dell'anno: tutti i vertici istituzionali, mezzo governo, tutte le autorità locali, i più alti papaveri delle forze armate, mezzo corpo diplomatico, i leader dei maggiori partiti. Così le parole del presidente di Confindustria sono giunti ai destinatari senza mediazioni. La sede poi era all'altezza dell'evento: il nuovissimo e avveniristico Auditorium della musica progettato da Renzo Piano e fresco di solenne inaugurazione.

Prima di D'Amato aveva parlato - beninteso - il padrone di casa, Giancarlo Elia Valori, con un discorso da grande leader, di respiro internazionale, che aveva toccato i temi dell'Europa e quelli del federalismo, quelli del lavoro e quelli della crescita, senza trascurare le performance dell'imprenditoria romana durante il suo «principato» ormai triennale. Sulla tribuna degli oratori primeggiava l'ex presidente della Commissione europea Jacques Delors.

«L'Italia deve giocare d'anticipo - ha detto Valori nel corso della sua articolata relazione - in una prospettiva di lunga durata attuando subito le riforme strutturali di medio-lungo periodo per la competitività, la stabilità e lo sviluppo, da attuare nel tempo con gradualità e coerenza, proseguendo l'azione di risanamento della finanza pubblica».

Ma poi Valori ha provveduto anche a tirare le orecchie al governo, criticando le misure «una-tantum» incapaci di incidere strutturalmente sui processi di sviluppo futuro del paese.

In particolare Valori ha stigmatizzato la «scelta per il concordato fiscale della legge finanziaria» che è «esattamente una manovra con prospettiva di breve termine», la cui natura «è solo temporanea». Lo stesso, ha aggiunto, «può dirsi per le decisioni assunte in merito al blocco delle tariffe, che ritardano le politiche di liberalizzazione e, per questa via, le reali riduzioni dei prezzi dei servizi, indispensabili in un periodo di inflazione crescente».

«I maggiori oneri addossati alle imprese - ha denunciato ancora il presidente degli industriali di Roma - e la loro distribuzione poco coerente fra grandi e piccole aziende mettono in difficoltà l'intero sistema produttivo nel delineare i propri piani di investimento, tutti basati sulle aspettative di redditività nel medio-lungo periodo».

Recependo il messaggio del Capo dello Stato sul pluralismo dell'informazione, Valori ha annunciato che l'Unione da lui presieduta promuoverà in gennaio un convegno sulla libertà di stampa.

È mancata

Lucia Iozzo ved. Iozzo

Addolorati l'annunciano il figlio Alfonso con Aida e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto di Chirurgia del prof. Robecchi dell'Ospedale Molinette. Funerali giovedì 31 ore 8,30 Parrocchia Spirito Santo - Gerbido.
— Grugliasco, 29 ottobre 2002.

Sono vicine al dott. Iozzo le famiglie:
Ariollo
Bruno Anselmino
Barbieri
Boschi
Gianfranco Carnino
Giuseppe Carnino
Elio Chiapella
Carlo Chino
Gianfranco Garino
Giuseppe Garino
Luciana Garino
Amedeo Giovanetti
Giulio Marchiaro
Giovanni e Francesco Grandi
Mario Grandi
Giorgio Grosso
Mariella
Davide Moriondo
Ferdinando Nigra
Nigro
Stefano Peretti
Pilone Pelassa
Anna e Andreina Pugno
Quaglia
Sacchi
Federico Venturini
Gruppo Anziane
Gruppo Sbandieratori e Musici di Grugliasco.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Pietrini

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, la figlia, il genero, il nipote insieme con tutti i parenti. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al dottor Vittorio Guarnero per le sue rare doti umane e professionali.
— Torino, 26 ottobre 2002.

La cognata Gemma partecipa commossa.

Le nipoti Bruna, Sandra e Paola con le rispettive famiglie ricordano lo ZIO BRUNO con affetto.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

PITTORE

Aldo Assom

Il funerale avrà luogo giovedì 31 ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di Villastellone.
— Torino, 29 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Giraudo in Benecchio

anni 63

Ne danno il triste annuncio il marito Dario, la figlia Roberta, i fratelli Ugo, Imelda e Marisa, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre, ore 10, Parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24. La tumulazione avverrà nel Cimitero di Luserna S. Giovanni.
— Torino, 27 ottobre 2002.

Sono vicini alle famiglie Benecchio-Giraudo: Berto Romolo, Umberto Lidia, Corrado Iole, Sergio Piera.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Notario

anni 74

Lo annunciano Luciano, Paolo e parenti tutti. Funerali giovedì, ore 9,30, Cappella Ospedale Molinette.
— Torino, 28 ottobre 2002.
O.F. Euro Funerali tel. 011/389.335 - Torino

Serenamente è mancata e raggiunge i suoi cari

Edvige Teresa Mellana ved. Bertone

di anni 97

Lo annunciano i figli Marisa e Piero, la nuora Dina, il genero Sergio e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre alle ore 8,15 Parrocchia Immacolata Concezione e S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 2002.

È mancato

Tommaso Gribaudo (Masino)

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i suoi cari.
— Torino, 25 ottobre 2002.

È mancato

Zaverio Scaletti

67

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria e il figlio Marco.
— Rivoli, 27 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Musso

Ne danno l'annuncio la moglie Lidia, i figli Lucia e Giuseppe, sorelle, cognati e nipoti. Un ringraziamento ai medici ed infermieri del Reparto di Nefrologia e Dialisi Peritoneale dell'ospedale S. Giovanni Bosco. S. Rosario oggi ore 20,30, Torino parrocchia Madonna del Pilone. Funerali giovedì 31 ore 15, Castelnuovo Don Bosco chiesa S. Andrea.
— Torino, 30 ottobre 2002.

Giuseppe e Rossana, Massimo e Marie Pierre sono vicini con affetto a Lucia e alla sua famiglia.

E' serenamente mancato

Costantino Cerutti (Nino)

Lo annunciano: la moglie Lidia, i figli Silvana e Renato con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vigone, mercoledì 30 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Borgo.
— Torino, 30 ottobre 2002.

Rodolfo Genta

Giovanni Sartorello partecipa al lutto.
— Torino, 29 ottobre 2002.

I Condomini di corso Rosselli 123 int. 4-8-10 partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

L'Associazione *Fidas Piemonte* ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i

Donatori di sangue defunti

Venerdì 1 novembre omaggio al Cippo eretto presso il campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 9 ingresso cimitero corso Novara.
— Torino, 30 ottobre 2002.

1991 30 OTTOBRE 2002

Giuseppe Ganio

Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto. La moglie.

1993 2002

Italo Calleri

Nel vivo ricordo.

RESPONSABILE DELLA SALUTE SPINGE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

Sirchia: 16 miliardi per affrontare l'emergenza anziani

Il ministro: prioritario aiutare i non autosufficienti, Il modello è la Germania
Metà dei fondi è già disponibile, il resto arriverà grazie alla lotta agli sprechi

Giacomo Galeazzi

SOS terza età: un fondo di 16 miliardi di [illegible] per coprire i rischi della [illegible] autosufficienza. Incassata una Finanziaria sen[illegible] tagli alla Sanità, il ministro della Salute mette in cima alla sua agenda l'emergenza anziani. La priorità assoluta, per Girolamo Sirchia, [illegible] colmare il ritardo dell'Italia nei confronti degli anziani cronici. «La strada giusta - spiega - è quella di fornire risposte personalizzate a chi per tanti [illegible] ha fatto sacrifici [illegible] non [illegible] po[illegible] mettere da parte una cifra sufficiente per una vecchiaia serena e adesso si trova in difficoltà, spesso [illegible] una città inospitale dove non ha luoghi di ritrovo né marciapiedi accessibili ed è bersagliato dalla microcriminalità».

Ministro Sirchia, perché lancia l'allarme degli anziani non autosufficienti?

«Se non interveniamo subito [illegible] fetta cospicua della popolazione, dopo aver lavorato una vita, non potrà più ricevere i servizi ai quali ha diritto. Sarebbe un atto criminale, [illegible] [illegible] nario da incubo. In alcuni piccoli centri come [illegible]e Rovereto, perciò, abbiamo sperimentato con successo formule alternative di assistenza sanitaria».

Ciò significa nuove tasse per coprire il fabbisogno della sanità?

«No, oggi non si può chiedere agli italiani di rimettere mano al portafoglio. Non è pensabile che si vada gravare sulla popolazione con nuove tasse. Vanno percorse strade nuove, tenendo conto dei risultati confortanti del modello tedesco».

I servizi esistenti, quindi, saranno integrati con un fondo apposito. Da dove arriveranno i fondi?

«Guardi che la metà dei soldi necessari c'è già. Tutto sta utilizzare al meglio le risorse, spostando fondi dall'assistenza per [illegible] ai malati cronici. Abbiamo a disposizione cir[illegible] [illegible] [illegible] di euro: [illegible] quanto attualmente si spende in Italia nel [illegible] per [illegible] assegni [illegible] accompagnamento e altre forme di sostegno alla terza età. Ciò che va cambiato, però, è l'assetto organizzativo della macchina sanitaria».

In che modo?

«Ancora oggi sprechiamo miliardi in reparti ospedalieri pieni [illegible] malati [illegible] semplicemente non dovrebbero stare lì. E' assurdo tenere occupati posti letto per cure che andrebbero prestate [illegible] domicilio. La soluzione [illegible] ha più senso è quella [illegible] istituire ogni 100mila abitanti [illegible] centrale operativa sul territorio, [illegible] grado [illegible] indicare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie un cammino terapeutico "ad hoc"».

Quali altri compiti avrebbero queste nuove strutture che ricalcano i distretti sanitari?

«Offriranno uno sportello che si farà carico "in toto" dei bisogni della terza età. Un servizio completo, che non lasci scoperta alcuna esigenza: dalle cure specializzate alla fisioterapia, dalla riabilitazione [illegible] sostegno globale alle famiglie con una persona non autosufficiente, dalla pulizia domestica all'assistenza domiciliare generica, dall'intervento continuativo dei medici ospedalieri all'aiuto del personale infermieristico».

Alcune Regioni e molti Comuni intendono dare agli anziani dei buoni da utilizzare per l'assistenza?

«Bisogna [illegible] che i soldi non finiscano nelle tasche sbagliate e servano davvero allo scopo per cui vengono stanziati. Per questo sono indispensabili una rete capillare ed efficiente di assistenza domiciliare, standard d'eccellenza [illegible] strutture pubbliche e private, sportelli distrettuali per itinerari terapeutici tracciati sulle necessità dei pazienti. Poi ci s[illegible] potenzialità inespresse. Penso [illegible] grande Policlinico di Milano. In cinque anni e con un investimento di 550 milioni [illegible] euro in edifici, attrezzature e personale tornerà ad essere all'avanguardia in Europa».

E quale sarà il ruolo dei privati?

«Non può [illegible] una buona sanità tutta pubblica o tutta privata. E' giusto che lo Stato agisca [illegible] calmiere e che la corsa, negli ospedali come nelle cliniche, sia al rialzo della qualità offerta ai cittadini. Migliori prestazioni, maggiore ricerca. Il concetto-chiave è quello di "elevata professionalità". Il pubblico e i privati hanno logiche e doveri diversi, ma devono emularsi reciprocamente in ciò che funziona bene. Laddove sono lo Stato e gli enti locali [illegible] mettere i soldi, invece, la burocrazia si è spes[illegible] rivelata un insopportabile handicap, [illegible] tanti medici validi sono andati dai privati».

Quali i tempi previsti?

«Va messo a punto un modello adatto alla nostra realtà, la riforma attuata in Germania ci serve [illegible] parametro e ormai non ci sono dubbi sull'urgenza di imboccare una nuova strada. I problemi della terza età, però, sono gravi: guai ad adottare soluzioni affrettate. Non esistono rimedi immediati e non si può fare tutto in un anno, forse ne serviranno tre o quattro, ci muoveremo secondo una strategia adeguata e precisa per raggiungere l'obiettivo. Al primo posto c'è il sostegno alle famiglie che hanno in casa una persona [illegible] autosufficiente. L'anziano malato riceverà tra le [illegible] domestiche le cure e i servizi di cui ha bisogno».

Sono previste sinergie e collaborazioni?

«Sì, abbiamo appena creato la [illegible] mirata ad integrare una cinquantina di nostri ospedali e centri di cura nel mondo. Sono realtà fondamentali per la ricerca e la sperimentazione. Lo scopo è aumentare il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie ma anche coinvolgere le aziende italiane nei servizi [illegible] assistenza. Inoltre [illegible] previste formazione a distanza, possibilità di scambiarsi medici e pazienti, telemedicina, forme di contatti fra il servizio sanitario nazionale e l'assistenza sanitaria locale. Verranno sviluppati vasti progetti di cooperazione sotto forma di partenariato fra ospedali e cliniche universitarie. L'alleanza prevede pure la realizzazione di una rete telematica nel 2003, una prima fase di attuazione delle sinergie medico-scientifiche nell'anno successivo e la messa a regime nel 2005. Intanto un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dalla Farnesina che esaminerà [illegible] proposte di collaborazione e individuerà le controparti più adatte».

[illegible] molto discutere [illegible] via libera in Piemonte alla pillola abortiva. Qual è [illegible] sua opinione?

«Sarà [illegible] [illegible] [illegible] del far[illegible] ad esaminare [illegible] richiesta per una sperimentazione della Ru 486. Non c'è di che rallegrarsi quando [illegible] parla [illegible] interrompere [illegible] vita. [illegible] verranno accertati i requisiti di sicu[illegible] e di efficacia, si valuterà. Purtroppo la società non è in grado [illegible] rimuovere quelle condizioni che inducono la donna a fare un'azione contro se stessa e il nascituro. Comprendo e condivido le perplessità del mondo cattolico poiché l'aborto, comunque lo si ottenga, resta un dramma, [illegible] grave trauma personale e sociale».



Il ministro per la Salute, Girolamo Sirchia



> E' assurdo tenere occupati posti letto e sprecare denaro per cure che potrebbero essere prestate [illegible] domicilio Basta un presidio ogni 100 mila abitanti

> Pensiamo a uno sportello che si farà carico in toto di tutti i bisogni della terza età Un servizio completo: cure specializzate, problemi di casa e riabilitazione

> E' appena stata creata una rete mirata per collegare una cinquantina [illegible] nostri ospedali e centri di cura nel mondo Puntiamo a migliorare ricerca e sperimentazione ma anche i livelli di assistenza

LOTTA ALL'INFLAZIONE

Prezzi, La Spezia cambia paniere

■ Contro l'aumento dei prezzi il comune della Spezia insieme alle associazioni dei consumatori e dei commercianti si è fatto il suo paniere [illegible] beni da osservare, ristretto a soli 53 prodotti. L'intesa, fir[illegible] ieri mattina, ha l'obiettivo di creare uno strumento [illegible] difendere l'interesse dei consumatori e [illegible] potere di acquisto. Ogni tre mesi il neo-osservatorio sui prezzi si riunirà per mettere a segno iniziative congiunte per orientare i consumi. «Abbiamo ristretto il paniere ai generi più vicini ai consumi delle famiglie - ha detto [illegible] Luigi Tivegna, assessore alle Attività produttive del comune spezzino - cioè a generi mirati [illegible] quelli alimentari, il vestiario, ma anche i conti correnti bancari [illegible] i carburanti. Riteniamo che il paniere ristretto sia quello più vicino all'inflazione avvertita».

IL CAPO DEL CREMLINO SULLE ORME DI BUSH DOPO L'ATTACCO AL TEATRO

Una vittima americana [illegible] Mosca per sposare la donna conosciuta tramite un annuncio

Un uomo che si era recato a incontrare una possibile moglie conosciuta per corrispondenza attraverso una società specializzata [illegible] cuori solitari, è l'unica vittima americana accertata nel blitz che ha [illegible] fine alla crisi degli ostaggi a Mosca. Sandy Booker era di Oklahoma City, la città colpita nel 1995 da [illegible] dei peggiori atti di terrorismo mai avvenuti sul suolo americano, l'attacco a un palazzo federale che provocò oltre [illegible] morti. Booker, [illegible] anni, operaio della General Motors, si [illegible] recato [illegible] teatro Dubrovka con la fidanzata Svetlana Gubareva e la figlia [illegible] 13 anni della donna: la ragazzina è morta, mentre la madre risulta tra i superstiti.


Un ufficiale di polizia porta fuori a braccia un ostaggio

«Nave russa ha sparato in acque italiane contro un'imbarcazione che la minacciava»

Una nave militare russa avrebbe sparato lunedì sera contro un'imbarcazione sconosciuta che le si era avvicinata nelle acque dell'Italia meridionale. Lo ha riferito l'agenzia di stampa «Hina». Si tratta della «Jamal», appartenente alla flotta del Mar Nero [illegible] 90 membri d'equipaggio. Gli ufficiali della [illegible] hanno raccontato che «un'imbarcazione senza insegne [illegible] è avvicinata alla nave durante la navigazione verso Spalato»: «Abbiamo lanciato dei [illegible] bengala di avvertimento, non c'è stata risposta e l'imbarcazione ha continuato a venire verso di noi». «Si è allontanata solo quando abbiamo sparato davanti alla prua».


La «Uss Cole» attaccata nel 2000 da una barca esplosiva

CONTRO GLI ESECUTORI, MA ANCHE GLI «ISPIRATORI [illegible] COMPLICI ALL'ESTERO»

Una «nuova dottrina militare» è la risposta di Putin al terrore

Anna Zafesova
MOSCA

Elicottero militare russo abbattuto in Cecenia, quattro morti. Nella capitale fiancheggiatori arrestati (anche un ufficiale della polizia)

Il procuratore capo «Uccisi da colpi di arma da fuoco 45 ostaggi». Ma poi rettifica: «Fra quei 45 c'erano 41 terroristi»

Putin, come Bush, reagisce [illegible] minaccia del terrorismo proponendo per il suo Paese una nuova dottrina militare. Tre giorni dopo aver ordinato [illegible] blitz contro i guerriglieri ceceni che avevano preso in ostaggio in un teatro di Mosca più di 700 persone, il presidente russo continua la sua offensiva antiterroristica dentro e fuori la Russia. Ieri ha riunito al Cremlino i suoi «ministri della forza» - quello della Difesa Sergej Ivanov, quello dell'Interno Boris Gryzlov, il direttore dell'Fsb (ex Kgb) Nikolaj Patrushev - per ordinare loro di preparare una nuova stesura della dottrina di sicurezza nazionale, adeguata alla situazione.

Secondo le spiegazioni di Ivanov [illegible] novità principale del documento consisterà in [illegible] maggiore libertà dell'uso delle forze armate, che diventeranno [illegible] «componente integrante» delle nuove strategie russe. E il ministro della Difesa [illegible] fatto capire che l'esercito potrà intervenire [illegible] non solo nel Caucaso russo, [illegible] anche fuori dalle frontiere del Paese. «La minaccia terrorista contro la Russia», ha dichiarato Ivanov, «cresce anche dall'esterno». Si tratta, [illegible] aggiunto, non solo degli esecutori degli atti terroristici, ma anche di «ispiratori, complici [illegible] finanziatori che si trovano all'estero». Particolare attenzione verrà dedicata quindi anche al monitoraggio dei flussi finanziari, per scoprire gli sponsor dei separatisti.

Non è chiaro per il momento se il Cremlino attingerà dall'esperienza americana e farà propria la dottrina «preventiva» da usare nei confronti degli Stati che sospetta di sostenere il terrorismo ceceno, come la Georgia. Un'altra componente della [illegible]va dottrina, a quanto hanno rivelato alcune fonti vicine alla presidenza [illegible], sarà la fusione delle varie brigate speciali - come il gruppo «Alfa» che ha attuato [illegible] blitz nel teatro sabato mattina - in una sorta di guardia nazionale agli ordini diretti di Putin.

Un pugno di ferro che il presidente ha già usato, non senza polemiche: ieri il partito liberale «Unione delle forze [illegible] destra» ha chiesto [illegible] avviare un'inchiesta parlamentare per indagare sulle circostanze del blitz che ha fatto più di cento morti tra gli ostaggi. Sembra però improbabile che la proposta passi alla Duma, dove la schiacciante maggioranza appoggia l'operato delle truppe e anzi chiede di aumentare nel 2003 i finanziamenti per i servizi segreti e la polizia. Ma su quanto avvenuto all'interno del teatro occupato rimangono ancora molti misteri, ai quali ieri se ne è aggiunto uno nuovo: il procuratore di Mosca Mikhail Avdjukov in una conferenza stampa ha rivelato che [illegible] 117 vittime civili del blitz 45 sono morte per ferite [illegible] arma da fuoco. I parenti delle vittime avrebbero addirittura ricevuto certificati di morte che lo confermano nero su bianco.

In precedenza le autorità avevano dichiarato che tutti gli [illegible] morti erano stati uccisi dall'inalazione del gas soporifero diffuso prima dell'attacco, ad eccezione di quei quattro ostaggi che il commando ceceno [illegible] fucilato durante le [illegible] ore della prigionia. Ma prima che scoppiasse la polemica il procuratore [illegible] Avdjukov ha deciso di cambiare la sua testimonianza, affermando che dei 45 morti per arma da fuoco 41 erano terroristi e che quindi il sospetto su una strage compiuta dall'«Alfa» è infondato. Ma alcuni degli ex ostaggi raccontano di aver visto corpi dei loro compagni di sventura macchiati di sangue, e alcuni parlano anche di ferite. Ieri la polizia russa ha arrestato decine di persone, presunte complici dei terroristi. Lo ha annunciato il ministro degli Interni, Boris Gryzlov. Tra gli arrestati c'è un ufficiale di polizia che avrebbe fornito al commando le informazioni sui movimenti delle forze di sicurezza nei tre giorni della crisi.

Continua nel frattempo l'offensiva russa [illegible] Cecenia, cominciata subito dopo [illegible] conclusione della tragedia al teatro. Le truppe russe fanno rapporto di operazioni condotte con successo, [illegible] i separatisti oppongono resistenza. Ieri a poche centinaia di metri dalla base di Khankala [illegible] stato abbattuto un elicottero militare Mi-8, i quattro piloti a bordo sono morti. E' stato colpito da un missile ceceno, esattamente nello stesso luogo dove, il 19 agosto, era stato abbattuto un altro elicottero russo, uccidendo 124 militari.


Una donna che ha perso la madre al Dubrovka abbraccia il marito ai funerali

Pressioni su Mosca

«Diteci quale gas avete utilizzato»

MOSCA

Il gas [illegible] morte e [illegible] mistero continua a tenere negli ospedali di Mosca 254 ex ostaggi, 16 dei quali rimangono in condizioni gravi. Le autorità russe mantengono un segreto assoluto sul nome [illegible] sulla formula della sostanza che ha permesso sabato mattina alle teste [illegible] cuoio di eliminare il [illegible]mando terrorista ceceno. Ma ormai ammettono quasi apertamen[illegible] di aver costretto gli ostaggi [illegible] un'overdose: Nikolaj Bezborodov, generale e membro della Commissione di Stato per il disar[illegible] chimico, ha fatto capire che la concentrazione del gas è [illegible] «drasticamente aumentata» per ottenere un effetto fulminante.

Nessuno osa fare [illegible] nome del gas, per motivi di segretezza. Perfino le autorità americane e inglesi, che hanno ufficialmente chiesto di sapere di quale sostanza si tratti per poter curare i propri concittadini reduci dalla dramma[illegible] esperienza, non hanno avuto risposta. «Niet» [illegible] sono sentiti rispondere anche i medici tedeschi, che hanno interpellato i colleghi moscoviti per poter meglio assistere gli ex ostaggi cittadini della Germania. Alexandr Vershbow, ambasciatore degli Usa nella capitale russa, ha commentato: «Se l'avessero detto, avrebbero salvato più vite».

Due cittadini americani sono morti per aver inalato il gas misterioso: ieri gli addetti del consolato Usa a Mosca li hanno trovati tra i cadaveri [illegible] identificati in un obitorio. Secondo le autorità russe, l'esito letale è dovuto a eve[illegible]tuali malattie croniche e all'indebolimento generale dell'organismo degli ostaggi durante [illegible] prigionia. Secondo alcuni esperti la verità sarebbe terribile: il gas incriminato non sarebbe un anestetico, ma una sostanza [illegible]sica. Bezborodov afferma che non è in dotazione all'esercito russo, non è letale [illegible] non è soggetto [illegible] bandi internazionali. [illegible] Keichi Tuneishi, l'uomo che ha studiato l'attacco con il Sarin alla metropolitana di Tokyo, la pensa altrimenti: è convinto che il gruppo «Alfa» abbia usato il BZ, un gas tossico e pericoloso. Dice che però Mosca non [illegible] ammetterà mai, in quanto il BZ è proibito dalle convenzioni.

La vicenda del blitz nel teatro continua a nascondere numerosi misteri. Dopo tre giorni una trentina di ostaggi risultano ancora scomparsi, e i parenti li stanno cercando disperatamente in obitori e ospedali. E [illegible] alcune delle vittime si prospetta un nuovo ricovero: i danni alla salute dopo l'overdose potrebbero durare nel tempo. [a. z.]

LANCIATA DALL'EX PRESIDENTE DEL SOVIET SUPREMO KHASBULATOV

«La Cecenia che vorremmo»

Proposta di pace dal congresso di Copenaghen

Reportage
Francesca Sforza
inviata a COPENAGHEN

Il destino dei ceceni assomiglia sempre di più [illegible] quello degli ebrei. Sono in molti a pensarlo, al congresso mondiale di Copenaghen, dove le tante anime della società civile cecena hanno cercato, per due giorni, di arrivare a [illegible] formulazione comune per riaprire un dialogo con la parte russa. «Come gli ebrei siamo [illegible] stretti alla diaspora - dice Sergej Grigoryants, giornalista di "Glasnost Media" e da anni impegnato nella denuncia di violazioni dei diritti umani - e adesso cominciano anche a sterminarci con i gas».

Sul grande schermo dell[illegible] sala conferenze scorrono le immagini di un documentario girato in Cecenia da Vanessa Redgrave: un uomo disperato mostra i corpi martoriati di ragazzini che [illegible] massimo possono avere 12 anni e rivolto alle telecamere grida in un inglese stentato: «Fateli vedere a Mister Putin. Sono i suoi nemici no?». Al termine della proiezione, il presidente Mohammad Shishani, il moderatore conciliante e equilibrato della due giorni di Copenaghen, non riesce a tratte[illegible] lo sdegno: «Queste persone vi sembrano terroristi? - dice rivolto alla platea - Dobbiamo avere il coraggio di dire che i terroristi non vivono in Cecenia, ma al Cremlino!».

Per tutta la mattinata, sul palco allestito al primo piano dell'Hotel Radisson di Copenaghen, si succedono le testimonian[illegible] delle associazioni umanitarie impegnate in Cecenia. «I nostri bambini soffrono della "sindrome cecena" - dice Zoia Grannes, membro dell'International Women's League -. Appena abbandonano il Paese cominciano a odiarlo, e crescono nel disprezzo della loro stessa patria». «Le armate russe non bombardano solo le abitazioni - le fa eco Madina Magomadova, che ha [illegible] capo coperto da un velo bianco e ogni tanto interrompe il discorso per la commozione -. Stanno distruggendo i nostri monumenti, i libri, la cultura, tutta la nostra Storia. Chiedo alla Comunità internazionale, così sensibile al tema dei diritti umani, di non farsi ingannare dalla democrazia apparente della Russia».

In serata i partecipanti al congresso hanno approvato un documento all'unanimità: «Chiariamo subito - dice il presidente Shishani - si tratta di un'iniziativa partita dall'ex presidente del So[illegible] supremo Ruslan Khasbulatov (anche lui di origine cecena, ndr) che intende farsi portavoce del messaggio dei ceceni della diaspora. Il documento non è l'espressione diretta del governo ceceno (guidato da Aslan Maskhadov, ndr), ma una bozza di compromesso su cui cominciare a ragionare».

Ahmed Zakaev - portavoce del presidente Maskhadov - non mini[illegible]zza però il risultato conseguito: «Non tutto quello che è contenuto nel documento è condiviso dal governo, ma vorrei ricordare che anche per il presidente Maskhadov la priorità non è l'indipendenza del Paese, ma la [illegible] sicurezza».

Il motivo guida del documento di Khasbulatov, analogamente, consiste nella richiesta di un'auto[illegible] amministrativa, una sorta di patronato, che mantenga una sua dipendenza e riconosca il centralismo russo. «Bisogna fermare la violenza [illegible] riaprire i negoziati», dice Khasbulatov nella sua risoluzione. E a Putin manda un messaggio chiaro: «Condanniamo senza riserva l'atto terroristico di Mosca e escludiamo nel modo più assoluto una responsabilità del governo ceceno; allo stesso modo condanniamo senza riserve ciò che viene inflitto ogni giorno alla popolazione civile cecena». La Cecenia deve uscire dall'isolamento e diventare un soggetto internazionale. «Vogliamo per il nostro Paese - si legge ancora nella risoluzione - una Costituzione democratica sul modello delle democrazie europee, che non discrimini i cittadini sulla base della nazionalità o della religione».

Ma Kashbulatov è la persona giusta per avviare una mediazione [illegible] Mosca? Secondo la maggior parte degli osservatori no, soprattutto perché non sembra che da Mosca ci sia al momento una disponibilità a tentare il compromesso. Resta il segnale politico, che fa dire al presidente Shishani, rivolto ai giornalisti: «Scrivete che qui non ci sono terroristi, ma persone civili che lavorano per la pace».

Tra i rappresentanti del gover[illegible] separatista ceceno c'è anche qualche guerrigliero. Si riconosce dagli [illegible]ti pesanti e dagli occhi sfuggenti: «Se un [illegible] ti fissa negli occhi vuol dire che sta per ammazzarti», ci dice chi li conosce. Nudirov, questo il suo nome, vorrebbe che nel suo Paese tornasse la pace. «Ma quando questo congresso sarà finito - dice - non conosco altri posti che le montagne, per difendere il mio popolo».

DALLA PRIMA PAGINA

ALLARGARE IL FRONTE ANTI-TERRORE

Mikhail Gorbaciov

Il problema non [illegible] risolto chiudendosi nei confini di Stato. Vale per tutti, inclusi gli Stati Uniti d'America, che pure sono l'unica superpotenza rimasta sul pianeta.

La leadership russa sta già traendo conclusioni dalla tragedia, applicando una serie di misure che concernono la sicurezza dei cittadini. Il pericolo non è sparito e tutti i centri vitali [illegible] Paese devono essere vigilati [illegible] estrema cura e determinazione.

Nelle condizioni estreme in cui si è svolta la tragedia, il presidente Putin ha agito con sangue freddo [illegible] responsabilità. So personalmente che gli è costato molto. Ma non poteva [illegible]cettare una richiesta di capitolazione che [illegible] comunque impossibile da soddisfare. Nes[illegible] dialogo con i terroristi è stato possibile, nemmeno la proposta di [illegible] salvacondotto in cambio della vita degli ostaggi. Le mediazioni sono state tentate, ma senza esito.

La situazione stava diventando drammatica. Gli ostaggi non ricevevano cibo né acqua, non potevano muoversi, nemmeno usare il bagno. Non potevano comunicare, sempre sotto tiro dei kalashnikov in un locale farcito [illegible] esplosivo che avrebbe potuto sterminare tutti, ostaggi e terroristi. Che per giunta rinnovavano le loro minacce di fucilare i prigionieri se non fossero state soddisfatte le loro richieste.

Il tentativo di liberare gli ostaggi attraverso un negoziato si presentava sempre meno realistico. Senza azioni decise e rapide la situazione avrebbe potuto diventare catastrofica. Un rinvio avrebbe potuto culminare in una tragedia ancora più terribile. Chi ha condotto il blitz [illegible]reva un rischio enorme. Eppure la maggioran[illegible] degli ostaggi sono stati messi in salvo, anche [illegible] il bilancio delle vittime è [illegible] pesante. E' un dolore per le famiglie e per gli amici, ma anche per tutto il [illegible].

Al presidente Putin è toccata la difficile sorte di risolvere i problemi che ha ereditato: [illegible] caos, la corruzione, la ferita sanguinante della Cecenia. L'ultimatum posto da Boris Eltsin alle autorità cecene nel novembre del 1994 ha portato a una lunga guerra, a migliaia di vittime e profughi. Dobbiamo riconoscere che il presidente Putin ha preso le distanze da coloro che avevano cominciato la guerra e ha tentato il dialogo e la ricostruzione pacifica della Cecenia. Forse gli sforzi fatti in questa direzione [illegible] sono stati sufficienti. Ma ci sono stati e non sono stati respinti dalla parte cecena.

Esiste, certo, ormai un'eredità di sangue e odio che pesa su tutto il processo di pacificazione in Cecenia. [illegible] aspetta un'analisi dell'accaduto e una nuova politica di ricostruzione della Cecenia, raddoppiando e triplicando [illegible] sforzi. Nonostante il risentimento, molti ceceni comprendono la [illegible]sità di optare per una prospettiva pacifica. Naturalmente, essa non piace a chi fa affari con la guerra. E' di questi giorni la notizia che, per continuare la guerra contro le autorità federali, i banditi hanno ricevuto cento milioni di dollari.

Mi sono già chiesto se a qualcuno all'estero non facesse [illegible] comodo che la Russia non uscisse mai dal pantano ceceno. Questo mio timore ora sembra trovare conferma. La leadership russa come i cittadini del Paese hanno diritto a contare sulla solidarietà e la [illegible]mprensione delle nostre difficoltà, dei problemi che vogliamo risolvere pacificamente, con strumenti politici. Ma una circostanza deve essere chiarita: Mosca non accetterà mai la nascita [illegible] Cecenia [illegible] uno Stato islamico fondamentalista. Nello stesso tempo, ne [illegible] convinto, accetterà [illegible] c[illegible]ervare la Cecenia come un'autonomia parte indivisibile della Russia, con uno status che risponda agli interessi del popolo ceceno.

I calcoli degli ideologi dell'estremismo ceceno di creare nel Caucaso settentrionale uno Stato islamico sono destinati al fallimento. Oggi molti ipotizzano una nuova pressione esterna sul presidente Putin per fargli cambiare la sua posizione sull'Irak. Ma io ritengo che l'accaduto a Mosca non abbia nessun rapporto con la guerra in Medio Oriente. Ogni tentativo di stabilire tale collegamento è condannato, perché semplicemente non esiste e per questo non potrà influenzare le decisioni del Cremlino.

«I mandanti? Cercateli in Russia»

Il leader comunista Zyuganov: «Al Qaeda non c'entra niente»

ROMA


Ghennady Zyuganov

Piuttosto che chiamare in causa Al Qaeda, il presidente russo, Vladimir Putin, farebbe meglio a fare i conti con gli oligarchi legati alla famiglia [illegible] Boris Eltsin e ad Anatoly Chubays (un tempo ministro delle Privatizzazioni, considerato molto vicino all'ex presidente). A parlare è Ghennady Zyuganov, il leader dei comunisti russi, arrivato in Italia su invito dei Comunisti Italiani, proprio all'indomani della fine dell'incubo al teatro Dubrovka. E nell'incontro con i giornalisti organizzato a Montecitorio, subito dopo l'incontro con il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, l'attenzione è monopolizzata sui tanti interrogativi ancora aperti sulla conclusione della vicenda.

«Chiamare in causa Al Qaeda? Non è il caso, piuttosto attenzione alle oligarchie moscovite: nella capitale sono arriva[illegible] cinquanta persone [illegible] per due settimane hanno circolato indisturbate per la città, armate fino ai denti, con un materiale bellico di provenienza interna». Zyuganov chiama in causa l'intelligence che ha fatto cilecca, ma soprattutto le oligarchie che hanno interesse a destabilizzare la situazione per continuare ad accaparrarsi le risor[illegible] naturali del Paese, a spese dell'intera nazione. «Nelle ultime settimane in Russia è stato ucciso un governatore regionale, è saltata in aria un'auto, sono caduti tre elicotteri e ottocento ostaggi sono s[illegible] catturati in pieno centro di Mosca. È [illegible] atto [illegible] strategia della tensione che ha scopi e indizi precisi».

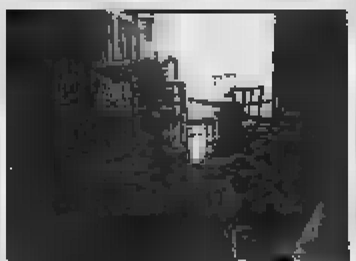
«L'obiettivo - continua il leader politico - è far credere che non ce la possiamo fare a contrastare il terrorismo, indebolire il gruppo di Putin e rafforzare la famiglia [illegible] Eltsin, che continua [illegible] occupare posizioni di potere sempre più importanti». La prova? «Chi avesse visto in quei giorni i canali delle televisioni di Chubays avrebbe notato che si davano indicazioni ben precise sul [illegible] far precipitare la situazione». Zyuganov è alla testa di un partito, il pcfr (partito comunista della Federazione Russa), che dopo le ultime elezioni politiche, pur ridimensionate le sue posizioni, rimane il più consistente della Duma, con oltre il 24 per [illegible] dei suffragi; e, alla testa del Fronte Nazionale delle [illegible]rze Patriottiche, guida 152 deputati dell'opposizione. [Agi]

La Tua Casa in Riviera

BORDIGHERA



Unico!! In zona residenziale, immersa nel verde, splendido attico ▪▪ meraviglioso lastrico solare di proprietà. Perfette condizioni. Garage e cantina. Prezzo adeguato. Rif. 701



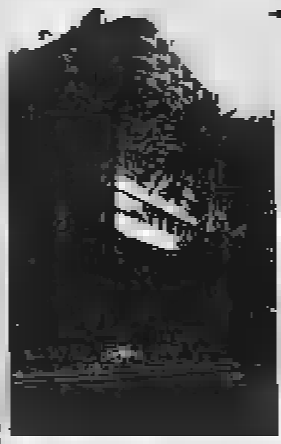
Centralissimo! Attico ▪▪ mq. con ampio terrazzo ▪ cantina. Buone condizioni. Soleggiato! Euro 290.000 ▪▪ 113



A due passi dal mare, in villa in fase di ristrutturazione, bilocali con mansarda o tavernetta. Giardini privati, ampi terrazzi con vista ▪▪ e posti auto. Trattative in sede. Rif. 207

Immobiliare Mediterraneo Via Vitt. Emanuele, 232 - ▪▪ Bordighera (IM) Tel. 0184.26.02.69 Fax 0184.260.247 www.immobiliare-mediterraneo.it • e-mail: info@immed.it

BORDIGHERA



← EX ALBERGO CAP AMPELIO - Prossima ristrutturazione ▪▪ Prenotiamo bilocali e trilocali. Grandi terrazzi con splendida vista mare ▪ panoramica. Trattative in sede.



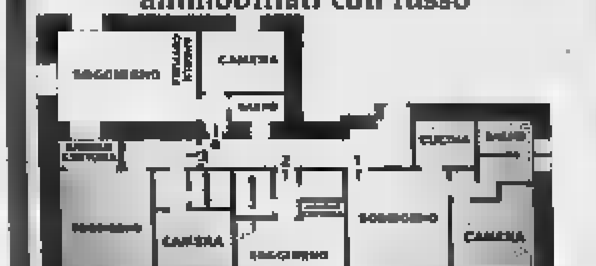
In casa d'epoca ristrutturata. Ingresso indipendente. ▪▪ale con doppi servizi. Termo autonomo. Terrazzo. Garage. € 336.000,00 Rif. AN

- A 50 ▪▪ ▪▪ mare. Piano alto con ascensore. Bilocale in condizioni perfette. Termo autonomo. Posto ▪▪ € 206.500,00 Rif. GA
- In ▪▪ centrale e immersa ▪▪ verde, Ampio Bilocale di mq. 70 all'ultimo ▪▪ ▪▪ ▪▪ Terrazzo soleggiato. Posto auto condominiale. Ottimo stato. Cantina. € 216.000 RIF MG
- A 100 mt. dal mare. Piano alto con ascensore. Trilocale in ottime condizioni. Doppi servizi. Ampio terrazzo. € 232.000,00. Possibilità di garage nella casa. Rif. BR

BORDIGHERA 0184.26.66.57
NIKE Agenzia Immobiliare Fax 0184.26.66.58

NIZZA QUARTIERE MASSENA

Pieno centro e vicino al mare quattro appartamenti ristrutturati ed ammobiliati con lusso





IDEALE PER INVESTIMENTO
3 Bilocali + 1 Monolocale
▪▪ soppalco € ▪▪
Affitto garantito: 9% Netto

Più di 350 appartamenti ▪ vendita ▪ tutti i nuovi programmi da Nizza a Mentone a prezzo da costruttore. Consultate: www.bellimmo.com

BELL'IMMO S.N.C. P.zza Nota, 14 - V. Meridiana, 27 - SANREMO
Tel. 0184.69.50.65 • 333.12.17.370 • Fax 0184.69.67.21
e-mail: bell-immo@libero.it

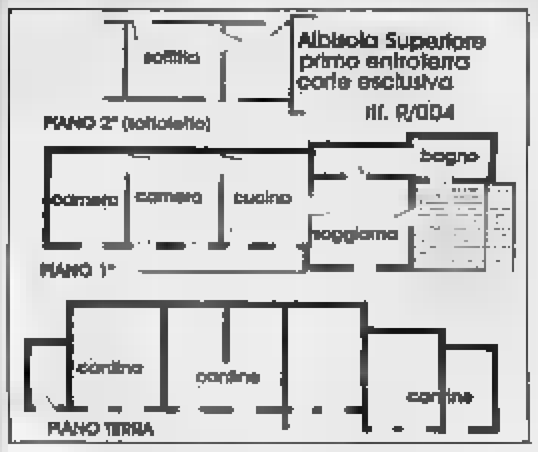
OSPEDALETTI SANREMO BORDIGHERA

P.zza IV Novembre, 6 • 0184.68.40.86 IMMOBILIARE CASAMARE... V. Vitt. Emanuele, 156 • 0184.26.47.64



COSTA AZZURRA

www.casamare.net casamare@casamare.net

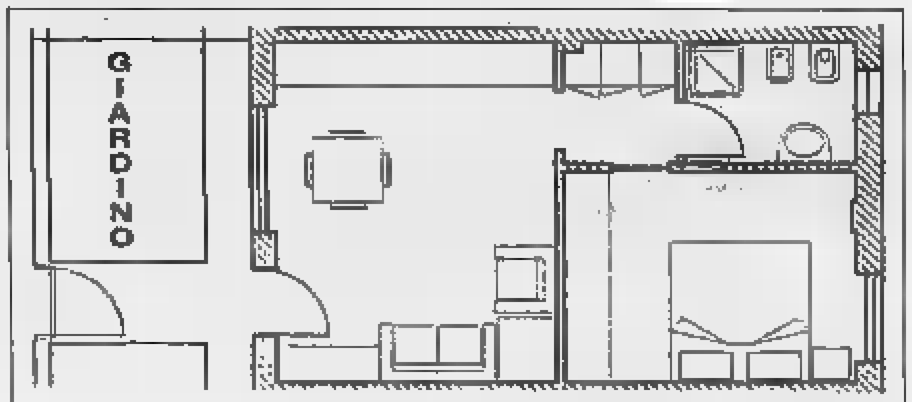


albamare immobili

ALBAMARE IMMOBILI
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

ALBISOLA CAPO

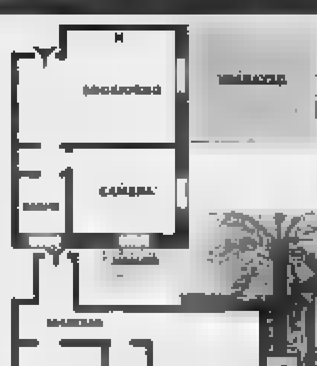
Centrale mansarda esclusiva, ▪ pochi passi dal mare, termoautonoma, aria condizionata, balconi, nuova ristrutturazione, posto auto esclusivo.



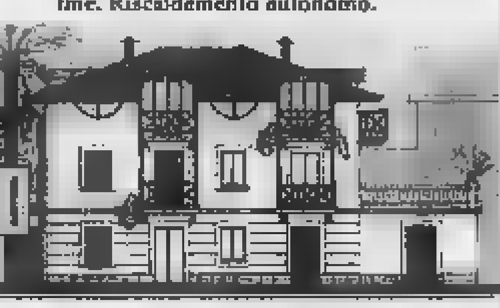
ALBISOLA CAPO Bilocali, termoautonomi, completamente ristrutturati, ingresso indinpedente, giardino, a partire da euro 95.000

BORDIGHERA

- Per amatori, piccolo rustico in zona di prestigio con 2000 mq. di terreno pianeggiante. Totale ed imprendibile vista mare. Da ristrutturare. € 103.000
- In zona centrale e di prestigio, alloggio ampia metratura. 2° piano: entrata, ampio salone, cucina, due camere, doppi servizi, lavanderia. Terrazzini. Garage. Termoautonomo. Richiesta adeguata.
- Alloggio in zona semicentrale, comodo a tutti i servizi, in elegante palazzina, ideale 2ª casa, come nuovo, composto da entrata, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampi terrazzo vista mare. Posto auto privato. Ben arredato. Termoautonomo. € 176.000
- Disponiamo di alloggi varie metrature in posizioni centrali e di prestigio, in totale ristrutturazione, posti auto e/o garage. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.



BORDIGHERA IN ESCLUSIVA. Si accettano prenotazioni per alloggi prossima ristrutturazione, zona centrale, fronte mare (no Aurelia). Rifiniture di pregio. Giardini privati, ampie terrazze vista mare, posti auto privati, cantine. Riscaldamento autonomo.



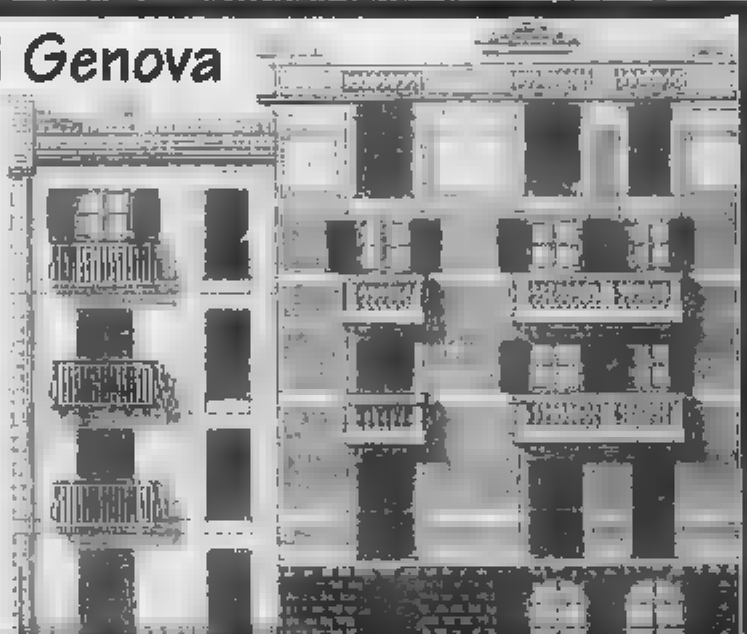
SIMI Servizi di Intermediazione Mobiliare ed Immobiliare
V. Vitt. Emanuele, 433 - 18012 BORDIGHERA (IM)
Tel. 0184.26.82.12 - Fax 0184.26.79.92
Cell. 329.78.11.031
www.immobiliaresimi.com • e-mail: simi@rosenet.it

La Costruzioni S.p.A. di Genova

vende direttamente in SPOTORNO
vista mare ▪ 100 mt. dalla spiaggia
appartamenti di varie tipologie
nel complesso immobiliare

BORGO MARINA

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019.741294
349.1713985



Nuove Residenze al Mare "Anfiteatro" "Le More" *Borghetto S. Spirito - Loano*



A 500 ▪ ▪▪ metri dal mare, in una zona tranquilla e prestigiosa, sorgono le nuove costruzioni ▪▪ i confort che tutti desiderano per ▪ casa ▪ mare, per ▪ prima casa o per ▪▪ scelta ▪ vita migliore.
Giardino, posto auto, garage, terrazzo ▪ luce.
Costruite con moderne tecniche, con materiali di prima qualità ▪ progettate per garantire ▪▪ vita felice ▪ sicura a ▪▪ la famiglia.
Nelle residenze *"ANFITEATRO"* e *"LE MORE"* si possono acquistare diverse soluzioni abitative, mono, bi e ▪ locali. Villette per chi desidera ▪▪ soluzione più lussuosa ▪▪ esclusiva con giardino ▪ taverna, ▪▪ ▪▪ famigliari.
Il sole tutto l'anno e la ▪▪ temperatura favoriscono ▪ crescita ▪ lo sbocciare di meravigliosi fiori che nei giardini del complesso *"ANFITEATRO"* e ▪▪ residenza *"LE MORE"* doneranno piacere e profumi intensi per ▪▪ vita all'insegna della salute ▪ del tempo ritrovato.

Pietra Ligure: appartamento ▪ 50 mt dal mare composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 3 terrazzi.

Borgio Verezzi: a un passo dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ampio ingresso, 2 balconi.

Pietra Ligure: ultimi appartamenti in villa sul mare, con giardini, terrazzi, taverne, cantine e posti auto.

Entroterra di Pietra Ligure: piano ▪ villa completamente ristrutturata composta da 2 camere, salone, cucina, bagno, 2 terrazzi, cortile e box. Vista mare.

Savona: zona stazione, appartamento ▪ palazzo moderno, composto ▪ 2 camere, salone, cucina ▪ doppi servizi.

CRISI IRACHENA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Powell: «Per il bene del mondo l'Onu deve mettersi d'accordo»

Il Segretario di Stato: abbiamo ridotto moltissimo le nostre divergenze, ma ce ne sono ancora. «La risoluzione dev'essere chiara e non permettere [illegible] Saddam di barare ancora»



Secondo il Segretario di Stato americano Colin Powell un'intesa sull'Iraq al Palazzo [illegible] Vetro è possibile

intervista

Patrick Jarreau

WASHINGTON

SIGNOR segretario [illegible] Stato, entro che data volete arrivare a una decisione sull'Iraq?

«Non ho [illegible] data limite. E' chiaro che dobbiamo portare a termine questo dibattito in un futuro prossimo. Abbiamo ridotto moltissimo le nostre divergenze, ma ce ne sono ancora. Penso che potremo arrivare a una risoluzione approvata [illegible] larga maggioranza. Se però queste divergenze non potranno essere risolte, allora [illegible] un problema. Al momento non posso ancora dire se è un successo o un fiasco. Gli Stati Uniti pensano che sarebbe meglio arrivare [illegible] una risoluzione che goda di largo appoggio all'interno del Consiglio di Sicurezza. Sarebbe il miglior segnale all'Iraq che è tempo di cooperare. La risoluzione dev'essere chiara sulle violazioni irachene, chiara sul regime di ispezione duro, che [illegible] permetta a Saddam Hussein di barare ancora, chiara sulle conseguenze per l'Iraq se verrà nuovamente meno ai suoi obblighi. Il nostro disaccordo non è sul principio delle conseguenze, ma sul modo di definirle e di arrivarci. Sarebbe meglio per tutti che trovassimo [illegible] modo di [illegible] unito il Consiglio di Sicurezza. Come ha detto il presidente Bush sin dall'inizio, l'Iraq pone un problema al quale non possiamo sfuggire. [illegible] [illegible] vogliamo vedere un giorno l'Iraq minacciare il mondo con le sue armi di distruzione di massa e doverci domandare: "Perché non abbiamo fatto nulla quando ancora era possibile?"».

Sabato scorso avete detto che restavano ancora da definire le violazioni che l'Iraq potrebbe commettere nei confronti di una nuova risoluzione e le loro conseguenze. Siete sempre lì?

«Sì, è quello il terreno scivoloso. Se risolvessimo quei problemi, anche se restano altri punti in discussione, il più sarebbe fatto. Quando abbiamo cominciato a discutere, tutti pensavano che [illegible] problema maggiore sarebbe stato [illegible] quello del regime [illegible] ispezioni duro. Noi abbiamo ascoltato, aggiustando la nostra posizione e così hanno fatto gli altri, accettando alcune delle nostre idee. I due responsabili delle ispezioni, Hans Blix per l'Onu e Mohammed Al-Baradei per l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, lunedì [illegible] [illegible] ascoltati dal Consiglio di Sicurezza. A quanto ne so, siamo sostanzialmente d'accordo su quale debba essere il regime delle ispezioni in una nuova risoluzione».

Perché vi [illegible] opposti a una seconda risoluzione?

«La violazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza è stata flagrante ed evidente. Nessuno la contesta. [illegible] crediamo che gli iracheni non collaborerebbero [illegible] gli ispettori se [illegible] sapessero che, in caso contrario, subirebbero conseguenze pesanti. E' il motivo per cui [illegible] nostra prima bozza di risoluzione menzionava il ricorso a "tutti i mezzi necessari". Molti nostri amici hanno detto che, per loro, si andava troppo lontano e che volevano una pausa, per permettere [illegible] Consiglio di Sicurezza di vedere se il ricorso a "tutti i mezzi [illegible]cessari" non dovesse piuttosto figurare in un'altra risoluzione. Così c'è stato il dibattito sulle due risoluzioni. Noi abbiamo espresso la volontà di superare questa divergenza e siamo passati a un'altra formulazione, secondo la quale Blix o Al-Baradei riferiranno di eventuali intralci al Consiglio di Sicurezza, che esaminerà la situazione e prenderà [illegible] sue decisioni. Tutti quelli che volevano un dibattito prima che il Consiglio passasse all'azione, hanno avuto soddisfazione. Alcuni dicono che questo implica una seconda risoluzione, ma potrebbe trattarsi anche solo di un secondo dibattito. Comunque sia, noi volevamo garantirci che, se Blix o Al-Baradei riferiranno di nuove mancanze o di una nuova violazione, noi non avremo [illegible] mani legate. La situazione, comunque, non sarà così tesa che [illegible] violazione comporti [illegible] reazione già l'indomani».

Perché ritenete che una prima risoluzione priva della definizione delle «gravi conseguenze» sarebbe troppo debole?

«Al contrario! La nostra posizione, ora, [illegible] che [illegible] risoluzione del genere non sarebbe troppo debole perché l'Iraq sa che, se [illegible] rispetta la volontà del Consiglio di Sicurezza, subirà delle conseguenze: in modo multilaterale, sotto l'egida dell'Onu, o, come dice il presidente Bush, al modo del Kosovo, cioè [illegible] Paesi che si uniscono per risolvere un problema».

Lei sabato ha detto che, se un accordo non è possibile, occorre prenderne atto. Attraverso una votazione?

«Io sono certo che prima o poi qualcuno chiederà di sottoporre la sua proposta al voto del Consiglio di Sicurezza. Qualora non passasse [illegible] si potrà presentare una nuova risoluzione. E' anche possibile che nessuna risoluzione venga votata dal Consiglio. Io penso che [illegible] sempre possibile far confluire le varie proposte in una risoluzione che godrà di [illegible] largo appoggio».

Se non c'è accordo, [illegible] inevitabile la guerra?

«La sola [illegible] che posso dire, perché è la politica degli Stati Uniti e il presidente [illegible] questo punto è stato chiaro, è che noi crediamo fermamente che l'Iraq debba essere disarmato: per il bene del mondo, delle Nazioni Unite, dei popoli della regione e dello stesso popolo iracheno».

Copyright Le Monde

«Elasticità: tutto è negoziabile»

La «colomba» Nusseibeh, mentre Arafat lo esclude dal governo

Marina Verna

TORINO

Il Parlamento palestinese ha approvato - con 59 voti a favore, 18 contrari e 5 astenuti - il nuovo governo presentato ieri mattina dal presidente Yasser Arafat. L'esecutivo, che schiera 19 ministri anziché i precedenti 21, resterà in carica fino alle elezioni presidenziali e legislative del 20 gennaio 2003. Quindici i ministri confermati, quattro i volti nuovi. E' stata esclusa la «colomba» più gr[illegible] ai circoli intellettuali israeliani: Sari Nusseibeh, [illegible] dell'Università palestinese [illegible] Gerusalemme e fino a domenica ministro per le questioni di Gerusalemme Est.

Ieri mattino, mentre Arafat pre[illegible] al Consiglio legislativo i nuovi ministri, Nusseibeh [illegible] a Torino e parlava agli studenti del Politecnico, in un incontro organizzato dalla Funzione Pubblica Cgil in collaborazione con il Comitato Interateneo di Studi per la Pace. Parlava di quel partito trasversale della pace, rimasto miracolosamente attivo nonostante l'odio e il sangue che attraversano la Terrasanta, i cui uomini si danno appuntamento ai check-point militari o all'estero non avendo più un luogo dove incontrarsi, tanta è l'ostilità che sollevano. Perché, ha spiegato Nusseibeh, c'è una grande contraddizione su [illegible]mbi i fronti: «La maggioranza degli israeliani è con Sharon e la sua durezza [illegible] i palestinesi, ma un'altra maggioranza è disposta a fare notevoli concessioni ai palestinesi in cambio della pace. E così sul fronte opposto: una maggioranza approva l'Intifada, kamikaze compresi, e un'altra vorrebbe la pace».

Perché allora prevale il conflitto? «I palestinesi hanno le loro ragioni, e anche gli israeliani. Ma occorre uscire da queste logiche e cercare un compromesso storico in cui ognuno rinunci [illegible] qualcosa. Sognare [illegible] combattere non porta da nessuna parte. I palestinesi non possono pensare di realizzare quello che hanno in mente, non riusciranno a buttare fuori gli israeliani. I due popoli si salveranno o si perderanno insieme». Lui, per esempio, propone addirittura ai palestinesi [illegible] rinunciare al diritto [illegible] ritorno - ritenuto inalienabile e garantito da una risoluzione Onu - anche se per questo lo chiamano «voltagabbana» e già un anno fa duecento associazioni arabe chiedevano ad Arafat di destituirlo dal suo incarico. «Realisticamente - dice - il ritorno dei profughi alle loro case è impraticabile. Ci dovrà [illegible]re un risarcimento, un fondo internazionale che li indennizzi della perdita, ma dev'essere chiaro che i profughi potranno [illegible] solo nello Stato palestinese. E, simmetricamente, gli israeliani potranno vivere solo nello Stato ebraico».

«Elasticità», come gli piace dire, anche per i confini: «Non ce li ha dati Dio, possiamo negoziarli». Purché su base paritaria, in una discussione aperta e leale. «Quali debbano essere, l'hanno stabilito le risolu[illegible] Onu e la recente iniziativa di pace araba: le linee antecedenti la guerra del 1967. Se Israele vorrà scambiare della terra lo potrà fare, purché dia terra della stessa quantità e della stessa qualità». «Elasticità» anche su un'altra richiesta israeliana: la smilitarizzazione: «Io non voglio uno Stato militarizzato. Ormai è chiaro che, per quante armi possiamo avere, non saremo mai al sicuro. Anzi, più ne abbiamo, più ragioni diamo a Sharon per aggredirci. Io voglio uno Stato smilitarizzato. Però chiedo alla comunità internazionale di essere garante che nessun'arma sarà usata contro di noi». Quanto a Gerusalemme, facciamone - [illegible] - «una città aperta, capitale di entrambi gli Stati: la parte araba sotto la sovranità palestinese, [illegible] parte ebraica sotto la sovranità israeliana. E i luoghi santi sotto la sovranità divina». E' per tutto questo che Arafat lo ha estromesso al governo? Su questo, Nusseibeh tace.

NUOVO [illegible] PER LA [illegible]


La Polfer ha aumentato i servizi di vigilanza negli scali ferroviari

Telecamere nelle stazioni, scorte ai treni e controlli nei depositi bagagli

Telecamere [illegible] circuito chiuso nelle principali stazioni, scorte per i treni che trasportano [illegible] pericolose, controlli accurati nei depositi bagagli, dettagliati piani d'emergenza [illegible] mezzi [illegible] d'avanguardia. Cresce l'allarme terrorismo ed anche la Polizia ferroviaria alza [illegible] livello di sicurezza. Il punto sulla situazione è stato fatto al secondo Forum mondiale della sicurezza ferroviaria, organizzato [illegible] Colpofer (associazione [illegible] polizie ferroviarie che riunisce 21 Paesi). «Anche in [illegible] [illegible] state rafforzate [illegible] [illegible] di prevenzione - ha detto Damiano Toselli, presidente di Colpofer e capo [illegible] [illegible] Fs -. [illegible] stazione Termini [illegible] Roma, ad esempio, è stato realizzato un circuito con [illegible] telecamere a circuito chiuso; dispositivi analoghi stanno per diventare operativi [illegible] Genova, Firenze e Bologna». Sui treni considerati più [illegible] rischio, quelli che trasportano sostanze pericolose (chimiche, nucleari, armi), [illegible] sempre presenti agenti della Polfer in borghese o in divisa. «[illegible] Polfer ha aumentato i servizi di vigilanza degli scali ferroviari, portandoli dal 238.007 del periodo gennaio-settembre 2001 ai 249.750 [illegible] stesso periodo del 2002. In crescita anche i servizi di pattugliamento delle linee ferroviarie, che hanno visto [illegible] incremento del 23,5%: dal 18.855 [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] 2001 ai 23.295 dello [illegible] periodo di quest' anno. In Europa, inoltre, ha proseguito [illegible] presidente di Colpofer, «c'è una stretta collaborazione tra le polizie ferroviarie dei vari Paesi». All'intera rete ferroviaria, uno degli obiettivi particolarmente sensibili - ha poi detto [illegible] sottosegretario all'Interno Antonio D'Alì - è dedicata un'intensa attività di polizia preposta alla prevenzione ed alla repressione dei reati, assicurando la vigilanza nelle stazioni ed il pattugliamento delle linee ferroviarie». Inoltre «grande attenzione è dedicata al potenziamento [illegible] mezzi e tecnologie per la Polfer, come la valigetta telematica, unità tecnologica paragonabile ad un ufficio mobile che consente [illegible] verifica dell'identità di persone fermate, anche attraverso l'assunzione di impronte digitali [illegible] la necessità di rivolgersi alla polizia scientifica».

PRIMO RAPPORTO NAZIONALE: «L'11 PER CENTO DEI DECESSI SULLE STRADE DEL VENETO»

Troppe vittime tra i motociclisti La polizia: «Norme più severe»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sicurezza stradale [illegible] incidenti su due ruote, la polizia stradale lancia l'allarme. Il primo rapporto nazionale evidenza elementi di rischio e zone più pericolose. L'11% dei decessi avvenuti sulle strade italiane riguardano i motociclisti. «Il Veneto, con Vicenza, Treviso e Padova, è ai primi posti nella graduatoria - spiega il direttore del servizio di polizia stradale del Viminale, Claudio Gatti - l'abbondanza [illegible] [illegible] e [illegible] nebbia giustificano solo in [illegible] il dato. Il resto dipende [illegible] possibilità economiche che [illegible]no di acquistare moto potenti a un numero maggiore di abitanti rispetto al Sud o alle grandi città. A Napoli, invece, [illegible] scooter [illegible] di cilindrata inferiore, però ad accrescere il pericolo è l'alto numero [illegible] motociclisti privi di casco».

Nelle aree urbane, le più colpite, si verificano il 70% dei feriti e il 40% dei morti per incidenti stradali. Circa i 2/3 delle vittime sono pedoni e ciclisti e conducenti di motocicli. [illegible] d'età a rischio: giovani (18-29 anni) e anziani (oltre 64 anni), i cui tassi di mortalità e ferimento [illegible] il doppio di quello della fascia di popolazione intermedia. Così il [illegible]vo Codice della Strada cerca di correre ai ripari. Per chi guida ciclomotori e motocicli è stato fissato l'obbligo di tenere sempre [illegible] i fari anabbaglianti e le luci di posizione [illegible] qualunque strada e anche di giorno. «Giro di vite» per le sfide su due ruote: per essere puniti [illegible] [illegible]ari che la gara [illegible] organizzato: basta la condotta spontanea con intesa, anche tacita, durante la circolazione [illegible] due o più conducenti. Inoltre è stato introdotto il reato di organizzazione e di partecipazione [illegible] competizioni sportive non autorizzate.

Le sanzioni, di competenza del Tribunale, prevedono un'ammenda da 500 a 5000 euro, l'arresto da 1 [illegible] 6 mesi e la confisca della moto. In Italia negli ultimi [illegible] c'è un autentico boom degli scooter a causa del clima che permette l'uso dei motorini per gran parte dell'anno [illegible] traffico caotico di molte città, contro cui i mezzi a due ruote sembrano la migliore soluzione. Nella penisola circolano 6,5 milioni di ciclomotori (fino a [illegible] cc di cilindrata); 2,5 milioni di scooter e motocicli di cilindrata superiori. In crescita anche il numero di ciclomotori modificati per aumentarne la potenza. [illegible] casco obbligatorio è stato introdotto nel 1986, [illegible] allora si è assistito a un drastico calo del numero degli incidenti mortali dovuti a traumi cranici, subiti dai conducenti. L'incidenza del[illegible] mortalità tra i conducenti che non indossavano il casco, soprattutto in ambito urbano, è doppia rispetto a chi lo indossava. Oltre a essere vietato, è pressoché inutile indossare il casco slacciato. Al momento di un eventuale urto, infatti, verrebbe lanciato in avanti. Il casco, poi, deve essere omologato.

L'omologazione garantisce che sia del tipo approvato e che abbia superato i test di sicurezza. I dati che attesta[illegible] l'omologazione [illegible] riportati su [illegible] targhetta all'interno del casco, che va sostituito quando le [illegible] condizioni [illegible] siano più sicure, per [illegible]pio dopo urti violenti. E' sconsigliato usare un casco che sia vecchio, dato che il materiale con il tempo tende a perdere la resistenza. Non va usato alcun prodotto per la pulizia o la verniciatura che non sia specificamente indicato per questo uso dal produttore del casco. Sulle moto e sui ciclomotori chi guida deve avere libero uso delle mani e delle gambe, deve stare seduto in posizione corretta e deve tenere il manubrio con entrambe [illegible] mani. Ovviamente proibite acrobazie e «impennate». Sui motocicli il passeggero deve essere seduto in modo equilibrato. Non è quindi consentito trasportare bambini che non riescano a stare seduti con sicurezza, in particolare quando [illegible] arrivino ad appoggiare i piedi sulle pedane. Il carico può sporgere fino [illegible] cinquanta centimetri, a condizione che non limiti la visibilità, che non comprometta la stabilità del veicolo e che non copra i fari e la targa.



[illegible]E

BENI SEQUESTRATI ALLA MAFIA
Sono troppo lunghi i tempi tra la confisca dei beni della criminalità organizzata e la loro destinazione a fini istituzionali o sociali. È l'allarme lanciato da Margherita Vallefuoco, commissario straordinario del governo per la gestione [illegible] beni confiscati, nel corso del convegno «Povera mafia», che [illegible] sta svolgendo presso [illegible] sala del Refettorio a Palazzo San Macuto. Dall'82, [illegible] quando cioè è [illegible] introdotta la legge Rognoni-La Torre, sono stati confiscati [illegible] [illegible] 8.835 beni, di cui poco più della metà (4.634) immobili. Ma di questi ultimi, [illegible]lo 1.861 sono stati destinati a scopi sociali o istituzionali, come prescrive [illegible] legge. Non basta: tra confisca e assegnazione i tempi sono ancora troppo lunghi. La media è di poco più di 6 anni, [illegible] punte di 7 in Basilicata e [illegible] [illegible] record di 20 anni, che riguarda un'azienda di acque minerali.

CONFESSA «PIROMANE82»
Loris Costarelli, 20 anni, ha confessato ieri sera al pm Andrea Balli, che era andato in carcere a contestargli un nuovo indizio emerso, di aver ucciso con un colpo alla nuca il 17enne Matteo Festa, colpevole [illegible] [illegible] chiamato a testimoniare su [illegible] delle sue bravate. Costarelli, ex boy scout, navigava su Internet con il soprannome di «Piromane82» e quando scoppiava un incendio i carabinieri correvano subito da lui: timido e riservato per alcuni, pericoloso per altri, quando le ragazze lo snobbavano arrivava a incendiare auto e usare sostanze esplodenti. «Un movente labile, o forse è labile Costarelli», ha detto l'avvocato di Loris, Stefania Bacci, che richiederà subito una perizia psichiatrica in incidente probatorio.

ASSEGNI [illegible]
La Cassazione ha deciso di aumentare la condanna per [illegible] [illegible] corrisponde l'assegno di mantenimento per moglie e figli: con la sentenza numero 36070 stabilisce che chi omette di versare regolarmente l'assegno fissato dal giudice non compie una «offesa unitaria» nei confronti dell'intero nucleo familiare, ma tanti singoli reati quanti sono i componenti familiari. La svolta interpretativa avviene [illegible] base [illegible] principio secondo cui è cambiato l'aspetto «monolitico» [illegible] famiglia: non più un insieme compatto, [illegible] un nucleo formato [illegible] singoli soggetti, pertanto con singoli rapporti e singoli diritti e responsabilità.



La Croce Misericordiosa di Milano, dov'è ricoverata la bambina

MILANO, LA BIMBA DI TRE ANNI IN PROGNOSI RISERVATA. ARRESTATI LA MADRE E IL CONVIVENTE

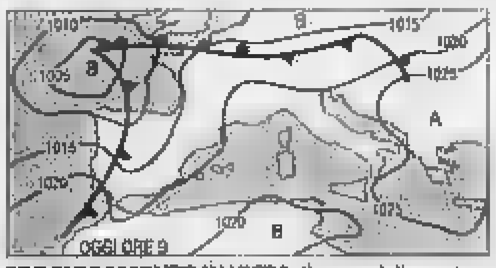
Bagna il letto, calci e pugni alla figlia

[illegible]

Giulia ha [illegible] anni e una mamma cattiva. Giulia è ricoverata in ospedale con ecchimosi in tutto il corpo, un occhio blu e forse dovranno operarla al cervello per [illegible] varle un'ematoma. Davanti alla polizia che l'ha denunciata e poi mandata agli arresti domiciliari, la mamma di Giulia ha cercato di giustificarsi: «E' una bambina cattiva, fa sempre i capricci». Anche il suo convivente è finito agli [illegible]ti domiciliari. All'inizio aveva cercato di negare il pestaggio: «La bambina è caduta, si è fatta male da sola». Dall'Osservatorio [illegible] diritti dei minori, contestano gli arresti domiciliari alla coppia: «Hanno trattato la bambina come se fosse una bambola di gomma. Meritano il carcere e non questa giustizia superficiale che non tutela i bambini». Non era la prima volta che Giulia veniva picchiata. Sua mamma, Adelaide Camassa, 32 anni, casalinga, ha ammesso che le percosse erano all'ordine del giorno «quando lei faceva i capricci, l'ho sempre fatto». Anche il suo convivente, Paolo Ferrante, [illegible] anni pure lui, netturbino, alla fine ha ammesso il brutale pestaggio: «Le ho dato le botte anch'io, perché [illegible] è [illegible] bambina capricciosa». Tante botte. Tante fino a farla svenire, a rendere urgente la corsa in ospedale, prima al San Paolo poi al Fatebenefratelli, dove le condizioni della piccolina [illegible] definite gravi anche se non è in pericolo di vita.

A far scattare sua madre come una furia e poi il suo convivente, il risveglio di Giulia l'altra mattina in un appartamento al Gratosoglio. La bambina è ancora nel suo letto, si è fatta i bisognini addosso, piange e chiama la mamma. La mamma arriva, prima urla e poi iniziano le percosse: schiaffi, pugni e calci, in faccia, in testa, su tutto il corpo. La bambina piange ancora più forte. Arriva il convivente, che [illegible] è il padre della piccola. La picchia anche lui. Giulia sviene, sta male. Due ore dopo ancora si lamenta. La madre e il [illegible] convivente si accaniscono su di lei. Giulia perde nuovamente i sensi. Anche sua madre capisce di averla picchiata troppo forte. Non c'è nemmeno tempo di chiamare un medico. A un passo da casa c'è la sede della Croce Misericordiosa di Milano. Adelaide Camassa [illegible] porta [illegible] bambina: «Si è sentita male, non capisco cosa abbia...». Lo capisce subito [illegible] dottoressa, che vede la bambina ricoperta di ecchimosi. Con un'ambulanza portano la piccola al San Paolo, poi al Fatebenefratelli per [illegible] Tac. La bambina è in prognosi riservata. Sua madre inizia a raccontare bugie ai poliziotti: «E' svenuta da sola, è caduta e ha battuto la testa...». Il tentativo pietoso fallisce dopo pochi minuti. E' impossibile nascondere l'evidenza delle percosse. Il giudice [illegible] Tribunale dei minori dispone che la madre e il suo convivente finiscano agli arresti domiciliari. Hanno il divieto di incontrare la bambina, non possono andare in ospedale. [r. m.]

[illegible] DI MARCELLO [illegible]



PEGGIORAMENTO IN VISTA. Il ramo della perturbazione, che si snoda dalla penisola iberica alla Francia occidentale, si muove lentamente [illegible] la nostra penisola, Strada facendo perderà parte della sua energia. In ogni caso [illegible] pur sempre in grado di provocare un deterioramento del tempo tra domani e dopodomani.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali tempo in miglioramento con residui nuvolosi sul Nord-Est. Al Centro ed [illegible] [illegible] nuvolosità intermittente, a tratti intensa specie sulla Sardegna e sulle regioni centro meridionali tirreniche, dove sono previsti dei locali piovaschi.



[illegible] Inizialmente sereno o scarsamente nuvoloso, [illegible] tendenza a parziali annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord-Ovest e [illegible] quelle centrali tirreniche e Sardegna. Venti deboli meridionali e mari poco mossi. Temperature in temporaneo lieve aumento.

[illegible] Sulle regioni settentrionali, [illegible] Sardegna e le regioni tirreniche nuvolosità in intensificazione dal pomeriggio con locali piovaschi e qualche temporale. Sulle regioni adriatiche ed al Sud, [illegible] poco nuvoloso a variabile. Mari mossi quelli ad Ovest della penisola. Temperature in calo.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	23	Bologna	5	16	Bari	11	18
Bolzano	1	15	Firenze	4	21	Napoli	13	21
Verona	5	18	Pisa	8	21	Potenza	9	16
Trieste	12	19	Ancona	8	20	S. M. Leuca	14	18
Venezia	7	18	Perugia	7	20	Reggio C.	13	23
Milano	4	19	Pescara	7	20	Palermo	16	22
Torino	2	16	L'Aquila	7	17	Catania	11	23
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	21	[illegible]	17	24
Genova	12	21	Roma Fium.	10	22	Alghero	6	21
Im[illegible]	14	19	Campobasso	10	15	Cagliari	10	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONI DEL 31 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	6	nuvoloso	[illegible]	22	15	piovaschi
Atene	21	13	parz. nuv.	Londra	11	5	parz. nuv.
Bangkok	29	24	pioggia	Los Angeles	24	14	parz. nuv.
Berlino	8	4	piovaschi	Madrid	[illegible]	11	piovaschi
Bruxelles	11	6	piovaschi	Montecarlo	18	9	parz. nuv.
Bucar[illegible]	13	2	piovaschi	Montreal	2	-3	parz. nuv.
Budapest	13	4	nuvoloso	Mosca	3	-2	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	9	sereno	New York	8	1	parz. nuv.
Copenaghen	9	6	piovaschi	Parigi	14	9	nuvoloso
Dublino	11	8	nuvoloso	Pechino	6	-2	sereno
Francoforte	11	7	piovaschi	Praga	11	7	piovaschi
Gerusalemme	24	12	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	22	piovaschi
Ginevra	12	7	piovaschi	Sofia	6	-1	piovaschi
Helsinki	3	-2	nuvoloso	Sydney	26	12	parz. nuv.
Istanbul	18	10	sereno	Tokyo	15	8	parz. nuv.
Il Cairo	24	16	parz. nuv.	Varsavia	5	2	nuvoloso
Johannesburg	23	12	piovaschi	Vienna	14	7	nuvoloso

AUCKLAND, CALENDARIO «IMPAZZITO» PER LA COPPA AMERICA

Ancora un derby [illegible] Luna e [illegible]
Ore [illegible] suspense [illegible] la pioggia e il [illegible]



Il team di Prada «Luna Rossa» ha vinto la regata di recupero, del terzo turno della Louis Vuitton Cup, superando i francesi

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Da ieri [illegible] chiamano «regate ad handicap», come le corse dei [illegible]valli, quando parti e hai già uno svantaggio, il winch che s'incricca, la scotta che s'incastra, [illegible] tangone che [illegible] uscirà e con queste raffiche c'è soltanto da pregare. Bentornati in questa Coppa America in [illegible]: dopo le rotture [illegible] vento, le rotture delle barche. A momenti, contro Le Defi ultimo in classifica, Luna Rossa ci lasciava il punto. «Perchè abbiamo [illegible] un danno a bordo anche noi», dice il timoniere francese Luc Pillot. Barche fragili. «Ci [illegible] quattro ore per rimediare ai nostri guai», ha spiegato Matteo Plazzi, il navigatore di Luna Rossa. E così è saltata la regata contro gli svizzeri di Alinghi: [illegible] c'è ragione di presentarsi [illegible] via [illegible] non sei al 100%». Ci mancherebbe altro. [illegible] rinvia.

Un calendario impazzito prevede[illegible] per queste ore il derby di ritorno tra Luna Rossa e Mascalzone Latino. Alle 22,40 di ieri sera, per l'Italia. A mezz'ora dal segnale di partenza [illegible] condizioni erano queste: pioggia a scrosci, vento costante a 12 nodi, possibilità di raffiche intense fino ai 30 [illegible] con schiarite fino [illegible] 4. Che allegria, un'altra regata a rischio. Un'altra giornata, un'altra notte italiana, appesi al vento e a una [illegible] che non [illegible] sa se trasmette la diretta, l'ha trasmessa, manderà [illegible] immagini [illegible] differita [illegible] manderà tutti a letto incavolati e senza regata. Non ci si capisce più niente. La telecronaca di una regata al computer pare abbia effetti così devastanti che l'altra notte, a Milano, s'è addormentato pure un fanatico come Patrizio Bertelli, il signor Prada.

Il bello o il brutto della Coppa America, e in questo caso è il brutto, sta nell'attesa, [illegible] logorio [illegible] accompagna le barche dai primi due round robin alle semifinali. Lontano da qui è solo [illegible], qui è noia nervosa. Per [illegible] là c'è chi tenta il brivido della prima volta, come don Vincenzo Onorato, l'armatore di Mascalzo[illegible] Latino, che nell'ultimo tratto [illegible] regata contro gli svedesi si [illegible] messo al timone. Che goduria, per lui. «Un'esperienza indescrivibile», dice. Come passare «da un'utilitaria [illegible] un Tir». Era già stato [illegible] timone, ma [illegible] allenamento: in regata è [illegible] altro brivido. «Con il distacco che [illegible] non c'era più nulla da fare», manco se il timone l'avesse preso Russel Coutts. E' il primo armatore che va al timone, almeno in questo ha battuto Larry Ellison.

Sotto la noia si agitano le miliardarie tensioni [illegible] chi [illegible] vuol perdere nemmeno un punto, anche a costo di metter in mezzo gli avvocati. Cominciano le proteste, i ricorsi, le segnalazioni alla Giuria. Siamo sicuri che [illegible] rotture siano davvero rotture, e [illegible] simulazioni per guadagnare tempo [illegible] migliorare la barca? Oracle ha presentato la sua protesta contro Star&Stripes che ha chiesto e ottenuto un rinvio: voleva il punto gratis, senza regatare. Per Luna Rossa [illegible] francesi ogni cavillo sarebbe andato [illegible] sbattere contro le verifiche della giuria. Danni vari [illegible] winch, i verricelli dove si avvolgono [illegible] scotte, [illegible] ha sentenziato un giudice dal cognome poco adatto alle regate, Ken McAlpine. Danni provocati dai contraccolpi e dall'usura dei materiali.

Dopo il derby Luna [illegible] aveva in calendario una seconda regata contro gli svedesi, e per Mascalzone Latino gli inglesi. Pro[illegible] non semplice e non impossibile, per il Team Prada alla ricerca di conferme. Prova difficile [illegible] ormai quasi impossibile, per i Mascalzoni, almeno a stare a quel che dice Vincenzo Onorato. «La verità è che [illegible] nostra barca ha una velocità inferiore [illegible] quasi tutte le altre, andiamo a un deci[illegible] di nodo in meno». Dunque pregare. Dunque sperare che i francesi restino in coda alla classifica fino all'ultimo scontro diretto, la regata 9, quando [illegible] saprà qual è la barca che torna a casa. «Per regolamento [illegible] parità di punti conta l'ultimo risultato - dice Onorato - e se perdiamo l'eliminazione tocca a noi...». Preghiere e napoletanissimi scongiuri.

Più che l'incognita di un risul[illegible] prevedibile, a un'ora dal derby aveva ripreso quota il tormentone che ormai accompagna ogni partenza [illegible] Luna Rossa. Il neozelandese Rod Davis, [illegible] timoniere incaricato delle partenze, sarà riuscito a non farsi battere da Paolo Cian e poi dagli svedesi? Finora non è che abbia meravigliato, anzi: [illegible] ha malamente perso,

[illegible]

Cominciano le proteste e i ricorsi alla giuria «Molte rotture sono soltanto simulazioni per migliorare le barche»

in due round robin, più di quante ne abbia sbagliate Francesco de Angelis in tutta la Vuitton Cup '99/2000. Se affidargli il timone è stato [illegible] affare, non [illegible] capisce chi ci abbia guadagnato. De Angelis, signore, evita l'argomento. Alle [illegible] del mattino neozelandese, con la pioggia che scroscia sulla sua Luna Rossa aveva [illegible] pensare solo alla [illegible] regata. E a respingere il disperato assalto dei Mascalzoni.

[illegible]	
[illegible]pt	Alinghi Swiss Challenge SUI 67 10 vittorie su 11 regate
10pt	One World Challenge Usa 67* 10 vittorie su 11 regate
7pt	Prada Challenge ITA 74 7 vittorie su 11 regate
6pt	Oracle BMW Racing USA 76 6 vittorie su 10 regate
6pt	Victory Challenge SWE 63 [illegible] vittorie su 10 regate
5pt	GBR Challenge GBR 70 5 vittorie su 10 regate
4pt	Team Dennis Conner USA 66 4 vittorie su 11 regate
1pt	Mascalzone Latino ITA 72 1 vittoria su 12 regate
0pt	Le Défi Areva FRA 69 0 vittorie [illegible] 11 regate

*A One World sarà sottratto un punto al termine [illegible]

RISULTATI

FLIGHT 3 DEL SECONDO ROUND ROBIN
Riposa Oracle BMW Racing USA [illegible]
- Match 1 Luna Rossa ITA 74 vince contro Le Défi FRA 69 (1' 04" di vantaggio)
- Match 2 Alinghi SUI 64 vince contro Mascalzone Latino ITA 72 (2' 11" di vant.)
- Match 3 Victory Challenge SWE 73 vince contro Stars & Stripes USA [illegible] (13" di vant.)
- Match 4 One World USA 67 vince contro Wight Lightning GBR 70 (1' 05" di vant.)

FLIGHT 4 DEL SECONDO ROUND ROBIN
Ri[illegible] One World USA 67
- Match 1 Oracle BMW Racing USA 76 contro Stars & Stripes USA 66 (rinviata)
- Match 2 Wight Lightning GBR 70 contro Le Défi FRA 69 (rinviata)
- Match 3 Alinghi SUI 64 contro Luna Rossa ITA 74 (rinviata)
- Match 4 Victory Challenge SWE [illegible] batte Mascalzone Latino ITA 72 (1'17" di vant.)

STRAMBANDO

AUCKLAND

AMERICA'S SPOT. Il pugno destro che batte sul cuore [illegible] lì si ferma. Il maori, il pescatore, la contadina, il muratore, il vecchio, il ragazzo, la bambina, è tutta la Nuova Zelanda che corre in riva al mare e si batte il pugno sul cuore. . Vogliamo che la Coppa America [illegible] qui. Il primo piano della barca nera, lo sguardo fisso dello skipper Dean Barker, la sicurezza del progettista Tom Schnakemberg. E' il [illegible] video della tv neozelandese. Tutti con la barca nera, tutti per il Black Magic. Due anni fa nello spot soffiavano allegri, il vento dei kiwi nelle vele. Questa volta nemmeno sorridono, solo pugni [illegible] cuore. Filmato in bianco e (molto) [illegible]

[illegible] **ROTTURA...** Può capitare che [illegible] barca abbia un guasto, un danno, una rottura durante una regata. Ma che non [illegible] sappia, però: silenzio, mistero, anche bugie, depistaggi, smentite decise e finte. Che non [illegible] sappia altrimenti l'avversario cercherà di approfittarne e si opporrà alla richiesta di rinvio. E' successo a Luna Rossa dopo la regata vinta [illegible] i francesi [illegible] prima della regata con gli svizzeri di Alinghi, poi annullata. Il guasto c'era, ma l'hanno nascosto fino all'ultimo secondo utile. Però, che rottura...

[illegible] **FORTUNA.** A Luna Rossa due guasti in una regata [illegible] erano mai successi. E' capitato in quella contro i francesi, i più malmessi finora: Fosse successo contro qualsiasi altro team, addio vittoria. I due winch che si rompono, dicono gli esperti, sono [illegible] [illegible]guenza dei lavori sulla barca, quando la prua [illegible] stata cambiata con gran fretta. Davvero una fortuna quel danno contro i francesi.

CHE FIGURA. Appena quattro vittorie, già sette le sconfitte e la barca che cede sul più bello, quando il vento [illegible] forte, l'ideale per la loro barca. Ancora qualche giorno di pazienza e il New York Yacht Club è pronto per la brutta figura. Speranze di riconquistare la Coppa America, in bacheca a Ny per ben 132 anni, zero. Dennis Conner, il simpatico ciccione che con la Coppa America ha dimenticato [illegible] mestiere di tappezziere per giocare al miliardario, potrebbe essere all'ultima avventura. Lui ancora nega [illegible] spera d'inventarsi un posto nelle semifinali. Ma [illegible] così non fosse basterà passare tra una settimana dal negozio che vende i gadget di Stars&Stripes. Se alza i prezzi vuol dire che si prepara al ritorno a casa. Che peccato, per [illegible] America's Cup.

LA FRASE. [illegible] settembre 2002: «Non prenderò mai il timone in queste regate di Coppa America!». Vincenzo Onorato, che ieri contro gli svedesi, non [illegible] l'ha fatta; il timone se l'è preso e s'è tolto lo sfizio. (g. cer.)

strambando@lastampa.it

Kpmg promuove i conti di Telecom

Sono per la prima volta pubblici i risultati della certificazione che Kpmg ha fornito all'Autorità tlc sulla contabilità regolatoria di Telecom Italia che, per il '99, risulta «corretta». Lo spiega Telecom, sottolineando che i dati (sulle condizioni di «pari concorrenza» con gli altri operatori), «ad eccezione di alcuni rilievi marginali, sono stati predisposti in conformità con i criteri metodologici previsti».

MIB30	MIBTEL	NUMTEL	EURO DOLLARO
22.834 (-3,61%)	16.924 (-3,15%)	1.209 (-2,74%)	0,9820 (0,9745)

Banca Ifis, risultato netto record

Il Cda di Banca [illegible] presieduta da Sebastien Egon Furstenberg e quotata al Mercato Ristretto, ha approvato ieri i conti del terzo trimestre. [illegible] società ha realizzato un risultato netto di periodo pari a 1.065 mila euro, il migliore della sua storia, portando il risultato netto dei primi 9 mesi dell'anno a 2.986 mila euro (+26,2%). Per quanto riguarda l'andamento del turnover, il trimestre ha registrato un totale di 187 milioni di euro (552 milioni nei 9 mesi, +25%).

L'INDICE AMERICANO SCESO AI LIVELLI PIU' BASSI DEGLI ULTIMI 9 ANNI. SOFFRE ANCHE IL DOLLARO

A picco la fiducia Usa, nuovo crollo nelle Borse europee

Ripresa incerta e disoccupazione frenano i consumatori. In fumo altri 190 miliardi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La fiducia dei consumatori negli Stati Uniti crolla ai livelli più bassi degli ultimi nove anni, trascina [illegible] il basso Wall Street e si trasforma in pesanti perdite per le piazze finanziarie europee (sono andati bruciati 190 miliardi di euro in termini di capitalizzazione) mentre si rafforza l'euro a scapito del biglietto verde.

Il verdetto [illegible] Conference Board sulla fiducia dei [illegible] americani ha gelato le attese: rispetto a quota 93,7 registrata [illegible] mese di settembre Wall Street si aspettava [illegible] arretramento e [illegible] discesa è stata fino a 79,4, il livello più basso dal novembre 1993 quando si ebbe un 71,9 durante il periodo [illegible] recupero dalla recessione economia del 1990-91. Il verdetto del Conference Board è fra quelli che pesano di più da quando l'indice sulla fiducia dei cons[illegible] venne c[illegible] 1985 - con base 100 - per monitorare la spesa di 5000 famiglie campione disseminate in tutto il Paese. «La fiducia cala soprattutto perché la ripresa sul mercato del lavoro continua a segnare il passo - spiega Lynn Franco, direttore del centro di ricerche del Conference Board - ma a pesare è stato anche il lungo periodo [illegible] deboli e la minaccia della guerra in Iraq».

In effetti è l'occupazione il tallone d'Achille della debole crescita Usa: il 27,3 per cento dei consumatori ritengono che trovare un impiego sia difficile - la quota più alta dall'ottobre 1994 - e le notizie che arrivano di certo non aiutano a rassicurare. Nelle ultime settimane Lucent Technologies e Jp Morgan Chase & Co. Lucent hanno annunciato [illegible] taglio di diecimila posti, seguiti da JP Morgan con duemila a causa di mancati profitti in sette degli ultimi otto trimestri. Fra gli analisti la convinzione è che la disoccupazione è salita al 5,8% - rispetto all'ultimo dato del 5,6 - e venerdì il governo dovrebbe confermarlo con il proprio rapporto. «Alla luce di quanto emerge la stagione delle vendite al dettaglio durante le feste di fine anno si annuncia debole e senza una ripresa nelle prossime [illegible] l'economia si indebolirà ancora» ammette Lynn Franco. «Bisogna [illegible] presente che la fiducia dei consumatori è ciò che più di ogni altro testimonia se c'è o meno ripresa» aggiunge Gary Thayer, amministratore delegato di AG edwards & Sons di St Louis, sottolineando però che singoli eventi potrebbero essere stati decisivi nel comportamento dei consumatori come ad esempio la vicenda durata oltre venti giorni del cecchino di Washington che «potrebbe aver avuto un impatto perché la frenata è avvenuta soprattutto nella regione medio-Atlantica dove ha colpito». Anche William Clay Ford jr, ceo di Ford Motor Co. è cauto: «Ancora non sappiamo [illegible] il dato del Conference Board è un'aberrazione, una situazione stagionale o [illegible] reale indebolimento della fiducia». In questa cornice di incertezza, il prossimo [illegible] novembre [illegible] Federal Reserve del presidente Alan Greenspan torna a riunirsi per decidere sui tassi di interessi. L'attesa a Wall Street è per un taglio di un quarto di punto rispetto all'attuale 1,75 fissato lo scorso dicembre alla quota minima degli ultimi 41 anni.

Il brusco calo della fiducia è stato accolto [illegible] una ventata di pessimismo a Wall Street che, dopo [illegible] consistente arretramento iniziale, ha poi chiuso [illegible] il Dow Jones in sostanziale parità (+0,01%) ed il Nasdaq a -1,15%.

Peggiore l'andamento della seduta sulle piazze finanziarie europee: Parigi è scesa del 4,99 per cento, Londra del 3,78, Milano del 3,61, Francoforte del 5,53, Madrid del 2,57, Amsterdam [illegible] 4,81, Stoccolma del 3,29 e Zurigo del 3,03. Ad avvantaggiarsi della giornata turbolenta è [illegible] invece [illegible] moneta unica europea che si è rafforzata nei confronti del dollaro passando da 0,9809 a 0,9850 centesimi. Il Fondo Monetario Internazionale ritiene tuttavia che l'euro sia «ancora sottovalutato» nei confronti del biglietto verde e nel rapporto «Articolo IV» sul Eurolandia reso noto ieri afferma che il rafforzamento avvenuto viene «accolto [illegible] favore» come «segnale di una rinnovata fiducia ed antidoto contro le pressioni inflazionistiche». L'effetto dell'apprezzamento dell'euro [illegible] reddito disponibile e sulla fiducia dei consumatori per il Fondo dovrebbe essere «favorevole anche se ritardato dagli effetti negativi sull'export».



Il Fondo monetario taglia le stime [illegible] crescita della Ue

WASHINGTON

Il Fondo monetario vede nuove nubi [illegible] cielo dell'economia euro[illegible] e taglia ancora le stime di crescita per il [illegible] e il 2003, chiede riforme strutturali [illegible]diate per incrementare il potenziale di crescita e non lesina dure critiche a Italia, Francia e Germania: «Questi paesi stanno minando la fiducia nel Patto di stabilità». Secondo l'autorità americana, il Pil di Eurolandia crescerà dello 0,7% per l'anno in corso e del 2% nel 2003. Si tratta di una revisione sostanziosa perché solo cinque settimane fa, nel World Economic Outlook, il Fondo prevedeva per un Pil in crescita dello 0,9% quest'[illegible] e del 2,3% il prossimo. «La ripresa sarà piuttosto graduale, [illegible] indicatori tiepidi nel breve periodo. Restano però considerevoli rischi [illegible] ribasso, inclusi quelli relativi al fragile ambiente esterno e all'impatto delle recenti turbolenze sui mercati finanziari». A preoccupare l'Fmi è l'elevata «sensibilità agli shock esterni».

Per cercare di limitare i danni, gli esperti di Washington tornano a battere il tasto delle «riforme strutturali a partire [illegible] quella del mercato [illegible] lavoro». Per quanto riguarda i tre grandi d'Europa, Italia, Francia e Germania, «gli aggiustamenti di bilancio hanno mostrato un rallentamento soprattutto durante i periodi di crescita forte. Il Patto di stabilità è [illegible] infatti fortemente danneggiato dalle stime troppo generose e dalle scelte di politica economica». Al centro delle critiche, i politici «per le loro dichiarazioni azzardate che non hanno superato lo scetticismo dei mercati». La strada da seguire ora è quella [illegible] strategie credibili sul cammino dell'aggiustamento dei deficit».

Promosse invece la linea della Banca centrale europea per [illegible] «saputo tenere ben dritto il timone in questa difficile fase congiunturale», mantenendo «il giusto equilibrio» tra i rischi inflazionistici e quelli di debolezza congiunturale. Non è piaciuta invece la persistenza nel non voler allentare la politica monetaria per favorire la ripresa, «quando invece sarebbe necessario un taglio dei tassi di interesse per favorire la ripresa». [r. e. s.]

NOBEL PER L'ECONOMIA [illegible] IL «FATTORE IRAQ»

Klein: attenzione, [illegible] guerra [illegible] servirà [illegible] spingere la crescita

[illegible]
Stefano Lepri

PROFESSOR Klein, alcuni sostengono che solo la guerra potrà innescare una ripresa economica vigorosa. Lei in passato ha studiato le interazioni tra spesa militare e crescita. Che ne pensa?

«No, casomai il contrario. La guerra è un grave rischio, sia per l'economia americana, sia per tutto il mondo». Lawrence Klein, classe 1920, a suo tempo consigliere del presidente Usa Jimmy Carter, nel 1980 ha ricevuto il premio Nobel come fondatore dell'econometrica.

L'idea che la guerra stimoli la crescita unisce stranamente alcuni tenaci nemici del capitalismo e alcuni suoi esaltatori. Si intende una guerra breve e coronata da successo...

«Certo l'attuale incertezza sui tempi e sui modi della guerra non è benefi[illegible] perché né i risparmiatori né gli imprenditori amano l'incertezza. Ma mi pare poco probabile che una guerra contro l'Iraq possa costituire un impegno di breve durata. E l'economia degli Stati Uniti ha già sufficienti fardelli da reggere, il cui peso non si [illegible] del tutto rivelato. La guerra in Afghanistan sta richiedendo sforzi aggiuntivi. Ci sono le nuove spese militari e per [illegible] interna decise dopo l'11 settembre 2001. C'era, già da prima, la scelta di costruire la difesa nazionale antimissile, che ha un costo enorme».

Per l'appunto, secondo alcuni le commesse militari rilanceranno investimenti e ricerca tecnologica...

«Non è così. Guardi che secondo il nostro modello econometrico "Link", che abbiamo usato nei giorni scorsi in [illegible] convegno internazionale all'Università di Bologna, è stata proprio la riduzione delle spese militari [illegible] possibile dalla fine della guerra fredda ad avviare la grande stagione di crescita americana degli anni '90. Il risanamento del bilancio pubblico Usa è stato realizzato in una prima fase con le minori spese per armamenti, in una seconda fase con le maggiori entrate derivanti dalla crescita. E' ciò che è stato chiamato il dividendo della pace».

> Gli Stati Uniti hanno già troppi fardelli da reggere
> Recessione [illegible] vista?
> No, solo ripresa più moderata



Lawrence Klein, ex consigliere del presidente americano Jimmy Carter e premio Nobel per l'economia nel 1980

Però in precedenti fasi di tensione internazionale gli Stati Uniti si sono rafforzati, anche economicamente.

«Perché gli Stati Uniti venivano considerati un safe haven, [illegible] rifugio meglio protetto per gli investimenti in tempi difficili. Il dollaro veniva considerato più sicuro delle altre valute. Ma questo non sta avvenendo stavolta, non lo vede? E' il franco svizzero che sale. Sale la sterlina, sale perfino il dollaro australiano».

Alcuni fautori della guerra [illegible] che nel breve periodo gli effetti economici saranno negativi; ma dopo, dicono, rendendo disponibili le ampie riserve di greggio irakeno [illegible] stabilizzerà in permanenza il [illegible] petrolio su un prezzo più basso.

«Qui le posso comunicare la mia impressione personale: la guerra creerebbe un fortissimo risc[illegible] [illegible] Paesi arabi, che come si sa [illegible] determinanti in [illegible] all'organizzazione dei paesi produttori di petrolio, l'Opec. L'Opec potrebbe essere spinta a un atteggiamento di minor collaborazione. Mentre altri fattori di stabilizzazione del mercato, come l'aumento della produzione in Russia e nei Paesi dell'Asia centrale, si possono sfruttare meglio senza guerra».

Vedo che lei, dopo aver dedicato la maggior parte dei suoi studi all'uso dei numeri nell'economia, attribuisce molta importanza a fattori extra-economici...

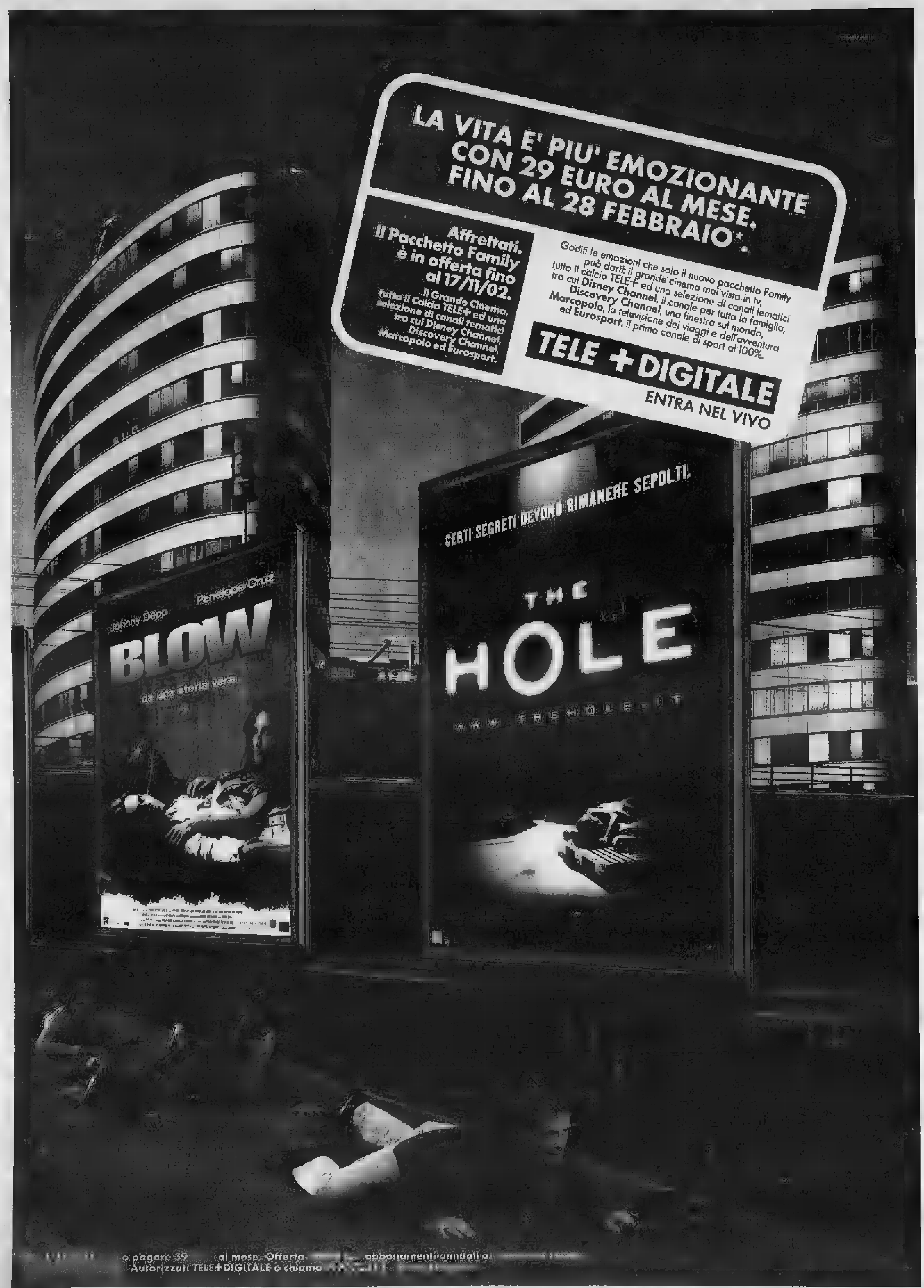
«Occorre tenere conto che la questione dell'Iraq divide profondamente l'opinione pubblica mondiale. E anche quella degli Stati Uniti».

Guerra a parte, lei è ottimi[illegible] sull'economia americana?

«Al momento non vedo alcun segno di una ricaduta nella recessione. Resta in atto [illegible] moderata ripresa. Ma nel medio periodo, intendo nei prossimi 3-5 anni, la crescita potenziale dovrebbe collocarsi tra i 2 e i 3 punti all'anno, contro i 4-5 della seconda metà degli anni '90».

Cioè su livelli europei, livelli che noi riteniamo insoddisfacenti. Che consiglia all'Europa?

«La mia personale opinione è che le politiche europee, per effetto combinato del "patto di stabilità" e della missione soltanto anti-inflazionistica affidata alla Banca centrale, siano sbilanciate in senso restrittivo».



LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE CON 29 EURO AL MESE. FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati. Il Pacchetto Family è in offerta fino al 17/11/02.
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
Johnny Depp
Penelope Cruz
BLOW
da una storia vera
CERTI SEGRETI DEVONO RIMANERE SEPOLTI.
THE HOLE
a pagare 39 al mese. Offerta abbonamenti annuali ai
Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama

CONFALONIERI: PARTECIPIAMO ALLA CORDATA DELLA LEHMAN BROTHERS. OGGI SI APRE LA GARA

Mediaset [illegible] per le tv [illegible] Kirch

Rilevato assieme a Fininvest il 5,4% di Hopa

Francesco Manacorda

MILANO

Doppia mossa per Mediaset. In Ger[illegible] la società controllata dalla Fininvest del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, annuncia la sua partecipazione a una cordata per l'acquisto di [illegible]. In Italia entra - assieme alla stessa Fininvest - nella Hopa di Emilio Gnutti e conferisce in contemporanea la sua partecipazione in Olivetti alla Holinvest, finanziaria controllata da Hopa.

LA GARA TEDESCA. «Siamo in una cordata con Lehman Brothers per KirchMedia», ha annunciato ieri mattina [illegible] presidente della Mediaset Fedele Confalonieri. Dopo mesi di voci insistenti e di puntuali smentite all'insegna dell'«aspettiamo e vediamo», Confalonieri ufficializza [illegible] sua partecipazione all'affare tedesco, proprio mentre Fininvest azzera nella sua semestrale (438 milioni di euro [illegible] risultato operativo [illegible] 2.191 di ricavi netti) la partecipazione in KirchMedia, aggiungendo 66 milioni di euro ai 311 già accantonati. Oggi, del resto, i nomi dei pretendenti diventeranno pubblici, quando il comitato di banche creditrici di KirchMedia dovrà scegliere una delle tre offerte che le so[illegible] arrivate per il gruppo e cominciare con gli offerenti una trattativa esclusiva. A contendersi il boccone più ghiotto del fu impero Kirch - in sostanza il 52,5% dell'emittente televisiva ProSiebenSat1 [illegible] la maggior raccolta europea di diritti cinematografici - sono rimaste solo tre cordate, rispetto agli ottanta soggetti che avevano dichiarato il loro interessamento all'inizio della procedura [illegible] fallimento. Sul tavolo dei creditori, dovrebbe arrivare così la busta del raggruppamento composto da Lehman Brothers, Al Waleed, Mediaset e il gruppo Rowe - tutti già soci di KirchMedia - e della Commerzbank, quella del terzetto germanico fatto degli editori Heinrich Bauer e Axel Springer e [illegible] Hypovereinsbank e infine quella del duo formato dalla francese TF1 e dall'imprenditore libano-statunitense Haim Saban. Tutte le offerte si aggirerebbero attorno ai 2 miliardi di dollari.

Al di là delle valutazioni economiche, [illegible] partita KirchMedia pesano comunque - e non poco - anche fattori politici. [illegible] cancelliere tedesco Gerhard Schroeder aveva già avvisato in marzo che un ingresso della holding televisiva che fa capo a Berlusconi sarebbe stato «problematico». [illegible] di conseguenza, [illegible] tutti questi mesi, Confalonieri e i [illegible] uomini hanno adottato un profilo bassissimo, per quanto grande sia l'appetito su un m[illegible] da 86 milioni di spettatori e in particolare su ProSiebenSat1. Così adesso il Biscione punta molto sulla presenza della tedesca Commerzbank - non a caso alleata [illegible] quella Mediobanca che ha studiato assieme a Mediaset il dossier Kirch - per dare un tocco di «germanicità» alla sua offerta e sedare i timori di uno strapotere cultural-politico italiano.

[illegible] Gnutti [illegible] l'ha fatto: il finanziere bresciano che dopo l'arrivo al governo di Silvio Berlusconi aveva battuto con [illegible] sua Hopa una rapida - per quanto lucrosissima - ritirata dalla Olivetti, cementa adesso una solida intesa proprio con il gruppo Fininvest attorno alla stessa Olivetti.

Nel dettaglio Mediaset e la Trefi[illegible] finanziaria lussemburghese controllata [illegible] Fininvest, hanno annunciato ieri l'acquisto rispettivamente del 2,8% e del 2,6% della Hopa, con un esborso totale di 185,6 milioni di euro, dalla Fingruppo Holding, la finanziaria di Gnutti che ha oggi il 27,6% di Hopa. Mediaset avrà anche un posto nel consiglio Hopa. Allo stesso tempo le due società conferiranno i loro pacchetti di azioni Olivetti - in tutto hanno [illegible] 0,87% - alla Holinvest, la scatola finanziaria controllata [illegible] 49% da Hopa dentro la quale vari azionisti hanno già apportato il 3,6% della stessa Olivetti.

Il prezzo di vendita delle azioni Olivetti concesso al Biscione è particolarmente generoso: 2,4 euro per azion[illegible] quasi due volte e mezzo i corsi di Borsa attuali e in sostanza la cifra a cui Fininvest e Mediaset avevano in carico i titoli. Ma d'altro canto solo con questi valo[illegible] l'ingresso delle società del gruppo Berlusconi in Hopa è potuto avvenire per loro con un saldo sostanzialmente nullo. Se sono evidenti i vantaggi per Gnutti, che conquista un'alleanza a lungo agognata, Fininvest e Mediaset [illegible]tano invece minusvalenze in bilancio [illegible] Olivetti, mettono [illegible] piede nella finanziaria bresciana che finora ha sempre fatto felici i suoi [illegible] coagulano la quota in Olivetti con una partecipazione più solida, anche se non controllata direttamente.



Fedele Confalonieri

LA CORTE COSTITUZIONALE RINVIA AL TAR IL RICORSO SULLA RIFORMA TREMONTI

La Consulta: le fondazioni bancarie [illegible] enti speciali

[illegible] Fondazioni [illegible] origine bancaria hanno un regime giuridico speciale. [illegible] afferma la Corte Costituzionale nell'ordinanza che ieri ha rinviato al Tar del Lazio l'esame del regolamento attuativo della riforma Tremonti. «Il legislatore con interpretazione autentica - spiega la Corte - ha definito come speciale rispetto a quello delle altre fondazioni il regime giuridico delle fondazioni bancarie». Per questo, si legge nell'ordinanza, [illegible] necessaria la restitu[illegible] degli atti al giudice rimettente perché riesamini i termini della questione alla luce della [illegible] sopravvenuta». Al Tar [illegible] Lazio l'[illegible] dell'intero «pacchetto» fondazioni: stabilire in sostanza se i vincoli posti dalla riforma e dai regolamenti, compreso quello che regola il regime transitorio, emanato pochi giorni [illegible], siano o meno incostituzionali, come sostengono le fondazioni. La «rivoluzione» del ministero dell'Economia, dopo i rilievi del Consiglio di Stato, ha fissato tra i punti cardine «la prevalenza» dei rappresentanti degli enti territoriali negli organi di [illegible] Fondazioni, più rigide incompatibilità per [illegible] cariche, nonché la scelta di tre settori di intervento all'interno [illegible] una rosa di comparti ammessi. Il Tar si pronuncerà sui ricorsi presentati dalle fondazioni (i regolamenti sono [illegible] in vigore lo scorso 16 ottobre dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) il prossimo 6 novembre.

BENI PER [illegible] MILIARDI DI EURO CONFERITI A DUE FONDI. MORGAN STANLEY HA IL 75%

Immobili Pirelli, [illegible] il progetto Tiglio

Decolla il progetto Tiglio [illegible] Pirelli. Ieri, infatti, si sono concluse le operazioni [illegible] concentrazione nelle società Tiglio I e Tiglio II di parte degli immobili ad uso ufficio che fanno capo alle joint venture tra The Morgan Stanley real Estate Funds (75%) e Pirelli & C Real estate (25%) e parte di quelli [illegible] gruppi Olivetti e Telecom Italia. Si tratta - spiega una [illegible] congiunta Pirelli Re/Morgan Stanley - [illegible] una delle principali operazioni in Europa in termini di dimensioni e di qualità per la valorizzazione di portafogli immobiliari destinati ad uso ufficio: il portafoglio immobiliare costituito [illegible] queste operazione raccoglie infatti ben [illegible] milioni di metri quadrati per un valore che è stato stimato in 4 miliardi di [illegible].

Tra i possibili sviluppi dell'operazione, a detta di Pirelli, vi sono un private placement presso investitori italiani e/o internazionali, la costitu[illegible] nel corso del 2003 di uno [illegible] fondi comuni di investimento immobiliare (di diritto italiano o estero), la cartolarizzazione [illegible] parte [illegible] patrimonio e la rotazione del patrimonio immobiliare.

Il trasferimento del portafoglio alle società veicolo è avvenuto in blocco, ad [illegible] valore complessivo di 3,3 miliardi di euro, con [illegible] sconto del 17% rispetto [illegible] valutazione, immobile per immobile, di 4 miliardi. Le due società sono finanziate per [illegible] 25% circa mediante [illegible] a [illegible] propri e per il restante 75% circa [illegible] finanziamenti ipotecari, organizzati [illegible] Intesa Bci e Capitalia. L'operazio[illegible] sul bilancio 2002 della Telecom, che ha trasferito 1.360 milioni a Tiglio I e Tiglio II [illegible] per 1360 milioni di euro, un impatto finanzia[illegible] lordo [illegible] 220 milioni. Mentre [illegible] plusvalenza lorda per Olivetti sarà di 70 milioni a fronte di un trasferimento per 225 milioni di euro.

La compagine azionaria di Tiglio I comprende Mamic Italy holding Bv (a sua volta controllata per il 75% di The Morgan Stanley Real Estate Fund III international e per il 25% di Pirelli&C Real Estate) [illegible] il 51,59%, Telecom Italia [illegible] il 36,85%, Olivetti con l'8[illegible], Seat Pg con il 2,1% e Pirelli con lo 0,61%. Gli azionisti di Tiglio II sono Popoy holding Bv (controllata dagli [illegible] soggetti [illegible] le [illegible] proporzioni dell'azionista di maggio[illegible] Tiglio I) con il 50,53% [illegible] da Telecom Italia con il 49,47%.

Parallelamente ai conferimenti Olivetti e Telecom hanno ceduto i rami di azienda dei servizi immobiliari, ad [illegible] di quelli facility, a Pirelli&C Real Estate che li integrerà nelle sue strutture. Le attività assommano 170 dipendenti e il valore è [illegible] 15 milioni di euro per quelle di Telecom e di [illegible] 3 milioni [illegible] euro per quelle di Olivetti. [r. m.]

IERI SCIOPERO A MIRAFIORI

Marzano: «Lasciamo lavorare Fiat»

ROMA

«Lasciamo lavorare la Fiat». Il [illegible] per le Attività produttive Antonio Marzano ha ribadito che il governo è in attesa di conoscere gli [illegible]luppi del piano anticrisi della casa automobilistica torinese, ricordando che le parti stanno lavorando. «Per il resto - ha chiuso Marzano - non voglio fare altri commenti». Qualcosa di più sulla linea di condotta dell'esecutivo, probabilmente si saprà, oggi durante il question time alla Camera. Così, almeno, ha promesso il ministro del Welfare Roberto Maroni: «Domani (oggi per chi legge ndr) risponderò ad una interrogazione sulla Fiat ed esprimerò la posizione del Governo sull'argomento».

All'interno della maggioranza l'attenzione sull'argomento resta alta. Il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione: «Non abbiamo ancora capito cosa la Fiat vuol [illegible] come progetto industriale per il rilancio e quindi quali sono le cose che si posso[illegible] fare per ridurre i tagli occupazionali. Ripeto, per ora, sappiamo - dice - quali sono le intenzioni di riduzioni di organico. Il governo - ha ancora assicurato Buttiglione - farà la sua parte dal punto di vista sociale collaborando per mantenere i posti di lavoro».

Ieri intanto i lavoratori degli [illegible]menti del Gruppo [illegible] si [illegible] fermati per 4 ore per lo sciopero nazionale indetto unitariamente dai sindacati [illegible] metalmeccanici. Secondo i dati forniti dalla Fiat, l'adesione media alla protesta negli stabilimenti dell'area torinese [illegible] stata [illegible] 10% circa. [illegible] dettaglio: il 9,4% alla Fiat Auto, il 7% all'Iveco, il 14% [illegible] Fiat Avio, il 26% alla Comau e il 33% alla Magneti Marelli. [illegible] i sindacati ha scioperato [illegible] 70% dei lavoratori [illegible] Mirafiori, l'80% del Comau, il 50% dell'Iveco, il [illegible] della Magneti Marelli e il 98% della Teksid [illegible] Borgaretto. Inoltre, secondo le organizzazioni sindacali, ha aderito alla protesta l'80% dei lavoratori della Teksid [illegible] Crescentino (Vercelli). I dipendenti dello stabilimento di Arese invece hanno sfilato per le vie [illegible] Milano, piazza Duomo e fino sotto [illegible] finestre del Comune, chiedendo al sindaco Albertini un [illegible] ruolo più attivo nella gestione della crisi». Da segnalare che a Torino, 22 anni dopo la partecipazione di Diego Novelli, un sindaco, Sergio Chiamparino, [illegible] sfilato insieme ai dipendenti, intervenendo anche du[illegible] [illegible] comizio organizzato dai sindacati. [r. e. s.]

CONFERMATO IL PIANO

[illegible] riduce gli stipendi [illegible] manager

ROMA

L'Alitalia riduce di un terzo il compenso per gli amministratori. A decidere il piano di risparmi, ieri, [illegible] stata l'assemblea degli azionisti della compagnia, che, nella [illegible] parte ordinaria, ha dato disco verde alla «rideterminazione del compenso globale [illegible] spettante al consiglio [illegible] amministrazione». [illegible] tratta di una deliberazione che tiene conto delle indicazioni giunte dall'azionista Tesoro, nell'ultima assemblea del [illegible] scorso, che aveva invitato il «board» dell'aviolinea a «valutare l'opportunità di proporre ad una successiva assemblea la riduzione dei propri compensi nella misura di un terzo [illegible] quelli attualmente percepiti in linea con quanto già fatto dalla dirigenza della società e ciò al fine di fornire un proprio contributo al risanamento dell'azienda». Nella sua parte straordinaria, l'assemblea ha inoltre deliberato la riduzione dall'1 allo 0,5 la percentuale di possesso azionario necessaria per la presentazione delle liste dei candidati per [illegible] nomina del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

L'amministratore delegato Francesco Mengozzi, pur non nascondendo che «la crisi del settore si è fatta [illegible] pesante mente sui bilanci» ha confermato che «Alitalia è in grado di rispettare gli obiettivi del piano industriale nonostante siano venuti meno alcuni dei presupposti su cui era basato». I conti del [illegible] trimestre saranno discussi [illegible] prossimo 13 novembre. Alla fine del 2002, secondo Mengozzi, dunque il «rosso» sarà di 53 milioni di euro. L'amministratore delegato ha poi smentito che Alitalia abbia ceduto [illegible] alla compagnia Volare: «Abbiamo solo [illegible] altro operatore su tratte che non copri[illegible]. E' [illegible] normale accordo di code-sharing». Da segnalare infi[illegible] una polemica tra il ministro del Welfare Maroni e la compagnia di bandiera: «E' [illegible] fatto grave che il presidente Alitalia, Fausto Cereti, abbia catalogato Malpensa [illegible] un aeroporto di [illegible] "B" facendo intendere che la società ha intenzione di portare il traffico aereo della compagnia da Malpensa a Parigi». [r. e. s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

IntesaBci da sola controvento

La discesa ai minimi, da 9 anni a questa parte, della fiducia dei consumatori Usa in ottobre ha imposto una brusca retromarcia ai listini europei, dopo una mattinata di fiacca attesa. I pesanti ribassi hanno contagiato tutti i settori e in particolare auto, assicurativi e tecnologici.

La performance peggiore è quella di Parigi, dove il Cac scende sotto la soglia critica dei 3000 punti perdendo il 4,99%, trascinato in particolare da Orange (-10,48%) e Alcatel (-11,08%). A Londra l'indice Ftse cala del 3,78%, scontando in particolare le perdite di BP (-7,57%) e Diageo (-7,63%). A Zurigo l'indice Smi arretra del 3,03% e a Francoforte a più di due ore dalla chiusura, l'indice Dax crolla di oltre il 5%.

In Piazza Affari (Mibtel -3,15%) il titolo peggiore è stato Stm (-7,6%): l'azione aveva gu[illegible] oltre l'80% nelle ultime due settimane ed è stata oggetto di prese di beneficio anche perché il World semiconductor trade statistics ha rivisto al ribasso al 16,6% dal 21,7% la stima relativa alla crescita della domanda dei semiconduttori nel 2003. Il ribasso di Stm ha contagiato anche Finmeccanica (-6,8%).

Il nervosismo ha penalizzato i titoli che erano saliti di più [illegible] ultime settimane: Fideuram -5,8%, Mediolanum -5,4%, Generali -4,1%, Alleanza -3,1%. I bancari hanno risentito del downgrade di Lehman su Deutsche Bank, così Bnl ha perso il 4,6%, Mps il 4,6%, Unicredit il 2,6% e Sanpaolo il 3,2%. Unica vistosa eccezione IntesaBci (+4,4%).

Tra i difensivi Eni ha ceduto il 2,2%. Pesante il settore media: Espresso ha ceduto il 3% e Mediaset il 4,6%. Sul Midex deciso calo di Alitalia (-6,8%). In caduta i telefonici: Telecom -3% e Tim -5,3%.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 323.04 (-4.81); Bruxelles (Bel 20) 1929.56 (-2.20); Francoforte (Dax Xetra) 3022.01 (-5.53); Hong Kong (Hang Seng) 9634.67 (-2.22); Londra (Ftse 100) 3935.90 (-3.78); Madrid (Ibex 35) 6005.90 (-2.57); Parigi (Cac 40) 2965.11 (-4.99); Sydney (All Ord) 2967.40 (-0.75); Tokio (Nikkei) 8708.76 (-0.58); Zurigo (Smi) 4753.70 (-3.03); New York (Dow Jones) 8368.97 (+0.01); (Nasdaq) 1300.70 (-1.15)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

ORO CHIUSURE

PRIME RATE ABI

Dal 30 novembre 2001	
Tasso ufficiale riferimento	7,25%

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, [illegible] per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo [illegible] vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 29-10-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-10-2002

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]


Poker!
I quattro assi
Vortice per
l'igiene nei locali
pubblici.
1°- Nuovi aspiratori: 9 modelli
da vetro, muro, incasso.
NOVITÀ
2°- Distributori di sapone
e asciugamani: 8 modelli.
4°- Asciugacapelli da parete
con tubo: 4 modelli.
NOVITÀ
1°- Il primo asso è la nuovissima linea di aspiratori per locali pubblici "Vortice Vario". Risolvono definitivamente il problema del fumo di tabacco, degli odori e dell'umidità. Hanno una grande flessibilità e permettono soluzioni di installazione prima impossibili.
2°- Il secondo asso è una linea completa di asciugamani e distributori di sapone che danno il loro contributo al decoro e al buon nome del locale: niente più salviette di carta appiccicate al [illegible] o asciugamani di stoffa penzolanti e sporchi.
3°- Il terzo asso è dedicato a una linea di asciugacapelli da parete molto pratici da montare e da usare.
4°- L'ultimo asso, quello che trasforma il tris in poker, è la nuovissima linea di asciugacapelli da parete con tubo, si attivano automaticamente sganciando l'impugnatura e sono assolutamente sicuri perché hanno eliminato fili, spine elettriche e pulsanti.
Tutti i prodotti del poker d'assi Vortice sono sicuri (hanno il marchio IMQ) e molto eleganti. Design: Prof. Trabucco & Associati.
800-555.777
TELEFONATA GRATUITA
Fateveli installare dal vostro elettricista.
VORTICE
Vortice. L'aria pulita è vita.

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
50122 Firenze - Piazza Cavalleggeri, 1 - Tel. 055 249191 - Fax 055 2342482

ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

Progetto ArsBNI 1

La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, ai sensi del D.Lgs n. 157/95 e n. 65/00 indice una gara avente per oggetto: Completamento dell'inventario topografico automatizzato, catalogazione e revisione delle Sezioni Banchi e Collane per 300.000 unità. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura aperta con pubblico incanto, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità previste dall'art. 23 comma 1b) del D. Lgs. n. 157/95. L'importo a base di appalto è di Euro 103.000,00 I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 7 dicembre 2002 presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze in Piazza Cavalleggeri, 1 - 50122 Firenze Tel. +39 055 24919227. Tutta la documentazione di gara è consultabile al sito della BNCF (www.bncf.firenze.sbn.it). Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee il 14/10/2002. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29/10/2002 foglio inserzioni.

La Dirigente
Dott.ssa Antonia Ida Fontana

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
PROVINCIA DI SIRACUSA

Avviso di gara a licitazione privata

Si rende noto che in data 30/9/2002 è stato spedito alla G.U.C.E. estratto del bando di gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione del gas nel territorio di Palazzolo Acreide, ai sensi degli artt. 37-quater, co. 1, lett. a), e 21, co. 2, lett b), L. 109/94.
Importo € 6.198.224,28, al netto dell'IVA prevista dalla legge, di cui € 5.517.657,20, per importo lavori e forniture a base di gara, come da progetto preliminare presentato dal promotore ai sensi dell'art. 37-bis, L. 109/94, s.m.i., Categoria prevalente OG6 - classifica V. Domanda di partecipazione entro h. 12, del 37° giorno dal 30/9/2002. Indirizzata al Comune di Palazzolo Acreide, UTC, P.zza del Popolo, 1, 96010 Palazzolo A. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 18/10/2002.
IL DIRIGENTE Ing. E. Fortunato

SOCIETÀ SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.p.A.
Estratto del bando di gara - Procedura Aperta

[illegible]

IL TRIBUNALE

IN PERSONA DEL Giudice Istruttore in funzione di Giudice Unico, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, ogni altra domanda respinta, accertata la natura diffamatoria ai danni della attrice dottoressa Ilda Boccassini dell'articolo a firma Salvatore Scarpino pubblicato in data 25.11.99 sul quotidiano "il Giornale", condanna Salvatore Scarpino, Mario Cervi, quale direttore responsabile del quotidiano stesso, e la Società Europea di Edizione spa, quale editore, in solido fra loro, a pagare a favore di Ilda Boccassini a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale la somma di euro [illegible]; condanna Salvatore Scarpino a pagare, a titolo di riparazione pecuniaria ex art. 12 legge n.47/48, la somma di euro 10.000,00; condanna i convenuti in solido a rifondere alla attrice le spese processuali, liquidate in complessivi euro 11.666,38, oltre rimborso forfettario ex art. 15 T.F. ed accessori di legge; dispone che a cura e spese dei convenuti Società Europea di Edizioni spa, Cervi Mario e Scarpino Salvatore, in solido, il dispositivo della presente sentenza sia pubblicato per una volta ed a caratteri doppi del normale sulla prima pagina del quotidiano "Il Giornale", nonché sui quotidiani "La Stampa" e "Corriere della Sera", entro sessanta giorni dalla comunicazione del dispositivo della sentenza, autorizzando fin d'ora parte attrice a provvedervi direttamente decorso inutilmente tale termine, con addebito ai convenuti predetti delle relative spese. Autorizza la registrazione a debito della presente sentenza indicando nei convenuti i soggetti obbligati al risarcimento dei danni, nei cui confronti deve essere recuperata l'imposta prenotata a debito.
Brescia, 9.7.2002

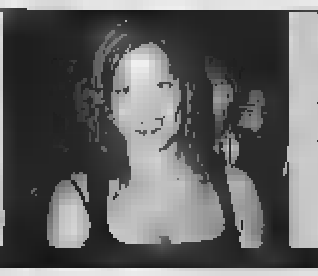
Il giudice
Geo Orlandini





[illegible] Toth

Il regista americano, di origine ungherese, André de Toth è morto a Burbank, in California. Aveva 90 anni. Autore di 38 film di tutti i generi, era considerato uno dei grandi del western. Tra i suoi titoli, *La maschera [illegible] cera* (1953) [illegible] Vincent Price. Diresse le scene aeree di *Superman* (1978, foto). L'ultimo film è del 1987: *Terror Night*.



Slitta la Ventura

La grande notte del lunedì sera è la prima illustre vittima dell'Auditel dell'anno. Il programma di Simona Ventura (foto) [illegible] Gene Gnocchi [illegible] stato spostato, per decisione del direttore di Raidue, Antonio Marano, in seconda serata: «C'era troppa concorrenza di Raiuno e Canale 5 - ha detto Marano - per reggere il confronto».

ICEBERG



C'È cinema e cinema; quello di serie A e quello di quarta serie: il romantico dramma di Roman Polanski, *Il pianista*, sfolgorante e struggente, [illegible] la vecchia commedia all'italiana, con i soliti furbi più furbi: *I pianisti*.

NÉ I MAMMIFERI NÉ GLI UOMINI SONO FEDELI PER NATURA: LA MONOGAMIA È UN FATTO CULTURALE. LO SPIEGA UNA RICERCA

Nati per tradire

Giovanna Zucconi

AH, [illegible] dei platelminti! Quelle creaturine brutte ma invidiabili incontrano l'amore della vita quando [illegible] ancora ninfe vergini, ed è in quel [illegible] mento, non un attimo prima, che diventano sessualmente maturi, uno maschio l'altra femmina, e poi non soltanto si sposano, non soltanto si accoppiano, [illegible] soltanto si giurano eterna fedeltà, ma letteralmente si fondono l'uno [illegible] l'altro nella sezione centrale del corpo, e i due corpi divengono uno soltanto, sia [illegible] per scelta e per amore, e vivono nella loro copula astrale, indissolubili, finché morte non li separi e oltre, carne della propria carne quella dell'altro anche se ormai putrefatta... Ah, la monogamia *no limits* di questi umili parassiti [illegible] pesci, che assurgono a maestri di assoluto! Però la specie che realizza la coppia perfetta si chiama, ahimè, Diplozoon paradoxum, [illegible] vorrà pur dire qualcosa...

Quanto paradosso c'è nella monogamia? Se per paradosso intendiamo la distanza fra ciò che siamo e ciò che vogliamo, fra naturale e a vario titolo imposto, [illegible] verdetto è implacabile: gli esseri umani [illegible] sono «naturalmente» monogami, e se si sforzano di esserlo ora anche gli ultimi appigli vengono loro a mancare. Per esempio, il cigno. Il film *Heartburn* racconta del disperato [illegible] di Nora Ephron con il gran libertino Carl Bernstein. L'eroina in lacrime, [illegible] il cuore carbonizzato dai tradimenti di lui, [illegible] da suo padre [illegible] lamentarsi, e [illegible] padre le risponde: Vuoi [illegible] monogamia? Sposati con un cigno, allora! Ebbene, ora c'è la prova provata, test del Dna alla mano, che anche l'uccello lodato [illegible] candido esempio [illegible] fedeltà non lo è più di tanto. E accanto [illegible] quelle del cigno, le scappatelle dell'oca o dell'echidna, con i maschi che formano dei ridicoli «trenini dell'accoppiamento» e si mettono ordinata[illegible] in fila dietro la femmina in estro, o degli scimpanzè pigmei [illegible] la loro irrefrenabile promiscuità, costituiscono tutte insieme un desolante catalogo di naturalissime poligamie.

[illegible] l'uomo, l'homo sapiens? Secondo l'antropologa Margaret Mead la monogamia è il più difficile di tutti i rapporti [illegible]iugali umani, ma è anche uno dei più rari. So [illegible] [illegible] comune e la letteratura lo sanno da sempre, se i fallimenti della fedeltà [illegible] Anna Karenina [illegible] Madame Bovary sono dei classici acquisiti, soltanto ora un libro si incarica di spiegarne scientificamente le cause. È un saggio di uno psicologo dell'università di Washington, David P. Barash, si intitola *Il mito della monogamia*, l'ha tradotto Luca Scarlini per l'editore Raffaello Cortina. La cosa consolante è che Barash l'ha scritto insieme alla moglie, una psichiatra alla quale [illegible] legato da molti anni e da tre figlie, lui stesso eccezione felice alla regola [illegible] che dimostra con un'implacabile sequenza di esempi.



David P. Barash e Judith Eve Lipton sono [illegible] di Il mito della [illegible] Animali e uomini (in)fed[illegible] Cortina Editore, pp. 305, € 21). Il saggio fa esplodere una contraddizione tra natura e cultura. Dice: se la poligamia è la norma e la monogamia quasi un'aberrazione, come mai grandi culture e civiltà hanno sviluppato questa tendenza? Sul tema della famiglia, della coppia e della donna è arrivato in libreria un buon numero di saggi. Marta Boneschi ha scritto Voci di casa, che ha per sottotitolo *La famiglia italiana: ieri, oggi, domani* (Frassinelli, pp. 274, € 16): l'evoluzione della famiglia italiana negli ultimi cent'anni della sua storia prelude davvero alla disgregazione? O l'attuale situazione è il segno di una nuova dignità? I filosofi Adriana Cavarero e Franco Restaino sono gli autori di Le filosofie femministe (Bruno Mondadori, pp. 257, € 14,90) in cui vengono sviluppati temi quali il patriarcalismo, il lesbofemminismo americano, il femminismo socialista inglese, la differenza sessuale e la scrittura femminile in Francia. Nel saggio Oltre il femminismo (Il Mulino, pp. [illegible] ancora indaga sulla nuova identità delle donne, la cui presenza sociale deve produrre cambiamenti [illegible] e c[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] mo madri ma sono anche manager e soldato. Tuttavia [illegible] idee [illegible] donne sono [illegible] non [illegible] iventare [illegible] con [illegible]. Quale ulteriore [illegible] dovranno compiere?

Fotografia di Lorenzo Cicconi Massi/ Contrasto

> Fra quattromila specie [illegible] animali, non più di una dozzina forma coppie stabili. Persino il cigno, proverbialmente monogamo, non trascura le avventure: lo dice il Dna Altrettanto vale per l'Homo sapiens

> Ma siamo condizionati dalla nostra storia Il 50% dei nuclei sociali proibisce il sesso extraconiugale Il 40% lo ammette in condizioni speciali Solo il carnevale tollera che l'istinto batta il rigore

Tra quattromila specie di mammiferi, non più di una dozzina forma coppie affidabili. [illegible] fatto che gli uomini siano più grossi delle donne è una prova schiacciante del fatto che siano (siamo) biologicamente poligami: in tutte le specie, [illegible] maschio è più grande e adorno quando deve competere per più di [illegible] femmina. E la gelosia, [illegible] forte fra noi umani, dimostra che il pericolo c'è, eccome: lo psichiatra Wilhelm Reich sosteneva che la monogamia [illegible] [illegible] stato non salutare, perché schiaccia [illegible] vita emotiva e la salute sessuale, poi faceva scenate violentissime alla moglie [illegible] appena salutava un negoziante... Di maggior sollievo è la soluzione di alcuni gruppi eskimo: gli uomini traditi [illegible] picchiano né [illegible] via, ma sfidano l'amante della moglie [illegible] una pubblica gara di canto.

Le strategie per aggirare l'adulterio, bollandolo [illegible] la lettera scarlatta della condanna sociale oppure ammettendolo in forme più o meno esplicite o ipocrite, sono tante quante le persone. Ma i numeri sono affilatissimi: solo il 50% delle società umane proibisce con decisione il [illegible] extraconiugale, [illegible] altro 40% professa monogamia [illegible] [illegible] ammette in condizioni speciali o con individui speciali, per esempio con i fratelli del marito: il baccanale come sfiatatoio di una pulsione irrefrenabile, il carnevale come tripudio dell'istinto naturale sul rigore culturale... Mark Twain riuscì a trovare [illegible] aspetto comico perfino nel paradosso della monogamia: nelle *Lettere dalla Terra*, il Diavolo [illegible] visita sul nostro pianeta registra che «l'uomo o[illegible] determinati fatti, [illegible] per esempio che mai nella vita potrà [illegible] a soddisfare completamente una sola donna, oppure che a nessuna donna accadrà [illegible]ai di poter mettere fuori [illegible] dieci impianti virili che le si corichino nel letto», [illegible] contro ogni logica e ogni evidenza biologica conclude che «il Creatore vuole che la donna si accontenti di un solo uomo».

Gli infanti hanno l'infanzia, gli adulti l'adulterio, scherza [illegible] sua volta Barash facendo a pezzi con bordate di esempi dalla biologia e dall'antropologia l'ideale che sorregge tutti noi. Ogni arma è buona, da astrusi articoli specializzati che recano titoli come *Paternità extra-coppia nel marangone dal ciuffo, come rivelato dall'impronta genetica* alle conclusioni dell'antropologo Bronislaw Malinowski («la storia del matrimonio umano [illegible] legge [illegible] un romanzo sensazionale e un po' pruriginoso che parte da [illegible] confuso ma interessante groviglio iniziale, redime il [illegible] corso scandaloso con un finale morale e conduce, come tutti i romanzi per bene, [illegible] matrimonio in cui dopo vissero felici e contenti»). Oppure da Platone, che con il mito dell'androgino felice nel *Simposio* inviterebbe a cercare la propria metà anche attraverso molti tentativi, alle canzonette: «Amo le ragazze che non ci stanno / Amo [illegible] ragazze che ci stanno / Ma più di tutte quella che dice no / E poi dice sì soltanto [illegible] me». Infiniti, nonché dotti e divertenti, gli esempi. Senza fine, e quello [illegible] finché morte non ci separi, l'oscillazione fra l'ebbrezza [illegible] passione e [illegible] paziente condivisione di momenti banali che chiamiamo matrimonio. Sperando [illegible] metamorfosi, da umani a platelminti.

UN [illegible] G[illegible]

Cannavò e la vita vissuta per sport

Roberto Beccantini

DALLE bombe su Catania alla morte dell'amatissimo cane Pedro. Sono questi i confini temporali ed emotivi che Candido Cannavò, direttore della *Gazzetta dello Sport* per diciannove anni, ha imposto alla sua *Una vita in rosa*, [illegible] che racconta l'autore attraverso lo sport e [illegible] sport attraverso il giornalista. Cinquant'anni di personaggi, avvenimenti, incontri, aneddoti. Con la bussola dell'impegno civile a orientare il cammino della professione, sempre e comunque al servizio dei lettori.

Un vero e proprio romanzo popolare, [illegible] sottolinea Francesco Merlo, altro catanese doc, nella prefazione. [illegible] giovane Cannavò [illegible] un cronista strappato al [illegible] [illegible] medico, ricorda Giovanni Agnelli all'inizio del viaggio: «Non sapremo mai ciò che ha perduto la medicina, ma sappiamo quanto ci ha guadagnato lo sport, e noi con lui». L'avventura comincia dal basso, [illegible] ragazzo siciliano orfano [illegible] padre che emerge illeso dalla fame della guerra», e s'inerpica fino alle cime più impervie, non necessariamente ludiche: le lacrime [illegible] controllore che, sul «lento treno che viaggia dalla Sicilia verso Firenze», gli comunica lo schianto del Grande Torino a Superga; la strage della piazza delle Tre Culture alle Olimpiadi [illegible] Messico vissuta [illegible] prima persona; la tragedia dell'Heysel e la furibonda lite con Boniperti, per [illegible] coppa, «quella» coppa, troppo lorda di sangue per non essere nascosta.



Candido Cannavò
Una vita in rosa
Rizzoli
376 pagine, 13,50 euro

Cannavò non prescrive: descrive. È un testimone che si [illegible] curioso ai protagonisti, felice di poterne distillare la personalità [illegible] le imprese, senza però [illegible] [illegible] giudice supremo: e senza, soprattutto, mescolare - o peggio: contaminare - il ruolo di narratore con il rango di direttore. C'è spazio, così, per il batticuore scatenato dalla prima firma sulla «rosea», ma anche, naturalmente, per l'incontro con [illegible] Papa sportivo che accoglie il Giro e sorride quando gli ricordo [illegible] [illegible] discese sulle nevi dell'Adamello davanti all'amico Pertini». Molto suggestive le pagine che riassumono i pellegrinaggi [illegible] Maranello, da Enzo Ferrari, fra risotti e pettegolezzi. E [illegible] l'amore per Pantani, mai rinnegato. Mai, neppure «dopo».

Nel raccontare gli altri [illegible] quello che gli succede attorno, Cannavò finisce col raccontarci i suoi mondi, la famiglia e il giornale, l'uno legatissimo all'altro. *Una vita in* [illegible] sprizza, appunto, gioia di vivere, e quel rosa [illegible] titolo non abbraccia soltanto il simbolo [illegible] quotidiano [illegible] della quotidianità, ma coinvolge idealmente le donne dello sport, categoria che in Italia, almeno, è sempre stata considerata di serie B. Le cifre e le schede di Giuseppe Castelnovi aiutano a [illegible] fra gli itinerari agonistici di questo singolare album, frullatore di eventi, di campioni, di stati d'animo.

Un libro autobiografico, [illegible] libro sullo sport ma non certo scritto per sport. E nemmeno per mettere ordine fra la polvere dei ricordi. Nessuna morale da trarre: se [illegible] quella che, con la fatica e con la volontà, si può arrivare un giorno a scrivere una storia così. La storia di uno che è stato, e resta, [illegible] storia di molti.

DA FELLINI A BUCCINO, [illegible] APRE OGGI ALLA FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA DI TORINO UNA MOSTRA DI IMMAGINI [illegible] SCENA

Il cinema italiano ha fatto clic

Rocco Moliterni

TORINO

«NELLA fotografia [illegible] volte un solo fotogramma può contenere un'immagine piena di vita, nel cinema molto spesso migli[illegible] di fotogrammi [illegible] dono il nulla»: questa frase di Ennio Guarnieri, direttore della fotografia per Fellini e Zeffirelli, riassumere la mostra «100 scatti per il cinema italiano: [illegible] lavoro del fotografo di scena 1990-2002», che si apre oggi alla Fondazione Italiana per la fotografia.

[illegible] nostro lavoro - spiega Emanuele Prandi, tra i fondatori dell'Associazione fotografi [illegible] scena, che ha curato [illegible] mostra - vive una fase [illegible] trasformazione. Un tempo eravamo indispensabili: prima che nascessero il monitor e il videoregistratore stampava[illegible] di notte per permettere ogni giorno ai registi i "raccordi", con quanto girato in precedenza. Oggi ci chiedono, soprattutto per le produzioni televisive, immagini solo funzionali al lancio dei personaggi o degli attori. Noi rivendichiamo l'"autorialità" [illegible] nostro lavoro: spesso solo le nostre immagini documentano quanto avviene sul set». L'associazione è nata [illegible] anni fa e raccoglie 19 fotografi di scena, di più generazioni. Dalla mostra [illegible] evince che il loro talento è in alcuni casi superiore [illegible] quello dei registi con cui sono chiamati a collaborare. Nomi come quelli, tra gli altri di Romolo Eucalitto, Philippe Antonello, Alberto Ludovico Dionisi, Umberto Montiroli, Emanuele Prandi [illegible] quasi sconosciuti al grande pubblico, ma hanno firmato fotografie spesso più emozionanti di film [illegible] *Vacanze di Natale* di Neri Parenti, *Ogni lasciato è perso* di Chiambretti, *Alla rivoluzione sulla due cavalli* di Maurizio Sciarra [illegible] via peggiorando.

Nella mostra è anche possibile seguire percorsi e filoni della nostra cinematografia più o meno recente: abbiamo gli ultimi sprazzi [illegible] grandi autori come Federico Fellini, fotografato di spalle da Eucalitto sul [illegible] della *Voce della luna*, nel 1990, [illegible] di grandi attori, come Marcello Mastroianni, ripreso in un momento di riposo sul set di *Stanno tutti bene* di Tornatore. Abbiamo le immagini struggenti di Troisi nel *Viaggio di Capitan Fracassa* di Scola e nel *Postino* di Radford e quello di [illegible] Benigni [illegible] ancora premiato con l'Oscar che si [illegible] regista classico americano (la foto in bianco e nero è di Sergio Strizzi) sul set de *La vita è bella*.

C'è il cancro cabarettistico che ha fatto scoppiare fenomeni come Leonardo Pieraccioni (*Il principe e il pirata*) [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo (*Così [illegible] la vita*, *Tre uomini [illegible] una gamba*) e il filone «impegnato» di lavori come *Un uomo per bene* di [illegible]aurizio Zaccaro [illegible] *I cento passi* di Marco Tullio Giordana. Non mancano le immagini di attrici diventate [illegible] qualche modo icone degli ultimi anni, come Isabella Rossellini, Laura Morante o Monica Bellucci.

C'è [illegible] filone della «carineria» più o meno buonista di [illegible] [illegible] *Pane e tulipani* di Soldini o *L'ultimo bacio* di Muccino o *Le fate ignoranti* di Ferzan Opzetek. Ci sono *La stanza del figlio* [illegible] Nanni Moretti che corre su un molo davanti [illegible] una nave [illegible] fotografato da Umberto Montiroli e *Del perduto amore* di Michele Placido con [illegible] maestrina Giovanna Mezzogiorno, firmata da Egidio Poggi. Belle le immagine di Montiroli per *Vipera* di Sergio Citti e quelle [illegible] Claudio Iannone per *Lamerica* [illegible] Gianni Amelio. «Nei primi film - spiega in catalogo il regista calabrese - mi obbligavano spesso a fare a meno [illegible] due collaboratori indispensabili: il tecnico del suono e il fotografo di scena. Il primo - dicevano - non serve, tanto poi si doppia tutto e le fotografie le [illegible] io - giurava il direttore di produzio[illegible]. La mostra rimarrà aperta fino al 12 gennaio.



Un'immagine di Emanuele Prandi dal film *Ponte Milvio* di Roberto Meddi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4309 del 24/11/2002
La tiratura di martedì 29 ottobre 2002 è stata di 501.343 copie

USO (E ABUSO) DEL «TU» NELLE CASE DI RIPOSO

DIRITTO AL «LEI»

Mario Chiavario

«BUONO, nonnino». «Stai un po' tranquillo, Giovanni». «Rosa, ma ti sei di nuovo bagnata...». Frasi che capita di ascoltare in case di riposo per anziani: anche nelle più moderne e dotate di servizi efficienti e di personale preparato e gentile. In molti casi è l'anziano stesso che gradisce e persino pretende il tono confidenziale, tipico del «tu», del nome [illegible] aggiunte e senza altri appellativi, o di espressioni comunque appartenenti agli standard del lessico familiare. Però, non è sempre così.

Il problema, si sa, è essenzialmente di cultura (in senso ampio) e di costume, e dunque di formazione di chi, per professione o anche per scelta di volontariato, ha frequenti contatti con gli ospiti di quelle strutture. Ma vien da domandarsi se il diritto - o meglio, la coscienza collettiva di un popolo o dell'umanità intera, riflessa in documenti giuridici di ampio respiro - possa dare a sua volta, a suo modo, qualche aiuto per impostare più correttamente certi rapporti.

È pur vero, ad esempio, che nella Costituzione italiana il «nome» di una persona, non meno della sua capacità giuridica e della sua cittadinanza, riceve tutela: nessuno ne può essere privato «per motivi politici» (art. 22). Si dirà che questa è una prospettiva molto particolare, di reazione a ripugnanti esperienze del passato, che si spera non abbiano mai a ripetersi; in ogni caso ci fa già pensare al [illegible] [illegible] parte di un patrimonio ideale di identità, ricordandoci così qualcosa che va al di là di quanto si legge di specifico nel testo della norma; e lo stesso può dirsi per la tutela più dettagliata che, del «diritto al nome», fa il codice civile.

Più significativo è ciò che sta scritto nel regolamento penitenziario: «nei rapporti reciproci degli operatori con i detenuti deve [illegible] usato il "lei"». Certo, qui era ed è più pressante e «mirata» l'esigenza di impedire arroganze o, all'opposto, equivoche forme di familiarità. Però, siamo sicuri che si limiti all'ambiente carcerario l'opportunità di evitare che anche soltanto un malinteso [illegible] di compassione e di protezione sconfini in una sorta di atteggiamento, anche inconscio, di dominio sull'altro?

Last but not least, un paio di insegnamenti, ricavabili dalle fonti internazionali di garanzia dei diritti umani. In particolare, l'idea del nome come oggetto di diritto - dunque, non come strumento per svilire o banalizzare una relazione - vi si [illegible] ribadita, per ogni individuo, fin dalla sua nascita (ma dunque, anche fino alla morte). Lo dice l'art. 24 del Patto sui diritti civili e politici dell'uomo, elaborato in sede Onu e vincolante anche per il nostro paese. Ancor più importante è poi che l'art. 16 del medesimo documento affermi che ciascuno «ha diritto al riconoscimento in qualsiasi luogo della sua personalità giuridica»: anzi, se stiamo alla formula icastica del testo inglese, «as a person», come persona.

Ecco il punto cruciale. Siamo davvero capaci di considerare sempre l'altro come persona, nella sua intera e piena identità?

mario.chiavario@unito.it

ATTORI PRIGIONIERI DEL LORO RUOLO

LA MALEDIZIONE DI WINONA

Raffaella Silipo

SIBYL è una piccola attrice che nulla sa dell'amore eppure interpreta Giulietta in modo incantevole; quando si innamora davvero non [illegible] più a recitare e Dorian Gray, che non amava lei, bensì la sua arte, la abbandona spezzandole il cuore. Chissà se la piccola attrice Winona Ryder ha letto Oscar Wilde e il suo fulminante apologo sul contrasto tra arte e vita e i pericoli nascosti in quel [illegible] oscuro in cui la realtà confina con la finzione. «Mi stavo preparando a un nuovo ruolo per un film» ha detto, per giustificarsi, alle guardie di sicurezza del negozio di Los Angeles dove è stata sorpresa a rubare. Il fatto che non risultino a suo carico ruoli di ladra è, in fondo, solo un dettaglio: è una vittima del suo ruolo di attrice proprio perché, in lei, il confine tra ciò che fa e ciò che recita è irrimediabilmente sfumato.

È il demone dell'attore, restare imprigionato in un ruolo. Basti pensare ai tanti «maledetti» bruciati da Hollywood, James Dean schiantato con la sua auto, Steve McQueen disperatamente arrabbiato, perso tra donne e droga, Marilyn Monroe che non sopravvive alla sua bellezza, Sharon Tate massacrata come in un film dell'orrore immaginato dal [illegible] Roman Polanski. Gli interpreti più [illegible] esorcizzano la paura, addirittura la volgono in loro favore. «Mentre giravo il film su Virginia Woolf - ha detto Nicole Kidman - la mia vita personale improvvisamente è andata a rotoli e ho cercato di tirarmi fuori dal film, anche perché è una storia che ha molto a che fare con la morte e [illegible] la fine delle [illegible] Ma non me lo hanno permesso. Ed è [illegible] [illegible] bene. Dire che la vita si adatta all'arte e l'arte alla vita può sembrare un luogo comune, ma la mia esperienza mi insegna che è davvero così». Rincara Fanny Ardant, meravigliosa Maria Callas per Zeffirelli: «Una vera diva, come la Callas, possiede la sola, unica, [illegible] divina. La scelta di raccontarla alla fine della [illegible] è perfetta, perché in quel momento non c'è più la donna, con le sue vicende, i suoi dolori, ma l'arte e basta».

Se poi ti [illegible] l'identificazione con un «cattivo», è ancora peggio. Anthony Hopkins ha interrotto un tour in Australia dopo aver saputo che le lettere del cecchino di Washington somigliavano a quelle dell'efferato dottor Lecter: «Ho paura che Lecter possa [illegible] considerato un [illegible] Per questo sono tornato a interpretarlo, con maggior odio e rabbia. Voglio uccidere il mostro». Ma il mostro vero evocato dalle sue parole è l'arte, che si mangia la vita e non ti lascia più niente. Forse c'è questo, alla base del successo di tante biografie di star. Sono ricchi. Sono famosi. Sullo schermo sono magici. Privilegiati dalla bellezza, dal successo e dalla facilità, viaggiatori senza bagaglio insolenti e ridenti, imitati e inimitabili. E nella vita reale riescono molto peggio.

QUESTIONE CECENA E TERRORISMO INTERNAZIONALE: GLI INTERROGATIVI APERTI

Chi ha incastrato il presidente Putin

Gian Enrico Rusconi

CON il passare dei giorni la tragedia del teatro Dubrovka di Mosca acquista connotati che consentono di chiarire meglio l'intera questione del terrorismo internazionale. Non solo la sua natura, le sue cause, le sue espressioni, ma anche la qualità delle risposte da dare alla [illegible] aggressione e le tecnologie da attivare per difendersi.

È finito il tempo delle grandi semplificazioni e omologazioni, che proprio i nemici dell'Occidente e della democrazia vorrebbero imporre all'opinione pubblica. Si tratta di riconoscere la diversità delle situazioni che creano il terrorismo, individuando l'internazionale del terrore che, sponsorizzandole, mira a omologarle.

No, non si suggerisce nessun «debolismo» nella risposta militare agli attacchi [illegible] violenza organizzata. Ma non si devono sottovalutare le tecniche [illegible] per contrastarla né perdere di vista le conseguenze che ricadono sulla risposta politica che va data in modo differenziato, caso per caso.

Da questo punto di vista l'episodio di Mosca è esemplare. Nel giro di due giorni il consenso praticamente unanime all'azione dei commando russi si è ridimensionato di fronte alla strage degli ostaggi, uccisi dai gas. Ciò che colpisce non è tanto la brutalità dell'operazione nel teatro quanto l'irresponsabilità con cui sono state abbandonate le vittime nelle mani di medici impotenti a reagire, per mancanza di informazioni sulla natura dei gas. Si è trattato di una incredibile incompetenza o della irresponsabilità dei militari e dei politici, preoccupati esclusivamente di mantenere un segreto di Stato, in spregio a cittadini innocenti?

Questo interrogativo si sovrappone a quelli che sono sorti immediatamente di fronte all'operazione terroristica. Perché il movimento di indipendenza ceceno ha scelto di farsi identificare - nell'immagine massmediale mondiale - come espressione del terrorismo islamico internazionale? Perché ha voluto omologarsi al movimento terroristico islamico, esasperandone alcuni aspetti simbolici, anziché conservare la propria differenza? Perché ha [illegible] a repentaglio l'attenzione positiva, se non la simpatia di molti occidentali verso la causa cecena? Perché ha fatto questo «favore» alla Russia di Putin?

Soltanto rispondendo a questi interrogativi è sensato stabilire paralleli, affinità o nessi causali con gli altri fenomeni terroristici di questi [illegible] - con l'attacco a New York, con il terrorismo quotidiano nell'area israelo-palestinese o con quello nelle Filippine e altrove. Soltanto alla luce di tali risposte si può [illegible] un'idea più completa sulla natura del terrorismo internazionale. È davvero espressione di un movimento ideologicamente e politicamente unitario o è una aggregazione strumentale di violenze disperate che hanno matrici politiche e culturali diverse?

Il caso ceceno ha una lunga storia anche nella percezione occidentale. Durante gli anni Novanta, davanti alla brutale ferocia degli scontri tra ribelli e truppe russe, una parte dell'opinione pubblica europea, pur disapprovando ogni forma di lotta terroristica, [illegible] ha dimenticato le ragioni storiche e politiche del movimento di indipendenza ceceno. Davanti all'impotenza di Mosca di venire a capo in termini militari alla crisi cecena, l'opinione pubblica europea non ha mai accettato le spiegazioni che parlavano di pura e semplice banditismo criminale.

Nella [illegible] 1998 usciva un libro di Anatol Lieven, salutato come un contributo fondamentale per la comprensione della storia cecena perché la ripercorreva molto accuratamente dalle origini sino agli anni Novanta. Ebbene il libro si intitolava *Cecenia: la pietra tombale della potenza russa*. Sfortunatamente (per l'autore) però poco tempo dopo le truppe russe schiacciavano la rivolta cecena, ponendo (apparentemente) fine alla guerra. La previsione di Lieven sembrò un incidente interpretativo di uno studioso [illegible] alla crisi dell'impero russo e alle radici profonde della società cecena, ma sprovveduto dinanzi alla brutale cronaca militare.

Poi poco alla volta le ragioni della politica internazionale e in particolare il desiderio degli europei di coinvolgere la Russia come forza mediatrice nella crisi jugoslava hanno fatto chiudere gli occhi sulle vicende cecene. Mentre dalla regione in crisi venivano informazioni sempre più scarne, accadevano episodi di terrore urbano a Mosca che accreditavano la tesi del Cremlino che la questione cecena era tenuta artificialmente in vita ormai soltanto dal terrorismo. Questa era la posizione di Putin, accolto e corteggiato in Occidente. Nessuno voleva o osava andare più a fondo alla questione cecena.

Quando dopo l'attacco a New York del settembre 2001 si crea unanimità occidentale nella condanna e nella guerra al terrorismo, la Russia di Putin si associa, trovandovi un'ulteriore legittimazione alla propria continua lotta domestica in Cecenia. Ma [illegible] insiste troppo sulla matrice islamica. È con questo atteggiamento che disapprova la determinazione americana di colpire preventivamente l'Iraq.

Putin, sensibile agli interessi geopolitici, economici e culturali russi nell'area caucasica e oltre, non ha alcun motivo per approvare l'attacco americano all'Iraq che sconvolgerebbe in [illegible] imprevedibile l'intero equilibrio della regione e solleverebbe la protesta delle popolazioni musulmane dell'area. Ne trarrebbe vantaggio oltretutto il mai domato ribellismo ceceno.

Se questa osservazione è giusta, allora paradossalmente è proprio la posizione «moderata» di Putin che motiva l'azione terroristica a Mosca. L'obiettivo è quello di spingere il presidente russo tra le braccia di Bush e dell'unilateralismo americano?

Naturalmente si tratta solo di una congettura: ma è nella logica del terrorismo spingere il proprio bersaglio a comportarsi secondo lo schema che lo caratterizza come nemico. Questo spiega tra l'altro l'esibizione islamistica dell'intera operazione - in particolare la messa in scena delle «vedove nere» con i loro cinturoni esplosivi (veri o finti?) e l'esaltazione religiosa del suicidio. Questi dettagli hanno colpito molto l'opinione pubblica europea e verosimilmente anche quella dei paesi islamici. Ma molti commentatori vi vedono una forzatura mediatica e simbolica che insospettisce.

Le ipotesi sono due: o la situazione [illegible] è giunta a uno stadio di disperazione strategica tale da affidarsi all'estremismo islamista. O la stessa causa cecena viene in realtà assunta dall'esterno, quasi manovrata, all'interno di un disegno più ampio - non più nazionale antirusso ma internazionale antiamericano.

Se le cose stanno così, Putin è davanti a un bivio. L'accenno da lui fatto all'influenza di Al Qaeda in Cecenia è ancora generico, ma gli consente libertà di manovra. Se invece stabilisce un nesso diretto [illegible] l'attacco a Mosca e l'attivismo terroristico islamico mondiale, dovrà ammorbidire la sua posizione di fronte alla determinazione americana di liquidare Saddam, pur senza associarsi all'operazione. Ma tutto si è complicato con la faccenda dell'uso del gas, nel senso in cui si diceva sopra, che mette in grave imbarazzo il Cremlino discreditandolo. Il triste episodio ha fatto capire in modo plastico - più di ogni altro argomento - che per combattere il terrorismo non tutto è lecito. O meglio, occorre valutare con una accuratezza sinora inedita le conseguenze morali e pratiche delle azioni intraprese. Il gas di Mosca e il segreto di Stato della sua formula diven[illegible] una metafora: le armi di difesa antiterroristica - e per estensione logica le sue strategie e le [illegible] tattiche - [illegible] possono e non devono [illegible] speculari al nichilismo del terrorismo. Non solo per motivi morali ma per ragioni politiche.

Temo che a Washington chi è determinato all'attacco incondizionato contro l'Iraq non abbia colto la lezione del gas di Mosca.



Soldati russi a Grozny, la capitale della Cecenia

E se qualcuno volesse spingere il leader russo fra le braccia di Bush e dell'unilateralismo Usa?

LETTERE

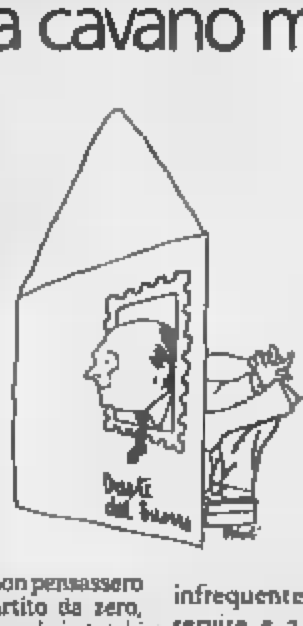
La strage di Mosca ■ Oggi operai, domani infermieri ■ Le notizie spazzatura

di O.d.B.

Le donne se la cavano meglio

E[illegible]. Oreste del Buono, desidero dichiararmi del tutto d'accordo con il sig. Angelo Mora per quanto ha scritto: «Nelle separazioni solo la donna è tutelata». Più chiaro, più veritiero non poteva esprimersi, anche se, purtroppo, certe lettere (sfoghi sinceri) non vengono lette dalle persone della Giustizia italiana. Io sono [illegible] che, separato e divorziato, dopo non pochi sacrifici e stressante lavoro era riuscito ad avere un tetto e quattro mura, che ho dovuto lasciare, far fagotto e non per colpa mia. Inizialmente mi sono adattato in una stanza su una stalla di un maneggio. Per il lavoro che esercitavo, al mattino non era sufficiente un bagno, ci voleva un'aggiunta di una buona porzione di lavanda, affinché i clienti che visitavo non pensassero che la notte facessi lo stalliere. Ripartito da zero, intensificando i viaggi di lavoro, zoppicando in tutti i [illegible] [illegible] tanto che ho dovuto sopportare un'operazione alla tiroide conseguenza di quello che ho passato, ebbene: debbo continuare a corrispondere un tot mensile alla [illegible] pur essendo lei proprietaria di un mio alloggio di quattro camere più gli annessi. Questa è Giustizia. Giustizia che ha stabilito che il sottoscritto deve versare una somma, [illegible] solo fino a quando la signora avrà trovato un lavoro che le aggrada (!!): ma quel lavoro dopo anni non è ancora stato trovato...

Giovanni Soave, Asti



GENTILE corrispondente, di questo argomento s'è discusso molto. Leggi a parte, a me pare che in genere dopo separazioni e divorzi le donne se la cavino meglio (a meno che non vengano uccise dall'ex marito, caso non infrequente) perché sono meno abituate a essere servite e a dare ordini, più abituate a venir lasciate sole, più autosufficienti.

Oreste del [illegible]

Se fosse successo in America

Forse [illegible] la decisione giusta in quelle circostanze: non voglio emettere giudizi. Certo, un bel massacro. Quel che mi chiedo è cosa sarebbe successo da noi, se una roba simile l'avessero fatta gli americani. Anzi, non me lo chiedo nemmeno perché lo vedo senza nemmeno fare un grande sforzo di fantasia: l'ambasciata americana assediata da finti ambientalisti e contesse smutandate, i cortei dei centri sociali coi cartelli «Bush boia», infiammate dichiarazioni dei no global, bandiere bruciate, manifesti di condanna firmati da registi, filosofi e premi Nobel, le interrogazioni parlamentari e gli ordini del giorno in tutti i consigli comunali. Invece, un assordante silenzio. Strade deserte e niente cortei. I vari Agnoletto, Casarini, Gino Strada, Don Qualchecosa devono essere impegnati in un trekking himalayano e non hanno nemmeno la posta elettronica. Sui russi no, ma su questi cultori della indignazione a senso unico, un giudizio mi sentirei di emetterlo.

Rosalino Sacchi, Torino

La logica dei terroristi è solo la morte

[illegible] mi convince l'idea che il [illegible], se non è giustificabile [illegible] metodo di lotta, però è la conseguenza delle ingiustizie dei potenti. Mi sbaglierò, ma il terrorismo non è una reazione e non è spiegabile secondo il meccanismo causa-effetto! Il terrorismo [illegible] da una concezione della vita e della politica in cui l'uomo è nulla: se i terroristi uccidono non lo fanno per difendersi, ma perché la morte e non la vita è la logica della loro azione.

Per questo chi sostiene che i terroristi [illegible] in fondo qualche ragione ce l'avevano dimostra solo di non aver capito che i motivi per cui hanno preso in ostaggio persone del tutto innocenti non faranno che produrre una società violenta. Tanto che se prendessero il potere, ci sarebbe da temere ancor di più che oggi per la vita del popolo ceceno e per la sua libertà!

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Non ci sono solo i conti

Il vice ministro Baldassarri, da buon economista, è abituato a far quadrare i conti. Ma non ci sono solo i conti nella vita: il buon senso insegna che non tutti possono svolgere (come in politica) qualsiasi incarico. Proporre che gli operai in esubero alla Fiat possano diventare infermieri (cioè laureati in scienze infermieristiche) rappresenta una mancanza di rispetto agli operai Fiat, agli infermieri e ai malati stessi. Essere oggi infermiere [illegible] suppone un complesso e articolato corso di laurea (almeno) triennale e una intima predisposizione a un compito delicatissimo e difficile.

Stupisce inoltre che il vice ministro Baldassarri, da professore universitario quale è, non colga la distanza tra un semplice conto e una reale praticabilità della sua proposta. Meglio il buon senso...

Sandro Lomonaco

Il forte di Exilles vietato agli anziani

Sono un medico di Milano che sabato 19 ottobre si è [illegible] a visitare il poderoso, bellissimo forte di Exilles. Breve; mi sono domandato, con tutti i denari spesi bene per tramandare ai posteri questo capolavoro di arte militare non si poteva provvedere a facilitare l'accesso anche alle persone anziane che pur con la più buona volontà non possono accedere al forte per la pendenza della strada che porta al cortile del Cavaliere? Un montacarichi ben [illegible] tra gli anfratti [illegible] muraglia dell'avanforte [illegible] ponte in legno non potrebbe permettere anche ai visitatori attempati, asmatici, enfisematosi cardiopatici ecc. a godere del forte? Basterebbe fare pagare un plus oltre al biglietto d'entrata.

Franco Fioretti, Milano

Per favore, risparmiateci certi racconti

Grazie presidente Ciampi. Il suo intervento in merito alle «notizie spazzatura» mi hanno riempito di gioia. Non ne possiamo più di ascoltare tg che ci dicono che in questo mondo tutti si ammazzano ed uccidono i coetanei, i genitori, i professori... Ma non c'è il rischio che l'emulazione possa raggiungere gradi pericolosi? L'informazione va rispettata, d'accordo, ma possibile che non succeda mai niente di positivo? Allora perché in ogni tg non [illegible] [illegible] «l'angolo del buonesempio»? Si potrebbe parlare di vigili, carabinieri che oltre a dare le multe rischiano la propria vita per salvare quella di tanta gente. Di ragazzi, e [illegible] in tanti, che si impegnano in volontariato. Di persone da cui veramente bisognerebbe prendere lezione. Allora sì all'informazione ma per favore risparmiateci certe scene e certi racconti che non fanno bene ai nostri figli.

Pina Mazza, Torino

Il condono tombale dell'on. Previti

Leggo sull'*Espresso* del [illegible] ottobre che il signor Cesare Previti, imputato in un processo a Milano, avrebbe [illegible] pagato imposte, relative a operazioni estero su estero, per circa 14 milioni di euro. L'interessato non si considera evasore fiscale in quanto avrebbe asserito di essere addivenuto a un condono tombale per l'irregolarità in questione. Leggo sullo Zingarelli che è «condono tombale quello che consente la definizione automatica, con il pagamento di una somma di danaro, di tutte le pendenze in atto o future per una determinata imposta». Si tratta, in ogni caso, di un condono di natura fiscale il quale è pur sempre un provvedimento che sana irregolarità o evasioni da parte di un contribuente.

Il cittadino Cesare Previti, membro del Parlamento della Repubblica ed ex ministro della Difesa (anche dei propri interessi), fa parte di Forza Italia; consiglio quindi l'on. Berlusconi, che suppongo essere il principale responsabile politico di tale partito, di fare il modo che fra i membri del Parlamento della prossima assemblea legislativa si faccia calare un silenzio tombale su candidati quali Previti, onde evitare che il suo partito sparisca dalla scena politica per una tombale carenza di voti. Mi consenta on. Berlusconi: sono un cittadino italiano indignato nero!

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

Il sangue di Blair

Blair è pronto a pagare un prezzo di sangue. Bene! Perché non comincia dal suo?

Maria Angela Pronello
Pianezza

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.764181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 743 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montona 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, tel. 010 53070[illegible], fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011444. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

UNO STUDIOSO AMERICANO STABILISCE L'IDENTIKIT DEL PRESIDENTE «VINCENTE»

L'arte della guerra non è dei generali

Per trionfare nei conflitti occorrono statisti capaci di pensare alle armi ma anche alla politica, alle conseguenze economiche, alle alleanze: e boccia Johnson per il Vietnam e Bush padre per l'attacco all'Iraq

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

NELLE 290 pagine di *Supreme Command* - Comando Supremo - Eliot Cohen, docente [illegible] studi strategici alla Paul Nitze School [illegible] Johns Hopkins University, affronta il tema della leadership in tempo di guerra, ovvero dell'abilità di «mostrare genio» facendo coincidere doti politiche e militari secondo un tracciato senza regole scritte. La critica a Bush padre è pungente. Il 26 febbraio 1991, qu[illegible] alla fine della Guerra del Golfo, appuntava sul suo diario «la sindrome del Vietnam presto sarà dietro di noi» [illegible] in realtà Eliot Cohen afferma che la sindrome uscì rafforzata e non indebolita dal conflitto con Saddam perché Bush padre commi[illegible] lo stesso errore di Lyndon Johnson: condusse le operazioni nel rispetto rigido della separazione di competenze fra potere politico e militare - teorizzato da Samuel Huntington nel suo *The Soldier and the State* - senza avere una visione più ampia del limitato campo di battaglia.

Johnson diede [illegible] libera al generale William Westmoreland in Vietnam senza occuparsi delle conseguenze della campagna militare, l'unica notizia che la Casa Bianca aspettava era l'annuncio della vittoria. Bush padre da parte sua ricevet[illegible] [illegible] notizia della vittoria con l'annuncio di Colin Powell - allora capo degli stati maggiori congiunti - e del generale Norman Schwarzkopf - comandante delle operazioni - della liberazione del Kuwait, dimenticandosi però che il responsabile della crisi Saddam Hussein rimaneva in sella con le armi [illegible] convenzionali nascoste nei bunker di Baghdad. U[illegible] [illegible] dimostra di essere leader in tempo di guerra quando tiene p[illegible] l'intero scenario del conflitto, anche al prezzo di disaccordi con i generali. Se Johnson si fosse interessato del Vietnam [illegible] avrebbe consentito a Westmoreland di mandare meccanicamente a morire migliaia di giovani americani senza ottenere alcun risultato.

Se Bush non si fosse accontentato della comunicazione «missio[illegible] compiuta» si sarebbe accorto che la vera minaccia era il regime di Saddam e quindi avrebbe ordinato a Schwarzkopf di avanzare verso Baghdad. Né Bush padre né John[illegible] seppero o vollero imporsi al corso degli eventi e quindi mancarono di leadership, con conseguenze negative per il proprio Paese perché la guerra in Vietnam fu perduta e contro l'Iraq dovrà essere ricominciata.

A questi due esempi negativi di «Comando Supremo» Eliot Cohen ne oppone quattro positivi: Abramo Lincoln, Georges Clemenceau, Win[illegible] Churchill e David Ben Gurion. Ognuno [illegible] loro guidò la nazione «con genio» ad una vittoria divenuta storica mostrando di saper far coincidere virtù politiche e militari, piegando le resistenze dei generali alle necessità strategiche ma ascoltandoli e fidandosi di loro quando necessario. Lincoln comprese che per battere il Sud ribelle non basta[illegible] l'abilità tattica del generale Grant ma servivano fabbriche di armi, ferrovie e l'uso del telegrafo come strumento di intelligence. Sebbene legato da fiducia assoluta a Grant, fu Lincoln a definire la strategia del blocco totale per ottenere la resa dei secessionisti unendo sforzo bellico ed economico.

Anche Georges Clemenceau guidò la Francia alla vittoria nel primo conflitto mondiale giocando su più tavoli: mobilitò l'intera economia, ridusse al silenzio l'opposizione interna, scelse di persona i comandanti e scommise il successo finale sull'alleanza con inglesi ed americani. Le affermazioni sul campo di battaglia valsero al generale Ferdinand Foch il titolo di eroe di guerra ma i due non cessarono mai di fronteggiarsi fino ai negoziati di pace di Versailles. Winston Churchill è più [illegible] [illegible] altro l'esempio leader di [illegible]: [illegible] di parlare al cuore della Gran Bretagna per farla resistere all'assedio Hitler, [illegible] vincere il proprio anti-comunismo per allearsi con Stalin, di pretendere informazioni sull'andamento delle operazioni e di contrastare i generali per evitare errori. Come avvenne nell'aprile del 1943 [illegible] confronti dell'americano Eisenhower, comandante delle truppe alleate, che voleva ritardare lo sbarco in Sicilia per timore della presenza di due divisioni tedesche.

David Ben Gurion venne messo alla prova con la nascita dello Stato di Israele nel [illegible] ed il pioniere socialista riuscì nell'impresa impossibile, combinando gli sforzi per far arrivare armi dalla Cecoslovacchia filosovietica, fondi dagli Stati Uniti ed immigrati dall'Europa a dispetto del blocco britannico. La visione complessiva dell'imminente conflitto lo spinse ad occuparsi personalmente perfino [illegible] dettagli della trasformazione dell'Haganah - la milizia ebraica - nel [illegible] esercito ma anche a dare fiducia assoluta ai suoi comandanti nei momenti più critici. Questo approccio accompagnò Ben Gurion fino al su[illegible] ultimo mandato, quando nel 1953 ai generali che gli chiedevano più armi per far fronte all'assedio arabo rispose che erano «intellettualmente inerti» perché [illegible] priorità erano ben altre: alleanze internazionali, acquisizione dell'arma atomica e arrivo di nuovi immigrati. L'esercito da solo non bastava a garantire la sicurezza di Israele.

[illegible] come amava ripetere Clemenceau «la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla ai generali».


Lyndon Johnson


George Bush


Un'immagine della guerra in Vietnam

Nella storia contemporanea sono pochi i leader capaci di gestire il «Supreme Command» come Lincoln e Churchill, Clemenceau e Ben Gurion

DA MICHAEL WALZER A GORE VIDAL

Sulla politica americana e sul governo del mondo arriva in libreria in questi giorni un nuovo libro del maggiore filosofo americano della politica: Michael Walzer, originale pensatore della sinistra liberal, già autore di studi fondamentali sul problema delle guerre. Il nuovo libro ha per titolo *Il filo della politica* (Diabasis, 146 pagine, 14,46 euro). Si tratta di una raccolta di saggi che esce in una collana diretta da Maurizio Viroli, docente a Princeton. La raccolta è curata da Thomas Casadei e discute i [illegible] fra impegno politico, nel senso di sporcarsi le mani con i compromessi dell'azione politica, società civile e governo del mondo. Sulla situazione attuale in questi stessi giorni l'editore Fazi pubblica l'ultimo pamphlet dello scrittore americano Gore Vidal: *Le menzogne dell'impero e altre triste verità* (13,00 euro). Nel sottotitolo si spiega che la guerra con l'Irak è voluta da Cheney e Bush a causa del petrolio. Infine si può considerare *Hitler & Churchill. Mackinder e la sua scuola* di Paolo A. Dossena, con presentazione del politologo Giorgio Galli (Terziaria, 415 pagine, 23 euro), su sir Halford Mackinder (1867-1941) e la geopolitica.

A VICENZA ASSEGNATI I PREMI

Ronchey e Cazzullo il giornalismo alla Piovene

Alessandro Mognon
VICENZA

LE eredità letterarie [illegible] [illegible] mai facili. O forse [illegible] impossibili. Ma lo spirito [illegible] che si può trasmettere. Per questo non ha perso che pochi minuti la giuria del premio giornalistico intitolato allo scrittore vicentino Guido Piovene per scegliere i due vincitori di questa edizione: Alberto Ronchey e Aldo Cazzullo, l'ex direttore della *Stampa* dal 1968 al 1974 e la giovane firma del giornale torinese, premiati ieri al teatro Olimpico di Vicenza.

Bruno Vespa, segretario della giuria composta [illegible] Enzo Bettiza, Ferruccio De Bortoli, Marcello Sorgi e Giulio Anselmi, spiega che «per decidere c'è voluto un attimo, e senza litigare». E lo conferma Anselmi: «È vero, [illegible] abbiamo litigato. C'è una forza che porta a certe decisioni. Ronchey non ha parentele caratteriali con Piovene, ma pone i problemi al lettore e aiuta a risolverli nello stesso modo del giornalista vicentino». Nuova conferma dal direttore della *Stampa*, che ha certo qualche motivo [illegible] più per essere felice: «Ci siamo sbrigati in 5 minuti per scegliere. Con mia grande soddisfazione. Anzi tre motivi di soddisfazione: la presidenza a Enzo Bettiza, che è una grande firma del mio giornale. Poi il nome di Ronchey, direttore della *Stampa* dopo De Benedetti e un modello da imitare. Infine la decisione corale di premiare Aldo Cazzullo, che ha fra le sue qualità la stessa voglia di azzardo di Piovene. Capace [illegible] rassicurare il suo interlocutore e farsi così raccontare anche i piccoli segreti, Presidente Ciampi compre[illegible]».


Enzo Bettiza

Voluto dalla Banca Popolare di Vicenza, il premio nel 2000 andò proprio a Bettiza. Con tanto di presentazione di Indro Montanelli, che con lo stesso [illegible]ttiza e Piovene fondò *Il Giornale*. Uno scontro di caratteri terribilmente diversi, come hanno ricordato tutti. Ma anche di penne superbe e rigore professionale. «Montanelli lo definiva un premio speciale - dice Vespa - perché per lui l'Italia non ha antenati né memoria. Così ricordare Piovene diventa [illegible] fatto singolare. Anche perché si premiano i giornalisti non solo per le qualità tecniche ma anche per quelle morali".

Così Aldo Cazzullo viene premiato «per aver saputo sull'esempio di Piovene, essere duro ma non spietato, intransigente ma non severo, per aver coniugato profondità e ironia». Per Ronchey invece vale una [illegible] da inviato, direttore e anche ministro dei Beni culturali. Uno che, come racconta Bettiza, «affronta i temi cruciali del mondo senza confini con analisi lucide e basate su dati scrupolosamente controllati. Ma se gli scappa un errore di battuta sul foglio si sente ferito».

PRIME CINEMA

INTENSO FILM DI ROBERTA TORRE CON UNA BRAVA DONATELLA FINOCCHIARO

Angela, moglie di mafia messa in crisi dall'amore

Lietta Tornabuoni

DONATELLA Finocchiaro, protagonista, attrice debuttante, molto brava, molto bella; Roberta Torre, 39 anni, milanese emigrata a Palermo, già regista di «Tano da morire» e di «Sud Side Story»: Angela, palermitana di Ballarò, [illegible] quartiere del mercato, negoziante [illegible] scarpe e trafficante di droga, moglie solidale, amante appassionata; Rita e Lierka Rusic, ex moglie ed [illegible] cognata di Vittorio Cecchi Gori, produttrici. Quattro donne e un personaggio femminile hanno realizzato con «Angela-da una storia vera» un film di eccezionale intensità, verità, novità: raccontando i giorni [illegible] malavita nel modo ripetitivo, banale e segnato dai guai che [illegible] anche quello degli onesti, tracciando un ritratto di donna magistrale, arrivando a uno stile di rara efficacia nel racconto d'una passione.

Angela [illegible] da anni moglie di Saro. Insieme vivono bene: narcotraffico, soldi, un negozio di calzature che è molto più di una copertura, una figlia. A spezzare questa routine interviene un ragazzo che il marito ha scelto [illegible] suo braccio destro e [illegible] [illegible] la moglie, ricambiata, s'innamora follemente. A completare il percorso della donna sono i classici antagonisti dei delinquenti: la polizia e il destino.

La storia semplice, scandita dallo scatto della data dei giorni che passano, s'arricchisce nello stile e in [illegible] autenticità dell'esperienza criminale: lo sguardo non è deprecatorio né mitizzante. I gesti del crimine sono sempre uguali, domestici, neppure tanto furtivi; i sacchetti di droga vengono sistemati ordinatamente nelle scatole da scarpe, nelle cassette del pesce, nelle tasche dei vestiti consegnati dalla tintoria; i discorsi d'affari rivelano quanto i criminali possano essere spietati, letali, e insieme [illegible] disarmati, inermi. Angela, più intelligente di tutti loro, ha scelto la malavita per piacere, per passione. I gesti della passione carnale sono bellissimi, nel loro intreccio fra aggressività e allegria, diffidenza [illegible] abbandono. E ci sono nel film immagini che, come quelle [illegible] Anghelopoulos, evocano [illegible] mondo: la protagonista che scende per un vicolo sotto la pioggia leggera, [illegible] l'impermeabile bianco ondeggiante e l'ombrello azzurro, oppure che si ripiega in [illegible] stessa sulla branda della prigione.

Roberta Torre passa dalla farsa sarcastica e dal musical sgangherato del suo lavoro precedente [illegible] una vicenda drammatica con bravura [illegible] agio perfetti, bene assecondata [illegible] da Donatella Finocchiaro [illegible] dalla fotografia ammirevole di Daniele Ciprì. «Angela» lascia davvero sperare che per il cinema italiano (o almeno per alcuni cineasti italiani) possa esserci una lunga vita felice.

ANGELA - DA UNA STORIA VERA
[illegible] Roberta Torre
con Donatella Finocchiaro, Andrea [illegible] Stefano, Mario Pupella, Erasmo Lobello, Toni Gambino
Drammatico Italia, [illegible].
TORINO, cinema Due Giardini, Massimo. **MILANO**, Anteo, Eliseo. **ROMA**, Eden, Greenwich, Quattro Fontane



«Angela» di Roberta Torre

La regista: non faccio la morale

«Racconto la violenza quotidiana ma il cinema non deve dar giudizi»

ROMA

Esaurita, con «Tano [illegible] [illegible] [illegible] «Sud Side Story», la curiosità per il mondo del musical, Roberta Torre, 40 anni, milanese da tempo trapiantata a Palermo, [illegible] sentito [illegible] desiderio [illegible] affrontare il campo [illegible] sentimenti. E siccome a ispirarla è stata la storia vera di un'ex-donna di mafia, oggi diventata sua amica, i sentimenti di cui si parla [illegible] «Angela» sono segnati dalla cifra dell'impossibilità: «Nell'universo di Cosa Nostra le madri devono accettare di mettere al mondo figli che finiranno ammazzati oppure in carcere; gli uomini devono [illegible] per forza donne vergini, e non importa se magari ne amano altre. In un contrasto del genere, [illegible]r di sopravvivere, i sentimenti han[illegible] bisogno d'imboccare strade perverse dove è facile che esploda la violenza». Eppure, Torre sceglie di non emettere giudizi, lasciando il pubblico libero di emozionarsi: «Un artista non deve prendere parte, non credo sia possibile raccontare certe dinamiche ponendosi a priori dei [illegible] morali. Insomma, nell'arte le spiegazioni non sempre sono necessarie».

La debuttante Donatella Finocchiaro è di sicuro destinata a un fortunato avvenire cinematografico: «E' stato difficile trovare la protagonista adatta - dice Torre - non riuscivo a dimenticare la vera Angela, che poi si chiama Mimma, e volevo qualcuno capace di affidarsi completamente. Con Donatella si è stabilito un rapporto di empatia, [illegible] [illegible] ho sentito subito una grande disponibilità». Accanto a lei Andrea di Stefano (l'amante Masino che le distrugge l'esistenza) ha dovuto faticare prima per imparare l'accento palermitano e poi per non cadere nello stereotipo del bello «con lo sguardo da duro». Nel lavoro dell'attore, dice [illegible] Stefano, «c'è sempre la possibilità di cercare dentro se stessi qualcosa che appartiene [illegible] personaggio, [illegible] [illegible] odore, una vibrazione, che poi sullo schermo può essere valorizzata». [f.c.]

«LE MANI SULLA SALUTE», UN LIBRO DI ALESSANDRA COMAZZI DEDICATO ALLE INCHIESTE DI RAITRE

«Report», la tv delle denunce salutari

«E' un programma che solleva indignazione con la verità»

Fulvia Caprara

ROMA

Un fiume di pubblicità ingannevole, promesse impossibili da mantenere, certezze più che opinabili, ci raggiunge quotidianamente attraverso giornali, televisione, manifesti: intitolata «Lo specchietto per le allodole», la quinta puntata del programma [illegible] Milena Gabanelli «Report» ha affrontato ieri [illegible] l'argomento [illegible] il piglio preciso e puntiglioso [illegible] sempre. Tra gli spot censurati dall'Authority della Concorrenza e del Mercato (ma la trafila è lunga e spesso il provvedimento di censura arriva quando la campagna promozionale è già conclusa), quelli più colpevoli riguardano sicuramente i prodotti di ambito sanitario perché è ovvio che [illegible] la salute [illegible] si scherza. [illegible] almeno, non [illegible] dovrebbe. [illegible] per questo che, tra le tante inchieste firmate dal gruppo di giornalisti di «Report», quelle riguardanti questo argomento sono diventate oggetto di un libro. «Le mani sulla salute», edito da Sperling&Kupfer con il marchio Rai Eri, firmato da Alessandra Comazzi e presentato ieri mattina in Viale Mazzini.

«La salute - spiega Gabanelli nel[illegible] prefazione -, quella sì che è insostituibile, e non c'è bisogno di diventare vecchi per capirlo. Ognuno ha il diritto di trattare se stesso [illegible] meglio crede, ma peste colga chiunque coscientemente metta in pericolo la salute degli altri. L'avidità umana la minaccia costantemente. Il progresso [illegible] avvelena l'acqua dei rubinetti, [illegible] tu non sai quanto, [illegible] progresso prosciuga le sorgenti, ma tu non te ne accorgi subito, il progresso deve "gonfiare" le stalle, il progresso deve riciclare i rifiuti e trasformarli in mangimi, il progresso mette [illegible] farmaco e un detersivo sullo stesso piano». Oltre a raccontare i contenuti delle indagini, Alessandra Comazzi ha descritto il metodo coraggioso con cui esse vengono condotte da giornalisti legati alla Rai da contratti a termine, muniti solo di telecamere a mano, niente troupe, niente coperture né garanzie, maggiore possibilità di venire querelati. «Il programma - osserva Comazzi - suscita indignazione, e l'indignazione è un sentimento politico. La reazione "politica" che Milena Gabanelli, Paolo Barnard, Sabrina Giannini, [illegible]nardo Iovene, Stefania Rimini e gli altri colleghi desidererebbero è proprio quella di un'aumentata consapevolezza da parte del cittadino. Consapevolezza dei problemi, [illegible] anche della possibilità di risolverli, grazie a [illegible] intervento non delegato [illegible] alla partecipazione». Il cittadino, prosegue Comazzi «è bersagliato da mille richieste, esigenze [illegible] sollecitazioni spesso di segno opposto: perciò è importante che abbia fiducia in qualcosa, in qualcuno. Ecco, "Report" ha saputo in questi anni guadagnarsi la fiducia del pubblico, [illegible] infatti gli è grato».

> Milena Gabanelli
> la conduttrice: «Ognuno ha il diritto di trattare se stesso come crede ma non si devono mettere in pericolo gli altri»

Altro merito del programma, dice ancora Comazzi, è nell'aver mostra[illegible] che in tv può avere successo «anche una [illegible]a tecnicamente "sporca", per nulla patinata, sostenuta da una gran mole di fatti concreti, [illegible] compiacenti né compiaciuti né facili da seguire». E siccome l'intento è anche quello di sdrammatizzare un argomento serio [illegible] quello al centro del volume, Comazzi conclude citando Jerome K. Jerome quando fa dire [illegible] [illegible] [illegible] suoi "Tre uomini in barca", cinonato malato immaginario: "Decidemmo di mandare giù un boccone. Qualche briciolina [illegible] stomaco della gente spesso tiene in scacco la malattia"».



Milena Gabanelli, conduttrice del programma di Raitre «Report» sostenuto dal direttore Ruffini. Onder del Tg2 contesta invece questo tipo di informazione

Sostenuto e approvato dal diretto[illegible] di Raitre Paolo Ruffini, secondo cui «Report» rappresenta [illegible] [illegible] rari esempi di giornalismo d'inchie[illegible] oggi sopravvissuti, il metodo usato da Gabanelli e dal suo gruppo non convince il vicedirettore del Tg2 Luciano Onder: «Capisco l'importanza di questo tipo di giornalismo fuori dal coro, ma credo che l'informazione sulla sanità imponga un rigore diverso: non bisogna porre dubbi su cose assodate perché questo danneggia il malato».

FESTEGGIA LA NASCITA DEL SESTO FIGLIO NELLA SUA TENUTA DOVE SI PRODUCE VINO E SI FA AGRITURISMO

«Canto con Caruso e sogno Jackson»

Per Albano un cd di arie celebri con duetti virtuali

Mariella Venegoni
inviata a CELLINO SAN [illegible]

Adesso che il suo nome si è ricomposto in una parola sola, e senza più Romina è rispuntato dopo tanti anni anche il cognome, Albano Carrisi [illegible] l'impossibile: un duetto [illegible] Enrico Caruso buonanima, nella più classica delle canzoni, «O sole mio». Al duetto virtuale [illegible] l'immortale tenore prima o poi qualcuno sarebbe arrivato: e tanto vale che sia lui, gagliardo tonsille de noantri, pugliese sanguigno che oggi ci fa sog[illegible] [illegible] gli occhi nella sua immensa tenuta fra 57 ettari di boschi, enormi fichi d'india (l'aveva detto anche il nostro Avvocato, che l'Italia ne è piena) e ulivi che contano anche 900 anni di vita: sono grovigli testi di radici che gli somigliano, [illegible] lui resistono al tempo, [illegible] anzi nuovi [illegible] e foglie [illegible] [illegible] un verde brillante.

La nuova foglia di Albano si chiama Albano junior, è nato sabato scorso all'ospedale di Lecce [illegible] parto cesareo: è il secondogenito della sua unione con la leccese Loredana, che ha più o meno la metà dei 59 anni del signor Carrisi. Hanno già una bellissima bimba bionda e paffuta, Jasmine, di 17 mesi. Prima di questi due figli, ci sono stati i quattro con Romina Power: lei ora gira i teatri d'Italia con i «Monologhi della vagina», e sembra la metafora di scelte differenti di vita.

A metà strada fra Brindisi e Lecce, le «tenute Albano Carrisi», come recita il dépliant, sono una miniera di attività: qui si fa agriturismo, e viticoltura ai massimi livelli con cantine superattrezzate ed esportazione all'estero; e ci sono un ristorante sopraffino, una chiesetta regolarmente consacrata, e studi di registrazione dov'è nato questo «Carrisi canta Caruso», che racconta in romanze e arie celebri l'orgoglio vocale del padrone di casa.

Più in là, verso il bosco e oltre le cantine (su una botte c'è scritto «Felicità») ecco una impressionante magione, [illegible] [illegible] work in progress [illegible] stili, dove Albano vive da trent'anni. Al piano di sotto stanno i suoi genitori, di sopra s'insegue un dedalo di lavori in corso che Albano giura in via di conclusione. «Deve sparire tutto», dice come parlando fra sé, mentre mostra la pietra bianca che gli operai stanno posando sul cotto scuro di un immenso salone. E si capisce senza chiedere che è dover sparire [illegible] le tracce di una vita precedente. Lavori

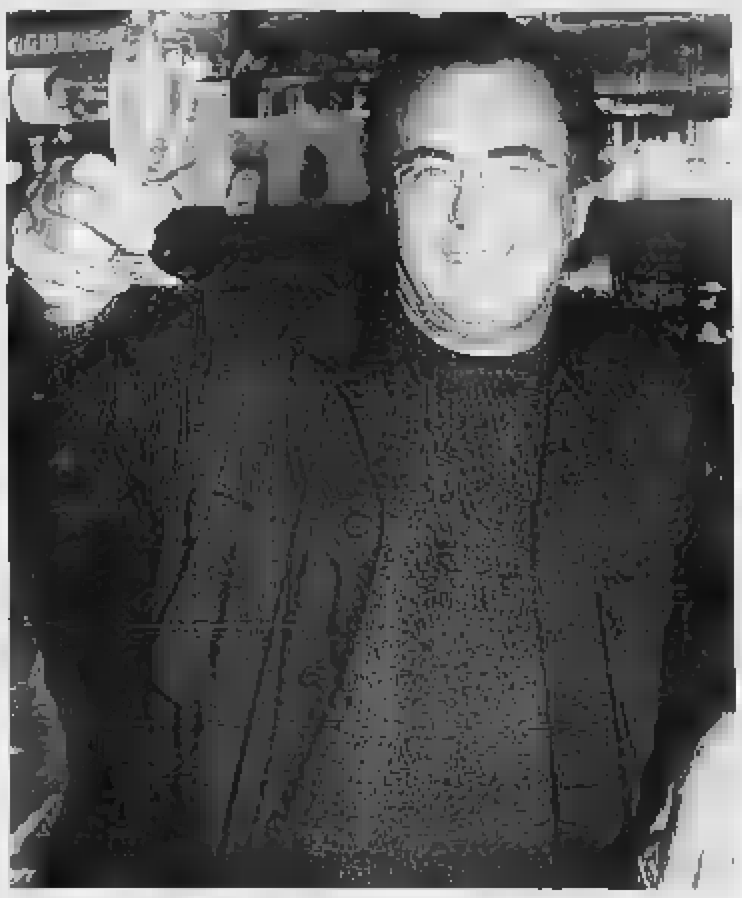
> «Ho fatto quest'ultimo bambino per dare un fratello a Jasmine. La nostra casa è grande e vuota. Quella sera sentivo che sarebbe successo e che avremmo concepito un maschio». Nella villa ci sono lavori in corso. Lui mormora «Deve sparire tutto»

sono in corso anche negli stagni fra i boschi. E chissà se si salveranno gli immensi animali in cemento colorato (ippopotami e rane) che circondano la piscina, e che fine faranno gli enormi Minnie e Topolino dipinti sul cancello verde.

Albano Carrisi, ingrassato, ha la faccia sana di chi [illegible] all'aria aperta. Con lui c'è Yari, il ventinovenne figlio maschio che vive lì e fa musica anche lui: il suo disco s'intitola «Eye Sea Us» e fra sperimentazione, [illegible] e Salento racconta storie tutte diverse da quelle del padre. Che invece ha inciso [illegible] due orchestre sinfoniche (di Praga e di Taranto) arie d'opera impegnative come «Recondita armonia» o «Addio alla Madre», e canti tradizionali come «Vieni sul mar» o «O Marenariello». Cose che oggi tutti fanno, e lui invece - spruzzante del [illegible]lo - fa da sempre.

Caro Albano, [illegible] duetto virtuale [illegible] Carrisi [illegible] Caruso è a dir poco temerario...

«La mia vita è passata nel segno della temerarietà. [illegible] si ama una cosa, la si deve affrontare; è un'idea mia, che mette in evidenza 36 anni di mestiere. E' un atto d'amore per Caruso: [illegible] artista e un uomo del Sud, uno che è scappato per affermarsi, [illegible] poi è tornato. Sono [illegible] che abbiamo in [illegible]. Nel disco [illegible] [illegible] [illegible] versioni di "O Sole mio": nella prima, da solo, affronto un "re"; nella seconda in duetto con lui



Albano Carrisi da sabato è padre per la sesta volta

arrivo al "sì", per non fargli un affronto».

Suo figlio Yari è coproduttore del disco.

«Mi ha dato una mano anche suonando la batteria in "Addio alla madre" di Mascagni. Sta già anche facendo dei remix dei brani, forse lavoreremo con Toni Esposito per "Marechiaro"».

In nome del popolo italiano, permetta questa domanda: ma lei perché fa tanti figli?

«Sarebbe stato egoistico lasciare da sola la piccola Jasmine. Questa casa è grande ed era vuota, deserta. Quella sera me lo sentivo, sentivo che sarebbe successo, era [illegible] [illegible] qualcuno mi [illegible] spinto; e sentivo, chissà perché, che sarebbe stato un maschio. Mi sento ringiovanito di vent'anni».

Lei, come Madonna l'anno scorso con «Music», e come ora «Bjork» con la sua antologia, ha fatto insieme un disco e un figlio.

«Kristel, la mia ultima figlia [illegible] Romina, è nata il 25 dicembre. Ho detto: mai più. Ma [illegible] mi parli di Madonna, quelle [illegible] donne che prendono e mollano i maschi come vogliono. Io con una così non potrei mai.. E poi non so chi [illegible] Bjork, [illegible] sto dedicando molto al vino».

Progetti?

«Il 2 novembre sarò in concerto a Vienna: mi proclamano personaggio del 2002. Pensi, io e Michael Jackson. Vedrà, prima o poi canteremo insieme».

Quanti dischi ha venduto in vita sua?

«Credo 26 milioni. Ma se ne vendono pochi, ora: mi accorgo che sto vendendo più bottiglie di vino, che dischi».

LA CANTANTE: «NON SARO' AL SOCIAL FORUM DI FIRENZE PER COLPA DEL TOUR»

Amparo Sanchez ha 33 anni e due figli «La differenza tra me e Manu Chao? Lui è un uomo che, da uomo, pensa come un bambino Io sono una donna, e ragiono [illegible] mamma»



Amparo, menestrella no global il lato femminile di Manu Chao

Francesca Paci
TORINO

«La differenza tra me e Manu Chao? Lui è un uomo che, da uomo, pensa come un bambino. Io sono una donna, e ragiono da mamma». L'apparentamento col menestrello dei clandestini lusinga Am[illegible] Sanchez. Trentatré [illegible] otto meno dell'illustre patrono, la cantante andalusa emersa dal sottobosco della musica militante l'estate scorsa con l'album «Somos viento», ispirato a un programma zapatista per il riconoscimento dei diritti degli indigeni messicani. [illegible] le classifiche come l'alter ego femminile [illegible] Manu Chao. C'è voluto il G8 di Genova, un anno e mezzo fa, perché l'autore di «Radiobemba Sound System», figlio d'un galiziano emigrato in Francia in fuga dalla dittatura di Franco, conquistasse le prime pagine dei giornali, con i suoi ritmi considerati la colonna sonora del movimento no global. La [illegible] Amparo ha iniziato dall'Hiroshima mon Amour di Torino il suo primo vero tour italiano [illegible] vigilia del Social Forum di Firenze. Diserterà l'appuntamento «esclusivamente per problemi di date dei concerti».

[illegible] pedigree barricadero della voce degli Amparanoia [illegible] teme confronti [illegible] Manu Chao, [illegible] come lei, musicalmente; nel quartiere madrileno di Malasana. Zero trucco e capelli corti, il braccialetto di perline un po' hippy, un po' infantile. Le scarpe da ginnastica con la punta alta e tonda. Potresti incontrarla senza riconoscerla, a qualsiasi manifestazione italiana contro: contro la gu[illegible] all'Iraq, la globalizzazione, il Fondo Monetario Internazionale. Amparo condivide con Manu Chao la passione per le sonorità popolari e «la critica politica al modello economico neoliberista».

[illegible] 2001 accompagnò con la chitarra la carovana zapatista, il viaggio guidato dal subcomandante Marcos attraverso il Messico, per portare [illegible] rivendicazione dei diritti negati al popolo indigeno al Congresso di Città del Messico. Con lei, tra gli altri, anche i napoletani 99 Posse. Ha finanzi[illegible] col ricavato di [illegible] concerti sul canzoniere rivoluzionario di tutto il mondo, la comunità contadina chiapaneca della Realidad. Sogna un'etichetta autoprodotta, e intanto lavora con la Emi [illegible] sia una multinazionale, perché consente [illegible] cantare a milioni di persone contemporaneamente. Il bello della globalizzazione, secondo Amparo Sanchez, «come la comunicazione senza frontiere garantita da Internet».

La Rete è l'immagine preferita dall'autrice di «La fiesta», il singolo che l'ha fatta conoscere anche al pubblico meno attento all'underground. La rete di amici «che, quando le tournée chiamano, tiene compagnia ai due figli Sergio e Mario di 16 e 4 anni, nella casa di Guadalix de la Sierra, vicino Madrid». La rete delle voci dal basso, «che unisce in una sola storia paesi geograficamente lontanissimi»: «Il libro dei racconti del mondo» è quello che la cantante tiene sul comodino insieme a «La Reina de los Bandidos» della messicana Phoolan Devi e all'autobiografia del subcomandante Marcos. La rete della musica: «Grande esperan[illegible] [illegible] annulla le differenze in una lingua sola». Parola di una che mescola blues, rock, rumba e rai, infetta l'energia dei suoni balcanici e ritma con l'elettronica.

Sentite cosa dice Amparo dell'antiamericanismo, tasto dolente del movimento no global: «Un conto è la cultura, un [illegible] la politica [illegible] una nazione. Io adoro le canzoni made in Usa, quelle indiane, egiziane, palestinesi, [illegible] non è detto che debba condividere le scelte dei governi corrispondenti». Per dire: detesta il presidente Bush, ma tiene in tasca il santino di Billie Holiday, afroamericana di Baltimora, jazzista, leggenda musicale popolare scomparsa a soli 44 anni.

«La sonorità dal basso», è la frequenza su cui Manu Chao e il suo alter ego femminile si [illegible] incontrati. «Veniamo dallo stesso ambiente, piccoli palcoscenici, clubs fumosi di Malasana», racconta Amparo Sanchez. E' lì che il menestrello sentì per la prima volta la voce «così potente che pareva avesse inghiottito un microfono». E la volle, anche solo come comparsa, nell'album «Clandestino»: «Hola Manu sono Amparo», urla la ragazza in [illegible] all'ultima canzone. Poi, [illegible] '97, l'incontro alla stazione metropolitana Esperanza di Madrid. Lei registra l'annuncio metallico «Ultima stazione esperanza» nel cd «El Poder Del Machin». Lui apprezza, e c'intitola il nuovo lavoro. Con la [illegible]peranza di firmarne uno a quattro mani, prima o poi.

DEDICATO A LISZT IL TOUR ITALIANO

Comincia dalla Scala il ritorno al pianoforte di Daniel Barenboim

Giangiorgio Satragni
[illegible]

E' un dono il fatto che un [illegible] di straordinario talento e ricchezza interiore [illegible] Daniel Barenboim, oggi sessantenne, abbia ritrovato il tempo per dare più spesso [illegible] al pianoforte, lui che dirige la Staatsoper di Berlino, la Chicago Symphony Orchestra, lui che da ebreo (nato in Argentina) ha diretto Wagner in Israele e [illegible] inventato un progetto [illegible] cui giovani palestinesi e israeliani suonano fianco a fianco, in un'orchestra dal nome «Divano occidentale-orientale», come l'opera letteraria di Goethe.

Ora Barenboim è in Italia per un programma dedicato a Liszt [illegible] [illegible] «Années de Pèlerinage», il primo quaderno ispirato alla Svizzera e, dal secondo italiano, i brani nati dalle letture di Petrarca e Dante, iniziando, prima di Firenze e Roma, [illegible] invito [illegible] Scala, al Teatro degli Arcimboldi. Questo non sarà il luogo ideale per un recital; nel grande spazio per rendere giustizia [illegible] pienezza sinfonica di Liszt il solista deve talvolta forzare, mentre le filigrane di suono vanno colte con orecchio [illegible]to: ma quale incanto vien fuori da quelle mani e da quella mente, che nelle ricche pagine discerne e restituisce all'ascolto con un mare di timbri e di sfumature, con stupendi piani sonori differenziati, la melodia e le note di contorno, le voci principali e le iridescenti rifrazioni per tutta la tastiera.

Nell'evocazione naturalistica svizzera la sorgente d'acqua era una cascatella di perle, l'attacco del notturno con le campane di Ginevra quasi un riflesso dei suoni in quel lago al chiaro di luna; e poi quale solitaria intensità meditativa nella «Vallée d'Obermann», pronto a liberare una cantabilità melodica nobilmente timbrata. Pur nella fatica, l'aspetto trascendentale di Liszt sembra con Barenboim una passeggiata, perché lui sublima tutto in canto strumentale, non soltanto laddove il canto è sotteso alla melodia: il «Sonetto 129 del Petrarca» era tutto un abbandono cantabile, contornato da trine e merletti, mentre per altri motivi colpiva l'emergere dei [illegible] frammenti [illegible] nebulosa [illegible] [illegible] cui esordisce «Après une lecture de Dante», poi a[illegible] di passione. D'altronde con Barenboim il virtuosismo di Liszt non suona mai fine a se stesso, e dopo i primi bis con Scarlatti, originalmente reinventato, è giunta quella «Parafrasi del Rigoletto» che aveva già ammaliato due anni fa a Roma: anche ora a Milano la pagina risuonava con un respiro cantante e un perfetto rapporto tra le melodie da far rivivere, con elevatezza melodica, il celebre quartetto di Verdi: talento assoluto del pianista Barenboim e del Barenboim direttore d'opera.

g.satragni@tin.it

E' MORTA IERI, AVEVA 78 ANNI

Addio a Marina Berti prima diva italiana assunta a Hollywood

ROMA

Dopo una lunga malattia è morta ieri al Policlinico di Roma l'attrice Marina Berti. Era nata il 29 settembre [illegible] a Londra. Ne hanno dato notizia i figli, anch'essi attori, Andrea (celebre Conte di Montecristo televisivo) e Marina Giordana, nati - insieme ad altri due, Luca e Carlo - dal suo matrimonio [illegible] il collega Claudio Gora, anche lui attore molto [illegible] degli anni del Dopoguerra e morto d'infarto nel 1998 a 84 anni, che nelle vesti di regista la diresse anche in alcuni film («Il cielo è rosso», «Febbre di vivere»).

L'esordio di Marina Berti sullo schermo risale al 1943, quando aveva appena [illegible] anni, in un film girato da Alberto Lattuada [illegible] piena guerra: «Giacomo l'idealista». Un debutto impegnativo che la giovanissima attrice affrontò con grande bravura e sensibilità, doti che, aggiunte alla bellezza pura e delicata e allo straordinario fascino degli occhi, [illegible] decretarono il successo.

Nelle prime pellicole girate, Marina Berti adottò lo pseudonimo di Maureen Melrose, nome di ispirazione anglosassone a cui aveva del resto pieno diritto, vista la nascita londinese. Parlava perfettamente l'inglese e questo molto contribuì al [illegible] successo a Hollywood dove è stata una delle poche attrici italiane ad avere un lungo contratto, a partire dalla sua partecipazione in «Quo Vadis» (1951), fino a quella in «Ben Hur» e molte altre. L'ultimo film al quale ha preso parte è stato «Amen» di Costa Gavras. Fra le molte pellicole alle quali ha partecipato, ricordiamo «Pianeta Venere», «La polizia chiede aiuto», «La divina creatura», «Una spirale di nebbia», «La posta in gioco», «Disperatamente Giulia». La sua interpretazione ne «La califfa» (1970) con Ugo Tognazzi e Romy Schneider le valse [illegible] «Nastro d'argento».



Marina Berti

Non particolarmente numerose, ma comunque di qualità, le sue interpretazioni teatrali: «La morsa» di Pirandello nel '58, «La sconosciuta» di Arna nel '61 e nel '72 «Le farfalle sono libere».

Più frequenti le comparse sul piccolo schermo della tv, dal celebre teleromanzo «La Pisana» del 1965 fino al ruolo di Eusebo, moglie di Aaron, nella serie «Mosè, la legge del deserto».

I funerali si svolgeranno domani alle ore 18, nella Chiesa degli artisti a piazza del popolo, a Roma.

Alessandra Comazzi

I viaggi in luoghi lontani e i consigli di bon ton come parziale antidoto alla cattiva educazione

Far finta di essere sani

HA uno stile vagamente didattico, Licia Colò, che conduce la domenica pomeriggio su Raitre «Alle falde del Kilimangiaro». Il programma è un altro modo [illegible] tenere compagnia nel giorno di festa: offrire immagini e storie che ci facciano sognare di fronte a città e luoghi vicini e lontani. «Il suo salvataggio è un viaggio in luoghi lontani, far finta di essere sani», cantava Giorgio Gaber. Tutto sommato cercare l'altrove attraverso i viaggi non è poi il modo peggiore per fingersi sani. [illegible] là delle mere esperienze turistiche, è persino possibile che nelle menti dei visitatori si squarcino, o almeno si aprano, dei veli verso l'altro da noi. [illegible] conoscendo l'altro, magari si impara ad amarlo. Questo è il bicchiere mezzo pieno. Il bicchiere mezzo [illegible] è il turismo inconsapevole, fatto soltanto per mettere delle tacche sul [illegible]mondo o, peggio ancora, per trovare diversivi sessuali.

«Alle falde del Kilimangiaro», come anche «Turisti per caso», mette voglia di girovagare, e questo è già un bel risultato. Il tono didascalico della Colò, che ricorda un po' Alberto Angela, con la geografia al posto della storia, comunica serene notizie sui posti [illegible]tati: nella scorsa puntata la bionda conduttrice era, oltre che in studio, anche in una città di cui si parla molto in questi giorni. Auckland, Nuova Zelanda, i nostri antipodi, terra di spazi e di vento e di vele si è presentata agli occhi del telespettatore [illegible] le sue barche, le sue costruzioni ardite, i suoi elicotteri, i suoi [illegible] con le danze di guerra. Non viaggia soltanto Licia Colò, ci sono pure viaggiatori non professionali, [illegible] la coppia che ha raccontato la scoperta del Rajastan. Per non parlare di Trinidad e Tobago, con relative danze eseguite in studio, o della Polinesia. Inoltre: potrebbe esserci un programma della domenica pomeriggio dove non c'è niente in palio? Anche qui si vince qualche cosa, un weekend in una bella città, per esempio.

Quante facce interessanti, quanti colori, quanti sapori, com'è bello il mondo. Il suo volto cattivo viene lasciato fuori dalla trasmissione, fuori dalla porta rassicurante del metaforico Kilimangiaro. Non mancano neppure i consigli di bon ton internazionale, suggeriti da Barbara Ronchi della Rocca, che ha scritto «Il passaporto delle buone maniere», sottotitolo «Il galateo del viaggiatore». Che bello sentir parlare di bicchieri da vino e da acqua a destra e a sinistra, rinfrescante ascoltare suggerimenti eleganti per quella volta che dovessimo andare a Buckingham Palace (le mani si tengono in grembo, tra una portata e l'altra). Con la forma non bisogna esagerare, certo, però la buona educazione è una delle basi della convivenza [illegible]. Per questo sono così deleteri la maleducazione sul video, le liti, le urla, il darsi sulla voce. Quello è un modello negativo: se urlano e se le danno in tv, pe[illegible] [illegible] dobbiamo farlo anche noi dall'altra parte dello schermo? No no, meglio i consigli della contessa Barbara.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

La dalia azzurra

Raymond Chandler adatta un suo romanzo per un buon noir di George Marshall con Alan Ladd, Veronica Lake e William Bendix. Però nelle mani di Huston o di Hawks sarebbe stato un capolavoro. Un reduce torna a [illegible] insieme a due compagni ma scopre che la moglie gli è [illegible] infedele. Ma poi la donna viene uccisa e... ■ 2.50 RETE 4

Nightmare - Dal profondo [illegible]

Il primo, mitico, horror della serie creata dal regista, anzi dal maestro, Wes Craven. Nel [illegible] l'esordiente Johnny Depp. Fra incubo e realtà, favola (nera) e psicoanalisi. I ragazzi di Elm Street vengono turbati da orribili incubi in cui, chi non si sveglia in tempo, viene orribilmente [illegible] ucciso veramente... ■ [illegible] ITALIA 1

[illegible]GGI



Maledetta [illegible] ★★

[illegible] USA 1984 REGIA: PHILLIP BORSOS. CON KURT RUSSELL, MARIEL HEMINGWAY, ANDY GARCIA, RICHARD JORDAN E RICHARD MASUR. DUR: 1H43'

Discreto thriller di Philip Borsos, tratto dal best seller di John Katzenbach, che si ispira a [illegible] vicenda reale, con Kurt Russell, Mariel Hemingway e Andy Garcia. Un giornalista di Miami dopo ogni delitto viene chiamato dall'autore dell'omicidio. [illegible] a un certo punto il serial killer prende di mira la [illegible] ragazza...

La maschera di f[illegible] ★★★

[illegible] 4 USA 1952 REGIA: ANDRÉ DE TOTH. CON [illegible] COOPER, PHYLLIS THAXTER E DAVID BRIAN [illegible] 1H33'

Un western convenzionale ma efficace firmato dal prolifico artigiano André de Toth (morto proprio ieri) per Gary Cooper. Durante la guerra di Secessione, un maggiore che scorta una mandria di cavalli è costretto a cedere gli animali in cambio della vita dei suoi uomini. Radiato dall'esercito avrà l'occasione di riabilitarsi e...

Il principe Azim ★★

13,50 LA7 [illegible] 1938 [illegible]: ZOLTAN KORDA. CON SABU, [illegible] MASSEY, VALERIE HOBSON, [illegible] TREE, ROGER [illegible]. DUR: [illegible]

Zoltan Korda, specialista in avventure esotiche, coloniali e coloratissime, dirige Sabù, Raymond Massey, Valerie Hobson, David Tree e Roger Livesey. Il fascino della cornice è il [illegible] pregio. Un giovane principe indiano riesce a salvare un intero reggimento inglese dalla furia dell'usurpatore e riconquista il legittimo trono paterno.



OGGI
Gioele Dix (foto) e Alessandro Benvenuti (*Assolo*, La7, alle 22,30), Mario Tozzi spiega come s'illuminavano le case agli inizi del Novecento (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,40), Willer Bordon ospite di Giuliano Ferrara e Luca Sofri (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30).

LAVORO 1
La dedizione di Virna Lisi: «Non ricordo [illegible] un giorno in cui non ho lavorato. Ho fatto solo delle piccole pause» (*Le ali della vita*, Rete 4, alle 21).

LAVORO 2
Woody Allen dice d'aver avuto «tutte le malattie psicosomatiche del mondo, ma mai sul set: lì mi viene una salute di ferro, non ho mai saltato un giorno di lavorazione» (*Woody Allen e la New Orleans Jazz Band*, Raitre, alle 23,35).

ANALISTI
Rossana Casale, tutta fiera dei suoi camerini dove «si svolgono delle [illegible] sedute di psicoanalisi» (*Operazione Trionfo*, Italia 1, alle 21).

COMMOZIONE
Gigi Sabani, solito definirsi [illegible] tipo che piange o ride. Non c'è una via di mezzo. Per esempio quando le persone si mettono a piangere, raccontando una storia triste, mi commuovo sempre. Non riesco a rimanere indifferente» (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11).

PASSATEMPI
Passione di Barbara Livi, «dipingere paesaggi, quadri astratti, ritratti»: «Ho dipinto tutte le pareti di casa mia» (*Incantesimo 5*, Raiuno, alle 20,55).

CAPELLI
Sabrina Ferilli, che secondo la mamma Ida appena nata era «perfetta: 3 chili e 20 grammi. [illegible] un capello. Bellissima» (*Le ali della vita*).

PROFUMI
Mario Cipollini ha più di 400 profumi: «Mi piace averli in bagno, sembrano piccole opere d'arte. Tra tutti però [illegible] "Déclaration" di Cartier: lo spruzzo sul corpo anche prima di una competizione» (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.00, 0.30	10.00, 10.30, 13.00, 17.30, 20.30, 0.15	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.00	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 3.45	12.25, 18.30, 1.10	[illegible] 11.30, 13.30, [illegible]

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina [illegible] Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
10.50 Tuttobenessere con Daniela [illegible]
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita in diretta
[illegible] L'eredità Gioco

RAIDUE
6.25 Dalla cronaca [illegible] Diego Gracioli. Regia di Adriana Foti
[illegible] La voce. Incontro con...
6.40 Anima ed hermes
6.45 Buongiorno Auckland Rubrica sportiva
7.15 Go Cart mattina
[illegible] L'albero [illegible] "Luci nel buio"
9.20 Crescere che fatica [illegible]
9.45 Rai educational: Un mondo a colori
10.05 Tg2 Neon Cinema
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Il posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 Destinazione Sanremo mercoledì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Conferenza del Presidente della Convenzione Europea Valery Giscard D'Estaing
18.30 Sereno Variabile
19.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE
6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Televideo - News
8.05 Rai Educational La storia siamo noi. l'Italia unita: sviluppo e modernità "La crisi dello Stato liberale: Giolitti, i cattolici e i socialisti"
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, [illegible] Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
[illegible] Cominciamo bene
12.25 [illegible] & Geo Documentari con Sveva Sagramola. Regia di Grazia Michelacci
13.10 Rai Educational - Parola mia [illegible]
14.50 Tg Leonardo
15.00 QuestionTime
16.00 I cartoni della Melevisione
16.15 La melevisione e le sue storie
17.00 Cose dell'altro [illegible] Documentari
17.40 Geo & [illegible] Documentari
[illegible] Tg3 Meteo

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e [illegible] delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 [illegible] porrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.20 Nessuno è perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera [illegible]
9.00 Tarzan Telefilm "Tarzan diventa preda"
9.30 Un colpo da dilettanti Film (dramm., 1995) con James Caan, Robert Musgrave. Regia di Wes Anderson. All'interno Meteo Appena uscito dall'ospedale psichiatrico, Dignan ritrova gli amici Anthony e [illegible]. Lo scalcagnato terzetto tenta il grande colpo con Mr. Henry
11.30 Nash Bridges Telefilm [illegible] poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Otto [illegible] un tetto TF
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 TF
[illegible] Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa [illegible]sco, Vicky Hernandez
[illegible] Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport [illegible] dieci anni, Carlotta e Catriel hanno entrambi pubblicato [illegible] successo dei libri...
[illegible] [illegible]perpartes - Programma di comunicazione politica condotto da Piero Vigorelli Programma di [illegible]zione politica
[illegible] Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore SO
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[illegible] Sentieri Soap Opera
17.00 La maschera di fango Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Max & [illegible] Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali
20.55 Incantesimo 5 Serie con Lorenzo Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Daniela Poggi, [illegible]rinda Bolkan. Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
23.05 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
0.50 Nonsoloitalia con Andrea Montanari - [illegible] tempo fa - Appuntamento al cinema Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata [illegible] redazione del Tg1 diretta da Clemente J. [illegible]ini in collaborazione con Rainews24
1.15 Sottovoce
1.45 Rai Educational
2.25 Maledetta estate [illegible]
4.00 Il commissario Quandt Telefilm
4.50 Zorro Telefilm

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Popeye Le avventure del mitico Braccio di Ferro
20.20 Il lotto alle otto Varietà [illegible] Stefania Orlando Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci [illegible]
20.55 Testimone involontario Film (thriller, 1999) con Keenan Ivory Wayans, Jon Voight, Paul Sorvino. Regia di David Glenn Hogan
22.35 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.10 Estrazioni del lotto
0.30 Tg Parlamento
0.40 Meteo - Appuntamento al cinema
0.45 Aspettando la Coppa America
1.00 Vela: Louis Vuitton Cup Secondo Round Robin. Telecronista Giulio Guazzini, con il commento di Mauro Pelaschier e Cino Ricci. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
[illegible] Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato. Regia di Cristiano Celeste
20.50 [illegible] Raitre con Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lonu
23.15 Tg3 Primo Piano Attualità
23.35 Woody Allen e la New Orleans Jazz Band
0.50 Rai Educational Drug Stories "Eroina dello stato" - Appuntamento al cinema Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Vent'anni prima
2.00 Rainews 24

CANALE 5
20.30 Striscina la notizina - La vocina della differenzina Varietà [illegible] Ezio Greggio
20.40 Calcio: Real Madrid-Roma Champions League
22.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show [illegible] da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscina la notizina - La vocina della differenzina Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R) L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e [illegible] inviati [illegible] "molto speciali". Sulla scrivania [illegible] conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm
3.00 New York Undercover Telefilm

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli Cinque [illegible] si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da [illegible] ballerine e due ballerini
21.00 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé
24.00 Ciro una volta Varietà
1.20 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di [illegible] Cazzaniga
1.50 Millennium Telefilm "Il collezionista di ossa" con Lance Henriksen
2.45 Operazione Trionfo Varietà (Replica)
3.30 Nightmare - Dal profondo della notte Film (horror, 1984) con Heather Langekamp, John Saxon, Ronee Blakley, Robert Englund, Johnny Depp, Amanda Wyss, Nick Corri. Regia di Wes Craven. All'interno: Meteo

RETE 4
21.00 Le ali della vita Serie [illegible] Sabrina Ferilli, Virna Lisi, Ute Maria Lerner. Regia di Stefano Reali
23.00 Pressing Champions League Rubrica sportiva conduce Massimo [illegible] Luca, [illegible] Alessia Fabiani, Beatrice Ghezzi. Regia di Andrea Sanna
0.55 Doppio misto Film (comico, [illegible]) con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi. Regia di Sergio Martino. All'interno: Tglin - Tg4 Rassegna stampa
2.45 La dalia azzurra Film (pol., 1946) con Alan Ladd, Veronica Lake, William Bendix, Howard da Silva, Hugh Beaumont, Doris Dowling. Regia di George Marshall. All'interno: [illegible]
4.20 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
5.05 Storie dell'altro secolo a [illegible] di Roberto Gervaso, [illegible] la collaborazione di Andrea David Quinzi

La 7
[illegible] Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Linea mercati
9.55 Mission Impossible Serie
11.00 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.50 Il principe Azim Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.25 Fa la cosa giusta
18.20 Linea mercati
18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 [illegible]
20.20 Sport 7
20.30 8 e [illegible]
21.30 Profiler Telefilm
22.30 Assolo Varietà
23.30 The Hunger Telefilm
24.00 Notte da lupi [illegible] Gad Lerner
0.05 Tg La7 diretto da Giulio Giustiniani
0.15 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.10 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.10 8 e Mezzo
3.10 Due minuti un libro
3.15 Donne allo specchio

TMC2/MTV
12.00 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni animati
15.00 Trl
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 [illegible]
18.00 Videoclash Varietà
19.00 [illegible] Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Hip Hop
19.30 Music non stop
20.00 Dance Floor Chart
21.00 Mtv Europe Music Awards 2002 10 of the best performances
22.00 Mtv Europe Music Awards 2002 Come to Barcelona
22.30 Loveline Varietà
[illegible] Golden Boy Cartoni
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

[illegible]
6.00 Get Up
7.00 Inbox
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.it
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA [illegible] Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100% Rock
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELE+BIANCO
6.50 Made in Hong Kong Documentari
7.50 Conflitto di interessi Film
9.20 24 Telefilm
10.05 Get a clue Film
11.30 Strade violente Film
13.35 Al passo con i leoni Documentari
14.35 [illegible] cagno Film
16.05 Concerto: Vanessa Paradis
18.00 Vertical Limit Film
20.05 Furia animale Documentari
20.30 Will&Grace Telefilm
21.00 Monkey bone Film
22.30 Commedia, mon amour
23.00 Concerto: Guarda che luna!
0.30 Made in USA Documentari

TELE+NERO
9.15 Calcio: Salernitana-Ancona
11.00 Calcio: Inter-Bologna
12.45 Zona Campionati
14.15 Sport news
14.30 US@ Sport
14.55 Volley: Itas Trento-Asystel [illegible]
16.30 Alle frontiere dell'avventura
17.00 Hockey Nhl: New Jersey-Carolina
18.45 Nhl Power Week Rubrica sportiva
19.15 Sport News
19.30 Basket - Eurolega Hilites
20.15 Basket - Eurolega
20.30 Basket: Virtus Bologna-Slask Wroclaw
22.15 Basket [illegible] Los Angeles Lakers-San Antonio Spurs

STREAM
6.45 Lock & Stock - Pazzi scatenati [illegible]
8.30 I favolosi Baker Film
10.20 Le montagne della luna Film
12.30 Nessuno scrive al colonnello Film
14.45 Love dream Film
16.40 Panic Film
18.20 Il nemico alle porte Film
20.30 I magnifici sette
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Scarfies Film
22.30 Ritratti
23.00 Tutto su mia madre Film
0.45 Tra(sgre)dire Film
2.15 Amici miei atto III Film
[illegible] Scappo [illegible] città Film

RADIO

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30.
7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; [illegible] Bit; 18.50 [illegible] falso; [illegible] Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.40 [illegible] Cesarini; 20.45 Calcio: Real Madrid-Roma - Inter-Rosenborg (Champions League); 21.33 Europa risponde; 22.45 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.46 Radiounomusica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le inchieste del commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; [illegible] Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; [illegible] nazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 [illegible]tesimo; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2.

[illegible] Gr 6.45; [illegible]5; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.30 Il Terzo anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. [illegible] musicale: Il grande nord; [illegible] Il Terzo Anello. Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Il Terzo Anello. Musica; 14.30 Fahrenheit; [illegible] Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatro-giornale; 20.30 Il cartellone: Ferrara musica; 22.50 Scorza d'arancia; [illegible] E' già domani; 23.45 Invenzioni a due [illegible] Esercizi di [illegible].

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 [illegible] ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due [illegible] A. Masti e Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotinse [illegible] Emi[illegible] Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

- 12,30 Tg sportivo Raitre
- 18,00 Sportsera Raidue
- 19,45 Sport7 La7
- 20,00 Tg sportivo Raitre
- 20,30 Basket. Eurolega. Virtus Bo-Idea s. Wroclaw Tele+
- 20,45 Calcio. Champions L. Real Madrid-Roma Canale5
- 20,45 Calcio. Champions League. Inter-Rosenborg Stream
- 23,00 Pressing Champions League Rete4
- 0,40 Studio Sport Italia1
- 1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue



Il Newcastle spera grazie [illegible] Shearer

Un penalty realizzato da Alan Shearer (foto) continua a tenere [illegible] le speranze del Newcastle che, sconfitto [illegible] prime tre partite, ha rilanciato le sue ambizioni sfruttando al meglio il doppio turno casalingo prima battendo la Juventus e quindi la Dinamo Kiev. Ieri al St. James Park sono stati gli ucraini ad andare in vantaggio in apertura di ripresa con Shatskikh. Al 13' il pareggio di Speed [illegible] 11' dopo il rigore-partita dell'anziano ma sempre valido Shearer.

CHAMPIONS LEAGUE: I BIANCONERI LIQUIDANO IL FEYENOORD E PASSANO AL SECONDO TURNO

Di Vaio bum-bum scaccia la paura e spinge la Juve avanti in Europa

Doppietta del bomber ispirato da due precisi assist di uno scatenato Camoranesi Grande spettacolo con tante occasioni da gol, Del Piero inventa ma spreca troppo

[illegible] Ansaldo

[illegible]

È stata la partita di Marco Di Vaio, i cui gol spingono la Juve al secondo turno di Champions League con una giornata di anticipo. Ma nella notte del 2-0 al Feyenoord la Juve deve ringraziare soprattutto un argentino, sulla cui adattabilità [illegible] grande sq[illegible]dra nutrivamo molti dubbi: non ci sembrava che Mauro Camoranesi potesse interpretare [illegible] lo più importante del maggiordomo in una commedia ing[illegible] Il tempo, invece, gli sta dando ragione. Fu decisivo il suo [illegible] a Rotterdam, lo sono stati altrettanto gli assist che hanno mandato per due volte in porta Di Vaio. Camoranesi non entrerà probabilmente nella galleria dei grandissimi italoargentini in bianconero che si apre con Sivori e Mumo Orsi, ma è un uomo utile [illegible] soprattutto uno specialista nel ruolo che manca sempre più spesso alle nostre squadre: l'ala. Mentre altri si attorcigliavano in giocate presuntuose, egli ha offerto l'essenziale, ha difeso la propria fascia [illegible] puntato l'area olandese mettendoci qualche serpentina che [illegible] guasta. La Juve ne ha tratto il massimo per una vittoria assai più sofferta di quanto dica il punteggio.

[illegible] stata [illegible] partita molto fisica negli scontri a centrocampo [illegible] nella rapidità dei contropiede, soprattutto juventini. A volte però la velocità [illegible] è trasformata in fretta ed è [illegible] delle ragioni per cui la Juve ha sprecato molte occasioni per segnare: un errore nell'ultimo passaggio, talora un controllo approssimativo, talaltra una conclusione indirizzata male hanno trascinato i bianconeri all'intervallo con un vantaggio di nessuna sicurezza. Gli olandesi [illegible] di Pierre Van Hooijdonk, la loro punta più forte, e l'assenza li ha penalizzati in zona gol. Non per questo hanno smarri[illegible] la pericolosità, anzi hanno giocato meglio che [illegible] casa loro quando [illegible] Juve li soffocò [illegible] lungo. Qui, subito il gol di Di Vaio al 4' quando la difesa non s'era assestata, il Feyenoord ha condotto ben di più il gioco. Scambi rapidi, contrasti puntuali. Nel primo tempo il centrocampo della Juve si è trovato in difficoltà per un buon quarto d'ora in cui il pareggio sembrava nell'aria. Bombar-

Una vittoria sofferta al di là del risultato Gli olandesi penalizzati dall'assenza pesante del bomber Hooijdonk

da, poderoso argentino le cui qualità balistiche non [illegible] sposano con il cognome, è tuttavia incespicato al 29' su un assist perfetto a pochi metri da Buffon e il portie[illegible] ha levato dalla porta due conclusioni abrasive di Lurling. Costui non compare nelle quattrocento trattative [illegible] mercato che affollano i giornali, dubitiamo che il suo [illegible] circoli tra i sapienti direttori sportivi ma come esterno offensivo farebbe comodo a molte squadre e non solo di medio calibro: ha buoni piedi e si accentra al tiro. Thuram [illegible] faticato a contenerlo.

Sulla destra la Juve ha subito le aggressioni più pericolose e quando Tudor s'è scambiato di posizione con Ferrara (che doveva seguire Bombarda) le falle [illegible] ampliate perché il croato, evidentemente, s'è appannato come difensore. È vero che la Juve ha goduto di almeno altrettante occasioni degli olandesi. Il gol era arrivato subito. Bravo Camoranesi a scattare sul filo del fuorigioco [illegible] a crossare di precisione per la testa di Di Vaio, appostato vicino alla porta. Poi al 9', su un'incursione di Thuram, Del Piero presumeva troppo e cercava la girata acrobatica invece del più sempli[illegible] colpo di testa. La partita di Alex, al rientro, si sarebbe sbrigliata in un'alternanza di prodez[illegible] (bella semirovesciata al 42') e di iniziative velleitarie, votate al fallimento. Purtroppo per la Juve [illegible] secondo prevalevano [illegible] anche i tiracci al [illegible]. Per il capitano una serata da dimenticare.

C'era, come capita da qualche tempo, un'approssimazione nell'ultimo tocco che mortificava i contropiede: Davids vinceva i contrasti e sbagliava i passaggi, Nedved era frenetico e impreciso sebbene dalla gran quantità di palloni che giocava cavasse alcuni acuti e si migliorasse nella ripresa. Se gli uomini di maggior classe sbagliavano la misura, [illegible] molto che la Juve costruisse dalla mezz'ora in poi cinque occasioni nitide. Zoetebier (poi infortuna[illegible] smitizzava la leggenda dei portieri olandesi scarsi: dove non arrivava lui ci pensavano il palo colpito da Di Vaio al 40' su assist [illegible] Nedved e un paio di diagonali sballati da Di Vaio [illegible] Davids.

La ripresa [illegible] con parecchi brividi e ci voleva Buffon a sventare al 6' una punizione di Paauwe all'incrocio dei pali. Non sappiamo come la Juve, in affanno evidente, avrebbe metabolizzato il pareggio. Scampato il pericolo, riprendeva lena nei contrattacchi finché, al 23', Nedved lanciava Camoranesi e l'argentino confezionava un'altra palla giusta per Di Vaio. C'era finalmente il modo di rilassarsi. [illegible] Feyenoord era [illegible] pericoloso, [illegible] Juve di Del Piero sprecava altre fughe in attacco ma [illegible] capiva che la partita e la qualificazione erano ormai in cassaforte.

JUVENTUS (4-4-2) 2

Buffon 7; Thuram 6 (26' st Iuliano 6), Ferrara 6,5, Tudor 5,5 (44' st Zambrotta sv), Birindelli 6; Camoranesi 7,5, Tacchinardi 6, Davids 6, Nedved 7 (37' st Moretti sv); [illegible] Vaio 7, [illegible] Piero 5.
All.: Lippi 6,5.

FEYENOORD (4-4-2) 0

Zoetebier 7 (1' st Lodewijks 6); Song 5,5, Van Wonderen 6, Paauwe [illegible] Rzasa 5; Emerton 6,5, Bosvelt 6, Ono 6,5, Lurling 7; Buffel 6, Bombarda 5.
All.: Van Marwijk 6.

Arbitro: Veissière (Fra) 6,5.

[illegible] pt 4' Di Vaio; st 24' Di Vaio.
Ammoniti: Ono, Rzasa, Tacchinardi, Bom[illegible].
Spettatori: 35.789, [illegible] di € 423.100



Marco Di Vaio va [illegible] esultare sotto la curva dopo aver realizzato il primo dei due gol al Feyenoord

Lippi: [illegible] vinciamo

«Qualificarci in anticipo è un successo» E «Viallino»: contento del mio contributo

TORINO

«Viallino» Di Vaio è raggiante: «Contento per i miei gol ma soprattutto perché sono serviti a qualificarci». L'obiettivo è dunque raggiunto con un turno di anticipo e la constatazione rende particolar[illegible] soddisfatto Marcello Lippi il quale [illegible] ha difficoltà [illegible] am[illegible] che [illegible] della Juve al momento non [illegible] troppo elegante. «E' vero - dice l'allenatore della Juve - la squadra non esprime una manovra piacevole ma occorre [illegible] anche delle circostanze nelle quali affronta i vari impegni. Thuram, ad esempio, ha giocato nonostante un [illegible] di tipo influenzato, con tutti i fastidi che questo può comporta[illegible]. Ci sono poi problemi di tipo diverso, legati ad esempio al recupero dei giocatori infortunati. [illegible] ogni caso, devo esprimere un [illegible] ringraziamento ai nuovi bianconeri per il modo in cui si [illegible] inseriti nella formazione e naturalmente ai vecchi che non fanno mai [illegible] il loro apporto».

In tale contesto viene da ricordare il fatto che Marcello Lippi già in passato aveva parlato più volte di «dosaggio di energie» per poter giustificare il turn-over cui deve ricorrere per affrontare impegni ravvicinati di campionato e coppe. Contro l'Udinese, ad esempio, [illegible] lasciato fuori Del Piero, Ferrara, Birindelli, [illegible] Vaio e Camoranesi inserendo Zalayeta, Zambrotta e Fresi. Contro il Feyenoord, altri cambi: in campo Ferrara e Del Piero, Camoranesi e Di Vaio insieme a Birindelli e soprattutto Tudor che, non solo è rientrato tra i titolari, ma ha ripreso il suo posto in difesa per la prima volta in questa stagione.

Se Lippi guarda con ottimismo al presente, Moggi deve necessariamente pensare al futuro. Ad esempio sta pensando di riportare in bianconero alcuni gioiellini sparsi per l'Italia e, guarda caso, due di loro li vedrà all'opera nelle prossime due partite di Modena [illegible] Piacenza prima di ricevere il Milan al «Delle Alpi». Si tratta dell'attaccante Giuseppe Sculli e del centrocampista Vincenzo Maresca che stanno disputando un grande campionato. Moggi sta studiando per loro [illegible] ritorno in grande stile.

Una curiosità: in tribuna vip ieri sera è stato visto anche il nuovo allenatore del Torino, Renzo Ulivieri. [a. b.]



Mauro Camoranesi, grande partita

LE PAGELLE

L'argentino super Si rivede Nedved

Fabio Vergnano

TORINO

BUFFON 7. Sulle palle [illegible] mezza altezza è strepitoso: per due volte Lurling [illegible] mette alla prova e la risposta è sempre impeccabile e decisiva. Nel primo tempo lo salva Bombarda, che fallisce il gol a un pas[illegible] da lui. Non è un buon segno per [illegible] Juve se nella ripresa deve subito rimediare con una paratona su Paauwe e in seguito ha tante opportunità di mettersi in mostra.

THURAM 6. Il fat[illegible]e i maggiori pericoli [illegible] primo tempo arrivino dall'inquilino della fascia sini[illegible] olandese non depone del tutto a suo favore. Più bravo [illegible] la spinta offensiva che a chiudere a chiave la difesa (dal 26' st **Iuliano 6**).

Il turno di pausa in campionato non ha giovato ad Alex Buffon impeccabile In difesa Ferrara meglio di Tudor

FERRARA 6,5. Sbriga il suo lavoro con qualche affanno per le continue percussioni olandesi, [illegible] volte è costretto agli straordi[illegible] per mettere riparo alle incertezze [illegible] Tudor. Ma se [illegible] accende una mischia è sempre lui che ne esce vincitore.

TUDOR 5,5. A forza di dirgli che è un centrocampista, [illegible] ci crede e [illegible] dimesso da difensore. Riportato all'antico ruolo, sembra disorientato. Spesso in affanno nei recuperi, poco sciolto nei disimpegni. Finisce la partita da esterno destro (dal 44' [illegible] **Zambrotta sv**).

[illegible] **6.** La spinta sulla [illegible] sinistra è nulla, cura la fase difensiva e non [illegible] mai in sovrapposizione a Nedved. Un compitino tranquillo.

CAMORANESI 7,5. Partitona, il migliore in campo. Sfodera a più riprese la facilità di palleggio che fa parte del suo repertorio sudamericano. Preciso nel piazzare la palla, offre i cross per il vantaggio [illegible] per il raddoppio. Sembra che si fidi poco di chi gli è accanto, perché quando ha la palla preferisce l'iniziativa personale allo scambio con i compagni. E' sempre un prezioso grimaldello quando ci sono blocchi difensivi da forzare.

TACCHINARDI 6. Ammonito, evi[illegible]terà [illegible] surgelamento [illegible] Kiev. A centrocampo c'è un movimento da ora di punta, fatica a dare incisività alla [illegible].

[illegible] **6.** Fa impazzire la folla [illegible] piroette circensi, ma a parte farsi notare per il gran movimento [illegible] azzecca mai giocate decisive e, dopo una punizione deviata, sbaglia un gol in chiusura del primo tempo.

NEDVED 7. Quarto anello del centrocampo, gioca in una posizione di [illegible] sinistro da [illegible] parte per incursioni che hanno il merito di non [illegible] mai inuti[illegible]. Poi Lippi lo sdogana e gli lascia di nuovo briglia sciolta. Così Pavel dà spessore alla sua serata con assist per gli attaccanti, mentre soltanto una prodezza [illegible] portiere gli nega il gol (dal 37' st **Moretti sv**).

DI [illegible] 7. Quarto gol europeo per il Viallino, seconda doppietta dopo quella rifilata sempre in casa alla Dinamo Kiev. La zucca[illegible] pare rendere più morbida la partita anche se poi [illegible] Juve si complica la vita. Centra il palo con una girata potente, nel secondo tempo ha [illegible] che spreca per mancanza di cattiveria finché non si getta [illegible] furia inzaghiana sul pallone che gli recapita ancora Camoranesi.

[illegible] **PIERO 5.** La sosta per la ricarica delle batterie non gli ha giovato. Parte bene, cerca giocate difficili come [illegible] tutto gli fosse dovuto. Il grave [illegible] che strada facendo fallisce anche le cose semplici costellando la sua serata di errori da matita blu.

IL FEYENOORD. Olandesi decimati dagli infortuni, ma molto combattivi. Bene il portiere **Zoetebier (7)** che un infortunio mette ko alla fine [illegible] primo tempo dopo che [illegible] dato un contributo determinante nel contenere il passivo. Molto brillante **Lurling (7)** che nel primo tempo ha impegnato due volte Buffon. Inconsistente l'apporto offensivo di [illegible] (5) che ha avuto a disposizione la palla del pareggio e l'ha sprecata pur potendo colpire in perfetta solitudine.

UN TURNO DI SQUALIFICA, ASSOLTO TOTTI PERCHÉ L'ARBITRO HA VISTO TUTTO

La tv inchioda anche Maldini

MILANO

La prova tv fa un'altra vittima eccellente: Paolo Maldini, sospeso per una giornata dal giudice sportivo Maurizio Laudi. Salterà la partita casalinga di domenica, con la Reggina. Prosciolto, viceversa, Francesco Totti, perché il suo animalesco corpo a corpo con Stankovic è avvenuto «sotto il controllo visivo dell'arbitro Paparesta, [illegible] quale interveniva fischiando un calcio di punizione a favore della Lazio».

L'episodio che ha inchiodato Maldini risale [illegible] Chievo-Milan di sabato: calcio da terra a Bierhoff, dopo l'entrata fallosa del tedesco, ammonito da Racalbuto. Visionando i filmati, Laudi ha ravvisato che «la [illegible] reazione nel finale del contrasto con Bierhoff deve definirsi come estranea all'azione di gioco» [illegible] che «il fatto è sfuggito al controllo degli ufficiali di gara».

Maldini diventa così il quarto giocatore [illegible] serie A bloccato dalla tv in sei giornate di campionato dopo gli juventini Tacchinardi (2 giornate) [illegible] Tudor (1) [illegible] l'interista Di Biagio (2). Domanda: perché, a parità di episodi, due turni a Tacchinardi e a Di Biagio, e uno solo a Maldini? Risposta: Tacchinardi non ha goduto dell'attenuante della provocazione. Nel caso di Di Biagio, che come Maldini reagì all'intervento falloso [illegible] un avversario (Davids, in Inter-Juve), i «calcetti» furono due e, per il giudice sportivo, più pericolosi di quello inferto dal capitano milanista. Ancora: gli atti incrimina[illegible] sfuggirono a Collina (Inter-Juve) [illegible] Racalbuto (Chievo-Milan), in quanto l'uno coperto da Davids, l'altro da Bierhoff.

La sentenza su Maldini era stata preceduta da dure polemiche contro la prova tv - da impiegare, secondo alcuni, soltanto per episodi [illegible] particolare gravità - e dal duello rusticano Milan-Inter, con gli interisti a [illegible] a gran voce la par condicio Maldini-Di Biagio. La polemica ha coinvolto anche [illegible] sito internet [illegible] all'addetto stampa dell'Inter che, come denunciato da «[illegible] Giornale», lunedì [illegible] indetto un sondaggio chiedendo in [illegible] se Maldini andasse punito o [illegible] alla fine Galliani, «uno e trino» perché vicepresidente del Milan e presidente della Lega, sarebbe riuscito a salvarlo. Il Milan ha bollato questa iniziativa come «inquietante».

Il giudice ha inoltre sospeso in serie A per un turno l'altro milanista Pirlo, Caracciolo (Perugia) e Cossato (Chievo). Inibito il presidente della Roma [illegible] fino [illegible] 4 novembre per aver rivolto nello spogliatoio «una frase irriguardosa» all'arbitro Paparesta [illegible] termine del derby capitolino. In [illegible] B, sono sette i giocatori sospesi, tutti per un turno: Zeoli (Catania), Flachi (Sampdoria), Camorani (Salernitana), Italiano (Verona), Manichetti (Cagliari), Martinelli (Siena) e Troise (Napoli). [n. sor.]

PRIMA SCONFITTA IN EUROPA PER ANCELOTTI

Shevchenko non basta Il Milan 2 cede al Lens

LENS. Carlo Ancelotti schiera il Milan 2 e la differenza si vede. Dopo quattro vittorie, arriva la prima battuta d'arresto europea contro il Lens. Per Maldini & C. è anche la seconda sconfitta consecutiva: un campanello d'allarme, anche se il Milan era già qualificato alla seconda fase. Buono, comunque, l'avvio [illegible] partita dei rossoneri, grazie a un ritrovato Shevchenko. Alla seconda partita ufficiale della stagione, l'ucraino ha ritrovato perfettamente la via della rete: a segno sabato contro il Chievo, implacabile ieri sera.

Passato in vantaggio, [illegible] Milan ha creduto di poter amministrare l'incontro, ma [illegible] francesi [illegible] bastati dieci minuti per [illegible] parità, grazie a [illegible] bella azione finalizzata [illegible] testa da Moreira. Nella ripresa, Ancelotti toglie Shevchenko e inserisce [illegible] giovane Borriello. Al 4' Helveg si fa rubare la palla da Utaka, che si presenta da [illegible] in area e infila Abbiati per il definitivo 2-1.

LENS (4-4-2) 2

Warmuz 6,5; Coulibaly 6, Bak 6, Song 6,5, Rool 5,5; Bouba Diop 5,5 (12' st Coly 6), Keita 6,5, Cotidon 6, Sibierski 6 (42' st Faye sv); Utaka 7, Moreira 7 (45' st Thomert sv).
All.: Muller 6,5

MILAN (4-4-2) 1

Abbiati 6; Helveg 4,5, Costacurta 6, Laursen 5,5, Maldini 6 (20' st Kaladze 5); Dalla Bona 6, Ambrosini 5,5, Pirlo 6, Serginho [illegible] (20' st Seedorf 5,5), Tomasson 6, Shevchenko 7 (1' st Borriello 6).
All.: Ancelotti 6

Arbitro: Barber (GB) 6

Reti: pt 31' Shevchenko, 41' Moreira; st 4' Utaka
Ammoniti: Pirlo, Seedorf, Coly, Tomas[illegible]

[illegible]: RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

[illegible] A

Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
oggi Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal
PROSSIMO TURNO
[illegible] 12/11 Auxerre-Borussia Dortmund
Arsenal-Psv Eindhoven

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

GRUPPO B

Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
oggi Liverpool-Valencia
Spartak Mosca-Basilea
P[illegible] TURNO
mart. 12/11 Valencia-Spartak Mosca
Basilea-Liverpool

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
[illegible]	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

[illegible] C

[illegible]k Atene 2-2
ROMA-Genk 0-0
oggi Aek Atene-Genk
Real Madrid-ROMA
PROSSIMO TURNO
mart. 12/11 Genk-Real Madrid
ROMA-Aek Atene

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
Roma	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
Genk	2	4	0	2	2	0	7

GRUPPO D

Lione-INTER 3-3
Ajax-Rosenborg 1-1
oggi INTER-Rosenborg
Lione-Ajax
PROSSIMO TURNO
mart. 12/11 Rosenborg-Lione
Ajax-INTER

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
Inter	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

[illegible]

Newcastle-JUVENTUS 1-0
Dinamo Kiev-Feyenoord 2-0
JUVENTUS-Feyenoord 2-0
Newcastle-Dinamo Kiev 2-1
PROSSIMO TURNO
[illegible] 13/11 Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	10	5	3	1	1	10	2
[illegible]	7	5	2	1	2	5	7
Newcastle	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

[illegible] F

Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa 2-1
Olympiakos-Manchester Utd. 2-3
Maccabi H.-Manchester U. 3-0
Bayer Leverkusen-Olympiakos 2-0
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	12	5	4	0	1	14	8
[illegible]	9	5	3	0	2	9	9
Maccabi Haifa	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

[illegible] G

Lens-Dep. La Coruña 3-1
MILAN-Bayern Monaco 2-1
Dep. La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
PROSSIMO TU[illegible]
merc. 13/11 Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MILAN	12	5	4	0	1	11	5
Dep. La Coruña	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

GRUPPO H

Bruges-Galatasaray 3-1
Barcellona-Lokomotiv Mosca 1-0
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

LA ROMA STASERA AFFRONTA LE MERENGUE CON GRANDI PROGETTI

Bastonare il Real è il sogno di Capello

Del Bosque cala gli assi: Ronaldo, Zidane, Raul, Roberto Carlos e Figo Il tecnico romanista risponde con il tridente Totti-Batistuta-Delvecchio «Finora abbiamo segnato poco, chissà che non ci sblocchiamo qui»

Piero Serantoni
inviato a MADRID

Don Fabio, se ci [illegible] batti un colpo. Sperare nella grande impresa [illegible] costa nulla: perdere [illegible] pareggiare qui lascerebbe comunque alla Ro[illegible] un solo risultato, la vittoria sull'Aek all'Olimpico. Altrimenti, addio Champions League. Una vittoria al «Bernabeu» offr[illegible] alla Roma anche la chance di un pareggio [illegible] i greci, ma soprattutto le darebbe una grande carica morale.

Del Bosque, intanto, punzecchia: «Noi abbiamo segnato quattordici gol, loro solo uno. Eppure hanno Totti, Batistuta, Montella, Cassano e Delvecchio. Non riescono a sfruttare un così grande potenziale, non so perché». L'allusione, [illegible] tanto velata, [illegible] a Capello che ciclicamente torna sui giornali spagnoli come [illegible] candidato alla panchina del Real. Guarda caso, il tecnico romanista risponde acidamente al giornalista madrileno che critica il gioco della Roma: «Ma lei [illegible] ne sa? E' davvero bravo se [illegible] a capire tutto guardando la televisione». [illegible] smentisce, ovviamente, un suo prossimo sbarco in Spagna.

Date le premesse, don Fabio non osita e schiera una Roma fatta per vincere. Quella del derby, [illegible] Delvecchio e Batistuta. Sperando che Zabina [illegible] tutte le scorte di «follia».

Ma torniamo a sentire il tecnico spagnolo: «Ronaldo si è subito ambientato [illegible] per noi sarà decisivo. Stasera mi basta che giochi venti minuti dei suoi. E' vero, non attraversiamo un buon periodo (1 vittoria nelle ultime sei partite tra campionato e Champions, ndr), ma la Roma non si illuda di trovare un'avversaria in crisi. [illegible] nostra storia ci impone di vincere e divertire i tifosi. Ci riusciremo».

Per [illegible] prima volta Del Bosque schiera tutti insieme i suoi cinque fenomeni: Roberto Carlos, Raul, Figo, Zidane e Ronaldo. Tutti candidati al Pallone d'Oro e Totti candidamente confessa: [illegible] piccolo tifavo Real, dopo la Roma naturalmente. Io premierei Raul o Roberto Carlos. Ma è una scelta difficile».

Con Batistuta e Montella ai minimi termini, oggi il capitano è l'unico asso nelle mani del tecnico giallorosso. Nella passata edizione, Totti segnò proprio qui «accreditandosi» i fischi che i tifosi del «Bernabeu» riservano ai grandi. Dice: «Naturalmente spero di ripetermi». Capello pensa ai punti: «E' un onore giocare qui, contro la squadra che tutti ritengono la più forte del mondo. Il pareggio dell'anno scorso dà coraggio e abbiamo già dimenticato lo 0-3 dell'Olimpico. Tanto più che fino al gol di Guti era stata la Roma a creare le occasioni migliori. Ronaldo? [illegible] sta bene può fare [illegible] differenza. Qualcosa crea sempre. Noi segniamo poco? Sì, ma creiamo tanto. Chissà che proprio qui la squadra [illegible] si sblocchi, andando magari in gol due o tre volte. Dicono tutti che la difesa del Real [illegible] battibile: sarà, ma con noi è sempre stata molto attenta. [illegible] derby mi ha regalato [illegible] partita più bella del campionato italiano, questa Roma mi piace e stasera non deluderà».

Allenamento leggerissimo al Bernabeu, Delvecchio (che ha rimediato una botta nello scontro con un [illegible]pagno ma sarà disp[illegible]bile) gio[illegible] con le riserve. Don Fabio si diverte nel depistare i cronisti [illegible] quindi sono [illegible] rialzo le [illegible] dell'attaccante. Il quale va a caccia di record: lui e Totti (11 centri) sono al terzo posto - con Lojacono - nella classifica dei marcatori europei giallorossi. Basta una rete per raggiungere Pruzzo e Voeller. Manfredini (18) è ancora lontano.



Francesco Totti l'anno scorso segnò al «Bernabeu» e stasera vuole ripetersi

CANALE 5 ore 20,45

	Real Madrid	Roma	
	(4-4-2)	(3-4-1-2)	
1	CASILLAS	ANTONIOLI	1
2	[illegible]	ZEBINA	5
4	HIERRO	SAMUEL	19
6	HELGUERA	PANUCCI	23
3	ROBERTO [illegible]OS	CAFU	2
[illegible]	[illegible]	EMERSON	4
24	MAKELELE	[illegible]	8
19	CAMBIASSO	CANDELA	32
[illegible]	[illegible]	TOTTI	10
15	RAUL	BATISTUTA	33
1	RONALDO	DELVECCHIO	24
	Arbitro: DALLAS (Galles)		
[illegible]	CESAR	PELIZZOLI	22
22	PAVON	ALDAIR	6
20	CELADES	SARTOR	4
21	SOLARI	GUARDIOLA	[illegible]
8	MCMANAMAN	TOMMASI	17
14	GUTI	CASSANO	18
9	MORIENTES	[illegible]	9
	All.: [illegible] BOSQUE	All.: CAPELLO	

SPORT [illegible]

	Inter	Rosenborg	
	(4-4-2)	(4-3-3)	
1	TOLDO	[illegible]	12
4	J. ZANETTI	STRAND	6
23	MATERAZZI	[illegible]	5
13	CANNAVARO	HOFTUN	3
77	COCO	[illegible]	13
7	CON[illegible]	BERG	7
14	DI BIAGIO	SKAMMELSRUD	[illegible]
25	ALMEYDA	ENERLY	8
5	EMRE	[illegible]	20
32	[illegible]	F. JOHNSEN	9
20	RECOBA	BRATTBAKK	22
	Arbitro: DE BLEECKERE (Belgio)		
12	FONTANA	E. JOHNSEN	1
31	VIVAS	OLSEN	2
2	CORDOBA	STENSAAS	21
15	ADANI	BUXT	[illegible]
26	PASQUALE	SIBAYA	11
21	BEATI	GEORGE	18
9	CRESPO	[illegible]	19
	All.: CUPER	All.: EGGEN	

[illegible] a [illegible]: [illegible]

L'Inter fa blocco per la qualificazione Cuper avverte: «Rosenborg insidioso»

Nino Sormani
MILANO

Altra tappa cruciale per l'Inter, criticatissima per il [illegible] non gioco. Stasera trova a San Siro i norvegesi del Rosenborg decisi a sbarrarle il passo nella penultima gara della prima fase di Champions League. Come si ricorderà, all'andata finì 2-2 [illegible] Crespo, con la sua doppietta, fu il protagonista della serata. L'argentino stavolta potrebbe non esserci perché bisognoso [illegible] riposo e il suo posto dovrebbe essere preso da Recoba.

Dopo le sofferenze patite con il Lione (sconfitta per 2-1 in casa, pareggio per 3-3 in trasferta), all'Inter serve [illegible] vittoria per affrontare con maggiore tranquillità l'ultima trasferta, in casa dell'Ajax, dove potrebbe accontentarsi di un pareggio [illegible]er qualificarsi al turno successivo. Un obiettivo che Moratti considera irrinunciabile e che Cuper pretende con particolare risolutezza dai giocatori.

Il tecnico, ben consapevole dell'importanza dell'obiettivo, chiede ai suoi l'ennesimo sforzo per centrare il traguardo: «Serve un altro pesante sacrificio: [illegible] possibile che qualcuno sia stanco, ma siamo forti anche sotto il profilo del temperamento e tutti dovranno dare il massimo. E' la gara più importante di questo inizio di stagione e [illegible] possiamo tirarci indietro. Voglio una partita d'attacco ma senza correre rischi inutili in difesa perché il Rosenborg è molto pericoloso specie sui calci piazzati. Inoltre [illegible] chiudersi molto bene [illegible] nel [illegible] schiera addirittura undici giocatori nella propria metà campo facendo partire rapidi contropiede grazie [illegible] tre [illegible] quattro giocatori molto veloci».

Cuper [illegible]on dimentica le critiche che gli vengono mosse dall'inizio della stagione [illegible] sottolinea che queste [illegible] impressionano lui e neppure la squadra: «L'annotazione più giusta che ho letto o sentito [illegible] quella che ricorda che siamo primi in classifica. Degli attacchi non giusti preferisco [illegible] parlare perché [illegible] un giornale sostiene che l'Inter non ha giocato bene domenica contro il Bologna posso dargli anche [illegible] po' di ragione. Ma io sono tranquillo e così la squadra perché nel calcio conta soprattutto il risultato. L'analisi dovrebbe tener conto anche [illegible]gli avversari e non credo che l'Inter in campionato abbia giocato meno bene del Torino o della Reggina o del Bologna. Anche se non nego che qualche altra squadra ha giocato meglio». L'opinione è condivisa da Fabio Cannavaro che farà coppia al centro della difesa con Materazzi: «Stasera conta solo vincere, segnando un gol in più degli avversari».

Quanto alla formazione, sulle fasce ci saranno Zanetti [illegible] Coco: quest'ultimo ieri si [illegible] allenato regolarmente nonostante la lombalgia che l'affligge [illegible] avrà davanti Emre.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 84424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Putignani 8, t. 5494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO,** via Cenano 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Meridiana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501556-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e, per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la base: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

[illegible] uno [illegible] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso [illegible] le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI firma [illegible] dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati Finart SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.383.008, Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Seriatà (UIC 4595). Tel. 011.581.7521.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQU[illegible] vendere azienda? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.699.440.

ACQ[illegible] conto [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri. Svizzera Tel. [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR in centro uffici facile conduzione con orario corto incasso € 500,00 giornaliero vendesi. Tel. 011.385.4510.

CROCETTA abbigliamento primario marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o offro gerenza. Baldini 011.586.771.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel 335.680.3753.

PINEROLO ottima posizione cedesi attività abbigliamento donna avviamento nuovo richiesta € 28.000,00. Trattativa privata. Tel 338.412.4003.

RISTORANTE pizzeria, 200 coperti più alloggio, 30 km. Torino, vendo. Tel. 328.730.5898.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE coniugato, per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8821 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CERCASI lavorante parrucchiera ambosesso zona Madonna di Campagna max serietà. Tel. 011.226.8833 - 333.843.5840.

LA GUERRIERI arredamenti a Leinì cerca 10 addetti alla vendita, amb[illegible], [illegible] presenza, con esperienza e non. Tel. 011.997.3330.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo graduito. Tel. 011.890.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.382.8125.

AMBOSESSI [illegible] - 31enni, selezioniamo per strutture tur[illegible] Italia - estero. Possibilità inesperti. No lingue. Contratto impiegatizio Telefonare 011.689.8352.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO media età, [illegible] casa, referenziato, cercasi fisso, anche dormire, per villa Bassa Val Susa. Telefonare se con requisiti richiesti 011.976.8206.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' finanziaria cerca personale per telemarketing. Fisso più provvigioni. Am[illegible] inviare curriculum a: Publikompass 8822 - 10100 Torino

AGENTI E [illegible]ANTI

AZIENDA alimentare Gruppo Cremonini con marchio Quinta Stagione, ricerca per filiale di Torino e provincia n. 2 venditori/trici. Si richiede: motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. Si offre corso di formazione, automezzo aziendale, fisso provvigionale. Premi collocati ad un [illegible] livello di remunerazione, che portano un [illegible] dal primo mese e buoni guadagni. Per una prima selezione telefonare dal lunedì al [illegible] alle 011.957.4704 ore ufficio.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse. Scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - 20098 S. Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132.

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati allo [illegible]. Ambosessi tel. 011.316.0003.

CERCHIAMO 25 / 35 anni per vendita servizi. Il lavoro si svolge all'interno dell'azienda. Formazione gratuita. Provvigioni consistenti. Ambosessi telefonare 011.480.343.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fisso-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 25 e i 35 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.985.066.

FORMAZIONE & LAVORO

GRAFIC [illegible] WEB DEVELOPMENT inizio corso 28 ottobre. Opportunità inseri[illegible] lavorativo presso attività di settore. Tel. 011.561.7855.

IL 29 ottobre inizia il corso di Autocad 2002. Opportunità inserimento presso aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

[illegible] guadagnando! Fai il venditore/trice. Offresi guadagno mensile € 900,00, provvigioni, incentivi, inquadramento E[illegible] corso formazione gratuito, possibile carriera. Per colloquio presentarsi oggi Torino - Via Pio VII 166, 1° piano Signor Costa, ore 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,00

PAGHE E CONTRIBUTI Oste, Sapso, paghe. Formazione per inserimento lavorativo. Inizio corso 11 novembre Tel. 011.440.6735

URGENTE! Cerchiamo giovani per contratti lavoro su navi da crociera come [illegible] barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione e pagamento. Lee Med[illegible] 011.480.343.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SERIGRAFA [illegible] anni cerca lavoro [illegible] altro genere, purché serio. Tel. 333.376.6400.

[illegible]

CUOCO esperto e referenziato [illegible] e ristorante o albergo Fisso o stagionale. Tel. 334.326.7972.

DIRETTORE punto vendita abbigliamento, calzature sportive, esperienza decennale, offresi come merchandiser, ispettore, gestore punto vendita. Tel. 339.660.3360.

IMPIEGATI

DISEGNATORE Cad perito meccanico corso regionale Cella offresi presso ditta. Tel. 011.627.0608 - 340.149.1948.

IMMEDIATAMENTE disponibile ultraventennale esperienza contabilità manodopera (paghe / contributi), opererebbe presso aziende e studi qualsiasi settore ottime capacità gestione del personale, professionalità presenza e dialettica. Tel. [illegible]7.2954

TECNICI

PERITO industriale [illegible] ultradecennale automazione industriale, offresi per manutenzione meccanica o montaggi. Disponibile brevi trasferte. Cintura Torino Sud. Tel. 333.351.8268

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

COLF 65enne lunga pratica fedelissima persona buon carattere offresi per una sola persona massimo due. Ottime referenze controllabili, gradito vitto e alloggio. Tel. 011.602.1577.

[illegible] [illegible] anziani [illegible] non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 330.402.4709.

LAVORI VARI E PART TIME

20ENNE signorina seria referenziata cerca lavoro urgentemente. Tel. 340.270.6309.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA piemontese, esperienza ospedaliera ortopedica, offresi presso signora non autosufficiente 6 - 7 ore giornaliere, oppure notturne. 6 Rita. Tel. 349.509.1825.

5

TORINO CITTA'

A. VIA VICO (corso Re Umberto) 200 mq circa signorile d'epoca salone 3 camere cucina 3 servizi molto bello. Elabi 011.356.567.

ADIACENTE piazza C[illegible] palazzo epoca alloggio occupato 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno. GR 011.505.039.

ATTICO prestigioso nelle [illegible] del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

[illegible] Lamarmora libero solo 4 camere cucina biservizi piano settimo prestigioso epoca. Bignamini 011.434.2377.

CITTA'GIARDINO splendido complesso residenziale appartamenti piani alti varie metrature. Eventuale box. Tel. 011.650.4245.

CORSO AGNELLI [illegible] con ascensore portineria libero piano alto, 120 mq circa, volendo box. GR 011.505.039

CORSO PESCHIERA via Monte Asolone prestigioso libero salone 2 camere cucina biservizi box. Bignamini 011.434.2377.

CROCETTA pressi corso Turati prestigiosa villetta liberty ristrutturata mq 380 unifamiliare giardino [illegible] TebeTebal 011.[illegible].2962.

[illegible] bellissima [illegible] moderna mq 500, gradevole giardino. Box auto. Ottimi comfort abitativo e manutenzione. Tel. 011.518.4366.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Re Umberto/corso Stati Uniti in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 210 occupato. Box.

PRECOLLINA corso Lanza porzione di villa bilivelli mq 400 circa, box doppio. Vista sulla città. H[illegible] 011.227.2700.

PRECOLLINA [illegible] in palazzina [illegible] libero panoramico, [illegible] camere, cucina, servizi. Da ristrutturare. Giardino posto [illegible] Salm 011.568.3283.

SANTA [illegible] via Fedella [illegible] e poi [illegible] appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e box. Nicola Pugliese [illegible] 011.323.041

VIA [illegible] alloggio al 2° piano ingresso tinello cucinino 2 camere bagno € 73.000. GSI 011.397.1767.

VIA FABRO (via Cernaia) libero 5° piano termoascensore parzialmente mansardato ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio - € 190.000,00 trattabili - [illegible] 011.531.810.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA via Medail, in palazzo moderno luminoso alloggio mansardato mq 84 con terrazzino, parco condominiale. Investitalia 011.518.4366.

CASELLE frazione Mappano alloggio di soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio box. [illegible] 140.000,00 GSI 011.397.1767.

PINEROLO via Einaudi 2° piano sacrosanto ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

RIVOLI collinare, via Vocco, in prestigioso e panoramico condominio moderno, signorile appartamento mq 240, terrazzi, posti auto. Investitalia 011.518.4366.

VILLA bifamiliare vendesi in Cologna (Teriscoria), giardino, box, in ottime condizioni. Tel. 011.780.2382 - 338.812.8769.

VILLA padronale del 1700 di 600 mq più [illegible], terreno 12 ettari zona collinare pressi Marentino. Trattative riservate. Serim 011.582.9901.

[illegible] in piccola palazzina salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda di 100 mq box auto giardino privato. GSI 011.397.1767

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore nuovissimo villino vista invidiabile, portico, camino, termoautonomo € 82.000,00 dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appa[illegible] bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui ag[illegible]. Iper Immobiliare 0184.573.333

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappello.com

DIANO MARINA [illegible]tro pianotiamo bilocali semindipendenti con giardin[illegible] posto auto in fase di ristrutturazione. Da € 160.000,00 Tel. 0183.490.000. Visitateci [illegible]

[illegible] Nell'antica [illegible] mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.098 - 339.189.5414.

PIETRA LIGURE a [illegible] mt [illegible] mare ampio bilocale con giardino. Posto auto privato. € 155.000,00. Tel. 019.810.460.

[illegible]O appartamento soggiorno camera cucinotta bagno [illegible] piccolo giardino. Pianeggiante, comodo servizi, [illegible] Tel 011.650.4245.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, [illegible] cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA 50 mt mare, nuovi bi/trilocali, vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

[illegible] Nizza 100 metri [illegible] caratteristico [illegible] 2° piano, vista laterale porto. [illegible] condizioni, ottimo [illegible], solo 6 [illegible]. Tel 800.140.420 - www.tel-immo.com

A Mentone, grande monolocale nuovo [illegible] mt mare, terrazzo. € 105.000,00. Tel. 0033.493.282.300 - www.euro-investimmo.com

[illegible]

SVIZZERA Verbier [illegible], villa indipendente tre livelli, salone, cinque [illegible], triple servizi, giardino pianeggiante [illegible] frutta/ornamento, piscina riscaldata, box due auto. Altitudine 000 metri, finiture all'italiana. Prezzo sensazionale. Sant'Andrea 011.540.328.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA (zona [illegible]) capannoni industriali nuovi, Mq 700 circa oltre uffici. Possibilità affitto. Aitaro 011.606.2072 - 338.213.067.

BEINASCO fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq [illegible] e servizi per complessivi 1.290 mq totali. Filiale di Torino 011.539.007.

CORSO [illegible] fabbricato indipendente ampio accesso carraio, luminosissimo mq 240 adatto anche ufficio / negozio. € 180.000. Tel 011.503.313.

CORSO SICCARDI angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 390. Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.518.4366.

IMMOBILE a reddito con divisione metratura, locato a primaria azienda, [illegible] garantito 7%. Helvetia 011.227.2700.

LABORATORIO locali liberi (esclusivi) lungo Giachino 75, metrature da 75 a 110 mq, magazzini sottostanti collegati. Tel. 011.503.313.

LOCALE uso magazzino-laboratorio in via Avellino: mq 920 su 3 piani con montacarichi; servizi, impianto riscaldamento e antifurto. Prezzo interessante Tel. 011.562.1575.

MAPPANO via di forte passaggio [illegible] commerciale vetrinato 1200 mq, seminterrato mq 600, cortile mq 2000. Helvetia 011.227.2700.

via Loano, 13. Magazzino di circa 450 mq € 134.500,00. Piano seminterrato. Ampio passo carraio. [illegible]betti 011.579.7155.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

PIER [illegible] si o affittasi locale mq 975 più [illegible] mq 470 [illegible] uffici laboratorio esposizione [illegible] 13 posti auto Serra 335.299.954 - 011.382.5079.

ROSTA pressi uscita tangenziale proponiamo in vendita immobile pluripiano di complessivi 2600 [illegible] frazionabili [illegible] destinazione terziario o commerciale, prezzo interessante. Fininter Immobili 011.517.0021

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord vendiamo capannone di complessivi mq 4000 coperti ampio piazzale di manovra ottima posizione possibilità di ampliamento. Fininter Immobili 011.517.0021.

UNICA [illegible] L'IMPRESA Torino zona [illegible] vendiamo capannone indipendente di mq 300 con cortile pertinenziale di mq 200. Fininter Immobili 011.517.0021.

VENARIA zona industriale capannone libero subito mq 840, uffici mq 220, area manovra 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

VIA LAGRANGE vendesi muri negozio di 300 mq con due vetrine. Ottimo investimento. GSI 011.397.1767.

VOLPIANO uscita autostrada proponiamo in vendita nuovo capannone industriale ottimamente rifinito di mq 1300 oltre ad uffici di mq 200 e [illegible]. Fininter Immobili 011.517.0021.

[illegible]

[illegible] Vicinanze aeroporto [illegible] mq 690[illegible] per la costruzione di una clinica. LBA 011 [illegible].

LEINI' lotti di terreno edificabili. Piano esecutivo convenzionato approvato. LBA 011.998.2041.

VENDIAMO area centralissima piazza Statuto per realizzazione uno stop. Tel. 011.503.313.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.625.

APPITTASI referenziati [illegible] Unione [illegible] vietica 229, 3 camere, tinello, [illegible], finito a nuovo. Tel 011.749.5784.

TORINO PROVINCIA

PRIMA cintura Torino porzione villa '800 su due livelli mq 200 giardino box. Situazione tranquilla. Trattative riservate. Studio 339.772.5725 ore pomeridiane.

[illegible]

[illegible] La Liguria affitta bilocali € 360,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO via Lagrange prestigiosi uffici mq 220 in ottimo stato, impianti a norma. Helvetia 011.227.2700.

CORSO [illegible] in [illegible] stazione altissimo transito veicolare proponiamo in locazione stabile indipendente di 2.480 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con posti auto. Possibile frazionamento. Filiale [illegible] 011.539.007.

CORSO SVIZZERA locali commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

PIER DELLA FRANCESCA magazzino 800 mq altezza 9 mt, passo carraio, uffici mq 80. Helvetia 011.227.2700.

VIA MONGINEVRO in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo fabbricato indipendente valutato di 6.000 mq uso commerciale/artigianale ideale per concessionario auto. Filiale Torino 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

[illegible] alto dirigente urgentemente [illegible] signorile appartamento arredato mq [illegible] circa. Zona precollinare. Tel 011.650.4245

9

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, [illegible] Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

[illegible] urgenza [illegible], [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.779.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 40/a 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.584.

MATRIMONIALI

A.A.A. ELENA 33enne medico pediatra generosa dolcissima amante famiglia cenette romantiche cerca compagno serio affidabile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199

[illegible], [illegible] pediatra [illegible] sensibile conoscerebbe compagno [illegible], scopo matrimonio. Eulostudio 011.440.7620

A.A.A. 40ENNE celibe benestante simpatico conoscerebbe ragazza anche più grande purché dolce, fedele, scopo matrimonio. Studio Pavesi 011.590.115.

A. ALBERTA insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48-[illegible], elegante, istruito, scopo matrimonio. Elena Monti 011.509.9817.

A. ELENA intrigante [illegible] nubile, bruna sci fondo, cerca [illegible], sportivo, libero, scopo matrimonio. Elena Monti 011.509.9817.

A. LUCA ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, giovane, scopo matrimonio. Elena Monti 011.509.9817

A. PAOLO rampante avvocato, 35enne, celibe, interessante, cerca coetanea matura, sentimentale intraprendente, scopo matrimonio. Elena Monti 011.509.9817.

IMPRENDITORE 45enne, [illegible], affascinante, determinato, cerca compagna positiva, disponibile, motivata, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

[illegible] nubile molto bella solare amante della semplicità cerca compagno allegro scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

34ENNE [illegible] occhi nocciola esuberante frizzante amante viaggi cerca compagno intraprendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546

VARIE

AA. CENT[illegible] un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi: Per informazioni chiama le nostre sedi. [illegible] 011.590.115 - [illegible]sandria 0131.250.400

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista. [illegible] Argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

RIVOLUZIONE GRANATA

Folla per i primi allenamenti «Falli correre, Renzo»


Ulivieri fra i granata ieri a Orbassano

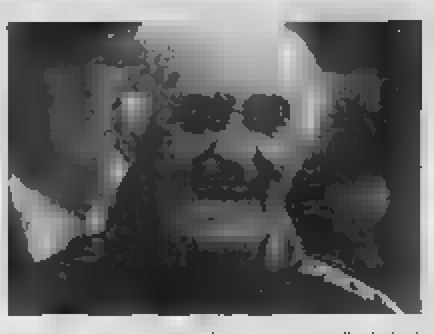
■ Un centinaio di persone alle 11 di mattina, 500 alle 3 di pomeriggio. I primi due allenamenti di Ulivieri sono stati fra i più frequentati della storia [illegible] granata. Renzo [illegible] partito dall'abc («Ho fatto didattica, c'erano da correggere gli errori di domenica») e ha insistito su Lucarelli, costretto a esercizi [illegible] contro uno. Dal pubblico due inviti per salutare il nuovo tecnico: «Falli co[illegible]» e «Picchiali». Raccolto soltanto il primo.

Col Parma debuttò in tribuna poi 7 risultati utili consecutivi


Renzaccio era fermo da un anno esatto

■ Anche nel suo ultimo incarico (al Parma) Ulivieri visse la sua prima partita in tribuna (era squalificato) [illegible] la perse 2-1 (in [illegible] contro la Roma) dopo essere passato in vantaggio. Tutto come a Reggio con il Toro, dunque. Poi, però, in panchina infilò la bellezza [illegible] 7 risultati utili consecutivi (5 vittorie e 2 pareggi) prima di perdere 1-0 a Roma contro la Lazio. La gente granata spera naturalmente che le coincidenze continuino.

Sabato troverà Mazzone sfida fra i «matusa» della A


Mazzone sarà sabato il primo rivale di Ulivieri

■ Per la sua prima panchina granata (sabato sera contro il Brescia, [illegible] dubbio Vergassola: distorsione alla caviglia sinistra) [illegible] 61enne Ulivieri [illegible] il Brescia del 65enne [illegible]ne («Amico non [illegible] ma sette volte», assicu[illegible] Renzo). Come dire, subito [illegible] fronte gli allenatori più vecchi della serie A. Curiosità: l'ultima vittoria in campionato (l'unica negli 8 turni dello scorso torneo), Ulivieri la colse proprio contro Mazzone: Parma-Brescia 1-0.

[illegible] SALVARE IL TORO IL TECNICO PUNTA SU FERRANTE E SUL «GEMELLO» DA SCUOTERE

Ulivieri: «Ci mancano i muscoli Voglio gioco e il vero Lucarelli»

«Sentirò tutti, dirigenti e tifosi, ma deciderò solo io. Mi pagano per scegliere Lo spogliatoio? Non cerco consensi; se litigheremo vorrà dire che siamo vivi»


Renzo Ulivieri nella vignetta di Franco Bruna

intervista

Roberto Condio

TORINO

UN anno senza pallone è troppo: un castigo, roba da star [illegible]. Non ne poteva più [illegible] rimanere [illegible] guardare, Renzo Ulivieri, anni 61, allenatore da 37. Era fermo dal 28 ottobre 2001, dal 2-2 interno con il Verona del suo Parma, poi affidato (sciaguratamente) a Passarella. Venerdì scorso ha firmato per il Toro, domenica ha visto dalla tribuna il ko reggino della sua nuova squadra, ma soltanto ieri è tornato davvero a fare il lavoro della sua vita. Mettendo [illegible] tuta, andando in campo, parlando con i giocatori, insegnando calcio. Scalpitava, sprizzava entusiasmo.

Quando però [illegible] stata l'ora del primo contatto ufficiale con i cronisti, di spiegare come proverà a salvare il Toro malato grave, è stato meno Renzaccio del solito. Chi aveva in mente la sua precedente conferenza-stampa da subentrante (a Sacchi, vittima dello stress [illegible] panchina) è rimasto un po' deluso. Allora, a Parma, fu puro cabaret, aneddoti [illegible] battute [illegible] raffica, [illegible] miglior Ulivieri rasserenato da una situazione [illegible] classifica non certo disperata (8° posto) e soprattutto da una squadra con gente come Buffon, Thuram, Cannavaro, Almeyda, Lamouchi, Conceiçao, Amoroso e Di Vaio. Col Toro d'oggi, in effetti, c'è ben poco da ridere. E tanto, tantissimo da lavorare.

Ulivieri, astinenza da panchina a parte, chi glielo ha fatto fare?

«Non è stato un salto nel buio. Il Toro lo avevo visto tre volte in tv. È squadra attenta, tatticamente evoluta, ben preparata».

Però continua a perdere. Perché?

«Datemi un po' di tempo per capire, per farmi capire. Una cosa è certa: siamo poco muscolari, non ci conviene cercare risse e battaglie. Dobbiamo usare di più la tecnica, il gioco».

La dirigenza parla anche [illegible] mancanza di spirito combattivo. L'hanno ingaggiata anche per provare a ridarlo alla squadra.

«E cosa dovrei fare? Scendere nello spogliatoio e [illegible] e [illegible] dov'è andato a finire? No, parliamo di [illegible]e seria. Sarò anche all'antica, [illegible] [illegible] credo che il risultato possa venire soltanto con il gioco ed è questo che cercherò di insegnare».

Cambiando molto?

«No, soltanto dettagli. Non ho nemmeno chiesto rinforzi. Camolese [illegible] fatto bene e rivoluzionandone lo schema farei soltanto danni. Questo [illegible] [illegible] Toro inchiodato su tre difensori centrali e due punte. Quel che può variare è in mezzo al campo: occorrerà vedere se servono sempre e comunque garretti e polmoni o se ci può stare anche un trequartista».

Non si lascia molto margine di manovra, allora.

«[illegible] perché? Con me c'è posto per tutti, l'ho detto subito ai ragazzi. Io guardo chi lavora meglio durante la settimana e poi scelgo».

Intanto, ha una certezza dalla quale partire?

«Ferrante e Lucarelli, due che l'anno scorso insieme hanno fatto [illegible] gol. Le [illegible] punte sono loro: la salvezza del Toro non può [illegible] passare dalle loro reti».

Peccato che Lucarelli in campionato non segni da più di 9 mesi...

«[illegible] in ritardo ma credo che non [illegible] possa [illegible] [illegible] meno [illegible] un giocatore importante come lui. Lo [illegible]lerò di continuo, gli starò addosso, ma a me aspettare garba poc[illegible]».

Dicono sia in crisi di identità.

«Vero. Non sembra più nemmeno uno di Livorno. Però deve scuotersi in fretta. Ho già messo in preventivo che [illegible] lui litigherò in tempi brevi, anche se è grande e grosso. Deve essere il primo a imparare a parlare col "noi" e a lasciar stare l'"io". Voglio sentirlo arrivare una mattina e dire "Noi mi fa male una gamba"».

Pensa di poter litigare con altri giocatori?

«Se può servire, perché no? Quel che voglio è un rapporto [illegible] [illegible] squadra chiaro ma anche duro. L'unanimità mi fa paura. Non è obbligatorio andare d'accordo con tutti, il dissenso è il sale del [illegible] lavoro. Se litigheremo, lo racconteremo: vorrà dire che siamo vivi. Voglio uno spogliatoio aperto, ricco di idee».

Peccato che la squadra da un mese sia in silenzio-stampa.

«Non lo sapevo. Mi sembra sbagliato: c'è gente che per poter parlare ha dato tanto. [illegible] L'importante è che ogni giocatore [illegible] senta [illegible]che un po' dirigente, che non dica cose che vadano a svantaggio del gruppo».

[illegible] Toro ha visto domenica a Reggio?

«Accettabile fino all'1-0, brutto dall'1-1 in poi. In mezzo, quando abbia[illegible] mancato il 2-0, ho visto [illegible] grande squadra. Che però è durata appena 3': troppo poco. Siamo calati [illegible] [illegible]evamo [illegible] giocatori con problemi e poco fondo».

Ha già parlato con Camolese?

«No, ma lo farò presto. Ho tante cose da chiedergli».

Cimminelli è [illegible] padrone invadente, lei un tecnico che non accetta interferenze. A quando le prime scintille?

«Non ne vedrete. Io sentirò tutti ma sarò sempre io a decidere. La società non mi paga per far correre intorno al campo i calciatori bensì per fare delle scelte. E poi, oggi più che mai, il Toro ha bisogno di serenità [illegible] di sicurezze. [illegible] sembra che l'ambiente l'abbia capito e abbia una gran voglia di ricompattarsi».

Ai tifosi che cosa chiede?

«Di starci vicini. [illegible] di [illegible] di capirmi. [illegible] quel che [illegible] non [illegible] la faccio proprio a cambiare. Volevo entrare in punta di piedi ma mi sono subito messo a gridare. Però garantisco una cosa: vivrò in città, uscirò, starò fra la gente, ascolterò tutti».

DEL NOCE E LA VENTURA, AGROPPI E I TIFOSI DELLA CURVA SI AGGRAPPANO AL «SALVATORE»

«Faccia il sergente di ferro»


Simona Ventura: «Dovremo soffrire ancora»

Aurelio Benigno

TORINO

I tifosi granata salutano [illegible] affetto Giancarlo Camolese, ma affidano [illegible] loro (poche) speranze a Ulivieri. Sia i vip che i tifosi della Maratona sperano nei benefici effetti della scossa, pur sapendo che profonde sono le cause del male.

Il sogno di Fabrizio Del Noce, direttore di Rai1, [illegible] abbracciare sabato [illegible] il [illegible] tecnico: «Volevo molto bene a Camolese, perso[illegible] carina e modesta, che ha lavorato benissimo in questo stupendo biennio. Non voglio entrare in merito [illegible] decisioni [illegible] suo allontanamento, essendo anche membro del Consiglio d'Amministrazione, ma se mi avessero chiesto un parere su chi sceglie[illegible] come sostituto non avrei avuto il minimo dubbio: avrei indicato proprio Renzo Ulivieri. Grande personaggio, soprattutto un carattere vincente che si abbina perfettamente allo spirito del Toro. Prese il Parma in cattive acque e lo portò in Champions League. Non gli chiedo tanto, mi accontenterei della salvezza. Se battiamo il Brescia lo andrò ad abbracciare». Decisamente meno «focosa» Simona Ventura, quasi rassegnata a [illegible] stagione di sofferenza: «Auguro a Ulivieri un grosso in bocca al lupo. Ma se devo essere sincera non sono gli allenatori il vero problema del Toro. Quest'anno è così. Ci sarà da soffrire, noi granata siamo abituati. Sinceramente non so [illegible] [illegible] risolvere Ulivieri, però [illegible] tempo c'è ancora per la ripresa».

Aldo Agroppi si associa: «Renzaccio è un amico e lo saluto caramente, ma le cause della crisi sono altre. Non basta lui, ci vuole [illegible] [illegible] società, quindi i giocatori e poi l'ambiente. A questo punto la proprietà deve essere chiara [illegible] volta per tutte: i soldi ci sono [illegible] non ci sono? Se ci sono devono comprare qualcuno, altrimenti [illegible] facciano da parte. Basta [illegible] le chiacchiere sul decimo posto, sul nono e sull'ottavo. Qui i Pulici, i Graziani, i Claudio Sala e aggiungiamoci pure gli Agroppi, non ci sono più. Ecco la verità. Camolese? Ora si ricarica, si riposa [illegible] poi riprenderà ad allenare. Se non ci fossero gli esoneri ci sarebbero sempre gli stessi tecnici è una regola che ha cent'anni».

[illegible] i «Ragazzi della Maratona». Roby, il portavoce: «Serviva un sergente di ferro, in grado di prendere a calci i giocatori, Camolese non lo faceva più. Ulivieri può ricreare il clima giusto». Gli Ultras: «Non potendo cambiare i giocatori, dovevamo cambiare allenatore. Ulivieri è l'uomo giu[illegible]: ha polso, ha carattere, sa scegliere. Siamo all'ultima spiaggia, lui è la nostra unica speranza».

VIOLA SEMPRE NEL CAOS

Florentia [illegible] Cavasin Vierchowod: mi ha deluso Della Valle

Alessandro [illegible]

FIRENZE

Alberto Cavasin è il nuovo allenatore della Florentia. Pietro Vierchowod è stato esonerato e con i suoi collaboratori ha già lasciato [illegible] posto al [illegible]. Una decisione che era nell'aria da domenica sera. Vierchowod ieri era arrivato a Firenze convinto che le voci di un suo prossimo licenziamento fossero infondate. Era andato allo stadio Franchi pronto a dirigere il tradizionale allenamento, quando è stato raggiunto dal presidente Gino Salica, che [illegible] ha [illegible]omunicato la decisione della società. Vierchowod se n'è andato inferocito, accusando il presidente Diego Della Valle di [illegible]n aver rispettato la parola data: «Io ho firmato un contratto a cifre bassissime di un solo anno, [illegible] lui mi aveva assicurato che una prima valutazione del [illegible] lavoro sarebbe stata fatta soltanto [illegible] Natale. [illegible] vede che [illegible] sono un uomo all'antica e gli ho creduto. Io penso a uomini come Mantovani, con il quale ogni promessa, ogni stretta di mano era un debito. In questo [illegible]so mi sbagliavo...».


Alberto Cavasin, 46 anni

Dalla rabbia di Vierchowod alla soddisfazione di Cavasin, che ieri sera è [illegible] presentato alla squadra e alla stampa: «Ho accettato perché sono stato affascinato dalla città e dal programma. Ringrazio il dottor Della Valle, ho f[illegible] un contratto triennale (per [illegible] un milione 200 mila [illegible] netti, ndr)». Tre [illegible] [illegible] il tempo che occorre alla Florentia per tornare in serie A? «Sì, è proprio così. Il progetto è quello di [illegible] subito, creare le condizioni per la risalita. Puntando su una squadra in cui ci sono giocatori che nel tempo sono [illegible] stati abituati alla vittoria. [illegible] questo che dobbiamo fare, vincere».

Cavasin per il momento non ha scelto i collaboratori, non ha chiesto rinforzi immediati (a gennaio sarà valutato come e dove intervenire). E [illegible] detto che per entrare [illegible] conoscere meglio [illegible] nuovo gruppo si affiderà alla collaborazione [illegible] alcuni suoi ex giocatori, come Bonomi e Traversa.

La soluzione dell'intricata situazione della Florentia non prevede, in tempi ravvicinati, nuove decisioni o nuovi ingressi all'interno della società. Resta al suo posto Giovanni Galli, il direttore generale che aveva deciso [illegible] puntare proprio su Vierchowod. Si è stretto, invece, il rapporto con la Federazione, in particolare con il settore tecnico: il vicepresidente, Gabriele Gravina, è amico personale di Diego Della Valle [illegible] ha fornito una consulenza in questa fase di crisi del nuovissimo gruppo viola.

Lo stesso Della Valle ha poi dato assolute garanzie che l'impegno del suo gruppo resta intatto proprio nell'obiettivo di riportare in tempi rapidi la squadra fiorentina nel calcio che conta. I giocatori, il capitano Di Livio in testa, hanno commentato con dispiacere il licenziamento del loro tecnico, mettendosi ovviamente [illegible] disposizione del nuovo arrivato.

■ **CALCIO INGLESE, [illegible]NIVERSITARI DA RECORD.** Il [illegible] University è il primo club studentesco ad accedere al primo turno della FA cup (la Coppa d'Inghilterra) in 122 anni di storia. Battuto nei supplementari 4-2 l'Horsham.

■ **O' NEILL TORNA IN URUGUAY.** È finita prima di cominciare l'avventura di Fabian O' Neill [illegible] Cagliari. Il centrocampista uruguaiano, tornato in Sardegna dopo due stagioni deludenti [illegible] Juve e Perugia, rientra in Uruguay. Motivo? «Non gioco in una società [illegible] [illegible] soddisfa le mie richieste economiche».

■ **LA DIFESA: CONCONI SIA PROSCIOLTO.** Il doping non era previsto come reato e comunque non è reato la condotta del professor Francesco Conconi che agevolò l'autosomministrazione [illegible] doping. Partendo da questi [illegible] [illegible] difesa ha chiesto il proscioglimento del professor Conconi dall'accusa di frode sportiva al processo iniziatosi ieri a Ferrara. Il giudice deciderà il 5 dicembre.

■ **BASKET, È MORTO BLASI.** Andrea Blasi, 37 anni, [illegible] morto ieri a Bologna in un incidente stradale. Aveva lasciato da pochi mesi [illegible] basket professionistico dopo 17 stagioni in serie A. Il debutto nel 1983, come riserva di Mike D'Antoni, nella Simac Milano. Nel 1986, sempre con l'Olimpia Milano, aveva vinto lo scudetto. Ha poi difeso i colori [illegible] Verona, Arese, Firenze, Pistoia, Sassari, Cantù, Reggio Calabria e Ozzano. Pochi mesi fa si era sposato con Veronique, [illegible] attesa di un figlio.

■ **[illegible]LEGA, BOLOGNESI [illegible] CAMPO.** Oggi, 4ª giornata di Eurolega, in campo alle 20,30 le bolognesi: la Skipper in Francia, a Pau; [illegible] Virtus in casa con i polacchi dell'Idea Slask.

■ **I FRATELLI SCHUMI: SÌ ALLE NUOVE REGOLE IN F1.** I due Schumacher sono soddisfatti delle modifiche al regolamento. «Io riesco a fare subito un giro veloce in qualifica» ha detto Michael. «Qualificarsi senza trovare traffico è l'ideale», ha aggiunto Ralf. Delusi, invece, per l'abolizione del Gp di Spa, che verrebbe riammesso nel 2004 se il Belgio rinviasse il divieto di pubblicità al tabacco.

BASKET, E' PARTITA IERI NOTTE LA STAGIONE NBA: CACCIA AI LAKERS CON LA NUOVA STELLA DI HOUSTON CHE ARRIVA DALLA CINA

Ming Yao, gigante di 226 cm, alla conquista dell'America

«A chi mi chiede se mangio scorpioni rispondo: preferisco bistecche e hamburger»


Ming Yao gioca con gli Houston Rockets

Domenico Lataglìata

Fino a pochi mesi fa, senza patente, girava per Shanghai con una bicicletta dalle dimensioni abnormi.

Da qualche settimana si è ritrovato immerso [illegible] ritmi frenetici della vita statunitense. E da oggi in avanti sarà ancor peggio: con l'inizio della stagione NBA, Ming Yao comincerà a saltare e correre non [illegible] in campo, ma anche [illegible] un aereo all'altro, da un aeroporto a un ristorante, da uno show televisivo a un'intervista.

Nome e cognome non tradiscono: Ming Yao arriva dalla Cina, [illegible] 22 anni ed è alto la bellezza di 226 [illegible]. Folclore, penserà qualcuno. Sostanza, bisogna ribattere: lo scorso giugno, il «piccolo gigante» è stato il primo giocatore straniero a essere scelto con il numero [illegible] assoluto nel draft NBA. Tutti gli altri ragazzoni americani, cresciuti nelle Università a stelle e strisce, sono arrivati dopo. Un colpo al mito del basket d'oltreoceano, insomma, poi sbertucciato anche ai Mondiali di Indianapolis da Argentina, Jugoslavia e Spagna. L'NBA, in ogni caso, mantiene intatto [illegible] proprio fascino e resta il paradiso dorato cui aspirare, il massimo palcoscenico su cui confrontarsi.

La caccia al trono di Shaquille O'Neal, Kobe Bryant e [illegible] Los Angeles Lakers tutti, campioni in [illegible] da tre stagioni, è cominciata: gli Houston Rockets, con Ming Yao, non potranno subito competere ai massimi livelli, cui sono attesi invece Sacramento Kings, New Jersey Nets e, perché no, i Washington Wizards di Michael Jordan.

L'«affare» Ming Yao [illegible] comunque, a livello di immagine, [illegible] più importante di tutta l'estate: smontato il luogo comune secondo cui i cinesi sono tutti piccoli di statura, Yao sarà la chiave per vendere il marchio NBA in una nazione che conta un miliardo e trecento milioni di persone, molte delle quali già appassionate [illegible] basket. [illegible] [illegible]ike, ovvio, gli aveva messo gli occhi addosso già da un paio [illegible]'anni, da quando «la Grande Muraglia» si recava in vacanza in Canada a farsi osservare e ammirare dagli scout statunitensi, a [illegible]cia della risposta bianca da servire in pasto a Shaquille O'Neal. Alla fine il governo cinese, sempre restio a far emigrare i propri talenti, ha ceduto ottenendo, oltre a [illegible] robusto [illegible]gno che è andato a decurtare l'ingaggio del giocatore, anche assicurazioni scritte che il ragazzo non avrebbe perso un solo allenamento [illegible] la nazionale del proprio Paese.

Il Grande Circo insomma, partito questa notte con vari testimonial tra cui i sempreverdi Rolling Stones di Mick Jagger, ha ingaggiato un altro sicuro protagonista. Uno che arriva in punta di piedi e che ammette di avere bisogno «di un paio d'anni per [illegible]apire l'NBA. [illegible] Stati Uniti, quelli, li [illegible]. Mi hanno chiesto se sono abituato a mangiare gli scorpioni, ma il mio cibo preferito sono proprio le bistecche americane». Troppo «leggero» in campo? Si vedrà. Lui [illegible] le idee chiare: «Quando ho giocato negli States, non ero abituato a schiacciare. E' un gesto che non appartiene [illegible] noi cinesi, memori di un proverbio secondo cui "il serpente che si sporge, finisce con la testa schiacciata dal bastone". Gli americani però volevano che lo facessi e il mio allenatore si è arrabbiato: da allora, non ho più [illegible]».

Terzo cinese a sbarcare nell'NBA, mani vellutate e buon gancio, Ming Yao troverà una colonia di stranieri mai così nutrita: saranno infatti 69 i giocatori nati fuori dagli Stati Uniti. Rappresentano il 20% del totale [illegible] arrivano da 35 Nazioni diverse: italiani veri e propri [illegible] ce ne sono, ma Manu Ginobili (San Antonio), Marko Jaric (Los Angeles Clippers), Bostjan Na[illegible] (Houston) e Nickoloz Tskitishvili (Denver) fino a pochi mesi mesi fa giravano la nostra Penisola [illegible]endo i colori di Virtus Bologna e Benetton Treviso. Accontentiamoci.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/257/205

CRONACA



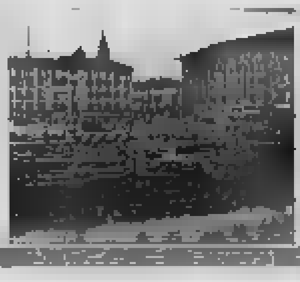
lizia pubblica

Nel periodo maggio-agosto sono stati assegnati altri 227 alloggi di Edilizia residenziale pubblica altrettanti nuclei famigliari. Lo annunciato l'assessore Roberto Tricarico ieri mattina Giunta comunale durante il rendiconto del secondo quadrimestre del 2002.



La linea Torino-Roma

La linea ferroviaria Torino-Roma più costosa della Milano-Roma, i tempi percorrenza compenso maggiori. A questo proposito l'on. Raffaele Costa rivolto un'interrogazione al governo per sapere il perché «tale disparità di trattamento» fra le due città.



Piazzale Valdo Fusi

Terminate le opere contenimento perimetrale, questa settimana partiranno i lavori la realizzazione delle fondamenta del parcheggio sotterraneo in piazzale Valdo Fusi. L'impresa si impegnata a consegnarlo entro il 2003 e a terminare la copertura entro il giugno 2004.

MISTERO SULLA TECNICA E SUGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA CONTRAFFAZIONE

Una pioggia di false monete da un euro

La Procura apre un'inchiesta: scatta la caccia alla zecca clandestina

Lodovico Poletto

Fate attenzione. Da qualche mese c'è in circolazione di monete da un euro falsificate. Passano di tasca in tasca, e quasi nessuno no accorge. ritirano i negozianti, afferrano fiduciosi i clienti dei negozi, dei banchi del mercato e dei bar che neppure si fermano per istante a controllare il resto.

E' un'invasione silenziosa quella degli euro falsi, che suno avrebbe sospettato. «Non sono falsificabili» si era detto lo scorso gennaio quando la moneta unica europea aveva mandato definitivamente in pensione lire, franchi, marchi e via discorrendo. «E troppo complicato stamparle, hanno troppi livelli di sicurezza» avevano spiegato allora gli esperti. Ma parlavano di banconote, non di monete.

Invece, all'improvviso, ecco l'ondata di monete false, finite, almeno una volta, nelle tasche di tutti. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. Ci sono indagini in corso. Si cerca di capire quante sono le monete false in circolazione e dove sono state coniate. Torinese? Fuori regione? Oppure, come dice qualcuno, in qualche officina clandestina del Napoletano, dove si falsificano dalle borse Louis Vuitton, ai trapani Bosch, dagli occhiali Ray agli orologi Rolex?

accertamenti vanno avanti, arrivano i primi segnali d'allarme da parte dei Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom torinese, invita i suoi associati a vigilare ancora di più. «Alcuni iscritti - spiega - si sono trovati monete false cassetti dei registratori di cassa. Dobbiamo alzare il livello dei controlli. Non siamo preoccupati, ma abbiamo il dovere di difendere a tutti i costi la nostra clientela».

De Maria pensa essenzialmente alle persone anziane, le vittime preferite di chi mette in moneta contraffatte. «Sono la parte più debole e fragile della nostra società. Non possiamo fare finta di niente, chiudere gli occhi e fingere che il fenomeno non esista». Ma è un lavoro complicato.

Distinguere il conio vero da quello falso, infatti, è un'attività da esperti. Perché serve una buona vista e un discreto spirito di osservazione. Il colore, sovente, è diverso tra le monete: più intenso in quelle contraffatte, più delicato e morbido in quelle vere. E poi c'è la definizione delle incisioni. Nel conio falso è approssimativa, come se fosse stata limata o consumata dall'uso.

Succedeva sovente con le vecchie monete da 50 e da 100 lire. allora nessuno aveva mai pensato contraffarle. Valevano poco, troppo poco per mettere a punto un sistema di fabbricazione. Il gioco, invece, vale la candela adesso che c'è l'euro. Con tre monete false si può comperare un pacchetto di sigarette, oppure si pagano quasi quattro caffè. Due bastano per portare a casa un di pane. Insomma: c'è quasi da arricchirsi a di monete contraffatte.

Come siano riusciti i falsari a fabbricare le monete, invece, è mistero. I macchinari necessari al conio cari e non così facilmente reperibili sul mercato. Senza contare il tempo necessario a completare il lavoro. Prima bisogna unire i due metalli: la corona dorata e l'anima, color acciaio. Poi si deve incidere fronte e retro della moneta, con apparecchiature il più possibile precise. Un lavoro da esperti meccanici più che da falsari abituati a mescolare colori e stampare banconote. Insomma: tutto questo si può fare, se si vuole passare inosservati, in un sottoscala di pochi metri quadri e neppure nella cantina palazzo di mezza periferia.

Intanto l'invasione delle monete false continua, con uno stillicidio che ormai ha colpito tutti. «Noi ci attrezzati apparecchiature in grado di riconoscere i della moneta» commenta ancora Giuseppe De Maria. Che aggiunge: «Di certo non immaginavamo che qualcuno potesse arrivare a tanto...». E, invece, lo hanno fatto, con le monete più diffuse e di uso più comune e con sistema che potrebbe essere adottato facilmente anche da altri falsari. Insomma: mezza Europa, quella unificata dall'euro, adesso rischia di trovarsi alle prese con un problema comune. Le monete false



Gli spiccioli coniati sono molto simili a quelli originali e passano inosservati di mano in mano

Invito dell'Ascom ai propri associati: «Aumentare i controlli in ogni negozio per tutelare i clienti»

INGEGNERE DI 33 ANNI

Muore per un gioco erotico

E' morto per un gioco di autoerotismo. M.P., 33 anni, sposato con due figli, ingegnere e titolare di una piccola azienda nei dintorni di Belgio, residente a Torino, è trovato cadavere mattina dalla moglie e da un dipendente nell'ufficio. L'uomo era in bagno, vestito da donna: minigonna, calze a rete, toppino bianco, stivaletti neri con il tacco a spillo. Le mani, legate da un filo elettrico, unite proprio sotto le gambe, un altro capo attorno al collo, stretto da una specie di nodo scorsoio.

Secondo una prima ricostruzione della squadra mobile e del medico legale, Roberto Testi, M.P. è stato tradito da un «incidente»: il s'è stretto - forse per movimento troppo brusco - è l'uomo ne è rimasto lentamente soffocato. Un'agonia atroce, in ginocchio - nell'ufficio chiuso a chiave dall'interno con doppia mandata - a quando il cuore non ha cessato di battere. Questa pratica di autoerotismo, molto pericolosa, ha già provocato numerosi lutti, anche recentemente, sempre danni di persone tradite all'improvviso cappio che si chiude violenza. Il termine esatto è «Autoerotic asphyxiation», lo scopo è di bloccare per un istante l'afflusso dell'ossigeno al cervello. Gli amanti di questa pratica pensano che provochi un particolare tipo di piacere, molto intenso. E' una delle tante leggende metropolitane, smentite nel corso degli anni, da medici e psicologi.

L'allarme è scattato quando l'uomo, una persona dalla vita trasparente - frequentava in modo assiduo gruppi religiosi -, non è tornato a casa sabato sera. Alla moglie aveva detto che doveva fermarsi in ufficio di sera ma solo per un paio d'ore. Ieri mattina la donna, sempre più preoccupata, ha chiamato uno dei dipendenti, che una copia delle chiavi, ed è andata a controllare se il marito fosse in azienda. Il telefonino, ore squillava a vuoto, così come il telefono della società. La serratura era chiusa a doppia mandata e c'era nessun segno di scasso. Subito dopo, la scoperta corpo e la chiamata al «113». Il caso, per il pm Paola Stupino e il capo della Omicidi, Marco Basile, è già chiuso. [m. nu.]

Dr Jekyll e mister Hyde in caserma

Ha commesso una rapina in banca, e anche a mano armata. Ma per gli psichiatri lo ha fatto, in un di black-out, forte stress che ha ridotto capacità mentali. E così il carabiniere Antonello Tola è stato condannato «solo» ad un anno e tre mesi pena lieve, per quel reato. A Tola i giudici hanno oltre ad altre attenuanti, un particolare tipo di seminfermità. Una storia che ricorda da vicino quella del thriller «Schegge di paura», con Richard Gere, rivisto in tv nei giorni scorsi.

Erano rimasti di sale, i colleghi del nucleo radiomobile, quando avevano scoperto che era proprio l'appuntato scelto Tola, militare modello per giunto in forza squadra antirapina, a fare il colpo alla Crt di Rivoli, maggio del 2001. «Datemi i soldi» aveva intimato appoggiando la pistola sul bancone. Era uscito con una decina milioni che depositato in un altra banca per pagare le rate di un mutuo. Era stato smascherato subito: quel volto impresso nelle riprese delle telecamere nell'agenzia i colleghi lo conoscevano bene. Lui aveva confessato subito.

Racconta il difensore Giacomo Francini: sono reso conto che era in uno stato confusionale. Così ho chiesto aiuto a un consulente psichiatrico». Tola torna subito a casa, scarcerato. Ed a casa lo visita più volte il consulente Alfonso Mastropietro. La sua conclusione è che Tola, persona normalissima, quando ha rapinato l'agenzia in un «momento psicotico breve». Una sorta di buio, in cui il suo cervello è stato incapace di decidere liberamente.

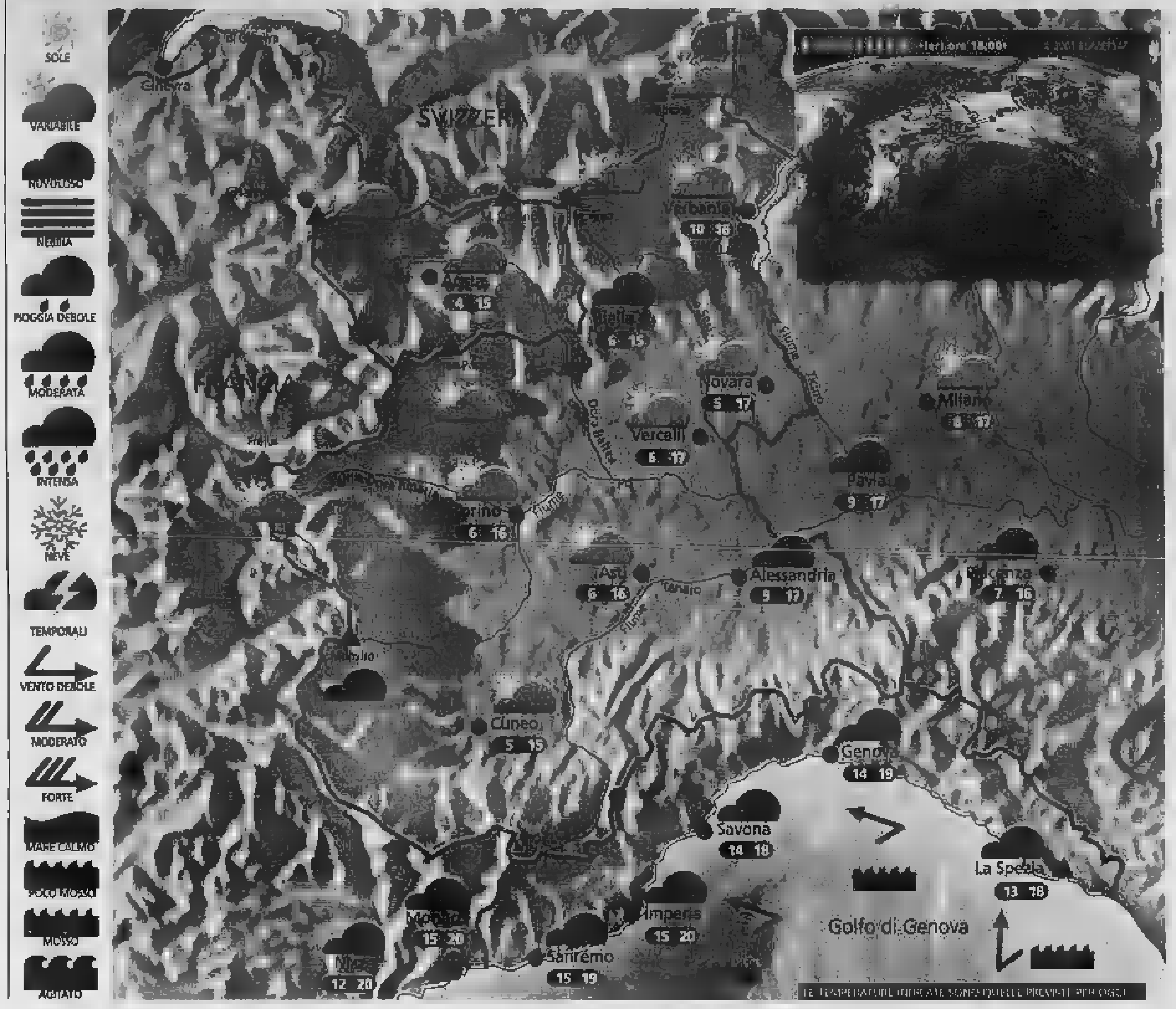
E si arriva in aula. Il consulente Mastropietro insiste: «So che è difficile crederlo, ma la neuropsichiatria ha scoperto che si può essere totalmente o parzialmente incapaci anche per un tempo molto breve. E soprattutto senza che la persona abbia accusato in precedenza disturbi di tipo pischiatrico». In un disturbo che «arriva dal nulla e nel nulla ritorna, senza lasciare traccia». Il tribunale a questo punto ha voluto approfondire e ha nominato un suo perito, il professor Enzo Bosco. Che, in un lungo confronto il collega in aula, è arrivato a conclusioni molto simili. Il nome della malattia è diverso (Bosco parla di «episodio acuto da stress»), ma anche per il perito Tola ha subito quel black-out parziale. Da qui al seminfermità.

LA MIA CITTA'
011.6568.531
011.6568.252
011.6568.205
(dalle 9 alle19)

INTERNET
lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A «LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
Via Marenco, 32
10126 TORINO

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio [illegible] davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti [illegible] sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	16	ZURIGO	7	12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»


Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato [illegible] alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine [illegible] una città caritatevole, hanno la smania [illegible] primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare [illegible] morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece [illegible] un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non [illegible] certo [illegible] imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel [illegible] in cui esso non ha voce per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza e vie[illegible] consegnato alla morte. [illegible] ad "un'arma [illegible] taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno su quello etico».

Teme l'incremento [illegible] interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo [illegible] preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, [illegible] solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione [illegible] facile [illegible] per loro. E [illegible] è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre [illegible] una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere [illegible] vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia [illegible] unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«[illegible] il dovere [illegible] denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non [illegible] strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di [illegible] essere umano. Mentre quel piccolo essere [illegible] progressivamente mancare l'ossigeno della [illegible] vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come [illegible] di progresso e di civiltà».

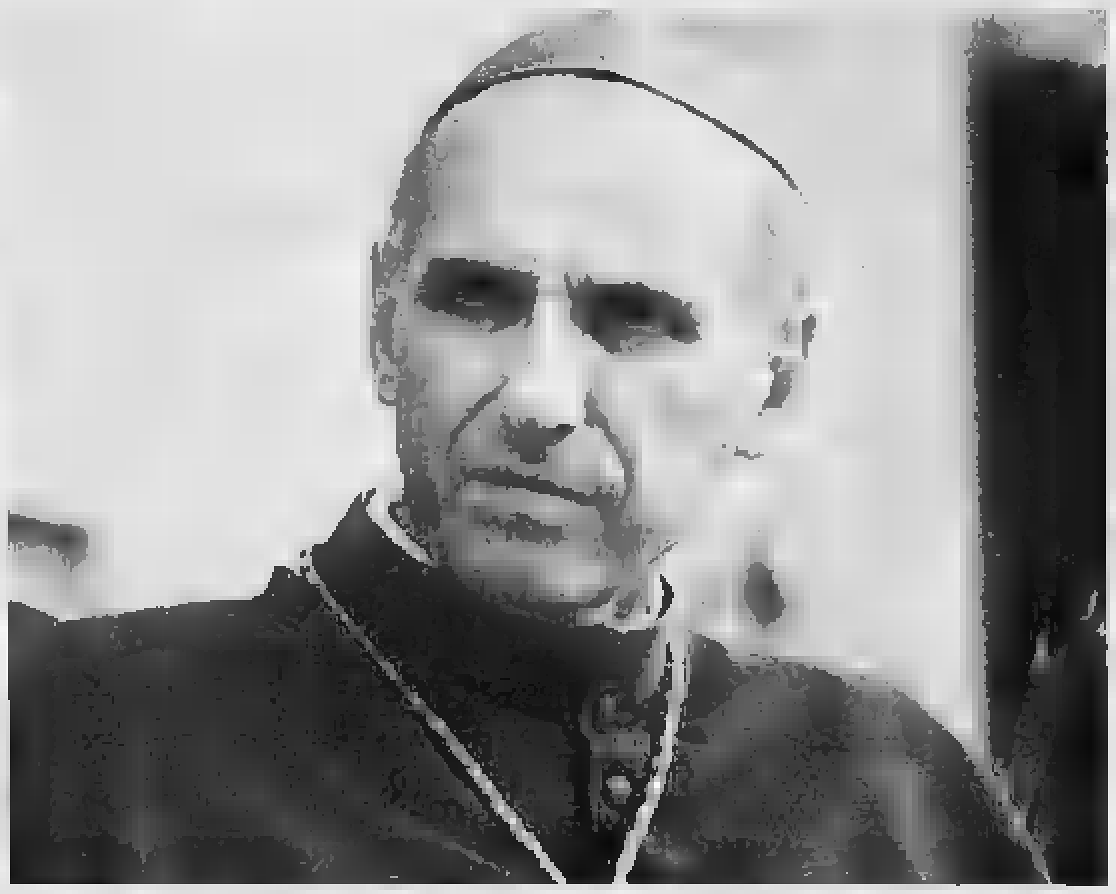
Cosa può fare lei [illegible] un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare [illegible] appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, [illegible] ultimo [illegible] scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisca la cultura della morte».

IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché pos[illegible] esprimere il loro giudizio [illegible] decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, [illegible] risposte al quesito: "[illegible] ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli [illegible] contrari?"

favorevole	74%
contrario	20%
non so	5%


L'arcivescovo Poletto [illegible] duramente criticato l'autorizzazione del Comitato [illegible] alla sperimentazione della RU 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva [illegible]

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che [illegible] legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche [illegible] capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, [illegible] tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita [illegible] «mettere [illegible] parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento [illegible] traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea [illegible] necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare [illegible] farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'inter[illegible] dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritaria [illegible] contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende [illegible] difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno [illegible] alla laicità del suo ruolo istituzionale» [illegible] mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo [illegible] all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di [illegible] finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando [illegible] legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, [illegible] confronti dell'azienda che [illegible] ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come [illegible] metodo contraccettivo. Invece [illegible] è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze [illegible]ni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 26%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta [illegible] Padova per omicidio colposo, anche a Torino si [illegible] avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela [illegible] un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa di cui [illegible] parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è [illegible] il solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del [illegible] caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che [illegible] lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in [illegible] parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può [illegible] danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di [illegible] dei due emidischi di un'identica valvola [illegible] provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

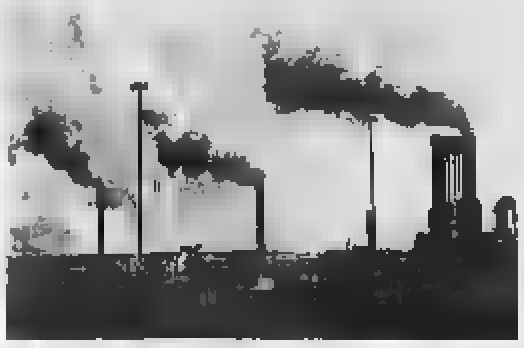
Il signor «125», una volta convalescente, [illegible] rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si [illegible] avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando ave[illegible] inviato un paio di carabinieri in [illegible] Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produt[illegible] e fornitore [illegible] protesi [illegible] accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso come questo, [illegible] attendersi una [illegible] da parte dei legali [illegible]a difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno [illegible] un sacco di problemi a un sacco di pazienti.


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fos[illegible] chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del [illegible] saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato [illegible] valvola [illegible] questione. In poche [illegible] abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».

TRAFFICO E TUTELA AMBIENTALE



La salute del Piemonte sotto [illegible] lente dell'Arpa

■ Luci ed ombre di un territorio che cambia. Saranno discusse nella sesta conferenza regionale organizzata oggi dall'Arpa al Centro congressi Lingotto (Sala Berlino, via Nizza 280), appuntamento annuale per fare il punto della situazione sullo stato di salute del Piemonte in base ai dati 2001. Presente, tra gli altri, il direttore generale dell'Agenzia Walter Vescovi. Con lui Ugo Cavallera, Giuseppe Gamba e Dario Ortolano, assessori all'Ambiente di Regione, Provincia e Comune. Difficile riassumere i segnali, talora contraddittori, [illegible] in un [illegible] su fronti disparati: qualità dell'aria, stato del suolo, risorse idriche, ecosistemi, agricoltura, trasporti, turismo, industria... Tanto più difficile se si considera che oggi quei [illegible] sono già cambiati, in maniera più o meno percettibile. Inevitabile allora ragionare per tendenze, registrate dai sistemi di rilevamen[illegible] sempre più sofisticati di cui l'Arpa dispone. [illegible] [illegible] [illegible] cambia, e non sempre in meglio. Ai segnali [illegible] ripresa, che pure ci sono, si contrappongono spinte negative preoccupanti per effetti (degradazione del suolo, stravolgimento del microclimi, contaminazione delle falde acquifere, etc.) destinati a farsi avvertire sulla lunga distanza: sono aumentate le vendite dei prodotti petroliferi ed il consumo di energia elettrica; in crescita le emissioni delle insidiose polveri sottili; a pieno ritmo l'attività delle cave; sale il numero dei siti contaminati in attesa [illegible] bonifica. Significativi altri due «indicatori [illegible] pressione» sul territorio: l'aumento della densità degli impianti di teleradiocomunicazioni (con relativa potenza) [illegible] [illegible] produzione di rifiuti (urbani e speciali).

SECONDO MOLTI IL PROVVEDIMENTO DOVRA' SCATTARE SOLTANTO DOPO IL RILEVAMENTO DELLE CENTRALINE

Targhe alterne, cresce il fronte del no

I tecnici: gli sforamenti per le polveri sono già continui

Alessandro [illegible]

Targhe alterne? Non se ne parla. E se proprio si deve, che siano le centraline di rilevamento ad evocarle. Quattro giorni dopo l'annuncio del Comune sulla programmazione del provvedimento da gennaio a marzo (mercoledì-giovedì 7,30-19), [illegible] città continua a dividersi. Nel sondaggio attivato lunedì dal giornale sul sito Internet www.lastampa.it, la distribuzione percentuale dei 2693 voti a ieri pervenuti è chiara: il 50% boccia nettamente le targhe alterne considerandole inutili, contro un 25% di favorevoli all'i[illegible] sistematica dell'iniziativa. Significativa la quota [illegible] campione (pari al 24%) rappresentata [illegible] quanti vorrebbero almeno un buon motivo per rassegnarsi al «diktat» della targa: cioè il superamento dei livelli di allarme.

Posizione, quest'ultima, che spinge gli esperti - sostanzialmente favorevoli al piano impostato da Palazzo civico - ad una puntualizzazione importante: sul fronte dei Pm10, le polveri fini totalmente inalabili prodotte dal traffico veicolare (senza scagionare riscaldamenti ed emissioni industriali), [illegible] già emergenza. «Mentre monossido e biossido [illegible] ancora sotto controllo - spiega Paolo Grosa, direttore del Dipartimento per la Qualità dell'aria dell'Arpa - gli sforamenti delle polveri sono pressoché continui. Del resto il nuovo limite stabilito in conformità alle direttive europee, cioè il superamento giornaliero di [illegible] microgrammi per [illegible] cubo non più di 35 volte l'anno, [illegible] già [illegible] oltrepassato a metà febbraio...». Preoccupazione condivisa dagli ambientalisti, mobilitati per anticipare a dicembre le limitazioni. «Capisco la volontà di risparmiare un mese strategico sul fronte dei consumi ma, tecnicamente parlando, in termini di smog dicembre [illegible] sarà certo migliore di gennaio», aggiunge Grosa, dando comunque un giudizio positivo sulle misure strutturali anti-inquinamento confl[illegible] [illegible] Protocollo d'intesa ratificato a giorni: dall'interdizione della Ztl [illegible] mezzi non catalizzati cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì, 7,30-19), all'ampliamento della medesima. Sen[illegible] sottovalutare l'apporto di iniziative che in termini di gradimento [illegible] ancora un interrogativo: [illegible] il [illegible] sharing» o il collegamento dei parcheggi [illegible] interscambio al centro tramite navette elettriche. A preoccupare [illegible] esperti, è [illegible] l'assenza di interventi definiti nei confronti dei vecchi diesel. Il riferimento chiama in causa essenzialmente il traffico-merci, problema già individuato dal sindaco Chiamparino ma delicato quanto basta per aggiudicarsi un supplemento di valutazione.

IL SONDAGGIO

Il Comune di Torino ha deciso: da gennaio a fine marzo circolazione a targhe alterne tutte le settimane indipendentemente dallo smog. [illegible] ne pensate del provvedimento? (2693 voti totali)

Risposta	%
Sono d'accordo: targhe alterne sempre (686)	25%
Le targhe alterne non [illegible] mai (1355)	50%
Targhe alterne solo se lo smog supera i livelli [illegible] allarme (652)	24%

Per votare: www.lastampa.it



Gli [illegible] vorrebbero anticipare a dicembre le targhe alterne

UNA COOPERATIVA GESTIRA' 25 AUTO ECOLOGICHE SULL'ESEMPIO DI ALTRE CITTA' ITALIANE

«Taxi collettivi», ricetta anti-smog

La Provincia sperimenta il progetto su una decina di percorsi

[illegible] Bisio

Con l'obiettivo finale di ridurre traffico e, di conseguenza, inquinamento, la Provincia scommet[illegible] sul progetto, non nuovo in Italia, dei «taxi collettivi», adattandolo alle particolari condizioni del territorio metropolitano, in particolare per i collegamenti con la prima cintura delle aree degli ospedali più periferici (Rivoli, San Vincenzo, Chivasso, Venaria, Don Bosco, Maria Vittoria). La scommessa parte con il denaro destinato dalla Regione ai Piani integrati ambientali (700 mila euro per il 2002) e quello della Provincia (300 mila euro in un triennio) per la mobilità sostenibile.

Due assessori - Elena Ferro (Risorse atmosferiche) e Franco Campia (Trasporti) - hanno unito le forze e cercato la collaborazione di tassisti e autonoleggiatori, le due categorie più direttamente interessate, al fine di giungere ad una cooperativa che possa gestire 25 [illegible] ecologiche (Multipla, Ducato e Zafira sono i modelli prescelti al momento) [illegible] otto-dieci itinerari che si vanno studiando per ottenere la massima efficienza del servizio. La cadenza del passaggi sarà di circa 30 minuti, il costo ovviamente di molto inferiore a quello del taxi tradiziona[illegible] e sarà possibile - contattando la centrale - far fare all'auto delle diversioni dal percorso prefissato, entro una fascia limitata, per prendere a domicilio i passeggeri.

Dice Elena Ferro: «Siccome è una scommessa, noi assistiamo tecnicamente la cooperativa e ci carichiamo la metà del rischio». Per l'assessore Franco Campia, i cui uffici hanno materialmente impostato il progetto, «occorre mettere a fuoco l'idea nei dettagli, guardando all'esperienza degli altri, come i servizi già [illegible] funzione a Milano o a Napoli». Curioso l'esempio napoletano, dove i taxi collettivi dalla stazione alla zona ospedali e Università, sono stati «inventati» dagli abusivi e solo in un secondo tempo sono stati regolarizzati. Peraltro di domenica le macchi[illegible] «collettive», con licenza, fanno [illegible] nei cimiteri per portare anziani e disabili.

Ferro [illegible] Campia, che si sono già incontrati con tassisti e autonoleggiatori, pensano [illegible] mettere in strada 25 auto (più due di riserva), senza nuove licenze, aiutando la cooperativa nell'acquisto dei mezzi che dovranno essere ben riconoscibili (50 per cento della spesa), collaborando alla centrale operativa e alla definizione dei percorsi. Per ora ne sono stati ipotizzati nove, ma si tratta solo di [illegible] primo abbozzo.



[illegible]

Per l'assessore provinciale Franco Campia «adesso occorre mettere a fuoco l'idea nei dettagli, guardando all'esperienza degli altri, come i servizi già in funzione a Milano [illegible] Napoli» Il progetto ha comunque riscosso interesse da parte di alcuni autisti

«SUL PROGETTO UN CONCORSO INTERNAZIONALE»

Porta Nuova «arretrata» fa arrabbiare gli architetti

La giunta municipale, su proposta degli assessori Mario Viano e Maria Grazia Sestero, ha approvato nella seduta di ieri la delibera che [illegible] avvio allo studio di fattibilità che porterà all'arretramento della stazione di Porta Nuova da piazza Carlo Felice al Lingotto. Lo studio servirà a capire qu[illegible] possa risultare sostenibile la proposta di spostamento dello scalo ferroviario in termini [illegible] mobilità urbana e di trasporto pubblico. La verifica, per cui sono stati stanziati 130 mila euro, sarà effettuata dall'Istituto superiore sui Sistemi territoriali per l'innovazione (Siti), nato dalla collaborazione tra [illegible] Politecnico di Torino e la Compagnia di San Paolo.

La scelta ha però sollevato le perplessità dell'Associazione nazionale degli architetti per la gestione dei concorsi pubblici, il cui presidente Roberto Secci ha dichiarato: «Il Comune, affidando direttamente lo studio ad un organismo, pur prestigioso, ha perso l'occasione per lanciare un concorso internazionale».

La stazione di Porta Nuova ha rappresentato, [illegible] dalla [illegible] inaugurazione nel XIX secolo, l'approdo in città per i viaggiatori provenienti da ogni direzione. Con la realizzazione del passante ferroviario e [illegible] riassetto di tutta la mobilità su rotaia, il ruolo della stazione centrale dovrà, a sua volta, [illegible] ridisegnato, cessando di essere il punto d'arrivo, pressoché esclusivo, dei treni diretti sotto la Mole.

Un suo arretramento, [illegible]do il Comune, potrebbe, senza influire negativamente sulla mobilità collettiva, offrire un'importante occasione per ricucire il tessuto urbano in un'ampia zona semicentrale (San Salvario a Est, Crocetta e San Secondo a Ovest), oggi divisa dal trincerone rappresentato dal fascio di binari e dalle strutture di servizio connesse. [g. san.]

MOZIONE IN COMUNE: NICHELINO E' GIA' SERVITA

La Margherita: il metrò può arrivare [illegible] Moncalieri

Il metrò fino all'imbocco della sopraelevata di Moncalieri?

La Margherita propone una sostanziale novità per la linea 1 della metropolitana torinese. Non più Nichelino, già servito dal treno (che tra l'altro sarà interrato), ma Moncalieri, in un primo tempo fino all'uscita dell'autostrada Torino-Savona in corso Unità d'Italia, e successivamente in prossimità della stazione ferroviaria. Il capogruppo Marco Borgione e il coordinatore provinciale della Margherita, Tommaso Panero, hanno presentato una mozione al consiglio comunale per chiedere di approfondire questa «priorità». Nel documento so[illegible] evidenziate altre opzioni: il collegamento con la zona ospedali [illegible] la prosecuzione dal Lingotto in direzione Sud [illegible] verso la stazione omonima sia [illegible]so piazza Bengasi. Per entrambe le tratte il gruppo della Margherita sostiene che l'impegno finanziario della Città sia limitato alle fermate realizzate sul territorio comunale.

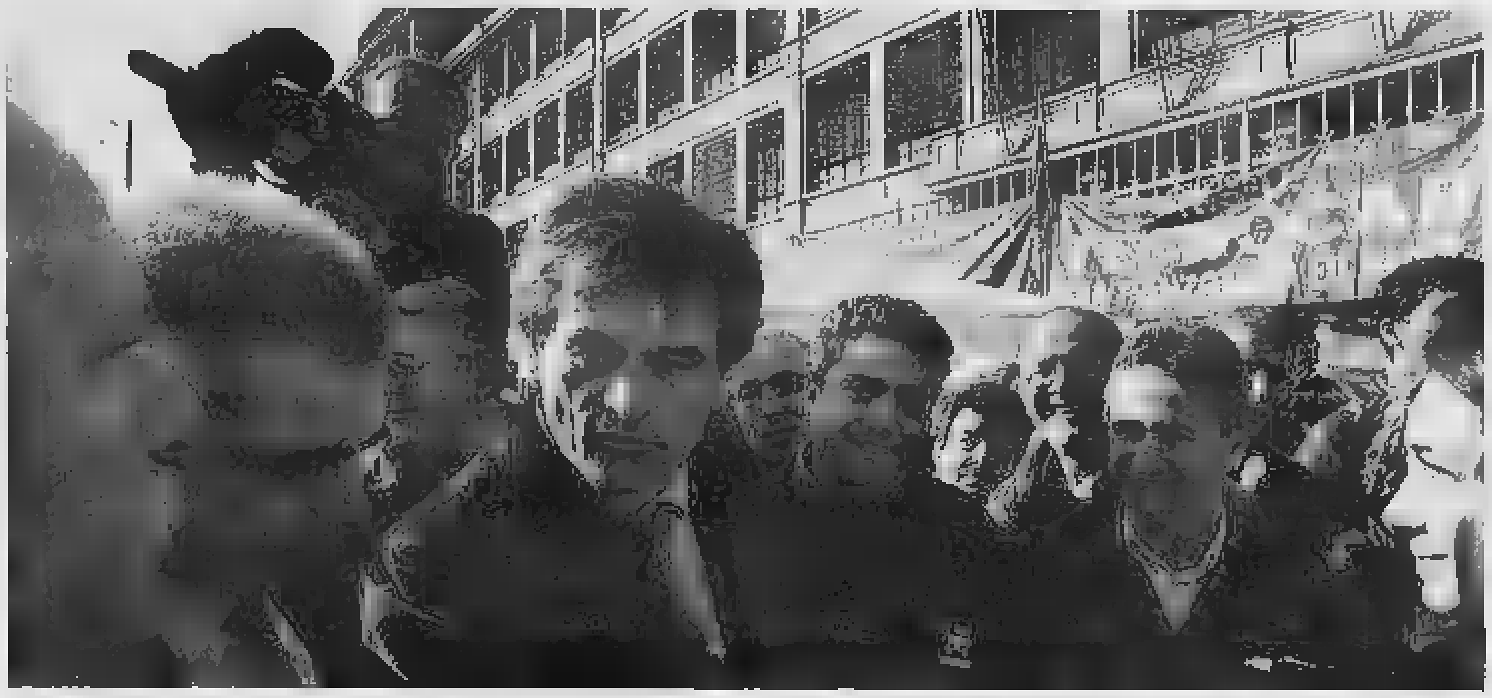
La proposta è stata ufficializzata alla vigilia [illegible] un importante appuntamento (domani) tra Satti, Regione, Provincia e Comuni di Torino, Collegno, Rivoli e Rosta per un protocollo d'intesa su uno studio preliminare del progetto di prolungamento della linea 1 fino a Rosta. Un primo incontro, venerdì scorso, si [illegible] concluso con l'impegno a verificare la fattibilità anche dal punto di vista economico. Si tenga presente che la valutazione di quest'ipotesi era stata richiesta dal ministero.

«Con la mozione che abbiamo presentato - spiega il capogruppo Borgione - intendiamo anche riportare l'approfondimento del dibattito nella sua sede naturale, in consiglio comunale, perché le scelte in gioco non [illegible] contingenti [illegible] destinate a determinare l'as[illegible] della mobilità collettiva in città e nell'area metropolitana nei prossimi decenni».

PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori Fiat in sciopero inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare in piazza i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica con il sindacato. Gli applausi, strette mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di convocare le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare c'è solo la cassa integrazione a zero. Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' ssario, invece, che Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 60 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero ore e chiusura stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il 15 novembre lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che per diventare viceministri o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in gli operai della Fiat lavoro». Piccoli ha dato mandato legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci estremi per procedere con una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La carenza infermieristica - prosegue Piccoli - problema drammatico quello degli operai della Fiat che senza posto. Non si può fare due risolvere questione come ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie Gft rimaste senza lavoro è proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza ospedale o nelle di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno in 15 e ai corsi rimaste in dieci». buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire una volta un deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo '68» e «Contro i licenziamenti ci anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato sia «importante prendere atto della crisi prima che esploda con l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, di queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano di rimanere lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona - che altrimenti sarebbe deserta - costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che - oltre al problema dei parcheggi - la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa servono allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto di Castiglione.

«Ma adesso come faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

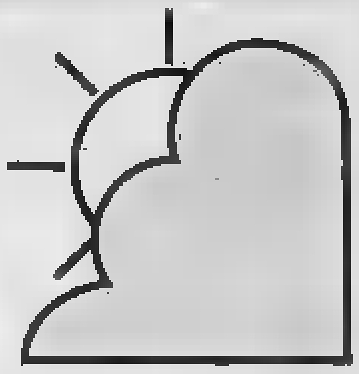
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: sarà abbattuta entro gennaio l'ex-scuola di via Taggia

Come annunciato qualche settimana fa dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, entro gennaio 2003, vale a dire fra meno di mesi - verrà abbattuta l'ex scuola via Taggia 7 trova di fronte all'ex-stadio Filadelfia) destinata negli scorsi anni all'ospitali- notturna persone immigrate già inserite nel mondo del lavoro. Al suo posto è prevista la costruzione di un centro, stavolta diurno, integrato (vale a dire capace di offrire una di servizi che garantiscono un'assistenza completa) per anziani non autosufficienti: una sorta di asilo per quanti sono comunque sostenuti familiari nelle ore serali e notturne.



Temperature di ieri: massima 15,4, minima 3,8 Dalla Spagna arrivano nuvole piogge sparse

L'anticiclone delle Azzorre, che sta concedendo all'Europa centro-settentrionale stupende giornate con scarsa nuvolosità sui rilievi, mostra un debole cedimento ad opera di un sistema frontale a ridosso della Penisola Iberica e Francia, che porterà qualche pioggia e precipitazioni lungo settore alpino. Piemonte quindi cielo parzialmente nuvoloso, piogge diffuse sul settore prealpino e foschie in pianura. Deboli nevicate oltre i 2000 metri. Ieri Torino cielo velato, in parte soleggiato, con 15.4 massima, 3.8 di minima e 30% di umidità alle ore 15. sereno l'anno scorso con 15.8 di massima, 9.3 di minima e 58% di umidità.

Accadde 50 anni fa: pensionata smascherata Da 7 anni scriveva lettere anonime ai condomini

Il 30 ottobre 1952 si scopre dopo anni tormenti l'autore di oltre duecento lettere anonime che avvelenato la vita di decine di persone. tratta di una pensionata dello Stato 75 anni che firmandosi il "giustiziere" passato sette anni della sua vita a scrivere condomini per spargere veleno, insinuazioni sulla fedeltà dei coniugi e altre maledicenze. Non aveva risparmiato neppu suo figlio cui aveva regolarmente scritto per dubbi sulla fedeltà della nuora. Alla fine la polizia riesce per puro caso scoprire la donna che diventa ben presto un caso manuale psichiatrico per la perversa costanza e l'astuzia con cui agito.

BUFERA SUI CENTRI DI FORMAZIONE VOLUTI DALLA REGIONE PIEMONTE

Scuola professionale a rischio

Solo un istituto dice sì alla sperimentazione

Maurizio Tropeano

La sperimentazione scolastica in Piemonte rischia di saltare. In pericolo c'è la possibilità per circa 200 ragazzi di assolvere l'obbligo scolastico frequentando i centri di formazione professionale. Il motivo? Solo uno quattro corsi autorizzati dalla Regione ha avuto anche il via libera da parte del collegio docenti della scuola superiore Carlo Borromeo di Arona. Progetto bocciato invece dal corpo insegnante dell'Istituto professionale Arte Bianca di Torino e di tutte le scuole di Pinerolo. Domani è il pronunciamento dei professori dello Zerboni. «Il giudizio positivo corpo docenti delle scuole superiori è una delle condizioni necessarie per avviare la fase sperimentale ecco perché allo stato attuale corsi autorizzati dalla Regione dovranno essere soppressi per il pronunciamento contrario dei professori», denuncia il capogruppo di Rifondazione Comunista a Palazzo Lascaris, Mario Contu. Le conseguenze? «Una parte consistente di questi 200 giovani - secondo l'esponente di Rifondazione - rischia di trovarsi nella spiacevole situazione di assolvimento dell'obbligo scolastico mentre un'altra parte rischia di frequentare corsi di formazione professionale al termine del quale non potrà essere certificato nessun credito formativo utile né, tantomeno, l'assolvimento dell'obbligo scolastico».

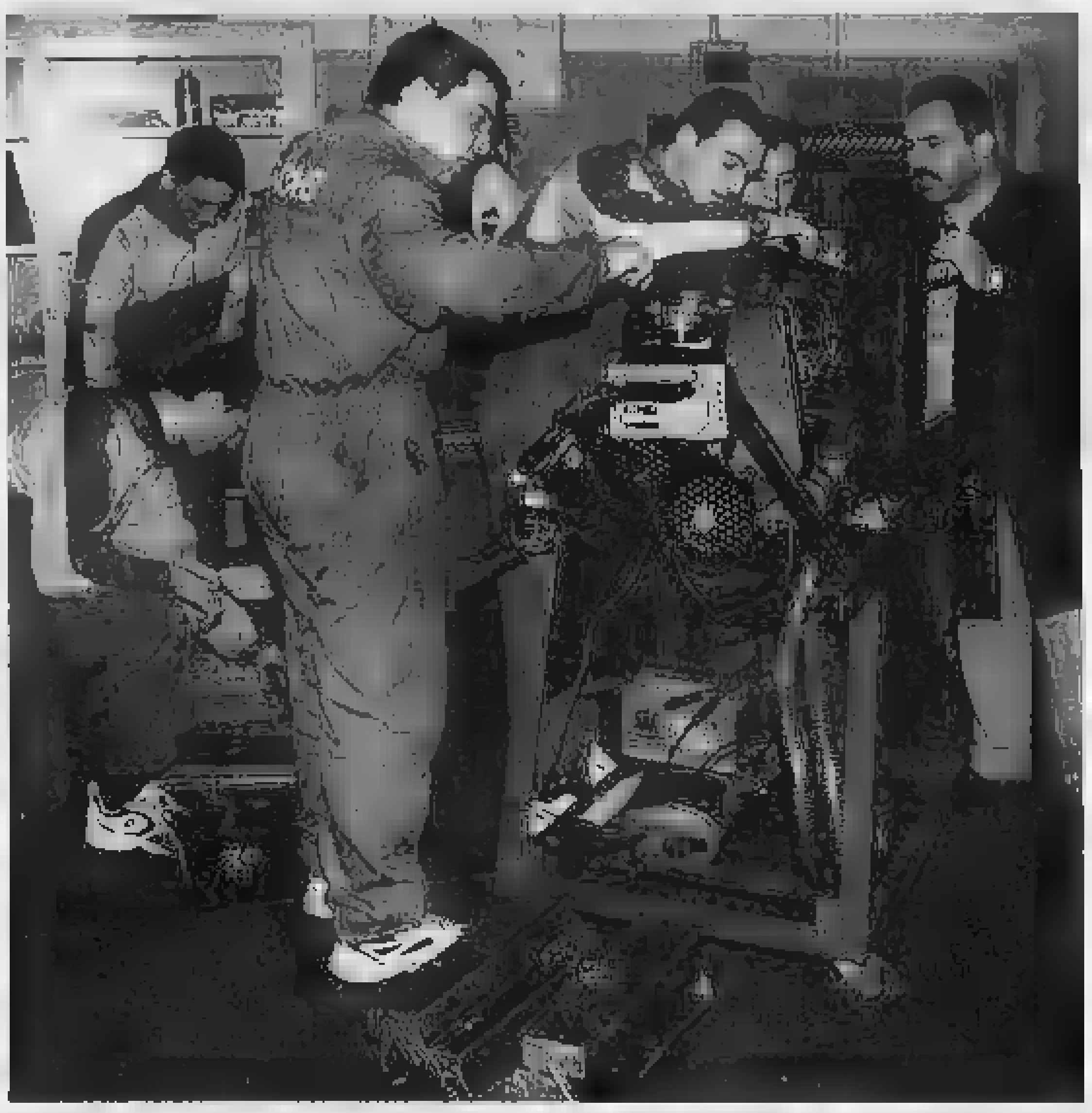
> Sono autorizzati quattro corsi di studio ma l'avvio deve essere approvato dai docenti

> L'assessore: per questioni politiche e sindacali un centinaio ragazzi ora vive nell'incertezza

E' veramente così? L'assessore alla Formazione professionale, Gilberto Pichetto allarga le braccia e ammette che «per colpa di questioni politiche e sindacali ci sono un centinaio di ragazzi che vivono in una situazione di incertezza. auguro gli studenti che a questo punto non potranno frequentare i corsi di formazione siano inseriti nel mondo scolastico». Aggiunge: «Devo essere sincero: sono disgustato dal fatto che per colpa di estremizzazioni politiche e timori per la perdita di allievi da parte di dirigenti e di professori delle scuole superiori si metta a repentaglio di studio per molti adolescenti».

Pichetto non fa nomi ma è evidente che l'assessore punta il dito contro l'opposizione alla sperimentazione avviata dall'Associazione scuole autonome piemontesi, che più riprese aveva chiesto il rinvio del progetto. Un progetto che all'inizio prevedeva l'avvio di dieci corsi per una spesa di circa un milione e mezzo di €. Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro e presidente dell'Associazione, si limita a ricordare come «sia stato il Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione a sollevare dubbi di legalità sull'attuazione dei protocolli di intesa con alcune Regioni».

Poi spiega: «Il problema è diverso. E' proprio questa sperimentazione, non seriamente impostata e passibile di ulteriori definizioni da parte del Parlamento, che potrebbe danneggia- i ragazzi visto che il progetto verrebbe inserito in un percorso del tutto insicuro sul piano legale, incerto nei contenuti ed indefinito negli esiti». L'Asapi, co-que, è pronta a collaborare con la Regione e le Agenzie Formative. Due i punti fermi. Il primo: necessità di rispettare la legge che prevede l'assolvimen- dell'obbligo scolastico in un'istituzione pubblica e non nella formazione privata regionale. Il secondo: pieno coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, negato dalla delibera regionale, e dei centri di formazione professionale con la conseguente integrazione fra sistemi e predisposizione dei piani di studio da parte degli organi collegiali della scuola.



Il progetto dell'assessore Pichetto permetterebbe ai ragazzi di assolvere alla scuola dell'obbligo frequentando corsi professionali

INCONTRO A TORINO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

'Ndrangheta, albanesi e cinesi Si allarga la mappa della mafia

Angelo Conti

In Piemonte il pericolo numero uno resta la 'ndrangheta, ma le «nuove mafie» si stanno facendo strada. La diagnosi è del senatore Roberto Centaro, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla criminalità organizzata che, dopo aver sentito lunedì le forze dell'ordine e il procuratore generale, Giancarlo Caselli, ieri ha incontrato i rappresentanti magistratura piemontesi, procuratore capo Maddalena in testa.

Per battere la 'ndrangheta si deve puntare sul controllo delle ricchezze prodotte da questa malavita: «La legge va riformata - ho sostenuto presidente Centaro -. Vanno resi più rapidi i procedimenti penali di accertamento ai fini della restituzione o della confisca beni», per i quali Centaro suggerisce «di smettere usare gli amministratori giudiziari» che potrebbero essere ed istituire «una agenzia ad hoc». Andrebbe anche evitata la cessione di questi beni: «Per evitare che vadano a finire grosso modo nelle stesse mani».

L'ex presidente della Commissione, on. Giuseppe Lumia, ds, facendo riferimento alla 'ndrangheta in Piemonte, ha detto di aver notato «una magistratura attenta a questo problema». E di avere trovato le forze dell'ordine «molto sensibili» al controllo di appalti e cantieri. Già da molti mesi, infatti, nelle valli interessate da Olimpiadi ed Alta Velocità, sono al lavoro i carabinieri di cantiere, voluti dal Comando Provinciale dell'Arma.

E le nuove mafie? La Commissione ha evidenziato la presenza nel Torinese di esponenti delle mafie albanese, russa, nigeriana e cinese. Strutture in qualche misura già definita, spesso sviluppatesi con il placet della 'ndrangheta che ha un po' alzato il livello dei suoi traffici, lasciando alcune manovalanze agli immigrati. «I leader di questi gruppi - ha spiegato Lumia - sono spesso stranieri in regola, con un permesso di soggiorno e magari anche un lavoro. I clandestini troppo spesso trovano loro un aiuto, e finiscono l'entrare nel loro mondo. Ecco perché è importante aiutare i nuovi arrivati, per impedire questo deleterio contatto». Centaro, canto suo, ha spiegato che nuova mafia più pericolosa risulta, in Piemonte, quella albanese: «E' attiva sia nel controllo della prostituzione, sia traffici droga, nei sequestri e nelle violenze verso chi ribella». Quanto ai cinesi «continuano a delinquere esclusivamente nel loro ambito, e per questa ragione ci si accorge poco della loro presenza e della loro pericolosità».

Oggi il gruppo di lavoro della Commissione Antimafia farà tappa ad Aosta, mentre domattina raggiungerà Bardonecchia. Poi il ritorno in prefettura, in piazza Castello, per un bilancio che di attenzione, ma non di allarme.



Il senatore Roberto Centaro

L'8 NOVEMBRE ESERCITAZIONI IN VALLE DI SUSA

Le forze del volontariato alle «prove di terremoto»

Un terremoto colpirà l'Olimpiade: epicentro in Val Chisone, con interessamento di ampie zona della valle Susa. Non sarà lieve: il sisma, infatti, provocherà un crollo strutturale nelle miniere di Prali ed un incidente industriale, con ripercussioni ecologiche, a Luserna San Giovanni. Ci saranno crolli anche lungo l'autostrada Torino-Bardonecchia. Ottanta i comuni colpiti, una ventina dei quali resteranno isolati.

E' questo il «quadro» che si presenterà alle forze del volontariato piemontesi all'alba del prossimo 8 novembre. Avranno tre giorni per mettere in atto tutta una serie di contromisure, in appoggio alle forze istituzionali. Verranno creati due «campi base»: uno a Pinerolo ed uno a Susa (poi spostato ad Oulx) con autentiche centrali operative a cui sarà demandato il coordinamento. Alla fine si farà un bilancio: morti, feriti, senzatetto, isolati. Non sarà una semplice esercitazione: stavolta sarà coinvolta anche la Prefettura con l'obiettivo di «prendere le misure» alle forze del volontariato locale. Per consentire di capire, al rappresentante del governo in Piemonte, quale e di che tipo potrebbe essere il contributo dei volontari in un contesto tanto drammatico.

La bacchetta del regista la terrà il capo di gabinetto della Prefettura, dottor Giuseppe Forlani, un «esperto» del settore, che intende esplorare anche aspetti relativamente marginali di queste emergenze, esempio la capacità dei media di interagire strettamente con le operazioni di soccorso e con l'attività dei volontari.

La data dell'8 novembre stata scelta per ricordare l'alluvione che colpì il Piemonte il 6 novembre del '94 e che è diventata momento di riflessione e di bilanci. [a. con.]

COME CAMBIA LA CITTÀ

Per risistemare largo Orbassano saranno costruite due rotonde

■ Il progetto esecutivo per la sistemazione definitiva di largo Orbassano [illegible] approvato ieri dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero. Che spiega: «L'intervento ridisegna complessivamente l'assetto dell'area, attraverso [illegible] costruzione di due grandi rotonde in grado di incanalare [illegible] traffico». [illegible] progetto prevede inoltre il riassetto delle linee tranviarie [illegible] riqualificazione [illegible] giardini [illegible] delle alberate esistenti. L'intervento di sistemazione [illegible] largo Orbassano costerà 4,3 milioni di [illegible].



Largo Orbassano subirà radicali modifiche

Olimpiadi, la Provincia [illegible] governo «Vanno sbloccati 70 milioni di euro»

■ La Provincia, d'intesa con Regione e Comune chiede per l'ennesima volta a Roma di sbloccare i 70 milioni di euro stanziati nella finanziaria 2002 per le Olimpiadi invernali del 2006. «Attualmente - afferma l'assessore [illegible] Sport di Palazzo Cisterna, Silvana Accossato , appena [illegible] dall'incontro con il ministro Franco Frattini - mancano i decreti che assicurerebbero l'erogazione concreta di quelle risorse». Secondo Silvana Accossato, [illegible] ministro si è impegnato ad inserirli nella finanziaria [illegible]



Per i Giochi del 2006 si cercano altre risorse finanziarie

VIA LIBERA ALL'ASTA PER LA CESSIONE DI STABILI PUBBLICI

L'«Immobiliare Comune» vende alloggi e palazzi

La delibera proposta dall'assessore Peveraro arriva lunedì in Consiglio
«Per le case occupate gli inquilini potranno esercitare la prelazione»

Giuseppe Sangiorgio

Sembra il carnet di un ipermercato immobiliare. Di quelli dove trovi occasioni per tutti i gusti, se non proprio [illegible] tutte le tasche. Comunque «occasioni». Si tratta della prima asta per vendere palazzi di proprietà municipale, i gioielli della Civica amministrazione: partendo dai piani superiori del palazzo di piazza San Carlo 161 - a livello del suolo c'è [illegible] Caval 'd Brons, una delle caffetterie «trendy» della [illegible] - che un tempo ospitava l'assessorato alla Cultura. E qui già la base da cui si incomincia è più che significativa: [illegible] milioni di euro, più di 15 miliardi di lire. Che l'assessore Paolo Peveraro, il grand commis dell'opera[illegible] proposta e approvata ieri in giunta, [illegible] possa salire notevolmente alla battuta. Il resto, ossia gli altri 35 lotti, parte invece [illegible] un complesso [illegible] 16 milioni di euro, circa 30 miliardi di lire.

La delibera di giunta lunedì arriverà in Consiglio, ma sarà subito inviata in commissione [illegible] - dopo le valutazioni e gli eventuali rilievi - tornerà in Sala Rossa per l'approvazione definitiva prevista entro novembre. Spiega Peveraro: «Le dismissioni e il recupero degli edifici di carattere storico o artistico avverranno in accordo [illegible] la Sovrintendenza ai Monumenti. Per gli alloggi - se occupati - ci sarà il diritto di prelazione per gli inquilini».

L'assessore chiarisce che il bando di gara per l'edificio di piazza San Carlo 161, sarà [illegible] punti. «Non lo acquisterà - afferma - chi farà l'offerta più significativa, anche se questa voce [illegible]lla classifica per definire il vincitore, su una base di cento punti, ne varrà sessanta. Mentre altri 30 punti saranno assegnati al gruppo o alla persona che avranno presentato un progetto di riutilizzo [illegible] di restauro conforme alle attese municipali, e gli ultimi dieci agli operatori considerati più idonei a gestire l'attività indicata per quel magnifico palazzo».

Tutto ciò, evidentemente, soltanto nel [illegible] dell'albergo che il Comune «pensa» debba prendere il posto degli ex uffici dell'assessorato alla Cultura in piazza [illegible] Carlo 161. [illegible]ui, ed è scritto nella delibera [illegible] semaforo verde alla vendita, la Civica amministrazione ha annunciato - [illegible] non da oggi - di volere un hotel di lusso, un cinque stelle che dovrà prendere il posto degli spazi occupati sino a pochi anni fa dall'ex sede direzionale del Teatro Stabile, [illegible] che ospitarono, oltre agli amministratori che si sono susseguiti, i promotori di iniziative d'arte, [illegible] letteratura, di mostre, discutendo di musei, nuovi e antichi, [illegible] risanamento di chiese e di quadri, dell'acquisto di sculture e così via.

Fra gli altri gioielli posti sul mercato [illegible] da segnalare i due alloggi di via Roma 53, in pieno centro, [illegible] il negozio [illegible] strumenti per l'ottica «Berry», nel tratto fra [illegible] piazze San Carlo [illegible] Castello: il primo, di 270 metri quadrati, avrà base d'asta di 572 mila euro, più di un miliardo di lire; il secondo - 274 metri quadrati - partirà, invece, da un'offerta [illegible] 580 mila [illegible]. Altra dismissione [illegible] pregio in piazza Carignano, dove un'abitazione di [illegible] quadrati, con vista sull'isola pedonale, verrà battuta a 711 mila 500 euro. Di «grande interesse», secondo i tecnici che si sono occupati di questo primo tempo di una partita che, come detto, risulterà assai lunga, anche lo stabile - [illegible] risanare - di [illegible] Garibaldi 19, il cui prezzo base sarà di 2.417.000 euro, 5 miliardi di lire. Chi [illegible] bisogno [illegible] spazi nell'«ipermercato comunale» potrà scoprire l'area industriale dismessa dell'ex Ceat, fra le vie Pisa, Foggia, Parma e [illegible] Regio Parco. Complessivamente 17 mila 800 metri quadrati, offerti partendo da 6 milioni 456 mila euro. Sul versante alloggi, vi saranno opportunità per spese a livello di famiglie: per esempio in via Massena 11, [illegible] appartamenti che vanno dai 177 a 150 sino [illegible] scendere a [illegible] metri quadrati.



In piazza Carignano, un'abitazione di 260 metri quadrati, verrà offerta a 711 mila 500 euro

I VIGILI DISTRIBUIRANNO UNA PUBBLICAZIONE CON TUTTE LE NORME DA RISPETTARE

Vademecum per gli esercizi pubblici

Il Comune lo consegnerà entro i primi di dicembre [illegible] cinquemila attività tra bar e ristoranti

Gli assessori: voi siete le vetrine di Torino
Il comandante Famigli «L'avvio di un dialogo»



Un pieghevole di cinque facciate raccoglie il Vademecum per gli esercizi pubblici

Entro la prima decade di dicembre i vigili di quartiere [illegible] presenteranno a cinquemila esercenti torinesi con il Vademecum della sicurezza. «Un'iniziativa di prevenzione», anticipa l'assessore alla Polizia Urbana, Gian Luigi Bonino. «L'avvio di un patto di collaborazione», aggiunge [illegible] comandante dei vigili, Mauro Famigli. Il Comune fa l'occhiolino ai commercianti [illegible] lancia un avvertimento prima dei controlli.

Nel Vademecum [illegible] riassunte le indicazioni utili affinché i titolari [illegible] bar [illegible] ristoranti possano svolgere correttamente le loro attività. Si tratta di regole note, [illegible] è bene ripassarle: servono a garantire qualità al servizio e [illegible] prodotti, riguardano l'igiene, la conservazione degli alimenti, l'uso di copricapo e indumenti idonei, il rispetto delle aperture, degli orari, la [illegible] norme di servizi igienici, le autorizzazioni.

Bonino e la collega Elda Tes[illegible] (Attività Economiche Diffuse) spiegano che «Torino si sta preparando a ospitare le olimpiadi del 2006 e ha bisogno di dotarsi di un tessuto commerciale strutturato, estremamente funzionale e adeguato alle esigenze di un mercato in costante cambiamento. I bar, i ristoranti, i negozi sono vetrine della città non rappresentano solo offerte commerciali, contribuiscono [illegible] successo della sua immagine e alla diffusione delle sue eccellenze».

I vigili si presenteranno nel segno del dialogo. «Un metodo che caratterizzerà la nostra azione in ogni occasione - dice il comandante Famigli -. Certo, vale anche il detto "uomo avvisato, mezzo salvato", cioè prima [illegible] l'informazione, poi il controllo, ma soprattutto intendiamo far capire che dobbiamo cooperare per lo stesso obiettivo: l'affermazione della città, della sua immagine. Sicurezza è anche questo».

Le associazioni di categoria approvano. Franco Bergamino per l'Epat, Ivo Manecchia per la Confesercenti, l'Ascom hanno accolto [illegible] favore l'iniziativa. «E' utile - commenta Bergamino -, è corretto interloquire con la Città. [illegible] vigile non può essere visto solo come un oppressore. Ed è giusto che i gestori rispettino norme, turni».

Alcuni consigli. Il presidente della Circoscrizione Aurora-Valdocco, Luciano Barberis, ha invitato [illegible] pubblicare il Vademecum anche [illegible] arabo, inglese, francese: «A Porta Palazzo ci sono una cinquantina di attività gestite da extracomunitari ed è a loro che vanno indirizzate certe raccomandazioni».

Un'ex commerciante che ora si occupa del Gruppo Look [illegible]orda che fino a qualche anno fa ciascun esercente aveva il buon uso di lavare e tenere pulito [illegible] marciapiede davanti al proprio negozio. «e l'angelo custode, [illegible] vigile, passava a controllare, oggi non è più così, [illegible] è grave, tanto più che anche le portinerie si [illegible] ridotte, la pulizia è diventata un optional».

Servizi igienici: un esercizio deve metterli a disposizione del pubblico indipendentemente dalla consumazione. Michele Scotti, coordinatore della Circoscrizione Centro, ha invitato il Comune a vigilare sulla messa a [illegible] dei locali a ciò adibiti (specie [illegible] nei cortili) in [illegible] ne di volture o di rinnovi [illegible] autorizzazioni. [L. bor.]

BIANCA [illegible]

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpo[illegible] 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato [illegible]. Di [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible].

■ **VIA BERTHOLLET, INCENDIO.** Momenti di apprensione, ieri pomeriggio, per un incendio divampato [illegible] via Berthollet 6, dove poco [illegible]po le 15 sono accor[illegible] squadre di vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Le fiamme si [illegible] sprigionate da una delle mansarde che si affacciano sul cortile interno dello stabile, abitato per la maggior parte da extracomunitari. Il rogo, sulle cui cause sono ancora in [illegible] accertamenti, prima di essere domato [illegible] altre due mansarde (completamente distrutte dal fuoco) se[illegible] provocare feriti o intossicati.

■ **METROPOLITANA.** Il vice-presidente della Regione, William Casoni, ha richiesto un incontro [illegible] il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, [illegible] la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, sulla costituenda Conferenza metropolitana torinese. «Voglio capire - osserva Casoni - quali sono esattamente le finalità di questo organismo voluta dai Chiamparino e Bresso. Non vorrei si trattasse di introdurre un nuovo ente territoriale non previsto nel nostro ordinamento, [illegible] il risultato di determinare sprechi, sovrapposizioni e una confusione di competenze e ambiti di iniziativa che non fa bene a nessuno. [illegible] sorprende che sinora pochissimi Comuni abbiano aderito all'iniziativa».

■ **TANGENTOPOLI.** Hanno respinto le accuse della Procura Sergio Cadeddu e Michelangelo Masera, i due dipendenti dell'ufficio [illegible] del Comune arrestati la scorsa settimana per l'inchiesta sugli appalti truccati. Comparsi davanti al gip Emanuela Gai per il rituale interrogatorio di garanzia, i due impiegati pubblici hanno negato di aver intascato le tangenti per [illegible] quali sono stati chiamati in causa. Intanto al Tribunale del Riesame si è svolta l'udienza per l'istanza di scarcerazione presentata [illegible] legali di Aldo Puttin (Consorzio Ravennate), gli [illegible] Laura D'Amico e Gian Paolo Filiani.

IL GRIDELLINO HA PRESO IL POSTO DEL VERZOLINO

La [illegible] Corpus Domini [illegible] colore

Il color «gridellino», elegante tinta azzurro polvere, tipica della tavolozza del barocco torinese, ha ripreso [illegible] esaltare gli ori, gli affreschi [illegible] i marmi rosso-neri della chiesa del Corpus Domini. Un'attenta opera [illegible] consolidamento, restauro e pulizia, promossa dall'associazione «Amici dei Beni Culturali Piemontesi», già protagonista del recupero del Teatro Gobetti e della chiesa di San Giovanni decollato [illegible] Bra, ha trasfigurato gli interni della chiesa, infine liberati da un'impropria coloritura verzolina, diffusa nel dopoguerra.

Il primo lotto delle opere, avviate a marzo, con il contributo di Compagnia di San Paolo [illegible] Fondazione Crt, affiancate da Toro Assicurazioni, si è concluso. I lavori, curati dalla «Compagnia Italiana di Conservazione», [illegible] progetto dell'architetto Riccardo Zanetta e coordinamento [illegible] Mario Pandiani, proseguiranno [illegible] con [illegible] secondo lotto. Riordinerà le cappelle laterali della chiesa e restaurerà anche la sua cantoria [illegible] l'organo, senza dimenticare i dipinti su tela. Quindi la chiesa verrà riconsegnata al Comune, suo proprietario, in attesa dei festeggiamenti che nell'aprile del 2003 commemoreranno i 550 anni del giorno del «Miracolo del Corpus Domini».

«L'intervento - spiegano gli artefici del restauro - s'inserisce in [illegible] più vasto programma [illegible] valorizzazione del patrimonio storico-religioso della Valle di Susa, denominato "La via del miracolo". Prevede di ricollegare a ritroso la basilica torinese [illegible] Corpus Domini alla chiesa parrocchiale di Exilles». E' [illegible] tempio dove nel 1583 fu rubato l'ostensorio [illegible] l'ostia consacrata che miracolosamente si levò in cielo a Torino, nel luogo dove oggi sorge [illegible] basilica dedicata all'evento.



Il restauro è stato promosso dagli «Amici dei Beni culturali piemontesi»

INCENERITORE

«Chivasso deve pagare [illegible] più per i rifiuti»

Visto che Chivasso si [illegible] chiamato fuori dalla graduatoria dei siti per l'inceneritore, pur avendo dato il consenso al lavoro preliminare della «Commissione Bobbio», togliamole immediatamente l'agevolazione di cui gode dal 28 novembre 2001 per conferire i suoi rifiuti nella discarica Amiat delle Basse di Stura, a Torino. Non solo: applichiamole la tariffa più alta in ragione del suo comportamento.

E' questo il senso di un'interpellanza che Bruno Ferragatta (Margherita) e Pier Giorgio Crosetto (Ds) hanno rivolto al sindaco Chiamparino [illegible] reazione al comportamento del Comune di Chivasso, maggior azionista della Chind, società che è proprietaria del terreno individuato per [illegible]rmovalorizzatore per il quale oggi non [illegible] consente neppure [illegible] studio di fattibilità. La discarica di Torino continua ad accogliere i rifiuti [illegible] Chivasso, il cui impegno [illegible] andato in direzione contraria [illegible] quanto dichiarato all'inizio.

L'8 NOVEMBRE

La Margherita [illegible] l'assemblea organizzativa

L'organizzazione politica della Margherita vuole «radicarsi sul territorio» [illegible] partito «di struttura militante, all'interno dell'alleanza dell'Ulivo». Apre pertanto le iscrizioni e convoca per l'8 novembre a Torino la sua assemblea organizzativa provinciale.

Lo hanno [illegible] noto ieri il coordinatore regionale Gianni Vernetti, il responsabile organizzativo Giorgio Merlo e Renato Cambursano, membro dell'«Assemblea federale nazionale». Contano [illegible] su una presenza [illegible] 1500 aderenti e 60 circoli, che nelle scorse elezioni politiche hanno raccolto quasi mezzo milione di voti. Si preparano ora a lanciare «la sfida» per le elezioni provinciali del 2004 e [illegible] regionali del 2005.

[illegible] annunciano nuove iniziative. Una prevede la difesa della salute [illegible] della politica del lavoro. Mentre il 18 novembre avrà luogo un convegno a tutela del centro [illegible] produzione Rai [illegible] Torino, [illegible] il suo smantellamento.

CIRCOLO [illegible] SAN FILIPPO

«Nuovi spazi di confronto contro la crisi»

Recuperare spazi di confronto, riaccendendo un dibattito sceso ormai sotto il livello di guardia. E' l'obiettivo del circolo «Partecipare per testimoniare», associazione di libero pensiero «impegnata per una crescita democratica del territorio e per una partecipazione politica sempre più cosciente». Sfida ambiziosa che ieri [illegible] è tradotta in [illegible] altro atto concreto: [illegible] presentazio[illegible] presso la basilica di San Filippo Neri del libro intitolato «Torino: per una [illegible] differente». Sbaglia chi pensa [illegible] solito saggio sui corsi e i ricorsi sotto la Mole. Come spiega Sergio Gaiotti, presidente del circolo, il volume raccoglie le testimonianze dei soggetti che a vario titolo contribuiscono alla vita della nostra città: da Sergio Pininfarina a Giuseppe Pichetto, da Sergio Ricossa [illegible] Marco Revelli, per limitarsi a qualche nome. Pensieri, parole e nuove prospettive da parte di chi, consapevole della ricchezza della società civile torinese, [illegible] si rassegna alla crisi [illegible] città.

Settimana di sconti e promozioni in occasione dell'inaugurazione

Grandi affari per chi acquista un Pc

Domani apertura a Torino dello Spazio Union



Domani [illegible] grande universo dei computer [illegible] di tutto quanto [illegible] on line, elettronico, software e hardware saluterà la grande apertura dello Spazio Union in Via Borgone 22 a Torino.

E' innanzitutto un invito per studenti, professionisti e dipendenti ad approfittare delle straordinarie offerte che vengono proposte su personal computer, accessori, periferiche, software e settore librario. Gli sconti prevedono [illegible] risparmio che può raggiungere fino l'ottanta per cento.

La validità del periodo promozionale sarà [illegible] una settimana, cioè fino al [illegible] novembre [illegible]. «Union Computer» ha l'ambizioso obiettivo di aggiudicarsi rapidamente quote di mercato unendo alla [illegible] rinomata professionalità una particolare attenzione ad assicurare prezzi particolarmente concorrenziali.

Sostiene Alberto Mori, amministratore delegato di «Union Computer»: «Sono sicuro che, nonostante il difficile momento economico che la società sta attraversando, ci siano [illegible] spazi per crescere e creare profitti nel mondo dell'informatica. Il nostro [illegible] un prodotto tecnico ed esperienza [illegible] costumer care sono i requisiti fondamentali per suscitare attenzione e simpatia da parte del cliente. Un semplice ma immediato paragone può chiarire questo concetto. Comprereste mai un'auto in un supermercato? Ed un quadro? Allo stesso modo credo che per acquistare un computer occorra essere consigliati al meglio, capire pregi [illegible] caratteristiche e soprattutto poter contare [illegible] un'assistenza veloce e di qualità, in grado di risolvere ogni possibile problema che si presenta».

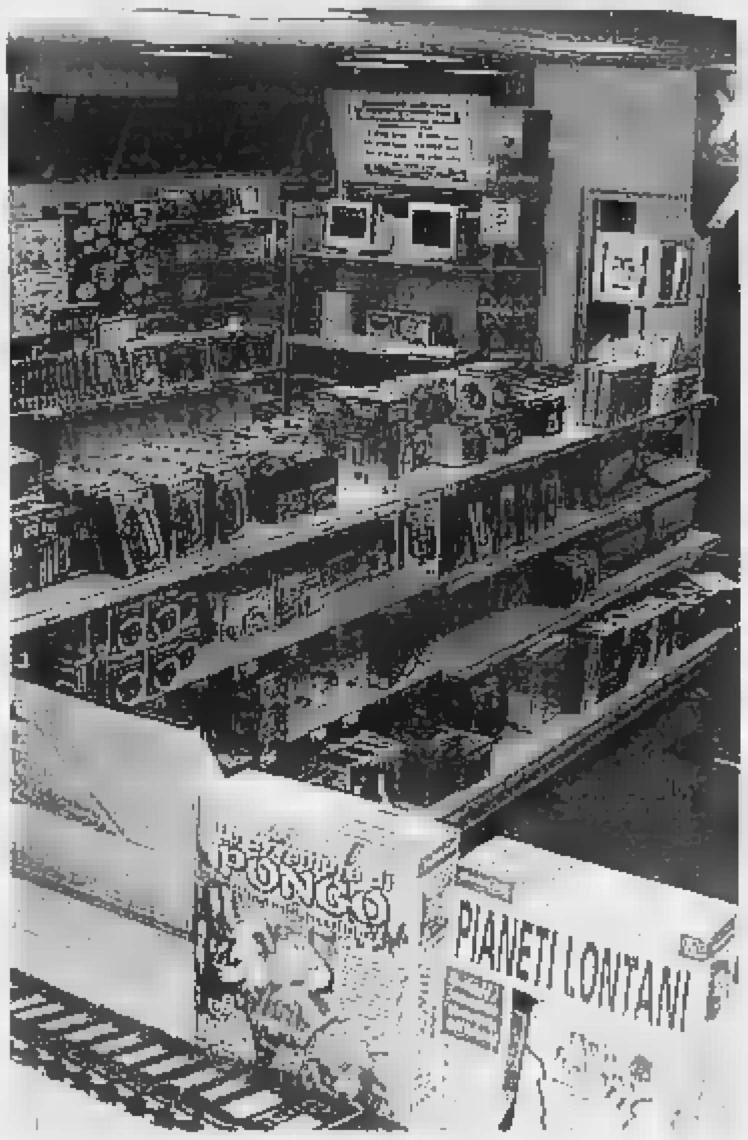
«I [illegible] personale computer - aggiunge l'amministratore [illegible] delegato dell'azienda - presentano elementi di novità che si allontanano dalle classiche caratteristiche tecniche, puntando sulle soluzioni e sulle applicazioni che chi compra si aspetta».

Quali sono le caratteristiche di novità che presentano i vostri prodotti? «Union Connect - prosegue -, ad esempio, è un prodotto che va incontro alle necessità di comunicazione in situazioni di mobilità. Posso, infatti, avere bisogno di conoscere i dati contenuti sul mio personal computer [illegible] trovarmi fuori casa o ufficio. Che cosa posso fare? Come posso comportarmi per riuscire ad accedere [illegible] personal computer? Invio un messaggio sms al mio PC ed in tempo reale riesco ad ottenere le informazioni di cui ho bisogno».

E precisa: «Union Shop by Costameno.it è la soluzione ideale per chi ha un'attività commerciale e vuole estendere il numero di articoli da poter vendere alla sua clientela. Oltre 10.000 articoli in un solo metro quadrato. Grazie ad uno speciale accordo con Display (Costameno.it), i clienti potranno beneficiare dei vantaggi economici dell'acquisto on-line (prezzo; varietà...) continuando a pagare e ritirare tutta la merce direttamente dal proprio negozio di fiducia».

Avete intenzione di aprire altri punti vendita? «Naturalmente sì, ma con una nuova formula associativa che supera la classica concezione del franchising informatico».

In che senso? «Abbiamo studiato una formula associativa che [illegible] prevede fee d'ingresso, non pone precisi vincoli d'acquisto, lascia ampia autonomia al punto vendita che potrà contare su prodotti altamente innovativi ed esclusivi. Il nostro obiettivo [illegible] quello di aumentare la gamma di prodotti [illegible] disposizione con una politica di prezzi giustificata dai plus dei prodotti».



Con la nuova tecnologia Connect un doppio software per la comunicazione wireless

Computer in grado di dialogare con i cellulari

Presentato questo nuovo rivoluzionario sistema informatico

Union Computer è un'azienda che da oltre 20 anni opera con serietà e professionalità in campo informatico. [illegible] presentata al tradizionale appuntamento dello Smau con tre novità assolute sia in campo nuove formule di affiliazione sia in campo nuovi prodotti.

Nuove forme di affiliazione. Grazie ad un innovativo concetto di «formula associativa», Union ha superato il classico franchising del mondo informatico. Union pone come suo obiettivo una uniformità di comunicazione ed una identifica[illegible] del punto vendita [illegible] il solo costo dei servizi aumentando in questo modo la profittabilità delle vendite.

Vantaggi competitivi. La nuova concezione di formula associativa è più snella e non pone vincoli al rivenditore: [illegible] suna Fee [illegible] ingresso, nessun canone o royalties, nessun vincolo d'acquisto.

Autonomia nella gestione del punto vendita. La nuova formula associativa intende rivoluzionare le logiche del tradizionale franchising informatico, vuole essere più vicina al rivenditore offrendogli assistenza e consulenza marketing, corsi di formazione e aggiornamenti. E' importante sentirsi parte di un team di professionisti in grado di produrre succes[illegible]

Ecco un panorama sui nuovi prodotti. Union Computer ha compiuto, nell'analisi nuovi prodotti, una scelta strategica: in collaborazione con Il Village, società specializzata in soluzio[illegible] e tecnologie wireless, ha optato, per il lancio allo Smau, per un Pc altamente innovativo, Union Connect, il primo personal computer in grado di dialogare con Internet ed i telefoni cellulari.

E' la prima linea di pc che utilizza la nuova tecnologia Connect. L'unica che mette a disposizione tutti i dati del tuo personal computer sul tuo cellulare. E' il primo pc ad avere installati due software di comunicazione wireless. Fastmessage: il software che consente di gestire [illegible] proprio data base ed inviare sms.

Fast-info: il software che consente di interrogare e ricevere risposta dal proprio Pc sui dati relativi alle tue pagine internet direttamente sul tuo telefono cellulare inviando un semplice sms.

DUE NUOVI INSEDIAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE A VENARIA REALE



Le nuove case popolari permetteranno il restyling del centro storico Venaria

Le case destinate 93 famiglie insediate nella città vecchia

■ L'amministrazione di Venaria ha deciso di costruire due insediamenti di edilizia popolare. Un palazzo spunterà via Dante, vicino al comando della Compagnia dei Carabinieri, l'altro nell'area Inps del quartiere Praile. In tutto circa 110 appartamenti che saranno occupati da persone provenienti da fuori e in parte dalle 93 famiglie residenti nei fabbricati di Esedra e Corte Pagliere, immersi nella Venaria vecchia che sono destinati a far parte del circuito sabaudo. I cantieri dovrebbero partire tra anno ed entro il 2005 le chiavi primi alloggi. Costo dell'operazione: quasi 12 milioni di euro. «Con questa cifra e con un lavoro enorme, avremmo potuto ristrutturare tutti gli spazi di Esedra e Corte Pagliere, ma, non ne valeva la pena, meglio costruire delle nuove unità abitative - ammette Nicola Pollari, vice sindaco di Venaria e assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici -. Purtroppo gli alloggi nel centro storico hanno sempre denunciato mucchio di limiti strutturali e abitativi, poi erano sottoposti a diversi vincoli da parte della Soprintendenza». «I sei milioni di euro per edificare la palazzina di via Dante ci erano stati assegnati dalla Regione nel 1993 - chiarisce Pollari - ad un certo punto o li spendevamo saremmo stati a restituirli». Nel della città della Reggia i primi ritocchi agli alloggi popolari erano cominciati addirittura una ventina di anni fa, ma in maniera disordinata, senza tenere conto delle caratteristiche architettoniche degli edifici, e alla fine si concluse nulla. Ancora oggi infatti ci sono porte e finestre svirgolate, canne fumarie difettose, infiltrazioni che lasciano macchie di umidità po' dappertutto. «Sembra una sistemazione disagevole, ma molti non vogliono lasciare queste case» continuano gli amministratori. «E' dal 1985 che quelle camere non hano l'abitabilità - rammenta ancora Nicola Pollari - adesso tutto è in mano all'Atc». I quattromila metri quadrati superficie che si libereranno avranno futuro sicuramente diverso da quello di casa di ringhiera. L'amministrazione Venaria, in collaborazione con l'Atc, sta cercando di disegnare futuro legato a quello della Reggia. Molto probabilmente troveranno posto uffici e piccoli negozi che saranno affittati o venduti a prezzi sostenuti visto che, secondo previsioni, su Venaria si riverseranno almeno un milione di visitatori all'anno.

VERRANNO RIFATTI GIARDINI, GIOCHI PER BIMBI, STRADE LA STAZIONE FERROVIARIA DI BORGATA PARADISO

Grugliasco rinnova il look

Grazie ai soldi della transazione con Le Gru

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

viale, una stazione ferroviaria tanti giardini: ecco cosa resterà dello scandalo Le Gru. Il comune di Grugliasco in questi giorni ha messo a bilancio i 3 milioni di euro recuperati dalle transate centro commerciale. «E questo dovrebbe essere l'atto formale conclusivo di quella vicenda che è costata lacrime e sangue - afferma il sindaco Marcello Mazzù -. Perciò abbiamo puntato a realizzare alcune opere che restino e qualifichino nel futuro nostra città». Parte degli oneri condonati, ossia 750 mila euro, sono stati già investiti per la manutenzione ordinaria di strade e opere pubbliche.

Ma non tutto sarà fatto traccia. La giunta Mazzù ha deciso di investire circa 500 mila euro per rifare il look a viale Gramsci, che da Francia porta nel centro storico. «Sarà a senso unico ad entrare in città - ammette l'assessore Marabese -. Inoltre sparirà il controviale e si farà un marciapiedi largo, rambla spagnola». Verrà risistemato anche l'arredo urbano e dei rialzi limite la velocità dei veicoli, permettendo di passeggiare in sicurezza. «Siccome una parte del corso di Collegno - continua la Marabese - faremo un progetto unico. Poi nostra idea quella di creare un percorso che porti fino a via Lupo, nel cuore cittadino».

Per i bambini di Grugliasco la giunta ha stanziato 724 mila euro. «Vogliamo riprogettare tutti i giardini le verdi esistenti - l'assessore Marco Piovano -. Una riorganizzazione e risistemazione organica: con nuovi giochi, panchine e lampioni». Un intervento che vuole ripensare il verde cittadino. «E' un modo per ridistribuire a tutti e in tutte le borgate quanto abbiamo incassato e appartiene alla collettività - afferma Mazzù -. Nella stessa logica si sono investiti 635 mila euro per la manutenzione straordinaria di strade».

Ma il fiore all'occhiello, l'opera che resterà memoria di quello scandalo la fermata ferroviaria di borgata Paradiso. «E' la prima nella storia di questa città - sostiene il sindaco -. E servirà non solo ai giovani dell'Università». Un passo avanti, un cambiamento che serve a riqualificare. «Uno sguardo al futuro - dice Mazzù -. E lì una targhetta, con scritto "Fatto con i soldi di Le Gru", la vorrei proprio mettere». La giunta non ha voluto dimenticare anche quanto riguarda la memoria della città. «Per questo ci è sembrato giusto metter mano al cimitero, nella sua parte storica, che era un po' abbandonata» confessa.

Insomma nessun cippo a futuro ricordo? «Io, anche abusivo lo piazzerei in un giardino - dichiara l'ex Mariano Turigliatto -. Anche perché ho la sgradevole sensazione che nel ceto politico si sia la volontà di rimuovere e questo è il primo passo per ritornare indietro». lui, proprio per far dimenticare, sta pensando di scrivere un libro su quello scandalo. «Per ora mi sto leggendo le 15 mila pagine delle deposizioni - racconta -. E ci sono decine di fatti e fattacci». Insomma, quasi la storia di una Belleville alla Pennac, immersa tra politica «boite de chocolat» piene di denaro.



Investimenti sociali a Grugliasco, grazie ai soldi del condono pagato da Le Gru

B

■ **BEINASCO RAPINA.** Due banditi hanno rapinato il supermercato Crai di via Papa Giovanni XXIII, in frazione Borgaretto di Beinasco. I due si sono impossessati dell'incasso, circa euro, sono fuggiti bordo di una Y10.

■ **MONCALIERI, PROTESTA.** I lavoratori socialmente utili, in servizio presso il municipio di Moncalieri, hanno indetto una manifestazione di protesta, oggi alle 17, in occasione del consiglio comunale. Chiedono al comune di essere assunti stabilmente per colmare i vuoti di organico, per non incorrere blocchi delle assunzioni previsti dalla legge finanziaria.

■ **VILLA MARIA PIA, INTERVENTI.** Presso Villa Maria Pia Hospital non vengono né trattate utilizzate le valvole cardiache brasiliane «Tri Technolgies».

■ **GRUGLIASCO, MANETTE.** Voleva per forza dei soldi. Mohamed A., marocchino 16 anni, l'altro pomeriggio, corso Allamano Grugliasco, ha minacciato F.P., studente 19 anni, a bordo della Fiat Punto, con spazzolone per levare i vetri. Tutto è nato dopo il rifiuto a dargli qualche spicciolo. E visto che neanche le minacce servivano Mohamed ha rigato l'auto. I carabinieri, avvertiti, arrivati e hanno arrestato il giovane l'accusa estorsione danneggiamenti.

■ Raid di vandali l'altra notte a Grugliasco. Alcuni ignoti hanno imbrattato diversi cippi della città. Il più colpito è stato quello piazza Papa Giovanni XXIII dove è stata appiccicata anche la foto del duce. I vigili urbani hanno sporto denuncia contro ignoti.

■ **CORSI.** Scade domani il termine per le iscrizioni «Corso sanitario socio-assistenziale» organizzato dalla Croce Bianca torinese. Le lezioni si svolgeranno il mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 23. Il costo del corso è di 230,66 euro. Le materie insegnate saranno: anatomia umana normale, fisiologia umana, patologia medica, patologia chirurgica, pediatria, igiene, dietologia, geriatria, pronto soccorso e nursing riabilitativo.

■ **BUSSOLENO, ARRESTATI.** Marco B. di 17 anni; Alex S., 16 anni, nato nell'ex Jugoslavia Martin P., 17 anni, nato in Albania sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per furto aggravato. Sono stati trovati in via Fontan a Bussoleno mentre dormivano su una BMW 325 risultata rubata lunedì scorso a Bra ad Alfonso Tarocco. Sull'auto i militari hanno inoltre trovato telecomando per cancello e due carte di credito propagate: erano state rubate una Ford Focus parcheggiata a Mompantero.

■ **CHIVASSO,** Per iniziativa della Croce Rossa, alpini, bersaglieri, finanzieri e marinai di Chivasso e dei fanti Torrazza, da oggi al 5 novembre presso il Palazzo Einaudi (ex Caserma Giordana) Chivasso, è allestita la mostra «Occasione di solidarietà per ricordare». Sono esposte fotografie, cartoline, divise, attrezzature, mezzi, armi e divise inerenti alcune guerre.

■ **CASTIGLIONE, VIALE.** Sono stati avviati i lavori di rifacimento del viale pedonale Bollino, 120 metri di percorso ai confini Castiglione e Gassino. L'intervento prevede l'abbattimento dei vecchi platani e la sostituzione con piantine di liriodendro, la nuova pavimentazione in mattoni, l'illuminazione, panchine e aiuole. E' prevista una spesa di 80 mila euro.

■ **CAFASSE, COLTIVATORI.** Dario Chiadò Cutin è il nuovo presidente della Coldiretti di Cafasse. Il neoletto che ha 50 anni, succede al padre Piero che è rimasto alla guida dell'associazione dal 1959 fino alla sua scomparsa avvenuta qualche mese fa.

MANETTE AUTISTA DEI PULLMAN CHE VIVE A CIRIE'

Minaccia con la pistola un giovane dopo la rissa

Fino all'altro giorno era un autista di pullman incensurato. Adesso Davide Fiorio Plà, anni, domiciliato Ciriè, ma residente a Boschi di Barbania, dovrà rispondere dell'accusa in lesioni personali, minacce aggravate e porto abusivo di armi. Perché ha puntato una calibro 6 e 35 contro un altro ragazzo: «La tua vita vale meno di una pallottola». La storia sembra davvero uscita da pellicola che racconta il disagio giovanile. Inizia quest'estate quando Erik A., anni, pasticciere anche lui di Boschi di Barbania comincia a tempestare di sms D.F., 21 anni di San Francesco al Campo. Quest'ultima, però, ha già un ragazzo da qualche mese, Salvatore B., 25 anni, di Mathi Canavese. con gentilezza lo fa al suo spasimante che, però, non si rassegna. Ogni tanto un messaggio, qualche squillo. L'altra sera il telefonino trilla quando la ragazza Salvatore B. insieme. giovane richiama il numero: «Lascia perdere sta già con me, cercati un'altra fidanzata». Per il pasticciere è quasi un affronto e così invita la coppia ad un appuntamento chiarificatore nella piazza principale di San Francesco al Campo. Erik A. arriva su una macchina guidata un amico. I due scendono e si azzuffano. E qui entra in scena Davide Fiorio Plà con la Beretta calibro e 35 da otto colpi. «Prova a reagire e sparo» dice a Salvatore B. che impietrito, davanti agli occhi sconvolti della ragazza, si fa rompere il naso. Finita? No. I due prima di salire in macchina avvertono: «Se ci denunci è peggio». Ma Salvatore B. al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e poi dai carabinieri di Mathi e racconta tutto. Coordinati dal maresciallo Arcella i militari perquisiscono subito casa del Fiorio Plà e sequestrano sette fucili due pistole regolarmente denunciate. Poi fermano il giovane che poco dopo, su ordine del gip Giuseppe Cocilovo, si vede chiudere le manette intorno ai polsi.

OLTRE A IMBRATTARE I MURI CON GLI SLOGAN, HA ANCHE PRESO DI MIRA L'AUTO DI UN IMMIGRATO IVORIANO

Scritte razziste sul municipio di Luserna

Individuato l'autore, un simpatizzante dell'ideologia fascista

Antonio Giaimo
LUSERNA SAN G

Sono bastate poche ore ai carabinieri di Luserna San Giovanni per individuare il presunto autore numerose scritte razziste inneggianti al fascismo apparse sabato mattina sui muri del municipio. Frasi del tipo: «Fuori i negri» «Dux lux», scritte una bomboletta spray state viste tutti in questi giorni. Poi per completare la propria azione notturna, sull'auto di un giovane originario della Costa d'Avorio ma naturalizzato in Italia, con un chiodo è stato inciso, in tedesco, «Raus!» (via!). Un atto che ha lasciato sgomenti gli abitanti di Luserna, dove è viva cultura antifascista. La mano o le mani che vi erano dietro a queste scritte andavano cercate in valle e i carabinieri non hanno perso tempo, qualche interrogatorio in caserma, alcune testimonianze raccolte in paese e poi andati a Villar Pellice dove abita un giovane decoratore, C.F. 21 anni, conosciuto per la passione per il terzo Reich e per il fascismo, che sarebbe un simpatizzante di Ordine Nuovo. In i carabinieri hanno trovato delle bombolette di vernice, che potrebbero anche i suoi strumenti da lavoro, ma poi vi era una mazza, le bandiere con le svastiche, l'effigie del duce, videocassette, come quella del film «Le rassate», testimoni di un vivo interesse di una certa ideologia. Il giovane, che è stato denunciato a piede libero, avrebbe negato ogni addebito, per gli inquirenti vi sono elementi di prova, le indagini non sono concluse, si cercano infatti altri giovani del posto che avrebbero preso parte al raid notturno. Due le ipotesi di reato: danneggiamenti e la violazione della legge del '93 che persegue chi istiga l'odio razziale.

«Forse chi ha agito in questo modo - afferma il sindaco di Luserna Piergiorgio Ghibò - non si conto della gravità di questo comportamento. Qui si offende la dignità di tutta la valle, spero che si tratti di un episodio isolato, compiuto magari per dare forza a quella manifestazione di Ordine Nuovo che doveva tenersi sabato a "Pinerolo"». Affronterete l'argomento in consiglio comunale? «Non credo, non vogliamo che l'autore questo gesto si senta protagonista. Ma vorremmo che il magistrato, una volta accertate le responsabilità, lo obbligasse a riverniciare i muri imbrattati».

Vuole andare a fondo nell'episodio anche Renzo Sereno, presidente della sezione partigiani di Luserna che spiega: «Ne discuteremo nel prossimo direttivo, faremo anche una denuncia. La storia, quella fatta di sopraffazioni, noi che abbiamo militato nella V divisione Giustizia Libertà o gli altri partigiani della Brigata Garibaldi, presenti nelle valli, dimentichiamo e questi episodi sono dei campanelli d'allarme».

IRREGOLARE DEI MENSA A RIVOLI

La maestra risarcisce il danno

■ RIVOLI. Era stata accusata di avere gestito i buoni in modo «allegro», distraendo fino 50 milioni delle vecchie lire. La maestra Mariangela Zamariola, finita in processo imputata di aver gestito irregolarmente i buoni mensa, tra il '90 e il '96, nella scuola elementare Gozzano di Rivoli, ha chiuso la sua partita con il comune, che si era costituito parte civile, chiedendo un risarcimento per il danno all'immagine provocato caso. richiesta di circa 60 milioni iniziali l'avvocato Vito Di Luca, nominato dal sindaco Nino Boeti, ha raggiunto un accordo su 30 milioni delle vecchie lire, di 20 «per il danno all'immagine dell'amministrazione comunale in relazione alla gestione disordinata dei buoni pasto» e 10 di spese legali. Questa transazione con il Comune avviene «senza ammissione di responsabilità» del reato peculato, come ha voluto che si scrivesse l'avvocato difensore della Zamariola.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE OSPITE ANCHE IL VICEPRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI MEDICINA SPORTIVA

Mangiar muoversi, l'elisir lunga vita

Il dietologo Giorgio Calabrese ai «Martedì Salute»: è possibile «curarsi» a tavola

Marco Accossato

No alla «dieta a zone», no al nuovo cioccolato all'olio di cocco di palma che approderà anche in Italia da gennaio, no all'eccesso di fritti, sì all'acqua e all'attività fisica. Ecco l'elisir di lunga vita del dietologo Giorgio Calabrese, docente Dietetica all'Università Torino, e di Piero Astegiano, vicepresidente dell'Istituto di medicina dello Sport. Ieri mattina, ai «Martedì Salute» dell'Unione Industriale, hanno regalato preziosi consigli per stare bene «curandosi» a tavola.



Il professor Giorgio Calabrese

Alimentazione corretta è movimento. Prima che in cucina, la salute nasce dal moto: «Senza esagerare - precisa il dottor Astegiano -, ricordandoci che non ci sono record battere né primati da conquistare». Camminare, nuotare, andare in bicicletta, persino inforcare gli sci. «Nulla è vietato, neppure dopo i cinquant'anni, se è fatto correttamente e non ci improvvisa atleti». Se a piedi possono bastare due chilometri e mezzo per un'ora al giorno, in bicicletta la sfida con il nostro corpo deve almeno raggiungere i 12 chilometri orari. E se fa brutto, «ottima la cyclette: mezz'ora al 30-40 per cento del massimale giorni alterni aiuta a smaltire il tessuto adiposo e migliora l'articolarità delle anche».

In palestra un'ora di benessere può bastare, «senza abusare nello spinning, nell'aerobica e nello step», dice il dottor Astegiano. La ricetta è: 15 minuti di mobilitazione articolare, 15 di pesi leggeri, dai 20 ai cyclette o tappeto. In piscina, invece, «mezz'ora di stile libero un paio di volte la settimana migliora l'apparato cardiovascolare senza sovraccaricare le articolazioni». «Anche il golf, il tennis, l'escursionismo, le bocce o la pesca sono un antidoto prezioso per accompagnare bene gli anni che avanzano, tenendo sempre conto - ricordano gli specialisti - del proprio stato di salute e dopo consiglio del proprio medico».

Anche la tavola può essere amica nemica della salute. Per stare meglio «meglio pasti leggeri e numerosi: un pranzo e una cena semplici, più una due merende sono l'ideale per nutrirsi senza concentrare eccessivamente l'apparato digerente e quello urinario». La regola numero due è: «bere da un litro a 1 litro e mezzo di acqua al giorno, naturale o gasata, per facilitare il lavoro dei reni ed evitare costipazione intestinale da cui può derivare una grave stitichezza. Bere, senza eccedere, anche durante i pasti. Sì al vino, due bicchieri a pasto, ma soprattutto sì a verdure e frutta fresche o surgelate, «meglio - dice Calabrese - se si tratta di alimenti freschi e maturi, oppure cotti che facilitano la digestione».

L'eccesso di sale, ricorda il dietologo, «accelera l'invecchiamento delle arterie e dei reni». Da evitare anche grassi cotti e preparazioni con salse, preferendo carni cotte alla griglia, lessate, cotte al vapore, al cartoccio o brasate.

Tra naturale e biologico, infine, il professor Calabrese non ha dubbi: «Il biologico permette di introdurre nutrienti che non oberano il fegato». Vale la pena spendere un po' di più, per questo.

L'ARCHITETTO E' STATO INGAGGIATO DALLA GIUNTA

La creatività di Fuksas darà un'anima Nichelino

NICHELINO

Creare una nuova identità alla città senz'anima. Sarà questo l'obiettivo del «lifting» urbano richiesto dall'amministrazione comunale di Nichelino a Massimiliano Fuksas, architetto di fama mondiale e autore del progetto del grattacielo che dovrà ospitare in San Paolo, a Torino, gli uffici della Regione Piemonte. Il suo compito? Cancellare i difetti di Nichelino, tipica città di periferia cresciuta a dismisura: da una parte i palazzoni costruiti negli del boom industriale, dall'altra i nuovi quartieri, figli delle più recenti speculazioni edilizie. «Sono due i risultati che vorremmo ottenere dalla creatività Fuksas: primo amalgamare le tante realtà esistenti, secondo fissare le linee di sviluppo della città, caratterizzando per esempio un nuovo quartiere» spiega il vice sindaco Giuseppe Catizone. Un'impresa non facile Massimiliano Fuksas, architetto romano con studi anche a Parigi e Vienna, ha accolto con entusiasmo: l'incarico scadrà a fine anno. Le proposte le soluzioni urbanistiche suggerite dal professionista serviranno poi a guidare la successiva stesura del piano regolatore del comune. Un intervento «griffato» garanzia delle ambizioni della giunta centrosinistra.

«In passato Nichelino ha vissuto un boom edilizio enorme, con circa un milione di metri cubi di nuovo cemento. Adesso dobbiamo pensare alla qualità della città, valorizzando i quartieri, gli spazi verdi e programmando meglio gli insediamenti del futuro», afferma Catizone. Come per esempio quelli che potrebbero sorgere con l'interramento della linea ferroviaria Torino Pinerolo: una spina centrale lunga più di un chilometro nel cuore della città. Anche per questi interventi il comune vorrebbe ingaggiare architetti livello internazionale. (m. peg.)

Settimana di sconti e promozioni in occasione dell'inaugurazione

Grandi affari per chi acquista un Pc

Domani apertura a Torino dello Spazio Union

Domani il grande universo dei computer ■ di tutto quanto è ■ line, elettronica, software e hardware saluterà la grande apertura dello Spazio Union in Via Borgone 22 a Torino.

E' innanzitutto un invito per studenti, professionisti e dipendenti ad approfittare ■ delle straordinarie offerte che vengono proposte ■ personal computer, accessori, periferiche, software e settore librario. Gli sconti prevedono un risparmio che può raggiungere fino l'ottanta per cento.

La validità del periodo promozionale sarà di ■ settimana, cioè fino al ■ novembre 2002. «Union Computer» ha l'ambizioso obiettivo di aggiudicarsi rapidamente quote di mercato unendo alla sua rinomata professionalità u■ particolare attenzione ad assicurare prezzi particolarmente concorrenziali.

Sostiene Alberto Mori, amministratore delegato di «Union Computer»: «Sono sicuro che, nonostante il difficile momento economi■ che la società sta attraversando, ■ siano ancora spazi per crescere e creare profitti nel mondo dell'informatica. Il nostro è un prodotto tecnico ed esperienza e costumer care sono i requisiti fondamentali per suscitare attenzione e simpatia da parte del cliente. Un semplice m■ immediato paragone può chiarire questo concetto. Comprereste mai un'auto in un supermercato? Ed un quadro? Allo stesso modo credo che per acquistare un computer occorra essere consigliati al meglio, capire pregi ■ caratteristiche e soprattutto poter contare su un'assistenza veloce e di qualità, in grado ■ risolvere ogni possibile problema che si presenta».



«I nostri personale computer - aggiunge l'amministratore delegato dell'azienda - presentano elementi di novità che si allontanano dalle classiche caratteristiche tecniche, puntando sulle soluzioni e sulle applicazioni che chi compra ■ aspetta».

Quali sono le caratteristiche di novità che presentano i vostri prodotti? «Union Connect - prosegue -, ad esempio, ■ un prodotto che va incontro alle necessità di comunicazione in situazioni di mobilità. Posso, infatti, avere bisogno di conoscere i dati contenuti sul ■ personal computer e trovarmi fuori casa ■ ufficio. Che cosa posso fare? Come posso comportarmi per riuscire ad accedere al personal computer? Invio ■ messaggio sms al mio PC ed in tempo reale riesco ad ottenere le informazioni di cui ho bisogno».

E precisa: «Union Shop by Costameno.it è la soluzione ideale per chi ha un'attività commerciale e vuole estendere il numero di articoli da poter vendere alla sua clientela. Oltre 10.000 articoli in un solo metro quadrato. Grazie ad uno speciale accordo con Display (Costameno.it), i clienti potranno beneficiare dei vantaggi economici dell'acquisto on-line (prezzo, varietà...) continuando a pagare e ritirare tutta la merce direttamente dal proprio negozio di fiducia».

Avete intenzione di aprire altri punti vendita? «Naturalmente sì, ma con una nuova formula associativa che supera la classica concezione del franchising informatico».

In che senso? «Abbiamo studiato una formula associativa che non prevede fee d'ingresso, non pone precisi vincoli d'acquisto, lascia ampia autonomia al punto vendita che potrà contare su prodotti altamente innovativi ed esclusivi. Il nostro obiettivo è quello di aumentare la gamma ■ prodotti a disposizione con una politica di prezzi giustificata dai plus dei prodotti».



Con la nuova tecnologia Connect un doppio software per la comunicazione wireless

Computer in grado di dialogare con i cellulari

Presentato questo nuovo rivoluzionario sistema informatico

Union Computer è un'azienda che da oltre 20 anni opera con ■ e professionalità in campo informatico. Si ■ presentata al tradizionale appuntamento dello Smau con tre novità assolute sia ■ campo nuove formule di affiliazione sia in campo nuovi prodotti.

Nuove forme di affiliazione. Grazie ad un innovativo concetto di «formula associativa», Union ha superato il classico franchising del mondo informatico. Union pone come suo obiettivo ■ uniformità di comunicazione ed una identificazione del punto vendita con il solo costo dei servizi aumentando in questo modo la profittabilità delle vendite.

Vantaggi competitivi. La nuova ■ ■ formula associativa ■ più snella e non pone vincoli al rivenditore: nessuna Fee di ingresso, nessun canone o royalties, nessun vincolo d'acquisto.

Autonomia nella gestione del punto vendita. La nuova formula associativa intende rivoluzionare le logiche del tradizionale franchising informatico, vuole essere più vicina al rivenditore offrendogli assistenza ■ consulenza marketing, corsi di formazione e aggiornamenti. E' importante sentirsi parte di un team di professionisti in grado di produrre successo.

Ecco ■ panorama sui nuovi prodotti. Union Computer ha compiuto, nell'analisi nuovi prodotti, una scelta strategica: in collaborazione ■ ■ Village, società specializzata in soluzioni e tecnologie wireless, ha optato, per il lancio allo Smau, per un Pc altamente innovativo, Union Connect, il primo personal computer in grado ■ dialogare con internet ed i telefoni cellulari.

E' la prima linea di pc che utilizza la nuova tecnologia Connect. L'unica che mette a disposizione tutti i dati ■ tuo personal computer sul tuo cellulare. E' il primo ■ ad avere installati due software di comunicazione wireless. Fastmessage: il software che ■ di gestire il proprio data ■ ■ inviare sms.

Fast-info: il software che consente di interrogare e ricevere risposte dal proprio Pc sui dati relativi alle tue pagine internet direttamente sul ■ telefono cellulare inviando un semplice sms.

DUE NUOVI INSEDIAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE A VENARIA REALE



Le nuove case popolari permetteranno il restyling del centro storico di Venaria

Le [illegible] destinate a 93 famiglie ora insediate nella città vecchia

■ L'amministrazione di Venaria ha deciso di costruire due nuovi insediamenti di edilizia popolare. Un palazzo spunterà [illegible] via Dante, vicino al comando della Compagnia dei Carabinieri, l'altro nell'area Inps del quartiere Gallo Praile. In tutto circa 110 appartamenti che [illegible]ranno occupati da persone provenienti da fuori e in parte dalle 93 famiglie residenti nei fabbricati di Esedra e Corte Pagliere, imm[illegible] nella Venaria vecchia che sono destinati a far parte del circuito sabaudo. I cantieri dovrebbero partire tra un anno [illegible] entro il [illegible] saranno assegnate le chiavi dei primi alloggi. Costo dell'operazione: quasi 12 milioni di euro. «Con questa cifra e con un lavoro enorme, avremmo potuto ristrutturare tutti gli spazi di Esedra e Corte Pagliere, ma, non ne valeva la pena, meglio costruire delle nuove unità abitative - ammette Nicola Pollari, vice sindaco di Venaria e assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici -. Purtroppo gli alloggi nel centro storico hanno sempre denunciato [illegible] mucchio di limiti strutturali e abitativi, poi erano sottoposti a diversi vincoli da parte della Soprintendenza». «I sei milioni [illegible] euro per edificare la palazzina di via Dante ci erano stati assegnati dalla Regione nel 1993 - chiarisce Pollari - [illegible] un certo punto o li spendevamo [illegible] saremmo [illegible] costretti [illegible] restituirli». Nel cuore della città della Reggia i primi ritocchi agli alloggi popolari erano cominciati addirittura una ventina di anni fa, ma in maniera disordinata, [illegible] tenere conto delle caratteristiche architettoniche degli [illegible]ci, e alla fine [illegible] si concluse nulla. Ancora oggi infatti ci sono porte e finestre sngolate, canne fumarie difettose, infiltrazioni che lasciano macchi[illegible] umidità un po' dappertutto. «Sembra una sistemazione disagevole, ma molti non vogliono lasciare queste case» continuano gli amministratori. [illegible] [illegible] 1985 che quelle [illegible]mere non hano l'abitabilità - rammenta ancora Nicola Pollari - adesso tutto è in mano all'Atc». I quattromila metri quadrati di superficie che si libereranno [illegible] un futuro sicuramente diverso da quello di casa di ringhiera. L'amministrazione di Venaria, in collaborazione con l'Atc, sta cercando di disegnare [illegible] futuro legato a quello della Reggia. Molto probabilmente troveranno posto uffici e piccoli negozi che saranno affittati o venduti a prezzi [illegible] visto che, secondo le previsioni, su Venaria si riverseranno almeno [illegible] milione di visitatori all'anno.

VERRANNO RIFATTI GIARDINI, GIOCHI PER BIMBI, STRADE E LA STAZIONE FERROVIARIA DI BORGATA PARADISO

Grugliasco rinnova il [illegible] look

Grazie ai soldi della transazione con Le Gru

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Un viale, una stazione ferroviaria e tanti giardini: ecco cosa resterà dello scandalo Le Gru. Il comune di Grugliasco in questi giorni ha messo a bilancio i 3 milioni di euro recuperati dalle numerose cause transate [illegible] centro commerciale. «E questo dovrebbe essere l'atto formale e conclusivo di quella vicenda che è costata lacrime e sangue - afferma il sindaco Marcello Mazzù -. Perciò abbiamo puntato [illegible] a realizzare alcune opere che restino e qualifichino nel futuro la nostra città». Parte degli oneri condonati, ossia 750 mila euro, sono stati già investiti per la manutenzione ordinaria di strade e opere pubbliche.

[illegible] non tutto sarà fatto sotto traccia. La giunta Mazzù ha deciso di investire circa 500 mila euro per rifare il look a viale Gramsci, che da corso Francia porta nel centro storico. «Sarà a senso unico ad entrare in città - ammette l'assessore Nadia Marabese -. Inoltre sparirà il controviale e si farà un marciapiedi largo, come una rambla spagnola». Verrà risistemato anche l'arredo urbano e dei rialzi limiteranno la velocità dei veicoli, permettendo di passeggiare in sicurez[illegible]. «Siccome una parte del corso è di Collegno - continua la Marabese - faremo [illegible] progetto unico. Poi, la nostra idea [illegible] quella di creare un percorso che porti fino a via Lupo, nel cuore cittadino».

Per i bambini [illegible] Grugliasco la giunta ha stanziato 724 mila euro. «Vogliamo riprogettare tutti i giardini [illegible] le [illegible] verdi esistenti - spiega l'assessore Marco Piovano -. Una riorganizzazione e risistemazione organica: con nuovi giochi, panchine e lampioni». Un intervento che vuole ripensare il verde cittadino. «E' un modo per ridistribuire a tutti e in tutte le borgate quanto abbiamo incassato e appartiene alla collettività - afferma Mazzù -. Nella stessa logica si sono investiti [illegible] mila euro per la manutenzione straordinaria di strade».

Ma il fiore all'occhiello, l'opera che resterà a memoria [illegible] quello scandalo sarà [illegible] fermata ferroviaria [illegible] borgata Paradiso. «E' la prima nella storia di questa città - sostiene il sindaco -. E servirà non solo ai giovani dell'Università». Un passo in avanti, un cambiamento che serve a riqualificare. «Uno sguardo al futuro - dice Mazzù -. E lì una targhetta, con scritto "Fatto con i soldi [illegible] Le Gru", la vorrei proprio mettere». La giunta non ha voluto dimenticare anche quanto riguarda la memoria della città. «Per questo ci è sembrato giusto metter mano al cimitero, nella sua parte storica, che era un po' abbandonata» confessa.

Insomma nessun cippo a futuro ricordo? «Io, anche se abusivo lo piazzerei in un giardino - dichiara ironico l'ex sindaco Mariano Turigliatto -. Anche perché ho la sgradevole sensazione che nel ceto politico ci sia la volontà di rimuovere e questo è il primo passo per ritornare indietro». E lui, proprio per non far dimenticare, sta pensando di scrivere un libro su quello scandalo. «Per [illegible] mi sto leggendo le 15 mila pagine delle deposizioni - racconta -. E ci sono decine di fatti e fattacci». Insomma, quasi la storia [illegible] una Belleville alla Pennac, immersa tra politica e «boite de chocolat» piene di denaro.



Investimenti sociali a Grugliasco, grazie [illegible] soldi del condono pagato da Le Gru

IN MANETTE AUTISTA DEI PULLMAN CHE VIVE A CIRIE'

Minaccia [illegible] [illegible] pistola un giovane dopo la rissa

CIRIE'

Fino all'altro giorno era un autista [illegible] pullman incensurato. Adesso Davide Fiorio Plà, 24 anni, domiciliato a Cirié, ma residente a Boschi di Barbania, dovrà rispondere dell'accusa di concorso in lesioni personali, minacce aggravate e porto abusivo di armi. Perché ha puntato [illegible] calibro [illegible] e 35 contro un altro ragazzo: «[illegible] tua vita vale meno di una pallottola». La storia sembra davvero uscita da una pellicola che racconta il disagio giovanile. Inizia quest' estate quando Erik A., [illegible] anni, pasticciere anche lui di Boschi di Barbania comincia a tempestare di sms D.F., 21 anni di San Francesco al Campo. Quest'ultima, però, ha già un ragazzo da qualche mese, Salvatore B., 25 anni, [illegible] Mathi Canavese. E con gentilezza lo fa capire al suo spasimante che, però, non [illegible] rassegna. Ogni tanto un messaggio, qualche squillo. L'altra sera il telefonino trilla quando la ragazza [illegible] Salvatore [illegible]. [illegible] insieme. Il giovane richiama il numero: «Lascia perdere sta già con me, cercati un'altra fidanzata». Per il pasticciere è quasi un affronto e così invita la coppia ad un appuntamento chiarificatore nella piazza principale di San Francesco al Campo. Erik A. arriva su una macchina guidata da un suo amico. I due scendono e si azzuffano. E qui entra in scena Davide Fiorio Plà con la Beretta calibro 6 e 35 da otto colpi. «Prova a reagire e ti sparo» dice a Salvatore B. che impietrito, davanti agli occhi sconvolti della ragazza, si fa rompere il naso. Finita? No. I due prima di salire in macchina avvertono: «Se ci denunci [illegible] peggio». Ma Salvatore B. va al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e poi dai carabinieri di Mathi e racconta tutto. Coordinati dal maresciallo Arcella i militari perquisiscono subito la casa del Fiorio Plà e sequestrano sette fucili e due pistole regolarmente denunciate. Poi fermano il giovane che poco dopo, su ordine del gip Giuseppe Cocilovo, si vede chiudere le [illegible] intorno ai polsi.

OLTRE A IMBRATTARE I MURI CON GLI SLOGAN, HA ANCHE PRESO DI MIRA L'AUTO DI UN IMMIGRATO IVORIANO

Scritte razziste sul municipio [illegible] Luserna

Individuato l'autore, un simpatizzante dell'ideologia fascista

Antonio Giaimo

LUSERNA SAN GIOVANNI

Sono bastate poche ore ai carabinieri di Luserna San Giovanni per individuare il presunto autore di numerose scritte razziste e inneggianti al fascismo apparse sabato mattina sui muri del municipio. Frasi del tipo: «Fuori i negri» o «Dux mea lux», scritte con una bomboletta spray sono state viste da tutti in questi giorni. Poi per completare la propria azione notturna, sull'auto di un giovane originario della Costa d'Avorio ma naturalizzato in Italia, con un chiodo è [illegible] inciso, in tedesco, «Raus!» (via!). Un atto che ha lasciato sgomenti gli abitanti [illegible] Luserna, dove è viva una cultura antifasci[illegible]. La mano o le mani che vi erano dietro a queste scritte andavano cercate in valle e i carabinieri [illegible] hanno perso tempo, qualche interrogatorio in caserma, alcune testimonianze raccolte in paese e poi sono andati a Villar Pellice dove abita un giovane decoratore, C.F. 21 anni, conosciuto per la sua passione per il terzo Reich e per il fascismo, che sarebbe un simpatizzante di Ordine Nuovo. In casa i carabinieri hanno trovato delle bombolette di vernice, che potrebbero anche essere i suoi strumenti da lavoro, ma poi vi era [illegible] mazza, [illegible] bandiere con le svastiche, l'effigie del duce, videocassette, come quella del film «Le teste [illegible]», testimoni di un vivo interesse [illegible] una certa ideologia. Il giovane, che è stato denunciato a piede libero, avrebbe negato ogni addebito, [illegible] per gli inquirenti vi sono elementi di prova, [illegible] indagini non sono concluse, si cercano infatti altri giovani del posto che avrebbero preso parte al raid notturno. Due le ipotesi di reato, danneggiamenti e la violazione della legge del '[illegible] che persegue chi istiga l'odio razziale.

«Forse chi ha agito in questo modo - afferma il sindaco di Luserna Piergiorgio Ghibò - non si rende conto della gravità di questo comportamento. Qui si offende la dignità [illegible] tutta la valle, spero che si tratti di un episodio isolato, compiuto magari per dare forza a quella manifestazione di Ordine Nuovo che doveva tenersi sabato a Pinerolo»". Affronterete l'argomento in consiglio comunale? «Non credo, non vogliamo che l'autore di questo gesto si senta protagonista. Ma vorremmo che il magistrato, una volta accertate le responsabilità, [illegible] obbligasse [illegible] riverniciare i muri imbrattati».

Vuole andare a fondo nell'episodio anche Renzo Sereno, presidente della sezione partigiani di Luserna che spiega: «Ne discuteremo nel prossimo direttivo, faremo anche noi una denuncia. La storia, quella fatta di sopraffazioni, noi che abbiamo militato nella V divisione Giustizia e Libertà o gli altri partigiani della Brigata Garibaldi, presenti nelle nostre valli, non la dimentichiamo e questi episodi sono dei campanelli d'allarme».

[illegible] [illegible] DEI [illegible] MENSA A RIVOLI

La maestra risarcisce il danno

■ RIVOLI. Era stata accusata di avere gestito i buoni mensa in modo «allegro», distraendo fino a 50 milioni delle vecchie lire. La maestra Mariangela Zamariola, finita in processo imputata di [illegible] gestito irregolarmente i buoni mensa, [illegible] il '90 e [illegible] '96, nella scuola elementare Gozzano di Rivoli, ha chiuso la [illegible] partita con il comune, che si era costituito parte civile, chiedendo un risarcimento per il danno all'immagine provocato dal caso. Dalla richiesta di circa 60 milioni iniziali l'avvocato Vito Di Luca, nominato dal sindaco Nino Boeti, ha raggiunto un accordo su 30 milioni delle vecchie lire, [illegible] cui 20 «per il danno all'immagine dell'amministrazione comunale in relazione alla gestione disordinata dei buoni pasto» e 10 [illegible] spese legali. Questa transazione con il Comune avviene «senza ammissione di responsabilità» [illegible] reato [illegible] peculato, [illegible] ha voluto che si scrivesse l'avvocato difensore della Zamariola.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE OSPITE ANCHE IL VICEPRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI MEDICINA SPORTIVA

Mangiar [illegible] [illegible] muoversi, [illegible] l'elisir di lunga vita

Il dietologo Giorgio Calabrese [illegible] «Martedì Salute»: è possibile «curarsi» a tavola

Marco Accossato

No alla «dieta a zone», no al nuovo cioccolato all'olio di [illegible] [illegible] di palma che approderà anche in Italia da gennaio, no all'eccesso di fritti, sì all'acqua e all'attività fisica. Ecco l'elisir di lunga vita del dietologo Giorgio Calabrese, docente di Dietetica all'Università di Torino, e di Piero Astegiano, vicepresidente dell'Istituto di medicina dello Sport. Ieri mattina, ai «Martedì Salute» dell'Unione Industriale, hanno regalato preziosi consigli per stare bene «curandosi» a tavola.

Alimentazione corretta e movimento. Prima che in cucina, la salute nasce dal moto: «Senza esagerare - precisa il dottor Astegiano -, ricordandosi che non ci sono record da battere [illegible] primati da conquistare». Camminare, nuotare, andare in bicicletta, persino inforcare gli sci. «Nulla è vietato, neppure dopo i cinquant'anni, se è fatto correttamente e non ci si improvvisa atleti». Se a piedi possono bastare due chilometri e mezzo per un'ora al giorno, in bicicletta la sfida con il nostro corpo deve almeno raggiungere i 12 chilometri orari. E se fa brutto, «ottima la cyclette: mezz'ora al 30-40 per cento del carico massimale a giorni alterni aiuta a smaltire il tessuto adiposo e migliora l'articolarità delle anche».



Il professor Giorgio Calabrese

In palestra un'ora di benessere può bastare, «senza abusare nello spinning, nell'aerobica e nello step», [illegible] il dottor Astegiano. La ricetta è: 15 minuti di mobilitazio[illegible] articolare, 15 di pasi leggeri, dai 20 ai 30 di cyclette o tappeto. In piscina, invece, «mezz'ora di stile libero un paio di volte la settimana migliora l'apparato cardiovascolare senza sovraccaricare le articolazioni». «Anche il golf, il tennis, l'escursionismo, le bocce e la pesca sono un antidoto prezioso per accompagnare bene gli anni che avanzano, tenendo sempre conto - ricordano gli specialisti - del proprio stato di salute e dopo consiglio del proprio medico».

Anche la tavola può essere amica o nemica della salute. Per stare meglio «meglio pasti leggeri e numerosi: un pranzo e [illegible] cena semplici, più una o due merende sono l'ideale per nutrirsi senza concentrare eccessivamente l'apparato digerente e quello urinario». La regola numero due è: «bere da un litro a 1 litro e mezzo di acqua al giorno, naturale o gasata, per facilitare il lavoro dei reni ed evitare una costipazione intestinale da cui può derivare una grave stitichezza». Bere, [illegible] eccedere, anche durante i pasti. [illegible] al vino, due bicchieri a pasto, ma soprattutto sì a verdure e frutta fresche o surgelate, «meglio - dice Calabrese - se si tratta di alimenti freschi e maturi, oppure cotti che facilitano la digestione».

L'eccesso di sale, ricorda il dietologo, «accelera l'invecchiamento delle arterie e dei reni». Da evitare anche grassi cotti e preparazioni con salse, preferendo carni cotte alla griglia, lessate, cotte al vapore, al cartoccio o brasate.

Tra naturale e biologico, infine, il professor Calabrese non ha dubbi: «Il biologico permette di introdurre nutrienti che non oberano il fegato». Vale la pena di spendere un po' di più, per questo.

L'ARCHITETTO E' STATO INGAGGIATO DALLA GIUNTA

La creatività [illegible] Fuksas darà un'anima [illegible] [illegible]

NICHELINO

Creare una nuova identità alla città senz'anima. Sarà questo l'obiettivo [illegible] «lifting» urbano richiesto dall'amministrazione comunale di Nichelino a Massimiliano Fuksas, architetto di fama mondiale e autore del progetto del grattacielo che dovrà ospitare in zona [illegible] Paolo, a Torino, gli uffici della Regione Piemonte. Il [illegible] compito? Cancellare i difetti di Nichelino, tipica città [illegible] periferia cresciuta a dismisura: da una parte i palazzoni construiti negli anni del boom industriale, dall'altra i nuovi quartieri, [illegible]gli delle più recenti speculazioni edilizie. «Sono due i risultati che vorremmo ottenere dalla creatività di Fuksas: primo amalgamare le tante realtà esistenti, secondo fissare le linee di sviluppo della città, caratterizzando per esempio [illegible] nuovo quartiere» spiega [illegible] vice sindaco Giuseppe Catizone. Un'impresa non facile che Massimiliano Fuksas, architetto romano con studi anche a Parigi e Vienna, ha accolto con entusiasmo: l'incarico scadrà [illegible] fine anno [illegible] proposte e le soluzioni urbanistiche suggerite dal professionista serviranno poi [illegible] guidare [illegible] successiva stesura del piano regolatore del comune. Un intervento «griffato» [illegible] garanzia delle ambizioni della giunta di centrosinistra.

«In passato Nichelino ha vissuto [illegible] b[illegible] edilizio enorme, con circa un milione di metri cubi di nuovo cemento. Adesso dobbiamo pensare alla qualità della città, valorizzando i quartieri, gli spazi verdi e programmando meglio gli insediamenti del futuro», afferma Catizone. Come per esempio quelli che potrebbero sorgere con l'interramento della linea ferroviaria Torino Pinerolo: una spina centrale lunga più di un chilometro nel cuore della città. Anche per questi interventi il comune vorrebbe ingaggiare architetti di livello internazionale. [m. peg.]

BIANCA [illegible]

■ **BEINASCO, RAPINA.** Due banditi hanno rapinato [illegible] supermercato Crai [illegible] via Papa Giovanni XXIII, in frazione Borgaretto di Beinasco. I d[illegible] si [illegible] impossessati dell'incasso, circa 300 euro, e sono fuggiti a bordo di una Y10.

■ **MONCALIERI, PROTESTA.** I lavoratori socialmente utili, in servizio presso il municipio di Moncalieri, hanno indetto una manifestazione di protesta, oggi alle 17, in [illegible] del consiglio comunale. Chiedono al comune di essere assunti stabilmente per colmare i vuoti di organico, per non incorrere nei blocchi delle assunzioni previsti dalla legge finanziaria.

■ **VILLA MARIA PIA, INTERVENTI.** Presso Villa Maria Pia Hospital non vengono nè trattate nè utilizzate le valvole cardiache brasiliane «Tri Technolgies».

■ **GRUGLIASCO, [illegible] MANETTE.** Voleva per forza dei soldi. Mohamed A., marocchino di 16 anni, l'altro pomeriggio, in corso Allamano a Grugliasco, ha minacciato F.P., studente di 19 anni, a bordo della sua Fiat Punto, con lo spazzolone per lavare i vetri. Tutto è nato dopo il rifiuto a dargli qualche spicciolo. E visto che neanche le minacce servivano Mohamed ha rigato l'auto. I carabinieri, avvertiti, sono arrivati e hanno arrestato il giovane con l'accusa di estorsione e danneggiamenti.

■ **GRUGLIASCO, VANDALI.** Raid di vandali l'altra notte a Grugliasco. Alcuni ignoti hanno imbrattato diversi cippi della città. Il più colpito è stato quello in piazza Papa Giovanni XXIII dove è stata appiccicata anche la foto del duce. I vigili urbani hanno sporto denuncia contro ignoti.

■ **CORSI.** Scade domani il termi[illegible] per le iscrizioni al «Corso sanitario socio-assistenziale» organizzato dalla Croce Bianca torinese. Le lezioni si svolgeranno il mercoledì e il venerdì, dalle 21 alle 23. Il costo del corso è di 230,66 euro. Le materie insegnate saranno: anatomia u[illegible] normale, fisiologia umana, patologia medica, patologia chirurgica, pediatria, igiene, dietologia, geriatria, pronto [illegible] [illegible] nursing riabilitativo.

■ **BUSSOLENO, ARRESTATI.** Marco [illegible]. di 17 anni; Alex S., 16 anni, nato nell'ex Jugoslavia e Martin P., 17 anni, nato in Albania sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per furto aggravato. Sono stati trovati in via Fontan a Bussoleno mentre dormivano su una BMW 325 risultata rubata lunedì scorso a Bra ad Alfonso Tarocco. Sull'auto i militari hanno inoltre trovato un telecomando per cancello e due carte [illegible] credito prepagate: erano state rubate su una Ford Focus parcheggiata a Mompantero.

■ **CHIVASSO, MOSTRA.** Per iniziativa della Croce Rossa, alpini, bersaglieri, finanzieri e marinai di Chivasso e dei fanti di Torrazza, da oggi al 5 novembre presso il Palazzo Einaudi (ex Caserma Giordana) di Chivasso, è allestita la mostra «Occasione di solidarietà per ricordare». Sono esposte fotografie, cartoline, divise, attrezzature, mezzi, armi e divise inerenti alcune guerre.

■ **CASTIGLIONE, VIALE.** Sono stati avviati i lavori di rifacimento del viale pedonale Bollino, 120 metri di percorso ai confini tra Castiglione e Gassino. L'intervento prevede l'abbattimento dei vecchi platani e la sostituzione con piantine di liriodendro, la nuova pavimentazione in mattoni, l'illuminazione, panchine e aiuole. E' prevista una spesa di 80 mila euro.

■ **CAFASSE, [illegible].** Dario Chiadò Cutin [illegible] il nuovo presidente della Coldiretti di Cafasse. Il neoletto che ha 50 anni, succede al padre Piero che è rimasto alla guida dell'associazione dal 1959 fino alla sua scomparsa avvenuta qualche mese fa.

Divani & Divani crea ambienti «intelligenti» [illegible] misura di chi li abita

La casa elegante e comoda: per te

Offerte convenienti all'insegna del relax

Quattro moschettieri dell'eleganza e della comodità, targati Divani & Divani by Natuzzi. [illegible] tratta di Class, Mon Amour, Reno e Battista, sofà all'insegna della bellezza e del relax, che tanti [illegible] visto reclamizzati anche in televisione, nella trasmissione di Canale 5 «Paperissima», dalla bella Natalia Estrada. Divani dotati di schienale reclinabile e poggia piedi; e che oltre a proporsi nelle versioni angolari [illegible] letto, hanno la possibilità di essere acquistati con questo meccanismo all'insegna del riposo, [illegible] versione manuale oppure elettrica, come nel Reno. E per venire incontro al cliente, nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso di interesse zero.

Professionalità, intelligenza, rigore e, come si vede, una serie di buone notizie dedicate alla clientela. I centri Divani & Divani - ovvero nei negozi di [illegible] Turati [illegible] [illegible] via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto [illegible] Pinerolo, in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - per venire incontro ai clienti sono aperti anche alla domenica pomeriggio. Chi fosse interessato a cercare qualche elemento d'arredo per la casa - [illegible] divano al tappeto, alla lampada trendy alla poltrona - può così con suo agio dedicare il giorno di festa agli acquisti; l'orario di apertura [illegible] al pomeriggio, dalle 16 alle 19. E l'attenzione alla clientela si nota dalle continue comodità offerte a chi compra: ne è [illegible] esempio il fatto che Divani [illegible] Divani ritiri l'usato di cui [illegible] si vuole disfare, gratis e senza alcuna spesa.



Tante proposte, davvero per tutti i gusti, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Modelli variega[illegible] per stile e materiali, per forme e intenti. Quello di Diva[illegible] & Divani è «una realtà che è cresciuta fino a farci diventare i più grandi produttori mondiali del settore - spiega Pasquale Natuzzi, presidente e amministratore delegato del Gruppo Natuzzi che firma il marchio -. Il [illegible] Centro Stile progetta ed esporta il gusto italiano [illegible] la passione per uno stile di vita armonioso in 123 paesi [illegible] tutto il mondo».

Divani & Divani può [illegible] l'indirizzo giusto a cui rivolgersi anche in vista del Natale. Un regalo [illegible] tema «casalingo», infatti, [illegible] sempre bene accetto e si rivela soprattutto utile [illegible] funzionale. Una bella occasione, dunque, per portarsi a casa un pezzo da sogno, a prezzi più che abbordabili: sempre a proposito di comodità elegante, ecco un'idea regalo davvero [illegible] i fiocchi, la poltrona relax recliner, nei due modelli Sogno e Malibù. La prima più morbida, la seconda dalle linee più squadrate, sono ambedue molto facili da abbinare a qualsivoglia tipo di ambiente: con le loro forme classiche e lineari infatti,



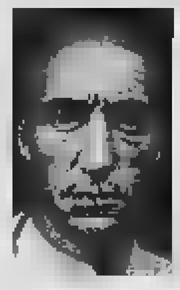
si ambientano alla perfezione accanto al vecchio divano di [illegible] piuttosto che nel salotto ultramoderno di ultima generazione. Sono insomma una sorta di poltrone-jolli, che sia in tessuto sia in pelle possono costituire un simpatico regalo sotto l'albero, utile [illegible] nello stesso tempo esteticamente bello.

Riguardo al settore poltrone, poi, proprio a proposito di relax non vanno dimenticati i modelli con funzione massaggiante. Massaggio tradizionale o shiatzu che sia, anche su questi l'offerta è sempre convenientissima, con la soluzione in 24 rate a int[illegible]

Da Divani & Divani nulla [illegible] lasciato [illegible] caso, ogni pezzo è curatissimo, nasce dalla creatività dei migliori designer, prende forma grazie alle mani esperte degli artigiani del marchio ed è curato in ogni fase della realizzazione: dalla concia delle pelli alla scelta del legname, dalla produzione delle imbottiture all'assemblaggio finale. L'intento è quello di creare [illegible] spazio equilibrato a misura [illegible] ogni desiderio; [illegible] ambiente che cioè assomigli il più possibile a chi lo abita, diverso per ciascuno.

[illegible] E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
[illegible]: giornonotte@lastampa.it



CENTO SCATTI DI RAMELLA

Oggi alle 18,30 a Palazzo Piossasco di Rivalba, in via Cavour 13, a Torino, sarà inaugurata la mostra «Cento-100 fotografie di Alberto Ramella 1971-2002» (nella foto il ritratto di un prigioniero del Kosovo). Fotoreporter sociale e di guerra, dal 1996 è anche il fotografo ufficiale del Teatro Regio. [illegible] mostra offre 100 [illegible] affascinanti e significativi, testimonianze [illegible] percorso creativo dell'autore dagli Anni Settanta ai nostri giorni con il suo gusto per la semplicità, la passione per i [illegible] d'anima e l'amore per il [illegible]. L'allestimento si può visitare fino al 23 novembre.



FO, DA TANGENTOPOLI A UBU-BAS

Dopo cinque anni, Dario Fo (foto) [illegible] alla scrittura [illegible] tangentopoli all'inarrestabile ascesa di Ubu-Bas». Lo spettacolo, organizzato da Vizi D'Arte e Radio Veronica One, si terrà venerdì 8 novembre al Palastampa alle ore 21. Prevendita: Teatro Colosseo, Box Office Ricordi, Maschio, Radio Veronica One, Hot [illegible] dischi, Palastampa, New My Music, Disco Shopping, Veco; Grugliasco: Disco Star; Settimo: Disco Shop; Chivasso: Punto Musica. Prezzi: poltrona platea 20 euro, ridotto ragazzi 18, tribuna 17, ridotto 15, gradinate 12, ridotto 10 più diritto prevendita. Ridotti ragazzi e cambio voucher pass 15 solo al Teatro Colosseo.

LE COMUNITA' [illegible] 9: DA TEHERAN A TORINO



STUDENTI IRANIANI A TORINO PROTESTANO CONTRO IL REGIME [illegible] SEDE [illegible] PS [illegible] Solavaggione)

Iraniani, quasi piemontesi

Sono in 364 e sono qui da così tanto tempo che rischiano di dimenticare le tradizioni d'origine Tra di loro molti medici architetti e imprenditori

MONICA PEROSINO

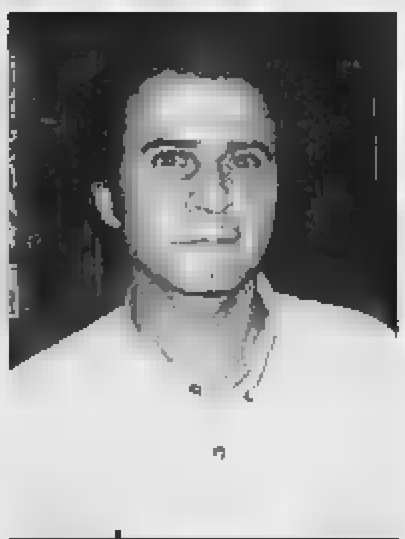
L'antica Persia di Ciro e di Dario, [illegible] moderno Paese degli ayatollah, delle ricche moschee, delle ceramiche azzurre e dei chador neri delle donne. La cultura mista bizantina e araba che si esprime nell'artigianato e nell'arte, la terra dei contrasti [illegible] cui [illegible] legge islamica, ad esempio, vieta le antenne paraboliche - per impedire la visione di programmi «pericolosi per la morale» - mentre sui terrazzi di Teheran fioriscono centinaia di parabole: questo è l'Iran. [illegible] Torino la comunità degli iraniani, 364 persone, ha una storia atipica nel panorama dell'immigrazione extracomunitaria della città. Il fatto è che, in realtà, in questo caso [illegible] si può più parlare di comunità di stranieri. Gli iraniani a Torino [illegible] «troppo integrati», come spiegano loro, «siamo in Italia da così tanto tempo che, per esempio, un'associazione che [illegible] metta in contatto tra noi è ormai diventato l'unico modo per recuperare la cultura di origine [illegible] ricordare tradizioni che altrimenti andrebbero perse». I primi arrivi a Torino risalgono agli anni Settanta, quando gruppi di giovani cominciano a studiare alle università italiane per seguire corsi di laurea o di specializzazione. Molti altri continueranno ad arrivare nel decennio successivo, coincidente con il regime di Khomeini (1979-1989), anni caratterizzati da intransigenza culturale, integralismo religioso e preclusione nei confronti di quei modelli occidentali [illegible] laici cui i giovani iraniani erano stati abituati dal precedente regime dello scià Reza Pahlevi. E' proprio negli Anni 80 che, infatti, si trova il maggior [illegible] di immigrati iraniani a Torino, 150 sui 364 che conta attualmente questo gruppo.

Islam, integralismo religioso... Molto spesso quando si parla di Iran il pregiudizio, espresso [illegible] meno, è quello che lega i paesi islamici alle forme estreme, [illegible] violenza e fanatismo: «Fino all'11 settembre gli iraniani-torinesi erano protetti dalla loro posizione sociale [illegible] professionale», dice Mohammad Kisvar, responsabile dell'Ufficio stranieri della Cisl: Una delle caratteristiche della comunità iraniana è, infatti, il notevole livello professionale: vi sono numerosi medici, farmacisti, architetti, ingegneri, imprenditori, insegnanti, mediatori culturali e ricercatori. «Un tempo si pensava che i terroristi fossero i miserabili e gli emarginati», aggiunge Mohammad, «i fatti dell'anno scorso hanno fatto sì che la gente [illegible] a guardare con diffidenza anche chi, [illegible] Torino, [illegible] completamente integrato nel tessuto sociale: [illegible] rischio è il clima di sospetto che [illegible] può formare e che, a volte, fa dire a qualcuno che magari il proprio medico di famiglia sta organizzando una cellula terrorista proprio a casa propria».

Da anni in città esiste di fatto un'Associazione Italia-Iran, ospitata dal Circolo Arci Oltrepò di corso Sicilia, che organizza corsi di lingua persiana, di musica e, prossimamente, anche di cucina iraniana: «Fino agli Anni 80, durante [illegible] rivoluzione islamica, [illegible] divergenze politiche all'interno della comunità erano troppo profonde per lavorare insieme: oggi questo problema non c'è più», spiega Semir Garshasbi, «abbiamo organizzato concerti di musica antica al Piccolo Regio, corsi [illegible] lingua ed eventi in occasione delle feste tradizionali. La cosa che più ci fa piacere è che gli appuntamenti sono seguiti da un gruppo sempre più vasto [illegible] misto: italiani, iraniani, figli di coppie miste con i loro giovani amici italiani». Ogni sabato Mansu Kafai, un geologo che ha un negozio di tappeti in corso Turati, tiene il corso di persiano mentre il [illegible] di musica antica [illegible] condotto [illegible] Dariush Madani, un maestro che tutte le settimane arriva apposta da Bologna per insegnare a suonare il daf, il tar o il tumbak. «L'interesse e l'affetto verso l'associazione è notevole, l'affluenza è fin troppo alta: presto dovremo trovare degli spazi più grandi», fa notare Semir. L'integrazione [illegible] totale, le differenze minime: gli iraniani [illegible] considerano ormai italiani, meglio, torinesi: amano la città profondamente e, la maggior parte, non ha nessuna intenzione di tornare in Iran. Nessun rimpianto, nessuna nostalgia? «Qui, in effetti una cosa manca» dice pensieroso Sohrap Ghadiyani, [illegible] architetto trentanovenne di Teheran, «quel senso di sicurezza [illegible] di protezione della famiglia: qui venite educati in maniera più autonoma e individuale, forse perché la funzione protettiva è stata presa [illegible] carico dalla società: in Iran se da una parte manca l'assicurazione dello [illegible], dall'altra si è sviluppata e mantenuta quella famigliare che ti sostiene, non solo da un punto di vista pratico, [illegible] anche psicologico e morale».

IL RISTORATORE

«Arrivai d'estate nella città vuota»



MOHAMMAD EFTETAHT

Mohammad Eftetaht questa sera è indaffaratissimo: la cuoca del suo ristorante, il «Kolbe» in [illegible] Balbis 11, arriva più tardi e c'è da preparare ancora tutto.

Il piatto forte del ristorante, quello preferito dagli iraniani, spiega Mohammad, [illegible] lo «Speciale» carne allo spiedo [illegible] riso, mentre gli italiani amano il classico Dolme, un involtino di foglie [illegible] vite e [illegible] Halim Badengian, la [illegible] di melanzane. Mohammad [illegible] arrivato a Torino nel 1977, quando aveva 16 anni: qui ha finito il liceo e poi si è iscritto ad Architettura «ma non ho potuto arrivare fino alla laurea», ammette con un po' di amarezza.

«Mi ricordo ancora del mio primo giorno in città: era il [illegible] agosto. Torino era bellissima, [illegible] completamente vuota. I negozi erano tutti chiusi, le strade, le piazze, i giardini deserti. Mi sono chiesto dove [illegible] capitato. Non riuscivo a capacitarmi del fatto che solo perché chiudeva una fabbrica la città perdesse tutti i suoi abitanti».

Mohammad è sicuramente uno dei più «vecchi» immigrati iraniani residenti a Torino, «io ho avuto la fortuna di arrivare quando la parola "immigrazione" non era associata [illegible] nulla di negativo: i torinesi mi hanno accolto da subito più che bene, allora il fatto di essere straniero [illegible] un motivo di curiosità e fascino. I miei compagni [illegible] amici di allora, che frequento ancora oggi, volevano realmente capire la cultura del mio paese e [illegible] le ricchezze dell'Iran. Ora per i nuovi arrivati è più difficile».

Mohammad, che quando pensa alla patria pensa all'Italia, è ritornato in Iran soltanto dopo 22 [illegible]: «Avevo paura di quello che avrei trovato: dicevano che era cambiato tutto. Infatti lo era. Teheran è diventata una città colossale, io me la ricordavo tranquilla [illegible] oggi c'è tanta [illegible] quella gente che c'è perfino attrito quando cammini per le strade». Così è ritornato a casa, [illegible] Torino. [m.p.]

LA GINECOLOGA

«I nostri sogni realizzati in Italia»



NAHID ZIARATI

Lo studio medico è gremito di pazienti in attesa: si parla del vaccino antinfluenzale, del traffico, di politica e di calcio. L'ambiente è rilassato. I due medici, fratello e sorella, stanno visitando da ore dietro [illegible] porta a vetri: «Lui è il mio medico di famiglia, lei è la ginecologa di mia moglie: [illegible] ne vorrebbe un altro che faccia il pediatra per [illegible] figlio, sono talmente bravi», dice un signore che aspetta di entrare.

I medici in questione [illegible] Naser e Nahid Ziarati, due iraniani di Teheran [illegible] Torino dalla fine degli Anni Settanta, [illegible] medici [illegible] base a Settimo Torinese. «Qui ho potuto realizzare i miei sogni, laurearmi in medicina [illegible] specializzarmi in ginecologia: la mia casa è qua, [illegible] sento completamente italiana».

Nahid è venuta [illegible] Torino nel 1978, poco prima della rivoluzione islamica: «mi sembrava una città così grande all'inizio, e poi c'era un clima di tensione incredibile: erano gli anni dell'omicidio Moro, dell'attentato al Papa, dei conflitti sotterranei. E' strano dirlo, ma ritrovare [illegible] stesso clima che avevo lasciato in Iran [illegible] ha addolorato, ovviamente, ma allo stesso tempo mi ha fatto capire di più il mio Paese: qui provavo le stesse cose che avrei provato là».

Più della metà della vita Nahid l'ha trascorsa in Italia «ma qualcosa [illegible] iraniano mi rimane», spiega sorridendo, «mi imbarazza ancora sentire qualcuno che dice parolacce, vedere scene volgari in televisione. In Iran, ai miei tempi, queste erano cose tabù».

I pregiudizi, il razzismo o la diffidenza [illegible] gli stranieri non sa neanche [illegible] «vedo [illegible] persone [illegible] giorno, trecento alla [illegible] non solo i torinesi non mi hanno [illegible] offeso, non mi hanno neanche mai chiesto da dove vengo, non gli interessa, quello che importa è che io sia un bravo medico». Nulla è cambiato neanche dopo l'11 settembre, e dice Nahid «dovremmo, anzi, riflettere [illegible] quello [illegible] ricorda Gino Strada: ci sono paesi in cui l'11 settembre è tutti i giorni». [m.p.]

ragazzi STEFANIA BERTOLA

Daniel tra skate e percussioni



Daniel, torinese di San Salvario, si è fatto fotografare [illegible] un berrettino rosso per nascondere la sua leggera tristezza cranica. Infatti, fino [illegible] qualche giorno fa la sua testa era ornata da un [illegible] disegno di capelli a forma di simbolo nucleare, poi sul posto di lavoro gli hanno consigliato caldamente di eliminarlo, e così adesso è rasato a lucido. Daniel ha 21 anni, ed è torinese soltanto da quando ne aveva tredici, prima era un ragazzino ligure che è arrivato a Torino molto maldisposto, ma adesso è [illegible] di questa città. «Torino è fantastica. Quando [illegible] arrivato ero disperato... [illegible] lasciato tutto a Savona... Poi un giorno mio padre mi ha detto: tu guardi sempre per terra, guarda in alto, [illegible] che bella è questa città. E allora ho guardato in alto, ed [illegible] vero..., vedevo tetti e palazzi bellissimi. Poi ho cominciato anche ad apprezzare i torinesi. Sono molto più aperti e più simpatici dei liguri». Intanto, però, con la scuola non si prendeva bene, e gli mancava un po' un centro della vita, finché la [illegible] mamma vede in televisione il direttore dell'Oratorio San Luigi, quello della chiesa di San Giovannino in [illegible] Vittorio. Senza esitare, la signora acchiappa il figlio e lo porta in Oratorio. E lì è rimasto. «Era [illegible] posto sicuro per giocare, invece di stare in strada. Ci vado ancora, molto spesso, a giocare [illegible] basket e a suonare. Sono ateo, però», precisa con illuministico rigore. Oratorio a parte, Daniel ama girare dove trova un po' [illegible] verde. «Anche il sabato sera, per dire, [illegible] mi piacciono i locali, preferisco i parchi, la collina, tutti i posti ambigui e panoramici, oppure il dentro dei concerti, che è tutto il contrario». La musica, eccola [illegible] vera passione di Daniel, che progetta di iscriversi al Conservatorio e diventare un famoso percussionista torinese.

Una passione che lo porta a muovere una delle due uniche critiche a questa diletta città: «Vorrei che si pagasse un po' [illegible] per andare ai concerti, [illegible] teatro, [illegible] musei. Io, se potessi permettermelo, andrei [illegible] vedere tutte le mostre, e a teatro... ci [illegible] andato soltanto cinque volte in vita mia, e [illegible] è piaciuto moltissimo». Gli piacerebbe anche tanto vedere un'opera al Regio, ma come si fa? Abbiamo presente il prezzo dei biglietti? Seconda critica: «Mancano le piste per lo skateboard. Ci tocca andare sui gradini dei monumenti. E ci hanno anche estromessi da Piazza Castello». Peccato, però. Erano belli, gli skaters in Piazza Castello. Quella sì, era un'immagine europea.

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

[illegible] Agorà
Incontro [illegible] Ferruccio de Bortoli, direttore del Corriere della Sera.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18, tel. 011 571.82.46

Conversazioni in archivio
«Tra architetti [illegible] scenografia», [illegible] passeggiata immaginaria nella Torino barocca con intervento di Gabriele Vacis.
■ Archivio storico della Città, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 443.18.11

Salute
La psicoterapeuta Anna [illegible] parla su «Armonizzazioni con energia e colori».
■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 21

Amore o carriera
Lezione di Grazia Mirti sul tema «Amore o carriera?».
■ Itis Avogadro, [illegible] San Maurizio 8, ore 20-21,30, tel. 011 437.61.92.

Dolore
Conferenza di L. Sola sul problema del male e la sofferenza. Organizza Panis.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 21

[illegible] Dalla parte dei bambini
Il Cisv organizza «Dalla parte del bambino». Si parlerà dei diritti dei bambini attraverso poesie, musiche e immagini. L'introduzione sarà curata da Edoardo Gianotti, le letture saranno [illegible] cura di Daniela Falconi ed Enrico Dusio. Musiche di Miguel Acosta [illegible] di Lautaro Acosta. L'ingresso è libero.
■ Biblioteca civica Villa Amoretti, in [illegible] Filadelfia [illegible] ore 18; tel. 011 899.38.23

Software musicale
Incontro con Andrea Reali sul mondo del software musicale.
■ Café Liber, via Barbaroux 25, ore 22

Scoprirsi
Primo incontro di [illegible] viaggio «Alla scoperta di sé». Conduce una psicologa esperta di psicologia delle relazioni.
■ Orientarsi e Naturopatia, via Gioberti 40, ore 21, tel. 011 819.24.23

[illegible] Minor
Raduno di Mini Minor organizzato dall'Associazione «The Italian Job» [illegible] promuove annualmente, il rally da Imola [illegible] Londra. Le Mini da piazza Vittorio e giungeranno all'Hotel Le Meridien del Lingotto.
■ Ore 11,30, piazza Vittorio

Piemonte al [illegible]
Proiezione del film «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario con Valerio Mastrandrea e Caterina Caselli. L'introduzione del film è curata da Franco Prono ed Angelo Mistrangelo.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, tel. 011 571.82.46

Halloween
Percorso psicomotorio «I draghi e le streghe»
■ Spazio Gioco Le Tre Melarance, via Po 7, tel. 011 812.95.03.

[illegible]
Santa Messa presieduta dal Cardinale Severino Poletto.
■ Santuario [illegible] Consolata, piazza della Consolata, ore 10,30

GLI APPUNTAMENTI

Re di maggio
Lucio Lami presenta [illegible] libro «Il [illegible] di maggio. Biografia di Umberto II di Savoia». Con Aldo Mola, Gianni Oliva, Giuseppe Romano, Stefano Commodo e Vittorio Cardinali.
■ Sala Mollino del Turin Palace Hotel, via Sacchi 8, ore 21

Enigma
Presentazione del libro di Lorenzo Gianotti «L'enigma Codecà. Uno sparo in via Villa della Regina» (Edizioni Spoon River).
● [illegible] culturale «La Meridiana», in via Felsio 2, ore 21

Juventus
Giampiero Boniperti incontra Bruno Bernardi e Massimo Novelli, autori del libro «Tre re per la signora» (Graphot).
● Fnac, via Roma 56, ore 18


GIAMPIERO BONIPERTI

[illegible] Speranza
L'associazione culturale Oasi presenta «Il salotto di Nonna Speranza» un pomeriggio in un tempo lontano, con l'esecuzione di quelle romanze da camera in voga nei salotti borghesi dell'800. Con Anna Marchesano (soprano), Davida Manzin (pianoforte), Maria Rosa Flesia (voce narrante). Ingresso libero.
■ [illegible] Procope, via Juvarra 15, ore 16,30, tel. 011 669.95.94

MOSTRE Gioielli
Fino al 7 novembre «Repossi: dal disegno al gioiello» dedicato al gioielliere torinese Costantino Repossi. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
■ Ass. Senso del Segno, via Duchessa Jolanda 34

Fotografia
R.aVi (Ricominciare a vivere) propone un corso di fotografia in collaborazione con la Fiaf e il Crdc, aperto a tutti. Il corso sarà articolato in [illegible] incontri, a cadenza settimanale, il mercoledì sera.
● Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12, ore 20,30-22,30, tel. 011 670.65.04

Risorse umane
Stage aziendali e borse di studio al Master Human Resources Management che si tiene a novembre per laureati, laureandi o persone che hanno maturato una significativa esperienza lavorativa e vogliono operare [illegible] elevata professionalità nelle [illegible] umane.
● [illegible] Point, p. Castello, [illegible] tel. [illegible]

[illegible] DI GABRIELE FERRARIS

DAL VIVO. Al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) jazz manouche con il gruppo Ateliers du Swing; serata di musica e teatro con Marcido Marcidoris alla «Locanda [illegible] litro» (via Principe Amedeo 21/c, ore 22); e «La Locò» [illegible] Rivoli» (piazza Matteotti 9, ore 22) è di scena il jazz del trio Musarò.

LIGABUE. Tutto esaurito per i concerti torinesi di Ligabue: in particolare, i biglietti per l'appuntamento [illegible] 14 novembre al Regio sono stati venduti nel giro di poche ore. Segnaliamo peraltro, agli appassionati [illegible] Liga, che il rocker emiliano ha in programma anche due concerti a Cuneo, il 16 dicembre al [illegible] Toselli, e il 17 dicembre al Palazzetto dello Sport, entrambi organizzati Zaboum Uno e Associazione Nuvolari: ci si può informare telefonando [illegible] numero 0171/689.190, o visitando il sito www.nuvolariweb.com.

YOUSSOU N'DOUR. Il concerto della star della musica africana Youssou N'Dour (foto), fissato per il 30 [illegible]bre al Palastampa di Torino, non si potrà fare poiché l'impianto non è disponibile: gli organizzatori hanno spostato lo spettacolo, sempre per la sera del [illegible] novembre, al «Babylonia» [illegible] Ponderano, in provincia di Biella.



IL METEOROLOGO [illegible]

«So dove soffia il vento di Mascalzone Latino»

FABIO POZZO

E' l'uomo del meteo, il «mago» che deve indovinare da che parte (e come) soffierà [illegible] vento prima che abbia inizio il match-race. Alessandro Pezzoli, 35 anni, ingegnere torinese, casa [illegible] guardino a Pianezza, ricercatore e assistente di Idrologia al Politecnico [illegible] Torino, è una delle «armi segrete» di «Mascalzone Latino», il team che sta battendosi per la Coppa America con i colori dell'Italia.

Pezzoli, è vero che può prevedere che tempo farà nel golfo di Hauraki con [illegible] settimana d'anticipo?

«In Nuova Zelanda [illegible] molto difficile fare elaborazioni a lun[illegible] scadenza perché il tempo [illegible] molto velocemente. Confesso, però, che uno sforzo per avere previsioni di massima con una settimana di anticipo l'abbiamo fatto. I risultati? [illegible] parliamo alla fine di questa avventura...».

Perché serve sapere in anticipo che tempo farà

«La scelta delle vele [illegible] fortemente condizionata dalla previsione meteorologica. [illegible] anche la scelta del lato di partenza».

E' il giorno del match-race. Lei che fa?

«Prima della regata viene organizzato un briefing meteo, a cui partecipano i responsabili delle vele, [illegible] devono scegliere [illegible] "tela" da portare a bordo; il navigatore, il tattico, il timoniere e gli allenatori. Poi il mio referente resta il tattico, Flavio Favini, a cui comunico gli [illegible]giornamenti e le valutazioni [illegible] gli serviranno per prendere la drastica decisione: è meglio partire a destra o a sinistra?».

Fa tutto da solo?

«Siamo un piccolo challenger e quindi anche il team meteo è adeguato. Oltre a me ci sono l'analista dati Davide Martinesso dati e Sarah Macky, olimpica [illegible] classe Europa [illegible] nazionale neozelandese a Sidney e nostra osservatrice».

Quali strumenti avete a disposizione?

«Utilizziamo principalmente i dati che ci sono forniti dal servizio meteo neozelandese MetService, che è veramente all'avanguardia. Abbiamo inoltre a disposizione due gommoni attrezzati, sui quali lavorano Davide e Sarah».

Lei dove sta durante il macth-race?

«Io sto sulla pilotina, il punto centrale di acquisizione dei dati in mare. Qui sopra vengono effettuate tutte le elaborazioni e da qui comunico al tattico la valutazione meteorologica finale, dieci minuti prima della partenza».


[illegible]ZZOLI

Quante ore lavora?

Comincio alle 5,30 e finisco alle 19. Preparo la previsione giornaliera, quindi vado al briefing [illegible] e poi [illegible] in mare e inizia il lavoro di affinamento delle previsioni».

Ha preso casa a Auckland?

«Siamo alloggiati in un albergo nel centro della città, in appartamenti. E' una buona soluzione perché mi consente [illegible] stare tranquillo a casa la [illegible] con mia moglie e col bambino».

Lei è un ingegnere civile: come è arrivato alla meteorologia? Che studi ha fatto?

«Mi sono diplomato al Liceo scientifico Segrè e laureato al Politecnico a Torino, sezione di Idrologia, con una tesi in Costruzioni marittime. Mi sono arruolato in Marina, sono andato all'Accademia navale di Livorno per il corso di allievo ufficiale di complemento. Successivamente ho conseguito un dottorato di ricerca in Meteorologia ed Oceanografia presso l'Università di Tolone e [illegible] entrato [illegible] Politecnico come ricercatore nel settore della modellistica meteorologica».

E come è diventato Mascalzone?

«Il Politecnico e Mascalzone Latino hanno iniziato un'intensa attività di ricerca e collaborazione. Nell'ambito di questo contratto io rivesto l'incarico [illegible] capo meteorologo».

CLASSICA

Brahms al Lingotto e Beethoven al Conservatorio

LEONARDO OSELLA

Orchestra padrone della scena. La Nazionale [illegible] Rai, date le ricorrenze di inizio novembre, anticipa i consueti appuntamenti concertistici del giovedì e del venerdì all'Auditorium del Lingotto a questa sera (ore 21) e domani (20,30); e intanto sempre stasera l'Unione Musicale presenta l'Orchestra da Camera di Mantova.

La proposta della Rai è quasi irresistibile, dato che avvicina due autori amatissimi dal pubblico [illegible] Brahms e Respighi. Il primo [illegible] rappresentato dalla appassionata «Sinfonia n. 3 in fa maggiore». Del secondo sono in programma i grandiosi poemi sinfonici «Fontane di Roma» e «Pini di Roma»: entrambi chiaramente descrittivi e a effetto, con spiegamento di forze estremo soprattutto nel secondo, che richiede persi[illegible] le antiche buccine e il ripieno d'organo. Salirà [illegible] podio Rafael Frühbeck de Burgos, da quest'anno direttore principale del complesso strumentale.

Invece l'Unione Musicale presenta stasera alle ore 21 [illegible] Conservatorio una delle «puntate» dedicate [illegible] Progetto Beethoven. Come si sa, si tratta dell'esecuzione, in un arco pluriennale con nove serate in tutto, delle Sinfonie e dei Concerti del Maestro di Bonn, affidati appunto all'Orchestra da Camera di Mantova sotto la bacchetta di Umberto Benedetti Michelangeli.

Il programma di questa [illegible] è all'insegna del numero «cinque», dato che si avvicendano il «Quinto Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73» e la «Quinta Sinfonia in do minore op. 67». Alla prima composizione, che avrà [illegible] solista Andrea Lucchesini, è stato attribuito il sottotitolo «Imperatore» per la sontuosità che la caratterizza praticamente in ogni battuta. Il secondo, contrassegnato dal celebre incipit detto «del destino», appartiene alla fase più incisiva dell'opera beethoveniana.

[illegible]

Rosetta Loy: parole contro la ferocia

La scrittrice torna nella piazza San Carlo delle memorie paterne come giurata del premio letterario «Cioccolato... passione»



MARINA LEONARDINI

Rosetta Loy, [illegible] i giurati del premio letterario Cioccolato... passione, sarà stasera alle [illegible] 18 al Caffè Torino.

Torino, cioccolato, profumi lontani... La città torna alla memoria?

«Mi tornano alla mente i racconti di mio padre che era torinese e, anche [illegible] io a Torino non ho mai abitato, le sue storie per [illegible] erano mitiche. Ci parlava sempre dell'indirizzo in cui era nato: piazza San Carlo 9. E' [illegible] a tal punto nella nostra immagina-[illegible] e nella nostra memoria che, quando a mia sorella veniva chiesto dove [illegible] nata, rispondeva senza indugio "in Piazza San Carlo 9". Io sono stata in qualche modo "piemontesizzata" dai suoi racconti».

Questa [illegible] sarà in piazza San Carlo, ma da giurata. Qual è stato il livello dei racconti che prendendo spunto dal suo incipit sul cioccolato, hanno partecipato al concorso?

«Sono rimasta sorpresa dalla qualità dei racconti. E' [illegible] che mi sono arrivati già dopo un'attenta selezione, tuttavia scegliere è stato difficile: mi sono parsi tutti molto abili, con stili diversi tra loro, ma ugualmente interessanti e di alto livello. Da parte mia ho cercato di fare un racconto che [illegible] [illegible] inizio molto aperto e che fornisse delle suggestioni in diverse direzioni».

Quali sono stati generi preferiti dagli esordienti?

«Ci sono state direzioni simboliche, intimistiche, didascaliche. Forse mancava il comico, genere tra i più difficili, [illegible] per il resto, direi che le parole sono state utilizzate al meglio»

Una conferma della loro importanza...

«La parole sono necessarie. Viviamo in tempi feroci, [illegible] ferocia che si ritrova in tutti i campi. Dico questo forse anche sull'onda dell'emozione di quel che [illegible] [illegible] a Mosca in questi giorni, ma la brutalità sta prendendo il sopravvento e sembra [illegible] non ci sia più il tempo per ragionare. In un periodo di immagini, la parola è fondamentale per dar loro un senso... [illegible] patto [illegible] non siano parole vuote, ovviamente».

Immagini, parole: la televisione amplifica la ferocia?

«La tv in realtà più che amplificare la ferocia, invita all'ipocrisia. Trovo che in televisione appaia una falsa spregiudicatezza che rappresenta [illegible] meglio i tempi in cui viviamo».

Un momento di caute smancerie anche tra scrittori questo...

Il clima tra scrittori è abbastanza poco cordiale [illegible] questo periodo; prima c'era un senso maggio-[illegible] di cortesia. C'era sempre una grande rivalità, [illegible] in tutte le categorie, ma era velata da un quieto vivere. Adesso [illegible] [illegible] sono più freni».

Qualche nome di colleghi che legge volentieri?

«Nessun nome, nessun giudizio proprio per quello che dicevo prima: non voglio parlare dei colleghi. A cosa [illegible] lavorando [illegible] questo momento? Sono [illegible] in [illegible] storia che va dagli anni '30 agli anni '70, [illegible] è un tempo che si chiuderà presto, perché [illegible] prossimo libro [illegible] sarà [illegible] cambiamento».

Cosa accomuna i lettori?

«Direi che quello che [illegible] [illegible] pubblico è la timidezza. I lettori sono sempre un po' timidi di fronte allo scrittore. E non [illegible] capisco perché. Anzi, [illegible] solito è lo scrittore [illegible] [illegible] intimidito dal lettore che è quello che giudica la sua opera, che la legge, che ne decreta il successo o l'insuccesso. Senza lettori [illegible] esisterebbero gli scrittori e inve-[illegible] il pubblico, invitato a far domande, si intimidisce e solo alla fine degli incontri ci sono persone che si fanno avanti per chiederti quello che non hanno osato sapere prima».

Un [illegible] no, ma un consiglio ai ragazzi che, timidi o no, la seguiranno stasera?

«Il consiglio che posso dare a chi desidera scrivere è quello di avere una grande tenacia e di non scoraggiarsi. Fitzgerald ricordava che ciò che lo aveva convinto ad andare avanti erano i rifiuti ricevuti dagli editori, circa un centinaio di lettere, c[illegible] le quali aveva tappezzato il suo studio e che lo avevano convinto a proseguire. Tenacia: [illegible] uno è convinto che la scrittura è la [illegible] strada, non si lasci schiacciare».

[illegible]

Dolce narrare al caffè Torino

■ Per quelli che non si danno pace per la fine del Salone del Gusto. Per quelli che entrano in carenza da tavoletta se saltano la dose serale. Per quelli che fanno della ciocofonia il momento migliore della giornata, l'occasione per tirarsi su di morale è offerta oggi alle 18 al Caffè Torino in Piazza [illegible] Carlo 204 dalla premiazione del concorso Cioccolato... passione firmato dalla Novi e giunto alla sua seconda edizione. Oltre 250 i racconti inviati da tutt'Italia che, partendo dall'incipit di Rosetta Loy - [illegible] dei membri della giuria insieme a Nico Orengo, Ernesto Ferrero e Bruno Gambarotta - hanno fatto del cioccolato il tema della loro narrazione. Il concorso premia quest'anno un esordiente [illegible] Pavia, Angelo Minetti scelto tra nove finalisti tra i quali i torinesi Paola Assom, [illegible]brina Tumolo e Maurizio Faggiani. Presente la giuria al completo, sarà un'occasione [illegible] parlare, leggere ma anche degustare. Una global-curiosità: la genovese Elah-Dufour-Novi gioca in casa visto che nel [illegible] ha rilevato lo storico marchio torinese Baratti&Milano.

MEDICI [illegible]

Sotto il camice batte un cuore da scrittore

GRAZIA LONGO

C'è chi ha già vinto [illegible] [illegible] letterario, chi ha venduto i diritti del suo libro per una fiction tv e anche chi, oltre [illegible] scrivere, [illegible] recitato [illegible] diversi film per [illegible] cinema. [illegible] in prima linea sì, ma non solo in corsia. Inizia stasera, alle 21 all'Ordine dei medici [illegible] via Caboto 35, la rassegna «Sotto il camice... uno scrittore», carrellata di narratori, poeti, saggisti che terminerà il 12 dicembre.

«Che i dottori siano autori di testi scientifici è un fatto risaputo - dice il presidente dell'Ordine, Amedeo Bianco -, meno nota è la loro attitudine a pubblicare romanzi, recitare, dipingere, comporre canzoni. Per questo alcuni colleghi hanno dato vita all'Associazione medici artisti che promuove esperienze maturate nel mondo dell'arte». L'appuntamento di [illegible] è con Federico Audisio Di Somma, vincitore del premio Bancarella 2002 con «L'uomo che curava con i fiori», romanzo imperniato attorno alla terapia con i [illegible] di Bach (presenta il direttore [illegible] Tg3 Piemonte Bruno Geraci). Giovedì 7 novembre interverrà lo psichiatra Giacomo D'Acquino, il suo «Bisogno d'amore» diventerà presto una produzione Rai (partecipa il giornalista Rai Paolo Girola). Il 14 novembre sarà la volta dei due romanzi «Ta Lente» e «La [illegible] dei Saraceni» di Cesare Melchiori, ginecologo prestato anche al cinema, ha recitato accanto a Stefano Accorsi in «Santa Maradona» e in «Tifosi» di Abatantuono (serata a [illegible] di Alberto Custodero, La Repubblica). «Curare con il cinema» è invece il libro di Ignazio Senatore [illegible] cui si discuterà il 21 novembre (Stefano della Casa, Torino Film Festival). Il rapporto tra dottore e malato [illegible] il te[illegible] di «Parole di medici, parole di pazienti» di Giorgio Bert e Silvana Quattrino (Marco Accossato, La Stampa). Si chiude giovedì 12 dicemb[illegible] con «Il manuale del consulente sessuale» di Giovanni Coriglio (Stefania Aloia, Il Giornale del Piemonte).

CALCIO, COPPA ITALIA: NELLA GARA D'ANDATA DEGLI OTTAVI LA PRIMAVERA GRANATA AVEVA CHIUSO [illegible] SVANTAGGIO IL PRIMO TEMPO

Un bel Toro rimonta e vince

Contro l'Atalanta a segno Minorelli e Campo

Aurelio Benigno

Grande Toro in coppa Italia Primavera. I granata superano 2-1 l'Atalanta recuperando lo svantaggio e dimostrando soprattutto di saper giocare a calcio. Partita spettacolare quella offerta dai ragazzi di Giacomo Ferri che hanno sofferto la disposizione [illegible] bergamaschi, ma hanno saputo riorganizzarsi in campo. Una rimonta che ha appassionato il folto pubbli[illegible] presente al «Primo Nebiolo» che finalmente si è divertito, vedendo due squadre affrontarsi a viso aperto.

Giacomo Ferri ha apportato una variante tattica rispetto alle sue abitudini, schierando la difesa [illegible] quattro [illegible] Patti, Cuttini [illegible] Mantovani in marcatura e Marchese centrale davanti [illegible] Mogni preferito a Galetti. A centrocampo due esterni veri come Vanin [illegible] Campo e il solito centrale Giordano con il duplice compito di proteggere i suoi compagni [illegible] difesa e soprattutto quello di appoggiare l'azione di Minorelli, confermato trequartista alle spalle delle due punte Masucci e Bongiovanni. Quest'ultimo preferito a Omolade perché il nigeriano deve equilibrare le forze alla ricerca della condizione ottimale [illegible] quanto ha salta[illegible] tutta la preparazione estiva, quindi la decisione di centellinarlo sia in campionato sia in coppa.

Il primo tempo è sostanzialmente equilibrato. L'Atalanta subisce il gioco granata ed è un caso fortuito che i nerazzurri si portino in vantaggio al 30': su un traversone laterale molto alto Mogni esce e «chiama» il pallone, ma [illegible] lo trova e così è [illegible] giochetto per Bellotti insaccare a porta vuota.

Il Toro ha il merito di [illegible] andare in crisi. Anzi, continua a dominare la partita anche se l'azione offensiva non viene finalizzata altrettanto bene. Nella ripresa, all'8', arriva il meritato pareggio: Vanin [illegible] al cross lungo dalla destra, la palla arriva a Minorelli che dalla parte opposta, [illegible] piatto destro, trova il diagonale vincente. Insistono i granata che realizzano il gol vittoria al 39': Schettino va via sulla sinistra entra in area e [illegible] in mezzo dove Perico, sulla traiettoria, devia con [illegible] mano. L'arbitro non ha esitazioni e fischia il rigore. Il nerazzurro protesta [illegible] viene espulso, Campo [illegible] incarica di trasformare [illegible] penalty spiazzando il portiere. Omolade, subentrato nel frattempo, si avventa nella rete per recuperare il pallone e non perdere tempo [illegible] nel farlo colpisce un avversario e si guadagna anche lui l'espulsione.

La [illegible] di ritorno si giocherà a Bergamo il 13 novembre.

DILETTANTI: NEL RITORNO DEI SEDICESIMI

L'Ivrea ospita il Cuneo

■ Pare una formalità quella che l'Ivrea deve sbrigare oggi (ore 14,30) in casa al «Pistoni» contro il Cuneo nel ritorno dei sedicesimi [illegible] Coppa Italia Dilettanti. Il 2-0 esterno conseguito dagli eporediesi all'andata dovrebbe infatti togliere ogni dubbio sulla compagine che passerà il turno. Ed invece il tecnico arancione Iacolino predica prudenza e ammonisce: «Occorre stare ben attenti perché il Cuneo è squadra pericolosa e capace di ogni risultato».
Forte del riconquistato primo posto solitario in vetta alla classifica in campionato, l'Ivrea [illegible] vuole lasciare nulla di intentato nella scalata [illegible] serie C ed anche la Coppa Italia potrebbe essere una [illegible] per effettuare il salto tra i professionisti, qualora i [illegible] arrivassero alle fasi finali. Oggi [illegible] probabile che Iacolino dia spazio agli uomini che hanno finora giocato [illegible] «anche perché - dice il tecnico - dispongo [illegible] una [illegible] [illegible] 22 elementi, tutti bravissimi [illegible] potenziali titolari». (p. acc.)



Ronaldo Vanin autore dell'[illegible] per Minorelli

IPPICA: TROTTATORI DI SCENA NEL POMERIGGIO A VINOVO CON BLUMEN FAVORITO NELLA PROVA-CLOU

Il frustino questa volta resta appeso in scuderia

La novità nella quinta corsa per dimostrare che si può comunque fare spettacolo

Angelo Conti

Per la quinta corsa in programma nel pomeriggio ippico di Vinovo, gli otto guidatori gentlemen lasceranno il frustino in scuderia: [illegible] tratta di una novità importante, che [illegible] [illegible] significare come si possa produrre dello spettacolo anche senza uno strumento che risulta, almeno talvolta, sinonimo di crudeltà e di poco amore verso i quattrozampe. L'augurio di tutti i veri appassionati è che corse di questo tipo diventino la maggioranza, magari soppiantando completamente [illegible] altre.

Nel clou tecnico [illegible] convegno c'è invece [illegible] ghiotta occasione per Blumen. L'allievo di Carro dovrà evitare soltanto qualche scoglio in partenza, dove potrebbe trovare l'opposizione di Balaton Jet [illegible] di [illegible] Sellers Max. Ma se riuscirà a superare senza danni la fase di avvio, poi sarà senz'altro difficile da battere per avversari che, pur non privi di qualità e potenziale, sembrano attraversare un periodo [illegible] forma [illegible] fulgida di quella, appunto, del favorito. Per la miglior piazza consigliamo Balaton Jet, da preferire a Beatrice Park.

Nel programma di oggi pomeriggio è stata inserita anche una bella prova per puledre di 2 anni. Dejanira Park, con Andrea Guzzinati, è la più titolata, ma [illegible] peggior [illegible] [illegible] complica l'impegno. Quindi rientrano bene in [illegible] anche Daiana Winner, Dania, Diletta Spin e Dakar Gi, tutte e quattro piuttosto vicine nella valutazione pre-corsa.

Nella prova per maiden (cioè per puledri che non hanno mai vinto) diamo fiducia al debuttante Dubbio di Mar, sulla [illegible] di una buona prova di qualifica. Poi occhio a Discutibile ed a Didier Blue.

Il prossimo convegno di corse si disputerà domenica.

Questi i nostri favoriti (inizio ore 15,05, ingresso gratuito): I. Barattolo Gb, Briatreo, Batuffolo. II. Blumen, Balaton Jet, [illegible] Sellers Max. III. Dubbio di Mar, Discutibile, Didier Blue. IV. Dejanira Park, Daiana Winner, Dania. V. Appenachiaro, Aviva d'Avi, Ari del Pri. VI. Artic Ice Blue, Umbro [illegible] Grana, Arsenal [illegible] Mar. VII. Cegliani, Carnac, Carola Bi. VIII. Admar Pun, Afrikaneer, Austro. IX. Cosmic Baby, Cervantes, Carmen La Gallega.

VOLLEY: [illegible] CAMPIONATI FEMMINILE DI A2 [illegible] MASCHILE DI B2

In campo stasera BigMat e Paravia

Enrico Zambruno



Brigitte Soucy, martello del BigMat Chieri

Chieri-Busto Arsizio, atto terzo. Il turno infrasettimanale in programma questa sera, valevole per la quinta giornata del campionato di serie A2, mette di fronte infatti per la terza volta in meno di un mese BigMat e Di Meglio Brums. Una sfida che è nata negli ottavi di finale [illegible] coppa Italia, nei quali le chieresi hanno chiuso la pratica in entrambe le occasioni con perentori [illegible] per 3-0. Anche più [illegible] quello nel match di ritorno in Lombardia, conquistato con le seconde linee in campo.

A «Villa Brea» (inizio ore 20,30) sarà come sempre clima infuocato: l'apporto dei tifosi, presenti anche domenica scorsa a Corridonia, [illegible] infatti un fattore determinante per le belle prestazioni delle ragazze di Carlo Parisi, che proprio in queste settimane stanno attraversando un periodo molto positivo: quattro i successi consecutivi tra campionato [illegible] coppa, con una striscia ragionevolmente allungabile già da questa sera, perché la Dimeglio [illegible] è certo squadra da trasferta.

[illegible] terreno [illegible] gioco, duello particolare, tutto canadese, tra due [illegible] compagne di nazionale: Brigitte Soucy [illegible] Janis Kelly. La biancorossa, nell'ultima gara persa [illegible] tie break dal Busto Arsizio contro Altamura, ha dato spettacolo, mettendo a terra ben trentuno palloni e risultando essere di gran lunga la migliore in campo. La coppia di straniere bustocche si completa con Mirela Corjeutanu, potente banda [illegible] che garantisce molti centimetri sotto rete dall'alto del suo metro e novantacinque. Nell'organico anche la sorella di Gianluigi Buffon, l'estremo difensore della Juventus, Veroni[illegible] Buffon, che è anche il capitano del team di Volpicella.

Dopo quattro giornate, il campionato cadetto ha già pre[illegible] una sua fisionomia: davanti a tutte le altre formazioni ci sono Mazzano (neopromossa come Chieri) e Padova, che hanno due lunghezze di vantaggio su Imola e una su Franco e compagne. Quello [illegible] oggi è un turno però insidioso per le squadre di vertice, [illegible] [illegible] imolesi impegnate contro Urbino, ma soprattutto con le venete ospiti del Cavazzale.

Questa sera, oltre [illegible] biancoblù, anticipo di campionato an[illegible] per il Dizionari Paravia Torino (serie [illegible] maschile), impegnato nella palestra Manzoni (ore 21) contro la Plastipol Ovada. Una gara impegnativa per i giovani ragazzi di Stefano Capello, fino ad [illegible] [illegible] punteggio pieno con tre successi in altrettanti incontri, l'ultimo sul campo del Finale Ligure.

INTERESSANTE INIZIATIVA DEL CIRCOLO GOLF TORINO IN OCCASIONE DELL'ULTIMA GARA STAGIONALE

L'auto di Senna per gli appassionati del green

Una delle monoposto del campione brasiliano verrà esposta sabato e domenica



La monoposto, utilizzata da Ayrton Senna, che verrà esposta al Circolo Golf Torino

Con [illegible] delle F1 portate in [illegible] da Ayrton Senna, parcheggiata sui suoi verdi tappeti erbosi, sabato e domenica, il Circolo Golf Torino chiuderà l'attività agonistica 2002 con la Coppa Famiglia Banca Intermobiliare (inizio ore 9,30). Una stagione ricca di appuntamenti che quest'anno ha avuto il suo clou nel campionato europeo Ragazze a squadre, disputatosi ai primi di luglio sul percorso blu.

Questa prova [illegible] una classica del circolo torinese che, anche quest'anno, può contare su una vasta adesione: oltre 200 i soci iscritti nelle due giornate per le 36 buche secondo la formula greensome stableford (a coppie: due le partenze, poi la miglior palla viene giocata a turno dai due giocatori).

Ad arricchire la manifestazione lo sponsor ha deciso di esporre al circolo, offrendo [illegible] motivo di curiosità in più per appassionati del motorismo, una delle 3 vetture di Formula 1 (gli unici esemplari ancora perfettamente funzionanti) che [illegible] state guidate in corsa dall'indimenticato pilota brasiliano Ayrton Senna. La monoposto Lotus 98T con [illegible] classica livrea della John Players Special, acquistata da [illegible] dei consiglieri della Banca, Claudio Giovannone, responsabile della Fondazione Senna per l'Europa, è stata da lui ottenuta grazie anche all'intervento della [illegible] del pilota, con la clausola che, fra pochi anni, venga trasferita a San [illegible]lo [illegible] Brasile quando - in concomitanza con il decennale della scomparsa di Ayrton - verrà inaugurato un museo che porterà [illegible] [illegible] (g. d.e.)

BOCCE: DOPO TRE TURNI LA CHIERESE È LA SQUADRA-RIVELAZIONE DELLA SERIE A

Caviglia, altra giornata da protagonista

Con tre vittorie ha posto le basi del successo ottenuto a Saluzzo

Giovanni Capponi

I boccisti della Chierese ci hanno preso gusto a vincere e la loro [illegible] l'unica squadra [illegible] punteggio pieno dopo le prime 3 giornate del campionato di società di serie A. Il successo conseguito sabato non era certo scontato, in quanto l'Auxilium Saluzzo è da considerare tra le migliori formazioni del girone. Superato a sorpresa il "babau" Brb Olivetti al primo turno, i giocatori di Mauro Zucca sono riusciti a scavalcare anche questo ostacolo, perdipiù in trasferta, sfoderando un Rossano Caviglia in forma smagliante, che si è ripetuto nelle 3 vittorie per [illegible]o (è a quota 8 complessivamente) ed è anche ben sostenuto da Muna, Guglielmonte e dalla terna che conta [illegible] Cagliero, Capello, Chiesa [illegible] Pavan.

La bella novità del torneo [illegible] proprio in questo exploit del club collinare che sino allo scontro [illegible] La Perosina (alla 6ª giornata, il 16 novembre) dovrebbe continuare la sua corsa in test[illegible] [illegible] girone [illegible] [illegible] grossi problemi.

Nel girone A, il Ferrero Caudera Ciriacese, reduce dal turno di riposo, ha sbrigato la pratica Val Merula con irrisoria facilità. Complimenti al francese Maugiron che si sta avvicinando a risultati di tutto rispetto, [illegible] dimostra [illegible] 41/46 nel tiro progressivo ed [illegible] 48/56 della staffetta in coppia con il regolare Walter Bonino (il risultato più brillante [illegible] staffetta è della coppia Audisio-Griva del Pianezza con 52/55).

Nel girone C si sono verificati due naufragi, il primo degli Amici Bocce di Beppe Andreoli a Chiavari e il secondo [illegible] il secchissimo cappotto a cui sono andati incontro i torinesi de La Fissa Del Zotto a San Damiano. [illegible] detta anche degli avversari, la Tubosider Asti ha giocato molto bene vincendo tutti gli incontri: Borca ha azzeccato un 43/46 nel tiro progressivo, Vottero un bel 28 nel combinato e Repetto è apparso in grande spolvero.

Il prossimo turno si giocherà domenica e non sabato per evitare la concomitanza con la ricorrenza dei defunti. Questo il programma (ore 14, 4ª giornata), girone A: Gaglianico-Ferrero Caudera a Biella; Val Merula Andora-Nitri Ao; Sommarivese-Voltrese; riposa Cumianese. Girone B: Chierese-Roverino; La Perosina-La Boccia Carcare a Cumiana; Balangerese-Brb Olivetti Ivrea; riposa Auxilium. Girone C: Ucci Pianezza-Chiavarese; Amici Bocce At-Tubosider; La Fissa Del Zotto To-Autonomi; riposa Litorale Massa.

TEATRI

AUDITORIUM "[illegible] AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - turno blu - ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 3° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Rafael Fruhbeck de Burgos JOHANNES BRAHMS Sinfonia n.3 in fa maggiore op.90 OTTORINO RESPIGHI Fontane di Roma, Poema sinfonico - Pini di Roma, poema sinfonico - Poltrona numerata € 30 - Ingresso (non numerato) € 18 ridotto giovani (non numerato) € 9 - Informazioni tel. 6104653 - 6104961 dal martedì al venerdì con orario 10-18

SCUOLE

[illegible] NUOVO Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di [illegible] classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni 011 6500253-6500214

RITROVI

CLUB 84 c. M D'Azeglio 8 Tel. 011 6699560: oggi chiuso. Domani 15,30 [illegible]. 21 [illegible] by Sinatio.

CRAZY ONE: [illegible] Galilei 15 [illegible] - tel. 011.6505470: [illegible] Crazy One + Metropol Halloween show - Si mangia, si beve, si balla [illegible] gratis (solo biglietto ingresso).

[illegible] PARC giardinecel [illegible] - h. 15,15 ingresso libero, [illegible] obbig. h. 21,15 Rox e Gruppo. [illegible] notte Halloween: veglia delle streghe!!!!! Prenotazioni.

LA LUCCIOLA T.: [illegible]; 15 orch e an cima.

LE ROI [illegible] Siamo [illegible] 011.2640000

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Aperto tutte [illegible] tel. 011.5620958. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Opere scelte. Tel. 886408. Siamo presenti [illegible] fiera di Parma dal 31 ottobre (stands 24,26,28).

ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART. 011.6313617.personale di [illegible] Forglone

DAVICO: Emanuele Luzzati

FOGLIATO: Pittori dell'800

PIRRA: "Colori d'Autunno"

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

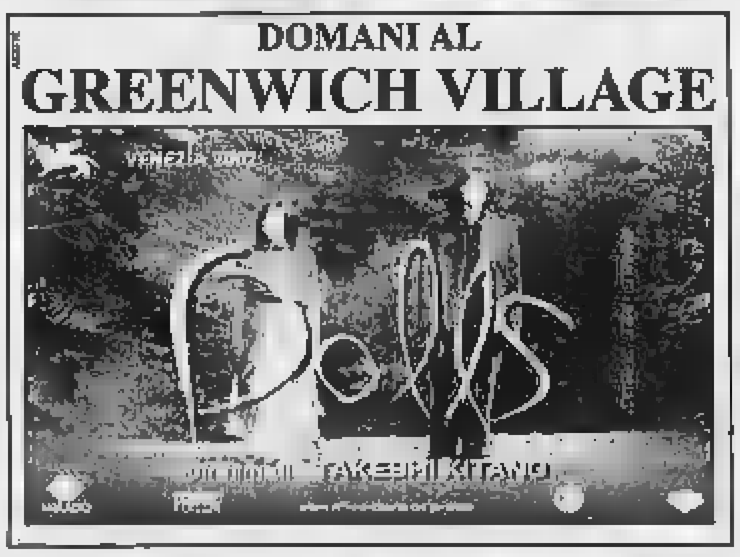
BERMAN La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"

BIASUTTI G. B. Rocca &. Ruggeri

CARLINA: [illegible] Calandri - oli [illegible]

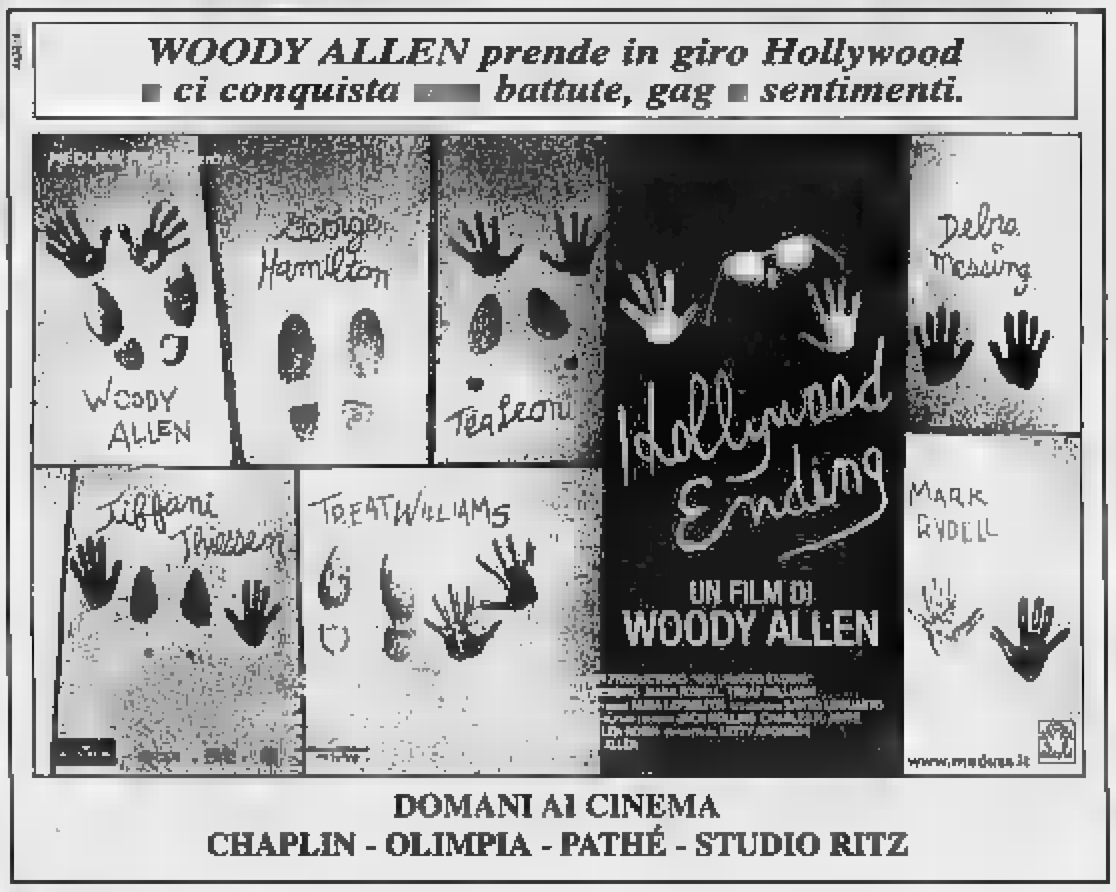
















LE TV

[illegible]
15.30 Medico Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Agorà; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Autoccasioni

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film;

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e padrone; 22.30 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream Tv; 20.00 Toro News; 20.15 Speciale Esperimenta; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Coming soon

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.45 Diretta Mýra.

QUINTA RETE
20.20 Tony e il professore, TF; 21.00 L'ispettore Regan, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Flora e Fauna, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mile; 23.30 Contro vento.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; [illegible] Telenovela; [illegible] Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata [illegible]...; 22.00 Disco Italia.

[illegible]
[illegible] Tutto in cucina; 13.15 Mondo Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.30 Tg rullo

INTV
15.00 Cristal; 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Film; 20.30 Supersea; 21.00 Fun tv.

[illegible]ESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 40 anni fa, Il Concilio; 21.00 Tg; 21.30 [illegible] Top; [illegible].00 I confini della scienza, Documentari.

[illegible] 9
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestallo musica; 20.20 Tg locale; 20.40 [illegible]; 22.30 [illegible]co; 23.00 Tg locale

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 [illegible] ricordi, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And C Telefilm.

VIDEONORD
19.15 [illegible] alla regia; 20.30 Film; [illegible].20 Telegionale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. [illegible] 011/5157511. Cinema. Special [illegible]. h [illegible] L'étrange Noël de Mister Jack [illegible] Ritratti in Blue da J. Fraber, (aperta [illegible] il 20/12). [illegible] L'Italie à la Une (aperta fino al 2/11).

ORDA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531868. Carmelo Bene. Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14.30-19.30, mart.-merc.-dom. 9,30-19,30 Ingr. libero. Info 011 531868

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484044. Ap. rassegna «Una via Teatrale 2002-03» il 7/11 Vuoto d'amore di Gabriele Castelli, Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingr.: € 10, rid. [illegible] € 8. Info e pren. Tel. 011 484 944, e-mail: ilmutamento@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827020604

MASSIMO TRE. V. Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore [illegible]; 20,30 [illegible] 18.30, [illegible]

[illegible]ANTI TEATRO. Via Arnesi 10. Tel. 011 [illegible]. Per la rassegna Teatro fuori luogo, il 9/11 presso il Real Collegio Carlo Alberto, via [illegible] Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 18 Brumaio di un Bonaparte qualsiasi - riscrittura e regia di Nevio Gambula. la Trama di Ca[illegible] (Verona)

TEATRANZANTEDRAMA. Affisso Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645 740. [illegible] la stag 2002-2003. Sono aperte iscrizioni per i laboratori di La voce e la Beba. Commedia dell'Arte. Acting for the Camera-Interpretazione cinetelevisiva Teatro-danza. www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via [illegible] 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Sono aperte [illegible] per lo spettacolo Grasse realtà di F[illegible] di Piero Marcelli, dal 12/11 al 24/11 ore 21.30. [illegible] lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. Per «Ottobre Anziani» mercoledì 30/10 ore 16.30 Caffè Procope, ingresso libero. Il Salotto di Nonna Speranza, romanza da salotto con A. Marchesano, D. Maram, M. Rosa Fassa. Tel. 011 669 [illegible]

[illegible] Via Marsigna 38, Torino. Tel. 011 235608. La C.S.D. presenta Virtualmente labirinto - Musicanti e sortilegi atti d'infanzia. Opera 5. Dal 25 al 31/10, ore 21,15. Riposo 26/10. Per pren. tel. [illegible] 6067

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30,

Economia
10.30 - 18.30,

Viaggio alla radio
11.30.

Spettacolo
14.30,

Pianeta Hi-tech
17.30

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento [illegible] (con S. Mellia) - [illegible] (con C. Pannarano)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00





Le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa ● ● [Reposi]

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di [illegible] di un altro uomo. [Due Giardini, Massimo]

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ● ● ● [Greenwich]

[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ■ [Chaplin, Gioiello]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [King]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato [illegible] paracadute. [Erba]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello. [Fregoli]

HANNA FLANDERS. [illegible]. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di [illegible] Monaco per creare una nuova [illegible] a Berlino ● ● [Due Giardini]

NO [illegible] DEED - INGANNI SVELATI. [illegible] Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ● ● [Empire, Pathé, Reposi]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno [illegible] guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell. ● ● ■ [Lux, Pathé]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la [illegible] di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Nazionale]

[illegible]LENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro conv[illegible] di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Centrale, Fratelli Marx]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino. ● ● ● [Pathé]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di [illegible] un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Nazionale]

[illegible] HOUR [illegible]. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla [illegible] di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella [illegible] francese; le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Cielo, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

[illegible] DRAGON. Thriller. A riposo dopo [illegible] catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è necessario l'intervento di sue amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Studio Ritz]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York. ● ● ● [King]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ● ● [Valentino]

«IL TRAILER», CORTO DI CARLO AUSINO PER IL PROSSIMO TORINO FILM FESTIVAL

QUESTA MACCHINA SI RIBELLA ALLA DONNA

TORINO

Una bella ragazza sorride [illegible] cinepresa. In un grande studio si gira con lei unica protagonista accanto ad un'automobile moderna, fiammante. La storia è quella mai esorcizzata delle macchine che si ribellano all'uomo. La troupe [illegible] per una pausa, la donna resta sola, seduta nel veicolo. Non sa che [illegible] lì a poco accadrà qualcosa di terrificante. Qualcosa che oltrepassa la finzione e rende la realtà molto più agghiacciante della f[illegible].

Una trama che molto ricorda il thriller di Carpenter «Christine la macchina infernale» dell'83 e che il regista Carlo Ausino, torinese, autore di pellicole come «Torino violenta» e «Don Bosco» ha scelto per il cortometraggio di 18 minuti intitolato «Il trailer». Realizzato col supporto di FilmCommission la pellicola inaugurerà il 7 novembre la ventesima edizione del Torino Film Festival.

Nel ruolo della donna vittima della tragica avventura un'attrice emergente, Kristin George, nome d'arte di Cristina Giorgetti. Una giovane venuta dal mondo della pubblicità e impegnata anche in teatro dove ha recentemente interpretato la figlia de «Il malato immaginario». «Penso che abbia [illegible]ormi potenzialità - sostiene il regista del corto Carlo Ausino - Ha [illegible] bellezza particolare, non convenzionale, aristocratica. Verrà notata».

E intanto lui, Ausino, già pensa al suo prossimo progetto, [illegible] seguito del suo lavoro di maggior successo, «Torino violenta». [cla. car.]

[illegible]

[illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Minority Report, di S. Spielberg. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, rid. € 6,50; Aiace € 4,50
[illegible] 200 ● Signs, di M. Night Shyamalan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50. Aiace € 4,50
Adua 400 ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5, anz. € 3 tutti spett., mil./rag. € 4
Sala 2 ● Il pianista, di R. Polanski. Palma d'oro Cannes 2002 con A. Brody, T. Kretschmann, J. Rayner. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Proiez. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75, Cinecard € 5, anz. € 3 tutti spett.; mil./rag. € 4
Sala 3 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5, anz. € 3 tutti spett., mil./rag. € 4

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ● Red Dragon, di B. Ratner. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65, pom. [illegible] 3,10; sera € 6,70, rid. € 4,65
Sala 2 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70, rid. € 4,65

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]
Pinocchio, di R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15, pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15

CENTRALE ● via G. Alberto 27, tel. 011 540 110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. [illegible]

Sala Quattrocento ● Hanna Flanders, di O. Roehler con H. Elsner, V. Glowna. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, sera € 6,70. Aiace € 4,50 anz. rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. € 4, anz. € 2,50
Eliseo Blu ● One Hour Photo, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50. Aiace € 4,50
Eliseo Rosso ● 8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817 9490
No good deed, di B. Rafelson con S.L. Jackson, M. Jovovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50; Aiace € 4,50

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 [illegible]
Erba 1 ● Gli amanti del Nilo, di E. Heurtaux. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Train de vie, di R. Mihaileanu. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6; rid. € 4,50.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3, sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 [illegible]
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho ● Signs, regia di M. Night [illegible] con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; A/R € 3,10.
Sala Chico ● Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; A/R € 3,10
Sala Harpo ● Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Moone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2, [illegible]

GIOIELLO ● via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Callas forever, di F. Zeffirelli [illegible] Ardant, J. Irons. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50.

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10, sera € 6,70; Aiace € 4,60.
Sala 2. Johan Padan di G. Cingoli (Animazione). Or. 15; 16,45; 18,30. Bowling a Columbine. Or. 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10, sera € 6,70; Aiace € 4,60
Sala 3. Le grand bleu. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10, sera € 6,70; Aiace € 4,60

IDEAL - Cityplex c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● Red Dragon, [illegible] di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. [illegible]. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5, anz. [illegible], sera € 7, rid. € 5.
Ideal 2 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.
Ideal 3 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Morton. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7, rid. € 5.
Ideal 4 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50, sera € 7; rid. € 5
Ideal 5 ● One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5, anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Due amici. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10, sera € 6,70; Aiace € 4,60

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
11 settembre 2001. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Aiace € 4,60

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.2[illegible]
Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; IN+ € 5,50

[illegible] via [illegible] 18, tel. 011 812.5608

[illegible] via Po [illegible] 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● La locanda della felicità, di Z. Yimou con Z. Benshan, D. Jie. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50. Aiace € 4,50
Nazionale 2 ● Monsieur Batignole, di G. Jugnot con G. Jugnot, M. Garcia, J. P. Rouve. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50. Aiace € 4,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or. 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50
Olimpia 2 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or. 15,30; 18; 20,30; 22,40. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

[illegible] LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7456 ●
Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or. 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. Spett. dalle [illegible] € 5,80; sera dopo [illegible] € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Ipotesi di reato, regia di Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. [illegible] 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Peter Pan - Ritorno [illegible], cartoon Walt Disney. Or. 14,15; 16; 18. Ingr. € 7,30, st/anz 5,80
Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or. 15; 18,10; 21,20. Ingr. € 7,30, st/anz. 5,80
Men in [illegible] II, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T. L. Jones. Or. 20,15; 22,30. Ingr. € 7,30, [illegible] 5,80.
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, Kim R. Stuart. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18,45; 20; 22,15; 22,30. Spett. dalle [illegible] 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30, rid. st. anz. € 5,80
Minority Report, regia di S. [illegible] con T. Cruise, S. Morton. Or.: 15; 18,15; 21,30. Ingr. [illegible] 7,30; st/anz. € 5,80.
No good deed, regia di B. Rafelson con S.L. [illegible], M. Jovovich. Or. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] 931.2403. Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Riposo
[illegible]INASCO
BERTOLINO: 011 3497270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: tel./pren. 011 38.111
Sala 1: Signs
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
Sala 6: Red dragon
Sala 7: Red dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One our photo.
BORGARO TORINESE
ITALIA - [illegible]: 011 470 3578. Pinocchio.
BORGONE DI [illegible]
IDEAL: 333.582.5171 [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto
[illegible]
MARGHERITA - [illegible]: 011 9716525
Non pervenuto.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 [illegible]. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Non pervenuto
UNIVERSAL: 011 941.1667. Riposo
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 [illegible]. Riposo
CINECITTA': 011 911 [illegible]. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Non pervenuto
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Non pervenuto
COLLEGNO http://sicinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Signs
REGINA UNO: 011 781 623. A beautiful mind
REGINA DUE: 011 781 623. Red dragon
STAZIONE: 011 789.792. One hour photo.
STUDIO LUCE: 011 405 6681
[illegible] e un mistero
[illegible]NDOVE
CONDOVESE: 011 964 [illegible]. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Non pervenuto.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Non pervenuto
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. [illegible]
[illegible]
AUDITORIUM: 011 [illegible]. Non pervenuto
MONCALIERI
U.K. CASTELLO: 011 641 236. Riposo
NONE
EDEN: 011 990 5026. Riposo
PIANEZZA http://sicinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.66.
[illegible] 1: Cenerent-Pinocchio.
SALA 2: Red dragon.
[illegible]EROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pinocchio.
MULTISALA ITALIA [illegible]: 0121 393 [illegible] Magdalene.
MULT. ITALIA [illegible]: Red dragon.
RITZ: Signs
[illegible]OLI
[illegible]: Riposo
[illegible] 5780. Pinocchio
[illegible]
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Pinocchio.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto
[illegible]ESTRIERE
FRAITEVE: [illegible]. La quattro piume.
SETTIMO TORINESE
[illegible] 011 [illegible]



Andrei ovunque per averti
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

Sirchia: 16 miliardi per affrontare l'emergenza anziani

Il ministro: prioritario aiutare i non autosufficienti, il modello è la Germania
Metà dei fondi è già disponibile, il resto arriverà grazie alla lotta agli sprechi

Giacomo Galeazzi

SOS terza età: un fondo di 16 miliardi di euro per coprire i rischi della [illegible] autosufficienza. In [illegible] una Finanziaria senza tagli alla Sanità, il ministro della Salute mette in cima alla sua agenda l'emergenza anziani. La priorità assoluta, per Girolamo Sirchia, è colmare il ritardo dell'Italia nei confronti degli anziani cronici. «La strada giusta - spiega - è quella di fornire risposte personalizzate a chi per tanti anni ha fatto sacrifici ma non ha potuto mettere da parte una cifra sufficiente per una vecchiaia serena e adesso si [illegible] in difficoltà, spesso in una città inospitale dove non ha luoghi di ritrovo né marciapiedi accessibili ed è bersagliato dalla microcriminalità».

Ministro Sirchia, perché lancia l'allarme [illegible] autosufficienti?

«Se non interveniamo subito una fetta cospicua della popolazione, dopo aver lavorato una vita, non potrà più ricevere i servizi ai quali ha diritto. Sarebbe [illegible] criminale, uno scenario da incubo. In alcuni piccoli centri come Merate e Rovereto, perciò, abbiamo sperimentato con successo formule alternative di assistenza sanitaria».

Ciò significa nuove [illegible] per coprire il fabbisogno della sanità?

«No, oggi non si può chiedere agli italiani di rimettere mano al portafoglio. Non è pensabile che si veda gravare sulla popolazione con [illegible] tasse. Vanno [illegible] tenendo conto dei risultati confortanti del modello tedesco».

I servizi esistenti, quindi, saranno integrati con un fondo apposito. Da dove arriveranno i fondi?

«Guardi che la metà dei soldi [illegible] sari c'è già. Tutto [illegible] utilizzare meglio le risorse, spostando fondi dall'assistenza per acuti ai malati cronici. Abbiamo a disposizione circa [illegible] miliardi di euro: è quanto attualmente si spende in Italia nei



Il ministro per la Salute, Girolamo Sirchia

comuni per gli assegni di accompagnamento e [illegible] forme di sostegno alla terza età. Ciò che va cambiato, però, è l'assetto organizzativo della macchina sanitaria».

In che modo?

«Ancora oggi sprechiamo miliardi in reparti ospedalieri pieni di malati che semplicemente non dovrebbero [illegible]. E' assurdo tenere occupati posti letto per cure che [illegible] prestate a domicilio. La soluzione che ha più senso è quella di istituire ogni 100mila abitanti una centrale operativa sul territorio, in grado di indicare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie un cammino terapeutico "ad hoc"».

Quali altri compiti avrebbero queste nuove strutture che ricalcano i distretti sanitari?

«Offriranno uno sportello che si farà [illegible] "in toto" dei bisogni della terza età. Un servizio completo, che non lasci scoperta alcuna esigenza: dalle cure specializzate alla fisioterapia, dalla riabilitazione al sostegno globale alle famiglie con una persona non autosufficiente, dalla pulizia domestica all'assistenza domiciliare generica, dall'intervento continuativo dei medici ospedalieri all'aiuto del personale infermieristico».

Alcune Regioni e [illegible] Comuni intendono dare agli anziani dei buoni [illegible] utilizzare per l'assistenza?

«Bisogna accertarsi che i soldi non [illegible] nelle tasche sbagliate e servano davvero allo scopo per cui vengono stanziati. Per questo [illegible] indispensabili una rete capillare ed efficiente [illegible] domiciliare, [illegible] d'eccellenza [illegible] strutture pubbliche e private, sportelli distrettuali per itinerari terapeutici tracciati sulle necessità dei pazienti. Poi ci sono potenzialità inespresse. Penso al grande Policlinico di Milano. In cinque anni e con un investimento di 650 milioni di euro in edifici, attrezzature e personale lo renderà ad [illegible] all'avanguardia in Europa».

E quale sarà il ruolo dei privati?

«Non può esistere una buona sanità tutta pubblica o tutta privata. E' giusto che lo Stato agisca da calmiere e che la corsa, negli ospedali come nelle cliniche, sia al rialzo della qualità offerta ai cittadini. Migliori prestazioni, maggiore ricerca. Il concetto-chiave è quello di "elevata professionalità". Il pubblico e i privati hanno logiche e [illegible] diversi, ma devono emularsi reciprocamente in ciò che funziona bene. Laddove [illegible] lo Stato e gli [illegible] locali a mettere i soldi, invece, la burocrazia si è spesso rivelata un insopportabile handicap, così tanti medici validi sono andati dai privati».

Quali i tempi previsti?

«Va messo a punto un modello adatto alla nostra realtà, la riforma attuata in Germania ci [illegible] da parametro e ormai non ci sono dubbi sull'urgenza di imboccare [illegible] strada. I problemi della terza età, però, sono gravi: guai ad adottare soluzioni affrettate. [illegible] esistono rimedi immediati e non si può fare tutto in un anno, forse ne serviranno tre o quattro, ci muoveremo secondo una strategia adeguata e precisa per raggiungere l'obiettivo. Al primo posto c'è il sostegno alle famiglie che hanno in casa una persona non autosufficiente. L'anziano malato riceverà tra le mura domestiche le [illegible] e i servizi di cui ha bisogno».

Sono previste sinergie e collaborazioni?

«Sì, abbiamo appena creato la rete mirata ad integrare una cinquantina di nostri ospedali e centri di cura nel mondo. Sono realtà fondamentali per la ricerca e la sperimentazione. Lo scopo è aumentare il livello qualitativo [illegible] prestazioni [illegible] ma anche coinvolgere le aziende italiane nei servizi di assistenza. Inoltre sono previste formazione a distanza, possibilità di scambiarsi medici e pazienti, telemedicina, forme di contatti fra il servizio sanitario nazionale e l'assistenza sanitaria [illegible]. Verranno sviluppati vasti progetti di cooperazione sotto forma di partenariato fra ospedali e cliniche universitarie. L'alleanza prevede pure la realizzazione di una rete telematica nel 2003, una prima fase di attuazione delle sinergie medico-scientifiche nell'anno successivo e la messa a regime nel 2005. Intanto un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dalla [illegible] esaminerà le proposte di collaborazione e individuerà le controparti più adatte».

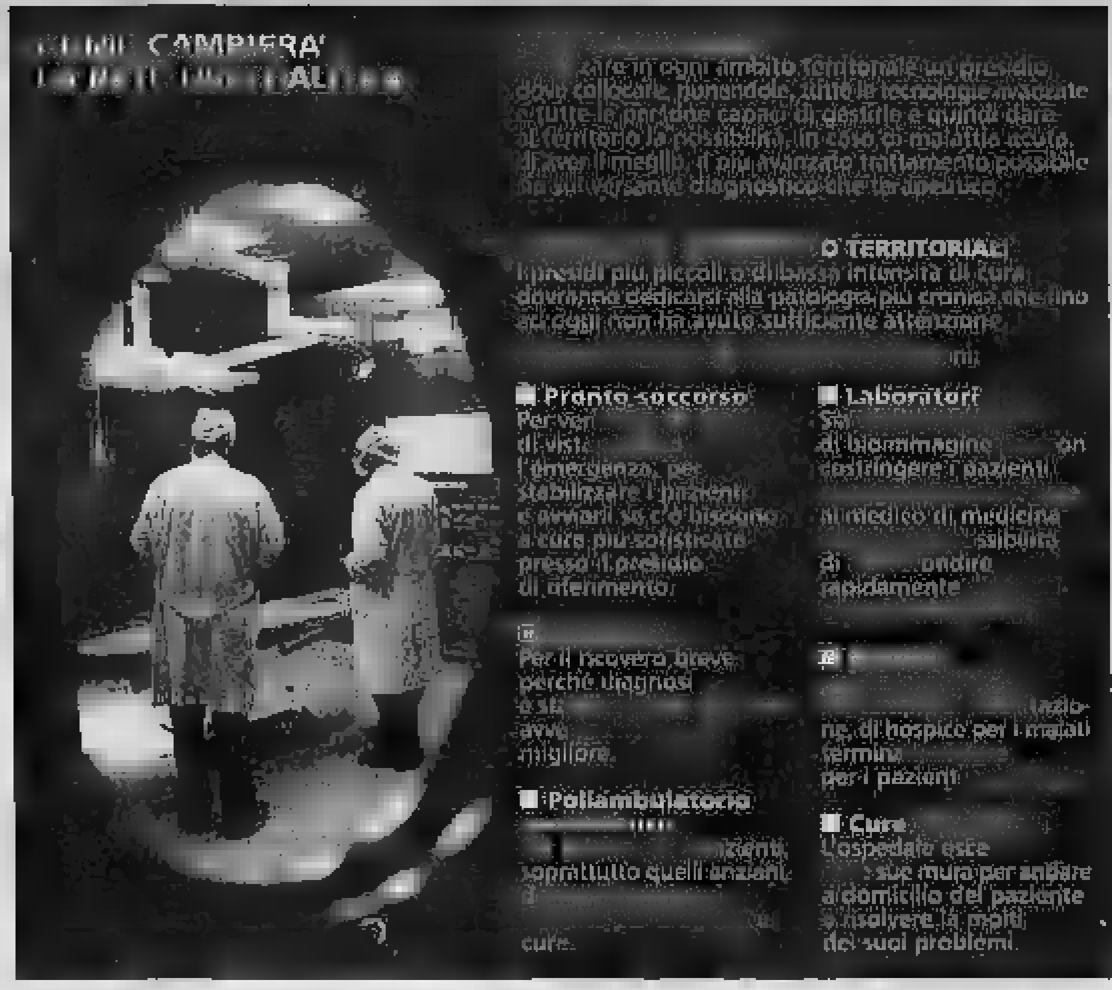
Fa molto discutere il via libera in Piemonte alla pillola abortiva. Qual è la sua opinione?

«Sarà la commissione unica del farmaco ad esaminare la richiesta per una sperimentazione della Ru 486. Non c'è di che rallegrarsi quando si parla di interrompere una vita. Se verranno accertati i requisiti di sicurezza e di efficacia, si valuterà. Purtroppo la società non è in grado di rimuovere quelle condizioni che inducono la donna a fare un'azione contro se stessa e il nascituro. Comprendo e condivido le perplessità del mondo cattolico poiché l'aborto, comunque lo si ottenga, resta un dramma, una grave trauma personale e sociale».

> E' assurdo tenere occupati posti letto e sprecare denaro per cure che potrebbero [illegible] prestate a domicilio
> Basta un presidio ogni 100 mila abitanti

> Pensiamo a uno sportello che si farà carico in toto di tutti i bisogni della terza età
> Un servizio completo: cure specializzate, problemi di casa e riabilitazione

> E' appena stata creata [illegible] rete mirata per collegare una cinquantina di nostri ospedali e centri di cura nel mondo
> Puntiamo a migliorare ricerca e sperimentazione ma anche i livelli di assistenza



Prezzi, La Spezia [illegible] paniere

Contro l'aumento dei prezzi il comune della Spezia insieme alle associazioni [illegible] consumatori e dei commercianti si è fatto il [illegible] paniere [illegible] beni [illegible] osservare, ristretto a soli 53 prodotti. L'intesa, firmata ieri mattina, ha l'obiettivo di creare uno strumento per difendere l'interesse dei consumatori e il potere di acquisto. Ogni tre [illegible] il neo-osservatorio sui prezzi si riunirà [illegible] a [illegible] iniziative congiunte per orientare i consumi. «Abbiamo ristretto il paniere ai generi più vicini ai consumi [illegible] famiglie - ha detto Pier Luigi Tivegna, assessore [illegible] produttive del comune spezzino - cioè a generi mirati come quelli alimentari, il vestiario, ma anche i conti correnti bancari e i carburanti. Riteniamo che il paniere ristretto sia quello più vicino all'inflazione avvertita».

Powell: «Per il bene del mondo l'Onu deve mettersi d'accordo»

Il Segretario di Stato: abbiamo ridotto moltissimo le nostre divergenze, ma ce ne sono ancora. «La risoluzione dev'essere chiara e non permettere a Saddam di barare ancora»



Secondo il Segretario di Stato americano Colin Powell un'intesa sull'Iraq al Palazzo di Vetro è possibile

WASHINGTON

SIGNOR segretario di Stato, entro che data volete arri[illegible] a una [illegible] sull'Iraq?

«Non ho una data limite. [illegible] chiaro che dobbiamo portare a termine questo dibattito in un futuro prossimo. Abbiamo ridotto moltissimo le nostre divergenze, [illegible] sono ancora. Penso che potremo arrivare a una risoluzione approvata a larga maggioranza. Se però queste divergenze [illegible] potranno essere risol[illegible] avremo [illegible] problema. Al momento non posso ancora dire se è un successo o un fiasco. Gli Stati Uniti pensano che sarebbe meglio arrivare a una risoluzione che goda di largo appoggio all'interno del Consiglio di Sicurezza. Sarebbe il miglior segnale all'Iraq che è tempo di cooperare. La risoluzione dev'essere chiara sulle violazioni irachene, chiara sul regime [illegible] ispezione duro, che non permetta a Saddam Hussein di b[illegible] ancora, chiara sulle conseguenze per l'Iraq se verrà nuovamente meno ai suoi obblighi. Il nostro disaccordo non è sul principio delle conseguenze, [illegible] sul modo di definirle e di arrivarci. Sarebbe meglio per tutti che trovassimo il modo di [illegible] unito il Consiglio di Sicurezza. Come ha detto il presidente Bush sin dall'inizio, l'Iraq pone un problema al quale non possiamo sfuggire. Noi non vogliamo vedere un giorno l'Iraq minacciare il mondo con [illegible] sue armi di distruzione di massa e doverci domandare: "Perché non abbiamo fatto nulla quando ancora era possibile?"».

Sabato scorso avete detto che restavano ancora da definire le violazioni che l'Iraq potrebbe commettere nei confronti di una nuova risoluzione e le loro conseguenze. Siete sempre lì?

«Sì, è quello il [illegible] scivoloso. Se risolvessimo quei problemi, anche se restano altri punti in discussione, il più sarebbe fatto. Quando abbiamo cominciato a discutere, tutti pensavano che il problema maggiore sa[illegible] stato quello del regime di ispezioni duro. Noi abbiamo ascoltato, aggiustando la nostra posizione e così hanno fatto gli altri, accettando alcune delle nostre idee. I due responsabili delle ispezioni, Hans Blix per l'Onu e Mohammed Al-Baradei per l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, lunedì sono stati ascoltati dal Consiglio di Sicurezza. A quanto ne [illegible] siamo [illegible]zialmente d'accordo su quale debba essere il regime delle ispezioni in una nuova risoluzione».

Perché vi [illegible] opposti a una seconda risoluzione?

«La violazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza è stata flagrante ed evidente. Nessuno la contesta. Noi crediamo che gli iracheni [illegible] collaborerebbero con gli ispettori se non sapessero che, in caso contrario, subirebbero conseguenze pesanti. E' il motivo per cui la nostra prima bozza di risoluzione menziona[illegible] il ricorso a "tutti i mezzi necessari". Molti nostri amici hanno detto che, per loro, si andava troppo lontano e che volevano una pausa, per permettere al Consiglio di Sicurezza di vedere se il ricorso a "tutti i mezzi necessari" [illegible] dovesse piuttosto figurare in un'altra risoluzione. Così c'è stato il dibattito sulle due risoluzioni. Noi abbiamo espresso la volontà di superare questa divergenza e siamo passati a un'altra formula[illegible] secondo [illegible] quale [illegible] e Al-Baradei riferiranno di eventuali intralci al Consiglio di Sicurezza, che esaminerà la situazione e prenderà le sue decisioni. Tutti quelli che volevano [illegible] dibattito prima che il Consiglio passasse all'azione, hanno avuto soddisfazione. Alcuni dicono che questo implica una seconda risoluzione, ma potrebbe trattar[illegible] anche solo di un secondo dibattito. Comunque sia, noi volevamo garantirci che, se Blix o Al-Baradei riferiranno [illegible] mancanze o di una nuova violazione, [illegible] avremo le mani legate. La situazione, comunque, non sarà così tesa che una violazione comporti [illegible] reazione già l'indomani».

Perché ritenete che una prima risoluzione priva della definizione delle «gravi consegue[illegible] troppo debole?

«Al contrario! La nostra posizione, ora, è che una risoluzione del genere [illegible] sarebbe troppo debole perché l'Iraq sa che, se non rispetta la volontà del Consiglio di Sicurezza, subirà [illegible] conseguenze: in modo multilaterale, [illegible] l'egida dell'Onu, o, come dice il presidente Bush, al modo del Kosovo, cioè con [illegible] si uniscono per risolvere un problema».

Lei sabato [illegible] detto che, [illegible] un accordo non è possibile, occorre prenderne [illegible] Attraverso una votazione?

[illegible] che prima o poi qualcuno chiederà di sottoporre la sua proposta al voto del Consiglio di Sicurezza. Qualora non passas[illegible] potrà presentare una nuova risoluzione. E' anche possibile che nessuna risoluzione venga votata dal Consiglio. Io penso che sia sempre possibile far confluire le varie proposte in una risoluzione che godrà di un largo appoggio».

[illegible] non c'è accordo, sarà inevitabile la gu[illegible]

«La sola cosa che posso dire, perché è la politica degli Stati Uniti e il presidente su questo punto è stato chiaro, è che noi crediamo fermamente che l'Iraq debba essere disarmato: per il bene del mondo, delle Nazioni Unite, dei popoli della regione e dello stesso popolo [illegible]».

Copyright Le Monde

«Elasticità: tutto è negoziabile»

La «colomba» Nusseibeh, mentre Arafat lo esclude dal governo

Marina Verna

TORINO

Il Parlamento palestinese ha appro[illegible] - con [illegible] a favore, 18 contrari e 5 astenuti - il nuovo governo presentato ieri mattina dal presidente Yasser Arafat. L'esecutivo, che schiera 19 ministri anziché i precedenti 21, resterà in carica fino alle elezioni presidenziali e legislative del 20 gennaio 2003. Quindici i ministri confermati, quattro i volti nuovi. E' stata esclusa la «colomba» più gradita ai circoli intellettuali [illegible] Sari Nusseibeh, [illegible] dell'Università palestinese di Gerusalemme e fino a domenica ministro per [illegible] questioni di Gerusalemme Est.

Ieri mattina, mentre Arafat presentava al Consiglio legislativo i nuovi ministri, Nus[illegible] era a Torino e parlava agli studenti del Politecnico, in un incontro organizzato dalla Funzione Pubblica Cgil in collaborazione con il Comitato Interateneo di Studi per la Pace. Parlavo di quel partito trasversale della pace, rimasto miracolosamente attivo nonostante l'odio e il sangue che attraversano [illegible] Terrasanta, i [illegible] uomini si danno appuntamento ai check-point militari o all'estero non avendo più un luogo dove ricontrar[illegible] tanta è l'ostilità che sollevano. Perché, ha spiegato Nusseibeh, c'è [illegible] grande contraddizione su [illegible] trambi i fronti: «La maggioranza degli israeliani è con Sharon e la sua durezza contro i palestinesi, ma un'altra maggioranza è disposta a fare notevoli concessioni ai palestinesi in cambio della pace. E così sul fronte [illegible]: una maggioranza approva l'Intifada, kamikaze compresi, e un'altra vorrebbe la pace».

Perché allora prevale il conflitto? «I palestinesi hanno le loro ragioni, e anche gli israeliani. [illegible] uscire [illegible] queste logiche e cercare un compromesso storico in cui ognu[illegible] rinunci a qualcosa. Sognare e combattere non porta da nessuna parte. I palestinesi [illegible] possono pensare di realizzare quello che hanno in mente, [illegible] riusciranno a buttare fuori gli israeliani. I due popoli si salveranno o si perderanno insieme». Lui, per esempio, propone addirittura ai palestinesi di rinunciare al diritto al ritorno - ritenuto inalienabile e garantito da una risoluzione Onu - anche se per questo lo chiamano «voltagabbana» e già un anno fa duecento associazioni [illegible] be chiedevano ad Arafat di destituirlo dal suo incarico. «Realisticamente - dice - il ritorno dei profughi alle loro case è impraticabile. Ci dovrà essere un risarcimento, un fondo internazionale che li indennizzi della perdita, ma dev'essere chiaro che i profughi potranno tornare solo nello Stato palestinese. E, simmetricamente, gli israeliani potranno vivere solo nello Stato ebraico».

«Elasticità», come gli piace dire, anche per i confini: «Non ce li ha dati Dio, possiamo negoziarli». Purché su base paritaria, in una discussione aperta e leale. «Quali debbano essere, l'hanno stabilito le risoluzioni Onu e la recente iniziativa di pace araba: le linee antecedenti la guerra [illegible] 1967. Se Israele vorrà scambiare della terra lo potrà fare, purché dia terra della stessa quantità e della stessa qualità». «Elasticità» anche su un'altra richiesta israeliana: la smilitarizzazione: «Io non voglio uno Stato militarizzato. Ormai è chiaro che, per quante armi possiamo avere, non saremo mai al sicuro. Anzi, più ne abbia[illegible], più ragioni diamo a Sharon per aggredirci. Io voglio uno Stato smilitarizzato. Però chiedo alla comunità internazionale di essere garante che nessun'arma sarà usata contro di noi». Quanto a Gerusalemme, «facciamone - dice - [illegible] città aperta, capitale di entrambi gli [illegible]: la parte araba sotto la sovranità palestinese, la parte ebraica sotto la sovranità israeliana. E i luoghi santi sotto la sovranità divina». E' per tutto questo che Arafat lo ha estromesso al governo? Su questo, Nusseibeh tace.

POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, caprogruppo radicale

“Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica”


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

“Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico”


Rocco Larizza, segretario ds

“È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici”

DALLA CHIESA UN [illegible] SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato [illegible] alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania [illegible] primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti [illegible] coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità [illegible] ritorno. No alla sperimentazione [illegible] pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da [illegible] anni.

«Non è certo un [illegible] da imitare. Dobbiamo chiamare [illegible] [illegible] con il loro nome: l'aborto è l'uccisione [illegible] un essere umano, per [illegible] più perpetrato nel momento in cui esso [illegible] ha [illegible] per difendere il suo diritto alla vita. Viene strappato [illegible] violenza dal nido [illegible] cui stava sviluppando [illegible] [illegible] esistenza e viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma da taglio", [illegible] gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un [illegible] umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né [illegible] [illegible] su quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, [illegible] solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo [illegible] maggioranza: ci [illegible] [illegible] [illegible] voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi [illegible] una realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare [illegible] nuove vie [illegible] aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

“Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay”

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo [illegible] il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non con [illegible] menti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo [illegible] fronte alla soppressione di un essere umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente [illegible] l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla [illegible] morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

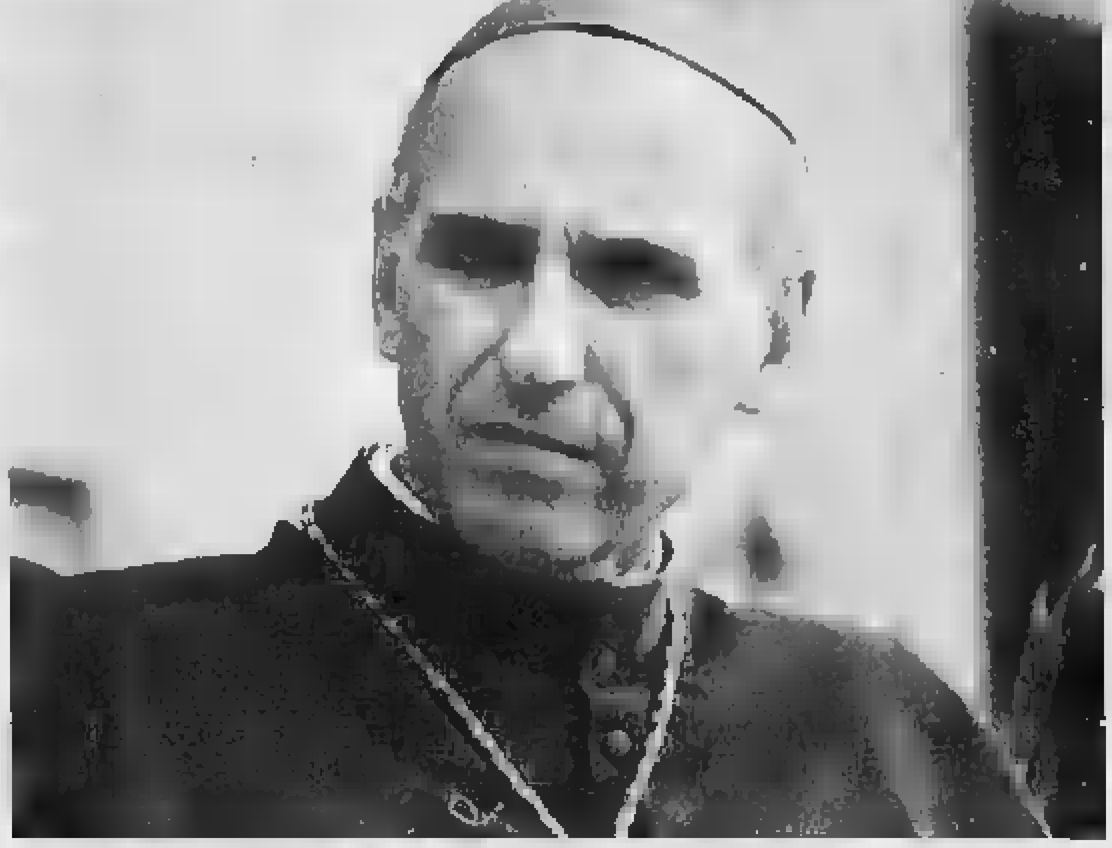
Cosa può fare lei contro [illegible] provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in [illegible]po scientifico e medico a favore della vita, non ultimo [illegible] scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché p[illegible] esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare [illegible] pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale [illegible] pillola per l'aborto: f[illegible]orevoli o contrari?"**

favorevole
74%
contrario
20%
non so
5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici [illegible] si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali [illegible] Consiglio regionale, difende [illegible] decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma [illegible] uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di [illegible] "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del suo partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di [illegible] finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e [illegible] eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano [illegible]he da Sergio Deorsola, [illegible] Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal [illegible] abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire [illegible] politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece [illegible] è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che [illegible]rrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire [illegible] situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali [illegible] nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, di queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, [illegible] tossicodipendenti, ecc) , questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano [illegible] rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che [illegible] piace [illegible] residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la [illegible] domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismo tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non [illegible] usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli [illegible] o l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano [illegible] scuola o l'asilo [illegible] nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa [illegible] allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata [illegible] [illegible] e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di g[illegible] venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto [illegible] Castiglione.

«Ma adesso come faremo a [illegible] ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi [illegible]no molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CONFALONIERI: PARTECIPIAMO ALLA CORDATA DELLA LEHMAN BROTHERS. OGGI SI APRE LA GARA

Mediaset corre per le tv [illegible] Kirch

Rilevato assieme a Fininvest il 5,4% di Hopa

Francesco Manacorda

MILA[illegible]

Doppia mossa per Mediaset. In Ger[illegible] la società controllata dalla Fininvest del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, annuncia la sua partecipazione a una cordata per l'acquisto di KirchMedia. [illegible] Italia entra - assieme alla stessa Fininvest - nella Hopa di Emilio Gnutti e conferisce in contemporanea la sua partecipazione in Olivetti alla Holinvest, finanziaria controllata da Hopa.

LA GARA TEDESCA. «Siamo in [illegible] cordata con Lehman Brothers per KirchMedia», ha annunciato ieri mattina il presidente della Mediaset Fedele Confalonieri. Dopo mesi di voci insistenti e di puntuali smentite all'insegna dell'«aspettiamo e vediamo», Confalonieri ufficializza dunque [illegible] partecipazione all'affare tedesco, proprio mentre Fininvest azzera nella sua semestrale (438 milioni [illegible] euro di risultato operativo su 2.191 di ricavi netti) la partecipazione in KirchMedia, aggiungendo [illegible] milioni [illegible] ai 311 già accantonati. Oggi, dal resto, i nomi dei pretendenti diventeranno pubblici, quando [illegible] comitato [illegible] banche creditrici di KirchMedia dovrà scegliere una delle tre offerte che le sono arrivate per il gruppo e cominciare con gli offerenti una trattativa esclusiva. [illegible] contendersi il boccone più ghiotto del [illegible] impero Kirch - [illegible] sostanza il 52,5% dell'emittente televisiva ProSiebenSat1 e la maggior raccolta europea di diritti cinematografici - sono rimaste solo tre cordate, rispetto agli ottanta [illegible] che avevano dichiarato il loro interessamento all'inizio della procedura di fallimento. Sul tavolo dei creditori, dovrebbe arrivare così la busta del raggruppamento composto da Lehman Brothers, Al Waleed, Mediaset e il gruppo Rewe - tutti già soci di KirchMedia - e della Commerzbank, quella del terzetto germanico fatto dagli editori Heinrich Bauer [illegible] Axel Springer e dalla Hypovereinsbank e infine quella del duo formato dalla francese Tf1 e dall'imprenditore libano-statunitense Haim Saban. Tutte le offerte si aggirerebbero attorno ai 2 miliardi di dollari.

Al di là delle valutazioni economiche, sulla partita KirchMedia pesano comunque - e non poco - anche fattori politici. Il cancelliere tedesco [illegible]rhard Schroeder aveva già [illegible] in marzo che un ingresso della holding televisiva che fa capo a Berlusconi sarebbe stato «problematico». E di conseguenza, in tutti questi mesi, Confalonieri e i [illegible] uomini hanno adottato un profilo bassissimo, per quanto grande sia l'appetito su un [illegible]ato da 86 milioni di spettatori e in particolare [illegible] ProSiebenSat1. Così adesso [illegible] Biscione punta molto [illegible] presenza della tedesca Commerzbank - non [illegible] caso alleata di quella Mediobanca che ha studiato assieme a Mediaset il dossier Kirch - per dare un tocco [illegible] «germanicità» alla sua offerta e sedare i timori di uno strapotere cultural-politico italiano.

L'ALLEANZA CON I [illegible] Gnutti ce l'ha fatta: il finanziere bresciano che dopo l'arrivo al governo di Silvio Berlusconi aveva battuto [illegible] sua Hopa una rapida - per quanto lucrosissima - ritirata dalla Olivetti, cementa adesso [illegible] solida intesa proprio con il gruppo Fininvest attorno alla stessa Olivetti.

Nel dettaglio Mediaset e [illegible] Trefinance, finanziaria lussemburghese controllata da Fininvest, hanno annunciato ieri l'acquisto rispettiva[illegible] 2,8% e [illegible] 2,6% della Hopa, [illegible] un esborso totale [illegible] 185,6 milioni di euro, dalla Fingruppo Holding, la finanziaria di Gnutti che ha oggi il 27,6% di Hopa. Mediaset avrà anche un posto nel consiglio Hopa. Allo stesso tempo le due socie[illegible] conferiranno i loro pacchetti di azioni Olivetti - in tutto hanno lo 0,87% - alla Holinvest, la scatola finanziaria controllata al 49% da Hopa dentro la quale vari azionisti hanno già apportato il 3,5% della stessa Olivetti.

Il prezzo di vendita delle azioni Olivetti concesso al Biscione è particolarmente generoso: 2,4 [illegible] per azione, quasi due volte e mezzo i [illegible] di Borsa attuali e in sostanza la cifra [illegible] Fininvest [illegible] Mediaset avevano in carico i titoli. Ma d'altro canto solo con questi valori l'ingresso delle società del gruppo Berlusconi in Hopa è potuto avvenire per loro con un saldo sostanzialmente nullo. Se sono evidenti i vantaggi per Gnutti, che conquista un'alleanza a lungo agognata, Fininvest e Mediaset evitano invece minusvalenze in bilancio su Olivetti, mettono un piede nella finanziaria bresciana che finora ha sempre fatto felici i [illegible] coagulano la quota in Olivetti [illegible] una partecipazione più solida, anche [illegible] controllata direttamente.



Fedele Confalonieri

LA CORTE COSTITUZIONALE RINVIA AL TAR IL RICORSO SULLA RIFORMA TREMONTI

La Consulta: le fondazioni bancarie [illegible] enti speciali

Le Fondazioni [illegible] origine bancaria hanno un regime giuridico speciale. Lo afferma la Corte Costituzionale nell'ordinanza [illegible] ieri ha rinviato al Tar del Lazio l'esame del regolamento attuativo della riforma Tremonti. «Il legislatore con interpretazione autentica - spiega la Corte - ha definito come speciale rispetto a quello delle altre fondazioni il regime giuridico delle fondazioni bancarie». Per questo, si legge nell'ordinanza, «si [illegible] necessaria la [illegible] degli atti al giudice rimettente perché [illegible] i termini della questione alla luce della [illegible] sopravvenuta». Al Tar del Lazio [illegible] dell'intero «pacchetto» fondazioni: stabilire in sostanza [illegible] i vincoli posti dalla riforma e [illegible] regolamenti, compreso quello che regola il regime transitorio, emanato pochi giorni fa, siano o meno incostituzionali, [illegible] sostengono le fondazioni. La «rivoluzione» del ministero dell'Economia, dopo i rilievi del Consiglio di Stato, ha fissato tra i punti cardine «la prevalenza» dei rappresentanti degli enti territoriali negli organi di indirizzo delle Fondazioni, più rigide incompatibilità per le cariche, nonché [illegible] scelta di tre settori di intervento all'interno di una rosa di comparti ammessi. Il Tar [illegible] pronuncerà sui ricorsi presentati dalle fondazioni (i regolamenti sono entrati in vigore lo scorso 16 ottobre dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) il prossimo 6 novembre.

BENI PER 4 MILIARDI DI EURO CONFERITI A DUE FONDI. MORGAN STANLEY HA IL 75%

Immobili Pirelli, decolla il progetto Tiglio

MILANO

Decolla il progetto Tiglio di Pirel[illegible]. Ieri, infatti, si [illegible] concluse le operazioni di concentrazione nelle società Tiglio I [illegible] Tiglio II [illegible] parte degli immobili ad uso uffi[illegible] che fanno capo alle joint venture tra The Morgan Stanley real Estate Funds (75%) [illegible] Pirelli & [illegible] Real estate (25%) e parte [illegible] quelli dei gruppi Olivetti [illegible] Tele[illegible] Italia. [illegible] tratta - spiega una nota congiunta Pirelli Re/Morgan Stanley - [illegible] una delle principali operazioni in Europa in termini [illegible] dimensioni e di qualità per la valorizzazione di portafogli immobiliari destinati ad uso ufficio: il portafoglio immobiliare costituito con questa operazione [illegible] glie infatti ben 2,5 milioni di metri quadrati per un valore che è [illegible] stimato [illegible] miliardi di [illegible]uro.

Tra i possibili sviluppi dell'operazione, a detta di Pirelli, vi sono un private placement presso investitori italiani e/o internazionali, la costituzione nel corso del [illegible] di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare (di diritto italiano o estero), la cartolarizzazione [illegible] parte del patrimonio e la rotazione del patrimonio immobiliare.

Il trasferimento del portafoglio alle società veicolo è avvenuto in blocco, ad un valore complessivo di 3,3 miliardi [illegible] euro, con [illegible] sconto del 17% rispetto alla valutazione, immobile per immobile, di 4 miliardi. Le due società sono finanziate per [illegible] 25% circa mediante ricorso a mezzi propri e per il restante 75% circa con finanziamenti ipotecari, organizzati da Intesa Bci e Capitalia.

La compagine azionaria di Tiglio I comprende Msmc Italy holding Bv [illegible] sua volta controllata per il [illegible] di The Morgan Stanley Real Estate Fund III International e per il [illegible] Pirelli&C Real Estate) con il 61,59%, Telecom Italia [illegible] il 36,85%, Olivetti con l'8,84%, [illegible] Pg con il 2,1% [illegible] Pirelli [illegible] lo 0,61%. Gli azionisti di Tiglio II sono Popoy holding Bv (controllata dagli stessi soggetti con le stesse proporzioni dell'azionista di maggioranza di Tiglio I) con il 50,53% [illegible] Telecom Italia con il 49,47%.

Parallelamente ai conferimenti Olivetti e Telecom hanno ceduto i rami di azienda dei servizi immobiliari, ad eccezione di quelli facility, a Pirelli&C Real Estate che [illegible] integre[illegible] nelle sue strutture. Le attività assommano 170 dipendenti e il valore è di circa 15 milioni di [illegible] per quelle di Telecom [illegible] di circa 3 milioni di euro per quelle di Olivetti. [r. m.]

[illegible] SCIOPERO A MIRAFIORI

Marzano: «Lasciamo lavorare Fiat»

ROMA

«Lasciamo lavorare la Fiat». Il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano ha ribadito che il governo è in [illegible] di conoscere gli sviluppi del piano anticrisi della casa automobilisti[illegible] torinese, ricordando [illegible] parti stanno lavorando. «Per il resto - ha chiuso Marzano - non voglio fare altri commenti». Qualcosa di più sulle linee di condotta dell'esecutivo, probabilmente [illegible] saprà, oggi durante il question time alla Camera. Così, almeno, ha promesso il ministro del Welfare Roberto Maroni: «Domani (oggi per chi legge ndr) risponderò ad una interrogazione sulla Fiat ed esprimerò la posizione del Governo sull'argomento».

All'interno della maggioranza l'attenzione sull'argomento resta alta. Il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione: «Non abbiamo anco[illegible] capito cosa la Fiat vuol fare [illegible] progetto industriale per il rilancio e quindi quali sono le cose che si possono fare per ridurre i tagli occupazionali. Ripeto, per ora, sappiamo - [illegible] - quali [illegible] le intenzioni [illegible] riduzioni di organico. Il governo - ha ancora assicurato Buttiglione - farà la sua parte da punto di vista sociale collaborando per mantenere i posti [illegible] lavoro».

Ieri intanto i lavoratori degli stabilimenti del Gruppo Fiat [illegible] sono fermati per 4 ore per lo sciopero nazionale indetto unitariamente dai sindacati dei metalmeccanici. [illegible] i dati forniti dalla Fiat, l'adesione media alla protesta negli stabilimenti dell'area torinese è stata del 10% circa. In dettaglio: il 9,4% alla Fiat Auto, il 7% all'Iveco, [illegible] 14% alla Fiat Avio, [illegible] alla Comau [illegible] Magneti [illegible]lli. Per i sindacati ha scioperato [illegible] lavoratori di Mirafiori, l'80% del Comau, [illegible] dell'Iveco, il [illegible] della Magneti Marelli e il 98% della Teksid di Borgaretto. Inoltre, secondo le organizzazioni sindacali, ha aderito alla protesta l'80% dei lavoratori della Teksid di Crescentino (Vercelli). I dipendenti dello stabilimento di Arese invece hanno sfilato per [illegible] di Milano, piazza Duomo e fino sotto le finestre del Comune, chiedendo al sindaco Albertini un «un ruolo più attivo nella gestione della crisi». Da segnalare che a Torino, 22 anni dopo la partecipazione di Diego Novelli, [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, ha sfilato insieme ai dipendenti, intervenendo anche durante il comizio organizzato dai sindacati. [r. e. s.]

CONFERMATO IL PIANO

Alitalia [illegible] [illegible] stipendi [illegible] manager

ROMA

L'Alitalia riduce [illegible] un [illegible] compenso per gli amministratori. A decidere il piano di risparmi, ieri, è stata l'assemblea degli azionisti della compagnia, che, nella sua parte ordinaria, ha dato disco verde alla «rideterminazione del compenso globale annuo spettante al consiglio di amministrazione». [illegible] tratta di [illegible] deliberazione che tiene conto delle indicazioni giunte dall'azionista Tesoro, nell'ultima assemblea del 28 maggio scorso, che aveva invitato il «board» dell'aviolinea a «valutare l'opportunità di proporre ad una successiva assemblea [illegible] riduzione dei propri compensi nella misura di un terzo [illegible] quelli attualmente percepiti in linea [illegible] già fatto dalla dirigenza della società e ciò al fine di fornire [illegible] proprio contributo al risanamento dell'azienda». Nella sua parte straordinaria, l'assemblea ha inoltre deliberato la riduzione dell'1 allo 0,5 la percentuale [illegible] possesso azionario necessaria per [illegible] presentazione delle liste dei candidati per la nomina del Consiglio di amministrazione e del [illegible]llegio sindacale.

L'amministratore delegato Francesco Mengozzi, pur non nascondendo che «la crisi del settore si è fatta sentire pesante mente sui bilanci» ha confermato che «Alitalia [illegible] in grado di rispettare gli obiettivi [illegible] piano industriale nonostante siano venuti meno alcuni dei presupposti [illegible] cui era basato». I conti del terzo trime[illegible] saranno discussi il prossimo 13 novembre. Alla fine del 2002, secondo Mengozzi, dunque il «rosso» sarà di [illegible] milioni di e[illegible]. L'amministratore delegato ha poi smentito che Alitalia abbia ceduto [illegible] alla [illegible] Volare: «Abbiamo solo messo un altro operatore su tratte che non coprivamo. E' un normale accordo [illegible] code-sharing». Da segnalare infi[illegible] una polemica tra il ministro [illegible] Welfare Maroni e la compagnia di bandiera: «E' un fatto grave che il presidente Alitalia, Fausto Cereti, abbia catalogato Malpensa come un aeroporto di serie "B" facendo intendere che la società ha intenzione di portare il traffico aereo della compagnia da Malpensa a Parigi». [r. e. s.]

Fondi e SICAV

COMPARTI MONETARI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,81	5,79	5,82
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,33	5,31	5,32
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,66	5,64	5,65
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,17	6,19
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,33	5,27	5,31
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,69	4,64	4,65
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,69	5,58	5,63
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,38	5,33	5,37
Pioneer Funds - French Equity	9,54	9,45	9,52
Pioneer Funds - Core European Equity	4,88	4,81	4,84
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,94	2,91	2,94
Pioneer Funds - Top European Players	3,74	3,68	3,69
Pioneer Funds - European Research	2,93	2,89	2,91
Pioneer Funds - European Small Companies	4,84	4,77	4,81
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,85	5,73	5,8
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,85	3,81	3,82
Pioneer Funds - America	3,89	3,84	3,87
Pioneer Funds - U.S. Value	4,06	4,01	4,05
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,39	3,35	3,38
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,38	4,33	4,38
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,31	4,24	4,3
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,82	3,76	3,8
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,34	3,32	3,34
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,09	2,07	2,08
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,35	3,3	3,34
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,65	4,58	4,61
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,93	2,9	2,92
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,44	3,4	3,43
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,28	3,23	3,28
Pioneer Funds - Global Technology	1,28	1,26	1,29
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,75	1,73	1,76
Pioneer Funds - Global Consumers	4,22	4,18	4,21
Pioneer Funds - Global Energy	3,89	3,86	3,9
Pioneer Funds - Global Industrials	3,93	3,89	3,93
COMPARTO A ...			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,89	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,17	5,12	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,41	4,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,82	3,79	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,32	3,29	-

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

50122 Firenze - Piazza Cavalleggeri, 1 - Tel. 055 249191 - Fax 055 2342482 - http://www.bncf.firenze.sbn.it

ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

Progetto ArsBNI-1

La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, ai sensi del D.Lgs n. 157/95 e n. 65/00 indice una gara avente per oggetto: Completamento dell'inventario topografico automatizzato, cartellinatura e revisione delle Sezioni Banchi e Collane per 300.000 unità. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura aperta con pubblico incanto, all'offerta economicamente più vantaggiosa seguendo le modalità previste dall'art. 23 comma 1b) del D.Lgs. n. 157/95. L'importo a base di appalto è di Euro 303.000,00 I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 7 dicembre 2002 presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze in P.zza Cavalleggeri, 1 - 50122 Firenze Tel. +39 055 24919227. Tutta la documentazione di gara è consultabile al sito della BNCF (www.bncf.firenze.sbn.it). Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee il 14/10/2002. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29/10/2002 foglio inserzioni.

La Dirigente
Dott.ssa Antonia Ida Fontana

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
PROVINCIA DI SIRACUSA

Avviso di gara a licitazione privata

Si rende noto che in data 30/9/2002 è stato spedito alla G.U.C.E. estratto del bando di gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione del gas nel territorio di Palazzolo Acreide, ai sensi degli artt. 37-quater, co. 1, lett. a), e 21, co. 2, lett.b), L. 109/94.

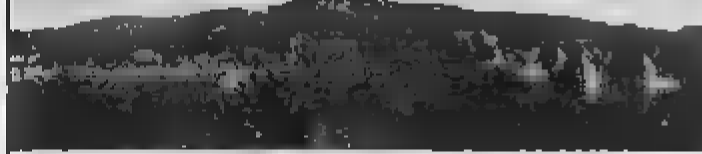
Importo € 6.196.234,25, al netto dell'IVA prevista per legge, di cui € 5.517.657,20, per importo lavori e forniture a base di gara, come da progetto preliminare presentato dal promotore ai sensi dell'art. 37-bis, L. 109/94, s.m.i.. Categoria prevalente OG6 - classifica V. Domanda di partecipazione entro h. 12, del 37° giorno dal 30/9/2002, indirizzata al Comune di Palazzolo Acreide, UTC, P.zza del Popolo, 1, 96010 Palazzolo A. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 18/10/2002.

IL DIRIGENTE Ing. E. Fortunato

SOCIETÀ SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.p.A.

Estratto del bando di gara - Procedura Aperta

[illegible]



IL TRIBUNALE

IN PERSONA DEL Giudice Istruttore in funzione di Giudice Unico, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, ogni altra domanda respinta, accertata la natura diffamatoria ai danni della dottoressa Ilda Boccassini dell'articolo a firma Salvatore Scarpino pubblicato in data 25.11.99 sul quotidiano "il Giornale", condanna Salvatore Scarpino, Mario Cervi, quale direttore responsabile del quotidiano stesso, e la Società Europea di Edizione spa, quale editore, in solido tra loro, a pagare a favore di Ilda Boccassini a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale la somma di euro 50.000,00; condanna Salvatore Scarpino a pagare, a titolo di riparazione pecuniaria ex art. 12 legge n.47/48, la somma di euro 10.000,00; condanna i convenuti in solido a rifondere alla attrice le spese processuali, liquidate in complessivi euro 11.666,38, oltre rimborso forfettario ex art. 15 T.F. ed accessori di legge; dispone che a cura e spese dei convenuti Società Europea di Edizioni spa, Cervi Mario e Scarpino Salvatore, in solido, il dispositivo della presente sentenza sia pubblicato per una volta e a caratteri doppi del normale sulla prima pagina del quotidiano "il Giornale", nonché sui quotidiani "La Stampa" e "Corriere della Sera", entro sessanta giorni dalla comunicazione del dispositivo della sentenza, autorizzando fin d'ora parte attrice a provvedervi direttamente decorso inutilmente tale termine, con addebito ai convenuti predetti delle relative spese. Autorizza la registrazione a debito della presente sentenza indicando nei convenuti i soggetti obbligati al risarcimento dei danni, nei cui confronti deve essere recuperata l'imposta prenotata a debito.

Brescia, 9.7.2002

Il giudice
Geo Orlandini

INTENSO FILM DI ROBERTA TORRE CON UNA BRAVA DONATELLA FINOCCHIARO

Angela, moglie di mafia messa in crisi dall'amore

Lietta Tornabuoni

DONATELLA Finocchiaro, protagonista, attrice debuttante, molto brava, molto bella; Roberta Torre, 39 anni, [illegible] emigrata a Palermo, già regista [illegible] «Tano da morire» e di «Sud Side Story»; Angela, palermitana [illegible] Ballarò, il quartiere del [illegible] negoziante di scarpe e trafficante di droga, moglie solidale, amante appassionata; Rita e Lierka [illegible]usic, ex moglie [illegible] [illegible] cognata di Vittorio Cecchi Gori, produttrici. Quattro donne e [illegible] personaggio femminile hanno realizzato [illegible] «Angela-da una storia vera» un film di eccezionale intensità, verità, novità: raccontando i giorni di malavita nel modo ripetitivo, banale [illegible] segnato dai guai che [illegible] anche quello degli onesti, tracciando un ritratto di donna magistrale, arrivando [illegible] [illegible] stile di rara efficacia nel racconto d'una passione.

Angela è da anni moglie di Saro. Insieme vivono bene: narcotraffico, soldi, un negozio di calzature che è molto più di [illegible] copertura, una figlia. A spezzare questa routine interviene [illegible] ragazzo che il marito ha scelto come [illegible] braccio destro e di cui la moglie, ricambiata, s'innamora follemente. A completare [illegible] percorso della donna sono i classici antagonisti dei delinquenti: la polizia e il destino.

[illegible] storia semplice, scandita dallo scatto delle date dei giorni che passano, s'arricchi[illegible] nello stile e in una autenticità dell'esperienza criminale: lo sguardo non è deprecatorio nè mitizzante. I gesti del crimine sono sempre uguali, domestici, neppure tanto furtivi; i sacchetti di droga vengono sistemati ordinatamente nelle scatole da scarpe, nelle cassette del pe[illegible] nelle tasche dei vestiti consegnati dalla tintoria; i discorsi d'affari rivelano quanto i criminali possano essere spietati, letali, e insieme disarmati, inermi. Angela, più intelligente di tutti loro, ha scelto la malavita per piacere, per passione. I gesti della passione carnale sono bellissimi, nel loro intreccio fra aggressività e allegria, diffidenza e abbandono. E ci sono nel film immagini che, [illegible] quelle di Anghelopoulos, evocano un mondo: la protagonista che scende per un vicolo sotto la pioggia leggera, [illegible] l'impermeabile bianco ondeggiante [illegible] l'ombrello azzurro, oppure che si ripiega in [illegible] stessa sulla branda della prigione.

Roberta Torre p[illegible] dalla farsa sarcastica e dal musical sgangherato del suo lavoro precedente a una vicenda drammatica con bravura e egio perfetti, bene assecondata [illegible] Donatella Finocchiaro e dalla fotografia ammirevole di Daniele Ciprì. «Angela» lascia davvero sperare che per il cinema italiano (o almeno per alcuni cineasti italiani) [illegible] esserci una lunga vita felice.

ANGELA - DA UNA STORIA VERA
[illegible] Roberta Torre
con Donatella Finocchiaro,
Andrea di Stefano, Mario Pupella,
Erasmo Lobello, Toni Gambino
Drammatico Italia, 2002.
TORINO, cinema Due Giardini, Massimo. **MILANO**, Anteo, Eliseo. **RO**[illegible] Eden, Greenwich, Quattro Fontane



«Angela» di Roberta Torre

La regista: non faccio la morale

«Racconto la violenza quotidiana ma [illegible] cinema non deve dar giudizi»

[illegible]

Esaurita, con «Tano da morire» e «Sud Side Story», la curiosità per il mondo del musical, Roberta Torre, 40 anni, milanese da tempo trapiantata a Palermo, ha sentito il desiderio di affrontare il campo dei sentimenti. E siccome a ispirarla è stata la storia vera di un'ex-donna di mafia, oggi diventata sua amica, i sentimenti di cui si parla in «Angela» [illegible] segnati dalla cifra dell'impossibilità: «Nell'universo di Cosa Nostra le madri devono accettare di mettere [illegible] mondo figli che finiranno ammazzati oppure in carcere; gli uomini devono sposare per [illegible] donne vergini, e non importa se magari ne amano altre. In un contesto del genere, pur di sopravvivere, i [illegible] hanno bisogno d'imboccare strade perverse dove è facile [illegible] esploda la violenza». Eppure, Torre sceglie di non emettere giudizi, lasciando il pubblico libe[illegible] [illegible] emozionarsi: «Un artista non deve prendere parte, non credo sia possibile raccontare certe dinamiche ponendosi a priori dei limiti morali. Insomma, nell'arte le spiegazioni non sempre sono necessarie».

La debuttante Donatella Finocchiaro è di sicuro destinata a un fortunato avvenire cinematografico: «E' stato difficile trovare la protagonista adatta - dice Torre - non riuscivo a dimenticare la vera Angela, che poi si chiama Mimma, e volevo qualcuno capace di affidarsi completamente. Con Donatella si è stabilito un rapporto di empatia, in lei ho sentito subito una grande disponibilità». Accanto a lei Andrea di Stefano (l'amante Masino che [illegible] distrugge l'esistenza) ha dovuto faticare prima per imparare l'accento palermitano e poi per non cadere nello stereotipo del bello «con lo sguardo da duro». Nel lavoro dell'attore, dice di Stefano, «c'è sempre la possibilità di cercare dentro se stessi qualcosa che appartiene al personaggio, magari un odore, una vibrazione, che poi sullo schermo può essere valorizzata». [f.c.]

«LE MANI SULLA SALUTE», UN LIBRO [illegible] ALESSANDRA COMAZZI DEDICATO ALLE INCHIESTE DI RAITRE

«Report», la tv delle denunce salutari

«E' un programma che solleva indignazione con la verità»

Fulvia Caprara
ROMA

Un fiume di pubblicità ingannevole, promesse impossibili da mantenere, certezze più che opinabili, ci raggiunge quotidianamente attraverso giornali, televisione, manifesti: intitolata «Lo specchietto per le allodole», la quinta [illegible] del programma di Milena Gabanelli «Report» ha affrontato ieri sera l'argomento con il piglio preciso e puntiglioso di sempre. Tra gli spot censurati dall'Authority della Concorrenza e del Mercato (ma la trafila è lunga e spesso il provvedimento [illegible] censura arriva quando la campagna promozionale è già conclusa), quelli più colpevoli riguardano sicuramente i prodotti di ambito sanitario perchè è ovvio che con la salute non [illegible] scherza. O almeno, non [illegible] dovrebbe. E' per questo che, tra le tante inchieste firmate dal gruppo di giornalisti di «Report», quelle riguardanti questo argomento sono diventate oggetto di un libro, «Le mani sulla salute», edito da Sperling&Kupf[illegible] chio [illegible] Eri, firmato da Alessandra Comazzi e presentato ieri mattina in Viale Mazzini.

«La salute - spiega Gabanelli nella prefazione -, quella sì che è insostituibile, e non c'è bisogno di diventare vecchi per capirlo. Ognuno ha il diritto di trattare se stesso come meglio crede, ma peste colga chiunque coscientemente metta in pericolo [illegible] la salute degli altri. L'avidità umana [illegible] minaccia costantemente. Il progresso ti avvelena l'[illegible] dei rubinetti, ma tu non sai quanto, il progresso prosciuga le sorgenti, ma tu non te [illegible] accorgi subit[illegible], il progresso deve "gonfiare" le stalle, il progresso deve riciclare i rifiuti e trasformarli in mangimi, il progresso mette un farmaco e un detersivo sullo stesso piano». Oltre a raccontare i contenuti delle indagini, Alessandra Comazzi [illegible] descritto [illegible] metodo coraggioso con cui esse vengono condotte [illegible] giornalisti legati alla Rai da contratti a termine, muniti solo di telecamere a mano, niente troupe, niente coperture nè garanzie, maggiore possibilità di venire querelati. «Il programma - osserva Comazzi - suscita indignazione, e l'indignazione è un sentimento politico. La reazione "politica" che Milena Gabanelli, Paolo Barnard, Sabrina Giannini, Bernardo Iovene, Stefania Rimini e gli altri colleghi desidererebbero è proprio quella di un'aumentata consapevolezza da parte del cittadino. Consapevolezza dei problemi, [illegible] anche della possibilità di risolverli, grazie a un intervento non delegato e alla partecipazione». Il cittadino, prosegue Comazzi «è bersagliato da mille richieste, esigenze e sollecitazioni spesso di segno opposto: perciò è importante che abbia fiducia in qualcosa, in qualcuno. Ecco, "Report" ha saputo in questi anni guadagnarsi la fiducia del pubblico, che infatti gli è grato».

> [illegible]
>
> Milena Gabanelli [illegible] conduttrice: «Ognuno ha il diritto di trattare se stesso come crede ma non si devono mettere in pericolo gli altri»

Altro merito del programma, dice [illegible] Comazzi, è nell'aver mostra[illegible] [illegible] che in tv p[illegible] avere successo anche una forma tecnicamente "sporca", per nulla patinata, sostenuta da una gran mole di fatti concreti, non compiacenti nè compiaciuti nè facili da seguire». E siccome l'intento è anche quello di sdrammatizzare un argomento serio come quello al centro del volume, Comazzi conclude citando Jerome K. Jerome quando fa dire [illegible] [illegible] [illegible] suoi "Tre uomini in barca", rinomato malato immaginario: "Decidemmo di mandare giù un boccone. Qualche briciolina nello stomaco della gente spesso tiene in scacco la malattia"».



Milena Gabanelli, conduttrice del programma di Raitre «Report» sostenuto dal direttore Ruffini. Onder del Tg2 contesta invece questo tipo di informazione

Sostenuto e approvato dal direttore di Raitre Paolo [illegible] [illegible] cui «Report» rappresenta uno dei rari esempi di giornalismo d'inchiesta oggi sopravvissuti, il metodo usato da Gabanelli e dal suo gruppo non convince il vicedirettore del Tg2 Luciano Onder: «Capisco l'importanza di questo tipo di giornalismo fuori dal coro, ma credo che l'informazio[illegible] [illegible] sanità imponga un rigore diverso: non bisogna porre dubbi su cose assodate perchè questo danneggia il malato».

CHAMPIONS [illegible] E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A

Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
oggi Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal
PROSSIMO TURNO
[illegible] 12/11 Auxerre-Borussia Dortmund
Arsenal-Psv Eindhoven

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

GRUPPO B

Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
oggi Liverpool-Valencia
Spartak Mosca-Basilea
PROSSIMO TURNO
mart. [illegible] Valencia-Spartak Mosca
Basilea-Liverpool

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

GRUPPO C

Real Madrid-Aek Atene 2-2
ROMA-Genk 0-0
oggi Aek Atene-Genk
[illegible] Madrid-ROMA
PROSSIMO [illegible]
mart. [illegible] Genk-Real Madrid
ROMA-Aek Atene

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
[illegible]	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
Genk	2	4	0	2	2	0	7

GRUPPO D

[illegible] 3-2
Ajax-Rosenborg 1-1
oggi INTER-Rosenborg
Lione-Ajax
[illegible]
mart. 12/11 Rosenborg-Lione
Ajax-INTER

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
Inter	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

GRUPPO E

Newcastle-JUVENTUS 1-0
Dinamo Kiev-Feyenoord 2-0
JUVENTUS-Feyenoord [illegible]
Newcastle-Dinamo Kiev 2-1
[illegible] TURNO
merc. 13/11 Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	10	5	3	1	1	10	2
Dinamo Kiev	7	5	2	1	2	5	7
[illegible]	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa 2-1
Olympiakos-Manchester Utd. 2-3
Maccabi H.-Manchester U. 3-0
Bayer Leverkusen-Olympiakos 2-0
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Manchester [illegible] Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	5	4	0	1	14	8
BAYER LEVERKUSEN	9	5	3	0	2	9	9
[illegible]	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

GRUPPO G

Lens-Dep. La Coruña 3-1
MILAN-Bayern Monaco 2-1
[illegible] La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	12	5	4	0	1	11	5
Dep. La Coruña	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

GRUPPO H

Bruges-Galatasaray 3-1
Barcellona-Lokomotiv [illegible] 1-0
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
PROSSIMO TURNO
merc. 13/11 Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

LA ROMA STASERA AFFRONTA LE MERENGUE CON GRANDI PROGETTI

Bastonare il Real è il sogno di Capello

Del Bosque cala gli assi: Ronaldo, Zidane, Raul, Roberto Carlos e Figo Il tecnico romanista risponde con il tridente Totti-Batistuta-Delvecchio «Finora abbiamo segnato poco, chissà che non ci sblocchiamo qui»

Piero Serantoni
inviato a MADRID

[illegible] Fabio, se ci sei batti un colpo. Sperare nella grande impresa non costa nulla: perdere o pareggiare qui [illegible] comunque alla Roma un solo risultato, la vittoria sull'Aek all'Olimpico. Altrimenti, addio Champions League. Una vittoria al «Bernabeu» offrirebbe alla Roma anche la chance di un pareggio con i greci, ma soprattutto le darebbe una grande carica morale.

Del Bosque, intanto, punzecchia: «Noi abbiamo segnato quattordici gol, loro solo uno. Eppure hanno Totti, Batistuta, [illegible]a, Cassano e Delvecchio. Non riescono a sfruttare un così grande potenziale, non so perché». L'allusione, non tanto velata, [illegible] a Capello che ciclicamente torna sui giornali spagnoli come massimo candidato alla panchina del Real. Guarda caso, il tecnico romanista risponde acidamente al giornalista madrileno che critica il gioco della Roma: «Ma lei cosa ne sa? E' davvero bravo se riesce a capire tutto guardando la televisione». E smentisce, ovviamente, un [illegible] prossimo sbarco in Spagna.

Date le premesse, don Fabio non [illegible] e schiera una Roma fatta per vincere. Quella del derby, con Delvecchio e Batistuta. Sperando che Zebina abbia consumato tutte le scorte di «follia».

Ma torniamo a sentire il tecnico spagnolo: «Ronaldo si è subito [illegible]bientato e per noi sarà decisivo. Stasera mi basta che giochi venti minuti dei suoi. E' vero, non attraversiamo un buon periodo (1 vittoria nelle ultime sei partite tra campionato e Champions, ndr), [illegible] la Roma non si illuda di trovare un'avversaria in crisi. La nostra storia ci impone di vincere e divertire i tifosi. Ci riusciremo».

Per la prima volta Del Bosque schiera tutti [illegible] i suoi cinque fenomeni: Roberto Carlos, Raul, Figo, Zidane e Ronaldo. Tutti candidati al Pallone d'Oro e Totti candidamente confessa: «Da piccolo tifavo Real, dopo la Roma naturalmente. Io premierei Raul o Roberto Carlos. Ma è una scelta difficile».

Con Batistuta e Montella ai minimi termini, oggi il capitano è l'uni[illegible] asso nelle mani del tecnico giallorosso. Nella passata edizione, Totti segnò proprio qui «accreditandosi» i fischi che i tifosi del «Bernabeu» riservano ai grandi. Dice: «Naturalmente spero di ripetermi». Capello pensa ai punti: «E' un [illegible] giocare qui, contro la squadra che tutti ritengono la più forte del mondo. Il pareggio dell'anno scorso dà coraggio e abbiamo già dimenticato lo 0-3 dell'Olimpico. Tanto più che fino al gol di Guti era stata la Roma a creare le occasioni migliori. Ronaldo? Se sta bene può fare la differenza. Qualcosa crea sempre. Noi segniamo poco? Sì, ma creiamo tanto. Chissà che proprio qui la squadra non [illegible] sblocchi, andando magari [illegible] gol due o tre volte. Dicono tutti che la difesa del Real è battibile: sarà, ma con noi è sempre [illegible] molto attenta. Il derby mi ha regalato la partita più bella del campionato italiano, questa Roma mi piace e stasera non deluderà».

Allenamento leggerissimo al Bernabeu, Delvecchio (che ha rimediato una botta nello scontro con un compagno ma sarà disponibile) gioca con le riserve. Don Fabio si diverte nel depistare i cronisti e quindi [illegible] in rialzo le azioni dell'attaccante. Il quale va a caccia di record: lui e Totti (11 centri) sono al terzo posto - con Lojacono - nella classifica dei marcatori europei giallorossi. Basta una rete per raggiungere Pruzzo e Voeller. Manfredini (18) è ancora lontano.



Francesco Totti l'anno scorso segnò al «Bernabeu» e stasera vuole ripetersi

CANALE 5 ore 20,45

	Real Madrid	[illegible]	
	[4-4-2]	[3-4-1-2]	
1	CASILLAS	ANTONIOLI	1
2	SALGADO	ZEBINA	5
4	HIERRO	[illegible]	19
6	HELGUERA	PANUCCI	23
3	ROBERTO CARLOS	CAFU	2
10	[illegible]	[illegible]	4
24	MAKELELE	LIMA	8
19	CAMBIAS[illegible]	CANDELA	32
5	ZIDANE	TOTTI	10
15	RAUL	BATISTUTA	33
1	RONALDO	DELVECCHIO	24
	Arbitro: DALLAS (Galles)		
13	CESAR	PELIZZOLI	22
22	PAVON	ALDAIR	6
20	CELADES	SARTOR	8
21	SOLARI	GUARDIOLA	[illegible]
8	MCMANAMAN	TOMMASI	17
14	GUTI	[illegible]	18
9	MORIENTES	MONTELLA	9
	All.: DEL BOSQUE	[illegible] CAPELLO	

[illegible]

	Inter	Rosenborg	
	[4-4-2]	[4-3-3]	
1	TOLDO	ARASON	12
4	J. ZANETTI	STRAND	6
23	MATERAZZI	[illegible]	5
13	CANNAVARO	HOFTUN	3
77	COCO	SAARINEN	13
7	CONCEICAO	BERG	7
14	[illegible]	SKAMMELSRUD	10
[illegible]	[illegible]	ENERLY	8
5	[illegible]	KARADAS	20
[illegible]	VIERI	F. JOHNSEN	9
[illegible]	[illegible]	BRA[illegible]	[illegible]
	Arbitro: DE BLEECKERE (Belgio)		
12	FONTANA	E. JOHNSEN	1
31	VIVAS	OLSEN	2
2	CORDOBA	STENSAAS	21
[illegible]	ADANI	BUXT	14
26	PASQ[illegible]	SIBAYA	11
21	BEATI	[illegible]	18
9	[illegible]	LUDVIGSEN	19
	All.: CUPER	All.: EGGEN	

[illegible] a [illegible]: vinciamo

L'Inter fa blocco per la qualificazione Cuper avverte: «Rosenborg insidioso»

Nino Sormani
MILANO

Altra tappa cruciale per l'Inter, criticatissima per il suo [illegible]. Stasera trova [illegible] San Siro i norvegesi del Rosenborg decisi [illegible] sbarrarle il passo nella penultima gara della prima fase di Champions League. Come si ricorderà, all'andata finì 2-2 [illegible] Crespo, con la sua doppietta, fu il protagonista della serata. L'argentino stavolta potrebbe non esserci perché bisognoso [illegible] riposo [illegible] il suo posto dovrebbe [illegible] preso da Recoba.

Dopo le sofferenze patite con il Lione (sconfitta per 2-1 in casa, pareggio per 3-3 in trasferta), all'Inter [illegible] vittoria per affrontare con maggiore tranquillità l'ultima trasferta, in casa dell'Ajax, dove potrebbe accontentarsi di un pareggio per qualificarsi al turno successivo. Un obiettivo che Moratti considera irrinunciabile e che Cuper pretende con particolare risolutezza dai giocatori.

Il tecnico, ben consapevole dell'importanza dell'obiettivo, chiede ai suoi l'ennesimo sforzo per centrare il traguardo: «Serve un altro pesante sacrificio: è possibile che qualcuno [illegible] stanco, ma siamo forti anche sotto il profilo del temperamento e tutti dovranno dare il massimo. E' la gara più importante di questo inizio di stagione e non possiamo tirarci indietro. Voglio una partita d'attacco ma [illegible] correre rischi inutili in difesa perché il Rosenborg è molto pericoloso specie sui calci piazzati. Inoltre sa chiudersi molto bene e nel caso schiera addirittura undici giocatori nella propria metà campo facendo partire rapidi contropiede grazie a tre o quattro giocatori molto veloci».

Cuper non dimentica le critiche che gli vengono mosse dall'inizio della stagione e sottolinea che queste non impressionano lui e neppure la squadra: «L'annotazione più giusta che ho letto o sentito [illegible] quella che ricorda che siamo primi in classifica. Degli attacchi non giusti preferisco non parlare perché se un giornale sostiene che l'Inter non ha giocato bene domenica [illegible] il Bologna posso dargli anche un po' di ragione. Ma io sono tranquillo e così la squadra perché nel calcio conta soprattutto il risultato. L'analisi dovrebbe tener conto anche degli avversari e non credo che l'Inter in campionato abbia giocato meno bene del Torino [illegible] della Reggina o del Bologna. Anche se non nego che qualche altra squadra ha giocato meglio». L'opinione è condivisa [illegible] Fabio Cannavaro che farà coppia al centro della [illegible] con Materazzi: «Stasera conta solo vincere, segnando un gol in più degli avversari».

Quanto alla formazione, sulle fasce ci saranno Zanetti [illegible] Coco: quest'ultimo ieri si [illegible] allenato regolarmente [illegible] [illegible] lombalgia che l'affligge e avrà davanti Emre.

DUE NUOVI INSEDIAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE A VENARIA REALE



Le nuove case popolari permetteranno il restyling del centro storico di Venaria

Le case destinate a 93 famiglie [illegible] insediate nella città vecchia

■ L'amministrazione di Venaria ha deciso di costruire due nuovi insediamenti di edilizia popolare. Un palazzo spunterà in via Dante, vicino al comando della Compagnia dei Carabinieri, l'altro nell'area Inps del quartiere Gallo Praile. [illegible] tutto [illegible] 110 appartamenti che saranno occupati da persone provenienti da fuori e in parte dalle 93 famiglie residenti nei fabbricati di Esedra e Corte Pagliere, immersi nella Venaria vecchia che sono destinati a far parte del circuito sabaudo. I cantieri dovrebbero partire tra un anno ed entro il [illegible] [illegible] assegnate [illegible] chiavi dei primi alloggi. Costo dell'operazione: quasi 12 milioni di euro. «Con questa cifra e con un lavoro enorme, avremmo potuto ristrutturare tutti gli spazi [illegible] Esedra e Corte Pagliere, ma, non ne valeva la pena, meglio costruire delle nuove unità abitative - ammette Nicola Pollari, vice sindaco di Venaria e assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici -. Purtroppo gli alloggi nel centro storico hanno sempre denunciato un mucchio di limiti strutturali e abitativi, poi erano sottoposti a diversi vincoli da parte della Soprintendenza». «I sei milioni di euro per edificare la palazzina di via Dante ci erano stati assegnati dalla Regione nel 1993 - chiarisce Pollari - ad un certo punto [illegible] li spendevamo o [illegible] stati costretti a restituirli». [illegible] [illegible] della [illegible] della Reggia i primi ritocchi agli alloggi popolari erano cominciati addirittura una ventina di anni fa, ma [illegible] maniera disordinata, senza tenere conto delle caratteristiche architettoniche degli edifici, e alla fine non si concluse nulla. Ancora oggi infatti ci sono porte e finestre svirgolate, canne fumarie difettose, infiltrazioni che lasciano macchie di umidità un po' dappertutto. «Sembra una sistemazione disagevole, ma molti non vogliono lasciare queste case» continuano gli amministratori. «E' dal 1985 che quelle camere non hano l'abitabilità - rammenta ancora Nicola Pollari - adesso tutto è in mano all'Atc». I quattromila metri quadrati di superficie che si libereranno avranno [illegible] futuro sicuramente diverso da quello [illegible] casa di ringhiera. L'amministrazione di Venaria, in collaborazione con l'Atc, [illegible] cercando di disegnare un futuro legato a quello della Reggia. Molto probabilmente troveranno posto uffici e piccoli negozi che saranno affittati o venduti a prezzi sostenuti visto che, secondo le previsioni, su Venaria si riverseranno almeno un milione di visitatori all'anno.

VERRANNO RIFATTI GIARDINI, GIOCHI PER BIMBI, STRADE E LA STAZIONE FERROVIARIA DI BORGATA PARADISO

Grugliasco rinnova il suo look

Grazie ai soldi della transazione con Le Gru

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Un viale, una stazione ferroviaria e tanti giardini: ecco cosa resterà dello scandalo Le Gru. Il comune di Grugliasco in questi giorni ha messo a bilancio i 3 milioni di euro recuperati dalle numerose cause transale col centro commerciale. «E questo dovrebbe essere l'atto formale e conclusivo di quella vicenda che [illegible] costata lacrime e sangue - afferma il sindaco Marcello Mazzù -. Perciò abbiamo puntato a realizzare alcune opere che restino e qualifichino nel futuro la nostra città». Parte degli oneri condonati, ossia 760 mila euro, sono stati già investiti per la manutenzione ordinaria di strade e opere pubbliche.

Ma non tutto sarà fatto [illegible] traccia. La giunta Mazzù ha deciso di investire circa 500 mila euro per rifare il [illegible] a viale Gramsci, che da corso Francia porta nel centro storico. «Sarà a senso unico ad entrare in città - ammette l'assessore Nadia Marabese -. Inoltre sparirà il controviale e si farà un marciapiedi largo, come una rambla spagnola». Verrà risistemato anche l'arredo urbano e dei rialzi limiteranno la velocità dei veicoli, permettendo di passeggiare in sicurezza. «Siccome una parte del corso è di Collegno - continua la Marabese - faremo un progetto unico. Poi, [illegible] nostra idea è quella di creare un percorso che porti fino a via Lupo, nel cuore cittadino».

Per i bambini [illegible] Grugliasco la giunta ha stanziato 724 mila euro. «Vogliamo riprogettare tutti i giar[illegible] e le aree verdi esistenti - spiega l'assessore Marco Piovano -. Una riorganizzazione e risistemazione organica: con nuovi giochi, panchine e lampioni». Un intervento [illegible] che vuole ripensare il verde cittadino. «E' un modo per ridistribuire a tutti e [illegible] tutte le borgate quanto abbiamo incassato e appartiene alla collettività - afferma Mazzù -. Nella stessa logica si sono investiti 635 mila euro per la manutenzione straordinaria di strade».

Ma il fiore all'occhiello, l'opera che resterà a memoria [illegible] quello scandalo sarà [illegible] fermata ferroviaria di borgata Paradiso. «E' la prima nella storia di questa città - sostiene il sindaco -. E servirà [illegible] solo ai giovani dell'Università». Un passo in avanti, un cambiamento che [illegible]ve a riqualificare. «Uno sguardo al futuro - dice Mazzù -. E lì una targhetta, con scritto "F[illegible] con i soldi di Le Gru", [illegible] vorrei proprio mettere». La giunta non ha voluto dimenticare anche quanto riguarda la memoria della città. «Per questo ci è sembrato giusto metter mano al cimitero, nella sua parte storica, che era un po' abbandonata» confessa.

Insomma [illegible] [illegible]ippo a futuro ricordo? «Io, anche se abusivo lo piazzerei in un giardino - dichiara ironico l'ex sindaco Mariano Turigliatto -. Anche perché ho la sgradevole sensazione che nel [illegible] politico [illegible] sia la volontà di rimuovere e questo è il primo passo per ritornare indietro». E lui, proprio per non far dimenticare, sta pensando [illegible] scrivere un libro su quello scandalo. «Per ora mi [illegible] leggendo le [illegible] mila pagine delle deposizioni - racconta -. E ci sono decine di fatti e fattacci». Insomma, quasi la storia di una Belleville alla Pennac, immersa tra politica e «boîte de chocolat» piene di denaro.



Investimenti sociali a Grugliasco, grazie ai soldi del condono pagato [illegible] Le Gru

IN MANETTE AUTISTA DEI PULLMAN CHE VIVE A CIRIE'

Minaccia con la pistola un giovane dopo la rissa

CIRIE'

Fino all'altro giorno era un autista di pullman incensurato. Adesso Davide Fiorio Plà, 24 anni, domiciliato a Ciriè, ma residente a Boschi di Barbania, dovrà rispondere dell'accusa di concorso in lesioni personali, minaccia aggravata e porto abusivo di armi. Perché ha puntato [illegible] calibro [illegible] [illegible] 35 contro un altro ragazzo: «La tua vita vale [illegible] di una pallottola». La storia sembra davvero uscita da una pellicola che racconta il disagio giovanile. Inizia quest'estate quando Erik A., 20 anni, pasticciere anche lui [illegible] Boschi di Barbania comincia a tempestare di sms D.F., 21 anni di San Francesco al Campo. Quest'ultima, però, ha già un ragazzo da qualche mese, Salvatore B., 25 anni, [illegible] Mathi Canavese. E con gentilezza lo fa capire al suo spasimante che, però, non si rassegna. Ogni tanto un messaggio, qualche squillo. L'altra sera il telefonino trilla quando la ragazza e Salvatore B. sono insieme. Il giovane richiama [illegible] numero: «Lascia perdere sta già con me, cercati un'altra fidanzata». Per il pasticciere è quasi [illegible] affronto e così invita la coppia ad un appuntamento chiarificatore [illegible]lla piazza principale di San Francesco al Campo. Erik A. arriva su una macchina guidata da un [illegible] amico. I due scendono e si azzuffano. E qui entra in scena Davide Fiorio Plà con la Beretta calibro 6 e 35 da otto colpi. «Prova a reagire e ti sparo» dice a Salvatore B. che impietrito, davanti agli occhi sconvolti della ragazza, [illegible] fa rompere il naso. Finita? No. I due prima di salire in macchina avvertono: «Se ci denunci è peggio». Ma Salvatore B. va al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e poi dai carabinieri di Mathi e racconta tutto. Coordinati dal maresciallo Arcella i militari perquisiscono subito la casa del Fiorio Plà e sequestrano sette fucili e due pistole regolarmente denunciate. Poi fermano il giovane che poco dopo, su ordine del gip Giuseppe Cocilovo, si vede chiudere le manette intorno [illegible] polsi.

OLTRE A IMBRATTARE I MURI CON GLI SLOGAN, HA ANCHE PRESO DI MIRA L'AUTO [illegible] UN IMMIGRATO IVORIANO

Scritte razziste sul municipio di Luserna

Individuato l'autore, un simpatizzante dell'ideologia fascista

Antonio Gialmo

LUSERNA SAN GIOVANNI

Sono bastate poche ore ai carabinieri di Luserna San Giovanni per individuare il presunto autore di numerose scritte razziste e inneggianti al fascismo apparse sabato mattina sui muri del municipio. Frasi del tipo: «Fuori i negri» o «Dux mea lux», scritte con [illegible] bomboletta spray sono state viste da tutti in questi giorni. Poi per completare la propria azione notturna, sull'auto di un giovane originario della Costa d'Avorio ma naturalizzato in Italia, con un chiodo è stato inciso, in tedesco, «Raus!» (via!). Un atto che ha lasciato sgomenti gli abitanti di Luserna, dove [illegible] viva una cultura antifascista. La mano o le mani che vi erano dietro [illegible] queste scritte andavano cercate in valle e i carabinieri non hanno perso tempo, qualche interrogatorio in caserma, alcune testi[illegible] raccolte in paese e poi sono andati a Villar Pellice dove abita un giovane decoratore, C.F. 21 anni, conosciuto per [illegible] sua passione per il terzo Reich e per il fascismo, che sarebbe un simpatizzante di Ordine Nuovo. In casa i carabinieri hanno trovato delle bombolette di vernice, che potrebbero anche essere i suoi strumenti da lavoro, [illegible] poi vi era [illegible] mazza, le bandiere con [illegible] svastiche, l'effigie del duce, videocassette, [illegible] quella del film «Le [illegible] rasate», testimoni di un vivo interesse di una certa ideologia. Il giovane, che è stato denunciato a piede libero, avrebbe negato ogni addebito, ma per gli inquirenti vi sono elementi di prova, le indagini non sono concluse, si cercano infatti altri giovani del posto che avrebbero preso parte al raid notturno. Due le ipotesi di reato: danneggiamenti e la violazione della legge del '93 che persegue chi istiga l'odio razziale.

«Forse chi ha agito in questo modo - afferma il sindaco di Luserna Piegiorgio Ghibo - non si rende [illegible] della gravità di questo [illegible] portamento. Qui si offende la dignità [illegible] tutta [illegible] valle, spero che si tratti di un episodio isolato, compiuto magari per dare forza a quella manifestazione di Ordine Nuovo che doveva tenersi sabato a Pinerolo». Affronterete l'argomento in consiglio comunale? «Non credo, non vogli[illegible] che l'autore di questo gesto si senta protagonista. Ma vorremmo che il magistrato, una volta accertate le responsabilità, lo obbligasse a riverniciare i muri imbrattati».

Vuole andare a fondo nell'episodio anche Renzo Sereno, presidente della sezione partigiani di Luserna che spiega: «Ne discuteremo nel prossimo direttivo, faremo anche [illegible] una denuncia. La storia, quella fatta di sopraffazioni, noi che abbiamo militato nella V divisione Giustizia e Libertà o gli altri partigiani della Brigata Garibaldi, presenti nelle nostre valli, non [illegible] dimentichiamo e questi episodi sono dei campanelli d'allarme».

GESTIONE IRREGOLARE DEI [illegible] MENSA A RIVOLI

La maestra risarcisce il danno

■ RIVOLI. Era stata accusata [illegible] avere gestito i buoni mensa [illegible] modo «allegro», distraendo fino [illegible] 50 milioni delle vecchie lire. La maestra Mariangela Zamariola, finita in processo imputata di aver gestito irregolarmente i buoni [illegible] tra il '90 e il '96, nella scuola elementare Gozzano di Rivoli, ha chiuso la sua partita con il comune, che si era costituito parte civile, chiedendo un risarcimento per il danno all'immagine provocato dal caso. Dalla richiesta di circa [illegible] milioni iniziali l'avvocato Vito [illegible] Luca, nominato dal sindaco Nino Boeti, ha raggiunto un accordo su 30 milioni delle vecchie lire, di cui 20 «per il danno all'immagine dell'amministrazione comunale in relazione alla gestione disordinata dei buoni pasto» e 10 di spese legali. Questa transazione con il Comune avviene «senza ammissione di responsabilità» del reato [illegible] peculato, [illegible] ha voluto che si scrivesse l'avvocato difensore della Zamariola.

■ [illegible]

■ BEINASCO, RAP[illegible] Due ban[illegible]iti hanno rapinato il supermercato Crai [illegible] via Papa Giovanni XXIII, in frazione Borgaretto [illegible] Beinasco. I due si sono impossessati dell'incasso, circa 300 euro, e sono fuggiti a bordo di una Y10.

■ [illegible]I, LAVORATORI. I lavoratori socialmente utili, in servizio presso il municipio di Moncalieri, hanno indetto una manifestazione di protesta, oggi alle 17, in occasione del consiglio comunale. Chiedono al comune di essere assunti stabilmente per colmare i vuoti di organico, per non incorrere nei blocchi delle assunzioni previsti dalla legge finanziaria.

■ GRUGLIASCO, IN MANETTE. Voleva per forza dei soldi. Mohamed A., marocchino di 16 anni, l'altro pomeriggio, in corso Allamano a Grugliasco, ha minacciato [illegible] F.P., studente di 19 anni, a bordo della [illegible] Fiat Punto, con lo spazzolone per lavare i vetri. Tutto è [illegible] dopo il rifiuto a dargli qualche spicciolo. E visto che neanche le minacce servivano Mohamed ha rigato l'auto. I carabinieri, avvertiti, sono arrivati e hanno arrestato il giovane con l'accusa di estorsione e danneggiamenti.

■ GRUGLIASCO, VAN[illegible]I. Raid di vandali l'altra notte a Gruglia[illegible]. Alcuni ignoti hanno imbrattato diversi cippi della città. Il più colpito è stato quello [illegible] piazza Papa Giovanni XXIII dove è [illegible] appiccicata anche la foto del duce. I vigili urbani hanno sporto denuncia contro ignoti.

■ BUSSOLENO, ARRESTATI. Marco B. di 17 anni; Alex S., 16 anni, nato nell'ex Jugoslavia e Martin P., 17 anni, nato in Albania sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per furto aggravato. Sono stati trovati in via Fontan [illegible] Bussoleno mentre dormivano su una BMW 325 risultata rubata lunedì scorso [illegible] Bra ad Alfonso Tarocco. Sull'auto i militari hanno inoltre trovato un telecomando per cancello e due carte di credito prepagate: erano state [illegible] rubate [illegible] una Ford Focus parcheggiata a Mompantero.

■ CHIVASSO, MOSTRA. Per iniziativa della Croce Rossa, alpini, bersaglieri, finanzieri e marinai di Chivasso e dei fanti di Torrazza, da oggi al 5 novembre presso [illegible] Palazzo Einaudi (ex Caserma Giordana) di Chivasso, è allestita la mostra «Occasione [illegible] solidarietà per ricordare». Sono esposte fotografie, cartoline, divise, attrezzature, mezzi, armi e divise inerenti alcune guerre.

■ CHIVASSO, DENUNCIATI. Fermati dalla Polstrada di Chivasso sulla statale 26 [illegible] San Bernardo d'Ivrea e sottoposti all'etilometro, per Maurizio C., 32 anni, [illegible] Ivrea, al volante di una "Clio" [illegible] Marco G., 34 anni, di Cuorgnè, alla guida di una Lancia K, il test è risultato positivo. Quindi per i due automobilisti è scattata la denuncia per guida in stato di ebrezza e gli è stata ritirata la patente.

■ CASTIGLIONE, VIALE. Sono stati avviati i lavori di completo rifacimento del viale pedonale Bollino, 120 metri di percorso ai confini tra Castiglione e Gassino. L'intervento prevede l'abbattimento dei vecchi platani e la sostituzione con piantine di liriodendro, la nuova pavimentazione in mattoni, l'illuminazione, panchine e aiuole. [illegible]' prevista una spesa [illegible] 80 mila euro.

■ CAFASSE, COLTIVATORI. Dario Chiadò Cutin è il [illegible]ov[illegible] presidente della Coldiretti di Cafasse. Il neoletto che ha 50 anni, succede al padre Piero che è rimasto alla guida dell'associazione dal 1959 fino alla [illegible] scomparsa avvenuta qualche mese fa.

■ CIRIE', MERCATO. In occasione della ricorrenza di venerdì 1 novembre l'Ascom [illegible] che si svolgerà regolarmente il mercato. Anche gli esercizi commerciali potranno tenere le serrande alzate.

PORTAVANO ANIMALI

Camionisti [illegible] [illegible] Polstrada presso Avigliana

AVIGLIANA. Non rispettano i tempi per il trasporto degli animali, creando disagio alle bestie. Due autotrasportatori sono stati fermati al casello autostradale di Avigliana e multati dalla polizia autostradale di Susa [illegible] un'ammenda di oltre 3.250 euro cadauno. Il primo a giungere alla barriera è stato un autotreno carico [illegible] bovini, provenienti dalla Francia e diretto a Bergamo; poco dopo è arrivato un [illegible] [illegible] di suini partito dal Belgio e diretto in Sicilia. In base [illegible] tabella di marcia e al tipo di [illegible] utilizzato, erano entrambi in ritardo di diverse ore. Secondo le disposizioni di legge sono passibili [illegible] una pesante sanzione perché il prolungamento dei tempi di percorrenza crea problemi agli animali. Gli agenti della Polstrada hanno anche richiesto l'intervento dei veterinari dell'Asl5 per constatare lo stato di salute delle bestie. I due conducenti hanno potuto riprendere il viaggio solo dopo il pagamento in contanti delle ammende.

ALLARME SICUREZZA

Gruppi [illegible] cinghiali [illegible] arrivati [illegible] porte di Ivrea

IVREA. I cinghiali arrivano fino a Ivrea. Ma non nelle campagne fuori città, pur se all'interno del territorio comunale. L'allarme arriva dagli abitanti di via San Pietro Martire e via Sant'Ulderico: vale a dire a poche centinaia di metri [illegible] centro, 300 metri in linea d'aria dal piazzale del mercato e dalla frequentatissima via Circonvallazione.

Non era mai successo, in passato, che gli ungulati si spingessero così vicino ai centri abitati in genere, e ad Ivrea in particolare. Come se non bastassero i danni alle coltivazioni e gli incidenti stradali, quindi, adesso scatta anche il problema sociale della sicurezza.

E dalla Provincia assicurano che la zona dell'Eporediese, già indicata [illegible] «area [illegible] per il costante incremento di animali, verrà ora sottoposta a controlli ancora più serrati.

BUSSOLENO, PROTESTE DI GENITORI E INSEGNANTI

Servizio di scuolabus [illegible] [illegible] bambini [illegible] [illegible]

BUSSOLENO

I genitori della scuola Materna di via della Bocciofila a Bussoleno protestano per la cancellazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni. Ieri sera i genitori si sono riuniti nei locali dell'asilo con la direttrice didattica, Simonetta Bisicchia che afferma: «Ho deciso di convocare questa riunione per ricercare qualche azione che possa riavviare il servizio. Il comune inoltre non ha mandato alcun avviso alla Direzione Didattica di aver preso questa drastica decisione». Le famiglie in questi giorni hanno però ricevuto una comunicazione del comune che sancisce la cancellazione del servizio a partire [illegible] 1° novembre. I genitori dei dodici bambini che dall'inizio dell'anno scolastico hanno usufruito del servizio sono però piuttosto arrabbiati: «Molti di noi hanno deciso di mandare i bambini presso l'asilo di Bussoleno proprio perchè era disponibile il servizio di trasporto del comune. Ora siamo stati messi di fronte ad una strada chiusa».

Il sindaco Alida Benetto a riguardo precisa: «Il servizio veniva utilizzato da dodici bambini [illegible] solo sei erano quelli paganti. Impossibile in queste condizione affrontare una spesa di [illegible] milioni per [illegible] servizio di una scuola che non è quella dell'obbligo». La direttrice didattica però ancora ribatte: «Ci vorrebbe un minimo di attenzione per l'utenza prima di chiudere un servizio. Diverse famiglie abitano anche a cinque chilometri dall'asilo ed a Bussoleno non ci sono mezzi pubblici».

Le famiglie ora hanno richiesto un incontro con il sindaco. Nel prossimo consiglio comunale la minoranza presenterà una interrogazione «sui servizi che a Bussoleno si continuano a perdere». La polemica fra direttrice didattica e Comune tocca anche il problema delle palestre. «Per la mancanza di strutture non riusciamo a garantire non due ma neanche un'ora di ginnastica alla settimana agli alunni» precisa Simonetta Bisicchia. **[f. mor.]**

L'ARCHITETTO E' STATO INGAGGIATO DALLA GIUNTA

La creatività di Fuksas darà un'anima a Nichelino

NICHELINO

Creare una [illegible] identità alla città senz'anima. Sarà questo l'obiettivo del «lifting» urbano richiesto dall'amministrazione comunale di Nichelino a Massimiliano Fuksas, architetto di fama mondiale e autore del progetto del grattacielo che dovrà ospitare [illegible] [illegible] San Paolo, a Torino, gli uffici della Regione Piemonte. Il suo compito? Cancellare i difetti di Nichelino, tipica città di periferia cresciuta a dismisura: da [illegible] parte i palazzoni costruiti negli anni del boom industriale, dall'altra i nuovi quartieri, figli delle più recenti speculazioni edilizie. «Sono due i risultati che vorremmo ottenere dalla creatività di Fuksas: primo amalgamare le tante realtà esistenti, secondo fissare le linee di sviluppo della città, caratterizzando per esempio un nuovo quartiere» spiega il vice sindaco Giuseppe Catizone. Un'impresa non facile che Massimiliano Fuksas, architetto romano con studi anche a Parigi e Vienna, ha accolto con entusiasmo: l'incarico scadrà a fine anno. [illegible] proposte e [illegible] soluzioni urbanistiche suggerite dal professionista serviranno poi a guidare la successiva stesura del piano regolatore del comune. Un intervento «griffato» a garanzia delle ambizioni della giunta [illegible] centrosinistra.

«In passato Nichelino ha vissuto un boom edilizio enorme, con circa un milione di metri cubi di nuovo cemento. Adesso dobbiamo pensare alla qualità della città, valorizzando i quartieri, gli spazi verdi e programmando meglio gli insediamenti del futuro», afferma Catizone. Come per esempio quelli che potrebbero sorgere con l'interramento della linea ferroviaria Torino Pinerolo: una spina centrale lunga più di un chilometro nel cuore della città. Anche per questi interventi il comune vorrebbe ingaggiare architetti di livello internazionale. **[m. peg.]**

CARTAPIU'
RADDOPPIA I PUNTI



2 PUNTI OGNI 5€

POLEMICHE IN VISTA NELLA RIUNIONE DI STASERA A FAVRIA

I consiglieri dovranno pagare le copie degli atti e delle delibere

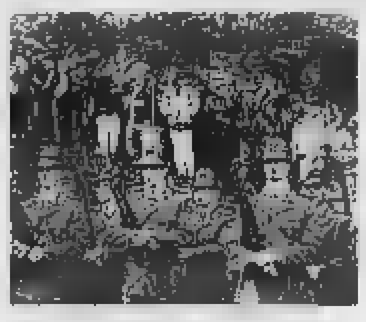


Luciano Oberto, della [illegible]

■ E' polemica (e la questione verrà affrontata durante il consiglio comunale di questa sera) per una norma che obbliga i consiglieri a pagare le copie di atti e delibere relative a piano regolatore e progetti privati. A sollevare la questione è il capogruppo di minoranza Luciano Oberto: «E' [illegible] procedura che non viene adottata da alcun Comune, mi sembra davvero assurdo che [illegible] rappresentante dell'amministrazione comunale debba pagare copie [illegible] atti e progetti». Aggiunge il rappresentante dell'opposizione: «E' una questione che deve essere segnalata al Prefetto». Secca la replica [illegible] primo cittadino Serafino Ferrino: «Le lamentele [illegible] Oberto mi lasciano sbalordito. Questa è una norma prevista dal regolamento di accesso agli atti che, guarda caso, è stato approvato quando il capogruppo di minoranza era sindaco».

CUORGNE' [illegible] I CADUTI DI TUTTE LE [illegible]

Celebrazioni con autorità e alpini nel capoluogo [illegible] nella frazione Salto



Alpini e bambini per il 4 Novembre

■ Serie di appuntamenti, a Cuorgnè e circondario, per l'anniversario della Vittoria, con la commemorazione dei caduti di tutte le guerre che si svolgerà domenica 3 novembre. A Cuorgnè, alle 10 raduno in piazza Morgando; Messa alle 10,30 nella chiesa di San Dalmazzo; [illegible] al monumento con deposizione di [illegible] corona a tutti i caduti, alle 11,30, a seguire il saluto del sindaco di Cuorgnè e il messaggio dell'Associazione dei combattenti e mutilati di guerra. Nella frazione Salto invece il ritrovo è fissato per le 10,30 presso la sede dell'Associazione alpini, alle 11 la messa nella parrocchia di San Giacomo e alle 11,30 il corteo al cimitero con la deposizione di una corona ai caduti. A seguire, il pranzo presso il ristorante di Sant'Anna di Campore. Informazioni [illegible] telefonici: 0124/666.584, 651.121, 666.471.

■ **DENUNCIATI.** Fermati dalla Polstrada di Chivasso sulla statale 26 a San Bernardo d'Ivrea e sottoposti all'etilometro, per Maurizio C., 32 anni, di Ivrea, al volante di una "Clio" [illegible] Marco G., 34 anni, di Cuorgnè, alla guida di [illegible] Lancia K, il test è risultato positivo. Quindi per i due automobilisti [illegible] scattata la denuncia per guida [illegible] stato di ebrezza [illegible] gli è stata ritirata la patente.

■ [illegible] **CERIMONIA.** Di Mario Burzio, cittadino di Bollengo, si erano perse le tracce dopo la spedizione in Russia nel corso della seconda guerra mondiale. Attraverso un'accurata ricerca, si è ora scoperto che era stato catturato [illegible] regione [illegible] Tambov, [illegible] sud-est di Mosca, dove è poi deceduto il 20 febbraio del '43. Per ricordarlo, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] iscrivere [illegible] nome sul cippo che commemora i caduti nel Viale della Rimembranza. La cerimonia è fissata per domenica 3 novembre, alle 10.

■ [illegible] **LAVORO.** Chiedono venga fatta chiarezza gli ex dipendenti Bo Fim rimasti [illegible] lavoro dopo il fallimento dell'azienda che produceva matite colorate. Da tre mesi dalla presentazione del progetto per il recupero del vecchio sito industriale non è ancora [illegible] pronunciata una parola [illegible] una possibile ricollocazione delle maestranze né sul futuro dell'area.

■ **FORNO, MERCATO.** L'amministrazione comunale ha deciso [illegible] spostamento del mercato settimanale (si svolge ogni sabato) da piazza Caduti del Lavoro a piazza del Municipio. E' stato necessario indire un sondaggio tra la popolazione prima di scegliere sul trasferimento delle bancarelle.

ALLARME PER LA SICUREZZA A RISCHIO, UN ABITANTE: HANNO INSEGUITO IL MIO CANE FIN SOTTO CASA

I cinghiali alle porte di Ivrea

Sono stati avvistati vicino a piazza del mercato

Mauro Revello
IVREA

I cinghiali arrivano fino a Ivrea. Ma non nelle campagne fuori città, pur se all'interno del territorio comunale. L'allarme arriva dagli abitanti di via San Pietro Martire [illegible] via Sant'Ulderico: vale a dire a poche centinaia di metri dal centro, 300 metri in linea d'aria dal piazzale del mercato e dalla frequentatissima via Circonvallazione.

Non [illegible] mai successo, in passato, che gli ungulati si spingessero così vicino ai centri abitati in genere, e ad Ivrea in particolare. Come se non bastassero i danni alle coltivazioni e gli incidenti stradali, quindi, adesso scatta anche il problema sociale della sicurezza. E dalla Provincia assicurano che la zona dell'Eporediese, già indicata come «area rossa» per il costante incremento di animali, verrà ora sottoposta [illegible] controlli ancora più serrati.

Paolo Bretti abita insieme alla moglie Rosy nella parte alta di via Sant'Ulderico. «I primi cinghiali nei boschi dietro la [illegible] casa li abbiamo visti lo scorso anno - racconta -. Adesso, però, la situazione è sempre più allarmante. Una femmina con i piccoli ha inseguito il mio cane fin quasi alla porta di casa, e alcune sere fa c'erano almeno quattro esemplari a meno di cinque metri dalle nostre finestre». [illegible] danno è per certi versi relativo, la devastazione di un prato non è certo paragonabile a quella di un campo coltivato. [illegible] problema è quello della sicurezza.

«Durante [illegible] giorno - dicono i coniugi Bretti - abbiamo paura ad avvicinarci al bosco, e di sera [illegible] ci fidiamo quasi ad uscire [illegible] casa». Poco distante, in via [illegible] Pietro Martire, vive Franco Enrione. Proprio [illegible] fronte [illegible] casa ha un campo [illegible] mais, semidistrutto [illegible] cinghiali. «In questa [illegible] - dice - abitano diverse famiglie, ci sono bambini. Questa situazione è davvero pericolosa, e peggiora di anno in anno». Basterebbe infatti che gli ungulati si spingessero ancora poche centinaia di metri più [illegible] valle, per trovarsi a ridosso del centro storico di Ivrea, in [illegible] densamente popolate e trafficate.

Il responsabile del servizio di tutela fauna e flora della Provincia, Secondino Vanara, parla chiaramente di allarme sociale. «E' sicuramente un fenomeno in crescita - spiega -, legato all'abbandono dell'attività rurale e anche alle migrazioni di questi ed altri ungulati dal [illegible] biellese della Serra». Finora i riscontri numerici si effettuano sui danni alle colture e sugli incidenti stradali. Nessuno, di certo, si augura che anche gli uomini entrino a far parte delle statistiche.

Da più parti si reclamano interventi concreti, con battute di caccia notturne. «Noi organizziamo costantemente battute di controllo, con i nostri agenti oppure [illegible] i cacciatori - replica Vanara -. Di notte, però, [illegible] molto pericoloso, si può fare soltanto con carabina su postazione fissa». E conclude: «Possiamo limitare [illegible] fenomeno, ma eliminarlo sarebbe impossibile. Dobbiamo invece imparare a convivere [illegible] questa situazione».



I danni provocati dai cinghiali al prato di una casa in via sant'Ulderico

INCONTRO A RIVAROLO CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GIUDICE E IL RESPONSABILE REGIONALE

«Piano sanitario prima di accorpare le Asl»

La richiesta dei sindaci canavesani all'assessore D'Ambrosio

Giampiero Maggio
RI[illegible]

Che fine ha fatto il piano sanitario regionale, documento che doveva [illegible] discusso e deliberato dalla giunta [illegible] Enzo Ghigo già mesi fa? Gli amministratori locali canavesani che lunedì sera, durante la riunione [illegible] dalla Conferenza dei sindaci, hanno incontrato il commissario Asl [illegible] Carmelo Del Giudice chiedono che prima di discutere dell'accorpamento delle tre aziende sanitarie (9 di Ivrea e Canavese, 7 di Chivasso e 4 di Torino nord) venga fatta chiarezza sul documento che l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, insieme al suo staff, avrebbe già dovuto rendere operativo.

Spiega Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo: «I quadranti? Per come sono stati pensati vanno anche bene ma [illegible] è questo il punto: prima vorremmo vedere il piano sanitario regionale». Aggiunge: «Ciò che comunque non vogliamo è che a decidere [illegible] dove e quando si debba intervenire in termini di [illegible] pubblica siano solo i direttori sanitari». Incalza [illegible] suo collega [illegible] Ivrea Fiorenzo Grijuela: «L'accorpamento in [illegible] è giusto perchè [illegible] sinergie tra le forze [illegible] disposizione delle aziende sanitarie ma c'è un problema, l'assenza del piano ci impedisce di capire l'effetto sui servizi in termini di qualità, miglioramenti e prenotazioni ad esempio».

La sensazione, [illegible] alcuni sindaci hanno sottolineato, è che non si possa accettare a scatola chiusa l'accorpamento: «Vogliamo partecipare alla discussione - puntualizzano -, non intendiamo subire il ritardo del piano sanitario regionale».

Una tempesta in un bicchiere d'acqua: è questo il parere di D'Ambrosio. Che precisa: [illegible] quadranti [illegible] stati pensati per anticipare il piano sanitario regionale. Che [illegible] pronto. Il problema è che non è ancora chiaro come lo si voglia attuare». Nella giunta di palazzo Lascaris sono forti le perplessità di opposizione e parte [illegible] stessa maggioranza sulle procedure da adottare per attivare il piano.

Ma [illegible] discussione che [illegible] stata affrontata lunedì (presenti anche il Comitato Alto Canavese per la difesa della salute invitato a partecipare e numerosi cittadini) ha [illegible] un altro [illegible] scottante. Quello della gestione di malattie croniche (da quelle psichiatriche ai malati di Aids conclamati) che secondo il decreto del ministro alla Sanità Sirchia non appartengono più alla sfera sanitaria ma dovranno essere accollati [illegible] enti locali. «Come è possibile farlo - [illegible] lamentano i primi cittadini - se [illegible] finanziaria ci impone di non superare la spesa del 2000? A questo punto saremo costretti a tagliare servizi». Pronta la replica di D'Ambrosio che incontrerà [illegible] l'Anci il 13 novembre: «Tutti devono fare la loro parte, mi rendo conto delle difficoltà ma non [illegible] possibile agire diversamente». Come? Tagliando non sui servizi ma su voci di spesa secondaria.

INTERROGAZIONE IN [illegible]

In ritardo le nuove sale operatorie

■ IVREA. Il problema delle nuove sale operatorie dell'ospedale di Ivrea in Consiglio regionale. A sollevare la questione [illegible] Costantino Giordano, della Margherita, che [illegible] presentato un'interrogazione. «Il progetto iniziato negli anni '90 - accusa - si trova [illegible] al punto di partenza. Le sale non sono agibili, sembra che manchi pure il certificato che attesti la sicurezza degli impianti del gas [illegible] durante le operazioni». Il consigliere chiede decisioni urgenti: «Sono ormai passati troppi anni, la [illegible] delle sale operatorie è mutata e si parla anche di un finanziamento di 7 miliardi [illegible] lire che oggi è lievitato a 12». Lo stesso Giordano solleva anche [illegible] problema della neuropsichiatria: «Questo importante servizio dovrà cambiare sede, come è successo per il centro prenotazioni e l'ambulatorio [illegible] dermatologia, perchè l'Asl 9 ha disdetto il contratto d'affitto».

[illegible] & [illegible]

RELIGIONI. Alle 21, nel salone dell'oratorio Santa'Andrea di Caluso, Ermis Segatti, docente della Facoltà teologica torinese, tiene una conferenza [illegible] "Cristianesimo e [illegible] altre religioni. Una religione vale l'altra?".
NEL PARCO. Ultima delle "conversazioni [illegible] parco" a Villa Casana di Ivrea, sede dell'Archivio Storico Olivetti: alle 17 chiacchierata [illegible] Giovanni De Sandre e Gastone Garziera, [illegible] illustrano "Il ritorno a Ivrea e la Programma 101". L'appuntamento si apre con [illegible] tè (o caffè) di benvenuto. Informazioni: 0125.528119.
DANZA JAZZ. La scuola di danza del Teatro Nuovo Torino propone, nella sua sede di Caluso, presso l'istituto "Maria Ausiliatrice" [illegible] via Diaz, un seminario dedicato alla danza jazz. Per informazioni telefonare al 338.2603539.
AL CINEMA. Per la rassegna "Cinema diffuso", all'anfiteatro di Montalto Dora, alle 21.15 viene proposto il film "Alì" di Michael Mann, con Will Smith. Al Politeama di Ivrea, per "Effetto cinema", è invece in calendario "Nobel" (alle 19.15 e 21.30).
CORSI MUSICALI. Iniziano, nella sede della filarmonica "Aurora" di Quincinetto, i corsi di orientamento musicale; quest'anno sono in calendario: corsi di strumenti ad [illegible] (clarinetto, saxofono), ottoni (tromba, trombone, corno), percussioni (batteria), flauto e ottavino. Informazioni e adesioni: 0125.767383 e 0125.757207.
[illegible] Studio Venesia, ditta Punto Agraria [illegible] Comune [illegible] Rivara organizzano un [illegible] teorico-pratico di potatura e d'innesto sulle piante da frutto. Per informazioni telefonare allo 0124.31492.
I MARGARI. [illegible] Priori Samuel, Cristina, Anna e Rita organizzano sabato 2 novembre, alle 20, la [illegible] dei margari al ristorante Il Belmetto di Bajo Dora di Borgofranco. Le prenotazioni [illegible] ricevono fino a domani al 340.0725167 o al 328.8684558.
ORTICOLTURA. Inizierà venerdì 8 novembre, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, il corso di orticoltura biologica promosso dall'associazione "Umus" in collaborazione [illegible] le amministrazioni comunali [illegible] Caluso e Mazzè. Informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] Comune a Caluso (011.9833379, 0 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12) e, sempre in Comune, a Mazzè (011.9835901).
FOTOGRAFIE. Fino al 9 novembre, alla sede de L'Albero della Speranza in via Arduino 41 a Ivrea, è allestita la mostra del fotografo Davide Camisasca dal titolo "Monte Rosa, profili di luce". Apertura dal martedì al sabato tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 15.30 e le 19.
ENOLOGIA. Terza serata, alle 21 all'enoteca-vineria "La Brenta" [illegible] Quincinetto, del corso dal titolo "Conoscere il Vino": si parla di "Cosa avviene in cantina. Cos'è il vino. Principali componenti. Difetti e malattie. Accenno ai vini speciali". Al termine degustazione [illegible] tre differenti [illegible]. Informazioni allo 0125.757270.
[illegible] **BANDA.** Festa di Santa Cecilia per la Banda musicale [illegible] Quassolo, domenica [illegible] novembre. Alle 12.30 pranzo [illegible] ristorante Centrale; dalle 14.30 giro delle "crotte", con la fanfara. Le prenotazioni per il pranzo si raccolgono allo 0125.750279 e allo 0125.750158.
SAN MARTINO. Club della Gioventù e Alpini del gruppo di Settimo Vittone-Carema organizzano domenica 3 novembre, alle 12.30, nella Sala della Musica di Carema, il pranzo di San Martino (patrono del paese). Prenotarsi [illegible] distributore Esso di Pont Saint Martin o telefonare allo 0125.807093.
ARTE GIOVANI. Ha riaperto lo "Spazioartegiovani", nella ex caserma di via Dora Baltea a Ivrea, promosso dall'assessorato alle politiche sociali del Comune. Sono in attivazione i [illegible] "Buona [illegible] prima", per imparare [illegible] fare cinema realizzando un proprio cortometraggio; pittura; musica (chitarra, basso, sax, tromba, batteria, pianoforte e canto), tutti a cura della cooperativa Alce Rosso: "900 secolo del cinema", con la proiezione di 20 film del secolo scorso, a cura della cooperativa Rossetorri; il laboratorio teatrale "La borsa della Signorarodriguez" e gli stage "La cornice", "Il silenzio-il rumore", "Interpretiamo", "Teatro-emozione" e "Il linguaggio teatrale dei colori", a [illegible] di Paola Stella, di "Yutah". Informazioni e iscrizioni all'Informagiovani di piazza Fillak (0125.410428, infogiovani@comune.ivrea.to.it).

A CURA DI Mauro Saroglia

IL TEMPO

Cielo parzialmente nuvoloso, con nubi in aumento nel pomeriggio [illegible] con basso rischio di pioggia. Domani qualche pioggia al mattino.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	8	12	12
Massima	17	16	20
Prob. pioggia	35%	55%	15%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA [illegible]

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

Buono · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL TRAFFICO

In zona Palazzi - Eritrea il traffico [illegible] presenta difficoltoso con rallentamenti, [illegible] tutte le direttrici di marcia, per lavori di ristrutturazione del nodo viario. [illegible] lungo il viale Fortanini (direzione periferia) il traffico [illegible] rallentato dalle operazioni di [illegible] ai ponti. Per qualsiasi ulteriore informazione basta chiamare il numero verde 800-[illegible]

LA STAMPA

ME[illegible] 30 OTTOBRE 2002

viveremilano

[illegible] INQUINAMENTO

Le proteste dei sindaci hanno spinto il Pirellone a fare marcia indietro sul minacciato blocco di auto e moto

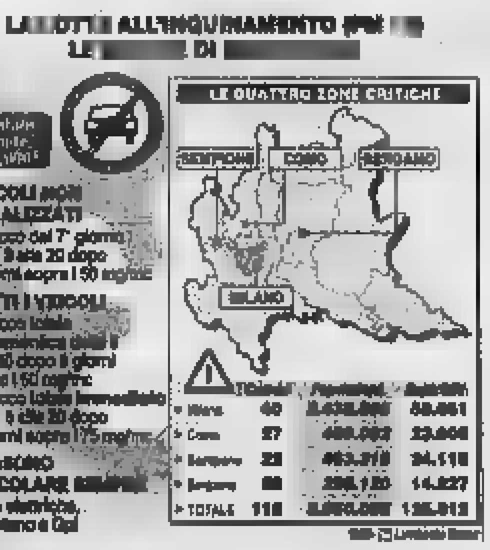
I non catalizzati sono più forti del governatore

ALBERTO ANNICCHIARICO

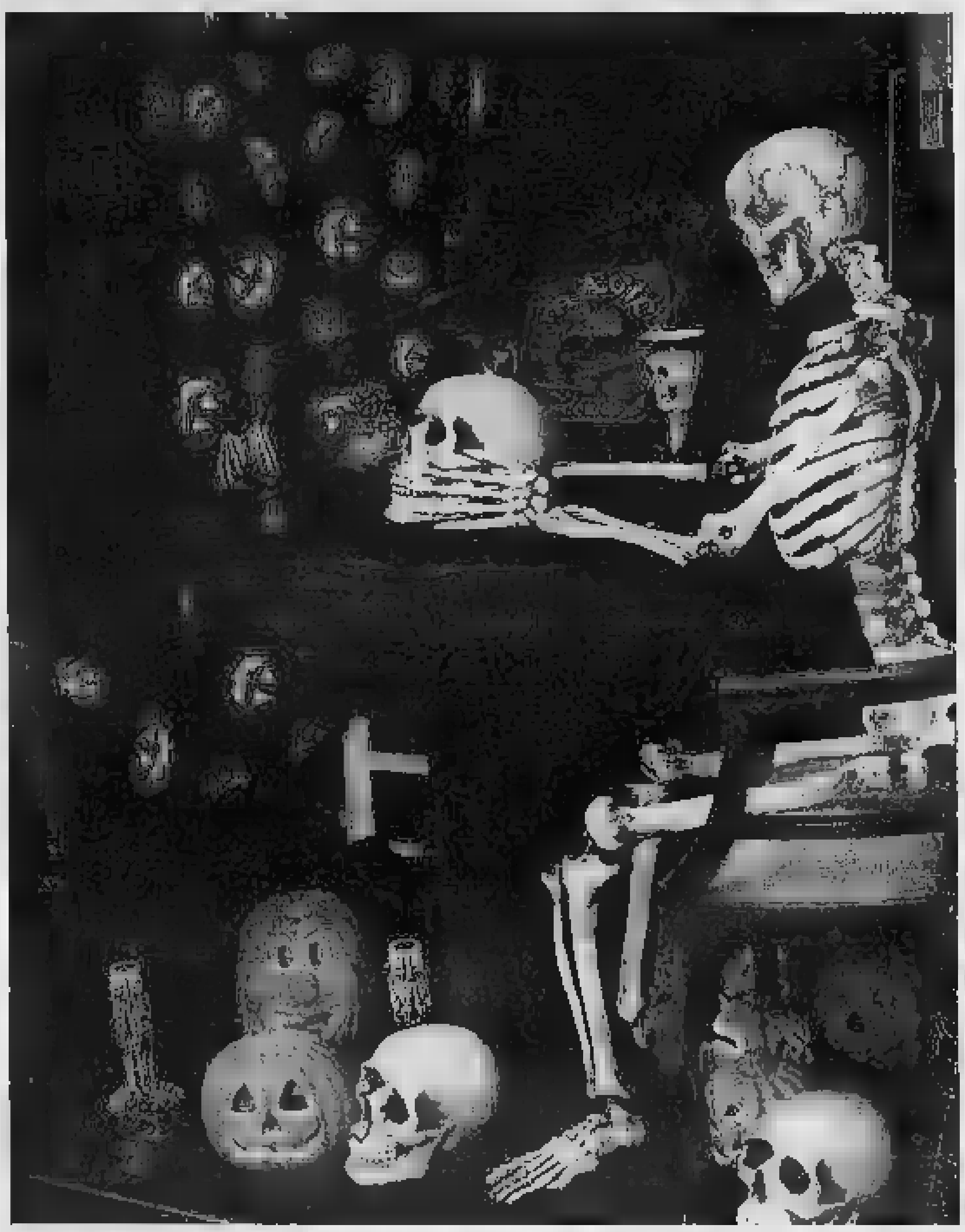
ALLA fine il partito delle auto e dei furgoni non catalizzati ha parato il colpo. Un mese [illegible] Roberto Formigoni aveva lasciato balenare l'eventualità di una mezza rivoluzione. Ieri ha [illegible] di avere subito, nelle ultime settimane, tali e tante «pressioni» da sindaci, province, trasportatori, mondo della produzione e perfino officine, che non se l'è sentita di optare per una delle due strade prospettate [illegible] pompa magna [illegible] primo ottobre. Più realista del re ha osservato: «Inutile rischiare [illegible] rivolta generalizzata. Meglio una scelta razionale e ragionevole».

Allora, niente stop per i mezzi non catalizzati (auto, moto e motorini) dopo cinque giorni [illegible] superamento della soglia di 50 microgrammi di polveri sottili (Pm10) per metro cubo, né sosta forzata da metà dicembre a fine gennaio. Più morbida la scelta definitiva, frutto di «un amplissimo giro di consultazioni», soprattutto con i sindaci delle quattro [illegible] critiche. Le quattro e due ruote [illegible] ecologiche, fino a 30 volte più inquinanti, saranno fermate dalle 8 alle [illegible] solo dopo sette giorni; i famosi cinque, più due per «informare adeguatamente i cittadini». Secondo il governatore, comunque, con una stagione fredda climaticamente analoga all'ultima, i mezzi non catalizzati rischierebbero [illegible] stare fermi «fra i 20 e i 30 giorni». E «non sono esclusi interventi straordinari in caso di inquinamento persistente», ha precisato Formigoni. Resta valido, infine, l'invito a «catalizzarsi» con gli ecoincentivi regionali.

Per il resto, tutto [illegible] prima. Stop alla prima domenica utile dopo nove giorni consecutivi di superamento della soglia che l'an[illegible] ora di attenzione, quella dei 50 microgrammi. Stop anche nei giorni feriali dopo nove giorni di superamento dell'ex soglia [illegible] allarme, quella dei 75 microgrammi. Clausola, quest'ultima, ripescata dopo le indiscrezioni fatte filtrare dai Verdi, che lunedì avevano parlato [illegible] «retromarcia» [illegible] go[illegible]. «La delibera - rivela Carlo Monguzzi - risulta modificata in extremis, con l'aggiunta [illegible] quattro righe. Ma il provvedimento resta ridicolo rispetto alla prevenzione che già si fa a Napoli, con il blocco delle non catalitiche per tre giorni a settimana. Vien da pensare che Rosa Jervolino abbia più coraggio di Formigoni».



LA NOTTE [illegible]



Streghe, ragnatele, vampiri. E, ovviamente, un'infinità di zucche. Milano si [illegible] preparando per la lunga notte degli spiriti. Sì, perché quella del 31 ottobre è diventata anche da noi la notte di «Halloween». Dallo Shocking Club al Rolling Stone, dall'Alcatraz all'Atlantique, è lunga la lista dei locali che propongono una serata tutta brividi. Cassani A PAGINA 3



INTERVISTA

Steve McQueen visto attraverso gli scatti di Claxton

L'incontro tra un grande fotografo e il famoso attore, in mostra [illegible] Marconi

ZONCA A PAGINA 7

GIUSTIZIA E POLITICA

Caso Bussolera per l'abuso d'ufficio assolto Formigoni

Gli avvocati: «Una decisione che fa [illegible] alla magistratura»

RUBINO A PAGINA 5



[illegible]

Il cantiere della Scala è anche on-line Ma senza immagini

[illegible] potrà seguire l'avanzamento lavori [illegible] De Corato dice no alle riprese interne

[illegible] A PAGINA 4

[illegible]

Ricordando Tadini Tutti gli amici al Teatro Parenti

Una serata con fotografie, video memorie e il suo ultimo libro

SALVAGGIULO [illegible] PAGINA 6

PARLA L'ESPERTO

«Depotenziare Linate l'unica soluzione per Malpensa»

David Jarach, docente di marketing del trasporto aereo non ha dubbi sul futuro dell'hub Intanto Alitalia tranquillizza il ministro del Welfare Maroni ma attacca ancora [illegible] Sea

CAMILLA CONTI

«Malpensa ha [illegible] sola possibilità per lo sviluppo: contingentare il traffico a Linate che gli toglie ossigeno e passeggeri pregiati». E' un parere da tecnico quello di David Jarach, docente di marketing del trasporto aereo alla Sda-Bocconi. E da tecnico Jarach propone un bel «mal di pancia» per azzeccare la dieta giusta: depurare i numeri dei passeggeri di Mal[illegible] dal traffi[illegible] dei voli charter. Il professore propone anche l'istituzione di un comitato di [illegible]aggi che sviluppi [illegible] condizioni che il sistema deve implementa[illegible] per realizzare i suoi obiettivi. Come il ritorno a una ripartizione dei voli tra Linate e Malpensa o la soluzione del conflitto tra Comune, Provincia, Regione, Sea e Alitalia.

Conflitto che vede la compagnia di bandiera sul banco degli imputati per non avere investito su Malpensa, definito dal presidente Cereti [illegible] hub di serie B». Tanto che ieri il [illegible] del welfare Maroni ha inviato una lettera [illegible] presidente del Consiglio Berlusconi invitandolo a convocare un incontro urgente con i vertici di Alitalia per verificarne le strategie sullo scalo varesino. La compagnia di bandiera [illegible] cerca [illegible] smorzare i toni della polemica: «Sarà mia [illegible] - ha detto ieri l'amministratore delegato Francesco Mengozzi - rassicurare il ministro Roberto Maroni e il presidente della Regione Formigoni sugli impegni presi da Alitalia su Malpensa. Ad aprile abbiamo firmato un accordo con le istituzioni locali e il governo prendendo impegni specifici. Lo stiamo rispettando come testimonia [illegible] decisione [illegible] ampliare [illegible] flotta dei b777 che per [illegible] 70% delle ore di volo opererà su rotte in partenza [illegible] Malpensa». Garanzie per il ministro e la Regione, critiche [illegible] per la Sea, la società che gestisce gli aeroporti lombardi. «Nell'accordo preso ad [illegible] erano previsti impegni anche dalle altre parti per riequilibra[illegible] il traffico [illegible] Linate. Sarebbe opportuno verificare in questi sei mesi che cosa è [illegible]. A [illegible] non risulta niente».



LETTERA AL PREMIER Il ministro Maroni

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi — Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218781, fax 02 76000222. E-mail viveremilano@lastampa.it

milano

Tra i premiati Vico Magistretti ed Enzo

Maestri del design 5 lauree ad honorem

Cinque lauree honorem Disegno industriale per cinque maestri del design italiano: Enzo Mari, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Giancarlo Iliprandi e Sergio Pininfarina. Le consegneranno oggi alle 15 (ai primi tre) e il 6 novembre il rettore del Politecnico, Giulio Ballio, e il preside della facoltà del Design di Milano-Bovisa, Alberto Seassaro.

Luogo dell'evento sarà l'edificio della facoltà di Design, in via Durando, che accoglierà i nuovi laboratori di ricerca e didattica. Mari, anticonformista e poliedrico, ha vinto per tre volte il Compasso d'oro. Mangiarotti è tra i fondatori dell'Associazione per il disegno industriale. Magistretti, cui solo il Moma a New York conserva dodici opere sue, ha legato il suo nome ad alcuni pezzi storici delle collezioni Artemide, Cassina, Padova, Flou e Kartell. A cavallo tra impresa e design Pininfarina, grazie agli studi aerodinamici firmati per Alfa Romeo, Ferrari, Lancia e Peugeot. Iliprandi, infine, è uno dei sostenitori di un museo del design.

Va bene

Sessanta detenuti di Bollate cominceranno a lavorare, regolarmente retribuiti, in laboratori informatici allestiti all'interno del penitenziario.

Va male

Nel le fiamme hanno distrutto 4.694 ettari in Lombardia. La regione è quinta nella classifica del numero assoluto di incendi che sono stati 362.

TAGLI DI MODA ALLA RINASCENTE /// Alle 19,30 sarà inaugurato il nuovo atelier di Aldo Coppola che ha aperto all'ultimo piano della Rinascente. Nella stessa occasione sarà presentato anche il calendario 2003 Ninfa con immagini scattate dal fotografo di fama internazionale Fabrizio Ferri.

LO SHOPPING DI KINSELLA /// «I love shopping in bianco» è il titolo del nuovo libro di Sophie Kinsella che sarà presentato alle 17 nel negozio Fiorucci, in Galleria passarella 1. Qui l'autrice firmerà copie del volume. Alle 19 secondo incontro con i lettori nello show room Domo Adami in via Manzoni 23.

Infomobilità Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la foto — I LAVORATORI DI ARESE IN CORTEO DAVANTI A PALAZZO MARINO

Le tute blu dell'Alfa Romeo di Arese hanno manifestato ieri mattina davanti a Palazzo Marino. Il corteo, organizzato dai confederali di categoria e dai sindacati di base Fimuniti-Cub e Slai-Cobas, ha voluto denunciare «il rischio speculazioni sull'area della fabbrica» e la «totale inesistenza del Comune». Una rappresentanza ha poi incontrato l'assessore al Personale, al Lavoro e alle Risorse Umane Carlo Magri.

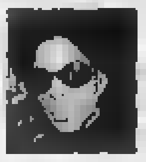
PER I MILANESI LE INFRAZIONI PIU' DIFFUSE SONO LE SOSTE VIETATE DI AUTO E MOTO

56 PER CENTO

Da un sondaggio Cirm per Zuritel emerge che le infrazioni più tipiche sono la sosta della vettura e delle due ruote in doppia fila o sul marciapiede, seguite dall'uso del cellulare senza auricolare (40,2%).

il nome — SUA MAESTA' PRINCE SBARCA ALL'EX DOMANI SERA

Conto alla rovescia per il cantante di Minneapolis che dopo dodici anni rimette piede in Italia. I fan lo attendono dal luglio del 1990 quando con il «Nude Tour» suonò al Flaminio di Roma. Oltre alle tappe europee, l'artista si è esibito negli Usa: per il concerto di Seattle i biglietti sono stati esauriti in dieci minuti.



la frase

«Oltre 5 mila posti letto sono a rischio, e di questi 4 mila solo a Milano, grazie alle decisioni prese dal presidente Formigoni senza alcun confronto con le organizzazioni sindacali. Questo potrà avere conseguenze anche sull'occupazione».

Giuseppe Vanacore della segreteria Cgil Lombardia

Vizi metropolitani



MAURIZIO DE CARO
Architetto

Piazze e verdi non sono deserti in attesa di edificazione

SEMBRA paradossale che a una attenzione sui temi dell'estetica della città da parte dei media istituzionali corrisponda un periodo di profonda mancanza di stile nell'affrontare il tema della progettazione degli spazi urbani. Piazze, viali, parchi sconfinano nell'anonimato concettuale frutto della ormai consolidata abitudine a considerare queste poco pregiate, scarsamente produttive, un costo, sociale ma pur sempre un costo.

L'idea stessa di città come sequenza di episodi storici interagenti viene modificata dall'occupazione «manu militari» degli spazi disponibili per farne merce di scambio immobiliare: i servizi, le aree risultanti non sono interessanti per gli operatori e la piccola quantità di verde (una delle più basse del mondo occidentale) presente in città è sempre assediata da appetiti sempre sani.

La natura a Milano sembra un piccolo deserto in attesa di edificazione, un territorio sguarnito, un imprevisto.

E' pur vero che il nostro Paese non ha una tradizione ambientalista e sulla pianificazione territoriale abbiamo sulle spalle un' arretratezza normativa ma soprattutto culturale per cui è sempre il caso a governare gran parte delle scelte nelle nostre martoriate metropoli.

In questo scenario sarebbe utile riconsiderare la possibilità di attivare processi di manutenzione minima della città almeno per eliminare i residui di antiche folgorazioni estetiche di giunte seppellite.

Pali, binari del tram, vecchie edicole arrugginite, chioschi frutto di inspiegabili licenze commerciali, panettoni firmati dai designer famosi, cartelli stradali ma, anche, monumenti, ricordano la periferia di Washington in «Minority Report», solo che la presenza di queste oscenità, a Milano è distribuita democraticamente sia nel quadrilatero che altrove.

Nella piazza della stazione di porta Genova, per esempio, potrete divertirvi a contare nove cartelli di divieto d'accesso distribuiti con solerte severità dall'ignoto burocrate oppure deliziarvi con l'articolazione informe della pubblicità abusiva.

Esiste un assessorato che dovrebbe occuparsi di questo, ma i risultati dell'elegante re-beauting sono sotto gli occhi di tutti: Cadorna, Scala o addirittura «alba di luce», sono gli iceberg di un diffuso interesse alla devastazione delle piazze attraverso un uso scorretto e provinciale della pseudo-architettura contemporanea. Risultati talmente modesti da ingenerare nei cittadini noia piuttosto che irritazione.

> Cadorna, Scala, «alba di luce» sono solo alcuni esempi in una metropoli che sta diventando una grande fermata di taxi

Questi recenti episodi esprimono una totale di un progetto generale, della solita regia «visionaria» che dovrebbe garantire la relazione tra spazi e forme, tra colori e luci.

«La città/moda» deve decidere se diventare una gigantesca fermata di taxi a uso dei fashion buyer oppure riprendersi un ruolo culturale importante nel Paese e in Europa, attraverso la ricostruzione integrale della sua immagine pubblica. La manutenzione della città ha bisogno di una profonda, radicale manutenzione delle idee, anche scomode, perché tra i mali che affliggono Milano, il conformismo è il più pericoloso.

DOLCETTO O SCHERZETTO?



Cappuccetto rosso balla con il lupo cattivo sotto gli occhi di vampiri e morti viventi

Nella notte di Halloween la paura diverte
Spuntano gli incubi di Freddy Krüger
arrivano inquietanti ragni cinematografici
vengono serviti cocktail sanguinolenti
Tutti illuminati da grandi zucche arancioni

MAX CASSANI

Non è ancora arrivato e già non se ne può più. Ovunque ti giri, è un trionfare di zucche e paccottiglie stregonesche: al supermercato, dal cartolaio, nei bar. Persino al ristorante, sotto forma di risotto.

È il morbo della zucca pazza. Versione made in Italy di Halloween, «la notte delle streghe», datata 31 ottobre. In origine c'è un'antica leggenda celtica, protagonisti il Diavolo e le anime dei morti. Leggenda poi trapiantata in America dagli emigranti irlandesi che là si rifugiarono a inizio secolo.

Ma cosa c'entrano le zucche e i fantasmi con le tradizioni europee? Chi si sarebbe mai sognato di andare in giro travestito da zombie per festeggiare Ognissanti? Ma la voglia di mettere in cantiere una festa consumistica in più e la tradizionale propensione al modello statunitense hanno imposto dolcetti e scherzetti anche qui. E così, mentre in America la sera del 31 ottobre i bambini bussano alle porte al grido di «dolcetto o scherzetto?», da noi i locali rispolverano scenografie gotiche e ambientazioni da morti viventi, come un enorme carnevale in versione horror: croci, pipistrelli, ragnatele, oltre alle immancabili zucche intagliate da Jack-della-Lanterna.

Una festa ultraglobal condita, per cena, da menu a base di pennette alla Dracula e carpaccio della strega.

Un'antica leggenda celtica

La storia

Halloween deriva da «All Hallows Eve»: la notte di Ognissanti. Il folklore celtico parla di un irlandese, Jack, noto baro, che la sera del 31 ottobre riuscì a beffare persino il diavolo. Quando però morì, il Paradiso gli fu negato, non solo: a causa del tiro mancino che gli aveva giocato, il Diavolo gli negò anche l'accesso all'Inferno. Però gli fece un dono: un tizzone ardente per illuminare il suo eterno peregrinare nelle tenebre. Per impedire alla fiamma di spegnersi, Jack scavò una grossa zucca, e mise il tizzone all'interno.

Shocking club ■ C'è la strega

Per l'occasione la storica discoteca sotto il teatro Smeraldo si trasformerà in una grande dark-room dai toni nero e rosso sangue. Il party s'intitola «Appuntamento al buio» ed è ispirato agli Anni '70: tra zucche e brillantini, candele e musica dance, gli avventori saranno trasportati indietro nel tempo per vivere le emozioni e l'atmosfera del celebre Studio 54 di New York. Attenzione, però: una strega drag-queen all'ingresso selezionerà i più adatti a questa irriverente notte spettacolo. Se non siete vestiti a tema, sarete respinti. Altro che dolcetti e caramelle...
Bastioni di Porta Nuova 12, tel. 026575073, ingresso: 16 euro

Hollywood ■ Brividi Nightmare

«Un incubo all'Hollywood»: è il tema del party organizzato dal club più internazionale d'Italia, dedicato ai personaggi del cinema horror. All'esterno, una zucca di 4x5 metri accoglierà i visitatori. Dentro, top model travestite da vampiresse e nottambuli con la maschera di Freddy Krüger balleranno fino all'alba in un ambiente infestato da streghe-cubiste e da baristi-lupo mannaro. Torta di zucca servita a buffet e cocktail omaggio a chi si travestirà a tema. In palio, per la coppia-horror meglio vestita, una settimana per due persone a Marilleva. Music by Ringo e Nino Lopez.
C.so Como 15, tel. 026590074, ore 22.30, ingresso: 20 euro

Old Fashion ■ Si beve e si mangia

Niente di nuovo all'ombra della Triennale. Anche ad Halloween il locale punta forte su «Supalova Club», l'affollata one-night del dj e produttore Joe T. Vannelli, serata di riferimento nel panorama della musica house. Naturalmente con ambientazioni e scenografie da brivido, a cominciare dal menu della cena: risotto al giallo di zucca, tortelloni al sangue, reginette della strega, bocconcini di cinghiale al Sangue di giuda, pumpkin della casa. La serata prosegue con la musica di Paolo Martini, Andrea Bertolini, Alex Benedetti di Rin-Radio Italia Network e Sebastian
V.le Alemagna ang. via Camoens, tel. 028056231, dalle ore 21, ingresso: 20 euro (45 con la cena)

Atlantique ■ E' dance dark

Solita programmazione del giovedì - ma in versione horror - anche per il disco-dinner di viale Umbria, ulteriormente rinnovato dopo il recente cambio di gestione. Si inizia con l'aperitivo Dance Dark e la musica lounge di dj Freezer. Il menu della cena prevede tortino dell'immancabile zucca con code di scampi, ravioli e risotto con zucca, pollo alla messicana e filetto di persico in salsa di crostacei, semifreddo al panettone e salame di cioccolato. Il [illegible] musicale è quello nu house di Heads Up! più M-Style: in consolle Bruno Bolla e [illegible] Visi. Una garanzia.
V.le Umbria 42, tel. 0255193906, dalle ore 19, ingresso: 20 euro (40 con la cena)

Heineken Night ■ 2500 invitati

Saranno [illegible] gli invitati, tra vip e selezionatissimi, che prenderanno parte alla mega festa che si terrà, dalle ore 23 in poi, nelle ex Cartiere Binda, in Alzaia Naviglio Grande Pavese. Protagonista, insieme alla musica di Radio DeeJay, sarà la fantasia: effetti speciali, scenografie fantasy horror. Gli ospiti avranno anche la possibilità di vestirsi e truccarsi nei modi più terrificanti, assistiti da make up designer professionisti. Gli intervenuti potranno anche cambiare sguardo, e indossarne uno in sintonia con la notte di Halloween: grazie alle Crazy® Lenses.

Ragno d'oro ■ Con vedova nera

Il locale si chiama Ragno d'Oro, il party non poteva che intitolarsi «Spider Halloween». Dentro (viva la fantasia) sembrerà di [illegible] sul set di «Aracnofobia»: ragnatele ovunque, zucche qua e là e un enorme vedova nera che incomberà dall'alto del locale, recentemente ridisegnato negli arredi in vista della stagione invernale. La colonna sonora, chill-out e dance, è a cura di Remo di Ibiza e Fabio Liuzzi di [illegible] 101. Tra tutti i partecipanti, estrazione a sorte di una settimana bianca a Marilleva.
P.zza Medaglie d'Oro 2, tel. 0255184699, ore 22.30, ingresso: 20 euro (15 chiamando l'infoline 3474035454)

Tocqueville ■ Spunta Dracula

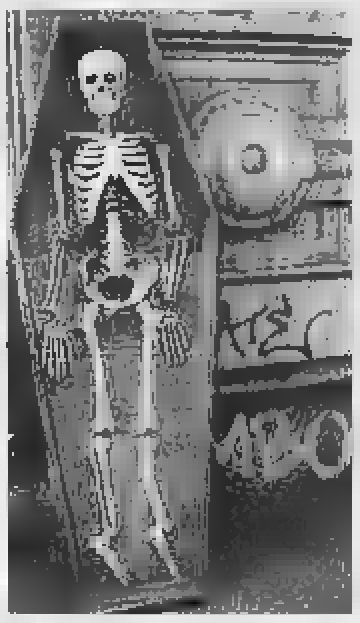
L'ingresso della discoteca (che si trova subito alle spalle dell'Hollywood) sembrerà quello del castello di Vlad, adornato da candele, ceri da morto e zucche illuminate. All'interno, l'ambientazione sarà in tema con la serata: scenografia, abbigliamento, menu, cocktail. Per tutta la notte, mostri e streghe gireranno per il locale con cestini di caramelle al grido di «dolcetto o scherzetto?». Il menu, manco a dirlo, è rigorosamente a base di zucca: dall'antipasto al dolce. Occhio a non fare indigestione.
Via A. de Tocqueville 13, tel. 0229002973, dalle ore 21.30, ingresso: 20 euro (prezzo della cena: alla carta)

Rolling stone ■ Tutto è follia

Rock, follia e videogame: la notte del 31 ottobre, al Rolling Stone, sarà all'insegna del mistero e della pazzia. «The night of Insanity» è organizzata in collaborazione con Nintendo: durante la nottata si potrà provare in anteprima il gioco «Eternal Darkness Sanity's Requiem» per GameCube, il primo videogame capace di simulare la follia. Giochi a parte, il momento più atteso sarà la sfilata delle modelle «vestite» del solo «body Halloween», il body-painting a tema splatter. Colonna sonora rock, ska, punk e crossover.
C.so XXII Marzo 32, tel. 02733172, ore 21, ingresso: 13 euro

Crazy Jungle ■ Nella giungla

Per i patiti del genere tropical, questo è il party giusto. Il tema sarà «Halloween nella giungla»: per l'occasione il risto-disco-bar in zona Ortica si trasformerà in una foresta popolata da animali feroci (finti): serpenti, leoni, gorilla, coccodrilli e spiriti vodoo, che si muoveranno tra palme, liane e canne di bambù (vere). All'ingresso, una bara con un attore finto-morto darà il benvenuto ai partecipanti. Molto meglio l'animazione all'interno, curata da ballerine brasiliane travestite da sexy-streghe.
Via Cavriana 26, tel. 0270009831, dalle ore 21, ingresso: 15 euro (45 con la cena a base di churrasco).



Alcatraz ■ Teschi e bare

Maschere orrende, stregoni in gabbia, scheletri, teschi, bare e pipistrelli. Sarà il trionfo del merchandising made in Taiwan la serata di Halloween organizzata dall'Alcatraz, movimentata per tutta la notte dalla dance [illegible] di Enzo Fargetta di Radio Deejay. Insomma, una [illegible] da incubo. Compresi i cocktail: dall'«Elisir [illegible] strega» (afrodisiaco) al «Ghost» (analcolico) al «Succo di [illegible] celtico» (tonico e corroborante) per tirare l'alba. Nella new area, spazio alla house commerciale di dj Cino, con band dal vivo.
Via Valtellina 21, tel. 0269016352, ore 22.30, ingresso: 15 euro

Gasoline club ■ Eccentrico

Un Halloween decisamente controcorrente, come nello stile del locale, quello del club gay oriented in zona Garibaldi. Anziché le solite atmosfere dark con scenografia da film dell'orrore, lo staff del Gasoline ha pensato a [illegible] addirittura da fiaba; per la precisione, Cappuccetto rosso. Tutte le donne e gli uomini del locale saranno vestiti rispettivamente da Cappuccetto e da lupo cattivo. Il pubblico è invitato a fare lo stesso. Musica pop rock con i dj Nancy Posh e Tommy Boy.
Via Bonnet 11/A, tel. 0229013245, ore 22, ingresso: 18 euro

Dal «Karma» allo «Zythum»

Gli altri

Le altre feste organizzate con codazzo di vampiri, teschi e compagnia orrenda si tengono al «Karma» di via Fabio Massimo [illegible] (tel. 025694755), al «Plastic» di viale Umbria 120 (tel. 02733996), al «De Sade» di via Piazzi 4 (tel. 025688898), alla «Casa 139» di via Ripamonti 139 (tel. 0255230208), al «The Black» di via Canonica 27 (tel. 0233603907). Ma la lista è approssimata per difetto.

LA POLEMICA

Crocefisso sì o no In Comune potrebbe bastare [illegible] Gonfalone

Il crocefisso? Nel Consiglio comunale [illegible] già, [illegible] almeno c'è già qualcosa che lo ricorda da vicino. Una croce, in effetti, rossa su fondo bianco, è quella che rappresenta la città nel Gonfalone. Ospite fissa, di diritto, nell'Aula consiliare. [illegible] lo stemma di Milano, a sorpresa, potrebbe bastare per soddisfare le rivendicazioni [illegible] Lega, che ha sollevato il [illegible] nei giorni scorsi scrivendo una lettera al presidente del Consiglio, Giovanni Marra (FI).

Che possa bastare il Gonfalone, con il suo contenuto simboli[illegible] che [illegible] lascerebbe spazio ad altre interpretazioni, lo pensano i componenti dell'Ufficio di presidenza: oltre a Marra, la diessina Marilena Adamo, Rosaria Parlanti di An, il forzista Riccardo Albertini e il consigliere della Margherita Pietro Rutelli, che ieri avrebbero dovuto sciogliere [illegible] questione e invece si sono presi altre 24 [illegible] per dare oggi l'annuncio definitivo di quella che sarà la soluzione.

Il presidente del Consiglio Giovanni Marra pensa [illegible] una soluzione alternativa per chiudere la questione sollevata dalla Lega Nord

Marra [illegible] i [illegible] vice hanno pensato di porre rimedio in fretta al polverone teologico-istituzionale agitato dal Carroccio in difesa delle tradizioni della cultura occidentale. Lo hanno fatto in virtù di un escamotage regolamentare: tutto ciò che riguarda le questioni di «arredo» dei luoghi pubblici di Palazzo Marino, compresi i crocefissi, quindi, compete al presidente, che quindi [illegible] porterà la questione [illegible] dibattito dell'aula [illegible] provvederà in autonomia. Non prima però, [illegible] [illegible] giro [illegible] consultazioni per una rapida documentazione storica e religiosa. In giornata squilleranno, pare, anche i telefoni della Curia. [illegible] se l'ipotesi di approfittare della croce rappresentata in varie fogge nello stemma municipale sarà sufficiente a mettere tutti d'accordo, il presidente considererà chiusa [illegible] questione. [p. s.]

[illegible]

Nasce il sito www.cantierescala.it tanto da leggere, niente da vedere

Sarà possibile seguire sul pc l'avanzamento dei lavori Ma il vicesindaco De Corato ha chiarito che [illegible] riprese all'interno e sopralluoghi non se ne parla L'opposizione all'attacco su costi e segretezza

PAOLO SCIORTINO



RESTAURO DELLA DISCORDIA La Scala: le polemiche sul progetto Botta non sono finite

LA ristrutturazione della Scala va in internet, ma di ciò che accade dentro il cantiere non si vedrà nulla, almeno fino a quando l'interno del Piermarini [illegible] comincerà a [illegible] ricostruito. L'entità della demolizione, [illegible] conclusa, secondo il vicesindaco Riccardo De Corato, è [illegible] top secret. «Per ora c'è il vuoto, inutile fotografare il vuoto», insiste il vice di Albertini. «Chi si ricorda di che cosa c'era, [illegible] che [illegible] è stato demolito», si limita ad aggiungere. Ma di andare a vedere di persona, magari tramite l'occhio telematico, nemmeno a parlarne.

«Quando avremo ricostruito qualcosa, solo allora, il Comune, proprietario del cantiere, concederà i sopralluoghi», chiarisce De Corato con chi si chiede come mai, a fronte di oltre 180 mila euro di spesa per [illegible] realizzazione del sito www.cantierescala.it, messo a punto dalla Telecom, in realtà, il controllo in rete dell'avanzamento dei lavori sarà limitato a grafici che [illegible] sulle schermate dedicate [illegible] monitoraggio [illegible] non [illegible] immagini via «webcam». Al massimo si potranno confrontare i tempi reali di esecuzione delle opere con i tempi previsti dal ruolino di marcia del cantiere, che dovrà concludersi alla fine del 2004.

Dalle opposizioni sono subito fioccate le critiche, a cominciare dal capogruppo del Ds Emanuele Fiano, che parla di «abuso nei confronti del consiglio comunale a cui [illegible] ad essere impedito un sopralluogo». Posizione condivisa anche dall'esponente della Margherita Pietro Rutelli, che aggiunge: «Lasciare vedere ciò che accade solo virtualmente è inaccettabile». Ma soprattutto, secondo Fiano, «aprire un sito per non fare vedere niente, con quelle spese, è la chiara autodenuncia che c'è qualcosa che non va».

E sulla spesa, 184 mila euro, divisi a metà fra Telecom e Comune, potrebbe innescarsi una nuova polemica. In luglio i colleghi [illegible] giunta di De Corato si erano opposti al sito, per il quale era stato proposto un progetto più ambizioso da [illegible] mila euro. Ma il vicesindaco [illegible] si è rassegnato ed ha aggirato l'ostacolo. I soldi sono stati messi a bilancio con una «determina» del settore firmata dal direttore centrale, Antonio Acerbo, [illegible] con una delibera di giunta.

Sempre ieri è stato presentato anche il sito del castello Sforzesco. Altro [illegible] [illegible] della milanesità in via [illegible] «recupero [illegible] ammodernamento», ha fatto notare l'assessore alla Cultura Salvatore Carrubba presentando www.milanocastello.it, altra finestra aperta in modo permanente sulle bellezze nascoste ed esposte dell'antica residenza signorile da contemplare cliccando.

ECONOMIA

Assolombarda mette in campo il «difensore» delle piccole imprese

CAMILLA CONTI

Piccolo è bello. [illegible] complicato.

Lo sviluppo delle piccole e medie imprese lombarde viene infatti frenato ogni giorno da mille ostacoli e difficoltà imposti [illegible] sistema Paese. Per superare questi ostacoli Assolombarda ha [illegible] in campo [illegible] [illegible] e propria squadra difensiva, composta [illegible] quattro imprenditori e due professori universitari, capitanata dall'imprenditore Giovanni Decio.

Il «difensore» delle Pmi esaminerà gratuitamente le varie ist[illegible] ricevute dalle aziende, per avviarle [illegible] possibili soluzioni. «Negli ultimi [illegible] sono stati fatti molti passi avanti nella pubblica amministrazione, ma l'efficienza è ancora lontana - commenta Carlo Moretti, presidente di Piccola Industria Assolombarda - e l'inefficienza ha costi, diretti e indiretti, che pesano come macigni sull'economicità della gestione delle aziende più piccole. Inoltre rispetto a organizzazioni più strutturate, le imprese minori hanno una capacità ridotta di far fronte alle richieste degli uffici delle varie amministrazioni».

L'iniziativa di Assolombarda è [illegible] ieri [illegible] la presentazione dei risultati dell'indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2002 realizzata dalla Regione, da Unioncamere e da Confindustria-Federlombardia. Risultati che evidenziano una flessione su base annua della produzione industriale (-0,4 per cento nel terzo trimestre), un recupero sul trimestre precedente (+0,3 per cento) e prospettive positive per il periodo che va fino alla fine dell'anno. Crescono gli ordinativi sia come dato tendenziale (+3,5 p[illegible] cento) sia [illegible] dato tendenziale sia congiunturale (+0,9 per cento il dato destagionalizzato), [illegible] registra un lieve arresto l'occupazione (-0,2 p[illegible] cento sul trimestre precedente).

MERCATI [illegible]

Bond, la Provincia parte con 170 milioni

Firmato ieri il programma [illegible] emissioni obbligazionarie da 300 milioni [illegible] euro I fondi serviranno anche per finanziare le opere pubbliche

La Provincia [illegible] Milano segue l'esempio della regione Lombardia ed emette [illegible] [illegible] «bond». Insieme a Dexia Crediop e Merrill Lynch Palazzo Isimbardi ha firmato ieri un programma [illegible] emissioni per un valore di trecento milioni di euro per i prossimi tre anni. Entro l'anno sarà [illegible] una prima tranche di 170 milioni di euro. Circa 127 milioni serviranno per la ristrutturazione del debito e 43 per le opere pubbliche già previste nel bilancio 2002. I fondi saranno destinati in particolare all'ammodernamento e alla ristrutturazione di oltre venticinque edifici scolastici, alla manutenzione stradale sulla direttrice Milano-Malpensa, [illegible] per il sottopasso del raccordo dell' autostrada dei Laghi [illegible] la zona nord-est [illegible] Milano [illegible] per il rimborso anticipato di parte dei mutui contratti con il sistema bancario.

«Siamo molto soddisfatti della firma di questo programma - ha commentato il presidente della Provincia Ombretta Colli - che arriva a un anno dall' ottenimento del rating Aa3 di Moody's», aggiungendo che l'emissione «consentirà di avvicinare la Provincia ai mercati finanziari internazionali». [c. c.]

Venti posti a rischio al Conservatorio e in Brera

La Uil Scuola ha inviato oggi all'ex Provveditorato [illegible] richiesta di intervento urgente per 20 lavoratori a rischio [illegible]ziamento. Dal prossimo primo novembre i collaboratori scolastici e assistenti amministrativi impiegati all'Accademia [illegible] Brera e al Conservatorio non saranno infatti più da considerarsi in servizio.

Assemblea studentesca su temi [illegible]

L'associazione studentesca Atlantide e Sinistra Giovanile hanno indetto per le 15 di oggi un'assemblea rivolta agli studenti in vista del Forum sociale europeo di Firenze. Il confronto sui temi e sui contenuti dell'Fse si terrà nella sede dell'Anpi di via Mascagni 6 (MM San Babila). All'iniziativa partecipano Lilacedius, Manitese e Legambiente.

Progetto Equal: [illegible] l'agenzi[illegible] di cittadinanza

Un'alleanza per rafforzare le imprese sociali tra 81 realtà [illegible] provincia di Milano guidate dalla Caritas Ambrosiana. [illegible] tratta del Progetto Equal-agenzia di cittadinanza: sostegno all'imprenditoria sociale, nata dall'iniziativa della Comunità europea «Equal». Primo strumento operativo dell'Agenzia [illegible] cinque punti a Milano [illegible] nell'hinterland che offriranno alle coop sociali numerosi servizi tra cui formazione e [illegible]za.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Quanto tempo per sistemare il Pirellone

Stefano Malvezzi
[illegible]

Dopo [illegible] letto che [illegible] nostra Regione sta cercando una nuova sede perchè il grattacielo Pirelli non basta più (ma quante [illegible] le persone che ci lavorano? Non [illegible] l'edificio più alto di Milano? Chi è proprietario dell'edificio?), la curiosità mi ha spinto a passare di nuovo sotto il palazzo. Grande è stato il mio stupore: la zona è transennata e apparentemente nessuno sta lavorando per sistemare i piani colpiti dall'aereo, anche se dalla tragedia sono già trascorsi sei [illegible] (mi sembra di ricordare che il disastro sia avvenuto nell'aprile di quest'anno). Esiste un programma dei lavori? Oppure anche i ritardi serviranno a «spingere» l'idea [illegible] una nuova sede che sarà sicuramente megagalattica e costosissima?

SEGUIRÒ l'ordine dei suoi interrogativi, signor Malvezzi.

Prima del [illegible] aprile, giorno in [illegible] l'aeroplanino si schiantò con[illegible] il Pirellone, [illegible] lavoravano circa 1.300 persone. Ora, dei 31 piani esistenti, funzionari, impiegati e politici ne occupano 11 e sono un terzo. Il grattacielo è composto [illegible] una sorta [illegible] torre, quella che tutti chiamano appunto «Pirellone» e due palazzine che dall'esterno difficilmente si notano (se non da via Fabio Filzi) composte ognuna di tre piani e che assieme s[illegible] più vaste della torre. La quale è la più alta [illegible] Milano, sissignore, più alta del Duo[illegible] (più di 127 metri contro circa 108) tanto che l'allora cardinale Montini, il futuro Papa Paolo VI, per lasciare il primato alla «madonnina» volle che una copia più piccola venisse posta sul tetto del grattacielo. Così andò e la «madonnina», alta poco più di un metro, è ancora lassù anche se nessuno la vede. I lavori. Lei ha visto bene, signor Malvezzi, attualmente nessuno sta lavorando poiché subito dopo l'incidente- nelle settimane sucessive- squadre [illegible] tecnici e operai hanno completato la «messa [illegible] sicurezza» dell'area colpita dal Piper. La ristrutturazione [illegible] [illegible] propria comincerà all'inizio del 2003. Entro quel periodo, tutto l'edificio verrà svuotato e la maggior parte degli uffici [illegible] trasferirà in via Taramelli, nella ex sede della Montedison. Provvisoriamente e in affitto. Nessun ritardo e nessuna sede megagalattica e costosissima, dunque. E' stato deciso [illegible] ritornare nel grattacielo, vecchio simbolo del boom economico degli anni Sessanta, firmato dall'architetto Giò Ponti e inaugurato [illegible] 1960 (appena [illegible] anni per costruirlo).

All'inizio gli esperti del commissario staordinario, l'assessore agli Affari generali Guido Della Frera nominato dall'ex ministro dell'Interno Scajola per consentirgli di bypassare i tempi burocratici, avevano pensato a un intervento di rifacimento radicale. [illegible], esaminati tutti i dossier sul Pirellone, vecchi progetti e [illegible] normative, hanno deciso di limitarsi [illegible] un «progetto conservati[illegible]. Le risparmio le complesse [illegible]dalità che dovrà vagliare il Commissario (se ci sarà una gara oppure no, se si ricorrerà ad una procedura di affidamento come si usa in Inghilterra per sveltire l'intervento [illegible] chissà a cos'altro), posso [illegible] che i dipendenti entro il Natale [illegible] 2003 torneranno alle loro scrivanie in un Pirellone coi baffi. Il potere e i soldi per farlo non mancano, questo [illegible] l'unico punto sicuro.

FURTI IN AEROPORTO GLI ACCUSATI SONO SOSPESI

Grazia Fontana
Milano

Vorrei sapere che fine hanno fatto quei dipendenti della Sea che rubavano [illegible] man bassa nei bagagli dei viaggiatori (che ingenui!). L'azienda, nella persona del [illegible] presidente Giorgio Fossa, aveva assicurato [illegible] pronto licenziamento ma non mi risulta che così sia andata.

[illegible] In fatti così non è andata. Ma Fossa è comunque riuscito a togliere loro (28 operai, dei quali 2 si [illegible] dimessi prima dei noti episodi) il tesserino d'acces[illegible] allo scalo, sospendendoli dal lavoro [illegible] dalla retribuzione. La Sea[illegible] i suoi legali, non appena potrà metter [illegible] sulle prove conservate dal magistrato del caso, compirà tutti gli atti necessari per mandarli a casa definitivamente. A casa «per giusta causa», senza cioè attendere la conclusione del processi.

LE CAMPAGNE PROMOZIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Mario Pozzi
Milano

[illegible] un altro quotidiano (la Repubblica) ho visto [illegible] pubblicità del premio Rosa Camuna, indetto dalla Regione Lombardia. Poichè l'esistenza di questo premio l'ho appresa proprio leggendo la sua rubrica, le vorrei domandare: come mai il suo giornale, che finalmente ha un'edizione mila[illegible] non ha pubblicato questa pubblicità? Poichè penso che l'ospitalità non sia gratuita, mi chiedo se per caso La Stampa sia [illegible] esclusa dalla campagna dalla Regione Lombardia proprio in seguito alle [illegible] critiche alla mancanza di [illegible] di humor del [illegible] Governatore...

[illegible] Sarà [illegible] a corto [illegible] autoironia, ma è [illegible] [illegible] intelligente e ricorrere [illegible] [illegible] simile rappresaglia non è da lui. Infatti non risulta. Anzi, è certo che la Regione abbia prenotato diverse pagine per pubblicizzare altre iniziative. E comunque alcuni eventi non vengono pubblicizzati automaticamente su tutte le cronache cittadine. Come dimostra questo caso. Innocuo.

Casi & soluzioni

Francesco Tamagnone
Milano

Ho letto su «Buongiorno Milano - Va male» del 2 ottobre scorso che a Rodano c'è «... una discarica che non applica correttamente la normativa comunitaria sulla corretta gestione dei rifiuti» e vorrei fare alcune precisazioni.

Non [illegible] tratta di una discarica [illegible] rifiuti urbani, [illegible]a di tre discariche di sostanze tossico nocive depositate dalla Sisas alcuni decenni fa [illegible] terreno del proprio stabilimento e chiuse fin dalla metà deglik anni '60 e alle «critica» fatta all'Italia dalla Ue circa la mancata bonifica di queste discariche.

La bonifica [illegible] stata oggetto di un'infinità di trattative tra Sisas, la Regione e i Comuni di Rodano e Pioltello, di cause mai concluse e di progetti mai eseguiti per diverse ragioni. Nel 1998 si giunse ad un accordo che prevedeva la messa in sicurezza di una delle discariche e il monitoraggio delle altre due a spese della Sisas. Anche questa iniziativa è oggi ferma poichè la Sisas è fallita. Il sito è stato incluso nel 2000 nell'elenco di quelli da bonificare di «interesse nazionale» ed è quindi sotto la responsabilità del Ministero dell'Ambiente che speriamo proceda [illegible] tempi brevi, anche se i costi sono al[illegible]. La qualità dell'acqua della falda interessata [illegible] comunque costantemente controllata dall' Arpa. Il caso fa parte della vicenda «Polo chimico Pioltello-Rodano», una questione intricata e le approssimazioni possono condurre a gravi errori. Ho la presunzione di conoscere abbastanza bene i fatti perchè s[illegible] stato il sindaco di Rodano dal 1995 al 1999.

[illegible] Grazie per le puntualizzazioni, signor Tamagnone. Anche se non sono una sua concittadina le chiedo [illegible] cortesia di seguire il caso e semmai [illegible] segnalare scorrettezze e incagliamenti.

LA SENTENZA

Caso Bussolera, assolto Formigoni «Non ci fu abuso d'ufficio»

Verdetto favorevole per tutti gli imputati Il governatore: «Riconosciuta la correttezza della Regione» Gli avvocati: «Una decisione che fa onore alla magistratura e che dissipa ogni sospetto sul Tribunale di Milano»

SILVANO RUBINO



«IL FATTO NON SUSSISTE» Il presidente della Regione Roberto Formigoni è stato assolto

EVVAI, evvai, presidente!». E' un'esplosione di entusiasmo, la telefonata dell'avvocato Mario Brusa al suo assistito, Roberto Formigoni, che ieri è stato assolto con formula piena dall'accusa di abuso d'ufficio. Secondo i giudici della quarta sezione del Tribunale, presieduti da Edoardo Davossa, il presidente della Regione non ha commesso nessun abuso nella gestione della Fondazione Branca-Bussolera. Insieme al governatore, sono stati assolti tutti gli altri imputati: l'ex assessore regionale Francesco Fiori, Nicola Sanese, Maurizio Sala, Fabio Pierotti Cei, Carlo Sarchi. Nei confronti di quest'ultimo, membro del consiglio direttivo della Fondazione, gli stessi pm Fabio De Pasquale e Alfredo Robledo avevano chiesto l'assoluzione. Assolti perché il fatto non sussiste e - nel caso di Cei - perché il fatto non costituisce reato.

«Si tratta di un'ulteriore conferma di quanto ho sempre sostenuto, e cioè che la Regione Lombardia agisce nel rispetto delle leggi e soprattutto per il bene dei cittadini, assumendosi tutti i rischi e le responsabilità che necessariamente comporta questo esercizio attivo del governo», è il commento del presidente della Regione.

«Il dibattimento ha sgretolato la prova dell'accusa», commenta Brusa. Quella stessa quarta sezione del Tribunale milanese spesso oggetto di attacchi per la vicenda Imi-Sir/Lodo Mondadori, riceve oggi le lodi degli avvocati difensori: «Quella emessa - dice Guido Alleva, difensore di Nicola Sanese - è una sentenza di giustizia che fa onore alla magistratura milanese e che dissipa ogni sospetto sul Tribunale di Milano». «E la prova - aggiunge Nerio Diodà, legale di Maurizio Sala - che quando tutte le parti del processo sono disposte a confrontarsi sui fatti e la prova, la sede processuale diventa una sede seria per gli accertamenti e il giudizio».

Soddisfazione anche da parte di uno degli imputati, Maurizio Sala, segretario della Giunta regionale: «Personalmente sono sempre stato convinto di questo esito. Ha vinto la verità».

Nessun commento da parte dei pubblici ministeri, che avevano chiesto, per Formigoni, due anni di reclusione. Secondo l'accusa, la Regione Lombardia avrebbe avuto un coinvolgimento eccessivamente interessato nella gestione della Fondazione, nata con il lascito dell'avvocato Fernando Bussolera. Si sarebbe andati oltre i compiti di controllo riservati alla Regione, sia allargando il numero di consiglieri, sia nominando a fare parte del consiglio il cognato di Formigoni, Giulio Boscagli e uno dei più stretti collaboratori di Silvio Berlusconi, Nicolò Querci, con l'obiettivo di interferire nella gestione del ricchissimo patrimonio della fondazione.

[illegible] E [illegible]

In mille ai funerali del vigile «esempio per tutti i colleghi»



[illegible] DEL SINDACO Gabriele Albertini ha incontrato i famigliari del vigile

«Si [illegible]va sempre al servizio del cittadino, sia che fosse in servizio, sia che non lo fosse. Vorrei che al suo comportamento si ispirassero tutti i vigili urbani di Milano». Così Antonio Chirivì, comandante dei «ghisa», ha ricordato Claudio Mazzamuto, [illegible] anni, [illegible] il 22 ottobre in un incidente stradale mentre correva sul luogo di un'aggressione.

Almeno mille persone hanno partecipato ai funerali del vigile eroe che si sono svolti nella basilica di Sant'Ambrogio ieri mattina. Mazzamuto era stato premiato in giugno con l'Ambrogino d'oro per aver spento la bombola di gas piazzata sotto la metropolitana Duomo da un terrorista. «Costernazione e dolore - ha detto il cappellano dei vigili urbani, Maurizio Ormas - per la morte di Claudio. Vorrei soprattutto ricordare il suo orgoglio di appartenenza al corpo e l'impegno nel servizio. Un grande lavoro che i vigili svolgono e che non è sempre riconosciuto».

Evase dal «Sacco», catturato a Messina

È finita dopo 94 giorni la latitanza del boss ergastolano messinese Antonino De Luca, 40 anni, fuggito, nonostante il braccialetto elettronico, lo scorso 27 luglio dall'Ospedale «Sacco» dov'era ricoverato perché malato di Aids. Gli agenti della Squadra Mobile di Messina lo hanno catturato in una casa del quartiere di Santa Lucia, nella zona sud della città siciliana.

Aggredita bosniaca

Legata mani e piedi, per strada. Ma prima ancora picchiata selvaggiamente senza motivo. Questo il racconto che ha fornito ai carabinieri una donna bosniaca di 37 anni che lunedì sera, dopo essersi liberata dalle catene, ha chiamato il 112. Z. H., ha detto che nel pomeriggio quattro uomini, arrivati a bordo di Audi nera, erano entrati nella roulotte dove lei vive, in via Boccio all'angolo con via Aldini.

Lutto nel basket, morto Andrea Blasi

Andrea Blasi, 37 anni, ex giocatore dell'Olimpia Milano e della Fortitudo Bologna è morto in un incidente stradale avvenuto sui viali di circonvallazione di Bologna. Blasi era al volante di un furgone che, attraversando un incrocio, è stato travolto da un'auto il cui conducente, rimasto gravemente ferito, sarebbe passato con il semaforo rosso.

D'Ambrosio: «Attendiamo le motivazioni» Monguzzi: «Dove sono le toghe rosse?»

La procura di Milano attenderà le motivazioni della sentenza di assoluzione di tutti gli imputati al processo Bussolera Branca prima di fare un eventuale ricorso. «Noi come accusa dobbiamo sostenere una determinata tesi - spiega il procuratore della Repubblica Gerardo D'Ambrosio - Vediamo se ci convincono le motivazioni del tribunale. Se riconosciamo che le argomentazioni sono valide possiamo anche [illegible] ricorrere». In ogni caso, riconosce il procuratore, il processo «si è svolto nel pieno rispetto del ruolo delle parti. E questo è un passo avanti per la credibilità della giustizia».

Dello stesso parere il sindaco Gabriele Albertini, che si congratula con Formigoni: «L'azione giudiziaria ha seguito il suo corso: sia la magistratura inquirente, sia la magistratura giudicante hanno operato in autonomia e serenità, giungendo alle conclusioni di oggi».

«La sentenza - aggiunge il sindaco - rilancia l'azione che, insieme al presidente Formigoni, si vede [illegible] nella riforma della gestione amministrativa».



IL PROCURATORE Gerardo D'Ambrosio

Per Giulio Boscagli, capogruppo di Forza Italia in Regione e membro del consiglio della Fondazione Branca-Bussolera «il giudizio scioglie ogni dubbio sul fatto che non vi fosse neppure l'ombra di irregolarità nell'operato della Regione chiamata a svolgere un difficile ruolo di arbitro nelle vicende interne alla Fondazione».

Dall'opposizione, parla il consigliere verde Carlo Monguzzi: «Abbiamo profondo rispetto delle decisioni della magistratura, qualunque sia l'argomento in discussione. Questa sentenza è la prova provata che la favola del Tribunale di Milano inaffidabile perché pullulante di toghe [illegible] sia una vergognosa invenzione di Berlusconi». [sil. rub.]

UNDICI DENUNCIATI DALLA GDF

Vendevano on-line dvd, cd e foto pedopornografiche

Usavano le e-mail per vendere. Foto in cui erano ritratti i bimbi, cd musicali e dvd usciti da poco sul mercato, ma anche le Smart card per la tv satellitare. I finanzieri del nucleo «Pronto Impiego» di Milano, coordinati dalla Procura, hanno scoperto e smantellato questa rete di pirati on line che vendeva prodotti «abusivi». Le Fiamme Gialle hanno quindi denunciato undici persone e sequestrato molto materiale, di cui una parte era pedo-pornografico.

Il giro d'affari, secondo gli investigatori, superava i 10.000 euro mensili. L'intero sistema ruotava intorno allo sfruttamento di Internet come bacino di potenziali clienti e come mezzo di scambio e distribuzione del materiali venivano usate le caselle di posta elettronica: il mezzo più sicuro per ricevere e spedire ordinazioni di merce illegale. I tre siti, attraverso i quali avveniva la vendita dei prodotti, [illegible] stati messi sotto sequestro e oscurati. Nel corso di alcune perquisizioni eseguite in varie province i «Baschi Verdi» hanno sequestrato masterizzatori per Cd e Dvd contenenti i film ancora nelle sale cinematografiche, nove programmatori per Smart Card per TV satellitare, oltre 100mila programmi, migliaia di file formato Mp3, soldi e scanner.

Tra gli undici denunciati c'è un trentenne della provincia di Milano a cui i militari hanno sequestrato oltre [illegible] immagini di [illegible] esplicitamente pedo-pornografico. I militari ritengono che il valore della merce sequestrata (attrezzature e valore commerciale delle opere illecitamente duplicate) possa superare i 25.750.000 di euro. [g. t.]

TEATRO PARENTI

Una serata con Tadini fra video foto, ricordi e il suo nuovo libro

Da Eco alla Feltrinelli da Dorfles a Gregotti da Mannheimer a Micheli Così la padrona di casa Andrée Ruth Shammah ha riunito amici ammiratori del grande artista scomparso da un mese

GIUSEPPE SALVAGGIULO

ALMENO qualcuno degli «Eccetera» che Emilio Tadini non ha fatto in tempo a vivere a scrivere, ma ai quali già pensava mentre sceglieva quel titolo per il suo ultimo libro, (in uscita postumo e presentato da Franco Marcoaldi) sono passati lunedì sera sul palco Teatro Franco Parenti. E la serata, organizzata da Andrée Ruth Shammah, è stata quindi una serata «con lui» anziché «su di lui».

Tadini sulle pareti del foyer, fotografato in bianco e nero da Carlo Orsi. Al bancone di bar una bottiglia di champagne fra le mani. E poi trent'anni dopo, capelli brizzolati e occhiali da sole, nella sua città «bella meravigliosa», per la quale chiedeva meno automobili e un museo futurismo. Tadini nella scenografia ispirata ai suoi dipinti, tanti libri, nelle poesie dedicate a lui, nei montaggi video, nelle letture. Tadini nelle tante cose dette, davanti a una piccola folla di amici, conoscenti, estimatori, curiosi - amicizie di una vita, ma anche affetti mai dichiarati, tutti e solo letterari. Chi sul palco, chi sulle poche scale rimaste libere: Inge Feltrinelli e Ottavio Missoni, Gillo Dorfles e Natalia Aspesi, Rosellina Archinto e Guido Vergani, Renato Mannheimer e Fleur Jaeggy, Beppe Modenese e Benedetta Barzini, Salvatore Carrubba e Francesco Micheli, Flavio Caroli e Roberto Calasso, Elisabetta Sgarbi e Stefano Zecchi. Sul palco Vittorio Gregotti ricorda quando «Emilio mi portò alla redazione del "Politecnico", facendomi entrare nel mondo intellettuale». E Umberto Eco ripensa «agli sketch improvvisati su qualsiasi cosa, nel veglione di San Silvestro». Piero Mazzarella: «Prima ho detto alla sua nipotina: "Hai avuto un nonno straordinario". E lei mi ha guardato e ha risposto: "Lo so". E cosa vuoi di più dalla vita?».

Tutti attenti a evitare «il dilagante patetismo» che Tadini non sopportava. Ci riesce bene il sindaco di Novij Urengoi, cittadina siberiana, che Tadini aveva conosciuto con Giuseppe Tornatore e Alberto Meomartini, presidente di Italgas. Ha mandato un saggio quando ha saputo della morte. C'è scritto: «Lei, scrittore, sarà sempre nei nostri animi».











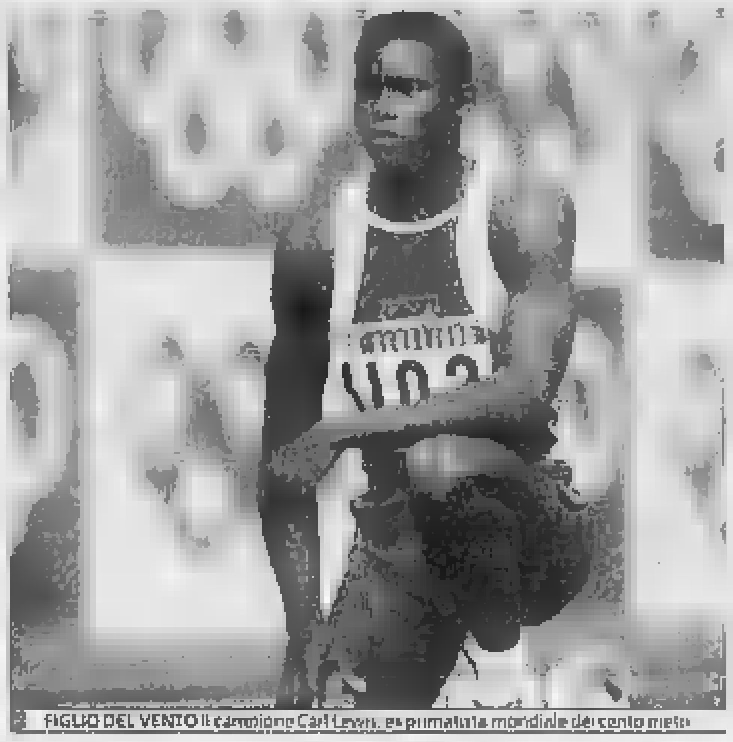




1. Tra il pubblico raccolto ieri al Teatro Franco Parenti nella serata organizzata da Andrée Ruth Shammah ricordare Emilio Tadini, si riconoscono Umberto Eco, Elisabetta Sgarbi e Inge Feltrinelli. Eco ha ricordato gli sketch improvvisati qualsiasi cosa durante il veglione di San Silvestro 2. Vittorio Gregotti ha raccontato quando Emilio lo portò alla redazione del «Politecnico», facendolo entrare mondo intellettuale 3. Carlo Orsi, autore delle fotografie bianco e appese alle pareti del foyer 4. Ottavio Missoni 5. Natalia Aspesi 6. Salvatore Carrubba 7. Beppe Modenese

RASSEGNA

Ciak, va in scena lo sport in piazza dei Mercanti con il festival del cinema



FIGLIO DEL VENTO Il campione Carl Lewis, ex primatista mondiale dei cento metri

Sei giorni di proiezioni gratis da «Konspiracy 58» fino «Palombella rossa» La centenaria Leni Riefenstahl riceverà «guirlande» alla carriera

C'è un secolo di storia, da Leni Riefenstahl al sestetto d'oro della pallavolo italiana, nella rassegna «Sport Movies & Tv 2002», il festival internazionale della cinematografia sportiva, in programma da oggi a lunedì in piazza dei Mercanti.

In pochi giorni passeranno 184 opere, selezionate fra le quasi mille pervenute, provenienti da 37 Paesi. Ogni giorno più di cinquanta ore di proiezioni gratuite, che abbracciano discipline sportive, oltre a tre mostre, cinque convegni e una serie di manifestazioni collaterali, fra cui la premiazione di quindici campioni mondiali e olimpici. A ricevere le «Guirlande d'honneur alla carriera» sarà anche Leni Riefenstahl, cento anni compiuti lo scorso 22 agosto, regista del kolossal «Olympia», quattro ore e sessanta operatori per documentare i Giochi olimpici del 1936.

programma documentari classici, che poi finiscono in videocassetta, ma anche produzioni più stuzzicanti.

Fra queste «Konspiracy 58», che rivela un complotto per decidere i mondiali di calcio svedesi; il film iraniano sull'emancipazione femminile attraverso il calcio; «Palombella rossa» sulla finale sfondo politico del torneo olimpico di pallanuoto nel 1956 fra Unione sovietica e Ungheria. E poi tante leggende dello sport, dall'epopea i Emil Zatopek al «tramonto aureo» di Carl Lewis nel 1992.

Fino a lunedì a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2. Proiezioni ogni giorno dalle 16 alle 23,30. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Info tel. 0289409078, www.ficts.it.com. [g. sal.]

Claudio Coccoluto ai Magazzini Generali

Il famoso produttore-deejay Claudio Coccoluto, il più accreditato al titolo di «ambasciatore della house italiana nel do», inaugura la residenza mensile ai Magazzini Generali di via Pietrasanta, aggiungendo il suo dj set quelli abituali Stefano Ghittoni Xplosiva. L'ingresso gratuito, la consumazione facoltativa. Lo «spettacolo» non inizierà prima delle 22,30.

Incontro ravvicinato con Habermann

Alle 18, alla libreria Tikkun, via Montevideo 9, Anna Maria Habermann presenterà suo libro «L'ultima lettera per Tibor». All'incontro, oltre all'autrice, saranno presenti Malinda Tamas-Turr, docente di storia e letteratura ungherese, e Vittorio Mangili, inviato speciale Rai nel 1956. Alle 21 sarà la volta di Roberto Speziale-Bagliacca con «Freud messo a fuoco. Passando dai padri alle madri». Al dibattito parteciperanno anche Mauro Mancia Silvia Vegetti Finzi.

La tragedia del Medioriente

Medici senza frontiere hanno organizzato alle 17,30, al Mondadori Multicenter di via Marghera 28, un dibattito aperto dal titolo «Medioriente: la trappola della guerra». Sarà inaugurata anche la mostra «Cronache dalla Palestina», reportage realizzato da Philippe Conti.

Gli occhi della memoria negli scatti di Terraneo

Sarà inaugurata alle 17,30 al Museo diocesano, corso di Porta ticinese , mostra «Gli occhi della memoria» di Benia- Terraneo. L'esposizione resterà aperta fino al 31 dicembre.

Carmen Covito ospite alla Feltrinelli

La scrittrice Carmen Covito incontrerà alle 18,30, alla Feltrinelli di piazza Piemonte 2, i lettori presentando l'ultimo romanzo «La rossa e nero». L'autrice sarà affiancata da Bruna Morelli mentre Gabriella Franchini leggerà alcuni brani tratti dal libro.

WILLIAM CLAXTON

«Steve McQueen era un sopravvissuto innamorato della vita, non un ribelle»

E' considerato il fotografo delle star, ha immortalato i grandi del jazz, [illegible] cinema e dello sport. Una mostra lo celebra come biografo del protagonista di «Getaway» e lui racconta perché ha scelto questo attore

GIULIA ZONCA



MAGO DELL'OBIETTIVO Will Claxton



SOLO AUTO DI LUSSO McQueen sulla Jaguar xk-ss, in altri scatti è su una Ferrari 250 gt. E sempre con i suoi occhiali neri



RILASSATO insieme a suo figlio. In mostra ci sono moltissime foto della sua vita quotidiana

«Mi piacciono i sopravvissuti, quelli che resistono alla vita tutti i giorni», William Claxton accarezza la sua macchina fotografica, che non molla mai, e sorride. Il motivo per cui Steve McQueen è diventato uno dei suoi soggetti preferiti, è finito in uno dei suoi libri e ora è lì, appeso alle pareti della galleria Giò Marconi, sta tutto in quel [illegible] che riporta a galla ricordi, similitudini e corse in macchina.

Quando ha incontrato McQueen per la prima volta?

«Sul set di "Strano incontro", alla Paramount, nel 1961. Dovevo fare [illegible] servizio per "Life", [illegible] ho visto prima Natalie Wood (e [illegible] sono subito innamorato dei suoi magnifici occhi) e poi Steve. Non mi ha stretto la mano, è rimasto lì a fissarmi immobile [illegible] uno sguardo tagliente e poi ha biascicato: "Non sopporto le macchine fotografiche"».

Come gli ha fatto cambiare idea?

«Ho aspettato, tranquillo, senza fare pressioni, per giorni. Poi abbiamo avuto modo di parlare, lui mi ha lasciato un po' di spazio e gli ho mostrato la mia macchina come si farebbe [illegible] bambino. Ci ha giocato, mi ha inquadrato e ha concesso: "Non è male". Ha capito che si poteva fidare, io gli ho detto che avrei buttato qualsiasi scatto andato a male, ma non ce n'era nemmeno più bisogno, ci eravamo capiti».

Come definirebbe McQueen? Un ribelle, [illegible] sciupafemmine, [illegible] solitario?

«L'ho descritto nelle mie fotografie. Era un lottatore, uno che credeva in quel che faceva, un ragazzo che [illegible] aveva studiato, che [illegible] partito dislessico per diventare attore, non aveva padre e sua madre era alcolizzata. Eppure era riuscito ad emergere. Era terribilmente intelligente, brillante di nascita. E sapeva vivere. Non era uno di quelli che hanno fatto a botte [illegible] vita e ne esibiscono i segni, [illegible] fiero di sé e si godeva ogni attimo. Era turbolento, [illegible] non negativo. Io l'ho ripreso [illegible] sorridente, rilassato, soddisfatto, felice dei suoi figli, delle sue macchine, di quello che faceva. Forse c'erano anche altri lati in quell'uomo, più oscuri, ma io questo non lo [illegible] io ho offerto il [illegible] punto di vista e lo vedete...».

In molte foto è in macchina, o in moto o durante una [illegible]. Come viveva questa sua passione?

«Con la testa sulle spalle. Lo [illegible] che ora chi non lo conosceva per descriverlo [illegible] il termine spericolato, solo perché amava correre, ma non c'è nulla di più falso. Era attento, sicuro, non esagerava mai, era sempre in ottime condizioni fisiche quando affrontava una gara. Nessuna scemplaggine, non [illegible] Jeams Dean, lui non avrebbe mai rischiato nulla, diceva sempre "Non ho alcuna intenzione di farmi male". Se l'era costruita la vita non l'avrebbe mai buttata».

E' qualcosa che avete in comune vero?

«Quando avevo circa sei anni, un dottore mi visitò e disse senza troppi preamboli che non avrei vissuto a lungo. Avevo il cuore debole e dei problemi di asma inguaribili. [illegible] non mi spaventai, non capivo, ma vidi mia madre piangere disperata e decisi che quel medico aveva torto. Bisogna combattere sempre anche contro le evidenze. Io ho resistito, ho sviluppato una tale determinazione che mi ha permesso di controllare i momenti peggiori e crescendo i miei problemi cardiaci si sono affievoliti. L'anno scorso ho avuto un [illegible]. Avevo la macchina fotografica in mano (probabilmente l'ha [illegible] in mano, n.d.r) e ho sentito il braccio irrigidirsi e ho visto che vacillava. Mi sono accasciato, ma ho evitato i pensieri drammatici, nonostante l'età. Sono rimasto in ospedale parecchio, ho fatto un corso di riabilitazione, ma ora sono qui. Questo a Milano è il primo viaggio che affronto da allora. Certo cammino ancora un po' da papero».

Qual è stata la foto più difficile?

«Ho avuto soggetti capricciosi come Frank Sinatra e Barbra Streisand, ma strappare un'immagine a Ella Fitzgerald è stata un'impresa. E' venuta nel mio studio a New York, «Playboy» faceva un enorme servizio sul jazz, lei voleva [illegible] ma detestava la sua immagine, si sentiva grassa e brutta. E' arrivata tutta ingrugnita, infagottata in [illegible] vestitone, indisponente. Ho aspettato, [illegible] non c'era un'espressione che potesse andare e lei diceva no a tutto. Poi è arrivata mia moglie, si è messa dietro di me e Ella ha urlato "che ci fa questa qui? Non voglio nessuno". Le ho spiegato che era la mia compagna, ci eravamo appena sposati... Si è addolcita ha cominciato a parlare, a chiedere e io mi sono messo subito a scattare. Non se ne è nemmeno accorta e alla fine ci ha anche canticchiato qualcosa».



[illegible] Il tempo di un mito

Amori, passioni e memorie nelle foto di William Claxton esposte alla Galleria Giò Marconi fino al 9 novembre. Via Tadino 15, Tel. 0229404373. Esiste anche un libro: «Steve McQueen: Photographs by W.C.»

[illegible] Il Per correre

Un mito dell'orologeria mondiale che torna con una riedizione molto fedele, un pezzo pregiato datato 1969 e creato per il polso [illegible] pilota svizzero Joe Siffert. Steve Mc Queen lo ha consacrato indossandolo in «Le Mans» (1970).



La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

questa SERA

Al Festival «Percorsi di musica d'oggi», l'ensemble britannico che vanta successi in tutto il mondo

Viaggio nella musica del Novecento con gli alfieri del quartetto Arditti

PATRIZIA LUPPI

Dai nomi più celebri a quelli che solo una ristretta cerchia [illegible], dagli anziani maestri carichi di gloria ai giovanissimi appena affacciati alla ribalta, [illegible] contano i compositori che hanno scritto nuove musiche per il Quartetto Arditti. Con quasi trent'anni di concerti e centinaia di prime esecuzioni alle spalle, una discografia sterminata e un successo costante in tutto il mondo, i quattro strumentisti britannici (ma con radici sparse su quattro continenti), alfieri riconosciuti della musica contemporanea, ritornano oggi a Milano. Per il Festival «Percorsi di Musica d'oggi» dell'Associazione Milano Musica terranno un concerto al Teatro Dal Verme (via San Giovanni sul Muro 2; ore 20,30).

I lavori in programma coprono gran parte del Novecento, dal 1927 dell'innovativo, straordinario «Quartetto n. 3» [illegible] Béla Bartók fino al 1999, anno in cui «Il colore del blu» fu creato da Jacopo Baboni Schilingi, compositore oggi trentunenne e già affermato in campo internazionale.

Fra i due estremi cronologici, il «Notturno (III Quartetto)» di Luciano Berio, del '93, e il «Quartetto n. 1» che György Kurtág compose nel 1959 [illegible] che, come lo [illegible] musicista ungherese ebbe a dichiarare, costituì per lui una svolta fondamentale.

La produzione italiana delle generazioni più giovani è rappresentata anche dall'ampio «III Quartetto (Mirrors)» di Luca Francesconi (1993), dedicato proprio al Quartetto Arditti.

Biglietti da 16 a 8 euro. Info: tel. 02861147 / 0272003744.



DA BARTÓK A BERIO Il quartetto Arditti

Le curiosità

[illegible] Il violinista Irvine Arditti ha fondato l'Arditti Quartet nel 1974, all'età di 21 anni

PREMIAZIONI Nel '99 uno dei più importanti riconoscimenti per la musica colta, il Premio «Ernst von Siemens»

IN RETE Tutte le informazioni sul Festival «Percorsi di musica d'oggi» si trovano sul sito milanomusica.org

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ ANTEO ■ via [illegible] 9, tel. 02 659.7732
11 settembre 2001 — Sala Cento — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5
Clown in Kabul — Sala Cento — 13 € 4
Angela — Sala Duecento — 14.35, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
Bowling a Columbine — Sala Quattrocento — 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00

■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Giovanna la pazza — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Callas Forever — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
La forza del passato — 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00

■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,10-5,70

■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan... — 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,20

■ BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista — Sala 1 — 14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,16-5,70
8 donne e un... — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon — 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-5,00

■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
"O" come Otello — Sala 1 — 14.30, 16.40, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
L'era glaciale — Sala 2 — 14.10, 16.10, 18.10 € 5,20
Film [illegible] — Sala 2 — 20, 22 € 6

■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01.361
Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
One Hour Photo — Sala Chaplin — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un... — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

■ CORALLO ■ [illegible], tel. 02 760.20721
Hanna Flanders — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20

■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Possession — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
L'imbalsamatore — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Men in Black 2 — Sala 3 — 20.15, 22.30 € 5,20
Asterix & Obelix... — Sala 3 — 15, 17.30 € 4,20
No Good Deed — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Il figlio — Sala Kubrick — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Il figlio — Sala [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene — Sala Scorsese — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Angela — Sala Truffaut — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
I sublimi segreti delle... — Sala Excelsior — [illegible] € 4,20-5,20
Possession — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio — Multisala Marilyn — 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50

■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

■ [illegible] ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Signs — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,70-5,70

■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
One Hour Photo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,25

■ MEXICO ■ [illegible] Savona 57, tel. 02 489.51802
Italiano per principianti — 20.30, 22.30 € 5,00

■ NUOVO [illegible] CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Spider-Man — 15, 17.30, 21.30 € 4,00

■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Red Dragon — Sala 1 — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Il pianista — Sala 3 — 15.30, 19, 22.10 € 4,50-5,50
Red Dragon — Sala 4 — 16, 19.00, 22 € 4,50-5,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 4,50-5,50
No Good Deed... — Sala 6 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-5,50
People I Know — Sala 7 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato — [illegible] — 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Men in Black 2 — [illegible] — 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50

■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-5,20

■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chi lo sa? — 16.30, 19.30, 22 € 4,40

■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,70-5,20

■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Pinocchio — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
No Good Deed... — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Le Grand [illegible] — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Men in Black 2 — Multisala 4 — 20.15, 22.30
Asterix & Obelix... — Multisala 4 — 15, 17.30 € 5,20
Lagaan — Multisala 5 — 16, 20.40 € 4,00-5,20
Formula per... — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20

■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 4,90-5,50

■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Signs — Sala Beta — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,20-5,20
Minority Report — Sala Gamma — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20

[illegible] MILANO ■ d'Essai

■ GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Bloody Sunday 21.00

■ SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 779.06300 Hollywood Ending [illegible] 30 La rosa purpurea del Cairo 19.00 La dea dell'amore 17,00

A PROPOSITO DI

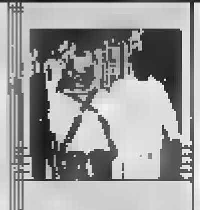


Signs
A detta dell'ingegner Colin Andrews i cerchi di grano, o "crop circles", su cui si basa la vicenda sono per l'80 % opera dell'uomo. Il restante 20 % sarebbe causato solo da un'alterazione del campo magnetico terrestre.

Possession - Una storia romantica
Il film è stato girato in 11 settimane in varie località inglesi, tra cui Lincoln, Lancaster, Priory. Alcune scene sono state ambientate a Londra, nelle sale del British Museum.



Pinocchio
Per interpretare il Grillo parlante, Beppe Barra ha recitato da solo davanti al blue-screen. Le sue sequenze sono state poi lavorate in digitale per rimpicciolire la figura e sovrapporla alle altre scene.



Red Dragon
Per interpretare un Hannibal più giovane, Anthony Hopkins ha dovuto seguire una rigida dieta, fare attività fisica e sottoporsi a numerose sedute di massaggi al viso. Alcuni ritocchi alla faccia sono stati eseguiti anche con gli effetti visivi di Cinesite.

Rossi
Per girare il film, Alessandro Rossi (Fortezza Bastiani) ha affermato d'essersi ispirato alla cinematografia inglese indipendente di Mike Leigh e del suo "Segreti e bugie".



Il Pianista
Le riprese sono iniziate il 19 febbraio 2001, sotto la neve, a Praga, nella città vecchia, dov'è stato ricreato l'ambiente del ghetto nei minimi dettagli. Per il film, infatti, sono state trovate e affisse sulle strade principali le insegne di quel periodo.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]
■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Riposo

[illegible]
■ CINEMA TEATRO S. MARIA ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.677
Riposo

[illegible]
■ S. LUIGI ■ largo Torriga 1
Riposo

[illegible]
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

[illegible]
■ AUDITORIUM ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

[illegible]
■ S. GIUSEPPE ■ via Lombardo 30, tel. 02 665.02494
Riposo

[illegible]
■ S. GIUSEPPE ■ via Italia 68, tel. 039 070.181
Gosford Park — 21

[illegible]
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.463
Riposo

[illegible]
■ L'AGORÀ ■ via A. Colombo 2, tel. 039 290.0072
Riposo

[illegible]
■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 975.4499
Quattordici — 21

[illegible]
■ ALEXANDRA ■ via Divina 33, tel. 0363 617.36
Riposo

[illegible]
■ CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Pinocchio — 21

[illegible] SUL NAVIGLIO
■ AGORA' ■ via Marcellino 37, tel. 02 924.5343
Amnèsia — 21.15

■ MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 923.13066
Signs — 21

[illegible]
■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

[illegible]
■ EXCELSIOR ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ MARCONI ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 20.15, 22.30 € 6,20
■ PAX ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Riposo

[illegible]
■ CINE-TEATRO SAN MARCO ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposo
■ CINETEATRO ■ via Volta, tel. 02 253.08292
Pinocchio — [illegible] 15

[illegible]
■ S. LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ MIGNON ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

[illegible]
■ SAN LUIGI
Riposo

[illegible]
■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ [illegible] Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

[illegible]
■ CINEMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 676.266
Riposo

GARBAGNATE
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.0978
L'ora di religione — 21,15

GORGONZOLA
■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Pinocchio — [illegible]

LEGNANO
■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 [illegible]
Red Dragon — 20, 22.30

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO [illegible] Undici cortometraggi d'autore (dall'iraniano Amos Gitai... a Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO CENTO

■ 8 DONNE E UN MISTERO. [illegible] [illegible] 1950, in una villa del [illegible] [illegible] ARLECCHINO / BRERA 2 / CINEMATO [illegible] / NUOVO ORCHIDEA / [illegible] / WARNER VILLAGE 11 [illegible]

■ ABOUT A BOY. OOO [illegible] Dopo aver passato 38 anni a [illegible] Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Fingendosi [illegible] di genitore single inventa storie [illegible] per fare un cura con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

■ ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con [illegible] • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Ma [illegible] il braccio destro del marito, l'ieste a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e Obelix. DUCALE 3 / PLINIUS 4

■ BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di [illegible] studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ARCOBALENO 3

■ CHI LO SA?. OOOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. PALESTRINA

■ [illegible] PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

■ HANNA FLANDERS. OO (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una [illegible] vita. CORALLO

■ I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. OO (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time [illegible]" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR

■ IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ IPOTESI DI REATO. OO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista [illegible] colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ODEON 8 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

■ ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbaek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. MEXICO

■ JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Dario Fo, Rosita Fulli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di [illegible] Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Esserino piccolo di statura, il cinquantenne [illegible] si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un [illegible] troppo alto che fa il cameriere, e De[illegible] ARCOBALENO 1 / DUCALE 2

■ [illegible] GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris [illegible], le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, [illegible] • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, [illegible] ventimila anni fa, le creature [illegible] furono costrette a emigrare verso [illegible] Il mammuth [illegible] Manny [illegible] bradipo. CENTRALE 2

■ LA [illegible] DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Gap, con Sergio Rubini, Sabrina [illegible] • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale dei carabinieri, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ARIOSTO

■ LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie • [illegible] Zhao, pensionato povero, credendo [illegible] donna della sua vita [illegible] dere un albergo. La donna gli [illegible] la cieca Wu Ying perché le offra lavoro. [illegible]

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 3

■ MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 4

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054. L'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ [illegible] GOOD DEED - INGANNI SVELATI. OO (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma [illegible] preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. DUCALE 4 / ODEON 6 / PLINIUS 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ "O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. CENTRALE 1

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 4 / MEDIOLANUM / ARCADIA 2 (MELZO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 7

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7, 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4, 5, 7, 10, 13 (VIMERCATE)

■ POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... DUCALE [illegible] MIGNON

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1, 4 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 2, 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 8, 15 (VIMERCATE)

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / MANZONI / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / SPLENDOR BETA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 6, 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 11, 16 (VIMERCATE)

■ SPIDER-MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. CORSICA

Grande schermo

«Arrivano i film» e i ragazzi corrono al cinema gratis

Diciassette titoli divisi in percorsi tematici
Premi ■ Enzo D'Alò e Daniele Gaglianone
Nella scorsa edizione 142mila partecipanti

GIUSEPPE SALVAGGIULO

C'è tutto nel titolo: «Arrivano i film». Giunto alla diciottesima edizione, il circuito cinematografico per le scuole l'anno scorso ha coinvolto 142 mila ragazzi di 400 scuole.

Quest'anno il catalogo comprende diciassette titoli, divisi ■ percorsi tematici (per esempio «Il fantastico» ■ «Frammenti di storie italiane»). Non cambia l'obiettivo: «avvicinare i più giovani al cinema di qualità». Da un lato, quindi, proiezioni sul grande schermo. Dall'altro materiale didattico multimediale, per lezioni a tema.

Interessante il catalogo delle pellicole. Il percorso fantastico parte da «E.T. L'Extraterrestre», capolavoro di Steven Spielberg, anno ■■■. Le novità sono l'inserimento di riprese inedite con l'ausilio della tecnologia digitale e la colonna ■■■ra remixata. Gli altri titoli sono recenti, ■■ «Harry Potter ■ la pietra filosofale» a «Monster ■ Co.» di Pete Docter. Fra le storie italiane, «Non è giusto» ■ Antonietta ■■ Lillo e «Ribelli per caso» di Vincenzo Terracino. Fuori dai percorsi film come «Le biciclette di Pechino», «Il favoloso mondo di Amélie», «No man's land» e «Hijos».

Quest'anno la rassegna assegna anche due premi. Quello per i film ■ stato dato ieri ■ «Momo alla conquista del tempo» di Enzo D'Alò ■ «I nostri anni» di Daniele Gaglianone. Un altro è andato a dieci studenti, autori delle migliori recensioni dell'anno scorso.

Per informazioni tel. 0267397824, www.lombardia-spettacolo.com.


PER I PIU' PICCOLI - Momo alla conquista del tempo» di Enzo D'Alò

le curiosità

■ «Non è giusto» di Antonietta De ■■ racconta l'amicizia di Sofia e Valerio napoletani di 12 anni

■ Cinque uomini di mezza età in una stanza d'ospedale sono i protagonisti di «Ribelli ■■■

■ Enzo D'Alò ha quasi 50 anni ed è napoletano Daniele Gaglianone è nato ad Ancona 36 anni fa

■ Fra gli altri film in programma «Aida degli ■■■» «Jimmy Grimble» e «Spy Kids»

■ ■■■ via M. Vaccagni 106, tel. 0331 552.310
■■ con lei 21
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. ■■ 547.527
Pinocchio 20, 10, 22.30
■■■ RATTI ■ ■■ Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. ■■ ■■
Chiusura estiva

■ ■■■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 541.529
Riposo

MACHERIO
■ ■■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA
■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Signs
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via S■ Martino ■, tel. 02 972.91377
■■ 21.15

MELZO
■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Pinocchio	Sala 1	
One Hour Photo	Sala 2	
Signs	Sala 3	
Red Dragon	Sala 4	
Minority Report	■■	

MEZZAGO
■■■ ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

■■■D ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 21 € 4,65
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 373.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65
■■■ ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.372
Chiuso per lavori € 4,65
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 15.10, 17.30, 20, 22.40 € 4,65
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Canonica 124, tel. 039 740.128
Signs ■■ 18, 20.15, 22.40 € 4,65
■■ling Jessica Stein 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
One Hour Photo 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 4,65
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
■ TRIANTE ■ via Duca ■■ 8/a, tel. 039 ■■■
Riposo

MOTTA VISCONTI
■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, ■ 02 900.07691
Riposo

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA
■ ■■■ ■ via Giovanni XXIII 5/1, tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO
■ MANZONI ■ via Manzoni 19, ■ 02 918.1934
Pinocchio ■
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs ■
Il pianista 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ DE SICA ■ ■ Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Respiro ■■

PIEVE FISSIRAGA
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n. 235, tel. 0371 237.012

Red Dragon	Sala 1	20.10, 22.45
Signs	Sala 2	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 3	20.15, 22.40
Pinocchio	Sala 4	21.15
Il pianista	Sala 5	21
One Hour Photo	■■	20.20, 22.40

PIOLTELLO
■ ■■■ ■ via S.Francesco33, tel. 02 ■■■

Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.50
Red Dragon	Sala 2	17, 17.30, 19.30, 20, 20.30, 22
No Good Deed ...	Sala 3	17, 20, 22.30
One Hour Photo	Sala 4	17, 20, 22.30
8 donne e un mistero	Sala 5	17, 20.30, 22.50
Signs	Sala 6	17, 19.30, 20, 22, 22.30
■■■io	■■	17, 18, 10.30, 20, 21, 22
Peter Pan...	Sala 8	17
Minority Report	Sala 9	17, 20, 22.50
Ipotesi di reato	Sala 10	20, 22.30
Johan Padan ...	Sala 11	17
Signs	Sala 12	
Pinocchio	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

RHO
■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO
■ AGORA ■ piazza ■■ 29, tel. 02 949.75021
Riposo

RONCO BRIANTINO
■■ XII ■ via della Parrocchia ■, tel. 039 607.9921 Riposo

ROZZANO
■ FEL■■ ■ viale Lombardia ■, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Al vertice della ■■■ 21.30

SAN GIULIANO
■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Riposo

A PROPOSITO DI



Hoult
Per l'audizione con Hugh Grant, a Nicholas Hoult (About a boy – Un ragazzo) fu chiesto di presentarsi con l'uniforme della sua scuola. Il ragazzino però si scordò le scarpe, così pensò di colorare di nero quelle che aveva con un pennarello. All'arrivo di Grant il colore gli aveva macchiato anche i calzini. I registi, entusiasti, gli diedero la parte.

De Heer
Durante le riprese del film, un aborigeno ha avvicinato il regista Rolf de Heer (The Tracker) e gli ha detto: «Svilisci quanto vi pare, l'importante è che tutto questo venga finalmente raccontato».



Placido
Da ragazzo, Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) più che il poliziotto sognava di far l'attore, forse perché, appena quattordicenne, durante una rappresentazione declamò i dialoghi di Platone nella piazza del suo paese.

SEREGNO
■■■ ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21
■■, ■■■ ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI
■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1201
N■ Good Deed... 20.30, 22.30 € 6,00
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista 19.45, 22.30 € 6,20
■ ■■■ ■ via ■■ 13, tel. 02 ■■■
Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20
■■■ ■ via San Martino 1, tel. 02.248.0707
Signs 20.15, 22.30 € ■■
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, ■ 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINEL■■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE
■■■ via Grandi 4, tel. 02 328.7997
Riposo

■ NUOVO ■ via Baracca 72/74, tel. 039 201.4657
Riposo

TREZZO SULL'ADDA
■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

■ ASTROLABIO ■ via Manuli ■
Riposo

VIMERCATE
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 10, tel. 039 661.7573

Red Dragon	Sala 1	15.30, 18.15, 21
No Good Deed...	Sala 2	15.55, 18.05, 20.15, 22.25
Minority Report	Sala 3	17.45, 20.50
Pinocchio	Sala 4	15.10, 17.40, 20.10, 22.40
Pinocchio	Sala 5	16.45, 19.20, 21.50
Signs	Sala 6	16.55, 19.25, 21.55
Pinocchio	Sala 7	17.15, 19.45, 22.15
Red Dragon	Sala 8	16.50, 19.35, 22.20
Minority Report	Sala 9	16, 19.10, 22.05
Pinocchio	Sala 10	16.30, 19.05, 21.30
Signs	Sala 11	16.25, ■■, 21.25
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.55, 22
8 donne e un mistero	Sala 13	22.10
Pinocchio	Sala 13	15.50, 18.30
One Hour Photo	Sala 14	15.45, 18, 20.20, 22.35
Red Dragon	Sala 15	16.10, 19, 21.40
Signs	Sala 16	15.15, 17.40, 20.05, 22.30

VITTUONE
■ CINEMA TEATRO ■■■ piazza Italia 5, tel. 02 902.6032
Velocità massima 21

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) sull'inizio della carriera: «A 23 anni, dopo cinque di fidanzamento, l'amore è finito e avevo bisogno di colmare un vuoto esistenziale. Avevo un buco nero nell'anima e il teatro me l'ha colmato».

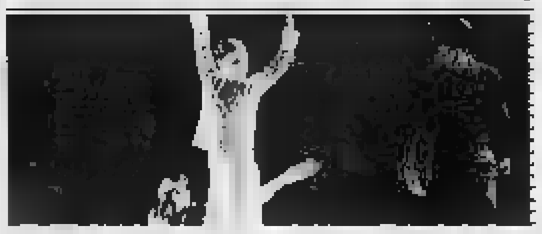
Judd
Ley Judd (I sublimi segreti delle ya-ya sisters) ha avuto da ridire più volte sui film scelti e interpretati dalla figlia. Secondo lei nelle storie c'era troppo sesso o violenza.



Ghini
Massimo Ghini (Una donna del Nord) nasce a Roma il 12 ottobre 1954. Attore di teatro, agli inizi della carriera si sente dire da Franco Zeffirelli che non ha la faccia giusta per il cinema. Qualche anno dopo sarà lo stesso regista ad affidargli la parte di suo padre, nel film autobiografico "Un tè con Mussolini". Una gavetta da doppiatore e dj, al cinema debutta con "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci.

IN SCENA
Nicla Oldoini

Con Luciana Savignano «Jules e Jim» amano a passo di danza



○○○ Luciana Savignano, l'étoile impone la sua bravura
○○○ Pierlombardo Danza: una chicca produttiva del Parenti
○○○ Jules e Jim, libertà e anticonformismo in balletto
○○○ Dalla Grecia immaginaria dell'inizio alla Senna del finale. Fra profumi francesi e sapori di morte, il capolavoro in pellicola di Truffaut trova nuovo riscatto in scena

«Jules e Jim», tratto dal romanzo di Henri-Pierre Roché (che lo scrisse all'età di 75 anni) ■ adattato per il grande schermo dal regista François Truffaut, è la storia del menage a trois più celebrato degli ultimi 40 anni.

Il film, trattato con stile raffinatissimo da François Truffaut, giocato con grazia sulle musiche di Georges Delerue (da cui nacque la mitica canzone «Le tourbillon» cantata dalla protagonista Jeanne Moreau), rivive oggi con un analogo tocco sul palcoscenico del teatro Franco Parenti, grazie all■ versione a passo di danza eseguita dalla ballerina milanese Luciana Savignano. L'étoile della Scala, già prediletta alla corte di Maurice Bejart, complici le coreografie plastiche e sensuali ■ Susanna Beltrami, riesce a restituire sul palco un'atmosfera carica ■ audace libertà ■ di anticonformismo, conducendo ■ pubblico in uno spazio-tempo astratto fatto di incontri, scontri, dolori, abbracci e di anarchiche relazioni ■■■. Le musiche originali di Cesare Picco, le coreografie ■ Gian Maurizio Fercioni e i trasparenti costumi di Daniela Gerini, fasciano e scaldano la protagonista nel ■■ gio■■ perverso di amore ■ morte, dalle relazioni trasgressive dell'inizio al suicidio-omicidio razionale dell'epilogo. Ottima, carnale ■ umorale la coppia di uomini (Jules è Marco Pierin, Salvatore Tarascio è Jim).

Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14. In replica fino a venerdì 1° novembre. Inizio ore 21. Biglietti a 25 e 19 euro; prenotazioni allo 0259995700.

Alla Salumeria della musica va in scena l'uomo del Bronx con il sound dei Caraibi

Il ritmo caldo delle percussioni con Ray Mantilla e la sua band

LUCA CASTELLI

Che i musicisti area caraibica siano piuttosto longevi, l'ha mostrato Wim Wenders in «Buena Vista Social Club». Oggi lo conferma la Salumeria della Musica, ospitando Ray Mantilla e il suo quartetto. Sessantotto anni sulle spalle, di quasi cinquanta passati dietro alle percussioni, Mantilla è in realtà nato a New York, nel South Bronx. Ma tutta la vita è stata caratterizzata da uno stretto contatto con la musica dei Caraibi. Cresciuto negli ambienti afro-cubani di New York, ha esordito nel 1955 all'insegna della salsa, nella big band di Eddie Palmieri e Ray Barretto. Una prima esperienza che gli ha permesso di farsi notare percussionista completo e versatile, attirando le attenzioni di artisti del calibro di Art Blakey (che lo ha voluto nei Jazz Messengers), Max Roach, Herbie Mann e Charles Mingus. Titolare di sei album solisti e collaboratore in almeno altre duecento incisioni, negli anni Settanta Mantilla fu il primo jazzista statunitense origine latina ad essere invitato ad esibirsi nella Cuba post-rivoluzionaria.

Salumeria della Musica, via Pasinetti 2, 22.30. Ingresso: 10 euro + tessera (8 euro). Informazioni: 0256807350, www.lasalumeriadellamusica.com.



ALLA BATTERIA Ray Mantilla

Allo spazio Cargo di via Meucci, si apre oggi un'esposizione d'arte contemporanea con settanta opere

Otto pittori per l'Africa un continente da salvare

FRANCESCA

L'arte africana si mostra ancora. Allo spazio Cargo (via Meucci, 39) viene inaugurata oggi «Altre arti», un'esposizione che raccoglie più di 70 opere di 8 pittori contemporanei keniotì e che come obiettivo quello di presentare nuova immagine continente africano, della sua espressività e della sua ricerca artistica sviluppatasi solo a partire degli anni '70, quando in Kenia sono nate le prime scuole d'arte e le prime avanguardie artistiche di pittori e di scultori. Completamente diversa nei concetti estetici, nelle strutture formali e nei modelli espressivi rispetto all'arte occidentale, l'arte contemporanea keniota risplende di colori luci proprie, riflettendo tensioni e slanci un paese che cercando di andare incontro al nuovo senza abbandonare le tradizioni. Tutte le opere in mostra sono esempi di una pittura appassionata, creativa e innovativa, che non teme il confronto con l'occidente. Presentata dal Cosv, associazione umanitaria impegnata da oltre trent'anni nel settore della cooperazione internazionale, l'esposizione rimarrà aperta fino al 9 novembre. Tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 19.30. **Per informazioni: tel. 022822852**



DAL KENYA Artisti africani espongono allo spazio Cargo

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02
Giovedì **Nodo alla gola** di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Garlati. Ore . E inoltre Per la "Comica finale" Franco Vherentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832 1999
Inaugurazione della Stagione NovecentoMusica . Direttore artistico: Luigi Pestalozza. Serata di teatro musicale da camera, con Ambra Noè e la sua Compagnia, che eseguiranno Il tè delle tre G. Negri per pianoforte, strumenti, canto e recitazione. Ore 21.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.GI.DI presenta **Sim sala quren** di e con R. Cremona. Ore 21.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Parlami: il teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Ore 21 - **Che tempo fa** con A. De Guilmi, M. Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 028693659.

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Domani concerto di **Norah Jones.** Ore 21.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con P. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 837.3264
Teatro presenta **Universi paralleli** di e diretto da H. Carlos Gerboles. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano **Cose da pazzi! ovvero Lo strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 875.185
Domani l'Associazione Teatro Soqquadro presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da R. Baldi. Ore 21.

■ **OUT OFF**
G. Dupré 4, tel. 392.62282
Paolo Manfredi presenta **Nudo di donna** e diretto da Paola Manfredi. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 15 pomeridiana per le scuole - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.07985
L'Artistica srl presenta **Il dorso della balena** di, diretto e interpretato da Bruno Lauzi. Ore 21. **Campagna abbonamenti** dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI



galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on-line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45.

■ **SALA FONTANA**
Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003

■ DELLA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Venerdì 1 **Quand Milan l'era Milan** con U. Bernasconi, A. Gariboldi. Regia di U. Bernasconi. Ore 21.

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Il Zoo No/Teatridithalia presentano **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 469.4440
Venerdì 1 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** C. Machado. Ore 15 e 17.30.

■ **TEATRO DI PORTA**
corso di Porta Romana 124
Riposo.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Domani Il Teatro alla Scala e I Teatri di Reggio Emilia presentano **Il processo di Alberto Colla.** Con G. C.Mosley, D. Dimintriu. Ore 20.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA 14EMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 1 Biemmebi srl presenta **Appuntamento con la morte** di A. Christie. Ore 21.

■ **TEATRO OSCAR**
via 58/a, tel. 02 551.84485
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MU**
Piemonte 12, tel. 02
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Klamok presentano **Irma la dolce** con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ DI
corso Gottardo, tel. 02
Martedì 5 novembre musiche di Brahms. Ore 18.30.

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05 Riposo.

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 720.03744
Rigoletto Invito alla Scala. Riservato. Ore 15.

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Percorsi di Musica d'Oggi 2002 **Il pensiero e l'espressione** presso la Sala Grande concerto in collaborazione con la Società del Quartetto Arditti Quartet. Ore 20.30. La rassegna prosegue domenica 3 alle ore 20.30 presso l'Auditorium Milano con il M° E. Pomarico sul podio dell'Orchestra Sinfonica di G. Verdi. 20.30. Domani ultimo appuntamento con il collaterale **Musica in video** presso l'Università Bocconi (via Sarfatti, 25). Ore .

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ 900
via Savona 7, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Parino e numerosi i posti a sedere

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour.** Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue

■
Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito ai . Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice 24, tel. 02 660.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 18, tel. 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna. In bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 590.02111
Locale formato da due . Al piano superiore ornato un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, , qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA**
viale Rasubio 14, tel. 02 659 7184
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ O
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di tinteland importato nel di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Boriola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE



via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

■ **CANFAMILAND**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonolni, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo . Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
Baruan 19, tel. 02 813 0548
cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILABÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menù tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Piamonte 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Fontelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91743
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ H
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
dall'arredo molto curato, d'ispirazione po. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■
16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fonduta di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese

■ **KIRRIBILLI**
via Castelbarco 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tonnelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295 19768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta

■ **MAKIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336 04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Allaguardia 14, tel. 02 583.0815
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO & MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■
via Bonnet 5, tel. 02 659.0038
Locale ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese , tel. 02 843.7843
Osteria storica. Si beve vino e si mangiano panini e affettati

■ R
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 3386
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ **SURFER'S DEN**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj

■
Borfamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

Come di notte l'uomo c'è ma non si vede



○○○ **Soggetti:** affascinanti

■ **Allestimento:** lascia a desiderare

Catalogo: ottime le riproduzioni

○○○ **Le grandi tele** di Alessandro Papetti, l'antiaccademico appassionato storia della pittura contemporanea

La presenza dell'uomo è solo evocata negli interni di Alessandro Papetti. Eppure il trait-d'union tra queste nuove opere e quelle precedenti è l'essere umano. I grandi spazi, amplificati dall'uso del colore - grigi, blu, ocra, tocchi di giallo e bianco - accanto alla dimensione fisica svelano anche quella esistenziale come in alcuni dipinti Vaglieri e Romagnoni. Tempo e spazio sono sospesi e si moltiplicano all'infinito anche quando i particolari (negli altoforni) si fanno troppo affollati e descrittivi. Il talento di Papetti - artista autodidatta che ha guardato Giacometti e Lucien Freud - cerca nuove vie di sperimentazione nei torsi, diafani nudi di donna fondo scuro; come le altre opere li ha intitolati «Notturni». In questa serie e in quella dei cantieri navali, che ricordano silenziose cattedrali gotiche, la pittura indaga le infinite possibilità della rappresentazione.

Alessandro Papetti, Studio Forni, via Fatebenefratelli, 13 tel. 02.2 Fino al 9 novembre. mar.-sab. 10-13/16-19,30.

A fare da star una stilo ricoperta di diamanti

La nuova linea Dunas richiama i colori del deserto

Caran d'Ache Penne da sogno in mostra da Cerruti

La più ammirata si chiama Modernista Diamonds, la stilografica più cara del mondo. E' stata la star della serata-evento organizzata ieri allo store Cerruti di via della Spiga, dove tra abiti griffati e giacche di tendenza, Caran d'Ache ha messo in mostra i suoi prodotti: strumenti per la scrittura, per il disegno e accessori di lusso. La «penna-fenomeno» entrata nel Guinness dei primati, è ricoperta da 5.168 gemme incastonate dal gioielliere e orafo ginevrino Robert Perron. Ha richiesto ben sei mesi di produzione, ed è stata venduta nel 1999 da Harrod's per 169 mila sterline.

Fino a d[illegible] saranno esposti anche altri pezzi che hanno fatto la storia della scrittura, come la Modernista Gaudì, creata in [illegible] del grande architetto di Barcellona, capitale del modernismo. E sempre tra le edizioni limitate, molta curiosità per la prima visione milanese della Gotica, della Pova, della Lagoon e della Hong Kong 1997. Una passerella da far perdere la testa ai collezionisti. La maison ginevrina, fondata nel 1927, rinomata per la [illegible] linea storica, si rifà il look. Quest'anno punta sulla collezione Dunas, la novità per il Natale. Un oggetto che si distingue per il design, le linee soft, che si integrano perfettamente con la classica forma esagonale, e i colori ispirati al deserto: beige, nero, corallo e avorio. [a. fre.]


COLORI CALDI La linea Dunas

Il marchio fiorentino era famoso per i biglietti fatti a mano

Nel rinnovato negozio di via Manzoni tutti i nuovi oggetti

E ora Pineider si mette a fare anche borsoni piatti e scatole

Dalle parole ad altri oggetti. Pineider, marchio fondato nel 1774 a Firenze, famoso nel mondo dello scrivere per la varietà di tipi e colori di carte e [illegible] fatti a mano, ha deciso di ampliare la produzione. Il progetto è stato affidato alla stilista Rebecca Moses, newyorkese di nascita, ma italiana per gusto e stile, semplice ed essenziale. Il negozio di via Manzoni 20, ristrutturato su tre piani dall'architetto Luca Piatti, è [illegible] trasformato in [illegible] ideale, [illegible] stanze dedicate alla donna, all'uomo, al bambino. Da Pineider si continuerà ad andare per scegliere i biglietti da visita, le partecipazioni, gli inviti per battesimi e compleanni, proposti però in versione rinnovata. Ma in più si troveranno borsoni da viaggio o portadocumenti, oggetti per la casa come cestini di vimini, scatole, vuotatasche, argenti, servizi di piatti e bicchieri, centrotavola, portatovaglioli, segnaposti, vasi di vetro soffiato, stampe, coperte di cachemere e pantofole.

Nuovissime le candele profumate, gli spray da ambiente e i profumi per la casa, in quattro fragranze. In più la possibilità di fare la lista nozze, per la quale c'è solo l'imbarazzo della scelta. Per informazioni: numero verde 800001774. [a. fre.]


LA STANZA DELL'UOMO nell'atelier in via Manzoni

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
[illegible] 28, tel. 02 392.73861
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra [illegible] la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ CASTELLO SFORZESCO
[illegible] Castello, tel. [illegible]
In esposizione **Arco di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi [illegible]. Paolo di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. [illegible] sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere [illegible] della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una [illegible] importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Previati, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 291.09633
In esposizione **Fausta Squatriti.** Dalle prime opere in acciaio e tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza [illegible] nostra società. Fino al 9 novembre.

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546 [illegible]1
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In [illegible] una trentina di [illegible] dal 1989 a oggi. Orario: 10-19, [illegible] fino [illegible] 22. Chiuso [illegible]. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** [illegible] dello [illegible]. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il [illegible]. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo [illegible], Vincenzo Castella, [illegible] Cresci, Mario [illegible] Blasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Iodice, Pino [illegible], Carlo Orsi, Luca [illegible], Davide Tranchina. [illegible]: tutti i giorni [illegible]9. Domenica [illegible] chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ [illegible] KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della [illegible] fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
[illegible] 10, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 no[illegible].

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della [illegible] 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, [illegible] in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. [illegible] al 9 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.[illegible]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Barbara Bucchianeri, scattate durante il suo ul[illegible] viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al [illegible] novembre.

■ GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Mario Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si al[illegible] tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ GALLERIA TA MATETE
[illegible] Garibaldi 70, tel. 02 869.2290
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti [illegible] contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ [illegible]
via Hoepli 3, tel. 02 86471
In esposizione **Inaction.** Fotografie di Alex Fason. Immagini in bianco e nero raccontano il lavoro dei writer. Orario 9.30-19. Fino al 7 novembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25662
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla [illegible], l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. Festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese, [illegible] e sempre con soggetti realistici e notturni. Orario: 10-13 e 14-18.30. Festivi 10-18.30. [illegible] 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. César, Espansione n°10/ Flavio Favelli,** [illegible]
Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione [illegible] **Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della [illegible] Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. [illegible].869
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bellini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

■ [illegible]
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** In mostra un continuum di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o in bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. [illegible] il 9 novembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

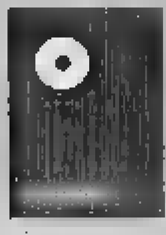
■ REFETTORIO DELLE STELLINE
[illegible] Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Periscopio 2002.** La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi 5/7. Dipinti, foto e installazioni alle Stelline, video alla Posteria. Tutti i giorni, orario: 10-19. Fino al 29 aprile.

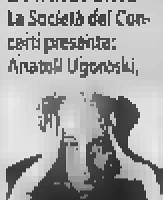
■ TEATRO DAL V[illegible]
[illegible] Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06375
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini di edifici teatrali e palchi. [illegible]: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti di segni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude [illegible] "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati coi nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 [illegible]

■ CLASSICA
Aspetti del secondo Novecento Musicale in Italia: Arditti Quartet. Musiche di Luca Francesconi, Bela Bartok, Gyorgy Kurtag, Jacopo Baboni Schilingi, Luciano Berio. Ingresso euro 16-8. Teatro Dal Verme via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05201. Ore 20.30.

■ INCONTRO
Marina Warner si presenta al pubblico. Partecipa Marialuisa Bignami. Ingresso libero. British Council via Manzoni 38, tel. 02 772.221. Ore 18.

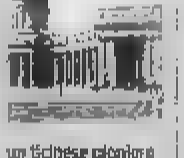


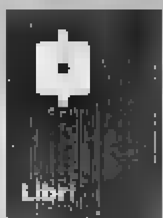


■ PIANOFORTE
La Società dei Concerti presenta: Anatoli Ugorski, pianoforte. [illegible] di Bach, Brahms, Schumann, Schubert, Chopin. Ingresso euro 20-25. Conservatorio v. Conservatorio 12, tel. 02.669.86956. Ore 21.

■ AFRICA
Viaggio tra le musiche del mondo: incontri e ascolti guidati da Patrick Fasolotti. Swinging Etiopia. La musica etiope prima e dopo l'età dell'oro. Ingresso libero. Biblioteca Venezia via Frisi 2/4, tel. 02 884.65799. Ore 21.

■ UNIVERSO
L'Università degli Studi di Milano organizza "Incontri galileiani". Il prof. Tullio "Come evolve l'Universo?". Teatro Studio via Rivoli 6, tel. 02 723.33222. Ore 17.

■ FOTOGRAFIA
Presentazione del libro "Ivan Bianchi.  un ticinese pioniere della fotografia a S. Pietroburgo", di Mario Redaelli, Pia Todorovic' Strähl, Ekaterina Anisimova. Primi scatti di S. Pietroburgo. Associazione Italia-Russia via Silvio Pellico 6, tel. 349 675.1448. Ore 18.30.



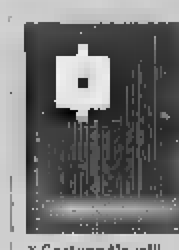
■ ROMANZO
"Mani pulite. La vera storia", di Gianni Barbacetto, Peter Gomez, Marco Travaglio. Cronache e racconti, dati e date, carte segrete e retroscena inediti di 10 anni di storia italiana smentiscono il revisionismo ufficiale. Editori [illegible]. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

■ MUSICA
Per Novecento Musica: "Il tè delle tre" di Gino Negri. Con Ambra Noè e la sua compagnia. Ingresso biglietto intero 7.50, ridotto per abbonati 1.50. Teatro Arsenale via C. Correnti 11, tel. 02 655.391. Ore 21.

■ [illegible]
"Barrymore e la metafora dell'attore". Lezioni di teatro con Pier Luigi Mirasi, in occasione del suo spettacolo al Teatro Oscar. Messaggerie Musicali c.so V. Emanuele II, tel. 02 760.55450. Ore 18.

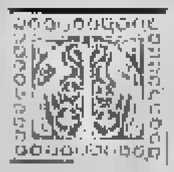
■ INACTION
In mostra il lavoro di Alex Falson. Fotografie sia a colori sia in bianco e nero sulle tracce dei writer, sottoscritti, treni, ponti. Rappresentate come composizioni fotografiche autonome. Libreria Hoepli via Hoepli 5, tel. 02 864.871. Fino al [illegible] novembre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica



a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Galleria Blu via Senato 19, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

■ ARCA DI FILO
In mostra cento rari



pezzi che raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. Sala Castellana, Sala 38. Castello Sforzesco piazza Castello, tel. 02 884.63665. Fino al 10 novembre.

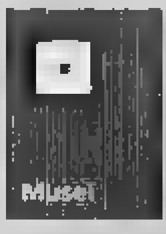
■ OLTRE
Oltre il visibile. Attraverso ingrandimenti fotografici di si svolge la ricerca sui controlli non distruttivi nelle opere d'arte. Collabora il Centro Restauro Nicola di Aramengo. Galleria Agle via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377. Fino al 10 novembre.



■ CARTIER VISTO DA SOTTSASS
Oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

■ [illegible]
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ LUOGHI
Luoghi invisibili. In occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene



presentata una selezione di foto di Armin Linke, Giacomo Costa, Olivo Barbieri, Loris Cecchini, che rappresentano paesaggi urbani. Photology v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.

■ ADORAZIONE
In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" dei maestri leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.



■ PALA[illegible]CHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e il patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità all'Università di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe di grande formato sono virate alla seppia e selenio. Galleria Karsten Greve via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi Charles Eames e la moglie Ray. Triennale v.le Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61	
Polizia	113 / 02 622.61	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. sanitaria	118	

Aem 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848.888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie [illegible] 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	[illegible] 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 / 02 698.5
Guardia forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199 955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), via Boccaccio 26, piazza Sempione 8, via Moscova 22, corso Monforte 19, piazza S. Maria Beltrade 1

[illegible] (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, [illegible], Fulvio Testi, Melchiorre Gioia) via De Angeli 15, via Cellecchio 4 (zona QT8), via Cinque Maggio 1, via Grigna 9, via Lario 7/a (vicinanze piazza Bengasi)

Sud ([illegible], Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti) piazzale Lodovica 2 (vicinanze via Calatafimi), viale Umbria 19, via Baroli 20 (angolo via Montegani), piazzale Gabrio Rosa 11, viale Ungheria 10, corso Ventidue Marzo 23 (vicinanze piazza Cinque Giornate)

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, [illegible], Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro) viale Monza 74, via Vitruvio 11, via [illegible] 65, via Porpora 136, viale Romagna 25, via Tonale 26, via Malocchi 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Bolati, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via [illegible], via Lorenteggio 208, via Bagarotti 40, via [illegible] 12, via Novara 123, via Margherita 18 (angolo via Ravizza), via Solari 40

Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale [illegible] 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Famagosta 3, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Vespri), viale Corsica 42, via Ronchetti 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

IL TEMPO

Poche nubi in mattinata, in moderato aumento durante il giorno, senza fenomeni di rilievo. Domani maggiori annuvolamenti e qualche pioggia.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	10	15	[illegible]
Massima	22	21	19
Prob. pioggia	25%	45%	55%

LA REGIONE OGGI



OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

Accettabile

■ Per lavori in corso è chiusa via Pomponio Mela da piazza Tolomeo a piazza Copernico.
■ Senso unico alternato, per un cantiere, in via Massa S. Giuliano da via S. Ottero a via Torrimpietra.
■ Vietata alle auto, per lavori, via del Foro Italico dalla Farnesina a corso di Francia in direzione di via Salaria.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002

vivereroma

L'ASSEMBLEA ANNUALE

La relazione di Giancarlo Elia Valori. Veltroni: non è più soltanto la città dei ministeri ||| MICHELA TAMBURRINO A PAG. 3

Gli industriali: rendere Roma competitiva

Parterre delle grandi occasioni per l'Assemblea dell'Unione Industriali di Roma 2002, che si è svolta ieri mattina alla sala Sinopoli del Nuovo Auditorium. Ad ascoltare la lunga e dettagliata relazione del Presidente Giancarlo Elia Valori, due premi Nobel, Rita levi Montalcini e Carlo Rubbia, tanti ministri e i vertici delle amministrazioni locali al completo. Valori oltre a parlare della Finanziaria e delle riforme strutturali per rilanciare aziende competitive sul mercato mondiale, ha riassunto la situazione dell'economia romana: «Resta diffuso il clima di fiducia apprezzabile [illegible] i numerosi episodi di incertezza quali la fragilità [illegible] crescita americana, gli scandali finanziari internazionali e le incognite legate alla risalita delle quotazioni del petrolio». In crescita l'export con buone previsioni per il futuro, tra i settori manifatturieri buone prospettive aspettano l'industria degli [illegible] di precisione, medico-chirurgici, le industrie chimiche, la gomma e le materie plastiche, la costruzione e installazione di macchine.

In prima fila, Veltroni, Storace e Moffa, a fianco il presidente della Confindustria D'Amato che ha parlato di Roma come capitale europea.

[illegible] DI [illegible]

L'irresistibile ascesa di Teresa Ciabatti primo romanzo seconda ristampa

Lo chiamano un fenomeno. Il suo primo romanzo «Adelmo torna da me», uscito due mesi fa, è già alla seconda edizione per i tipi della Einaudi Stile Libero. Si snoda tra l'Argentario e Roma e racconta le ambizioni e le depressioni della borghesia romana. Per festeggiare tanto rapida ascesa della ventottenne scrittrice romana Teresa Ciabatti, stasera book-party a casa di Mario Andrea Vattani. L'infanzia a Orbetello, poi il trasferimento a Roma dove conosce sia i centri sociali sia il mondo dei pariolini.

MIRELLA SERRI A PAG. 6



TERESA CIABATTI (FOTO GIULIA CIABATTI)

CIME TEMPESTOSE ALLA [illegible]

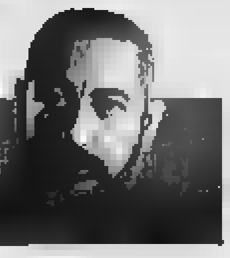


niente

Situazione dialettica alla Sapienza. Parla il rettore Giuseppe D'Ascenzo dopo le dimissioni annunciate da dieci presidi di facoltà che protestano contro il blocco delle assunzioni deciso dal CdA. «Io non mi dimetto né accetto le dimissioni dei presidi» dice. E al preside di Scienze Politiche che ne chiede le dimissioni replica: «Lo faccia lui».

DANIELA ASTARA A PAG. 6

Ospiti



Il tenente Conde al Colosseo

LEONARDO PADURA FUENTES

DEVO essere arrivato a Roma in treno o in aereo, non ricordo. E' stato nel 1994, forse nel mese di maggio o giugno. Non ricordo [illegible] dove alloggiavo. Ciò che di sicuro è rimasto, nel mio ricordo, è che in quella mia prima notte a Roma, l'amico Daniele Lorenzi, [illegible] anfitrione nella città, ci portò, ormai a tarda ora, a vedere uno degli spettacoli indimenticabili della mia vita: il Colosseo.

Per un uomo nato nei Caraibi, dove le pietre con una storia non hanno più di tre o quattro secoli - quando [illegible] molto, molto vecchie -, essere nella notte romana davanti al [illegible] più famoso dell'antichità doveva essere un'emozione speciale e, quasi per forza, indimenticabile.

Negli anni, e grazie ai miei

L'autore presenta a Roma «Addio Hemingway» Stasera, ore 21, al Posto delle fragole. Domani alle 18 alla libreria Odradek

libri, ho potuto visitare diverse città famose nel mondo: New York, Parigi, Madrid, Barcellona, Firenze, e anche la particolarissima Venezia, però non ho mai più provato, davanti a un edificio, l'emozione profonda che ancora oggi conservo del mio primo incontro con il Colosseo.

Dopo quella visita iniziale sono tornato a Roma diverse altre volte. Ho percorso le strade di Trastevere, ho lanciato una moneta nella Fontana di Trevi, ho mangiato gelati nella celebre caffetteria B[illegible] e sono quasi stato derubato del portafoglio da una zingara all'uscita del Museo Vaticano. Ma la Roma più speciale nella mia memoria continua a essere quella della notte in cui mi trovai davanti al Colosseo, e che, quasi per completarne la magia, fu coronata dalla possibilità di parlare, dal cellulare del mio amico Lorenzi, con mia moglie che era a Cuba e dirle, con le poche parole che mi venivano sulle labbra, che stavo godendo di una emozione unica che, lo sapevo già in quello stesso istante, sarebbe [illegible] indimenticabile per il resto dei miei giorni di permanenza sulla terra.

OPEN D'ITALIA ALL'OLGIATA

Il via con la Pro-Am: professionisti e amatori si sfidano

Rocca in squadra con Franco Chimenti Zoff con Harrington; Carraro con Fiorioli

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7



IL CIRCOLO DELL'OLGIATA

RAPINA CON SPARATORIA

Poliziotto indagato I colleghi: «Questo è il ringraziamento»

Il questore stempera: «E' normale» E il pm Scavo: «E' un atto dovuto»

MARA MONTANARI A PAG. 4



IL CORPO DI UNO DEI BANDITI UCCISI

TEATRO [illegible]

In scena il dramma di Arthur Miller Erano tutti miei figli

Protagonisti della pièce Giulia Lazzarini e Umberto Orsini. Regia di Cesare Lievi

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. 9

VATICANO

Domani Veltroni consegna al Papa le chiavi di Roma

Il 14 novembre Giovanni Paolo II andrà in visita a Montecitorio

GIACOMO GALEAZZI A PAG. 2

RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR



GIACOMO GALEAZZI
Giornalista

AFFISSIONI. Il sindaco: «L'opposizione finora si è dimostrata "sorda"»

Manifesto selvaggio Veltroni richiama i suoi

Walter Veltroni richiama anche i partiti dell capitolina a non seguire la strada delle affissioni abusive dei manifesti. tema su cui l'opposizione si è mostrata finora «sorda», e cui però, per Veltroni, la maggioranza si deve distinguere.

Veltroni ha così scritto una lettera ai segretari dei partiti maggioranza capitolina per tornare a porre «il grave problema delle affissioni irregolari e abusive dei manifesti». «Più volte - scrive il sindaco - ho rivolto appelli inviti a tutte le forze politiche affinché episodi di affissioni selvagge di manifesti che deturpano e offendono la bellezza della città non si verificassero mai più. Da parte delle forze di opposizione stata una sostanziale sordità. Si ripetono, quotidianamente, violazioni che deturpano la città. Nei giorni scorsi, tuttavia, ho avuto modo di come siano stati affissi irregolarmente manifesti anche da parte dei partiti della maggioranza che sostiene il governo della città. Abbiamo già provveduto, nei limiti del possibile, a far deaffiggere le affissioni abusive».

Va bene

Provincia di Roma due nuove vetture allestite per la scuola guida dei disabili; Fiat Punto Speedgear per chi soffre di handicap neuromuscolari e una Fiat Punto per i non udenti

Va male

E' sempre più caccia di frodo nella Riserva di Decima- Malafede. Domenica sono stati fermati due bracconieri che con l'aiuto di cani e reti, cercavano di catturare un'istrice nella sua tana

OGGI DIECI LINEE ATAC PERCORSO

/// Oggi pomeriggio in centro si terrà un corteo organizzato dall'Associazione nazionale per la lotta all'Aids. Il dei partecipanti è previsto per le 15,30 in piazza della Repubblica e dopo circa un'ora il corteo partirà puntando sul Ministero delle Finanze. Il percorso prevede il transito in via Vittorio Emanuele Orlando e via XX Settembre. Sino alle 17,30 circa le linee bus 16, 36, 60 Express, 61, 62, 84, 175, 492, 590 e J2 saranno deviate su percorsi alternativi. In particolare, al passaggio del corteo, la linea 16 potrebbe limitare le nel tratto via Giovanni Costamagna-stazione Termini.

DIRITTI DEL GUATEMALA

/// Oggi, alle 18, al Centro Culturale Libreria Bibli, l'Amnesty International (Circoscrizione Lazio) invita all'incontro «Guatemala - Diritti umani violati e progetti per le aree più povere e socialmente emarginate». Intervengono: Marco Bertotto, Antonino Colajanni, Daniel Palacios, Sergio Vives.

«DODICI

/// Oggi, alle 18.30, alla Residenza Ripetta verrà presentato il libro «Dodici settembre- Il mondo non è al punto zero» di Tommaso Padoa-Schioppa. Interverranno con l'autore: Boris Biancheri, Andrea Riccardi, Stefano Silvestri. Modera l'editorialista della «Stampa» Pierluigi Battista.



la foto

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SCOLASTICA: PIU' ROSPI, MENO INSETTICIDI

"Più rospi, meno insetticidi" è il titolo della campagna di informazione scolastica rivolta alle scuole elementari presentata ieri al Bioparco, dove si sono dati appuntamento 1.500 alunni appartenenti a 50 scuole della provincia di Roma che hanno ricevuto un rospo a classe ed un opuscolo informativo sull'anfibio più maltrattato ma anche più utile, visto che si nutre di insetti fastidiosi come la zanzara tigre. [FOTO BIOPARCO]

VOLONTARI ANZIANI MUNITI DI CELLULARE A GUARDIA

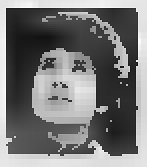
400 ANZIANI

Tutti i giorni 400 anziani svolgono servizio di volontariato nei parchi armati di cellulare collegato con una centrale operativa delle forze dell'ordine, con il pronto soccorso, l'Ama e il servizio giardini.

il nome

AL QUARTIERE INFERNETTO UN CONCERTO IN RICORDO DI LUCIO

Domani nel quartiere Infernetto, un grande concerto di piazza, dove 10 artisti emergenti canteranno il repertorio del cantautore di Poggio Bustone. «E' la prima volta nella storia del quartiere - ha detto il presidente del XIII Municipio, Davide Bordoni - che viene organizzato un evento così importante».



«Il rating riflette il ruolo strategico di Atac nelle rete dei trasporti di Roma, il forte sostegno che riceve dal governo comunale, regionale e centrale, il suo ridotto indebitamento nel medio termine»

Raffaele Carnevale, di Standard & Poor's, spiega l'assegnazione del rating «A+» all'Atac

Se il Papa non va in parrocchia i parrocchiani vanno dal Papa

Se la mont a Maometto, Maometto alla montagna. Un feeling più forte degli acciacchi, l'Urbe stringersi attorno a Karol Wojtyla. Dopo un riposo forzato di dieci mesi per l'artrosi al ginocchio, il Papa non rinuncia a tastare il polso di una metropoli conosciuta da dottorando in teologia: abbraccerà presto le parrocchie capitoline. Imparò ad amare Roma nell'immediato dopoguerra intervallando lo studio a colloqui lungo i Fori Imperiali seminaristi e "cives romani". Una scintilla era scoccata. Giovanni Paolo II riprenderà il personale cammino da dove lo aveva lasciato un anno fa. Appena eletto si presentò un po' esitante ad una piazza San Pietro gremita («sono di un paese lontano»). un quarto di secolo ha fatto del profondo dialogo con Roma uno dei capolavori della sua missione. L'arrivo dell'auto targata SCV1 da evento unico, quasi un'inusuale apparizione "fuori contesto" nelle periferie, cominciò a trascolorare in presenza costante, affettuoso filo diretto con la romanità, continuativo segno di attenzione. A febbraio le difficoltà a camminare gli avevano imposto di cancellare tutte le date. Un brusco cambiamento di programma, giudicato definitivo da molti osservatori. Incontrare i propri parrocchiani è divenuto appuntamento-chiave, così il vescovo polacco della "Caput mundi", pur di riprendere uno dei leit-motiv del suo pontificato, ha deciso di far ricorso a un "escamotage". A partire da dicembre, la domenica mattina sarà dedicata ai fedeli romani. Stavolta, però, saranno loro a fargli visita nell'Aula Paolo VI. Le nuove di incontro tra il Pontefice e le comunità della diocesi verranno inaugurate il 1 dicembre, prima d'Avvento, da Santa Prudenziana, la parrocchia scelta dai filippini come punto d'incontro. Il Papa li riceverà nella sala Nervi, come avviene per le udienze del mercoledì e celebrerà la solo per loro. Il 24 febbraio doveva essere lui ad entrare nell'antica chiesa al Viminale: il ginocchio dolorante lo costrinse al forfait. La celebre esortazione abbiate paura» nasce da una speranza che non sa arrendersi. Trecentouno parrocchie (la prima 24 anni fa alla Garbatella) e istituzioni visitate. Domani il sindaco gli consegnerà in Vaticano la cittadinanza onoraria. Wojtyla «civis nus» San Paolo. La decisione è stata presa due settimane fa all'unanimità del consiglio comunale. «Un fatto storico- osserva Veltroni- ma anche un gesto pieno di affetto e il segno della della città nei confronti della sua guida spirituale». Una cerimonia sobria, essenziale che racchiude «tutta l'intensità del rapporto che lo lega ai ro giorni, sui muri della capitale, campeggia l'abbraccio del Papa a bambino. Sui manifesti fatti stampare dal Comune la grande scritta «diamo cittadinanza all'amore per gli altri». Un'idea nata proprio da una frase del Pontefice: «Roma è la mia seconda città». Il 14 novembre ad attendere Giovanni Paolo II darà un altro atteso e significativo incontro con Roma: il esordio a Montecitorio. D'altronde già nel '98, in Campidoglio, confidò di sentirsi «a casa».

Domani il sindaco Veltroni consegnerà in Vaticano a Giovanni Paolo II la cittadinanza onoraria Wojtyla come San Paolo

L'UNIONE INDUSTRIALI Alla Sala Sinopoli il pienone per la relazione frutto di un'indagine sulla città ▪ Un plauso allo spirito innovativo

Il Presidente ha ricordato i dati economici: saldo in aumento più della media nazionale, primato di export ▪ La tecnologia è il vero tesoro

Valori, c'è una città in crescita che guarda all'Europa da leader

Pace fatta almeno in pubblico tra Veltroni, Storace e Moffa non è mancata la domanda sul Prg e il Sindaco: «Noi [illegible] vogliamo slittamenti di tempi» Milletrecento ospiti tra politici e imprenditori, [illegible] Rita Levi Montalcini e Giulio Andreotti

MICHELA TAMBURRINO

Non è bastata la Sala Sinopoli del Nuovo Auditorium per accogliere tutti gli ospiti in[illegible]ti dell'Unione Industriali di Roma per l'Assemblea generale 2002. Platea [illegible] grandi occasioni, milleduecento posti [illegible]pati, loggione compreso. E dire che non era in programma il concerto storico di Daniel Barenboim [illegible] [illegible] relazione sull'economia [illegible] proiettata verso l'Europa. Sul palco gli stati maggiori dell'Unione, con l'aggiunta [illegible] un ospite d'onore Jacques Delors, sulle poltroncine rosso fiamma per la prima volta vicini [illegible] sereni dopo i tanti fulmini degli ultimi giorni, [illegible] sindaco Veltroni e il presidente della Regione Storace, angeli custodi, il presidente della provincia Moffa e il presidente dell'Rcs Cesare Romiti. Storace e Veltroni hanno parlato fitto-fitto come due scolari indisciplinati durante le ore di lezione, ma hanno assicurato ai curiosi che la discussione para-istituzionale viaggiava di comune accordo. Sempre in posizione di rispetto, Rita Levi Montalcini [illegible] [illegible] senatore Andreotti e all'onorevole Biondi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, i ministri Buttiglione, Stanca, La Loggia, Gasparri, subito davanti a Piero Fassino e a Oliviero Diliberto. E ancora una [illegible] di assessori, un gruppo nutrito di imprenditori e il Rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni.

Il presidente dell'Unione industriali [illegible] [illegible] Giancarlo Elia Valori ha regalato al pubblico un quadro ampio [illegible] situazione non solo romana. Si è concesso due ore e mezza di tempo per illustrare nel dettaglio la spinta che porta Roma a farsi sistema e che porterà Roma leader in Europa. «Rendere la capitale competitiva rispetto alle altre realtà nazionali [illegible] europee», è quello [illegible] Valori chiede agli attori politici e istituzionali. E lo chiede proprio perché Roma fa registrare un'inversione positiva [illegible] tendenza ri[illegible] alle incertezze e alle crisi che investono i mercati internazionali come i nazionali e che inducono a correggere al ribas[illegible] le aspettative di crescita del fatturato estero. Qui si plaude all'elevato spirito imprenditoriale di Roma, confermato da un saldo di crescita delle imprese superiore alla media nazionale e pari [illegible] 2,6% (dovuto in larga parte alle iniziative al femminile che attualmente sono quarantamila)». Tra gli altri elementi positivi della situazione romana posti in evidenza da Valori, i quattro decimali in meno rispetto al dato nazionale del tasso di disoccupazione che, a Roma, è dell'6,3%. Un alto primato Roma [illegible] strappa in termini d'occupazione grazie ai suoi 57.000 nuovi po[illegible] di lavoro, con una particolare presenza nei settori dell'elettronica e nelle telecomunicazio[illegible] che, solo nel distretto della Tiburtina, raggiungono 215 unità degli oltre 17 mila addetti. Sempre parlando della Tiburtina, vanto della città, si [illegible] citato anche il fatturato che tocca i 780 milioni di euro mentre un terzo delle aziende valuta un aumento dell'export. Infatti: «Anche le previsioni spingono all'ottimismo - ha proseguito Valori - perché oltre un terzo delle aziende prevede un aumento dei nuovi ordinativi». Ma gran parte del [illegible] intervento [illegible] rivolto alla necessità di costruire «un modello europeo di sviluppo diverso da quello statunitense», ed ecco compreso il welfare, uno sviluppo sostenibile che faccia dei cittadini protagonisti coscienti della loro crescita.



Fila [illegible] ministri con due Nobel

In milletrecento ieri hanno partecipato all'Assemblea dell'Unione Industriali di Roma 2002. Nelle prime file, il presidente del Senato Marcello Pera, il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, il senatore a vita Giulio Andreotti e Rita Levi Montalcini. Dietro di loro i ministri dell'Innovazione Tecnologica Lucio Stanca, delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, delle Regioni Enrico La Loggia, delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. E ancora il sottosegretario Gianni Letta, il viceministro Ugo Martinat e Giovanna Melandri. A poca distanza il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero Diliberto e quello dei Ds Piero Fassino. Inoltre il vicesindaco Gasbarra il senatore della Margherita Bordon, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli, il presidente della Rcs Cesare Romiti, l'imprenditore Francesco Caltagirone, il premio Nobel Carlo Rubbia, il presidente della Rai Antonio Baldassarre, di Elettronica Enzo Benigni.

Un'analisi a tutto tondo che ha fatto saltare, per questioni di tempi, gli interventi di Veltroni, Storace e Moffa. Il Sindaco ha detto a margine: «Inimmaginabile fino a 5 o 10 anni fa avere un'assemblea come questa. Roma [illegible] la città dei ministeri e del terziario. Oggi in questa sala si racconta l'espansione della città che si sviluppa armonicamente in [illegible] clima [illegible] concertazioni e tante presenze testimoniano questo cammino. Il patto per Roma è motore di sviluppo». Ma quel triumviro in prima fila (Veltroni-Storace-Moffa) tanto in [illegible] non poteva non stuzzicare la curiosità. Possibile che i tre, non abbiano anche solo per un attimo parlato del Piano Regolatore pomo di tanta discordia fino a qualche ora fa? Laconico il [illegible]: «La [illegible] posizione è chiara. Dopo 40 anni pensiamo che la città abbia diritto ad avere un Piano Regolatore e cercheremo di approvarlo entro il [illegible] dicembre. Se non dovessimo riuscire, per l'opposizione politica, lo faremo l'anno prossimo con la legge regionale che prevede s[illegible] la Provincia il punto di riferimento». A proposito di Provincia, è il suo presiden[illegible] Silvano Moffa che non commenta sul Piano Regolatore ma sulla relazione di Valori: «Dobbiamo mettere al centro la politica, l'economia, il valore ma non assoluto. Occorre recuperare alla politica la capacità di progettare e definire nuovi percorsi».

Roma ma non solo, soprattut[illegible] uno sguardo Europeo che solo in apparenza pare prescindere dalla Capitale. Il presiden[illegible] della Confindustria Antonio D'Amato che ha chiuso i lavori davanti a un auditorio in parte svuotato causa orario troppo avanzato, ne [illegible] certo: «Roma è una grande capitale e non è un caso che oggi da Roma si parli di Europa. Da qui parte il dibattito sui valori, sulle convergenze, sul rilancio della competitività. Ora bisogna scrivere una carta costituzionale sui valori per ragionare bene [illegible] quale Europa costruire». Tra gli imprenditori presenti anche Nicoletta Fiorucci: «A Roma si sta costruendo l'Europa perché Ro[illegible] per prima ha parlato di responsabilità sociale di impresa. [illegible] Valori ne ha sottoscritto la [illegible]ità con gli accordi [illegible] impresa e istituzioni».

IL [illegible] DI PIZZI



DA SINISTRA: ROMITI, STORACE, VELTRONI, MOFFA E D'AMATO



LETTA E BUTTIGLIONE



JACQUES DELORS



RITA LEVI MONTALCINI, ALFREDO BIONDI E GIULIO ANDREOTTI



DILIBERTO E FASSINO



BARNHEIM CON LA FIGLIA MARTINE

LA [illegible] CON [illegible]

Agente indagato per omicidio I poliziotti: bel ringraziamento

Il questore stempera: normale procedura. Se fosse stato incriminato, allora ci saremmo incatenati fuori della Procura Ma i colleghi di Mario T. sono sconsolati: «E' una cosa che lascia l'amaro in bocca» Il pm: è un atto dovuto

MARA MONTANARI



L'AGENZIA SCOMMESSE DOVE E' AVVENUTA LA SPARATORIA FOTO ANSA

«Indagare l'agente è una procedura [illegible] tecnica assolutamente normale». Scandisce [illegible] sillabe, il questore Nicola Cavaliere, per dare forza alle sue affermazioni. Non vuole sentire nemmeno parlare di tensioni [illegible] la Procura. Lunedì pomeriggio, l'agente scelto Mario T. che domenica ha sventato la rapina alla sala scommesse di San Basilio uccidendo due banditi, si è visto recapitare un avviso di garanzia. [illegible] pm Francesco Scavo, titolare dell'[illegible]chiesta, lo ha iscritto al registro degli indagati [illegible] l'accusa di omicidio volontario. «Non si poteva fare diversamente» spiega [illegible] magistrato.

Ne è convinto anche il questore: «In Procura stanno facendo il loro lavoro. Ci sono stati due morti, ci [illegible] i parenti, le parti civili. E' normale che ci sia un'inchiesta. Se l'agente fosse stato incriminato, allora sì, ci [illegible] incatenati fuori della Procura, [illegible] in questo [illegible] si tratta [illegible] un atto dovuto. Detto questo, aggiungo che siamo assolutamente tranquilli. L'agente ha compiuto il suo dovere nel rispetto delle regole. Certo - aggiunge - magari si poteva iscriverlo con l'accusa di eccesso di legittima difesa, [illegible] ripeto, rientra tutto nella normale procedura».

Tuttavia, ieri, in Questura l'atmosfera era piuttosto tesa. Nei corridoi di via San Vitale non si parlava d'altro. Mormorii e sussurri che vertono tutti sulla stessa conclusione: gli agenti sono compatti nel prendere le parti del collega.

«E' una procedura normale, questo si sa - dice un poliziotto di guardia alla portineria che preferisce restare anonimo - però quando vedi che fai il tuo dovere, rischi la vita e poi dalla Procura fanno uscire [illegible] notizia che sei indagato per omicidio volontario, è una cosa che lascia l'amaro in bocca. Io per otto anni ho lavorato alla Squadra Volanti, come Mario - racconta - era un inferno per il carico di lavoro e di rischi. Dopo tutti quegli anni sulla strada, ho ottenuto un trasferimento. Ora, faccio l'uscire, prendo lo stesso stipendio e corro meno pericoli. Lo dico perché episodi come quello capitato a Mario spingono tanti giovani colleghi a prendersela più comoda e magari a cercare di imboscarsi in qualche ufficio».

«Noi sappiamo che quell'iscrizi[illegible] non avrà seguito - aggiunge un altro agente - che il nostro collega non verrà incriminato, ma questo, la gente non lo sa. Che figura ci facciamo? Un giorno legge sui giornali che il capo della Mobile chiede una promozione del collega per meriti straordinari e poi il giorno dopo vede i titoli in cui si dice che quello stesso agente è indagato per omicidio volontario».

Anche alcuni sindacati autonomi si schierano su queste posizioni. Il Sodipo, Sindacato Apartitico Solidarietà di Polizia, fa sapere in una nota che l'iniziativa della magistratura «è infondata visto che le indagini hanno appurato, da una coerente ricostruzione dei fatti, che l'agente ha rischiato la propria vita per adempiere ad un proprio dovere, previsto dall'articolo 53 del codice penale, e che il dirigente della Squadra Mobile ha persino disposto una promozione all'agente». Secondo la Sodipo queste procedure potrebbe creare [illegible] precedente con il rischio di condizionare i poliziotti che potrebbero subire incriminazioni per sventare atti criminali.

Il Sap, Sindacato Autonomo di Polizia, si sofferma invece sulla tutela dell'indagato, chiedendosi come mai sia stato diffuso [illegible] contenuto di un atto giudiziario che doveva essere riservato.

Dalla Procura spiegano che l'iscrizione per omicidio volontario è stata un atto necessario in quanto altri tipi di reato non erano contestabili perché in presenza di [illegible] omicidio, le altre fattispecie previste - l'omicidio colposo e preterintenzionale - non rientrano nel caso avvenuto domenica scorsa. Inoltre, l'avviso di garanzia [illegible] stato emesso a tutela dell'indagato per consentire, quindi, al poliziotto di essere rappresentato durante gli accertamenti in particolare l'autopsia sui corpi dei due rapinatori uccisi, eseguita ieri all'istituto di medicina legale della Sapienza dal professor Luigi Cipolloni.

Entrambi i banditi sono stati colpiti e trapassati da tre proiettili, [illegible] dei quali, per tutti e due i rapinatori, [illegible] mortale. Per stabilire se siano stati sparati tutti dalla stessa arma saranno necessari ulteriori accertamenti. Gli esperti nominati dal [illegible] Sca[illegible] dovranno inoltre compiere altri esami per capire [illegible] quale distanza siano stati sparati i colpi e ricostruire le traiettorie.

Intanto proseguono [illegible] indagini per chiarire la dinamica della sparatoria. Dagli accertamenti finora eseguiti è emerso che anche i due rapinatori uccisi, Roberto Armini e Bruno Cedrini, hanno usato le loro armi, ma non è chiaro se i banditi abbiano risposto al fuoco dell'agente. Dalle armi dei due sarebbero partiti almeno tre proiettili conficcatisi nelle pareti dell'agenzia di scommesse. L'autopsia dovrà stabilire anche [illegible] uno dei rapinatori, quello che stava prelevando il denaro, sia stato colpito alla schiena.

[illegible] Il Nuovo caso di tomba «usurpata». Al posto dei nonni trova altri defunti



La targa è lì, al suo posto, nella zona del Pincetto Nuovo al Verano. Dentro la tomba, però, non ci sono le salme dei nonni paterni di una donna ha presentato una denuncia -querela ai vigili urbani, esasperata perché non riusciva ad avere notizie dei suoi cari, che dovevano essere regolarmente seppelliti in una tomba perpetua, nel cimitero monumentale del Verano di Roma. «In realtà la sparizione si è verificata 2-3 anni fa - ha precisato il comandante dei vigili urbani del III gruppo, Antonio Di Maggio, che ha trasmesso tutti gli atti della vicenda al sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Roma, Adelchi D'Ippolito - ma la donna si è decisa a presentare la denuncia solo in questi giorni, dopo aver appreso dell'inchiesta giudiziaria che è stata aperta l'estate scorsa sulle tombe del Verano. Il fatto è grave, perché si può anche ipotizzare la distruzione dei cadaveri per ragioni speculative».
Quando la donna ha constatato che sul loculo, di cui dal '57 era titolare suo padre, c'era il nominativo di un'altra famiglia ha chiesto delucidazioni agli uffici del Verano e si è sentita rispondere che il loculo era stato riconcesso, perché era stato dichiarato dall'amministrazione cimiteriale «vuoto». I vigili urbani hanno provveduto al sequestro del loculo.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

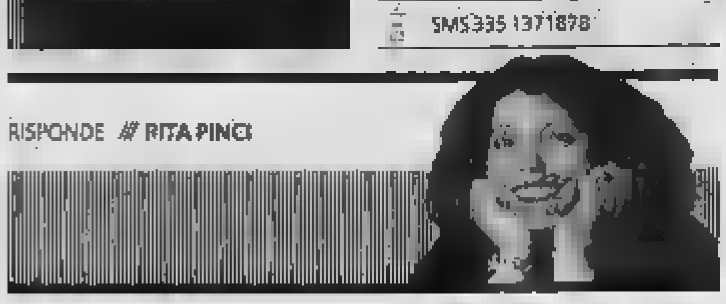
Via Barberini 50, 00187 Roma

viveteroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Sul Prg Aprile risponde a Storace

Adriano Labbucci
Portavoce di Aprile-Roma

Ringraziamo per lo spazio dato [illegible] convegno al convegno organizzato da Aprile e da Polis di sabato scorso sul Piano Regolatore di Roma che ha visto la partecipazione di autorevoli urbanisti, amministratori pubblici ed esponenti del mondo ambientalista. A tale proposito le scrivo perché ritengo necessario approfondire alcuni aspetti. In particolare su La Stampa del 28/10/02 [illegible] stato pubblicato un articolo firmato da Michela Tamburrino dal titolo «Storace all'attacco del Prg da oggi apre "Tavoli verdi"» in cui il presidente Storace rilascia alcune dichiarazioni nel merito della discussione sul Piano regolatore che noi giudichiamo false e pretestuose. Non è assolutamente vero che qualcuno di noi abbia chiesto di far slittare l'approvazione del Prg a dopo il 31 dicembre né una simile richiesta è emersa in nessuno degli interventi avvenuti durante [illegible] convegno in questione. Noi abbiamo solamente proposto delle modifiche e delle correzioni quali la riduzione delle cubature, il rilancio del progetto Fori, il [illegible] e [illegible] riqualificazione delle periferie. Un altro punto fondamentale che è stato sottolineato da più parti nel corso del convegno [illegible] quello di considerare esaurita la fase delle compensazioni e in tal senso dobbiamo rilevare che il sindaco Veltroni si è più volte pubblicamente espresso in questa direzione. Aprile e Polis hanno voluto aprire una discussione critica ma costruttiva all'interno della città convinti che [illegible] Comune di Roma saprà ascoltare ed accogliere le istanze e le proposte poste dalla società civile e dal mondo ambientalista. Se realmente il presidente Storace è interessato ad ascoltare e a fare proprie le nostre proposte [illegible] quelle delle associazioni ambientaliste non deve fare altro che ritornare sui suoi passi e rinunciare alla gravissima questione di «tagliare» i parchi del Lazio.

Giriamo al Presidente della Regione, Francesco Storace

BELLEZZE ARCHITETTONICHE "NEGATE"

Giulio Fiola
Architetto

Chi è che controlla o stabilisce il [illegible] di bellezza e [illegible] poi autorizza alla costruzione di edifici direi aberranti. Come si concilia in un paesino poco distante da Roma, ancora immerso nel verde, la costruzione non so bene se di una chiesa o altro con una facciata che ricorda quella di un edificio crollato?

AVVISO AI LETTORI
Per motivi tecnici ieri Vivereroma non è uscito. Le nostre [illegible].

LA SAPIENZA ||| Dieci i capi di facoltà che per protesta minacciano di rimettere l'incarico ▪ Il problema del decongestionamento del Policlinico

Parla Giuseppe D'Ascenzo ▪ Dice che la crisi «è solo economica» ▪ E respinge le accuse che vengono dalla presidenza di Scienze politiche

Il rettore: io non mi dimetto né accetto le dimissioni dei presidi



LA SAPIENZA

«Il Cda effettivamente ha preso decisioni che non gli spettavano Deve solo decidere quanto si può spendere ma come farlo spetta al Senato Se a Lanchester qualcosa non sta bene lasci lui»

DANIELA ASTARA PRONTU

«Non ho nessuna intenzione di accettare le dimissioni dei presidi». Il magnifico rettore della Sapienza Giuseppe D'Ascenzo (nella foto) [illegible] esitazione respinge la richiesta di dimissioni dei dieci presidi che l'8 ottobre scorso hanno firmato [illegible] lettera per protestare contro il blocco delle assunzioni deciso dal Consiglio di Amministrazione. I presidi avevano reagito a quello che considerano un attacco [illegible] loro autonomia decisionale.

«Le dimissioni [illegible] state una questione di principio, non sono state contro di me». Così Giuseppe D'Ascenzo spiega che tra il CdA e il Senato accademico c'è stato «un conflitto di competenze, il Consiglio di Amministrazione ha effettivamente preso delle decisioni che non gli spettavano. Il CdA, deve decidere solo in merito al "quantum", spetta poi al Senato decidere il tipo di investimento. Ma dopo l'ultimo CdA, - continue il rettore - la situazione si sta risolvendo, è stata ribadita l'autonomia del Senato».

Il 22 ottobre, in una nota il Consiglio di Amministrazione ha auspicato «che si realizzi la massima sinergia tra le attività dei due organi di governo della Sapienza, sempre necessaria, ma ancora più indispensabile nella attuale fase [illegible] difficoltà economico finanziaria e di bilancio dell'ateneo e del [illegible]ma universitario nazionale. Ribadendo la propria volontà di pieno rispetto dell'autonomia del Senato accademico e delle Facoltà, nell'esercizio delle rispettive competenze istituzionali.

Sull'ultimatum del 30 novembre prossimo, riguardante la piena attuazione delle delibere adottate dalle facoltà sulle risorse per la presa di servizio dei docenti il rettore dice: «Il primo novembre una parte prenderà servizio e l'altra in funzione del reperimento del[illegible] risorse sarà stabilito dal senato accademico quando prenderanno servizio».

Il CdA, nella st[illegible] seduta del 22 ottobre aveva deliberato anche che «la me[illegible] a disposizione delle risorse attualmente disponibili che danno luogo alla presa di servizio di 74 docenti e ha stabilito di assume[illegible] le decisioni relative all'enti[illegible] delle risorse da mettere [illegible] disposizione per il 2003 per l'assunzione [illegible] servizio degli altri docenti vincitori dei concorsi, nella prossima seduta [illegible] mese [illegible] novembre, quando [illegible] possibile tener conto dell'andamento effettivo della spesa e dell'evoluzione del quadro nazionale, in riferimento [illegible] legge finanziaria per il 2003».

E all'accuse di Fulco Lanchester, preside della facoltà di Scienze politiche, «di [illegible] uno dei responsabili della crisi della Sapienza, perché l'unica persona presente in entrambe le istituzioni, e che per questo motivo dovrebbe rassegnare proprie dimissioni», il rettore D'Ascenzo risponde: «Non [illegible] una novità che Lanchester mi chieda le dimissioni. Ma io non ho [illegible] intenzione rassegnarle. Quando le dimissioni saranno chieste perché ho fatto qualcosa [illegible] sbagliato, allora se ne potrà parlare. Se c'è qualcosa che non gli va bene le dia lui stesso le dimissioni».

Il sottolinea: «La Sapienza non ha mai avuto uno splendo[illegible] come adesso. Abbiamo 250 accordi internazionali, sono appena rientrato dalla Siria, invitato dal governo siriano. Abbiamo inaugurato il parco archeologico di Ebla, dove grazie agli scavi di Paolo Matthiae, docen[illegible] di archeologia alla Sapienza, è stao fatto uno dei più importanti ritrovamenti archeologici di argilla di questo secolo, ora si vorrebbe costruire [illegible] museo. Il governo ci ha anche chiesto una serie di accordi su Master di archeologia, restauro monumenti, certificazione qualità, e ambiente. Di cui l'università terrà dei corsi. La Sapienza è stata chiamata proprio per il suo grande p[illegible]gio internazionale. Andrò in Mozambico il prossimo 31 ottobre. Abbiamo portato la facoltà di economia in Argentina, a Buenos Aires e una facoltà di scienze politiche [illegible] San Pietroburgo. Abbiamo centri di ricerca scientifici in tutto il mondo».

Sulla crisi che la Sapienza starebbe attraversando, il rettore: «La crisi [illegible] solo economi[illegible] [illegible] deriva da una situazione generale e nazionale. Soprattutto dopo il taglio [illegible] contributo del fondo di finanziamento ordinario agli [illegible] Si sono mobilitati tutti i rettori, - dice D'Ascenzo - abbiamo scritto una lettera al presidente del consiglio Silvio Berlusconi. E sembra che il Governo si stia muovendo. Grazie al Ministro Moratti [illegible] [illegible] un primo intervento: abbiamo ricevuto 200 milioni di Euro, più di quelli previsti in finanziaria».

Un altro nodo della più grande università della Capitale è il caso del Policlinico. I debiti che sarebbero legati all'azienda policlinico e la questione dei mutui.

«Il governo con la delibera del governo Amato aveva ripianato i debiti del policlinico fino al [illegible]. Poi c'è stato un altro accordo tra Regione e Università e un intervento del governo che ha garantito i fondi per far ripartire il policlinico e riportarlo in pareggio di bilancio. Il problema - dice D'Ascenzo - è legato [illegible] decongestionamento del Policlinico. Deve partire l'ospedale Sant' Andrea, la seconda facoltà di medicina, e l'ospedale a Latina. Sono già stati trasferiti i primi letti. L'altro fattore delicato è legato all'applicazione della cosiddetta normativa Bindi, riguardante il fatto che le persone che abbiano superato i 70 [illegible] di età debbano andare in pensione. La fibrillazione, a questo riguardo, - conclude il rettore - è notevole».

Alla manifestazione hanno partecipato settemila studenti

In piazza contro [illegible] guerra e la Moratti



No alla riforma Moratti, no alla guerra. Questi i motivi della protesta degli studenti, promossa dall'Unione degli Studenti che è scesa in piazza ieri assieme alla Rete studentesca e a Studenti.net. Il «no deciso» alla guerra contro l'Iraq sarà la parola d'ordine degli studenti romani di Rete studentesca, sinistra giovanile e giovani comunisti che parteciperanno al Social Forum europeo di Firenze, dal 6 al 10 novembre, e che ieri hanno organizzato una manifestazione da piazza della Repubblica a piazza Santi Apostoli. L'opposizione all'attacco americano contro Baghdad è stato uno dei punti centrali della [illegible] portata in piazza dagli studenti (circa 7000 secondo gli organizzatori), che hanno dato vita ad un'assemblea pubblica a piazza Santi Apostoli alla fine del corteo. Il no alla guerra si è aggiunto alla contestazione contro la legge delega Moratti sulla riforma della scuola ed alla nuova Finanziaria. Dopo la giornata di mobilitazione di ieri, la Rete studentesca romana ha annunciato che parteciperà domani all'assemblea del Social Forum romano, in programma alle 17 alla casa dello studente in via De Lollis.

Lanchester controbatte: il Consiglio ormai risponde al pro rettore vicario

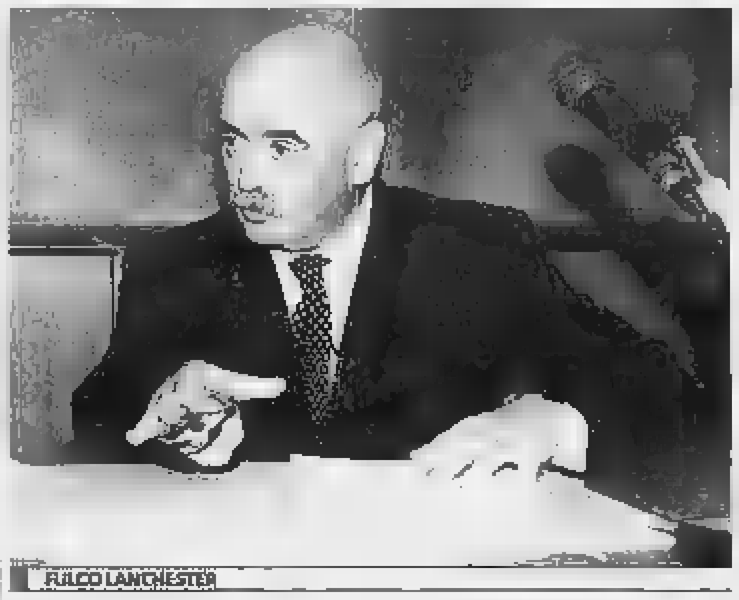
Una conferenza d'ateneo che coinvolga tutto il personale. E' una delle cinque soluzioni proposte da Fulco Lanchester, preside della facoltà di [illegible] politiche, nell'incontro dibattito organizzato dall'Acuni (l'associazione per l'autonomia della cultura [illegible] dell'università) che si è svolto lunedì [illegible] piazzale Aldo Moro, sul tema «La Sapienza: dimissioni di presidi».

Presenti: Giorgio Tecce, presidente dell'Acuni, Luigi Campanella, segretario, Andrea Magri, membro del Consiglio di Amministrazione della Sapienza, Adriano Ridlur, straordinario di chirurgia [illegible] membro del CdA fino a pochi mesi fa, il sindacalista Giuseppe Polinari, rappresentante R.s.u., due studenti di An, [illegible] Sandro Bonacci, rappresentante studenti nel CdA.

Le altre possibili vie d'uscita alla crisi della Sapienza, secondo il preside Lanchester, sono: far divenire la questione Sapienza un problema nazionale, dato che l'università ha il 10% dell'intero settore docente e studentesco. Dire la verità anche sui sacrifici, distribuendoli in maniera equa. Stabilire patti chiari con gli altri atenei del sistema universitario romano e laziale. E infine dare luogo al programma di polizzazione degli Atenei federati. Giorgio Tecce, presidente Acuni dice: «Alla Sapienza man[illegible] uno spirito corporativo. E poi c'è stata un'operazione di distruzione dell'università fatta da destra e sinistra con estremo rigore razionale, per facilitare le università private. In università si discute poco, non [illegible] più un posto di cultura, [illegible] [illegible] posto di lavoro».

Nell'incontro dibattito il preside Lanchester ripercorre le «cause recenti» di questa situazione: «Fino al mese di luglio il rettore aveva assicurato che le Facoltà avrebbero potuto spendere il budget certificato ad aprile. La discussione dunque a giugno era ancora limitata a ciò che sarebbe succes[illegible] della stipendialità del periodo aprile - ottobre. Non vale - dice Lanchester - trovare giustificazioni negli aumenti stipendiali che il governo avrebbe [illegible] sulle università e sullo sforamento della percentuale del 90% [illegible] fondo di finanziamento ordinario per spese di personale. [illegible] 23 luglio il CdA blocca i budget di facoltà - prosegue il preside di Scienze politiche - Il 24 settembre il CdA, conferma [illegible] la Sapienza come a più di altri atenei è in crisi. La specificità della crisi sta in ragioni di lungo periodo: non poter invertire la tendenza verso il declassamento ad università di seconda schiera; e ragioni a medio e breve periodo: non rispondere adeguatamente agli atti [illegible] programmazione operati con l'attivazione delle classi di primo e secondo livello. La situazione - dice Lanchester - certifica che il rettore dell'università è commissariato. I presidi [illegible] dimettono. Il CdA [illegible] risponde più a lui, ma [illegible] pro rettore vicario, mentre il pro rettore ordinario è stato escluso dalla gestione economica». Poi Lanchester parla di campagna elettorale: «E' iniziata con due anni di anticipo».

E per quanto riguarda la riforma universitaria, per la quale [illegible] [illegible] [illegible] le proteste da parte degli studenti, anche alcuni docenti sottolineano che è un fallimento. «Il 3 + [illegible] ha creato [illegible] moltiplicazione di aule e di professori». [d. a. p.]



FULCO LANCHESTER

Il caso Ciabatti, irresistibile ascesa di giovane scrittrice

«Adelmo torna da me» uscito due mesi fa è già alla seconda edizione
Racconta le ambizioni e le depressioni della borghesia romana
L'esperienza personale tra centri sociali e pariolini

MIRELLA



TERESA CIABATTI — FOTO GAIOLA CHIRTI

Cami è cicciotella, passionale, ama le feste, gli occhiali neri, la linea snella e sogna di diventare una top model. Teresa non ha mai pensato di sfilare in passerella, è molto riservata, adora i libri, detesta i Rayban e le lenti specchiate, se ne infischia della moda. Tutte e due in villeggiatura a Orbetello, ovvero al Monte Argentario, nel cuore della Toscana, dove la mondanità romana (ma anche milanese e fiorentina), quella più nevrotica, chicchettona, incremata, d'estate celebra i suoi riti. Fondamentale la differenza tra Cami, al secolo Camilla, e Teresa Ciabatti: la prima è la protagonista del "Adelmo torna da me" (Einaudi Stile Libero), la seconda è l'esordiente scrittrice del libro in cui campeggia la rotondetta quindicenne colta in una sua estate di fuoco al tombolo della Giannella, dove insegue l'imprendibile e nemmeno tanto fascinoso giardiniere di cui si è innamorata.

Adesso questo divertente "Tempo delle mele" all'italiana, che racconta le ambizioni e le depressioni dei rampolli della borghesia romana, apparso in libreria circa due mesi fa, è già arrivato alla seconda edizione e stasera Mario Andrea Vattani, consigliere diplomatico del ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno, nella sua casa che affaccia su via dei Fori Imperiali ha deciso di festeggiare la straordinaria ascesa della ventottenne Teresa.

A brindare anche al film che verrà tratto, a breve, dal romanzo vi saranno: il produttore Sandro Silvestri che ha tentato la scommessa, Alain Elkann, Carlo Macchitella direttore di Rai cinema, Carlo Rossella, Giuliano Ferrara, Luca Sofri, Maria Giovanna Maglie, l'ambasciatore Ortona e tanti altri ancora.

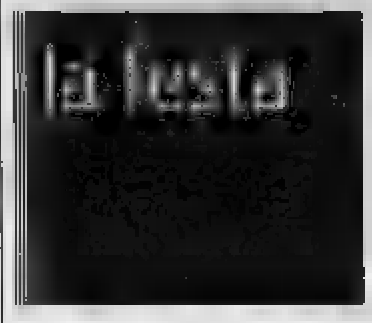
Il libro della Ciabatti ha conquistato i teen-agers della capitale (e destinati a riconoscersi in Camilla e nei suoi amici, tutto un gruppo della Roma 'bene' traslocato per le vacanze sul litorale toscano. Instancabile persecutrice dell'inafferrabile coetaneo Adelmo, Cami ce la mette tutta per diventare una vamp in miniatura. Si abbronza, tenta cure dimagranti e soprattutto fantastica per sé curve e misure che non raggiungerà mai. Poco male, comunque. Il piccolo mondo che la circonda è pieno di un incontenibile fervore, di una grande allegria e di una incontenibile malinconia, personaggi che le stanno alla pari, tutti un po' sciroppati e un po' svampiti.

«Ho vissuto per parecchi anni a Orbetello e poi mi sono trasferita a Roma», racconta la scrittrice. «Mia madre lavorava come anestesista all'ospedale di questo piccolo centro e conosco bene le gioie e i dolori dell'abitare in una città di provincia. Quando arriveva l'estate io mi sentivo 'diversa', una marziana rispetto ai romani, così disinvolti, così arroganti, a volte presuntuosi. E da questo nasce il mio desiderio di metterli alla berlina. Quando poi mi sono trasferita nella capitale ho continuato ad avere per anni il complesso del brutto anatroccolo che veniva da Orbetello. A Roma ho frequentato ambienti molto diversi: da un parte i 'viscontini', i ragazzi del Visconti, i fricchettoni, provenienti da famiglie radical chic di sinistra: i loro passatempi erano i centri sociali, le seratine alternative con musica jazz, le canne e così via. Quando li ho abbandonati ho tirato un sospiro di sollievo. Li vedo ancora; ogni tanto, e sono rimasti gli stessi. Stesso look, stessa po' sfigata, stesso arrangiarsi e non far niente. E poi, stanca di questi bobo, si chiamano in Francia i bourgeois bohémiens, ho attraversato il guado e sono finita tutta da un'altra parte, con amici vestiti alla 'pariola', quelli di Piazza Euclide e dintorni che adesso, diventati adulti, preferiscono giacca e cravatta o la magliatta firmata. Anche questi tipi prendo di mira nel mio libro».

Poesia e coro gospel per il giorno dei morti

I luoghi della memoria

Nona edizione dei «Luoghi della memoria». Il 2 novembre al Cimitero del Verano, a quello per gli stranieri di Testaccio e al Flaminio di Prima Porta, i visitatori troveranno degli artisti di teatro a leggere poesie. Alle 11 al Verano Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer proporranno brani dei "Sepolcri" di Foscolo e poesie di Ezra Pound e Eliot. Dario Manfredini sarà alle 15 al Cimitero Acattolico e si esibirà su testi di Mariangela Gualtieri. Alle 18, Walter Malosti leggerà "Le ceneri di Gramsci" di Pasolini. Al Flaminio alle 16 le attrici, Bacchetti, Anna Carabetta e Ottavia Fusco interpreteranno "Un fremito di ciglia", da Alberto Savinio, Primo Levi, Seneca. Al Portico di Ottavia alle 15 Vincenzo Pirrotta racconterà la "Fuga di Enea" alla maniera del "cunto" siciliano. Nel Parco Archeologico del Teatro Marcello verranno rappresentati frammenti di "Roma 335" di Carlo Bernari. Alle 18 sul sagrato della chiesa di San Giorgio al Velabro, Ninni Bruschetta regista offre un lavoro di Claudio Fava, "Il mio nome è Caino". Si conclude alle 18.30 al Tabularium dei Musei Capitolini con "I trionfi" del Petrarca. [m. l.]



Contro il razzismo con Totti e Mancini

Si chiama «Io no» la campagna di educazione civica messa a punto dal Campidoglio con nove spot di cinque minuti complessivi contro razzismo, violenza negli stadi, pirateria stradale, abbandono abusivo dei rifiuti e scritte vandaliche. Testimonial d'eccezione Francesco Totti e Roberto Mancini per dire no al razzismo e alla violenza negli stadi, Claudio Amendola per dire no alla pirateria stradale, Claudia Gerini e Massimo Ghini per dire no ad degrado urbano, Ricky Memphis e Jane Alexander per dire no ai writers. Gli spot saranno trasmessi nelle principali sale cinematografiche e nei circuiti di alcune tv private. La campagna coinvolgerà anche le scuole.

borsa è lusso merita un cocktail

Un cocktail in onore di una borsa. Nella boutique di Valentino in via Condotti è stata festeggiata la nuova creazione del couturier. Si chiama Snake-Hobo, si potrà avere solo su ordinazione, ed è in coccodrillo e camoscio cioccolato con manico scolpito in metallo e cabochon di giada e turchese. Un gioiello, secondo l'ultimo diktat della moda che vuole abiti sobri, essenziali, pochi gioielli e che fanno la differenza. Insomma dimmi che borsa e che scarpa hai e ti dirò chi sei. A fare gli onori Daniela Giardina che ha accolto Manuela Arcuri, Mafalda D'Assia, Sandra Carraro, Maria Angiolillo, Virna Lisi e altre amiche. Un'occasione per vedere gli abiti di alta moda della collezione invernale presentata a Parigi. Un inno al serpente, simbolo di peccato e seduzione, per una donna-femmina. [m. c.]



IL MODELLO SNAKE-HOBO



VALENTINO



MARIA ANGIOLILLO



MAFALDA D'ASSIA



E LAZIO
SUL LAGHETTO DELL'EUR

La giornata di gare di canoa sul laghetto dell'Eur ha visto i buoni risultati del Lazio (secondo nell'8 con Berra, Bellini, Ragazzi, Traina, Negrini, Paolucci, Icardi, Alberti, Ariosto) e dell' Aniene (primo nel k4).

CIRCOLO RIVA DI
POGGI-STILO SECONDI

Prove di Campionato Invernale di Vela al Circolo Nautico Riva di Traiano. Nell'altura primo posto per Nyl di Lamberti che precede Muzyka di Cresci. Nelle Star Minghetti-Rocca precedono Poggi-Stilo.

Flaminio Sporting Club festeggia al Foro Italico

Otto campi da tennis, campi di calcetto, piscine, palestre e pontile per canoa e canottaggio al Flaminio Sporting Club (zona Due Ponti) che lo scorso week end ha celebrato nella Sala Rosa del Foro Italico la festa di premiazione sociale alla quale hanno partecipato i vertici del Club ed i principali atleti del circolo e in generale in tutto il settore Master che può contare su oltre (1000 quelli totali) nonché su nomi di prestigio come Fabrizio Momoni, Alessandro Tiberti (record sui 200 farfalla) e Cristina Tarantino. Nomination d'obbligo per i nomi emergenti del club e le giovani promesse del sincronizzato, Re e Lotito e il campione regionale di tennis under 18, Simone Capannelli, allenato dal dt Luca Mogos. Anche quest'anno al tanto il tradizionale torneo di calcetto, quanto degli appuntamenti clou del Circuito Supermaster della Federazione Nazionale, il Trofeo Flaminio Sporting Club. [e. c.]

Sport



■ 1/ PROVA TV TOTTI ASSOLTO

■ «non luogo» a procedere deciso dal giudice sportivo per il capitano della Roma è motivato dalla mancanza di presupposti per l'utilizzo della prova tv. Il fallo ■ Totti su Stankovic fu sanzionato dal direttore di gara con una punizione per la Lazio. «La condotta irregolare è avvenuta in azione di gioco», spiega Laudi.



ROMA 2/ CON IL REAL IN CAMPO ■

■ Capello si affiderà a Gabriel Batistuta nella sfida ■ questa sera contro il Real Madrid. L'attaccante argentino farà coppia ■ attacco con ■. I giallorossi devono cer■ un risultato positivo per non essere costretti a vincere ■ appello contro l'Aek Atene nell'ultima gara del girone all'Olimpico.



ROMA 3/ ■ LA ■ DI ZIDANE

■ Il Real Madrid non sta attraversando un buon momento di forma: quarto posto in classifica dopo il pareggio ■ ■ con il Valladolid. Ma per Zinadine Zidane non è il caso di parlare ■ crisi: «Contro la Roma dimostreremo di essere ancora la squadra ■ battere in Europa» così il francese.

OPEN D'ITALIA ALL'OLGIATA

Professionisti e amatori sul green Rocca con Chimenti, Totaro e Crosa

Oggi prologo con la Pro-Am Franco Carraro e il figlio Luigi in gara nella squadra di Massimo Fiorioni La Palombelli con Tobas Dier Zoff, Zanetti ■ Pasqua con il favorito irlandese Harrington Da domani si fa sul serio

GUGLIELMO BUCCHERI



■ CHIMENTI



BARBARA PALOMBELLI



GIANCARLO LEONE



■ A



Esausti sprofondano sul di■ e si addormentano: i giovani caddies hanno il tac■ pieno di appunti con il tracciato dell'Olgiata impresso nella memoria. Il ritmo è frenetico, c'è da puntellare l'area ospitalità e quella commerciale, da organizzare il controllo al parcheggio e all'ingresso del circolo: è la vigilia del via agli Open d'Italia che conosceranno (a partire da questa mattina) il prologo ■ la Pro-Am, una sfida a trentadue squadre composte da un professionista e tre amatori. Gli inviti sono sul tavolo, le conferme anche. Pochi aggiustamenti ■ il tabellone è pronto. L'irlandese Padraig Harrington ■ il numero sei al mondo e il volto copertina degli Open: a Dino Zoff, ■ presidente della Segafredo Massimo Zanetti e ad Umberto Pasqua, industriale del vino e consigliere della Federgolf, il compito di completare il gioco di squadra. Cinquanta minuti dopo entrerà in scena il quartetto guidato da Costantino Rocca. Accanto all'alfie■ azzurro che insegue il primo successo negli Open d'Italia, il presidente federale Franco Chimenti, Cicci Totaro e Giacomo Crosa. Con Thomas Levet, francese superato solo alla quinta buca di spareggio dal sudafricano Ernie Els nell'Open britannico a luglio, Enrico Crasso, Grego Bernardino e Domenico Costacurta. Paolo De Chiesa e Michael Mair, campioni dello sci azzurro, giocheranno nella squadra di Robert Karlsson, numero trentotto del ranking. In gara ■ l'argentino Romero che sta vivendo u■ delle sue migliori stagioni e che si impose nell'ultima edizione degli Open disputata nella Capitale (nel '94 al Circolo Marco Simone), Lorenzo Silva, responsabile del settore tecnico della Federgolf, Luciano Barbera, industriale nel campo dell'abbigliamento, e Claudio Sposito, amministratore delegato di Fininvest. Quattro sono gli orari di partenza, l'oscurità il nemico da sconfiggere. A fian■ dello ■ Pierre Fulke, componente della squadra di Ryder Cup che ha trionfato contro gli Stati Uniti lo scorso settembre, Fiamme Rosselli Del Turco, l'amministratore delegato di Colmar Mario Colombo e Mario Rasini, amministratore delegato di Tele +; il presidente della Federcalcio Franco Carraro con il figlio Luigi e Luca Bergamini saranno in gara nel quartetto capitanato da Massimo Fiorioli, quarto nella graduatoria dei professionisti italiani. Il vicedirettore della «Stampa», Vittorio Sabadin, giocherà con Gianluca Baruffaldi; Barbara Palombelli co■ Tobas Dier. La squadra di Emanuele Canonica potrà contare sull'ex ■ del Milan, Daniele Massaro; quella dell'argentino Angel Cabrera su Giancarlo Leone, Cesare Mantegazza e Rodolfo Pieroni.

L'espressione dei primi arrivati (saranno in centoventi a contendersi il titolo) regala la fotografia di una promozione a pieni vo■ per il circolo a nord della Capitale. Gli Open tornano a Roma anche se di passaggio con prossima destinazione Is Molas o Villa Paradiso fra Milano e Bergamo: per quattro giorni (a partire da domani) il meglio del circuito europeo si metterà in scia di un montepremi mai visto: un milione ■ 100 mila euro da dividersi per i primi 70 in graduatoria (il vincitore incasserà un assegno ■ 183.330 euro). «Speriamo di vedere finalmente trionfare un italiano», è il ritornello nei saloni dell'Olgiata Club, un successo tricolore che manca da ventid■ anni quando la sorpresa fu Massimo Mannelli, allora giovanissimo.

I caddies ripassano il tracciato: sono loro i fedeli compagni d'avventura degli attori del green. ■ loro è affidato ■ compito di «consiglieri spirituali», ■ indicare la strada ■ trabocchetti. I caddies riguardano i loro appunti, ma ormai è tempo di gara. L'agenda degli Open ■ apre con la Pro-Am di questa mattina; poi i quattro giorni consacrati alle sfide. Domani primo giro ■ diciotto buche; venerdì il secondo. Al termine verrà effettuato il taglio che lascerà in gara i primi settanta giocatori classificati. Sabato terzo giro di diciotto buche, domenica il gran finale. I più giovani (sotto i diciotto anni) potranno assistere alle gare con il biglietto omaggio: per il resto degli appassionati la possibilità di acquistare i tagliandi nei circoli golf della Capitale.

Oltre cinquanta sono i milioni di praticanti in giro per il mondo di una disciplina che sembra conquistare sempre più spazio. Per i campioni degli altri sport, calcio su tutti, il golf rappresenta quello che ■ il tennis anni fa: molti lo praticano anche se in attività, altri quando lasciano i riflettori. Oggi la Pro-Am; da domani comincerà la caccia all'Open d'Italia.

DOMANI COPPA ■

La Lazio d'Europa cambia volto Stam: «Salary cap? Addio campioni»

La notte della stracittadina finita sulle mani di Antonioli ■ con Mihajlovic insonne dopo l'errore dal dischetto, lascia spazio all'avventura europea di una Lazio chiamata (domani sera il fischio d'inizio) al primo assalto alla Stella Rossa di Belgrado. La ■da vedrà i grandi ex Mihajlovic ■ Stankovic in panchina: Mancini darà spazio a chi meno impiegato in questo ■ di stagione. «Cambieremo qualco■, ma non significa che alla Coppa Uefa non teniamo», così il tecnico. In campo ■ primo minuto Liverani dopo l'infortunio al ginocchio. Stesso discorso per Enrico Chiesa e Simone Inzaghi, che formeranno la coppia d'attacco. In mezzo ■ campo Manfredini e Castroman con Pancaro e Oddo al rientro ■ difesa. Turno di riposo anche per Jaap Stam. «Con il presidente tutto è chiarito, ■ capisco perché si continui ■ parlare di un ■ trasferimento altrove alla riapertura del mercato. L'altra notte - così il difensore olandese - ho capito cosa significhi giocare il derby di Roma. In nessuna altra parte del mondo è così sentito. Il salary cap? Al Manchester era in vigore, ma soltanto quando i dirigenti hanno deciso di metterlo da parte, sono tornati i risultati. La mia opinione è che per le piccole o medie squadre ■ tetto salariale può funzionare; per i grandi club no, porterebbe alla fuga dei campioni». Mancini continua ad impiegarlo sulla fascia destra: «Per me - continua Stam - non è un problema anche ■ ■ ritengo un difensore centrale». Oggi esami medici per Giannichedda: il centrocampista soffre per ■ problema agli adduttori.

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

Elisabetta Gardini e Renato De Carmine sono dei genitori spesso incapaci di dialogare coi figli

«Il silenzio dei sogni», Sandro Mayer debutta a teatro con una commedia

MARCANTONIO LUCIDI

Siccome si dice spesso che in Italia [illegible] commediografi (i drammaturghi invece ce ne sono di più), al teatro Manzoni è in scena la commedia di un esordiente, "Il silenzio [illegible] sogni" di Sandro Mayer. Fernando Balestra regista dell'allestimento ha chiamato un attore di tradizione strehleriana come Renato De Carmine a fare il padre e accanto ha messo Elisabetta Gardini nel ruolo della madre. Poi ha chiuso il quartetto con Veronica Maja interprete della figlia venticinquenne e Leonardo De Carmine in quello di Georgi, giovane violinisti albanese pieno di speranze artistiche ma costr[illegible] a guadagnarsi [illegible] vita come lavavetri ai semafori.

I due giovani sono innamorati l'uno dell'altra, [illegible] il padre miliardario osteggia borghesemente la relazione e sogna per la figlia un bel matrimonio di convenienza con il rampollo d'un amico suo. Allora, a questo punto, le volontà delle parti divergono alquanto e si scatena il conflitto. [illegible] siccome dal conflitto si genera la guerra [illegible] anche la dialettica, la commedia diventa uno strumento [illegible] indagine sulla famiglia di oggi e sulla questione dell'immigrazione. Si stabilisce così uno studio fra due forme di relazione, quella intergenerazionale fra padri autoritari e figli incapaci [illegible] autonomia; e l'altra, fra italiani ed immigrati, ricchi e poveri.

Commedia dunque, epperò riflessiva, ai bordi del dramma ma con finale ottimista, incentrata sul concetto di teatro di parola e posata su [illegible] struttura d'impianto tradizionale, che è pur sempre quanto di più sicuro ed efficace si possa fare in letteratura teatrale. In genere si scrive così quando urge la necessità di raccontare una storia.



UNA SCENA DI «IL SILENZIO DEI SOGNI»

pillole

AL TEATRO MANZONI OGNI SERA ALLE 21.00 FINO A [illegible] 17 [illegible]

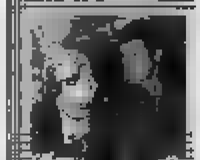
LA DOMENICA SI REPLICA ALLE 17.30. [illegible] SPETTACOLO [illegible] SABATO ALLE 17.00 E 21.00

PRENOTAZIONI [illegible] 06/3223634. [illegible] 20,50 EURO RIDOTTI A 18 E 14 EURO

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988		
One Hour Photo	Sala 1	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00
Signs	Sala 3	15.15, 17.45, 20.10, 22.50 € 5,00
Red Dragon	Sala 4	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Pinocchio	Sala 5	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00
Red Dragon	Sala 6	16, 18.30, 22 € 5,00
Minority Report	Sala 7	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00
Signs	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 5,00
Ipotesi di reato	Sala 9	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45 € 5
[illegible]	Sala 10	20.30, 22.45 € 5
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
No Good Deed	Sala 3	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Minority Report	Sala 3	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Il pianista	Sala 2	16, 19, 22 € 4,25-5,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
No Good Deed	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
[illegible]	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, [illegible].30 € 4,15
8 donne e un mistero	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	S. 1	10,15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	S. 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
No Good Deed	S. 3	10, 12.10, 14.20, 16.20, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,5
About a Boy	S. 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Possession	S. 5	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
C[illegible] MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50
Signs	Sala 5	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50
Red Dragon	Sala 6	15.45, 18.15, 20.40, 23 € 5,50
One Hour Photo	Sala 7	16.20, 18.25, 20.25, 22.25 € 5,50
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50
Peter Pan 2	[illegible]	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Ipotesi di reato	Sala 9	20.30, 22.40 € 5,50
Il pianista	Sala 10	17, 20, 22.50 € 5,50
Signs	Sala 11	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Minority Report	Sala 12	17.10, 20.10, 22.50 € 5,50
Signs	Sala 13	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50
CINEPLEX GULLIVER [illegible] della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Signs	[illegible]	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.10, 19.20, 21.30 € [illegible]
Signs	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,00
One Hour Photo	Sala 5	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 5,00
No Good Deed	Sala 6	15.30, 17.40, 19.50, 22 € 5,00
Red Dragon	[illegible]	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,00
Minority Report	[illegible]	16.40, 19.20, 22 € 5,00
People I Know	Sala 8	16.25, 20.25 € 5
Ipotesi di reato	Sala 9	18.25, 22.25 € 5
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 5,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		15.30, 17.10, 20, [illegible] 4,55-4,50
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € [illegible]
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-5,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,00
Pinocchio	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,00
No Good Deed	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
DRIVE IN piazza Fonte [illegible] Acilia 6/8, tel. 06 509 30649		
Ipotesi di reato		21, 23 € 6,00
EDEN [illegible]NTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	15.50, 17.25, 19, 20.45, 22.40 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 2	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. [illegible].7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
EURCINE via [illegible] 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92373		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
[illegible] piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16.50, 20.10, 22.30 € 4,13
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Lancillotto e Ginevra		17.10, 22.30 € 5
L'argent VO		19, 20.50 (sott. italiani) € 5
FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Quattro notti di un sognatore		16, 17.35 € 4
Le procès de Jeanne D'Arc VO		19.10, 20.20, 21.35, 22.45 € 5
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.02445		
Signs	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
8 donne e un mistero	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Minority Report	Saturno	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50
One Hour Photo	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 443.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Angela	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Le Grand Bleu	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.[illegible]		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 [illegible].8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, [illegible] € 4,15-6,20
INTRASTEVERE [illegible] Moroni 3a, tel. 06 [illegible] 4230		
Il pianista	Sala 1	16.45, 19.30, 22.15 € 4,50
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	[illegible]	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 867.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2274		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	[illegible]	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 4	15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Possession	Sala 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Signs	Sala 10	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50
Magdalene	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Peter Pan 2	[illegible]	15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 4,50
Johan Padan a la...	Sala 5	15.30, 17, 18.30 € 4,50
Callas Forever	[illegible]	20.15, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. [illegible] 3200933		
No Good Deed	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista VO	Sala 3	[illegible]15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.63193		
Red Dragon	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16.15, 18.15 € 4,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 4,50
Johan Padan a la...	Sala 4	16.20, 18.15 € 4,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 4,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e un... VO	Sala A	[illegible] 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
11 settembre 2001	Sala B	[illegible] 4,50
Sala riservata	[illegible]	[illegible]
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Ipotesi di reato VO	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Callas Forever VO	Sala 2	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 4,13
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		

A PROPOSITO DI



Signs
A detta dell'ingegner Colin Andrews i cerchi di grano, o "crop circles", su cui si basa la vicenda sono per l'80 % opera dell'uomo. Il restante 20 % sarebbe causato solo da un'alterazione del campo magnetico terrestre.

Possession - Una storia romantica
Il film è stato girato in 11 settimane in varie località inglesi, tra cui Lincoln, Lancaster, Priory. Alcune scene sono state ambientate a Londra, nelle sale del British Museum.

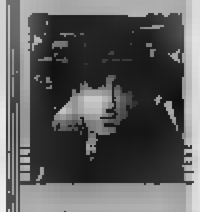


Pinocchio
Per interpretare il Grillo parlante, Beppe Barra ha recitato da solo davanti [illegible] screen. Le sue sequenze sono state poi lavorate in digitale per rimpicciolire la figura e sovrapporla alle altre scene.



Red Dragon
Per interpretare un Hannibal più giovane, Anthony Hopkins ha dovuto seguire una rigida dieta, fare attività fisica e sottoporsi a numerose sedute di massaggi al viso. Alcuni ritocchi alla faccia sono stati eseguiti anche con gli effetti visivi di Cinesite.

Rossi
Per girare il film, Alessandro Rossi (Fortezza Bastiani) ha affermato d'essersi ispirato alla cinematografia inglese indipendente di Mike Leigh e del suo "Segreti e bugie".



Il Pianista
Le riprese sono iniziate il 19 febbraio 2001, sotto la neve, a Praga, nella città vecchia, dov'è stato ricreato l'ambiente del ghetto nei minimi dettagli. Per il film, infatti, sono state trovate e affisse sulle strade principali le insegne di quel periodo.

film

■ [illegible] SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, [illegible] Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 2 / NUOVO OLIMPIA B

■ 8 [illegible] E UN [illegible]. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, [illegible] famiglia è riunita per passare le vacanze [illegible] Natale. Ma il [illegible]pofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA [illegible] / [illegible] / WARNER VILLAGE [illegible]

■ ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris [illegible], Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, [illegible] Freeman tenta di dare un senso alla propria vita: Partecipa, [illegible], alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia [illegible] il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / EURCINE 4 / INTRASTEVERE 3 / MADISON 6 / MAESTOSO 2

[illegible] (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, [illegible] • Angela, affascinante e giovane moglie [illegible] trafficante Saro, è una regina [illegible] potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

[illegible] MISSIONE CLEOPATRA. [illegible] (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La [illegible]na Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette [illegible] Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e [illegible]. ADRIANO 10 [illegible] / MISSOURI 3

■ BOWLING A [illegible]. OOO (Documentario) [illegible] Moore • Alla ricerca delle cause della violenza [illegible] ha infranto il sogno americano, [illegible] un viaggio intelligente [illegible] paese partendo dal [illegible] al liceo [illegible] Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 2

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, [illegible] Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare [illegible] "Carmen" in playback. FARNESE / FIAMMA 2 / MADISON 5 / NUOVO PASQUINO 2

■ [illegible] BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, [illegible] Duccio Giordano, Francesca Magnelli, Giuseppe [illegible] • In un appartamento [illegible] centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "De[illegible] dei tartari"), si incrociano i destini di [illegible] studenti universitari in attesa [illegible] laurea. AUGUSTUS 1

■ IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di [illegible]-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 2

■ IL PIANISTA. [illegible] (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto [illegible] del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 2 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

■ IPOTESI DI [illegible]. OO (Drammatico) di Ro[illegible] Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra tra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson [illegible] lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 9 / AUGUSTUS 2 / [illegible] 9 / [illegible] 9 / DRIVE IN / LUX 3 / NUOVO PASQUINO 1 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 4

[illegible] PADAN A LA [illegible] DE [illegible]. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola [illegible] • Innamorato di una "strega", [illegible] Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. COLA DI RIENZO KIDS / [illegible] / MADISON 5 / MISSOURI 4

■ L'IMBALSAMATORE. [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, [illegible] Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il [illegible], e Debora una ragazza che. HOLIDAY / INTRASTEVERE 1

■ LA LOCANDA [illegible]LLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di [illegible] Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo [illegible] trovato la donna [illegible] sua vita le fa credere [illegible] possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 3

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Maiorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del [illegible] profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. [illegible]

■ MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter [illegible], con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, [illegible]-Marie Duff • [illegible] Irlanda della fine anni [illegible] esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze con[illegible] peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella [illegible] di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 4 / MADISON 3 / MIGNON 1 / MISSOURI 2 / QUIRINALE SALA 2 / ROMA

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine [illegible] prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 4 / CAPITOL / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GALAXY SATURNO / GREGORY / LUX 4 / MADISON 4 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 2 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 8 / [illegible]NER VILLAGE 1, 14

■ [illegible] BATIGNOLE. [illegible] (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, [illegible] Jules Sitruk • [illegible] Parigi occupata dai [illegible]deschi, il [illegible] Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / LUCKY BLU / MIGNON 2

■ NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. OO (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora [illegible] partire per una lunga vacanza, [illegible] di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata [illegible]. Ma viene preso in ostaggio [illegible] un'insolita [illegible] di rapinatori. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 4 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 2 / GIULIO [illegible] 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 3

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie [illegible] • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione: dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli [illegible]. ADRIANO 1 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 5 / ODEON 4 / SAVOY 2 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 13

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / CINEPLEX GULLIVER 8 / JOLLY 3 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 10.

[illegible] - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO [illegible] di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [illegible] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 3 / MADISON 4

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "[illegible]bo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta [illegible] di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" [illegible] materna Fata Turchina. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 1 / BROADWAY 3 / CINELAND 3, 4, 8, 14 / CINEPLEX GULLIVER 1, 3 / DELLE MIMOSE 1, 3 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN [illegible] / REALE 2 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 5, 8, 9, 10, 15

■ POSSESSION - UNA STORIA [illegible]. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del [illegible] Randolph Henry [illegible] che potrebbe provare [illegible] relazione [illegible] Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due in[illegible] un viaggio che... ADRIANO 10 [illegible] 5 / LUX 9 / ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi [illegible] è riuscito a catturare [illegible] "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 4, 6 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / [illegible] 2, 6 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 2 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 2 / MISSOURI 1 / REALE 1 / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 2, 3 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1, 2 / WARNER MODERNO 1, 3 / WARNER VILLAGE 2, 11, 14

[illegible]. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria [illegible] fratello e i suoi due figlioletti. [illegible] un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3, 8 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 5, 11, 13 / CINEPLEX GULLIVER 2, 4 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1, 10 / MADISON 1 / ODEON 1 [illegible] / ROXY PARIOLI RUBINO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR [illegible] UCI MARCONI 8 / UNIVERSAL / WARNER [illegible] 3 / WARNER [illegible] VILLA[illegible] 8, WARNER VILLAGE 12

■ [illegible]GIO CHIAMATO A[illegible] OO (Drammatico) di Michele Placido, con [illegible] Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. EDEN FILM [illegible] 3 / MADISON 6 / QUIRINALE SALA 1

■ UNA DONNA DEL NORD. OOO (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini, [illegible] • Fine Ottocento: una giovane vedova [illegible], apparentemente [illegible] fredda, approda in Italia [illegible] un altrettanto giovane [illegible] focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ VELOCITÀ MASSIMA. [illegible] (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio [illegible] Cristiano Morroni, Alessia Barela • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. DEI PICCOLI SERA / MISSOURI 4

SERA

All'Eliseo va in scena dramma di Arthur Miller

"Erano tutti [illegible] figli"
Giulia Lazzarini e Umberto Orsini
Regia di Cesare Lievi



Ci sono dei testi teatrali che hanno la fortuna d'essere sempre attuali perché parlano di alcuni aspetti del comportamento umano rintracciabili in [illegible] le generazioni. "Erano tutti miei figli" di Arthur Miller, in scena all'Eliseo - regia di Cesare Lievi, interpretazione di Giulia Lazzarini e Umberto Orsini - è un dramma sulla guerra, o meglio, sul dopoguerra. In una famiglia americana, con un figlio pilota dato per disperso in un'azione di guerra, si scopre che il padre industriale ha venduto durante il conflitto parti [illegible] aereo difettose per accrescere i propri guadagni. Evidente dunque la riflessione sulla questione etica nell'agire e sulla necessità della morale.

Giuseppe Patroni Griffi [illegible] artistico dell'Eliseo ha accolto regista e protagonisti dello spettacolo dicendo che l'allestimento è sufficientemente importante da costituire una seconda apertura [illegible] stagione dopo "L'amore delle tre melarance". Anzi, per Patroni Griffi "il cartellone 2002-2003 si può dire dedicato ad Arthur Miller e a primavera metterò in scena "Uno sguardo dal ponte". Poi ci saranno anche festeggiamenti, un recital, qualche conferenza in suo onore". Il direttore coglie al volo l'occasione della messinscena d'un testo così noto della drammaturgia novecentesca per ribadire che l'Eliseo si dedicherà principalmente alla grande letteratura teatrale. Dichiarazione che fa molto piacere a Cesare Lievi, regista italiano con anni di attività all'estero, soprattutto in Austria e Germania: "In Italia si vedono soprat[illegible] spettacoli con pochi attori. Però il teatro è anche un fatto corale, con molti interpreti. Nel nostro paese purtroppo non possiamo permetterci di mettere in scena Schiller o Goethe". Il che è vero e causato in buona parte dal sistema produttivo italiano, povero, asfittico, sovente privo di coraggio [illegible] tendente a tentare la fortuna al botteghino con operazioni maldestre di riciclaggio teatrale [illegible] soubrette televisive. "Il dramma di "Erano tutti miei figli" - riprende Lievi - sta nell'idea di dover [illegible] fare soldi a tutti i costi, senza curarsi [illegible] come vengono fatti". Insomma, l'attualità c'è proprio tutta. E anche le occasioni di festeggiamento: per Umberto Orsini, in passato direttore artistico dell'Eliseo assieme a Rossella Falk, si tratta del trentacinquesimo spettacolo a via Nazionale in cinquant'anni esatti di carriera. Media invidiabile, praticamente un allestimento nuovo [illegible] anno e mezzo. [m. l.]



UMBERTO ORSINI

[illegible] consigli

"ERANO TUTTI MIEI FIGLI" IN SCENA ALL'ELISEO FINO AL 24 [illegible]

SI REPLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ ALLE 20,45 E LA DOMENICA ALLE 17,00

DOPPIO SPETTACOLO IL GIOVEDÌ E IL SABATO ALLE 16,30 [illegible] 20,45

Film	Sala	Orari
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15,30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 3	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

■ **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** ■ via Nazionale 194, tel. 06 489.03540
Riposo

■ **PARIS** ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **POLITECNICO FANDANGO** ■ via G.B. Tiepolo 13/A, tel. 06 [illegible]240
The Tracker VO — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **QUATTRO FONTANE** ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Film	Sala	Orari
Angela	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
La locanda della...	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Rosa Funzeca	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **QUIRINALE** ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **QUIRINETTA** ■ via Minghetti 4, tel. 06 679.0012
Chiuso

■ **REALE** ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **RIALTO** ■ via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031
Chiuso per lavori

■ **RIVOLI** ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e un mistero — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

■ **ROMA** ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — [illegible] 20.10, 22.30 € 4,15

■ **ROXY PARIOLI** ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 36[illegible]

Film	Sala	Orari
Signs	Rubino	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Red Dragon	Zaffiro	15, 17.40, 20.20, 23,00 € 4,50
Minority Report	Smeraldo	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Possession	Topazio	15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50

■ **ROYAL** ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15

■ **SALA TROISI** ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **[illegible] RAFFAELE** ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1678
Riposo

■ **SAVOY** ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Film	Sala	Orari
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
One Hour Photo	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Minority Report	Sala 3	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

■ **TIBUR** ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Film	Sala	Orari
Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50
8 donne e un mistero	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

■ **TRIANON** ■ via M. Scevola 98, tel. 06 785.8158

Film	Sala	Orari
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Red Dragon	Sala 3	15.30, 17.50, 20.20, 22.50 € 5,00
One Hour Photo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Minority Report	Sala 5	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00

■ **TRISTAR** ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 406.01484

Film	Sala	Orari
Signs	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Red Dragon	Sala Rossa	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Minority Report	Sala Verde	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50

■ **UCI CINEMAS MARCONI** ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 2	16.30, 19.30, 22 € 5,50
Minority Report	Sala 3	16.50, 19.50, 22.40 € 5,50
One Hour Photo	Sala 4	16.30, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,50
Signs	Sala 6	16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50
No Good Deed	Sala 7	16.25, 18.30, 20.40, 22.45 € 5,50

■ **UNIVERSAL** ■ via Bari 18, tel. 06 442.31218
Signs — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ **[illegible] VILLAGE CINEMAS [illegible]** ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Film	Sala	Orari
Red Dragon VO	Sala 1	16, 19, 21.45 € 5,50
Signs	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.15 € 5,50
Red Dragon	Sala 3	14.50, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50
Minority Report	Sala 5	15.55, 18.55, 21.55 € 5,50

■ **WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI** ■ [illegible] Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Film	Sala	Orari
Minority Report	Sala 1	15.40, 19, 22.10 € 5,50
Il pianista	Sala 2	15.10, 18.20, 21.40 € 5,50
No Good Deed	Sala 3	15.55, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,50
Signs	Sala 4	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 5	16.10, 18.40, 21.20, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 6	14.40, 17.10 € 5,50
Ipotesi di reato	[illegible]	20, 22.20 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	15.40, 18.30, 21.10 € 5,50
Signs	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 9	16.40, 19.20, 21.50 € 5,50
Pinocchio	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 5,50
Red Dragon	Sala 11	16.35, 19.15, 21.55 € 5,50
Signs	Sala [illegible]	14.55, 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
8 donne e un mistero	Sala 13	15.20, 18, 20.25, 22.45 € 5,50
Minority Report	Sala 14	15.15, 18.25, 21.35 € 5,50
Pinocchio	Sala [illegible]	15.45, 18.05, 20.35, 23,05 € 5,50
People I Know	Sala 16	15.25, 17.40, 19.50, 22.15 € 5,50
One Hour Photo	[illegible]	15.35, 17.55, 20.15, 22.25 € 5,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ **ASSOCIAZIONE LABIRINTO.** Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Kissing Jessica Stein 20.30, 22.30. Sala B: Il principio dell'incertezza 20.00, 22.30. Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

■ **AZZURRO SCIPIONI.** Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Le vacanze di Monsieur Hulot 18.30 Mon Oncle - Mio zio 20.30 Rassegna: E.Mik - Mikado "Promises" 22.30. Sala Chaplin: Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

■ **CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Arancia meccanica 21.15

■ **DELLE PROVINCE** viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Tangùy 16.00, 18.10, 20.30, 22.30

■ **[illegible]** via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Il fantasma della libertà 21.00 I racconti della luna pallida d'agosto 21.00

■ **GRAUCO** via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Noventainueve, nueve VO 19.00 El mar VO 21.00

■ **TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Formula per un delitto 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]RATA

■ **ALFELLINI** ■ viale 1° [illegible], tel. 06 941.1664

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Il pianista	Sala 2	16, 19, 21.30 € 4,13
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

[illegible]

■ **ARISTON** ■ via Consolare Latina, tel. 06 970 0588
Riposo — Colbucci

A PROPOSITO DI



Hoult
Per l'audizione con Hugh Grant, a Nicholas Hoult (About a boy – Un ragazzo) fu chiesto di presentarsi con l'uniforme della sua scuola. Il ragazzino però si scordò le scarpe, così pensò di colorare di nero quelle che aveva con un pennarello. All'arrivo di Grant il colore gli aveva macchiato anche i calzini. I registi, entusiasti, gli diedero la parte.

De Heer
Durante le riprese del film, un aborigeno ha avvicinato il regista Rolf de Heer (The Tracker) e gli ha detto: «Svilìteci quanto vi pare, l'importante è che tutto questo venga finalmente raccontato».



Placido
Da ragazzo, Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) più che il poliziotto sognava di far l'attore; forse perché, appena quattordicenne, durante una rappresentazione declamò i dialoghi di Platone nella piazza del suo paese.

Film	Sala	Orari
Magdalene	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 3,62
No Good Deed	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
One Hour Photo	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Red Dragon	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Possession	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ **VITTORIO VENETO** ■ [illegible] Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo

[illegible]ITANO ROMANO

■ **CINEPLEX FERONIA** ■ via Milano 15, tel. 0765 451 249

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Pinocchio	Sala 2	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 6,20
Red Dragon	Sala 3	14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
Signs	Sala 4	15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
One Hour Photo	Sala 5	16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Minority Report	Sala 6	16.20, 19.10, 22 € 6,20
Pinocchio	Sala 7	15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Red Dragon	Sala 8	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
No Good Deed	Sala 9	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Signs	Sala 10	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

[illegible]CIAMPINO

■ **CITTÀ DEL SOLE** ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

[illegible]GENZANO

■ **CYNTHIANUM** ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

[illegible]APRILIA

■ **EUROPA** ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03730
Lilo & Stitch — 16.30, 18.30 € 4
Windtalkers — 20.15, 22.30 € 4

[illegible]

■ **FIAMMA** ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 961.3147
Red Dragon — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]TIVOLI

■ **GIUSEPPETTI** ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Adriano	15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,13
Signs	Vesta	16, 18, 20, 22 € 4,13

[illegible]LADISPOLI

■ **LUCCIOLA** ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 991.22698
Pinocchio — 17, 19.30, 22 € 4,10

[illegible]MONTEROTONDO

■ **MANCINI** ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888
Riposo

[illegible]

■ **MODERNISSIMO** ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 935.4093
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

[illegible]PON[illegible]

■ **MULTIPLEX** ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Film	Sala	Orari
Red Dragon	sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62
One Hour Photo	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
No Good Deed	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Il pianista	sala 4	17, 20, 22.30 € 3,62
Pinocchio	sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62
Signs	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]



Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) sull'inizio della carriera: «A 23 anni, dopo cinque di fidanzamento, l'amore è finito e avevo bisogno di colmare un vuoto esistenziale. Avevo un buco nero nell'animo e il teatro me l'ha colmato».

Judd
La madre di Ashley Judd (I sublimi segreti delle ya ya sisters) ha avuto da ridire più volte sui film scelti e interpretati dalla figlia. Secondo lei nelle storie c'era troppo sesso e violenza.



Ghini
Massimo Ghini (Una donna del Nord) nasce a Roma il 12 ottobre 1954. Attore di teatro, agli inizi della carriera si sente dire da Franco Zeffirelli che non ha la faccia giusta per il cinema. Qualche anno dopo sarà lo stesso regista ad affidargli la parte di suo padre, nel film autobiografico "Un tè con Mussolini". Una gavetta da doppiatore e dj, al cinema debutta con "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci.

[illegible]

■ **MULTIPLEX LIDO 2** ■ pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

Film	Sala	Orari
Minority Report	Sala 1	17.30, 20, 22.30
No Good Deed	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Possession	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs	Sala 4	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il pianista	Sala 6	17.30, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
One Hour Photo	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]ANZIO

■ **MULTISALA CINEMA MODERNO** ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Magnum	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
No Good Deed	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Giovanna la pazza	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Johan Padan a la...	Minimum 2	16.30
Minority Report	Minimum 2	19.30, 22

[illegible]PALOMBARA

■ **MULTISCREEN NUOVO TEATRO** ■ via Ionta 44, tel. 0774 637.305

Film	Sala	Orari
Asterix & Obelix...	sala 1	18, 20, 22.30 € 4,13
Pinocchio	sala 2	18, 20, 22.30 € 4,13

[illegible]MONTEROTONDO SCALO

■ **NUOVO CINE** ■ via Nomentana 60, tel. 06 906.0882 Riposo

[illegible]TREVIGNANO ROMANO

■ **PALMA** ■ viale Garibaldi, tel. 06 999.9736 Riposo

[illegible]GUIDONIA MO[illegible]

■ **[illegible] GUIDONIA** ■ via Roma [illegible] tel. 0774 306 1

Film	Sala	Orari
Il pianista	Sala A1	17, 20, 22.50 € 5,00
One Hour Photo	Sala A3	16.30, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,00
Signs	Sala A5	17, 19, 21, 23 € 5,00
Red Dragon	Sala A7	17.30, 20.20, 22.40 € 5,00
Pinocchio	Sala A8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 5,00
Minority Report	Sala B2	17.30, 20.20, 22.50 € 5,00
No Good Deed	[illegible]	16.10, 18.10 € 5
Ipotesi di reato	Sala B4	20.30, 22.40 € 5
Red Dragon	Sala B6	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Pinocchio	Sala B8	16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,00
Signs	Sala B10	16, 18, 20.30, 22.30 € 5,00

[illegible]FRASCATI

■ **POLITEAMA** ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	16.30, 20, 22.30 € 4,13
Signs	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Signs	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

[illegible]MANZIANA

■ **QUATTRESTORIE** ■ via IV Nov[illegible], tel. 06 996.2946
Il principio dell'incertezza — 19, 21.30 € 3,60-5,20

[illegible]FRASCATI

■ **SUPERCINEMA** ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Film	Sala	Orari
Pinocchio	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Pinocchio	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

[illegible]VALMONTONE

■ **VALLE** ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0573
Asterix & Obelix missione Cleopatra — 18, 20, 22 € 2,58-4,13

[illegible]BRACCIANO

■ **VIRGILIO** ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	17.20, 20, 22.30 € 4,13
Signs	Sala 2	18, 20.20, 22.30 € 4,13

Live

Ritmi dal Sudamerica all'India passando per l'Andalusia

El Menjunje al Jailbreak | **Il Germani Ensemble al Fonclea** | **Absolute Night al Barbar**



SIMONE MERCURIO

Un mercoledì come se fosse un venerdì oggi. Complice, il ponte del primo novembre. Ritme sudamericane venate di rock occidentale al Jailbreak di via Tiburtina dove le atmosfere saranno surriscaldate da El Menjunje dall 22. Si tratta di una fra le band storicamente più capaci di riportare live le sonorità, le ritmiche, le atmosfere sudate e fibrillanti tipiche della musica di Carlos Santana. Formatosi nel 1994, El Menjunje attinge a un repertorio che spazia al repertorio storico del geniale chitarrista (Santana 1, 2, e 3, Abraxas, Caravanserai, ecc.) senza dimenticare le realizzazioni discografiche più recenti. Dal sudamerica all'India con il mercoledì dedicato al lounge di "Absolute Night" dalle 22 al Barbar di via Ovidio 17. Ideato dai fratelli Antonio e Luciano Flamini insieme a Fabrizio Lo Faro selezioni lounge, drum n' bass, chill out e ambient in uno spazio proprio recentemente rinnovato. Ritmiche andaluse, calienti con il flamenco del Germani Ensemble allo storico Fonclea di via Crescenzio 82/a.

Cuba con i suoi ritmi con le notti Clave de Son del Barrio d'Oriente con le sonità e le danze animate dal dj Ivan El Samurai a Roma direttamente dall'Havana. Di scena le matrici afroamericane con breaks, beats e grooves selezionati e missati dai dj ■■■ e Decker, dalle 22.30 agli Ex Magazzini Generali di via degli Magazzini Generali 8 bis; a seguire Rewind & Selecta – A Journey Through the Bass Line, un viaggio musicale dal dub al funk anni '70 passando per la lounge.



CLAVE DE SON

più

■ EX MAGAZZINI GENERALI · VIA M. GENERALI 8 · Ingresso a sottoscrizione.

■ SERATA BARBAR, VIA OVIDIO 17 Infotel. 06/88308435.

■ MUSICHE DALL'HAVANA ■■■' DE ORIENTE Infotel. 06/5745019

■ MUSICA CALIENTE AL FONCLEA Infotel. ■■■

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ **AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permis de conduire presenta Plastica. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 6

■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Domani Daniele Luttazzi in **Adamoldi** Ore 21 (Prima). € 14-18-24-27

■ **■■■SONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Regia di S. Fabrizi. Ore 21.30. € 15

■■■
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo**. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

■ **ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Martedì 5 novembre C. Cardinale in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello, messa in scena di P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21 (prima).

■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

■ **BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmeu teatro presenta **Orchestra di dame** di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

■ **CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
■■■: Riposo. Sala Ridotto: **Anista's Pop Dream** scritto e diretto da R. Morellato Lempis. Con M. Di Maio. Ore ■■■ · **La ballata di Bonnie e Clyde** scritto e diretto da I. Kusch. Con F. Olivi, G. Santangelo, G. Martinoni. Musiche di S. Ferrari, A. Mieli. Ore 22.30.

■ **D'OGGI**
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 1 novembre **Il m■■■ immaginario** di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 17.30-21.

■■■
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **La Mandragola** di N. Machiavelli, con F. Avaro, G. Sollerì. Regia di G. Pontello. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio da la Va■■■ in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

■ **DEGLI ARCHI**
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Martedì 5 novembre **Jinetera** di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

■ **DEI COCCI**
via Galvani 89, tel. 06 578■■■
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

■ **DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pane** con F. Feletti, A. Fornari, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Domani **Paola e Fede in ■■■ chi noi?** con F. Cifola, P. Minacdoni, U. Leone. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30 Sala Gianni Agus: **Dammi tre parole... solo sesso orale** con Art 21 e A. Filotel. Ore 21.

■ **DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **Riposo**. Sala Gassman: **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salvoli. Con B. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Venerdì 1 nove■■■ **L'amante** di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Colledel. Regia F. Sola. Ore 21.15. Sala ■■■: **Occhi aperti** due atti unici ■■■ e diretti da G. Lembo. Con B. Leici, M. Magni. Ore 21.

■ **DELLA COMETA**
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lelio. Regia di A. Terrani. Ore 21.

■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 441.33649
Abbraccio napoletano. Omaggio al '900 scritto e diretto da E. Avolio. Ore 21.

■ **DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 4 novembre **In quattro spazi** con G. Franceschi (viola). Musiche di Bach, Gemi■■■, Telemann, Satie. Ore 21. € 4-8

■■■
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Non ■■■ mai perché ■■■ sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

■ **DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Ah! Mammalì! ...La RevolutiOn!!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Gigino capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore 21.

■■■
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Erano tutti m■■■ figli di A. Miller. Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 20,45 (turno B). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Gianni, C. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Brontë di L. Foli, V. Moretti. Con V. Amu, M. Bertolotti, R. Carlucci, B. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18

■ **FURIO CAMILLO**
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Domani la Compagnia Giuseppina von Bingen presenta **Destino Clandestino**. Coreografie di D. Bizzani. Ore 21.

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Fenl, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 21. € 10-16-21

■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. Di Palma in **Lighea** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 17.30. € 17,56

■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP. Lenz rifrazioni in **Cenerentola e Bia■■■ neve** ■■■. Regia di F. Pititto e F. Maestri. Ore 21 (Prima). € 8-12

■ **IN PORTICO**
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

■ **L'INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le amanie di Gabriele con M. Bacabca, C. Vaccaro. Ore 21.

■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
■■■ **per fiaschi** di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. ■■■, le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Cadagnone. Ore 21.30. € 18-20

■ **LE■■■CHE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta **Il viaggio di Finicella** testo e regia di P. Pallo, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). € 5,20-6,20

■■■
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in **Il albergo dei sogni** con V. Maya, L. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 21
Campagna abbonamenti stagione 2002/■■■ Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-30, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634. € 18-20,50

■ **METAMORFOSI - TEATRO CIRCO**
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Riposo.

■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Un appartamento in citrà di G. Drago. Con P. D'Orsi, M. Carlaccini. Regia di M. Carlaccini. Ore 21.30. € 5-9

■ **TEATRO MOLIERE**
via Podgora 1, tel. 06 322.■■■
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. ■■■ (Prima) Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

■ **MONGIOVINO**
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Venerdì 1 **Il pesciolino lucente**. Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30

■ **NUOVI SCENARI ITALIANI**
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932
Riposo

■ **TEATRO TENDA PIANETA**
viale della Primavera, tel. ■■■
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la fa■■■ ■■■canica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. ■■■. € 4

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre **Il paese dei campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore ■■■chiorre. Ore 21.

■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Madornale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Regia C. ■■■. Ore 21.30. € 25,05-27,50

■■■
tel. 679.5130
Riposo.

■ **POLITECNICO**
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
■■■

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una Banca di S. Fayad. Con S. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. ■■■ Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** da W. Shakespeare. Ore 20.45 (MES/A). € 16-22-25,50-29

■ **ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
■■■ma Pelacchia... gni botta 'na ■■■ ■■■ di e con Alfiero Alfieri, R. Meilina, M. Paliani. Ore 21.

■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Martedì 5 novembre **Nati da una strega** con Mago Maureen, Mago Mancini. Regia di M. Cristolano. Ore 21 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: Domani **Singolari coincidenze** testo e regia di B. De Stephanis. Con M.A. Tdlocca, A. Liguori. Ore 21 (prima).

■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. ■■■cio in **■■■ cuore di Totò** ■■■che musicali di E. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. € 16

■ **SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Mabilo, G. Labote, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato

■ **STABILE DEL GIALLO**
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Domani ■■■ ■■■ gola di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Volli, A. Masullo. Ore 21.30 (Prima)

■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: **Riposo**. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di B. Giaconia, S. Bruno. Ore 20,45. € 10-13

■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.08952
Sala A: Domani **Più niente di me** di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Polimeni. Ore 21. Sala B: Sabato 2 novembre **Legge ■■■ ovvero: ora d'aria (etchul)** con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinlello. Ore 21.30.

■ **TEATRO DA CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo! in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ **TEATRO DEI CORONARI**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Musica e cabaret con Antonello Liegi. Spettacolo con piccola consumazione e buffet. Ore 20.45.

■ **TEATRI DEL SOGNO**
via Lucrino 51, tel. 0■■■
Non sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Marin. Ore 21.

■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Intervalli di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Sabato 2 novembre **La febbre del sabato sera**. Con S. Turkla, R. ■■■. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (anteprima).

■ **■■■ TESTACCIO**
via R. ■■■, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **C'è posta per tre** di M. Lapi, con S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **So tutto sulle donne** di M. Falaguasta. Regia di V. Fulvio. Ore 21. € 10-12

■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario ■■■.

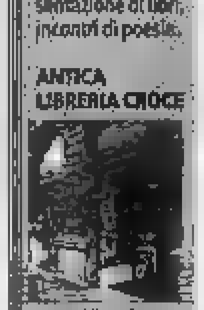
■ **VERDE**
circ. Gianicolense 10, tel. 06 ■■■
La compagnia Shake Scene presenta **Puss in Boots** di Baragehi e Donald. Dal lun. al ven. ore 10.30 per le scuole.

■ **VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta **I due serpenti**. Con: V. Toniollo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. Ore 21 (Prima). Sala B: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta **Il re ■■■** L. Colavero. Con S.M. Campogna, A. Pangallo. Regia di L. Colavero. Ore 21 (Prima)

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE



corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.00869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a ■■■ anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 18-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24; sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23. Il sabato fino alle 2.

TERMINI



stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperto fino alle 23.

■■■ DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
Via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
L'elisir d'amore musiche di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Regia di F. Sparvoli. Ore 20.30 (fuori abb.)

■ **ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 ■■■
Sabato 2 novembre per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore D. Oren, fisarmonicista R. Galliano. Musiche di Piazzolla, Cajkovskij. Ore 18.30 (Turno A-A1)

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani presso il Teatro Olimpico il pianista Murray Perahia ■■■rà le "Variazioni Goldberg" di J. S. Bach. Ore 21

■ **A.GI.MUS.**
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domenica 3 novembre presso ■■■ Hotel (Grottaferrata) per la Stagione concertistica 2002-2003 Concerto del Duo ■ Okuma (flauto), F. Scaglioso (pianoforte). Musiche di Tulou, Enescu, Poulenc, Reinecke. Ore 17.45.

■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
Presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153) **I solisti dell'Opera in concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono le più celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore tratte da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21. € 16-21

■ **■■■ AMICI DELLA MUSICA SACRA**
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05810
Domenica 3 presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del Coro americano St. Ignatius Catholic Church eseguirà Spirituals, inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21.

■ **■■■ MUS. G. ■■■**
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto per pianoforte a 4mani. R. Blatti, P. Battaglia (pianoforte). Musiche di Schubert, Grieg, Moszkowski, Rubinstein. Ore 20.30, € 5

■ **ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 3 novembre presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello), **Le Ore dell'organo**. Ore 19.

■ **■■■ORIUM PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Venerdì 1 novembre concerto del Centro Italiano di Musica Antica. Coro da Camera e ■■■ Barocca Italiana. Direttore R. Martinini. Musiche di Bach. Ore 21. € 9-16

■ **AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.■■■
Martedì 5 novembre Ciclo serale Orchestra d'archi italiana. Ore 20.30. € 8-12,50-13-18

■ **BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE**
via ■■■dino Delesio.
Venerdì 1 novembre **San Giuseppe il custode della divina Misericordia**. Testo e musica di P. Carlo Colokanceschi. Ore 20.30.

■ **BRANCACCIO**
via Merulana 244.
La memoria perduta di ■ Lagorio. Musiche di F.E. Scogna. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Ore 20.30. € 21-31

■ **CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC**
via del Babuino 153, tel. 06 36■■■
Domenica 3 novembre **Vespri d'organo** organista Marco Lo Muzzio. Ore 17.

■ **■■■A VALDESE**
via Piero Cossa 40, tel. 06 574.0756
Mercoledì 27 presso l'Aula Magna Concerto **Arie e Duetti Da Monteverdi a Verdi** con R. Brancato (controtenore), D. Ciraolo (soprano), ■. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

NON

Alla Maison de la danse uno stage sulle punte per imparare l'antichissimo stile Raqs Sharqi

La danza del ventre con l'egiziano Zaza Hassa

CASTALDO

La cultura araba attraverso stage di "danza ventre" con un importante maestro che spieghe le passioni, i sentimenti, l'amore e le tradizioni di un popolo millenario. Un appuntamento interculturale importante quin con l'egiziano Zaza Hassa, fondatore del "Centre Artistique Zaza" di Parigi, che insegnerà lo stile "Raqs Sharqi", il genere classico e proprio, le cui radici antichissime risalgono agli albori della cultura egizia e mediorientale. Anche gli originali ritmi delle musiche scandite in questo genere di danza, contribuiranno a capire il perdurare di tanto interesse per questo tipo di arte.

«Movimenti sinuosi del corpo conosciuti come danza del ventre, non sempre sono tali. In alcuni casi, come in questa occasione, pur rimanendo tali i movimenti, si tratta di una danza popolare poco incline a mostrare certi aspetti folcloristici, per avvalorare di più quelli culturali» come ha spiegato la signora Maryem organizzatrice dell'evento. L'appuntamento per gli appassionati è per sabato e domenica 9 e 10 novembre alle "Maison de la danse" in via Assisi 37 (tel.: 3397278828), ma il consiglio di prenotare l'adesione subito è d'obbligo perché i posti disponibili sono pochi.



LO STILE RAQS SHARQI

Una installazione video sonora al Magazzino d'Arte Moderna. Con l'intenzione rimettere l'uomo al centro dell'universo

La Fatica e lo spazio di Daniele Puppi

Daniele Puppi lavora sullo spazio registrando attraverso il video particolari sinergie e tensioni che si creano fra l'ambiente e il soggetto lo pratica. Ma non solo, attraverso installazioni videosonore Puppi relazioni e interferenze fra l'architettura e il corpo umano. E per il Magazzino d'Arte Moderna, l'artista ha lavorato in galleria alla realizzazione di una videoinstallazione sullo spazio e sull'architettura di questo luogo, nel centro di Roma, così ricco di storia e così attivo presente. Dopo mostre di Massimo Bartolini, Atelier van Lieshout, Vedovamazzei, la personale di Daniele Puppi prosegue il programma Altre voci, altre Stanze/ Other voices, other rooms, a cura di Cloe Piccoli, che "zoomma" sull'interesse di molti artisti contemporanei per gli ambienti. Spazi astratti o praticabili, e proprie architetture e simulazioni virtuali, negli ultimi anni molti artisti hanno scelto di lavorare sugli spazi. Così hanno costruito stanze, case, studi, studioli, barche, quartieri, intere città, con l'intenzione umanistica, di l'uomo al centro dell'universo, con l'idea creare spazi come luoghi dell'esperienza il cui carattere preciso e peculiare stimola la mente e i sensi e a toccare l'emotività più profonda. Per contrapporsi al fenomeno della Generic City, secondo la definizione dell'architetto olandese Rem Koolhaas. [ros. fab.]



«FATICA N. 10» OPERA DELL'ARTISTA

■ **CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 688 4. Ore 17.30. € 3

AZIONE G.P. D
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 959.
Venerdì 1 novembre presso la Cattedrale di Palestrina Concerto della Corale Sine Nomine di Castelnuovo (Trento). Dir. C. Andriolla. Musiche di Palestrina e altri. Ore 18.15 (ingresso libero).

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore 21. Continua la campagna abbonamenti a 20 - 10 - 7 concerti.

■ **ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA**
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Suonincontrasto. Introduce Y. Ito, esegue S. Inoue. Musiche di S. Kai, J. Kondo, Y. Matsudaira e altri. Ore 21.

■ **I MUSICI VENEZIANI**
tel. 482.6796
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Arie d'opera. Ore 21. € 15-20-25

■ **NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domenica 3 novembre presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) concerto lirico dedicato all'opera italiana, antologie di arie e duetti celebri. Ore 17

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre Il paese del campanelli Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchione. Ore 21.

DI ROMA E DEL LAZIO
via 11, tel. 06 976.6711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium via Conciliazione concerto dell'Or di Roma e del Lazio. Dir. P. Borgonovo. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, FJ. Haydn. Ore 21. € 13

■ **PROGETTO MUSICA**
tel. 502.1709
Presso Accademia di Spagna (P.zza S. Pietro in Montorio, concerto Riccardo Descalzo (piano). di Belcastro, Guaccero, Belli, Nicolosi, Iges e altri. Ore 20.30 (ingresso libero).

■ **SALA BALDINI**
piazza Campitelli 9.
Venerdì 8 novembre Inaugurazione del ciclo Sonate di Beethoven concerto del pianista E. Cammini. Ore 20.30. € 8.

■ **SALA UNO**
p.za Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Poesie tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scalozza. Ore 21. € 8-12

■ **SCUOLA POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO**
via Testaccio, tel. 06 575.0376
9 conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Fogelli. 19. Ingresso gratuito.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO**
via del Babuino 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione **La Comunione dei Santi.** Mostra di ar. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

VALLICELLIANA
piazza Nuova 18, tel. 06
Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39. M per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-6, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ **CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Arte in memoria.** Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ **CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CON-**
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** L'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "In". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ **GALLERIA EDARCOM EUROPA**
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620.
In esposizione **Bugie cosmiche.** Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ **GALLERIA EDIEUROPA**
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni segno.** Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tele e carte intelate, opere a tempera e gouaches. 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ **NENTE**
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione **L'inquietante leggerezza dei corpi.** Mostra personale dell'artista polacca Ana Swoboda. 11-13 / 15-19. Fino al 10 novembre.

■ **GALLERIA LA PESA**
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ **GALLERIA ODDI BAGLIONI**
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, oli su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre

■ **MUSEO ARTE C ROMA**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ **MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN**
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

■ **MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** Acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ **PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ **PALAZZO VALENTINI**
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.

■ **SALA DEL MARIA DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA**
via Giolitti 34, tel. 06 478.25414
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. 10.30-20. Chiuso martedì. al 2003.

■ **TRICROMIA ASS. CULT.**
via del Panico 76, tel. 06 689.6970.
In esposizione **Lorenzo Mattotti** mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20. Chiuso. Fino al 30 novembre

Agenda

■ **NARRATIVA**
In occasione della presentazione del romanzo "Addio Hemingway" di Leonardo Padura Fuentes, Filippo La Porta incontra lo scrittore cubano. Seguirà il concerto del quartetto cubano di Carlos Sarmiento.
Il posto delle fragole
via Carlo Botta 51, tel. 06 478.24868. Ore 21.

■ **BAMBINI**
Laboratorio di fumetto, per bambini tra i 6 e i 9 anni, organizzato dall'associazione Raab e condotto dal fumettista "Gud", direttore della rivista on line "Segnali di fumo". I ragazzi impareranno



il linguaggio del fumetto e a tratteggiare i personaggi, per realizzare a fine anno una mostra collettiva.
Associazione Raabe
via Bertani 22, tel. 06 540.3917. Ore 17.30.

■ **AMNESTY**
"Guatemala - Diritti umani violati e progetti per le aree più povere e socialmente emarginate" dibattito a cura di Amnesty International. Con Marco Bertotto, Antonio Colajanni.
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 18.

■ **GROUND 0**
Presentazione del libro "Dodici settembre. Il mondo non è al punto zero" di Tommaso Padoa-Schioppa (Rizzoli).



Itinerario nelle geografie politiche globali dopo l'undici settembre. Ne discutono con l'autore Boris Biancheri, Andrea Riccardi, Stefano Silvestri. Moderatore, Pierluigi Battista.
Residenza di Ripetta
via di Ripetta 231. Ore 18.30

Libri

■ **SHIATSU**
Presentazione del libro "Shiatsu psicosomatico" di Gianna Zannella (Tecniche Nuove). Interviene insieme all'autrice, Gina Paravisi, direttrice della scuola "Elite professional" di Roma.
Libreria Bookstore
via Nazionale 254, tel. 06 488.5405. Ore 20.

■ **YOGA**
"Alla scoperta del corpo", ciclo di incontri sulle tecniche per la raggiungere la consapevolezza del corpo: respirazione, rilassamento, posizioni elementari di yoga.
Associazione Ricostruire
Lungomare Toscanelli 46, Ostia
tel. 06 722.4330. Ore 20.30.

■ **MUSICA**
Laboratorio vocale a cura di Alessandra Del Maro.
Music School
vicolo Silvestri 61, tel. 349 649.1785. Ore 18.30.

Esposizioni

■ **ESPRESSIONISTI**
"Gli espressionisti 1905 - 1970", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ **SARTORIO**
"Impressioni di guerra", mostra personale dell'artista Aristide Sartorio, in esposizione oltre settanta opere e documenti. Orario: 10-19. Chiuso lun.
Camera dei Deputati
piazza Montecitorio, tel. 06 676.03832. Fino al 10 Novembre

■ **ACQUEFORTI**
Raccolta del British Council di



acqueforti e acquatinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni.
Calcografia
via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

■ **BORGIA**
"I Borgia: l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418, tel. 06 397.26290. Fino al 23 Febbraio.



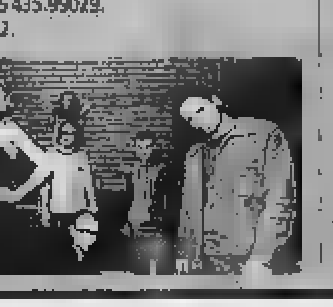
■ **PIRATI**
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori". In mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici. Orario: 9-20. Ven. e sab. 9-23.
Complesso Monumentale S. Spirito
via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.92250. Fino al 8 dicembre.

Locali

■ **JAPAN**
Per la rassegna "Suonincontrasto - percorso musicale giapponese", concerto sul tema "Il pianoforte nella musica contemporanea giapponese". Sul palco: Yuji Ito e Satoko Inoue, pianoforte. Musiche di Y. Matsudaira, S. Kai, H. Hirabiki.
Istituto Giapponese di cultura
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794. Ore 21.

■ **CUBA**
"Clav do son", musica cubana con dj Ivan "El samurày".
Cafè de Oriente
via di Monte Testaccio 36, tel. 06 574.5019. Ore 23.

■ **NIDI D'ARAC**
All'interno di "Musicattiva - Rassegna di musica etnica e popolare", concerto dei Nidi D'arac: Alessandro Coppola, voce e tamburello, Marco Viale, tastiere, Mauro Gregori, batteria. Caterina Quaranta, flauto.
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 22.



■ **SURE EXIT**
Sul palco la tribute band di Robben Ford: Elio Volpini, chitarra, Daniele Bravi, tastiere, Andrea Romanazzo, basso, Davide Pentassuglia, batteria.
Big Mama
vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ **FLAMENCO**
Spettacolo del Gemiani Ensemble Foodes
via Crescenzio 82/a, tel. 06 7689.6302. Ore 21.30.

■ **SANTANA**
Concerto della cover band El Menjunje.
Jailbreak
via Tiburtina 870, tel. 333 720.8694. Ore 22.

■ **JAZZ**
Concerto di Silvia Manco e Stefania di Pierro.
Alexanderplatz
via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	

Ilas	06 57	mode	06 228.941
Polstrada	06 221.01	Guardia medica	
	06 468.61	Soc. stradale	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili Urbani	06 676.91	Urbe	06 812.0571
Rimozione	06 6769838	Ferrovie	
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800 431.784
Ambulanze	551.0	Italgas	800 900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 .03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 0561 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Arrigo Boito 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06 710.2498 piazza Ronchi lo Lorenesa tel. 06 200.5566 via Ginosa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 430.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 207.2565
RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via 460 tel. 06 782.4681
D - via G. Bonichi 113 tel. 06 5 2297 via Pietro Rosa 4G Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aldi 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160
E - via Casalotti 185 tel. via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Dorraggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 836 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracciani 12 tel. 662.89. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


Cerchi un oggetto di antiquariato?
www.anticoantico.com
La vetrina degli antiquari su internet
Antico Antico
Anticoantico s.r.l.
Via Galliera 19 40121 Bologna Bo
Tel. 348 4436264 - 051 230833 Fax 051 ■493803
info@anticoantico.com
entra nel futuro

PRIME VISIONI

INTENSO FILM DI ROBERTA TORRE CON UNA BRAVA DONATELLA FINOCCHIARO

Angela, moglie di mafia messa in crisi dall'amore

Lietta Tornabuoni

DONATELLA Finocchiaro, protagonista, attrice debuttante, molto brava, molto bella; Roberta Torre, 39 anni, milanese emigrata a Palermo, già regista di «Tano da morire» e di «Sud Side Story»; Angela, palermitana di Ballarò, il quartiere del mercato, negoziante di scarpe e trafficante di droga, moglie solidale, amante appassionata; Rita e Liarka Rusic; [illegible] moglie ed ex cognata di Vittorio Cecchi Gori, produttrici. Quattro donne e un personaggio femminile hanno realizzato con «Angela-da una storia vera» un film di eccezionale intensità, verità, novità: raccontando i giorni di malavita nel modo ripetitivo, banale e segnato dai guai che è anche quello degli onesti, tracciando un ritratto di donna magistrale, arrivando a uno stile di rara efficacia nel racconto d'una passione.

Angela è da anni moglie di Saro. Insieme vivono bene: narcotraffico, soldi, un [illegible]zio di calzature che è molto più di una copertura, una figlia. A spezzare questa routine interviene un ragazzo che il marito ha scelto come suo braccio destro e di cui la moglie, ricambiata, s'innamora follemente. A completare il percorso della donna sono i classici antagonisti dei delinquenti: la polizia e il destino.

La storia semplice, scandita dallo scatto della data dei giorni che passano, s'arricchisce nello stile e in una autenticità dell'esperienza criminale: lo sguardo [illegible] è deprecatorio né mitizzante. I gesti del crimine sono sempre uguali, domestici, neppure tanto furtivi; i sacchetti di droga vengono sistemati ordinatamente nelle scatole da scarpe, nelle cassette del pa[illegible] nelle tasche dei vestiti consegnati dalla tintoria; i discorsi d'affari rivelano quanto i criminali possano essere spietati, letali, e insieme disarmati, inermi. Angela, più intelligente di tutti loro, ha scelto la malavita per piacere, per passione. I gesti della passione carnale sono bellissimi, nel loro intreccio fra aggressività e allegria, diffidenza e abbandono. E ci [illegible] nel film immagini che, come quelle di Anghelopoulos, evocano un mondo: la protagonista che scende per un vicolo sotto la pioggia leggera, con l'impermeabile bianco ondeggiante e l'ombrello azzurro, oppure che si ripiega in se s[illegible] sulla branda della prigione.

Roberta Torre passa dalla farsa sarcastica e dal musical sgangherato [illegible] lavoro precedente a una vicenda drammatica con bravura e agio perfetti, bene assecondata da Donatella Finocchiaro e dalla fotografia ammirevole di Daniele Ciprì. «Angela» lascia davvero sperare che per il cinema italiano (o almeno per alcuni cineasti italiani) possa esserci una lunga vita felice.

ANGELA - DA UNA STORIA VERA
di Roberta Torre
con Donatella Finocchiaro,
Andrea di Stefano, [illegible] Pupella,
Erasmo Lobello, Toni Gambino
Drammatico Italia, 2002.
TORINO, cinema Due Giardini, Mas[illegible] **MILANO**, Anteo, Eliseo. **ROMA**, Eden, Greenwich, Quattro Fontane


«Angela» di Roberta Torre

La regista: non faccio la morale

«Racconto la violenza quotidiana ma il cinema non deve dar giudizi»

ROMA

Esaurita, con «Tano da morire» e «Sud Side Story», la curiosità per il mondo del musical, Roberta Torre, [illegible] anni, milanese da tempo trapiantata a Palermo, ha sentito il desiderio di affrontare il campo dei sentimenti. E siccome a ispirarla è stata la storia vera di un'ex-donna di mafia, oggi diventata sua amica, i sentimenti di cui si parla in «Angela» sono segnati dalla cifra dell'impossibilità: «Nell'universo di Cosa Nostra le madri devono accettare di mettere al mondo figli che finiranno ammazzati oppure in carcere; gli uomini devono sposare per forza donne vergini, e non importa se magari ne amano altre. In un contesto del genere, pur di sopravvivere, i sentimenti hanno bisogno d'imboccare strade perverse dove è facile che esploda la violenza». Eppure, Torre sceglie di non emettere giudizi, lasciando il pubblico libero di emozionarsi: «Un artista non deve prendere parte, non credo sia possibile raccontare certe dinamiche ponendosi a priori dei limiti morali. Insomma, nell'arte le spiegazioni non sempre sono necessarie».

La debuttante Donatella Finocchiaro è di sicuro destinata a un fortunato avvenire cinematografico; «E' stato difficile trovare la protagonista adatta - dice Torre - non riuscivo a dimenticare la vera Angela, che poi si chiama Mimma, e volevo qualcuno capace di affidarsi completamente. Con Donatella si è stabilito un rapporto di empatia, in lei ho sentito subito una grande disponibilità». Accanto a lei Andrea di Stefano (l'amante Masino che le distrugge l'esistenza) ha dovuto faticare prima per imparare l'accento palermitano e poi per non cadere nello stereotipo del bello «con lo sguardo da duro». Nel lavoro dell'attore, dice di Stefano, «c'è sempre la possibilità di [illegible] dentro se [illegible] qualcosa che appartiene al personaggio, magari un odore, una vibrazione, che poi sullo schermo può essere valorizzata». (f.c.)

«LE MANI SULLA SALUTE», UN LIBRO DI ALESSANDRA COMAZZI DEDICATO ALLE INCHIESTE DI RAITRE

«Report», la tv delle denunce salutari

«E' un programma che solleva indignazione con la verità»

Fulvia Caprara

ROMA

Un fiume di pubblicità ingannevole, promesse impossibili da mantenere, certezze più che opinabili, ci raggiunge quotidianamente attraverso giornali, televisione, manifesti: intitolata «Lo specchietto per le allodole», la quinta puntata del programma di Milena Gabanelli «Report» ha affrontato ieri sera l'argomento con il piglio preciso e puntiglioso di sempre. Tra gli spot censurati dall'Authority della Concorrenza e del Mercato (ma la trafila è lunga e spesso il provvedimento di censura arriva quando la campagna promozionale è già conclusa), quelli più colpevoli riguardano sicuramente i prodotti di ambito sanitario perché è ovvio che con la salute non si scherza. O almeno, [illegible] si dovrebbe. E' per questo che, tra le tante inchieste firmate dal gruppo di giornalisti di «Report», quelle riguardanti questo argomento sono diventate oggetto di un libro, «Le mani sulla salute», edito da Sperling&Kupfer con il marchio Rai Eri, firmato da Alessandra Comazzi e presentato ieri mattina in Viale Mazzini.

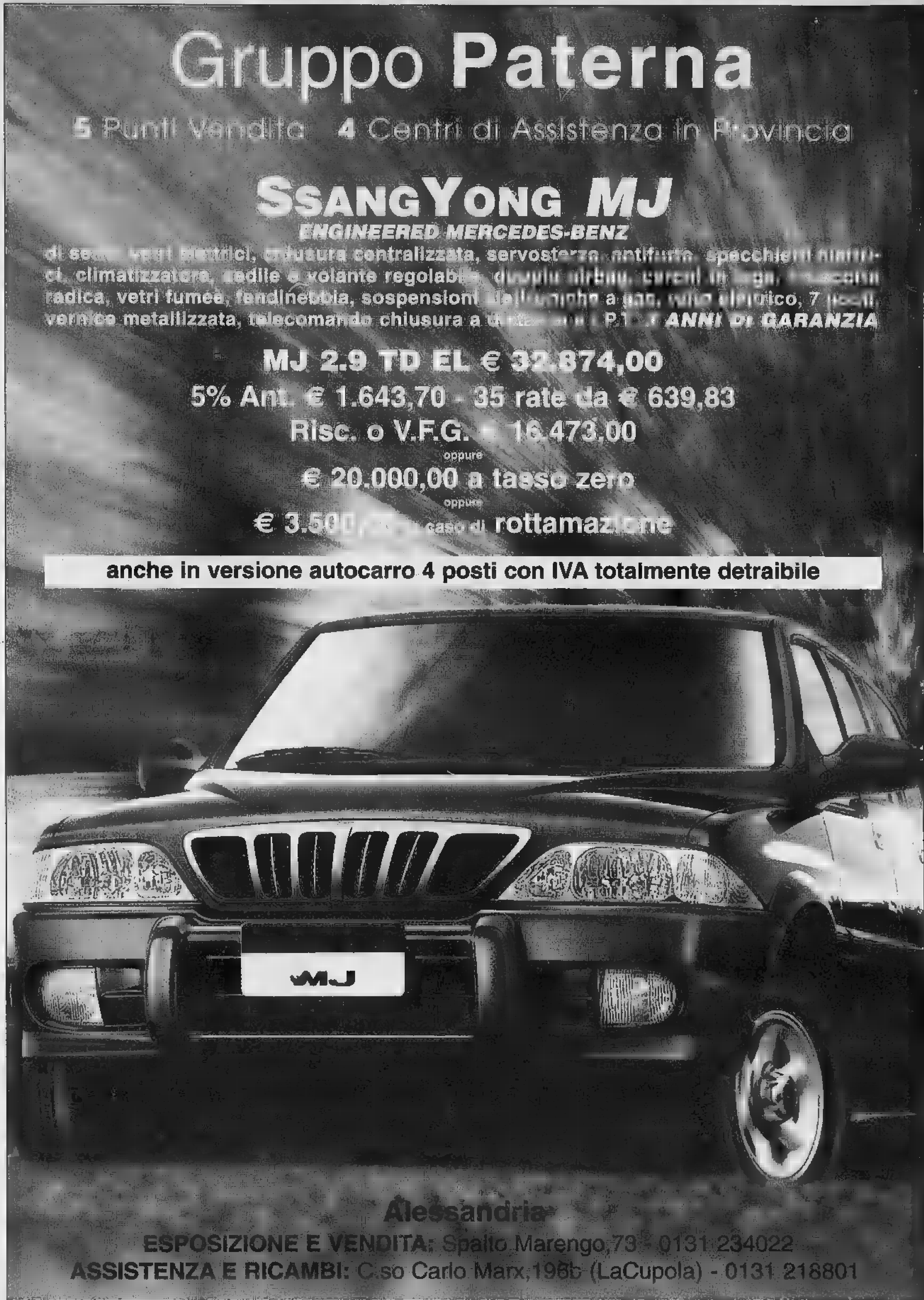
«La salute - spiega Gabanelli nella prefazione -, quella sì che è insostituibile, e non c'è bisogno di diventare vecchi per capirlo. Ognuno ha il diritto di trattare se stesso come meglio crede, ma peste colga chiunque coscientemente metta in pericolo la salute degli altri. L'avidità [illegible] la minaccia costantemente. Il progresso ti avvelena l'acqua dei rubinetti, ma tu non sai quanto, il progresso prosciuga le sorgenti, ma tu non te ne accorgi subito, il progresso deve "gonfiare" le stalle, il progresso deve riciclare i rifiuti e trasformarli in mangimi, il progresso mette un farmaco e un detersivo sullo stesso piano». Oltre a raccontare i contenuti delle indagini, Alessandra Comazzi ha descritto il metodo coraggioso con cui esse vengono condotte da giornalisti legati alla Rai da contratti a termine, muniti solo di telecamere a mano, niente troupe, niente coperture né garanzie, maggiore possibilità di venire querelati. «Il programma - osserva Comazzi - suscita indignazione, e l'indignazione è un sentimento politico. La reazione "politica" che Milena Gabanelli, Paolo Barnard, Sabrina Giannini, Bernardo Iovene, Stefania Rimini e gli altri colleghi desidererebbero è proprio quella di un'aumentata consapevolezza da parte del cittadino. Consapevolezza dei problemi, ma anche delle possibilità di risolverli, grazie a un intervento non delegato e alla partecipazione». Il cittadino, prosegue Comazzi «è bersagliato da mille richieste, esigenze e sollecitazioni spesso di segno opposto: perciò è importante che abbia fiducia in qualcosa, in qualcuno. Ecco, "Report" ha saputo in questi anni guadagnarsi la fiducia del pubblico, che infatti gli è grato».

Milena Gabanelli la conduttrice: «Ognuno ha il diritto di trattare se stesso come crede ma non si devono mettere in pericolo gli altri»

Altro merito del programma, dice [illegible] Comazzi, è nell'aver mostrato che in tv può avere [illegible] anche [illegible] forma tecnicamente "sporca", per nulla patinata, sostenuta da una gran mole di fatti concreti, [illegible] compiacenti né compiaciuti né facili da seguire». E siccome l'intento è anche quello di sdrammatizzare un argomento serio come quello al centro del volume, Comazzi conclude citando Jerome K. Jerome quando fa dire a uno [illegible] "Tre uomini in barca", rinomato malato immaginario: "Decidemmo di mandare giù un boccone. Qualche briciolina nello stomaco della gente spesso tiene in [illegible] la malattia"».


Milena Gabanelli, conduttrice del programma di Raitre «Report» sostenuto dal direttore Ruffini. Orider del Tg2 contesta invece questo tipo di informazione

Sostenuto e approvato dal direttore di Raitre Paolo Ruffini, secondo cui «Report» rappresenta uno dei rari esempi di giornalismo d'inchiesta oggi sopravvissuti, il metodo usato da Gabanelli e dal suo gruppo non convince il vicedirettore del Tg2 Luciano Onder: «Capisco l'importanza di questo tipo di giornalismo fuori dal coro, ma credo che l'informazione sulla sanità imponga un rigore diverso: non bisogna porre dubbi su cose assodate perché questo danneggia il malato».


Gruppo Paterna
5 Punti Vendita 4 Centri di Assistenza in Provincia
SsangYong MJ
ENGINEERED MERCEDES-BENZ
MJ 2.9 TD EL € 32.874,00
5% Ant. € 1.643,70 - 35 rate da € 639,83
oppure
€ 20.000,00 a tasso zero
oppure
anche in versione autocarro 4 posti con IVA totalmente detraibile
MJ
Alessandria
ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalto Marengo,73 - 0131 234022
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx,196b (LaCupola) - 0131 218801

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

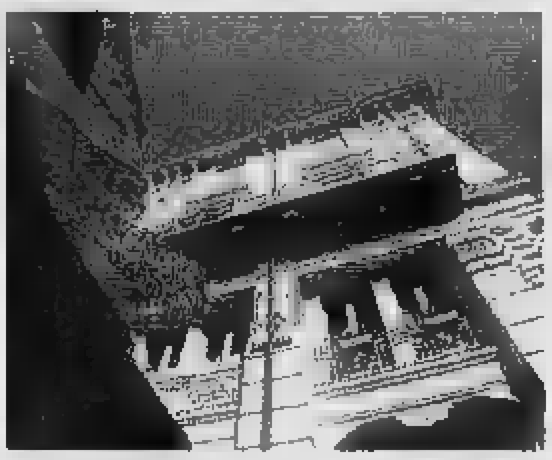
IERI MATTINA IN PIAZZA MATTEOTTI, L'UOMO SI E' LANCIATO DAL TERZO PIANO

Dalla finestra vola su un'auto

Trentenne ha tentato il suicidio: in fin di vita

ALESSANDRIA

C.M., 30 anni, ieri verso le 10.30, si è gettato da una finestra della sua abitazione, [illegible] terzo piano in piazza Matteotti. L'uomo dopo un volo di circa 10 metri è caduto [illegible] un'auto parcheggiata sotto [illegible]: una «Micra» verde. Ha mandato [illegible] frantumi il vetro posteriore [illegible] ammaccato la carrozzeria, poi è scivolato a terra. Le sue condizioni sono gravissime. Il tonfo ha richiamato l'attenzione di molte persone, studenti e professori del vicino liceo classico, commercianti, vicini di casa, automobilisti che stavano parcheggiando. E' quindi immediatamente scattato l'allarme e a sirene spiegate è giunta un'ambulanza medicalizzata del 118. Il medico ha intubato l'uomo, poi c'è [illegible] la corsa in ospedale. In piazza Matteotti è arrivata anche una pattuglia [illegible] vigili. Forse all'origine del gesto il dolore per la recente separazione. [se. c.]



Il lunotto sfondato dell'auto e il palazzo da cui è volato il giovane



LA SCAGNI: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Il sindaco parla a tutto campo dei problemi della città: dai parcheggi al rilancio dell'industria

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

S. SALVATORE, I MALVIVENTI NON HANNO TROVATO I GIOIELLI: FUGGITI CON 3500 EURO

Orafo rapinato al distributore

Tre banditi volevano il campionario dei preziosi

Rodolfo Castellaro

[illegible] SALVATORE

Audace rapina ieri mattina nell'area di servizio Erg di via Cavalli.

Un orafo [illegible] affrontato da tre individui [illegible] e mascherati, che gli hanno sottratto più di 3500 euro in contanti. E' probabile che i malviventi puntassero al campionario dei gioielli, che la vittima non aveva con con sè. Inutili per ora le ricerche dei carabinieri.

L'episodio [illegible] avvenuto verso le 6,30 quando P. D., di [illegible] anni, residente a San Salvatore [illegible] è uscito [illegible] in auto per recarsi al lavoro. L'assalto [illegible] avvenuto mentre faceva benzina [illegible] al distributore «Erg» gestito [illegible] Armando Falzone, sotto gli occhi esterrefatti [illegible] moglie del gestore che sostituiva il merito: «Erano in tre, tutti col volto travisato da passamontagna, uno armato [illegible] pistola - ha poi raccontato [illegible] rapinato ai carabinieri - non avevano accenti particolari e dapprima, mi hanno intimato [illegible] non muovermi, poi, tenendomi sotto mira, mi hanno fatto scendere dall'auto per aprire il baule posteriore della macchina. Puntavano ai gioielli, che per fortuna non avevo con [illegible].

Dopo aver perquisito anche l'interno della vettura, i banditi si sono arresi e hanno ripiegato sul portafogli dell'orafo. Addosso gli hanno trovato anche una busta [illegible] denaro, per cui [illegible] bottino è salito a [illegible]. Dopo un'ultima frase minacciosa, i malviventi [illegible] ne sono andati, sull'auto guidata da un complice, di cui non si hanno indicazioni precise.

Dato l'allarme sono arrivati i carabinieri [illegible] San Salvatore e del nucleo radiomobile di Alessandria, che hanno istituito posti di blocco ma [illegible] fortuna. Si sta comunque, indagando nonostante i pochi elementi a disposizione.

PARTITA UN'INIZIATIVA CON L'AVIS E I MEDICI DI FAMIGLIA PER AUMENTARE LA RACCOLTA E RAGGIUNGERE L'AUTOSUFFICIENZA

L'ospedale è in emergenza sangue

I donatori sono 3700, ma ne mancano almeno mille

[illegible]a Chiosso

ALESSANDRIA

«Serve sangue, molto sangue e il numero dei donatori deve aumentare»: è questo l'appello lanciato dall'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio». E in quest'ottica è partita un'iniziati[illegible] che coinvolge medici di famiglia e volontari dell'Avis.

Hanno spiegato Gian Paolo Cabella, direttore amministrativo, e Giancarlo Forno, direttore sanitario: «Il bisogno di sangue è aumentato in quanto sono [illegible] a regime [illegible] alte specialità. L'ospedale di Alessandria è punto di riferimento per tutta la provincia e per il bacino di Asti. Inoltre, dobbiamo occuparci del fabbisogno [illegible] sangue nelle case di cura private». Hanno aggiunto i medici Piero Borzini e Ugo Robutti: «Di fronte a un'emergenza o un'operazione il sangue è il primo medicinale».

Gli interventi nei quali è richiesta una quantità notevole di sangue sono quelli di cardiochirurgia (nella quale l'Azienda ospedaliera in Piemonte è seconda solo alle Molinette), chirurgia vascolare, chirurgia ortopedica, terapia intensiva. [illegible] ciò va aggiunto il fatto che l'ospedale è sede di espianti, vengono fatti trapianti di midollo e c'è la specializzazione inerente la chirurgia oncologica. Il sangue è inoltre necessario per [illegible] servizio del 118 e dell'elisoccorso.

Attualmente i donatori di sangue sono [illegible] 3700, [illegible] secondo le stime dei medici per far fronte all'emergenza e arrivare all'autosufficienza [illegible] servirebbero [illegible] minimo 1000 in più. Le donazioni sono in aumento ma non bastano a far fronte alla necessità.

Il coinvolgimento dei medici di famiglia vuole essere un «volano» per divulgare la «cultura della donazione». Hanno detto i medici Piero Borzini [illegible] Ugo Robutti: «Spesso non si dona perché si [illegible] disinformati. Si ha timore [illegible] ricadute sulla salute [illegible] di perdere tempo. Il medico di famiglia è il professionista più indicato per rispondere alle domande dei suoi pazienti e valutare lo [illegible] di salute [illegible] chi vuole donare. E' una persona in cui si ha fiducia che entra [illegible] molte case e che quindi può diventare [illegible] messaggero per la diffusione della cultura della [illegible].

[illegible] donatore, oltre a [illegible] gratificato per aver contribuito ad aiutare chi [illegible] in difficoltà, viene «ripagato» con la serie completa degli esami clinici, insomma da [illegible] check up gratuito. Si ha così un duplice risparmio e la possibilità di monitorare costantemente il proprio stato di salute.

Donare è facile, basta presentarsi digiuni (ma un caffè lo si può prendere) [illegible] ospedale, dal lunedì [illegible] sabato, dalle 8 alle 12, al centro di Immunoematologia e Medicina trasfusionale, oppure ci si può rivolgere all'Avis. Una donna in età fertile può fare [illegible] donazione completa due volte all'anno, gli uomini e le donne [illegible] menopausa anche quattro. Ogni mese, poi, si possono donare il plasma o le piastrine.

Il sangue è molto richiesto anche per l'aumento degli incidenti stradali [illegible] per tutte le persone ferite. Ad esempio, quando c'è stato l'accoltellamento di Federico Dalera durante una rapina il [illegible] donato [illegible] generosità dagli alessandrini [illegible] stato il primo farmaco salvavita. In ospedale [illegible] anche stato curato [illegible] comico Andrea Brambilla «Zuzzurro» che dice: «Sono certo della generosità degli alessandrini e [illegible] avessi avu[illegible] bisogno [illegible] sangue, [illegible] avrei trovato...».



Donare sangue è facile: [illegible] donne possono farlo due volte all'anno, gli uomini quattro

Testimonial

Zuzzurro ringrazia e raccoglie offerte

ALESSANDRIA. «Sono grato a quest'ospedale e [illegible] sera io stesso ho invitato a fare un'offerta», così dice dopo lo spettacolo al Comunale Andrea Brambilla, in arte «Zuzzurro». Stasera, alle 21,15 si replica. L'incasso dello spettacolo «Che botta», [illegible] sarà più devoluto all'ospedale ma ci sarà sempre [illegible] «timo» dove si continuano a raccogliere offerte per l'ospedale.

Ci sono ancora biglietti disponibili e costano, 12, 16, 25 [illegible].

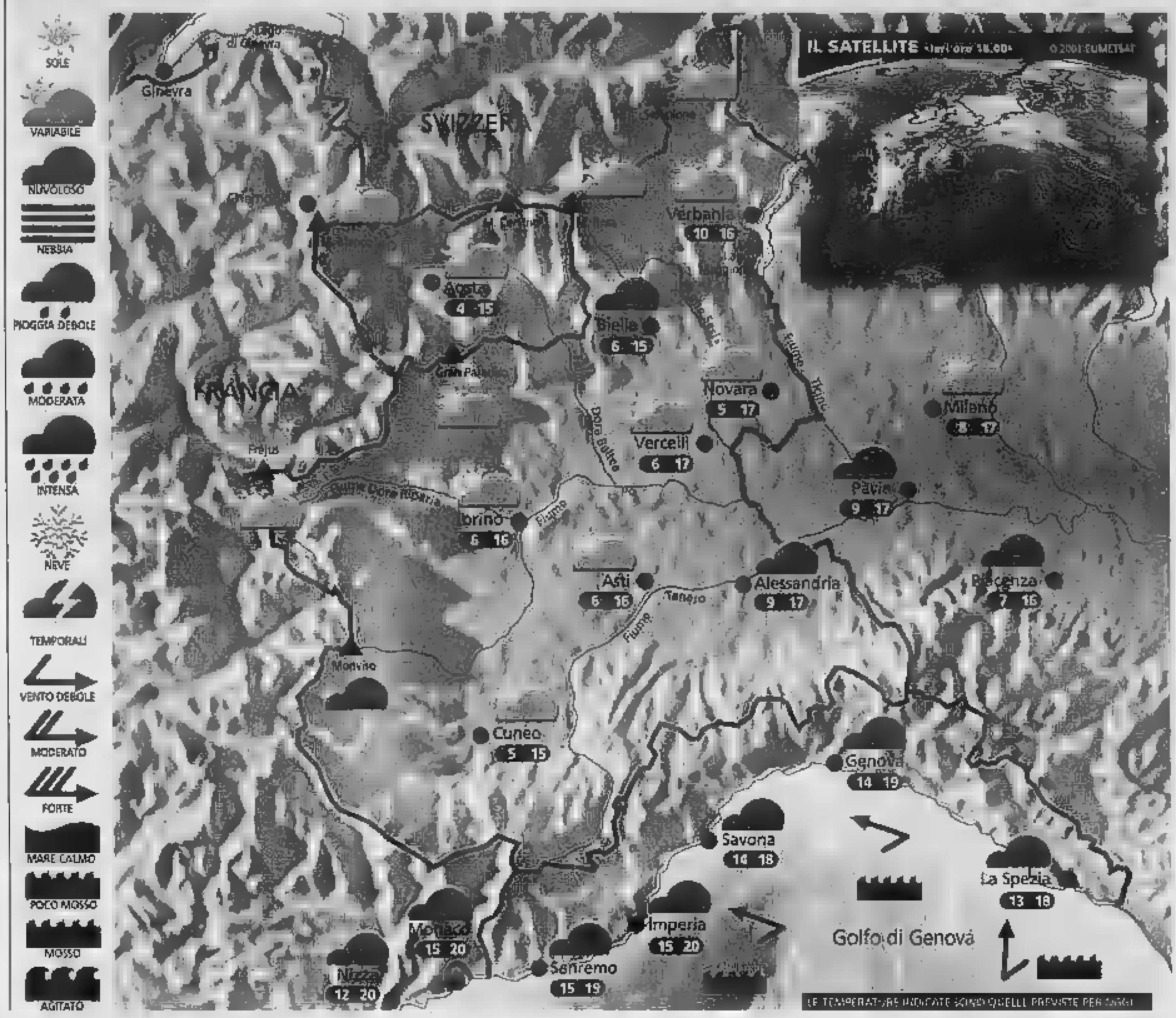
Gaspare [illegible] Zuzzurro [illegible] «Che botta» raccontano il cambiamento repentino che le «botte» provocano. Ieri sera poco prima dello spettacolo Andrea Brambilla, accanto al medico Renzo Panizza, che per molti mesi lo ha curato, ha detto: «Se sto bene, se ci sono, il merito è suo e dei suoi colleghi. Siamo diventati amici adesso discutiamo [illegible] tutto e non più dei punti di sutura. Siamo nella terra dei vini [illegible] voglio fare un augurio a tutti: guardiamo il bicchiere e cerchiamo di vederlo [illegible] pieno. E poi a tutti auguro "una botta" [illegible] apra [illegible] strade e altri orizzonti, insomma che faccia capire la vita». [se. c.]

IERI ALL'AGV



Valentino Rossi tra i caschi

Almeno 500 persone hanno applaudito [illegible] osannato Valentino Rossi, il campione mondiale della Moto Gp ospite ieri all'Agv, l'azienda di Spinetta che fornisce i caschi al fuoriclasse vincitore [illegible]ra di quattro [illegible] iridati (125, 250, 500 e [illegible] Gp). L'abbraccio più sincero è stato [illegible] Gino Amisano, che ha rivendicato il merito di aver scoperto Rossi a 16 anni e di averlo convinto a portare caschi Agv. «Sono pronto per la gara di Valencia, l'ultima della stagione, che disputerò su un circuito a me ostile - ha detto Rossi -. Non sono [illegible] salito [illegible] podio ma proverò a sfatare la tradizione». E la passione per i rally? «Solo un hobby, [illegible] lascio la moto». [m. d.]



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, [illegible] qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a [illegible] del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di [illegible] moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle [illegible] pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, [illegible] basso rischio [illegible] pioggia; altrove [illegible] addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza [illegible] foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità [illegible] quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero [illegible] alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	6	16	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	15	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	18	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle [illegible] 15 e 8 minuti

INTERVISTA A TUTTO CAMPO CON IL SINDACO SCAGNI: DAI PARCHEGGI AL CITTADELLA, FINO AI GRIGI

«Industrie da riportare in città»

Sicurezza: ai giardini video-spia da 1 miliardo

Piero [illegible]



Mara Scagni: «L'obiettivo finale? Migliorare la qualità della vita di chi vive in questa città»

Dal ponte ai parcheggi, dalle videocamere all'area logistica, dalle difficoltà del bilancio comunale a quelle del calcio è il primo autunno di scelte per la giunta Scagni. Molti alessandrini si chiedono dove vuole andare a parare il nuovo sindaco. Abbiamo provato a chiederglielo.

«L'obiettivo finale? Migliorare la qualità della vita di chi vive in questa città».

Bella frase, ma in concreto?

«Ridare ad Alessandria fiducia nel suo futuro, nel suo ruolo nell'economia piemontese».

Insisto, quale ruolo se l'industria è sparita, il [illegible] cio langue, il famoso terziario avanzato resta un miraggio?

«Il terziario? Ma se manca anche il settore secondario, cioè quello industriale. Si possono fare tutti i discorsi che si vogliono su commercio e servizi, ma se non ci sono i soldi, cioè i flussi di denaro che arrivano e si fermano... E per creare ricchezza bisogna ridare vita al settore industriale, fare tornare appetibile il nostro territorio per degli insediamenti produttivi».

Industrie storiche però che preferiscono altri centri, come Novi, addirittura paesi, come Castellazzo.

«La nostra scommessa è l'area logistica collegata ai porti liguri. Non siamo in concorrenza né con Novi né con Castellazzo perché il progetto è ben più ambizioso e ci possono star dentro tutti. Area logistica non significa solo capannoni per le merci, ma anche industrie per la prima trasformazione di quelle merci, assistite da infrastrutture adeguate, ferroviarie, viarie, anche aeree, perché no? A tutto questo aggiungiamo l'offerta di un polo universitario, produttore di tecnici ad alto livello, che deve diventare d'eccellenza con corsi specialistici che attirino studenti da tutta Italia e dall'estero. I primi segnali si vedono già. Poi dobbiamo metterci anche la qualità della vita in città: chi porta qui un'industria deve sapere che chi ci lavorerà troverà un buon ambiente per vivere».

Ecco stiamo arrivando a temi più immediati. Cominciamo dall'ambiente?

«Voglio che gli alessandrini respirino un'aria migliore in centro».

Dunque stop alle auto?

«Dunque un'area pedonale molto più grande dell'attuale, che comprenda anche via Dante e piazza della Libertà. La piazza dev'essere sgombrata dal parcheggio attuale: tornerà luogo per viverci, avrà al centro i resti del vecchio Duomo che stanno tornando alla luce e il cui perimetro sarà delimitato e reso fruibile».

E le auto dove le mettiamo?

«Sotto la piazza, in un parcheggio che avrà un solo ingresso, o da via Guasco o da via Cavour».

E i capitali?

«Li troveremo».

Nel frattempo?

«Intanto va avanti l'appalto per il parking nell'ex carcere di via Parma, credo che l'anno prossimo potranno essere assegnati i lavori. Lì dipende ormai dall'Atm».

E in periferia?

«La priorità è l'Osservatorio ambientale della Fraschetta».

La qualità della vita dipende anche dal grado di sicurezza che gli abitanti percepiscono. In questo momento non è altissimo.

«La prima sfida è quella dei giardini pubblici. Il progetto per l'illuminazione a giorno e le videocamere è pronto, dobbiamo solo concordarlo con il comitato sicurezza della Prefettura in maniera da non mettere in piedi una cosa inutile, visto fra l'altro che [illegible] un miliardo, di lire ovviamente».

Restando in tema qualità della vita, ci sono tutti i lavori di manutenzione a strade e scuole.

«Compatibilmente con il bilancio stiamo dando il via ai cantieri in base alle richieste delle circoscrizioni. Sono loro le "antenne" del Comune sul territorio».

Poi c'è il problema del ponte Cittadella: il Piano stralcio 45, che ha valore di legge, impone al Comune di ampliarne la portata. Se disgraziatamente arriva un'altra alluvione e il ponte fa da «tappo» la giunta finisce in tribunale. D'altro canto un decreto del ministro Urbani impone di non abbatterlo. Poi c'è il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Come ne uscite?

«Il parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici è certamente autorevole, ma ancora una volta non chiarisce il ruolo dei tanti, troppi soggetti coinvolti. Ma questa giunta non vuole guardare alla questione del ponte in un'ottica esclusivamente giuridico-legale. Vogliamo dare alla città una risposta che riassuma in sé sia la necessità di garantire la sicurezza di Alessandria, che quella di una migliore viabilità, che quella di un armonico sviluppo urbanistico della zona oltre Tanaro. Credo che questo si possa realizzare soltanto attraverso tappe successive; e la gente ha capito che è meglio diffidare di chi fa facili proclami di miracoli imminenti».

L'ultima battuta per l'Alessandria calcio.

«Ribadisco, sul medio termine sono ottimista. Ma nei prossimi mesi ci sarà ancora da soffrire. La società ha debiti per diversi miliardi. Chi entra oggi dev'essere davvero un benefattore».

Una categoria sempre sull'orlo dell'estinzione.

Borgo Rovereto contro i cantieri

«Snaturate le caratteristiche storiche e urbanistiche del rione»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Salone gremito a Palazzo Guasco, l'altra sera, per la seduta aperta del Consiglio della Circoscrizione Centro presieduta da Cinzia Lumiera. Si doveva discutere la trasformazione edilizia-urbanistica di Borgo Rovereto e al tavolo della presidenza c'erano l'assessore all'Urbanistica Mazzoni e l'architetto Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica. In sala anche gli assessori Miraglia, Motta e Martano.

Un gruppo di abitanti di Borgo Rovereto aveva raccolto firme per denunciare che la trasformazione edilizia-urbanistica nel loro quartiere «non sempre è stata rispettosa e coerente con i dettami costruttivi storici tipici del luogo», ricordando che il Borgo «è il quartiere che rappresenta il nucleo più antico della città». «Chi viene a costruire - è stato detto l'altra sera - dovrebbe rispettare architettura, volumetria, ambiente della zona e avere più rispetto per Santa Maria di Castello, che forse qualcuno vorrebbe vedere crollare». Quindi una serie di accuse ai più recenti interventi, in particolare attorno alla chiesa romanica di notevole valore storico e architettonico, interventi «che snaturano l'intero Borgo».

L'architetto Pelizzone, carte alla mano, ha ribadito quanto già era stato detto: tutti gli interventi rispondono ai criteri posti dal piano regolatore che non prevede particolare limiti per Borgo Rovereto, le concessioni edilizie sono regolari, così come le varianti autorizzate in tempi successivi: «Non c'è molta discrezionalità, la concessione edilizia diventa un atto dovuto quando rispetta le norme di legge, i piani di recupero, ricordiamolo, hanno avuto i vari "sì" del Consiglio comunale».

Tra le lamentele la riduzione al minimo dei cortili durante le ristrutturazioni e l'innalzamento di alti muri che «tolgono la vista del cielo». «E' l'effetto del potere economico - ha detto Pelizzone -, molti cortili vanno distrutti eppure il programma di riqualificazione urbanistica del '94 era denominato "I cortili ritrovati"».

In chiusura l'assessore Mazzoni ha assicurato che i nuovi piani esecutivi, anche di alloggi popolari, saranno esaminati con la gente nel Consiglio circoscrizionale, usando un occhio di riguardo per la zona, e ha concordato che manca un progetto complessivo per il Borgo.

VIA CASALCERMELLI

«Un sottopasso contro le code»

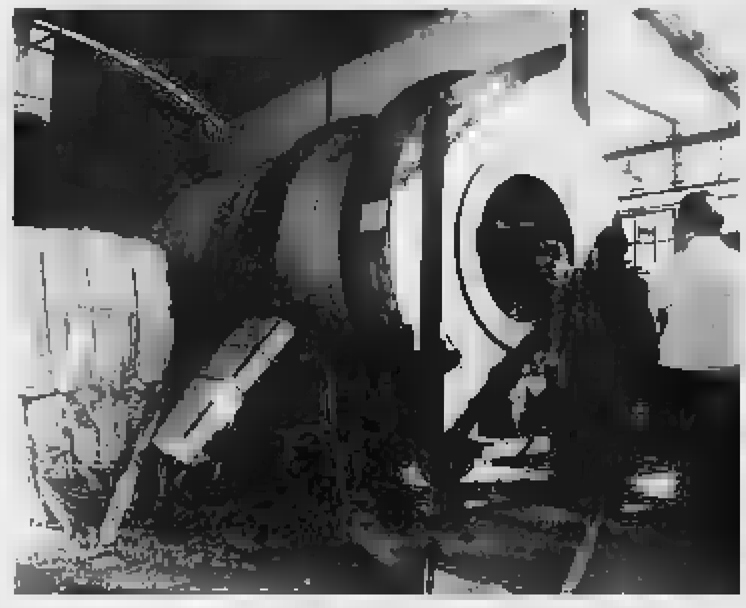
■ Da qualche settimana per il dirottamento sullo scalo di Cantalupo Alessandrino anziché del Cristo di molti treni merci, in attesa che siano ultimati gli impianti del nuovo ponte ferroviario sul Tanaro e anche per la modifica al sistema di comando, le sbarre del passaggio a livello di via Casalcermelli sulla Alessandria-Acqui-San Giuseppe, restono troppo spesso abbassate per molti minuti. Una situazione che crea grossi intralci alla circolazione veicolare, considerato che via Casalcermelli è l'unico ingresso in città da Sud, in particolare dalla direzione di Ovada e anche di Acqui. Il problema, posto dai Costantino (ds) e Priano (Fi), è stato discusso in Consiglio comunale che all'unanimità ha approvato una mozione - con il parere favorevole della giunta annunciato dall'assessore Mazzoni - che sollecita incontri con le Ferrovie per verificare la possibilità di eliminare quel passaggio a livello, con un sovrappasso oppure un sottopasso. [f. m.]

SI CHIEDERA' AL GOVERNO IL COMMISSARIAMENTO DELL'AREA DA BONIFICARE

Un fronte Novi-Serravalle sul caso dell'ex Ecolibarna

Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVIA



Un momento del sopralluogo dell'altra mattina all'Ecolibarna di Serravalle

Si profila un fronte unitario per risolvere il problema dell'ex Ecolibarna tra i Comuni maggiormente interessati alla vicenda. Ieri Serravalle, sul cui territorio sorge l'area dell'ex raffineria per anni adibita a discarica di rifiuti tossico-nocivi, ha raccolto il sostegno di Novi. Lo conferma il sindaco Mario Lovelli: «Ci incontreremo di nuovo a ore col collega Dazzi – spiega il primo cittadino –. Dovremo muoverci d'intesa per assumere tutte quelle iniziative di pressione utili ad arrivare al più presto al superamento di questa situazione ambientale davvero delicata». Lovelli definisce la questione una «spada di Damocle»: con le fonti di approvvigionamento idrico quasi tutte nell'alveo dello Scrivia, Novi è il [illegible] della vallata più a rischio nel caso l'ex Ecolibarna provocasse un inquinamento del bacino del torrente.

«Siamo assai preoccupati – continua Lovelli -. Occorre agire affinché la bonifica avvenga in maniera definitiva e sia attuata al più presto». Ieri il sindaco ha chiesto al Comune di Serravalle anche la documentazione aggiornata, che gli dovrebbe essere consegnata domani nel corso della nuova riunione con gli amministratori del centro limitrofo, comprese le risultanze del sopralluogo di lunedì mattina. Un'ispezione alla quale hanno partecipato funzionari della Regione, della Provincia, dell'Arpa di Alessandria, oltre a tecnici e amministratori comunali. «Soprattutto la collaborazione con la Regione Piemonte – aggiunge il vice sindaco di Serravalle, Lelio Demicheli – dovrebbe accelerare le varie fasi della procedura». Lunedì è stata eseguita la verifica della perimetrazione e delle aree (bonificate e non) del sito, elementi già valutati a tavolino in un incontro che si era svolto a Torino nelle scorse settimane. Si è anche potuto constatare direttamente lo stato dei luoghi. Sono state poi visitate alcune aree adiacenti al sito (presumibilmente erano inquinate) e ispezionati alcuni terreni adibiti a discarica di inerti che il dipartimento di protezione civile del ministero dell'Ambiente ha chiesto venissero segnalati. Serravalle sta preparando la documentazione da inviare a Roma: chiederà anche il commissariamento dell'area e si proporrà come principale responsabile e referente istituzionale nella gestione del sito, conoscendo meglio di chiunque altro la realtà dei luoghi. Una soluzione appoggiata anche dalla Regione.



[illegible] Lovelli

«Molto dipenderà dalla risposta che arriverà da Roma - conclude Demicheli -: c'è l'intenzione anche di chiedere un incontro per sollecitare interventi rapidi. Se la replica dovesse tardare, potremmo partire anche con iniziative di protesta eclatanti».

Riciclata l'acqua delle industrie

Cassano, in attività dal 9 novembre il nuovo impianto di depurazione

CASSANO SPINOLA

Sarà inaugurato il 9 novembre il nuovo impianto per il recupero dell'acqua depurata per usi industriali, in regione Scrivia a Cassano.

Con questo nuovo impianto e quello di Novi (anche quest'ultimo è terminato e sarà inaugurato successivamente), l'Acibs raddoppierà il volume dei metri cubi d'acqua recuperati e depurati, passando da 3 a 6 milioni di metri cubi, riutilizzati da parte delle industrie, che così eviteranno di attingere acqua di falda o superficiale destinata al consumo alimentare o necessaria al fabbisogno della popolazione. I beneficiari dell'acqua depurata dal nuovo impianto di Cassano saranno la Prodotti chimici e alimentari di Basaluzzo e la Roquette Italia di Cassano Spinola, che potranno usufruire di quest'acqua, per esempio, nelle linee di raffreddamento degli impianti. Insomma usare l'acqua, purificarla e di nuovo utilizzarla, senza accedere a riserve non inesauribili, soprattutto in estate, e senza inquinare fiumi, laghi, torrenti.

E' questa la filosofia aziendale e l'obiettivo primario dell'Azienda consortile intercomunale del bacino dello Scrivia, che riceve i liquami di fognatura di [illegible] Comuni e gli scarichi di 65 aziende. L'ambizione è quella di [illegible] le industrie del territorio, non intaccando le riserve d'acqua potabile dell'acquedotto, ma soprattutto quella di operare affinché il rispetto dell'ambiente sia un dato concreto. [m. pu.]

Un'assemblea per la Solchem

Si tiene stasera a Castelnuovo Scrivia per un coordinamento fra i Comitati

CASTELNUOVO SCRIVIA

E' convocata per oggi, alle 21, nel salone di Palazzo Centurione, un'assemblea aperta a tutti coloro che vogliono dare un aiuto al Comitato intercomunale di opposizione alle tre centrali e allo smaltitore di Casei, per decidere e programmare le iniziative da intraprendere a novembre. Mentre Comuni, Provincia e associazioni agricole hanno dichiarato la volontà di impugnare, unitamente alla Regione Piemonte, la decisione della Regione Lombardia sullo smaltitore Solchem, presentando ricorso al Tar, alla riunione di stasera si deciderà su tre punti fondamentali: creare un coordinamento di Comitati per la difesa del territorio e la tutela del diritto al dissenso; fare una battaglia di libertà puntando sui grandi mezzi di informazione; preparare un'assemblea pubblica a Castelnuovo Scrivia puntando sulla raccolta di adesioni firmate a un documento di autodenuncia («ho partecipato alle iniziative del Comitato e quindi ho le stesse responsabilità dei 4 citati a giudizio dalla Solchem») e avvio di una raccolta fondi per la difesa giudiziaria e iniziative a tutela della salute. [m. t. m.]

«AFFAIRE CIMITERO», IL GIP ORDINA NUOVE INDAGINI

E' accusato di peculato ex dirigente dell'Amtof

Emma Camagna

NOVI LIGURE

L'accusa da cui si deve difendere è grave, lui la respinge. Il gip, che si doveva pronunciare ieri, ha invece optato per nuove indagini e approfondimenti investigativi che ha affidato al pm. L'udienza preliminare è stata quindi rinviata al [illegible] maggio del prossimo anno. L'imputato è Gabriele Grosso, 49 anni, già capo servizio direttore dell'Azienda municipale trasporti e onoranze funebri (ora è sempre dipendente del Comune ma lavora in un altro settore). L'accusa è di peculato perché, quale pubblico ufficiale, avendo la disponibilità di 42.800.000 lire riscosse negli anni '97-98-99 per ragioni del suo ufficio e corrispondenti al valore delle marche da bollo da applicare sulla documentazione amministrativa relativa ai servizi svolti, se ne appropriò non acquistando le marche e quindi non apponendole sulle pratiche.

Grosso contesta l'accusa, sostiene di non essersi appropriato di quelle somme e che le marche erano regolarmente depositate nei locali dell'Azienda. Forse per l'eccessivo carico di lavoro, non le aveva applicate tutte. Il funzionario è difeso da Domenico Ghio e Massimo Galli, il Comune si è costituito parte civile con Tino Goglino e Giuseppe Cormaio. La decisione di far [illegible] altre indagini sulla vicenda è stata assunta dal gip Paola Zampieri.

La causa penale si inquadra in quello che [illegible] definito l'«affaire cimitero o servizio pompe funebri», che nel settembre '99 aveva suscitato grande clamore a Novi; polemiche e contrasti per una caotica gestione dei servizi cimiteriali. Qualcuno parlò di scandalo, quello che è certo è che ci fu un'inchiesta amministrativa.

IL COLPO A MARZO AL CRISTO. CONDANNATA ANCHE L'AMICA

Quattro anni di carcere al rapinatore della Cral

ALESSANDRIA

Il 1 marzo, uscito da pochi giorni dal carcere, Domenico Iacovone, 32 anni, rapinò l'agenzia G della Cassa di risparmio di Alessandria, al Centro Dea del quartiere Cristo, mettendo nei guai anche l'amica. Dopo quattro giorni fu arrestato dalla polizia mentre saliva su un taxi per allontanarsi dalla città. Ieri, in abbreviato, è stato condannato dal gip a 4 anni di reclusione per rapina aggravata e furto d'auto, una Tempra rubata a Settimo Torinese, dove abita e di cui si servì per venire a compiere il colpo. Un anno e sei mesi sono stati inflitti all'amica, Daniela Lo Iacono, 30 anni, imputata di favoreggiamento personale e ricettazione di circa 3 milioni di lire (parte del bottino).

La ragazza, all'epoca agli arresti domiciliari, abita in via Gandolfi a pochi passi dalla banca e nel suo alloggio si recò la polizia durante gli accertamenti rinvenendo parte della refurtiva, il coltello usato per minacciare impiegati e clienti e il maglione indossato al momento del colpo. Uniti alla descrizione del bandito (che aveva agito a viso scoperto) fatta dalle persone presenti in banca, che avevano anche notato un vistoso tatuaggio sul suo braccio destro, gli indizi portarono a Domenico Iacovone.

«Avevo bisogno di soldi» è stato il suo unico commento. Oltre alla condanna, superiore alla richiesta fatta dal pm (3 anni e mezzo di carcere) il rapinatore solitario deve risarcire il danno causato alla banca, parte civile con Tino Goglino.

Prima di chiudere nel ripostiglio dell'agenzia i quattro presenti, minacciati di morte con un coltello, il bandito si era fatto consegnare 4 milioni di lire o 23.742 euro. [e. c.]

ASCOLTATO UN PENTITO

Corte palermitana a San Michele per interrogatorio

ALESSANDRIA. La Corte d'assise di Palermo si è trasferita ieri mattina nel carcere di San Michele dove, in una sezione speciale, sono rinchiusi una trentina di collaboratori di giustizia.

Scopo della trasferta giudiziaria è stato, da quanto si è potuto sapere, quello di interrogare un pentito in videoconferenza con un «collega».

L'aula del supercarcere, infatti, era collegata con il carcere di una città il cui nome è top secret e dove è detenuto Nino Giuffrè, uno degli ultimi grandi latitanti di Cosa Nostra, già braccio destro del pluriricercato Provenzano, ritenuto il «capo dei capi».

Giuffrè, arrestato nelle scorse settimane, ha iniziato a collaborare con la magistratura.

L'udienza era nell'ambito di una causa penale che si sta celebrando nel capoluogo siciliano. [e. c.]

TORTONA, DENUNCIATE

Ragazze rubano lamette da barba per 350 euro

TORTONA. Due romene minorenni sono state sorprese dal personale addetto alla vigilanza all'interno del supermercato Iper Tortona, al Centro Commerciale «Oasi», mentre rubavano confezioni di lamette da barba di vario tipo e di diverse marche. I vigilantes hanno chiamato i carabinieri che sono immediatamente intervenuti e hanno fermato le giovani. Nascoste addosso, tra i vestiti, avevano un numero imprecisato di lamette da barba, per un valore totale di 350 euro. Erano due ragazze, entrambe dell'età di 16 anni, non in regola con il permesso di soggiorno. I carabinieri le hanno denunciate al Tribunale per i minorenni di Torino con l'accusa di furto aggravato, sottoposte a rilievi e avviato la procedura per l'espulsione dal territorio nazionale. La merce è stata recuperata e restituita ai responsabili dell'Iper Tortona. [m. t. m.]

AVEVA 14 DOSI DI EROINA

Spaccio di droga Donna arrestata vicino al Sert

ALESSANRIA. Ieri [illegible] le 13,30 una donna è stata arrestata dai carabinieri della Compagnia di Alessandria.

E' Graziella Marzocca, 43 anni, domiciliata a Litta Parodi. E' stata sorpresa in via Pacinotti, vicino al Sert con 14 dosi di eroina. E' stata quindi arrestata per detenzione a fine spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri, impegnati nella [illegible] di un normale servizio di prevenzione sul territorio, si sono insospettiti vedendo la donna che da alcuni giorni sostava con atteggiamenti strani vicino al Sert.

Si sono quindi avvicinati e hanno chiesto alla donna di spiegare perchè si trovasse vicino al Sert. Non avendo ricevuto alcuna risposta hanno proceduto nel controllo scoprendo le 15 dosi di eroina, pronte, secondo i carabinieri ad essere spacciate. Per la donna sono così scattate le manette. [em. c.]

Casale, partono gli interventi di messa in sicurezza dopo l'alluvione del 2000

Al via lunedì i lavori sul ponte

Cambia la viabilità, iniziative per ridurre i disagi

CASALE MONFERRATO

Prenderanno il via lunedì 4 novembre, per concludersi il 1 gennaio 2005, i lavori di allungamento del ponte di Casale. Questo l'impegno assunto durante [illegible] cerimonia di consegna dei lavori all'impresa Coop Costruttori di Argenta, attraverso il presidente Giovanni Donigaglia, alla presenza dell'assessore regionale alle Opere pubbliche Caterina Ferrero, dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi, del sindaco di Casale Paolo Mascarino, del vice sindaco Ettore Coppo, [illegible] progettista Giuseppe Graffi, dell'ingegnere capo del Comune Luigi Deandrea con i suoi tecnici e del presidente del Comitato alluvionati Gianfranco Bergoglio.





Paolo Mascarino (in alto) ed Ettore Coppo

Il costo dei lavori di allungamento del ponte sono superiori a 4 milioni di euro, per l'equivalente di circa 8 miliardi di lire.

[illegible] sindaco Paolo Mascarino, durante la cerimonia della firma avvenuta in sala giunta, ha detto: «Questo [illegible] un appuntamento importante per la città, perché dà avvio a un'opera strategica per Casale. Si tratta dell'intervento più significativo e importante per il territorio, che risponde all'esigenza di sicurezza da parte [illegible] cittadini. Ringraziamo per il raggiungimento dell'obiettivo la Regione [illegible] la Provincia, che oggi sono rappresentati da loro assessori. Devo ringraziare inoltre per l'attività di sostegno che in ambito regionale ci è stata data dai consiglieri Bussola e Botta».

Il presidente della Coop Costruttori, Giovanni Donigaglia, dal canto suo ha sottolineato che «abbiamo preso l'impegno di concludere i lavori nel tempo previsto e rispetteremo [illegible] data di consegna, anche [illegible] costo di lavorare di notte. La nostra impresa è la quarta in Italia nel settore e non deluderà le attese di questa bella città».

L'assessore regionale alle Opere pubbliche Caterina Ferrero è intervenuta affermando che «le istituzioni confermano, [illegible] l'avvio di questa opera, che il loro impegno nel venire incontro alle necessità [illegible] cittadini non ha avuto momenti di pausa. Nonostante tutte le difficoltà di carattere burocratico, si è riusciti in due anni a concretizzare il lavoro».

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi ha evidenziato nel [illegible] intervento che «la reale risposta all'esigenza di sicurezza dei cittadini viene confermato [illegible] firma di questa mattina. Questo atto formale ha un valore fondamentale per la comunità casalese».

Soddisfazione è stata espressa infine anche dal vice sindaco Ettore Coppo, che ha ricordato tutte le iniziative volte [illegible] rendere meno disagevole il periodo dei lavori per i cittadini che utilizzeranno il ponte.

«Queste misure sono finalizzate a limitare al massimo i disagi di quanti devono attraversare quotidianamente il ponte, anche se dobbiamo essere consapevoli che si tratta di realizzare una delle più importanti opere di messa in sicurezza del territorio dopo l'alluvione del 2000 - ha detto Ettore Coppo -. Stiamo avviando [illegible] capillare opera di informazione, attraverso incontri di quartiere e comunicazioni mirate al fine [illegible] tenere costantemente aggiornati i cittadini. Tutte le misure adottate e le agevolazioni previste saranno spiegate ai casalesi attraverso l'invio di una lettera a ogni famiglia e la distribuzione di depliant su tutto il territorio».

TELEPASS GRATUITO

Già oltre 600 richieste

■ Sono più [illegible] i cittadini [illegible] già usufruito [illegible] possibilità offerta dall'amministrazione di Casale di ottenere il telepass gratuito in occasione dell'avvio dei lavori di messa in sicurezza del ponte sul Po. Allo sportello del Punto blu, nel cortile del Palazzo comunale, sono arrivate tante richieste ogni giorno, dall'avvio di questo servizio. Un risultato importante che conferma l'efficacia della comunicazione svolta finora e l'apprezzamento dei cittadini per questa agevolazione, che consentirà [illegible]ro, per l'appunto, di ottenere il telepass gratuitamente e di usufruire di uno sconto [illegible] 70% sul pedaggio nel tratto dell'A26 tra le uscite Nord e Sud. L'amministrazione comunale si augura che molti cittadini utilizzino l'autostrada per attraversare la città, contribuendo a snellire il traffico che subirà una serie di deviazioni a causa della viabilità modificata per i lavori che verranno avviati sul ponte.



Le modifiche alla viabilità nella zona del ponte e nel quartiere di Oltreponte per consentire l'esecuzione dei lavori

NUOVI SENSI UNICI E [illegible] LE QUATTRO CORSIE [illegible] TRA UN ANNO

CASALE MONFERRATO

Sono diverse le modifiche alla viabilità per garantire la circolazione in occasione dell'inizio dei lavori di allungamento e di adeguamento del ponte stradale e delle opere connesse alla [illegible] messa in sicurezza. I lavori [illegible] eseguiti dalla Coop Costruttori di Argenta (Ferrara).

Il telepass gratuito. In vista dei lavori sui ponti gemelli, che comunque non saranno mai completamente chiusi, il Comune ha raggiunto un accordo con la Società Autostrade per incentivare il passaggio sull'A26 per snellire il traffico che ogni giorno attraversa Casale. I casalesi beneficeranno del telepass gratuito e di uno sconto del 70% sul prezzo del pedaggio autostradale sul tratto dell'A26 tra le uscite Nord e Sud. Questo 70% è coperto per il 25% dalla Società Autostrade, il restante 45% dal Comune.

Il telepass Family. È riservato alle persone fisiche, può essere installato solo su auto a uso privato.

Telepass business. È riservato a [illegible] è interessato, per fini fiscali, all'emissione della fattura.

Il Punto blu. In Comune, in via Mameli 10, all'interno del cortile di Palazzo San Giorgio, è stato allestito un apposito ufficio per attivare il telepass: Urp Punto blu. Qui è possibile chiedere qualunque tipo di informazione sull'iniziativa e sottoscrivere il buono che da diritto alle agevolazioni. Occorre consegnare: una copia del modulo di adesione al servizio timbrato dalla banca; un documento di riconoscimento valido; i numeri di targa dei veicoli che si intende utilizzare. Per avere il telepass occorre essere titolare o attivare un conto corrente bancario in quanto il pagamento dei pedaggi avviene con addebito diretto sul conto stesso. E' quindi necessario ritirare il modulo di richiesta [illegible] servizio nella propria banca o all'Urp. L'ufficio è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,30 con orario continuato e il sabato dalle 8,30 alle 13. Per informazioni ci si può rivolgere all'Urp ai numeri 0142 444349; 0142 444339.

La viabilità. I ponti non verranno mai completamente chiusi. I lavori s'inizieranno chiudendo il ponte vecchio. Il ponte nuovo rimarrà aperto. Anche il ponte vecchio resterà chiuso solo in parte, riducendo la percorribilità dalle attuali quattro corsie [illegible] due, una per ogni senso di marcia. Via Adam sarà a senso unico, direzione uscita, e anche strada Vecchia Torino sarà [illegible] senso unico, direzione entrata. In via Adam resterà aperta una corsia riservata a mezzi pubblici, mezzi di soccorso e taxi. Il proseguimento dei lavori avrà uno sviluppo di chiusure alternate [illegible] di uno [illegible] dell'altro ponte. Rispetto ai circa due anni previsti per i lavori sul fiume [illegible] sugli argini, il ponte dovrebbe tornare a essere percorribile su quattro corsie entro un [illegible]. Per rendere più veloce lo scorrimento delle vetture sono state previste due rotonde [illegible] sostituzione di due semafori: la prima alla fine [illegible] ponte, tra viale Morozzo San Michele e viale Lungo Po, la seconda all'incrocio di via XX Settembre e viale Lungo Po. Un accordo [illegible] le Ferrovie consentirà di collocare all'inizio del ponte un semaforo in grado di segnalare l'eventuale chiusura del passaggio a livello in strada Vecchia Vercelli.

ANCHE NELLE FACOLTA' CITTADINE UN SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Problemi per gli studenti? E' in arrivo il «counseling»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Assistenza psicologica per gli universitari: ad offrirla è il servizio gratuito di counseling, attivo ora anche Palazzo Borsalino. ne occupa staff diretto professor Eugenio Torre, ordinario di Psichiatria e primario all'ospedale Novara, con quattro assistenti, tutti medici con formazione psicoterapeutica. Uno di questi, il dottor Andrea Gogliani, sarà disponibile su appuntamento pomeriggio settimana per gli studenti Scienze Mfn, Giurisprudenza, Scienze politiche che ne avessero necessità.

Il servizio di counseling è nel '98, a Novara, su iniziativa del professor Torre: «L'obiettivo - spiega - è stato quello di aiutare chi si trova in una crisi di scelta, conflitto nel in cui una certa direzione alla propria vita. Di qui un intervento che ascolto, accoglimento, comprensione, chiarificazione. Non è un servizio psichiatrico, psicoterapia: vuole dare una mano agli studenti per il raggiungimento degli obiettivi accademici e assicurare sostegno per la risoluzione di problemi psicologici. Dia un supporto per l'orientamento agli studenti dell'ultimo anno delle superiori».

Chi è intenzionato ad avvalersi quest'opportunità deve rivolgersi allo sportello counseling, telefonando allo 0321-390163 dalle alle 15: negli altri orari c'è una segreteria telefonica. Lasciando nome e pito si verrà ricontattati.

L'iniziativa ha riscosso positivi risultati nei tre anni precedenti (il 13 e 14 febbraio l'ateneo ospiterà un congresso nazionale sull'argomento): vi hanno fatto ricorso 650 studenti, fra cui alcuni iscritti a facoltà alessandrine.

Un primo bilancio è stato presentato ieri dal rettore Viano, dal professor Torre e dai quattro «counselor». Al servizio si sono rivolte sinora soprattutto studentesse: l'82 per cento, contro 18 dei colleghi maschi. Il 23% lo ha fatto accusando difficoltà nello studio, il 34% per problemi relazionali, il 27% è richiesto aiuto per un «disagio psichico», il 16% per l'orientamento.

Il disagio psichico si è manifestato nel 25 per cento con disturbi d'ansia, nel 27% in disturbi della personalità, nel 15% in disturbi del comportamento alimentare e nel 6% con psicosi.

Tra i maschi spiccano disturbi della personalità (67%) e depressivi (33%), fra studentesse disturbi d'ansia (18%), depressivi (26%), personalità (33%) e alimentari (22%).



Palazzo Borsalino, sede cittadina dell'Università «Ateneo Avogadro»

Rinascerà il «Museo Lombroso»

Con 125 mila euro saranno ristrutturati locali per ospitarlo

ALESSANDRIA

Con una spesa di circa 125 mila euro, che in parte sarà coperta un finanziamento fondo perduto concesso dal settore Beni culturali della Regione, l'Asl Alessandria-Tortona nel prossimo anno intende procedere alla ristrutturazione locali per accogliere il Museo Lombroso, oggi in una sede non più agibile nell'ex ospedale psichiatrico di via Venezia, dove erano gli alloggi delle suore. La nuova sede sarà all'ultimo piano della palazzina di spalto Marengo, dov'è anche il Centro medico-psicodiagnostico.

Museo Lombroso possiede un patrimonio di grande interesse, specialmente per gli studiosi, e quando la sistemazione dei locali sarà ultimata sarà possibile aprirlo al pubblico, almeno in determinato orario.

«Il museo - dice la dottoressa Paola Bracco dell'Asl 20 - possiede un'interessante biblioteca con numerosi volumi: molti questi sono di notevole rilievo scientifico, specialmente per studiosi e ricercatori del settore e vi un archivio delle antiche cartelle cliniche, dall'800 in avanti, importanti per conoscere quelle che erano le metodologie per le cure delle malattie mentali».

Vi è poi quello che può essere considerato un «museo craniologico»: è un insieme parecchi vecchi armadi, pieni di teschi umani, tutti catalogati. Sono quelli che venivano prelevati dai medici ai pazienti morti per malattie psichiatriche, per studiarli seguendo teorie lombrosiane allora in voga. Possiamo definirlo una vera storia della psichiatria.

Verranno anche sistemate nel museo le molte tele, dopo averle restaurate, che erano nel tempo donate dai benefattori dell'ospedale psichiatrico «San Giacomo», e i disegni dei progetti dell'antico ospedale, del famoso architetto Gardella.

L'Asl 20 ha già comunicato che intende, per questo ed altri interventi, affidare l'esecuzione della progettazione mediante licitazione privata. Fra quanti intendono partecipare sarà quindi scelto, sulla base di precisi criteri, il tecnico a cui affidare l'esecuzione del progetto definitivo ed esecutivo, per passare poi all'assegnazione dei lavori a un'impresa. [f. m.]

TROVALAVORO

Riparte la ricerca di commesse e di personale impiegatizio

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **1 commessa** (4461), prefer. esperienza contatto con il pubblico, iscritta oltre 24 mesi; **1 barman qual.** (4460), diploma, esperienza, fra i 30 e 40 anni, pref. in mobilità; **1 addetto movimentazione impianti** (4451), a Carbonara Scrivia, 20-40 anni, pref. patenti C, D, E e Adr; **1 apprendista cuoco** (4433), diploma scuola alberghiera, patente B; **1 agente di commercio** (4423); **1 addetta pulizie** (4422), oltre 24 mesi di iscrizione; **1 apprendista assemblatore di tapparelle** (4416), a Predosa, con auto; **1 autista patente E** (4415), a Castelletto d'Orba, esp., prefer. in mobilità; **1 elettricista impiantista civile** (4414), a Felizzano, patente B, pref. conoscenze informatiche; **1 aiuto verniciatore** (4408), Sezzadio, patente B; **esattori** (4395), anche pensionati, inviare curriculum fax 0187-730219, Wgs, La Spezia; **1 autista autocarro** (4381), Macerata, patente C; **1 apprendista gommista** (4378); **1 apprendista assemblatore/trice** (4371), militesente; **2 muratori qual.** (4343), patente 50 anni, esperienza; **1 merchandiser responsabile di zona** (4341), esperienza vendite elettrodomestici, diploma o laurea, conoscenze inglese, conoscenza Office, patente B e con auto; **1 operaio** (4340), riparatore meccanico elettricista generico, max 35 anni; **1 operaio spec. impiantista** (4339), diploma tecnico, patente, max 40 anni; **1 impiegato generico** (4338), uso pc, diploma; **1 responsabile ufficio tecnico** (4337), laurea indirizzo tecnologico, patente, max 40 anni; **1 agente di commercio** (4324), diploma, patente B, eventuale esperienza; **1 stampatore litografo** (4313), a Tortona, con auto, esperienza; **1 tecnico riparatore di telefonia** (4312), apprendista, scenza informatica di base, inglese scolastico, perito informatico o qual. settore elettronica e software; **3 baristi e camerieri** (4288); **1 falegname e montatore arredamenti** (4283), Borgoratto, 25-45 anni, con auto; inglese; **1 apprendista magazziniere-banconiere di vendita** (4366), a Spinetta, conoscen pc, militeassolto; **1 disegnatore meccanico qual.** (4332), esp., laurea in ingegneria, Cad, max anni, militeassolto; **2 programmatori di produzione qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoscenza inglese e uso pc, max 35 anni, militeassolto; **2 manutentori meccanici qual.** (4330), Pozzolo, esp., 40 anni, militeassolto; **addetti linee produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, max 31 anni, militeassolto; **manutentori elettrici qual.** (4328), a Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, max 31 anni, militeassolto; **1 operaio addetto lavorazione gesso** (4317); **1 operaio metalmeccanico** (4278), max 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno 2 anni; **1 grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza programmi specifici; **2 addette alle pulizie** (4247), a Tassarolo, socie lavoratrici; **1 magazziniere qual.** (4246), max 45 anni; **10 carrellisti qual.** (4240), a Vignole, soci lavoratori; **1 manutentore elettromeccanico** (4224), esperienza, o diploma/attestato qual.; **operai dolciari** (4185), a Capriata, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale; **1 impiegata commerciale qual.** (4153), esp., conoscenza Office; **1 commessa abbigliamento** (4136), a Serravalle, max 30 anni, con auto; **1 apprendista addetto imballaggi** (4133); **1 apprendista formatore di fonderia** (4109), a Serravalle.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **1 ingegnere meccanico** (4438), 25-35 anni, conoscenza Cad, lavoro interinale; **2 programmatori php** (4437), lav. int.; **5 autisti** (4436), patente C/E, Adr A-B, lav. int.; **addetti controllo qualità** (4432), esperienza, con auto; **1 progettista autocad** (4431), lav. int.; **15 carrellisti** (4430), con auto, lav. int.; **5 montatori meccanici** (4429), max 40 anni, diploma, auto; **banconisti fast food** (4383), lav. ; **1 operaio** (4347), distribuzione giornali, lav. int.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422085). Prenotazioni entro le 13 di oggi per **50 nominativi per collaboratori scolastici**, per eventuali supplenze nelle direzioni didattiche e scuole superiori di Casale e Valenza. Privati: **1 apprendista cerista** (4348), Ticineto; **3 baristi** (4379), con esperienza.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani alle 10.30 per: **1 impiegato**, attestato pc, per al Comune di Novi. Privati: **1 addetta alle pulizie** (4457), ad Alessandria, lavoratore; **1 addetto conduzione impianti chimici** (4440), esp., diploma attestato, 20-28 anni; **1 commesso elettrodomestici e addetto consegne** (4420), a Basaluzzo, fino 35 anni, prefer. conoscenza pc

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **7 varie qualifiche**, settore orafo; **1 muratore qual.**; **1 impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza minima anni; **2 autisti patente C**; **1 apprendista idraulico**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 impiegata** (4468), possibilmente diploma, informatiche, con auto; **4 addetti/e pulizie** (4456), massimo 40 anni, patente di guida; **3 apprendiste addette pulizie camere** (4409); **1 carpentiere qual.** (4385); **1 aiuto cuoco** (4307), 18-25 anni o iscritti da 24 mesi al Collocamento.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 autista**, pat. B per guida furgone, buona conoscenza Genova; **1 impiegata**, a Silvano, scenza inglese, uso pc e contabilità di base; **operatori controllo numerico**, patente B; **Adest, assistenti di base, infermieri professionali o generici** per cooperativa sociale.

A cura di Mauro Facciolo

ALL'ASSOCIAZIONE CULTURA & SVILUPPO

Film spiegati in sei dibattiti

ALESSANDRIA. Promuovere la cultura cinematografica, approfondire aspetti fondamentali del suo linguaggio con particolare attenzione al tema della visione: è quanto si propone l'iniziativa dell'associazione Cultura & Sviluppo che, con lo slogan «Dentro lo sguardo» propone la rassegna cinematografica d'autunno.

E' articolata in sei incontri che si tengono il mercoledì alle 21: è possibile scegliere fra la formula ad ingressi euro ciascuno) ed abbonamento (6 ingressi per euro). Gli appuntamenti, tema aperto, affrontano le differenti implicazioni del concetto di cinema come arte del vedere concentrandosi sulle metamorfosi che il film registra a confronto con i generi e con il percorso degli autori.

Tutti gli iscritti possono partecipare attivamente anche se è richiesta preliminare conoscenza degli argomenti trattati. S'inizia stasera con «L'occhio che uccide» di Michael Powell a cura del critico cinematografico Roberto Lasagna. Il 6 novembre spetta a un altro alessandrino, il saggista e romanziere Danilo Arona, occuparsi del cinema John Carpenter.

critici cinematografici Andrea e Carlo Pesce è affidata la del 13 novembre dedicata a «Rollerball» ed «eXistenZ». Massimo Alutto, saggista e insegnante, il 20 novembre parlerà del Maigret di Gino Cervi e Georges Simenon, mentre gli ultimi due appuntamenti (27 novembre e 4 dicembre) affidati ai critici cinematografici Marco Capriata e Franco Carciofalo per il cinema di Jean Luc Godard e di François Truffaut. [e. c.]

CONCORSO LETTERARIO INDETTO DA ELAH

Vince racconto di un predosino

NOVI LIGURE. E' nato in provincia il vincitore del letterario «Cioccolato... passione» 2002, organizzato dall'azienda dolciaria Novi Elah Dufour in collaborazione la Fiera internazionale del Libro di Torino. Si chiama Angelo Minetti e attualmente abita a Pavia, ma è originario di Predosa. E' stato scelto in una di finalisti comprendenti Paola Assom di Torino, Thea De Benedetti di Genova, Maurizio Faggiani Torino; Alfredo Motta di Macherio, Margot Otero di Pontassieve, Antonio Scavone di Napoli, Elena Spinoglio Casale Monferrato e Sabrina Tumolo Torino. La cerimonia di premiazione si terrà oggi, alle 18, a Torino, al Caffè Torino, nella splendida e centralissima Piazza San Carlo.

Saranno presenti la scrittrice Rosetta Loy, autrice di «Le strade di polvere» e di «Cioccolata da Hanselmann» – da un testo scritto da lei si doveva partire per scrivere il racconto con quale partecipare al concorso -, Ernesto Ferrero, Nico Orengo (responsabile dell'inserto «Ttl» de La Stampa), Bruno Gambarotta e Guido Repetto per il Gruppo Elah-Dufour-Novi Baratti & Milano.

Nella passata edizione la scrittrice coinvolta nell'iniziativa era stata Joanne Harris, autrice di «Chocolat», ed erano stati inviati più di 150 racconti. Quest'anno la giuria, composta da Ernesto Ferrero, Nico Orengo, Bruno Gambarotta, Rosetta Loy, ha esaminato più di 250 testi, che confermano l'interesse che l'iniziativa riscuote in tutta Italia. [m. pu.]

INIZIATIVA ZONTA CLUB

Ai «Buoi Rossi» appuntamento con il cioccolato

ALESSANDRIA. E' aperto a tutti e si annuncia goloso e gioioso l'appuntamento organizzato oggi all'albergo Alli Due Buoi Rossi di via Cavour dallo Zonta Club cittadino (è presieduto da Nadia Biancato) che dà il via al programma per i festeggiamenti dello «Zonta Day», in programma in tutto il mondo l'8 novembre. Alle 18 si parlerà di cioccolato con un esperto del settore, il vicepresidente dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia, Giuseppe Colombo. Nel corso della conferenza ci saranno assaggi di cioccolato per capire le qualità, le proprietà e soprattutto l'origine di un prodotto che fa bene e piace.

13 novembre, sempre ai «Buoi Rossi», il club ricorderà, una cena-conferenza dedicata alle «donne del cielo» (si può intervenire previa prenotazione allo 0131-235373 o allo 0131/342788) la tortonese Ester Mietta, eroina locale dell'aviazione che nel 1931 conseguì, seconda in Italia, brevetto di volo. Ne traccerà il profilo lo storico Carlo Sterpone e saranno presenti i nipoti. [e. c.]

IN CITTA' E

GASTRONOMIA

Serata a Novi Ligure

Serata dedicata alla cucina monferrina all'Enoiteca Obertenga del parco Castello di Novi: ospiti il Marenco «Carico l'asino», un vitigno autoctono dell'Alto Monferrato e l'azienda Il Mongetto con salse e bagnetti. Info: 338-4460659 e 0143-78104. [m. pu.]

Nuovo libro di Gioanola

Alla biblioteca «La fabbrica dei libri» di Acqui, alle 18, viene presentato il volume «Martino De Nava ha visto la Madonna» Elio Gioanola, edito da Jaca Book. Il professor Carlo Prosperi introdurrà l'autore. [e. c.]

CENTRO

Una sezione in città

Al Residence San Michele, alle 17.30, viene presentata la sezione di Alessandria del Centro Pannunzio. Sarà intitolata a Urbano Rattazzi [e. c.]

A E LIRICA

Il film «Tosca» a Valenza

Serata speciale, intitolata «L'opera al cinema», al Sociale di Valenza: proiezione di «Tosca» di Benoit Jacquot.Introduce il critico Stefano Boni, del museo del cinema di Torino. L'ingresso è libero. [r. c.]

E AL GIORNALE

«Casa di Cura estranea alle valvole

La direzione sanitaria della Casa di Cura Città di Alessandria comunica che nei propri reparti di cardiochirurgia, dall'inizio dell'attività, nessuna protesi meccanica valvolare cardiaca «Tri Technologies» bi disco di Belo Horizonte, prodotte in Brasile, stata impiantata. Pertanto nessun allarme esiste per tutti i pazienti che sottoposti a sostituzione valvolare protesi nei nostri centri.

Alfred Oalgili
Direttore sanitario
Casa di Cura
Città di Alessandria

Prodotti alimentari riscoprire gusto

Il Salone del Gusto ha costituito un'esperienza importante, direi essenziale, per la valorizzazione dei prodotti alimentari italiani.

questo contesto vorrei sottolineare il grande ruolo che la donna occupa proprio processo di miglioramento, in termini di qualità, della nostra alimentazione.

La sfida è costruire una filiera qualitativa dei prodotti artigianali e tradizionali e la donna soprattutto come mamma, deve ritornare ad essere educatrice nell'alimentazione dei propri figli. Un ruolo semplice contro i forti poteri economici come la pubblicità. La donna-mamma, quando a fare la spesa, deve ritornare ad essere capace di scegliere autonomamente, soprattutto i prodotti italiani.

Quanto enunciato costituisce innanzitutto un'opportunità di riflessione per una provincia, come la nostra così segnata da tradizioni rurali. E' importante saper cogliere le potenzialità che c'erano dietro al Salone del Gusto, sia dal punto di vista del territorio sia per quanto attiene poi al turismo.

Il Piemonte ha davvero le potenzialità per diventare capitale internazionale gusto. Il cibo è cultura, strumento attraverso il quale si interagisce con tutto quanto è qualità della vita. Tutto sta nell'intelligenza e fantasia per progettare eventi che racchiudano in sé un mix di arte, cultura, territorio, cibo, ambiente e paesaggio. Uno slogan ideale potrebbe essere quello di pensare localmente per progettare globalmente. Il Salone del Gusto è anche un momento di riflessione su biodiversità e sostenibilità in agricoltura.

La qualità di ciò che mangiamo rappresenta pezzo della nostra qualità vita, dell'attenzione verso noi stessi, la nostra salute, i nostri figli. cibo è buono da mangiare e buono da pensare. Per un passo avanti è essenziale farne indietro, cercando di re un nuovo modus vita caratterizzato dal consumo di cibi sani e genuini, come quelli tradizionali delle nostre colline, delle nostre montagne e delle nostre pianure.

La scommessa perciò è anche quella di far l'identità dei cibi attraverso il ruolo tradizionale della donna-mamma, che per i propri figli non sceglie più l'alimentazione suggerita dalla globalizzazione (la stessa per cui, statistiche alla risulta che oggi bambino tre è obeso) ma ritorna ad essere capace di leggere la tracciabilità del prodotto.

Paola Ferrari
componente An
commissione regionale
Pari opportunità
Alessandria

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 252.242. Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco rengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **le:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.5 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.663; **Valenza:** 0131 959.111.

DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno farmacie Vitosio: via Mazzini 17 (0131 254.712), aperta dalle 9 alle 9 del giorno Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*, XX 2 (0144 322.920). **Casale:** *Del Valentino*: corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** *Giara*: via Gardengo (0143 20.17). **Ovada:** via Cairoli (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale*: via Emilia 163 (0131 861.400). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356)

OVADA, LO CHIEDE LA MINORANZA CONSILIARE

«Referendum per la piscina»

Renzo Bottero

OVADA

Continua a essere d'attualità vicenda relativa al «project financing» per la realizzazione del centro natatorio polifunzionale «Geirino» i cui elaborati sono stati approvati dal Consiglio comunale il 2 luglio, solo dalla maggioranza: ora si torna a parlare concretamente di referendum.

I gruppi di minoranza, che in quell'occasione, compatti, avevano abbandonato l'aula e da allora non hanno più partecipato al Consiglio comunale, hanno annunciato che un gruppo di cittadini ha chiesto che sia dichiarata l'ammissibilità del quesito referendario circa l'esecuzione da parte dell'amministrazione comunale della delibera del 2 luglio nonché quella per gli elementi di valutazione necessari per la gara d'appalto.


Maurizio Tammaro

Al di là del fatto che lo Statuto attuale del Comune prevede solo il referendum consultivo, e sarà da capire se il quesito proposto può essere considerato tale, il Comune non è dotato di un regolamento per questo tipo di procedure: virà l'approvazione del Consiglio.

I gruppi di minoranza innanzitutto ribadiscono di essere assolutamente d'accordo sulla costruzione di una piscina a Ovada, ma non condividono il progetto approvato in quanto - è stato detto - la piscina vera è propria sarebbe realizzata in subordine alle altre strutture previste.

Viene messo accusa la maggioranza perchè il Comune non solo è dotato del Statuto (che in base alla bozza predisposta prevederebbe anche il referendum abrogativo e propositivo), ma anche perché è nemmeno dotato del regolamento in base allo Statuto in vigore.

Per quanto riguarda la prossima partecipazione al Consiglio, fra i tre gruppi di minoranza non c'è posizione univoca. Per Maurizio Tammaro, dei Democratici per Ovada, basta che sia convocato per approvare il regolamento, mentre Gianni Viano, della Lega Nord, pretende che sindaco e maggioranza riconoscano gli errori commessi. Enzo Genocchio, di Ovada Aperta, per l'ennesima volta coglie l'occasione per contestare il comportamento della maggioranza, che trascura i minimi criteri di partecipazione, mettendo sempre la minoranza di fronte a decisioni assunte, come è per la piscina, evidenziando la necessità che sia recuperata realmente la discussione dei problemi della città in Consiglio.

I COMUNI RIVIERASCHI HANNO TROVATO UN'INTESA CON L'AIPO PER FAR FRONTE A EVENTUALI EMERGENZE

Task force sugli argini del Po

Sorveglierà il fiume da Crescentino a Valenza

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

L'Aipo (ex Magistrato per il Po) ha dato l'ok per costituire una task force che sorvegli gli argini del Po, in sponda destra e sinistra, ogni volta che scatti l'emergenza lungo l'asta fluviale tra Crescentino e Valenza. L'accordo è stato raggiunto verbalmente ieri pomeriggio a Parma (sede dell'Aipo) e sarà messo nero su bianco in questi giorni in modo da essere pronti subito, dal momento che quello attuale è uno dei periodi dell'anno più a rischio per le piene.

Alla riunione di ieri presenti i vertici dell'Aipo, tra il direttore, ingegner Telesca, e una rappresentanza di Comuni, in particolare Casale (con gli assessori Coppo e Revello, e i dirigenti Deandrea e Albertazzi) e Trino, più il presidente del Coordinamento dei Comitati alluvionati, Bergoglio.


Dopo l'alluvione dell'ottobre 2000 (nella foto) si cerca di correre ai ripari: se scatta l'allarme entra in funzione la task force, per segnalare eventuali cedimenti degli argini oppure necessità di riempimenti a causa di erosioni provocate dal Po

L'accordo prevede che si costituisca un gruppo tecnico con il compito di stabilire immediatamente in che modo suddividere gli argini e quanto personale dovrà essere a disposizione dai Comuni (cantonieri, vigili urbani, addetti della Protezione civile) per integrare quello dell'Aipo nella sorveglianza del fiume, a cadenza oraria in caso di innalzamento del livello dell'acqua. Il piano prevederà anche i costi che, in base a convenzioni con i Comuni, l'Agenzia interregionale per il Po si impegna a sostenere.

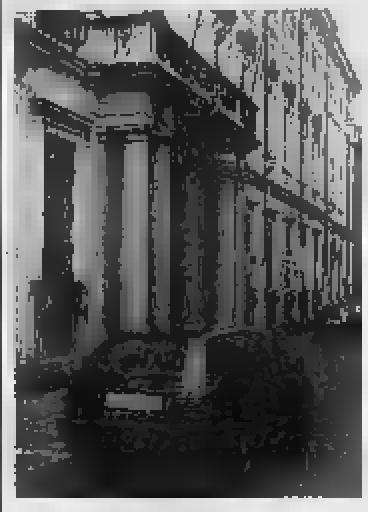
In questo modo, se scatta l'allarme entra in funzione la task force, con compiti e spazi ben definiti, per segnalare eventuali cedimenti degli argini oppure necessità di riempimenti a causa di erosioni provocate dall'acqua.

Per quanto riguarda, poi, il problema di Terranova (il rafforzamento degli argini è già stato appaltato, ma ditta esclusa ha presentato ricorso al Tar emiliano) si è deciso ieri che verrà stipulata una specifica convenzione tra Comune di Casale e Aipo. «L'amministrazione - spiega il vice sindaco Ettore Coppo - si accorderà con alcune imprese locali perché, se dovessero manifestarsi situazioni di pericolo a causa degli avvallamenti che si sono formati lungo l'argine, si intervenga tempestivamente con sabbia, ghiaia, terra, in qualunque momento del giorno o della notte. L'Agenzia provvederà poi a saldare le spese sostenute dal Comune di Casale».

Infine, ufficialmente lunedì prossimo aprirà il cantiere per l'allungamento del ponte, ma l'impresa appaltatrice già in questi giorni sta abbattendo il cordolo che divide i due viadotti gemelli, per predisporre la nuova viabilità.

AL CIMITERO DI CASALE

Rinnovato il campo dei Caduti


Il municipio di Casale

CASALE MONFERRATO

Il campo dei Caduti al cimitero urbano è stato oggetto di lavori per circa 90 mila euro. Da tempo si parlava di questo intervento, che era stato inserito nel Piano triennale dei Lavori pubblici, perché la vecchia sistemazione gli alberelli ormai troppo cresciuti nascondeva completamente i nomi incisi sulle lapidi.

«Nell'ambito del programma di sistemazione e valorizzazione delle aree monumentali - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo - si è voluto dare una sistemazione decorosa anche al campo dei Caduti, per ricordare degnamente i cittadini morti nei conflitti mondiali del XX secolo».

Così dall'immagine un po' ripetitiva e statica delle lapidi suddivise in due campi distinti si è passati a un insieme verdeggiante dove sono state piantate 25 betulle. I due campi sono collegati da passerelle parte in legno, parte in calcestruzzo che invitano la gente a fermarsi tra le tombe. Due monumenti, costituiti da una croce in ferro e da lastra di marmo bianco di Carrara, sono affiancati da lampade votive e da aste portabandiera che vedranno svettare la bandiera del Comune, quella dello Stato e quella dell'Europa alla prossima ricorrenza dei Caduti, il 4 novembre.

La realizzazione, che si deve a un progetto degli architetti Alberto Barboso (ha recentemente progettato il restauro Leardi e del Tartara) e Lydia Re, seguito per il Comune dal geometra Paola Maggiorotti, ha voluto unire simbolicamente tutti i Caduti: per loro infatti state posizionate nove lapidi in vetro su cui sono inseriti tutti i nominativi dei 425 militari sepolti, oggetto di ampie ricerca nell'archivio del cimitero, perché i nomi sulla maggior parte delle lapidi originali erano ormai illeggibili.

Dopo il recupero del mento di Bistolfi ai giardini pubblici e l'avvio dei lavori per il monumento equestre in piazza Mazzini, dedicato a Carlo Alberto, questo del cimitero è il terzo intervento «per la valorizzazione delle aree monumentali». [f. n.]

VILLANOVA MONFERRATO

Rifiuti, slitta il processo al sindaco

VILLANOVA MONF. Dopo aver ascoltato alcuni testi, fa cui il segretario comunale, è stato rinviato al prossimo novembre, per ascoltare un teste e i tre imputati, il processo a Palazzo di Giustizia di Casale che vede accusati il sindaco Mauro Cabiati, 65 anni, abitante in paese in via Bonardi 83/A, Luciano Grotto, 42 anni, di Casale, via Montessori 60, e Giovanni Albertone, 62 anni, di Robella, corso Italia 91. I tre sono chiamati a rispondere di aver effettuato nell'estate del 2000 a Villanova una raccolta di rifiuti, di loro trasporto e smaltimento e di aver realizzato una discarica non autorizzata di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. In particolare Albertone avrebbe provveduto al trasporto dei rifiuti fino al terreno utilizzato per la discarica, di proprietà di Grotto, titolare di autorizzazione a scaricare materiali inerti rilasciata dal Comune, mentre secondo l'accusa lo stesso sindaco si sarebbe personalmente occupato dello spianamento della zona con una ruspa. [r. sa.]

CASALE, MORTO IN AUTO

Forse oggi decisi i funerali del camionista

CASALE. Probabilmente oggi, con il nulla osta rilasciato dalla Procura della Repubblica, verranno fissati i funerali di Carlo Zalo, 68 anni, il camionista casalese abitante con il fratello Pietro in via Negri 14 e che l'altra mattina è morto in un incidente stradale alle porte di Casale, nei pressi della distilleria Magnoberta.

Restano ancora gravi le condizioni di Shefki Muzaki, 47 anni, Saletta, che viaggiava sull'auto di Carlo Zalo.

La vettura si è scontrata con il rimorchio di un camion. Sulla zona gravava una nebbia molto fitta. L'autoarticolato si è immesso sulla statale 457 per Asti da una strada laterale. Il casalese ha visto in tempo il grosso automezzo e si è letteralmente infilato sotto il rimorchio.

Altro incidente, l'altro pomeriggio sulla Casale-Mirabello. Ferite fortunatamente lievi (guarirà in pochi giorni) per Roberta Ricaldone, 37 anni, di Mirabello, che a bordo della propria Punto ha tamponato la Y10 condotta da Vittorio Cavastero, 85 anni, abitante a Valenza. [r. c.]

INDAGINE A SEZZADIO

Pista dall'Est per i cani avvelenati

SEZZADIO. Ancora un avvelenamento di cani alla periferia paese. Ed è stata aperta un'inchiesta. I carabinieri della compagnia di Acqui Terme e della locale stazione stanno infatti indagando sull'improvvisa morte di tre cani, uccisi dal veleno lanciato da qualche persona sconsiderata.

Non è la prima volta che alla periferia di Sezzadio avvengono fatti del genere. In un recente passato altri cani sono rimasti avvelenati. Oltre al tipo di veleno usato, i militari dell'Arma stanno cercando di comprendere i motivi che hanno spinto l'ignota mano a gettare i bocconi avvelenati in aperta campagna che stati poi inghiottiti dalle povere bestie.

L'inchiesta in corso potrebbe fare luce anche sui metodi di approvvigionamento dei veleni letali, alcuni dei quali da tempo non vengono venduti in Italia ma provengono con tutta probabilità dai Paesi dell'Est, da dove vengono importati, pare gli stessi canali, armi da guerra. [g. l. f.]

INIZIATIVA DEL SINDACO: « SIMBOLO DELL'IDENTITA' LOCALE, DELLA CIVITAS»

Acqui, sugli uffici municipali la bandiera con l'aquila nera


Il sindaco Danilo Rapetti la nuova bandiera del Comune di Acqui Terme

ACQUI TERME

Una nuova bandiera per gli edifici comunali. L'iniziativa è sindaco Danilo Rapetti, che ha deciso di innalzare il vessillo comunale su tutti gli edifici dove sono ospitati gli uffici municipali. Così, dopo Palazzo Levi, anche Palazzo Robellini, che è sede dell'assessorato alla Cultura, e il comando della polizia municipale, in corso Roma, si potuti «fregiare» della bandiera rossa e gialla sulla quale spicca l'aquila nera simbolo del Comune di Acqui.

«Esporre la bandiera del Comune è un modo per richiamare i cittadini al di appartenenza a una comunità - ha spiegato ieri Danilo Rapetti -. Nella bandiera comunale, simbolo dell'identità locale della "civitas", sono racchiusi una serie di importanti valori di appartenenza a un determinato territorio e soprattutto l'unione dei cittadini che ogni giorno si impegnano per il miglioramento della nostra città proiettata verso il futuro». [g. l. f.]

STASERA ALLA «TRINITA'» IL CONVEGNO VOLUTO DALLA MARGHERITA CON IL CONSIGLIERE REGIONALE SAITTA

A Nizza si discute dei «malanni» della sanità

Anche i medici di famiglia contro il progetto di riorganizzazione nell'Astigiano

NIZZA MONFERRATO

Continua a far discutere il progetto di riorganizzazione della Sanità astigiana, in particolare per l'ospedale «Santo Spirito» di Nizza Monferrato: contro l'Asl, sono scesi in campo anche i medici di base del Sud Astigiano, diffondendo un duro comunicato, proposto ieri anche su una pagina a pagamento de *La Stampa*.

I medici di famiglia ritengono «indispensabile la ristrutturazione dell'ospedale nicese, che pure già com'è ha sempre risposto alle esigenze della popolazione». I sanitari inoltre «tirano le orecchie» ai dirigenti dell'azienda, invitandoli a «risparmiare riducendo la pletora di personale amministrativo e razionalizzandone il lavoro».

C'è molta attesa poi, per il dibattito di questa sera (alle 21 auditorium della Trinità), organizzato dal coordinamento provinciale della Margherita.


Continua a far discutere il progetto di riorganizzazione della Sanità astigiana, in particolare per l'ospedale «Santo Spirito» di Nizza (foto). Contro l'Asl, sono scesi in campo anche i medici di base del Sud Astigiano

Sono previsti interventi di Antonio Saitta, Alessandro Di Benedetto, Costantino Giordano (rispettivamente capogruppo e consiglieri regionali), Vittorio Voglino (sindaco di Asti), Alfredo Castaldo (coordinatore provinciale). Moderatore Maurizio Carcione, vicesindaco e consigliere provinciale.

La Margherita ha già diffuso un documento in cui si ribadisce l'esigenza di rafforzare il futuro ospedale di Asti città e di mantenere il pronto soccorso a Nizza.

«Il Fontanino nasce già sottovalutato - ha spiegato Alfredo Castaldo, anticipando l'incontro che si svolgerà questa sera - perché è classificato di secondo livello. La gestione, delegata al quadrante Asti-Alessandria, sarà in condizioni di suddistanza rispetto alle strutture della provincia vicina. Si sarebbe invece dovuto insistere per qualificare il nostro ospedale come azienda autonoma».

Anche la Margherita (Saitta arriverà a Nizza con la scorta di dati sui bilanci della Sanità regionale), indica tra i possibili risparmi una riorganizzazione degli addetti amministrativi dell'Asl. [e. ce.]

IN ATTESA DEL «CORTO» HA LAVORATO A TRE FILM E A UN VIDEO MUSICALE

«Presto un ciak in piazza Mazzini»

Una promessa dallo sceneggiatore casalese Roberto Baldissari

CASALE

La sceneggiatura di tre film; il soggetto di video musicale e quello per un «corto» che verrà girato anche in città. E per il prossimo anno il casalese Roberto Baldissari ha già scritto corto per Cinecittà Holding inviato a tutti i Festival Fantasy del mondo.

Spiega lo stesso Baldissari: «C'è già l'ok produzione e mi occuperò anche della location e del casting. Faremo riprese in piazza Mazzini, di notte, poi ad Asti, Alessandria e forse Novara. Fra gli attori punto ad avere Isabella Orsini, in un corto da trenta minuti, titolo "Terrore nella notte"». Nell'anno Baldissari ha curato sceneggiatura e soggetto del videoclip «Africa Trace» con musica di Marco Carlucci: va in onda su Mtv, Match Music e Stream.

All'inizio dell'anno lo sceneggiatore casalese aveva lavorato alle riprese del thriller «The Stake» con Rebecca de Mornay, poi al film esoterico «Faccia a faccia con il diavolo» con Morgan Fairchild, la bionda di «Flamingo Road».


Lo sceneggiatore Roberto Baldissari

Al momento sta lavorando alla sceneggiatura di «Blacknights, la quintessenza del male», che racconta la storia di una giovane donna che arriva in Italia e capita nelle grinfie di un sacerdote di Satana.

«Una storia forte, senza respiro, quasi soffocante - racconta lo stesso sceneggiatore - una coproduzione Canada-Spagna-Italia-Germania diretta da Micheal Mark Anderson jr. Mi occuperò anche del casting e oltre a Jennifer Connelly e Virginia Madsen dovrebbero fare parte del film Isabella Orsini, Maria Conchita Alonso, che vedremo a Natale con Boldi e Sica, John Thomas Stone e Jasmine Rimbault che sarà testimonial del "Campari Mix" per il 2003 e anche, in un paio di Anita Ekberg. Per le riprese ho scelto città come Tarquinia, Viterbo, Venezia, Modena, Bologna». [r. sa.]

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione [illegible] Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Un'attività che si tramanda ormai da tre generazioni e di recente ha trovato nuova linfa

Selezionati vini da enoteca sulle colline dell'Acquese

L'azienda Oddone-Prati di Strevi produce passiti, bianchi e rossi speciali

Presente dal 1880 in Valle Bagnario, dove tra l'altro è presente [illegible] presidio Slow Food sul vino Moscato Passito, la famiglia Oddone vanta una lunga tradizione nella vitivinicoltura. Sino al [illegible] a condurre l'azienda, allora di 5 ettari, fu Ottavio Oddone, impegnato nella produzione di vini moscato, brachetto, freisa, barbera, dolcetto [illegible] passito [illegible] moscato, che vendeva a damigiane ai grossisti. L'attività è poi stata proseguita dai figli, Osvaldo ed Anna, che hanno però preferito vendere direttamente l'uva all'industria spumantiera, vinificando in proprio soltanto una piccola parte della produzione.

Nel 1997 a coadiuvare [illegible] azienda la madre, Anna, è arrivato il figlio, Pierluigi Prati, che si è dedicato alla viticoltura rubando ore alla sua attività principale nel ramo bancario. «Ho per prima cosa pensato che era indispensabile un ampliamento dell'azienda ed ho così iniziato ad investire sul territorio portando la superficie vitata dai 5 agli attuali [illegible] ettari, 15 dei quali in produzione, variando anche [illegible] tipologia [illegible] la qualità delle uve prodotte in modo da ottenere risultati migliori».

Nel 1999 la significativa svolta aziendale. «Dopo avere sistemato la vecchia cantina, rendendola più moderna e funzionale, d'accordo con mia mamma abbiamo deciso di riprendere la vinificazione e di imbottigliare direttamente i nostri prodotti, puntando sul recupero della tradizione nella produzione di passiti di Moscato e di Brachetto e sui vini tipici del territorio, che produciamo comunque in quantità modesta: 1000 bottiglie per tipo di passito, 1500 di Chardonnay, altrettante di Cardonà, [illegible] di Brascé, 1200 di Serafino e 600 bottiglie fra Moscato e Brachetto: [illegible] tutto destinato a privati ed [illegible] qualche ristorante selezionato». Ma vediamo di conoscere più da vicino la produzione.

I Passiti. «La produzione di passiti di [illegible] e brachetto avviene in diverse fasi, recuperando tecniche antiche e tradizionali di trattamento e selezione delle uve in vigneto, di appassimento, di vinificazione ed [illegible]finamento. La cura per la qualità del prodotto finale avviene già in fase di scelta della posizione del vigneto da destinarsi alla produzione [illegible] passito, dall'età del vigneto, almeno [illegible] anni, dalla tipologia di impianto con potatura corta [illegible] trattamenti biologici particolari. [illegible] risultato [illegible] Bagnario, un vino passito di grande struttura che rispetta la tipicità dell'uva d'origine, elegante con una ampia gamma di aromi e dal gusto antico tipico di una tradizione artigianale locale. Adatto con formaggi, frutta, pasticceria secca e cioccolato ed anche nei momenti di meditazione».

I vini bianchi. «Il leader è il Cavannore, uno Chardonnay doc fermentato ed affinato in rovere ungherese per 9 mesi. E' un bianco ben strutturato, estremamente curato a partire dalla selezione delle uve prodotte in [illegible] unico vigneto ventennale. Vino di grande struttura, dal gusto morbido con ampie sensazioni di frutta incorniciate da legno finissimo. Ideale con piatti di pesce, carni bianche, formaggi grassi e sformati. Segue il Vallerenzo, Chardonnay doc vinificato in purezza, da bersi giovane. Fermentato in acciaio è [illegible] vino equilibrato, [illegible] gusto morbido».

I vini rossi. «La nostra azienda produce partite selezionate di Barbera doc La Baffignana, Dolcetto doc Il Serafino ed un Monferrato Rosso Barbera taglio Cabernet Souvignon-Sirah [illegible] Cardonà, vini di grande struttura destinati anche al lungo invecchiamento. Da vecchi vitigni coltivati a Guyot esposti a sud-est, abbiamo riscoperto [illegible] tipicità dei vini rossi utilizzando le tecniche [illegible] fermentazione sulle fecce ed affinamento [illegible] botti [illegible] [illegible]re. Le uve vengono particolarmente selezionate [illegible] vigneti di non meno di 15 anni di età, con potatura corta. C'è poi anche un vino particolarmente studiato come aperitivo per accompagnare stuzzichini [illegible] antipasti, il Brascé, nato da un melange di uve rosse autoctone dal colore rubino, molto elegante, dal sapore muschiato e leggermente amabile. Infine i vini aromatici, espressione tipica dell'Acquese: il Moscato di Strevi, dall'aroma delicato, intenso e dal sapore dolce ed equilibrato, ed il Brachetto di acqui, dall'aroma molto delicato, vagamente muschiato, dolce, morbido e frizzante».



Oddone - Prati
Strevi
Tel. 348-8213772
Vino

Pierluigi Prati e la madre Anna Oddone nell'azienda della famiglia a Strevi



Diecimila metri quadrati coperti, una delle più grandi del Casalese. Colpita da due alluvioni, ha saputo rinascere dal fango

Vicino al Po meraviglie in serra

Azienda Costanzo: ortaggi, ma soprattutto fiori

CASALE

Con oltre 10 mila metri di superficie coperta, l'azienda florovivaista di Savio e Doriano Costanzo, padre e figlio, è una delle più importanti non soltanto del Casalese e un preciso punto di riferimento p[illegible] chi vuole sempre prodotti di qualità. «Ad iniziare l'attività - rac[illegible] Doriano - [illegible] stato mio padre, ma allora si limitava alle sole piantine per ortaggi. Dal 1984, invece, abbiamo aggiunto anche i fiori che sono ora diventati la produzione leader. La decisione è coincisa con [illegible] fatto che avevo appena terminato gli studi ed avevo deciso di entrare in azienda, con la precisa intenzione di cercare nuove strade. A favorire la scelta [illegible] stato però anche [illegible] fatto che in quel momento si stava registrando una certa contrazione in zona per il settore degli ortaggi, che venivano un po' lasciati perdere da molti produttori, per cui fu quasi una scelta obbligata estendere l'attività anche alla floricoltura».

Ora [illegible] registra un nuovo interesse per gli ortaggi [illegible] la gamma di piantine offerta dall'aziende Costanzo è completa. «Su una superficie di due ettari a pieno campo, abbiamo pianti[illegible] per tutte le qualità, ma in particolare per pomodori, melanzane, peperoni [illegible] tutte le varietà di insalate, dalle primaverili alle invernali».

Dicevamo che l'attività predominante è legata ai fiori ed in questo settore la gamma è quanto [illegible] completa. «Gran parte della produzione - spiega Doriano Costanzo - è legata ai prodotti annuali e da [illegible] c'è sempre gran scelta di petunie, begonie, impatien (la cosidetta "canna di vetro"), tagete, obelia, verbena, vinca, alisso, salvia splendens, agerato, surfinia sia in vaso che in vasche, così il tapien [illegible] il bidens carilon. Non mancano certo anche le varietà biennali, come primule, viole del pensiero, bellis, gazania, e poi crisantemi e stelle di Natale».

Vediamo di conoscere [illegible] po' più da vicino, considerato il periodo, proprio i crisantemi. «E' una pianta della famiglia delle Compositae al cui genere appartengono specie perenni e annuali [illegible] capolini grandi o piccoli. Il crisantemo si adatta alla coltivazione da giardino in vaso o in serra per la produzio[illegible] di fiori recisi e non richiede particolari tipi di terreno, anche se vegeta al meglio [illegible] terreni fertili, ricchi [illegible] sostanza organica, ben drenati. Ama la luce intensa e diretta e desidera frequenti e abbondanti innaffiature, specialmente nei periodi più caldi. Dalla primavera all'autunno le concimazioni devono essere costanti ed energiche, particolarmente nelle varietà ibride. [illegible] a proposito di varietà, negli ultimi anni [illegible] per la maggiore quelli a fiore grosso, che si chiamano "globus" e sono di vari colori».

L'azienda della famiglia Costanzo ha saputo riprendersi da due eventi negativi che avrebbero potuto avere ripercussioni disastrose, le alluvioni del 1994 e del 2000. «I danni sono stati ingentissimi, abbiamo perso tutti i macchinari ma con volontà e sacrifici siamo riusciti a rimettere in piedi l'azienda ed [illegible] dotarla di impianti tecnologicamente avanzati, con serre riscaldate, impianti di irrigazione automatici e quanto di più moderno esiste nel nostro settore. Per quanto riguarda la commercializzazione, vendiamo [illegible] ambulanti, garden center, grossisti, ma anche al dettaglio».





Doriano Costanzo nella grande serra di Casale Popolo dove si coltivano moltissime specie di fiori. A fianco con i crisantemi pronti per la vendita

Savio e Doriano Costanzo
Casale Popolo, strada Rondò 94
Tel. 0142-561212
Fiori

Nella frazione di Melazzo, a dieci minuti da Acqui, il «regno» della famiglia De Pieri

Arzello, alla Cascina Camolone è agriturismo «vero»

«Da noi pochi posti, prodotti aziendali e genuini, prezzi contenuti»

MELAZZO

Ad Arzello, distante poco più 10 minuti da Acqui Terme, immersa nel verde una natura rigogliosa, si trova la Cascina Camolone, nata come tipica azienda agricola, ma da quasi dieci trasformata anche in uno dei più apprezzati agriturismi della zona. Vi opera grande passione e professionalità famiglia Pieri: il padre Cesare, la madre Anna Maria Garbero e i figli Mariangela e Daniele.

Per l'agriturismo la formula scelta quella della sola ristorazione, meglio se su prenotazione. «Abbiamo voluto l'agriturismo - spiegano i coniugi De Pieri - per incrementare economicamente l'azienda e dare nel contempo un futuro figli. Serviamo al massimo 30 coperti, interrompendo però l'attività quando c'è molto da lavorare campagna, ad esempio nel periodo della vendemmia. In tavola portiamo, salvo poche eccezioni, prodotti nostri come salumi, pollame, pasta fatta in casa, verdure naturalmente il nostro vino. Abbiamo volutamente limitato il nu ro dei commensali perché per noi l'agriturismo è un "di più" e non intendiamo dare fastidio ai ristoratori della zona, che vivono di questa attività e con i quali abbiamo ottimi rapporti. Del pensiamo che sia questo il vero agriturismo: pochi posti, prodotti aziendali e genuini, prezzi contenuti. In questo ben vengano i controlli che, anzi, dovrebbero essere intensificati».

Cesare De Pieri ri a sottrarre un po' tempo alla viticoltura per dedicarsi all'altra sua passione, la preparazione dei salumi: pancetta, salame crudo, coppa ed anche il famoso (e difficile da reperire) filetto baciato, confezionato soltanto in inverno.

Ricco e completo il menù. Si comincia con gli antipasti misti della casa, che variano secondo la stagione, per poi passare agli agnolotti, alla pasta fatta in ed alla polenta con coniglio alla cacciatora. Ai secondi, pollo e faraona o arrosti vari e poi dolci e frutta di stagione.

A proposito dei dolci, che sono la prerogativa di Mariangela, la novità di quest'anno è rappresentata dalla torta di rose. «La sua realizzazione non è difficile - dice - e per un dolce di media grandezza occorrono, per l'impasto, 300 grammi di farina, 150 latte tiepido, 25 grammi di lievito di birra, un cucchiaio di zucchero, un limone grattato, tre tuorli d'uovo. Per la farcitura sono invece 150 grammi di zucchero ed altrettanti di burro. Si fa un impasto morbido con tutti gli ingredienti, sciogliendo il lievito in poco latte, che viene poi steso su un piano ben infarinato formando un rettangolo di circa 35 per 45 centimetri. Spalmare la farcitura, arrotolare, tagliare a tronchetti (6), chiudere alla base e disporre su teglia con carta da forno, forma di boccioli di rosa. Fare lievitare in teglia coperta per circa un'ora. Infornare 15 minuti a 200 gradi e 15 minuti a 170 gradi. Controllare la cottura con un ferro da calza».

L'azienda agricola si avvale di cinque ettari vigneto. «In origine, negli Anni Cinquanta - ricorda Cesare De Pieri - si allevava anche bestiame, ma poi, quando è passata a me da mio padre ho preferito dedicarmi soltanto al vino, ingrandendo poco poco i vigneti e puntando tutto sulla qualità. La produzione comprende tre vini a denominazione di origine controllata, Dolcetto, Barbera e Cortese, oltre a Moscato, Freisa e Brachetto Piemonte. Commercializziamo soprattutto vino sfuso, che vendiamo a damigiane in Lombardia, Piemonte e Liguria, anche con consegna a domicilio, ad una clientela soprattutto di privati, che da anni si fidano apprezzano i nostri prodotti. imbottigliamo una minima parte, ma soltanto su richiesta, perché ci manca il tempo. Di solito il vino bottiglia viene acquistato dagli stessi clienti dell'agriturismo, che vogliono portarsi a casa quel vino che hanno bevuto durante il pranzo o la cena e ha soddisfatto il loro gusto».



La famiglia De Pieri: il padre Cesare, la madre Anna Maria Garbero e i figli Mariangela e Daniele



Agriturismo Anna
Melazzo, fraz. Arzello
Cascina Camolone
tel. 0144-41240

Un'azienda di Castellazzo che ha scelto di andare oltre la coltivazione di patate e barbabietole rosse

L'Agricola Padana scommette sullo zafferano

Bobbio: «Dal 2004 partiremo con la commercializzazione»

CASTELLAZZO BORMIDA

E' il presidente dell'Aspal di Alessandria, Paolo Bobbio, il titolare dell'Azienda Agricola Padana, un'impresa agricola che cerca nuovo sviluppo in un settore piuttosto inconsueto, con colture innovative per le nostre zone, ad esempio lo zafferano.

«L'azienda agricola è stata creata da mio nonno - racconta - che si dedicava alle colture tradizionali, cioè grano, mais ed altri seminativi. Sul finire degli anni '90 sono subentrato nella conduzione ed ho subito considerato che era necessario un nuovo sviluppo, con prodotti adatti ad una piccola azienda di circa 7 ettari. Ho lasciato perdere grano e mais, sostituendoli con le tipiche barbabietole rosse di Castellazzo e con le patate, ma ho anche deciso di puntare sulle erbe officinali di coltivazione biologica, come lavanda e camomilla, e sullo zafferano».

Perché proprio la lavanda? «E' una pianta officinale molto richiesta per gli oli essenziali e per i fiori secchi che vengono poi utilizzati per composizioni profumate.

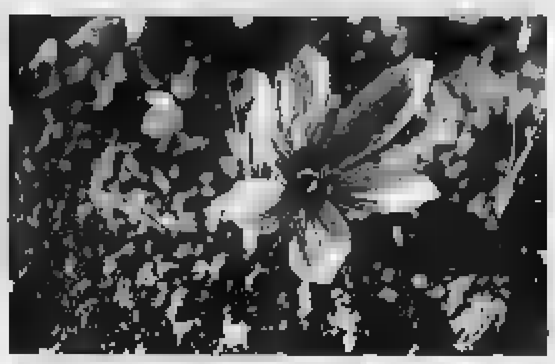
E' pianta pluriennale, piantata in file e fiorisce a fine luglio. Si adatta, ed anche questo è stato dei motivi della scelta, a qualunque tipo di terreno e non richiede cure particola. Patisce soltanto un po' la siccità, ma non il freddo, per cui è adatta al nostro clima. Per quanto riguarda la nostra azienda, ci limiteremo però a raccogliere i fiori, che cederemo alle aziende per l'essiccazione e la trasformazione».

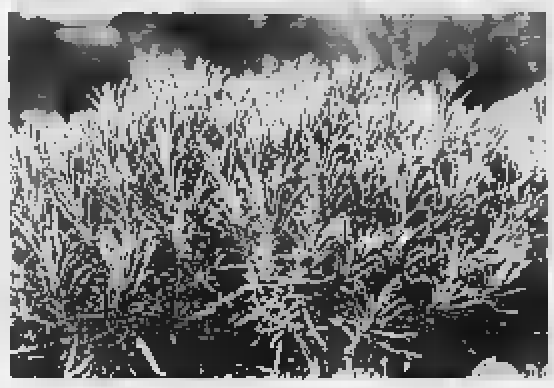
Parliamo dello zafferano, la cui coltivazione diffusa, ad esempio, in Abruzzo, ma quasi sconosciuta da noi.

«La pianta, "crocus sativus", il tipico croco, con fiori blu porpora che compaiono nel periodo autunnale ed è facile da coltivare in qualsiasi terreno soleggiato e ben drenato. Noi abbiamo piantato i bulbi nei primi giorni di settembre, sono germogliati in una quarantina di giorni ed è comparso il fiore, che emerge subito dal terreno perché privo di gambo. Il fiore va raccolto all'alba, prima che sbocci, poi si apre fiore per fiore e si staccano i tre stimmi rossi, che vengono poi essiccati. Il costo sul mercato del prodotto finito è, come sa, molto alto sia per l'impiego di manodopera, che per l'alto numero fiori che occorrono per la produzione: basti pensare che per fare un grammo di zafferano ci vogliono oltre 200 fiori. Per ora la nostra è una coltivazione sperimentale e non abbiamo avviato la commercializzazione, anche perché siamo in su potere definire "biologica" la nostra produzione. Lo potremo fare dal 2004 e per quel periodo sarà anche ultimata, spero con buoni risultati, la sperimentazione potremo pensare di sul mercato con i nostri prodotti. L'idea è quella di fare linea piemontese di zafferano, un prodotto purissimo in stimmi essi cati e non, come lo si trova oggi in commercio, in polvere. Certamente il prodotto in stimmi, che significativo per una qualità certa, costerà un pò di più di quello in bustina, macinato, ma la convenienza è rappresentata dal fatto che, ad esempio, con un grammo di zafferano puro si possono fare circa 25 risotti e non o 5 come con quello in bustina».



titolare dell'Azienda Agricola Padana esibisce un paniere con le erbe officinali di sua produzione. A destra un fiore di zafferano e piantine di lavanda.





Azienda Agricola Padana, di Paolo Bobbio
Castellazzo Bormida, via Roma 23
Tel. 0131-275405
Piante officinali, zafferano

A San Martino di Rosignano la ricerca è continua e si abbina benissimo allo studio in classe

I mille progetti dell'istituto professionale Luparia

Nuova cantina e sperimentazione sugli uliveti

ROSIGNANO

Sperimentazione ■ ricerca nell'ambito agricolo sono i fiori all'occhiello dell'Istituto professionale ■ Stato per l'agricoltura «Vincenzo Luparia», un settore che affianca ■ integra la già vasta attività didattica. Attualmente gli sforzi ■ docenti ed allievi sono concentrati su due settori, quello del vino e dell'olio, una sperimentazione iniziata negli scorsi mesi e che prosegue tuttora con ottimi risultati. «Entro la fine del prossimo novembre - dice il professor Gildo Gaviati, esperto del settore vitivinicolo -, inaugureremo la nuova cantina dell'Istituto e sarà l'occasione giusta per presentare i primi risultati di una nostra collaborazione con l'Università di Milano, che, tramite ■ docente Scienza, ci ha affidato la zonazione delle doc in provincia di Alessandria. Abbiamo vinificato ■ tipologie di uve Dolcetto, Barbera e Cortese provenienti da vitigni doc di 17 aziende agricole delle zone di Acqui, Casale, Ovada, Novi-Gavi, monitorati dall'Associazione Vignaioli Piemontesi. Il progetto è triennale e a questa prima fase hanno collaborato, con stage in Istituto, anche due universitari milanesi, Gilberto Boniperti e Giacomo Acerbi. Il prossimo anno dovremmo arrivare ad 80 tipologie, estendendo la ricerca anche a Brachetto, Moscato, Grignolino e Freisa».

Intanto prosegue con buoni risultati la sperimentazione su nuovi vitigni. «Nella primavera del 1998 - spiega Gildo Gaviati - abbiamo impiantato questo vigneto per sperimentare la potenzialità di vitigni relativamente nuovi o del tutto ■ nuovi per questa zona e mettere a disposizione di tutti i risultati di questa ricerca, condotta su un progetto della Vignaioli Piemontesi. In prevalenza si tratta di vitigni atti ■ produrre un vino importante da invecchiamento, ■ soli, ■ meglio in assemblaggio ■ il nostro vitigno più importante, il Barbera. Sono i vitigni di Albarossa (un incrocio fra Barbera e Nebbiolo), Nebbiolo, il peraiano-francese Syrah, il Gamay, Bonarda ■ Croatina, Petit Verdot della Guascogna, Teroldego, Cabernet Sauvignon, Merlot ■ Pinot nero. Di ogni vitigno si sono piantate in media trecento viti e la vinificazione, iniziata lo scor■ anno, è ■ soddisfacente, con risultati decisamente apprezzabili».

Della sperimentazione relativa all'oliveto ed alle possibilità degli ulivi di adattarsi al clima del Monferrato ■ ■ parla il docente Ferruccio Battaglia. «Il Piemonte, con la Valle d'Aosta, è l'unica Regione italiana a ■ produrre olio, benché siano presenti in alcune fasce microclimatiche piante di ulivo che hanno superato parecchi decenni di vita e che ben si sono adattate alle condizioni ambientali. Il Monferrato Casalese è certamente una di queste aree, con un microclima più ■ rispetto alle aree circostanti. Da qui il nostro progetto di saggiare alcune varietà di olivo particolarmente resistenti al freddo e al vento e che potrebbero adattarsi alle condizioni pedoclimatiche del Monferrato Casalese. Oggi abbiamo oltre 40 piante di varietà diverse ed i risultati sono soddisfacenti ed hanno già creato interesse in varie aziende che vedono nella produzione ■ olio un prodotto complementare da affiancare al vino. La nostra idea è di fare un frantoio qui al Luparia, ■ disposizione di chi vorrà utilizzarlo».





A sinistra Ferruccio Battaglia ■ mezzo all'uliveto realizzato nell'Istituto Luparia di San Martino di Rosignano. A destra alcuni studenti impegnati nella sperimentazione

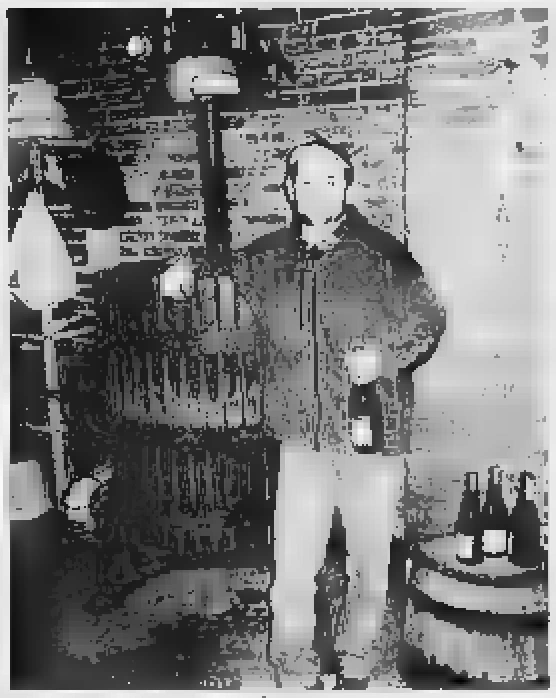
Ha invece l'accattivante nome di «Terre generose» il progetto biennale di ricerca di cui è responsabile la professoressa ■ Maria Melotti, realizzato con la collaborazione delle Casse di Risparmio di Torino e di Alessandria. «Lo scopo della ricerca - dice l'insegnante - è quello di documentare la storia dell'agricoltura e l'evoluzione del territorio in provincia di Alessandria, partendo dalla seconda metà del '700. Per ora abbiamo scelto Rosignano per la viticoltura, Villanova per la risicoltura ■ anche per la profonda trasformazione sociale ed economica, e Felizzano per i cereali. E' nostra intenzione estendere ■ ricerca anche alle Comunità montane dell'Ovadese e dell'Acquese. Ci occuperemo anche dell'evoluzione delle macchine agricole, con la realizzazione, ad esempio, di una macchina seminatrice del '700 con i disegni tratti ■ un'opera di Giovan Battista Ratti».

Istituto professionale Luparia
San Martino ■ Rosignano
Tel. 0142-488151
Scuola per agricoltura e ambiente

Ricaldone: nell'azienda di Gian Luigi Gaglione si produce anche il Moscato d'Asti

I vini profumati del «rovo di Aldone»

Il Barbera specialità dell'Antica Cascina San Rocco



Gian Luigi Gaglione nella sua cantina a Ricaldone

RICALDONE

«Runcus Aldonis» è la dicitura che compare sulle etichette e che caratterizza i vini prodotti all'azienda agricola «Antica Cascina San Rocco», di cui è titolare Gian Luigi Gaglione. «Il nome scelto - spiega - è quello dato nell'antichità al paese e significa "rovo di Aldone", feudatario di quei tempi, signore di queste terre, allora coperte di rovi. In questo modo ho voluto creare continuità con il passato e co■ quei valori, anche di qualità, che si rischia di perdere per mirare solo alla produzione». La storia dell'azienda è comune a molte altre.

«Ad avviarla fu mio padre, che l'aveva rilevata ■ nonno materno, in via ■ Salvatore, qui in paese, dove ■ avviene la vinificazione. Allora era la tipica azienda agricola, con le vigne ma anche con il bestiame ed il foraggio. Si faceva vino che, come quasi tutti, si vendeva sfuso. Poi mio padre ha smesso di vinificare e per 25 anni si è soltanto prodotta l'uva, che veniva poi conferita alla Cantina Sociale di Ricaldone».

La svolta è avvenuta da una quindicina d'anni. «Quando ho preso ■ mano l'azienda - ricorda Gian Luigi Gaglione - ho deciso ■ coltivare a vigneto, con uve moscato, brachetto, dolcetto e barbera, tutti i 40 ettari ed anche di riprendere a produrre vino, anche se in modesta quantità, ma ■ grande attenzione alla qualità del prodotto.

■ Luigi Gaglione
Ricaldone, via San Rocco 5
Tel. 0144-74152
Vino



Il titolare dell'Antica Cascina San Rocco con alcune bottiglie di sua produzione

Infatti mi limito ad imbottigliare soltanto 1000 bottiglie di Barbera del Monferrato doc ed altrettante di Moscato d'Asti doc, destinate ad una ristretta schiera di privati e ristoratori, mentre il resto ■ vendo sfuso ai grossisti. Alle aziende spumantiere vendo invece le uve moscato e brachetto».

Dicevamo che la filosofia aziendale ■ Gian Luigi Gaglione non è quella dei grandi numeri, riferiti alla produzione, ■ al raggiungimento e mantenimento di una qualità che non si discute. «Non mi interessa la produzione - conferma -, ma voglio realizzare vini di qualità garantita utilizzando al meglio le uve dei miei vigneti, perché la qualità in bottiglia la si ottiene soltanto se esiste già nel vigneto ■ le mie vigne sono coltivate in modo tradizionale e nel rispetto della natura, con potatura a secco a basso numero di gemme, nessuna forzatura e poi selezione delle uve ■ vinificazione utilizzando anche consulenze ■ logiche di tecnici esperti come quelli della Coldiretti». Il colloquio non poteva prescindere da un giudizio sulla vendemmia appena ultimata e che ha fatto registrare, secondo le zone, pareri diversi e spesso diametralmente opposti. «Per fortuna nella nostra ■ ■ abbiamo dovuto fare i conti con la grandine, ■ comunque l'inclemenza del tempo e gli improvvisi sbalzi di temperatura hanno provocato ugualmente danni, anche se la raccolta non è stata catastrofica come si temeva. Per quanto mi riguarda i problemi sono stati legati alla produzione, in quanto per raggiungere ugualmente ■ buona qualità del prodotto, di non molto inferiore alle ultime, eccellenti annate, ho dovuto fare una cernita dei grappoli, lasciandone indietro molti. In questo modo però sono riuscito, come sembra dai primi riscontri, ■ mantenere una qualità soddisfacente, anche se con ■ produzione ancora minore rispetto al passato».

L'associazione ha portato a termine diverse iniziative per aiutare le imprese

Confartigianato vincente con l'euro

La campagna della trasparenza è stata positiva

ALESSANDRIA

La Confartigianato provinciale circa un anno fa era impegnata in molteplici iniziative per diffondere tra le imprese la conoscenza della nuova moneta uni[illegible] e per favorire il passaggio dalla lira all'euro.

Ne parliamo con il direttore provinciale Flavio Arlenghi.

«La nuova moneta - dice Arlenghi - appariva come una incognita ma era pure un augurio per l'unione dei popoli. Per accompagnare gli artigiani [illegible] una corretta e consapevole introduzione della nuova moneta la Libera Artigiani ha organizzato seminari in ambito provinciale ed attivato uno sportello Euro nei propri uffici per fornire informazioni sulle implica[illegible]ioni tecniche e sulla contabilità, i bilanci, i magazzini e le conversioni dei listini dei prezzi».

Quali le conseguenze dell'euro per le imprese artigiane?

Per quanto riguarda i rapporti commerciali sia fra imprese che tra imprese artigiane e consumatore, a parte i primi inevitabili problemi di adattamento, l'euro non ha prodotto conseguenze significative. Il tanto di[illegible] ed innegabile aumento [illegible] prezzi non riguarda il mondo dell'artigianato poichè le aziende che producono beni e servizi per altre imprese non possono permettersi arrotondamenti ingiustificati se non a rischio [illegible] perdere competitività ed uscire dal mercato.

Nell'artigianato ci [illegible] però settori che si rivolgono [illegible] consumatori finali, i quali lamentano aumenti diffusi.

E' proprio nelle [illegible] di consumatori che registriamo le critiche all'euro degli artigiani e dei loro familiari, le imprese artigiane che hanno rapporti [illegible] la clientela privata: lavanderie, parrucchieri, estetiste, autotrasportatori, ed altri ancora, non hanno aumentato i listini. Da anni Confartigianato è impegnata in una battaglia [illegible] [illegible] per responsabilizzare gli imprenditori, garantire il rispetto delle regole, difendere la qualità dei prodotti e dei servizi delle imprese artigiane, salvaguardando i diritti dei clienti.

Ci sono autocontrolli?

Rendiamo periodicamente noti i prezzi medi per le comuni riparazioni domestiche invitan[illegible] a diffidare di operatori improvvisati e esosi, i nostri riparatori poi hanno creato un marchio di autodisciplina che offre ai consumatori servizi efficienti e tariffe trasparenti. Altrettanto fanno le imprese di estetica, [illegible] un codice deontologico che assicura qualità, durata e costo dei trattamenti. E le lavanderie hanno siglato una convenzione con le organizzazioni dei consumatori per rendere più chiari i rapporti con i clienti, più semplice e rapida la definizione delle controversie.

«Questa nostra campagna per la correttezza e la trasparenza - conclude il presidente Valerio Bellero - proseguirà [illegible] analoghe iniziative per altre categorie artigiane. Ci impegnamo quindi a denunciare nelle sedi opportune irregolarità, abusi e comportamenti scorretti. La fiducia dei consumatori è un valore troppo importante per tollerare che qualche "furbo" ne abusi illudendosi di rimanere impunito.



Flavio Arlenghi direttore provinciale della Confartigianato ha portato a termine [illegible] iniziative per traghettare le imprese [illegible] la [illegible] [illegible]. Negli uffici è stato anche aperto uno sportello Euro per le informazioni





Pullman dell'Arfea. L'anno scorso i passeggeri sono stati dotati di un kit con le indicazioni per la nuova moneta

Arfea, azienda pioniera

Per prima ha «istruito» autisti e utenti

ALESSANDRIA

L'anno scorso, in questi tempi l'Arfea aveva già ipotizzato le iniziative da intraprendere in vista dell'imminente arrivo [illegible] mercati [illegible] un gruppo [illegible] Paesi europei della nuova moneta unica: euroconvertitori e corsi di aggiornamento per gli autisti della società, depliant illustrativi per i viaggiatori e, non ultimo, il kit di nuove monete che servi[illegible] per acquistare i biglietti di viaggio, oltre a dotare dei primi euro gli utenti.

L'azienda di trasporto su gomma provinciale ha svolto un ruolo da pioniere - peraltro sottolineato dall'Unione Europea nei confronti delle società di trasporto nel vecchio continente - all'affacciarsi della nuova moneta nelle tasche dei passeggeri. Oggi si può affermare che tutto è stato superato senza grosse difficoltà e l'euro è entrato a far parte della nostra vita quotidiana, magari continuando a richiamarci il cambio in lire nella nostra mente. «L'euro - ricordano oggi all'Arfea - ha certamente rappresentato un grande vantaggio per chi utilizza i viaggi al di fuori dei nostri confini servendosi della "Decouvertes", società del gruppo Arfea per i servizi turistici in Italia ed all' estero. Infatti non ci sono più problemi di cambio e di divisa monetaria i cui spiccioli finivano poi con restare troppo spesso non spesi, divenendo quasi un souvenir del viaggio». «Ad un anno di distanza dal [illegible] ingresso sui mercati dei Paesi dell'Unione Europea - dicono nella società alessandrina di viale Milite Ig[illegible] - l'Arfea può valutare positivamente una innovazione monetaria che garantisca azienda ed utente, aprendo nuovi orizzonti per lo sviluppo della attività del trasporto su gomma».

L'apparecchiatura è stata usata soprattutto nel passaggio dalla lira alla moneta unica

«Duvir», un valido aiuto contro i falsari

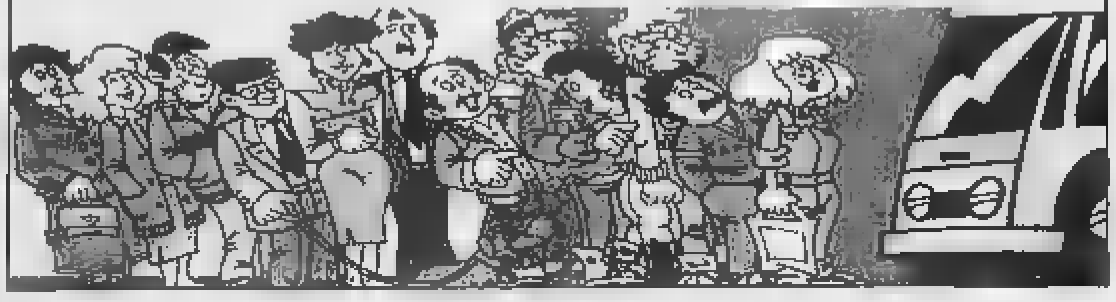
In dotazione ai vigili, serve anche per i documenti



Il «Duvir», è un apparecchio in grado di riconoscere i documenti e la cartamoneta falsi. L'attrezzatura è in dotazione ai vigili urbani che così possono individuare eventuali banconote false. Il timore di essere ingannati nel [illegible] del passaggio alla nuova moneta [illegible] [illegible] delle maggiori preoccupazione della cittadinanza. Attualmente sono due gli apparecchi utilizzati dalla polizia municipale

ALESSANDRIA

Nella fase iniziale della nuova [illegible] unica [illegible] delle maggiori preoccupazioni tra la gente [illegible] il timore di [illegible] saper riconoscere eventuali falsi delle banconote in euro, preziosa è stata la collaborazione della polizia municipale di Alessandria che ha messo a disposizione il «Duvir», [illegible] apparecchio in grado di riconoscere documenti e carta moneta falsi. Nato da una idea del comandante Pier Giuseppe Ro[illegible], il «Duvir» è stato messo a punto e realizzato dall'ingegner Fabiani, docente [illegible] Politecnico di Torino che tiene tra l'altro corsi agli agenti della poli[illegible] municipale. Il comando alessandrino è stato quindi il primo in Europa ad avere a disposizione la «macchinetta» che consente la rapida, immediata scoperta di [illegible] e che, appena sono state disponibili i primi euro, è stata adottata anche al riconoscimento [illegible] eventuali falsi [illegible] le nuove cartamonete. Il «Duvir», nella fase iniziale del passaggio dalla lira all'euro, nei primi [illegible] del 2002, è stata messa a disposizione di tutti i cittadini che avessero dubbi in piazza Garibaldi ad Alessandria ed in altre località [illegible] Piemonte. Un aiuto importante che in qualche modo è anche valso a far [illegible] la fiducia nell'euro. Attualmente la polizia municipale di Alessandria [illegible] in dotazione due «Duvir», installati a bordo degli automezzi, gli agenti in servizio possono in questo modo accertare in tempo rapido la eventuale falsità di documenti o di cartamoneta, anche estera.





LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca Ferrua

FERRUCCIO Dardanello ormai a New York è [illegible] più che nella sua Mondovì. Ristoratori e autorità americane vedono nel presidente della Camera di Commercio di Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre [illegible]. [illegible] all'uomo del Giro d'Italia, la [illegible] dell'Empire State Building non basta più e quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. [illegible] solo [illegible] tassello - dice Dardanello sfoggiando il [illegible] delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Franci[illegible] e proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno [illegible] di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno [illegible] anni per il Beaujolais».

«I diamanti e i gioielli delle terre piemontesi atterrano negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre dalla città del «Golden gate bridge». «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» dice con sicurezza Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti il mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche dal «trifolao» Stelvio Casetta e dal suo cane, da una ricercatrice del Cnr, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, in una sala con grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteranno i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. Ma non è tutto qui al «Palio di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno succes[illegible] - il 5 novembre - sarà presentato [illegible] progetto «Four seasons vacation» dedicato [illegible] tour operator californiani desiderosi [illegible] scoprire il Piemonte.

«E [illegible] ci fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini e formaggi saranno protagonisti nei ristoranti di San Francisco per un mese intero».

Poi la comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» di [illegible] Maccioni oltre a Dardanello [illegible] anche il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. In[illegible] racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel mondo. Il giorno successivo toccherà ancora al progetto «Four seasons vacation» presentato con un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto [illegible] miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba



Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i turisti per la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, [illegible]ricani e oggi anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia e persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese del mondo, se lo può permettere. Un risulta[illegible] non casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della [illegible]gione - vino e tartufi su tutti - sapientemente [illegible] territorio, bellezze architettoniche e un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte è andato a raccontare se stesso e i suoi prodotti in Australia con una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina e cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà il tartufo bianco d'Alba si esibi[illegible] a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonista di cene di gala, degustazioni, laboratori [illegible] cui farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti [illegible] tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili a quelle di uno Stato e chi crede il questo progetto deve comportarsi un po' come [illegible] ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [l. fer.]

AMSTERDAM [illegible]



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi [illegible]) diretto [illegible] Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE



Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, ma dentro il prestigioso ristorante «Palio di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la nuova tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo

NEW YORK [illegible] E 8 NOVEMBRE



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare un tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare su Amsterdam furono in molti a guardarlo con sospetto. La vocazione al viaggio degli olandesi era di natura molto diver[illegible] di quella di tedeschi e svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini [illegible] considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per [illegible] colline e per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amsterdam con una [illegible] speciale riservata a giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente del turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - è stato un punto [illegible] partenza per importanti strategie di sviluppo verso il Nord Europa, siamo molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà e dalla Signora di Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredata con i colori della nostra città».

Il regista [illegible] tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente [illegible] casi isolati, [illegible] di un progetto articolato di promozione?

«Abbiamo impostato il lavoro puntando sui prodotti di eccellenza quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per [illegible] protagonista all'estero, soprattutto dove non ti conoscono, devi presentarti con un prodotto vincente e il tartufo d'Alba lo è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la conoscenza del prodotto abbiamo [illegible] tanti curiosi [illegible] territorio. Da profumi e sapori, alla voglia di conoscere le nostre meravigliose colline [illegible] passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, ma anche la Francia passando per Parigi, il mercato più difficile del mondo. Ci siamo presentati con umiltà, non abbiamo cercato contrapposizioni. E i risultati si sono visti. I turisti olandesi [illegible] venuti in Langa e Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come ho già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà lo stesso [illegible] Inghilterra. [illegible] sinergie [illegible] importanti». [l. fer.]







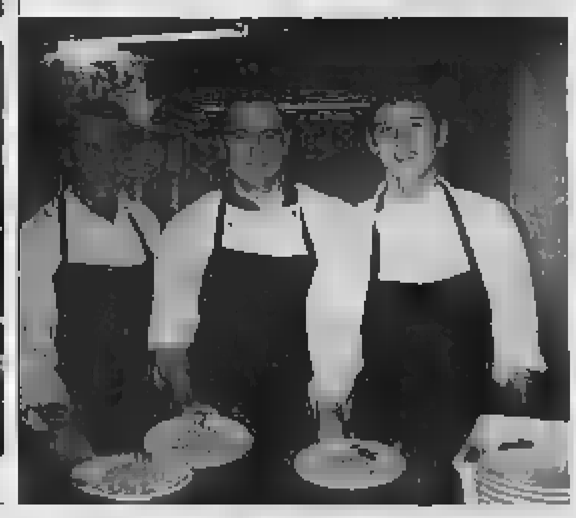
In alto, Angelo Feltrin e [illegible] Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA 13 NOVEMBRE



Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di [illegible] è quello di [illegible] cena di gala [illegible] il tartufo più bello della prossima [illegible] mondiale del tartufo. Il direttore del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.

PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon saveurs» di Parigi il successo per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva [illegible] «Ristoranti [illegible] tavolozza» guidata da Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore [illegible]18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
€ [illegible] Lun. 4

[illegible] **Sala Grande**. Tel. 0131-234.240
Che botta... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MORENO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[illegible] 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-[illegible]490
Signs Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

SIVIA. Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO
ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 5,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4. Lun. 4

ITALIA. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pinocchio
Ore 20-22,30
[illegible]. Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTTO. Tel. 0143-81.411.
Red Dragon
Ore 20-22,30
Ven. e Dom.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-62.695
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. [illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] **SOCIALE**. Tel. 0131-942.276
Tosca Teatro.
[illegible] il critico Stefano Boni
Ore 21,15
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Rassegna di Film Ore 21
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa [illegible] 0383-889001
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
[illegible]
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3 Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4 Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
[illegible] **Minority Report**
Ore 20,10-22,55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6 Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
[illegible] **Pinocchio**
Ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] **One Hour Photo**
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45
[illegible] 7,55 il Lunedì e Mercoledì tutto il [illegible] (no festivi) [illegible] 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
[illegible].
[illegible]: 20; 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. [illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. [illegible]-530.085
Red dragon
[illegible]: 19,35; 22,30. Sab. e dom. 17; 19,35;
Biglietto 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
One hour photo
[illegible]: 20,30; 22,30. Dom. 18,30 [illegible]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì [illegible]

SALBO. [illegible] 0141-824 [illegible]
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.148.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (OTTO). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.469.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Rossini.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Mozart.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
[illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.285.
Pinocchio. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

MODET. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]ALE. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
[illegible] **8 Donne e un mistero**. Or. 20,15; 22,35
Sala 3: No good deed, inganni svelati. Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Il pianista. Or. 21
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,15; 22,40.
Sala 6: Pinocchio. Or. 21,15
Sala 7: Minority report. Or. 20; 22,45
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771,
Sala Millenium: Red dragon
Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Tangery
Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI V[illegible]. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.7[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0171-916 390
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE
[illegible]

[illegible] Tel. 0175-43.756.
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Pinocchio
Or. 20; 22

MODERNO. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. [illegible]
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20,22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: [illegible] good deed
Or. 20,20, 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Minority report**. Or. 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Red Dragon**. [illegible]: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity**. Sala 2: **Il pianista**. [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 3: **Pinocchio**. [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581 7190. Sala 1: [illegible] **Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Signs**. [illegible]: [illegible]; 17,50; [illegible]
CAPITOL via [illegible] 24, tel. 540.605. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110, **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Callas forever** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105. [illegible] 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Minority report**. Or.. 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.. 15,40; 17,50; [illegible]; 22,10. **Signs**. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. [illegible] **Dragon**. [illegible]: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.. 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. [illegible] 327.2214. **Angela**. [illegible] [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. [illegible] 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. [illegible] 817.94,93. **No good deed**. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Train de vie**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Dimmi la pazza**. Or. [illegible]. 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 0[illegible]. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817 3323. Sala 1: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine**. Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Le grand bleu**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521 4316. Ideal 1: **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40. Ideal 2: **Signs**. Or.: [illegible]. 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 3: **Minority report**. Or.: 14,30, 17,15; [illegible] Ideal 4: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, [illegible] 812.59.86. **Due amici**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 16,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Il pianista**. Or.. 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, [illegible]. [illegible] **Angela**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità**. Or.: 16, 18,10, [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Batignole**. Or.: [illegible] 18,10; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs**. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Signs**. Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato**. Or.: [illegible]; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 21,20. **Men in black II**. Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio**. [illegible]: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report**. Or.. 15; 18,15, 21,30. **No good** [illegible]. [illegible]: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **Dragon**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. [illegible] **Hour Photo**. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. [illegible] [illegible] **good deed - Inganni svelati**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] 17, tel. [illegible]. Vedi teatro
[illegible] 1. [illegible] **viaggio chiamato amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO [illegible] **Pinocchio**. Or.: 15,15; [illegible]; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal [illegible] di Hornby, la storia di [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
[illegible]. Drammatico. Dalla regista [illegible] «Sud», la storia [illegible] ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di innamorarsi [illegible] un altro uomo.
[illegible] A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Mi[illegible] Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [illegible] vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] operaio [illegible] una [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un int[illegible] carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio e Francis, un sedicen[illegible] che [illegible] giorno [illegible] presenta alla sua porta.
GLI AMA[illegible] DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia [illegible] 1943 [illegible] giovane Anne, veggente, s'imbatte [illegible] una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
[illegible] PAZZA. Drammatico. [illegible] nuovo film [illegible] Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.
[illegible] Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una [illegible] vita a Berlino.
[illegible] GOOD [illegible] - INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparan[illegible] a truffare una banca.
IPOTESI [illegible] REATO. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film [illegible] regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra [illegible] storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [illegible] vita, [illegible] racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» [illegible] un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base [illegible] indi[illegible] di veggenti, previene i crimini.
[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca di scappare [illegible] Svizzera.
ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e [illegible] con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le [illegible] donne [illegible] frequenta[illegible] regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta [illegible] storia [illegible] un p[illegible] polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival [illegible] Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo [illegible] catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richia[illegible] in servizio per fermare un [illegible] killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo, che vive [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede [illegible] suoi [illegible]pi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI [illegible] DELLE YA-YA [illegible] Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara [illegible] vissuto un'infanzia infelice, [illegible] madre si offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
[illegible] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e [illegible] Campana.



A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA [illegible] CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi [illegible] formare i politici [illegible] futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte dei giovani nei confronti della pubblica amministrazione. Occorre [illegible] formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da cui muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani insieme al Consiglio regionale piemontese. Motore dell'iniziativa è il presidente della Consulta e vice [illegible] Consiglio, Francesco Toselli, convinto che «la grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori del volontariato - culturale, sociale, socio-economico – può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, insomma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle sedi delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga – spiega il presidente della Consulta e [illegible] del Consiglio regionale – è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra lo Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; le opportunità di sviluppo e le possibilità [illegible] finanziamento [illegible] gli enti locali possono attingere [illegible] dall'Unione Europea. I docenti sono [illegible] nenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, [illegible] già circa [illegible] e, via e-mail, sono giunte oltre 300 richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, – sottolinea Toselli – è a numero chiuso». Per ottenere informazioni e per le iscrizioni bisogna contattare [illegible] Soges [illegible] numero 011.5638611 (chiedendo di Paola Orsi) e all'indirizzo e-mail corsi@gruppsoges.it.

I moduli sono g[illegible] partiti ad Asti e a Cuneo; il [illegible] prevede queste altre date d'inizio: [illegible] Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si sta organizzando un secondo corso, visto il numero di richieste), ad Alba il 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il 30, a Casale il 5 febbraio e a Omegna il 13.



Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «[illegible] nicchia» [illegible]esce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del vino piemontese fa i conti [illegible] la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che lo [illegible] anno aveva prodotto, [illegible] suoi [illegible] ettari di vigneti, 4 milioni e [illegible] mila quintali di [illegible] per un valore di 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produ[illegible] si attesta sul 25-30%, che si tradurrà in [illegible] perdita rilevante per le quarantamila aziende vitivinicole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e [illegible] elencando. Ma non tocca qu[illegible] mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

Nel Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande vino che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il [illegible] «Colline saluzzesi» (gli altri sono il quagliano e il rosso). [illegible] i produttori di questi tre vini si sono riuniti [illegible] Consorzio Tutela Vini Doc «Colline saluzzesi» che a dicembre compirà il suo primo anno di vita e che riunisce [illegible]. Facendo il bilancio [illegible] questi primi mesi, il presidente Emidio Maero [illegible] che, fuori doc, sono prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un [illegible] variano dalle 70 alle 80 mila. Le colline saluzzesi, come detto, [illegible] famose [illegible] que secoli fa per la produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino si attutirono, f[illegible] a scomparire del tutto. «Tanto che nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo [illegible] ha più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad uso del suo ristorante. Poi, il vitigno si estese, e così l'affermazione del vino, che nel settembre 1996 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

Un vitigno raro che è stato riportato alla luce è il timorasso, che un viticoltore [illegible] Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici [illegible] fa, quando scoprì che [illegible] tra i [illegible] filari probabilmente abbandonato dai nonni. A lui poi si sono aggiunti altri viticoltori della zona, che [illegible] sono tredici, tutti [illegible] Tortonese. A partire [illegible] questa vendemmia [illegible] posto in commercio con la denominazione di «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando Pier de Crescenti scriveva che i «gioielli della viticoltura tortonese sono i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - «avranno uno splendido avvenire». Non sbagliava. In provincia di Biella, i vini come il pregiatissimo e raro bramaterra hanno [illegible] soltanto il problema della [illegible] disponibilità. Di que[illegible] e di altri vini rari della [illegible] s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 25 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani [illegible] stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa [illegible] coinvolge antichi vitigni viene dal Verbano Cusio Ossola, dove una sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola [illegible] permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta il suo nome. La sperimentazione ha anche portato all'impianto [illegible] alcuni vitigni già famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono realizzati vini dal [illegible] di fantasia: cà d'Maté, baloss e poi nouv bruschett.

L'[illegible] E IL [illegible]ORIO

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna





Gianni Martini

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, montanaro per scelta. Nato a Genova nel 1966, diplomato al liceo artistico, frequenta la Facoltà d'Architettura a Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel 1988 abbandona la città e il mare per vivere [illegible] montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla cura [illegible] un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di ogni genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 180 pagine, 128 a colori, formato tascabile, [illegible] euro) è una straordinaria carrellata della sua attività d'osservatore e disegnatore. «Bi[illegible] prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è [illegible] pensiero che ci [illegible] sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto da rappresentare, poi per il disegno come [illegible]. Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità di provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette o semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel centro incontri della Provincia a Cuneo.

Costa invece 45 euro e li vale per la bellezza delle fotografie «Voglia [illegible] ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, 296 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati [illegible] freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, [illegible] il Politeama [illegible] in [illegible] «Sottobanco» A Cuneo c'è [illegible] collezionista»

SALUZZO

Stasera agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa con «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato con grande [illegible] da Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi e Ivana [illegible]. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, al teatro Toselli di Cuneo, va in [illegible] «Il collezionista», un testo teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,15 e 10 euro. (v. p.)

IERI «FUMATA NERA» [illegible] GLI STIPENDI DEI GIOCATORI DELL'ALESSANDRIA: A ORE ATTESA UNA SOLUZIONE

Rincaro dei prezzi per il derby

Parte la prevendita al Moccagatta e a Valenza

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Alla ripresa degli allenamenti, ancora [illegible] «fumata nera» per gli stipendi dei giocatori dell'**Alessandria**, ma mister Pagliari [illegible] prende con filosofia: «Non riduciamo i problemi alle [illegible] questioni economiche - spiega -. Come ho [illegible] detto, sono tante le cose che speriamo cambino». Qualcosa si sta però muovendo: il legale del club, Franco Paneri, assicura che [illegible] sono sbloccate situazioni a livello finanziario e il pagamento parziale dei creditori privilegiati, cioè i giocatori e qualche altro dipendente del club, dovrebbe avvenire [illegible] ore». In tema societario, l'avvocato Paneri auspica che «le istituzioni e [illegible] solo manifestino disponibilità, anche se finora nulla è successo da questo punto di [illegible]. Ricevo purtroppo ogni giorno telefonate di persone che definirei "mestatori" i quali, conoscendo le difficoltà economiche dell'Alessandria, si offrono di intervenire. Ma sono sempre in a[illegible] di gente qualificata e seria per avviare un discorso [illegible]creto». Paneri ricorda che «è stato elaborato un progetto tecnico: chi vuole [illegible]re nella [illegible] sarà a conoscenza della spesa, fino all'ultimo euro. Il club opera con trasparenza e senza alcun inganno». Conclude il legale: «Patron Boiardi ha fatto fronte a precedenti impe[illegible] economici [illegible] di certo non può più continuare ad andare avanti da solo. E' disponibile a cedere non solo parzialmente [illegible] anche integralmente [illegible] ed [illegible] ad altri, ma solo a persone che garantiscano [illegible] futuro sicuro e che non siano in cerca di facile pubblicità».



Dopo la vittoria sulla Pro Sesto e in attesa degli stipendi, i grigi si preparano al derby contro l'agguerrita Valenzana

Intanto ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti in preparazione al derby di Valenza. Fermo Biato, si [illegible] rivisto Cruttadauria [illegible] comincerà però a forzare solo da domani, mentre per Dal Dosso venerdì si deciderà se intervenire in artroscopia o dare il via libera alla ripresa [illegible] preparazione.

Mister Sala [illegible] tuffa nell'atmosfera da derby, che già permea [illegible] **Valenzana**. «Di confronti del genere ho larga esperienza, anche [illegible] quello con i grigi è materia nuova per me - dice il tecnico -. E' una sfida da prendere con le molle, perché gli avversari sono di assoluta qualità». Il patron è ancora più esplicito: «Sono sicuro che la squadra vincitrice del confronto potrà ancor[illegible] aspirare a posizioni di classifica privilegiate - assicura Alberto Omodeo -. Lo dirò ai [illegible] affinché diano il massimo: il nostro campionato è cominciato a Meda. Con tutti gli effettivi a disposizione, siamo una squadra competitiva che può togliersi non poche soddisfazioni». Intanto, comincia la prevendita [illegible] biglietti (prezzi ritoccati dal club: 11 euro per il rettilineo, 20 per la tribuna azzurra, 25 per la tribuna rossa). Al botteghino del Moccagatta, ad Alessandria, si possono acquistare oggi e domani dalle 17 alle 19, sabato dalle 10 alle 12; al Comunale di Valenza invece, si può accedere tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

COPPA ITALIA: RETOUR-MATCH SULLA CARTA AGEVOLE PER I NEROSTELLATI

Casale gioca a Voghera con tre gol di vantaggio

VOGHERA

Il passaggio al [illegible] turno di Coppa Italia è largamente alla portata del Casale che oggi alle 14,30 gioca a Voghera forte del 3-0 maturato fra le mura amiche. Fra i rossoneri, saranno ancora in campo i rincalzi e mister Domenicali lascerà tirare il fiato ai titolari in vista del match con il Canavese. «Troppo importante il [illegible] rispetto a una Coppa già pregiudicata dal risultato dell'andata» commenta il direttore sportivo del Voghera, Lino Riccardi.

«Visto il buon vantaggio e lo scarso interesse dato dagli avversari alla manifestazione - replica l'addetto stampa dei nerostellati, Alberto [illegible] - sarà l'occasione per [illegible] in azione chi in que[illegible] prima parte di stagio[illegible] ha trovato meno spazio». Ed in effetti mister Codogno dovrebbe confermare gli stessi undici che quindici giorni fa si erano imposti al Natal Palli, anche se in questo periodo c'è stato chi [illegible] meritato la maglia da titolare diventando uno dei grandi protagonisti della rinascita del Casale: un nome su tutti, [illegible] giovane bomber Pasteris.

Voghera: Bensi, Gatti, Colombi, Bariani, Porrini, Croce, Pinto, D'Aprile, Giribaldi, Bazzarini, Orestano.

[illegible]le: Frisone, Chiumente, Gualtiero Bertolone, Melchiori, Giorgio Bertolone, Corda, Bremo, Cidone, Klunderud, Cofferata, Desideri. (r. sa. - d. sa.)

AMATORI

Uisp, in fuga Isola e Pasturana

Nell'Aics il Bellero espugna Sartirana e affianca al comando l'Arnuzzese

Nell'Eccellenza **AICS**, ritorno in vetta del Bellero, che passa a Sartirana (4-0) e affianca l'Arnuzzese, fermata sullo 0-0 dalla Voglinese. Inse[illegible] il Brico Expert, che regola la Taglieria (1-0) e l'Oreficeria Ratti, che surclassa il Do.Gi (3-2). Sorprese a Mandrogne, dove passa il Bsa Buccini (2-1), pari tra Tecnoluce e Bozzole (2-2). Tra i dilettanti, Piastal Castelceriolo e Piovera proseguono a suon di gol: il primo ne rifila 5 [illegible] Gs Michelin, il secondo 4 al Rivanazzano, concedendo solo il punto della bandiera. Va forte il Circolo Cral (1-0 sulla Keller) il Litta Parodi si fa superare [illegible] San Giuliano (0-1). Frugarolo stende Real (2-0), Gs Pavese e Caffè Teatro pareggiano 3-3. Nel girone B, a riposo Eurogiochi, il Gargano sale in vetta, piegando l'Alfio (1-0). Incalzano Bar Alba (1-0 su Itac Edis), Quargnento (3-2 su Ottica Principato) e Cabanette (0-0 con il Fogliabella). Vittoria vistosa dell'Oviglio a Castelnuovo (4-1) pareggio in Banco Lotto 182-As Europa (1-1).

Nell'**UISP**, Isola Guazzora (2-1 su Michelin) e Pasturana (3-1 al Pontecurone) rendono [illegible] i successi della Fenice sulla Ravelli (3-0) e della Chiocciola [illegible] Cassano (2-1). L'Impresa Prizzon s'impone sull'Autogarden (2-1), la Polizia Penitenziaria Voghera ottiene la prima vittoria sull'Alfa Romeo Bertè (4-3), pari 1-1 tra Bar Italia Volpedo e Aoli Vocemola e tra Gulliver e Banca Xelion. Nel [illegible]ppo B, il Bistagno rallenta (3-3 col Predosa) ma il Molare, battuto a Strevi (1-0) [illegible] il Rossiglione, a riposo, non approfittano. Avanzano Aquesana (3-0 sulla Vineria Mezzo Litro) ed Edil Gualco (2-0 sul Roccagrimalda). Netto 3-0 della Campese sul Grognardo, 3-2 [illegible] Capriatese [illegible] Ci vediamo [illegible] Mario, 2-2 tra Silvanese e Carpeneto.

Nel [illegible] **CASALE**, il Valmacca [illegible] molla (4-2 sull'Ideal Mobili) ma vanno forte anche Frassinello (1-0 a Moncalvo) e Madonnina (2-1 sul Ticinato). Vince Acab Balzola su Cabrino Gusmano (2-0), pareggiano 1-1 Fubine e S. M. Tempio. Nel girone B, superando per 1-0 i Warriors, l'Atletico raggiunge in vetta il Villanova (0-0 con la Rivese). S'affermano per 2-1 l'Aquila sull'Ozzano e il Camagna e Lu, 3-1 [illegible] Giarole contro il Casale [illegible] (r. c.)

IMPORTANTE SFIDA AL VERTICE DEL QUARTO TURNO NELLA SERIE B2 MASCHILE

Plastipol, anticipo da brividi sul parquet del Parella Torino

OVADA

«La gara più dura di questo inizio di stagione». Così il ds della Plastipol Ovada, Alberto Pastorino, presenta l'anticipo della quarta giornata del torneo di B2 di volley maschile, stasera alle 21 sul parquet del Parella Torino. «Insieme ai sardi della Maddalena, i torinesi hanno dimostrato di essere le formazioni più accreditate per il salto di categoria - continua Pastorino -: tre vittorie nette [illegible] [illegible] [illegible] biglietto da visita, ma questo non vuol dire che saremo una vittima predestinata». Anche la Plastipol ha iniziato alla grande, inanellando due affermazioni con le matricole Finale e Chisola.

«Il Parella sabato scorso ha dato una prova di forza passando 3-0 sul campo di Finale, grazie all'ottima regia [illegible] Gandini, ex Busca, e alle [illegible] [illegible] Ferrarotti - spiega il ds ovadese -. La tradizione ci è favorevole e lo scorso anno siamo tornati dalla palestra di corso Svizzera con un pesante 3-1. Per metterli [illegible] difficoltà dovremo esaltarci in battuta per mettere pressione alla loro ricezione e impedire [illegible] facile costruzione dell'attacco».

L'anticipo permetterà di utilizzare il libero Umberto Quaglieri che da domani sarà a Norcia con la Nazionale Prajuniores per il primo raduno in vista delle qualificazioni per gli Europei [illegible]. Al raduno [illegible] anche presente un altro alessandrino, Matteo Martino, 15 anni, banda di Cuneo in serie C, il più giovane convocato. (r. sa.)

CAMPIONATO UNDER 20

Ovadesi ok con l'Occimiano: 3-1

La stagione del volley giovanile in provincia [illegible] è aperta con un derby infuocato nella [illegible] Under [illegible] maschile. Al «Geirino» di Ovada, [illegible] Plastipol e la Fortitudo Occimiano hanno dato vita [illegible] una gara spettacolare [illegible] ha visto i monferrini [illegible] con il 28-26 del primo parziale. Poi, Quaglieri e compagni hanno inserito il turbo aggiudicandosi tre set consecutivi con il punteggio di 25-16 25-14 e ancora 25-16. Nelle file della Plastipol in azione dall'inizio Pastorino, Dutto, Quaglieri, Puppo, Belzer, Pagano, con Bertolani utilizzato [illegible] libero, quindi Molzo e Murer subentrati a match iniziato. Per [illegible] Fortitudo il sestetto base [illegible] formato da Pucci, Salubro, Lanfranco, Cattaneo, Coluccello, Demagistris, con Angelino libero. Utilizzati anche De Lodi, Colla e Finello. Nelle altre gare Biella-Vercelli 1-3; Santhià-Asti 3-2; Cuneo-Mondovì 3-0. «La prima giornata ha subito messo in luce i grandi valori tecnici di questa stagione - dice il ds della Plastipol, Alberto Pastorino -. Speriamo di essere fra i grandi protagonisti: il [illegible] obiettivo è dichiudere [illegible] le prime quattro del girone in modo tale da passare alla seconda fase che prevede scontri incrociati con le prime quattro classificate del raggruppamento torinese». (r. sa.)

ALLE 20,30 LE BIANCOROSSE OSPITANO LE FRANCESI. DAMATO SOGNA UN PALACIMA QUASI ESAURITO

Copra al ballo delle debuttanti d'Europa

Stasera gara inaugurale della Coppa Fiba con l'Aix-en-Provence

ALESSANDRIA

Il grande momento [illegible] arrivato: stasera alle 20,30 la Copra debutta in una manifestazione europea di basket femminile, la Coppa Fiba, affrontando al PalaCima l'Aix-en-Provence, che occupa la seconda posizione nella serie A francese alle spalle del Valenciennes. E' quasi certamente la sfida fra le migliori due squadre del mini-girone a quattro che comprende anche [illegible] team portoghese e [illegible] austriaco. «Ecco perché nel doppio confronto con le transalpine può diventare importante lo [illegible] [illegible] punti - dice [illegible] vice presidente della squadra alessandrina, Gianluigi Damato -. Ci giocheremo molto in questo primo match e spero che [illegible] pubblico trascini le ragazze e le aiuti a superare parte dell'emozione che avranno nel debutto sulla platea continentale. Con Parma e Taranto in campionato, si giocava di mercoledì in contemporanea con l'Italia del Trap e con la Champions League, eppure l'affluenza di tifosi era stata buona. Adesso, spero in un ulteriore incremento del numero di spettatori: crediamo di meritare una cornice adeguata».



Da Laura Gruppi (foto) e dal resto delle italiane la Copra attende quel salto di qualità per volare anche in Coppa Europa

Aix-en-Provence è descritta come [illegible] compagine forte dal perimetro, ma non irresistibile sotto i tabelloni. [illegible] Copra, che ha in Williams, Von Saldern, Pedrazzi e Rezzogli quattro pedine chiave vicino a canestro, dovrà sfruttare la maggiore caratura delle lunghe sperando anche [illegible] una serata [illegible] buona vena delle esterne, su tutte Robinson che era stata determinante nell'ultima sfida casalinga di serie A1. (m. d.)

TORNEO UNDER 21 A TERNI

Il campione cinese sbarra a Casaschi la [illegible] del podio

ALESSANDRIA. Positivo quinto posto finale per Gianbattista Casaschi al Torneo predeterminato giovanile di tennistavolo riservato agli Under 21, che si è disputato a Terni. [illegible] forte pongista tortonese ha subito messo in mostra le proprie doti conquistando [illegible] prima piazza nel mini-girone di qualificazione, nel quale si è imposto prima sul siciliano Alibrandi e poi sul parmense Molinari senza cedere neppure un set. Negli ottavi di finale Casaschi ha dovuto però cedere a Chan-Wei, cinese naturalizzato italiano che è ai primi posti delle classifiche nazionali ed è poi risultato vincitore assoluto della competizione. «Terminare tra i migliori sei è un risultato positivo - conferma tortonese -, anche se mi è mancata un po' di determinazione nelle fasi cruciali d[illegible] match perso contro Wei. Purtroppo pago il fatto di essere un esordiente negli Under 21 e di trovarmi opposto a giocatori con almeno due tre anni di militanza nella categoria». (f. g.)

ARTI MARZIALI

L'AFFERMAZIONE DEL TEAM E' STATA COMPLETATA DAL BRONZO [illegible] MANDIA

Il Kodokan sale sul «tetto d'Italia»

Filippi nell'individuale e la squadra mandrogna d'oro [illegible] Pavia

ALESSANDRIA

Doppio titolo tricolore per l'Accademia Kodokan nel kendo: ai Campionati italiani di Pavia, gli alessandrini guidati [illegible] maestro Nando Magarotto hanno recitato la parte dell'«asso pigliatutto». Cristian Filippi ha conquistato il primo posto assoluto nell'individuale maschile, sfatando una tradizione che vedeva i torinesi affermarsi a livello nazionale. Il successo del Kodokan è stato completato dal terzo gradino [illegible] podio di Fabrizio Mandia. Complessivamente tutto il team alessandrino si è ben comportato e tutti gli atleti sono giunti almeno all'altezza degli ottavi di finale. Nel secondo giorno di gare è invece arrivato il titolo a squadre in virtù dell'ottima prestazione complessiva: oltre a Filippi e Mandia la squadra era composta [illegible] fratelli Guido e Carlo Drago, [illegible] Davide Cozzo, da Francesco Mandia e dal veterano Gebbia. Alle spalle degli alessandrini si è piazzata la squadra di Roma, terze a pari merito Torino [illegible] Monza. Complessivamente i ragazzi del Kodokan hanno fornito un'eccellente prestazione sia tecnica che agonistica. Erano infatti ventuno le scuole presenti, con più di 160 atleti in gara, e dimostrazione dell'elevato tasso [illegible] della rassegna tricolore. (f. g.)



La squadra del Kodokan Alessandria che ha disputato i Campionati Italiani a Pavia

L'INCIDENTE ALLA SECONDA TAPPA, POI ANNULLATA

Il Trittico del Diamante rovinato da una caduta

VALENZA

Con [illegible] disputa della terza tappa, [illegible] [illegible] completata la quinta edizione del «Trittico del Diamante» di ciclismo per amatori Udace, indetto dal Team Fun [illegible] Mida Santangelo Sonaglio. La seconda tappa era stata sospesa per un grave incidente, che aveva costretto due corridori [illegible] ospedale. Uno ne avrà per qua[illegible] giorni, avendo riportato la frattura scomposta di un braccio. La conclusione dell'ultima tappa è stata in volata. Il [illegible] Paolo Galloni, della Sc Scaglione, ha avuto la meglio sullo junior Paolo Buroni (Vc Autoberetta); terzo Marcello Tota (Gs System Cars); quarto Giorgio Rapaccioli (Gc Rivanazzanese); quinto Mirco Merlo (Gc Borghetto); sesto Flavio Della Bella (Sc Gan Kartotek); settimo Silvano Bottarelli (Gs F.lli Giacomel); ottavo Walter Vitrone (As Olympia); nono Claudio Fantonetti (Licheri); decimo Gilberto Mignosi (Gs Trabattoni).

Nella competizione per i me[illegible] giovani, ha prevalso sempre in volata il veterano Claudio Perico (Kartotek); secondo [illegible] compagno di club Sergio Santimaria; terzo Girolamo Remondina (Gc Granata); quarto Giovanni Piovan (Gs Fugazza Florida Biella); quinto Bruno Meneghetti (Tv Longoni); sesto Luigino Barone (Team Valetti); settimo Walter Castagna (Gs Fun Re Mida Santangelo); ottavo Tizia[illegible] Ferrari (Sc Albonese Mapei); nono Roberto Monti (Gs Cartosio); decimo Roberto Gnoatto (Team Fun Re Mida Santangelo Sonaglio). Premi rilevanti per i vincitori di categoria: tra i senior ha trionfato Paolo Galloni, tra gli junior Paolo Buroni, tra i cadetti Gilberto Mignosi, [illegible] i veterani Sergio Santimaria, tra i gentleman Tiziano Ferrari, tra i supergentleman Giovanni Piovan. (r. c.)

SPORT FLASH

CALCETTO

Al Csc Barberis si completa il primo turno di incontri

Al Csc Barberis di Alessandria, si completa stasera la prima giornata del campionato di calcetto Aics. [illegible] fronte Don Bosco-Oreficeria Colomban (alle 21), Giarole-Zanzar Progat (22) e Circolo Matteotti-Vikings (23). Negli anticipi, pari in Fredom-Traslochi di Caro (3-3), successi delle Casine sull'Edilidea (3-1) [illegible] della Cartoservice Valenza su Charlie (9-4). (r. c.)

TIRO [illegible]

Doppio terzo posto per Bavastro e Rapetti

[illegible] bronzi per i portacolori della Società Arcieri Alessandria alla gara di tiro con l'arco indoor di Fiorenzuola. Simona Bavastro [illegible] giunta terza nella classe seniores, divisione olimpica, Maurizio Rapetti l'ha imitata nella disciplina dell'arco nudo. (r. g.)

CONI

Ad Alessandria un convegno sul futuro dello sport italiano

Oggi alle 10 nell'aula magna dell'istituto «Fermi» in via Morbelli, convegno del Coni sul tema «Quale futuro per lo sport in Italia». (r. g.)


CASA&CO.
CASA&CO.
SIAMO
APERTI
PROGETTAZIONE
AL COMPUTER
ASSISTENZA
POST-VENDITA
ARREDAMENTI
CLASSICI E MODERNI
Veneta Cucine
24
MESI
INTERESSI
ZERO
+1 EURO
LAVASTOVIGLIE
ARISTON
Offerta valida dal
15 ottobre al 15 dicembre 2002
www.venetacucine.com
COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.
Scegli Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.
Offerta valida dal 15 ottobre al 15 dicembre 2002
CASA&CO.
dei fratelli CASASCO
s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel.0131.898133

POLEMICA SULLA «RU 486»



Carmelo Palma, capogruppo radicale

Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica



Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico



Rocco Larizza, segretario ds

È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori [illegible] condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino [illegible] menti di coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece [illegible] [illegible] fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo un successo da imitare. Dobbiamo chiamare le [illegible] con il loro nome: l'aborto è l'uccisione [illegible] un [illegible] umano, per di più perpetrato [illegible] momento in cui [illegible] [illegible] [illegible] voce per difendere il suo diritto [illegible] vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza e viene consegnato [illegible] morte. Se ad "un'arma da taglio", [illegible] gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, [illegible] sostanza tossica, non vediamo alcun progresso [illegible] sul piano civile, né [illegible] meno [illegible] quello etico».

Teme l'incremento [illegible] interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche [illegible]se, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. [illegible] meccanismo [illegible] mai [illegible] avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non [illegible] una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare [illegible] settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato [illegible] con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo [illegible] fronte alla soppressione [illegible] un essere [illegible]. Mentre quel piccolo [illegible] sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi [illegible]ti torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, [illegible] ultimo la scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cul[illegible] della morte».

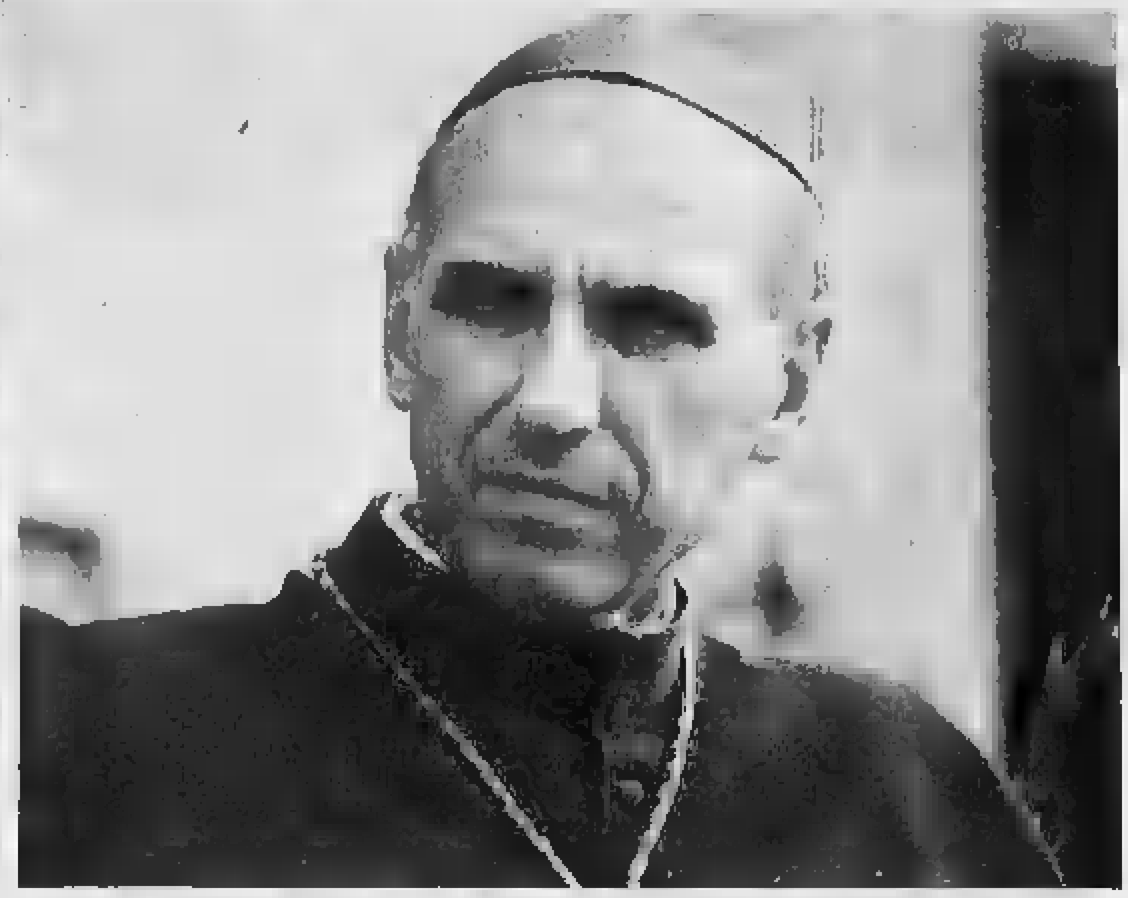
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso [illegible] sondaggio [illegible] i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli" "o contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%



L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU [illegible]



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati [illegible] pretendere [illegible] una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza [illegible] di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo [illegible] radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, [illegible] al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, [illegible] un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette [illegible] rilievo le contraddizioni presenti all'inter[illegible] dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissi[illegible] altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore [illegible] Sanità, Anto[illegible] D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti [illegible] ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al [illegible] resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo [illegible] all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità della decisioni [illegible] sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le [illegible] minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento [illegible] 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo [illegible] stato il solo, sinora, [illegible] [illegible] rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

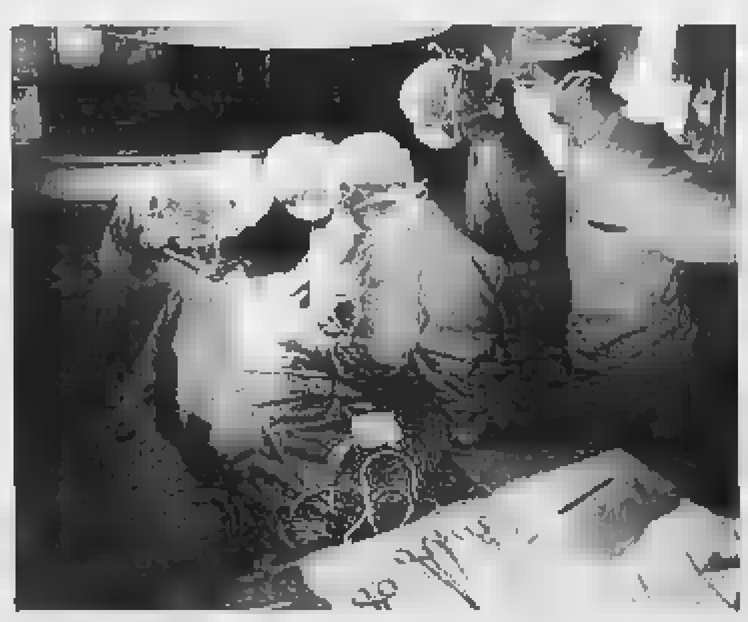
Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di [illegible] dei due emidischi di un'identica valvola aveva provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma [illegible] danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel [illegible]. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nella [illegible] settimana, quando aveva inviato [illegible] paio di carabinieri in [illegible] Bramante ad acquisire [illegible] documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi [illegible] accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in [illegible] caso come questo, [illegible] scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela [illegible] stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qual[illegible] dovrà pagare per il danno provocato». Questa è [illegible] ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è [illegible] una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», [illegible] è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi a un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. [illegible] poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».



Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra [illegible] cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai [illegible] sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è [illegible] selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic [illegible] anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat [illegible] sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto [illegible] stare [illegible] piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica [illegible] il sindacato. [illegible] applausi, le [illegible] di mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia [illegible] un discorso tutto di merito [illegible] dice: «Chiediamo formalmente [illegible] [illegible] di convocare le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare «non c'è solo la cassa integrazione a zero [illegible]. Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve [illegible] che la Fiat dice di volersi assu[illegible] il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa [illegible] idea sul futuro della Fiat e [illegible] ripete [illegible] manifestazione: «L'unica [illegible] percorribile è la costruzione a medio termine di un [illegible] produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato [illegible] fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scen[illegible] in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan [illegible] sapore antico [illegible] «Da Torino [illegible] Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Di[illegible]: «La questione [illegible] può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere [illegible] cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo [illegible] sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che [illegible] è ripetuta anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E [illegible] sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini [illegible] Uilm [illegible] Salvatore Vasta [illegible] Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimo[illegible] la volontà [illegible] rimanere nel [illegible] dell'auto, l'uscita anticipata [illegible] nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. [illegible] prossimo appuntamento è per il 15 novembre con lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la [illegible] integra[illegible].

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che [illegible] per diventare viceministri [illegible] ministri [illegible] è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in [illegible] gli operai [illegible] Fiat [illegible] lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare [illegible] ci siano [illegible] [illegible] procedere con una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come [illegible] sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La [illegible] infermieristica - prosegue Piccoli - è [illegible] problema drammatico come quello degli operai [illegible] Fiat che resteranno senza [illegible] posto. Non si può fare [illegible] minestrone delle due cose e risolvere la questione [illegible] [illegible] pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft rimaste senza lavoro è stato proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle [illegible] di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno accettato in [illegible] e ai corsi [illegible] rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli [illegible]: «Solidarietà [illegible] lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, so[illegible] stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita [illegible] pi[illegible] Arbarello ha avuto anche un significato di solidarie[illegible] nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, [illegible] lavoratore Fiat, [illegible] Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita [illegible] piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. [illegible] al tempo [illegible] vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno [illegible] loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della [illegible] associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo [illegible] modo che il legame tra studenti [illegible] lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la [illegible] intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti [illegible] sono anche gli studenti». [illegible] Giardini [illegible] - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese [illegible] Italia - [illegible] Gioia [illegible] sottolineato [illegible] sia «importante prendere atto della crisi prima che esplo[illegible] [illegible] l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio [illegible] tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda [illegible] mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città [illegible] nella provincia [illegible] Torino da [illegible] effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato [illegible] tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, [illegible] queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad [illegible] elevato numero di persone debo[illegible] sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire [illegible] non arrivano i fondi e centinaia [illegible] persone rischiano [illegible] rimanere [illegible] lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio [illegible] perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice [illegible] scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

[illegible] infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione [illegible] incontro e di [illegible]bio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche [illegible] tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche [illegible] [illegible] [illegible] sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso [illegible] mercanzie esposte, oggetti del passato che [illegible] non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi [illegible] modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani [illegible] l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, [illegible] mercatino costituisce una fonte [illegible] scomodità per [illegible] godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino [illegible] consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustra[illegible] i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare [illegible] l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola [illegible] l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire [illegible] questo servizio solo per una mezz'oretta. [illegible] che cosa servono allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: [illegible] forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

[illegible] decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami [illegible] sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. [illegible] [illegible]po decine di altre telefonate ch[illegible] struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale [illegible] ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che [illegible] (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) [illegible] il Castelletto [illegible] Castiglione.

[illegible] adesso come faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina [illegible] ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i [illegible] Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà c[illegible] erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla [illegible] a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni contratti sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averli.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

CALCIO



E' [illegible] BACCHIN IL [illegible] DEL VDA

L'ex allenatore della Biellese annuncia «Non farò rivoluzioni»

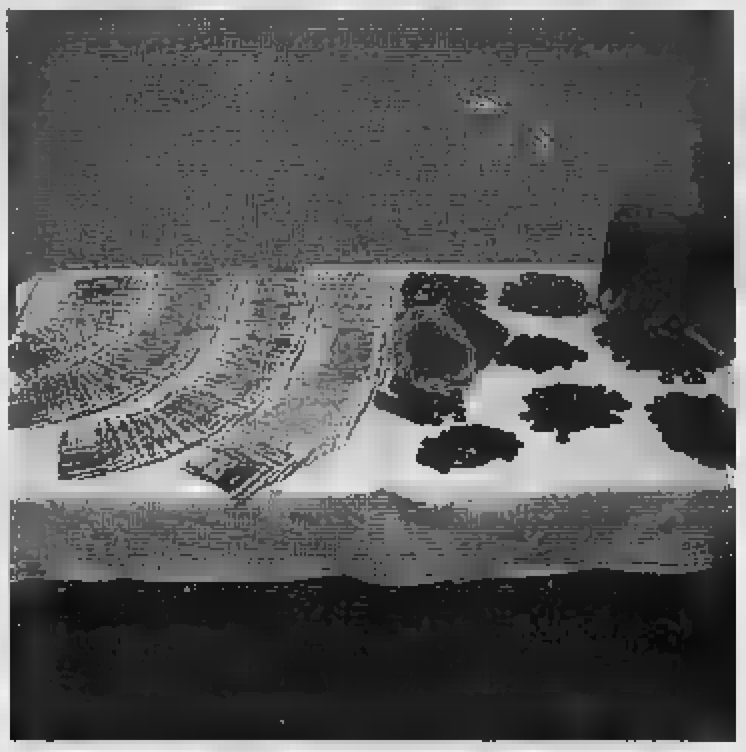
Alessandro Camera A PAGINA 43

FENIS, ERANO IL PROVENTO DEI TICKET SANITARI

Rubano 18 mila euro Arrestati al casello

FENIS

Aveva appena ritirato i soldi nelle macchinette dell'Usl che rilasciano i ticket, 18 mila euro in contanti. Si è fermato [illegible] cimitero di Fénis per visitare la tomba di famiglia. Quando è tornato sull'auto, una «Punto Van», [illegible] si è accorto che i [illegible] spariti. Ci ha pensato una pattuglia della Polstrada di Pont-St-Martin a dargli insieme la brutta e la bella notizia: i soldi [illegible] stati rubati ma gli agenti li avevano recuperati, arrestando i d[illegible] ladri. E' accaduto lunedì alle 15, tra Fénis e Nus. In manette sono finiti Francesco Grisetti, 46 anni e Francesco Laforé, 47, entrambi di Nole (Torino). [illegible] due nomadi che, dopo aver scassinato l'auto dell'addetto della ditta che gestisce i distributori [illegible] ticket Usl, sono entrati in autostrada su una Punto azzurra, diretti [illegible] Torino. Ma dietro di loro, per caso, è arrivata una pattuglia della Stradale. Gli agenti si sono insospettiti alla vista dei due e hanno perquisito la «Punto». Sull'auto c'erano i 18 mila euro rubati poco prima a Fénis. La polizia ha rintracciato il proprietario dei soldi soltanto grazie a un appunto scritto [illegible] un foglietto e infilato in una b[illegible] dell'Usl. I due torinesi, nomadi, hanno provato a giustificarsi: «Siamo giostrai, sono i soldi dell'incasso». Sono finiti nel carcere di Brissogne per furto aggravato. [s. ser.]



18 mila euro rubati e recuperati subito dopo dalla Polstrada [illegible] Pont-St-Martin

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE DI AOSTA

Blitz antiscippatori Quattro denunciati

AOSTA

Operazione antiscippo della squadra mobile di Aosta. Le indagini sono cominciate a settembre. Giuseppe Costante, [illegible] anni, aostano, è stato denunciato per [illegible] rubato ad agosto l'incasso del camping «Europa». Aveva spinto la proprietaria ed era fuggito su uno scooter.

Il 30 agosto fu scippata un'anziana donna in via Ribitel. L'autore, che viaggiava su uno scooter, le aveva strappato la borsetta ma indossava un casco senza visiera ed è stato identificato: è Michele Arrisicato, [illegible] anni, aostano. Per [illegible] è stato denunciato anche Antonio Caracciolo, 24 anni, aostano, accusato di essersi procurato lo scooter e di aver rinunciato solo all'ultimo allo scippo, pur dividendone i proventi. A metà settembre, in [illegible] Guido Rey, un uomo di [illegible] anni è stato scippato. Lo hanno fatto cadere a terra con violenza (frattura di un polso) e gli hanno sfilato il portafogli.

Il giorno successivo, nel sottopasso di via Roma, tentato scippo a una donna che è riuscita a far fuggire l'aggressore. E' stato identificato in Ricky Eicholz, 36 anni, di Aosta. Per lo scippo, la legge prevede l'arresto [illegible] in flagranza [illegible] reato. I quattro denunciati sono quindi tutti a piede libero. [s. ser.]

ADDESTRAMENTO



Un tuffo [illegible] le [illegible] Giornata di addestramento ieri per il Secondo reggimento [illegible] della Taurinense che dovrà sostituire il Settimo in Bosnia. Dopo una mattinata nelle caserme di Aosta gli alpini sono stati trasportati a La Thuile per l'addestramento di possibili azioni armate.

Gianpaolo Charrère A PAGINA 39

DAL 4 NOVEMBRE ATTIVO IL SERVIZIO PER PRENOTARE VIA CAVO ESAMI [illegible] PRESTAZIONI MEDICHE

Usl: così eviteremo le code

Previste circa 25 mila chiamate l'anno

Ursula Celesia

AOSTA

A molti sarà capitato di trovarsi in coda davanti ad uno sportello dell'Usl. E così per evitare stress agli utenti e e agli stessi dipendenti, l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta attiverà da lunedì 4 novembre un [illegible] per prenotare via cavo es[illegible] e prestazioni mediche. Si chiama Cup (centro unificato di prenotazione) telefonico, sarà attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì [illegible] venerdì, con orario continuato dalle 8 alle 16,30, chiamando il numero a tariffa urbana 848-809090.

La chiamata è possibile da tutto il territorio nazionale tramite rete fissa, non con i cellulari quindi, al costo di [illegible] normale telefonata urbana. Le finalità del nuovo sistema sono quelle di facilitare e semplificare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, minimizzando i disagi connessi agli spostamenti: lunghe attese e perdita di tempo senza contare la fatica di spostarsi per malati e anziani.

L'unico inconveniente è che l'utente dovrà affrontare una dura prova: leggere le impegnative del medico curante, cosa tutt'altro che facile vista la grafia dei dottori. Ecco perché, per il buon funzionamento del servizio, l'Usl ha bisogno della loro collaborazione:

«Finora il 95 per cento delle prenotazioni - spiega Paolo Ferrero direttore [illegible] territoriale e distrettuale - avveniva tramite sportello. Con il nuovo servizio tutte le prenotazioni potranno essere fatte al telefono, con un notevole risparmio di tempo per gli utenti e una diminuzione di prenotazioni non disdette e contenziosi vari per noi».

Su più di 76 mila prenotazioni annue, i responsabili dell'Usl, facendo il confronto con quello che è [illegible] nelle regioni in cui è stato già attivato il Cup telefonico, si aspettano almeno 25 mila chiamate l'anno.

La sperimentazione parte il 4 novembre e andrà avanti fino al 31 dicembre, con quattro linee e tre operatori iniziali. I sette sportelli, che si trovano nelle sedi periferiche di Morgex, Châtillon, Donnas, Verrès, e ad Aosta in via Guido Rey, in viale Ginevra e al Beauregard, continueranno a presidiare il territorio e [illegible] offrire servizi di informazione e prenotazione. «Il futuro - aggiunge [illegible] dottor Paolo Ferraro - è del web e degli sportelli self service. Il 25 per cento dei medici è [illegible] informatizzato, speriamo quindi di arrivare un giorno a prenotazioni on line fatte direttamente dal medico [illegible] famiglia».

PRENOTAZIONI IN CIFRE



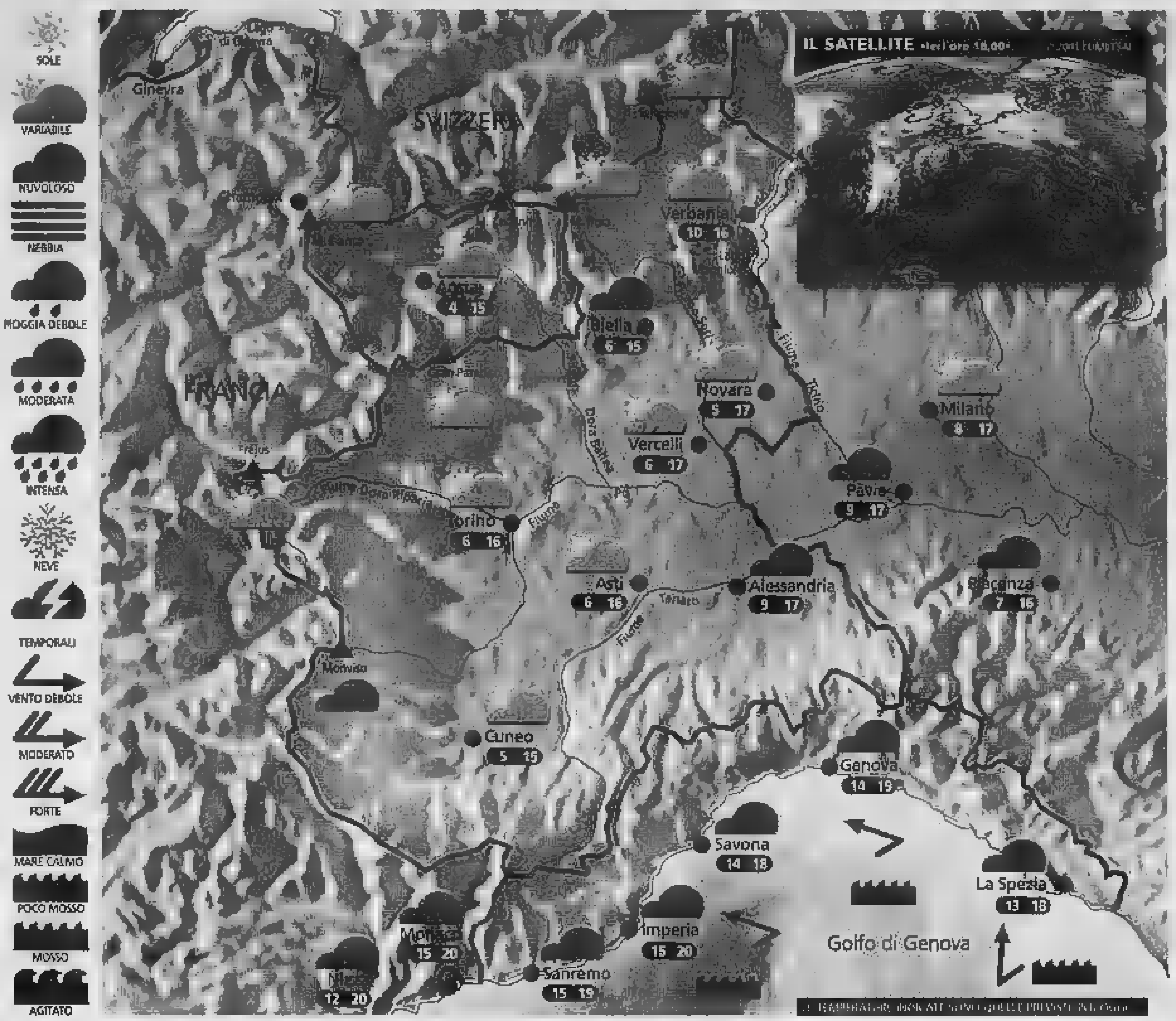
Centro	Prenotazioni
[illegible]	[illegible]
TOTALE	76.414

TRUFFE PHONEY MONEY

L'inchiesta ritorna a Roma

AOSTA. Prosegue il ping pong tra il Tribunale di Aosta e quello di Roma sull'inchiesta «Phoney Money». Il gup aostano Ferdinando Buatier de Mongeot ieri pomeriggio, al termine dell'udienza preliminare, ha disposto un [illegible] trasferimento del fascicolo alla Procura capitolina. Una decisione maturata dopo due ore e mezza di [illegible] [illegible] consiglio. Dei 16 imputati per truffa e riciclaggio, la posizione di tredici [illegible] valutata dai magistrati romani mentre Italo Nicotera, 5[illegible] anni, imprenditore di Aosta, sarà processato il 14 marzo dal giudice monocratico; Daniele Olivier, 51 anni, ha scelto di essere giudicato con il rito abbreviato (l'udienza è stata fissata il [illegible] dicembre per ricettazione) e per Aldo Poloso, 67 [illegible] anche lui aostano, [illegible] dichiarato [illegible] «non luogo a procedere».

Avviata nel 1995 dal pm Da[illegible] Monti (ora a Firenze), l'inchiesta Phoney Money ipotizzava l'esistenza di un'organizzazione dedita al traffico e al riciclaggio di titoli [illegible] credito falsi oppure rubati o non esigibili, [illegible] alcuni «German gold bond» della Repubblica di Weimar. Il procedimento fu diviso in due parti: quello aostano è terminato [illegible] l'assoluzione degli imputati; quello [illegible] era stato inviato ad Aosta per la riformulazione dei capi di imputazione da parte del pm e ora tornerà ai magistrati capitolini. [e. marc.]



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di [illegible] moderata perturbazione determina un aumento [illegible] nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria [illegible] sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature [illegible] lieve aumento nei valori minimi, stazionarie [illegible] in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia [illegible] mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare [illegible] po' di calore domestico. Tuttavia [illegible] nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad [illegible] bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare [illegible] in stretto rapporto con la temperatura [illegible] superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. [illegible] massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il [illegible].
Questo f[illegible] è molto [illegible] in Liguria nel periodo primaverile, quando un[illegible] d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	15	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
[illegible]	15	22	[illegible]	5	11
[illegible]	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	18	[illegible]	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

LA 1ª COMMISSIONE CONSILIARE HA BOCCIATO IERI IL DISEGNO DI LEGGE DI REVISIONE DELLO STATUTO

Secondo «no» alla riforma Nicco

Il presidente Piccolo: il momento era inopportuno

AOSTA

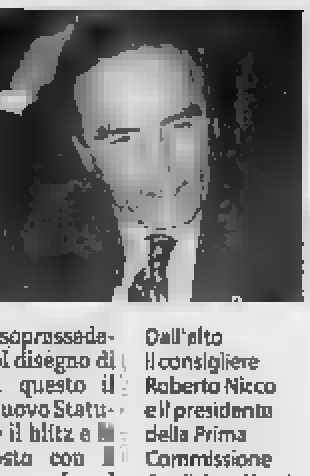
Il progetto di riforma dello Statuto valdostano proposto [illegible] Roberto Nicco, consigliere regionale del gruppo Ds, non piace alla maggio[illegible] e viene bocciato in Commissione. Il disegno di legge «Nicco» è stato esaminato ieri dalla 1ª commissione Istituzioni e Autonomia presieduta da Guglielmo Piccolo e ha ricevuto il solo sì del proponente mentre il rappresentante dell'Ulivo (Carlo Curtaz) si è astenuto. Parere negativo invece dai consiglieri unionisti Ego Perron, Eddy Ottoz, Emilio Rini e della Stella Alpina Leonar[illegible] La Torre, che è anche capogruppo consiliare, e Marco Viérin. Il consigliere di Forza Italia, Massimo Lattanzi, [illegible] ha partecipato al voto. Alla riunione erano presenti, in qualità di uditori, anche i capigruppo di maggioranza Aldo Cottino (Uv) e Giulio Fiou (Ds).

Il voto negativo della Commissione rappresenta il secondo «no» al progetto di Nicco di riformare lo Statuto. La prima volta il consigliere dei Ds ha dovuto subire la «débacle» [illegible] Commissione [illegible] «Commissione Nicco» il cui progetto di riforma è finito in uno dei cassetti in cui muoiono le iniziative non gradite soprattutto al movimento di maggioranza relativa. Il progetto presentato ieri rischia di fare la stessa fine. Il voto negativo in Commissione prelude alla bocciatura del disegno di legge quando, a fine novembre e per decorrenza dei termini, arriverà in Consiglio.

[illegible] non vuol far polemiche. «Credo che la Valle d'Aosta abbia bisogno di un nuovo Statuto. Ogni consigliere ha dirette e personali responsabilità di fronte alla comunità. Io ho voluto assumermi le mie».

Il presidente della Commissione, Piccolo, giustifica il voto negativo. «La maggioranza aveva chiesto a Nicco di soprassedere alla presentazione del disegno di legge perché non era questo il momento di varare un nuovo Statuto. Nicco ha voluto fare il blitz e la maggioranza ha risposto con il "no" al progetto». [a. c.]





Dall'alto il consigliere Roberto Nicco e il presidente della Prima Commissione Guglielmo Piccolo

[illegible] sotto accusa

I giovani di Uv, Stella Alpina e Ds sulla questione francese

AOSTA. Un comunicato bilingue firmato da Jeunesse Valdôtaine, Gruppo giovani della Stella Alpina e Sinistra giovanile, condanna in cinque punti l'iniziativa di Forza Italia per rendere facoltativa la prova di francese alla Maturità. Si legge nella premessa: «I sedicenti referenti locali di Berlusconi non hanno preso le distanze da questa iniziativa ma ne hanno addirittura condiviso e attivamente sostenuto i contenuti dimostrando in tal modo per l'ennesima volta di non avere la sensibilità adeguata per capire che tale atteggiamento, palesemente contrario agli interessi dei giovani valdostani, avrebbe portato questa parte politica ad un ulteriore isolamento sia in seno al Consiglio regionale sia di fronte all'intera comunità valdostana».

Nel ricordare l'importanza del francese [illegible] espressione della nostra cultura e delle nostre radici e come essenza del nostro particolarismo linguistico», i tre movimenti giovanili invitano i parlamentari valdostani a impegnarsi al massimo «per opporsi fermamente a questo attacco sconsiderato e a vigilare perché episodi del genere non si ripetano». Denunciano [illegible] campagna demagogica e propagandistica che si basa su slogan comodi quanto erronei e che mira a un consenso elettorale. Infine «impegnano gli studenti valdostani, diretti e principali interessati, a difendere il loro diritto di prendere parte alle decisioni che li riguardano e a rifiutare la falsa tutela di chi [illegible] dice porta parola dei loro interessi». [e. m.]

IL J'ACCUSE DI BORLUZZI

Destra valdostana contro tutti

AOSTA

Destra Valdostana sola contro tutti. E' con questo motto che il movimento fondato da Giancarlo Borluzzi intende presentarsi alle elezioni regionali 2[illegible]. «Vogliamo coprire lo spazio che le forze della Casa delle libertà non voglio coprire». Borluzzi lancia critiche contro tutti. «La politica valdostana è schizofrenica, dissocia la realtà dalla realtà valdostana». Alle critiche ai consueti avversari rappresentati da Uv e centrosinistra, Borluzzi unisce questa volta p[illegible]ti contestazioni alle forze politiche della Casa delle libertà. «La Casa delle libertà è un simbolo vuoto, che si presenterà unito alle Regionali solo per convenienze comuni».

Destinataria prima delle contestazioni è Forza Italia «un partito che agisce in modo blando nei confronti della politica talebanica dell'Uv e che flirta [illegible] l'ala rollandiniana del movimento nella speranza di sedersi sui banchi del governo». A Destra Valdostana non piace per nulla neppure «la politica di Alleanza Nazionale, Udc e Lega Nord, "cespugli" che stanno attaccati a Forza Italia solo per superare lo sbarramento per l'ingresso nell'assemblea regionale». Borluzzi considera la linea politica di An «delirante e in contrasto con gli indirizzi di An a livello nazionale». Destra Valdostana conclude Borluzzi «si presenterà alle Regionali con un programma in linea con i principi ispiratori della Casa delle libertà e che sono validi in 19 regioni salvo che in Valle d'Aosta». [a. c.]

AOSTA

Nuova segnaletica in piazza Plouves e via Stévenin

Oggi, a partire dalle 8, sarà vietato parcheggiare e transitare sul lato Est di piazza Plouves per agevolare la realizzazione della segnaletica orizzontale. Alle [illegible] ora, incomincerà lo stesso intervento in via Stévenin nel tratto compreso tra il numero civico 3 e l'incrocio con via Trottechien dove non si potrà posteggiare.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Si [illegible] questa [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale di Antey-Saint-André. Si dibatterà la modifica dello statuto con la contestuale sottoscrizione di azioni della Eco Green Therm S.p.a.

[illegible]

Conferenza e party dedicati ad Halloween

E' in programma questa sera alle 21 nella sala consiliare una conferenza dal titolo «Il significato segreto della festa di Halloween - Radici antiche e simboli celtici di [illegible] moderna festività». A relazionare sul [illegible] sarà Riccardo Taraglio, autore del libro «Il vischio e la quercia. Spiritualità celtica nell'Europa druidica». Dalle [illegible] nella sede della Pro loco adulti e bambini potranno scolpire le zucche in vista dell'«Halloween party» in programma domani alle 20,30 in piazza della Chiesa. Giochi, animazione e castagnata prima della premiazione del miglior travestimento e della zucca più bella.

PRE'-SAINT-DIDIER

Riaperta al pubblico la biblioteca

La biblioteca di Pré-Saint-Didier ha riaperto al pubblico con il seguente orario: martedì, mercoledì e sabato dalle 16 alle 18; il venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

AOSTA

Recupero crediti sospetto, il Codacons a disposizione

La sezione valdostana del Codacons (Coordinamento associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori) si mette a disposizione di tutti coloro che «stanno ricevendo richieste di pagamento da parte di società di recupero crediti, per debiti che gli stessi avrebbero nei confronti della Tim, richieste che hanno sollevato dubbi e sospetti per più di un motivo». Il Codacons è rintracciabile in via Gorret 29 e al numero telefonico 0165.261285.

AOSTA

Rinnovato il direttivo dello Zonta club Valle d'Aosta

Lo Zonta Club Valle d'Aosta ha rinnovato il consiglio direttivo. Alla presidenza è stata eletta Dinella Bruschi Cerise e alla vice presidenza Franca Canavese Maresca. Nel ruolo di tesoriere è stata nominata Maria Pia Praz mentre farà da segretaria Alida Crétier Godio, mentre segretaria verbalizzante sarà Fedora Isidori.

RIUNITI I CONSIGLI TRA OGGI E DOMANI

Bilanci al voto in 11 Comuni

AOSTA. Consigli comunali in gran parte monotematici per le amministrazioni di molti paesi della Valle. Argomento principe delle riunioni consiliari l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario del 2001. L'argomento verrà esaminato tra oggi e domani dai Consigli di Gignod, Gressan, Cogne, St-Denis, La Salle, Pont-St-Martin, Pré-St-Didier, Perloz, Challand-St-Victor, St-Nicolas, Arnad. Gignod (oggi ore [illegible]) discuterà anche dell'adozione di varianti non sostanziali al Piano regolatore, Gressan (ore 17,30) nominerà la commissione consultiva comunale piste di [illegible]. Approvazione di variante non sostanziale anche per Cogne (ore 14,30). Saint-Denis (ore [illegible]) approverà [illegible] il progetto per lo studio e la valorizzazione dei vitigni locali: il moscato bianco. La Salle (ore 20,30) discuterà del regolamento per la gestione dell'inventario mentre Pont-Saint-Martin (ore 21) provvederà alla nomina del rappresentante al Consorzio dei Bacini imbriferi montani. A Pré-Saint-Didier (ore 20,30) sono all'esame consiliare le osservazioni in merito alla realizzazione del parco giochi in frazione Verrand. Perloz (oggi 20,30) approverà le modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e Challand-St-Victor (domani ore 20,30) nominerà un assessore e un consigliere comunale mentre Saint Nicolas domani approva il regolamento cimiteriale. Arnad invece [illegible] alle 20,30 esaminerà anche il progetto preliminare dei lavori di recupero del forte di Machaby e di adeguamento della segnaletica turistica. [a. c.]

ISTITUISCE ANCHE L'ALBO DEI MAESTRI

Regione, approvata la legge che tutela l'artigianato tipico

AOSTA. Una legge per la tutela e la valorizzazione dell'artigianato valdostano di tradizione. Il progetto è dell'assessorato regionale all'Industria e Artigianato ed è stato approvato dalla giunta. «Per la prima volta - ha detto l'assessore Piero Ferraris - vogliamo trovare definizioni e punti di demarcazione che, pur [illegible] negando l'inevitabile e positiva evoluzione dei temi svolti e delle tecniche di lavorazione impiegate, siano tali da individuare ciò che dell'artigianato valdostano attuale è riconducibile alla tradizione storica e culturale della regione». La legge è articolata in quattro «capi» e in venti articoli. Definite le finalità («la qualificazione degli operatori del settore e la promozione dei prodotti»), il provvedimento intende «determinare i confini entro i quali può [illegible] ricompreso l'artigianato di tradizione, quali [illegible] i materiali e le tecniche di lavorazione ammissibili, [illegible] sono individuati i produttori». La legge istituisce «l'Albo dei maestri artigiani cui si accede su domanda e sulla base di appositi requisiti e la Commissione per la tenuta dell'albo dei maestri artigiani» e introduce «il concetto della promozione dell'artigianato di tradizione». La legge istituisce anche [illegible] apposito registro dei produttori di oggetti di artigianato». Un settore del disegno di legge tratta «dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianale, dell'istruzione professionale e delle botteghe scuola, nate per consentire ai giovani di partecipare all'esperienza lavorativa e alla vita di un laboratorio artigiano sotto la guida di un maestro artigiano». [a. c.]

AMARA CONSIDERAZIONE DI GHERARDO COLOMBO: CREDO CHE LE PRESCRIZIONI NEI PROCESSI SUPERERANNO IL 50%

Da «Mani Pulite» al senso di impunità

Il pm ad Aosta per parlare di grandi inchieste del passato

AOSTA

Se «seguire le regole è vantaggioso», allora sorge spontanea una domanda, puntualmente arrivata dalla platea: «La legge è uguale per tutti?». La risposta è stata: «Non sempre, ed è importante cercare di elevare il livello di uguaglianza». Sono forse le considerazioni che meglio raccontano la serata che, lunedì, ha avuto [illegible] protagonista Gherardo Colombo, [illegible] dei principali attori della stagione di «Mani Pulite». Lo spunto dell'iniziativa [illegible] il libro «Il vizio della memoria», scritto nel '96 dal magistrato milanese per raccontare 20 anni di cronaca giudiziaria italiana. Colombo si è svelato al folto pubblico aostano anche nella sua essenza di ottimo comunicatore. Non si è trattato di un monologo («Farò solo una breve introduzione, poi lascerò spazio alle domande») ma di un «botta e risposta», nel quale non sono mancati spunti di riflessione filosofici, intesi [illegible] principi generali.



Il pubblico presente all'incontro con Gherardo Colombo a palazzo regionale

«Ho cominciato a scrivere il libro nel '93 - ha detto il pm - ponendomi la domanda: [illegible] si può arrivare a calpestare gli altri per ricercare sempre maggiore potere e denaro? Alla fine mi sono risposto che la molla è la volontà di esorcizzare i limiti umani e la paura del vincolo supremo, quello della morte».

Di avvenimenti torbidi un magistrato come Colombo se ne intende, [illegible] che è passato dai sequestri di p[illegible] all'omicidio Ambrosoli, dalla P2 («Una vicenda che avrebbe permesso di rivelare Tangentopoli dieci anni prima») alle grandi inchieste sulla corruzione e sul finanziamento illecito ai partiti.

«Non rispondo sull'attualità dei processi di cui mi sto occupando» è stato l'unico «paletto» posto, frase accolta in sala da un applauso e da qualche espressione contrariata. «Cosa pensa della separazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti?». «Ritengo che i cittadini perderebbero delle garanzie - è stata la risposta - oggi pubblico ministero e giudice hanno la stessa impostazione giuridica, in caso di separazione nascerebbe una cultura dell'accusa, come accade di vedere in certi film americani, in cui il procuratore deve per forza far condannare l'imputato». Dieci anni dopo, invece, «cosa resta di Mani Pulite?». «Abbiamo perso il polso di quello che succede - ha concluso Colombo - generalmente la corruzione emerge seguendo altre inchieste. Non abbiamo più notizie dall'ester[illegible] Credo che, [illegible] fine, le prescrizioni nei processi supere[illegible] il 50%. Sono dati che secondo me reintroducono quel senso di impunità che esisteva prima del 1992». [g. o.]

SOTTOSCRITTO IERI DALLE AMMINISTRAZIONI REGIONALE E COMUNALE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI

Emarèse, c'è l' accordo per la bonifica amianto

Lo Stato stanzierà quattro milioni di euro. Sono stati esclusi pericoli per la salute

EMARESE. Quando partirà l'intervento, e soprattutto si concluderà, resta ancora un rebus. Per adesso c'è l'accordo per il trasferimento dei fondi (4 milioni di euro, [illegible] 7,8 miliardi di lire) destinati dallo Stato al Comune di Emarèse per la bonifica delle vecchie cave di amianto. Il documento è stato sottoscritto ieri mattina nella sala giunta di palazzo regionale dal presidente Dino Viérin (la Regione opera in funzione dello Stato) e dal sindaco Fabrizio Trèves. Il progetto è stato anche illustrato dall'assessore regionale Roberto Vicquèry e dal dirigente Ines Mancuso.

I fondi sono parte di un programma di stanziamenti fatto a livello nazionale. «I tempi di attuazione non [illegible] al momento individuabili - ha spiegato Vicquèry - dipenderà dall'approvazione delle quattro diverse fasi». L'intervento riguarda in particolare le ex cave di Chasson, [illegible] se i fondi lo consentiranno saranno messi in sicurezza altri siti facilmente raggiungibili. «E' un intervento di grande importanza - hanno sottolineato infi[illegible] gli amministratori - le analisi hanno sempre confermato che non esistevano rischi per la salute, tuttavia era necessario intervenire massicciamente. [r. gon.]



Il sindaco Fabrizio Treves ed il presidente della Regione Dino Viérin ieri in occasione della firma dell'accordo

AL CAIRO DOMANI IL VARO DELLA PRIMA NAVE DELLA ET HOLDING DEI FRATELLI BENIN

Dalla Valle alla «conquista» del Nilo

Le prenotazioni hanno già esaurito la disponibilità fino a dicembre

QUART

Il progetto di costruire [illegible] da crociera è nato nell'agosto 2001 poco dopo l'acquisizione da parte di Et Holding dei fratelli Angelo e Cleto Benin, del tour operator Metamondo, specializzato in Egitto e Russia. In poco più di [illegible] anno il progetto è diventato realtà e ora la «Montecarlo», prima nave da crociera della holding che ha sede legale in Valle, è pronta a solcare le acque del Nilo dove viaggerà tra Luxor e Aswan. Domani il varo al Cairo, poi la partenza per Luxor dove la nave resterà all'ancora in attesa di accogliere, il 3 novembre, i primi ospiti.

«La Montecarlo è la più bella nave da [illegible] in attività in Egitto - dice Cleto Benin, presidente di ET Holding spa -. La scelta di costruirla è stata dettata dal desiderio di avere un nostro prodotto di navigazione sul Nilo per distinguerci dagli altri tour operator e differenziare la nostra offerta garantendo un target alto. A ciò si è aggiunta la constatazione che delle circa cento [illegible] effettuano crociere sul Nilo sono meno di dieci quelle che possono definirsi tali».

> Costata 5,5 milioni di dollari la «Montecarlo» è un hotel a cinque stelle lusso
> Viaggerà tra Luxor e Aswan e avrà presto una gemella

La Montecarlo è un albergo a 5 stelle lusso, lunga 72 metri, larga 14 e dotata di cinque ponti. Costata 5,5 milioni di dollari ospita [illegible] piani superiori le [illegible] cabine: tutte dotate di servizi privati con vasca in marmo verde («simile a quello valdostano» dice Benin, che aggiunge «sono i più grandi bagni di tutto l'Egitto»). Nei piani inferiori: il ristorante [illegible] 140 posti, un ampio salone, lounge bar, discoteca, bazar, parrucchiere, servizio medico e lavanderia. Nel ponte superiore, la piscina con idromassaggio.

«Per la Montecarlo abbiamo voluto il massimo livello di comfort e la massima assistenza a bordo - continua Cleto Benin -. Dalla progettazione all'allestimento, tutto è stato fatto con gusto italiano per rispondere a una specifica esigenza di Metamondo e soddisfare le richieste di turismo di lusso sul Nilo venute anche dal partner egiziano di ET Holding, il più importante albergatore del Cairo, proprietario del Sakkara Group». E la risposta non si è fatta aspettare. Prova ne sono le prenotazioni che hanno già esaurito le disponibilità della Montecarlo per novembre e dicembre.

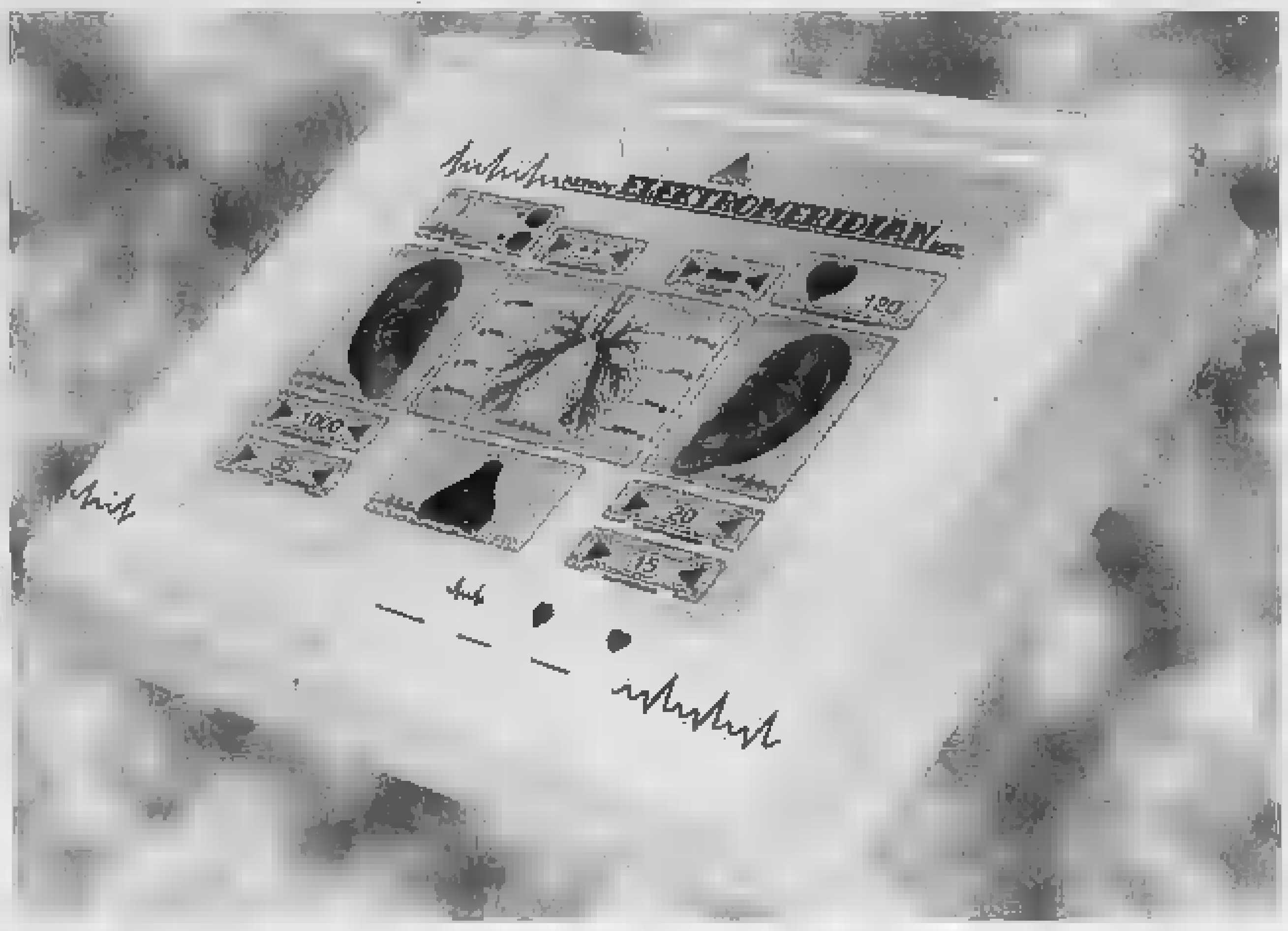
E l'avventura sul Nilo per ET Holding spa non è che all'inizio. Per il 2004/2005 è già in programma l'acquisizione di una seconda [illegible] da crociera. [illegible] vorrà un anno e [illegible] per costruirla - conclude il presidente - e come la Montecarlo sarà bellissima». [b. m.]

«Antismoking Center» riceve il pubblico [illegible] prenotazione nella sede in via De Tillier 15, ad Aosta

Novembre è il mese adatto per smettere di fumare

Il problema della sigaretta risolto in una sola seduta di 20 minuti

C[illegible] il primo freddo, arriva[illegible] anche i primi problemi d'influenza, raffreddore [illegible] bronchite. Il fumo rende più difficile combattere queste malattie. E questo [illegible] fra i motivi che hanno spinto i g[illegible] di molti Paesi industrializzati a intraprendere da tempo [illegible] guerra contro il fumo: I sempre più diffusi divieti in locali pubblici [illegible] uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per chi ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti [illegible] centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» su Internet per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze [illegible] «rilascio programmato e progressivo» di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano a mano [illegible] sigaretta. Ma sovente tutto questo [illegible] basta. Per questo, ci sono aziende che lavorano [illegible] vasta scala. E' [illegible] caso dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture [illegible]onale e operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15, dal febbraio 2001 passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso era un accanito fumatore, diventato ex proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando [illegible]veva 14 anni e gli [illegible] bastato una sola seduta per liberarsi del [illegible] della sigaretta. Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che elabora trattamenti personalizzati assai efficaci. Attraverso impulsi elettrici a basso voltaggio, la macchina stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Il trattamento dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nessun intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo. Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano [illegible] certificato che ha [illegible] validità di 5 mesi. Questa è [illegible] garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) di [illegible] dal trattamento, è prevista [illegible] possibilità di ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati. E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo di apparecchiatura utilizzata e sulla disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoking Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.





In alto la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian» utilizzata all'«Antismoking Center» che vanta in tutt'Italia circa 340 sedi
La macchina funziona grazie ai impulsi elettrici a basso voltaggio e costituisce l'elemento fondamentale del trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni nervose dislocate nel padiglione auricolare
Il problema del fumo potrà essere così risolto attraverso una seduta di 20 minuti

ESERCITAZIONE NELLA ZONA DEL PICCOLO SAN BERNARDO DEL SECONDO REGGIMENTO «TAURINENSE»

Gli alpini si «allenano» in Valle

Sostituiranno le «penne nere» oggi in Bosnia

Gianpaolo Charrère

AOSTA

Un'esercitazione [illegible] zona del Piccolo San Bernardo, per simulare situazioni operative difficili [illegible] un ambiente impervio. Anche così si sta preparando il Secondo reggimento Alpini della «Taurinense», destinato a sostituire il «Settimo» in Bosnia, nel quadro dell'operazione «Joint Forge». «Free Hill», questo il nome dell'esercitazione, è diventata [illegible] anche l'occasione per raccontare, in presa diretta, l'attività concreta del Centro di addestramento [illegible] Aosta. «L'obiettivo è di valutare il livello di preparazione - [illegible] il generale Giuseppino Vaccino, comandante del Centro - per valutare eventuali errori e correggerli». Quest'anno gli alpini [illegible] stati impegnati in diverse operazioni, tra le quali «Adventure Express», iniziativa Nato svoltasi in Norvegia, [illegible] [illegible] stati impegnati in diversi teatri internazionali, in Kosovo, in Macedonia e in Afganistan, dove sono stati destinati 21 ufficiali, 68 sottufficiali e 236 volontari.

Anche gli alpini, e non solo per «Free Hill», stanno curando, in modo sempre più capillare, iniziative di comunicazione rivolte anche [illegible] giovani potenzialmente interessati alla «ferma breve», in vista dell'eliminazione del servizio di leva obbligatorio. «Vedo che c'è interesse fra i ragazzi - dice ancora il generale Vaccino - soprattutto in chi ama la montagna. [illegible] l'unico cruccio riguarda i volontari [illegible] ferma annuale, che talvolta, con loro disappunto, dobbiamo destinare ad attività di ufficio. Per i volontari in ferma breve, di tre [illegible] cinque anni, c'è sempre la possibilità [illegible] rendersi utili concretamente, come stanno a dimostrare i 7000 uomini in missione fuori ar[illegible]. Il Comandante del Centro di addestramento alpino ritiene che il Corpo possa essere considerato «una parte importante della politica estera del Paese. Io stesso sono [illegible] a Sarajevo nel [illegible] e '97, e quando [illegible] torna c'è la [illegible] di aver fatto qualcosa di concreto per [illegible] pace». Anche gli alpini vanno dunque verso un rapporto più diretto con chi [illegible] fuori delle caserme? «Abbiamo rimosso il [illegible] spinato dai muri - risponde Vaccino [illegible] una battuta - [illegible] solo al Castello, ma anche alla Testafochi. [illegible] [illegible] troviamo bene in Valle, abbiamo ottimi rapporti con le autorità, [illegible] cerchiamo anche di conciliare le nostre esigenze con un ambiente particolare come quello di questa regione».



Un momento dell'esercitazione di ieri [illegible] l'addestramento degli alpini [illegible] Secondo reggimento Taurinense

CONSEGNATO AL COMUNE IL PIAZZALE DI 150 POSTI AUTO VICINO AL CIMITERO

Il tempio crematorio sarà attivato nel 2003

AOSTA

Verrà [illegible] nel 2003 il tempio crematorio realizzato dall'amministrazione regionale nel cimitero di Aosta [illegible] [illegible] esborso di 1 milione e 238 mila euro. I lavori per la costruzione della struttura sono terminati; l'installazione del dispositivo per la cremazione delle salme, costato 475 mila euro, è subordinata [illegible] una gara d'appalto che la Regione indirà entro l'anno. La procedura prevede, poi, l'affidamento al Comune di Aosta per la gestione.

«Ci convenzioneremo - dice l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien - con i 74 Comuni della Valle a cui è consentito l'utilizzo [illegible] tempio. Sono [illegible] corso confronti con il Celva per definire i particolari dell'accordo, il ruolo di [illegible] Comune [illegible] il relativo concorso nelle spese che sarà quantificato, ritengo, in base al numero di abitanti». Aggiun[illegible]: «Si tratta di [illegible] struttura all'avanguardia per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento ambientale, oltre a presentarsi con un'estetica impeccabi[illegible]. [illegible] Comune ha in programma l'organizzazione di una campagna di informazione sulla cremazione, pratica sempre più richiesta dalla gente. I familiari di chi, [illegible] vita, ha espresso questa volontà, sono costretti [illegible] rivolgersi ai tempi di Torino [illegible] Bra [illegible] i disagi che ne conseguono.

Per la ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti il cimitero si presenta con [illegible] «fisionomia» diversa, voluta dalla Regione per qualifi[illegible] questo luogo di culto. Al Comune [illegible] stato consegnato il piazzale-parcheggio con 150 posti auto; l'amministrazione comunale si occuperà di completare l'illuminazione pubblica e abbellire gli spazi verdi. Nell'area sterrata, laterale al parcheggio, [illegible] costruita dalla Regione una nuova cappella polifunzionale [illegible] disposizione delle varie confessioni religiose [illegible] auspicato dalle diverse popolazioni di immigrati residenti in Valle d'Aosta da mol[illegible] anni. I lavori [illegible] già appaltati e si prevede l'avvio dei lavori entro fine anno. La conclusione dell'intervento è ipotizzabile non prima di dicembre 2003. [s. l.]



Il tempio crematorio nel cimitero di Aosta entrerà in funzione il prossimo anno

IL COMUNE INTERVIENE PER RIPIANARE LE PERDITE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA

Torgnon in soccorso della Sirt

Stanziati 264 mila euro, la minoranza perplessa

TORGNON

Il Consiglio comunale ha approva[illegible] la sottoscrizione di azioni Sirt [illegible] società locale d'impianti) per au[illegible]tarne il capitale. «Per appianare le perdite e ricomporre il capitale [illegible]orro[illegible] [illegible] mila euro. La società è un elemento fondamentale per l'economia del paese e deve far fronte al rifacimento degli im[illegible] [illegible] scadenza [illegible] [illegible] 2004 [illegible] l'altro [illegible] [illegible]. Con questi fondi sarà completato anche l'anello di fondo e si ammortizzeranno i costi dell'impianto di innevamento artificiale» ha spiegato il sindaco Filber[illegible] Lucat.

Pur condividendo l'importanza della società per la comunità, i consiglieri di minoranza Annie Merivot, Livio Perrin e Mirko Garin hanno manifestato le loro perplessità sull'operazione: «Non siamo contrari all'acquisto di azioni, ma vorremmo in cambio un piano strategi[illegible] per il [illegible] di Torgnon, un piano [illegible] [illegible] programmatici dettagliati. Non [illegible] corretto essere [illegible] di fronte al dilemma "chiudiamo o andiamo avanti" ogni volta che si presentano problemi economici. La gestione della società [illegible] [illegible] affrontata solo quando occorre ricapitalizzarla. Non sono questi i termini [illegible] questione». Gilberto Neyroz, delegato per il Comune nella Sirt, si è impegnato a portare di volta in volta, al vaglio del Consiglio, tutta la documentazione relativa alla gestione della società.

La richiesta della minoranza di indire [illegible] incontro [illegible] la popolazione per chiarire il ruolo della società, è stato accolto dalla maggioranza consiliare. L'operazione di sottoscrizione di nuove azioni, [illegible] variazione [illegible] bilancio [illegible] relativa richiesta di mutuo, è stata [illegible] con l'astensione [illegible] tre consiglieri [illegible] minoranza. [d. g.]

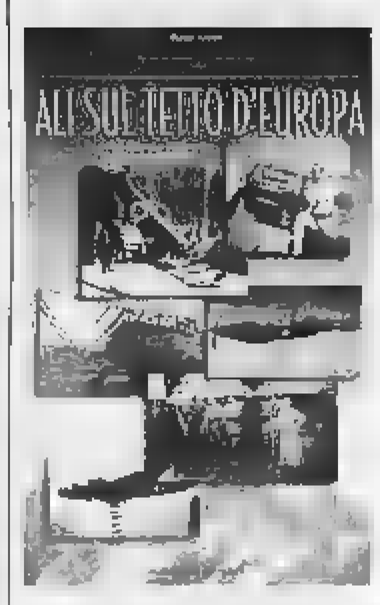


Una veduta di Torgnon

TRA DONNAS E ROCCHETTA

Gemellaggio nel segno dell'alluvione

ROCCHETTA TANARO. Primo passo del gemellaggio tra il paese astigiano e Donnas. A sancirlo i sindaci Sergio Aliberti (Rocchetta) e Mauro Arvat (Donnas). I due paesi [illegible] entrati in contatto nei giorni dell'alluvione '94: allora [illegible] gruppo di volontari del paese valdostano arrivò [illegible] Rocchetta, sommersa dalla piena del Tanaro. Ad ottobre 2000 erano stati poi i volontari rocchettesi [illegible] accorrere in [illegible] a Donnas. Dopo lo scambio dei gagliardetti in municipio, il gruppo ha [illegible] parte all'inaugurazione [illegible] [illegible] piccolo parco storico punto di ritrovo rocchettese a ridosso dell'argine. Al termine [illegible] comitiva ha raggiunto la cantina sociale dove il presidente dell'enopolio Giulio Forzio con il direttore Mino Quaglio, e Marino Zanoli, presidente della cooperativa enologica «Ca[illegible] di Donnas hanno virtualmente gemellato anche le loro cantine. Applaudita l'esibizione della banda musicale di Donnas accompagnata [illegible] «Frustatori» gruppo folcloristico rocchettese. In primavera Rocchetta [illegible] ospite a Donnas. [gi. m.]



La Valle d'Aosta e i valdostani nella storia dell'aviazione è il tema centrale del libro «Ali sul tetto d'Europa» scritto da Roger Juglair, appassionato di storia [illegible] di aerei, per l'editore Musumeci.

La scelta fatta dall'autore nella stesura [illegible] testo lo ha portato [illegible] cercare piloti nati o vissuti in Valle d'Aosta, che abbiano avuto ruoli di valore dal 1900 al 1945. La prima parte del libro è dedicata ai primati, Charles Vallet, [illegible] primo «brevettato» valdostano, Giovanni Bassanesi, l'antifascista che lanciò volantini su Milano, la nascita, nel 1929, dell'aeroporto di Aosta, nel luogo dove poi sarà costruito il quartiere Dora, sino al periodo bellico, che coinvolge anche la Valle. Particolare rilievo [illegible] dato al bombardamento [illegible] Pont-Saint-Martin, considerato uno degli episodi più gravi per la regione, durante i due conflitti mondiali, con le sue 133 vittime, soprattutto bambini o adolescenti.

La seconda parte del libro è dedicata alle biografie di alcuni aviatori valdostani. Tra le molte figure, da Giuseppe Favre a Maurizio Pertigax, da Umberto Coccoz a Pierluigi Rigotti, spicca la figura di Teresio Grange di Villeneuve, che dopo molte missioni all'estero, venuto [illegible] cono[illegible] che gli alleati cercavano uomini disposti a farsi paracadutare nel nord d'Italia per coordinare le prime forze partigiane, si rende disponibile. Nel 1944 è paracadutato nella zona del Biellese dove comincia a operare con il nome di copertu[illegible] «Catone». Divenuto uno [illegible] punti di riferimento per le forze partigiane del Nord-Ovest, riesce sfuggire [illegible]la fucilazione. Morirà a [illegible] anni in Argentina, dove era andato a vivere con la moglie, a bordo di un [illegible] che utilizzava per gli spostamenti, [illegible] di un atterraggio troppo brusco. L'opera, corredata da numerose fotografie, [illegible] chiude con alcuni allegati di documen[illegible] [illegible] segreti dell'epoca. [d. g.]

[illegible] G [illegible]

[illegible] Trasporti coordinato dal dottor Jans fino al 1988

In relazione all'articolo apparso sulla pagina regionale de «La Stampa» del 25 u.s., concernente [illegible] processo dinanzi alla Sezione regionale della Corte dei conti, concernente i contributi per i trasporti, si ritiene utile precisare alcuni particolari, anche perché la vicenda risale ad oltre 20 anni ed è importante evitare erronee interpretazioni. Il dottor Cesare Jans era all'epoca dirigente dell'assessorato dell'Industria, Commer[illegible] e Artigianato e, come tale, coordinava 6 Servizi, uno dei quali era il Servizio Trasporti, diretto dal signor Piergiorgio V[illegible]li, con la qualifica di Capo Servizio. Gli altri servizi coordinati [illegible] [illegible] erano: il Servizio Industria, Artigianato ed Energia, il Servizio Albi [illegible] Ruoli (Camera di [illegible]cio), il Servizio [illegible] economici, Formazione professionale e Cooperazione, ed il Servizio Zona franca, a ciascuno dei quali era preposto un Capo Servizio appartenente alla carriera direttiva. Nel 1988 il Servizio Trasporti venne trasformato in servizio a livello dirigenziale e, sempre diretto dal signor Vivoli, sottratto [illegible] competenza del dottor Jans.

Cesare Jans, Aosta

Contrarie alla sostituzione dei corsi [illegible]

Siamo alcune tra le partecipanti ai corsi di acquagym che da diversi anni si tengono nella piscina di Aosta. Tali corsi, gestiti con professionalità [illegible] simpatia all'inizio da Stefania e Sabrina e successivamente da Erica [illegible] Paola, hanno avuto un tale [illegible] che le iscritte sono arrivate alla cifra record di 230 persone senza mai riuscire a soddisfare le richieste.

Abbiamo appreso solo nelle ultime due settimane che questi corsi sono stati «cancellati» e sostituiti riuscendo a camuffare l'aumento delle tariffe con una diminuzione della durata della lezione (che [illegible] purtroppo si limita a 3 quarti d'ora). Con questa lettera vogliamo esprimere il nostro rammarico e la nostra contrarietà per l'abolizione [illegible] un servizio che [illegible] nostro detta funzionava b[illegible].

Seguono 37 firme

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, [illegible] Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, [illegible] [illegible] [illegible] a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 [illegible], via Antonio Carrel); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Char[illegible]d* (t. 347 0057021, [illegible] Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

[illegible] E

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle [illegible]**
20,00 **Charaban deun le z-an**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,50 **Inspecteur Derrick**
14,50 **Le renard**
15,55 **Rex**: série
16,35 **Le numéro gagnant**
17,35 **Aix Mélodie**
18,25 [illegible]
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
[illegible] **Le Journal**
21,00 [illegible] [illegible] **dans la tempête.** film tv
22,55 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

[illegible] **Le 12:45**
13,15 **Zig zag [illegible]**
14,05 **Rex**, série
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Jag**, [illegible]
17,30 **Roswell**
18,20 **Top Models**
18,45 **La poule aux oeufs d'or**
[illegible] **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
[illegible] **Territoires 21**
[illegible] **Jack**, film
22,20 **Cinémagie**
22,35 **La Modelo, la prison de l'enfer**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] [illegible] comunicazione da parte delle em[illegible].

I pascoli di alta montagna sono l' ideale per l'amentazione delle mucche che forniscono un latte unico

Formaggi valdostani, un viaggio tra le vette del gusto

Dalla «storica» fontina passando per fromadzo, salignoùn e reblec



I formaggi prodotti in Valle d'Aosta sono numerosi e particolarmente apprezzati. Oltre all'abilità artigianale che contraddistingue la loro realizzazione è particolarmente importante la presenza di pascoli ad alta quota dove le mucche possono alimentarsi con erba che fornisce un particolare sapore al latte



La Valle d'Aosta è terra di pascoli di alta montagna, lo scenario ideale soprattutto per le mucche che possono nutrirsi di erbe profumate e fornire così un latte dal sapore unico. Ma non solo. Ma è anche grazie all'abilità dell'uomo nasce il formaggio valdostano, un vero e proprio viaggio tra le vette del gusto. Si parte con la fontina, storico formaggio grasso a pasta semicotta, prodotto con latte bovino intero risultato [illegible] una sola mungitura. Da mezzo secolo prodotto a denominazione di origine, nel [illegible] [illegible] fontina ha ottenuto la Denominazione di origine protetta (DOP) dall'Unione europea.

Ma già nel XV secolo la fontina fu descritta da [illegible] medico vercelle[illegible] Pantaleone da Confienza, in un trattato che ne ripercorre tecniche [illegible] lavorazione e caratteristiche organolettiche. Il termine «fontina» compare per la prima volta nel 1717, in un documento del [illegible] dell'Ospizio del Gran San Bernardo. Secondo alcuni deriverebbe dal nome di alcuni alpeggi locali, secondo altri sarebbe da collegare alla attitudine alla fusione («fontis» e «fondis» nell'antico francese).

Una lavorazione che è arte. Appena munto il latte viene trasformato, evitando la pastorizzazione e i lunghi trasporti, secondo [illegible] procedura artigianale. Le forme (circa 9 kg ciascuna) sono cilindriche a facce piane e vengono custodite in locali umidi e freschi dove stagionano per almeno tre mesi. La salatura è fatta a secco e periodicamente [illegible] forme vengono spazzolate affinché il sale si distribuisca [illegible]formemente sulla superficie. La fontina ha un alto contenuto energetico ed è ricca di fosforo, calcio e vitamine (A e B). Viene consumata cruda ma anche ingrediente di prelibate ricette. Come la fonduta, che si accompagna a carni e verdure, e la zuppa alla vapelenentse, preparata con brodo, cavolo verza e pane integrale. Nel 1952 il Consorzio Produttori Fontina, ente di tutela del marchio e della qualità di questo unico e inimitabile formaggio.

Da gustare c'è anche la toma di Gressoney lavorata negli alpeggi della valle del Lys

C'è poi il Vallée d'Aoste Fromadzo, altro prodotto Dop, preparato [illegible] latte vaccino di due mungiture, al quale è possibile aggiungere piccole quantità di latte caprino. Semidolce quando è fresco, diviene più pronunciato, leggermente salato, talvolta con una punta di piccante, con una maggiore stagionatura. Il disciplinare consente la produzione di diverse tipologie: semigrasso, semigrasso con aggiunta di erbe aromatiche (ginepro, cumino selvatico, ecc.), magro, misto vaccino-caprino. Le f[illegible] del Fromadzo, «invecchiate» dai due ai 14 mesi, hanno [illegible] crosta di color paglierino o grigia con sfumature rossastre. La pasta è compatta con occhiature sparse di piccole e medie dimensioni.

Da gustare la toma [illegible] Gressoney, formaggio [illegible] tavola lavorato direttamente negli alpeggi della valle [illegible] Lys. Ogni [illegible] ne [illegible] prodotte 1000-1500 forme di pezzatura media (6 kg), poi stagionate su assi di legno in cantine o grotte per un periodo che varia dai [illegible] ai quattro mesi.

Non bisogna dimenticare il salignoùn, ricotta piccante ottenuta dal siero residuo della lavorazione [illegible] e arricchito con latte o panna. Impastato con sale, pepe e peperoncino, viene sovente insaporito con erbe aromatiche di montagna.

E un assaggio merita in particolare il reblec, formaggio fresco, di pezzatura piccola ricavato dal latte intero (in alcuni casi si aggiunge anche della panna). La cagliata è tagliata a pezzi che, inseriti nelle forme, vengono sottoposti a rivoltamenti e sgocciolature. Può essere con[illegible] [illegible] dodici ore dopo la sua lavorazione. Ottimo come dessert.

Fra le specialità casearie non possiamo dimenticare il seras, ri[illegible] ottenuta dal [illegible] residuo della lavorazione della Fontina. Può essere consumato fresco oppure salato e stagionato per affumicamento.

POLEMICHE IN VISTA NELLA RIUNIONE DI STASERA A FAVRIA

I consiglieri dovranno pagare le copie degli atti [illegible] delle delibere

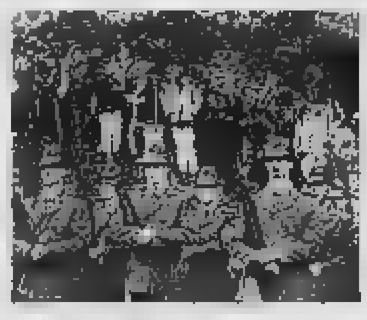


Luciano Oberto, della minoranza

E' polemica (e la questione verrà affrontata durante il consiglio comunale [illegible] questa sera) per una norma che obbliga i consiglieri a pagare le copie di atti [illegible] delibere relative a piano regolatore e progetti privati. A sollevare la questione è il capogruppo di minoranza Luciano Oberto: «E' una procedura che non viene adottata da alcun Comune, mi sembra davvero assurdo che [illegible] rappresentante dell'amministrazione comunale debba pagare copie [illegible] atti e progetti». Aggiunge il rappresentante dell'opposizione: «E' una questione che deve essere segnalata [illegible] Prefetto». Secca [illegible] replica del primo cittadino Serafino Ferrino: «Le lamentele di Oberto mi lasciano sbalordito. Questa è una norma prevista dal regolamento di accesso agli atti che, guarda caso, è stato approvato quando il capogruppo di minoranza era sindaco».

CUORGNE' COMMEMORA I CADUTI DI TUTTE LE [illegible]

Celebrazioni con autorità [illegible] alpini nel capoluogo e nella frazione Salto



Alpini e bambini per il 4 Novembre

Serie di appuntamenti, a Cuorgnè e circondario, per l'anniversario della Vittoria, con la [illegible]ne [illegible] caduti di tutte le guerre che si svolgerà domenica 3 novembre. A Cuorgnè, alle 10 raduno in piazza Morgando; Messa alle 10,30 nella chiesa di San Dalmazzo; corteo al monumento con deposizione di una [illegible] a tutti i caduti, alle 11,30, a seguire il saluto del sindaco di Cuorgnè e il messaggio dell'Associazione dei combattenti e mutilati di guerra. Nella frazione Salto invece il ritrovo è fissato per le 10,30 presso la sede dell'Associazione alpini, alle 11 la messa nella parrocchia di San Giacomo e alle 11,30 il corteo al cimitero con la deposizione di una corona ai caduti. A seguire, il pranzo presso il ristorante di Sant'Anna di Campore. Informazioni ai numeri telefonici: 0124/666.584, 651.121, 666.471.

ALLARME PER LA SICUREZZA A RISCHIO, UN ABITANTE: HANNO INSEGUITO IL MIO CANE FIN SOTTO CASA

I cinghiali alle porte di Ivrea

Sono stati avvistati vicino a piazza del mercato

Mauro Revello
IVREA

I cinghiali [illegible] fino a Ivrea. [illegible] nelle campagne fuori città, pur se all'interno del territorio comunale. L'allarme arriva dagli abitanti di via San Pietro Martire e via Sant'Ulderi[illegible]: vale a dire a poche centinaia di metri [illegible] centro, [illegible] metri in linea d'aria dal piazzale del mercato e dalla frequentatissima via Circonvallazione.

Non era mai successo, in passato, che gli ungulati si spingessero così vicino ai centri abitati in genere, e ad Ivrea in particolare. Come [illegible] bastassero i danni alle coltivazioni e gli incidenti stradali, quindi, adesso scatta anche il problema sociale della sicurezza. E dalla Provincia [illegible] che la zona dell'Eporediese, già indicata [illegible] «area [illegible] per il costante incre[illegible] di animali, verrà ora sottoposta a controlli [illegible] più serrati.

Paolo Bretti abita insieme alla moglie Rosy nella parte alta di via Sant'Ulderico. «I primi cinghiali nei boschi dietro la nostra casa li abbiamo visti lo scorso anno - racconta -. Adesso, però, la situazione è sempre più allarmante. Una femmina con i piccoli ha inseguito il mio cane fin quasi alla porta di casa, e alcune sere fa c'erano almeno quattro esemplari a meno di cinque metri dalle nostre finestre». Il danno è per certi versi relativo, la devastazione [illegible] prato non è certo paragonabile a quella di un campo coltivato. Il vero problema è quello della sicurezza.

«Durante il giorno - dicono i coniugi Bretti - abbiamo paura ad avvicinarci al bosco, e di sera [illegible] ci fidiamo quasi ad uscire [illegible] casa». Poco distante, in via San Pietro Martire, vive Franco Enrione. Proprio di fronte a casa ha un campo di mais, semidistrutto dai cinghiali. «In questa zona - [illegible] - abitano diverse famiglie, ci sono bambini. Questa situazione è davvero pericolosa, e peggiora di anno in anno». Basterebbe infatti che gli ungulati si spingessero ancora poche centinaia di metri più a valle, per trovarsi a ridosso del centro [illegible] di Ivrea, in aree densamente popolate e trafficate.

Il responsabile del servizio di tutela fauna e flora della Provincia, Secondino Vanara, parla chiaramente di allarme sociale. «E' sicuramente [illegible] fenomeno in crescita - spiega -, legato all'abbandono dell'attività rurale e anche alle migrazioni di questi ed altri ungulati del versante biellese della Serra». Finora i riscontri numerici si effettuano sui danni alle colture e sugli incidenti stradali. Nessuno, di certo, si augura che anche gli [illegible] entrino a far [illegible] delle statistiche.

Da più parti si reclamano interventi concreti, con battute di caccia notturne. «Noi organizziamo costantemente battute di controllo, con i nostri agenti oppure con i cacciatori - replica Vanara -. [illegible] notte, però, è molto pericoloso, si può fare soltanto con carabina su postazione fissa». E conclude: «Possiamo limi[illegible] il fenomeno, ma eliminarlo sarebbe impossibile. Dobbiamo invece imparare a convivere [illegible] questa situazione».



I danni provocati dai cinghiali al prato di una casa in via sant'Ulderico

IN [illegible]

DENUNCIATI. Fermati dalla Polstrada di Chivasso sulla statale [illegible] a San Bernardo d'Ivrea e sottoposti all'etilometro, per Maurizio C., 32 anni, di Ivrea, [illegible] volante di una "Clio" e Marco G., 34 anni, di Cuorgnè, alla guida di una Lancia K, il test è risultato positivo. Quindi per i due automobilisti è scattata la denuncia per guida in stato [illegible] ebrezza e gli è stata ritirata la patente.

BOLLENGO, CERIMONIA. Di Mario Burzio, cittadino di Bollengo, si erano perse le tracce dopo la spedizione in Russia nel corso della seconda guerra mondiale. Attraverso un'accurata ricerca, si è ora scoperto che era stato catturato nella regione di Tambov, a sud-est di Mosca, dove è poi deceduto il 20 febbra[illegible] del '43. Per ricordarlo, l'amministrazione comunale ha deciso di iscrivere il suo [illegible] sul cippo che commemora i caduti nel Viale della Rimembranza. La cerimonia è fissata per domenica 3 novembre, alle 10.

[illegible] Chiedo[illegible] venga fatta chiarezza gli [illegible] dipendenti Bo Fim rimasti sen[illegible] lavoro dopo il fallimento dell'azienda che produceva matite colorate. [illegible] tre mesi dalla presentazione del progetto per [illegible] recupero del vecchio sito industriale non è ancora stata pronunciata una parola [illegible] una possibile ricollocazione delle maestranze né sul futuro dell'area.

[illegible] MERCATO. L'amministrazione comunale ha deciso lo spostamento del [illegible]ato settimanale (si svolge ogni sabato) da piazza Caduti del Lavoro a piazza del Municipio. E' stato necessario indire un sondaggio tra la popolazione prima di scegliere sul trasferimento delle bancarelle.

INCONTRO A RIVAROLO CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GIUDICE [illegible] IL RESPONSABILE REGIONALE

«Piano sanitario prima di accorpare le Asl»

La richiesta dei sindaci canavesani all'assessore D'Ambrosio

Giampiero [illegible]

Che fine ha fatto il piano sanitario regionale, documento che doveva essere discusso e deliberato dalla giunta di Enzo Ghigo già mesi fa? Gli amministratori locali canavesani che lunedì sera, durante la riunione organizzata dalla Conferenza dei sindaci, hanno incontrato il commissario Asl 9 Carmelo Del Giudice chiedono che prima di discutere dell'accorpamento delle tre aziende sanitarie (9 [illegible] Ivrea e Canavese, 7 di Chivasso e 4 di Torino nord) venga fatta chiarezza sul documento che l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, insieme al suo staff, avrebbe già dovuto rendere operativo.

Spiega Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo: «I quadranti? Per come sono stati pensati vanno anche bene [illegible] è questo il punto: prima vorremmo vedere il piano sanitario regionale». Aggiunge: «Ciò che comunque non vogliamo è che a decidere cosa, dove e quando [illegible] debba intervenire in termini [illegible] pubblica siano solo i direttori sanitari». Incalza il suo collega [illegible] Ivrea Fiorenzo Grijuolo: «L'accorpamento in sé è giusto perchè creano sinergie tra le forze a disposizione delle aziende sanitarie ma c'è [illegible] problema, l'assenza del piano ci impedisce di capire l'effetto sui servizi in termini di qualità, miglioramenti e prenotazioni ad esempio».

La sensazione, come alcuni sindaci hanno sottolineato, è che non si possa accettare a scatola chiusa l'accorpamento: «Vogliamo partecipare alla discussione - puntualizzano -, non intendiamo subire il ritardo del piano sanitario regionale».

[illegible] tempesta in un bicchiere d'acqua: è questo il parere di D'Ambrosio. Che precisa: «I quadranti [illegible] stati pensati per anticipare il piano sanitario regionale. Che è pronto, il problema è che non è ancora chiaro come lo si voglia attuare». Nella giunta di palazzo Lascaris sono forti [illegible] perplessità di opposizione e parte [illegible] stessa maggioranza sulle procedure da adottare per attivare il piano.

[illegible] discussione che è [illegible] affrontata lunedì (presenti anche il Comitato Alto Canavese per la difesa della salute invitato a partecipare e numerosi cittadini) ha [illegible] un altro tema scottante. Quello della gestione di malattie croniche (da quelle psichiatriche ai malati di Aids conclamati) che secondo il decreto [illegible] ministro alla Sanità Sirchia non appartengono più alla sfera sanitaria ma dovranno essere accollati agli enti locali. «Come è possibile farlo - si lamentano i primi cittadini - [illegible] la finanziaria [illegible] impone [illegible] non superare la spesa del 2000? A questo punto [illegible] costretti a tagliare servizi». Pronta [illegible] replica di D'Ambrosio che incontrerà l'Anci il 13 novembre: «Tutti devono fare la loro parte, [illegible] rendo conto delle difficoltà ma non è possibile agire diversamente». Come? Tagliando non sui servizi ma su voci di spesa secondarie.

INTERROGAZIONE IN REGIONE

In ritardo [illegible] sale operatorie

IVREA. Il problema delle nuove sale operatorie dell'ospedale di Ivrea in Consiglio regionale. A sollevare la questione è Costantino Giordano, della Margherita, che ha presentato un'interrogazione. «Il progetto iniziato negli anni '90 - accusa - si trova ancora al punto di partenza. Le sale [illegible] sono agibili, sembra che manchi pure il certificato che attesti la sicurezza degli impianti dei [illegible] usati durante le operazioni». Il consigliere chiede decisioni urgenti: «Sono ormai passati troppi [illegible]ni, la concezione [illegible] operatorie è mutata e si parla anche di [illegible] finanziamento di 7 miliardi di lire che oggi è lievitato a 12». Lo stesso Giordano solleva anche il problema della neuropsichiatria: «Questo importante servizio dovrà cambiare sede, come è successo per il centro prenotazioni e l'ambulatorio di dermatologia, perchè l'Asl [illegible] ha disdetto il contratto d'affitto».

[illegible] & QUA[illegible]

RELIGIONI. Alle 21, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, Ermis Segatti, docente della Facoltà teologica torinese, [illegible] conferenza su "Cristianesimo e le altre religioni. Una religione vale l'altra?".

NEL [illegible] Ultima delle "conversazioni nel parco" a Villa Casana di Ivrea, sede dell'Archivio Storico Olivetti: alle 17 chiacchierata con Giovanni De Sandre e Gastone Garziera, che illustrano "Il ritorno a Ivrea e la Programma 101". L'appuntamento si apre con [illegible] tè (o caffè) di benvenuto. Informazioni: 0125.528119.

[illegible] JAZZ. La scuola di danza del Teatro Nuovo Torino propone, nella sua sede di Caluso, presso l'istituto "Maria Ausiliatrice" di via Diaz, un seminario dedicato alla danza jazz. Per informazioni telefonare al 338.2603539.

AL CINEMA. Per la rassegna "Cinema diffuso", all'anfiteatro di Montalto Dora, alle 21.15 viene proposto il film "Alì" di Michael Mann, [illegible] Will Smith. Al Politeama di Ivrea, per "Effetto cinema", è invece in calendario "Nobel" ([illegible].15 e 21.30).

CORSI MUSICALI. Iniziano, nella sede della filarmonica "Aurora" di Quincinetto, i corsi di orientamento musicale; quest'anno [illegible] in calendario: corsi [illegible] strumenti ad ancia (clarinetto, saxofono), ottoni (tromba, trombone, corno), percussioni (batteria), flauto e ottavino. Informazioni e adesioni: 0125.757393 e 0125.757207.

POTATURA. Studio Venesia, ditta Punto Agraria e Comune di Rivara organizzano [illegible] corso teorico-pratico di potatura e d'innesto sulle piante da frutto. Per informazioni telefonare allo 0124.31492.

I MARGARI. I Priori Samuel, Cristina, Anna e Rita organizzano sabato 2 novembre, alle 20, la cena [illegible] margari al ristorante Il Salmetto [illegible] Bajo Dora di Borgofranco. Le prenotazioni si ricevono fino a domani al 340.6725167 o al 328.8684558.

ORTICOLTURA. Inizierà venerdì 8 novembre, alle 21 al Centro sporto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, il corso [illegible] orticoltura biologica promosso dall'associazione "Umus" in collaborazione con [illegible] amministrazioni comunali di Caluso e Mazzè. Informazioni e prenotazioni in Comune a Caluso (011.9833379, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12) e, sempre in Comune, a Mazzè (011.9835901).

FOTOGRAFIE. Fino al 9 novembre, alla sede de L'Albero delle Speranze in via Arduino 41 a Ivrea, è allestita la mostra del fotografo Davide Camisasca dal titolo "Monte Rosa, profili di luce". Apertura dal martedì al sabato tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 15.30 e le 19.

[illegible] Terza serata, alle 21 all'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, del [illegible] dal titolo "Conoscere il Vino": si parla di "Cosa avviene in cantina. Cos'è il vino. Principali componenti. Difetti e malattie. Accenno ai vini speciali". Al termine degustazione di tre differenti vini. Informazioni allo 0125.757276.

LA BANDA. Festa di Santa Cecilia per la Banda musicale [illegible] Quassolo, domenica 3 novembre. Alle 12.30 pranzo al ristorante Centrale; dalle 14.30 giro delle "crotte", con la fanfara. Le prenotazioni per il pranzo si raccolgono allo 0125.750279 o allo 0125.750158.

SAN MARTINO. Club della Gioventù e Alpini del gruppo di Settimo Vittone-Carema organizzano domenica 3 novembre, alle 12.30, nella Sala della Musica di Carema, il pranzo di San Martino (patrono del paese). Prenotarsi al distributore Esso [illegible] Pont Saint Martin o telefonare allo 0125.807093.

[illegible] GIOVANI. Ha riaperto lo "Spazioartegiovani", nella [illegible] caserma di via Dora Baltea a Ivrea, promosso dall'assessorato alle politiche sociali del Comune. Sono in attivazione i corsi "Buona [illegible] prima", per imparare a fare cinema realizzando un proprio cortometraggio; pittura; musica (chitarra, basso, sax, tromba, batteria, pianoforte e canto), tutti a cura della cooperativa Alce Rosso; "900 secolo del cinema", con la proiezione di 20 film del secolo scorso, a cura della cooperativa Rossetorri; il laboratorio teatrale "La borsa della Signorarodriguez" e gli stage "La cornice", "Il silenzio-il rumore", "Interpretiamo", "Teatro-emozione" e "Il linguaggio teatrale dei colori", a cura di [illegible] Stella, di "Yutah". Informazioni e iscrizioni all'Informagiovani di piazza Fillak (0125.410428, infogiovani@comune.ivrea.[illegible].it).

A CURA DI [illegible]

L'ALLENATORE PADOVANO HA ALLENATO LA BIELLESE NELLA SCORSA STAGIONE, POI L'ESONERO. ERA STATO GIA' CONTATTATO DAI ROSSONERI CINQUE ANNI FA

Bacchin sulla panchina scomoda del Valle d'Aosta

Annuncia: «Non faccio rivoluzioni, la squadra per ora va bene così»

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Sei punti in classifica, una sola vittoria, quattro sconfitte, tre pareggi, tante squalifiche, formazioni differenti ogni domenica, due allenatori «bruciati» sull'altare dei risulti negativi. Questo il bilancio della prima parte della stagione del Valle d'Aosta. La società è corsa ai ripari [illegible] il consueto metodo in [illegible] nel calcio: il cambio dell'allenatore. Dopo Giorgio Benedetti, rimasto alla guida del Valle d'Aosta per due stagioni, e dopo Beppe Savoldi, trainer che si è occupato della squadra solo per quindici giorni, da ieri sulla panchina che scotta è seduto Roberto Bacchin.

Il neo responsabile della squadra è un padovano di 48 anni, sposato e padre di due figlie. Come calciatore ha giocato nel Belluno, nel Torino, nel Foggia, nel Bari, nell'Udinese, nel Catanzaro. Da allenatore è stato al Corsico, al Saronno, alla Biellese (ha vinto il titolo italiano dilettanti), al Voghera e al Legnano (portato dalla D alla serie C). Lo scorso [illegible] fu esonerato proprio dalla Biellese. Il neo allenatore dei valdostani non ha fatto proclami da spaccamontagne.

«Ero senza lavoro. I dirigenti del Valle d'Aosta mi hanno cercato (Bacchin avrebbe potuto già arrivare in Valle cinque anni fa, poi non [illegible] fece nulla ndr), ci siamo incontrati, [illegible] visto che i nostri programmi collimavano ed è stato facile trovare l'accordo». Il primo obiettivo che Bacchin si pone «è quello di risollevare una piazza che ne ha bisogno. Conosco buona parte dei giocatori che fanno parte del gruppo e sono convinto che, aldilà dei risultati di questa prima parte della stagione, si possa fare meglio. Cercherò di dare una identità a questo gruppo». Almeno all'inizio Roberto Bacchin non ha intenzione di fare rivoluzioni. «E' indispensabile non fare confusione con tanti cambi. Ho bisogno di tempo. Conosco soprattutto Mascheroni, Bambini, Di Capita, Spilli. Per il [illegible] mi affiderò a quanto potrà dirmi Luca Mercanti, collaboratore tecnico che [illegible] perfettamente il valore degli altri ragazzi a disposizione». Bacchin non è partito chiedendo rinforzi. «La società si è detta disponibile a tornare sul mercato [illegible] per il momento andremo avanti con quello che abbiamo, che, ripeto, vale più di quanto [illegible] dicano i risultati finora ottenuti. Più avanti vedremo se sarà necessario inserire qualche nuovo elemento».



[illegible] sinistra: il direttore sportivo Walter Barbero, il neo allenatore Roberto Bacchin e il direttore generale Nunzio Santoro

Roberto Bacchin non accetta etichette nè di allenatore difensivista [illegible] offensivista. «E' il tempo del calcio globale. Il risultato viene prima di tutto, se poi riesci anche a divertire, tanto meglio». L'arrivo di Roberto Bacchin alla guida della squadra è coinciso [illegible] la fine del silenzio stampa. «Era un momento delicato per la società - dice il direttore sportivo Walter Barbero - ed era meglio il silenzio. Ora crediamo si possa tornare a parlare. Abbiamo molta fiducia nel lavoro di Bacchin e nel gruppo di giocatori a disposizione». Per Nunzio Santoro, direttore generale «con Bacchin inizia un nuovo corso, si volta pagina. Ci sembra l'uomo giusto per il rilancio del Valle d'Aosta. Era la nostra prima scelta. D'ora in poi nessuno dovrà venire a Saint-Vincent per parcheggiarsi in attesa di tempi migliori. Abbiamo il fantino giusto. Adesso tocca ai cavalli correre».

Bacchin ha firmato per un anno. «A fine stagione - conclude Santoro - tireremo le somme [illegible] il bilancio sarà positivo [illegible] ci saranno problemi. Bacchin è venuto per restare».

In Prima partite ricche di gol

Pari di Aymavilles (4-4) e Cogne (2-2) Il Verrès sconfitto (2-1) dal Borriana

AOSTA

[illegible] a grappoli nelle sfide che vedevano impegnate le squadre valdostane nella settima giornata del campionato di Prima categoria. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sul 4-4 il confronto esterno [illegible] l'Occhieppese, il Cogne Aosta Giorgio Elter ha pareggiato 2-2 a San Giorgio, mentre il Verrès è stato sconfitto 2-1 dal Borriana. In vetta alla classifica c'è sempre il Chivasso.

A Occhieppo si [illegible] viste le due facce dell'Aymavilles: inguardabile nel primo tempo e piacevole nella ripresa. I gialloneri hanno sempre dovuto inseguire, trovandosi prima sullo 0-2 e poi sul 2-4. Un rigore di Hugonin, una doppietta su punizione di Marcellan e il gol di Nicholas Statti hanno evitato ai castellani un pericoloso passo falso. «E' giusto sottolineare i meriti caratteriali della squadra - dice l'allenatore Nando Statti - però è anche doveroso mettere in evidenza gli errori commessi nella prima frazione. Per 45' siamo stati in bambola, poi siamo cresciuti notevolmente di tono. Non possiamo comunque affidarci soltanto alla bravura di Marcellan sui calci piazzati. Dobbiamo migliorare sul piano del gioco».

Partita ricca di emozioni anche quella tra il San Giorgio e il Cogne Aosta Giorgio Elter. La compagine di William Bosonin si è trovata in svantaggio, ha ribaltato la situazione per merito di Moro e di Fabrizio Bosonin per venire poi raggiunta dai torinesi. «La squadra si è espressa su buoni livelli - dice il presidente Scarpa -. E' stato importante il rientro di Massa. Adesso speriamo di recuperare altri giocatori infortunati. Contro il San Giorgio abbiamo disputato la miglior partita della stagione».

Prima sconfitta per il Verrès. I [illegible] hanno perso sul campo del Borriana, al termine di un confronto giocato al di sotto delle aspettative dalla squadra di Fabrizio Avondoglio. I castellani hanno commesso due gravi ingenuità nel primo tempo, riaprendo le sorti della sfida nella ripresa con Vallet, senza riuscire poi a trovare il gol del pareggio, con una traversa su punizione di Edifizi nel finale a lasciare l'amaro in bocca. [s. b.]

PIAZZA D'ONORE NELL'ULTIMA PROVA DELLA COPPA ALPI CENTRO OCCIDENTALI

Monte Cervino d'argento

Nella classifica assoluta 6 valdostani nei primi 10

AOSTA

Si è conclusa positivamente la stagione dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino. Nell'ultima prova della Coppa Alpi Centro Occidentali, giunta alla 13ª edizione, valida anche per il «1° Trofeo Torino 2006», i valdostani si sono confermati tra i protagonisti nelle categorie assolute e giovanili.

A livello di società, il Monte Cervino ha concluso al 2° posto (1577), superato dal forte Co.d.A.S. Fiat (2630) di Torino.

Nella classifica assoluta, i portacolori valdostani hanno dominato, inserendosi in sei nei primi dieci posti. Il migliore è [illegible] Renato Marina, terzo e [illegible] mentre al 5° e 6° posto si [illegible] inseriti Antonio Brusaferro e Giuseppe Giovinazzo. Seguono Rolando Cuaz (7°), Davide Vivaldo (9°) e Diego Chapellu (10°). Nei seniores Marina ha concluso 2°, mentre nei Master I Cuaz è terminato secondo alle spalle del piemontese Enzo Canavese: Vivaldo 3° e Vincenzo Barmette 4°. Nei master II si è imposto nettamente Natalino Massoni davanti ad Alfredo Chiavia e Lionello Della Schiava. In campo femminile assoluto, Milena Ghirardi ha conquistato la vittoria nelle seniores, mentre Emanuela Cedrino ha chiuso al 2° posto nelle master.



Giada Grivon (la prima da sinistra) con le compagne di squadra durante i mondiali

Tra i giovani, nei ragazzi femminile doppietta delle valdostane. A vincere Naiara Aspesi che ha preceduto di 14" la compagna Solange Chabloz. Al 6° posto si è piazzata Stephanie Perrin. Nei maschi Aldo Orione ha concluso nono. Nei giovani Marie Claire Gontier ha chiuso al 3° posto e André Perrin al 5°, e negli esordienti Alberto Aspesi e Alessia Nicosia hanno raggiunto il 4° posto. Negli allievi, Wolf Chabloz e Giada Grivon hanno conquistato la piazza d'onore. [r. s.]

HOCKEY

ISCRITTA A SORPRESA AL CAMPIONATO CON MOLTI UNDER 19 DOPO DUE TURNI E' SOLA AL COMANDO

Hil Vallée capolista nel torneo cadetto

Vittone: «Purtroppo non c'è attenzione verso questo sport»

Giorgio Macchiavello
AOSTA

E' cominciata bene la stagione dell'hockey valdostano. Dopo due turni, l'Hil Vallée d'Aoste Casinò di Saint-Vincent è al comando della classifica grazie a una vittoria e un pareggio. E sabato ha buone possibilità di consolidare la [illegible] posizione ospitando gli All Stars Piemonte (alle 19 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet).

L'iscrizione di una squadra valdostana al campionato cadetto è stata quasi una sorpresa, grazie ancora una volta alla volontà del consigliere nazionale della Federghiaccio Giordano Vittone. «Lo scopo - spiega il rappresentante valdostano nella Fisg - è sempre di non far cadere il discorso dell'hockey in Valle d'Aosta. I giocatori valdostani che potevano far parte di una squadra Under 19 erano soltanto 9, troppo pochi per affrontare il campionato di categoria. Così abbiamo contattato alcuni giocatori della Valle "più grandi", [illegible] si [illegible] detti entusiasti di poter tornare sul ghiaccio e di aiutare a fare esperienza i più giovani. L'anno passato abbiamo chiuso la stagione con un passivo di 1 milioni e mezzo di lire, che ho ripianato di persona. Quest'anno spero che le cose vadano meglio. Purtroppo non vedo grandi attenzioni verso questo sport, anche se devo ringraziare gli sponsor che ci hanno confermato il sostegno, primo tra tutti il Casinò di Saint-Vincent. Comunque ho tagliato i ponti con certe "radici" dell'ambiente».





Giordano Vittone, consigliere nazionale dell'hockey e Luca Lattanzi

Quest'anno la squadra è allenata da Luca Lattanzi. Ne fanno parte i portieri André Guichardaz, Gianluca Testa, Gioel Bodro e Nicola Orabona; i difensori Marco Sorbara, Andrea Melotto, Claudio Dezoppis, Luca Torello e Davide Baraldi; Antonio Gerard, Stefano Pernigotto, Davide Picco, Nicolò Bufacchi, Simone De Luca, Luca Pignataro, Luca Figerod, Simone Ottino, Davide Ariu, Amedeo Ventura, Diego Giacchè, Andrea Serini, Luca Da Canal, Fabio Lombardo e Michael Lattanzi.

Oltre alle partite già giocate (Mastini Varese-Hil 5-5 e Hil-Lariana 3-1), il calendario della prima fase del campionato prevede: sabato 2 novembre Hil-All Stars Piemonte, sabato 9 novembre Hil-Mastini Varese, domenica 17 novembre Lariana-Hil, sabato 23 novembre All Stars-Hil, domenica 1° dicembre Hil-Mastini, domenica [illegible] dicembre Lariana-Hil, sabato 14 dicembre Hil-All Stars, sabato 11 gennaio Mastini-Hil, sabato [illegible] gennaio Hil-Lariana e domenica 26 gennaio All Stars-Hil. Le partite casalinghe cominciano tutte alle 19.

TENNIS TAVOLO

OK ANCHE GLI ALTRI GIOVANI

Alberto Margarone si piazza terzo nel torneo a Terni

AOSTA. Continuano le belle prestazioni dei giovani pongisti valdostani in manifestazioni [illegible] nazionali. Dopo i successi della giovane Sonia Collia del St-Vincent Petroli in luce i ragazzi del Tennis tavolo Libertas Challant. Nel «Torneo nazionale predeterminato» disputato a Terni e aperto a tutte le [illegible] giovanili maschili e femminili Alberto Margarone ha ottenuto un eccellente terzo posto tra gli allievi, battuto in semifinale da Tarocco, vincitore del torneo. Bene anche Federico Della Gatta, quinto e anch'egli battuto da Tarocco. Tra gli juniores Alberto Margarone si è classificato quinto mentre il fratello Salvatore è finito [illegible] e Federico della Gatta ha superato il girone di qualificazione ed è stato eliminato al primo turno delle eliminazioni dirette. Archiviato il torneo umbro, in questo fine settimana, per le squadre di tennis tavolo valdostane torneranno gli appuntamenti per i campionati maschili e femminili di serie A, B e C. [a. c.]

A CAUSA DELLE ASSENZE IL COACH LUIGI FROSINI HA DOVUTO SCHIERARE UNA SQUADRA CON MOLTI GIOVANI

La Buckler fallisce il tris sul parquet del Ghemme

Miglior realizzatore Jean Marie Chenal (20 punti). Sabato arriva il Domodossola

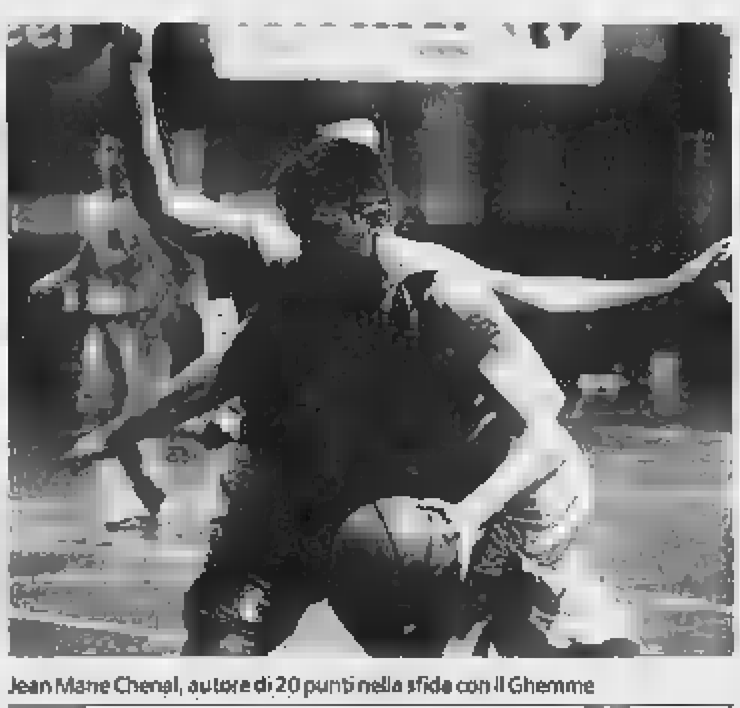
AOSTA

Prima sconfitta stagionale per la Buckler in campionato. Dopo due vittorie consecutive, i gialloneri hanno perso l'imbattibilità sul campo del Ghemme. Costretto a rinunciare a cinque pedine (Armand, Lucchi, Melotto, Padovani e Polini), il coach Luigi Frosini ha dato ulteriore spazio ai giovani, che hanno lottato con determinazione, ma non sono riusciti ad avere la meglio sulla maggior esperienza dei piemontesi.

«Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi - dice Frosini -, anzi la squadra merita un plauso per come ha saputo interpretare la partita. Decisiva la superiorità ai rimbalzi dei padroni di casa, che hanno sfruttato a dovere il contropiede. Abbiamo sempre dovuto inseguire, riuscendo in alcune circostanze ad avvicinarci, senza tuttavia poter mettere in discussione il successo della formazione di Facchin. Vista l'emergenza per le numerose assenze, aver conquistato 4 punti in tre incontri è comunque positivo».

Il Ghemme prendeva subito un buon vantaggio, portandosi a condurre sul 24-11 alla conclusione del primo quarto. La Buckler riduceva le distanze e a metà partita i punti di vantaggio dei piemontesi erano ridotti a 9 (40-31). Nella terza frazione altro allungo dei padroni di casa (63-48), che controllavano poi gli ultimi tentativi di rimonta dei gialloneri, per imporsi sul punteggio di 83-74. Miglior realizzatore Jean Marie Chenal, con 20 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (19), Buffa (17, con 3 su 3 dalla lunga distanza), Carere (5), Bernardi, De Jesus (4), Colombini (3) e Bianchet (2).

Sabato confronto casalingo contro il Domodossola (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Doral, compagine neo promossa che ha fatto dei notevoli sforzi finanziari per potenziare l'organico. Tra gli ospiti ci sarà anche il pivot americano Barnett. [s. b.]



Jean Marie Chenal, autore di 20 punti nella sfida con il Ghemme

VITTORIA E PERSONALE NEL FESTIVAL DEL MEZZOFONDO

Samia Soltane da record nei 3 mila corsi ad Ivrea

AOSTA. La portacolori dell'Atletica Calvesi Samia Soltane ha ottenuto una grande prestazione. Ad Ivrea, nel «Festival del mezzofondo», la forte mezzofondista di Nus ha corso la distanza dei 3000 metri in 9'48"28, prestazione che rappresenta il personale dell'atleta.

Nella classifica femminile, la Soltane ha prevalso nettamente nei confronti delle avversarie, ha lasciato a 47" Cristina Grange (Atletica Canavesana) e a 54" Cinzia Allasia (Libertas Forno). Da segnalare che l'atleta ha realizzato l'8° tempo assoluto, tenuto conto delle perfomance maschili.

La manifestazione è stata organizzata dall'Atletica Canavesana Ribes Informatica, l'Atletica Ivrea, il Pont Donnas e la Carlo Viola, nell'ambito del Progetto Atletica Dora Baltea, ed era valida per l'assegnazione delle maglie di «Campione canavesano corsa in pista». [r. s.]



Samia Soltane: ad Ivrea, in occasione del «Festival del mezzofondo», la forte mezzofondista di Nus ha corso la distanza dei [illegible] metri in 9'48"28, prestazione che rappresenta il suo personale

GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA [illegible] COMMERCIO DI CUNEO E' [illegible] PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' [illegible] NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

[illegible] Ferrua

FERRUCCIO Dardanello or- [illegible] a New York [illegible] di [illegible] più che nella sua Mondovì. Ristoratori e autorità americane vedono nel presidente della Camera [illegible] Commercio di Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre oceano. [illegible] all'uomo [illegible] Giro d'Italia la città dell'Empire State Building non basta più e quest'anno porta la «Grande» e i suoi gioielli anche [illegible] San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanello sfoggiando il sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Francisco e proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno il mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno [illegible] anni per il Beaujolais».

> Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti il mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

«I diamanti e i gioielli delle terre piemontesi atterrano negli Stati Uniti». [illegible] lo slogan dell'operazione [illegible] parte il 4 novembre dalla città del «Golden gate bridge», «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» dice con sicurezza Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche [illegible] «trifolao» Stelvio Casetta e dal suo cane, da una ricercatrice del Cnr, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, in una sala [illegible] grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteranno i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. Ma [illegible] è tutto qui al «Palio di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - [illegible] 5 novembre - sarà presentato il progetto «Four [illegible] vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire il Piemonte.

«E non ci fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini e formaggi [illegible] protagonisti nei ristoranti di San Francisco per [illegible] intero».

Poi la comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» [illegible] Sirio Maccioni oltre a Dardanello è atteso [illegible] che il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. Insieme racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel mondo. Il giorno successivo toccherà [illegible] al progetto «Four seasons vacation» presentato con un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba



Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i turisti per la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, americani e [illegible] anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia e persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese [illegible] mondo, se lo può permettere. Un risulta[illegible] casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi su tutti - sapientemente mixati con territorio, bellezze architettoniche e un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte è andato a raccontare se stesso e i [illegible] prodotti [illegible] Australia con una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina e cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Gi[illegible] Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà [illegible] tartufo bianco d'Alba si esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonista di [illegible] di gala, degustazioni, laboratori in cui farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili a quelle di uno Stato e chi crede il questo progetto deve comportarsi un po' [illegible] un ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [l. fer.]

AMSTERDAM 31 OTTOBRE



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta [illegible] in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE

Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, [illegible] il prestigioso ristorante «Palio di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo [illegible] tartufo bianco d'Alba. E' la nuova tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo



NEW YORK 7 E 8 NOVEMBRE



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare [illegible] tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare [illegible] Amsterdam furono in molti a guardarlo [illegible] sospetto. La vocazione al viaggio degli olandesi era di natura molto diversa di quella di tedeschi e svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini sono considerate un'operazione riuscita capace di aprire [illegible] nuovo mercato per le colline [illegible] per l'intero Piemonte.

> Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amsterdam [illegible] speciale riservata [illegible] giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani [illegible] seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente del turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - [illegible] stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo verso il Nord Europa, siamo molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà e dalla Signora di Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall [illegible] Jolly Hotel arredato con i colori della nostra città».

Il regista [illegible] tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente di casi isolati, ma di un progetto articolato di promozione?

«Abbiamo impostato [illegible] lavoro puntando sui prodotti di eccellen[illegible] quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per [illegible] protagonista all'estero, soprattutto dove [illegible] ti conoscono, devi presentarti [illegible] prodotto vincente e [illegible] tartufo d'Alba lo [illegible]. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la conoscenza del prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. Da profumi e sapori, alla voglia [illegible] conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, ma anche la Francia passando per Parigi, il mercato più difficile del mondo. Ci siamo presentati [illegible] umiltà, non abbiamo [illegible] contrapposizioni. E i risultati [illegible] visti. I turisti olandesi sono venuti in Langa e Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come [illegible] già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà lo stesso in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [l. fer.]







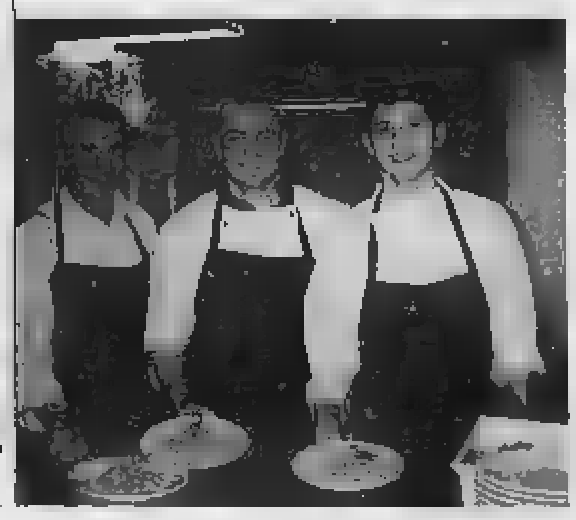
In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione [illegible] vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA [illegible] NOVEMBRE

Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di casa è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il direttore del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.



PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon saveurs» di Parigi il successo per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata da Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

S... CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione dei film **Lagaan** (ore 15 e 20,35) e *Swing* (ore 19)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 3...

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIL: Tel. ... (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 330 5452586 (www.vogliadicinema.it)
Red Dragon (ore 20,15, 22,30)

...: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

... 0125 426084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 841.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Nobel (ore 19,15; 21,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312

SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek. Orario spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: feri. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ENIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015/93.889.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 20,30; 20,15.

MUSEUM
OGGI RIPOSO
Orario: ... unico ore 15,30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.322
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 22.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-89.632
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-89 633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-251.047-Informa spettacoli 0161-89.603
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO ... Via ... 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.079.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.557.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15

PARROCCHIALE.
CHIUSO

... Inf. Tel. 0161-486 714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

CINE CASA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

...ITTORIA. Inf. Tel. 0163-52.285-E.Mail-parrocchia.varallo@lacrocina.it
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

ABOUT ▮ BOY. Commedia. Dal libro ▮ Hornby, ▮ storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) ch▮ si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
▮GELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato ▮ boss palermitano per vivere ▮ lusso e che, ▮ giorno, compie l'errore ▮ innamorarsi di un altro uomo.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Fran▮ ▮ porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per ▮ misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. ▮ nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, ▮ sedicen▮ che un giorno si presenta alla ▮ porta.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a ▮ a sposare Filippo ▮ Bello.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta ▮ caduta del Muro ▮ decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
NO GOOD DEED - ▮ SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
IPOTESI ▮ REATO. Drammatico. ▮ Affleck è ▮ rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di ▮ pensionato che s'invaghisce ▮ una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia ▮ «alieni» per un altro successo al botteghino.
▮ REPORT. Fantascienza. Tratto ▮ ▮ racconto di Philip K. Dick, il ▮ lavoro ▮ Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 ▮ narra di ▮ speciale ▮ polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
▮ ▮ Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che ▮ di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico ▮ segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che ▮ dera perfetta.
8 DONNE E ▮ MISTERO. Commedia drammatica. Negli ▮ Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo ▮ una villa nella campagna francese: le otto donne che frequenta▮ regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco; ▮ys▮w Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
▮ Fantasy. Versione cinematografica della favola ▮ Collodi firmata da Roberto Benigni.
▮ DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un ▮ serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. N▮ Shyamalan comincia con ▮ (Mel Gibson), ▮ reverendo ▮ vive con ▮ figli, ▮ una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista ▮ cui dichiara ▮ aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ▮ è necessario l'intervento ▮ ▮ amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
▮ ▮ CHIAMATO ▮ Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amo▮ tra Sibilla Aleramo e ▮ Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA. **Sito web, programmaz. cinelteatri novaresi: www.insoft.it/c...**

VIP. Tel. 0321-52...
Pinocchio Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. ... e prefest. €7/5: 12 e 17 anni€5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
One Hour Photo Or. fer.: 20,20; 22,30; dom.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer.: 20,20; 22,30. sab.: 16; ... Dom: ...: 10,10; 20,20; 22,30. Ingr.. Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

IL COGNE. Tel. e segr. tel. 0321 - 466.404/453.854
Il pianista. Or. fer: ...45; 22,30. festivi: 17,15; 19,45; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellaborromia4.
oggi riposo Or.: sab. 21,30. Dom.: 16; 21. Lun./ven. riposo ... €5 50, rid. €3,50. Or.: ... 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. ...: 0322 - 240 560
oggi riposo. ... e lun. 21; sab.: 20,10; 22,10; dom. 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
One Hour Photo Or. 20,15, 22,15. fest.: 16,15, 18,15, 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
... dragon. Or. fer.: 20; 22,15 fest.: 14; 16; 18; 20, 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid: € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
... Orar feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18: 20; 22,15 Ing. ... € 6,50, rid. € 4,50. (lun ... € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Signs. Or. fer.. 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15 Ing: €6,50, rid. ...50. (lun. fer. €4,50)

BALLANDINI. ... 0321 - 51.56 23

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 tel. pren.. 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web: www.metropoliscasa.it. ... Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. ... fer.: 20,10; 20,30; 22,30, 22,50 ...: 15,10; 15,30; 17,40, 18,10; 20,10, 20,30; 22,30; 22,50, 0,50, 1,10. Dom: 15,10; 15,30; 17,40, 18,10; ...20,30; 22,30, 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,..., 22,30, sab.. 16,10; 19,40, 22,30, 1,10; dom.: 16,10; 19,40; 22,30.
No good deed Fer: 20, 22,40; sab. e dom.: 15,20; 17,50
Red dragon Fer. 20; 22,30; Sab.. 15, 17,30. 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
Signs. ... fer.. 20,20; 22,50, sab. 15,20, 17,50, 20,20; 22,50, 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
One ... photo. Or.: ... 22,50. Sab.: 15,30. 18. 20,20. 22,50, 1. dom 15,30, 18, 20,20; 22,50

METROPOLIS 2
Signs Or.. 20. 22,30; sab.. 15; 17,30: 20 22,30. 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30
Red dragon Or. fer.: 20,20; ... 15,20, 17,50. 20,20, 22,50; 1,10. dom.: 15,20, 17,50. 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Sala riservata per convegno.
Or. cine: ven. ... 21,15. Sab. 20, 22,30. Dom.: 16,30. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321,777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30 Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo Feriali: ore 20; 22,30 dom.: 14; 16,30; 20. 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450
oggi riposo Or. ven 21; ...: 20, 22; ...: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338 1632.576.
oggi riposo Or. ven.. 20,30, ...: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30 20,15. 22,15

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
No good deed Orari. Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30. 22,30.

VIP Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer 20,15; 22,30. fest.. 14,15; 16,30. 20,15, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - ...
Red dragon Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) ... 0323 - 501.864
Signs Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare ..., tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso ... Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Red Dragon** ...: 15, 17,30 Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity.** ... 2: **Il pianista** ...: 16,15; 19,15. 22,15 Sala 3: **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
...ANO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30 Sala II: **Signs.** ...: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
... via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... via Carlo ... 27, ... 540.110. **Magdalene** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
CIAK corso G ... 105, tel. 232.029, **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... tel. 779 60 200; pren. tel. 779 60.300 **Minority ... port.** Or. 17,15. 20,00. 22,45. **Pinocchio.** Or.. 15,30. 17,50: 20,10; ... **Signs** Or.: 15,40. 17,50. 20,00; 22,10. **Signs** Or. 16,... 18,20; 20,30. ... **Dragon** ... 15,10: 17,40; 20,10; 22,40
DORIA via Gramsci ..., tel. ... **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Mirano via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: ...: 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, ... 447.52.41 **Signs** ...: 15,45. 18,05. 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or.. 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza ...tino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero.** ...: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EROS 1 corso ... 241. tel. 681 54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,30; 20, 22,30.
EROS 2 corso ... 241. ... 681.54.47. **Train de vie.** Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40. 22,40.
... **MARX - Sala Chico** ... Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** ...: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - ... Harpo corso Belgio 53, tel. ... **Il figlio.** Or.: 16; 18,10, 20,20. 22,30.
... piazza ... bis/b, tel. 011.817.9373. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO ... C. Colombo 31 ..., tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30 *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Colombine.** Or.. 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, ... 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40 *Ideal 2:* **Signs.** ...: 16; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report** Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.6... **11 settembre 2001** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
LUX Galleria S. ..., tel. 541 ... **Ipotesi di reato.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE ... tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
...LE 1 ... Pomba 7, ... 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; ...; 22,30.
NAZIONALE 2 ... Pomba 7, ... 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. ... **...pianista** Or.: 14,50. 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 ... Or.: 15,30, 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15, 19; 20,30, 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15, 16; 18. **Il pianista** Or.: ...: 18,10; 21,20. **Men in black II** Or.. 20,15; 22,30 **Pinocchio.** Or.: 14,45. 15; 15,30; 17,15: 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30 **No good ...** Or.. 14; 16,05; 18,10, 20,20; 22,30 ... **Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX ... 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. ... **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 531.400 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO ... Massimo ... 17, tel. 650.92.00 Vedi libero.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 16,15; 18,00. 20,15; 22,30.



A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici del futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte



[illegible]

Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

Silvan[illegible] Mossano

[illegible]'è una sostanziale disaffezione [illegible] parte dei giovani nei confronti della pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire [illegible] ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da cui muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani in[illegible] [illegible] Consiglio regionale piemontese. [illegible] dell'iniziativa è il presiden[illegible] della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che «la grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori [illegible] volontariato - culturale, sociale, socio-economico – può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, inoltre, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle sedi delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga – spiega il presidente della Consulta e vice del Consiglio regionale – è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra [illegible] Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; le opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unione Europea. I docenti [illegible] esponenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 36 anni, sono già circa 250 e, via e-mail, [illegible] giunte oltre 300 richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, – sottolinea Toselli – è a numero chiuso». Per ottenere informazioni e per le iscrizioni bisogna contattare la Soges [illegible] numero 011.563861 (chiedendo di Paola Orsi) o all'indirizzo e-mail corsi@gruppsoges.it.

I moduli sono già partiti ad Asti e a Cuneo; [illegible] calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si [illegible] organizzando un secondo corso, visto il [illegible] di richieste), [illegible] Alba [illegible] 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il [illegible] gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il 30, a Casale il 5 febbraio e a Omegna il 13.

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «di nicchia» cresce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del vino piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che l[illegible] [illegible] anno aveva prodotto, nei suoi [illegible] mila ettari di vigneti, 4 milioni e 554 mila quintali di uva per un valore di 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione [illegible] attesta sul 25-30%, che si tradurrà in una perdita rilevante per le quarantamila aziende viticole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. Ma non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

Nel Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande vino che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il nome «Colline saluzzesi» (gli altri sono il quagliano e il rosso). Ora i produttori di questi tre vini si sono riuniti nel Consor[illegible] Tutela Vini Doc «Colline saluz[illegible] che a dicembre compirà il [illegible] primo anno di vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilancio di questi primi mesi, il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, sono prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un [illegible] variano dalle 70 alle [illegible] mila. Le colline saluzzesi, come detto, erano famose [illegible] cinque secoli [illegible] per [illegible] produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino [illegible] attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto che nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo [illegible] ha più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad [illegible] del suo ristorante. Poi, il vitigno [illegible] estese, [illegible] [illegible] l'affermazione del vino, che nel settembre 1996 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

Un vitigno raro che è stato riportato alla luce è [illegible] timorasso, che un viticoltore di Monleale, [illegible] provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici anni fa, quando scoprì che era tra i suoi filari probabilmente abbandonato dal [illegible]. A lui poi si sono aggiunti altri viticoltori della zona, che ora sono tredici, tutti nel Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto in commercio con la denominazione di «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando Pier de Crescenzi scriveva che i «gioielli della viticoltura tortonese [illegible] i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - [illegible] uno splendido avvenire». Non sbagliava. In provincia [illegible] Biella, i vini come il pregiatissimo e raro bramaterra hanno oggi soltanto il problema della scarsa disponibilità. Di questo e di altri vini rari della zona s'è parlato [illegible] Castello di Roppolo, quando [illegible] produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani [illegible] stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa che coinvolge antichi vitigni viene dal Verbano Cusio Ossola, dove una sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale [illegible] nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta il suo nome. La sperimentazione ha anche portato all'impianto [illegible] alcuni vitigni già famosi quali il merlot [illegible] il cabernet sauvignon con i quali, [illegible] volte con il nebbiolo, il prunent e [illegible] croatina, vengono realizzati vini dal nome di fantasia: cà d'Matè, baloss [illegible] poi nouv bruschett.

L'[illegible]

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna





Gianni Martini

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, [illegible] per scelta. Nato [illegible] Genova nel 1966, diplomato al liceo artistico, frequenta la Facoltà d'Architettura a Firenze e l'Accademia [illegible] Belle Arti di Brera a Milano. [illegible] [illegible] abbandona la città e il [illegible] per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla c[illegible] di un cavallo, capre, qualche alveare [illegible] continuando a disegnare. Disegna animali. [illegible] ogni genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 180 pagine, 126 a colori, formato tascabile, 13 euro) è una straordinaria carrellata della sua attività d'osservatore e disegnatore. «Bisogna prima disegnare nella mente, [illegible] sulla carta. La parte più importante [illegible] disegno è nel pensiero che [illegible] sta sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto [illegible] rappresentare, [illegible]i per il disegno come mezzo». Immagini e citazioni [illegible] prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità [illegible] provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette [illegible] semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel centro incontri della Provincia a Cuneo.

Costa invece 45 euro e li vale per la bellezza delle fotografie «Voglia di ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, [illegible]96 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, stasera il Politeama mette in scena «Sottobanco» A Cuneo c'è «Il collezionista»

SALUZZO

Stasera agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa con «Sottoban[illegible], tratto dal film «La scuola» interpretato con grande successo da Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi [illegible] Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, [illegible] teatro Toselli di Cuneo, va in scena «Il collezionista», un testo teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,15 e 10 euro. [v. p.]

LA POLEMICA SULLA «RU 486»



Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»



Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»



Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la [illegible] di primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso [illegible] i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti [illegible] coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, [illegible] possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, [illegible] alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece [illegible] un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«[illegible] è certo un successo [illegible] imitare. Dobbiamo [illegible]hiamare le cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di [illegible] essere [illegible], per di più perpetrato nel momento in cui esso non ha [illegible] per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza [illegible] viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma [illegible] taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, [illegible] [illegible] meno [illegible] quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione [illegible] Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai [illegible] avviato, [illegible] solo il via libera dal Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non [illegible] avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati [illegible] [illegible] contrario [illegible] un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. [illegible] non è detto che la sperimentazio[illegible] torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre di [illegible] prova, no[illegible] di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trova[illegible] [illegible] vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il [illegible] vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un [illegible] umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso [illegible] di civiltà».

Cosa può fare lei contro [illegible] provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare [illegible] appello: salviamo la dignità [illegible] Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi [illegible] il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi [illegible] campo scientifico [illegible] medico a favore della vita, [illegible] ultimo la scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio [illegible] i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico [illegible] permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, [illegible] risposte [illegible] quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole 74%

contrario 20%

non so 5%



L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Pal[illegible] capogruppo [illegible] radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori d[illegible] progetto di sperimentazione. E' proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimenta[illegible] rientra nell'ambito della legge 194. Dunque [illegible] pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, [illegible] qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazio[illegible] chirurgica cui [illegible] donna può ricorrere. Di questo [illegible] tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'inter[illegible] dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la leg[illegible]. Palma così prende le difese dell'assessore [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti [illegible] ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra [illegible] momento resistere alle pressioni che arrivano [illegible] autorevoli esponenti del [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di [illegible] finanziare tale sperimentazione. I nostri legali [illegible] già studiando la legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e [illegible] eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole [illegible] condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato co[illegible] metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione [illegible] questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela [illegible] un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola [illegible] di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato [illegible] solo, sinora, [illegible] aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm [illegible] Toso [illegible] un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For. Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio [illegible] professor Michele [illegible] Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può [illegible] danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola [illegible] provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello [illegible] ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimen[illegible] si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva inf[illegible]ato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando aveva inviato un paio di carabinieri in [illegible] [illegible] [illegible] acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore o fornitore della protesi [illegible] accusa.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

L'inchiesta è appesa alla querela presentata [illegible] in un caso come questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in [illegible] tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è [illegible] ragione per [illegible] l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiun[illegible] Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei re[illegible] contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola di[illegible]. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi [illegible] un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del [illegible] saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».



Una sala operatoria durante un intervento [illegible] cardiochirurgia

TRAFFICO E TUTELA AMBIENTALE



La salute del Piemonte sotto [illegible] lente dell'Arpa

■ Luci ed ombre di un territorio che cambia. Saranno discusse nella sesta conferenza regionale organizzata oggi dall'Arpa [illegible] Centro congressi Lingotto (Sala Berlino, [illegible] Nizza 280), appuntamento annuale per fare il punto della situazione sullo stato di salute del Piemonte in base ai dati 2001: Presente, tra gli altri, il direttore generale dell'Agenzia Walter Vescovi. Con lui Ugo Cavallera, Giuseppe Gamba [illegible] [illegible] Ortolano, assessori all'Ambiente di Regione, Provincia e Comune. Difficile riassumere i segnali, talora contraddittori, emersi in un anno su fronti disparati: qualità dell'aria, stato del suolo, risorse idriche, ecosistemi, agricoltura, trasporti, turismo, industria... Tanto più difficile se si considera che oggi quei valori sono già cambiati, in [illegible] [illegible] o meno percettibile. Inevitabile allora ragionare per tendenze, registrate dai sistemi di rilevamen[illegible] sempre più sofisticati di [illegible] l'Arpa dispone. La nostra terra cambia, e [illegible] sempre in meglio. Ai segnali di ripresa, che pure [illegible] sono, [illegible] contrappongono spinte negative preoccupanti per effetti (degradazione del suolo, stravolgimento dei microclimi, contaminazione delle falde acquifere, etc.) destinati [illegible] farsi avvertire sulla [illegible]ga distanza: sono aumentate le vendite dei prodotti petroliferi ed il consumo di energia elettrica; in crescita le emissioni delle insidiose polveri sottili; a pieno ritmo l'attività delle cave; sale il numero dei siti contaminati in attesa [illegible] bonifica. Significativi altri due «indicatori [illegible] pressione» sul territorio: l'aumento della densità degli impianti di teleradiocomunicazioni (con relativa potenza) [illegible] la produzione di rifiuti (urbani e speciali).

SECONDO MOLTI IL PROVVEDIMENTO DOVRA' SCATTARE SOLTANTO DOPO IL RILEVAMENTO DELLE CENTRALINE

Targhe alterne, cresce il fronte del no

I tecnici: gli sforamenti per le polveri sono già continui

Alessandro Mondo

Targhe alterne? Non se ne parla. E se proprio si deve, che siano le centraline di rilevamento ad evocarle. Quattro giorni dopo l'annuncio del Comune sulla programmazione del provvedimento da gennaio a marzo (mercoledì-giovedì 7.30-19), [illegible] città continua a dividersi. Nel sondaggio attivato lunedì dal giornale sul sito internet www.lastampa.it, la distribuzione percentuale dei 2693 voti a ieri pervenuti è chiara: il 50% boccia nettamente le targhe alterne considerandole inutili, contro un 25% di favorevoli all'introduzione sistematica dell'iniziativa. Significativa la quota del campione (pari [illegible] 24%) rappresentata da quanti vorrebbero almeno un buon motivo per rassegnarsi al «diktat» della targa: cioè il superamento dei livelli di allarme.

Posizione, quest'ultima, che spinge gli esperti - sostanzialmente favorevoli al piano impostato da Palazzo civico - ad una puntualizzazione importante: sul fronte [illegible] Pm10, le polveri fini totalmente inalabili prodotte dal traffico veicolare (senza scagionare riscaldamenti ed emissioni industriali), è già emergenza. «Mentre monossido e biossido sono ancora sotto controllo - spiega Paolo Grosa, direttore del Dipartimento per la Qualità dell'aria dell'Arpa - gli sforamenti delle polveri [illegible] pressoché [illegible]. Del resto il nuovo limite stabilito in conformità alle direttive europee, cioè il superamento giornaliero di 50 microgrammi per metro cubo non più di 35 volte l'anno, era già stato oltrepassato a metà febbraio...». Preoccupazione condivisa dagli ambientalisti, mobilitati per anticipare a dicembre [illegible] limitazioni. «Capisco la volontà di risparmiare un [illegible] strategico sul fronte dei consumi ma, tecnicamente parlando, in termini di smog dicembre non sarà certo migliore di gennaio», aggiunge Grosa, dando comunque un giudizio positivo sulle misure strutturali anti-inquinamento confluite nel Protocollo d'intesa ratificato a giorni: dall'interdizione della Ztl [illegible] mezzi non catalizzati cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì, 7.30-19), all'ampliamento della medesima. Senza sottovalutare l'apporto [illegible] iniziative che [illegible] termini di gradimento sono ancora un interrogativo: [illegible] il [illegible] sharing» o il collegamento dei parcheggi di interscambio al centro tramite navette elettriche. A preoccupare gli esperti, è semmai l'assenza [illegible] interventi definiti nei confronti dei vecchi diesel. Il riferimento chiama in causa essenzialmente il traffico-merci, problema già individuato dal sindaco Chiamparino ma delicato quanto basta per aggiudicarsi un supplemento di valutazione.

IL SONDAGGIO

Il Comune di Torino ha deciso: da gennaio a fine marzo circolazione a targhe alterne tutte le settimane indipendentemente dallo smog.
Che ne pensate del provvedimento? (2693 voti totali)

Sono d'accordo: targhe alterne sempre (686)	25%
Le targhe alterne non servono mai (1355)	50%
Targhe alterne solo se lo smog supera i livelli [illegible] allarme (652)	24%

Per votare: www.lastampa.it



Gli ambientalisti vorrebbero anticipare a dicembre le targhe alterne

UNA COOPERATIVA GESTIRA' 25 AUTO ECOLOGICHE SULL'ESEMPIO DI ALTRE CITTA' ITALIANE

«Taxi collettivi», ricetta anti-smog

La Provincia sperimenta il progetto su una decina di percorsi

Gianni Bisio

Con l'obiettivo finale di ridurre traffico e, di conseguenza, inquinamento, la Provincia scommet[illegible] sul progetto, non nuovo in Italia, dei «taxi collettivi», adattandolo alle particolari condizioni del territorio metropolitano, in particolare per i collegamenti con [illegible] prima cintura della area degli ospedali più periferici (Rivoli, San Vincenzo, Chivasso, Venaria, Don Bosco, Maria Vittoria). La scommessa parte [illegible] il denaro destinato dalla Regione ai Piani integrati ambientali (700 mila euro per il 2002) e quello della Provincia (300 mila euro in un triennio) per la mobilità sostenibile.

Due [illegible] - Elena Ferro (Risorse atmosferiche) e Franco Campia (Trasporti) - hanno unito le forze e cercato la collaborazione [illegible] tassisti e autonoleggiatori, le due categorie più direttamente interessate, al fine di giungere ad [illegible] cooperativa che possa gestire 25 auto ecologiche (Multipla, Ducato e Zafira sono i modelli prescelti al momento) su otto-dieci itinerari che si vanno studiando per ottenere [illegible] massima efficienza del servizio. La cadenza dei passaggi sarà di circa 30 minuti, il costo ovviamente di molto inferiore a quello del taxi tradizionale e sarà possibile - contattando la centrale - far fare all'auto delle diversioni dal percorso prefissato, entro una fascia limitata, per prendere [illegible] domicilio i passeggeri.

Dice Elena Ferro: «Siccome è una scommessa, noi assistiamo tecnicamente la cooperativa e ci carichiamo la metà del rischio». Per l'assessore Franco Campia, i cui uffici hanno materialmente impostato [illegible] progetto, «occorre mettere a fuoco l'idea nei dettagli, guardando all'esperienza degli altri, come i servizi già in funzione a Milano [illegible] [illegible] Napoli». Curioso l'esempio napoletano, dove i taxi collettivi dalla stazione alla zona ospedali e Università, sono stati «inventati» dagli abusivi e solo in [illegible] secondo tempo sono stati regolarizzati. Peraltro di domenica le macchine «collettive», con licenza, fanno servizio nei cimiteri per portare anziani e disabili.

Ferro e Campia, che si sono già incontrati con tassisti e autonoleggiatori, pensano di mette[illegible] [illegible] strada [illegible] auto (più due di riserva), [illegible]za nuove licenze, aiutando la cooperativa nell'acquisto dei mezzi che dovranno essere ben riconoscibili (50 per cento della spesa), collaborando alla centrale operativa e alla definizione dei percorsi. Per ora ne sono stati ipotizzati nove, ma si tratta solo di un primo abbozzo.



Per l'assessore provinciale Franco Campia «adesso occorre mettere a fuoco l'idea nei dettagli, guardando all'esperienza degli altri, come i servizi già in funzione a Milano o a Napoli» Il progetto ha comunque riscosso interesse da parte di alcuni autisti

«SUL PROGETTO UN CONCORSO INTERNAZIONALE»

Porta Nuova «arretrata» fa arrabbiare gli architetti

La giunta municipale, su proposta degli assessori Mario Viano e Maria Grazia Sestero, ha approvato nella seduta di ieri la delibera che dà avvio allo studio di fattibilità che porterà all'arretramento della stazione di Porta Nuova da piazza Carlo Felice al Lingotto. Lo studio servirà [illegible] capire quanto possa risultare sostenibile la proposta di spostamento dello scalo ferroviario in termini di mobilità urbana e di trasporto pubblico. La verifica, per cui sono stati stanziati 130 mila euro, sarà effettuata dall'Istituto superiore sui Sistemi territoriali per l'innovazione (Siti), nato dalla collaborazione tra il Politecnico [illegible] Torino e la Compagnia di San Paolo.

La scelta ha però sollevato le perplessità dell'Associazione nazionale degli architetti per la gestione dei concorsi pubblici, il cui presidente Roberto Secci ha dichiarato: «Il Comune, affidando direttamente lo studio ad un organismo, pur prestigioso, ha perso l'occasione per lanciare un concorso internazionale».

La stazione di Porta Nuova ha rappresentato, sin dalla sua inaugurazione nel XIX secolo, l'approdo in città per i viaggiatori provenienti da ogni direzione. Con la realizzazione del passante ferroviario e il riassetto [illegible] tutta la mobilità su rotaia, [illegible] ruolo della stazione centrale dovrà, a sua volta, essere ridisegnato, cessando di essere [illegible] punto d'arrivo, pressoché esclusivo, dei treni diretti sotto la Mole.

Un suo arretramento, secondo il Comune, potrebbe, senza influire negativamente sulla mobilità collettiva, offrire un'importante occasione per ricucire il tessuto urbano in un'ampia zona semicentrale (San Salvario a Est, Crocetta e San Secondo a Ovest), oggi divisa dal trincerone rappresentato [illegible] fascio di binari e dalle strutture di servizio connesse. [g. san.]

MOZIONE IN COMUNE: NICHELINO E' GIA' SERVITA

La Margherita: il metrò può arrivare a Moncalieri

Il metrò fino all'imbocco della sopraelevata di Moncalieri?

[illegible] Margherita propone una sostanziale novità per la linea 1 della metropolitana torinese. Non più Nichelino, già servita dal treno (che tra l'altro sarà interrato), [illegible] Moncalieri, [illegible] [illegible] primo tempo fino all'uscita dell'autostrada Torino-Savona in [illegible] Unità d'Italia, e successivamente in prossimità della stazione ferroviaria. Il capogruppo Marco Borgione e il coordinatore provinciale della Margherita, Tommaso Panero, hanno presentato una mozione al consiglio comunale per chiedere di approfondire questa «priorità». [illegible] documento so[illegible] evidenziate altre opzioni: il collegamento con la zona ospedali e la prosecuzione dal Lingotto in direzione Sud sia verso la stazione omonima sia verso piaz[illegible] Bengasi. Per entrambe le tratte il gruppo della Margherita sostiene che l'impegno finanziario della Città [illegible] limitato alle fermate realizzate sul territorio comuna[illegible].

La proposta è stata ufficializzata alla vigilia di un importante appuntamento (domani) tra Satti, Regione, Provincia e Comuni di Torino, Collegno, Rivoli e Rosta per un protocollo d'intesa su uno studio preliminare del progetto di prolungamento della linea 1 fino a Rosta. Un primo incontro, venerdì scorso, si era concluso con l'impegno a verificare la fattibilità anche [illegible] punto [illegible] vista economico. Si tenga presente che la valutazione di quest'ipotesi era stata richiesta dal ministero.

«Con la mozione che abbiamo presentato - spiega il capogruppo Borgione - intendiamo anche riportare l'approfondimento del dibattito nella sua sede naturale, in consiglio comunale, perchè le scelte in gioco non sono contingenti ma destinate a determinare l'assetto della mobilità collettiva in città e nell'area metropolitana nei prossimi decenni».

amodo.it

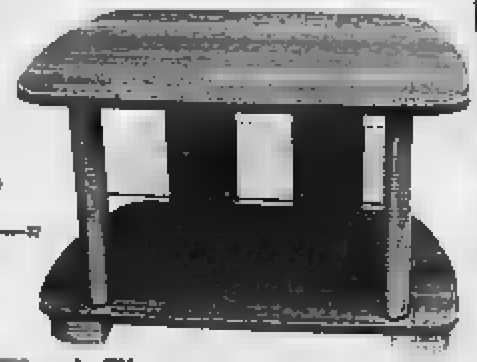
OFFERTA VALIDA 30/10 AL 16/11 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LA MAGIA DEL FAI DA TE...

Self

Tutto il Mondo del Fai da Te

Presenta le Magiche Occasioni di Ottobre e Novembre:



porta TV
- con ruote
- piano centrale in cristallo da 6 mm
- colore: grigio alluminio, noce

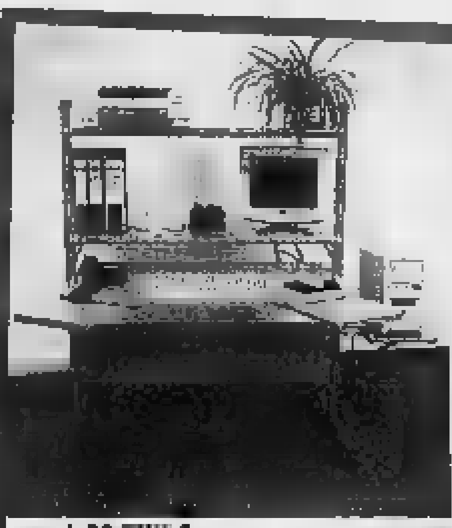
€99,00 79,20 € L.153.353 -20%



Doppio snodo

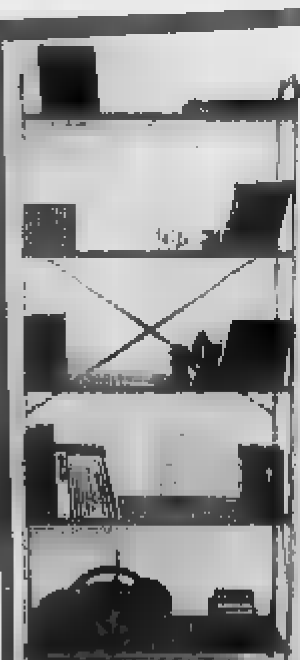
220 Nero
- supporto per TV 14" - 19"
- piatto girevole inclinabile
- braccio snodo centrale
- portata 20 Kg
- colore: nero
- finitura epossidica norme di sicurezza (certificato con marchi TÜV/GS che garantiscono tenuta fino al doppio del peso indicato di portata, cioè testato fino a 40
- completo kit montaggio, relative istruzioni e dima foratura, gomme antiscivolo per il piatto cinghia per eventuale ancoraggio del televisore al piatto del supporto

-25% €44,88 33,66 € L.65.175



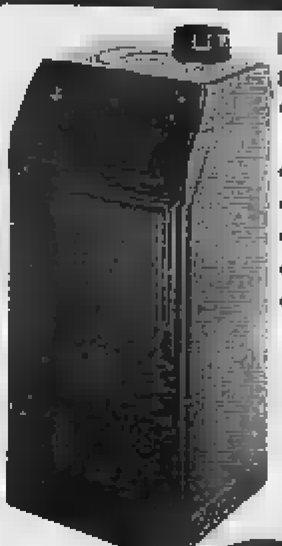
- mod. PC 2
- struttura in metallo
- due porta mouse estraibili
- supporto PC, piani in ABS
- colore: grigio, faggio

-20% €160,00 128,00 € L.247.842



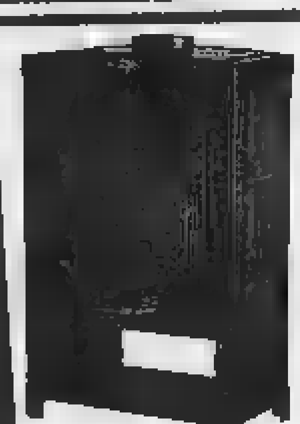
Libreria 5 ripiani
- mod.
- struttura in metallo
- ripiani colore faggio scuro

59,90 € L.115.983



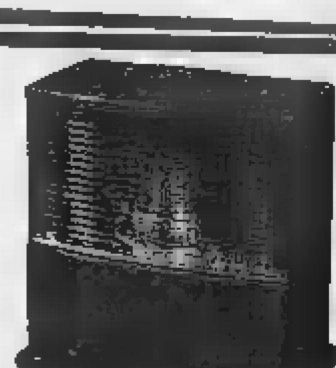
legna "LC 700"
- cappello e sportelli in smalto vetrificato grigio
- regolazione aria
- potenza max 7000 watt
- spazio riscaldabile m³
- doppio giro dei fumi
- peso 55 kg

€239,00 215,10 € L.416.492 -10%



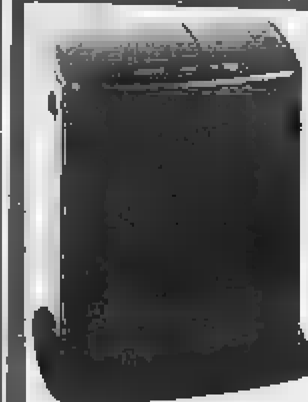
CPG DIESIS
- potenza stufa: 7000 watt
- volume riscaldabile: 190 m³
- tubo scarico: Ø 150 mm
- dimensioni stufa: L57 x P38 cm
- dimensioni focolare: H30 x L37 x P20 cm
- peso: 90 Kg

449,00 € L.869.385



portatile liquido "KERO 250"
- ideale per ambienti 100 m³
- capacità riscaldamento 2400 watt
- consumo medio 0,25 lt/h
- autonomia +/-13 h
- capacità di serbatoio 3,2 lt
- colore: grigio
- dimensioni: H44 x L47 x P31 cm
- peso: 8,2 Kg
- garanzia anni

-12% €159,00 139,92 € L.270.923



Stufa elettronica liquido "3001"
- ideale per ambienti 120 m³
- capacità di riscaldamento: Max 2900 watt Min watt
- consumo: Max 0,30 lt/h 0,07 lt/h
- autonomia: Max 84 Min 16,8
- capacità serbatoio 5 lt
- H46 x L40 x P31 cm
- peso: 12
- garanzia anni

CORONA

439,00 € L.850.023

Continuano i corsi gratuiti di bricolage
A novembre: il restauro dei mobili

Le scelte giuste per rendere più accogliente la tua casa: telefona e prenota subito.

15 novembre **Aosta** 0165 775785

Vi Aspettiamo!

Ad **Aosta** la magia del Fai da Te è ancora più conveniente!

www.selfitalia.it

AOSTA - Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART (AO) - Vicino Trony - Tel. 0165 775785

TORINO - ALESSANDRIA - VERCELLI - CUNEO - CASALE MONFERRATO - FERRARA - VIGEVANO - MACERATA - PERUGIA - ROVIGO

GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRI

PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

[illegible]ina Cassi

C'è una selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare [illegible] piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica [illegible] il sindacato. Gli applausi, le strette di mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto di merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di [illegible]re le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare «non c'è solo [illegible] integrazione a zero ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perché questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - [illegible] anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 20 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il 15 novembre con lo sciopero [illegible] metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integra[illegible]

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

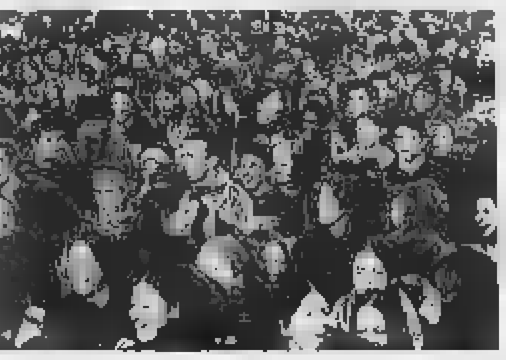
■ «Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che mentre per diventare viceministri o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri [illegible] sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci siano estremi per procedere [illegible] una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai [illegible] Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire [illegible]sì». «La [illegible] infermieristica - prosegue Piccoli - è [illegible] problema drammatico come quello degli operai della Fiat che [illegible] un posto. [illegible] si può fare un minestrone [illegible] due cose e risolvere [illegible] questione come ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uiltа-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft rimaste senza lavoro è [illegible] proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici [illegible] assistenza [illegible] ospedale o nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno accettato in 15 e ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella [illegible] città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello; all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti [illegible] Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore [illegible] critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - d[illegible] ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato [illegible] sia «importante prendere atto della [illegible] prima che esploda [illegible] l'arrivo delle lettere c[illegible] comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti han[illegible] ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta [illegible] i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludotec[illegible]?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città o nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, di queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che non pi[illegible] ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza [illegible] modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente; diciam[illegible] piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte [illegible] scomodità per [illegible] godimento di alcuni [illegible] quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui [illegible] ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che [illegible] allora [illegible] ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare [illegible] numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre [illegible] l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale [illegible] (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto di Castiglione.

«[illegible] adesso [illegible] faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 690 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

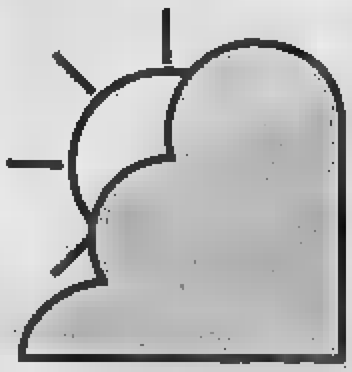
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: sarà abbattuta entro gennaio l'ex-scuola di via Taggia

■ Come annunciato qualche settimana fa dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, entro il gennaio 2003 , vale a dire fra meno di tre mesi - verrà abbattuta l'ex scuola di via Taggia 7 (si trova di fronte all'ex-stadio Filadelfia) destinata negli scorsi anni all'ospitalità [illegible] di persone immigrate [illegible] già inserite nel [illegible] del lavoro. Al suo posto [illegible] prevista la costruzione [illegible] un centro, stavolta diurno, integrato (vale a dire capace di offrire una serie [illegible] servizi che garantiscono un'assistenza completa) per anziani non autosufficien[illegible]: una sorta di asilo per quanti [illegible] comunque sostenuti da familiari nelle [illegible] serali e notturne.



Temperature di ieri: massima 15,4, minima 3,8 Dalla Spagna arrivano nuvole e piogge sparse

■ L'anticiclone delle Azzorre, che sta concedendo all'Europa centro-settentrionale stupende giornate [illegible] scarsa nuvolosità sui rilievi, mostra un debole cedimento ad opera [illegible] [illegible] sistema frontale [illegible] ridosso della Penisola Iberica [illegible] Francia, che porterà qualche pioggia e precipitazioni lungo il settore alpino. Sul Piemonte [illegible]o quindi cielo parzialmente nuvoloso, [illegible] piogge [illegible] sul settore prealpino e foschie in pianura. Deboli nevicate oltre i 2000 metri. Ieri a Torino cielo velato, in parte soleggiato, con 15,4 di massima, 3,8 di minima e 30% di umidità alle ore 15. Bello e sereno l'anno scorso con 15,8 di massima, 9,3 di minima [illegible] 58% di umidità.

Accadde 50 anni fa: pensionata smascherata Da 7 anni scriveva lettere anonime ai condomini

■ Il 30 ottobre del 1952 si scopre dopo [illegible] di tormenti l'autore di oltre duecento lettere anonime che avevano avvelenato la vita [illegible] decine di persone. [illegible] tratta [illegible] una pensionata [illegible] Stato di 75 anni che firmandosi il "giustiziere" aveva passato sette [illegible] della sua vita a scrivere [illegible] condomini per spargere veleno, insinuazioni sulla fedeltà dei coniugi e altre maledicenze. Non aveva risparmiato neppure suo figlio a cui aveva regolarmente scritto per insinuare dubbi sulla fedeltà della nuora. Alla fine [illegible] polizia [illegible] per puro caso a scoprire la donna che diventa ben presto un caso da manuale psichiatrico per la perversa costanza e l'astuzia con [illegible] aveva agito.

BUFERA SUI CENTRI DI FORMAZIONE VOLUTI DALLA REGIONE PIEMONTE

Scuola professionale a rischio

Solo un istituto dice sì alla sperimentazione

Maurizio Tropeano

Le sperimentazione scolastica in Piemonte rischia di saltare. In pericolo c'è la possibilità per circa 200 ragazzi di assolvere l'obbligo scolastico frequentando i centri di formazione professionale. Il motivo? Solo uno dei quattro corsi autorizzati dalla Regione ha avuto anche il via libera da parte del collegio docenti della scuola superiore Carlo Borromeo di Arona. Progetto bocciato invece dal corpo insegnante dell'Istituto professionale Arte Bianca di Torino e di tutte le scuole di Pinerolo. Domani è atteso il pronunciamento dei professori dello Zerboni. «Il giudizio positivo del corpo docenti [illegible] scuole superiori è una delle condizioni necessarie per avviare la fase sperimentale ecco perché allo stato attuale [illegible] corsi autorizzati dalla Regione dovranno essere soppressi per il pronunciamento contrario dei professori», denuncia [illegible] capogruppo di Rifondazione Comunista a Palazzo Lascaris, Mario Contu. Le conseguenze? «Una parte consistente di questi 200 giovani - secondo l'esponente di Rifondazione - rischia di trovarsi nella spiacevole situazione di [illegible] assolvimento dell'obbligo scolastico mentre un'altra parte rischia di frequentare corsi [illegible] formazione professionale al termine del quale non potrà essere certificato nessun credito formativo utile nè, tantomeno, l'assolvimento dell'obbligo scolastico».

Sono autorizzati quattro corsi di studio ma l'avvio deve essere approvato dai docenti

E' veramente così? L'assessore alla Formazione professionale, Gilberto Pichetto allarga le braccia e ammette che «per colpa di questioni politiche [illegible] sindacali ci sono un centinaio di ragazzi che vivono in una situazione di incertezza. [illegible] auguro che gli studenti che a questo punto non potranno frequentare i corsi di formazione siano inseriti nel mondo scolastico». Aggiunge: «Devo [illegible] sincero; sono disgustato dal fatto che per colpa di estremizzazioni politiche e timori per la perdita di allievi da parte di dirigenti e di professori delle scuole superiori si metta a repentaglio un anno di studio per molti adolescenti».

L'assessore: per questioni politiche e sindacali un centinaio di ragazzi ora vive nell'incertezza

Pichetto non [illegible] [illegible] ma è evidente che l'assessore punta il dito contro l'opposizione alla sperimentazione avviata dall'Associazione scuole autonome piemontesi, che a più riprese [illegible] chiesto il rinvio del progetto. Un progetto che all'inizio prevedeva l'avvio [illegible] dieci corsi per una spesa di circa un milio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] €. Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro e presidente dell'Associazione, si limita a ricordare come «sia stato il Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione [illegible] sollevare dubbi di legalità sull'attuazione dei protocolli di intesa con alcune Regioni».

Poi spiega: «Il problema è diverso. E' proprio questa sperimentazione, non seriamente impostata e passibile di ulteriori definizioni da parte del Parlamento, che potrebbe danneggiare i ragazzi visto che il progetto verrebbe inserito in un percorso del tutto insicuro [illegible] piano legale, incerto nei contenuti ed indefinito negli esiti». L'Asapi, co[illegible]que, è pronta a collaborare con la Regione e le Agenzie Formative. Due i punti fermi. Il primo: necessità di rispettare la legge che prevede l'assolvimen[illegible] dell'obbligo scolastico in un'istituzione pubblica e non nella formazione privata regionale. Il secondo: pieno coinvolgi[illegible] delle istituzioni scolastiche, negato dalla delibera regionale, e [illegible] centri [illegible] formazione professionale con le conseguente integrazione fra sistemi e predisposizione dei piani di studio da parte degli organi collegiali della scuola.



Il progetto dell'assessore Pichetto permetterebbe [illegible] ragazzi di assolvere alla scuola dell'obbligo frequentando corsi professionali

INCONTRO A TORINO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

'Ndrangheta, albanesi e cinesi Si allarga la mappa della mafia

Angelo Conti

In Piemonte [illegible] pericolo [illegible] [illegible] resta [illegible] 'ndrangheta, ma le «nuove mafie» si stanno facendo strada. La diagnosi è del senatore Roberto Centaro, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla criminalità org[illegible]zata che, dopo aver sentito lunedì le forze dell'ordine e il procuratore generale, Giancarlo Caselli, ieri ha incontrato i rappresentanti della magistratura piemontesi, procuratore [illegible] Maddalena [illegible] testa.

Per battere la 'ndrangheta si deve puntare sul controllo delle ricchezze prodotte da questa [illegible] lavita: «La legge va riformata - ha sostenuto il presidente Centaro -. Vanno resi più rapidi i procedimenti penali di accertamento ai fini della restituzione o della confisca dei beni», per i quali Centaro suggerisce «di smettere di [illegible] gli amministratori giudiziari» che potrebbero essere influenzabili ed istituire «una agenzia ad hoc». Andrebbe anche evitata la [illegible] [illegible] di questi beni: «Per evitare che vadano a finire grosso modo nelle stesse mani».

L'ex presidente della Commissione, on. Giuseppe Lumia, ds, facendo riferimento alla 'ndrangheta in Piemonte, ha detto di aver notato «una magistratura attenta a questo problema». E di avere trovato le forze dell'ordine «molto sensibili» [illegible] controllo di appalti e cantieri. Già da molti mesi, infatti, nelle valli interessate da Olimpiadi ed Alta Velocità, sono al lavoro i carabinieri [illegible] cantiere, voluti dal Comando Provinciale dell'Arma.

E le nuove mafie? La Commissione ha evidenziato la presenza nel Torinese di esponenti delle mafie albanese, russa, nigeriana e cinese. Strutture in qualche misura già definite, spesso sviluppatesi [illegible] il placet della 'ndrangheta che ha un po' alzato il livello dei suoi traffici, lasciando alcune manovalanze agli immigrati. «I leader di questi gruppi - ha spiegato Lumia - sono spesso stranieri in regola, [illegible] un permesso di soggiorno e magari anche [illegible] lavoro. I clandestini troppo spesso trovano da loro un aiuto, e finiscono con l'entrare nel loro mondo. Ecco perché è importante aiutare i nuovi arrivati, per impedire questo deleterio contatto». Centaro, dal canto suo, ha spiegato che la nuova mafia più pericolosa risulta, in Piemonte, quella albanese: «E' attiva sia nel controllo della prostituzione, sia nei traffici di droga, sia nei sequestri e nelle violenze verso chi si ribella». Quanto ai cinesi «continuano a delinquere esclusivamente nel loro ambito, e per questa ragione ci si [illegible] poco della loro pre[illegible]a e della loro pericolosità».

Oggi il gruppo di lavoro della Commissione Antimafia farà tappa ad Aosta, mentre domattina raggiungerà Bardonecchia. Poi il ritorno [illegible] prefettura, in piazza Castello, per un bilancio che sarà di attenzione, ma [illegible] di allarme.



Il senatore Roberto Centaro

L'8 NOVEMBRE ESERCITAZIONI IN VALLE DI SUSA

Le forze del volontariato alle «prove di terremoto»

[illegible] terremoto colpirà l'Olimpiade: epicentro in Val Chisone, con interessamento [illegible] ampie zone della valle di Susa. Non sarà una scossa lieve: il sisma, infatti, provocherà [illegible] crollo strutturale nelle miniere di Prali ed un incidente industriale, con ripercussioni ecologiche, a Luserna San Giovanni. Ci saranno crolli anche lungo l'autostrada Torino-Bardonecchia. Ottanta i comuni colpiti, una ventina dei quali resteranno isolati.

E' questo il «quadro» che si presenterà [illegible] forze del volontariato piemontesi all'alba del prossimo 8 novembre. Avranno tre giorni per mettere in [illegible] tutta una serie di contromisure, in appoggio alle forze istituzionali. Verranno creati due «campi base»: uno a Pinerolo ed uno a Susa (poi spostato ad Oulx) con autentiche centrali operative [illegible] cui sarà demandato il coordinamento. Alla fine si farà un bilancio: morti, feriti, senza-tetto, isolati. Non sarà una semplice esercitazione: stavolta sarà coinvolta anche la Prefettura [illegible] l'obiettivo [illegible] «prendere le misure» alle forze del volontariato locale. Per consentire di capire, al rappresentante del governo in Piemonte, quale e di che tipo potrebbe essere il contributo dei volontari in [illegible] [illegible]testo tanto drammatico.

La bacchetta del regista la terrà il capo di gabinetto della Prefettura, dottor Giuseppe Forlani, un «esperto» del settore, che intende esplorare anche aspetti relativamente marginali di queste emergenze, ad esempio la capacità [illegible] [illegible] di interagire strettamente con le operazioni di soccorso e con l'attività dei volontari.

La data dell'8 novembre è stata scelta per ricordare l'alluvione che colpì il Piemonte [illegible] [illegible] novembre del '94 e che è diventata momento di riflessione e di bilanci. (a. con.)


Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA®
L'ARTE DEL GUSTO
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

Asti Bowling & Fun Planet





L'impianto di Vaglierano d'Asti ha ospitato Sabato 26 Ottobre l'inaugurazione ufficiale del "Fun Planet", area giochi - ricavata all'interno del Bowling - riservata ai bambini da 0 a 12 anni. Nell'occasione - ospiti della titolare Valentina Russo - sono stati il Sindaco Vittorio Voglino, l'Ass. Prov.le Giancarlo Fassone, il Presidente del CONI Prov.le Michele Serra e del Panathlon Club Asti Carlo Simonetti che hanno avuto modo (foto in alto) di salutare i tantissimi bambini lì convenuti.

A distanza di 10 anni dalla sua apertura, il centro di Vaglierano diventa così un polo per famiglie intere dove genitori e figli si divertono insieme, in una struttura adatta ad ospitare feste di compleanno ed eventi speciali organizzati dal qualificato staff del Bowling Asti.

È L'UNICO POSTO DOVE GENITORI E FIGLI GIOCANO INSIEME.

HAPPY HALLOWEEN

Grande FESTA

Per Bambini da 0-12 anni

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE
DOLCETTO o SCHERZETTO?
dalle ore 19,00

VENERDÌ 1 NOVEMBRE
BRIVIDI SPECIALI e SORPRESE PER TUTTI
dalle ore 15,00

Qui a Fun Planet vieni quando vuoi,
vai via quando ti pare.
Puoi venire anche
quando piove o fa freddo
e quando gli altri posti sono chiusi.

APERTO TUTTI I GIORNI
LUNEDI / VENERDI DALLE ORE 16
SABATO E DOMENICA DELLE ORE 15

Locale libero dal fumo - saletta per fumatori

Bowling Asti Fr. Vaglierano basso, 80 ASTI tel. 0141 200383
a 5 minuti da Asti con AMPIO PARCHEGGIO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI [illegible], TELEFONO 0141 390611 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

VILLAFRANCA: LE INDAGINI DEI CARABINIERI

Sale a 125 mila euro l'ammontare del colpo al «Mercatone Uno»

VILLAFRANCA

E' salito a 125 mila euro l'ammontare del bottino dopo il colpo al «Mercatone Uno», domenica mattina: «Abbiamo completato l'inventario solo lunedì sera ed abbiamo avuto conferma che i quattro banditi hanno portato via dalle casse un'ingente quantità di preziosi» ha confermato ieri il direttore del centro commerciale, Angelo Zuffo, preso in ostaggio nelle drammatiche fasi del colpo con una ventina di dipendenti.

Nessuna novità apparente sul fronte delle indagini, che vedono schierata una task force dell'Arma, coordinata dal colonnello Carlo La Vigna e dal tenente Renato Giraudo. «Non [illegible] tralasciando alcuna indicazione, anche il [illegible] dettaglio [illegible] analizzato» ha spiegato il colonnello La Vigna, comandante provinciale dei carabinieri. Le indagini sono [illegible] anche al Torinese. [f. b.]

[illegible] RIAPRE IL [illegible] ALFIERI



[illegible] presenta la stagione

Riapre stasera il Teatro Alfieri con il concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino [illegible] (foto) diretta da Massimiliano C[illegible]; in programma musiche di Beethoven e Sibelius. Appuntamento alle 21 con ingresso libero: richiedere i tagliandi gratuiti alla biglietteria dalle 9 alle 13. Intanto [illegible] alle [illegible] in municipio [illegible] illustrato il cartellone della stagione invernale teatrale. Intervista all'assessore Pasta A PAGINA 35

PARE ORMAI DEFINITA LA SCELTA DEL PERCORSO: IL GIORNO SCELTO SAREBBE IL 28 MAGGIO

Dopo 40 anni, Asti tappa del Giro

E una partenza potrebbe essere data da Canelli

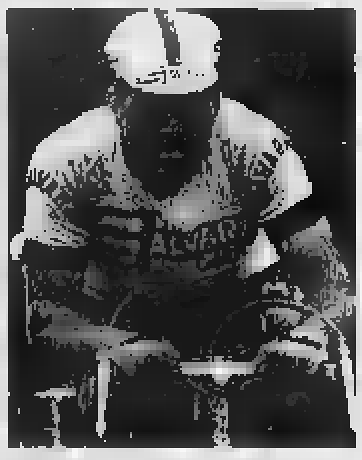
Carlo Lisa

ASTI

A 40 anni esatti dalla vittoria dell'abruzzese Vito Taccone (28 maggio 1963) sulla pista dello stadio, al termine [illegible] frazione La Spezia-Asti, l'Astigiano tornerà ad ospitare un arrivo di tappa del Giro d'Italia. La carovana rosa partirà il 10 maggio 2003 da Lecce e si concluderà il 1° giugno a Milano. L'indiscrezione è trapelata negli ultimi giorni, in attesa della presentazione del Giro in programma sabato 16 novembre a Milano.

All'evento che richiede anche risorse economiche e sponsor stanno lavorando Provincia, Comune, Camera di Commercio e [illegible] Giovanni Gerbi. Sono [illegible] ad Asti gli organizzatori della RCS che hanno incontrato gli assessori provinciali Brusa e Sizia, quello comunale Passarino, il presidente della Camera di Commercio Pia e il responsabile del Gs Gerbi Luciano Carroto. L'ipotesi è di un arrivo ad Asti in via Torchio scelta perchè molto larga e ideale per una eventuale volata: mercoledì 28 maggio. Nella giornata di giovedì 29 la carovana sarà nel Cuneese per un tappa alpina. La partenza della tappa successiva potrebbe di nuovo [illegible] l'Astigiano, in particolare Canelli.

Prima del trionfo di Taccone (con maglia rosa finale al piemontese Franco Balmamion) Asti aveva ospitato l'arrivo il 7 giugno 1935, con vittoria di Giuseppe "Gepin" Olmo, nella tappa da Cuneo ad Asti e il 29 maggio 1960, con sprint vincente del fiammingo Rick Van Looy, nella tappa, partita da Sestri Levante. Negli ultimi anni la carovana è solo transitata sulle strade dell'Astigiano, con l'eccezione della tappa del 1987 che doveva arrivare a Colle Don Bosco e fu "neutralizzata" per una protesta anti-Acna. Di un ritorno del Giro ad Asti si parlava da tempo, ora l'ipotesi appare sempre più una certezza.



Vito Taccone vinse ad Asti nel 1963

IL DIRETTORE PROVINCIALE INDICA LE NOVITA' IN ARRIVO ALL'INAUGURAZIONE DELLA SEDE DI ISOLA

Poste, rivoluzione annunciata

Uffici aperti anche per altri servizi

Laura Nosenzo

ISOLA

Il postino che «suona sempre due volte» in futuro potrebbe consegnare, oltre alla corrispondenza, anche medicinali, certificati elettorali e sanitari.

Le Poste cercano di ampliare l'offerta e nel progetto nazionale c'è anche l'Astigiano: lo ha annunciato, ieri mattina, il direttore provinciale Francesco Saya, durante l'inaugurazione della nuova agenzia di Isola.

«Soprattutto nei piccoli centri - ha spiegato - l'obiettivo è di trasformare gli uffici in sportello del cittadino, offrendo [illegible] prestazioni. La nostra forza sta nel tenere aperto il sabato mattino, giorno in cui molti municipi sono chiusi: puntiamo a concordare con i Comuni l'erogazione di servizi che oggi sono a carico loro. L'esempio che sta facendo scuola in Piemonte è quello dell'ufficio postale di Scandeluzza, a Montiglio Monferrato, trasformato in sportello avanzato: si rilasciano, tra l'altro, certificati anagrafici, autorizzazioni e concessioni comunali».

Un occhio di riguardo pure per chi visita l'Astigiano: «L'idea - conferma Saya - è di offrire, negli uffici postali, anche informazioni turistiche». Le indicazioni, secondo le ipotesi imbastite a livello nazionale, [illegible] fornite all'utenza direttamente in loco o attraverso un servizio di [illegible] center, [illegible] al telefono.

Si allarga l'esperimento già avviato da tempo a Scandeluzza
Prevista la possibilità di distribuire certificati e medicinali e dare anche informazioni turistiche

A giugno, quando Saya si era insediato nella sede centrale di corso Dante (prendendo il posto di Antonio Donnarumma), era stata ipotizzata anche la vendita, agli sportelli postali, dei buoni mensa scolastici e dei biglietti per le corriere. «Puntiamo a offrire pacchetti di servizi modulati sulle singole realtà» conferma Saya, che lascia intendere: forse così sarà possibile riaprire, in una nuova veste, gli [illegible] frazionali da poco chiusi a Sessant, San Marzanotto e Vaglierano Basso.

Ma i postini sono contenti di trasformarsi in «operatori sociali»? «I nostri progetti - [illegible] il dirigente - [illegible] stati concepiti anche per salvaguardare l'occupazione interna». Il sindacato non pare contrario, tuttavia mette le mani avanti: «Ampliare

«Nei piccoli centri diventeremo lo sportello del cittadino»
I sindacati obbiettano «Ottimi programmi ma senza personale faremmo le nozze con i fichi secchi»

la gamma dei servizi - dice Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - valorizza le piccole realtà e viene incontro alle esigenze della popolazione anziana: ma bisognerà assumere nuovo personale. Quello attuale, rispetto alla pianta organica, è già al di [illegible] del 30%. Fare le nozze con i fichi secchi non serve a nessuno: lo abbiamo già ribadito al tavolo di lavoro a cui siedono le Poste, la Provincia, il sindacato e altri soggetti. Tutti mi sono parsi d'accordo».

Isola, intanto, festeggia l'apertura del nuovo ufficio, diretto da Piera Zandrino: è in corso Generale Volpini 224, negli stessi locali (ristrutturati) già occupati da una quindicina di anni dalle Poste. Il «look» è lo stesso delle agenzie di Villafranca, Cerro Tanaro e Asti (corsi Casale, Savona, Galileo Ferraris): niente più vetri agli sportelli (ma funzionano telecamere, la cassaforte a tempo e il sistema d'allarme collegato alle forze dell'ordine), accessibile anche ai disabili e con uno spazio consulenze» per le operazioni più delicate. «Isola - il commento del sindaco Erildo Ferro - ci guadagna tre volte: in sicurezza, servizi e immagine». «La nuova agenzia è una presenza importante sul territorio» ha aggiunto il vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo.

A novembre altro taglio [illegible] a Cunico; fine [illegible] mese si avvi[illegible] i lavori di ristrutturazione a Villanova (il servizio verrà trasferito in un prefabbricato). Già in corso, nel capoluogo, la risistemazione di «Asti 4», in corso Torino.

COSI' NELL'ASTIGIANO

Agenzie [illegible] di cui:
con operatore unico (svolge mansioni di impiegato) 63
con operatore polivalente (fa anche il portalettere) 22
Personale in servizio 474
di cui postini 165



[illegible] Poste di Asti

L'INCHIESTA DELLE FIAMME GIALLE SUI RAGGIRI FINANZIARI

«Guadagni facili: attenti a non fare come Pinocchio con il Gatto e la Volpe»

Franco Binello

ASTI

Il miraggio del guadagno facile. Risparmiatori che si «buttano», lasciandosi convincere ad affidare consistenti gruzzoletti, accumulati in anni di lavoro e fatica, a procacciatori che spesso sono soltanto tali di nome, ma non di fatto.

E' il [illegible] dell'ultima operazione delle Fiamme Gialle, denominata «Interessi facili» che ha portato in carcere Piero Scavi[illegible], [illegible] anni, ac[illegible] di aver truffato almeno una quarantina di astigiani, [illegible]scando qualcosa come oltre un milione di euro.



Il colonnello Fausto Ales

Risparmiatori sprovveduti, sicuramente ingordi, che si [illegible] lasciati attrarre [illegible] nella fiaba di Pinocchio [illegible] falsi miraggi di qualche «Gatto e Volpe» nostrani.

La metafora ci sta tutta, anche se il colonnello Fausto Ales, comandante provinciale delle Fiamme gialle invita a non generalizzare. «Bisogna distinguere - dice - tra chi opera correttamente e legalmente sul mercato finanziario, con la copertura di banche e società e chi invece mette a segno autentiche truffe, spacciandosi per funzionario o rappresentante di istituti completamente ignari, approfittando di amicizie o buona fede delle vittime».

L'alto ufficiale fornisce comunque un piccolo «vademecum» dell'investitore. «Rivolgersi solo a rappresentanti di società e banche, magari direttamente in sede, farsi sempre rilasciare ricevute e documentazione dell'istituto, verificare le credenziali e soprattutto movimentare il denaro che si intende investire direttamente dal conto corrente e comunque, per cifre superiori ai 20 milioni, con assegno non trasferibile». E aggiunge: «Un modo questo, per avere sempre quella che si definisce pezza giustificativa e anche per evitare le sanzioni di legge: per queste somme [illegible] infatti previste multe pari al 40% del capitale investito». Prudenza, dunque. A cominciare proprio dalla scelta dei consulenti. Il primo importante passo verso una buona capitalizzazione dei propri risparmi.

SAN DAMIANO

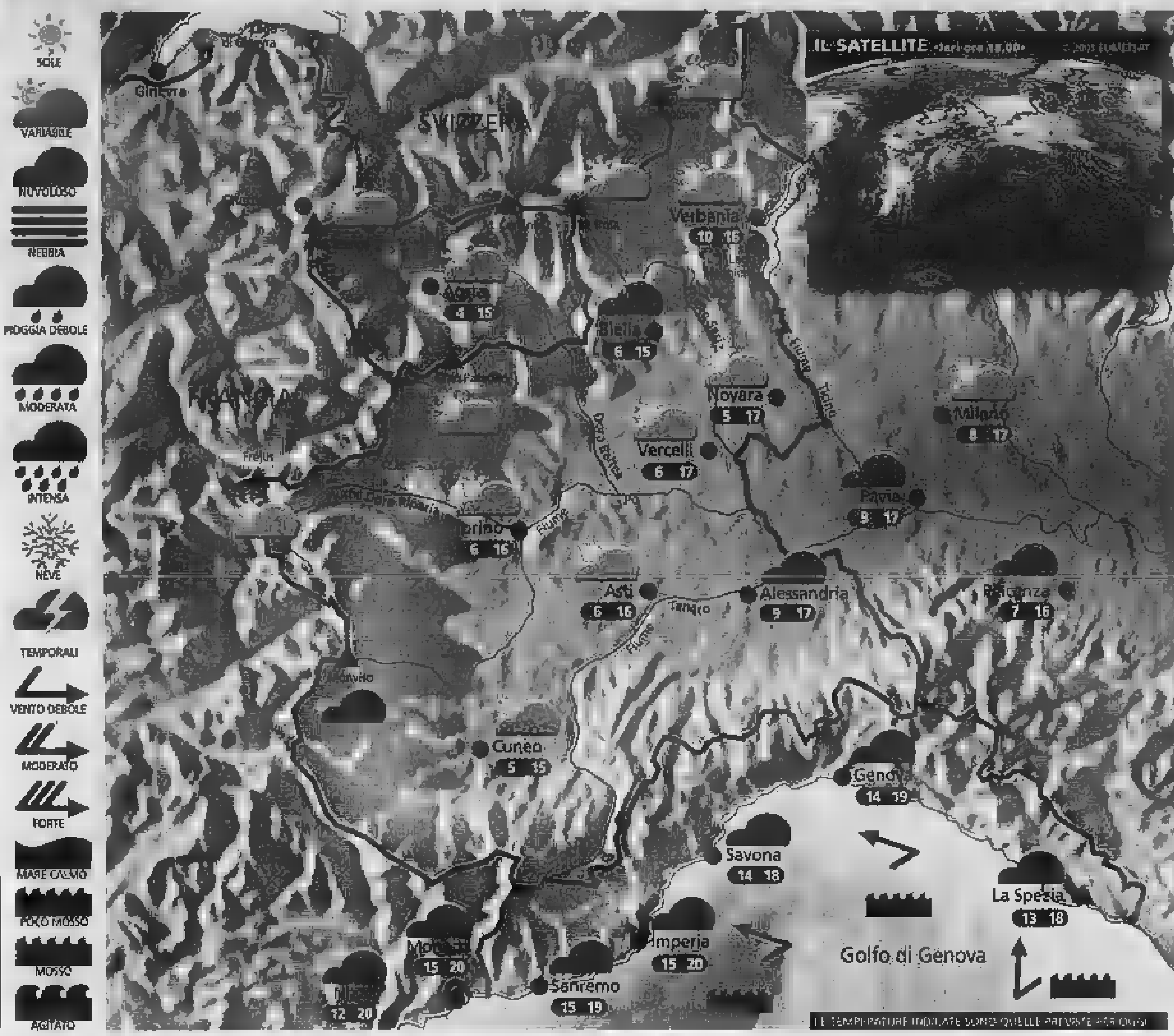
Condannato per estorsione a «luci rosse»

SAN DAMIANO. Aveva estorto 10 milioni di vecchie lire ad un commerciante di San Damiano, per una singolare vicenda a «luci rosse» rievocate in tribunale. Simon Atzeni, 26 anni (era contumace; difeso d'ufficio dall'avvocato Cristina Preti) è stato condannato a 3 anni e 4 mesi.

I giudici hanno accolto la tesi dell'accusa e della parte civile, sostenuta dagli avvocati Roberto Caranzano e Silvia Merlino. I fatti nell'ottobre '97. La vittima dell'estorsione, un commerciante sandamianese, sposato, si era incontrato con una donna, in un appartamento in paese. Ad un certo punto Atzeni aveva suonato alla porta: la donna, in compagnia del commerciante, aveva aperto. Atzeni, armato di macchina fotografica, aveva [illegible] alcune istantanee. Poi il ricatto: «Devi darmi 15 milioni o dirò tutto a tua moglie».

In un primo tempo il commerciante aveva accettato di pagare (una decina di milioni), poi si era rivolto ai carabinieri di San Damiano che hanno bloccato il responsabile. Alla fine l'uomo è stato riconosciuto colpevole e dovrà ora anche risarcire la vittima con 10 mila euro. Per ora comunque Atzeni, che aveva abitato anche a San damiano, è irreperibile. [f. b.]

METEO



Situazione

Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle [illegible] pomeridiane.

Previsioni

[illegible] mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si [illegible] parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza [illegible] trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come [illegible] uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi [illegible] nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	18	ZURIGO	7	12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti







SI CONCLUDONO LE INTERVISTE AI NUOVI ASSESSORI DELLA GIUNTA VOGLINO: IL VICESINDACO ALBERTO PASTA PARLA DI CULTURA, PALIO E SICUREZZA

«Da questa parte si lavora bene»

Porto avanti l'eredità liberale di mio padre

CHI E'

Luogo e data di nascita: Asti, ■ 21 ottobre 1959
Segno zodiacale: Bilancia
Abita: ad Asti
Stato civile: sposato con Daniela Drugo, ha una figlia di 4 anni, Beatrice
Famiglia: è figlio ■ Guglielmo Pasta, avvocato, esponente liberale, sindaco di Asti dal 1982 all'83 e assessore comunale alla Cultura dall'85 all'86.
Titolo di studio: laurea in Giurisprudenza all'Università di Torino.
Professione: avvocato, libero professionista.
Hobby: quando ha tempo si dedica alla lettura di romanzi polizieschi, in particolare del genere «legal thriller» e soprattutto di autori statunitensi.
Auto: Volkswagen Golf Sharane
Precedenti incarichi politici. Nel 1985 eletto segretario regionale della gioventù liberale e consigliere provinciale per il pli (fino al '90). Dal '98 al 2002 consigliere comunale e capogruppo di Forza Italia.
Partito di appartenenza: nessuno. Sta per costituire formalmente l'«Unione dei cittadini» di orientamento liberal-democratico.
Alle ultime elezioni: candidato a sindaco nella prima tornata, ■ ottenuto il 4,66% con 1744 voti. Al ballottaggio si è apparentato con la lista Voglino.
Deleghe assessorili: vicesindaco, Cultura, Manifestazioni, Turismo, Università e Sicurezza.

Si conclude con Pasta il ciclo ■ interviste agli assessori. In precedenza è toccato a Ruscalla (25/9), Passarino (27/9), Pensabene (2/10), Bianchino (3/10), Brignolo (9/10), Ferlisi (12/10) e Trivelli (23/10).

Carlo Francesco Conti
ASTI

Alberto Pasta è stato l'ago della bilancia alle recenti amministrative. Uscito sbattendo la ■ da Forza Italia ha deciso di candidarsi a sindaco con una lista civica, poi apparentata con Voglino, contro gli ex colleghi di partito.

Che effetto le fa trovarsi dell'altra parte, con gli ex colleghi all'opposizione?
Faccio la mia strada. Continuo a sperare che un giorno in Italia ci sia veramente ■ movimento liberale. Oggi non ce ne sono; Gobetti ed Einaudi si rivoltano nelle tombe ■ fronte a ciò che accade. Mi hanno persino dato del comunista, ma io sono nato liberale e morirò tale. Sono sempre più certo che anche mio padre approverebbe le mie scelte.

Recentemente è stato attaccato dal presidente della Provincia Marmo a proposito della tangenziale Ovest.
Mi ha sorpreso. Non capisco perchè comprare una pagina ■ giornale per far passare un messaggio; mi pare irrispettoso per la libertà di stampa e mi preoccupa. Sulla questione tangenziale, il Comune mantiene le posizioni che ho sempre avuto: si punta ■ Isola-Asti Est.

Che bilancio ■ ■ questi primi mesi di giunta?
Sono stanco ma contento: dall'inizio della campagna elettorale non ho avuto un giorno di ferie. ■ un sollievo lavorare con colleghi che non cercano di coltivare interessi personali per perseguono il vantaggio comune. Si è tranquilli e si va avanti con fiducia.

Oltre a essere vicesindaco, lei ha molte deleghe, qualcuno dice persin troppe. Non le pesa?
Sì, l'incarico non è leggero. Ma mi è stato chiesto dal sindaco e ho accettato. Poi abbiamo accorpato ■ assessorati, Cultura e Manifestazioni, la cui divisione non ha senso. Si pensi al Palio, non è solo una corsa di cavalli, affonda le radici nella storia di Asti. E poi è possibile trovare sinergie, anche sul piano del bilancio. Sono co■ di aver raccolto l'eredità di mio padre.

Ha ripreso qualche suo progetto?
Una delle prime iniziative cui stiamo lavorando. Una mostra su Manzone, pittore astigiano che ■ valorizzato.

Oggi viene presentato il cartellone invernale del Teatro Alfieri. Qualcuno ha parlato di ritardi.
Nessun ritardo, abbiamo lavorato molto per avere un programma ricco. Però abbiamo avuto problemi con il bilancio 2002: alla voce stagione invernale c'erano zero euro. Questo ci ha frenati non poco.

Con il Teatro Alfieri riaperto ■ pone il problema della gestione. C'è qualche idea?
Stiamo raccogliendo dati su tutte le ipotesi possibili, poi faremo una scelta ■ fine anno. Tramite il teatro intendiamo costruire la politica culturale della città. Inoltre voglio evitare ciò che è successo negli anni scorsi: una commissione comincerà a lavorare su Asti Teatro tra pochi giorni. Potrà scegliere meglio e ■ potrà impostare una campagna pubblicitaria più efficace.

E sul fronte delle altre manifestazioni?
È giunto il momento di mettere in campo le sinergie. È impensabile che manifestazioni come quelle del settembre non siano collegate. Perciò abbiamo aperto ■ tavolo ■ lavoro con Camera di commercio e Atl. Si punterà al turismo di qualità, soprattutto dall'estero.

Dopo le recenti polemiche, che accadrà al Palio?
Ci saranno cambiamenti. Li studieremo con i rettori. Il Palio va vivacizzato, anche se si trova in un trend positivo. Persino la Rai ha confermato il suo interesse.

Lei si occupa anche di sicurezza.
Passando agosto in città ■ ho approfittato per passare alcune notti ■ i vigili urbani per capire le loro esigenze ■ rispondere ai cittadini. Ora stiamo pensando a un ammodernamento del parco veicoli, all'aggiornamento degli agenti o a una riorganizzazione che permetta al personale di essere motivato. Senza prescindere dalla collaborazione ■ le altre forze dell'ordine, con cui abbiamo un ottimo rapporto.

È vero che pensa al Consiglio regionale?
Tutt'altro. Intendo radicare ■ mio movimento sul territorio per■ non sia un'esperienza solo elettorale ■ ■ tante persone su posizioni liberal democratiche in uno stato di diritto che ■ si sentono più rappresentate. ■ rivolgo a l■

> Dalla campagna elettorale non faccio un giorno di ferie
> Per il cartellone invernale ho trovato zero euro
> Presto decisioni su Palio e Teatro



Alberto Pasta stringe la mano a Venditti ad Asti Musica. A destra l'assessore Passarino

L'ASSESSORATO

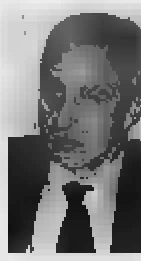
Assessorati. Gli uffici dell'assessorato alla Cultura si trovano al primo piano ■ palazzo Ottolenghi, con ingresso da via San Martino 3. Quelli dell'assessorato a Manifestazioni e Turismo sono al 2° piano.
Apertura al pubblico. Tutti i giorni dalle 8 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.
Come contattare gli uffici. Segreteria dell'assessore: 0141/399.481, ufficio Cultura: 0141/399.488 e 399.489; ufficio Manifestazioni: 0141/399.482, ■.
Sito internet. Dalla pagina del Comune, www.comune.■.it, cliccare sulle voci «beni culturali», «turismo» e «progetto sicurezza».
L'ufficio dell'assessore. È al secondo piano di palazzo Ottolenghi e si affaccia sul cortiletto che dà su via San Martino. In precedenza era occupato dall'ex assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio.

Il predecessore

«Ascolti la gente e sia imparziale»

Antonio Baudo nella precedente amministrazione ha ricoperto la carica ■ vicesindaco e assessore alla Sicurezza. Attualmente è capogruppo di An in Consiglio comunale ed è nell'assemblea nazionale ■ An. E' medico ginecologo.

Che cosa lascia in «eredità» al suo successore Pasta?
Il piano della sicurezza, impostato su una serie di sondaggi e telefonate ai cittadini per comprendere le loro esigenze. Si puntava all'autosoccor■, ad esempio per gli anziani, e sugli interventi urbanistici, per eliminare i punti pericolosi. Oggi è tutto fermo, anche perchè il dirigente che se ne occupava è andato in pensione.



Antonio Baudo

Un progetto in particolare?
Abbiamo curato il sistema ■ telesorveglianza, uno dei primi di questo livello in Italia. Ne stiamo vedendo ■ i risultati: le telecamere ■ servite anche nelle recenti operazioni ■ polizia e carabinieri. Spero che su questo l'attuale giunta non cambi strada.

Ha qualche consiglio da dare a Pasta?
Vorrei dirgli di essere sempre molto aperto verso la gente, ■ smettere mai di ascoltarla, mantenendo il senso delle istituzioni e l'imparzialità.

UN NUOVO MOVIMENTO POLITICO CHE PUNTA ALLE PROVINCIALI DEL 2004

Dalla lista «Voglino sindaco» ora nasce «Asti democratica»

Fulvio Lavina
ASTI

Non un nuovo partito, ma un «laboratorio di idee»: ■ una scelta ■ campo ben precisa, ■ centrosinistra, e un patrimonio importante: il contributo, dato alle ultime elezioni comunali alla vittoria di Vittorio Voglino.

Così la lista nata in primavera ■ che ■ era intitolata al futuro sindaco di Asti, a «missione compiuta», ■ abbandona il campo, ma accetta di continuare la sfida: lunedì sera al Centro Culturale San Secondo è stato ufficialmente presentato «Asti democratica» un movimento «che avrà una funzione propositiva e di stimolo ai partiti storici e ■ costituirà ■ qualche modo la coscienza critica».

Coordinatore del movimento ■ Giancarlo Canestri, che mette nella nuova esperienza ■ stessa passione e limpida determi■ di quando era stato assessore nelle giunte ■ sinistra, e segretario del psi: «In questa iniziativa - ha detto - si ■ ritrovate molte persone che vengono da diversi percorsi, unite dall'esperienza della lista civica Voglino. "Asti democratica" vorrà ■ un laboratorio di proposte operative per il governo della città, riconoscendosi nel programma elettorale di Vittorio Voglino e assumendosi l'impegno di accompagnare il sindaco e la sua coalizione».



Giancarlo Canestri coordinatore del neo movimento «Asti democratica» nato dall'esperienza della lista «Voglino sindaco»

Per Voglino (già deputato dell'Ulivo, esponente della Margherita) presente alla serata, la nascita di «Asti democratica» ■ una buona notizia «perché le sollecitazioni, gli stimoli che hanno portato alla lista civica continuano ad essere vissute. Questa esperienza risponde alle esigenze di una politica vissuta come impegno civile e culturale a favore della gente».

La Lista aveva ottenuto alle elezioni un significativo 7,3% (2711 voti) eleggendo 4 consiglieri (Michelino Musso, Vincenzo Benigni, Angelo Corvonato, Paolo Finotto) e conta ■ un assessore (Giuseppe Passarino, alle Politiche giovanili).

Il Movimento si propone di lavorare su argomenti specifici, e di organizzare convegni, dibattiti, approfondimenti, tenendo d'occhio una data: nel 2004 si voterà per le Provinciali e «Asti democratica» spera di riproporre l'esperienza positiva del maggio scorso alle Comunali.

Affiancano il coordinatore, il vice, Alberto Grande, ex assessore durante la giunta Bianchino, Ezio Cantamessa, Giovanni Cantarella, Angelo Dezzani, Luigi ■ Florian, Enzo Montrucchio, Luisa Tamborini Marengo, Antonello Virano oltre ai consiglieri comunali e all'assessore.

DAL ■ AL 9 NOVEMBRE

Anche astigiani ■ Social ■ di Firenze

ASTI

Ci sarà anche una delegazione dell'Asti social forum e delle associazioni che ne fanno parte, all'incontro europeo che si terrà a Firenze dal 6 al 9 novembre.

Alcuni esponenti del Social forum astigiano parteciperanno alle assemblee, conferenze, dibattiti lavori: i seminari verteranno sui temi della globalizzazione, guerra, alternative, sviluppo, economia, immigrazione. «L'Asti social forum - è scritto in un comunicato stampa - quindi parteciperà a questi cantieri sociali, di studio e analisi della globalizzazione e ■ proposte alternative al neoliberi■».

Il movimento parteciperà alla manifestazione contro la guerra in programma nel capoluogo toscano per sabato 9 nel pomeriggio.

Per quella occasione l'Asti Social Forum organizzerà pullman con partenza alla mattina del sabato: per aderire occorre iscriversi telefonando ■ numero 3357689078 oppure allo 0141/476.929. Il costo si aggirerà sui 20 euro.

STASERA ALLA «TRINITA'» IL CONVEGNO VOLUTO DALLA MARGHERITA CON IL CONSIGLIERE REGIONALE SAITTA

A Nizza si discute dei «malanni» della sanità

Anche i medici di famiglia criticano il progetto di riorganizzazione nell'Astigiano

NIZZA MONFERRATO

Continua a far discutere il progetto di riorganizzazione della Sanità astigiana, in particolare per l'ospedale Santo Spirito di Nizza: contro l'Asl, sono scesi in campo anche i medici di base del Sud Astigiano, diffondendo ■ ■ comunicato, proposto ieri anche su una pagina a pagamento de La Stampa. I medici di famiglia ritengono «indispensabile la ristrutturazione dell'ospedale nicese, che pure già così com'è ha sempre risposto alle esigenze della popolazione». I sanitari inoltre «tirano le orecchie» ■ dirigenti dell'azienda, invitandoli a «risparmiare riducendo la pletora di personale amministrativo e razionalizzandone il lavoro».

C'è molta attesa poi, per il dibattito di stasera (alle 21 auditorium della Trinità), organizzato dal coordinamento provinciale della Margherita. Interventi di Antonio Saitta, Alessandro Di Benedetto, Costantino Giordano (rispettivamente capogruppo e consiglieri regionali), Vittorio Voglino (sindaco di Asti), Alfredo Castaldo (coordinatore provinciale). Moderatore Maurizio Carcione, vicesindaco e consigliere provinciale. La Margherita ha già diffuso un documento in cui si ribadisce l'esigenza di rafforzare il futuro ospedale di Asti città e di mantenere il pronto soccorso a Nizza. «Il Fontanino nasce già sottovalutato - ha spiegato Castaldo anticipan■ l'incontro ■ stasera - perchè ■ classificato di secondo livello. La gestione, delegata al quadrante Asti-Alessandria, sarà in condizioni di sudditanza rispetto alle strutture della provincia vicina. Si sarebbe invece dovuto insistere per qualificare il ■ ospedale come azienda autonoma». Anche la Margherita (Saitta arriverà a Nizza con la scorta di dati sui bilanci della Sanità regionale), indica tra i possibili risparmi una riorganizzazione degli addetti amministrativi dell'Asl. [e. ca.]

GUARDIE MEDICHE: COMUNI CONTRO IL PIANO DELL'ASL

«No alla riduzione del servizio»

■ Lunedì nella sede del Don Bosco si è riunita la Conferenza dei sindaci dell'Asl che ha eletto (confermandolo) il sindaco di Villanova Peretti ■ gruppo ristretto della Rappresentanza. E' stata anche l'occasione per discutere dell'ipotesi dell'Asl di riorganizzare il servizio di guardia medica nel Nord Astigiano (oggi dislocato su 8 sedi, contro le 4 dell'area Sud). Il progetto prevede la sospensione del servizio durante la settimana (tranne festivi e prefestivi) a Villafranca, Calliano e Rocca d'Arazzo. L'ipotesi non trova d'accordo il sindaco di Villafranca Massimo Padovani, che già due anni fa si era fatto promotore di un'iniziativa a difesa delle «guardie mediche». Il sindaco (la sede di Villafranca sarebbe accorpata a Villanova) ha ribadito che «un solo medico di g■ per un territorio così vasto non può garantire un'adeguata risposta» e che la riorganizzazione dell'Asl non serve a ridurre le spese. Prende posizione anche il vicesindaco di Calliano Gaetano Tirone: «A me e al resto dell'Amministrazione comunale ha ■ molto fastidio venire a conoscenza delle nuove disposizioni Asl dai giornali». Durante l'incontro di lunedì, il commissario Di Santo aveva spiegato che l'ipotesi di riorganizzazione si basava sull'effettivo utilizzo del servizio (media 1-2 chiamate per notte) e sulla considerazione che in altre Asl, il rapporto medico/abitanti è più alto che non nella zona Nord dell'Astigiano. [gi. m.]

BREVE

ASTI

Processo «cromo»: dall'Arvin ■ miliardo di lire al Comune

Riprende oggi, alle 9,30, il «pro■cesso cromo»: l'avvocato Alber■ Pasta ritirerà la costituzione ■ parte civile del Comune dopo la transazione raggiunta con la Arvin Meritor. Quest'ultima ■ è impegnata a versare all'ente locale un miliardo di lire, da reinvestire nel quartiere di San Fedele, danneggiato dall'inquinamento. [l. n.]

■

Giovanna Balestrino guida i giovani avvocati

L'avvocato Giovanna Balestrino (nella foto) è ■ nominata coordinatrice regionale dell'Aiga (associazione giovani avvocati): l'incarico le è stato assegnato durante la riunione di Genova ■ direttivo nazionale. La giovane legale è già consigliere dell'Ordine ■ Acqui Terme che ha sostenuto la sua candidatura (presidente Marino Macola e delegati Marina e Stefano Palladino). La coordinatrice avrà il compito ■ i contatti tra ■ sezioni ad oggi esistenti in Piemonte e l'esecutivo nazionale. Balestrino è nota anche come esponente di Alleanza nazionale. I giovani avvocati in Italia (al di sotto dei 45 anni), rappresentano due terzi dei 140 mila legali in attività. [a. ce.]



ISOLA

E' scomparso il sindacalista Luigi Bonelli (Uil)

E' morto all'ospedale di Asti Luigi Bonelli, 56 anni, figura nota ■ sindacalismo astigiano. Ex operaio della Way Assauto, era stato per ■ responsabile dei metalmeccanici Uil. Lascia la moglie Irene e i figli Cristina e Gianluca.

■

I «Baps» fruttano 4 mila euro alla scuola elementare

I «Baps» (buoni amici prima scuola) hanno portato alla scuola elementare circa 4 mila euro (valore ■ ogni buono 10 euro). L'iniziativa proposta da Gianfranco Miroglio, dirigente scolastico, per ■ alcuni progetti avviati lo ■ anno ■ diversi plessi (penalizzati ■ dai tagli proposti dalla Finanziaria) ha dunque avuto buona risposta tra i cittadini sandamianesi. Nei prossimi giorni il dirigente incontrerà in un' assemblea coloro che hanno acquistato le quote ■ illustrerà come verranno «investiti» i loro soldi. [cl. o.]

BOTTA & RISPOSTA

Tartufi a Canelli: la Pro loco «No a quei vertici segreti»

In ■ alle polemiche sorte nel corso della mia conferenza stampa della scorsa settimana, sulla fiera del ■ufo, preciso che le mie accuse di pochissima collaborazione, si riferivano agli ultimi tre anni di attività dell'Ufficio manifestazioni sotto la guida dell'assessore Paolo Gandolfo. Preciso inoltre che nessuna critica mi sono mai permesso ■ muovere agli altri assessori, che operano al meglio ognuno nel proprio campo, e che sono stati eletti dai ■llesi. Inoltre sottolineo che per valorizzare l'enoteca regionale abbiamo ■ciato al ■ pranzo «popolare» e ai nostri banchetti tipici, a condizione però che martedì ■ e domenica 10, sotto al nostro piccolo palatenda (7 metri per 20), avessimo potuto proporre al pubblico un piatto langarolo. A quel punto Gandolfo ■ ha suggerito di realizzare l'iniziativa in piazza Unione Europea. Suggerimento che ■ abbiamo preso in considerazio■ vista la posizione periferica della piazza. Sarebbe stato giusto, almeno per quest'anno, allestire due ■ del tartufo, una riservata ai trifolao canellesi, l'altra libera a tutti, per evitare concorrenze spiacevoli. Infine credo che riunioni «segrete» ■ vertici «per pochi», quando si tratta ■ organizzare una festa popolare, facciano male alla città e a chi per 16 anni ha gestito disinteressatamente, la manifestazione del tartufo.

Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Canelli

Tartufi a Canelli: il sindaco «Progettiamo il futuro»

Ogni città deve sapersi presentare per quello che storicamente ha saputo esprimere e realizzare. ■ ■ che, in questa chiave di lettura «Canellitaly» e «Canelli Città del vino» abbiano saputo rappresentare ■ della nostra storia e del nostro lavoro in ■ visione totalmente nuova ed efficace. E' giunta così l'ora di rinnovarci anche per la «Fiera regionale del tartufo» che rappresenta con la «Fiera di San Martino» un momento di ■ tradizione ■ anche un investimento sull'immagine della città e del territorio. Professionalità e competenza, idee e progettualità a grande respiro devono caratterizzare il nostro lavoro. Non si rinnega il passato ■ da questo bisogna saper cogliere ■ meglio, i valori. Pertanto l'esperienza ■ «Consorzio Mercati Astigiani», l'entusiasmo dell'«Associazione Trifulao Canellesi», la suggestione delle nostre storiche cantine, l'enoteca regionale, i ristoranti, ■ affiancano e si affidano a nuove idee sul come gestire il «mito del tartufo». Tartufo che ■ può essere solo un affare per pochi, ma opportunità per un intero territorio. La ■ terra sta riappropriandosi dei suoi valori più veri. Canelli sta acquistando un ruolo commerciale e turistico che non ha mai avuto. Sta a noi operare ■ professionalità e competenza affinché l'espressione «promozione del ■» sia un qualcosa in cui credere fortemente come ricchezza di tradizione e prospettiva futura.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

Querelle del motorino 1 «Le prove erano sufficienti»

Miedo costretto a ritornare sulle sventure della signora Brezzo (La Stampa del 26 e del 27 ottobre), purtroppo per lei definitive: la sentenza, come il Collega Demetrio sicuramente non ignora, non può essere appellata, ed è solamente ricorribile per Cassazione, ma non certo per errori di fatto ■ quelli che nel caso di■ggono.

I Giudici sbagliano, anche i migliori, e questa volta è toccato a Valentina Brezzo.

Tengo a precisare - mi riguarda come professionista - di non avere commesso l'errore che il Collega cor■ mi attribuisce: le prove testimoniali agli atti erano già tali da imporre sentenza di contenuto tutt'affatto diverso, né era ravvisabile necessità di perizia tecnica per stabilire il colore di un ciclomotore (bianco ovvero scuro).

Et de hoc satis,

Avv. Gianfranco Valente

Querelle ■ motorino ■ «...ma non per il giudice»

Ricevo lettera dall'avv. Gianfranco Valente e mi corre l'obbligo di alcune precisazioni.

Nella mia lettera al quotidiano «La Stampa» pubblicata il 27/10, resasi necessaria dall'improvvida ester■ ■ signora Brezzo, ho testualmente scritto che la sentenza poteva essere impugnata e non certo appellata; non comprendo quindi lo spirito polemico dell'avv. Valente a tale proposito. Ribadisco: ■ la signora Brezzo ritiene ingiusta la sentenza può gravarsi con ricorso per Cassazione.

D'altro canto ■ il legislatore - ■ non certo ■ sottoscritto - ad ■ deciso quali sentenze siano soggette ■ appello e quali a ricorso per Cassazione. Non ho per ■ mai affermato che l'avv. Valente ha sbagliato a non chiedere la perizia. Ho ■ testualmente affermato - posto che la signora Brezzo ha a Sua volta dichiarato che la perizia avrebbe fatto chiarezza - che la scelta di chiedere la perizia era a Lei rimessa e che se ha ritenuto di non chiederla è stata una sua libera scelta.

Non comprendo quindi lo spirito polemico dell'avv. Valente. Se ha ritenuto sufficienti ■ dichiarazioni testimoniali avrà avuto le sue buone ragioni e lungi da me l'idea di giudica■ le condotte processuali degli avversari. Evidentemente però il Giudice non ha ritenuto sufficienti tali dichiarazioni. Ciò che non condivido affatto ■ invece la scelta ■ esterna, giudicare o commentare l'operato dei Giudici sui giornali, così come ha fatto l'avv. Valente.

E con questo ritengo chiusa la polemica.

Avv. Pasquale Demetrio



Viaggio virtuale dentro la struttura del Fontanino

Due letti e un po' di privacy ecco come saranno le stanze

Come sarà l'esterno del nuovo ospedale, oggi è ampiamente immaginabile: basta fare un salto al cantiere del Fontanino per vedere la struttura, nella sua parte esterna, ormai quasi del [illegible] realizzata. Ma dentro, come sarà? E in particolare, come saranno le stanze? Chi ha in mente l'attuale ospedale, dimentichi tutto.

Nel nuovo ospedale le [illegible] di degenza saranno tutte a due letti - per un totale di 30 posti in un reparto medio - a eccezione di alcune stanze a un solo letto, in quanto adibite a situazioni di isolamento per patologie particolari. Sono dislocate [illegible] perimetro della struttura (il cosiddetto «pettine»), in modo da permettere ai pazienti sia di avere una confortante vista sul verde circostante, sia di beneficiare dei positivi effetti della luce naturale.

Le sale di degenza si affacceranno tutte verso le aree verdi C'è anche il soggiorno

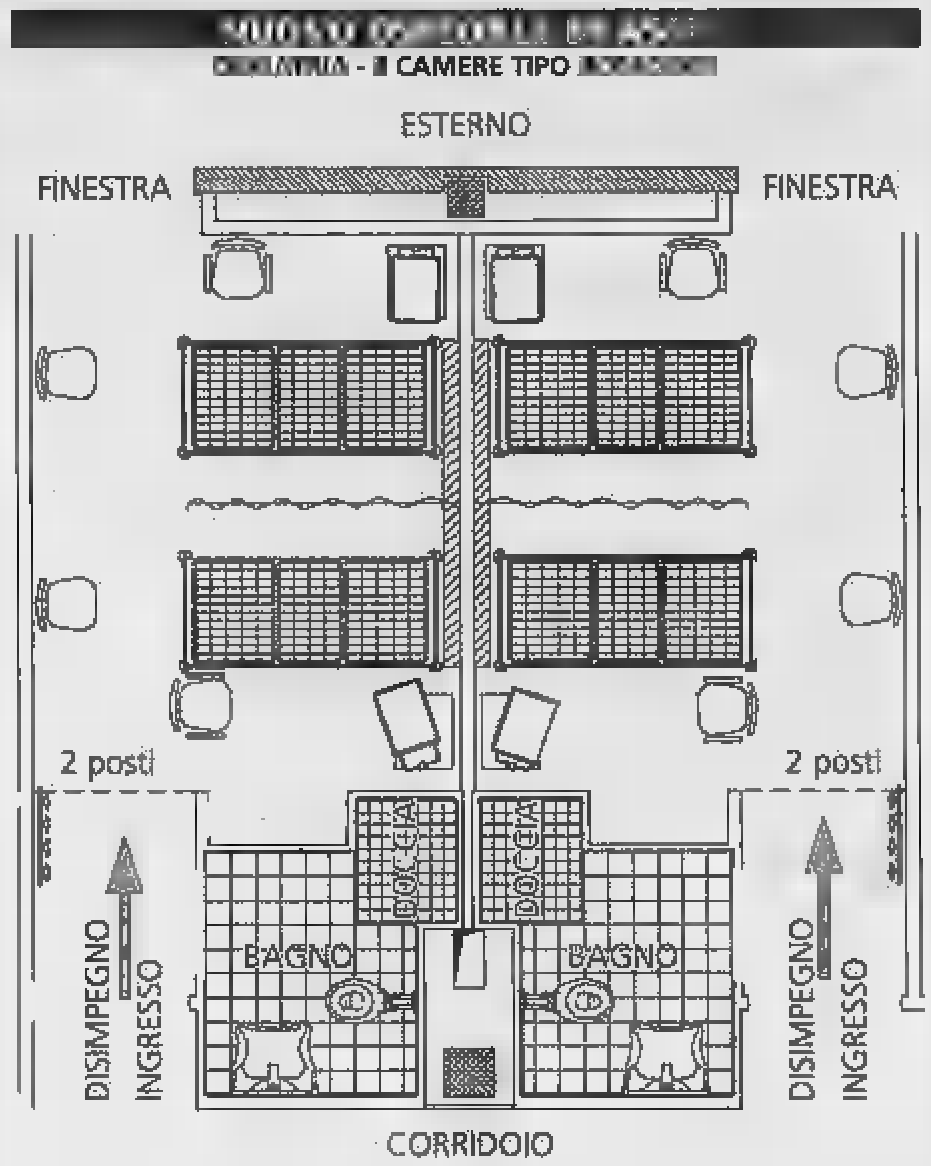
Nella camera, pur essendo[illegible] due posti letto, si potrà godere di un minimo di privacy, in quanto tra i due letti è prevista una separazione mobile a parete, che può [illegible] aperta o chiusa a seconda delle [illegible]igenze della persona ricoverata. Ogni [illegible] è dotata di tutta la tecnologia necessaria [illegible] benessere [illegible] [illegible] sicurezza dei degenti (per esempio i sistemi di chiamata, che consentono [illegible] colloquio immediato con il sanitario tramite specifico interfono, e [illegible] telefonia che confluiscono in una «Stanza di controllo» o «Control Room» che permette il controllo a distanza ed una risposta tempestiva alle richieste del ricoverato).

Sul disimpegno, all'ingresso di ogni camera di degenza, si affaccia il bagno, che comprende sempre la doccia, il wc e il lavabo, per un comfort migliore rispetto a quello attuale. A fianco del primo letto, si apre un vano adibito ad armadio a muro per gli effetti personali dei pazienti.

Ogni posto letto ha in dotazione due sedie e un comodino su rotelle, con il ripiano orientabile e regolabile in altezza; è previsto un piccolo tavolo da pranzo per quei degenti che si possono alzare per mangiare. Il calore all'interno della camera è regolabile separatamente.

Per quanto riguarda il resto del reparto, è da segnalare [illegible] presenza [illegible] una zona soggiorno che perm[illegible]terà ai ricoverati di disporre di spazi dove trascorrere il tempo libe[illegible], accogliere familiari e visitatori e socializzare con gli altri degenti senza arrecare disturbo al proprio vicino di letto.

Le aree destinate alle attività [illegible] personale, e i luoghi di deposito, sono nel nucleo interno del reparto, mentre le postazioni di lavoro caposala e infermieristico sono in un open space al centro del reparto, così da avere la possibilità di tenere [illegible] tutto [illegible] controllo. Questa dislocazione permette di avere percorsi più o [illegible] equidistanti rispetto a ogni area della struttura.



LA [illegible] L'OSPEDALE

Continua la pubblicazione della storia dell'ospedale di Asti, scritta da Aris D'Anelli, cardiologo e appassionato di storia. La precedente puntata [illegible] stata pubblicata il [illegible] ottobre scorso

Quei pazienti [illegible] curiosi [illegible] di battaglia

Prima della Rivoluzione francese, in Asti e nei suoi dintorni, esistevano numerose istituzioni religiose che si occupavano, [illegible] modo molto disordinato, di assistenza spirituale e sanitaria ai malati.

Rovistando negli archivi dell'antico Ospedale «Sancta Maria Scala Coeli», si possono trovare poche notizie in registri, aridi e scarni, poverissimi di notizie cliniche riguardanti poche donne e molti uomini con nomi di terre e di lontane nazioni. Nomi stranieri, non di mercanti [illegible] mediatori in cerca di bestiame, [illegible] [illegible] e granaglie nel celebre mercato di Asti; non [illegible] viaggiatori desiderosi di vedere [illegible] città delle [illegible] torri, dei cinquanta torrioni circondati da imponenti mura; non vagabondi curiosi di incontrare belle popolane intente [illegible] lavare panni sul greto del Tanaro, [illegible] nomi di soldati, mercenari [illegible] disertori alla ricerca di un pagliericcio, di un po' [illegible] cibo caldo e di un medico [illegible] un [illegible] per curare le loro malattie e le loro ferite [illegible] per trovare la pace eterna all'ospedale di [illegible] Maria Nuova. Nomi francesi, spagnoli, tedeschi, di svizzeri e napoletani o [illegible] di battaglia come El Vigur, la Violette, el Chorro, Spadin, Nano, Burro, Bonapetit per nascondere il vero nome di disertori, evasi, [illegible]sini [illegible] banditi. E per questi nomi passa, solenne, la Storia che evoca le tante guerre che hanno attraversato la nostra terra, quella di successione per la Spagna, il Re Sole, Amedeo II, il Principe Eugenio di Savoia, l'assedio [illegible] Torino, Pietro Micca [illegible] molte altre battaglie [illegible] vicende terribili e gloriose.


Aris D'Anelli

Ma all'ospedale molte cose [illegible]no cambi[illegible]e: migliorava la dieta che consisteva in pane, brodo e, una volta al giorno, 100 grammi di carne... Frutta e verdura erano ignorate mentre era concesso un bicchiere di vino nelle feste solenni, a San Secondo e l'ultimo giorno di Carnevale. I malati di petto e quelli affetti da «mal francese» (la lue) erano accettati in ospedale, [illegible] separati dagli altri degenti.

I soli leutici, durante la Quaresima, dovevano osservare il digiuno in espiazione dei loro pec[illegible]ti: mariti che avevano contratto il male da mogli stuprate e violentate da soldatacci ubriachi [illegible] prepotenti, uomini e donne [illegible] stavano scontando amaramente peccati che mai avevano fatto!

Nel novembre del 1798 il generale Championnet dell'Armata di Napoleone, occupò Asti che qualche anno dopo entrò a far parte della Repubblica Cisalpina e quindi fu annessa alla Francia. Secondo le leggi di quel paese tutte le proprietà della Chiesa furono confiscate, ma nel 1805 Bonaparte donò alla città di Asti il monastero di Santa Maria Nuova contiguo all'«Ospedale dei poveri infermi» che, ingrandito e ristrutturato divenne l'unico vero ospedale astigiano. Furono applicati i nuovi regolamenti della pubblica amministrazione [illegible] della riforma sanitaria previsti [illegible] Codice Napoleonico.

L'assistenza sanitaria, gratuita e a carico dello Stato, fu estesa a tutti i cittadini. Ai medici [illegible] imposto l'aggiornamento mentre nell'ospedale furono eseguiti ampliamenti e ristrutturazioni. Vennero [illegible]nizzati i metodi di cura [illegible] gli interventi chirurgici. Fu resa obbligatoria la vaccinazione antivaiolosa proposta nel 1798 dall'inglese Jenner e che, anche in Italia, provocò una drastica riduzione di quella infezio[illegible] che causava migliaia [illegible] morti e deturpazioni gravi e irreversibili. A dire il vero, già da oltre cinquant'anni, in molti paesi dell'Europa [illegible] anche in Italia, come nell'Asia Minore, si praticava empiricamente «l'[illegible]nesto [illegible] vaccino» vaioloso con risultati stupefacenti, prima della scoperta di Jenner. Tale metodo fu infatti introdotto da lady Mary Wortley Montagu, moglie dell'ambasciatore inglese in Turchia che lo vide praticare da vecchie donne su bambini e ragazzi nel «suk» di Costantinopoli che lei frequentava [illegible] notte in cerca [illegible] avventure. [illegible] no[illegible] illustre concittadino Vittorio Alfieri, nella primavera del 1778, scrivendo al cognato Giacinto Cumiana, marito dell'adorata sorella Giulia, si compiace che anche ai loro figli sia stato effettuato l'innesto vaioloso.

Aris D'Anelli
(continua)

Ultime battute per la prima parte del «Progetto Ippocrate» il grande sondaggio promosso dal Lions Club di Villanova

Battezza il tuo ospedale: c'è tempo sino al 18 novembre

Si scelgono i 10 nomi per la fase finale. Definiti i riconoscimenti per i partecipanti

PROGETTO

Lions Club Villanova d'Asti
in collaborazione con ASL 19 e La Stampa

Dai il Nome al tuo Ospedale

Compilare e inviare via fax al **0141 948650** o spedire a: Segreteria Lions - str. Zabert, 8 - 14019 Villanova d'Asti (AT)

NOME proposto ____

Motivazione ____

Nome/Cognome ____

Indirizzo ____ Cap ____ Città ____

Se studente, indicare Istituto e Classe ____

Data ____ Firma ____

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

Ultime battute per la prima fase del «Progetto Ippocrate» [illegible] la grande iniziativa [illegible] cura del Lions club di Villanova, in collaborazione [illegible] i Club Lions dell'Astigiano, Rotary, Zonta, Soroptimist, Innerwheel, Amitié sans frontiere, Asl 19 e La Stampa edizione di Asti. Lo scopo, come si sa, è di dare un nome al nuovo ospedale attraverso [illegible] grande sondaggio che coinvolge tutti i cittadini. Il grande complesso in fase di realizzazione al Fontanino, comincerà ad es[illegible] operativo dell'estate del 2003, [illegible] il «trasloco» definitivo dovrebbe avvenire attorno [illegible] Ferragosto. Dunque p[illegible] quella data va trovato il nuovo nome.

E' possibile votare, utilizzando il tagliando qui a fianco [illegible] quelli che si trovano nelle [illegible] sistemate in diversi punti della città (uffici pubblici, farmacie, scuole Centri Tim e Banca Dexia) fino al 18 novembre. Dopo quella data le urne saranno ritirate e con questa operazione si conclude la prima fase del Progetto Ippicrate: una apposita giuria sceglierà, tra tutte [illegible] proposte pervenute, 10 nomi secondo criteri che terranno conto del voto popolare e delle motivazioni espresse.

Quindi partirà la seconda fase: sulla «Stampa» sarà pubblicato un coupon con i 10 nomi e tra questi si potrà votare quello che si ritiene più adatto per il [illegible] ospedale. Ci sarà tempo sino [illegible] aprile per potér dare la propria indicazione, quindi si passerà al responso delle urne. La direzione dell'Asl 19 [illegible] è già impegnata ad assumere quale nome del nuovo ospedale, quello che uscirà dal risultato del sondaggio.

Il nome vincente - che intitolerà il nuovo ospedale - prenderà vita da un punteggio assegnato per il 50% dal numero dei voti ottenuti del referendum [illegible] per l'altro 50% dai voti espressi dai membri della giuria.

Sono [illegible] coinvolte anche le scuole: proprio in questi giorni in tutte le scuole medie inferiori e superiori di Asti, Villafranca e Villanova si [illegible] ultimando le operazioni di voto.

Intanto gli organizzatori annunciano che hanno predisposto l'assegnazione di attestati di partecipazione a chi avrà contribuito, con il [illegible] voto, al «Progetto Ippocrate». Si tratterà di riconoscimenti [illegible] sicuro e particolare interesse (ammontare complessivo stimato di 15 mila euro) che saranno distribuiti tra il cosiddetto «vincitore» e gli altri partecipanti.

APRE AD ASTI UNA FILIALE DELLA SCUOLA CHE INSEGNA A DIVERTIRE. PROSEGUONO I CORSI DI RECITAZIONE

Un'accademia tutta da ridere

Tra i docenti anche i cabarettisti dello Zelig

ASTI

«La vita è troppo importante per essere presa seriamente»: con questo motto [illegible] 20 novembre partirà ad Asti il corso base di formazione del primo anno dell'Accademia Nazionale del Comico organizzato dall'associazione culturale «Hdemia» [illegible] [illegible] Patrocinio del Comune.

Grazie all'iniziativa arriveranno ad Asti alcuni dei più apprezzati cabarettisti dello «Zelig» di Milano, come Flavio Oreglio (il poeta del «momento catartico»), Leonardo «energia pura» Manera, Cesare Vodani, Federico Bianco, Renato Trinca. Ci sarà anche il regista e drammaturgo astigiano Luciano Nattino (Casa degli Alfieri). I docenti saranno Cesare Gallarini, Rino Cerritelli, Matteo Androne e Leonardo Poppa, regista della compagnia astigiana degli Acerbi.

L'Accademia del comico ha sedi a Torino, Milano, Gattinara, Biella e Vercelli. Ad Asti è giunta grazie a un gruppo di giovani operatori teatrali riunitisi nella nuova [illegible]ciazione «Hdemia»: il regista Leonardo Poppa, lo scenografo Francesco Fassone, il tecnico luci Marco Burgher, Fabio Luca De Lucia e Massimo Barbero degli Acerbi. A loro è stato affidato il compito di [illegible] il corso. «Obiettivo dell'associazione - spiegano - è anche quello di coinvolgere importanti realtà culturali e personalità astigiane. Alcuni si sono già dimostrati interessati, come Eugenio Guglielminetti».

L'Accademia si rivolge a chi voglia acquisire una formazione di base sulle tecniche teatrali e sul lavoro del comico, [illegible] soprattutto impadronirsi [illegible] nuovi ed efficaci strumenti di comunicazione per migliorare i rapporti interpersonali nella vita privata e pubblica. L'iniziativa propone corsi annuali o biennali aperti a tutti (non occor[illegible] alcuna esperienza), o un corso triennale solo per chi intende intraprendere il mestiere [illegible] comico. Alle lezioni saranno affiancati stage e incontri di approfondimento. Il terzo anno è riservato agli allievi che abbiano dimostrato reali capacità e frequentato i corsi dei primi due anni. Sono previste inoltre svariate attività collaterali, [illegible] l'allestimento di spettacoli comici; partecipazione gratuita agli spettacoli organizzati dall'Accademia; possibilità [illegible] assistere a produzioni televisive e teatrali e [illegible] il lavoro dei comici «dietro le quinte», collaborare all'organizzazione di festival.

I corsi [illegible] aperti a tutti: non ci sono selezioni, occorre solo avere compiuto i [illegible] anni. La durata è di sei [illegible] (da novembre ad aprile), [illegible] incontri settimanali di 3 ore, e sei seminari (uno al mese da gennaio). Tra maggio e giugno si preparerà lo spettacolo di fine corso che andrà in scena a luglio.

COSTI. Corso e seminari: 700 euro; solo corso: [illegible] euro abbonamento a sei seminari: 380 euro, singolo seminario: 85 euro. Gli iscritti [illegible] la formula corsi e seminari che volessero partecipare a stage in altre sedi (tra i docenti Raul Cremona, Dario Vergassola, Diego Parassole, Fabrizio Fontana, Margherita Antonelli) hanno diritto allo sconto [illegible] 50% a ogni singolo seminario.

ISCRIZIONI. Tel. 0141/34.956 e 334/361.40.85; www.accademiadelcomico.com; e-mail: asti@accademiadelcomico.it.

COMMEDIA DELL'ARTE. È intanto partito lo stage di improvvisazione teatrale della compagnia degli Acerbi. Si tiene dalle 21 al Centro Giovani e proseguirà sino a fine novembre. È ancora possibile iscriversi, partecipando alla lezione di stasera; quota di iscrizione: [illegible] euro. (c. f. c.)



I cabarettisti dello «Zelig» Leonardo Manera e Flavio Oreglio («il momento è catartico») e il regista astigiano Luciano Nattino

A CANELLI GLI APPASSIONATI STANNO FONDANDO UN'ASSOCIAZIONE

Pochi funghi nei boschi «Colpa di pioggia e freddo»

CANELLI

L'allarme parte dai cercatori [illegible] funghi canellesi, che [illegible] più [illegible] 200. Hanno in progetto la costituzione [illegible] un'associazione (il nome provvisorio è «Amicologico») e sono preoccupati per la stagione di raccolta che è stata molto scarsa.

«Bisogna risalire a più [illegible] dieci anni fa per trovare la stessa penuria di funghi» assicura Gianfranco Ferrero, di professione grafico pubblicitario, ma da sempre appassionato cercatore di funghi. «Dopo qualche "apparizione" di ovuli e porcini, sembra che siano spariti i funghi più pregiati» spiega. E Angelo Mantovani, perito micologo astigiano, nel direttivo [illegible] gruppo micologi[illegible] «Camisola», conferma: «Quella del 2002 sarà ricordata come [illegible] delle stagioni di raccolta più scarse».

I motivi? «Più o meno gli stessi che hanno rovinato la vendemmia dell'uva: troppa pioggia e temperature al di sotto delle medie stagionali. Ne hanno risentito le [illegible] funghigene nell'Apennino e delle Alpi, serbatoi tradiziona[illegible] per i cercatori di funghi astigiani». [illegible] i funghi che si trovano sulle bancarelle o [illegible] negozi di verdure da 20 a 30 euro al chilo? «Insieme agli scarsi esemplari locali - dice Mantovani - ci sono funghi che vengono da Romania, Jugoslavia, Francia e Spagna».



Le piogge estive e le temperature basse hanno ostacolato la crescita dei funghi

Chi voglia comunque andar per funghi (il tesserino che abilita alla raccolta costa 15 euro l'anno) si deve «accontentare» [illegible] raccogliere Lattari, Russule e Famigliole. Con un avvertimento, se [illegible] ha qualche dubbio sui funghi raccolti, o anche [illegible] non [illegible] è un micologo esperto, basta portare il «raccolto» in [illegible] Venezia, al mercato ortofrutticolo di Asti, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle [illegible] alle 10, un esperto dell'Asl 19 verificherà gratuitamente i funghi scartando quelli mangerecci da quelli tossici.

Come fenomeno collaterale alla scarsezza di funghi si registra una diminuzione degli avvelenamenti. Mantovani, che come volontario presta la sua opera al pronto soccorso di Asti, segnala finora solo un caso di lieve entità. Una decina di giorni fa una giovane si è presentata ai medici con sintomi precisi: dolori all'addome e dissenteria conseguenti ad un pasto a base di funghi prataioli raccolti nell'Astigiano. Un avvelenamento per fortuna leggero, tanto che dopo le cure del caso la ragazza è stata immediatamente dimessa. (fl. l.)

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

SAN DAMIANO

Ieri il Comitato [illegible] garanzia dell'ex «Gft»

Lunedì [illegible] [illegible] [illegible] in Comune il comitato di garanzia per un bilancio sull'attività di «Produzione italiana» ex «Gft». Franco Gambino, amministratore dell'azienda, ha confermato l'intenzione della società di acquisire entro il 21 novembre il lotto nell'area industriale per costruire [illegible] [illegible] stabilimento. Intanto il «Gft» ha dato garanzia di concedere l'uso dello stabile fino al trasferimento dell'attività. In questi giorni sono arrivate altre 500 commesse [illegible] Armani (si aggiungono alle 2.500 già consegnate). (cl. o.)

[illegible]

Riapre lo storico bar Dora ristrutturato

Ha riaperto i battenti lo storico bar Dora (accanto al ponte Buccelli): dopo [illegible] accurata ristrutturazione la famiglia Auteri ha inaugurato il locale nei giorni scorsi. Restano la saletta della «Belota» e il biliardo. Il bar nato negli [illegible] '30, fino al 2001 era stato gestito da Luigi Ghiglia, che ha passato la mano agli Auteri la scorsa primavera. (o. ce.)

MONCALVO

Entro domani le offerte per l'asta d'antiquariato

C'è tempo fino alle 10 di domani per presentare in Comune le offerte segrete per oltre 160 tra mobili e oggetti d'antiquariato [illegible] tempo in dotazione dell'Istituto Cisello e messi all'asta da Comune e parrocchia. Alle 11, nella segreteria comunale; si procederà all'apertura delle buste e all'assegnazione dei lotti. Il valore complessivo a base d'asta è di 26 mila euro. Il ricavato [illegible] utilizzato per restaurare mobili di altissimo pregio per i quali la Soprintendenza del Piemonte e il ministero [illegible] Beni Ambientali non hanno concesso [illegible] Comune il nullaosta alla vendita. (g. pr.)

CANTARANA

La raccolta rifiuti ora si fa porta-a-porta

Dopo i tre mesi di raccolta differenziata obbligatoria si è passati, [illegible] alla raccolta porta a porta. Dalle [illegible] isole ecologiche sparse sul territorio, [illegible] luglio a settembre, il Comune ha differenziato il 31% di rifiuti diminuendo del [illegible] la spazzatura depositata «tal quale». La seconda fase (partita il 21 ottobre) prevede la raccolta esclusivamente in sacchetti trasparenti, ritirati 2 volte la settimana (lunedì e venerdì). (g. el.)

VISITE AI CIMITERI

Mercato dei fiori per i «giorni [illegible] ricordo»

ASTI. Si avvicinano i giorni del ricordo. Sta crescendo anche nei cimiteri dell'Astigiano il numero [illegible] persone in visita. Molti puliscono e preparano le tombe in vista della ricorrenza del [illegible] Novembre.

In piazza Campo del Palio (lato Ovest, verso i portici di corso Einaudi) prosegue fino a sabato il mercato dei fiori, in particolare i crisantemi. Orario: 8-17,45.

Per agevolare gli anziani che si recheranno in visita alle tombe, venerdì al cimitero di Asti di viale Don Bianco sarà presente personale volontario della Croce Rossa. Lo annuncia il Comune in un [illegible]to, segnalando che [illegible] servizio di accompagnamento è esteso anche ai disabili. I volontari saranno al lavoro dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 17. E' previsto anche [illegible] variazione della circolazione con senso [illegible] in viale Don Bianco verso il cimitero e possibilità di sosta nel grande piazzale lungo il Borbore, davanti alla Saclà.

COMITATO DON BOSCO

Consegnato il «Palio [illegible]»

ASTI



Felice Appiano

È [illegible] consegnato al veterinario astigiano Felice Appiano, già primo mossiere [illegible] Palio, sabato a palazzo Ottolenghi, il «Palio dell'amicizia», 5ª edizio[illegible] [illegible] [illegible]mento ideato da Maddalena Spessa, destinato dal comitato Palio Don Bosco a personalità [illegible] abbiano tradotto in esperienza di vita i principi di altruismo, dedizione, coraggio.

Per le opere umanitarie realizzate, Appiano (socio fondatore di «Veterinari senza frontiere Italia» e volontario [illegible] Africa per vari progetti) ha ricevuto il drappo, opera della pittrice torinese residente nell'Astigiano Francesca Annovazzi Migliasso, dal sindaco Voglino, dall'assessore alle Manifestazioni Pasta, dal capitano del [illegible] Bagnadentro e dal rettore del rione Don Bosco Brignolo. Una menzione speciale è andata al Gruppo Caritas di Montechiaro, che assiste una bambina albanese bisognosa di cure.

APPENA RESTAURATO

Torna a [illegible] il grande organo [illegible] Cattedrale

ASTI. [illegible] stato molto apprezzato il concerto [illegible] [illegible] sabato sera in Cattedrale è stato inaugurato l'organo costruito dalla ditta Serassi, appena restaurato. Lunghi applausi [illegible] accolto l'esecuzione [illegible] Giu[illegible] Gai, docente al Conservatorio [illegible] Alessandria e maestro di Cappella alla Collegiata di San Secondo, alla presenza del vesco[illegible] Francesco Ravinale e del retto[illegible] degli Oblati di San Giuseppe, don Fiorenzo Cavallaro. L'organo fu realizzato nel 1844, anno di nascita di San Giuseppe Marello. A poco meno di un anno dalla canonizzazione del santo astigiano, l'imponente strumento (ha [illegible] canne), dopo [illegible] accurato intervento di restauro avviato nel 1999 nella bottega Dell'Orto-Lanzini di Dormelletto (Novara), [illegible] tornato a esprimere le sue potenzialità, anche grazie al programma, dalla [illegible] operistica ottocentesca di Bellini a quella liturgia di Padre Davide da Bergamo (collaudatore degli strumenti Serassi), passando da Frescobaldi a Bach. Al termine, monsignor Ravinale ha inaugurato [illegible] ritratto [illegible] Giuseppe Marello.

IL PROM[illegible]

[illegible]

ORE 9,30, ASTI. Ad Asti Studi Superiori (via Testa 89) si tiene il [illegible] di formazione per insegnanti «Educare alla cittadinanza plurale». Info: 0141/590.423.

21, NIZZA. All'Auditorium della Trinità convegno sulla situazio[illegible] della sanità nell'Astigiano organizzato [illegible] coordinamento provinciale della Margherita.

21, ASTI. Incontro mensile dell'Onav (assaggiatori vino): al circolo Anspi di [illegible] Venticinque Aprile 210 si parla delle «Tre sottozone del Barbera». Info: 0141/211.187 o all'indiriz[illegible] di posta elettronica onavasti@inwind.it.

22,45, ASTI. Nel programma «Per la tua salute», in onda [illegible] Telesubalpina, si parla di riabilitazione fisiatrica [illegible] Maria Pia Truscello, responsabile del servizio di Riabilitazione e Recupero funzionale dell'Asl. Conduce Rita Balistreri.

21, ASTI. Ultimo giorno per iscriversi [illegible] laboratorio «L'improvvisazione e la commedia dell'arte» organizzato dal Teatro degli Acerbi [illegible] Centro giovani. Quota [illegible] partecipazione: 75 euro. Iscrizioni e ulteriori informazioni allo 0141/408.010 oppure 333/1095638. Si può anche visitare il sito Internet www.acerbi.cjb.net (fornisce informazioni anche sullo stage di tecnica di costruzione del personaggi teatrali che partirà il [illegible] novembre).

GIOVEDÌ

9-18, ASTI. Ultimo giorno per iscriversi ai corsi di informatica (aperti anche ai bambini delle elementari e medie inferiori) proposti dal Centro giovani. Info: 0141/399.599 e 399.595.

10-13, ASTI. Per problemi organizzativi interni, lo sportello unico per le attività produttive del Comune resta chiuso al pubblico.

10, ASTI. Il corso di formazione «Pru» (quartiere San Lazzaro-Praia) prosegue sul tema: «Le clausole di inserimento lavorati[illegible] nei contratti d'appalto: l'esperienza del Comune di Torino». Relatori Giovanni Magnano, architetto, e Roberto Cavallo Perin, avvocato e docente universitario. L'incontro, aperto a tutti, si tiene all'«Informa-Pru» di via Monti 37. Orario: 10-12/17,30-19.

11, ASTI. È aperto al pubblico l'incontro [illegible] sociologia del [illegible] ospitato nella sede di Asti Studi Superiori (via Testa 89). Interviene Vanda Migliore, direttrice della locale Atl.

16-17, ASTI. I consiglieri di Circoscrizione Asti Ovest raccolgono oggi in sede istanze e suggerimenti dei cittadini. Dalle 17 [illegible] 18 funziona lo sportello contro il disagio sociale.

20, VINCHIO. All'agriturismo «Colle [illegible] saraceni» notte di Halloween con cena a «lume di tenebra» e musica «d'oltre tomba». Il titolare Jean Claude Maton consiglia «abbigliamento da famiglia Addams». Quota di partecipazione: 30 euro. Info: 0141/950.902.

20,30, MONCALVO. Prosegue la 17ª [illegible]egna della «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino»: si cena alla trattoria-enoteca «La bella Rosin» (40 coperti) Menù a 60 euro, tutto compreso. Prenotazioni: 0141/916.098.

21, INCISA. Notte di Halloween [illegible] gara di «orienteering» organizzata da associazione Asoam, Comune e gruppo alpini. Partenza dal centro storico di Villa: i concorrenti, muniti [illegible] mappa e torcia dovranno orientarsi in [illegible] percorso disseminato di «ostacoli» imprevisti, comprese streghe e fattucchiere. Info: 0141/702.337 e 74.580.

21, CASTELNUOVO BELBO. Nel [illegible] parrocchiale incontro sulla situazione della sanità in Valle Belbo. Organizza il comitato per la difesa degli ospedali.

21, CASABIANCA. [illegible] riunisce la Circoscrizione; nelle ex scuole elementari di Valleandona si parla di viabilità e sicurezza stradale.

21, [illegible] DAMIANO. Si concludo[illegible] gli incontri dell' «Ottobre missionario». Al cinema «Cristallo» il gruppo della parrocchia di San Vincenzo propone filmati e diapositive su «Nunavut: il [illegible] degli esquimesi».



John De Leo domani al Diavolo Rosso

21,15, ASTI. Mario Zoppegno, consulente in terapie naturali, tiene la conferenza su «La malattia: illusione o realtà?» nel negozio «L'albero delle sette virtù» di via Garetti 22. Interviene l'erborista astigiana Eliana Fassio. Ingresso libero. Info: 0141/531.885.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto di John De Leo (voce dei «Quintorigo») con il chitarrista Fabrizio Tarroni. Reinterpreteranno brani rock e jazz e proporranno brani originali. Ingressi: [illegible] euro (ridotti 6).

21,30, CANELLI. «Halloween Party» alla discoteca Gazebo. Animazione con i [illegible] Mauro Vay e Matteo Effe.

[illegible]ERDÌ

21,30, SAN DAMIANO. Il cineforum prosegue al cinema Cristallo con «Casomai» di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca e Fabio Volo. Biglietti: 5,5 euro; tessera ai 10 film (non obbligatoria): 18 euro.

LETTERE AL [illegible]

Al Salone del Gusto l'Astigiano era «invisibile»

[illegible] di Venezia, ma ho parenti [illegible] Asti ed ho imparato negli anni ad apprezzare l'Astigiano, i suoi paesaggi, la cultura e la tradizione enogastronomica. Sono rimasto quindi spiacevolmente sorpreso, visitando nei giorni scorsi con [illegible] gruppo [illegible] amici veneti il Salone [illegible] gusto di Torino, dove a rappresentare la Provincia, c'era uno stand praticamente «invisibile», poco più grande di una stanza, [illegible] qualche foto alle pareti, [illegible] [illegible] personalità e senza materiale illustrativo di alcun genere. Nonostante gli sforzi di alcuni produttori che [illegible] erano ospitati (con cui mi [illegible] fermato a parlare), ho visto che la gente per lo più tirava dritto, vedendo ad esempio, che non c'erano dèpliant né cartine, [illegible] mappe dell'Astigiano. A pochi passi invece, c'era l'allestimento degli alessandrini, ricco di spazi, fotografie, informazioni e guide per tutti i gusti. [illegible] di fronte quello dei vercellesi anche molto attivi. Non parliamo poi della Provincia di Torino. Eppure l'Astigiano di [illegible] [illegible] dire in fatto di gusto ne ha davvero tanto. Perchè non [illegible] saputo e voluto approfittare di [illegible] vetrina così importante come [illegible] Salone [illegible] Gusto? Tra l'altro, mi [illegible] capitato di andare ad Asti alle informazioni turistiche [illegible] il palazzo della Provincia [illegible] anche [illegible] (a parte la gentilezza degli addetti), ho trovato ben poco materiale. Un esempio: per Asti città, due mesi fa mi è stata data una cartina fotocopiata, [illegible] mille scuse "perché è in ristampa".

Giorgio Dox, Venezia

Luigi Florio: «Non [illegible] solo l'ex sindaco»

Sulla «Stampa» del 22 ottobre scorso, la conferenza-stampa da me tenuta in qualità di capogruppo di Forza Italia con alcuni colleghi di partito è stata presentata come la conferenza degli [illegible] (ex sindaco, [illegible] assessore, ex presidente, ecc.), e neppure viene riconosciuto al sottoscritto e alla dott.ssa Quaglia il ruolo di consiglieri comunali in carica, ruolo che [illegible] invece riconosciuto al solo consigliere Rasero.

Chiedo cortesemente per il futuro, se ancora si vorrà rimarcare ciò che sono stato anziché ciò che attualmente sono, di non fermarsi ai miei recenti trascorsi di primo cittadino, ma di alternare periodicamente i diversi titoli di [illegible] che gelosa[illegible]mente custodisco: [illegible] sindaco, ex deputato europeo, [illegible] assessore alla Cultura, ex vicepresidente nazionale delle Città del Vino, ex coordinatore provinciale di Forza Italia, ex direttore de «Il Cittadino», ex presidente del Rotaract Club, ex segretario provinciale della Gioventù Liberale, ex consigliere di amministrazione della Biblioteca Astense, ex campione provinciale studentesco di tennis, ex capoclasse della IV B al liceo-ginnasio «Alfieri», ex chierichetto della parrocchia [illegible] San Silvestro.

Luigi Florio, capogruppo di Forza Italia al Comune di Asti

Luigi Florio non ha ancora cinquant'anni [illegible] già elenca con precisione e ironia una impressionante serie [illegible] «ex» a testimonianza di una vita intensa. Come non prenderne atto? Resta però il fatto che la condizione di ex sindaco, riferita alla [illegible] di una conferenza stampa convocata anche per dar conto delle polemiche contro l'attuale giunta che, a dire di Florio e di altri esponenti di Forza Italia, sta cancellando molti progetti della sua «ex amministrazione», era primaria.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

[illegible] [illegible] **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.[illegible] **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.556; **Montemagno**: 0141 63.688.

[illegible] **ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.879; [illegible]: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 [illegible]; **[illegible]ncisa**: 0141 958 885; [illegible]**nale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 [illegible] **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; [illegible] **Masseria**: 0141 996.410; [illegible]**ol** 0141 975.810; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno [illegible] la farmacia San Domenico Savio, [illegible] Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo**: *Tarditi*, piazza Garibaldi. **Nizza**: *Fenile*, via Partigiani 1.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti e provincia** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; **Bubbio**: 0144 81.03. **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878 161; [illegible] **D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.180; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; [illegible] 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrade A21**: 0131 381.288

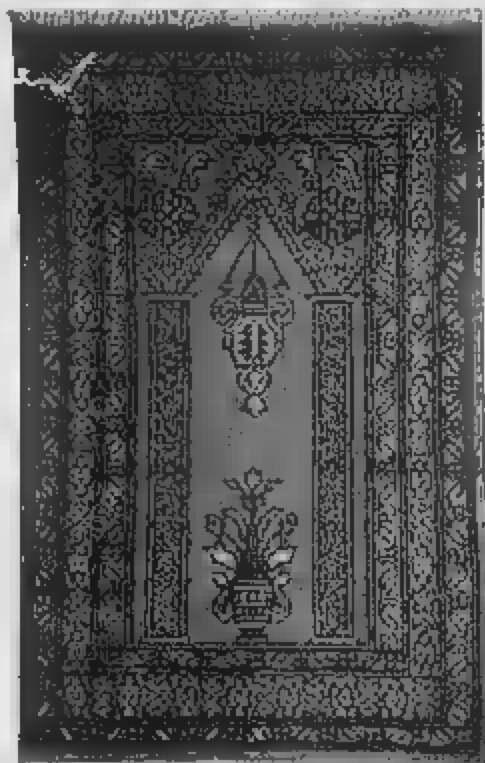
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

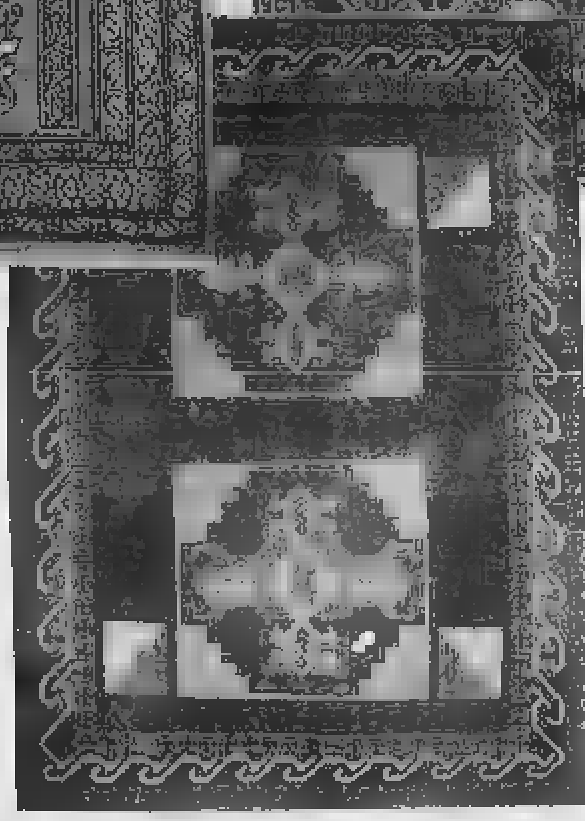
MOSTRA D'AUTUNNO PROROGATA FINO AL 24 NOVEMBRE



Scendiletto
90 x 65
€ 33,00



Herati
130 x 80
€ 59,00



Konya
180 x 120
€ 140,00



Persiano 250 x 150 € 230,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta



Persiano 300 x 200 € 390,00



Gabbeh
170 x 120
€ 259,00

- *Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
- *Tavolini da salotto e comodini
- *Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- *Oggetti regalo
- *Forniture per Negozi e Alberghi
- *Tappeti di tutte le misure
- *Accurato lavaggio e restauro
- *Consulenza e Ambientazioni
- *Pagamenti dilazionati

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 [illegible] 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84



DOPO IL SUCCESSO DI MONCALVO LA STAGIONE PROSEGUE CON NUOVI PROFUMATI RICHIAMI

Maxi tartufo per Luisa Corna

A Montechiaro aspettano la soubrette

Continua la stagione dei tartufi. I prezzi relativamente più «abbordabili» attirano buongustai e curiosi. La fiera [illegible] Moncalvo si è chiusa domenica (seconda giornata della rassegna che si articola su due domeniche) con [illegible] lusinghiero successo, 45 chili di trifole portate [illegible] piazza e la promessa del sindaco di Torino Sergio Chiamparino di inserire i tartufi monferrini tra i richiami delle Olimpiadi del 2006.

E domenica i riflettori si accendono su [illegible] altro personaggio famoso. La soubrette Luisa Corna chiamata fare da madrina alla fiera regionale di Montechiaro, che è il comune più piccolo tra i dieci che in Piemonte ospitano le Fiere regionale [illegible] Tartufo. La Corna è [illegible] per le 11.30 e sarà premiata con un tartufo offerto dall'amministrazione comunale. La partecipazione della soubrette prosegue la [illegible] delle edizioni [illegible] cui il tartufo è [illegible] abbinato alla bellezza femminile, scelta [illegible] già portato a Montechiaro Natalia Estrada (1999), Claudia Koll (2000) e Manuela Arcuri (2001). Il comitato promotore, composto da Comune, Regione Piemonte, Comunità Collinare Val Rilate, Provincia di Asti, Associazione Regionale Trifolau e Comitato Pallo, ha messo a punto un programma che inizierà sabato sera con un prologo musicale. Nella chiesa di S.Bartolomeo (ore 21.30) otto strumentisti dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai si esibiranno nel Concerto Grosso. Impegnati nell'esecuzione di brani di Antonio Vivaldi e Benedetto Marcello, saliranno sul palco i solisti Roberto Ranfaldi [illegible] violino e Franco Tangari all'oboe, accompagnati da Alberto Giolo alla viola, Giacomo Berutti al violoncello, Marco Lamberti e Irene Cardo ai violini, Giorgio Curtoni al contrabbasso e Giorgio Peronuzzi al clavicembalo (ing.libero). La giornata di domenica comincerà alle 9.30 con l'iscrizione del trifolau alla Fiera e l'apertura del mercatino dei prodotti tipici. Alle 10.30 arriverà alla stazione di Montechiaro la locomotiva a vapore 640, che porterà nel paese dei [illegible] colli 400 torinesi golosi di tartufo, quindi intorno alle 11 inizieranno le operazioni di valutazione dei migliori esemplari di tartufo bianco. [illegible] arriverà Luisa Corna.







A destra, la premiazione domenica scorsa a Moncalvo: [illegible] sinistra Angela Strona, presidente della Fiera, Sergio Chiamparino, primo cittadino di Torino, il vincitore Jacopo Castelli di Grana e il sindaco di Moncalvo Aldo Fara. Qui a fianco un piatto di trifole presentato a Monacalvo e a destra Luisa Corna, che sarà domenica 3 novembre a Montechiaro

Incisa: trifole e sapori del Cilento

Presenti i prodotti di Petina (Salerno). E domenica tocca a Nizza

INCISA SCAPACCINO

Un sole quasi estivo, domenica ha fatto compagnia ai visitatori della Giornata del tartufo incisiana. Oltre sei chili di tuberi proposti in vendita, con prezzi variabili da 150 a 200 euro all'etto. Una campagna strana quest'anno, [illegible] non [illegible] reso giustizia al detto popolare «annata scarsa di uva, buona per tartufi e funghi». Al contrario della tradizione, finora i «diamanti grigi» si [illegible] fatti attendere e solo in questi giorni la stagione sembra prendere un buon ritmo.

Ad Incisa i premi (lo zappino d'oro) sono andati alle bancarelle nel loro complesso e non ai singoli trifulau: riconoscimenti all'allestimento di Gino Brovia di Vinchio e alla famiglia Rolandi di Quattordio. In mostra e vendita anche altri prodotti tipici, dalla frutta ai formaggi, ai vini di piccoli produttori e [illegible] cantina di Vinchio e Vaglio Serra. Apprezzata la bancarella con i lavori di ricamo di Loredana Nicolino, Stefania Donna e Cinzia Balestrino. Tra gli ospiti, accolti dal sindaco Mario Porta [illegible] anche presidente della comunità collinare Vigne&Vini, una delegazione [illegible] Petina (Salerno), paese da cui sono emigrati molti lavoratori oggi ad Incisa. Guidato dal sindaco Federico Marsi, il gruppo ha presentato castagne, frutti di bosco e prodotti tipici della montagna del Cilento. Un connubio per ora enogastronomico e folcloristico (applauditi i danzatori de La Spiga Rossa), [illegible] potrebbe diventare un gemellaggio.

Il prossimo appuntamento con i tartufi del Sud Astigiano è per domenica 3 novembre nell'ambito della fiera di San Carlo a Nizza (che si inizierà già venerdì). [e. ce.]





Festa profumata domenica anche a Incisa Scapaccino. Qui sopra trifolao tra gli espositori a sinistra le cuoche della Pro loco

SCAMBIO DI VINI CON IL PAESE DELLA VALLE D'AOSTA

A Rocchetta Tanaro i gemelli di Donnas

ROCCHETTA TANARO

Domenica c'è stato il primo passo del gemellaggio tra il paese monferrino e i valdostani di Donnas. A sancirlo i sindaci Sergio Aliberti (Rocchetta) e Mauro Arvat (Donnas). I due paesi sono entrati in occasione dell'alluvione '94: allora un gruppo di volontari valdostani arrivò a Rocchetta, sommersa dalla piena del Tanaro, per la ricostruzione. Nell'ottobre 2000 sono stati poi i volontari rocchettesi della Protezione civile [illegible] in aiuto delle famiglie di Donnas (ci furono anche due morti) colpite dall'esondazione della Dora Baltea. «Ricordo che quando arrivammo nel paese - ha detto Aliberti - ci trovammo davanti a una situazione analoga a quella che avevamo vissuto a Rocchetta [illegible] prima. Siamo intervenuti anche raccogliendo e distribuendo fondi alla popolazione colpita (25 milioni [illegible] lire), come era stato fatto dal paese di Donnas e tanti altri per Rocchetta».

Dopo lo scambio dei gagliardetti [illegible] municipio, il gruppo (una cinquantina i valdostani) si è spostato al giardino dei Leoni per l'inaugurazione. Il piccolo parco è uno storico punto di ritrovo rocchettese a [illegible] dell'argine. I lavori di sistemazione di fontana, panchine e aiuole, sono stati realizzati dai volontari del gruppo di Protezione civile di Rocchetta.

Al termine la comitiva ha raggiunto la cantina sociale «L Post del Vin» per l'aperitivo. Qui il presidente dell'enopolio rocchettese Giulio Porzio con il direttore Mino Quaglia, e Marino Zanoli, presidente della cooperativa enologica «Caves» di Donnas hanno gemellato anche [illegible] loro cantine scambiandosi bottiglie e prodotti tipici. A Donnas (circa 3 mila abitanti) [illegible] producono vino nebbiolo e pinot grigio. I soci della cantina sono [illegible] (160 a Rocchetta). Prima del pranzo al salone «Giacomo Bologna» in Fattoria, applaudite esibizioni della banda musicale di Donnas accompagnata dai «Frustatori» gruppo folcloristico rocchettese. In primavera Rocchetta sarà ospite a Donnas. [gi. m.]

AUTUNNO GASTRONOMICO: CENE [illegible] FINE SETTIMANA FINO AL 16 DICEMBRE

San Damiano offre il bollito

La ricetta tradizionale con carni certificate

SAN DAMIANO

L'autunno gastronomico sandamianese propone [illegible] fine settimana un ricco piatto della tradizione culinaria locale, il «bollito misto». «E ormai diventato - dice il sindaco Valter Valle - un appuntamento classico di questa stagione e ogni anno l'importante "secondo" stuzzica il palato di buongustai che arrivano anche da fuori regione. Molte sono le comitive che negli ultimi anni sono giunte da Lombardia, Liguria e Veneto».

Nei giorni festivi e prefestivi gli otto ristoranti della zona preparano un menù (al prezzo fisso di 25 euro) che raccoglie le seguenti portate: misto di salumi rustici di campagna, tritato di carne cruda di bovino piemontese tagliata al coltello, peperone arrosto con bagna cauda autunnale, dadi di bollito misto di tenero vitello sandamianese accompagnato da bagnet verde e rosso alla maniera contadina, dolce della casa, Barbera d'Asti. La portata centrale del colorato banchetto dovrà rispettare [illegible] rigore le tradizione. «Per il vero bollito misto alla sandamianese - spiega Fiorella Canadese del ristorante "La fontana" - è necessario ricordare quali sono i "pezzi" classici che hanno reso famoso il nostro bollito misto». E specifica: «L'antica ricetta richiede testina, scaramella, coda, punta [illegible] petto, brut e bon, lingua, cotechino e gallina». La rassegna enogastronomica che si propone di valorizzare i prodotti locali offre la possibilità [illegible] degustare vini, salumi, frutti tipici delle «Colline Alfieri», e soprattutto carni certificate. «I ristoratori - sottolinea il sindaco - propongono carni che provengono esclusivamente da allevamenti locali».

Per le comitive si accettano anche prenotazioni nei giorni feriali. La rassegna dell'«Autunno gastronomico» si concluderà [illegible] 16 dicembre, giorno in cui si terrà la fiera del «Cappone nostrano sandamianese». [cl. o.]

DOVE SI PUO' GUSTARE

Ristoranti e agriturismo

La rassegna «Autunno gastronomico e festival del bollito» pr[illegible] dal [illegible] Attività produttive del Comune di [illegible] Damiano si propone di rilanciare il «bollito misto piemontese» come piatto principale di [illegible] si accostano sapori tipici [illegible] stagione e caratteristici della zona. All'iniziativa partecipano i produttori della comunità «Colline Alfieri». Hanno aderito alla proposta i seguenti ristoranti e agriturismi: «Da [illegible]», frazione San Pietro 114, tel. 0141/977.145; «Il tartufo», frazione San Giulio 26, tel. 0141/977.231; «La fontana», frazione San Pietro 89, 0141/977.123; «La lanterna», piazza I 275, 0141/982.217; «Reale», corso Roma 37, 0141/982.203; «Il bric dell'usignolo», frazione Lavezzole 88, 0141/982.665; «Il portichetto», frazione Verneglio 11, 0141/982.677; «La tavernetta», frazione Vascagliana 7, 0141/975.716. Tutti i ristoratori richiedono la prenotazione. [cl. o.]

ASSEMBLEA A NIZZA

I cb piemontesi sono in cerca di nuove leve

NIZZA. I «cb» di tutto il Piemonte domenica hanno affollato l'Auditorium della Trinità per l'assemblea regionale. Rappresentati da un centinaio di volontari una trentina di club [illegible] appassionati delle radio e banda cittadina. Da anni i «cb» mettono al servizio della Protezione civile le loro capacità: in tutta Italia ci sono 350 associazioni con 10 mila iscritti. Un patrimonio umano che spesso è un prezioso supporto durante le calamità [illegible] e a buon diritto nel novero dei volontari della Protezione civile (proprio in Piemonte nell'alluvione se [illegible] è avuta prova). Gli specialisti [illegible] Servizio emergenze radio utilizzano apparecchiature di portata e potenza limitate, perfette per i collegamenti, ad esempio, [illegible] sedi comunali quando elettricità e telefoni [illegible] funzionano.

L'assemblea di Nizza è servita ai gruppi (gli astigiani erano rappresentati da Radio Club Monferrato e Cb club Valle Belbo) per fare il punto sui rapporti [illegible] enti e prefetture.

Nell'Astigiano sono attivi attualmente un centinaio di «cb». [e. ce.]

SUCCESSO DELLE INIZIATIVE

A Valfenera 3 mila alla fiera di Sant'Orsola

VALFENERA. Sono state oltre [illegible] bancarelle presenti lunedì alla fiera in onore di San Orsola. Oltre 3000 le presenze alla rassegna allestita nelle vie del centro storico, che proponeva anche prodotti tipici quali il peperone e la nocciola. «La risposta del pubblico - afferma il sindaco Giuseppe Camisola - ci conforma la strada giusta per queste manifestazioni». Anche la sagra del bollito, organizzata, sabato in onore della razza bovina piemontese ha avuto il successo aspettato. «Il nostro intento è valorizzare sempre più la razza piemontese - conclude Camisola - e soprattutto i capi allevati dai nostri produttori dell'associazione Valfeneralleva». Domenica invece si era svolta la mostra-mercato dei tartufi. Il premio come «miglior tartufo», (lo Zappino d'oro, offerto dal Comune), è andato al trifolao di Valfenera Romano Crepaldi. L'esemplare esposto pesava 1 kg e 80 grammi. Il premio [illegible] «miglior piatto» a Luciano Accossato [illegible] Ferrero, quello al «miglior tartufo nero» è stato consegnato a Franco Cerchio, di frazione Villata. [g. ol.]

PRESENTATO AI SINDACI IN PROVINCIA VERRA' AFFISSO [illegible] 118 CENTRI. MULTE AI TRASGRESSORI

Un manifesto contro i tagli abusivi degli alberi

La Forestale: «Troppi esemplari di pregio abbattuti, così la robinia invade i boschi»

ASTI

Troppi alberi di pregio tagliati nell'Astigiano: il grido di allarme arriva dalla Forestale. Il suo coordinatore provinciale, Renzo Morolla, già nei mesi scorsi aveva lanciato l'appello per salvare le querce, longeve e maestose (un piccolo bosco di questi esemplari frutta ai proprietari migliaia di euro).

Ora Forestale e Provincia uniscono le forze. Lunedì hanno presentato ai sindaci e alle organizzazioni degli agricoltori il manifesto con le «Norme per la gestione dei boschi astigiani»: sarà affisso in tutti i centri dell'Astigiano. E' una sorta di vademecum all'abbattimento corretto degli alberi, con informazioni riguardanti le procedure autorizzative, ma anche le contravvenzioni cui si va incontro in mancanza di permessi. Si danno pure indicazioni sulle normative (decreti o leggi regionali) che regolano la materia.

L'iniziativa coincide in pratica con l'avvio della stagione dei tagli, iniziatasi il 15 ottobre. «Uno dei primi effetti degli abbattimenti non autorizzati - spiega Morolla - è il [illegible] mento della qualità del bosco; carpini, querce, ciliegi, frassini lasciano il posto all'invasione della robinia».

«La corretta [illegible] del patrimonio boschivo - fa eco l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo - dà valore al territorio perché evita il degrado. Siamo interessati a salvaguardare anche le piante tartufigene: querce, tigli, salici, pioppi vengono spesso abbattuti con altri esemplari. Ci si dimentica che la loro conservazione dà diritto al proprietario di ricevere un contributo erogato dalla Provincia».

A disposizione dei Comuni e dei privati interessati sono a disposizione anche i moduli per presentare domanda sui tagli. Info: 0141/210.907. [l. m.]

L'assessore Perfumo: «Sono da tutelare anche le preziose piante che producono tartufi»

DUE DENUNCIATI A VIARIGI

Giù le querce per far vigne

Un bosco di [illegible] fusto (querce e ciliegi) sacrificato per far posto a un vigneto: per aver abbattuto gli alberi senza autorizzazione, in località Pergatti di Viarigi, due imprenditori sono stati denunciati dalla Forestale all'autorità giudiziaria. Si tratta di E.C., 35 anni, residente a Viarigi, e di S. B., 34, abitante a Lanzo Torinese. «Il primo - indica la Forestale - aveva la disponibilità dei terreni, il secondo è titolare [illegible] una ditta [illegible] legnami che si occupa del taglio delle piante». Entrambi dovranno rispondere di violazione alla legge in materia di beni ambientali. L'area coinvolta dagli abbattimenti abusivi è di 1800 mq. Un'analoga denuncia penale aveva coinvolto, a luglio, un cittadino svizzero con terreni nell'Astigiano: anche in questo caso l'uomo aveva abbattuto un bosco di castagni, ma senza permesso, per trasformare l'area in vigneto. Il fatto era accaduto in località «Bric dei Boschi» a Fontanile: gli agenti della Forestale erano riusciti a provare [illegible] l'area coinvolta dai tagli non era quella autorizzata (praticamente contigua) sorvolando i luoghi con l'elicottero e scattando foto. [l. m.]

NEI GIORNI SCORSI ERANO STATI NOTATI CAMPI FIORITI NELLA ZONA [illegible] ANTIGNANO

Il «rebus» dei papaveri fuori stagione

Gli esperti: «Nessun mistero, è la risposta alle stranezze del clima»

ANTIGNANO

Lo si può definire perlomeno un gioco «stravagante» di madre Natura veder spuntare tra le prime nebbie d'autunno un prato puntellato di rossi papaveri appena fioriti e poco distante rami di lillà ormai spogli che terminano con piccoli grappoli bianchi. L'inconsueto fenomeno, che ha incuriosito in questi giorni gli abitanti di Antignano e San Martino Alfieri, sembra trovare nella «parola degli esperti» una spiegazione molto semplice.

All'Università di Agraria di Torino sostengono che quanto è accaduto nei due centri dell'Astigiano non è un fatto raro se si considerano i complessi equilibri della natura. «Fenomeni di questo tipo - spiega Amedeo Reyneri, docente alla facoltà di Agraria - avvengono normalmente negli anni in cui le variazioni climatiche sono anomale rispetto al naturale succedersi delle stagioni». Quei papaveri e quei lillà che hanno colorato alcuni scorci di questo angolo di Monferrato sono dunque figli delle piogge abbondanti di settembre. «I fiori hanno scambiato i pochi giorni di freddo anticipato - continua Reyneri - di questa [illegible] estate [illegible] un breve inverno, il ritorno di giornate calde nelle successive settimane ha fatto il resto». «Andamenti climatici anomali - sostiene il docente - hanno in passato portato in questi mesi a fioriture di mandorli, ciliegi, peschi».

Gli studiosi smentiscono inoltre «voci» che giustificano la germinazione di piante e fiori fuori stagione con la parola «inquinamento». «L'uso in agricoltura di diserbanti e fitofarmaci - aggiunge il docente - negli ultimi decenni è [illegible] sottoposto a continui controlli con una decisa riduzione della soglia dell'inquinamento rispetto alla [illegible] del secolo scorso. In autunno - conclude - episodi simili si registrano durante la cosidetta "estate di San Martino": tradizionale parentesi climatica di temperature più miti rispetto alle medie stagionali». [cl. o.]



Un campo di papaveri

Parata di «vip» alla serata nella sede di corso Alessandria

Gran festa alla concessionaria «Target»

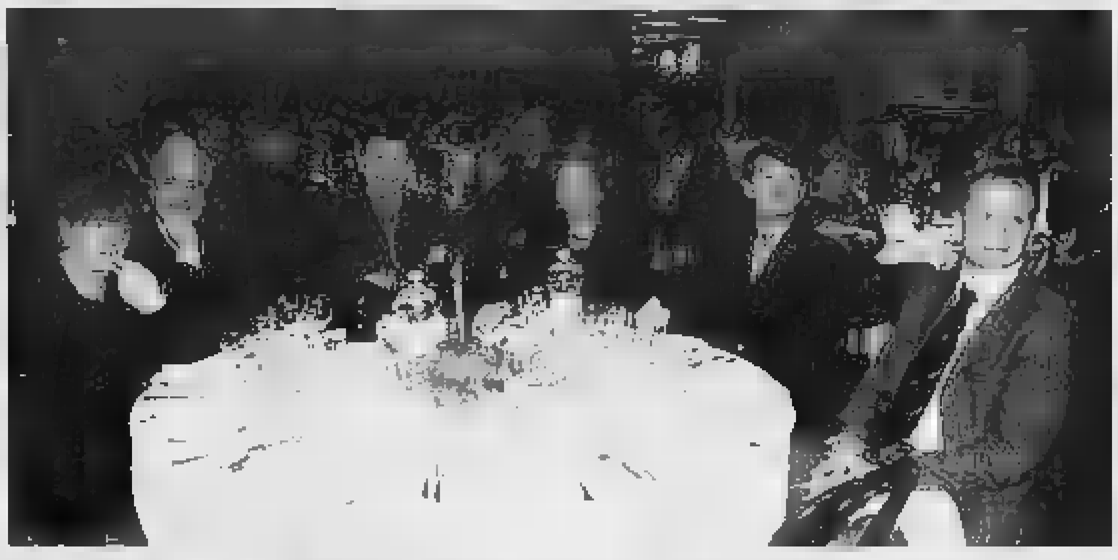
Tra gli ospiti Gambarotta e il presidente di Bmw Italia

ASTI

Chi non ha [illegible] sognato di [illegible] [illegible] un auto di classe, magari tedesca? L'esperienza e l'affidabilità del marchio Bmw, si possono trovare ad Asti alla concessionaria Target, che da due anni è sinonimo [illegible] griffe bavarese. E per celebrare il suo secondo compleanno astigiano la concessionaria «Target» ha scelto di dare una grande festa nei saloni vicono alle protagoni-[illegible] dei sogni a quattro ruote.

Target incontra Asti, il titolo della serata di gala svoltasi alla [illegible]a Bmw di Asti che per l'occasione aveva provveduto ad invitare nella sua sede [illegible] corso Alessandria, 563 un significativo «spaccato» della realtà economico-imprenditoriale locale. Duecento [illegible] ospiti ed autorità (dal sindaco Vittorio Voglino, al presidente del consiglio provinciale Luigi Porrato, dall'onorevole Giorgio Galvagno al presidente della cassa [illegible] Risparmio di Asti Luciano Grassol che hanno avuto modo di conoscere l'intero staff aziendale che opera da circa due anni [illegible] Asti. Perfetta padrona di [illegible] la signora Luigina Utili, origini astigiane (mamma di Montiglio), torinese d'adozione, titolare di .... «un'azienda le cui radici - [illegible] ha tenuto a sottolineare in apertura di serata - affondano a livello famigliare nei lontani anni '30; una 4ª generazione oggi rappresentata dai miei figli Marco, Manuela [illegible] Annalisa». Ad impreziosire la serata la presenza ad Asti del dottor Marco Saltalamacchia, dallo scorso 19 settembre nuovo presidente, amministratore delegato e direttore commerciale di Bmw Group Italia. E con lui numerosi dirigenti della casa tedesca capace negli ultimi 10 anni - ha chiarito nel corso del saluto rivolto agli intervenuti «di maturare una consistente crescita in termini di vendita (mediamente del 7%); una tendenza confermata anche quest'anno [illegible] [illegible] incremento - nel primi 8 mesi del 2002 - del 4.25 nel settore auto (621.250 esemplari di cui 42.018 [illegible] Italia) e del [illegible] per quanto concerne le moto (76.400 unità di cui 10.254 in Italia)».

Ad Asti l'impegno della famiglia Utili si è da subito manifestato, forte dell'esperienza acquisita a Torino negli ultimi 70 anni, [illegible] l'obiettivo principe [illegible] essere un'azienda di riferimento nel gruppo Bmw sia p[illegible] volumi di vendita, sia per soddisfazione [illegible] fedeltà della clientela. «In questo contesto - ha precisato il direttore della concessionaria "Target" Enrico Varetto - vanno sottolineate le [illegible] nuove assunzioni con una crescita occupazionale (oggi sono 14 i dipendenti) segno del proficuo lavoro svolto». Curata da Albatros Comunicazione, la [illegible]rata è iniziata [illegible] un gustoso intervento di Bruno Gambarotta (... i miei ricordi di Asti), quindi la cena preparata dal comitato palio borgo San Marzanotto ed in chiusura l'esibi-[illegible] dei Farinej d'la brigna.





Ospiti d'onore alla serata Bmw. Da sin. il sindaco Vittorio Voglino con la moglie, [illegible] Saltalamacchia, presidente Bmw Italia, Virginia Utili, titolare della concessionaria Target di Asti, Gian Franco De Cesaris, dirigente BMW e Marco Utili. Accanto Enrico Varetto, direttore concessionaria e Bruno Gambarotta.



Le iscrizioni al «Rally d'inverno»

Puzar pilota Eurospeed a Imperia

[illegible] aprono domani le iscrizioni [illegible] rally che concluderà la stagione delle corse motoristiche astigiana. I rallisti avranno venti giorni per assicurarsi un posto alla corsa che si svolgerà il 30 novembre e 1° dicembre. La chiusura per la presentazione delle domande di partecipazione è stata fissata per lunedì 18 novembre. Il rally [illegible] una lunghezza di 20 chilometri come previsto dal regolamento delle corse sprint: tre le prove speciali a cronometro da ripetersi due volte. Tra corse contro il tempo [illegible] trasferimenti gli equip[illegible] al via dovranno percorrere quasi [illegible] chilometri. Partenza e [illegible] della prova a Moncalvo nel cuore del Monferrato. Il percorso delle speciali è ancora strettamente tenuto nascosto per evitare il problema delle ricognizioni selvagge. Il sipario su quello che è stato scelto dagli organizzatori sarà alzato solo venerdì 22 novembre 2002 dalle 15, quando al bar ristorante San Giovanni in strada Casale 43 [illegible] Moncalvo, [illegible] consegnati i radar [illegible] [illegible] indicazioni del percorso a tutti gli equipaggi iscritti. Le ricognizioni del percorso saranno autorizzate esclusivamente nei giorni di sabato [illegible] novembre 2002 dalle 10 alle 20 [illegible] venerdì 29 novembre dalle 14 alle 24.

Le verifiche sportive avverranno sabato 30 dalle 14 alle 18 sotto il palco del Teatro Comunale [illegible] in piazza Carlo Alberto a Moncalvo.

A seguire alle 14,30 quelle tecniche sempre [illegible] piazza Carlo Alberto. Sempre sulla piazza [illegible]ramica [illegible] della [illegible] sono in programma la partenza dei concorrenti (la prima vettura alle [illegible] e un minuto) e l'arrivo (prevista alle 15,30 circa) con la pedana per la passerella dei vincitori per la premiazione. Il «Rally d'Inverno» torna così [illegible] far rombare i motori sulle strade astigiane. Dopo anni di digiuno dai rally, Moncalvo, sede della «Motor Sport» team organizzatore presieduto da Marco Rondi, torna ad alzare il sipario sul mondo dei rally a poco più di due mesi dall'entusiasmante «Tartufo» vinto con autorità dall'idolo di casa Luca Cantamessa su Subaru Impreza con la navigatrice di Villafranca Vanda Genietti. Cantamessa nel fine setti-[illegible] sarà [illegible] «San Crispino» rally che conclude il campionato italiano terra.

Giunta alla sua sesta edizione, il «Rally d'Inverno» edizione [illegible] avrà validità per i rally sprint, per [illegible] campionato Piemonte e Valle d'Aosta rally [illegible] e per il «1° Targa Sprint - Auto d'Epoca». Sul sito internet www.asmotorsportmoncalvo.com sono disponibili tutte le informazioni e da venerdì 22 novembre [illegible] possibile consultare anche la cartina dell'intero percorso e della tabella tempi e distanze.

Dal [illegible] al rally. Domenica prossima Alex Puzar, due volte campione del mondo di motocross (nel 1990 [illegible] stato l'unico italiano ad aver vinto il titolo della 250, classe regina del motocross, bissando l'iride nel [illegible] con il trionfo nella ottavo di litro), sarà al via del «Rally Valli Imperiesi» su Peugeot 106 insieme ad Enzo Magliano. Difenderà i colori del team astigiano «Eurospeed». La squadra diretta da Walter Accornero presenterà al via altri due equipaggi: Lanteri-Gaetani (Escort) e Torlasco-Gazzo (Clio). [gi. m.]

E' LA PRIMA SALA IN PROVINCIA A DISTRIBUIRE I NUOVI «SOSTANZIOSI» JACKPOT

Ad Alba è Superbingo

Possibili vincite fino a 40 mila euro

ALBA

Vincite con tanti zero per gli appassionati del «Bingo» grazie a 5 nuovi jackpot che consentono guadagni fino a 40 mila euro.

«Novità che rendono il gioco ancora più [illegible] e divertente» spiegano a «mondoBingo», la prima sala in provincia di Cuneo, e l'ottava in Italia, a distribuire, dalla scorsa settimana, questi sostanziosi jackpot. La sala, in attività ormai da sette mesi, può contare su un buon numero di clienti.

«Si sente spesso che le sale bingo sono in crisi, ma probabilmente è un problema che riguarda altre realtà perché qui nell'Albese gli appassionati sono [illegible]. Le nostre sale sono sempre affollatissime, [illegible] che il personale non è più sufficiente, infatti dobbiamo ampliare l'organico», spiegano ancora al «mondoBingo».

I 5 nuovi jackpot sono stati introdotti dai Monopoli di Stato con decreto del [illegible] agosto scorso. I primi due, «Superbingo» e «Supercinquina» [illegible] in palio in ogni partita e [illegible] di volta in volta. Domenica il «Superbingo» della sala albese [illegible] a quota 11 mila euro; il montepremi viene vinto dal giocatore che realizza il bingo [illegible] 40 numeri estratti; la Supercinquina da chi realizza la cinquina con 6 numeri estratti.

Gli altri tre jackpot si chiamano «bingo oro», «bingo argento», «bingo bronzo» che vengono messi in palio in determinate partite che si svolgono ogni ora; il «bingo oro» tra 41 e 43 numeri estratti, «bingo argento» tra 44 e 46, «bingo bronzo» tra 47 e 56 numeri. Domenica scorsa un cliente della sala albese si è aggiudicato oltre 700 euro con il bingo bronzo.

La sala «mondoBingo», che si trova nello stesso stabile che ospita la discoteca «Atlantiques», è aperta tutti i giorni a partire dalle 18. [a. f.]



Personale della «mondoBingo» di Alba. La sala è in attività ormai da sette mesi

RICOSTRUITA LA VECCHIA TOPONOMASTICA, MA NELLE TARGHE C'E' ANCHE L'ITALIANO

Strade e piazze di Canale con i nomi in Piemontese

Gianfranco Corino

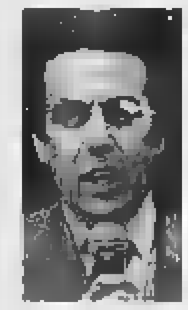
[illegible]

Saranno sistemate questa settimana, nel centro storico, le [illegible] targhe toponomastiche con il [illegible] delle vie e delle piazze del paese in dialetto piemontese, così come venivano chiamate all'inizio del secolo. Il progetto, finanziato dalla Regione, è stato portato avanti dal Comune guidato dal sindaco Marco Monchiero, per mantenere viva la memoria storica e recuperare le tradizioni linguistiche, altrimenti destinate a scomparire per sempre.

«Nei prossimi giorni metteremo in posa le prime [illegible] targhe - spiega il vicesindaco Mario Cielo - indicano l'antico nome con cui erano un tempo conosciute non solo le strade del concentrico, ma anche i principali monumenti, come le chiese e il castello. In un secondo momento, se otterremo ulteriori finanziamenti, estenderemo il servizio anche alla periferia e alle frazioni».

Ma come è stato realizzato il lavoro di ricerca storica per ricostruire la vecchia toponomastica? «Gran parte del merito - prosegue Cielo - spetta a due studiosi di storia locale, Corrado Quadro e Silvio Faccenda, che con certosina pazienza hanno spulciato vecchi documenti e antichi volumi dedicati al paese, custoditi nei nostri archivi. Non solo, molte notizie sono state fornite dagli anziani di Canale, che ancora ricordano [illegible] venivano chiamate strade e piazze del paese quando [illegible] bambini. La [illegible] toponomastica servirà anche a valorizzare il Comune sotto il profilo turistico, con la p[illegible] di curiosi "itinerari dialettali" tra le vie del centro».

Le nuove targhe, commissionate a una ditta specializzata di Carignano, riportano lo stemma del Comune e il nome delle vie in italiano e in dialetto, [illegible] scritte color bordeaux su sfondo beige.



Il sindaco di Canale Marco Monchiero Il Comune vuole mantenere viva la memoria storica del paese e recuperare le tradizioni linguistiche

[illegible] paesi langaroli credono nel progetto

[illegible]

Valorizzare il dialetto piemontese, contribuendo finanziariamente a sostenere eventuali progetti presentati da Comuni, enti, associazioni e gruppi teatrali, finalizzati alla promozione della nostra tradizione linguistica. E' l'obiettivo che si prefigge una apposita legge regionale, la [illegible] 26 del 1990, che da quest'anno è stata delegata alle Province.

Una delle opportunità offerta dalla normativa riguarda proprio la possibilità, per i Comuni, di ottenere un contributo per il rifacimento della toponomastica, allo scopo di indicare, accanto ai nomi delle località, anche la definizione in dialetto. L'Amministrazione comunale di Canale ha già ottenuto questo contributo; nei giorni scorsi altre richieste sono pervenute in Provincia anche da [illegible] centri, soprattutto delle Langhe. I progetti accettati vengono finanziati per un importo pari a non oltre il 50% complessivo della spesa prevista. [g. c.]

IN [illegible]

BRA

Venticinque ristoratori alla «Corte Albertina»

«Barolo & friends», tour di promozione dei prodotti tipici del Cuneese a cura dell'Associazione albergatori, inizia stasera al ristorante «Corte Albertina» di Pollenzo, dove [illegible] presenti 25 ristoratori della «Granda» con Paolo Massobrio. Si assisterà alla preparazione del menu, realizzato dagli chef dell'Associazione cuochi provincia granda, solo con prodotti dei Consorzi di tutela che aderiscono all'iniziativa. [p. s.]

BRA

Uni-tre, s'inaugura l'anno accademico

Oggi (auditorium Crb, ore 15,30), [illegible] inaugurato l'anno accademico dell'Uni-tre da Mario Lavelli (coordinatore) e da Carlo Petrini, presidente di Slow Food e cofondatore dell'Uni-tre. Per le iscrizioni, la segreteria ha sede in via Gianolio 26, numero di telefono 0172431281. [v. m.]

BRA

Video girato dai giovani sulle pari opportunità

Stasera alle 21, al centro «Arpino», verrà presentato il video girato dai giovani delle scuole braidesi sul tema delle pari opportunità uomo-donna, realizzato con il contributo del Fondo sociale europeo, in collaborazione con la Consulta comunale per le pari opportunità, il [illegible] consortile Langhe-Monferrato-Roero e il liceo scientifico «Giolitti». Interverranno Bruna Sibille, Beatrice Arlorio e la consiliera provinciale di Parità Franca Turco. [v. m.]

OPERAIO (50 ANNI) DI ALBA

Filmava clienti di prostituta E' arrestato

ALBA. Procurava i clienti a una prostituta quarantenne, filmandone a loro insaputa i rapporti sessuali con una telecamera nascosta nella camera da letto, celata dentro un cesto per la biancheria. Protagonista della vicenda, un operaio albese di [illegible] anni, Filippo Scaloni, arrestato ieri dai carabinieri.

Al momento, l'accusa nei suoi confronti è di induzione e sfruttamento della prostituzione. Le indagini dei carabinieri dovranno però stabilire a quale uso erano destinati i filmati illecitamente realizzati: se l'ipotesi di un utilizzo a scopo di ricatto dovesse trovare conferme, la posizione dell'uomo si aggraverebbe notevolmente.

Gli incontri avevano luogo in un piccolo appartamento nel concentrico albese. Scaloni è [illegible] accusato di minacce e lesioni nei confronti della stessa prostituta, una donna di nazionalità italiana. [g. c.]

FIRMATO IERI AD ALBA



Accordo di collaborazione fra tre Atl a sostegno del turismo

Un importante accordo di collaborazione è stato firmato ieri, nella sede dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, tra le [illegible] maggiori Atl del Piemonte: oltre a quella albese, l'agenzia «Turismo Torino» e l'agenzia «Distretto dei laghi» di Stresa. Il documento è stato sottoscritto dai presidenti dei tre enti: Claudio Alberto, Livio Besso Cordero e Arturo Licio. «L'accordo - è stato spiegato nel corso dell'incontro - prevede l'avvio di una stretta forma di collaborazione fra le tre agenzie, con preparazione di pacchetti turistici comuni e lo scambio di informazioni. Vogliamo far sì che un visitatore che viene per esempio a trascorrere due giorni ad Alba, prima di tornarsene a casa faccia una tappa anche nel Torinese o in riva a uno dei nostri laghi, e viceversa. Un'attenzione che rivolgeremo in particolar modo ai turisti provenienti dall'estero». [g. c.]

PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA NOICOM BREBANCA



Volley e colline del vino insieme alla conquista dell'Europa

Stasera al Castello di Santa Vittoria si presenta ufficialmente la Noicom Brebanca. La squadra ha già disputato due partite: il trionfo in Supercoppa a Modena e la brutta sconfitta in campionato a Verona, ma l'appuntamento roerino rappresenta il primo incontro con stampa e istituzioni. «Il rapporto tra la pallavolo e le Langhe e Roero - dice il presidente Ezio Barroero - è destinato a crescere. Porteremo le colline del vino con noi in Europa e vivremo in compagnia del territorio più affascinante del mondo il sogno di portare a Cuneo il trofeo per club più importante. Siamo onorati dei progetti che ci uniscono ad Alba e Bra e per questo ringrazio i sindaci Beppe Rossetto e Franco Guido e il presidente dell'Atl Claudio Alberto (i tre nella foto con l'allenatore Fefè De Giorgi)». [l. f.]

IL PROFESSIONISTA ALBESE ELETTO PER LA SECONDA VOLTA

Cornaglia resta presidente dei farmacisti del Cuneese

ALBA

L'albese Ernesto Cornaglia è stato eletto per la seconda volta presidente dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Cuneo. Le votazioni, che si sono svolte nella sede provinciale di corso Nizza, hanno visto la conferma di tutti i componenti del Consiglio dell'Ordine. Vicepresidente è stata rieletta Lella Olivero, segretaria Enrica Bianchi, tesoriere Franco Somà. Consiglieri, Giovanni Mussetti, Giuseppe Artuffo, Aurelio Corino, Silvio Vivalda, Luciano Turco. Revisori dei conti, Franca Vallauri, Claudio Bonada, Antonello Olivesio, Giorgio Lurgo. Il Consiglio rimarrà in carica fino al 2005.

In provincia i farmacisti iscritti all'ordine sono 670, mentre le farmacie sono 220, una ogni circa duemila abitanti, una percentuale superiore ad altre zone, tanto da coprire bene il territorio. Dice il presidente Cornaglia: «Sono 150 mila le persone che entrano mediamente ogni giorno nelle farmacie del Cuneese. Ai farmacisti spesso vengono chiesti consigli e sono consci della responsabilità del rapporto diretto con il pubblico: anche le istituzioni potrebbero usufruire di questo canale di informazione. E' fondamentale la formazione, l'aggiornamento».

In provincia è stata istituita a luglio la Fondazione «Acta-Medicamenta», su iniziativa dell'Ordine professionale di Cuneo con le associazioni titolari di farmacia e dei giovani farmacisti, l'Uniferma. Lo scopo è di curare l'aggiornamento professionale, la cultura farmaceutica. La Fondazione è aperta alla società civile, a enti come Regione, Provincia, Camera di [illegible]. Fra i primi corsi in programma, quello della terapia del dolore. Ernesto Cornaglia è anche presidente del Consorzio socio-assistenziale che si occupa della gestione dei servizi sociali in 47 Comuni di Langa e Roero. Dal 1999 al 2001 era stato [illegible]ore ai Servizi [illegible]ali del Comune, carica che ha lasciato dopo aver assunto la presidenza del consorzio. [g. f.]



Il dottor Ernesto Cornaglia

IM 5



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it • rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, ■
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni ■ bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza ■ la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751 - fax 0183.400996

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata e solarium a 500 mt, parcheggio coperto ■ garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

■ BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione ■ buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura ■ cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, ■
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta e pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità ■ 3 km dal mare.
Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO [illegible] CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca [illegible]

FERRUCCIO Dardanello ormai a New York è di [illegible] più che nella sua Mondovì. Ristoratori e autorità americane vedono nel presidente della Camera di Commercio di Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre oceano. Ma all'uomo del Giro d'Italia la città dell'Empire State Building non basta più [illegible] quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanello sfoggiando [illegible] sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Francisco [illegible] proseguiremo [illegible] Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno il mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno da anni per il Beaujolais».

«I diamanti e i gioielli delle terre piemontesi atterrano negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre dalla città [illegible] «Golden gate bridge». «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» di[illegible] con sicurezza [illegible] Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

> Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti [illegible] mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

La squadra in [illegible] oltre Oceano sarà composta anche dal «trifolao» Stelvio Casetta [illegible] dal [illegible] cane, da una ricercatrice [illegible] del Cnr, dal direttore [illegible] Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, in una sala c[illegible] grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteran[illegible] i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. [illegible] non è tutto qui al «Pallo di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - il 5 novembre - sarà presentato il progetto «Four seasons vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire [illegible] Piemonte.

«E [illegible] [illegible] fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - I prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini [illegible] formaggi saranno protagonisti [illegible] ristoranti [illegible] San Francisco per un mese intero».

Poi [illegible] comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» di Sirio Maccioni oltre a Dardanello è atteso anche il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. In[illegible] racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità [illegible] ristoranti italiani nel mondo. Il giorno successivo toccherà [illegible] ancora al progetto «Four seasons [illegible] presentato [illegible] un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.


Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba

AMSTERDAM 31 OTTOBRE


Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE


Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, [illegible] il prestigioso ristorante «Pallo di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la [illegible] tapp[illegible] viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo

[illegible] E 8 NOVEMBRE


In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare un tartufo sotto gli alberi del parco più famoso [illegible]da. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo


Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i [illegible] [illegible] la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, americani e [illegible] anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia e persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese [illegible] mondo, se lo può permettere. Un risultato [illegible] casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi su tutti - sapientemente mixati con territorio, bellezze architettoniche e un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte è andato a raccontare se stesso e i suoi prodotti in Australia [illegible] una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina [illegible] cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma [illegible] soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà il tartufo bianco d'Alba [illegible] esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra [illegible] Parigi protagonista di cene di gala, degustazioni, laboratori in cui farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella [illegible] sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili a quelle [illegible] [illegible] Stato [illegible] chi crede il questo progetto deve comportarsi un po' come [illegible] ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [l. fer.]

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare su Amsterdam furono in molti a guardarlo con sospetto. La vocazione al viaggio degli olandesi [illegible] di natura molto diversa [illegible] quella di tedeschi e svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi [illegible] tartufi e grandi vini [illegible] considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per le colline e per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amsterdam con [illegible] cena speciale riservata a giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente [illegible] turismo regionale. «Amsterdam - spie[illegible] Cirio - è stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo [illegible] il Nord Europa, [illegible] molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà [illegible] dalla Signora di Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredata [illegible] i colori della [illegible] città».

> Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

[illegible] regista [illegible] tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente di casi isolati, [illegible] di un progetto articolato di promozione?

«Abbiamo impostato [illegible] lavoro puntando sui prodotti di eccellenza quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per [illegible] protagonista all'estero, soprattutto dove non ti conoscono, devi presentarti [illegible] un prodotto vincente e il tartufo d'Alba lo è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la [illegible] del prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. [illegible] profumi e sapori, alla voglia [illegible] conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa [illegible]?

«Olanda, ma anche la Francia passando per Parigi, il mercato [illegible] difficile del mondo. Ci siamo presentati con umiltà, non abbia[illegible] cercato contrapposizioni. [illegible] i risultati si sono visti. I turisti olandesi sono venuti in Langa [illegible] Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

[illegible] segreto del successo?

«Come ho già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con que[illegible] catena alberghiera ci ha aiutato [illegible] Olanda e farà lo [illegible] in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [l. fer.]




In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA 13 NOVEMBRE


Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di [illegible] è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il direttor[illegible] Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.

PARIGI A DICEMBRE


Al «Salon [illegible] di Parigi il [illegible] per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata da Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Tel. 0131-252.644
Pinocchio
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ ... Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
€ 5,50/4,00 Lun. 4

Sala Grande Tel. 0131-234.240
Che botta... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,...
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-340.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
OGGI RIPOSO
ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,50

...A. Tel. 0142-452.231
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.390
Pinocchio
Ore 20-22,30
Ven., Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Red Dragon
Ore 20-...
Ven. e Dom.: ore 15-17,...
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA
...RA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Tosca Teatro
Introduce il critico Stefano Boni
Ore 21,15
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ROCCHETTA
A... Tel. 0383-648.124
Rassegna di Film Ore 21
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Ore 16,15-16,55-18,30
... Minority Report
Ore 20,10-22,55
...agon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7. Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
... Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e L... Mercoledì ... il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,40; ...; 22,30 ... 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30. Sab e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Signs.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
One hour photo.
...: 20,30; 22,30. ... 18,30; 20,30; 22,30.
... 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

... Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

... Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.789.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.

LUX. Tel. 0141-976.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288

TEATRO COMUNALE.



CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
... Tel. 0173-364.936

CORINET. Tel. 0173-293.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-348.901
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO
CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
... 2: 8 Donne e un mistero. Or. 20,15; 22,35
Sala 3: No good deed, Inganni svel... Or. 20,20; 22,30
...4: Il pianista Or. 21
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,15; 22,40.
...: Pinocchio Or. 21,15.
Sala 7: Minority report. Or. 20; 22,45
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
... Signs. Or. 20,10; 22,35
... 10: One hour photo Or. 20,20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon
Sala Metropolis: Tanguy. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO.

FERRINI Tel. 0171-619131
OGGI RIPOSO

... Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
ONISCO Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.806.
Pinocchio
Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Red dragon. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: No good deed. Or. 20,20; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, ... 856.521 **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
... 200 ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Vittorio ... 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; ... 21 anteprima del film The Bourne Identity. *Sala 2:* **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San ..., tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; ...
CENTRALE via Carlo Alberto ..., tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. ... **Callas forever.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. ... 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. ... tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ... **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs** ...: 16,10; 18,20; ... 22,40. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
... via Giamone 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela** ...: 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via ...ne 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: ... 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
...A 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **...a vie.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico ... Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza S. Giulia ... bis/b, tel. 011.817.8373. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; ...
GIOIELLO ... C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
... VILLAGE via ..., tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; ... *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 ... 4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via Po 21, tel. 812.59.98. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... via Verdi ..., tel. 812.6606. **Il pianista** ...: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5606 **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: ...; 18,10; 20,20; ...
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 ... 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' ... via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 18,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II** ...: 20,15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** ...: 15; 18,15; 21,30. **No good deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; ... **Red Dragon** ...: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
... 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
... 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. ... **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ... **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ ... Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ...
... **1. Un viaggio chiamato amore.** ...: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
... **2. Pinocchio.** Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di ... single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.

... Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di ... ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in U...

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia ... due siciliani: uno lavora ... operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film ... descrive il rapporto tra ... introverso carpentiere che insegna ai ragazzi ... usciti dal riformatorio e Francis, ... sedicenne che un giorno si presenta alla ... porta.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

GIOVANNA LA ... Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'Infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.

... Drammatico. Scrittrice in declino, Hanne Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e ... di abbandonare Monaco ... crearsi una nuova vita a Berlino.

... DEED - INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo ... per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

... DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da ... uomo (Samuel L. Jackson) ... cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di ... finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla ... di Venezia.

MEN ... BLACK II. ...y. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

... Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del ... e narra di ... speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che ... di scappare in Svizzera.

... HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la ... dei suoi clienti, in particolare di ... famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un ... in ... villa della campagna francese; le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la ... vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

... Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

RED DRAGON. Thriller. ... riposo dopo aver catturato ... Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare ... nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia ... un ... (Mel Gibson), ex reverendo che vive ... due figli, che una mattina si sveglia e vede nei ... campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA ... Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

11 ... 2001. Drammatico. Undici registi ... la strage di New York.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici del futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte [illegible] giovani [illegible] confronti [illegible]a pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da cui muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani in[illegible] al Consiglio regionale piemontese. Motore dell'iniziativa è il presidente della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che [illegible] grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori [illegible] volontariato - culturale, sociale, socio-economico - può es[illegible] utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». [illegible] [illegible]ma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai [illegible]imi, che si svolgeranno [illegible] [illegible] sedi delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga - spiega il presidente della Consulta e vice del Consiglio regionale - è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui g[illegible]ione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle [illegible] alle 19, che [illegible] questi argomenti: il nuovo rapporto tra [illegible] Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; [illegible] opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unione Europea. I docenti [illegible] esponenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, sono già circa 250 e, via e-mail, sono giunte oltre 300 richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, - sottolinea Toselli - è a numero chiuso». Per ottenere informazio[illegible] e per [illegible] iscrizioni bisogna contattare la Soges al numero 011.5638611 (chiedendo di Paola Orsi) o all'indirizzo e-mail corsi@gruppo soges.it.

I moduli sono già partiti ad Asti e a Cuneo; il calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si s[illegible] organizzando [illegible] secondo corso, visto il [illegible] di richieste), ad [illegible] il [illegible] dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia [illegible] 30, a Casale il 5 febbraio e a Omega il 13.



[illegible] Il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «di nicchia» cresce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del vino piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che lo scorso anno aveva prodotto, nei suoi 53 mila ettari di vigneti, 4 milioni e 554 mila quintali di uva per un valore di 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione si attesta sul 25-30%, che si tradurrà in una perdita rilevante per le quarantamila aziende vitico[illegible]e attive in Piemonte. Questo di[illegible] vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. Ma non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

[illegible] Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande vino che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di [illegible] doc prodotti sotto il nome «Colline saluzzesi» (gli altri sono il quagliano e il rosso). Ora i produttori [illegible] questi tre vini si sono riuniti nel Consor[illegible] Tutela Vini Doc «Colline saluzzesi» che a dicembre compirà il suo primo anno di vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilan[illegible] di questi primi mesi, il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, sono prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in [illegible] anno variano dalle 70 alle [illegible] mila. [illegible] colline saluzzesi, come detto, erano famose già cinque secoli fa per la produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino si attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto che [illegible] - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo non ha più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripianta[illegible] l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad [illegible] del suo ristorante. Poi, il vitigno si estese, e così l'affermazione del vino, che [illegible] settembre 1996 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

Un vitigno [illegible] che è stato riportato alla luce è il timorasso, che [illegible] viticoltore di Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici [illegible] fa, quando scoprì che [illegible] tra i suoi filari probabilmente abbandonato dai nonni. [illegible] lui poi si sono aggiunti altri viticoltori della zona, che ora [illegible] tredici, tutti nel Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto in commercio con la denominazione di «derthona». E' [illegible] bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando [illegible] de Crescenti scriveva [illegible] i «gioielli [illegible] viticoltura tortonese sono i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - «avranno uno splendido [illegible]. Non sbagliava. In provincia di Biella, i [illegible] come il pregiatissimo e raro bramaterra hanno oggi soltanto il problema della scarsa disponibilità. [illegible] questo e di altri vini rari della zona s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 25 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani [illegible] stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa che coinvolge antichi vitigni viene [illegible] Verbano Cusio Ossola, dove [illegible] sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta il [illegible] nome. La [illegible] ha anche portato all'impianto di alcuni vitigni [illegible] famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono [illegible] vini dal nome di fantasia: [illegible] d'Matè, baloss e poi nouv bruschett.

L'EDITORIA E IL [illegible]RIO

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna

Gianni Martini

Prima di aprire il libro [illegible] conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, montanaro per [illegible]. Nato a Genova nel 1965, diplomato al liceo artistrico, frequenta la Facoltà d'Architettura a Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel 1988 abbandona la città e il mare per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla cura di un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di ogni genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, [illegible] pagine, 126 a colori, formato tascabile, 13 euro) è [illegible] straordinaria carrellata della [illegible] attività d'osservatore e disegnatore. «Bi[illegible] prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è nel pensiero che ci sta sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto da rappresentare, poi per il disegno come mezzo». Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la [illegible]tà di provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette e semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 [illegible] centro incontri della Provincia a Cuneo.





Costa invece 45 euro e li vale per la bellezza delle fotografie «Voglia di ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, 250 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, [illegible] il [illegible] mette in scena «Sottobanco» A Cuneo c'è «Il collezionista»

SALUZZO

Stasera agli [illegible]anti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa con «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato [illegible] grande successo da Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi e Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, il teatro Toselli di Cuneo, va in scena «Il collezionista», [illegible] testo teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,15 e 10 euro. [v. p.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

VOLLEY A2: SALE L'ATTESA PER IL DEBUTTO CASALINGO AL PALACIERRE, DOMENICA, CONTRO I «LUPI»

Casanova, voglia di stupire

In B2 la rilanciata Erbavoglio aspetta i sardi di Quartucciu

Enzo Armando
Gianluca Forno

ASTI

Nella Casanova non c'è molto tempo per pensare alla sconfitta rimediata in trasferta contro l'Agnone (1-3), nella prima giornata del torneo di volley A2. La mente è già rivolta al prossimo turno, quando al Palatenda di piazza d'Armi arriveranno i Lupi del Codyeco Santa Croce. I toscani nella prima giornata hanno rimediato una netta sconfitta casalinga (0-3) con il Lamezia Terme, ma sono comunque un buon sestetto.

La voglia di rivalsa e la volontà di ben figurare davanti al proprio pubblico in casa astigiana sono forti: l'obiettivo è ottenere subito qualche punto per non iniziare [illegible] campionato troppo in salita. Ancora una volta coach Fant chiederà ai suoi ragazzi di lottare con il cuore e magari di essere un po' più freddi nei momenti decisivi dei set.



Domenica il Palacierre tornerà ad ospitare le partite della pallavolo di A2

[illegible] B2 [illegible] prima vittoria in campionato dell'Erbavoglio Elmeg è stata salutata con grande entusiasmo. La squadra di Gian Paolo Rossi ha dimostrato contro il Chieri di avere una rosa solida. Se la sconfitta contro il Paravia Torino, che guida il girone a punteggio pieno, era giustificata dal valore dell'avversario, l'unico vero incidente di percorso è stato quello della giornata d'apertura con il modesto Finale Ligure. Adesso c'è molta attesa per il primo confronto con una formazione sarda: la partita, anticipata a sabato alle 18 al Giobert, opporrà all'Erbavoglio il Quartucciu, che ha quattro punti in graduatoria, uno in più di Celardo e compagni.

[illegible] **C MASCHILE.** Ancora [illegible] sconfitta, la terza in altrettanti incontri, per il San Damiano. La formazione allenata da Fabrizio Ottaviano ha perso per 3 set a zero contro il Mondovì. La squadra astigiana ha ceduto il primo set a 20; il secondo, il più combattuto, a 24 e il terzo a 17. Il San Damiano è così ultimo insieme all'Emac Torino. Sabato a Chisola cercherà di conquistare i primi punti contro il Blockbuster. San Damiano: [illegible]. Maccagno, Manara, Redento, F. Maccagno, Ghione, Quadro, Follo, Vignale, Duretto, Romagnolo, Stroppiana, Alfonsi.

C FEMMINILE. Tre partite, tre vittorie: la forza del Cesin Casanova [illegible] capisce semplicemente guardando l'inizio di campionato. Anche nell'ultimo turno la squadra di Rondinelli ha disputato un'ottima partita, andando a espugnare [illegible] parquet del Caraglio per 3-1. Perso il primo set, le astigiane sono uscite alla grande alla distanza controllando senza problemi le avversarie. Cesin Casanova: Lodi, Trotta, Bravo, Beretta, Bianco, Fiorentino, Zerbinatti, Mana, Caroli, Campia, Salvo, Manetta.

D FEMMINILE

Azzurra Moncalvo. Sconfitta interna per le aleramiche, che si sono arrese per 3-1 in [illegible] al Volley Blueco. La compagine moncalvese aveva cominciato bene l'incontro, vincendo il primo set per 25-22. Poi la flessione. Le chieresi [illegible] cresciute alla distanza [illegible] imposte per 11-25, 24-26, 19-25. In graduatoria l'Azzurra rimane ferma a quota [illegible] punti dopo tre giornate.

Azzurra Moncalvo: Cioria, Galli, Nardi, Vignale, Cantamessa, Bianco, Cortese, Torchio, Scaglia, Bestente.

Olamef Canelli. Pur non ripetendo l'eccellente prestazione della settimana precedente, le ragazze di Zigarini hanno [illegible] munque ottenuto un importante successo contro l'Acqui: 3-1 il risultato finale con parziali [illegible] 23-25, 25-12, 25-23, 25-19. Persa la prima frazione le canellesi hanno dominato [illegible] resto della partita, incontrando qualche diffi[illegible] solo nel terzo set. Nel prossimo turno c'è il derby con l'Azzurra Moncalvo. Olamef Canelli: Girardi, Vespa, Rosso, Balestrieri, Pattarino, Santi, Conti, Ghiazza, Caraddu.

Volley School. Terzo stop per il giovane [illegible] affidato quest'anno a Giuseppe Orlandi. Il Volley School si è arreso in casa al Crescentino per 3-0, con i parziali di 20-25, 14-25, 12-25.

Volley School: Di Giulio, Angelino, Scarafilo, Giaminardi, Fabris, Ghio, Torchio, Ruscalla, De Angelis, Borrasi, Baradel, Marchesin.

GIOVANILI. Nel campionato under 16 la Stella Maris ha battuto per 3-0 la Pallavolo Asti. I tre set si sono conclusi per 21-25, 23-25, 21-25. Il Canelli si è invece imposto per 3-0 sul San Damiano (7-25, 11-25, 9-25). Riposava il Centro Sportivo Don Bosco.

FIPAV. Due nuove società si sono affiliate al comitato provinciale di Asti della Fipav: il Buttigliera, che disputerà il campionato di Prima divisione maschile e femminile e il Jolly Castagnole, che parteciperà al torneo femminile di Prima divisione.



Accoppiata vincente. Flavio Gulinelli (quest'anno allena il Cagliari) e il preparatore atletico Walter Rizzo

L'ex Gulinelli vince nel Cagliari

Rizzo tornerà a curare i muscoli dei cestisti Prestitempo

ASTI

Dopo la prima giornata del campionato di A2 di volley c'è comunque una coppia astigiana vincente. [illegible] duo Flavio Gulinelli e Walter Rizzo, rispettivamente allenatore e preparatore atletico del Cagliari, hanno infatti esordito [illegible] una bella vittoria in trasferta a Schio (3-2). Un rapporto, quello tra Gulinelli e Rizzo, che non è solo lavorativo, ma che dopo ormai dieci anni di collaborazione è sfociato nell'amicizia e nella stima reciproca [illegible] (sono stati anche campioni del mondo con Italia [illegible] in Giappone: Gulinelli vice di Bebeto e Rizzo preparatore atletico). Lo confermano le parole di entrambi, pressoché identiche: «Abbiamo iniziato a lavorare insieme 10 anni fa ad Asti in [illegible] nella vecchia Voluntas e il grande rispetto che abbiamo uno per l'altro fa sì che il lavoro comune prosegua sempre». Quest'anno la collaborazione è a distanza, con Gulinelli «fisso» a Cagliari e Rizzo che sta in contatto quotidiano [illegible] lui, discutendo sui metodi di preparazione dei giocatori e dando indicazioni continue. Ma appena ne ha l'occasione Walter Rizzo raggiunge l'amico di tante battaglie: «L'ho fatto a inizio settembre in Sardegna per la preparazione precampionato, poi la scorsa settimana in Toscana per un'amichevole e domenica a Schio per la prima di campionato». Un esordio positivo un po' «macchiato» dall'infortunio del forte opposto brasiliano Lucio Antonio Oro: «Dobbiamo capire l'entità del problema - spiega Gulinelli - ma probabilmente sarà out per qualche settimana. Siamo comunque soddisfatti, in tanti ci hanno già dati per spacciati, stiamo lavorando per smentirli». Nessuno dei due ha parole polemiche per il Casanova Grande Volley, anzi, mentre Gulinelli afferma che: «Io penso solo a Cagliari, sulle altre squadre [illegible] do giudizi», Rizzo fa un grosso in bocca al lupo alla sua ex squadra: «Spero che il pubblico li sostenga sempre, quest'anno ancora di più. C'è grande bisogno dell'appoggio dei tifosi che devono capire il difficile momento a livello economico». E che Rizzo sia molto legato ad Asti lo conferma anche il fatto che proprio da ieri ha ripreso la collaborazione con la Prestitempo (basket, serie B2): «Sono molto felice di tornare a lavorare per una squadra della mia città, con la Prestitempo c'è la possibilità di fare molto bene. Ma anche in questo caso i tifosi devono capire i problemi di una squadra che è costretta a giocare [illegible] da Asti ogni fine settimana». [g. fo.]

CALCIO GIOVANI

NEL TORNEO ESORDIENTI TRAVOLTI I PARI ETA' DELLA SANTA CATERINA

La Virtus Canelli segna 15 gol Nicese Juniores cade a sorpresa

Risultati e classifiche dell'ultimo turno dei campionati [illegible] calcio giovanili provinciali.

[illegible] Santostefanese-Milan Club 2-2; Quattordio-Buttiglierese 3-1; Calamandranese-Riva 0-1; Villafranca-Pralormo 6-0; San Domenico-Mombercelli 1-3; Fontaneto-Nicese 2-0; San Giacomo Chieri-Castagnole Lanze 1-2.

Classifica: Fontaneto, Mombercelli 12, Riva 9, S.Stefanese 8, Nicese, Buttiglierese, Villafranca 6, Pralormo 5, Milan Club, Quattordio 4, San Domenico, Castagnole L. 3, Calamandranese, San Giacomo Chieri 0.

[illegible]: Nova Asti-Calamandranese 1-1; Castelnuovo D.B.-Canelli 1-2; Junior Giraudi-Villanova 1-1; Moncalvese-S.Stefanese 2-1; [illegible] Domenico-Villafranca 3-1; Castagnole L.-Voluntas Nizza 3-4.

Classifica: V. Nizza 15, Moncalvese 12, Canelli, San Domenico 9, J. Giraudi 8, S.Stefanese, Castelnuovo D.B. 6, Villafranca 4, Villanova 2 Calamandranese 1, Castagnole L. 0. Nova Asti fuori classifica.

[illegible]MI «A»: Asti-Villafranca B 3-0; V. Nizza-Castell'Alfero A 3-1; Nova Asti B-Castagnole L. rinv.; Refrancorese-S.Stefanese 1-1; San Domenico A-Canelli 11-0; J. Giraudi B-Calamandranese 2-2.

Classifica: V. Nizza 12, San Domenico A 9, Refrancorese 8, Castell'Alfero A 6, S.Stefanese 1, Castagnole L., Calamandranese, Canelli [illegible]. Asti, Villafranca B, Nova Asti, J. Giraudi B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»: Nova Asti A-Praia 4-3; Sandamianferrere-Torretta 7-1; J. Giraudi A-Castelnuovo D.B. 4-0; Moncalvese-Villafranca A 2-2; San Domenico B-Castell'Alfero B 4-1. Ha riposato Virtus Canelli.

Classifica: J. Giraudi A 9, Villafranca A 7, Castelnuovo D.B. 6, Praia, Nova Asti A, V. Canelli, Torretta 3, Moncalvese 1. SDFerrere, Castell'Alfero B e San Domenico B fuori classifica.

ESORDIENTI «A»: Castell'Alfero A-Over Rocchetta 10-0; Canelli-Asti A 0-4; SDFerrere-Torretta 3-1; Annonese-V. Nizza A 0-10; Castagnole L.-Villanova 0-1; S.Stefanese-Nova Asti A 5-2.

[illegible] «B»: Virtus Canelli-Santa Caterina 15-0; Asti B-Castell'Alfero B 3-1; Calamandranese-Asti C rinv.; Nova Asti B-V. Nizza B 10-1; J. Giraudi-San Domenico 3-2; San Paolo Solbrito-Valfenera 8-0.

PULCINI a 9: San Domenico-Castell'Alfero 3-3; Nova Asti B-Nova Asti A 2-2; SDFerrere-V. Canelli 2-2; V. Nizza-Asti 0-1.

PULCINI a 7 «A»: Valfenera-San Domenico A 4-0; S.Stefanese-Villa San Secondo 3-0; Moncalvese-Annonese 2-0; Nova Asti A-Refrancorese A 1-2; Buttiglierese-Asti A 3-4. Ha riposato [illegible] Villanova.

PULCINI a 7 «B»: San Domenico B-Over Rocchetta rinv.; Villafranca-Praia A 5-0; Calamandranese A-Nova Asti B 2-1; Castell'Alfero A-Torretta 1-4; Asti B-J. Giraudi 2-6; Refrancorese B-Montegrosso 2-3. Recupero: Torretta A-Refrancorese B 8-1.

PULCINI a 7 «C»: Santa Caterina-V. Nizza 1-10; Canelli-Praia B 5-1; San Paolo Solbrito-Castagnole L. 2-1; Refrancorese C-Mombercelli 0-3; Castell'Alfero B-Calamandranese [illegible] 2-5; SDFerrere-Torretta B 2-2.

PULCINI a 5: Nova Asti A-J. Giraudi 4-6; Nova Asti B-V. Canelli 2-13; V. Nizza-SDFerrere 2-5. [g. fo.]

NEL TORNEO DI SERIE D

Le «girls» di [illegible] e dello Junior Giraudi van[illegible] ko

ASTI. Ancora problemi per le due squadre astigiane che disputano [illegible] campionato di serie [illegible] Domenica scorsa [illegible] arrivate altre due sconfitte in trasferta. La Nicese ha perso 2-1 in casa della Biellese: le giallorosse [illegible] passate in vantaggio [illegible] Pattarino, che sull'1-1 ha poi fallito un calcio di rigore. Nel finale gol del vantaggio biellese ed espulsio[illegible] di Pellegrini.

Nulla da fare nemmeno per lo Junior Giraudi sul terreno del La Chivasso. Le torinesi si sono portate sul 3-0, poi Pandolfi ha accorciato le distanze prima della quarta rete [illegible] padrone di casa. Nei minuti di recupero espulse Pandolfi, Donvito e Gatti.

Domenica è in programma un doppio turno interno: la Nicese ospita proprio il La Chivasso, [illegible] lo Junior Giraudi attende in corso Alba il Borgosesia. [g. fo.]

SPORT FLASH

BASKET. La Cascina Veneria ha conquistato il quarto successo consecutivo nel campionato di [illegible] D. Il quintetto di Massimo Pettenuzzo ha battuto il K2 Torino per 96-79. Sconfitta invece l'Asti 2002, che si è arresa per 65-74 alla Cestistica Albese in trasferta.

RUGBY. I galletti dell'Asti Rugby hanno chiuso con una vittoria la prima fase del campionato di serie C. Il quindici biancorosso ha battuto in trasferta il San Mauro Torinese per 40-5, con mete di Galvagno (2), Serpone, Pasquetti, Fornasero e Lava. Cinque le trasformazioni di Pasquetti. L'Asti Rugby ha concluso [illegible] girone a punteggio pieno.

TORINO CLUB. Il club granata di Asti organizza due pullman per le partite Torino-Brescia e Torino-Bologna in programma rispettivamente sabato e mercoledì sera alle 20,30 al Delle Alpi. Info ai numeri 0141/273660 (Momentò) [illegible] 0141/592319 (Zanetti).

TENNIS [illegible] Klara Dobas, la pongista di origine ungherese in forza alla Casanova Refrancore, si è classificata al [illegible] posto al «torneo del Tartufo», che si è disputato ad Alba. [illegible] campo maschile [illegible] migliore prestazione è stata di Beppe Cornarino, eliminato nei Sedicesimi.

LA POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

> Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

> Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico


Rocco Larizza, segretario ds

> È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio [illegible] gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo un successo da imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro [illegible]: l'aborto è l'uccisione di [illegible] essere umano, per di più perpetrato [illegible] momento [illegible] [illegible] [illegible] non ha [illegible] per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido [illegible] cui stava sviluppando [illegible] [illegible] esistenza e viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma da taglio", [illegible] gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, [illegible] metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza [illegible] non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto [illegible] [illegible] quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni [illegible] gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso [illegible] [illegible] figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati [illegible] voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi [illegible] [illegible] realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare [illegible] nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato [illegible] [illegible] strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di [illegible] [illegible] [illegible]. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della [illegible] vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, non ultimo la scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

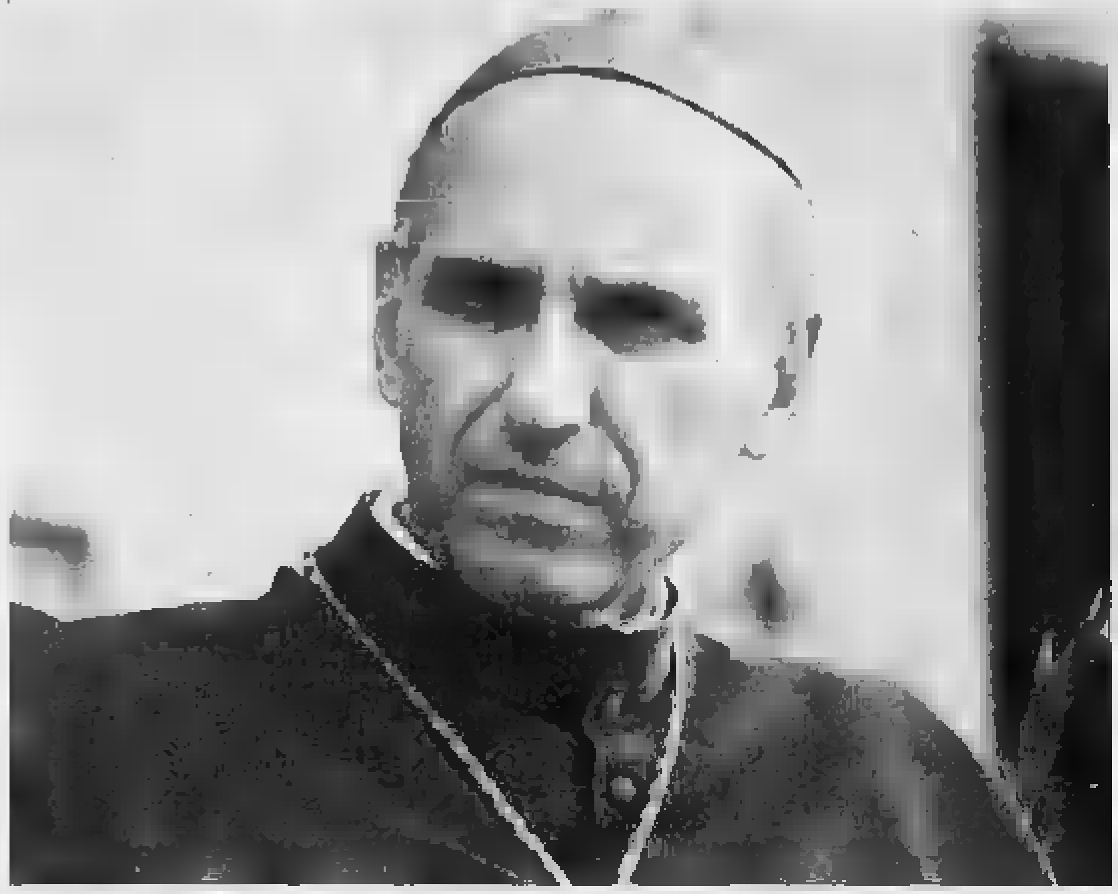
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della [illegible] 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarla per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito [illegible] legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui [illegible] donne può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione [illegible] 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" [illegible] [illegible] ben guardate dall'attuare [illegible] legge». Palma [illegible] prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al [illegible] resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti [illegible] suo partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione, i nostri legali stanno già studiando la legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Dorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato [illegible] aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa [illegible] cui si parla [illegible] ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato il solo, sinora, [illegible] av[illegible] rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

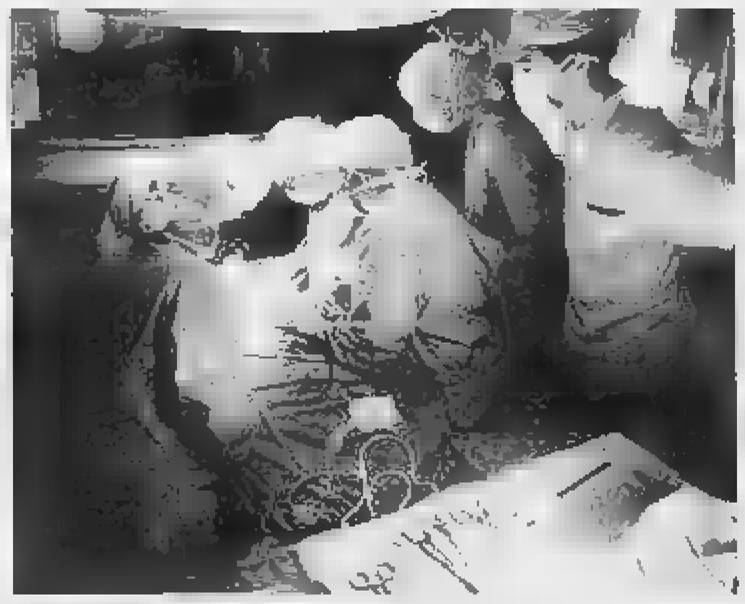
[illegible] paziente [illegible] [illegible] rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che di lui [illegible] dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, [illegible] precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola aveva provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

Il signor «125», una volta convalescente, si [illegible] rivolto a quello stes[illegible] ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel mom[illegible] cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimen[illegible] si è diffusa sull'onda della divulgazione d[illegible] lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando aveva inviato un paio di carabinieri in corso Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per id[illegible] produttore e fornitore della protesi [illegible] accusa.

> L'obiettivo del malato è quello [illegible] ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, [illegible] un caso come questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo [illegible] del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è [illegible] ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi a un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato [illegible] quell'anno che abbiamo utilizzato [illegible] valvola [illegible] questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia [illegible] telefonate; c'è gente terrorizzata».


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic [illegible] anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

[illegible] Cassi

C'è una selva [illegible] bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno [illegible] sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di [illegible] Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare [illegible] piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' [illegible] presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica [illegible] il sindacato. Gli applausi, le strette di mano, i sorrisi, [illegible] pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto [illegible] merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di [illegible] re le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare «non c'è solo la [illegible] integrazione [illegible] zero ore». Quindi si rivolge agli azionisti: [illegible]corre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industria[illegible]. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e [illegible] ripete [illegible] manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un [illegible] produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi [illegible] una dimensione [illegible] trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la [illegible] azionaria sarebbe un semplice intervento [illegible]zialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scen[illegible] [illegible] campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal sapore antico [illegible] [illegible] Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato [illegible] mila lavoratori, mille per la polizia, e che [illegible] ripetuta anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stecchini della Fiom, Antonio Sansone [illegible] Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono [illegible] no alla cassa integrazione [illegible] zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta al[illegible] [illegible] di dimo[illegible] la volontà di rimanere nel [illegible] dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata [illegible] Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. [illegible] prossimo appuntamento è per il 16 novembre [illegible] lo sciopero [illegible] metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

COLLEGIO DEGLI [illegible]

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro [illegible] che mentre per diventare [illegible] o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio Infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia [illegible] operai della Fiat senza lavoro». Piccoli [illegible] dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, [illegible] verificare [illegible] ci siano [illegible] per procedere [illegible] una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La carenza infermieristica - prosegue Piccoli - è [illegible] problema drammatico come quello degli operai della Fiat che resteranno senza un posto. Non si può fare [illegible] minestrone delle due [illegible] [illegible] risolvere la questione [illegible] ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft [illegible] [illegible] lavoro [illegible] stato proposto, recentemente, [illegible] [illegible] Adest, per farle diventare operatrici di assistenza [illegible] ospedale [illegible] nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno accettato in 15 [illegible] ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassari». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era [illegible] slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, [illegible] tutta Italia, so[illegible] [illegible] 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, [illegible] ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil [illegible] Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordi[illegible] Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando inter[illegible] a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in [illegible] che [illegible] legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Ita[illegible] - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto della crisi prima che esploda [illegible] l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla [illegible] scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a [illegible] ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da [illegible] effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che [illegible] buon lavoro svolto in questi anni, [illegible] queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato [illegible] lavoro (handicappati, malati psichiatrici, [illegible] tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire [illegible] [illegible] arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano [illegible] rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio [illegible] perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le [illegible]zioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte que[illegible] questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo [illegible] [illegible] mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani [illegible] sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore [illegible] [illegible] di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani [illegible] l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni [illegible] dal grigiore cittadino e consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo [illegible] una mezz'oret[illegible]. A che cosa servono allora le ludoteche? [illegible] non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ring[illegible] chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni [illegible] [illegible] enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido [illegible] chiamare il numero verde. [illegible] risponditore automatico dice che per esami [illegible] sufficiente [illegible] agli sportelli, [illegible] non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

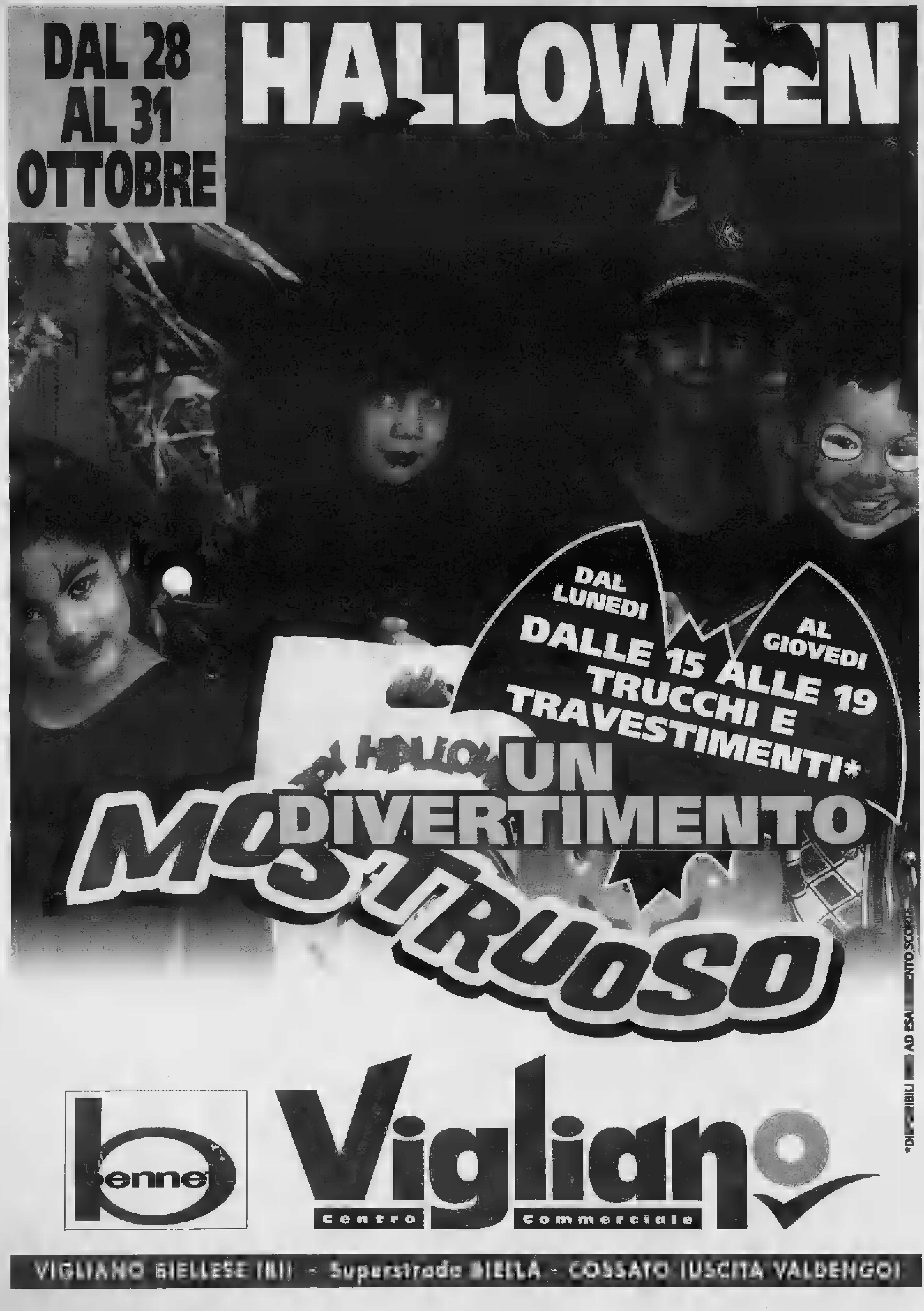
«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torine[illegible] per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di [illegible] venefici ad ogni ora del giorno e della notte) [illegible] il Castelletto di Castiglione.

«Ma adesso come faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà [illegible] erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla [illegible] a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni


DAL 28
AL 31
OTTOBRE
HALLOWEEN
DAL LUNEDI
AL GIOVEDI
DALLE 15 ALLE 19
TRUCCHI E
TRAVESTIMENTI*
UN
DIVERTIMENTO
MOSTRUOSO
bennet
Vigliano
Centro Commerciale
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODDINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, 015 8491212, FAX 015

OGGI VERTICE SOCCORRITORI, FORSE SARA' IMPIEGATO UN MINISOMMERGIBILE

Il mare non restituisce l'AB412

Vane finora le ricerche dell'elicottero caduto

BIELLA

mistero della scomparsa dell'AB412 del 118 continua. Le ricerche condotte ieri con largo spiegamento di mezzi in vaste di attorno all'isola della Gorgona, da dove sabato pomeriggio l'eliambulanza di stanza a Borgosesia ha lanciato il «may day» non hanno dato i frutti sperati.

Nelle operazioni impegnati anche due dragamine della Marina Militare salpati da La Spezia che hanno continuano a scandagliare i fondali oltre cento metri di profondità alla ricerca dell'elicottero della Freeair che si presume si sia inabissato: ai comandi c'erano Nicola Dinisi, molto conosciuto nel Biellese in Valsesia ma anche in tante altre basi del 118, e Sergio Cipolletti. Le due navi non hanno interrotto ricerche neppure di notte «ma finora ci sono stati soltanto alcuni contatti che poi si sono rivelati dei falsi allarmi», spiegano alla capitaneria di porto di Livorno che coordina le ricerche. Con i cacciamine collabora un elicottero vigili del fuoco con una squadra di subacquei ad ogni possibile contatto i sommozzatori sono scesi in mare per verificare immediatamente l'avvistamento. Ma si è sempre trattato di rottami che non appartenevano all'elicottero.

Le ricerche sono rese difficoltose dalla natura del fondale attorno alla Gorgona che è particolarmente roccioso quindi accidentato: l'elicottero si è inabissato tra le rocce non è così facilmente individuabile dai sonar. Esito negativo hanno anche dato le ricerche sull'isola battuta palmo a palmo nel caso l'elicottero fosse riuscito ad arrivare fino alla costa.

Per oggi si parla di un summit tra i responsabili dell'operazione per valutare se è il caso di cambiare metodo di ricerca. Non escluso che possa essere impiegato anche un minisommergibile. [m. al.]



L'AB412 I-AGSO del 118 di Borgosesia durante uno dei tanti voli di soccorso

PROSEGUE IL DIBATTITO SULL'INCENERITORE DI EDF

«Nessuna trattativa sul progetto Fenice»

BIELLA

La questione-Fenice stata centro di un incontro che è svolto alla Fondazione Crb su invito del presidente dell'Unione Industriale Ermanno Rondi. Sul tappeto proposta che consiste nell'azzeramento del progetto Fenice, con tutte le conseguenti azioni legali in cambio dell'assenso al progetto del cogeneratore a metano, il cui sito è previsto nel territorio del Comune di Verrone. Come è noto il progetto dell'inceneritore è della società francese «Edf», mentre quello dell'impianto di cogenerazione capo a «Edison».

Alla riunione hanno partecipato Luigi Squillario, che guida la Fondazione, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il sindaco Gian Luca Susta, i parlamentari Roberto Lavagnini Sandro Delmastro, l'assessore regionale Gilberto Pichetto, il consigliere regionale Wilmer Ronzani e il presidente della Camera di commercio Giovanni Pozzi.

La risposta è stata di totale rifiuto «nel barattare Fenice con il cogeneratore». Le istituzioni hanno ribadito la necessità di annullare l'iter dell'inceneritore Fenice, condizione indispensabile per eventuali futuri esami di altri progetti. [r. s.]

LA QUESTIONE SOLLEVATA DA UN LETTORE CHE E' STATO OPERATO NEL NOSOCOMIO DEL TORINESE

Urologia, 400 in lista d'attesa

Pazienti dirottati all'ospedale di Ciriè

BIELLA

Una lista d'attesa in Urologia 400 prenotazioni i pazienti dirottati Ciriè, perchè a Biella sedute operatorie passate da sei quattro: al «Degli infermi» il rapporto tra biellesi e la struttura sanitaria è sempre motivo di malcontento, come emerge dall'ennesima lettera di un lettore. «Sono stato operato di prostata a Ciriè - scrive - perchè non a Biella? Perché aspettavo l'intervento da 15 mesi e allora stato chiarito che poteva utilizzare la via endoscopica. Ma non essendo un urgente i tumori, impossibile fissare data. Mi sono stufato, anche perchè i dis bi si sono aggravati al punto che ho subito un intervento chirurgico piena regola dell'ingrossa- nel frattempo creatosi». Rimasto solo in reparto perché la moglie non poteva percorrere in auto ogni giorno questa distanze e alloggiare in pensione causa i costi eccessivi, il lettore prosegue: «Perché tre urologi del nostro ospedale operano a Ciriè? Cosa succede a Biella?»





Il direttore generale Paolo Frascisco replica all'ennesimo problema sollevato dai lettori sui servizi sanitari al «Degli Infermi»

Il problema nasce dal fatto che al «Degli Infermi» gli interventi sono passati da 6 a 4 la settimana. Così l'Asl ha stipulato una convenzione per far seguire i malati fuori provincia

Ai quesiti sollevati risponde direttamente il direttore generale dell'Asl, Paolo Frascisco: «Esiste una carenza di specialisti capaci di consentire l'utilizzo delle sale operatorie a pieno regime, anestesisti e strumentisti. Abbiamo concorsi aperti, ma nessun candidato, così si è deciso di utilizzare con una convenzione lo spazio disponibile a Ciriè per un'ulteriore seduta operatoria, proprio per ridurre i tempi di attesa. Sono quindi i nostri urologi si spostano, lasciando poi i pazienti in struttura dove sono seguiti con estrema attenzione, in clima di collaborazione di concorrenza. Il problema non riguarda comunque solo quel reparto e cerchiamo di dare risposte globali per la salute dei cittadini. Abbiamo istituito, per non perdere lo standard regionale, la doppia guardia di anestesisti che è anche garanzia ai pazienti stiamo letteralmente costruendo da zero una documentazione per la necessità dei vari settori valutando le incidenze delle patologie ma oggettivamente la soluzione definitiva si avrà tra almeno un anno. Questo perché speriamo che tutti gli infermieri della scuola professionale vengano a lavorare in ospedale, dove provvederemo formare gli strumentisti necessari, specializzazione che richiede, appunto, almeno un anno. Purtroppo il mercato dei professionali risulta appetibile anche al settore privato, prova ne sia che negli ultimi mesi abbiamo perso ben quattro strumentisti». [d. sa.]

NOTTE DI HALLOWEEN IN FESTA CON LE ZUCCHE ARANCIONI



Tutti gli appuntamenti Raffica di proposte per la «notte più tenebrosa dell'anno». Domani sera, presso il Bungee il Center di Veglio Mosso, come da sei anni a questa parte, sarà festeggiata con lanci in notturna. A Candelo il programma per Halloween prevede il ritrovo per i più piccoli alle 17.00 presso il salone polivalente di via Matteotti. Da qui rigorosamente mascherati partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color arancio. A Cossato al teatro Micheletti domani sera la compagnia teatrale Carovana porterà in scena il suo cavallo di battaglia Jesus Christ Superstar.

SERVIZIO A PAG.

L'INCIDENTE NEL 2001

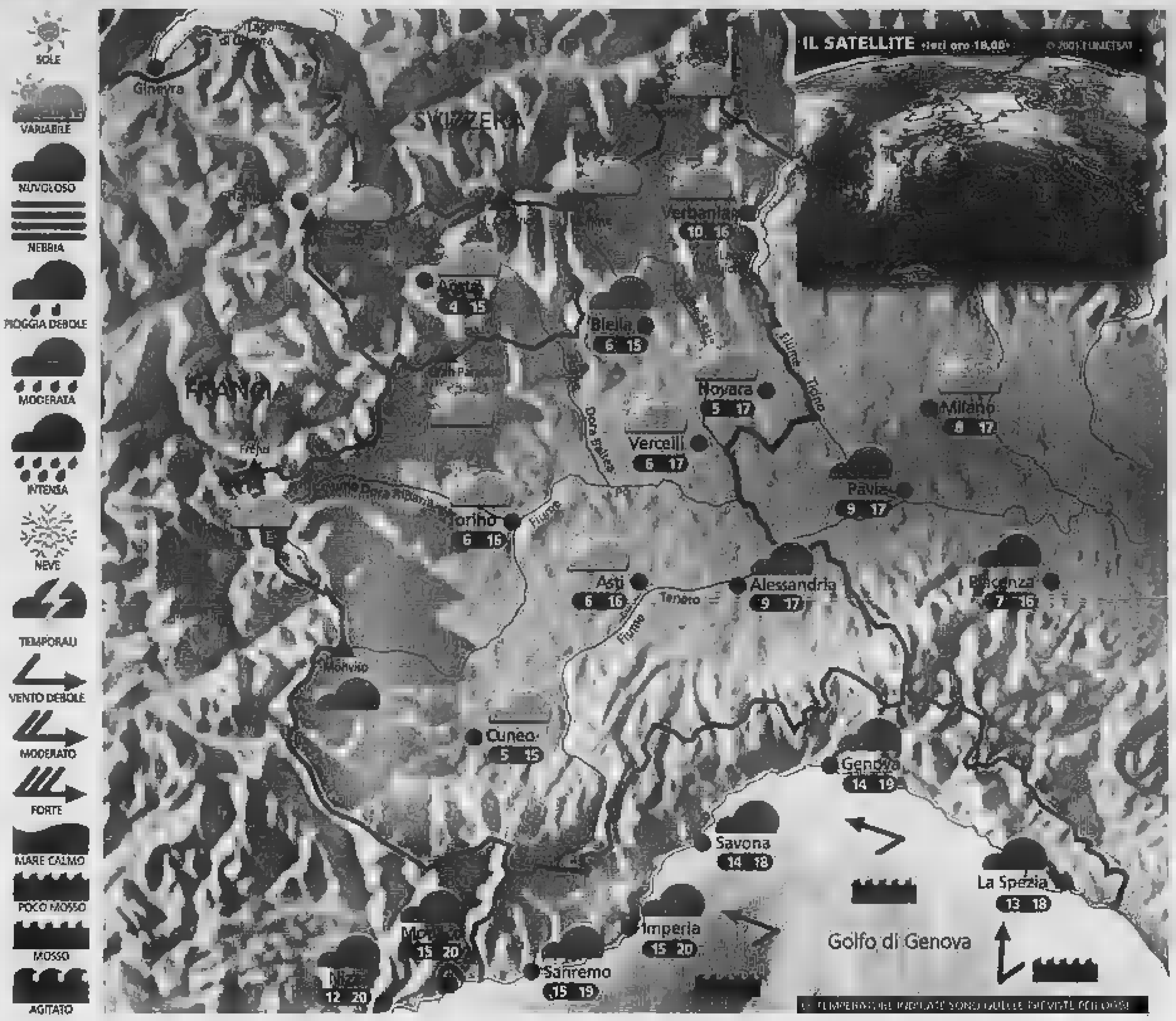
Tragedia al «Lana»

preliminare

BIELLA

Domani davanti gup Guido Bufardeci di Ivrea, udienza preliminare per la tragedia «Rally della Lana», avvenuta il 27 luglio dello scorso nel tratto di strada tra Gauna e Alice Superiore in Valchiusella: un'intera famiglia Corone di Strambino fu uccisa da un'auto che partecipava alla competizione automobilistica. Il pm Antonio Bartolozzi aveva chiesto il rinvio giudizio per il pilota della Ford Escort, Enrico Lavino Zona, 38 anni, di Quaregna; del direttore di gara Lucio De Mori, 61 anni, di Trichiana, cui il pubblico ministe- il fatto che non fossero state fatte rispettare specifiche prescrizioni indicate nell'autorizzazione della Prefettura; del commissario di percorso Alessandro Gregorio, anni di San Remo, cui è contestato il fatto aver segnalato la situazione di pericolo e di non aver fatto spostare le persone lungo il rettilineo. [r. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna [illegible] sole, [illegible] qualche nube alta e sottile [illegible] passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione [illegible] causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un [illegible] nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria [illegible] sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta [illegible] nuvolosità su quasi tutti i settori, [illegible] qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o [illegible] contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero [illegible] grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo [illegible] nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella [illegible]l'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la [illegible] in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una [illegible]ssa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una [illegible] temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	15	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	18	ZURIGO	7	12

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

DOMANI SERA IN TUTTO IL BIELLESE TANTE PROPOSTE PER VIVERE UNA SERATA «FUORI DAL COMUNE»

C'è Halloween, voglia di brividi

Tra feste, bungee in notturna e riti magici

BIELLA

Le tradizioni di Halloween, importate non molti anni fa in Italia direttammente dagli States [illegible]brano aver contagiato definitivamente il popolo della notte biellese. Ecco quindi in tutta la provincia moltiplicarsi le feste e gli appuntamenti a tema.

Domani sera, presso il Bungee, it Center di Veglio Mosso la «notte più tenebrosa dell'anno», come da sei anni a questa parte, sarà festeggiata con lanci in notturna.

Occorre presentarsi in maschera sul viadotto per [illegible] ammessi a cimento: un balzo nel vuoto da un altezza di 152 metri perfettamente assicurati alla corda elastica e quindi in piena sicurezza [illegible] completamente immersi nel buio. Particolare che [illegible] [illegible]nare nei più coraggiosi adrenalina pura da vendere. La maschera più «terrorizzante» verrà premiata con un lancio gratis (magari in piena luce).

A Candelo su iniziativa dell'amministrazione comunale debutta il piano regolatore dei giovani. Un tavolo di lavoro che ha fatto il punto dei bisogni e dell'agregazione [illegible] ragazzi [illegible] paese. Il programma per Halloween prevede il ritrovo per i più piccoli alle 17.00 presso il salone polivalente di via Matteotti. Da qui rigorosamente mascherati partirà [illegible] ricerca tra le [illegible] [illegible] paese delle zucche color arancio posizionate all'esterno di certe case. La festa si concluderà con cioccolata calda per tutti e [illegible] po' [illegible] musica al salone polivalente. Alle ore 21 i più grandi si ritroveranno invece tra le magiche mura del Ricetto per un[illegible] serata danzante guidata dal d.j. Marco.



Doppio appuntamento per grandi e piccini al Ricetto nella giornata dedicata [illegible] Halloween

A Cossato al Teatro Michelotti domani sera la compagnia teatrale Carovana porterà in scena il suo cavallo di battaglia Jesus Christ Superstar. L'appuntamento è organizzato dalla comunità Bielliese Aiuti Umanitari con la collaborazione dell'Associazione centro servizi di volontariato per raccogliere fondi in favore del progetto «Biella to Africa»: un centro nutrizionale e dispensario nella città di Humure in Rwanda.

Una serata originale è quella che sta preparando il circolo «Le Piane» in località Pratetto a Tavigliano. Per [illegible] festa di domani il programma prevede alle 19 la fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire la preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del [illegible] fuoco di Samonios con le offerte agli spiriti [illegible] luogo. Alle 22 la cena e gran finale con le «castagne dei morti». Per informazioni e prenotazioni 335/7025291. Un'analoga iniziativa si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con una cena a tema con buffet, il tutto accompagnato da musica [illegible] vi[illegible]. (info 015-60019).

Il borgo antico di Cerrione su iniziativa della Pro Loco ospiterà [illegible] manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli [illegible] il gruppo musicale «Lotta di Classe». Serata a tema e in maschera in tutte le discoteca e i club della provincia; da segnalare [illegible] riapertura dell'Asia di Brusnengo. [r. mo.]

COSSATO, CONCLUSO LO STUDIO SUI CORSI D'ACQUA CHE ATTRAVERSANO LA CITTA'

Il piano idrogeologico scopre 3 zone a rischio

COSSATO

E' pronto, per essere consegnato in Regione, il piano [illegible] riassetto idrogeologico, la mappa dettagliata dei torrenti che attraversano la città. I tecnici del Comune hanno adeguato gli ultimi dati in [illegible] alla circolare di 175 pagine inviata [illegible] Torino agli uffici di piazza Angiono qualche mese fa, per conformare lo studio ai nuovi criteri normativi.

«Sono più che altro modifiche di forma - spiega l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi - che non mettono in discussione l'enorme lavoro svolto in questi due anni da ingegneri e geologi». Uno sforzo, quello dei tecnici comunali e provinciali, d'indubbio valore che si è concentrato sulle operazioni di rilevamento del Chiebbia, dello Strona [illegible] del Guargnasca. Un doppio monitoraggio con i dati presi a terra e le foto aeree, cui [illegible] sono aggiunti i pareri dei geologi al fine di restituire una cartografia più attuale dell'esistente.



Il torrente Strona in alcuni punti è ancora considerato a rischio esondazioni

Di grande importanza, per esempio, la parte idraulica del progetto, il cosiddetto «lancio dell'onda» per verificare se esistono situazioni di rischio in prossimità degli argini. Lo studio ha individuato l'esistenza di tre zone potenzialmente a rischio [illegible] dove dopo gli interventi di messa in sicurezza eseguiti dopo l'alluvione del '68 il coefficiente di pericolo è molto basso: [illegible] tratto della [illegible] della Spolina, alla [illegible]fluenza di Guargnasca e Strona; le sponde dello Strona tra il mercato coperto e il ponte tra via Mazzini e via Martiri e sempre sullo Strona l'area dell'ex stabilimento Tinval.

Ai rilevamenti sui torrenti, che hanno visto impegnati fino al marzo del 2002 quattro addetti (un geometra e tre ingegneri) [illegible] è aggiunto poi [illegible] studio sulle aste finanziato dalla Provincia. «Mai come in questo periodo - aggiunge Pelosi - la realizzazione [illegible] un piano di riordino dei corsi d'acqua è diventata [illegible] importante alla luce delle alluvioni [illegible] quest'estate. E' quindi logico che proprio su questo punto si sia preso tempo, adottando criteri di controllo incrociato che consentissero di elaborare correttamente i dati raccolti».

Ora che [illegible] piano di riassetto idrogeologico sta per essere consegnato rimangono da valutare i tempi per la definitiva adozione del prg di Cossato: [illegible] complesso iter birocratico dovrebbe concludersi entro entro la fine del 2003. [c. gi.]

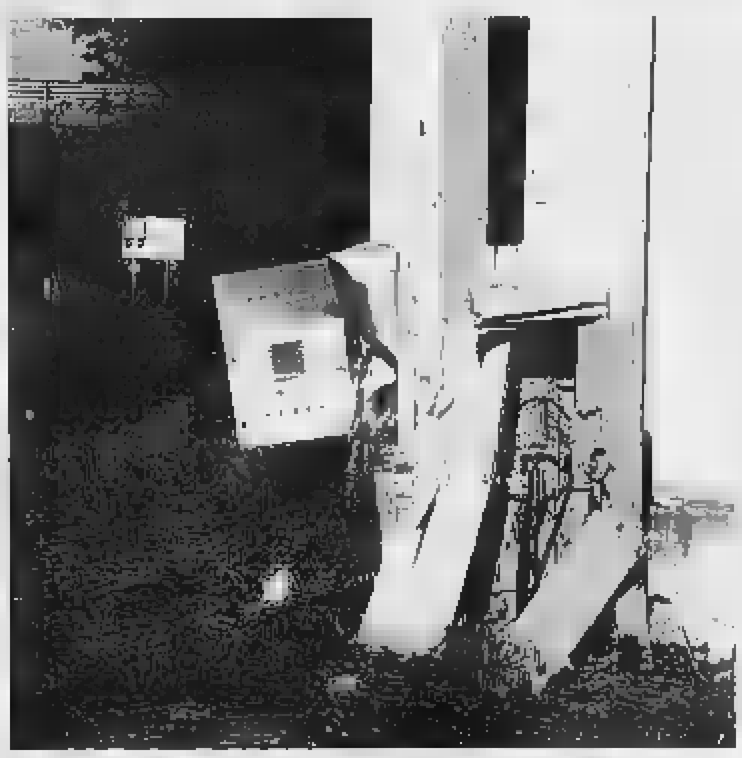
L'INCIDENTE ALLA SPOLINA DI COSSATO. PRESO A SASSATE IMPIANTO DI BIELLA

Automobilista si schianta contro il depuratore Cordar

BIELLA

Un ignoto automobilista, finito fuori strada mentre percorreva la via Amendola a Cossato, è andato [illegible] sbattere contro l'impianto di depurazione del Cordar alla Spolina. L'urto, abba[illegible] violento, ha abbattuto la recinzione, e divelto la colonnina del telefono e il contatore [illegible] gas. Anche l'automobilista deve aver riportato seri danni alla sua auto: ha lasciato sul posto un paraurti. Ma [illegible] ne è andato [illegible] prendere contatto [illegible] [illegible] Cordar. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domeni[illegible] [illegible] la società ha lanciato un appello per cercare di trovare qualche testimone.

Il depuratore di Biella, al confine con Ponderano [illegible] stato invece preso di mira da alcuni teppisti che dalla vicina superstrada in costruzione Biella-Mongrando hanno lanciato pietre contro il portone e i vetri. In più si sono portati via il lampeggiatore che entra in funzione quando [illegible] apre e [illegible] chiude [illegible] cancello. [r. b.]



Gli impianti telefonici e del gas del depuratore della Spolina danneggiati

ORGANIZZA L'ASSOCIAZIONE TEATRO POPOLARE, IL DEBUTTO PREVISTO PER DOMENICA [illegible] DICEMBRE

Sordevolo diventa «paese degli angeli»

Un ricco programma di iniziative in occasione del Natale

Per il prossimo ed imminente Natale non occorre muoversi dal Biellese perché i bambini in compagnia di genitori, nonni ed amici visitino «Il paese degli angeli». Quel paese, ad un tiro [illegible] schioppo in auto e possibilità [illegible] posteggio [illegible] problemi, prenderà vita nel centro storico, lungo le [illegible] acciottolate che conducono alla chiesa parrocchiale. Lo ha spiegato ieri, [illegible] nome dell'Associazione Teatro popolare [illegible] Sordevolo, Beppe Danesino ed esistono due soli punti in sospeso: l'orario di apertura del primo giorno e la neve. Ma per questa, è proprio il caso di dirlo, bisogna pregare gli angeli.



Sordevolo si prepara a diventare per Natale «il paese degli angeli»

Sono in programma [illegible] fine settimana da favola: il 7 ed [illegible] dicembre (fino alle 22 il sabato, dalle 14 alle 20 la domenica), il 14 ed [illegible] 15, il 21 ed il 22 (rispettivamente dalle 15 alle 22 e dalle 10 alle 20,30). Gli «angeli» sono personaggi naturali a Sordevolo: da secoli fanno parte della Passione e stanno nell'immaginifico collettivo come un Dna che si vuole allargare. Quattro Angeli alti tre metri realizzati in bambù indicheran[illegible] la [illegible] da luoghi strategici, altri due abiteranno l'antico lavatoio illuminato con discrezione, dove un tempo le donne poggiavano le ceste di biancheria prima di immergere le mani nell'acqua corrente ed indicheranno la chiesetta di Santa Marta che ospiterà un presepe a chiari richiami con gli angeli della Passione; altri (in carne ed ossa), si preoccuperanno dei bambini, trainando [illegible] slitte [illegible] facendoli giocare sognando tra le diciotto «casette» in legno celate dai portoni degli antichi cortili (come quello della Biblioteca). E nelle casette si troveran[illegible] prodotti inerenti al Natale, dagli alimenti agro- biologici alle decorazioni, dai dolci ai centrotavola, dalle candele ai ninnoli di pregio, dai giocattoli ai ricami. Quattro di ess[illegible] saranno abitate dagli «angeli-volontari» dell'asilo, dell'oratorio, della casa [illegible] riposo e della Pro loco che aggiungeranno alla lista altre sorprese. Le deviazioni saranno indicate con luminarie del tipo «segui la stella», mentre sul selciato passeranno il «Coro itinerante» e le note di una colonna musicale, ma in tema. E ancora grandi candele con [illegible] fiamma dipinta in oro , sopra una trentina di palloni realizzati in bambù visibili grazie a piccole luci che giocheranno con la notte [illegible] con il giorno, mostrando con discrezione le foto di angeli immortalati in immagini di fine ottocento, protagonisti veri e commoventi della sfilata per la Passione. Il «Paese degli angeli» offrirà anche dolcetti, fette di panettone, vin brulè. [d. sa.]

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

Bse, gli incontri dei veterinari Asl [illegible] gli allevatori

BIELLA

Nel Biellese non è [illegible] rilevato alcun [illegible] di BSE, ma il Servizio di veterinaria dell'AS[illegible]nua la sua opera di informazione e prevenzione coinvolgendo direttamente gli allevatori [illegible] [illegible] serie di incontri nella la sede del Dipartimento in via don Sturzo. La tracciabilità [illegible] rintracciabilità degli alimenti di origine animale è fondamentale per la prevenzione di malattie trasmissibili all'uomo e l'obiettivo raggiunto dal Servizio ha portato ad individuare e catalogare informaticamente i tipi di mangimi e integratori in uso nel Biellese. Dall'elaborazione dei dati, si [illegible] così in grado di risalire a mangimi sospetti o appartenenti a partite non riconosciute idonee al consumo ani[illegible] intervenendo in tempo reale. Durante gli incontri è proiettato un video [illegible] come conoscere la BSE. [d. sa.]

LE RICETTE, GLI AMBIENTI [illegible] GLI ARREDI SARANNO [illegible] PARTICOLARE SUGGESTIONE

Al Chiostro c'è il «Biellese a tavola»

Il Museo del territorio ospiterà due cene domenica e lunedì

BIELLA

Durante la conferenza stampa di lunedì, alla presenza del presidente dell'Ascom Antonio Arnaldi, dal presidente del gruppo ristoratori Francesco D'Oria, del presidente dell'Atl Giuliano Manoli e degli assessori Vittorio Barazzotto per la città di Biell[illegible] Pier Ercole Colombo per la Provincia, la frase sintesi è stata: «Il successo dei prodotti biellesi al Salone del gusto è stato [illegible] che incentivare il turismo attraverso la gastronomia [illegible] certo un'ottima chiave». In questo ormai collaudato contesto, è stata presentata la quinta edizione de « Il Biellese a tavola».



D'Oria, presidente ristoratori Ascom

Si tratta di due serate che si svolgeranno nel Chiostro di San Sebastiano domenica e lunedì prossimi per [illegible] quali è gradita la prenotazione [illegible] numeri 0158352719 e 01523831. Francesco D'Oria tiene a sottolineare: «Il costo di ogni cena è di 35 euro, ma [illegible] deve apparire eccessivo perché comprende valori aggiunti come l'entrata al Museo del territorio che ci ospita per una sempre piacevole visita, l'aperitivo, i cantori ed un'atmosfera per la quale abbiamo dedicato veramente ore di passione». [illegible] servizio è sempre affidato agli allievi dell'Istituto alberghiero di Trivero.

La prima serata è stata definita «La cena dell'arte» perché avverrà nella giornata conclusiva della quindicesima edizione del premio Biella incisione. Il menù prevede: [illegible]ggi con l'aperitivo, terrina di coniglio e composta di pomodori verdi, millefoglie di patate con funghi porcini, risotto alle caldarroste, coscia di faraona farcita dalle sue rigaglie e da salsa all'uva bianca, tartarella di ricotta [illegible] pecora [illegible] mele renette. Vini protagonisti l'Erbaluce di Caluso e l'Orbello Coste della Sesia 2000. Lunedì «Cena anni '30» con orchestra jazz, arredi d'epoca, luci soffuse; a tavola , dopo il classico vermouth, vitello tonnato, finanziera in sfoglia, agnolotti alla piemontese, cosciotto [illegible] maiale in crosta di pane cotto in fieno di formaggio, zuppa inglese e caffè moka. Vini protagonisti l'Orbello Coste della Sesia 2000 e il Bramaterra 1998. [f. p.]

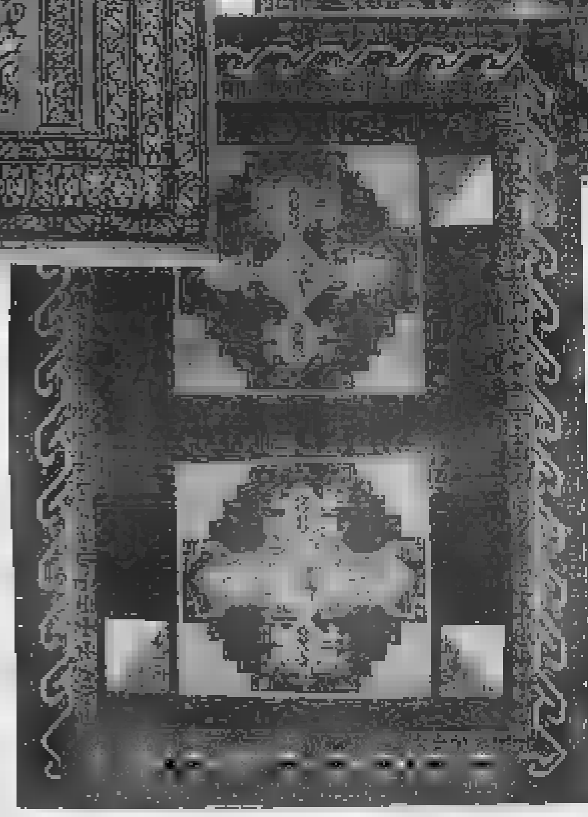
MOSTRA D'AUTUNNO PROROGATA FINO AL 24 NOVEMBRE



Scendiletto
90 x 65
€ 33,00



Herat
130 x 80
€ 59,00

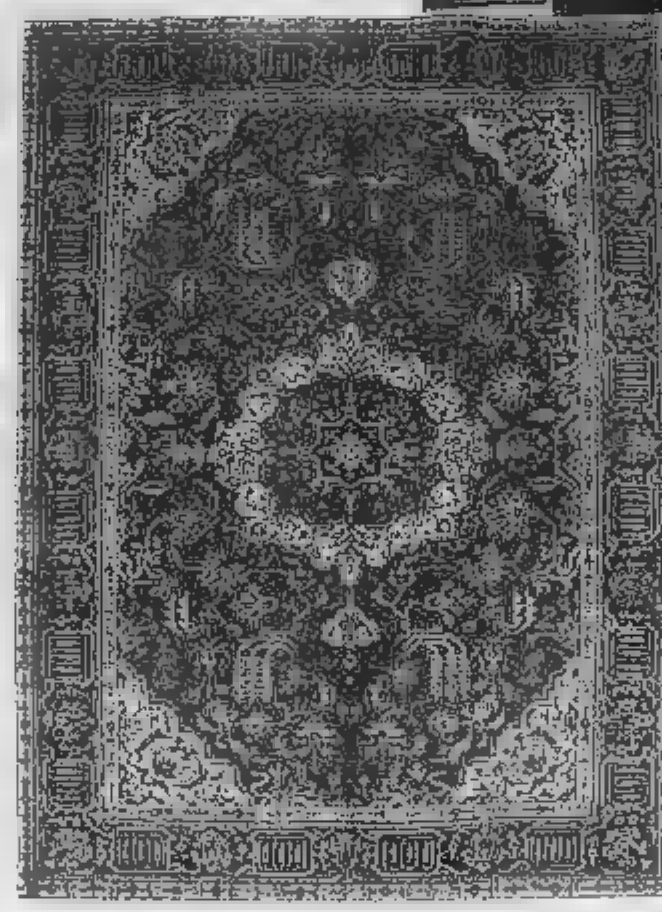


Konya
180 x 120
€ 140,00



Persiano 250 x 150 € 230,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta



Persiano 300 x 200 € 390,00



Gabbeh
170 x 120
€ 259,00

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Oggetti regalo
*Forniture per Negozi e Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

A Moncalieri Aperto Domenica ■ Festivi

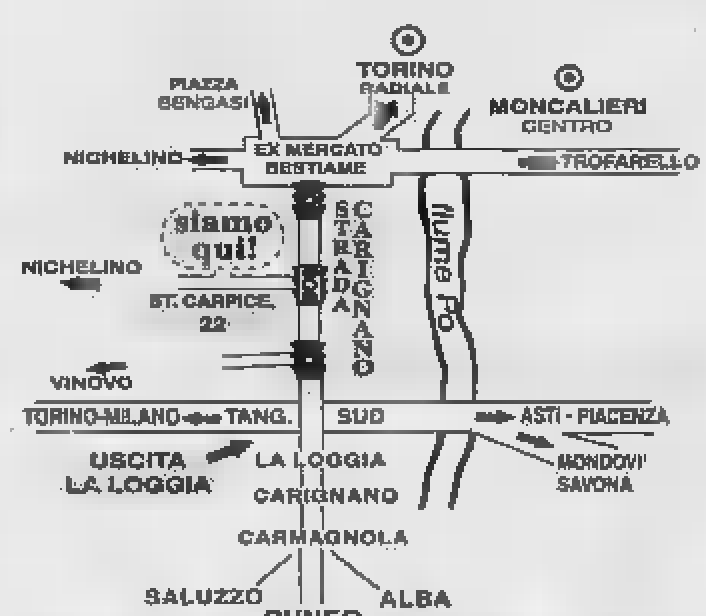
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: ■ fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 ■ 67 427

PuntoVendita:
P. ■ S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84



MENTRE IN REGIONE SI DEFINISCONO GLI ULTIMI DETTAGLI DEL PROGETTO, E' GIA' PRONTO IL PIANO-LAVORI

PalaCoop costruito in 18 mesi

Agibile tra settembre 2004 e gennaio 2005

BIELLA

Mentre non si fermano gli interventi per garantire maggiore sicurezza al palazzetto di via Pajetta (dopo la parete in pexiglass già sistemata a dividere [illegible] opposte tifoserie, il questore avrebbe chiesto l'installazione [illegible] una rete per separare ulteriormente il reparto destinato ai tifosi avversari), proseguono a ritmo serrato gli incontri tra privati e Regione per arrivare al più presto all'inizio dei lavori del nuovo impianto.

L'altro giorno il gruppo lega[illegible] alla Coop (rappresentato dal biellese Beppe Niccolo, di recente responsabile per l'intero Piemonte) [illegible] presidente di Pallacanestro Biella, Alberto Savio, hanno fatto [illegible] punto sui lavori, che dovrebbero comportare un'attesa non più lunga [illegible] 18 mesi. Entro qualche settimana sarà convocata [illegible] Conferenza regionale dei servizi, che dovrà dare [illegible] libero per quanto riguarda l'aspetto commerciale e quindi il trasloco del supermercato da regione Villanetto nell'area adiacente al nuovo palasport: com'è noto le due iniziative sono legate a doppia mandata [illegible] con l'altra.

«I tecnici torinesi ci hanno fatto delle osservazioni normali per [illegible] progetto di questa portata - dice Beppe Nicolo -. Di fatto sono dieci scatoloni di disegni e approfondimenti tecnici. Ma posso assicurare che [illegible] vi [illegible] stato alcun intoppo sostanziale. E nemmeno, [illegible] alcune voci vorrebbero, che da parte nostra ci sia stato una sorta di "raffreddamento": per [illegible] Coop l'operazione è e resta [illegible] importanza strategica».

Così come lo è per Pallacanestro Biella.

«Ci sono tempi burocratici da rispettare, [illegible] credo che [illegible] la fine [illegible] novembre ci saranno tutte [illegible] autorizzazioni - risponde Alberto Savio -. Il piano dei lavori è già pronto, diciotto mesi appunto, sono convinto che entro settembre del 2004 o al massimo gennaio 2005 il nuovo impianto sarà agibile. Nel primo [illegible] significherebbe cominciare [illegible] stagione sportiva nel vecchio impianto per poi passare a quello nuovo, ma sarebbe un "problema" che per [illegible] volta tutti in società risolveremmo volentieri». [d. p.]



Ancora interventi al palazzetto richiesti dalla Questura per l'ordine pubblico

[illegible] Oropa

Un mese di stop prima dell'inverno

[illegible]

Ultime corse per la funivia di Oropa. Domenica 3 novembre l'impianto biellese chiuderà i battenti per riaprire ai p[illegible] di dicembre, con l'inizio della stagione invernale.

Per festeggiare l'autunno i nuovi gestori del bar tavola calda situato nella stazione a m[illegible] della funivia hanno organizzato [illegible] castagnata con distribuzione di vin brulè che si terrà domenica prossima, a partire dalle 14,30, nel piazzale adiacente alla loro attività.

«La riapertura del bar e del rifugio Savoia, avvenuti in occasione del Convegno Alpino organizza[illegible] a fine settembre - spiega Carlo Vineis, uno degli amministratori delegati delle Funivie spa -, sono tra gli aspetti maggiormente positivi. L'afflusso di perso[illegible] in questi ultimi mesi si è dimostrato importante e la riapertura di due esercizi commerciali ha contribuito in modo decisivo a dare nuovo impulso a tutta la valle. Terminato il tradizionale periodo di chiusura legato [illegible] [illegible] di novembre, i due impianti saranno nuovamente operativi all'inizio di dicembre». [m. pe.]

AL VERNATO E AL VILLAGGIO

Raccolta rifiuti Si [illegible] il porta [illegible] porta

BIELLA

L'amministrazione comunale ha deciso [illegible] estendere ai rioni Vernato e Villaggio La Marmora la raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati. L'iniziativa è stata illustrata presenti l'assessore comunale all'Ambiente Doriano Raise e i responsabili del Cosrab lunedì sera nel quartiere Vernato e ieri sera al Villaggio.

«E' l'ampliamento del servizio già attivo a Chiavazza dove [illegible] stati tolti i cassonetti dalle strade e istituiti speciali contenitori per condomini [illegible] famiglie - ricorda l'assessore Raise -. [illegible] metodo sta funzionando. A Chiavazza questa modalità di raccolta ha p[illegible] ad una maggior sensibilizzazione degli utenti e il rione che [illegible] una percentuale di raccolta differenziata del 28% in pochi mesi ha [illegible]giunto il 47%. L'obiettivo è di raggiungere entro il 2003 una media in tutta la città del 37% perchè più si riduce il quantitativo dei rifiuti destinati alla discarica e minori saranno i costi di smaltimento e anche i cittadini, in previsione del passaggio [illegible] tassa [illegible] tariffa, pagheranno meno».

Il nuovo [illegible] dovrebbe diventare operativo al Vernato da metà novembre; al villaggio entro la fine dello [illegible] [illegible]. In entrambi quartieri funzioneranno speciali punti di informazione dove saranno distribuiti i contenitori. [r.b.]

[illegible]NCIA

COGGIOLA

Marocchino aggredisce connazionale [illegible] [illegible] coltello

Un giovane marocchino ha affrontato l'altra sera [illegible] Coggiola un suo connazionale (entrambi non ancora in regola con le norme sull'immigrazione ma già in possesso della documentazione necessaria) e lo ha ferito a una gamba. L'extracomunitario [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [f. p.]

VIGLIANO

Quindicenne ferito in [illegible] incidente

Coinvolto in un incidente avvenuto a Vigliano, Marco P., 15 anni, residente [illegible] paese, ha riportato lesioni e fratture. Meno gravi [illegible] conseguenze riportate da D.P., 50 anni, albanese, ferito a Gaglianico e da Samanta B., 22 anni, di Pralungo (incidente avvenuto in via Torino, a Biella). [f. p.]

[illegible]

Rubano su [illegible] furgone parcheggiato in un piazzale

Furto su un furgone parcheggiato nel piazzale del cimitero di Chiavazza, proprietà di Piero R., 67 anni, di Biella: è stato rubato un borsello contenente documenti, ma poco denaro. [f. p.]

COSSATO

«Combattenti e reduci», domenica [illegible] pranzo

E' in programma domenica il pranzo dell'associazione «Combattenti e reduci», previsto al ristorante «Da Marina» di via Martiri della Libertà. Le prenotazioni si ricevono telefonando a Modesto Zini (01593504), Stefano Bragante (015921009), oppure Alba Mazzon (01593172). [c. gi.]

VALLE SAN NICOLAO

Traffico difficile sulla provinciale per Quaregna

Disagi in vista per gli automobilisti lungo la provinciale 215, che collega Valle San Nicolao con Quaregna: nei pressi di frazione Brovato [illegible] stato istituito il senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico mobile, a causa di lavori di manutenzione lungo la carreggiata che termineranno presumibilmente entro il 22 novembre. Gli orari in cui entra in vigore l'ordinanza sono dalle 7 alle 18 tranne i festivi. [c. gi.]

GRAGLIA

[illegible] e indipendenti sollevano la questione-eternit

Il Mib e il gruppo indipendente hanno inviato al sindaco Astrua una lettera per segnalare che durante il rifacimento di alcune coperture private, la rimozione [illegible] eternit è stata effettuata senza seguire le norme di legge. Simone Ferrari, Alessandro Brusco, Giulio Astrua e Giuseppe Bertino aggiungono: «Considerata la quantità di coperture ancora esistenti in eternit, sarebbe opportuno diffondere con maggior chiarezza quanto disposto dalla legge, indicando alcune prescrizioni per la sicurezza e la tutela della salute». [d. sa.]

DI SCENA DUE AFFERMATI INTERPRETI: ALBERTO BOCCHINO E ROSSANO MUNARETTO

Concerto per i Villaggi Sos

Chitarra e flauto domani al Circolo Sociale

BIELLA

Domani, alle 21, appuntamento di prestigio al Circolo Sociale Biellese con il duo di chitarra e flauto composto da Alberto Bocchino [illegible] da Rossano Munaretto. In programma un concerto benefico a favore dell'Associazione Villaggi Sos Italia; la sezione biellese è guidata da Fiorella Guabello.

I Villaggi Sos accolgono bambini in stato [illegible] grave disagio familiare, cercand[illegible] di ricostruire [illegible] rapporti affettivi: in tal modo, favoriscono [illegible] reinseri[illegible] dei giovani nel loro ambiente [illegible] nella società. «Se non esiste la possibilità [illegible] reinserimento nella famiglia d'origine - spiega la sezione biellese - il bambino può rimanere nel Villaggio fino al termi[illegible] degli studi e comunque fino a quando non troverà [illegible] sistemazione autonoma».

Il concerto [illegible] domani sera, presentato da Carlo Serra e patrocinato dal Comune di Biella, servirà a sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica su questo importante progetto. Nella prima parte, il duo Bocchino-Munaretto eseguirà la «Suite popoulaire brasilienne» [illegible] Celso Machado [illegible] due brani [illegible] Astor Piazzolla («Cafè 1930» e «Nightclub»); nella seconda parte, «Nana» e «Asturiana» [illegible] Manuel De Falla; sei «Impressioni», composte dai due protagonisti del concerto e due pezzi [illegible] Scott Joplin: «The Favorit» e «The Chrysantemum».

Conosciutissimi a Biella, Bocchino e Munaretto sono due musicisti ormai affermati a livello internazionale ed il loro concerto, in duo, di domani è molto atteso. [d. b.]



I musicisti Alberto Bocchino (in primo piano) e Rossano Munaretto

IMPIANTO CONSORTILE

Apre il canile Gara d'appalto sulla gestione

[illegible]

Il Consorzio dei Comuni ha deciso di avviare dal [illegible] di gennaio [illegible] la gestione del canile consortile costruito a Cossato nell' Area CO.IN.AR.CO.. Per questo la segreteria [illegible] Consorzio ha bandito una gara d'appalto per la gestione dell'impianto per la durata minima di due anni.

Chi fosse interessato, il progetto è consultabile presso la sede del Consorzio, cioè [illegible] municipio di Biella, in via Battistero. I responsabili delle cooperative sociali e delle associazioni animaliste possono altresì effettuare un sopralluogo nella struttura di Cossato previo appuntamento con il signor Sandro Zegna (tel. 015-35071).

Ai fini di una prima analisi sulle modalità e costi di servizio gli interessati sono invitati a far pervenire in Comune a Biella entro le [illegible] 12 [illegible] 15 Novembre 2002 relativa offerta e apposito progetto di gestione, dettagliato, per quanto concerne l'utilizzo del personale e con indicazione di [illegible]ma del costo mensile del servizio stesso, in busta sigillata. [r. b.]

INIZIATIVA PROPOSTA A GENITORI E DOCENTI DALL'ASSOCIAZIONE «VITAE»

«Arte dell'educazione», all'Iti

Conferenza stasera alle 21 nell'aula magna

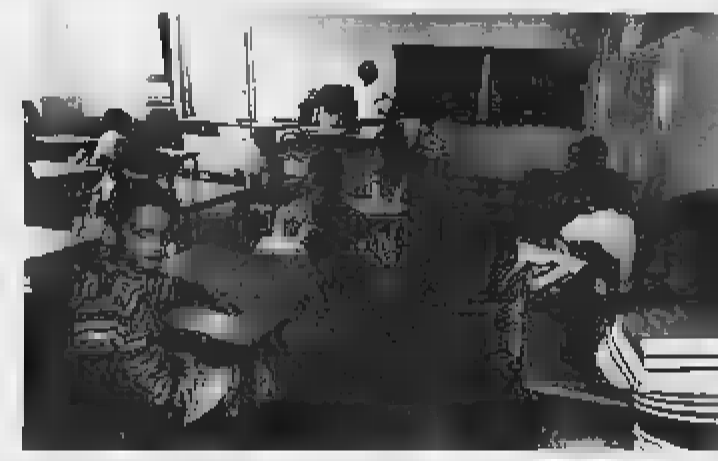
BIELLA

L'associazione umanistico-pedagogica di volontariato «Vitae» organizza per questa [illegible] alle 20,45, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, una conferenza dal titolo «L'arte di educare: il ruolo della comprensione».

Dopo aver realizzato nella scorsa primavera altre due conferenze sullo stesso tema, rivol[illegible] a genitori, insegnanti [illegible] operatori nel campo educativo, alle quali avevano partecipato un pubblico qualificato, l'associazione «Vitae» ripropone que[illegible] [illegible]ssante appuntamento. I temi trattati questa [illegible] dalla dottoressa Silvana Tiani Brunelli riguarderanno la natura della comprensione [illegible] come questa possa essere aumentata e sviluppata.

«Da un po' [illegible] tempo a questa parte [illegible] dedicata sempre maggiore attenzione agli aspetti umani dell'educazione - spiega Tiani Brunelli -: alla qualità della relazione, alle abilità personali di interpretare e di rispondere alla realtà nel modo migliore. La comprensione ha così assunto un ruolo fondam[illegible]tale sia per l'educatore, sia per l'insegnante. Per aiutare tutte le persone interessate [illegible] sostene[illegible] il bambino [illegible] lo studente nell'affascinante viaggio della crescita [illegible] dell'apprendimento, ci soffermeremo su alcuni punti basilari, analizzando con attenzione i modi in cui la comprensione prende forma».

Lo scopo dell'associazione «Vitae» è quello di riuscire a realizzare degli appuntamenti che abbiano una cadenza regolare, in modo [illegible] contribuire alla crescita delle realtà familiari, scolastiche e pedagogiche del Biellese. [m. pe.]



Il ruolo della scuola è importante per la crescita e l'apprendimento dei bambini

[illegible]E

Una donna coraggiosa Gabriella Trentin Gusella

Vorrei ricordare ad una settima[illegible] dalla sua scomparsa la figura di un consigliere comunale, di cui mi [illegible] onorato di avere come collega in consiglio comunale: Gabriella Trentin Gusella.

In un Europa decisamente priva di coraggio da rasentare talvolta la codardia, dove molti uomini non hanno più il coraggio di sposarsi, voglio presentare il coraggio che [illegible] sempre contraddistinto la vita di Gabriella; il coraggio di scegliere il [illegible] uomo, Enzo; il coraggio di formarsi [illegible] famiglia; il coraggio di avere due figlie; il coraggio di affrontare la malattia, della quale era afflitta da parecchi anni, parlandone con gli amici; il coraggio [illegible] sottoporsi a cure alternative, prima [illegible] contrasto con la medicina ufficiale che l'hanno rasserenata per alcu[illegible] anni; il coraggio di costruirsi una c[illegible] durante la malattia [illegible] infine il coraggio di essere [illegible]pre presente, anche nel [illegible] [illegible] di maggior sofferenza, [illegible] vita pubblica di Gaglianico.

Grazie Gabriella di tutto quello che mi hai insegnato, grazie dell'aiuto che mi hai dato durante [illegible] malattia di mia sorella, io proporrò di intitolare a tuo nome la futura struttura di accoglienza [illegible] di supporto temporaneo o definitivo per la popolazione anziana [illegible] debole, operata o disabile, in convalescenza o in fase terminale, di cui abbiamo discusso l'opportunità della realizzazione nei mesi scorsi; la chiamerei Casa della Solidarietà.

Francesco Bozzonetti
Gaglianico

Ronzani replica a Siragusa «non c'è trippa per i gatti»

E' difficile accettare il consiglio di essere prudente da Diego Siragusa, dato che lui con grande imprudenza mi ha accusato di non essermi occupato della vicenda del "plus orario".

Siragu[illegible] dice di avermene parlato alcuni anni fa. Di primo acchito [illegible] rimasto interdetto, anche perché quando mi si pone una questione ho l'abitudine [illegible] affrontarla, magari anche per dire che non sono d'accordo di sollevare [illegible] problema che mi viene posto. Essendo però passati, come dice lui, degli anni, avrebbe anche potuto avere ragione.

E invece non è così. Con l'aiuto del sistema informativo della Camera dei deputati [illegible] risalito ad una interrogazione [illegible] il sottoscritto [illegible] presentato sull'argomento [illegible] 9.8.93 (seduta n.194) insieme all'on. Va[illegible] Gianotti, responsabile per il nostro gruppo dei problemi della sanità.

E' vero a quella interrogazione [illegible] è mai stata data risposta, anche perché il sottoscritto dal 94 ha cessato di fare il parlamentare. Trovo quindi le insinuazione di Diego Siragusa gratuite perché "destituite di ogni fondamento".

E siccome [illegible] quando sono Consigliere regionale, al sottoscritto [illegible] ha posto la questione (meno che meno Siragusa) mi sono andato a leggere l'interrogazione dei colleghi radicali, presentata nel [illegible] di dicembre dello [illegible] [illegible] e alla quale non [illegible] ancora stata data una risposta.

Stamattina stessa ho preso carta [illegible] penna ed ho scritto al Presidente del Consiglio regionale per sollecitare la risposta dell' assessore D'Ambrosio a tale interrogazione. Quella di Siragusa mi [illegible] sembrata quindi una tempesta in un bicchiere d'acqua. Se l'accusa che mi si voleva rivolgere è quella di essere consociativo, Siragusa sappia che "non c'è trippa per i gatti".

Wilmer Ronzani, Biella

[illegible]

[illegible]

Biella: 015/243.6311;
Cavaglià: [illegible] 0161/96[illegible];
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.179, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

[illegible]

[illegible]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] via Italia 81, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. [illegible].

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Crocemosso: *Civra*, via Avilé 75, tel. 015/75.74.78.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

IN CITTA' E FUORI

VIGLIANO

«Crudelia» al Ned Kelly

Per il ciclo di appuntamenti live proposti al [illegible] Kelly, venerdì sera toccherà alla formazione dei «Crudelia» calcare la pedana dell'Australian Pub di Vigliano. Il concerto s'inizia alle 22,30 [illegible] l'ingresso è libero.

BIELLA

Reportage dall'India

Domani sera nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, è [illegible] programma una proiezione di diapositive sull'India del Sud, organizzata dagli amici di «Avventure nel mondo». L'appuntamento svelerà i magnifici paesaggi delle città-tempio del Tamil Nadu, fino ad addentrarsi nella [illegible] rigogliosa del Kerala per terminare alla scoperta del mare tropicale delle Maldive. Il reportage è firmato da Franco Comella, l'ingresso libero.

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Venerdì al Pinocchio di via Serralunga è in programma una serata latino-americana dal titolo «Para todos los s[illegible]». S'inizia alle [illegible] l'ingresso è libero. Sabato e domenica sera karaoke [illegible] oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Nella Sala-due, musica da discoteca anni 70, 80 e [illegible] e latinoamericana.

ROASIO

Concerto di classica

La chiesa parrocchiale di frazione Sant'Eusebio ospiterà domenica pomeriggio alle 17 l'ultimo degli appuntamenti della piccola stagione musicale d'autunno. Il pubblico potrà assistere [illegible] un concerto di musica sacra. Protagonisti il soprano Susy Dardo e il mezzo soprano Eiko Kakkizawa. Il repertorio musicale proposto spazierà da Pergolesi a Bach.

[illegible]

Live al Babylonia

Domani è attesa al Babylonia di Ponderano l'esibizione della formazione dei «Punkreas» sinonimo di skacore ed energia pura (inizio show 23,15 biglietto 10 Euro. Il weekend musicale prevede per venerdì sera il concerto della formazione dei «La ruda Salska» (alle 23.30, ing[illegible] 10 euro). Aprirà la serata la formazione di spalla [illegible] «Deskadena». [illegible] si balla in compagnia dei «Nidi d'Arac».

DOPO L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA SEME SULLA CHIUSURA DEGLI IMPIANTI SCIISTICI DELL'ALPE

Stasera summit sul futuro di Mera

A Scopello presente l'assessore regionale



La società che gestisce gli impianti dell'Alpe di Mera ha annunciato l'immediata sospensione dell'attività FOTO REDOMI

SCOPELLO

E' il giorno del confronto. E' [illegible] programma questa sera l'incon[illegible] plenario per parlare del futuro dell'Alpe di Mera: ci [illegible] ritroverà tutti alle 21 nel salone dell'albergo Rosetta. Ci saranno amministratori locali, imprenditori, popolazione. Garantita anche la presenza dell'amministratore delegato della Seme spa, Giovanni Bozzo, che con [illegible] lettera datata 11 ottobre ha fatto scoppiare in tutta la [illegible] complessità il [illegible] Mera. E il sindaco di Scopello, che ha convocato la riunione, annuncia che dovrebbe partecipare pure l'assessore regionale Gilberto Picchetto portando quindi le garanzie torinesi sull'inserimento del progetto di ristrutturazione della stazione sciistica nel pacchetto dei fondi olimpici.

L'incontro pubblico era stato richiesto in particolare da alcuni imprenditori turistici della media valle per poter affrontare direttamente il problema senza il solito ballotto dei «[illegible]tito dire». E' facile immaginare quindi il pubblico delle grandi [illegible], perchè si tratta di un argomento che sta a cuore [illegible] molta gente. Il caso [illegible] detto è scoppiato [illegible] paio di settimane fa con una lettera che Bozzo ha inviato [illegible]gli enti pubblici annunciando la chiusura degli impianti [illegible] occasione della prossima stagione invernale anche in caso di abbondanti nevicate. La decisione ha colto di sorpresa perchè dal pool di enti pubblici che si sta occupando del finanziamento del progetto continuavano ad arrivare notizie positive. Proprio in questi giorni infatti l'assessore regionale allo sport Ettore Racchelli avrebbe dovuto sottoscrivere un impegno di diversi milioni [illegible] euro per rilanciare Mera. Bozzo ha però fatto accuse per certi versi pesanti e comunque molto dirette al Comune [illegible] Scopello, alla Comunità montana, alla Provincia e alla Camera di commercio, cioè gli enti che hanno dato vita al gruppo di lavoro per Mera.

I destinatari del «pensiero» [illegible] hanno però gradito ribattendo in toni molto secchi, pure con una lettera, punto per punto alle accuse. E questa sera sarà l'occasione buona per vivere in diretta il confronto. Ad esempio, secondo la Seme, non ci sono più i tempi tecnici per organizzare la stagione invernale, anche se qualcuno si facesse carico delle eventuali perdite di esercizio. Secondo le amministrazioni pubbliche invece le prossime settimane sarebbero più che sufficienti. Ma resta aperto il discorso «privati»: proprio la Regione è [illegible] chiara dicendosi pronta a finanziare in buona parte il progetto, ma solo se scenderanno in campo anche gli imprenditori. E pure a loro, ovviamente, è rivolto l'invito per l'incontro di stasera. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Prezzi in crescita alla Borsa risi

Andamento attivo, ieri mattina, per il mercato risiero di Vercelli, con numerosi aumenti di prezzo in Borsa. Nei risoni crescono di 10 euro per tonnellata Loto-Nembo [illegible] Ariete, di 5 Lido-Flipper, Sant'Andrea, Thaibonnet, Gladio e Indica vari; il granoturco cresce di 2 euro per [illegible] varietà; un [illegible] di aumento anche per la soia nazionale. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali. Risoni: Balilla e Selenio 253-273; Lido-Flipper 258-278; Sant'Andrea 283-303; Loto-Nembo e Ariete 263-283; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete [illegible] Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma e Baldo 600-650; Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 124-126; semivitreo 128-129. Soia nazionale: 234-239. [w. ca.]

VERCELLI

Alla Camera Commercio domani incontro per la Tmi

Per conoscere il futuro della Teksid ed esaminare la situazione della Tmi è stato confermato per domani [illegible] l'incontro dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fismic, i sindaci di Vercelli e Crescentino, direzioni aziendali e rappresentanti del Gruppo Fiat. L'incontro, organizzatoi dal consigliere regionale Luca Pedrale, è fissato per le 8,30 nella Camera [illegible] [illegible] [illegible] Vercelli. [w. ca.]

BORGOSESIA

Lunedì apre lo sportello dell'Anmic

Aprirà a partire dalla prossima settimana lo sportello borgosesiano dell'Anmic, l'associazione nazionale dei mutilati e invalidi civili. L'impegno è [illegible] avviato dalla sezione provinciale del gruppo, che potrà contare sulla collaborazione del Comune. Un responsabile del sodalizio sarà in città per ricevere il pubblico ogni primo lunedì del [illegible] dalle 9,30 alle 11,30. [i. fo]

CIGLIANO

I lavori di sistemazione di piazza Valentino

Con una spesa di 122 mila euro ottenuti grazie a un contributo regionale il Comune ha affidato all'impresa Randelca di Carasansblot gli interventi di sistemazione di piazza Valentino. [illegible] progetto prevede la realizzazione di un'area verde con aiuole, marciapiedi, panchine, zone alberate [illegible] parcheggi. Inoltre una serie di lavori riguarderanno anche viale «Sila». In particolare il piano di interventi prevede l'abbattimento degli attuali 29 tigli che erano stati piantati negli Anni Cinquanta e di altri quattro piccoli alberi. Verranno sostituiti da [illegible] nuove piante. Inoltre gli alberi saranno arretrati e «posati» in doppia fila in modo da creare dei nuovi posti per il parcheggio delle auto. [p. a. r.]

MORTO A VINTEBBIO

Oggi alle 16 i funerali di Danilo

BORGOSESIA

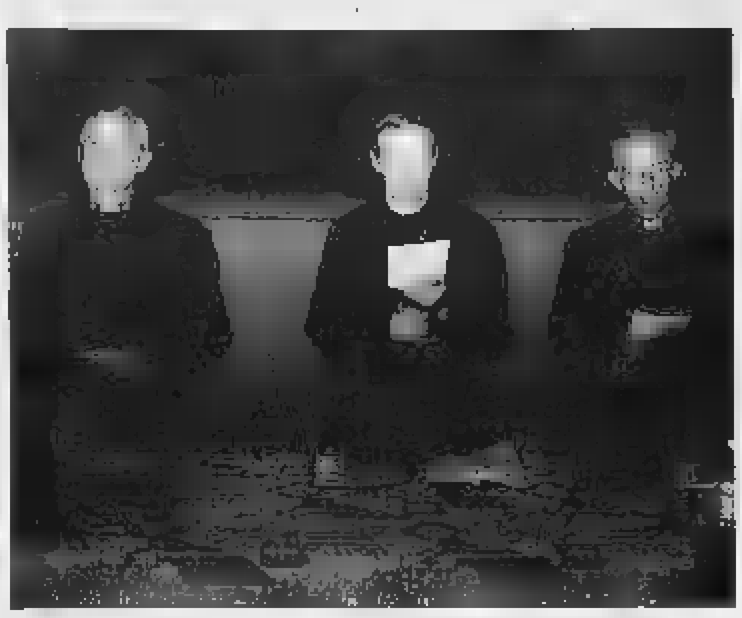
Sarà celebrato oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Borgosesia, il funerale di Danilo Araldi, il giovane che ha perso la vita in seguito alle ferite riportate nell'incidente di saba[illegible] [illegible] [illegible] Vintebbio. Araldi, che abitava in viale Fassò a Borgosesia, avrebbe compiuto 24 anni il 27 dicembre. L'impatto si [illegible] verificato pochi minuti dopo le 4, quando l'Alfa 156 sulla quale viaggiava in compagnia di due amici si è schiantata contro la chiesetta di Vintebbio ormai famosa proprio per gli incidenti mortali che sono capitati in quella [illegible].

Danilo Araldi non era alla guida del mezzo, ed è risultato fatale il forte impatto, quasi frontale, tra l'auto e il [illegible] del luogo di culto. In pratica la vettura [illegible] cui viaggiavano i giovani [illegible] uscita di carreggiata affrontando una brusca curva [illegible] sinistra in direzione di Serravalle: chi era al volante non [illegible] riuscito a controllare l'Alfa che, dopo essere finita sull'erba, ha concluso la corsa contro la chiesa. I [illegible] sono stati immediati, ma [illegible] cure dei medi[illegible] non sono servite per salvare la vita al ragazzo che è deceduto qualche ora dopo.

E' ancora in gravi condizione anche un altro dei ragazzi che [illegible] trovavano sull'auto: i medici dell'ospedale di Biella per il momento non hanno sciolto la prognosi. [i. fo.]

IL VESCOVO HA ILLUSTRATO I PROGETTI DELLA CURIA PER IL TERRITORIO VALSESIANO

«Tutto esaurito» a Borgosesia per la visita di monsignor Corti



Il vescovo di Novara monsignor Corti è stato ospite al Lux di Borgosesia

BORGOSESIA

Cinema gremito l'altra sera a Borgosesia per la visita pastorale del vescovo di Novara monsignor Renato Corti. L'appuntamento è stato organizzato nel grande salone parrocchiale «Lux» [illegible] via Giordano e [illegible] c'era un posto libero: moltissimi parrocchiani hanno infatti voluto partecipare all'incontro con il prelatO che ha parlato dei progetti futuri della chiesa cattolica per il territorio valsesiano.

All'incontro-dibattito [illegible] intervenuto monsignor Corti in quanto il territorio della valle compreso tra Borgosesia e Ala[illegible] è [illegible] alla diocesi di Novara. Sono invece legate alla curia [illegible] Vercelli le altre località della bassa valle a partire da Serravalle per scendere verso Gattinara.

All'incontro hanno partecip[illegible] numerosi sacerdoti della zona mentre gli onori di [illegible] sono stati fatti dal parroco di Borgosesia don Ezio Caretti. [i. fo.]

I MALVIVENTI SEQUESTRANO UN'IMPIEGATA PER FARSI APRIRE LA PORTA BLINDATA E USCIRE DALLA BANCA

Rapinata la filiale Cariplo di Grignasco

Due banditi a volto scoperto trafugano poche migliaia di euro



La filiale della Cariplo di Grignasco rapinata ieri poco dopo mezzogiorno da due persone a volto scoperto. I malviventi hanno afferrato poche migliaia di euro dalle casse e poi sono fuggiti su un'auto in direzione di Borgosesia

GRIGNASCO

Rapina in banca [illegible] fuga verso Borgosesia dei due malviventi. E' successo ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, alla filiale Cariplo di via Roma. Alla porta dell'istituto di credito grignaschese si sono presentate due persone a volto scoperto e, una volta all'interno dell'ufficio, hanno manifestato [illegible] loro intenzioni estraendo dalle tasche coltelli di piccole dimensioni. Il tutto [illegible] è svolto in pochi minuti. Mentre uno dei due teneva sotto controllo [illegible] decina di persone presenti (tra [illegible]piegati e clienti) l'altro ha saltato il bancone per arraffare tutto il con[illegible] presente nelle casse. Ai rapitori comunque non è andata granchè bene perché hanno potuto raccogliere appena qualche migliaio di euro.

I malviventi non hanno avuto il timore di affrontare le telecamere a circuito chiuso che sorvegliano [illegible] banca e quindi si pensa che si tratti di persone che vengono da lontano. Pare fossero entrambi italiani, anche se soltanto [illegible] ha parlato. Secondo una prima ricostruzione fatta [illegible] carabinieri con l'aiuto dei testimoni i due non sarebbero stati molto alti ma robusti, con un'età variabile tra i 30 e i 40 anni.

Per uscire dalla banca, visto che erano intrappolati dalla porta blindata, hanno sequestrato un'impiegata liberandola soltanto quando un collega ha fatto scattare il pulsante per l'apertura. [illegible] quel punto si sono dati alla fuga a piedi in direzione di Borgosesia e probabilmente poche decine [illegible] metri dopo avranno avuto una vettura pronta per fuggire. L'sos è scattato immediatamente: sono stati allertati [illegible] sia i carabinieri novaresi sia i colleghi di Borgosesia, ma i posti di blocco non hanno permesso di individuare la coppia. Adesso saranno vagliate con attenzione le registrazioni delle telecamere per [illegible] di riconoscere i volti dei ladri abbinandoli alle foto segnaletiche presenti [illegible] cervellone elettronico delle forze dell'ordine. [i. fo.]

IL GRUPPO DONNE DI SANTHIA' RICEVUTO DA BORASIO

Inquinamento da discarica Un incontro in Provincia

SANTHIÀ

Il Gruppo donne per l'ambiente e la salute di Santhià ha incontrato l'assessore provinciale Francesco Borasio e finalmente [illegible] potuto ottenere risposte concrete sul problema, più volte sollevato, [illegible] un possibile inquinamento causato dalle troppe discariche concentrate nel Santhiatese.



L'assessore provinciale Borasio

«C'è stato assicurato - dicono - che entro la fine del 2002 inizieranno [illegible] ricerche. La prima, affidata all'Istituto Mario Negri, riguarderà la possibilità di rischio ambientale, la seconda, che sarà effettuata dall'Istituto superiore della Sanità, si articolerà in tre fasi: la raccolta dati, il rapporto [illegible] ambiente e salute e le relative interrelazioni».

L'assessore Borasio ha inoltre illustrato la situazione delle [illegible] discariche in regione Truffaldina, dove l'inquinamento delle falde acquifere sottostanti è sempre più preoccupante, secondo le ultime rilevazioni dell'Arpa. «Ora però - continuano le Donne [illegible] Santhià - abbiamo saputo che esiste la richiesta di ampliare la cava attorno alla cascina Mandria. Anni fa, dopo le nostre rimostranze, ci era stato assicurato che mai sarebbe aumentata [illegible] profondità dello scavo. Ma ora, possiamo [illegible] tranquilli, o il sito diventerà [illegible] nuova discarica?».

E concludono: «Prima di iniziare nuovi lavori sarebbe opportuno attendere i responsi delle due ricerche». [d. b.]

VERCELLESI NEL MONDO



Il regista Vacchi e lo scrittore Pozzo a Lima

Ma come è piccolo il mondo: a Lima si sono incontrati due vercellesi doc, [illegible] in Perù si sono recati come ambasciatori della cultura italiana. Lo scrittore Felice Pozzo, studioso e ricercatore dell'opere salgariane, su invito dell'Istituto italiano di cultura di Lima, per tenere un conferenza su Emilio Salgari durante la Settimana della lingua italiana nel mondo. Franco Vacchi, regista alla guida di un cast internazionale al Teatro Segura per la messa in scena della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. Così Pozzo e Vacchi hanno potuto [illegible]: anche perchè non si erano mai incontrati a Vercelli. [g. bar.]

INTANTO LE FRAZIONI SI MOBILITANO CON UNA PETIZIONE DI DUECENTO FIRME

Da Valduggia no al ripetitore Tim

Il sindaco Crevola: piuttosto farò commissariare il Comune

VALDUGGIA

«No al ripetitore Tim»: gli abitanti delle frazioni di Valduggia [illegible] mobilitano contro l'installazione di un traliccio targato Telecom Italia Mobile.

Ad appoggiare la protesta il sindaco di Valduggia, Guido Crevola, che annuncia senza mezzi termini: «Piuttosto che rilasciare l'autorizzazione per il ripetitore, farò commissariare il Comune». Le firme anti-antenna finora raccolte sono duecento.

Ma tra la Tim e le frazioni di Valduggia i rapporti [illegible] tesi da un bel po' di tempo, da quando il 15 novembre del 2001 la Telecom Italia Mobile [illegible] presentato al Comune la domanda per il rilascio dell'autorizza[illegible] edilizia in merito all'installazione di un ripetitore in località Rastiglione.

La risposta del Comune (in data 12 dicembre) è stata negativa, ma la Tim non si è arresa e ha presentato ricorso. Il 13 marzo del 2002 il ricorso è stato accolto. Risultato: [illegible] [illegible] del Comune al ripetitore è stato annullato.

Le notizie sul traliccio al momento sono queste: l'antenna dovrebbe essere posizionata sul già esistente ripetitore Rai, che ospita un'antenna di segnali televisivi posta al centro della frazione, nelle immediate vicinanze delle case.

Il sindaco Guido Crevola non ha dubbi: «Ovviamente mi schiero dalla parte di chi ha firmato la petizione: non sappiamo, infatti, quali effetti possano avere [illegible] onde sprigionate dai ripetitori. [illegible] nel dubbio [illegible] rilascerò alcuna autorizzazione».

La questione-ripetitori è sentita non solo a Valduggia, ma un po' in tutta [illegible] provincia. La risposta da parte della gente [illegible] chiara: no alle antenne nelle vicinanze delle case. [g. mo.]



Il sindaco Guido Crevola

ALGE per la casa
▶www.alge.it

GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca Ferrua

FERRUCCIO Dardanello ormai a New York è di casa più che nella sua Mondovì. Ristoratori e autorità america[illegible] vedono nel presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre oceano. Ma all'uomo [illegible] Giro d'Italia la città dell'Empire State Building non basta più e quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanello sfoggiando il sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Francisco e proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno [illegible] mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine [illegible] più imponente di quanto i francesi fanno [illegible] anni per il Beaujolais».

Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti il mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

«I diamanti [illegible] i gioielli della terre piemontesi otterrano negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre della città del «Golden gate bridge». «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» dice con sicurezza Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche dal «trifolao» Stelvio Casetta [illegible] dal [illegible] cane, da [illegible] ricercatrice del Cnr, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, [illegible] sala con grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteran[illegible] i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. Ma [illegible] è tutto qui al «Palio di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - il [illegible] novembre - sarà presentato [illegible] progetto «Four [illegible]ons vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire il Piemonte.

«E non ci fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della [illegible] terra, quindi tartufi, vini e formaggi sa[illegible] protagonisti nei ristoranti di San Francisco per [illegible] mese intero».

Poi [illegible] comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» di Sirio Maccioni oltre a Dardanello è atteso anche il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. In[illegible] racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel mondo. Il giorno successivo toccherà ancora al progetto «Four seasons vacation» presentato con un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba



Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

AMSTERDAM [illegible] OTTOBRE



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in sce[illegible] sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE

Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, ma dentro il prestigioso ristorante «Palio [illegible] Asti» di San Francisco si [illegible] il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la [illegible] tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio [illegible] Cuneo



Prendere i turisti per la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, americani e oggi anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia e persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese del mondo, se lo può permettere. Un risultato non casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi su tutti - sapientemente mixati con territorio, bellezze architettoniche [illegible] un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte [illegible] andato a raccontare [illegible] e i suoi prodotti in Australia con una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina [illegible] cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà il tartufo bianco d'Alba si esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonista [illegible] cene [illegible] gala, degustazioni, laboratori in cui farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per [illegible] presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili a quelle [illegible] uno Stato e chi crede [illegible] questo progetto deve comportarsi un po' come un ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [L. fer.]

NEW YORK 7 E 8 NOVEMBRE



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare [illegible] tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia [illegible] in Gran Bretagna

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare su Amsterdam furono in molti a guardarlo con sospetto. La voca[illegible] [illegible] viaggio degli olandesi era di [illegible] molto diversa di quella di tedeschi [illegible] svizzeri. Oggi invece le mis[illegible] nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini sono considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per le colline [illegible] per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amsterdam con una [illegible] speciale riservata [illegible] giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e [illegible] lui anche il fedele Renato Boglione [illegible] [illegible] vicesindaco e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) [illegible] Anna Costa, dirigente del turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - [illegible] stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo [illegible] il Nord Europa, siamo molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati [illegible] Podestà e dalla Signora [illegible] Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredato c[illegible] i colori della nostra città».

Il regista di tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente di casi isolati, ma di un progetto articolato di promozione?

«Abbiamo impostato il lavoro puntando sui prodotti di eccellenza quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per [illegible] protagonista all'estero, soprattutto dove [illegible] ti conoscono, devi presentarti [illegible] un prodotto vincente e [illegible] tartufo d'Alba lo è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la conoscenza [illegible] prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. Da profumi e sapori, alla voglia di conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, ma anche la Francia passando per Parigi, il mercato più difficile del mondo. Ci siamo presentati [illegible] umiltà, non abbiamo cercato contrapposizioni. E i risultati si sono visti. I turisti olandesi sono venuti in Langa e Roero, ma hanno fatto tappa in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come h[illegible] già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà [illegible] stesso in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [L. fer.]







In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA [illegible] NOVEMBRE

Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di [illegible] è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il direttore del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.



PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon [illegible] di Parigi il successo [illegible] Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata da Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinema** Proiezione dei film *Lagaan* (ore 15 e 20,35) e *Swing* (ore 19)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ARS: 333.5452565 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it). **Red Dragon** (ore 20,15; 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARCINEMA: 0125 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480 CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Nobel** (ore 19,15; 21,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

Signs di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **One hour photo** di M. Romanek. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO 15; 17,30; 20; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20,30; 20,15

RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633. OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli. OGGI RIPOSO.

DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO MARGHERITA. Via Paolo 1. Inf. Or. Tel. CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. 0161-255.544. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. **Pinocchio** con Benigni. 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714. OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. 930.827-333/4467466. OGGI RIPOSO

Tel. 0161-828 600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.282-E.Mail-parrocchia.varallo@lapromina.it OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA. Sito web, programmaz. cinelteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668. **Pinocchio** Or. feriali: 20; 22,30. sab.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. ... pers €5.

ARALDO. 0321-474.625 **One Hour Photo** fer. ...; 22,30; dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50: lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Signs** Or. 20,20; 22,30. sab. ...; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; ... fer. € 5.

S.GIUDES. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.864 **Il pianista** Or. fer.: 18,45; 22,30; festivi: 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salettacomunale.it **oggi riposo** Or.: sab. 21,30. ...: 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50. ...: sab. 21,30. ... 16 a

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566. **oggi riposo.** Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10; 22,10; dom. 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151 **One Hour Photo** ... 20,15; 22,15; ...: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50: lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **Red dragon** Or. fer.: 20; 22,15 fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Signs.** Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing.: €6,50. rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. - 914.285 inf. gen.: 16,30-21, dom. 10,30-21. Sito web: metropolisarona.it. Ingr. Fest. e ... € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5

Pinocchio. ..., ...: 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. ... 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.

Il pianista. Fer.: 19,40; 22,30; sab.: ...; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; 19,40; 22,30.

No good dead. Fer.: 20; 22,40; sab. e dom.: 15,20; 17,50

Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10 Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

... our photo. or.: 20,20; 22,50. Sab.: 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1. ... 15,30; 18; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2. **Signs.** Or. 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30 **... dragon** Or. ...: 20,20; ... sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10: ... 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

Tel. ...-91.163. Sala riservata per convegno. Or. cine: ven. lun.: 21,15; Sab: 20; 22,30. Dom.: 16,30; 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122 OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853 opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** ... ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 81 459. **oggi riposo** Or. ven 21, sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

338.1632.678. **oggi riposo** Or. ven. 20,30. sab.: 20,15; 22,15 ... 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - **No good dead** Orari. Fer.: ... 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP Info tel. segr. 0323 40.18.40 ..., Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. tel. 0323 - 501.964. **Red dragon** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. tel. 0323 - 501.964. **Signs** Informazioni ... segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** ...: 14,50; 17,20; 20; 22,30

corso ... Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **... Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The ... Identity.** *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. ... *3:* **Pinocchio.** Or.: 15; ... 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, ... 581 7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via ... 24, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; ..., ... **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; ..., 22,40. **... Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

via Gramsci 9, ... 542.422. **Minority report.** Or.: 10; 19,15; 22,10.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, ... 327.2214. **Angela.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Nemo ...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza ..., tel. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; ...

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ... 447.52.41. **8 donne e un mistero.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** ...: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri ..., tel. 661.54.47. **Train de vie.** Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, ... 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** ...: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, ... 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; ...

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: ...; 22,30.

GREENWICH ... via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** ...: ...; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30

Ciyples 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; ... *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,...

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.

MASSIMO DUE ... Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

2 via Arsenale 31, tel. ..., **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** ...: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 18,15; 18,20; 20,30; 22,30. ... **Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; ...; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 16; 18,15; 21,30. **No good deed.** Or.: 14; 18,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **... Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.

REPOSI 4 via ... 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 16, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

... Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRO NUOVO corso ... d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro

VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

2. Pinocchio. Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A ... Commedia. Dal ... di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.

... Drammatico. Dalla regista di «Sud», la ... ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto ... strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

... FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE ... Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: ... lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il ... film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GLI ... DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

NO GOOD DEED - ... SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

IPOTESI ... ... Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne ...se», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalena. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e ..., di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il ... lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE ... PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e ... morbosa attenzione la vita dei ... clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E ... ... Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di ... viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL P... Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, ... a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. ...asy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

RED DRAGON. Thriller. ... riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo ... vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I ... ... DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver ... un'infanzia infelice, la madre si offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.

... ... AMORE. Drammatico. Michele ... porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici [illegible] futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte dei giovani nei confronti [illegible]la pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da [illegible] muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani insieme al Consiglio regionale pie[illegible]. Motore dell'iniziativa [illegible] il presidente della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che sia grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori del volontariato - culturale, sociale, socio-economico – può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, insomma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle [illegible] delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga – spiega il presidente della Consulta [illegible] vice del Consiglio regionale – è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra lo Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; le opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unio[illegible] Europea. I docenti [illegible] [illegible]nenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, [illegible] già circa 250 e, via e-mail, sono giunte oltre 300 richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, – sottolinea Toselli - è a [illegible] chiuso». Per ottenere informazioni e per le iscrizioni bisogna contattare la Soges al numero 011.5638611 (chiedendo di Paola Orsi) o all'indirizzo e-mail corsi@grupposoges.it.

I moduli sono g[illegible] partiti ad Asti e a Cuneo; il calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si sta organizzando un secondo corso, visto il [illegible] [illegible] richieste), ad Alba il 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il [illegible], a Casale il 5 febbraio e a Omegna il 13.



Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini [illegible] nicchia» [illegible] la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del vino piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che lo scorso [illegible] aveva prodotto, nei suoi 53 mila ettari [illegible] vigneti, 4 milioni [illegible] 554 mila quintali di uva per un valore di 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione si attesta sul 25-30%, che [illegible] tradurrà in una perdita rilevante per le quarantamila aziende viticole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. [illegible] non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

Nel Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande [illegible] che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il nome «Colline sal[illegible] (gli altri s[illegible] il quagliano e il rosso). Ora i produttori di questi tre vini si sono riuniti nel Consorzio Tutela Vini Doc «Colline saluzzesi» che a dicembre compirà il suo primo anno di vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilancio di questi primi mesi, il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, [illegible] prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un anno variano dalle [illegible] alle 80 mila. Le colline saluzzesi, come detto, erano famose già cinque secoli fa per la produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino si attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto [illegible] nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo [illegible]po non ha più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Ronulgio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad [illegible] del suo ristorante. Poi, il vitigno si estese, e così l'affermazione del vino, che nel settembre 1996 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

Un vitigno raro che è [illegible] riportato alla luce [illegible] il timorasso, che un viticoltore [illegible] Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici anni fa, quando scoprì che era tra i suoi filari probabilmente abbandonato dai nonni. A lui poi si sono aggiunti altri viticoltori della zona, che ora sono tredici, tutti nel Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto [illegible] commercio con la denominazione di «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando Pier de Crescenti scriveva che i «gioielli della viticoltura tortonese sono i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - «avranno uno splendido avveni[illegible]. Non sbagliava. In provincia di Biella, i vini come il pregiatissimo e raro bramaterra hanno oggi soltanto il problema della scarsa disponibilità. Di questo e di altri vini rari della zona s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 25 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani [illegible] stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa che coinvolge antichi vitigni viene dal Verbano Cusio Ossola, dove [illegible] sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso [illegible] quali porta il suo nome. La sperimentazione ha anche portato all'impianto [illegible] alcuni vitigni già famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono realizzati vini dal nome di fantasia: cà d'Maté, baloss e poi nouv bruschett.

L'EDITORIA E IL [illegible]

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna

Gianni Martini

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, montanaro per scelta. Nato a Genova nel 1966, diplomato al liceo artistrico, frequenta la Facoltà d'Architettura [illegible] Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel 1988 abbandona la città e il mare per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla cura di un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di ogni genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 180 pagine, 126 a colori, formato tascabile, 13 euro) è una straordinaria carrellata della sua attività d'osservatore e disegnatore. «Bisogna prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è nel pensiero che ci sta sotto. Quindi [illegible] mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per [illegible] soggetto da rappresentare, poi per [illegible] disegno come mezzo». Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità di provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette o semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel centro incontri della Provincia a Cuneo.





Costa invece 45 euro e li vale per [illegible] bellezza delle fotografie «Voglia di ripido» firmate da Igor Napoli (edi[illegible] dall'Arciere, 296 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, stasera il Politeama mette in scena «Sottobanco» A Cuneo c'è «Il [illegible]»

SALUZZO

Stasera agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa [illegible] «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato con grande successo da Silvio Orlando [illegible] Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli [illegible] ricoperti da Pietro Longhi e Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, al teatro Toselli di Cuneo, va in scena «Il collezionista», un [illegible] teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada [illegible] Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,16 e 10 euro.

[v. p.]

OGGI POMERIGGIO A BORGOMANERO PER RECUPERARE IL 2-3 DELL'ANDATA

La Cossatese in Coppa si affida alla linea verde

COSSATO

Cossatese di nuovo in campo [illegible]ggi pomeriggio a Borgomanero (fischio d'inizio alle 14,30), nella gara [illegible] ritorno dei trentaduesimi di Coppa Italia. L'undici azzurro deve recuperare [illegible] 2-3 petito quindici giorni fa all'«Abate» quando, alla doppietta di Roano siglata nel primo tempo, aveva risposto bomber Bovio, autore di una tripletta.

«Sono abituato [illegible] chiedere sempre [illegible] massimo alla mia squadra - confida l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e anche in questa [illegible] voglio vedere un [illegible] motivato e aggressivo».

Fedele alla sua mentalità, il mister degli azzurri riproporrà a Borgomanero la linea verde. Già all'andata avevano trovato spazio fin dal primo minuto il secondo portiere Roveri, il centrale difensivo Grosso e i giovani dell'84 Proietti e Costanzo, in una formazione che contava ben [illegible] atleti sotto i vent'anni. «Dobbiamo valutare bene le nostre forze - prosegue l'allenatore della Cossatese - e, p[illegible] se intenzionati ad [illegible] fino in fondo questo impegno, darò un [illegible] [illegible] riposo ad alcuni giocatori. E' inevitabile che [illegible] pensiero sia già rivolto alla trasferta di Guanzate, ma sono abituato ad affrontare un match per volta».

Al posto del solito allenamento del martedì, ieri la squadra si [illegible] ritrovata all'hotel Astoria per analizzare la cassetta del match di Seregno. In Brianza è arrivata la prima sconfitta stagionale in campionato: il punteggio finale di 4-1 [illegible] stato fin troppo penalizzante per gli azzurri, autori di un buon primo tempo, e capaci di rimanere in partita fino all'89'.

«Abbiamo commesso alcuni errori che [illegible] [illegible] costati fin troppo cari - conclude Fornara - e volevo visionarli insieme alla squadra. Perdere in casa dei biancoblu ci poteva anche stare ma in determinati episodi siamo stati troppo ingenui».

Domani riaprirà il mercato e alcune formazioni potranno cercare di rimediare agli errori estivi. «Siamo soddisfatti del nostro parco giocatori - afferma il direttore sportivo Roberto Brovarone - ma se verrà fuori qualche occasione potremmo anche valutarla. Il nostro budget è ben definito e, qualora arrivi un nuovo rinforzo, dovremmo necessariamente sfoltire la rosa».

Dopo otto turni di campionato [illegible] alla quarta sfida di Coppa, i giocatori che finora hanno trovato meno spazio [illegible] Fortina e Grosso. Il centrocampista [illegible] il difensore centrale della Cossatese potrebbero anche essere indirizzati verso una società che consenta ai due atleti di poter trovare più spazio. [m. pe.]



Schinco, difensore esterno della Cossatese, in campo oggi a Borgomanero

SANDRO TUROTTI, DIRETTORE GENERALE DELLA PRO, FA IL PUNTO SUL DIFFICILE MOMENTO DEI BIANCHI

«Salta Braghin? E' fantacalcio»

«Giudichiamo la squadra quando sarà al completo»

VERCELLI

Ingoia, ingoia, alla fine [illegible] non ne può più ed allora sbotta. E sbotta, dunque, Sandro Turotti, il direttore generale della [illegible] dopo le mille voci, ultime quelle di un cambio tecnico con la sostituzione di Maurizione Braghin, sull'attuale momento della Pro.

Turotti, tra lunedì e ieri anche La Stampa ha ricevuto fior di telefonate che davano per imminente l'esonero di Braghin. Ora sapendo che queste non [illegible] le intenzioni della società [illegible] giusto però fare il punto sulla situazio[illegible] in generale.

[illegible] anche perché è legittimo che Vercelli conosca il momento [illegible] Pro. Partiamo dall'allenatore, visto che appena una squadra non ottiene risultati [illegible] consuetudine "chiedere" l'esonero [illegible] tecnico, [illegible] volte senza conoscere a fondo la situazione. Francamente dico che [illegible] [illegible] problema di questo inizio disgraziato di campionato fosse Braghin, beh, non esiteremmo a dirgli di farsi da parte. [illegible] perché dobbiamo sostituirlo quando dalla prima partita ci troviamo alle prese con [illegible] [illegible] [illegible] infortuni a "lunga scadenza"».

Che oltretutto hanno alterato la fisionomia della Pro...

«Certo. Faccio un esempio lampante. Il nostro centrocampo [illegible] stato progettato con Lorenzini o Ferretti in cabina di regia e con D'Agostino e Turi sulle due fasce. Contro la Biellese abbiamo dovuto necessariamente schierare Koffi e Tagliaferri con Gallovich e Grillo sulle corsie laterali. Per fare un esempio calzante è come se la Pro di due [illegible] fa avesse avanzato [illegible] [illegible] al campo Bari e Passariello. Si può dire di tutto: che Koffi e Tagliaferri stanno giocando molto bene [illegible] è vero), ma [illegible] innegabile che i tempi di un difensore sono diversi da quelli dei centrocampisti».

Concludiamo il discorso [illegible] Braghin: oltretutto sono stati fatti dei nomi di tecnici accasatisi giusto tra lunedì e ieri...

«Infatti. Bacchin ha firmato per il Valle d'Aosta e Piantoni per il Monza. Se non erano false determinate voci... In ogni caso chi meglio di Braghin conosce i [illegible] guai tanto più che c'è un ottimo rapporto tra tecnico e spogliatoi? Domenica ha preparato benissimo il derby e siamo rimasti in partita [illegible] che la squadra [illegible] tenuto».

E' indubbio che la [illegible] paga una lunga sequenza di infortuni e squalifiche dei giocatori più esperti...

«Infatti. Per noi Ferretti, ad esempio, è una pedina fondamentale. Come altra società abbiamo 13-14 giocatori abituati alla prima squadra [illegible] un manipolo [illegible] giovani. Però un conto è se i baby possono crescere con tranquillità, un conto è se si vedono catapultati di botto su certi palcoscenici. Noi continua[illegible] schierare ragazzi dell'82, '83 [illegible] '84. Per questo dico: aspettiamo [illegible] squadra [illegible] completo o quasi prima di giudicare. Come [illegible] eravamo campioni in Coppa così [illegible] siamo neppure dei brocchi ora».

Ma arriverà qualcuno?

«Prunelli ha [illegible] la Pro in vendita in estate [illegible] tuttora vuole cederla. Pur facendo fronte a tutti gli impegni [illegible] chiaro che non vuole andare oltre alla cifra prevista in budget, anche perché neppure l'avvento di Pirovano a presidente ha [illegible] Vercelli o gli enti pubblici cittadini. E' stato aperto un ciclo in linea [illegible] l'andamento del calcio a livello nazionale e non per nulla Macalli ci ha recentemente elogiati. Pur tuttavia capiamo l'amarezza [illegible] tifosi, ma per uscire da questa situazione è necessario [illegible] uniti tutti quanti». [r. ayn.]



Il dg della Pro Sandro Turotti

SALTERANNO IL DERBY CON IL NOVARA

Squalificati Vianello e [illegible]

■ VERCELLI. Tutto come previsto: ieri pomeriggio il Giudice sportivo ha emesso la sua sentenza settimanale fermando per un turno Vianello [illegible] Koffi [illegible]e, dunque, salteranno il derby di domenica con il Novara all'ex Robbiano. In particolare si temeva per Vianello, allontanato dal campo al La Marmora con il biellese Milano. Il giocatore laniero è stato fermato per due turni mentre il libero della Pro, che ha reagito [illegible] [illegible] colpo gratuito dell'avversario (da qui il doppio stop per il bianconero), se l'è cavata con una giornata di tribuna. In ogni caso la situazione in casa Pro è [illegible]pre difficile in quanto [illegible] il Novara mancherà ancora D'Agostino che con la capolista [illegible] [illegible] secondo turno di squalifica inflittogli la settimana scorsa. Inoltre è pressoché scontato che non ci [illegible] neppure Turi: il giocatore ieri [illegible] è sottoposto all'ennesima visita specialistica prima di provare a riprendere [illegible] allenamenti. Cosa [illegible] ha fatto Ivan Ferretti. [illegible] per il capitano è difficile ipotizzare anche [illegible] impiego parziale per domenica. Invece non si sono allenati Comi (affaticamento muscolare) [illegible] Lorenzini, alle prese con problemi fisici.

SPLENDIDA PRESTAZIONE DELL'ATLETA VERCELLESE, SECONDO NELLA GENERALE DEI CAMPIONATI ASSOLUTI

Pozzo centra l'argento nell'individuale

Aymes conquista i titoli di specialità nel corpo libero e nel volteggio

VE[illegible]

Più che frasi roboanti o iperboliche, per definire la prestazione della Libertas Vercelli agli assoluti [illegible] ginnastica, basterebbe lasciare la parola ai risultati. Thierry Aymes, Enrico Pozzo e Dario Caldera sono stati gli assoluti protagonisti nella «due giorni» aretina. E se Pozzo si è laureato vice campione d'Italia nel concorso generale, Aymes è stato implacabile nelle finali di specialità centrando due titoli e altrettanti secondi posti. «In pratica - sottolinea Alberto Fornera, coach della Libertas Citroen Autobiot - abbiamo piazzato i nostri ginnasti sul podio [illegible] ogni specialità, confermandoci ancora una volta tra le società più forti a livello nazionale».

L'impresa più spettacolare è stata firmata da Enrico Pozzo, argento nell'individuale: lo scudetto è andato a Matteo Morandi dell'Arcore, ma l'atleta brianzolo, di fatto, ha costruito le proprie fortune agli anelli: «Ha proposto un esercizio con difficoltà 10, ottenendo 9,775 - dice Fornera - mentre Pozzo che ha proprio in questo esercizio il suo punto debole ha chiuso con 8,150». [illegible] sugli altri attrezzi il vercellese [illegible] stato autore di prestazioni impeccabili che l'hanno portato a sfiorare [illegible] titolo: Morandi [illegible] [illegible] imposto [illegible] 53,925 contro i 53,560 di Pozzo. [illegible] nostro ginnasta - continua Fornera - [illegible] stato il migliore nel corpo libero, al cavallo con maniglie e alla sbarra, finendo secondo al volteggio».

Un biglietto da [illegible] più che lusinghiero in ottica delle finali di specialità. Pozzo e gli altri campio[illegible], tutti facenti parte del Team Italia hanno dovuto fare i conti con Aymes che [illegible] ha preso pa[illegible] al [illegible] generale per problemi [illegible] un polso nel cavallo [illegible]n maniglie. La Libertas ha centrato una storica doppietta nel corpo libero con Aymes campione (9,550) davanti a Pozzo (9,050). Il transalpino, ma di passaporto italiano, ha concesso il bis [illegible] volteggio (9,100), finendo secondo alle parallele e alla sbarra (9,400 contro i 9,600 di Busnari).

[illegible] la pioggia di medaglie [illegible] la Libertas è prosegui[illegible] con Pozzo, secondo [illegible] cavall[illegible] [illegible] maniglie [illegible] Dario Caldera, bronzo agli anelli. L'esercizio proposto da Caldera [illegible] stato l'unico, assieme a Coppolino e Morandi a essere valutato con un punteggio superiore al 9.

A completare il trionfo della Libertas [illegible] vittoria di Matteo Facelli nel corpo libero ai campionati interregionali juniores di Mestre. Il vercellese [illegible] [illegible] qualificato per le finali nazionali di Fano anche agli anelli e alla sbarra. [p. m. f.]



Nella foto la squadra della Libertas Vercelli (atleti, allenatori e accompagnatori) che ha partecipato ai campionati italiani

SPORT FLASH

BASKET

Borgosesia, Crescentino e Cigli[illegible] prime in serie D

Sette formazioni guidano con 6 punti la classifica di serie D maschile di basket. Tra le prime Borgosesia, Cigliano e Crescentino. Gli Eagles hanno superato il Chivasso (78-68), mentre il Cigliano ha espugnato il parquet del Pianeta Novara 90-75. Il Crescentino di Ronco ha dilagato (102-72) con la Polisportiva Verbano. Tornano al successo gli Old Blacks Vercelli (85-43) sul fanalino [illegible] coda Varallo. Prima vittoria per il Coggiola contro [illegible] Buzzi Trino (71-61). Ko esterno del Vigliano a Verbania. [p. m. f.]

RUGBY

Ancora una netta vittoria per il Biella con l'Aosta

Rotondo [illegible] per il Biella rugby contro i malcapitati avversari dell'Aosta, sconfitti per 65-0. Spazio e gloria per tutti, soprattutto i giovani, che hanno ripagato la fiducia dell'allenatore Eynon realizzando una cospicua serie di mete. A segno anche l'Under 17, vittoria a Chieri con il punteggio di 29-7. [m. pe.]

BOCCE

Crc Gaglianico sconfitto 14-6 dal Cumiana

Ancora una sconfitta per il Crc Gaglianico Biella Scarpe nel campionato di serie A di bocce. Nello scorso fine settimana i giocatori del presidente Claudio Boschetto [illegible] stati sconfitti a Cumania per 14-6. Sabato prossimo [illegible] Crc tornerà in campo nell'impianto [illegible] casa, cioè il bocciodromo di Biella. [i. fo.]

SCHERMA

I biellesi alle selezioni Under 14

Numerosi giovani atleti della Pietro Micca saranno impegnati nel prossimo fine settimana a Torino per la prima selezione riservata alla categoria Under 14. Nei Giovanissimi di spada maschile in pedana Bocca, Florian, Magli, Romano e Bilato. Tra le ragazze Corniati, Palmieri e Pietrobon. Tra gli Allievi Vanzan, Pietrobon e Giolito. [m. pe.]

DOPO IL SUCCESSO SULLA PAVIC, LA MOKAOR SCONFITTA A SCANZOROSCIATE

Il Gsh Biella mette nel mirino il primo posto della classifica

BIELLA

Gash vittorioso, sconfitta per l'Olimpia Mokaor. Pronostici rispettati in serie B1 maschile.

Qui Biella. Pronto riscatto per il Gash che torna subito [illegible] successo sconfiggendo nettamente per 3-0 (parziali a 17, 23 e 13) la Pavic Romagnano. Match a senso unico con i rossoblu padroni del campo (qualche brivido solo nella seconda frazione) e ora saliti in terza posizione, dietro Genova, a punteggio pieno, ed Albisola. «I genovesi sono stati favoriti dal calendario mentre mi sembra che Albisola [illegible] la squadra più in forma in questo inizio di stagione - afferma lo schiacciatore del Gash Davide Giannitrapani -. Vedo molto equilibrio [illegible] credo che il nostro gruppo possa fare bene, soprattutto se riusciremo a giocare come nel terzo set contro Romagnano, dove siamo stati praticamente perfetti».

La giovane rosa messa a disposizione di coach Luca Monti ha iniziato la stagione con il piede giusto e, dopo le sei vittorie consecutive in Coppa, [illegible] [illegible] di trovare continuità anche in campionato. «All'inizio siamo sempre un po' troppo tesi ma i margini di miglioramento [illegible] notevoli - prosegue il giocatore di Torino, alla sua 5ª stagione a Biella -. Adesso ci aspetta un derby "caldo" contro la Mokaor. Quest'anno l'abbiamo sconfitta già in due occasioni [illegible] [illegible] allora saranno sicuramente cresciuti e, giocando in casa, troveremo un avversario motivato e grintoso. Credo che la chiave della partita [illegible] legata al nostro servizio: [illegible] riusciremo [illegible] aggredirli con [illegible] battuta potremo metterli in difficoltà e disputare la gara senza particolari preoccupazioni».

Qui Vercelli. E' caduta [illegible] piedi [illegible] Mokaor contro lo Scanzorosciate. Com'era successo sul parquet della capolista Igo Genova, i biancoblù hanno soltanto sfiorato l'impresa: «Purtroppo nel quarto set alcune decisione arbitrali ci hanno danneggiato - spiega il presidente Antonio Bertolini - impedendoci, di fatto, di arrivare a un tie break che sotto il profilo tecnico e del gioco avremmo meritato».

I due punti in classifica dopo tre turni sembrano oggettiva[illegible] [illegible] bottino inferiore a quanto fatto vedere dal team di Martino: «Credo che alla distan[illegible] lavoro, impegno e gioco finiscano sempre con il pagare - [illegible] Bertolini -: rispetto alle prime uscite la squadra [illegible] migliorata. Con lo Scanzorosciate siamo migliorati [illegible] ricezione [illegible] anche in fase d'attacco abbiamo più volte messo in crisi gli orobici».

All'orizzonte si profila già il derby con il Biella: «In Coppa Italia abbiamo incassato due sconfitte - precisa il patron - e anche l'attuale classifica parla in favore dei nostri avversari. Ma questo [illegible] significa che la Mokaor non abbia le possibilità per mettere in difficoltà i lanieri com'è avvenuto contro Igo [illegible] Scanzorosciate. Magari anche [illegible] un pizzico di quella fortuna che ci è mancata nelle prime uscite».

A ROMAGNANO DOPO 27 [illegible]

Il Top Wool si è fermato

■ Si è interrotta contro il Pavic Romagnano la lunga imbattibilità in campionato del Top Wool Vigliano (serie [illegible] femminile). La squadra del presidente Anna Rey è stata battuta per 3-0 [illegible] [illegible] (parziali a 15, 26 e 26), fermando così la striscia positiva che la vedeva vittoriosa da ben 27 partite. Le padrone di casa, trascinate da Letizia Mira D'Ercole, si sono aggiudicate agevolmente il primo set. Le altre due frazioni sono state più combattute, anche se nel terzo set il Pavic era salito fino al punteggio [illegible] 24-19, [illegible] che le viglianesi, [illegible] alla battuta Francesca Piergentili, tentassero la vana rimonta. «E' stata una partita dura, come mi aspettavo - commenta l'allenatore delle biancoblu Massimo Lombardi - contro una squadra molto forte. Se avessimo vinto almeno il secondo set ci saremmo giocati sicuramente ad armi pari [illegible] terzo. Pur avendo interrotto una [illegible] positiva che durava dalla 3ª giornata [illegible] campionato dell'anno scorso sono soddisfatto delle ragazze, che hanno dimostrato forza e orgoglio». [m. pe.]

SCI

RITORNO ALLA GRANDE DOPO L'INFORTUNIO NELLA SPECIALITA' DEL CARVING

A Mantegazza il master dello Stelvio

Primo nello stalom gigante. Terzo l'altro biellese Filippo Barbera

[illegible]

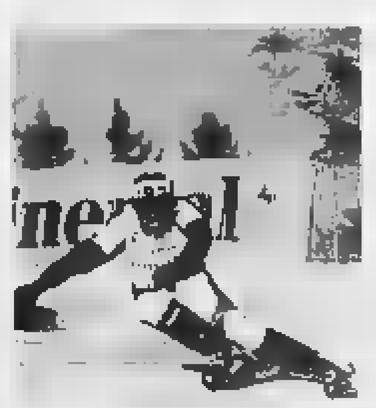
Per diversi anni è stato il leader incontrastato della Fis international Carving cup, mietendo successi in mezza Europa. Poi, il grave infortunio patito la scorsa stagione a Folgaria, sembrava averlo costretto al ritiro. Invece Stefano Mantegazza è tornato alle gare aggiudicandosi le prime due prove del Master nazionale di[illegible]n gigante, disputatesi al Passo dello Stelvio.

«Non pensavo di poter andare subito così forte - dichiara lo sciatore biellese - anche perché non ho certo il tempo di potermi allenare con continuità. Dopo la rottura del legamento crociato del ginocchio sinistro patito nella prima prova della Curving Cup della scorsa stagione, avevo deciso di concludere la mia carriera agonistica. A 36 anni, e dopo tanti infortuni, volevo dedicarmi esclusivamente allo sviluppo dei prodotti della Volkl».

Nel 96' Mantegazza era stato [illegible] dei primi [illegible] provare gli sci sciancrati, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo del carving. In passato era stato anche allenatore della [illegible] le giovanile nipponica mentre il suo lavoro attuale lo vede impegnato a Solden, per testare i nuovi materiali della ditta tedesca.

Le gare organizzate dal Creber Longoni allo Stelvio, che hanno richiamato oltre 400 concorrenti provenienti da tutta Italia, ha dato la possibilità [illegible] Mantegazza di tornare in pista. L'altezza, si è gareggiato a più di 3000 metri, e i disagi per portare tutti i sistemi di cronometraggio in pista, non hanno influito sui risultati agonistici.

«Mi sono aggregato ad [illegible] gruppo di amici di Biella che partecipano a queste competizioni - conclude Mantegazza -. Si è trattato di un buon test che ci ha permesso [illegible] valutare lo stato di forma di ognuno di noi. Nei prossimi [illegible] parteciperò ad altre gare, sia in Italia sia all'estero». A coronamento dell'ottima prova degli sciatori biellesi, [illegible] giunta anche [illegible] medaglia di bronzo conquistata da Filippo Barbera. [m. pe.]



Stefano Mantegazza

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco Perazzi

Casa

PK
publikompass
[illegible] srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
[illegible] 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Tutti i suggerimenti utili per poter costruire e arredare secondo i gusti, le aspirazioni e i desideri



[illegible] paesi [illegible] montagna biellese le vecchie baite dei margari costruite in pietra sono molto appetibili per essere trasformate in seconde case. Anche le cascine si prestano ad essere recuperate e frazionate in appartamenti con giardino





Da sempre un bene prezioso per le famiglie

Nuova o ristrutturata l'abitazione è una scelta importante

Indipendentemente [illegible] situazione economica che statisticamente premia il mattone; da sempre i biellesi hanno uno obiettivo quello della casa. Esiste tutta una filosofia ed una tradizione dietro a questa scelta anche storicamente documentata e trasferita agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato Dopoguerra: la casa è [illegible] luogo dove la famiglia, nella migliore accezione del termine, trova spazio per vivere ed esprimersi. Nel Biellese il mercato del settore [illegible] assai vivace, sia per le richieste di immobile libero subito che da restaurare. I biellesi sanno per istinto coniugare i desideri concretizzabili con il portafoglio e non hanno [illegible] paura di lavorare nel fine settimana, preparando e semplificando gli interventi delle imprese edili per la settimana a venire. L'attaccamento a questo territorio che per certi versi si può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso la [illegible] viaria e ferroviaria (nonostante i recenti progressi), si manifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. E quando si dice montagna, non c'è da scherzarci sopra perché si parla di costruzioni ad almeno 1.500 metri di altitudine con il perenne e sempre nuovo interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, [illegible] elicottero, con una realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?». Ne consegue che le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni, sono ritenute fonte di investimento [illegible] la miglior seconda casa. Certo, esistono esempi più importanti [illegible] ristrutturazioni e per fare un esempio citiamo [illegible] Piazzo. Quartiere nobile medioevale poi quasi dimenticato, è tuttora oggetto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedire alle direttive delle Belle Arti per non snaturare un quartiere che vanta importanti monumenti e che può essere punto di richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero ristrutturale del vecchio palazzo di fronte al più noto e pubblico Cistor[illegible] da parte di un imprendito[illegible] che [illegible] farà un ristorante con albergo. Ma viene anche dai singoli privati che hanno provveduto alla tinteggiatura delle facciate in modo che la storica piazza esalti il suo innato fascino.



Uno degli accessi al medioevale borgo del Piazzo, quartiere di Biella che negli ultimi anni ha vissuto profondi mutamenti con importanti interventi di restauro di edifici privati e pubblici

Nei paesi montani i proprietari di seconde [illegible], anche [illegible] le usano solo in estate, non vogliono assolutamente vendere [illegible] riescono a portarci figli [illegible] nipoti nati all'estero, come dimostrato da un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nello giorna[illegible] dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testimonianze di questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che si realizzerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzza[illegible], un modo atipico quanto interessante di conservare la proprietà ritrovandosela dopo una ventina d'anni perfettamente ristrutturata e dotate di ogni comfort.

Il mercato immobiliare risulta movimentato anche dal desiderio dei giovani di vivere da soli, [illegible] questo controcorrente [illegible] [illegible] tendenza nazionale. Così le abitazioni più gettonate sono quelle piccole, due locali e servizi al massimo per essere compatibili alla disponibilità economica e si punta più sull'affitto che sull'acquisto, complice la consapevolezza che ancora [illegible]n si conosce la «destinazione» definitiva legata al lavoro e che la casa deve essere vicina per risparmiare sul tempo [illegible] trasferimento. Viene attualmente rivalutato anche sotto questo aspetto [illegible] Piazzo, dove parte delle proprietà (diventate troppo grandi) sono state suddivise e consentono ai giovani di essere in città, ma [illegible] una vista panoramica su Biella e le montagne veramente invidiabile. Un piacere che gli interessati dichiarano prioritario persino all'arredamento. In sintesi : scegliamo la casa [illegible] poi con calma penseremo al resto.

Il mattone è un bene durevole, da non compromettere con scelte azzardate

Grandi o piccole, ma in armonia con l'ambiente

Serve cura nella progettazione e nello studio dei dettagli





Non mettiamo da subito [illegible] limite al sogno, realizzabile, [illegible] [illegible] nostrae. Cerchiamo-[illegible] con calma, visitiamone molte [illegible] stiamo attenti ad alcuni particolari che possono avere una valenza per [illegible] futuro della famiglia.

La casa è collocata [illegible] un territorio preciso che diventa «terreno» [illegible] le sue caratteristiche legate alle condizioni climatiche, al giusto orientamento, alla posizione, all'inclinazione del tetto. L'orientamento [illegible] per controllare l'esposizione [illegible] sfruttare al meglio il sole e l'illuminazione che devono privilegiare le stanze di soggiorno e [illegible] cucina. Dove si [illegible] e per certi versi si lavora, insomma, mentre il nord va benissimo per la zona notte.

Teniamo anche conto del contesto, perché i nuclei [illegible] antica formazione offrono un'omogeneità [illegible] forme e colori [illegible] possono appagare [illegible] anche contrapporsi alla presenza di alberi ad alto fusto, capaci di ombreggiare nei mesi estivi se non compromettono l'effetto-sole nei me-[illegible] invernali.

Se poi la casa la vogliamo costruire ex-novo o ristrutturarla, questi suggerimenti diventano ancora più importanti perché aiutano a capire che il terreno in pendio è certo attraente, ma richiede adeguata progettazione per la migliore integrazione degli spazi interni. Si deve infatti considerare che è meglio non opera[illegible] con riporti di terra, anche [illegible] costo di lasciare il garage in vista, ma evitando guai di assestamento anche nel futuro lontano. Se il «mattone» [illegible] un bene durevole, non compromettiamolo con scelte troppo fantasiose, che appagano nell'immediato, [illegible] diventano [illegible] peso nel domani.

Ed ora entriamo in questa nostra casa [illegible] cerchiamo di valutare o immaginare i criteri che si trasferiscono alla vita di famiglia usando anche parole che possono non apparire «simpatiche». Si tratta di capire cosa siano la flessibilità, l'articolazione e lo sfruttamento degli spazi. Evitiamo corridoi e disimpegni eccessivi, che rubano spazio vitale. Cerchiamo di accorpare servizi e locali dove la permanen-[illegible] è limitata in una zona che si potrebbe definire «cuscinetto», da posizionare nella parte più fredda della casa, per riuscire [illegible] sistemare i locali dove [illegible] soggiorna veramente nella zona più luminosa e soleggiata.

Per vivere meglio, esistono soluzioni alternative allo schema tipico di distribuzio-[illegible] delle camere: la percezione dello spazio è certamente personale e di conseguenza influisce sull'equilibrio psicologico dal quale dipende la buona qualità della vita, nel luogo in [illegible] la famiglia si ritrova [illegible] [illegible] autonomia dopo le imposizioni della quotidianità. Ad esempio, se ci sono figli piccoli, è il caso di scegliere soluzione pensando che cresceranno, evidenziando necessità diverse. Non delimitare con esattezza separazioni che potranno essere vanificate anche [illegible] un aggravio di spesa, si possono riunire le stanze che hanno [illegible] finalità simile, come soggiorno, sala da pranzo e cucina, oppure camere da letto per adulti e bambini [illegible] dimenticare che può capitare di avere un ospite, fatto da vivere [illegible] positivo se non ci sono grandi «mobilitazioni» da apportare (e talvolta da subire).

Ma siccome «casa» [illegible] anche sinonimo di «libertà», facciamo in modo che l'abitazione sia proiettata verso l'esterno, per facilitare i contatti con la natura [illegible] abiteremo in campagna o con i quartieri, se in città. Certo per le abitazioni in campagna la soluzione diventa più facile, sotto questo aspetto, perché ci si può collegare con il giardino od il cortile (per piccoli che siano) con i pergolati o le [illegible] coperte, adattissime per l'estate quando più forte assale il desiderio [illegible] una grigliata con gli amici senza affaticarsi [illegible] spostamenti vari (sedie, tavoli e tavolini, ombrelloni), ma anche in inverno, quando occorre maggiore protezione contro il vento, la pioggia e la neve.

Avremo così [illegible] «allargamento», ossia spazio vivibile come una tavernetta o una mansarda perché si può ricorrere alla loro protezione con strutture mobili a piena vetrata. Un poco come le verande delle abitazioni signorili del tempo andato, ricavabili anche sotto o attorno ad un semplice balcone.

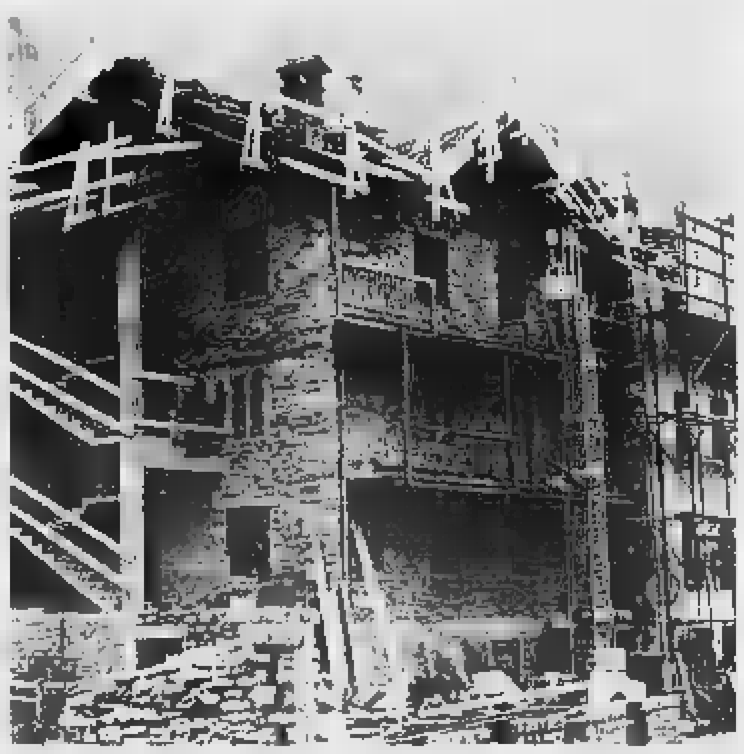
A tutto ciò va aggiunto il discorso dei mobili: l'arreda-[illegible]io, importante o sempli-[illegible] che sia, «riempie» il contenitore-casa, dà corpo alle emozioni di chi lo abita, lo rende accogliente. Mobili di design, mobili in stile, mobili antichi o moderni, devono comunque sempre essere in sintonia con chi li [illegible] e soprattutto in armonia con la casa. In questo modo davvero la casa sarà un «nido dei sogni».



Alcune regole fondamentali a cui ispirarsi quando si decide di fare il grande passo

Il «nido»? Semplice, funzionale, sicuro

Professionisti concordi nel consigliare forme tradizionali



Quando si mette mano ad [illegible] singola ricordiamoci che, in proporzione allo spazio edificabile ed alla cubatura consentita, possiamo [illegible] in futuro la necessità [illegible] ampliare.

Si parla normalmente [illegible] ampliamento laterale, con un tetto che si raccorda alla costruzione principale, oppure di quello [illegible] testata». Quest'ultimo può essere una continuazione a pari livello, ma anche uno «sfalsamento» che arricchisce anche l'aspetto esteriore. Serve in ogni caso un accorgimento fondamentale perché l'operazione [illegible] il meno costosa possibile: un tetto a forma normale, ossia a due spioventi semplici, possibilmente realizzato con materiale che possa [illegible] ancora reperito sul mercato.

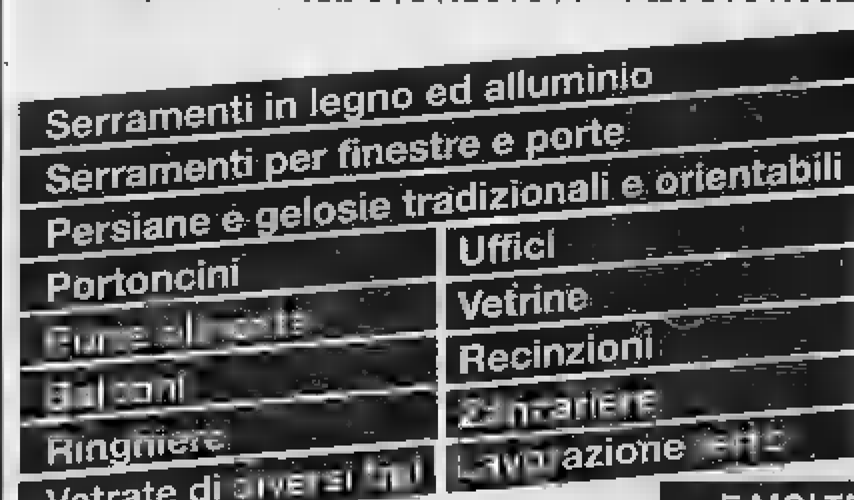
A questo riguardo, non guastano due parole sulla «forma» della casa, soprattutto quando la si vuole acquistare e ristrutturare. Certo, tutto dipende dalle esigenze di vita di chi la abita, ma in generale nell'edilizia tradizionale i volumi sono semplici, a pianta allungata. Un rettangolo, insomma, perché esso con[illegible]irà di pianificare nel [illegible] migliore le stanze. La [illegible] migliore pare essere quella che prevede l'accesso al soggiorno (anche senza la classica entrata), accanto al quale verrà realizzata la cucina e, se possibile, dall'altro lato, un piccolo studio adatto anche ai giochi per i bambini. Un piccolo vano dietro il soggiorno sarà sufficiente per consentire l'apertura di due camere da letto e del bagno, [illegible] l'aggiunta della scala [illegible] si possiedono due piani. Poiché [illegible] sporgenze e le rientranze esterne possono complicare la manutenzione, va sempre di moda (e questo da secoli) una facciata armoniosa. Per averla, occorre calibrare bene la presenza delle porte e delle finestre. Pensiamo che esse rappresentano il diaframma tra l'esterno e l'interno e dedichiamo loro una particolare attenzione.

I migliori professionisti, sia per nuove costruzioni che per ristrutturazioni e restauri, sconsigliano forme diverse e disposizioni casuali perché alterano l'armonia dell'insieme mentre vengono sempre consigliati materiali in legno e, più recentemente, quelli in metallo. Ovviamente, questo particolare «diaframma» deve proteggere l'intimità della famiglia, ed ecco allora nascere l'importanza della scelta tra persiane ed avvolgibili. Si personalizza la casa scegliendo l'una o l'altra possibilità, purché si tenga [illegible] della tipologia della costruzione nel suo insieme. Le persiane [illegible] più adatte alle case di campagna o a quelle inserite nei borghi tradizionali, [illegible] tapparelle negli altri casi. Per entrambi il suggerimento è di non optare per materiale di plastica e di preferire il legno che, contrariamente alle apparenze, dura più a lungo ed è di più facile manutenzione. Finiamo di parlare [illegible] «esterno» con l'intonaco ed i rivestimenti. Il suggerimento è quello di evitare l'uso di materiale disparato, come possono essere piastrelle, intonaco, pietra e legno tutto insieme. L'accostamento non sempre nella realtà appare gradevole [illegible] immaginato e forse vale la regola di sempre: semplicità [illegible] discrezione sono [illegible] di signorilità. Per l'intonaco in sen[illegible] stretto, scegliamo materiali che lascino «respirare la casa», come fa la nostra pelle, quindi prodotti impermeabili alla pioggia ma permeabili all'aria. Poi scegliamo il colore, ricordando che, al [illegible] là delle bizzarrie, non tramontano mai i beige, l'ocra ed i gialli ad intensità diverse. Anche il bianco integrale è bello, ed ha [illegible] vantaggio che la costruzione pare più grande, ma richiede una manutenzione continua che non sempre risulta di facile attuazione, sia per il costo che per il tempo. In quest'ultimo [illegible] per quanti amano il «fai [illegible] te», ottimo l'impegno che dimostra l'amore per il luogo dove si vive.









Dopo anni di «zona cottura» e minimalismi architettonici, l'ambiente è tornato ad avere un ruolo da protagonista

La cucina è il cuore della casa

Si è riguadagnata la dignità che merita



Esistono tre luoghi che sono di grande importanza in una casa: la cucina, la mansarda [illegible] la tavernetta. Perché sono i veri ambienti di socializzazione della famiglia nella quotidianità, una situazione che nel caso può essere allargata agli amici [illegible] adulti e piccoli.

Dopo qualche decennio di «zona cottura» e di minimalismi, la cucina [illegible] è riguadagnata la dignità che merita. Spazio, tanto spazio, [illegible] come [illegible] di sacrificare un pochino la sala, che si usa meno perché [illegible] è il tempo disponibile per [illegible] pulizie o per gli incontri formali, [illegible] «salotto buono» per intenderci. Una mega cucina anche per una famiglia-tipo, genitori [illegible] al [illegible] figli. Perché allora si trova posto per antine, armadi, utensili da scegliere secondo il proprio gusto, ma sempre capaci [illegible] comodi, belli, piacevoli da usare anche se si è di fretta.

Per un momento, chi cucina (sempre più spesso l'uomo ama cimentarsi in quest'arte e non soltanto goderne), si sente padrone del mondo [illegible] allora il «tempo programmato» [illegible] dilata, creando una fase psicologica di incredibile ed inatteso relax. Una padella in più o in meno, cosa importa? Nel lavandino tornato degno del suo nome e del suo scopo, c'è posto; a rigovernare (con o senza lavastoviglie), [illegible] penserà dopo il pasto. Soprattutto se si tratta della cena, avendo alle spalle una giornata di cui si sente ancora la fatica.

Dietro chi cucina, stanno tranquilli a chiacchierare, giocare, leggere il giornale, ripassare la lezione gli «altri»: la nostra famiglia, le persone che [illegible], [illegible] ci stanno comodi, perché il tavolo è grande, le sedie hanno la spalliera giusta, il sedile qualche imbottitura niente male oppure il ritornato (ed amato) cuscino. [illegible] «non plus ultra» è avere anche un caminetto ma se [illegible] è possibile, adesso la cucina è tornata capace di contenere (sarebbe più esatto il termine «ospitare»), anche un paio di poltroncine. Che a loro volta ospitano le persone, prima dell'edunata davanti ad un piatto cucinato a regola d'arte [illegible] questo punto non importa più tanto cosa.

Abbiamo una cantina, un'autorimessa troppo grande? Non pensiamoci due volte. Riduciamo [illegible] secondo e sistemiamo entrambi per la tavernetta. Luogo meraviglioso, raggiungibile con pochi gradini, godibile sempre e subito. Grandi e morbidi sofà, poltrone, sgabelli, mobile bar, angolo grigliata, tavoli, tovaglie grezze quanto riposanti, tendine rustiche quanto rassicuranti, insomma [illegible] il posto giusto per iniziare un discorso o continuarlo, in famiglia e con gli amici, dimenticando tutto fuorché il piacere di stare insieme.

Stare insieme in mansarda, ossia all'altra estremità [illegible] casa, è [illegible] stessa cosa. I gradini si salgono all'arrivo e si scendono dopo. Un contrario apparente della tavernetta, come le finestre del resto. Per la mansarda [illegible] guarda in basso, per scoprire le luci della strada ed i fari delle auto; o il cane che «parla» alla luna [illegible] alle nubi o alla pioggia o alla neve, secondo stagione. Guardare [illegible] basso, dalla mansarda? Certo. Ma poi l'istinto che la pace [illegible] luogo esalta induce a guardare in alto. Alla luna, alle stelle, alle nuvole, anche ad [illegible] fiocco di neve. Insieme. Magari abbracciati. Non [illegible] una favola, ma una meravigliosa realtà.

Al caso (suggestione aiuta) le fiabe si riscoprono e si inventano. Per raccontarle ai piccoli con piacere di tutti, magari alla luce delle candele, riunite in gruppo sull'apposito lampadario o sparse per l'ambiente, [illegible] un sottofondo musicale: L'atmosfera è servita.





LA POLEMICA SULLA «RU 486»



Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»



Agostino Ghiglia [illegible] Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»



Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da [illegible] d'amore in fonte [illegible] morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la [illegible] di primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino [illegible] menti [illegible] coloro che vogliono [illegible] [illegible] morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece [illegible] un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo un [illegible] da imitare. Dobbiamo chiamare [illegible] cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel momento in cui esso non ha voce per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza [illegible] nido in cui stava sviluppando la [illegible] esistenza e viene consegnato alla morte. [illegible] ad "un'arma da taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, [illegible] metodo alternativo per uccidere un [illegible] umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno [illegible] quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno [illegible] ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta [illegible] dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, mancava solo [illegible] via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile [illegible] per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in [illegible] realtà definitiva, [illegible] tratta pur sempre [illegible] [illegible] prova, non [illegible] una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un essere umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla [illegible] morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

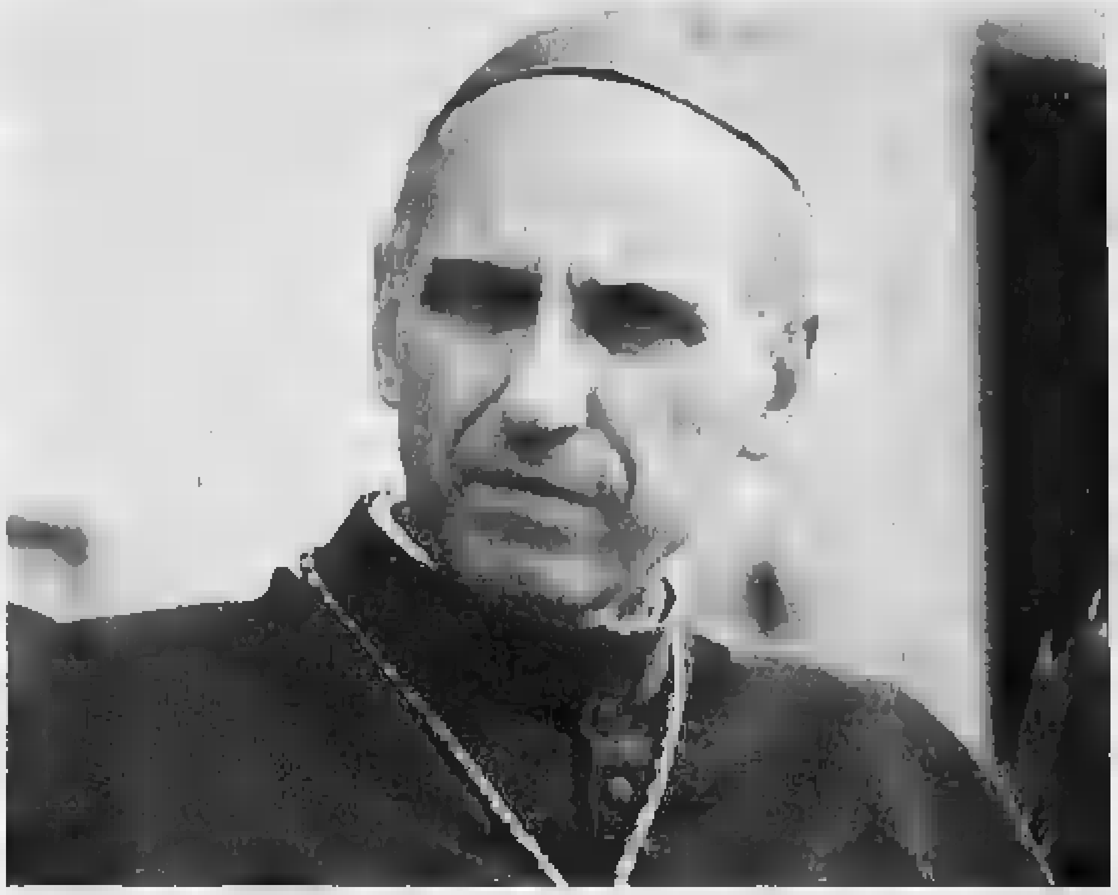
Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo [illegible] dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta gran[illegible] successi in campo scientifico e medico a favore della vita, non ultimo [illegible] scoperta del v[illegible] contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in [illegible] [illegible] sondaggio [illegible] i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"[illegible] ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole	74%
contrario	20%
non so	5%



L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della [illegible] 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si [illegible] vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione d[illegible] comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva [illegible]. Palma, insieme [illegible] collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto [illegible] sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a smettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento [illegible] molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli [illegible]nenti del [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assesso[illegible] [illegible] non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità delle decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo del[illegible] Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal [illegible] abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire [illegible] politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato [illegible] [illegible] metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione [illegible] questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si [illegible] avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di [illegible] paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato il solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso [illegible] un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di [illegible] Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele [illegible] Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può [illegible] danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di [illegible] [illegible] due emidischi [illegible] un'identica valvola aveva provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel [illegible] in cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando aveva inviato [illegible] paio di carabinieri in corso Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi sotto accusa.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso come questo, è [illegible] attendersi [illegible] contromossa da parte dei legali della difesa. [illegible] [illegible]alito si concretizza [illegible] un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è [illegible] una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi a un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiaro [illegible] [illegible] - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».



Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

IL PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere [illegible] Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto: i lavoratori della Fiat in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di [illegible] [illegible] [illegible] con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica con il sindacato. [illegible] applausi, le strette di mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto [illegible] merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di convocare le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare [illegible] c'è [illegible] la [illegible] integrazione a zero ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che [illegible] in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora [illegible] inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perché questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che [illegible] le strade hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione [illegible] solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche il pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro [illegible] l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E [illegible] sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero [illegible] e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, [illegible] manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il [illegible] novembre con lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che mentre per diventare viceministri e ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci [illegible] [illegible] per procedere con una [illegible] legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La carenza infermieristica - prosegue Piccoli - è un problema drammatico come quello degli operai della Fiat che resteranno senza un posto. Non si può fare un minestrone delle due cose e risolvere la questione [illegible] ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft rimaste senza lavoro è stato proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle [illegible] di riposo. [illegible] «Avevamo 30 posti, hanno accettato in 15 e i corsi sono rimasti in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» [illegible] lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, [illegible] Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferrero, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito le [illegible] intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto della crisi prima che esploda con l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mai garantiti, [illegible] partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter [illegible] le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, a queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera [illegible] "Un mercatino domenicale [illegible] non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella [illegible] di San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni [illegible] sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona - che altrimenti sarebbe deserta - costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani e l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che - oltre al problema dei parcheggi - la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo [illegible] [illegible] 13,30 alle 16 (in realtà già [illegible] 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa servono allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati [illegible] l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, [illegible] [illegible] è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) [illegible] la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto di Castiglione.

[illegible] adesso [illegible] faranno a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che [illegible] malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla [illegible] a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averti
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA®
L'ARTE DEL GUSTO
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

Informazione pubblicitaria

il cimitero virtuale

Bra. La città della Zizzola si è dotata – proprio in questi giorni – di un quarto cimitero, che dopo quello monumentale di viale Rimembranze e quello delle vicine frazioni Bandito, Pollenzo contribuirà a mantenere vivo il ricordo del proprio caro defunto. Questo "quarto polo cimiteriale" ha però caratteristiche molto particolari, ma soprattutto "virtuali". In un mondo dominato proprio dalla tecnologia e dall'informatica, non poteva mancare un cimitero nella "rete" e il dinamico imprenditore Armando Verrua, titolare dell'impresa di onoranze funebri La Cattolica (con sede in via Marconi) ha lanciato il primo cimitero virtuale della nostra Regione, offrendo ai parenti dei defunti di cui l'azienda ha curato i funerali, di poter avere uno spazio gratuito sul sito www.lacattolica-bra.it.

Spiega Armando Verrua: "Quando si arriva nella home-page del mio sito si clicca sul link relativo al cimitero virtuale e si apre una pagina che conterrà l'elenco alfabetico dei defunti che sono stati inseriti. Andando a selezionare la persona [illegible] che vi troviamo, ecco che si apre la sua "tomba virtuale" in cui – su uno sfondo di un paesaggio o marmoreo – campeggia la fotografia con i dati tipici del necrologio, uno spazio che riporta un pensiero della famiglia ed una parte, oggi arricchita con un lumino ed un fiore, nella quale il visitatore potrà lasciare una traccia scritta della sua visita. Naturalmente – dopo un'apposita opera di filtro – i pensieri lasciati da coloro che hanno visitato un loro caro defunto, [illegible] poi scritti in un apposito riquadro. L'operazione è totalmente gratuita; l'apertura della pagina Internet è anche accompagnata da una piacevole musica di sottofondo, che viene personalizzata per ogni defunto."

Tornando alla home-page di questa impresa si può scoprire che l'azienda è stata fondata negli anni '70 – grazie alla dedizione e al rispetto per questa delicata professione – [illegible] cav. Guglielmo Verrua che aveva iniziato in giovane età [illegible] lavorare come dipendente in questo delicato settore, ha acquisito esperienza dai veterani braidesi ed in modo personale sulla gestione del servizio funebre. La storia recente dice che [illegible] pochi giorni è operativo il sito internet www.lacattolica-bra.it con il quale viene offerta la possibilità di conoscere in maniera chiara [illegible] dettagliata, la storia, la deontologia, i servizi e naturalmente i recapiti dell'azienda.

Conclude Armando Verrua: "Il vantaggio di questo cimitero [illegible] che chiunque può fare visita al proprio caro, da casa, [illegible] ogni parte d'Italia [illegible] del mondo, a qualsiasi ora, in modo totalmente privato ed in quella occasione di raccoglimento poter lasciare un fiore, accendere un lume e inserire una frase a ricordo."

Mi auguro davvero che questo servizio che ho voluto inventare possa essere utile ai tanti che ogni giorno vivono momenti delicati e difficili.

Sarei davvero lieto ed onorato che coloro che in passato hanno usufruito dei nostri servizi aderissero [illegible] questa nuova e diversa iniziativa totalmente gratuita.

A. Verrua

www.lacattolica-bra.it




ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
in vari colori, come foto
€ 1.300,00
jenny
Cameretta a ponte con anta scorrevole, due letti (uno estraibile), reti incluse, come foto
€ 713,00
jerry
candy
Cameretta con scrivania a penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.100,00
petit
Portacomputer con piano estraibile, come foto
€ 50,00
Cameretta completa, disponibile in vari colori, come foto
€ 609,00
polly
archimede
Portacomputer attrezzato, come foto
€ 250,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
MILLENNIUM
BAR INTERNO
IMMAGINE
LOCALE CLIMATIZZATO
BAR INTERNO
LOCALE CLIMATIZZATO
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
FINALE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DI TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
www.astadelmobile.it
AFFARI DI QUALITA'

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE [illegible]
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 1.1, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]
E PROVINCIA

[illegible] CUNEO

Trenta giovani «specializzati» come barman

Si [illegible] chiuso alla Sala Contrattazioni con una prova di esame il corso per barman promosso da Associazione Albergatori e Fipo, a cui [illegible] partecipato trenta giovani [illegible] ragazze già in attività [illegible] aspiranti. Insegnante [illegible] 10 lezioni è stato Gianfranco Pola di Cremona, [illegible] collaborazione con Paola Peirona, responsabile della formazione dell'Associazione. La giuria ha riconosciuto vincitori [illegible] Emanuela Marengo [illegible] Caraglio [illegible] Alessandro Bertolino di Mondovì. A tutti gli allievi è stato consegnato un diploma. (g. d. m.)



Da sin. Giorgio Ferrua, Alessandro Bertolino, Gianfranco Pola, Piero Basso, Emanuela Marengo di Caraglio e Paola Peirona

VERDUNO, MESSI [illegible] FUGA DAGLI ABITANTI DELLA ZONA

Ladri a colpi di piccone tentano furto in chiesa

Hanno lavorato con il piccone per poter entrare in chiesa e rubare quadri ed arredi sacri, ma i vicini - disturbati [illegible] rumore - li hanno messi in fuga e il colpo è andato a vuoto. La scorsa notte - quando erano appena passate le 2 - uno o più malintenzionati hanno tagliato il lucchetto che chiude la recinzione della chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, che si affaccia nella piazza don Borgna e si sono introdotti nel locale caldaia proprio confinante con il muro posteriore dell'edificio.

Una volta al riparo da sguardi indiscreti hanno tirato fuori i picconi ed hanno iniziato ad abbattere il muro perimetrale: quando già [illegible] realizzato un foro di circa mezzo metro [illegible] diametro (ancora insufficiente però per farci passare [illegible] adulto) qualcuno li ha sentiti, [illegible] un faro che illumina proprio la chiesa ed ha chiamato i carabinieri di La Morra.

I movimenti degli abitanti hanno spaventato i malviventi che hanno deciso di darsi alla fuga e, quando i militari sono intervenuti, non hanno trovato altro che calcinacci. I carabinieri hanno aperto un'indagine anche mirata a capire quali potessero essere gli oggetti che potevano interessare i ladri. (v. ma.)



La breccia nel muro di «San Michele»

IN FIAMME 20 ETTARI DI PASCOLI IN TRE GIORNI: CONTADINO DENUNCIATO PERCHE' BRUCIANDO FOGLIE HA DISTRUTTO UN CASTAGNETO

C'è allarme per gli incendi nei boschi

Tanti focolai nelle valli Varaita, Maira, Grana e Stura

Carlo Giordano
SAN DAMIANO MACRA

Forestale, vigili [illegible] fuoco, volontari «Aib» in pre-allarme per l'alto rischio di incendi boschivi. In tre giorni, da sabato a lunedì, una ventina di ettari di pascolo sono andati distrutti dalle fiamme [illegible] Valli Varaita, Maira, Grana [illegible] Stura. Un agricoltore di Valmala è stato denunciato dagli agenti della Forestale per incendio colposo. L'uomo stava pulendo i boschi in località Baita, quando ha perso il controllo [illegible] fiamme, appiccato per bruciare le foglie, che [illegible] dilagate per [illegible] un ettaro. L'incendio è [illegible] spento in un'ora.

Domenica, squadre di spegnimento sono dovute intervenire [illegible] Valle Grana per un incendio che ha interessato una decina di ettari di pascolo tra i Comuni di Pradleves e Castelmagno. Lunedì l'allarme [illegible] scattato in Valle Maira, [illegible] Comune di Celle Macra, lungo le pendici del monte Tibert, dove sono andati distrutti sei ettari di alpeggio. La [illegible] colonna di fumo ha richiamato l'attenzione anche di un pilota di un aereo di linea, il cui corridoio di volo sovrasta [illegible] Alpi Sud-Occidentali. Una torre [illegible] controllo francese ha ricevuto la comunicazione dell'avvistamento e ha avvertito la [illegible] operativa dei vigili del fuoco di Cuneo. Altri incendi boschivi sono stati segnalati nei Comuni di Valgrana e Roccasparvera. Le operazioni degli ultimi giorni non hanno richiesto l'intervento di elicotteri.

«Se la situazione dovesse aggravarsi siamo comunque pronti a far fronte all'emergenza - spiega Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato -. Lungo l'inte[illegible] delle vallate alpine abbiamo predisposto un centinaio di vasche che, in caso di necessità, possono essere utilizzate [illegible] bacini di presa per gli elicotteri. Ricordo che gli agricoltori intenzionati [illegible] pulire i boschi con l'accensione di fuochi devono comunicare l'inizio dei lavori al più vicino comando della Forestale per richiedere l'autorizzazione. Segnalazioni di incendi vanno fatte al 1515».

Lo scorso [illegible] nella «Granda» sono andati distrutti un centinaio [illegible] ettari di bosco, mentre le denunce per incendio colposo sono state cinque.

«Stiamo valutando un piano [illegible] intervento - spiega Livio Acchiardi, presidente della Comunità [illegible] Valle Maira - per realizzare piste forestali, che dovrebbero consentire alle squadre di spegnimento di raggiungere velocemente anche i luoghi più impervi».

La Forestale ha allestito cento vasche d'acqua lungo l'arco alpino per rifornire gli elicotteri in caso di necessità



Una delle auto date alle fiamme l'altra notte in via Vittorio Emanuele III a Revello

Nel Saluzzese si cerca il piromane

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo i roghi di otto auto in una notte

SALUZZO

Proseguono le indagini dei carabinieri della Compagnia di Saluzzo sui roghi che, lo scorso fine settimana, hanno distrutto otto auto in città e a Revello.

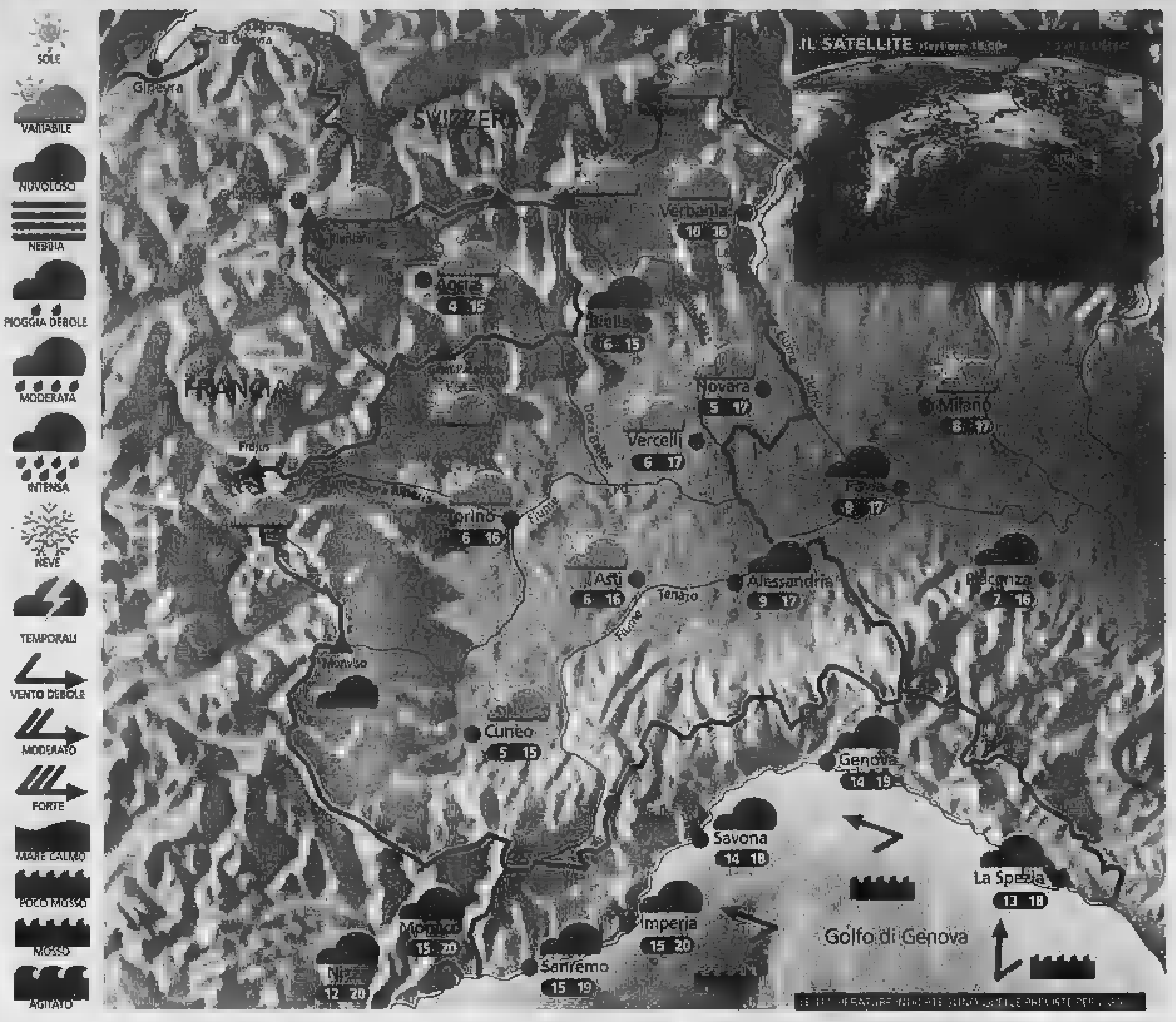
Gli investigatori stanno esaminando gli elementi raccolti: tutte le ipotesi sono prese in considerazione. [illegible] cerca [illegible] piromane che, sabato notte, ha dato alle fiamme le vetture, prendendo di mira soprattutto le «Fiat Uno» (in tutto ne sono bruciate cinque). Il primo incendio risale alle 2,45 di sabato: per le successive tre ore i vigili del fuoco di Saluzzo, Cuneo e Savigliano hanno lavorato senza [illegible] per domare le fiamme che, a Revello, hanno danneggiato anche il balcone e la facciata di [illegible] edificio storico in via Vittorio Emanuele III.

Qualcuno ha riferito di [illegible] udito, pochi minuti prima, schiamazzi provenire da piazza Cesare Battisti. «Quella sera - afferma Osvaldo Ficetti, titolare del pub «Excalibur» che [illegible] trova nella stessa piazza - abbiamo chiuso in anticipo per via del cambio d'ora e, alle 2, la zona era assolutamente tranquilla. Non vogliamo che in alcun modo il [illegible] del locale sia associato a quei fatti per le solite lamentele dei vicini [illegible] ci perseguitano da quasi due anni, con segnalazioni in Comune per disturbi inesistenti». (m. ma.)

UNIVERSITARIA ELETTA ALLA FIERA DI ALBA



E' Bela trifolera Valentina Marfulh, 20 anni, [illegible] Grugliasco [illegible] la «Bela trifolera». Rappresentava il Comune di Cornegliano ed è stata eletta nella giornata conclusiva della 72ª Fiera nazionale del tartufo. Valentina parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio; alterna gli studi di Scienze internazionali diplomatiche a Torino con il lavoro di modella. Miss sorriso è Cinzia Bori (Comitato Enotria); Miss eleganza Elisa Dotta (Comitato Albauno). (r. s.)



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a [illegible] del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria [illegible] sull'Alessandrino, con basso rischio [illegible] pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità [illegible] quasi [illegible] i settori, con qualche [illegible] pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	[illegible]	7	14
OLBIA	12	23	[illegible]	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	[illegible]	8	14
[illegible]	6	18	ZURIGO	7	12

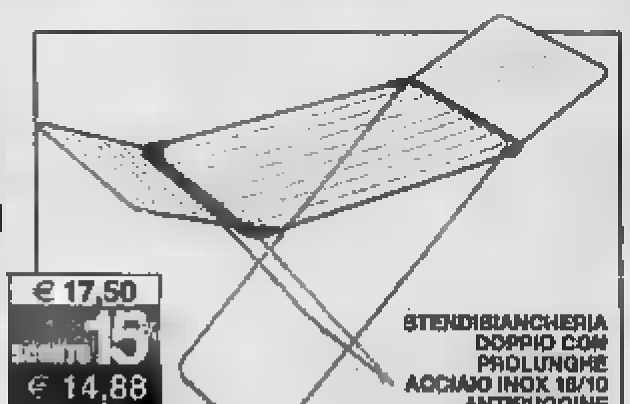
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti









SI TORNA AI LIVELLI DI POPOLAZIONE DEGLI ANNI '60: DOPO L'EMIGRAZIONE IL BOOM DEGLI IMMIGRATI

Savigliano ha 20.000 abitanti

Quota registrata all'Anagrafe il 25 ottobre

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Il 25 ottobre la popolazione ha raggiunto [illegible] tetto di 20 mila abitanti. [illegible] tratta di un ritorno sopra queste [illegible], che riporta la popolazione ai livelli degli anni '60. L'annuncio [illegible] stato dato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale da Antonio Giaccardi. I dati completi saranno disponibili [illegible] fine dicembre, insieme a quelli relativi al 2001, che rientrando nel censimento generale erano in fase finale di elaborazione. [illegible] sa comunque che oggi Savigl[illegible] ha [illegible] abitanti, anche se il dato è in continuo movimento e, probabilmente, crescerà ancora prima della fine dell'anno.

Il raggiungimento di quota [illegible] mila residenti completa un processo di c[illegible]cita della popolazione cominciato all'inizio degli anni '90, che ha visto un trend sempre positivo: dal 18903 residenti al [illegible] dicembre '91, infatti, si è passati, [illegible] saldi variabili di anno in [illegible]o, ma comunque sempre positivi, ai [illegible] mila attuali. La causa della crescita [illegible] è tanto [illegible] ricercarsi nel saldo tra nati [illegible] morti, che solo nel '96 e nel 2000 ha visto prevalere i primi sui secondi, quanto nel saldo costantemente positivo tra immigrati [illegible] emigrati: nell'ultimo decennio il numero di persone che si sono trasferite a Savigliano [illegible] di gran lunga superiore a quello di coloro che hanno abbandonato la città. Non estraneo [illegible] fenomeno è il frenetico sviluppo edilizio, che ha creato nuove possibilità abitative in molte zone periferiche, nonché l'aumento del numero di immigrati extracomunitari che ha preso la residenza in città.

Il '97 è stato l'anno con il più sensibile incremento demografi[illegible] più 218 residenti.

LA LENTA CRESCITA

popolazione	totale	differenza	nati	morti	immigrati	emigrati
31/12/1991	18.903					
31/12/1992	18.930	+27	168	194	348	295
31/12/1993	19.083	+153	179	207	431	249
31/12/1994	19.206	+123	166	218	376	201
31/12/1995	19.230	+24	171	238	385	296
31/12/1996	19.287	+57	198	191	382	332
31/12/1997	19.505	+218	196	220	581	339
31/12/1998	19.571	+66	171	198	503	410
31/12/1999	19.767	+196	201	201	531	335
31/12/2000	[illegible]	+71	196	193	455	335
25/10/2002	20.043	+205				

In calo Saluzzo

Persi 198 residenti negli ultimi 10 anni

SALUZZO. La capitale dell'antico Marchesato continua a perdere abitanti. Le cifre dell'andamento demografico degli ultimi dieci anni parla[illegible] chiaro: dall'inizio del '91 alla fine del 2001, la città ha registrato un progressivo calo di popolazione, passando da 16872 a 16676 residenti, quasi duecento persone in meno. Dai numeri emerga un dato interessante: attualmente i nuclei famigliari sono composti per la [illegible] parte da un'unica persona, si tratta [illegible] di anziani che vivono soli. Saluzzo sta invecchiando, e non bastano i fenomeni migratori a compensare il ridotto tasso di natalità. Le persone - [illegible] 400-500 negli ultimi 12 mesi - [illegible] risiedono per brevi periodi (di solito 6 mesi o qualch[illegible]) per lavoro, ma poi se ne vanno. Dallo scorso aprile, inoltre, all'ospedale cittadino non [illegible] più, dopo [illegible] chiusura del reparto di Ostetricia. (m. ma.)

PROGETTO A MONDOVI'

La tangenziale passerà sotto «San Lorenzo»

MONDOVI'

Passerà [illegible] collina di [illegible] Lorenzo il 3° lotto della circonvallazione. E' l'indicazione che il sindaco Aldo Rabbia ha trasmesso all'Anas per la progettazione dell'ultimo tratto della tangenziale, inserito nel piano triennale delle strade e, dunque, finanziabile. «Abbiamo sottolineato quanto [illegible] previsto nel nuovo piano regolatore - ha spiegato il primo cittadino -. Si ipotizza una rotonda all'innesto con la provinciale, poi l'attraversamento dell'Ellero, il passaggio sotto collina e l'uscita sulla statale 28 tra le vie Galla e [illegible] Giusta». Soluzione contestata dai residenti, ma che [illegible] diventata l'unica praticabile dopo il «no» di Monastero Vasco all'attraversamento del suo territorio.

Il sindaco ha precisato che all'Anas [illegible] state inoltrate altre indicazioni e richieste, legate al completamento del 2° lotto, in corso di esecuzione. «All'incrocio con la provinciale per Villanova chiedia[illegible] una rotatoria a raso e non un sovrappasso, che avrebbe un brutto impatto ambientale - ha spiegato -. Risparmieremo circa [illegible] mila euro da utilizzare per migliorie come allargare via dei Ciri e illuminare l'imbocco di via Cuneo, via Torino e l'innesto». (p. s.)

[illegible] ANDA

RACCONIGI

Cassa integrazione [illegible] licenziamenti alla La.Re.

Cassa integrazione straordinaria per un anno, anziché il licenziamento [illegible] a fine agosto, per 22 dei 127 dipendenti della La.Re., l'azienda siderurgica del gruppo TyssenKrupp Steel, in difficoltà per la crisi dell'industria automobilistica. Dopo [illegible] con i sindacati Fiom-Cgil [illegible] Uilm-Uil e una serie di manifestazioni di protesta [illegible] parte delle maestranze, l'azienda ha rivisto le sue posizioni. (a. m.)

CARAGLIO

Oggi l'addio all'ex presidente della Pro loco

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale i funerali di Luciano Allari, 79 anni, ex consigliere comunale ed ex vice presidente della Pro Caraglio. (c. g.)

CUNEO

Riconferma alla guida del Comitato di quartiere

Giuseppe Franco [illegible] stato riconfermato alla presidenza del Comitato di quartiere Gramsci. Nella prima riunione il direttivo, formato da 18 membri, nominerà il vicepresidente e il segretario. (c. g.)

CUNEO

Nuovo Consiglio per il collegio dei ragionieri

E' stato eletto il nuovo Consiglio del collegio ragionieri commercialisti di Cuneo e Saluzzo. [illegible] fanno parte Bruno Piccardi (presidente), Vanda Manfredi (vice), Gabriella Franco (segretario), Claudio Cavallo (tesoriere), Vito Buora, Gianfranco Capello, Giovanni Collino, Donatella Manganaro, Germano Pellegrino. (c. g.)

LEQUIO [illegible]

[illegible] farmacia Musso aprirà anche al pomeriggio

Dal 1° novembre [illegible] farmacia [illegible] Marinella Musso aprirà anche nel pomeriggio da martedì a venerdì (14,30-18,30). (a. p.)

PIASCO

A Roccabruna i funerali del maestro Acchiardi

I funerali [illegible] maestro Silvio Acchiardi, 52 anni, morto al Santa Croce di Cuneo l'altra mattina, dopo essere svenuto per strada a Dronero, si svolgono oggi. La partenza dal Santa Croce è alle 14.10, la funzione alle 15 nella parrocchiale di Roccabruna. (al. bu.)

CRISSOLO

Una perizia sul valore degli impianti sciistici

Roberto Serra di Cesana è stato incaricato dalla Comunità Montana Valle Po [illegible] compiere la perizia sul valore degli impianti sciistici della Sipre. La società ha manifestato l'intenzione di cederli all'ente pubblico. (al. bu.)

[illegible]

Giordanengo [illegible] vertice dell'Associazione boscaioli

Il Consiglio dell'Associazione regionale dei boscaioli promosso dalla Cia ha eletto presidente Mauro Giordanengo di Robilante, contitolare di un'azienda per l'abbattimento piante. (g. d. m.)

SALUZZO

Interrogazione sulla Scuola [illegible] Alto Perfezionamento

Conoscere [illegible] realtà della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale dopo le dimissioni del presidente Giuliano Soria, liberare la sede da strumenti e mobili acquistati con fondi pubblici: lo chiede in un'interpellanza al sindaco Stefano Quaglia il consigliere comunale Giuseppe Boschero (An). (g. ne.)

SALUZZO

Nel borgo antico [illegible] realizzati tre parcheggi

Tre nuovi parcheggi sono previsti nel borgo antico. Lo prevede il nuovo piano particolareggiato del centro storico. ([illegible]. ne.)

MONDOVI'

Patteggiamento per spaccio [illegible] stupefacenti

Quattro giovani coinvolti nell'operazione Loving condotta dai carabinieri di Mondovì, sotto la direzione del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, hanno patteggiato la pena davanti al gip per l'accusa di spaccio di stupefacenti. Altri quattro accusati compariranno di fronte al giudice [illegible] prossimi giorni, mentre ulteriori sette accusati dallo stesso reato saranno processati con il rito abbreviato. (g. sca.)

SAVIGLIANO

Circolo ricreativo [illegible] San Giacomo cambia sede

La frazione San Giacomo ha un nuovo locale per il circolo ricreativo, ristrutturato per iniziativa [illegible] comitato presieduto da Michele Trucco. (p. b.)

A MONDOVI' BORGATO

Ladri portano via dalla parrocchiale [illegible] candelabri [illegible]

MONDOVI'. Sei candelabri datati tra il Seicento e il Settecento rappresentano [illegible] refurtiva del colpo [illegible] a segno dai ladri nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, nel rione Borgato. Ad accorgersi della visita dei malviventi è stato, a metà del pomeriggio, il parroco don Gi[illegible]carlo Canova, che si è reso conto della mancanza degli arredi sopra l'altare maggiore. Per entrare nell'edificio sacro i ladri non hanno forzato alcun ingresso: si [illegible]bbero invece serviti della porta laterale, che si affaccia sulla piazza verso il cinema Bertola, forse bloccandola con un pezzo di legno. Con un cacciavite avrebbero provato anche a entrare [illegible] parte della sacrestia, [illegible] senza [illegible]so. In chiesa i malviventi hanno lasciato solo i caricatori per le [illegible] liquide: i candelieri sono stati probabilmente nascosti in sacchi per le immondizie, perché sarebbero stati trovati alcuni [illegible] del tipo utilizzato per chiudere quelle «buste». Sono in co[illegible] gli accertamenti [illegible] parte dei carabinieri. (p. s.)

IL COLPO L'ALTRA NOTTE

A Bastia Mondovì rubano in pizzeria [illegible] le monete

BASTIA MONDOVI'. Dovevano conoscere bene il locale, perché, secondo il titolare, hanno agito senza essere ripresi dalle telecamere interne. Così i ladri si sono allontanati dalla pizzeria «La sfinge» con un bottino di circa 2 mila euro fra contanti, caffè e liquori: il colpo è stato messo a segno venerdì, tra le 3,15 e le 9,15, come racconta [illegible] proprietario. [illegible] c'era una festa - ha riferito -, quindi hanno aspettato che io portassi a casa la mia dipendente e che si sciogliesse il gruppo dei festeggiati, tornati ancora in piazza [illegible] per quattro chiacchiere. Hanno agito quand[illegible] già dormivo, appena salito in casa». Per forzare le inferriate della pizzeria, i malviventi hanno [illegible] un «cric» rubato da [illegible] «Panda» posteggiata a poche decine [illegible] metri di distanza, in via Sorresi, e ritrovato poco lontano insieme [illegible] di [illegible] vecchio registratore di cassa. Cassetto dal quale i ladri hanno rubato tutte le monete oltre i 50 centesimi, lasciando invece [illegible] altri spiccioli di minor taglio. (p. s.)

SERATA CON MARCO CAPRAI A CUNEO



Prestigiosi vini [illegible] protagonisti al «Lovera [illegible]»

I grandi [illegible] di Arnaldo Caprai sono stati protagonisti l'altra sera al ristorante «Antiche Contrade» dell'hotel Lovera Palace, insieme [illegible] i piatti della tradizione presentati da Alessandra Angelucci e Mauro Ritucci (titolari di Villa Pambuffetti in Montefalco), ospiti con Marco Caprai, figlio di Arnaldo (fondatore delle [illegible] cantine) di Stefania Calandri del Lovera Palace. Caprai ha illustrato ai commensali quattro etichette: Grechetto dei Colli Martani «Grecante» doc 2001, Montefalco Rosso doc 2000, Sagrantino [illegible] Montefalco «Collepiano» docg '99 e Passito di Sagrantino di Montefalco docg '99. (v. p.)

IN MUNICIPIO NON CI SAREBBERO PRATICHE DI CONCESSIONI CIMITERIALI RISALENTI AGLI ANNI '60-'70

«Loculi mal gestiti, danni al Comune»

Denuncia del sindaco di Venasca nell'ultima seduta consiliare

VENASCA

«In municipio non c'è una pratica di concessione cimiteriale, relativa agli [illegible] 1960-1970. Negli archivi del [illegible], sono state ritrovate generiche quanto inutili ricevute bancarie o documenti giustificativi privi [illegible] causale specifica, senza il nominativo del soggetto versante». A denunciare questa situazione di disordine è stato, nell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco Dario Ballatore. Il primo cittadino di Venasca ha parlato di «danno erariale per le [illegible] comunali, per scarsa attività [illegible] vigilanza degli amministratori precedenti». Poi ha proseguito chiarendo che negli anni '90, quando [illegible] sindaco Bruno Nicolino, era in scadenza la [illegible]cessione di 71 loculi: l'amministrazi[illegible] dell'epoca non ha provveduto, come d'obbligo, nè al rinnovo delle [illegible]e nè, tantomeno, alla riscossione dei canoni di concessione. Se in passato ci fosse stata una gestione più corretta, oggi ci sarebbero 46 loculi correttamente amministrati, senza danno erariale per il Comune». Bruno Nicolino, oggi leader dell'opposizione, ha ascoltato in silenzio. Interpellato, ha spiegato: «Non ho nulla da dire, nè da replicare. Per me [illegible] ci [illegible] irregolarità». (al. bu.)



L'ingresso del cimitero di Scarnafigi dove il Comune è intervenuto per togliere le erbacce

Erbacce tolte dopo le proteste

È stato risolto il caso sollevato nei giorni passati in merito alla nuova area cimiteriale di Scarnafigi, da poco terminata e già oggetto di polemiche, a causa delle condizioni di trascuratezza in cui è stata abbandonata per parecchio tempo. Nell'area, [illegible] ancora finita, sono tumulate già diverse salme. [illegible] hanno lamentato le condizioni del posto. Con l'approssimarsi della festa di tutti i Santi e, dopo che il problema è stato sollevato dalla minoranza in Consiglio comunale, il sindaco Pierino Battisti, pur ritenendo [illegible] richiesta del tutto pretestuosa e provocatoria, in segno di rispetto per le famiglie che lvi hanno sepolto i loro cari, ha prontamente provveduto a far ripulire l'intera area [illegible] nuovo camposanto, facendo estirpare le erbacce e donando [illegible] luogo un aspetto più decoroso. (a. m.)

A Mondovì

In vigore i divieti dal camposanto

MONDOVI'. Dalle [illegible] di domani alle 19 di domenica cambia la circolazione nella zona del cimitero urbano, in [illegible] della ricorrenza dei Santi. Il Comando della Polizia municipale ha istituito il divieto [illegible] sosta [illegible] rimozione forzata in via Cimitero, nel tratto tra v[illegible] Torino e la strada per [illegible] cimitero ebraico, e il senso vietato in via Cimitero (direzione piazzale). In viale Rimembranza non si potrà posteggiare sul lato destro ascendente, mentre sarà creato il senso unico per i veicoli provenianti da via Langhe e diretti in piazzale del Cimitero. Divieto di sosta temporaneo anche in via Vigevano, nel tratto compre[illegible] l'intersezione [illegible] via Genova e il piazzale Cimitero (dove [illegible] si potrà lasciare le auto sulla strada sterrata adiacente al muraglione). (p. s.)

Comune [illegible] Barolo
Provincia di [illegible]
Il Sindaco

In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale [illegible] 35 in data [illegible] divenuta esecutiva ai sensi di legge; vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i.

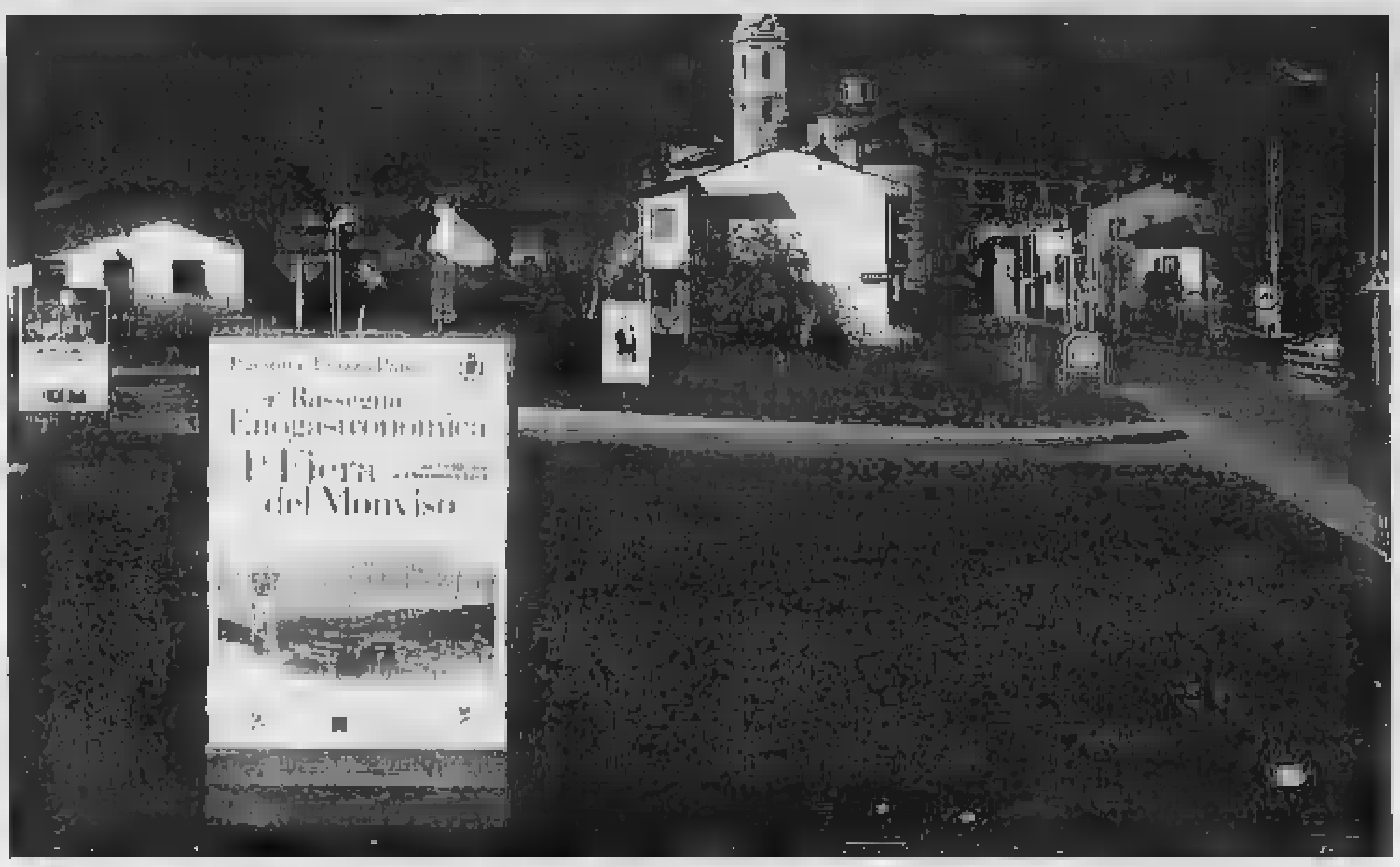
rende noto

Che con [illegible] suddetta deliberazione [illegible] stato adottato il progetto preliminare dell'integrazione alla variante generale n. 2 "in itinere" per l'adeguamento [illegible] tecniche [illegible] attuazione alle definizioni uniformate [illegible] parametri e degli indici edilizi ed urban[illegible] fissati dal regolamento edilizio. Che [illegible] progetto [illegible] depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 30/10/2002 al 28/11/2002 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni festivi: dalle ore 10,00 alle [illegible] 12,00; giorni feriali: dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Che il progetto preliminare dell'integrazione all[illegible] variante generale n. 2 "in itinere" per l'adeguamento delle [illegible] tecniche di attuazione alle definizioni uniformate [illegible] parametri e [illegible] [illegible] edilizi [illegible] urbanistici fissati dal regolamento edilizio [illegible] p[illegible] per estratto all'albo pretorio del C[illegible] per [illegible] periodo ed è [illegible] a disposizione degli Enti [illegible] delle Organizzazioni Sociali più rappresentative. Che nei successivi [illegible] giorni e precisamente entro il 27/12/2002 chiunque può presentare, limitatamente agli argomenti trattati, osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia, di cui una [illegible] carta legale, indirizzate al Sindaco.

Barolo, [illegible]

Il Sindaco
[illegible] rag. Fulvio

Per cinque giorni Paesana si trasforma in vetrina di prodotti locali



Al via la festa ai piedi del Monviso

Da domani rassegna enogastronomica e fiera

Inizia domani la quarta edizione della «Rassegna enogastronomica» e la prima edizione della «Fiera del Monviso», in programma fino al 4 novembre. «Si tratta di [illegible] manife[illegible] - chiarisce Carlo Passone, uno degli organizzatori - che intende dare risalto ai prodotti tipici della "Granda". [illegible] solo».

Alle 17 è prevista l'inaugurazione dei padiglioni espositivi, alle 18 [illegible] taglio del nastro della mostra «Venti mesi». La [illegible]stra fotografica, ospitata nella Sala polivalente di via Roma, presenta un'interessante documentazione del periodo dell'occupazione tedesca in Valle Po. La mostra resterà aperta con l'orario 9-12 e 15-19: il pubbli[illegible] potrà incontrare anche alcuni dei protagonisti della lotta partigiana, con i quali sarà possibile approfondire i fatti storici locali.


La manifestazione paesanese vuole essere una vetrina dei prodotti tipici della «Granda»

L'assessore alla Cultura del Comune di Paesana, Rosina Peiretti, [illegible] le scuole: «ad approfittare di questa occasione unica che permetterà agli studenti [illegible] approfondire la conoscenza di quel periodo grazie al racconto di alcuni dei suoi protagonisti». La mostra «Venti mesi» s'inquadra in un progetto di valorizzazione del «patrimonio della memoria». Il progetto punta [illegible] costruire un archivio fotografico, storico e documentale nella locale biblioteca. «E' la prima volta - chiarisce Rosina Peiretti - che viene presentato al pubblico un lavoro sistemati[illegible] di ricerca, che ordina fatti, immagini, reperti in modo tale da costruire [illegible] base di documentazione per il futuro archivio, che diventerà patrimonio [illegible] Comune di Paesana e dell'intera Valle Po».

L'iniziativa [illegible] realizzata [illegible] la collaborazione [illegible] Consiglio regionale del Piemonte, «Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] dei principi della Costituzione repubblicana», Amministrazione provinciale, Comunità montana [illegible] Valli Po, Bronda e Infernotto, Centro studi di cultura alpina, Comune di Paesana, Istituti di ricerca storica di Cuneo e Torino, e di alcuni appassiona[illegible] studiosi di storia locale.

Nei primi mesi del 2003, [illegible] previsti anche tre incontri organizzati dall'«Università di Valle» sui temi legati alla mostra. Alle 20, sarà possibile [illegible] con il ricco menù cucinato dai validi chef del «Roero Park Hotel». Alle 22, spettacolo di cabaret e musica, con [illegible] partecipazione di Pino Milenr e Bruno Roggero. Venerdì, i padiglioni espositivi resteranno aperti dalle [illegible] alle 23,30. Alle 21, gran serata [illegible] ballo con i Merenderos: ospite d'eccezione il Mago Smith. Sabato, alle 10, apriranno i padiglioni espo[illegible]. Una curiosa dimostrazione di ricerca del tartufo nero (dalle 10 alle 12) è in programma nella zona della Colletta. Dalle 15, animazioni per i bimbi e visite guidate alle chiese locali, con cena alle 19 alla Trattoria di Ghisola.

Nell'area lungo il Po, domeni[illegible] mattina sarà aperta la mostra sul bestiame dell'Alpe e sugli animali da cortile. Dalle 10 alle 23,30, sarà possibile visitare i padiglioni espositivi. In mattinata, le celebrazioni del IV novembre. [illegible]o 13 alle 23.30, la cucina raffinata dei cuochi del «Roero Park Hotel». Alle 15, spettacolo degli sbandieratori di Alba e dalle 21 [illegible] Trio Cristina. Lunedì [illegible] novembre, ultimo giorno della manifestazione. Gli stand saranno aperti dalle 17 alle 23. Alle 21, spettacolo dei ballerini della Scuola fossa[illegible] Ads Milord, [illegible] le note dei percussionisti del gruppo Timbales. L'accesso ai padiglioni espositivi è gratuito.





INIZIATIVA DELLA MARTINI, DITTA ARTIGIANA FAMOSA A LIVELLO INTERNAZIONALE

Nuovo macello a Boves

S'inaugura domenica in via Milia

BOVES

Domenica alle 10 si inaugura in via Milia, nella zona verso Peveragno, un nuovo impianto di macellazione. L'iniziativa è di Michele e Marco Martini, famiglia di macellai [illegible] solo nel Cuneese, ma anche oltre frontiera. Il macello [illegible] metri quadrati), occuperà 5 dipendenti. «E' una partenza - dice Michele (classe 1926) - e [illegible] di un arrivo, perché la nostra intenzione ampliare la struttura». «Senza esagerare - aggiunge il figlio Marco - perché l'azienda deve rimanere a livello artigianale, [illegible] delle prerogative da sempre della nostra attività». Il macello può lavorare venti capi la settimana, trattando capi bovini (solo vitelle di 18 mesi), ovini, caprini e, se vi fosse richiesta, anche equini. Gli animali, tutti di razza piemontese, provengono in parte dall'allevamento che i Martini conducono a Spinetta, in parte dalle migliori aziende agricole del Cuneese.

Michele Martini precisa che l'iniziativa ha anche lo scopo di incoraggiare gli agricoltori a tornare all'allevamento. «Ricordo - dice il "re dei macellai" - che quando ci vendevano le bestie, oltre a pretenderne qualche chilo per uso personale, volevano sapere in quale negozio sarebbe finita la loro car[illegible]. «Vorremmo - conclude il figlio Marco - che si ritornasse al rapporto fiduciario fra allevatore, macellaio e cliente, cosa che gioverebbe economicamente e qualitativamente a tutta la filiera». [b. s.]



Marco Martini e il padre Michele fondatore dell'azienda che esporta in tutto il mondo

SCADONO I CONTRIBUTI PER IL RITIRO RIFIUTI

Proteste in 400 punti vendita

■ Domani scade la legge che assegna contributi alle ditte che si occupano del ritiro dei rifiuti di macellazione a basso rischio dai punti vendita e i 400 macellai della Granda esprimono preoccupazione per il futuro. Spiega il presidente provinciale Nello Dalmasso: «Il timore è che tocchi [illegible] una volta a noi mettere mano al portafogli. [illegible] adesso contribuiamo alle spese versando 300 euro al trimestre alle ditte che ritirano ossa e grasso. Una spesa non trascurabile che pesa solo sui macellai, mentre dovrebbe essere ripartita con gli altri protagonisti della filiera. Ora con la fine del contributo statale cosa accadrà? Se non si ripristina è inevitabile un aggravio di spesa che si ripercuoterà sui prezzi della carne al consumo». I macellai tradizionali sostengono che già ora gli oneri di macellazione incidono per il 15 per cento del costo dell'animale. [g. d. m.]

DA ENTRACQUE A CUNEO IN CORTEO COL PARTIGIANO

Oggi ultimo saluto ad Aldo Quaranta

Gianni [illegible] Matteis

ENTRACQUE

Questa mattina Aldo Quaranta, l'«Aldone» della lotta partigiana, compirà l'ultimo viaggio dall'amata Valle Gesso a Cuneo, la città che gli ha dato i natali nel 1909 e di cui [illegible] cittadino benemerito.

Il corteo funebre lascerà la camera ardente allestita nell'ex asilo di Entracque alle 8,30 per la chiesa parrocchiale, dove sarà celebrata la [illegible]. Il feretro sarà trasferito poi a Valdieri e Borgo San Dalmazzo per una sosta ai monumenti ai caduti della lotta di Liberazio[illegible]. A Cuneo il corteo farà una breve sosta al monumento della Resistenza per poi dirigersi alla casa di Duccio Galimberti dove si terrà [illegible] cerimonia commemorativa: l'arrivo è previsto fra le 10 e le 11. In Municipio «Aldone» riceverà l'ultimo saluto. La salma sarà poi trasferita al Tempio crematorio di Bra.


Aldo Quaranta

Una vita intensa quella di Aldo Quaranta. Non facile. Fu perseguitato dai fascisti durante il periodo universitario con Livio Bianco, Soleri, Bobbio, Garrone. Provetto alpinista insieme a Ellena, Soria, Bianco, Campia con i quali aprì molte vie sulle Alpi. In Valle Gesso si ricorda che «Aldone» era vicino a Duccio Galimberti, ferito il 13 gennaio 1944. Fra i tanti episodi che lo hanno visto protagonista viene citata la traversata alpina del febbraio 1945 con sei compagni sciatori, sotto il fuoco dei nemici, fino a Nizza per sollecitare l'invio di aiuti.

Nel dopoguerra con Dino Giacosa riorganizzò il partito Repubblicano. Il Club Alpino lo chiamò poi a Milano nominandolo direttore generale. Con il pensionamento Aldo Quaranta tornò a Entracque dove fu eletto sindaco per più legislature e quindi presidente del Parco Alpi Marittime. Aldo Quaranta ha scritto alcuni libri sull'esperienza partigiana, tra cui «Brigata Valle Gesso-Aldo Vivanti». [illegible] novembre 2001, già malato, dettò a due giovani amiche di Robilante ed Entracque quello che è forse il suo testamento morale. E' intitolato «Le confessioni di [illegible] uomo libero con amicizia a tutti gli uomini del pianeta, qualunque siano le loro idee religiose, politiche e sociali». Commenta Anna Graglia, sindaco di Robilante: «E' stato un grande uomo che ha sempre lottato contro le sopraffazioni e [illegible] umiliazioni verso i deboli».

«E' una crisi profonda e diffusa Difficile prevedere quando finirà»

Crisi dell'auto, congiuntura internazionale, nuova Legge Finanziaria: la presentazione dell'indagine previsionale sull'economia cuneese, relativa al quarto trimestre 2002, è stata un'occasione per riflettere sulle prospettive di [illegible] delle imprese locali. «I motivi del diffuso pessimismo che si avverte in [illegible] tutti i settori produttivi della Granda - secondo Marco Brandani, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori - hanno origini prettamente congiunturali. E' ragionevole aspettarsi un rafforzamento dell'euro, dovuto alla difficile situazione di bilancio americana che certamente peggiorerà le nostre esportazioni e deprimerà più che proporzionalmente il Pil».

Tali preoccupazioni sono condivise anche da Roland Heiss, direttore della Burgo di Verzuolo, che sottolinea: «L'aspetto più preoccupante per il nostro settore è dato dalla crisi dei consumi e dalla perdurante contrazione del mercato pubblicitario. Già in passato si sono conosciuti fenomeni analoghi, tuttavia, questo volta, l'aspetto preoccupante consiste nel fatto che nessuno sembra in grado di prevedere i tempi e i modi con cui evolverà la crisi».

Il presidente del Comitato Piccola Industria, Ernesto Abbona, tiene a sottolineare come sia la rete delle piccole e medie imprese l'asse portante del nostro sistema economico. «Per questi motivi - spiega Abbona -, [illegible] guardare al mercato con fiducia, aggiornando tempestivamente prodotti e servizi».

Sulla Finanziaria la posizione delle imprese resta molto [illegible]. Michele Ajmone Cuneo, presidente della Sezione terziario innovativo, dice: «Fortunatamente il Governo ha deciso di rivedere la proposta di depotenziamento della Dual Income Tax. Non si hanno p[illegible] sull'attua[illegible] della Tremonti-bis per il 2003 e gli incentivi all'occupazione sono stati sospesi fino al 31 dicembre. Si continuano in pratica ad aggiungere provvedimenti legislativi di programmazione economica solo di natura contingente».

Sulla stessa linea le valutazioni di Amilcare Merlo, vicepresidente dell'Unione, che spiega: «La riforma fiscale annunciata dal Governo non apporta complessivamente alcun beneficio alle imprese, anche se in [illegible] si intravedono alcuni segnali di innovazione nel rapporto fisco-aziende. Il difficile momento congiunturale può ancora essere controllato, ma gli imprenditori devono avere la [illegible] che i loro sforzi siano temporanei, servano a risolvere situazioni di carattere strutturale e non siano diretti a pagare le inesperienze ed inefficienze altrui».

Preoccupazioni non mancano anche sul piano degli investimenti per le infrastrutture, che rischiano di essere ridimensionati. Secondo Pier Franco Biangini, presidente della Sezione Costruttori Edili e vicepresidente dell'Unione «questo andrà a penalizzare ulteriormente il Cuneese e dunque occorre impegnarsi affinché possa essere [illegible] ultimata l'autostrada Cuneo-Asti. Allo stesso modo non si può rinunciare alla soluzione del traforo del Tenda e non secondario, ma un po' dimenticato, quello del Col di Nava verso Imperia. Le carenze infrastrutturali della nostra provincia sono talmente tante e diffuse su tutto il territorio che elencarle sarebbe impossibile».

CUNEO, BOTTINO DI CINQUECENTO EURO E MAGLIONI

Armato di taglierino ha rapinato negozio

CUNEO

Entra in una camiceria del centro storico e puntando il taglierino alla titolare del negozio, si fa consegnare l'incasso e diversi maglioni, poi fugge tra le bancarelle del mercato settimanale. La rapina è avvenuta ieri pomeriggio, [illegible] 15,35, in via Roma 32, angolo largo Audifredi, nelle [illegible] del palazzo municipale. La titolare e la commessa avevano da poco riaperto il negozio, dopo la pausa di mezzogiorno, quando nella camiceria è entrato un uomo (età 30-35 anni, altezza 1,80). Lo sconosciuto, a viso scoperto, ha estratto un taglierino e minacciando le due donne si è fatto consegnare il denaro custodito nella cassa. Deluso dal fatto che la somma ammontava a soli [illegible] si è allora rivolto [illegible] minacce alla titolare della camiceria. Non trovando altro denaro, si è fatto consegnare delle borse che ha riempito con maglioni, esposti nelle vetrine.

Il rapinatore si è poi allontanato rapidamente a piedi dal negozio, confondendosi tra la gente che affollava via Roma per il mercato settimanale. Dopo essersi riprese dallo spavento, le due donne hanno chiamato il «113». Dalla sala operativa della Questura sono state subito allertate le pattuglie in borghese, che il martedì svolgono servizio antiborseggio in via Roma e piazza Galimberti. Sono intervenuti anche agenti della Volante, che hanno passato al [illegible]cio i vicoli del [illegible] storico: tutti i controlli [illegible] però stati inutili, il rapinatore si è dileguato [illegible] lasciare tracce. Sono ora in corso le indagini della Squadra Mobile, che ieri pomeriggio ha raccolto le testimonianze della titolare e della commessa del negozio. Contemporaneamente, sono stati eseguiti anche controlli lungo le strade in uscita da Cuneo e alle fermate dei bus per le corse extraurbane. Dai primi riscontri il rapinatore sarebbe di nazionalità italiana. Analizzando le modalità della rapina gli inquirenti sembrano escludere, per il momento, la possibilità che l'uomo abbia potu[illegible]re sull'appoggio di un complice che poi lo avrebbe aiutato a lasciare la città. [c. g.]

IL SINDACO CLERICO HA PARLATO DEI PROGETTI MUNICIPALI, MA GLI OPERATORI TURISTICI ACCUSANO IL COMUNE DI «NON AVERE UN PIANO»

A Limone 29 milioni di euro dalle Olimpiadi 2006

L'altra sera all'anfiteatro delle Elementari vivace assemblea sui finanziamenti


Il vicepresidente della giunta regionale William Casoni durante il suo intervento

[illegible]

La riunione indetta l'altra [illegible] dal Comune nell'anfiteatro delle scuole elementari per fare il punto sui contributi per le Olimpiadi 2006 è terminata in modo «vivace», con numerosi interventi da parte di operatori turistici e commerciali. L'ha aperta il sindaco Domenico Clerico, comunicando la possibilità di disporre, dietro richiesta comunale, di [illegible] milioni di euro per lavori inerenti le Olimpiadi. Il primo cittadino ha avvertito le circa 300 persone in sala delle difficoltà che si presenteranno nei prossimi anni chiedendo «pazienza e collabora[illegible]». «Ciononostante - ha aggiunto Clerico - vedo il futuro di Limone con più chiarezza, anche se è sempre presente lo spettro del problema-Palaghiaccio». L'assessore regionale William Casoni ha ricordato l'iter per ottenere da governo e Regione i fondi, ammonendo che «è il momento di utilizzarli soprattutto attraverso la collaborazione dei cittadini». «Limone - ha detto Casoni - ha la fortuna di [illegible] un Comune unico a gestire le risorse, senza sbranarsi come potrà capitare in altre zone, dove i finanziamenti debbono essere spartiti in più realtà territoriali». Il pubblico, con una serie di obiezioni, ha però contestato quanto esposto. Hanno chiesto la parola Chantal Ragoso, presidente dei Commercianti, l'albergatore Mario Zidda, Giovanni Morzenti per la List-impianti, Marita Botanica e Paolo Mattone, agenti immobiliari, e Michele Blangero per la Consulta Giovanile. Tutti hanno accusato l'Amministrazione di puntare l'attenzione sugli impianti e di tenere troppo [illegible] «rischio-Palaghiaccio», senza invece aver un progetto [illegible] per incrementare e propagandare il turismo». [b. s.]


Il pubblico sugli spalti ha seguito l'incontro con grande interesse [FOTO SAIVA]

L[illegible]RE AL GIORNALE

Mondovì e Ceva Scontro [illegible] ospedali

Vorrei tornare sul problema degli ospedali di Mondovì e Ceva, anche per confutare alcune affermazioni del sindaco Alfredo Vizio. Sono stato eletto sindaco recentemente me, sia come assessore che come cittadino, da alcuni anni ho assistito [illegible] sgomento a un progressivo potenziamento dell'ospedale di Ceva a detrimento di quello di Mondovì, come ad esempio lo spostamento e concentramento di Oculistica a Ceva e la creazione, sempre a Ceva, del reparto di riabilitazione. Non so se la chiusura di Ostetricia a Saluzzo, con il conseguente spostamento a Savigliano, [illegible] stata condivisa o meno, so solo che una volta decisa è stata immediatamente attuata; cosa che [illegible] è avvenuta all'Asl 16. Non lo dico il Direttore Generale Asl che i Punti nascita sono meno sicuri se [illegible] si è il Dea; lo dice l'Organizzazione Mondiale della Sanità, lo dice la Società Italiana di Pediatria.

Poiché all'ospedale di Ceva ricorrono i malati liguri non solo per Ostetricia e Ginecologia, [illegible] ragione di un paziente su due, [illegible] vi ricorrono anche per i reparti di Chirurgia, Oculistica e Riabilitazione (un ricovero [illegible] cinque è rappresentato da liguri) forse, «in una logica azie[illegible]le corretta», sarebbe meglio spostare l'ospedale a Millesimo o a Cairo: sarebbe più baricentrico!

Vorrei poi fare un'osservazione sull'indice di gradimento dei presidi ospedalieri monregalesi. Talvolta i monregalesi si rivolgono ad altri ospedali perché sono obbligati a farlo, in quanto a Mondovì mancano molte specializzazioni. Il 22 per cento circa della popolazione di Mondovì ha più di 65 anni ed è costituita per i due terzi da donne e un terzo da uomini. Se questi cittadini, proprio per la loro età, hanno un problema di cataratta, devono andare a farsi [illegible] a Ceva, a Cuneo o [illegible]ovà. Se ci si deve far ricoverare per problemi urologici bisogna andare a Cuneo o altrove. Ecco uno dei motivi della differenza dell'indice di gradimento tra Ceva e Mondovì. Vorrei poi far rimarcare che l'indice di fuga (quanti cioè ricorrono a presidi ospedalieri diversi da quelli della propria Asl), in percentuale è uguale per i due distretti monregalesi.

Aldo [illegible]
Sindaco di Mondovì

Robilante [illegible] alla guerra e al terrorismo

Il Consiglio comunale di Robilante ha approvato all'unanimità [illegible] presenti l'adesione all'appello di Emergency: «Fuori l'Italia dalla guerra. Vogliamo un mondo basato sulla giustizia e sulla solidarietà, ripudiamo la violenza, il terrorismo e la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e gli Stati. Chiediamo che l'Italia, di fronte alla minaccia di [illegible] attacco militare [illegible] l'Iraq, non partecipi ad un atto di guerra, nel rispetto della Costituzione. Non vogliamo essere corresponsabili di nuovi lutti, né vogliamo alimentare la spirale del terrore». La Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate di domenica ha dunque un particolare significato: [illegible] sia un giorno di Pace.

Il ritrovo in piazza sarà alle 8,50. Alle [illegible] deposizione [illegible] fiori ai cippi di Tetto Chiappello, [illegible] Malandrè e al cimitero. Alle 10,30 messa. Deposizione corone al Municipio e al monumento all'Alpino (11,30). Alle 11,40 concerto della «Filarmonica robilantese».

Anna Graglia
Sindaco di Robilante

NUMERI UTILI

Questura pronto intervento 113. Stradale Cuneo 0171 608511. Ceva 0174. 70.65.11. Saluzzo 0175 211 811. Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serr. aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serr. abb.): Della Valle, p. Galimberti 5, t. 0171 692.334. Gli altri Comuni le farm. di turno svolgono anche il riposo nott., su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche. Alba: De Giacomi, c. Langhe 80, t. 0173 440.458. Bra: Bianchi, v. Vit. Emanuele 148, t. 0172 412.209. Fossano: Avignina, v. Battisti 7, t. 0172 61.435. Mondovì: Melino, v. Botta 9, t. 0174. 42.743. Saluzzo: San Martino, c. Piemonte 6, t. 0175 42.242. Savigliano: Monchiero, p. Del Popolo 61, t. 0172 712.386

NECROLOGIE

La famiglia del compianto

Dino Presenti

commossa e riconoscente per la [illegible] dimostrazione di cordoglio e di stima tributata al loro [illegible] ringrazia di cuore quanti hanno voluto unirsi al loro grande dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di San [illegible] in Cortemilia domenica 24 novembre [illegible] alle ore 16.

— Cortemilia, 30 ottobre 2002.

IN CITTA' E FUORI

PEVERAGNO. Il Tucano (via Piave 7, tel 0171/339166) propone domani sera la musica gitana del «Manomanouche» (Nunzio Barbieri, Luca Enipeo, Jino Touche; due chitarre e contrabbasso), straordinario trio che proporrà anche autori contemporanei, serrati ritmi swing e alcuni valzer gypsy-musette.

[illegible]O. L'Associazione Pouientes d'oc e il museo civico orga[illegible] un corso sulla tecnica del merletto a fuselli delle Valli occitane. Il corso s'inizierà il 16 novembre dalle 15 alle 17 nella biblioteca ragazzi di via Teresio Cavallo 2. Proseguono le iscrizioni per il corso di voce, dizione, lettura con l'insegnante Eva Drammis, diplomata attrice dell'Accademia dei filodrammatici [illegible]. Info: 349.5239323.

[illegible] E' aperta fino al 15 dicembre la mostra di Giorgio Morandi a Palazzo Salmatoris. Orario da mercoledì a sabato 9,30-12,30; 14,30-18,30. Fest. 9,30-18,30. Info. 0172-488562.

[illegible] Dalle 20 alle 22, al Circolo Ratatoj di via Alessi, serata di lettura, [illegible] riviste e libri in consultazione, in collaborazione con la biblioteca civica. Negli stessi locali è visitabile, fino al [illegible] novembre, la mostra «Tracce», a [illegible] centro diur[illegible] «Le Nuvole».

[illegible] Stasera alle 22, al pub The Black Brew, concerto del gruppo «Wild Angels», italian rock-band.

[illegible] L'Associazione di volontariato presenta domani, ore 15,30, nella residenza «Mario Francone» «Sorrisi e canzoni in concerto» con il cantante Max Monti.

CAVALLERMAGGIORE. Alla birreria Feddler di località Foresto domani sera balli latino-americani.

SALUZZO. Nella sala Verdi della scuola di Alto Perfezionamento musicale ultimo concerto do[illegible] alle 21, del ciclo che conclude i corsi per Orchestra e Musica rinascimentale.

BORGO SAN [illegible] Alla Locanda di Monserrato domani si celebra la notte di Ognissanti con un «Incontro medievale» orchestrato da Giorgio Parola, grande ricercatore di piatti, in veste gastronomico-culturale. Le prenotazioni vanno fatte entro oggi allo 0171/259540 o 335/7598774.

CERVASCA. Il Comune e la Commissione cultura biblioteca organizzano [illegible] lo [illegible] inizio il 5 novembre. Info: 0171/684815.

DOMANDE AL TELEFONO

Qualità dell'ambiente e traffico a Cuneo Indagine del «Poli»

CUNEO. Il Politecnico di Torino sta realizzando in città una ricerca sulle problematiche ambientali legate al traffico urbano. In particolare si cercherà di determinare il costo sociale dei trasporti e i risultati potranno contribuire a definire efficaci soluzioni, a garantirne la sostenibilità e dunque ad aumentare la qualità della vita nelle città.

«Nell'ambito dello studio - spiega la professoressa Cristina Pronello, responsabile della ricerca per il Politecnico -, è necessario svolgere un'indagine a campione sulle opinioni dei cittadini [illegible] qualità dell'ambiente a Cuneo. Si svolgerà telefonicamente: alcuni incaricati del Politecnico contatte[illegible] le persone [illegible] per l'intervista. I sorteggiati riceveranno nei prossimi giorni una lettera di presentazione alla quale sarà allegato il materiale esplicativo: deve essere [illegible] fino alla telefonata dell'incaricato. Per rispondere non occorrono più di 10 minuti». [m. bo.]


Essere Eleganti Conviene
2002
40anni di
serietà e
successo
Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...
PANTHERA D'ORO
Aperto anche
la Domenica
VISONI
a meno
di 1000 euro
SANFRE'
PANTHERA
www.lapanthera.com
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE

E' LA PRIMA SALA IN PROVINCIA A DISTRIBUIRE I NUOVI «SOSTANZIOSI» JACKPOT

Ad Alba è Superbingo

Possibili vincite fino a 40 mila euro

ALBA

Vincite con tanti zero per [illegible] appassionati del «Bingo» grazie a 5 nuovi jackpot che consentono guadagni fino a 40 mila euro.

«Novità [illegible] rendono il gioco ancora più emozionante e divertente» spiegano a «mondoBingo», la prima sala in provincia di Cuneo, e l'ottava in Italia, a distribuire, dalla scorsa se[illegible]na, questi sostanziosi jackpot. La sala, in attività ormai [illegible] [illegible] mesi, può contare [illegible] un buon numero di clienti.

«Si [illegible] spesso che le sale bingo sono in crisi, ma probabilmente è un problema che riguar[illegible] altre realtà perché qui nell'Albese gli appassionati [illegible] numerosi. Le nostre sale [illegible] sempre affollatissime, tanto che il personale non è più sufficiente, infatti dobbiamo ampliare l'organico», spiegano ancora al «mondoBingo».

I 5 nuovi jackpot [illegible] stati introdotti dai Monopoli di Stato con [illegible] del [illegible] agosto scorso. I primi due, «Superbingo» e «Supercinquina» [illegible] [illegible] in palio in ogni partita e crescono di volta in volta. Domenica il «Superbingo» della sala albese [illegible] a quota 11 mila euro; il montepremi viene vinto dal giocatore che realizza il bingo con 40 numeri estratti; la Supercinquina da chi realizza la cinquina con 8 numeri estratti.

Gli altri tre jackpot si chiamano «bingo oro», «bingo argento», «bingo bronzo» [illegible] vengono messi in palio in determinate partite che si svolgono ogni ora: il «bingo oro» tra 41 e 43 numeri estratti, «bingo argento» tra 44 e 46, «bingo bronzo» tra 47 e 56 numeri. Domenica scorsa un cliente della sala albese si è aggiudicato oltre 700 euro con il bingo bronzo.

La sala «mondoBingo», che si trova nello stesso stabile che ospita la discoteca «Atlantique», è aperta tutti i giorni a partire dal[illegible] 18. (a. f.)



Personale della «mondoBingo» di Alba. La sala è in attività ormai da sette mesi

RICOSTRUITA LA VECCHIA TOPONOMASTICA, MA NELLE TARGHE C'E' ANCHE L'ITALIANO

Strade e piazze di Canale con i nomi in Piemontese

[illegible] Corino

CANALE

Saranno sistemate questa settimana, nel centro storico, le nuove targhe toponomastiche con il nome delle vie e delle piazze del paese in dialetto piemontese, così come venivano chiamate all'inizio del secolo. Il progetto, finanziato dalla Regione, è stato portato avanti dal Comune guidato dal sindaco Marco Monchiero, per mantenere viva la memoria [illegible] [illegible] [illegible] tradizioni linguistiche, altrimenti destinate a scomparire per sempre.

«Nei prossimi gi[illegible] mette[illegible] [illegible] posa le prime 40 targhe - spiega il vicesindaco Mario Cielo -: indicano l'antico nome con cui erano un tempo conosciute non solo le strade del concentrico, ma anche i principali monumenti, come le chiese e il castello. In un secondo momento, se otterremo ulteriori finanziamenti, estenderemo il servizio anche alla periferia e alle frazioni».

Ma come è stato realizzato il lavoro di ricerca storica per ricostruire la vecchia toponomastica? «Gran parte del merito - prosegue Cielo - spetta a due studiosi di storia locale, Corrado Quadro e Silvio Faccenda, che [illegible] [illegible] pazienza hanno spulciato vecchi documenti e antichi volumi dedicati al paese, custoditi nei nostri archivi. Non solo, molte notizie [illegible] [illegible] fornite dagli anziani di Canale, che ancora ricordano come venivano chiamate strade e piazze del paese quando erano bambini. La nuova toponomastica servirà anche a valorizzare il Comune sotto il profilo turistico, con la promozione di curiosi "itinerari dialettali" tra le vie del centro».

Le nuove targhe, commis[illegible] a una ditta specializza[illegible] di Carignano, riportano lo stemma del Comune e il nome delle vie in italiano e in dialetto, con scritte color bordeaux su sfondo beige.



Il sindaco di Canale Marco Monchiero. Il Comune vuole mantenere viva la memoria storica del paese e recuperare le tradizioni linguistiche

Molti paesi langaroli credono nel progetto

CUNEO

Valorizzare il dialetto piemontese, contribuendo finanziariamente a sostenere eventuali progetti presentati da Comuni, enti, associazioni e gruppi teatrali, finalizzati alla promozione della nostra tradizione linguistica. E' l'obiettivo che si prefigge [illegible] apposita legge regionale, la numero [illegible] del 1990, che da quest'anno è [illegible] delegata alle Province.

Una delle opportunità offerte dalla normativa riguarda proprio la possibilità, per i Comuni, di ottenere un contributo per il rifacimento della toponomastica, allo scopo di indicare, accanto ai nomi delle località, anche la definizione in dialetto. L'Amministrazione comunale di Cana[illegible] ha già ottenuto questo contributo; nei giorni scorsi altre [illegible]chieste [illegible] pervenute in Provincia anche da [illegible] centri, soprattutto delle Langhe. I progetti accettati vengono finanziati per un importo pari e non oltre il 50% complessivo della spesa prevista. (g. c.)

BRA

Venticinque ristoratori alla «Corte Albertina»

«Barolo & friends», tour di promozione dei prodotti tipici del Cuneese a cura dell'Associazione albergatori, inizia stasera al ristorante «Corte Albertina» di Pollenzo, dove [illegible] presenti 25 ristoratori della «Granda» con Paolo Massobrio. Si assisterà alla preparazione del menu, realizzato dagli chef dell'Associazione cuochi provincia granda, solo con prodotti dei Consorzi di tutela che aderiscono all'iniziativa. (p. s.)

BRA

Uni-tre, s'inaugura l'anno accademico

Oggi (auditorium Crb, ore 15,30), verrà inaugurato l'anno accademico dell'Uni-tre da Mario Lavelli (coordinatore) e [illegible] Carlo Petrini, presidente [illegible] Slow Food e cofondatore dell'Uni-tre. Per le iscrizioni, la segreteria ha sede in via Gianolio 26, [illegible] telefono 017243128l. (v. m.)

BRA

Video girato dai giovani sulle pari opportunità

Stasera alle 21, [illegible] centro «Arpino», verrà presentato il video girato dai giovani delle scuole braidesi sul tema delle pari opportunità uomo-donna, realizzato con il contributo del Fondo [illegible] le europeo, in collaborazione con [illegible] Consulta comunale per le pari opportunità, la società consortile Langhe-Monferrato-Roero e il liceo scientifico «Giolitti». Interverranno Bruna Sibille, Beatrice Arlorio e la consiliera provinciale di Parità Franca Turco. (v. m.)

OPERAIO (50 ANNI) DI ALBA

Filmava clienti di prostituta E' arrestato

ALBA. Procurava i clienti a una prostituta quarantenne, filmandone a loro insaputa i rapporti sessuali [illegible] [illegible] telecamera nascosta nella camera da letto, celata dentro un cesto per la biancheria. Protagonista della vicenda, un operaio albese di 50 anni, Filippo Scaloni, [illegible] ieri dai carabinieri.

Al momento, l'accusa nei suoi confronti è di induzione e sfruttamento della prostituzione. Le indagini dei carabinieri dovranno però stabilire a quale uso erano destinati i filmati illecitamente realizzati: se l'ipo[illegible] di un utilizzo a scopo [illegible] ricatto dovesse trovare conferme, la posizione dell'uomo si aggraverebbe notevolmente.

[illegible] incontri avevano luogo in [illegible] piccolo appartamento nel concentrico albese. Scaloni è anche accusato [illegible] minacce e lesioni nei confronti della stes[illegible] prostituta, una donna di nazionalità italiana. (g. c.)

FIRMATO [illegible] AD [illegible]



Accordo di collaborazione fra tre Atl a sostegno del turismo

Un importante accordo di collaborazione è stato firmato ieri, nella sede dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, tra [illegible] tre maggiori Atl del Piemonte: oltre a quella albese, l'agenzia «Turismo Torino» e l'agenzia «Distretto dei laghi» di Stresa. Il documento è stato sottoscritto dai presidenti dei tre enti: Claudio Alberto, Livio [illegible] Cordaro e Arturo Licio. «L'accordo - è stato spiegato nel corso dell'incontro - prevede l'avvio di una stretta forma di collaborazione fra le tre agenzie, con preparazione di pacchetti turistici comuni e lo scambio di informazioni. Vogliamo far sì che un visitatore che viene per esempio a trascorrere due giorni ad Alba, prima di tornarsene a [illegible] faccia una tappa anche nel Torinese o in riva a uno dei nostri laghi, e viceversa. Un'attenzione che rivolgeremo in particolar modo ai turisti provenienti dall'estero». (g. c.)

[illegible] UFFICIALE DELLA [illegible]



Volley e colline del vino insieme alla conquista dell'Europa

Stasera al Castello di Santa Vittoria si presenta ufficialmente la Noicom Brebanca. La squadra [illegible] già disputato due partite: il trionfo in Supercoppa a Modena e la brutta sconfitta in campionato a Verona, [illegible] l'appuntamento roerino rappresenta il primo incontro con stampa e istituzioni. «Il rapporto tra la pallavolo e le Langhe e Roero - dice il presidente Ezio Barroero - è destinato a crescere. Porteremo le colline del vino con noi in Europa e vivremo in compagnia del territorio più affascinante del mondo il sogno di portare a Cuneo il trofeo per club più importante. Siamo onorati dei progetti che ci uniscono ad Alba e Bra e per questo ringrazio i sindaci Beppe Rossetto e Franco Guida e il presidente dell'Atl Claudio Alberto (i tre nella foto con l'allenatore Fefè De Giorgi)». (l. f.)

IL PROFESSIONISTA ALBESE ELETTO PER LA SECONDA VOLTA

Cornaglia resta presidente dei farmacisti del Cuneese

ALBA

L'albese Ernesto Cornaglia [illegible] eletto per la seconda volta presidente dell'Ordine [illegible] farmacisti della Provincia di Cuneo. Le votazioni, che si sono svolte nella sede provinciale di corso Nizza, hanno visto la conferma di tutti i componenti del Consiglio dell'Ordine. Vicepresidente è stata rieletta Lella Olivero, segretaria Enrica Bianchi, tesoriere Franco Somà. Consiglieri, Giovanni Mussetti, Giuseppe Artuffo, Aurelio Corino, Silvio Vivalda, Luciano Turco. Revisori [illegible] conti, Franco Vallauri, Claudio Bonada, Antonello Olivesio, Giorgio Lurgo. Il Consiglio rimarrà in carica fino al 2005.

In provincia i farmacisti iscritti all'ordine sono 670, mentre le farmacie sono 220, una ogni circa duemila abitanti, una percentuale superiore [illegible] altre zone, tanto da coprire bene il territorio. Dice [illegible] presidente Cornaglia: «Sono 150 mila le persone che entrano mediamente ogni giorno nelle farmacie del Cuneese. Ai farmacisti spesso vengono chiesti consigli e [illegible] consci della responsabilità del rapporto diretto [illegible] il pubblico: anche [illegible] istituzioni potrebbero usufruire di questo canale di informazione. E' fondamentale la formazione, l'aggiornamento».

In provincia è stata istituita a luglio la Fondazione «Acta-Medicamenta», su iniziativa dell'Ordine professionale di Cuneo con le associazioni titolari di farmacia e dei giovani farmacisti, l'Unifarma. [illegible] scopo è di curare l'aggiornamento professionale, la cultura farmaceuti[illegible]. La Fondazione [illegible] aperta [illegible] società civile, a enti come Regione, Provincia, Camera di commercio. Fra i primi corsi in programma, quello della terapia del dolore. Ernesto Cornaglia è anche presidente del Consorzio socio-assistenziale che si occupa [illegible] gestione dei servizi sociali in 47 Comuni [illegible] Langa e Roero. Dal [illegible] [illegible] [illegible] era stato [illegible] ai Servizi sociali [illegible] Co[illegible] carica che ha lasciato dopo avere assunto la presidenza del consorzio. (g. f.)



Il dottor Ernesto Cornaglia

Strategie dei concessionari cuneesi che puntano sulle multimarche

Così sfidano il mercato dell'auto

Vetture super tecnologiche e accessoriate



La sede «Biauto» a Cuneo dove si possono acquistare modelli di tutte le case automobilistiche, selezionati e dota[illegible] garanzia

VETTURE super tecnologiche e accessoriate: è questo [illegible] segreto [illegible] concessionari e autosaloni della «Granda», pron[illegible] alle sfide del mercato delle quattro ruote. Un esempio di qu[illegible] strategia [illegible] sicuramente l'esposizione multimarche «Biauto», con sede in via Savona a Cuneo dove si possono acquistare modelli [illegible] tutte le case automobilistiche, selezionati e dotati di garanzia rilasciata al momento della fabbricazione. La «Biauto» dispone di una esposizione con vetture nuove e semestrali. L'autosalone cuneese vanta oltre 30 anni di espe[illegible] in questo settore, anche nel settore post-vendita. I clienti «Biauto» possono inoltre contare su finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato.

A Borgo San Dalmazzo, in via Cuneo, ha invece sede la concessionaria Opel «Fratelli Asteggiano», che offre una vasta gamma di auto nuove, usate, noleggio, veicoli commerciali, flotte aziendali, servizi finanziari, assicurazioni, officina e carrozzeria disponibili per ogni tipo di intervento e riparazione, ampio magazzino ricambi ed accessori originali Opel. Prenotando il «tagliando in giornata» i clienti della «Fratelli Asteggiano» potranno avere a disposizione l'auto di cortesia. Le attenzioni degli amanti del marchio Opel sono in questo periodo rivolte alla nuova Vectra Gts. Una vettura che si rivolge in modo particolare a chi apprezza modelli dalla linea sportiva, particolarmente maneggevoli e dalle prestazioni brillanti. La [illegible] abbassata e un servosterzo ancora più reattivo conferiscono [illegible] questo modello l'agilità e la dinamicità di un'automobile sportiva. La nuova versione conserva le innovazioni tecniche, il comfort, la funzionalità e le finiture della terza generazione Vectra.

La Vectra Gts prosegue, insomma, la lunga tradizione del[illegible] «granturismo» Opel. La linea della Opel Vectra Gts esprime il [illegible] carattere sportivo. Simile a quella di una coupè, unisce rassicurante dinamicità ed eleganza casual. Nella vista laterale, il parabrezza basso ed il tetto che si allunga all'indietro come quello di una coupè formano un ampio [illegible] sopra le grandi superfici vetrate. Frontalmente, la Vectra Gts esprime la sua vocazione sportiva con le parabole scure dei fari, la grande presa d'aria inserita nel paraurti, la mascherina anteriore e i fari fendinebbia. Questa sensa[illegible] [illegible] completata nella parte posteriore da uno spoiler a tutta larghezza, dai terminali di scarico ovali inseriti nell'appendice aerodinamica inferiore e dalle luci oscurate. Le ruote di grandi dimensioni e la carrozzeria abbassata trasmettono, anche a vettura ferma, la voglia di muoversi.

La cura dei particolari traspare da alcune caratteristiche proprie della versione Gts, come le «branchie» ai lati dei paraurti anteriori. Piacevole [illegible] guidare e sempre sicura su strada, la Opel Vectra Gts è disponibile in Italia con due potenti propulsori Ecotec a benzina di 1.800 e 2.200 cc o con un 2.200 turbodiesel ad iniezione diretta dall'elevata coppia motrice, che garantiscono brillanti accelerazioni notevole stabilità su strada, grande piacere di guida.

Sempre per quanto riguarda l'«Opel» non bisogna dimenticare la nuova Corsa Eco, la più economica automobile a benzi[illegible] mai prodotta in serie da Opel; la prima vettura della sua classe che scende sotto il limite dei [illegible] litri ogni 100 chilometri. La Corsa Eco consuma infatti solo 4,9 litri di benzina (ciclo misto) ed [illegible] appena 118 grammi [illegible] anidride carbonica (CO_2) ogni chilometro (con importanti risvolti in termini di impatto ambientale), ma soprattutto ottiene questi risultati senza alcun compromesso in termini di comfort, sicurezza e piacere di guida.



In aumento le domande di acquisto

Piace la comodità del monovolume

LA «Volkswagen» ha da sempre una parola magica per far fronte alle incertezze [illegible] [illegible] delle quattro ruote: «Golf». Una vettura in grado di offrire sicurezza, comfort, affidabilità e soluzioni all'avanguardia (come motori che rispondano alle future normative sui gas di scarico). Gli ingegneri della casa automobilistica tedesca pensando alla nuova Golf hanno lavorato con precisi obiettivi: assicurare [illegible] protezione [illegible] passeggeri mediante air-bag anteriori, ABS e quattro freni a disco. Il tutto [illegible] l'intento di offrire una nuova dimensione del comfort [illegible] equipaggiamenti che soddisfino [illegible] più alte pretese. Tutte le novità della Golf si possono ammirare alla concessionaria «Autotanaro», in corso Bra ad Alba. Grande attenzione anche sulla nuova Polo. Una vettura in grado [illegible] offrire un'abitabilità da classe [illegible]periore. Tra i motori disponibili due a benzina a 3 e 4 cilindri (da 65 e 75 CV) e tre versioni a gasolio: un 3 cilindri 1400 TDI da 75 CV e due 1900 in grado rispettivamente di erogare [illegible] 64 [illegible] 101 CV. Va segnalato che tutte le Polo (e presto tutte le nuove vetture, secondo quanto previsto dal nuovo Codice della Strada) [illegible] di serie doppio airbag ed ABS.

A questo si aggiu[illegible] [illegible] dote gli airbag laterali e altri utili accessori. Rivisti completamen[illegible] gli i[illegible] con una plancia più importante, una valida visibilità [illegible] spazio davvero accresciuto per passeggeri e bagagli. Su strada, la nuova Polo vanta una elevata sicurezza attiva e passiva, grazie alle importanti innovazioni tecnologiche presenti sulla vettura.

Anche la «Peugeot» non lascia nulla al caso. La «206», per esempio, risulta l'auto più venduta nel 2001. Per la 206 RC è stato scelto un motore a quattro cilindri 2.[illegible] litri 16 valvole, che eroga una potenza massima di 130 kW (giusto 180 puledri) a 7000 g/min, con una coppia massima [illegible] [illegible] Nm a 4750 g/min. Questo cuore, derivato dal duemila plurivalvole di [illegible] kW, è stato ottimizzato per aumentarne potenza e coppia, nonché per conferirgli il «temperamento sportivo» desiderato.

Tale motore è abbinato ad un cambio a corsa ridotta con comando [illegible] cavo, [illegible] rapporti che privilegiano la sportività grazie a marce corte, t[illegible] la prima. Quest'ultima è più lunga, per facilitare la rapida scalata di marcia e dunque la ripresa, soprattutto nei tornanti.

I «muscoli» della [illegible] RC sono sollecitati da collegamenti al suolo davvero efficaci, che offrono un[illegible] guida disinvolta [illegible] piacevole, pur mantenendo il comfort.

Le novità della gamma Peugeot sono esposte nella concessionaria «CuneoTre», in via Savona a Cuneo. La [illegible] automobilistica francese scende in campo anche con i monovolumi come la 807 che [illegible] a sostituire l'assai apprezzata 806. Oltre alle sue caratteristiche stradali, in particolare la tenuta di strada, ritenuta una delle migliori del mercato, i proprietari della [illegible] hanno già apprezzato la grande abitabilità, l'eccellente comfort di bordo, la praticità di utilizzo derivata dalla sua particolare architettura. Al di [illegible] della proposta base di una monovolume, rappresentata da una grande vettura abitabile, modulabile, luminosa e sicura, la 807 dispone di nuovi e convincenti argomenti. [illegible] 807 concilia innanzitutto tecnologia [illegible] innovazione, con una carrozzeria completamente nuova, lunga 4,73 metri, con due porte anteriori a battente [illegible] due porte laterali scorrevoli (con possibili[illegible] [illegible] apertura elettrica). La struttura ed il pianale sono stati ripresi dalla 806, ma profondamente modificati per aumentare ulteriormente sicurezza e lo stesso comportamento dinamico.

Gli interni [illegible] completamente nuovi, [illegible] uno stile moderno, semplice e puro, per un abitacolo che può accogliere fino a sette sedili. Questo sorprende soprattutto per l'«arcata della plancia» che contribuisce, insieme all'ampio parabrezza atermico, all'impressione di spazio e luminosità dell'ambiente. Degna di nota la vasta gamma di motorizzazioni che propone, nelle versioni benzina, propulsori da 2.0 litri, 2.2 litri e 3.0 litri V6, con cambio automatico e, nelle versioni diesel, unità multivalvole da 2.0 litri e 2.2 HDi, tutti con filtro attivo.

GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO [illegible] CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca Ferrua

FERRUCCIO Dardanello ormai a New York è di casa più che nella [illegible] Mondovì. Ristoratori e autorità americane vedono nel presidente della Camera di Commercio di Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre [illegible]. [illegible] all'uomo del Giro d'Italia la città dell'Empire State Building [illegible] basta più e quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanello [illegible] sfoggiando [illegible] sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Francisco [illegible] proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno il mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno da anni per il Beaujolais».

«I diamanti e i gioielli delle terre piemontesi [illegible] negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre dalla città del «Golden gate bridge». «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» [illegible] sicurezza Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

> Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti [illegible] mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche dal «trifolao» Stelvio Casetta e [illegible] suo cane, [illegible] una ricercatrice del Car, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. [illegible] «Fort Mason» [illegible] San Francisco, in una sala [illegible] grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteranno i segreti del tartufo, poi andranno [illegible] cercarlo nel vicino parco. Ma non è tutto qui [illegible] «Palio di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - il 5 novembre - sarà presentato [illegible] progetto «Four seasons vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire il Piemonte.

«E non ci fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini e formaggi saranno protagonisti nei ristoranti di San Francisco per un mese [illegible].

Poi la comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» di Sirio Maccioni oltre a Dardanello è atteso anche il ministro [illegible] Politiche agricole Gianni Alemanno. Insieme racconterà [illegible] progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel mondo. Il giorno successivo toccherà ancora al progetto «Four [illegible] vacation» presentato con un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» [illegible] soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba



Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i [illegible] [illegible] la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, a[illegible]ricani e oggi anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia [illegible] persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo [illegible]el Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese del mondo, se lo può permettere. Un risultato non casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi su tutti - sapientemente mixati con territorio, bellezze architettoniche e un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni [illegible] Piemonte è andato a raccontare se stesso e i suoi prodotti in Australia con una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per [illegible] settimana di cucina e cultura nell'ambito [illegible] campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà il tartufo bianco d'Alba si esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonista di cene [illegible] gala, degustazioni, laboratori in [illegible] farà [illegible] traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili [illegible] quelle [illegible] uno Stato [illegible] chi crede in questo progetto deve comportarsi un po' come [illegible] ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [l. fer.]

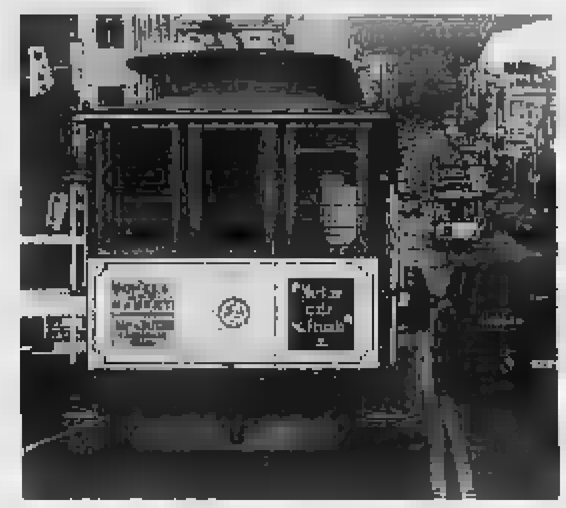
[illegible] OTTOBRE



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE

Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, ma dentro il prestigioso ristorante «Palio di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la nuova tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo



NEW [illegible] E 8 [illegible]



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare un tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati [illegible] i Jolly Hotel in Olanda [illegible] Inghilterra»

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare su Amsterdam furono in molti a guardarlo con s[illegible]. La vocazione al viaggio degli olandesi era di natura molto diversa di quella di tedeschi e svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini sono considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per [illegible] colline e per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amsterdam con una cena speciale riservata a giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco [illegible] vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente [illegible] turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - è stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo verso il Nord Europa, siamo molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà e dalla Signora di Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredata [illegible] i colori della nostra città».

> Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

Il regista di tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non [illegible] [illegible] chiaramente di casi isolati, [illegible] [illegible] [illegible] progetto [illegible] di promozione?

«Abbiamo impostato il lavoro puntando sui prodotti di eccellenza quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per essere protagonista all'estero, soprattutto dove [illegible] ti conoscono, devi presentarti con [illegible] prodotto vincente e il tartufo d'Alba [illegible] è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la [illegible] del prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. Da profumi e sapori, alla voglia di conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, [illegible] anche la Francia passando per Parigi, il [illegible] più difficile del mondo. Ci siamo presentati con umiltà, non abbiamo cercato contrapposizioni. E i risultati si [illegible] visti. I turisti olandesi [illegible] [illegible]ti in Langa e Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come ho già detto l'umiltà. [illegible] queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà lo stesso in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [l. fer.]







In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA 13 NOVEMBRE

Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di casa è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il direttore del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.



PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon saveurs» di Parigi il successo per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata da Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

STASERA AL CINEMA

[illegible]ESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]LESSANDRINO Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
OGGI RIPOSO
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Che botta.... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 [illegible]
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19.45-22.30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.118
[illegible] Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6.70/5.20 Lun. 4 20

[illegible]DERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo [illegible] 20,20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

[illegible]ISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest., ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

[illegible]ISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20.20-22,30
Sab. e Fest., ore 16,20-18.20-20.20-22,30
€ 6.70/5,20 Lun. 4 20

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-[illegible]
Festivi: ore 15-17 30-20-22.30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-657.516
OGGI RIPOSO
ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6.70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4. Lun. 4

[illegible]
[illegible]S. Tel. 0143-321 472
Signs Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6.00/4.00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio
Ore 20-22,30
Ven. Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible]
[illegible] Tel. 0143-81,411.
Red Dragon
Ore 20-22,30
Ven. e Dom.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81 411
OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun. 3.50

[illegible]
LARA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6.00/4.00

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 [illegible]
Signs Ore 20.30-22.30
[illegible]: ore 16,30-18,30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3.50

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Tosca Teatro
Introduce il critico Stefano Boni
[illegible],15
€ 6,60-4,80 Lun. 4.20

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Rassegna di Film Ore 21
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4.00 Lun. 4,00-3.00

[illegible]
Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3 Signs
Ore 13.55-16,10-18.20-20,30-22.40
Sala 4. Johan Padan
Ore 15,15-16.55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5. Red Dragon
Ore 15.20-17,50-20.20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15.10-17,25-19.40-22
Sala 7. Il Pianista
Ore 16-19,05-22.10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,30-16.35-18,40-20,40-22,45
€ 5.25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible]: 20; 22,30. [illegible] 17,40; 20; [illegible]. Dom. 15,30, 17,40; 20; 22,30
Biglietto: 6.50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. [illegible] 0141-530.066.
Red dragon
Orario: 19,35, [illegible], Sab e [illegible]: 17; 19,35; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413,630
One hour photo.
Orario: 20,30, 22.30. Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.898
RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-70.148.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

[illegible] (GTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA, Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA, Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
[illegible]



CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
P[illegible]. Or. 21.

[illegible]. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]
MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ODDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. [illegible] 0175-346 901.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] [illegible] 0171-265 213
Sala 1: Magdalene. Or. 20,05; 22.35
[illegible] **2: 8 Donne e un mistero** Or. 20,15. 22,35
Sala 3: No good deed, Inganni svelati. Or. 20.20; 22.30
[illegible] **4: Il pi[illegible]**. Or. 21
Sala 5: Pinocchio. Or. 20.15; 22.40
[illegible] **6: Pinocchio.** Or. 21.15
[illegible] **7: Minority report** Or. 20, 22.45
Sala 8: Red dragon
Or. 20 10; 22.45
Sala 9: Signs
Or. 20.10; 22,35
[illegible] **10: One hour photo**
Or 20.20; 22.40

[illegible]
MULTISALA IMPERO [illegible]. 0172-412 317
[illegible] Grande: OGGI [illegible]
Sala Max: OGGI RIP[illegible]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Red dragon
Or. 20,22,20
Sala Metropolis: Tenguy.
Or. 21

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946 069
[illegible]

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] [illegible] 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726
[illegible]

[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATERI Tel. 0172-488.324, Cel. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala [illegible] OGGI [illegible]
Sala [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-916 393
[illegible]

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927,534.
CHIUSO

[illegible]
[illegible] 1. Tel. [illegible]4-47.898
OGGI RIPOSO

[illegible].
OGGI RIPOSO

BARETTI
[illegible]

PIASCO
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-43 756
[illegible] RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Pinocchio.
Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon.
Or. 19.55, 22.30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20.20
[illegible] **Pinocchio.** Or. 20; 22.20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22.30
Cinecittà 5: No good deed
Or 20.20; 22.30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17.20; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856,521. **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22.30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30. Ore 21 anteprima del film **The [illegible] Identity** *Sala 2:* **Il pianista.** [illegible]: 16,15. 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio** [illegible]: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22. tel. 581 7190. *Sala 1:* [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Signs.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] **1** [illegible] 32/e. [illegible]. 436.07 23. **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/e. tel. 436 07 23. **Callas forever.** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] [illegible] [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** [illegible]: 17.15, 20,00, 22,45 [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,40; 17,50; 20,00; 22.10. **Signs.** [illegible]: [illegible], 18,20; 20,30; 22.40. [illegible] **Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542 422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15, 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62. tel. 327 2214 **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Signs.** Or.: 15,45, 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. tel. 447 52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **[illegible] good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47, **[illegible] amanti del Nilo** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22.30
[illegible] **2** [illegible] Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47 **Train de vie.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **One Hour Photo.** [illegible]: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40, 18,40, 20,40; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Magdalene.** [illegible]: 15,45; 18; [illegible]; [illegible]; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817.9373. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 [illegible], tel. 011.580 5768. **Callas forever.** Or.: 20,10, 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011 817. 33[illegible]. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine** Or.: [illegible]; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 *Ideal 3:* **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; [illegible], 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po [illegible], tel. [illegible]. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **11 [illegible] 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541,283. **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5600. **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] **Angela.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**ALE 1** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **La [illegible] della felicità.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16. 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] **1** via [illegible] [illegible], tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Signs** Or.: 15,30; 18; 20,30, 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16.30; 18,15, 19; 20,30; 21.30; 22.50. **Ipotesi di reato** [illegible]. 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,20. [illegible] **Pan - Return to [illegible].** Or.: 14,15; 16; 18. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]: 18,10. 21,20 **Men in black II** Or.: 20,15; [illegible]. [illegible]. [illegible]: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21.30. **No good deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10. 20,20; 22,30. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22.20. **One Hour Photo** [illegible]: 14; 16,10; 18,15; 20,20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17.45; 20.20; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. [illegible]. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I [illegible] segreti delle Ya-Ya Sisters.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00, 18,10; 20.20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** [illegible]: 15,15; 18,00, 20,15; 22,30

F[illegible]M[illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive [illegible] la mamma perennemente depressa.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista [illegible] «Sud», la storia [illegible] [illegible] ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di [illegible] altro uomo.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino [illegible] l'amicizia [illegible] tra due siciliani; [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è sp[illegible] [illegible] viaggio [illegible] un misterioso lavoro.
IL [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna [illegible] ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GLI [illegible]I DEL NILO. Sentimentale. [illegible] Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese [illegible] che si è lanciato [illegible] il paracadute.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. [illegible] nuovo [illegible] [illegible] Vicente Aranda comincia nel 1946 [illegible] Laredo [illegible] vede l'infanta Giovanna andare [illegible] Bruxelles a sposare Filippo il Bello.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice [illegible] declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per [illegible] nuova vita a Berlino.
[illegible] GOOD [illegible] - I[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è [illegible] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] un uomo (Samuel L. Jackson) con [illegible] entrerà in conflitto. Dal regista [illegible] «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOC[illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. [illegible] nuovo film [illegible] regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») [illegible] la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando [illegible] aver finalmente trovato la donna [illegible] sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] di quattro ragazze rinnegate [illegible] propria famiglia [illegible] rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [illegible] Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2[illegible] e narra [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in [illegible] alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [illegible] nazisti un macellaio [illegible] il aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible]E [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa [illegible] [illegible] [illegible] dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E [illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale [illegible] ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.
IL P[illegible]. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto [illegible] Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto [illegible] [illegible] [illegible] Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [illegible] Roberto Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che [illegible] seminando [illegible] panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che vive con due figli, che una mattina [illegible] sveglia e vede nei suoi camp[illegible] g[illegible] misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA [illegible]. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa [illegible] New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice. [illegible] madre si offende [illegible] è [illegible] l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo [illegible] Dino Campana.

A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici del futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte dei giovani nei confronti della pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, ■ modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da cui muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani insieme al Consiglio regionale piemontese. Motore dell'iniziativa ■ il presidente della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che ■ grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori del volontariato - culturale, sociale, socio-economico — può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, insomma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle sedi delle Province sia ■ alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga — spiega il presidente della Consulta e vice del Consiglio regionale — ■ indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra lo Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti ■cali; le opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unio■ Europea. I docenti sono esponenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i ■ ■ sono già circa 260 e, via e-mail, sono giunte oltre ■ richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, - sottolinea Toselli - è a numero chiuso». Per ottenere informazioni o per le iscrizioni bisogna contattare ■ Soges al numero 011.5638611 (chiedendo di Paola Orsi) o all'indirizzo e-mail corsi@gruppsoges.it.

I moduli sono già partiti ad Asti e a Cuneo; il calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria ■ ■ novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si sta organizzando ■ secondo corso, visto il numero di richieste), ad Alba il 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il 30, a Casale il 5 febbraio e a Omegna il 13.



■

Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «di nicchia» cresce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del ■ piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decen■ per la nostra regione, che lo scorso anno aveva prodotto, nei suoi 53 mila ettari di vigneti, 4 milioni e ■ mila quintali di uva per ■ valore ■ 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione si attesta sul 25-30%, che ■ tradurrà in una perdita rilevante per le quarantamila aziende vitivole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. Ma non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

Nel Cuneese, ad esempio, c'è ■ piccolo-grande vino ■ ■ ■ 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il nome «Colline saluzzesi» (gli altri sono il quagliano e il rosso). Ora i produttori di questi tre vini ■ sono riuniti nel Consor■ Tutela Vini Doc «Colline saluzzesi» che a dicembre compirà il suo primo ■ di vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilan■ di questi primi mesi, il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, sono prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un anno variano dalle 70 alle 80 mila. Le colline saluzzesi, come detto, erano famose già cinque secoli ■ per ■ produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, ■ fama e il prestigio ■ quel vino si attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto che nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo ■ ha più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad ■ del ■ ristorante. Poi, il vitigno ■ estese, e così l'affermazione del vino, che nel settembre 1998 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

■ vitigno raro che è stato riportato alla luce ■ il timorasso, che ■ viticoltore di Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici anni fa, quando scoprì che ■ tra i suoi filari probabilmente abbandonato dai nonni. A lui poi si sono aggiunti altri viticoltori della zona, che ora sono tredici, tutti nel Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto in commercio con ■ denominazione di «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando Pier de Crescenti scriveva che i «gioielli della viticoltura tortonese ■ i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - ■ uno splendido avvenire». Non sbagliava. In provincia di Biella, i vini come il pregiatissimo e ■ brumaterra hanno ■ soltanto il problema della ■ disponibilità. Di questo e ■ altri vini rari della zona s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 26 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani ■ stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa ■ coinvolge antichi vitigni viene ■ Verbano Cusio Ossola, dove una sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita ■ produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta il ■ nome. La sperimentazione ha anche portato all'impianto di alcuni vitigni già famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono realizzati vini dal nome di fantasia: cà d'Matè, baloss e poi nouv bruschett.

L'E■ E IL TERRITORIO

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna

■ ■

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se ■ la storia, almeno ■ biografia ■ Marcus Parisini, montanaro per scelta. Nato a Genova ■ 1966, diplomato al liceo artistico, frequenta la Facoltà d'Architettura a Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel 1988 abbandona la città e il mare per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla ■ ■ un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di o■ genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 180 pagine, 126 a colori, formato tascabile; 13 euro) è una straordinaria carrellata della ■ attività d'osservatore e disegnatore. «Bisogna prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è nel pensiero ■ ■ ■ sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto da rappresentare, poi per il disegno come mezzo». Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda ■ un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità di provare a guardare ■ mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette e semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel ■ incontri della Provincia a Cuneo.





Costa invece 45 euro e li vale per ■ bellezza delle fotografie «Voglia di ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, 296 pagine, tutte a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che ■ ■ «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, stasera il Politeama mette in scena «Sottobanco» ■ Cuneo c'è «Il collezionista»

SALUZZO

Sta■ agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inau■ alle 21 la stagione di prosa con «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato ■ grande successo da Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi e Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, al teatro Toselli di Cuneo, va in scena ■l collezionista», un testo teatrale ■ Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,15 e 10 euro.

[v. p.]

VINCE ANCHE IL SANT'ORSOLA ALBA. TOP FOUR [illegible] BUSCA E MONDOVI' «KO»

Volley, Citroen Armando può esultare al tie break

Piero Bertoglio
CUNEO

Trasferta sfortunata nella terza giornata d'andata del campionato di serie B1 maschile per la Top Four Bre Banca Busca in terra lombarda. Il sestetto di Giorgio Salomone è stato sconfitto per 3-1 in un match molto combattuto durato oltre due [illegible]. Tre dei quattro set disputati sono finiti ai vantaggi, a testimoniare l'equilibrio in campo. Il Concorezzo è squadra che tra le mura amiche ogni anno si costruisce la salvezza ed anche stavolta [illegible] [illegible] smentito la fama. «Se fossimo arrivati al tie break - dice il dirigente [illegible]pagnatore Maurizio Bertolotto - la divisione dei punti era certamente il risultato più giusto. Ci manca anche un pizzico di fortuna per portare [illegible] casa risultati positivi».

Sconfitta con lo [illegible] punteggio per il Mondovì, battuto in casa dal Cantù, squadra ben disposta, che [illegible] sbagliato poco ed ha battuto bene, meritando i [illegible] punti. «Abbiamo giocato un buon primo [illegible] - dicono gli allenatori monregalesi Alberto Bonelli [illegible] Roberto Peyra - mettendo i canturini in costante difficoltà. Poi loro si sono ripresi e per noi è stato più difficile».

Torna al successo l'Armando Citroen [illegible] Banca Cuneo (B1 femminile), che è andata a vincere al tie break sul parquet del Cavallino Matto Donoratico. Dopo essersi portate [illegible] vantaggio, le cuneesi sono state riprese e superate, per poi pareggiare il conto al quarto set. Molto tirato il tie break, terminato 16-14 per le cuneesi. «E' stata una bella partita - commenta il dirigente accompagnatore Carlo Cavallera - giocata contro una squadra forte. Abbiamo difeso e attaccato bene, sfruttando [illegible] meglio l'ottimo servizio [illegible] Borgogno e Donati».


Mario Sasso

La Sant'Orsola Alba (B2 femminile) torna dalla trasferta di Omegna con 3 preziosi punti, frutto della vittoria per 3-1. La squadra verbana, ancora ferma [illegible] quota zero, è tra le candidate a lottare per evitare [illegible] spiacevoli posizioni di fondo classifica [illegible] sul campo di casa ha tentato [illegible] [illegible] per smuovere [illegible] [illegible] graduatoria. Le albesi, ancora una volta con le polveri bagnate in attacco, hanno fatto di necessità virtù, trovando la migliore prestazione stagionale [illegible] difesa ed in ricezione. «Il trio Federico Gonella, Luisa Calò e Michela Raimondo - commentano i dirigenti albesi - ha dato solidità alla retroguardia, permettendo al sestetto allenato da Mario Sasso [illegible] lottare punto a punto per oltre un'ora [illegible] mezza con l'Omegna che ha basato gran parte del gioco, forse troppo, sull'ala più forte dell'organico».

TORNEI PROVINCIALI

In vetta alla Prima Divisione

■ Cuneo Granda Volley Libertas e Albauno sono [illegible] testa appaiate [illegible] torneo [illegible] Prima Divisione femminile del Comitato Fipav di Cuneo: nell'ultimo turno hanno battuto Anaconda Alba per 3-0 e Castellino Mobili per 3-1. Bra Gas e Mokalè Corneliano guidano invece la classifica del girone A di Seconda Divisione femminile, mentre il terzetto formato da Libertas RS Racconigi, Renault Marello e Cuneo Granda Volley Libertas è al vertice nel «B». Nel primo raggruppamento dell'Under 15 femminile, L.P.M. Prefabbricati ha staccato le avversarie: ora conduce [illegible] 5 punti, davanti [illegible] Pallavolo Busca Libertas e Cuneo Granda Volley Libertas; [illegible] girone B sono al comando Vbc Caraglio '95, [illegible] Servizi Spongenle e PGS El Gall, 6 punti; nel «C» è leader la Libertas Borgo San Dalmazzo. L'Under 17 femminile è guidato nel girone A dalla R.S. Volley Savigliano; nel «B» da Libertas RS Racconigi [illegible] Sant'Orsola Alba; nel «C» da Pallavolo Busca Libertas e Credito cooperativo Caraglio. [s. c.]

AL MASTER DI MOUNTAIN BIKE «CASEIFICIO VALLE STURA CUP-WIND TEX»

Santysiak dà spettacolo sui sentieri di Entracque

Lorenzo Tanaceto
ENTRACQUE

La terza prova del Master d'autunno di mountain bike verrà ricordata per l'impresa di Henrik Santysiak, che già saldamente padrone della classifica di categoria B1 ha voluto dare un'ulteriore dimostrazione del suo ottimo momento [illegible] forma, aggiudicandosi la prima batteria.

Sui sentieri di Entracque, ideali per garantire spettacolo [illegible] divertimento a biker ed appassionati, Santysiak ha inflitto 30" di distacco a Wilhlem Bonato, Cicli Licheri, leader della fascia A3, che finora ad Aisone [illegible] Chiusa Pesio l'aveva sempre preceduto. Nella stessa prima batteria del Master «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex», Claudio Riverditi della Destefanis s'è piazzato terzo assoluto confermando il primato [illegible] tra i B2. Molto combattivo anche Giorgio Ballocco, Team Bike Bra, quarto. Laura Mazzucco, Cicli Pepino Cuneo, si è imposta tra le Donne su Daniela Bonnet del Licheri [illegible] Annamaria Garelli, Bici Cucchietti, mentre [illegible] vittoria nel Master Baby [illegible] andata [illegible] Matteo Draperi del Velo club Esperia Piasco davanti al compagno di squadra Francesco Bruno e a Igor Pepino di Entracque.


Il trionfale arrivo di Henrik Santysiak a Entracque [FOTO SERVICE]

Fabrizio Mondrile ha dominato, come sempre, la seconda batteria. Il corridore della K2 Cycleteam, che non ha rivali anche nella categoria A2, ha lasciato a 2' il secondo classificato, Mauro Pellegrino, Probike Racing; terzo Daniele Fontebasso, Vigor Piasco Cicli Mattio, quarto Filippo Bessone del Bike Team '94, leader della categoria A1. Tra gli Allievi, [illegible] Entracque Carlo Pecori ha preceduto [illegible] capoclassifica [illegible] Fenocchio del Tecnobike Bra e Luca Brondello, mentre Pietro Dutto della Vigor Ardens ha vinto negli Esordienti su Simone Dell'Aiti della Vigor ed Emanuele Blesio del Caraglio Cicli Pellegrino.

Grande soddisfazione al termine per la Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino, per la Libertas Cuneo Bici di Bruno Piovano e per Comune e Pro [illegible] [illegible] Entracque. Ora piccolo stop, si riprende il 10 novembre a Borgo S. Dalmazzo, poi gran finale a Cuneo.

CALCIO, COPPA ITALIA

Il Cuneo sul campo dell'Ivrea

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Ieri l'Ac Cuneo 1905 ha ripreso la preparazione settimanale al Parco della Gioventù. Oggi i biancorossi sono impegnati [illegible] Coppa Italia. E' in programma la gara di ritorno del secondo turno. Si gioca dalle 14,30 al «Gino Pistoni» di Ivrea contro i lanciatissimi padroni di [illegible] allenati dall'ex tecnico bianco[illegible] Salvatore Jacolino, [illegible] domenica da soli in vetta al girone B della serie D di calcio. Quindici giorni fa gli arancioni, con una rete per tempo (Moro e Madarano) espugnarono il «Fratelli Paschiero» di corso Monvi[illegible] con un perentorio 2-0.

E' un [illegible] molto delicato in casa biancorossa, con il Cuneo reduce dall'immeritata sconfitta casalinga contro il Rodengo Saiano. La «rosa» a disposizione di mister Salvatore Barbieri è estremamente ridotta [illegible] servono assolutamente rinfor[illegible]. Dopo l'allenamento di stamattina, Barbieri ha portato ad Ivrea una ventina di giocatori. E' probabile che in campo venga schierata una compagine composta per la maggior parte da giovani. Via libera fin dal primo minuto a Farris in porta, poi a Cinquino, Parano, Bonelli, Cardellino e Bozzano. L'Ivrea darà spazio a chi è stato impiegato di meno, con in campo tra gli altri Ragagnin, Lenzoni, Mandarano, Montingelli e il portiere Maio.

[illegible]NDA SP[illegible]

TENNISTAVOLO

I cuneesi protagonisti al torneo di Mussotto d'Alba

Ottimi risultati per i pongisti cuneesi nel torneo «Fiera del Tartufo» di tennistavolo che si è disputato sui campi del Gs Koala di Mussotto d'Alba. Gli atleti verzuolesi hanno occupato i primi due posti nel singolo maschile di III Categoria con Enzo Rivoira ed Ilario Luciano, in quello femminile con Roberta Lentini ed Elisa Zucchetti e nel singolo femminile di IV Categoria con Stefania Beoletto e Virginia Spampinato. Nel singolo maschile di IV Categoria, secondo posto assoluto per il fossanese Sandro Corteso. Nel doppio maschile, Rivoira e Corosso hanno vinto davanti [illegible] Giraudo e Nasi e nel doppio Nc successo di Bonino-Giraudo su Mondino-Cerrato. [a. s.]

[illegible]

Lurisia, è agibile la pista coperta su ghiaccio

Ha riaperto [illegible] attrezzatura tutta rinnovata la pista coperta di pattinaggio [illegible] ghiaccio dell'albergo Everest a Lurisia di Roccaforte Mondovì. Orario: 9-12, 14-17 e 20-23. Informazioni ai numeri 0174/683129, 336/230324. [s. c.]

CALCIOBALILLA

Campionati provinciali a Rifreddo di Saluzzo

Nel prossimo weekend al «Games show» di viale Bogardo [illegible] Torino si disputeranno i Campionati italiani di tutte le categorie e specialità di calciobalilla con numerosi giocatori cuneesi che hanno possibilità di conquistare importanti piazzamenti. Sabato 16 e domenica 17 novembre alla palestra della Polisportiva di Rifreddo di Saluzzo, che è gestita dal signor Bruno, si svolgeranno Campionati provinciali di doppio e singolo. Per i tradizionali tour, mercoledì 6 novembre torneo per tesserati B al chiosco «Wingover» di Villar San Costanzo. Lunedì 11 gara al Caffè Teatro di Valter Galliano a Dronero. Per partecipare si può eventualmente contattare Mauro Piovano ai numeri 328/9618973, 0175/88527. [g. s.]

PODISMO

Farmacista bovesano alla maratona di New York

Maurizio Soffietti, farmacista di Boves, 62 anni, grande appassionato e praticante di podismo, il 4 novembre prossimo parteciperà per [illegible] terza volta [illegible] Maratona di New York. Nella prova dello scorso anno [illegible] riuscito a completare la gara in 3h50', [illegible] buon tempo, mentre nelle competizioni italiane è sempre riuscito a piazzarsi [illegible] modo onorevole. [b. s.]

HOCKEY SU PRATO

PERIODO D'ORO PER LORENZONI CR E BRA SERVIZI

La serie A dominata da squadre braidesi

Renato Arduino
TORINO

Le atlete della Lorenzoni Cas[illegible] risparmio [illegible] Bra-Phone Planet Omnione e i ragazzi dell'Hc Bra Servizi-Ortobra, stanno dominando i rispettivi campionati di hockey su prato, [illegible] cui prima fase si concluderà [illegible] 10 novembre: poi, scatterà la stagione indoor.

L'imbattuta Lorenzoni, al quarto successo consecutivo in campionato, ha vinto per 1-0 anche il vivacissimo derby disputato sul campo del Cus Torino e conserva un punto di vantaggio sull'Amsicora Cagliari. Contro le tradizionali rivali torinesi, ha deciso un gol dopo appena 4' di Monica Celli, sugli sviluppi di [illegible] corto. Avvertito il disagio di un avvio subito in salita, le padrone di casa hanno rischiato di incassare [illegible] raddoppio, ma nel finale del match si sono rese decisamente pericolose con la polacca Wibieralska, il [illegible] tentativo è stato però «disinnescato» con mestiere da «Deda» Grosso.


Berrino, Cerri e un'azione Lorenzoni



«Stiamo attraversando un grande periodo di forma: anche le giovani [illegible] giocando con buona sicurezza - dicono soddisfatti i tecnici braidesi Silvio Brizio e Antonio Piscitelli -. Domenica, ci aspetta una dura trasferta contro le trentino-venete del [illegible]ori Villafranca».

E' un periodo d'oro anche per l'Hc Bra Servizi-Ortobra: la squadra del presidente Giuseppe Piumatti e del team-manager Pino Palmieri, ha fatto bottino pieno nella doppia sfida casalinga contro Bonde[illegible] e i romani dell'Ht Eur 90. Sei punti sofferti (entrambi i match sono finiti [illegible] punteggio di 1-0), che portano la firma del tecnico-giocatore Gianpaolo Lanzano, autore [illegible] entrambi i gol, [illegible] anche del portiere Guido Berrino, ribattezzato «Uomo ragno» per la plasticità negli interventi.

Dopo [illegible] forfait di Roby Bavaro, [illegible] [illegible] po' di fosforo al centrocampo: ma a trascinare la squadra ci ha pensato spesso e volentieri l'«olandese volante» Tjin Van de Venne.

Il gruppo di testa si [illegible] sgranato. Bra è in vetta da solo, con [illegible] punti di vantaggio sul Cus Cagliari; 5 su Villafranca Verona, Cus Catania e Pontevecchio Bologna. Il prossimo turno del campionato di A2 è anticipato a venerdì; dalle 11, al «campo Augusto Lorenzoni», [illegible] in programma il derby con l'Hc Torino, che lotta per evitare la seconda retrocessione consecutiva.

BASKET

SERIE D: OCM VIRTUS FOSSANO RIMONTATA DA CIRIE'

Per Alba e Mondovì ancora due vittorie

Aldo [illegible]
MONDOVI'

Il Bc Mondovì ha ottenuto il secondo successo stagionale nella quarta giornata del campionato di serie [illegible]. La formazione di Paolo Viara ha sconfitto in trasferta la Beinaschese per 71-78 al termine di una partita molto combattuta, costellata però da numerosi errori da una parte e dall'altra. I monregalesi, dopo aver chiuso [illegible] primo periodo in ritardo (20-15), [illegible] passati in testa a metà gara (36-41) ed hanno chiuso il terzo periodo sul 55-59, controllando poi fino al termine. I migliori realizzatori per Mondovì sono stati Magliano con 27 punti, Brezzo [illegible] 16 ed Airaldi con 12.

L'Olicar Alba ha invece colto il terzo successo consecutivo, battendo in casa l'Asti 2002 per 85-74. La formazione di Karim El Nadoury, dopo la sconfitta all'esordio, ha ingranato la marcia giusta. Contro l'Asti ha chiuso in vantaggio il primo ed il secondo periodo (21-20, 40-36), [illegible] nel terzo ha ceduto anche a causa del terzo fallo [illegible] play maker Rogg[illegible] richiamato in panchina. Gli avversari ne hanno approfittato e sono passati a condurre per 55-60. Il pericolo ha [illegible] [illegible] albesi che si sono presentati in campo nel quarto tempo ben decisi a recuperare ed hanno piazzato un parziale di 17-0 che ha chiuso l'incontro. Nel finale, fallo sistematico degli astigiani e grande precisione dei langaroli dalla lunetta. Migliori realizzatori Chionetti [illegible] 18 punti, Fabrizio Vidotto con 17, Carbone con 15, Torchio con 12 ed Acquati con 11.

Nulla da fare invece per l'OCM Virtus Fossano battuta in casa dal Ciriè per 73-78 (16-12, 34-28, 52-46). La formazione di Andrea Dematteis [illegible] stata in vantaggio per quasi tutto l'incontro ed a 6' [illegible] fine aveva ancora un margine di [illegible] punti. Poi ha ceduto vistosamente, faticando a trovare la via del canestro [illegible] realizzando poco anche nei tiri liberi. Migliore in assoluto Bianciotto autore di 27 punti; discreta la prestazione di Costantino con 10.

MOTORI

PILOTA DI SAMPEYRE

Paolo [illegible] conquista la Coppa di Prima [illegible]

Aldo Mano
SAMPEYRE

Vincendo la classe N2 nel ventinovesimo Rally Team '971, ultima prova di Coppa Italia Rally Prima Zona che si è disputato ad Acqui [illegible] primo assoluto Ribaldeschi-Tessiore su Mitsubishi «Lancer», l'equipaggio Paolo Amorisco-Ismaele Barra, [illegible] Peugeot 106 Rally preparata dalla Albertech [illegible] Pinerolo, [illegible] i colori del Provincia Granda Rally Club, si è assicurato la vittoria assoluta in Coppa Italia di zona, obiettivo fallito lo scor[illegible] anno per appena mezzo punto, al termine di una stagione comunque esaltante, nella qua[illegible] il pilota [illegible] Sampeyre aveva vinto il Trofeo Peugeot Nord-Ovest, nel quale si [illegible] imposto anche quest'anno.

Nell'ultima gara della stagione Amorisco è arrivato quattordicesimo assoluto, su [illegible] concorrenti capaci di raggiungere il traguardo su 90 partenti. Le meritate affermazioni sono arrivate grazie alle vittorie di classe [illegible] nei Rally Città di Torino, Carmagnola, Tartufo, Team '971, e ai secondi posti di Alba, Domodossola e Vallecamonica.


La Peugeot 106 di Amorisco e Barra con i colori del Provincia Granda Rally Club

Gli ultimi appuntamenti per i neo campioni [illegible] zona saranno il rally della Pietra di Bagnolo in programma il 10 novembre prossimo e, grazie alla vittoria nel Trofeo Nord Ovest, la finale [illegible] i migliori piloti Peugeot di tutta Italia al «memorial Bettega» nel Motorshow di Bologna, nel quale lo scorso anno uno strepitoso Paolo Amorisco si era piazzato al secondo posto assoluto.

IMPIANTO DI SPORT E CENTRO [illegible]



Folla a Trinità all'inaugurazione del [illegible] bocciodromo

Trinità ha [illegible] [illegible]vo bocciodromo. La vecchia ala coperta, il «pelerin», è stata brillantemente recuperata e restituita all'uso pubblico anche [illegible] Centro polifunzionale. All'inaugurazione, [illegible] folto pubblico, hanno partecipato il consigliere regionale Bruno Mellano, l'assessore provinciale Marco Botto, Antonio Miglio presidente della Fondazione Crf, il parroco don Matteo Vivalda e il sindaco Ernesta Zucco. La struttura sarà gestita alla Società Bocciofila Trinitese attraverso una convenzione, firmata la sera stessa dell'inaugurazione dal sindaco [illegible] dal presidente Vanni Vigliotti. Alla partita inaugurale tra Bar Corso Cuneo e Carrucese (6-6) [illegible]irà [illegible] serata speciale dedicata alle gemelle Nete [illegible] 9 novembre. [a. p.]

LA POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»


Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

[illegible]

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono [illegible] la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo un successo da imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro [illegible] l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel momento in cui [illegible] non ha [illegible] per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza e viene consegnato alla m[illegible]. Se ad "un'arma da taglio", [illegible] gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno su quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricovere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, [illegible] solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un essere umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla [illegible] [illegible] presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, non ultimo la scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

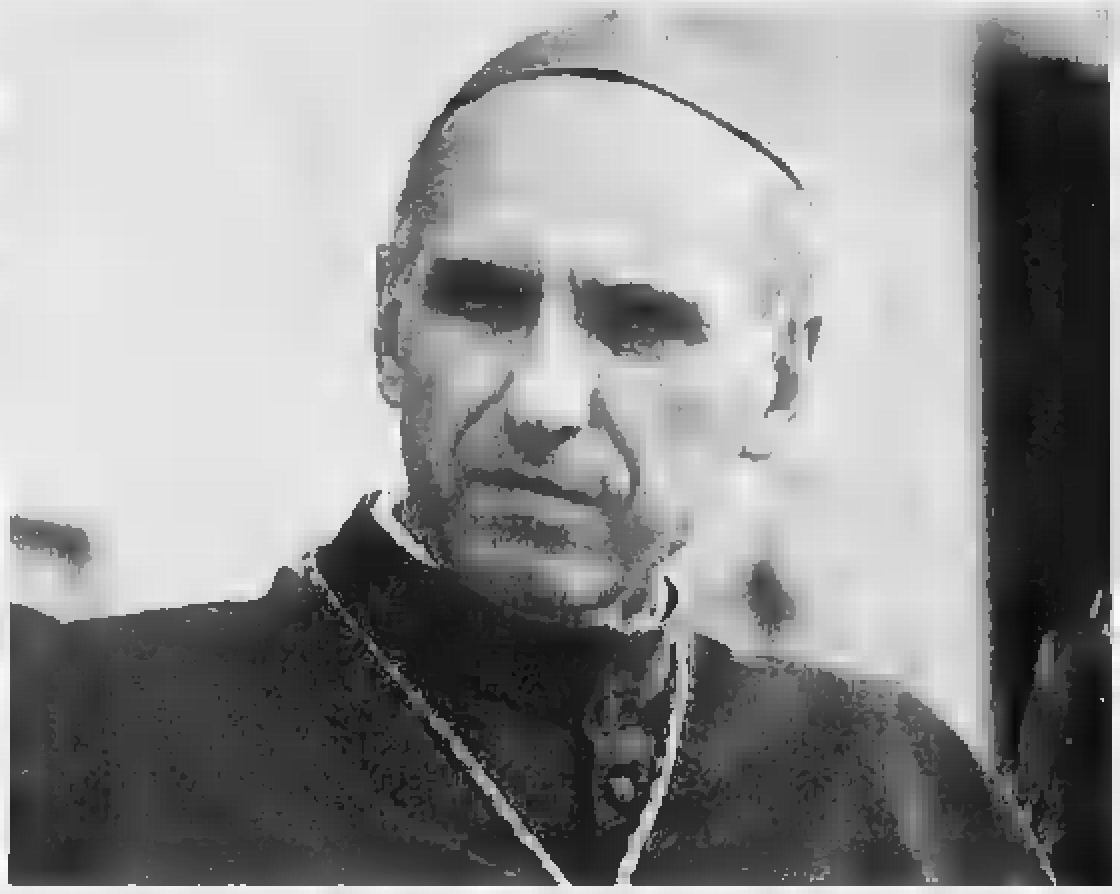
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché pos[illegible] esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole 74%

contrario 20%

non so 5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti dei ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del suo partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo [illegible] la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato il solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che di lui ora [illegible] «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del [illegible] dove, assicura il cardiochirurgo, non può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola [illegible] provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento». [illegible] il danno subito da lui è [illegible] accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti della Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle [illegible] settimane, quando [illegible] inviato [illegible] [illegible] i carabinieri in [illegible] Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi sotto accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso come questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento dal danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi e un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

I PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori [illegible] Fiat in sciopero lo inglobano nel [illegible] che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto [illegible] in piazza [illegible] i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica con il sindacato. Gli applausi, le strette [illegible] i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere [illegible] demagogia fa un discorso [illegible] di merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di convocare le parti sociali per sbloccare la [illegible] Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare «non c'è solo la cassa integrazione a [illegible] ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli [illegible] che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano od europeo qualificato e competitivo che nasca in [illegible] rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe [illegible] semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo [illegible] può prescindere dall'iniziativa [illegible] governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal [illegible] «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino e scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe [illegible] una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del [illegible] Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a [illegible] ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il [illegible] novembre con lo sciopero dei [illegible] metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO [illegible] INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che [illegible] per diventare viceministri e ministri [illegible] è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale [illegible] Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci siano estremi per procedere [illegible] legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - [illegible] si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa [illegible] «La carenza infermieristica - prosegue Piccoli - è un problema drammatico come quello degli operai della Fiat che resteranno senza un posto. Non si può fare un minestrone delle due cose e risolvere la questione come ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche [illegible] le operaie della Gft rimaste senza lavoro è [illegible] proposto, recentemente, un [illegible] Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno [illegible] in 15 e ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, [illegible] l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre [illegible] due cortei di Cgil, Cisl, [illegible] e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordi[illegible] Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore [illegible]nza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto delle crisi prima che esploda con l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano [illegible] ricevere i [illegible] ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio [illegible] fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, di queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, [illegible] tossicodipendenti, ecc) , questa opportunità rischia di sparire [illegible] non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro.

[illegible] questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche queste risorse [illegible] invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte [illegible] questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via [illegible] Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona — che altrimenti sarebbe deserta — costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, [illegible] persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti [illegible] passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che — oltre al problema dei parcheggi — la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che [illegible] allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata [illegible] 9 e ottengo [illegible] rispostacce.

[illegible] decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro [illegible] madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto di Castiglione.

«Ma adesso come faremo a dire ai [illegible] figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà [illegible] erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni [illegible]ti sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

IERI I LAVORI DEL CONSIGLIO SONO STATI INTERROTTI DA UNA CINQUANTINA DI DIPENDENTI CASSINTEGRATI DELLA STOPPANI

Regione, battaglia per le antenne

Frecciate tra Biasotti e Castellaneta

Paolo Lingua

GENOVA

«Tu fai sempre il gioco dei comunisti»: è la battuta, stizzita, che Sandro Biasotti rivolge a Sergio Castellaneta, verso le 13,30, mentre esce frettolosamente dal consiglio regionale, appena concluso. Castellaneta, che sulla questione delle antenne dei telefonini e dei ripetitori tv ha appena finito di votare [illegible] al centrosinistra, replica con un gesto eloquente di stizza: «Ma non fare il Berlusconi!». I due si avviano all'ascensore tirandosi stoccate sottovoce.

I lavori del Consiglio regionale non vanno avanti d'un pollice da molte settimane e, a quel che si sussurra, la maggioranza, con la forza dei numeri, starebbe meditando una sorta di colpo di mano per modificare il regolamento, strozzando i margini [illegible] manovra della minoranza. In giunta, alla richiesta di «pieni poteri» da parte d'un irritato Biasotti, non tutti gli assessori sarebbero però d'accordo. Lo stesso vicepresidente Gianni Plinio, l'assessore alle finanze G.B. Pittaluga e anche i «moderati» Vittorio Adolfo e Roberto Levaggi sarebbero perplessi di fronte alla scelta d'una prova di forza, muro contro muro, considerato che il centrodestra, sia in commissione, sia in Consiglio, perduti anche i due voti del movimento [illegible] Castellaneta, deve manovrare a fatica con soli 22 seggi contro 16.

Liguria Nuova ha votato con il centrosinistra sulle mozioni di critica alle norme per i ripetitori

Questo stato di cose spiega perchè ieri c'è [illegible] il viperino scambio di battute tra Biasotti e Castellenata: l'occasione del contendere era frutto del comportamento di Castellaneta che ha votato con il centrosinistra in margine a due mozioni (una dei ds e una di Rifondazione) che prescatavano gravi critiche alla nuova normative sulle antenne dei ripetitori Tv e dei cellulari, perchè potrebbero avere margini di pericolosità. La norma nazionale, detta «legge Gasparri», punta a una sostanziale «deregulation»: molte Regioni l'hanno impugnata per incostituzionalità. Ma il centrodestra ha fatto muro, così il dibattito è stato molto acceso. Castellaneto è arrivato a «chiedere scusa» ai propri elettori «per aver fatto votare per la Casa delle Libertà» nel 2000. Il presidente della giunta era già irritato perchè il consigliere Romolo Benvenuto della Margherita gli aveva appena consegnato il «Premio Pisolo» (una riproduzione del celebre nano di Biancaneve) perchè a suo avviso la Regione «dorme» e non produce.

STOPPANI Una cinquantina di lavoratori della Stoppani di Cogoleto hanno manifestato [illegible] Regione e in Provincia per protestare contro gli annunciati licenziamenti di gran parte dei dipendenti. I dipendenti della Stoppani hanno espresso la loro preoccupazione dopo avere ricevuto notizie che per 50 operai su un totale di 87 si preannuncia il passaggio dalla cassa integrazione ordinaria al cassa integrazione straordinaria. I lavoratori hanno incontrato l'assessore Franco Orsi e il presidente Sandro Biasotti.

[illegible] Il consiglio regionale ha preso atto d[illegible] dimissioni dell'assessore Piero Gilardino (FI) da consigliere e ha deliberato l'ingresso al suo posto nell'assemblea Gaetano Antonio Scullino, ex vicesindaco di Ventimiglia.



La Stoppani di Cogoleto: i lavoratori si sentono «a rischio» e chiedono aiuto alla Regione

[illegible] ANTICO E ALLA [illegible]RERIA FELTRINELLI

Halloween: la «Città dei bambini» diventa un antro di streghette e fantasmini golosi

GENOVA

E' una festa d'importazione, che però si va a innestare nel ceppo di tradizioni dimenticate tipiche di al[illegible] zone delle campagne italiane. «Halloween», ovvero la celebrazione anglosassone di tutti i santi, [illegible] sul ricordo delle celebrazioni celtiche per il passaggio d[illegible] all'inverno, da un anno all'altro, ha in sè molte caratteristiche che si ritrovano in alcune usanze di paese collegate alle celebrazioni dei morti. L'occasione di una festa in più, e soprattutto una festa «pagana» basata sul travestimento e sull'allegro esorcismo della paura, è troppo accattivante per [illegible] essere colta al volo, soprattutto in funzione dei bambini ormai «omologati» da una cultura cinematografica e televisiva di marchio statunitense.

Se prevedibilmente propone un pomeriggio di mostri, [illegible]ghe e fantasmi il McDonald's, anche la cittadella dell'apprendimento ludico, ov[illegible] la Città dei bambini, dà appuntamento per domani dalle 16 [illegible] poi ai visitatori, promettendo loro [illegible] pomeriggio ricco di brividi e risate a base di sorprese e scherzetti. Si può entrare nella struttura, al [illegible] Antico, travestiti da streghette, fantasmi, spiritelli. Nell'antro della strega Dipingibimbi i piccoli [illegible] trasformati magicamente [illegible] protagonisti [illegible] festa grazie ai colori e ai trucchi. [illegible] spazio dedicato ai giovanissimi, dai 3 ai 5 anni, ci saranno fantasmini e zucche volanti realizzati dagli stessi ospiti con palloncini colorati da decorare, mentre nello spazio dai 6 ai 14 anni i più grandi saranno coinvolti in una golosa caccia al tesoro che li porterà alla scoperta della succa stregata.

Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0102475702. Il costo del biglietto è di 4,65 euro per lo spazio fino a 5 anni e 5,16 per quello dai 6 anni in su.

Halloween anche alla libreria Feltrinelli di via XX Settembre che alle 17,30 organizza una festa dedicata ai bimbi. Sono previste letture in maschera degli attori Monica Di Salvo e Nicoletta Marchese cui seguirà [illegible] merenda a base di dolci e caramelle. E sempre la libreria Feltrinelli dà appuntamento ai bambini per venerdì primo novembre alle 16,30: Geronimo Stilton, il topo più famoso del momento, presenta la sua nuova avventura «Viaggio [illegible] tempo». (a. p.)

IL COMICO DI ZELIG NEL CARTELLONE DEL MODENA

Balasso, [illegible] porno vittima [illegible] doppiaggio

GENOVA

Mentre al Politeama Genovese si replica la commedia musicale «E' molto meglio in due», dopo il [illegible] debutto [illegible] Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini e Lorenza Mario, il Teatro Modena di Sampierdarena la Compagnia dell'Archivolto si prepara ad accogliere, mercoledì prossimo, il comico dello Zelig Natalino Balasso nello spettacolo «Il Balascio», per la regia di Paolo Migone, anche lui cabarettista lanciato dalla fortunata trasmissione condotta su Italia 1 da Claudio Bisio.



Balasso: dalla tv al teatro

Travolgente nella caratterizzazione dell'attore porno, Natalino Balasso, da Rovigo, farà sfilare sul palcoscenico del Modena tutti gli altri suoi personaggi: il Santone Salabar, Cristoforo Colombo, lo storico e antropologo professor Anatoli Balsz. Moltissimi gli spunti dello show: il doppiaggio nel cinema porno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la crisi di identità dell'ornitorinco, la tendenza delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette e molti altri. «Il Balascio» resterà in scena al Modena da mercoledì 6 a sabato 9 novembre.

Per stasera, intanto, i locali cittadini offrono diversi appuntamenti musicali. Al Jasmine Cafè, in via D'An[illegible], alle 23 è di scena il Baroque&Blue Ensemble formato da Gianluca Nicolini al flauto, Fabio Vernizzi al pianoforte, Riccardo Barbera al contrabbasso. In scaletta suites per flauto e jazz trio, pezzi di jazz minimale dalla «Children's songs» di Chick Corea, brani di autori sudamericani. Novità del Jasmine Cafè, la Sala India, un ambiente d'atmosfera orientaleggiante con musica new age e profumo di the.

Altra musica alla discoteca Cezanne, in via Cecchi, con liscio e ballabili internazionali. Il Sereno di Boccadasse omaggio ai [illegible] con il cantante Gianni Paté in una serata di degustazione dei vini liguri Bianchetta, Ciliegiolo, Rossese e Vermentino accompagnati ai piatti della cucina tradizionale. Alessandro Scardigno presenterà un sorbetto al vino. (m. b.)

LIBRO DI ROBERTO IPPOLITO

[illegible] degli europei cifre, storia e curiosità del Vecchio continente

GENOVA. Un fiume di dati, cifre, notizie, curiosità. Tutto quello che da cittadini europei si deve sapere sul Vecchio Continente. Dai film più visti in un anno, ai dischi comprati, ma anche il tasso di disonestà e il grado di attenzione per l'ambiente, il numero di disoccupati e quello dei figli nati dopo il matrimonio. Sono infinite le [illegible] che si possono scoprire leggendo «Vivere in Europa. Un confronto in cifre», il nuovo libro di Roberto Ippolito, giornalista e[illegible] della «Stampa». Edito da Laterza, verrà presentato oggi dall'autore e dal direttore del Secolo [illegible] Antonio di Rosa al Forum Fnac in via XX Settembre.

Nel volume Ippolito svela, paese per paese, l'identikit di 379 milioni di europei. Per la prima volta, grazie alle ricerche svolte a livello internazionale e il [illegible]pporto straordinario di 180 tabelle pubblicate, viene proposto un paragone completo e documentato sui quindici Stati dell'Unione Europea. (m. b.)

SOLIDARIETA' DALLA LIGURIA

Gianni [illegible]io e [illegible] medaglia all'agente di Roma»

GENOVA. Gianni Plinio, vicepresidente della Regione Liguria, ha invitato il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu a conferire un riconoscimento all'agente di polizia che ha ucciso due banditi armati che tentavano una [illegible] in [illegible] sala corse di Roma. Plinio ha anche inviato al poliziotto un telegramma di solidarietà invitando i cittadini liguri a fare altrettanto.

«E sconcertante - ha affermato Plinio - che invece [illegible] meritata ricompensa per il coraggio e la professionalità dimostrati nell'adempimento del proprio dovere in un frangente di elevatissimo rischio, un servitore dello [illegible] riceva un capo di imputazione».

«Mi appello ai liguri - ha concluso il vicepresidente - affinchè esprimano la loro solidarietà. Ciò per dimostrare a tutti gli appartenenti alle Forze dell'ordine che operano quotidianamente contro la delinquenza e la criminalità che la stragrande [illegible]ggioranza della gente per bene sta loro vicina».



IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

IL DIRETTORE GIORGIO SILVANO: «E' UN'ISOLA FELICE CHE HA PERMESSO L'INTEGRAZIONE DI TANTI DISOCCUPATI EXTRACOMUNITARI»

Con la scuola edile lavoro assicurato

L'istituto di Imperia è gestito da sindacati e imprenditori

Bruno Monticone

SANREMO

Un'«isola felice»? «Certo è impegnativo definirla così, ma abbiamo ottenuto, [illegible] questi anni, risultati importanti. Siamo [illegible] [illegible]lla realtà», Giorgio Silvano, ex imprenditore edile, direttore della Scuola Edile di Imperia, attività che divide [illegible] quella di [illegible] in [illegible] [illegible] Sanremo, snocciola qualche risultato significativo del suo istituto. Sorta di fiore all'occhiello: ad esempio quegli otto allievi [illegible]tracomunitari, quasi tutti nordafricani, iscritti ai corsi di prima formazione, protagonisti di un'integrazione senza sbavature («C'è rispetto da una parte e dall'altra. Questa sì, è davvero una grossa soddisfazione») o l'«en-plein», annuale, sul piano occupazionale. «Chi [illegible] di qui trova lavoro - [illegible] Silvano - Una percentuale di occupazione quasi del [illegible] per cento anche [illegible] poi molti, per ragioni di famiglia o per altre ragioni, scelgono altre strade. Ma possiamo tranquillamente dire che almeno il 70 per cento dei nostri diplomati entrano nella realtà produttiva della [illegible] provincia».

La «Scuola Edile» è in via Privata Gazzano ad Imperia. Un «isola felice» anche per altre particolarità apparentemente difficili da far convivere: è amministrata, pariteticamente, dai Sindacati dei lavoratori edi[illegible] (parte del finanziamento arri[illegible] da [illegible] trattenuta sulla Cassa Edile dei lavoratori) [illegible] dei datori di lavoro. Che si dividono le cariche più importanti: adesso il presidente è Gildo Aldo Fognini che rappresenta gli industriali, il vicepresidente Gianni Epifanio della Filsa-Cisl che rappresenta i sindacati. [illegible] anche perchè propone condizioni improponibili da altri istituti: iscrizione e formazione praticamente gratuite; rimborsi viaggio [illegible] chi arriva (in treno o pullman) da fuori Imperia; un pasto gratuito [illegible] giorno in una [illegible] dove il menù tiene conto anche [illegible] abitudini alimentari, forzatamente diverse per cultura e religione, degli extracomunitari. «Siamo arrivati a questi risultati grazie al lavoro ed alla collaborazione di tutte le parti sociali interessate [illegible] questa istituzione. Che è importan[illegible] per il settore edile in provincia. Un settore che ha [illegible] ruolo trainante in provincia. Il turismo va bene, ma se tira l'edilizia, tirano tutti i settori dell'economia provinciale», aggiunge Silvano. Oggi gli allievi [illegible] circa 150: una quarantina (extracomunitari compresi) iscritti ai corsi di cosiddetta «prima formazione», rivolti ai giovani [illegible] cerca di prima occupazione che possono studiare da installatori di impianti termo-idraulici, muratori polivalenti, falegnami-carpentieri, elettricisti di cantiere, fabbri-saldatori; circa 110, invece, sono impegnati vari corsi [illegible] aggiornamento e perfezionamento che si muovono su vari binari: formazione continua di riqualificazione o aggiornamento, ma anche corsi specifici per il recupero di professionalità «perse» e richieste dal mercato [illegible] lavoro (come restauratori, intagliatori, stuccatori, ornatisti, etc.), corsi per il recupero di giovani portatori di handicap, corsi per il recupero di persone appartenenti alle cosiddette fasce deboli (tossicodipendenti, carcerati, etc.). Numeri che sono anche il risultato, vittorioso, di una battaglia che è stata anche «culturale»: «Questa scuola, qualche anno fa, non aveva quasi allievi. Perchè i modelli proposti dai "media", nell'immaginario popolare, non [illegible] quelli di chi è occupato nell'ambiente dell'edilizia. E' stato duro far capire che, invece; questo settore ha una sua cultura, una sua ragione d'essere, soprattutto una [illegible] cifra occupazionale. Adesso le cose, su questo piano, vanno decisamente meglio», aggiunge anche Silvano.

Ma va detto che, negli ultimi anni, [illegible] i suoi allievi, la «Scuola Edile» imperiese, ha avuto decine e decine di professionisti della provincia e dirigenti industriali in qualche modo legati al mondo dell'edilizia che hanno seguito qui i corsi di aggiornamento relativi alle leggi 626 e 494 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla prevenzione infortuni. E che l'attività [illegible] studio è stata aggiornata [illegible] progetti di lavoro avviati sul territorio, con gli stessi allievi. Due sono in corso a Sanremo [illegible] sono, in accordo con il Comune, il restauro [illegible] storica chiesetta della «Bauma» di San Romolo e l'altro il restauro degli affreschi della Sala [illegible] Matrimoni dell'altrettanto storica Villa Zirio; ad Imperia, invece, una docente della scuola (Stefania Ottonello) ed un allieva del corso speciale professionalizzante, stanno eseguendo il restauro della lapide ai marinai caduti nella seconda guerra mondiale.

Va bene

Piccolo è bello; secondo dati Unioncamere, appena discussi a Prato, entro la fine dell'anno saranno 1551 le assunzioni nelle medie e piccole imprese [illegible] provincia, con un aumento del 3,8%

Va male

E' lì da parecchi mesi, ormai, ma [illegible] a Imperia ha capito a che cosa serva quella cancellata, eretta in via don Abbo, davanti al «grattacielo». Una sola certezza: toglie preziosi posti auto.

SIMULAZIONE IN PISCINA



Un bagno per la vita

Tecniche di rianimazione di persone in mare e nei corsi d'acqua. Quella immortalata dall'obiettivo di Manrico Gatti è l'immagine di una simulazione ma per gli operatori [illegible] 118 e dei Vigili [illegible] fuoco si è trattato di sperimentare dal vivo [illegible] indispensabili per poter salvare delle vite. Costume e canottina: i soccorritori hanno lavorato per tutta la mattinata [illegible] nella piscina comunale di San Martino. Pompieri, medici e infermieri del 118 si sono confrontati con le più moderne tecniche approntate per il soccorso [illegible] persone in fin [illegible] vita [illegible] corsi d'acqua e in mare. [illegible] tratta di una tipologia di intervento tra [illegible] più difficili che [illegible] tenere conto della difficoltà contingente (operare immersi nell'acqua) e delle precarie condizioni del traumatizzato da soccorrere al quale devono andare attenzioni «tecniche» (come il galleggiamento) e sanitarie. Il test, l'ennesimo di una serie di collaborazioni [illegible] il 118 e il comando provinciale dei Vigili del fuoco, verrà ripetuto [illegible] permettere all'intera équipe [illegible] sempre pronta a far fronte all'emergenza. [g. ga.]

MEETING DEL RUFFINI

Gli studenti europei in Riviera

ARMA DI TAGGIA. Non ci sono dubbi: il clima è ciò che più ha colpito gli oltre settecento fra studenti e insegnanti di scuole alberghiere di tutta Europa che prendono parte in questi giorni a otto distinti concorsi. «Quando siamo partiti da Reykjavik - racconta Greta Kakobfdottier, islandese - stava nevicando. Qui c'è un sole stupendo. E' tutto meraviglioso». Meglio non far sapere che belle giornate come le ultime, [illegible] non sono [illegible] sorpresa, non sono neppure una costante dell'ultima decade [illegible] ottobre. Così islandesi, finlandesi, svedesi, norvegesi, russi, lettoni, irlandesi [illegible] danesi sono costantemente in maniche corte, almeno nei momenti di pausa dei vari concorsi dove si presentano invece in divise eleganti e inappuntabili.

Tutti ragazzi di diciotto, diciannove anni (con qualche eccezione come Jegen Myster, sedici anni da compiere, albanese, o Letizia Stabile, sedici anni di Cassino), che provengono da ventinove stati. E' già stata quasi un'impresa mettere insieme tutti gli inni nazionali. Figuriamoci organizzare un [illegible] di tali proporzioni, per l'istituto alberghiero «Ruffini» che si è gettato a capofitto nell'impresa. «Dovevamo organizzare questa manifestazione fra cinque [illegible] - [illegible] va la preside Umidia Nardone - invece ci hanno chiesto di sostituire, già quest'anno, l'Irlanda. Abbiamo avuto pochi mesi per prepararci. Per fortuna tutto sta andando bene».

[illegible] c'è anche una novità non da poco. Una delegazione americana, giunta dal Missouri, ha presentato [illegible] pacchetto di offerte per stage negli Usa ai ragazzi degli alberghieri europei, compresi quelli del «Ruffini» di Arma. La possibilità, dunque, [illegible] una grande esperienza di vita e professionale.

Oggi si concludono i concorsi. Sono quelli di pasticceria, animazione turistica e promozione turistica (all'interno dell'Alberghiero), reception, all'Hotel Vittoria, e di cucina, [illegible] Mentone. Ieri si [illegible] conclusi quelli di bar, vini, e cucina di sala (lampada). Ci sono anche conferenze sull'utilizz[illegible] dei fiori a tavola (alle 9.30 a Villa Boselli) e sul turismo in Liguria (alle 11 al Vittoria). Questa sera «Festa italiana» al Teatro del Mare di Sanremo. Con una [illegible] a base [illegible] pasta e l'intervento di pizzaioli acrobatici. E, ancora, musica con i Luca's e la Banda Canta e Sciuscia.

Domani [illegible] comitive visiteranno Sanremo, Triora, Taggia, Cervo, Dolceacqua. In serata, [illegible] al Teatro del Mare, cena di gala e proclamazione dei vincitori. Venerdì il [illegible] ai paesi di provenienza. [m. c.]

ORDINANZA REVOCATA

A Civezza ora l'acqua è potabile

Enrico Ferrari

CIVEZZA

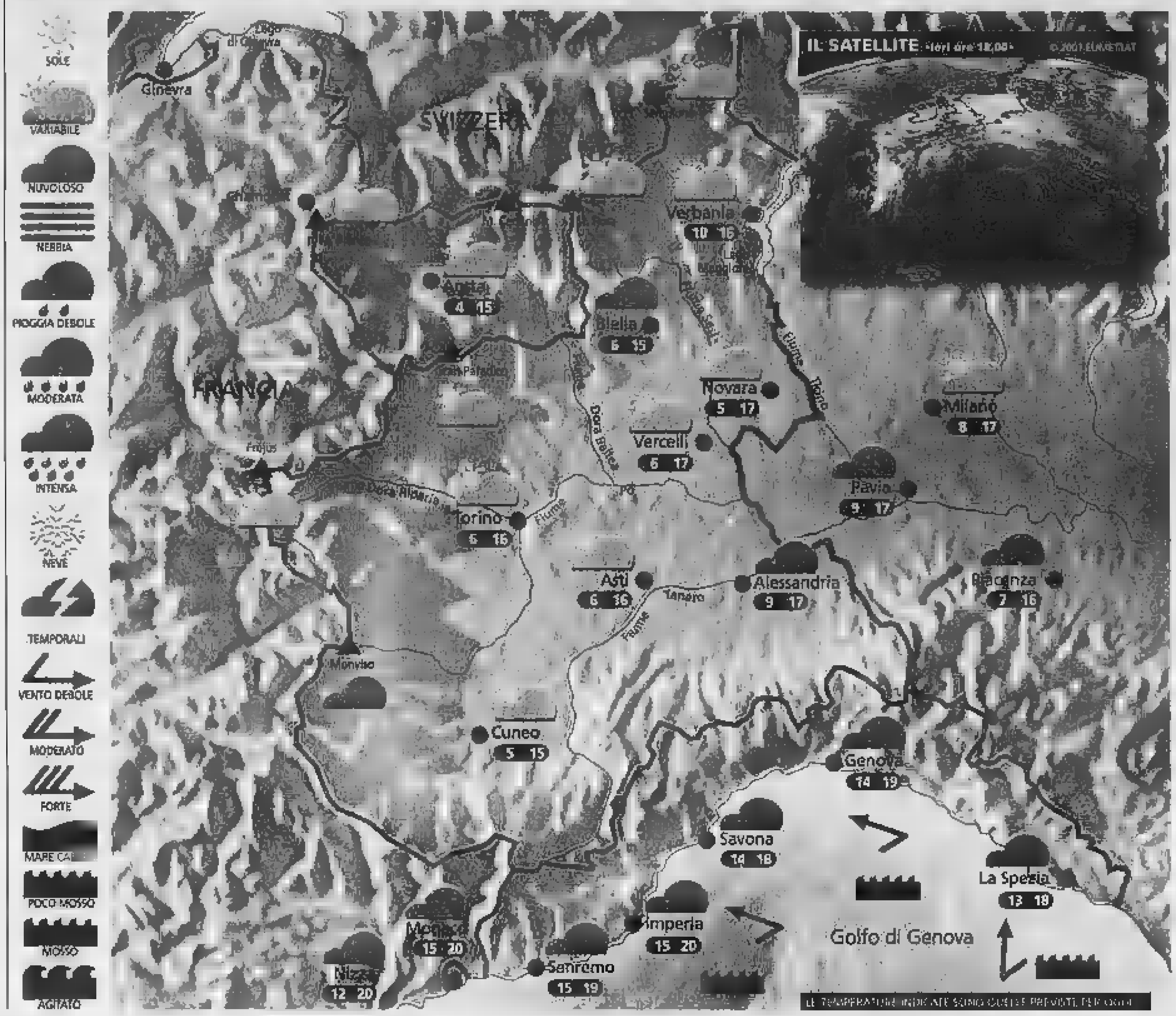
Gli abitanti di un int[illegible] paese hanno tirato un sospiro di sollievo: dall'inizio di questa settimana, l'acqua è finalmente tornata potabile a Civezza. Anche se già [illegible] giorni scorsi il sindaco aveva preannunciato che la situazione era tornata alla normalità in gran parte del borgo, ora non c'è più nessuna preoccupazione. L'ordinanza emessa in tutta fretta [illegible] 19 settembre scorso, dopo che le analisi sanitarie avevano [illegible] in evidenza la percentuale troppo alta del batterio "Pseudomonas areuginosa", è stata ora revocata. Sono infatti caduti gli ultimi dubbi, che per tutta [illegible] rete riguardavano soltanto il liquido nella fontana in piazza Carducci. Termina così un'emergenza che si protraeva da un mese [illegible] mezzo.

Questo il responso degli ultimi esami compiuti dall'Asl imperiese: «Le analisi effettuate su ulteriori campioni d'acqua prelevati lo scorso [illegible] ottobre in piazza Carducci, alla bocchetta antincendio di piazza Dante 24, nell'abitazione privata [illegible] via Dante 16 e in vico Valle hanno dato tutte risultati favorevoli, evidenziando l'assenza di "Pseudomonas aeruginosa". In base alle analisi eseguite e ai parametri ricercati, il liquido controllato nei diversi punti di prelievo della rete di distribuzione risulta potabile e può essere revocata l'ordinanza di non potabilità».



Il [illegible] Mario Proto

E' il tanto atteso segnale di «via libera». Nello stesso tempo, le autorità sanitarie invitano il sindaco Mario Proto a «mantenere la corretta, conti[illegible] e costante clorazione dell'acqua distribuita, assicurando il valore consigliato dalla normativa (0,2 milligrammi per litro) di cloro residuo libero in tutta la rete». Ricordano poi che, accanto alla necessità di «provvedere per la periodica pulizia e disinfezione delle opere di presa di tutte le fonti [illegible] approvvigionamento», va assolutamente escluso, anche in caso di necessità, il ricorso al pozzo di Molino Dolca, nel greto del rio S. Lorenzo, [illegible] dove si [illegible] diffuso [illegible] batterio. Erano state le ruspe impegnate [illegible] lavori di recupero di un ponte a causare infiltrazioni di fanghi in cui si annidava l'ospite indesiderato che ha oltremodo gradito il soggiorno nelle condutture civezzine.



Situazione

Anche la giornata di ieri è trascorsa [illegible]'insegna [illegible] sole, con qualche nube [illegible] sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito [illegible] diminuzione [illegible] causa d[illegible] cielo [illegible]. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni

Al mattino nubi più intense sulla Liguria [illegible] sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

Le nebbia di [illegible]

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in [illegible] giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando [illegible] massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
[illegible]	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	[illegible]CELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
[illegible]	8	20	GINEVRA	7	14
[illegible]	12	23	LONDRA	13	14
[illegible]	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	19	[illegible]	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

SEGNALA AL SINDACO: «I PROLEMI PIU' GRAVI AL CAPOSANTO DI PORTO». IL COMUNE METTE A DISPOSIZIONE AREA PER LA SOSTA

Divieti di sosta dai cimiteri, è protesta

Lettera del consigliere Badano sulla difficoltà d'accesso

Enrico Ferrari
IMPERIA

Anche fare visita al cimitero, per ricordare i propri cari scomparsi, può diventare fonte di stress. Soprattutto in questi giorni, in concomitanza con la ricorrenza dei morti, [illegible] vedono aumentare il numero di per[illegible] che si fermano nei campo[illegible]. Al centro dell'attenzione, come spesso succede [illegible] Imperia, sono i posteggi, che diventano [illegible] grosso problema anche qui. [illegible] Polizia municipale ha deciso di risolvere la piaga [illegible] «parcheggio selvaggio» [illegible] la sosta in prossimità dei cimiteri ad Oneglia e Porto Maurizio. Ma le proteste per i disagi che si devono sobbarcare i più anziani sono subito fioccate, [illegible] per Porto vedono [illegible] prima fila [illegible] consigliere comunale, Gabriella Ba[illegible] [illegible] Verdi, che ha scritto al sindaco Sappa. Immediata la risposta del Comune: nel perio[illegible] di Ognissanti sarà [illegible] a disposizione l'area recintata dell'Eco Imperia, all'intersezione fra via Acquarone e [illegible] Artallo.



I divieti nel ponte di Ognissanti riguardano anche il camposanto di Artallo

Si legge nella lettera [illegible] protesta del consigliere Badano, che ha sperimentato [illegible] disagio [illegible] persona, dovendo accompagnare [illegible] madre due volte la settimana al camposanto di Artallo: «Ho visto i divieti di sosta posizionati nelle vie antistanti in occasio[illegible] della ricorrenza del [illegible] novembre, giorno dedicato al ricordo dei morti. Per il cimitero di Oneglia, nonostante rendano difficoltoso l'accesso, è comunque disponibile per il parcheggio l'area [illegible] al campo sportivo, mentre per Porto Maurizio, oltre [illegible] divieti collocati lungo tutte [illegible] strade d'accesso è anche vietato il transito nell'ultimo tratto, molto ripido, che porta all'ingresso. Questo rende di fat[illegible] inaccessibile la struttura, rispettando le disposizioni, ad eccezione del servizio taxi, il cui cartello [illegible] stato tempestivamen[illegible] posto accanto alla porta d'entrata». Prosegue: «Il servizio bus è previsto per i soli giorni 31 ottobre, primo e 2 novembre, mentre il divieto è vigente da lunedì scorso. Chiedo l'adozione [illegible] urgenza di provvedimenti idonei [illegible] favorire le numerose visite, senza l'obbligo per i cittadini di ricorrere al taxi, o attivando il servizio pubblico sostitutivo o [illegible] prevedendo [illegible] [illegible] sosta con bus navetta».

L'amministrazione municipale, vista l'emergenza, ha quindi previsto l'utilizzo temporaneo dell'area attigua [illegible] camposanto portorino (è [illegible] poche centinaia di metri), che potrà accogliere così l'aumentato afflusso di mezzi. Questo appare utile anche per evitare che molti ignorino di fatto i segnali che vietano la sosta e che lascino ugualmente i veicoli davanti alle strutture. Aggiunge Gabriella Badano: «I divieti partono già [illegible] via Lorenzo Acquarone, dove si svolta in direzione del cimitero, [illegible] da un tratto di via Artallo. Già dai giorni scorsi in questa [illegible] venivano lasciate più [illegible] del solito».

Il «parcheggio selvaggio» è anche legato all'abitudine fin troppo diffusa di [illegible] nel camposanto direttamente in macchina. A Porto Maurizio questo è assolutamente vietato, mentre a Oneglia ci [illegible] molte vetture che percorrono la ripida salita della parte verso monte fino a «scaricare» gli occupanti a [illegible] passo dai loculi. Questo, anche se è perfettamente comprensibile per chi ha gravi problemi di movimenti, non è scusabile negli altri [illegible] [illegible] va a scapito dell'atmosfera [illegible] raccoglimento che dovrebbe caratterizzare il luogo.

CORSE SPECIALI DEI BUS, APERTURE PROLUNGATE

Tutti [illegible] orari per Ognissanti

E' anche l'apertura prolungata dei cimiteri, mentre [illegible] [illegible] la ricorrenza dei [illegible] novembre, a rendere ancor più delicata la situazione: [illegible] capoluogo, da domani fino sabato, [illegible] potrà accedere ininterrottamente dalle [illegible] [illegible] alle 17. Un accorgimento che permette di decidere con tranquillità l'orario preferito per [illegible] visita, riducendo anche gli eventuali disagi. La Riviera Trasporti, limitatamente però al primo e al 2 novembre, garantisce un servizio straordinario di bus per [illegible] camposanto portorino. Le [illegible] si succederanno [illegible] una frequenza di [illegible] minuti dalle 8,20 [illegible] 11,20 [illegible] dalle 14 alle 17,30. L'Rt [illegible] un collegamento analogo anche per Sanremo, che però scatterà già da oggi per protrarsi fino a sabato. In questo [illegible] verrà intensificato il normale servizio, che [illegible] dalle 7,45 alle 11,35 e dalle 15,30 alle 16,35, [illegible] l'aggiunta di altre [illegible] corse [illegible] mattino [illegible] altrettante nelle ore pomeridiane. Da tenere d'occhio anche gli orari che fissano i divieti di sosta nelle aree prospicienti i cimiteri, stabiliti dalla Polizia municipale di Imperia. Per Oneglia, si rischia [illegible] rimozione forzata e il provvedimento è in vigore dalla mattina sino alle 20, superando quindi lo stesso orario di chiusura. La decisione è stata presa perché in passato il gran numero di automobili ferme finiva anche per ostruire [illegible] via d'accesso, che è già di dimensioni ridotte. [e. f.]

[illegible]ZIE F[illegible]SH

POLIZIA

Rumena ruba all'Ipervallè, arrestata [illegible] Volante

La Squadra Volante della Questura di Imperia ha arrestato Maria Florenta Bajenariu, rumena di 19 anni, per un furto avvenuto all'interno del supermercato Ipervallè di Pontedassio. Gli agenti sono stati allertati dal responsabile dell'esercizio commerciale e hanno identificato la giovane, trovata in possesso [illegible] merce, risultata sottratta, per un valore di circa 400 euro. [l. a.]

[illegible]

Finanziaria: oltre 19 mila firme raccolte dalla Cgil

Hanno superato quota 19 mila, le firme raccolte dalla Cgil in provincia di Imperia contro la Finanziaria e l'articolo 18. Durante [illegible] rassegna del Premio Tenco ne sono state raccolte circa 300 anche tra i cantanti [illegible] gli addetti ai lavori: alla sottoscrizione hanno aderito tra [illegible] altri Svampa, Vecchioni e Sergio Sgrilli. Entro giovedì la Cgil imperiese conta di arrivare a 20 mila firme. [b. v.]

AMBIENTE

Ampliato il Consiglio della società Ponticelli

Nuovo Consiglio di Amministrazione alla Ponticelli srl, azienda imperiese leader [illegible] settore igiene ambientale. L'Assemblea dei Soci riunita ieri mattina [illegible] deciso di aumentare il numero di consiglieri, [illegible] lo ha elevato da tre a cinque. Insieme [illegible] presidente, geom. Pier Paolo Pizzimbone, ne fanno parte Gian Franco Gabriel, Massimo Delbecchi, Marcello Demichelis e Andrea De Angelis, tutti i commercialisti. Il Consiglio di Amministrazione ha espresso l'intenzione di proseguire il lavoro dei C.d.A. precedenti. [b. v.]

[illegible]

Diano: l'ultimo saluto allo sportivo Nino Gramondo

Tanti amici, e tra questi molti sportivi, hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Nino Gramondo, [illegible] anni, eccellente atleta dianese, che si è spento dopo [illegible] lunga malattia. I funerali si sono svolti nella Chiesa della Santissima Annunziata. Gramondo, tra i fondatori dell'Athletic Diano Marina, era stato una colonna dell'atletica leggera locale negli anni dell'anteguerra. [l. a.]

LAVORO

Costituito l'Osservatorio per le imprese di pulizie

Si è ricostituito a Imperia l'Osservatorio provinciale delle imprese di pulizia, che avrà la sede presso la Direzione provinciale [illegible] lavoro. Oltre all'applicazione delle norme contrattuali, dovrà vigilare sul corretto comportamento degli operatori e dei lavoratori del settore, in continuo ampliamento, sugli appalti [illegible] sulla loro regolarità, e sui capitolati da sottoporre ai privati e agli enti pubblici. Dell'osservatorio fanno parte sette componenti, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali che hanno firmato il contratto nazionale [illegible] lavoro. Presidente è stato eletto Giovanni Novello (per i datori di lavoro), mentre vicepresidente sarà Fabiano Guido, per le organizzazioni sindacali. [b. v.]

«DA PROPORRE AL GOVERNO»

Regione studia apposita legge per i frontalieri

[illegible] Caso frontalieri: sarà la Regione [illegible] occuparsene. Dal tavolo [illegible] concertazione, insediato l'altro pomeriggio in provincia a Imperia, è scaturito l'orientamento di coinvolgere l'ente, che all'incontro era rappresentato dal consigliere Eugenio Minasso [illegible] delega del governatore Biasotti. Un gruppo di frontalieri [illegible] ricevuti [illegible] novembre proprio da Biasotti, che ne ascolterà le richieste in tema di esenzione fiscale.

«La Giunta predisporrà quindi con la consulenza di esperti universitari, e dopo [illegible] consultato anche le associazioni di categoria, un disegno di legge da sottoporre al governo, perché lo adotti e risolva una volta per tutte la controversa questione», sottolinea [illegible]. Accanto [illegible] questo obbiettivo, c'è quello di ottenere al più presto un'ulteriore proroga [illegible] provvedimento che sospende il pagamento delle imposte per i lavoratori in attività già tassati in Francia o nel Principato di Monaco: «Ma al momento ne sono esclusi i pensionati», ribadisce il consigliere Salvatore Spinella, più volte intervenuto sul tema. [s. d.]

AVEVANO CON SE' TELEFONINI TRAFUGATI IN DIVERSI COLPI NELLA ZONA

Stop alla banda dei cellulari

I carabinieri di Diano denunciano 5 giovani

[illegible] BARTOLOMEO

Un'agenda elettronica, una console X-Box per videogiochi e una ventina di telefonini, per un valore complessivo di circa 3500 Euro. E' il materiale sequestrato dai carabinieri della stazione di Diano Marina, che sono riusciti a individuare l'autore di un furto avvenuto lo scorso [illegible] settembre al negozio «Computer Point» di San Bartolomeo al Mare, denunciandolo per ricettazione ad altre quattro persone. E' possibile che parte della refurtiva provenisse da altri colpi messi a segno ultimamente in zona: nel Dia[illegible] diversi esercenti si erano infatti lamentati per l'eccessiva frequenza di «spaccate» notturne.

Sono stati denunciati l'operaio M.T., 21 anni, autore materiale del furto e già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi, mentre i ricettatori sono gli operai A.C., [illegible] anni, di Vibo Valentia, G.V., 33, residente a S. bartolomeo ma originario di Brindisi, F.C., ventiquattrenne, sempre [illegible] Vibo Valentia, oltre al commerciante C.T., 24 anni, abitante a Cervo. Dopo aver infranto la vetrina della rivendita per appropriarsi dei cellulari se ne andavano poi [illegible] giro a comprarsi tranquillamente gli accessori [illegible]essari.

Molti cellulari erano inseriti nella «lista nera» degli articoli rubati in altri colpi. I carabinieri sono risaliti al quintetto dopo una serie [illegible] perquisizioni e indagini. [e. f.]

AVEVA APERTO CONTI CORRENTI CON ASSEGNI [illegible]

Truffa le Poste, è denunciato

Aveva aperto [illegible] conti correnti postali nell'Imperiese, ma dopo qualche giorni li aveva estinti. Un vecchio trucco per ritirare il denaro depositato [illegible] assegni rubati prima di essere scoperto. Ma l'individuo (del quale non sono state fornite le generalità) [illegible] caduto lo stesso in trappola: [illegible] [illegible] smascherato dalla Polizia postale di Imperia, che lo ha denunciato [illegible] ricettazione. Le indagini proseguono su [illegible] raggio: [illegible] malvivente, [illegible] frattempo, era [illegible] arrestato [illegible] Rapallo, [illegible] seguito di un'analoga vicenda. Si sospetta infatti che faccia parte di un'organizzazione [illegible]iminosa che agisce su vasta scala, servendosi anche di carte d'identità contraffatte dopo essere state rubate in bianco in qualche Comune [illegible] altre Regioni, soprattutto [illegible] Sud. La vicenda ha [illegible] inizio alla fine [illegible] mese scorso, quando l'uomo si è presentato all'Ufficio postale di Borgo Marina a Porto Maurizio e a quello [illegible] [illegible] Ligure e, presentando documenti falsi, [illegible] aperto due conti per complessivi 9.200 euro. Dopo [illegible] paio [illegible] settimane però [illegible] tornato per ritirare il denaro dai libretti. E' scattata una denuncia da parte di Poste Italiane, e ora [illegible] Polizia postale lo ha indentificato e denunciato alla magistratura. [s. d.]

L'UGL CONTRO IL PROPRIO SINDACALISTA

Caso Rt-autista sospeso Wolff

IMPERIA



Augusto Wolff

E' costata cara, ad Augusto Wolff, la vertenza intrapresa per tutelare Enrico Magaglio, un autista della Riviera Trasporti, sospeso dal servizio perché ritenuto responsabile di [illegible] [illegible] soccorso nei confronti di un'anziana passeggera, caduta sul bus [illegible] seguito di una brusca frenata: il sindacalista è stato [illegible] [illegible] volta sollevato temporaneamente dall'incarico di responsabile della Federazione provinciale [illegible] Trasporti. Il provvedimento è stato deciso [illegible] commissario territoriale Marco Gobbo, che ha [illegible] assunto la direzione della Federazione stessa.

Secondo i responsabili del sindacato l'azione promossa da Wolff con [illegible] esposto-denuncia [illegible] prefetto, procuratore della Repubblica e presidente della Provincia di Imperia, sarebbe stata intempestiva, oltre che probabilmente dannosa nei confronti del lavoratore sottoposto a provvedimento disciplinare: «E' una vertenza interna tra dipendente, sindacato [illegible] azienda, e tale doveva restare. Esiste una procedura, [illegible] già era stata seguita, affidando la pratica ad un legale di Imperia (l'avvocato Santini) perché impugnasse il provvedimento. Prefettura e magistratura nulla c'entrano: averli coinvolti in questo modo potrebbe ritorcersi [illegible] dipendente». [s. d.]

A IMPERIA ANCHE PER IL PALAGIUSTIZIA

Uffici giudiziari carenti: sciopero

[illegible]

Oggi sciopero nazionale [illegible] lavoratori della Giustizia indetto dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil e dai sindacati autonomi Unsa-Sag, Flp-Usae, Rdb e Cisal-Intesa. L'agitazione è indetta per la riqualificazione, [illegible] pubblicazione degli interpelli per la mobilità, il potenziamento degli organici, la copertura di posti vacanti, l'incremento delle risorse, la stabilizzazione del rapporto di lavoro dei precari, la trasforma[illegible] dei contratti da part-time a tempo pieno, le problematiche degli uffici dei giudici di pace.

La Conf.Sal [illegible] Imperia, confederazione [illegible] raggruppa nel territorio di Imperia alcune organizzazioni sindacali rappresentative di lavoratori come [illegible] Snals, Autonomie locali e Unsa, approva e sostiene «pienamente le rivendicazioni riportate nella piattaforma unitaria». La Conf.Sal sottolinea anche alcuni problemi locali. In un comunicato [illegible] segretario provinciale, Vito Ferraiolo, [illegible] presente che «tra [illegible] personale in servizio ad Imperia vi sono alcuni lavoratori alle soglie della pensione che non hanno [illegible] potuto ottenere alcun riconoscimento [illegible] [illegible] della carriera». Il sindacato chiede anche «la copertura delle dotazioni organiche di alcuni uffici con l'attuazione [illegible] mobilità [illegible] domanda dei lavoratori», sottolinea «la necessità e l'urgenza del trasferimento di tutti gli uffici nel nuovo Palazzo di giustizia evitando così una notevole dispersione di tempo e di forze ora sistemate in tre diverse sedi del capoluogo di provincia» e, infine, chiede di «potenziare [illegible] ogni mezzo il servizio Giustizia». [e. bac.]

[illegible] AL [illegible]

Dagli ex alunni dell'Itis ricordo del professor Mela

Quando qualcuno a noi caro ci lascia, si [illegible] sempre l'impressione di non essere riusciti a dirgli un'ultima cosa. La settimana scorsa si è spento improvvisamente il professor Attilio Mela e a noi, che l'abbiamo conosciuto tra i banchi di scuola, ha lasciato il rimpianto di non averlo ringraziato [illegible] [illegible] volta. Sono passati molti [illegible] ma ricordo tuttora la passione per l'insegnamento e la sua disponibilità a condividere ogni nostro problema. E' stato per noi un educatore e un amico, ci ha insegnato l'italiano e la Storia ma soprattutto ci ha mostrato un esempio di vita da seguire e da copiare; non [illegible] dimenticheremo mai. Ciao Attilio, arrivederci.

Gli ex alunni dell'Itis, Imperia

«Sono grata all'omeopata che mi [illegible] curato l'artrosi»

Vivo alcuni mesi dell'anno [illegible] Sanremo, avendo purtroppo problemi di reumi e artrosi. Parlando [illegible] dei conoscenti, del mio problema, mi segnalano la signora Laura Scandurra, Omeopata e Fisioterapista, [illegible] ha [illegible] studio in città. Sono così iniziati i trattamenti [illegible] risultati più che soddisfacenti, tanto che oggi riesco di [illegible] ad avere [illegible] vita attiva. Desidero segnalare la bravura di questa persona e la disponibilità ad altre persone che, come me, ne hanno bisogno.

M. Grazia Sanna, Torino

Frazione Latte di Ventimiglia dimenticata dal Comune?

Sono trascorsi ormai parecchi mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale e, superati gli inevitabili problemi di assestamento, ora è tempo di vedere i cantieri promessi. [illegible] seguito con interesse la campagna elettorale [illegible] la speranza di cogliere nei candidati l'entusiasmo dei progetti e, devo dire che non è mancato! In particolare il signor sindaco, in quell'occasione, scusandosi per ciò che non era stato fatto nella frazione Latte durante la legislazione trascorsa, aveva rafforzato [illegible] [illegible] rammarico con solenne pubblica promessa di dare il via, quanto prima, a numerose opere straordinarie tra le quali il marciapiede lungo via della Resistenza fino [illegible] cimitero a parcheggi, lavori di estrema importanza che tutti attendono e sperano di vederli realizzati al più presto.

Ma molti problemi di Latte sono [illegible] ordinaria manutenzione e, a questo riguardo, chiedo di prendere in seria considerazione la pulizia del cimitero: è veramente desolante constatare che, in questo paese, non si conferisce dignità neanche ai luoghi sacri. Penso che rientri nell'ordinaria manutenzione anche la riparazione della [illegible] fogniaria (lungo via della Resistenza c'è una perdita, che da circa due mesi infesta la strada, rendendone estremamente «disgustoso» e rischioso per la salute il passaggio ai pedoni). Infine mi permetto di segnalare il problema più urgente per la sicurez[illegible] ambientale: la pulitura del Rio Latte sempre più invaso da immondizie (infestato da topi) che ostacolano il normale deflusso dell'acqua.

Abito a Latte da circa un anno e [illegible] giorno constato con profonda amarezza [illegible] [illegible] gente [illegible] delusa [illegible] quasi rassegnata a uno stato [illegible] negazione continua nei propri diritti. Ma ciò che più mi amareggia è il messaggio diseducativo che passa inevitabilmente ai nostri bambini: sappiamo bene infatti quanto sia importante, in un tempo di generale globalizzazione, formarli alla convivenza democratica aiutandoli anche [illegible] maturare il senso di appartenenza ad [illegible] nazione. Ho deciso di scrivere perché [illegible] il mio paese e, nonostante tutto, credo [illegible] nelle Istituzioni, perciò attendo fiduciosa un sollecito riscontro che non si riduca a sterili promesse.

Silvana Lombardi, Latte (Ventimiglia)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 [illegible] quelle di turno diurno e notturno

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 016361682; *Capovilla*, piazza [illegible] 33 tel. 0183293591.

Sanremo: *Centrale*, corso [illegible] [illegible], tel. 0184509085. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/e tel. 429028 (Diano San Pietro)*.

Arma-Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443560 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, 0184 294318 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a [illegible] 351300.

Farmacie che prestano servizio [illegible] [illegible] centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. [illegible] nuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.016

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 [illegible] (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Biaio 42, telefono 0184 485.754.

[illegible] Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato [illegible] per il pronto [illegible] degli animali randagi) **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.[illegible].

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia od[illegible]iatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono [illegible]. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Il francese a Largo Ghiglia

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di francese organizzati [illegible] Alliance Française [illegible] locali delle [illegible] Elementari di Largo Ghiglia [illegible] Oneglia. Le lezioni cominceranno giovedì 7 novembre alle 21. Info 0184-351264. [l. a.]

[illegible]

A lezione di acquerello

Oggi, alle 16, al Centro sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10), «Nel [illegible] dipinto di blu», corso [illegible] acquerello [illegible] Giorgio Ferrando. Info 0183-766127. [l. a.]

IMPERIA

I segreti dello Yoga

Il Circolo Parasio propone nella sede di piazza Pagliari 4 un'attività di Hatha Yoga, [illegible] lezioni diurne e serali. Informazioni allo 0183-63856. [l. a.]

[illegible] MARINA

I corsi del Filo d'Argento

Proseguono al Filo d'Argento, di via Cairoli 39, i corsi di disegno e di pittura [illegible] olio: docente [illegible] Adriana Bacigalupo. Iscrizioni allo 0183-497787. [l. a.]

[illegible]

Concorso «Lina Lanteri»

Dovranno pervenire entro il 15 novembre, al Centro Anziani [illegible] [illegible] Escoffier 29 (dalle 16 alle 19), i quadri partecipanti al concorso di pittura «Lina Lanteri», aperto a tutti. Info 0184-577069. [b. m.]

SANREMO

Orientamento sul lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), dalle 15 alle 18, pomeriggio dedicato all'orientamento professionale. Info 800-217162. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Corso di fotografia

Si svolgerà l'8, 15, 22 [illegible] 29 novembre ed il 6 dicembre, il corso-base di fotografia del Gruppo L'Occhio Magico (ore 21-23). Informazioni al 328-2638538 o 335-7640022. [b. m.]

SANREMO

Lingue straniere

All'Omnilingua di via Roma 14 a Sanremo, da venerdì, corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo e giapponese. Info 0184-599828. [b. m.]

LA FASE CONCLUSIVA DEL CONCORSO DI VOCI NUOVE SCATTERÀ IL 4 NOVEMBRE AL TEATRO DEL MARE DOPO LE SELEZIONI CHE HANNO INTERESSATO UN PO' TUTTE LE REGIONI D'ITALIA

Accademia, poker d'assi per il Festival

Solo 4 finalisti su 1600 ammessi fra le Nuove proposte











In alto, Ivana Spagna, una veterana dell'Accademia della canzone, Anna Tatangelo, vincitrice dell'ultimo Festival nella sezione Nuove proposte e Alexia. Qui a fianco Syria e Giancarlo Golzi batterista dei Matia Bazar

[illegible] Piero Moretti
SANREMO

«Uno su mille [illegible] la fa» recita un vecchio ritornello di Gianni Morandi. Una percentuale che sembra l'emblema dell'Accademia della canzone che prenderà il via il 4 novembre prossimo al Teatro del Mare dove a farcela saranno quattro su 1600. Quattro giovani promesse della canzone, per il momento senza alcun vincolo con [illegible] discografiche grandi o piccole, che entreranno di diritto fra le Nuove proposte del 53° Festival di Sanremo. Quattro su 1600. Ma se consideriamo la sterminata platea dei giovani che si sono dati battaglia nelle fasi eliminato[illegible] regionali, allora si può affermare che anche all'Accademia «Uno [illegible] mille ce la farà».

L'Accademia 2002 si apre sulle ali del successo ottenuto all'ultimo Festival dove la giovanissima Anna Tatangelo, una dei quattro che si erano guadagnati il passaporto per Sanremo, aveva poi vinto la sezione delle Nuove proposte [illegible] il gruppo degli Archi[illegible] - altra emanazione del concorso di voci nuove sanremesi - si era aggiudicato il Premio della critica.

Sei settimane di lavoro per la «carica dei 1600». Non solo audizioni, di fronte ad una giuria qualificata, ma anche stage e incontri [illegible] addetti ai lavori e personaggi [illegible] grande popolarità nel mondo della canzone, dell'industria discografica, del giornalismo specializzato. Particolarmente ricco il cast degli ospiti-docenti che saliranno [illegible] cattedra: Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar, vincitori dell'ultimo Sanremo, confermato nel ruolo di direttore artistico dell'Accademia; Syria, France[illegible] Renga, Mariella Nava, Alexia, Ivana Spagna, Anna Tatangelo, Fausto Leali, Enrico Ruggeri. E ancora Mario Maffucci, Giancarlo Bigazzi, Mario Lavezzi, Franco Bixio (AFI) e Mario Limongelli (FIMI).

Le lezioni verteranno su tutto quanto gravita nel mondo della musica leggera: arrangiamenti, composizione, suoni e tecniche, testi, produzioni artistiche, studio dell'immagine, gestualità, comportamento sul palcoscenico, medicina per la cura e il perfezionamento della voce, industria discografica, edizioni musicali, tivù, radio, giornali, sindacati, informatica musicale, internet e canzone d'autore. E poi, l'aspetto più atteso dalle giovani promesse della canzone, l'incontro con l'artista. [illegible] appuntamento che permetterà agli aspiranti big di [illegible]frontarsi con i loro beniamini, di chiedere suggerimenti, [illegible] comprendere cosa si deve fare e cosa non si deve fare per raggiungere il successo.

Il meccanismo del concorso, nella [illegible] prima fase di selezione nazionale, prevede da lunedì a mercoledì la prima [illegible] di audizioni. Giovedì e venerdì saranno riascoltati i 120 migliori. Sabato mattina soltanto i 60 che hanno ottenuto la votazione più alta. Tra questi [illegible] giuria individuerà i 30 da ammettere alla sesta e ultima settimana, quella decisiva che vedrà la sfida fra i 150 migliori delle prime cinque settimane. Il 15 dicembre 8 dei 150 superfinalisti parteciperanno all'ultima battaglia davanti alla commissione selezionatrice della Rai: quattro saranno ammessi al Festival, per gli altri quattro l'amara soddisfaziona di essere arrivati ad [illegible] soffio dalla vetrina più importante della musica leggera mondiale.

La giuria della prima settimana di Accademia sarà composta da Giancarlo Golzi, Piero Vivarelli (autore e compositore), Massimo Varini (musicista), Elio Cipri, P.R. nel [illegible]ndo della discografia e Lola Marini, cantautrice.

«Quest'anno abbiamo superato ogni precedente record di partecipazione» afferma il patron dell'Accademia, Angelo Esposito che aggiunge: «un compito faticoso e di grande responsabilità che ci riempie di soddisfazione anche per i risolti turistici e [illegible] ricaduta economica sulla città: non va trascurato il fatto che quest'anno la partecipazione di tanti giovani che si fermeranno almeno sette giorni, assicurerà non meno di 12 mila presenze in alberghi, pensioni e locande».

Tour del Mediterraneo in Riviera

Ad Arma in febbraio arrivo e partenza della classicissima del ciclismo francese

[illegible] Corradi
ARMA DI TAGGIA

«Saremo almeno in mille [illegible] quelli 650 della sola organizzazione». Così quando l'ex campione di ciclismo Lucien Aimar (vincitore del Tour de France del 1966) ha prospettato qualche «numero», agli [illegible] in sala sono brillati [illegible] occhi pregustando buoni incassi il prossimo 12 febbraio quanto il «Tour del Mediterraneo» prenderà il via [illegible] tappa che vedrà insieme la partenza e l'arrivo ad Arma di Taggia.

La manifestazione, [illegible] delle «classiche» del ciclismo francese, è stata presentata ieri mattina [illegible] Comune.

«Questo è un momento felice per il ciclismo italiano - [illegible] detto il sindaco Lorenzo Barla - . Il Giro del Mediterraneo sancisce l'inizio della stagione professionistica. Ospitarlo ad Arma è per noi, insieme, un momento di prestigio, fonte di incassi e di ritorno pubblicitario. Sarà una festa mentre coinvolgeremo anche le scuole». «Ci saranno - [illegible] aggiunto il delegato allo sport Luca Capponi - diverse manifestazioni collaterali. A Palazzo comunale, l'11 febbraio, sarà insediato il quar[illegible] generale. Il 12, a Villa Boselli, ci sarà la presentazione [illegible] squadre, la partenza e l'arrivo. Ad Aimar abbiamo fornito quattro diversi percorsi. Adesso starà a lui sceglie[illegible] il più congeniale, [illegible] tappe comunque sui 130 chilometri. Dovremmo avere Cipollini; Felice Gimondi sarà invece il padrino della corsa».

Lucien Aimar è diventato l'«anima» organizzativa della corsa a tappe che si corre dal 1974 e che ha iscritto nell'albo d'oro campionissimi come Merckx, Rominger, Bugno, Jalabert (vincitore nel 2000), Rebellin (2001) e Bartoli (2002). Nell'ultima edizione tutte e sei le tappe sono state vinte da italiani, Cipollini compreso.

«Quest'anno ridurremo - spiega il campione francese - il [illegible] delle squadre professionistiche partecipanti a diciotto, di [illegible] otto italiane, anziché ventitré o ventiquattro. Ognuna di otto concorrenti. Le richieste di iscrizioni sono state quaranta. L'anno scorso c'erano al seguito 136 giornalisti accreditati».

Così Ivo Bense, presidente provinciale del Coni: «Ospitare il Tour del Mediterraneo è una grande soddisfazione. Il presidente della Ciclistica Arma, Antonio Dino, che darà una grossa mano nell'organiz[illegible], sperava da anni di avere la corsa. Per lui un sogno che [illegible] avvera». E proprio Dino [illegible] ha nascosto la sua commozione: «Vorremmo che quando tutti lasceranno Arma ci dicano di essere stati contenti dell'ospitalità».

Pinocchio sui carri del Corso fiorito

Il debutto di Imperia in gara, torna la banda della Finanza

Giulio Gavino
[illegible]



Un momento della sfilata dei carri del Corso fiorito edizione 2002

«Pinocchio» sui carri fioriti. Nell'anno del burattino senza fili interpretato da Roberto Benigni, Sanremo ha deciso di riportare una fiaba protagonista di una delle manifestazioni più importanti del periodo invernale (in programma domenica 26 gennaio). «Nel '96 la prima edizione affidata all'amministrazione del Polo - spiega l'assessore Bissolotti - vide [illegible] grande successo delle fiabe Disney. Diciamo che si tratta di un ritorno [illegible] passato, al mondo della fiaba, ma una fiaba italiana e dal messaggio universale».

La prima novità del Corso Fiorito 2003 è rappresentata dalla richiesta di Imperia a parteciparn. Un'istanza precisa (ma anche un evento storico in fatto di simpatici campanilismi) che Bissolotti e il suo staff hanno accolto favorevolmente nell'otti[illegible] [illegible] un'ottimale convivenza con il capoluogo che ha evidentemente deciso di aderire all'«operazione visibilità» data dalla presenza delle telecamere [illegible] Raiuno. Gli altri centri della Riviera invitati sono Andora, Bordighera, Vallecrosia, Riva Ligure, Ospedaletti, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Seborga, Taggia, Ventimiglia, Villanova d'Albenga, Camporosso. Il quattordicesimo partecipante, se tutti aderiranno all'invito, sarà come sempre [illegible] comune di Sanremo, fuori c[illegible]. «Abbiamo intenzione di presentare "Il paese dei Balocchi" - spiega ancora Bissolotti - mentre i temi dei carri degli altri concorrenti verranno estratti a sorte da un ventaglio di proposte già elaborate. Denominatore comune a tutti sarà la figura di Pinocchio che potrà essere rappresentato "fiorito" o con dei figuranti». Ma visto il successo del «Pinocchio» di Benigni scatterà un invito ad hoc? «Sicuramente si - conclude Bissolotti - sarebbe bellissimo avere Benigni sul carro di Sanremo anche se, visto che sarà terminata la promozione del film, sarà difficile. Ma ci accontenteremo magari anche della partecipazione di qualche altro attore, dei Fichi d'India/gatto e la volpe a Mangiafuoco». Lo [illegible] [illegible] fu Fabrizio Del Noce l'entusiasta conduttore del lungo collegamento [illegible] i carri di Sanremo avevano avuto un diretta con Linea Verde: «Oggi è direttore di rete - dice l'assessore - speriamo sia possibile avere un altro collegamento memorabile». Nell'ambito del Festival delle bande, in programma [illegible] il sabato 25 gennaio (bande che accompagneranno il [illegible] fiorito della domenica) è già stata confermata la presenza dei complessi della Sesta Flotta Americana e della banda della Guardia di Finanza (che [illegible]ranno il sabato sera all'Ariston).

ALLARME IERI MATTINA PER L'ABUSIVO CHE AVEVA IL DEPOSITO DI «PRADA» E «BELSTAFF» SCOPERTO LA SETTIMANA SCORSA ALLA FOCE. PRIME DENUNCE

False griffe: indagini, aggressioni e complicità

Nuovo maxi sequestro della polizia in un alloggio del centro storico

inchiesta

Giulio Gavino

Indagini, sequestri, aggressioni. Polizia, carabinieri e polizia municipale stringono sempre più d'assedio gli ambienti della merce contraffatta, il mercato parallelo a quello degli ambulanti di piazza Eroi che gode di complicità e amicizia. Le indagini, difficili, hanno portato alla luce episodi e particolari quantomeno imbarazzanti.

[illegible] LA [illegible] Lui si chiama Maurice, è nordafricano, ed è il «vu' cumprà» più ricercato di Sanremo. Quello, per intenderci, in grado di spacciare scarpe e borse di Prada. La perpetua è invece una donna di [illegible] anni, ex assistente [illegible] un sacerdote polacco, attualmente domiciliata nel complesso immobiliare della parrocchia di San Rocco, molto amica del parroco Don Colombi, delegato a [illegible] anche alcuni interessi. Ma [illegible] c'entra Maurice con [illegible] perpetua? La cantina nella quale [illegible] polizia ha sequestrato la scorsa settimana un ingente quantitativo di merce [illegible] marchi contraffatti (Prada, Belstaff, Napapjri e Ralph Laurent), è di proprietà dell'anziana. Il commissariato ha avviato un'indagine per accertare come la [illegible] (numero 18) del palazzo al civico 59 di corso Matuzia sia entrata nella disponibilità dell'extracomunitario. E' possibile che [illegible] donna non [illegible] dell'«occupazione»? Difficile visto che all'interno sono stati trovati anche oggetti a lei appartenenti. La verità, incontrovertibile, è che non esiste un contratto di affitto della cantina (scelta probabilmente da Maurice anche per il fatto di avere due ingressi indipendenti, uno dall'ingresso [illegible] palazzo e uno più discreto, dalla piazzola dei garages). E allora, chi ha affittato e dato le chiavi al «vu' cumprà di lusso» (che la utilizzava da prima dell'estate)? Mistero. La perpetua sarebbe proprietaria nella stessa [illegible] anche di un negozio, regolarmente affittato, e di un appartamento dove, al momento, vivrebbero degli albanesi. Nulla [illegible] illegale, chiaramente, eccetto presunte violazioni sulla normativa delle locazioni sulle quali [illegible] operando la polizia. La cantina [illegible] Matuzia sarebbe stata comunque soltanto un deposito di Maurice che conterebbe su altri immobili utilizzati come magazzini e deposito per la merce con i marchi contraffatti. Le indagini riguardano anche permessi di soggiorno. Il rischio è che la proprietaria dell'immobile o chi [illegible] dato la disponibilità [illegible] cantina, possa essere denunciato per favoreggiamento.

[illegible]IONE Di Maurice, già nel mirino della polizia, si sono occupati ieri i carabinieri. L'extracomunitario ha infatti aggredito [illegible] commerciante di abbigliamento della Foce che lo avrebbe redarguito per la vicenda [illegible] cantina-deposito di corso Matuzia. Secondo i rilievi effettuati dai carabinieri l'uomo avrebbe ricevuto [illegible] pugno al volto e un [illegible] alla mano. Il reato [illegible] procedibile a querela [illegible] parte.

[illegible] La giornata di ieri ha visto un nuovo sequestro in un altro «covo-deposito» dei «vu' cumprà». Il lavoro di intelligence della pattuglia «Argo», formata da commissariato e polizia municipale, ha portato infatti all'individuazione di un alloggio del centro storico, in via Umana, dove [illegible] venti borsoni carichi di orologi, borse e pelletteria per [illegible] valore commerciale di circa 10 mila euro. Gli investigatori hanno in [illegible] indagini per la segnalazione all'autorità amministrativa e giudiziaria gli affittuari dell'alloggio.

MEDIATORI ILLEGALI Sarebbero decine i mediatori illegali che mettono in contatto i clandestini extracomunitari con i proprietari degli alloggi da affittare, personaggi sanremesi che non figurerebbero mai. L'importante, per [illegible] rischiare un'incriminazione, [illegible] infatti «non sapere». Queste complicità italiane sono da tempo nel mirino degli investigatori. E il malcostume accontenta tutti: i clandestini che trovano covi, rifugi e depositi, i mediatori che prendono la loro parte sull'affitto, i proprietari che oltre a incassare affitti gonfiati non si devono porre il problema dello sfratto visto che per cacciare un clandestini è sufficiente cambiare una serratura o minacciare di rivolgersi alle forze dell'ordine.



Merce con marchi contraffati sequestrata ieri da polizia e vigili urbani in un alloggio di via Umana

IMPUTATO COMMISSARIO DI PERCORSO

Tragedia al rally, l'udienza

Domani, davanti al gup di Ivrea, comincerà l'udienza preliminare per la tragedia del «Rally della Lana», avvenuta il 27 luglio dello scorso anno, dove un'intera famiglia di Cerone [illegible] Strambino fu uccisa da un'auto impazzita che partecipava alla competizione. Il pm Antonio Bartolozzi ha chiesto il rinvio a giudizio per i tre indagati: il pilota della Ford Escort, Enrico Lavino Zona, 38 anni, di Quaregna, Biella, che provocò la morte di Domenico Bertolino, della moglie Paola Sado e dei figli Simone ed Eleonora; del direttore di gara Lucio De Mori, 51 anni, di Trichiana, a cui il pm contesta il fatto che non fossero state fatte rispettare le specifiche prescrizioni indicate [illegible] autorizzazione della Prefettura; e [illegible] commissario di percorso Alessandro di Gregorio, 42 anni di Sanremo (avv. Ferdinando Ferrero), cui è contestato il fatto di non aver segnalato la situazione di pericolo, di non aver fatto spostare le persone lungo il rettilineo. I familiari del Bertolino, (i genitori e il fratello di Domenico, papà, mamma e fratello di Paola Sado) hanno fatto sapere attraverso i loro legali di essere interessati a costituirsi parte civile. La Procura eporediese, in un primo tempo, per la strage aveva indagato solamente il pilota della Ford Escort. Dopo gli accertamenti affidati al perito Antonio Murro, alcuni filmati amatoriali girati sul posto e altri accertamenti sugli aspetti organizzativi della gara, sono finiti nel registro degli indagati della Procura anche il commissario e il direttore. [g. ga.]

NOTIZIE [illegible]

COMUNE

Bottini: «Un altro sito per l'antenna [illegible] S.Romolo»

Il sindaco Giovenale Bottini ha chiesto di reperire un sito alternativo, alla società [illegible]g», per sistemare l'antenna di telefonia mobile provista in Mulattiera San Romolo. L'ingegnere Giacomo la Porta, portavoce della società, ha fornito la sua disponibilità. «Ho anche concordato - anticipa [illegible] sindaco - un incontro, per l'11 novembre, con il Prefetto». [m. c.]

FIOCCO [illegible]

Commissariato in festa per il dottor Santoro

Fiocco azzurro al commissariato di polizia di corso Cavallotti per [illegible] nascita di Umberto, [illegible] condo genito del commissario Giovanni Santoro. Al funzionario, alla moglie Nicoletta Moraglia (anche lei commissario in servizio alla Questura di Imperia) e alla piccola Vittoria vanno le felicitazioni della redazione. [g. ga.]

[illegible]

L'Italgas chiede gli arretrati ma i morosi [illegible] cedono

Decine di «autoriduttori» sono stati invitati dall'Italgas a versare gli arretrati entro l'11 novembre. Il «Comitato contro il carovita» ha indetto un'assemblea per le 16 [illegible] lunedì 4 nel Centro anziani di via Palazzo mentre invita a non pagare. [m. c.]

HOBBY

I vincitori del [illegible] «Bambini in allegria»

Monica Natta ha vinto il concorso di fotografie «Bambini in allegria» organizzato da Foto-flash. Seconda Cinzia Pavesi, terza Maria Parigino e menzione per Manuela Camici. [m. c.]

POMPEIANA: TASSE E OPERE PUBBLICHE CONTESTATE

Le accuse di Vetere per il nuovo sindaco

POMPEIANA

Lettera aperta del capogruppo di minoranza «Uniti per Pompeiana», capeggiato da Alfredo Vetere, al sindaco Stefania Costamagna. Il documento, diffuso in questi giorni, si rivolge ai cittadini e accusa a 180 gradi la politica dell'Amministrazione.

Dopo aver ricordato l'aumento dell'Ici dell'1% e dell'addizionale Irpef dallo 0,2 allo 0,4% una serie di rilievi a proposito di diverse opere pubbliche.

«Che fine ha fatto - scrivono Vetere e i suoi - il tanto decantato Centro sociale che è costato ben 6 milioni di vecchie lire solo per l'inaugurazione! Una struttura di vitale importanza per Pompeiana costata circa un miliardo e 200 milioni di vecchie lire e ora abbandonata, alla [illegible] di un utilizzo».

Ancora: «Che fine hanno fatto i soldi impegnati per la palestra, il campo sportivo, il campo da tennis e il parcheggio? Il solo lavoro ultimato è il campo da tennis. Chissà come mai...».

Il gruppo di opposizione chiede di spiegare ai cittadini «dove sono finiti il miliardo e 60 milioni per questi lavori iniziati circa due [illegible] fa e di cui si intravede poco». Quindi: «Il campo sportivo è lasciato [illegible] degrado, sono [illegible] stanziati e appaltati i lavori per l'illuminazione, il fondo, la rete e ancora fino a oggi... nulla».

La lettera aperta continua toccando altri punti. Così si sostiene che per la pista [illegible] pattinaggio nell'area della Pro Loco sono stati spesi 40 milioni. «Quanti bambini hanno avuto la possibilità di accedere a tale area? Nessuno», insiste «Uniti per Pompeiana».

Viene anche chiesto di indire [illegible] concorso per coprire un posto da ragioniere, in Comune, evitando di ricorrere alle assunzioni a tempo determinato.

«Questa amministrazione - conclude la lettera - è completamente assente e poco costruttiva. Non amministra, dà solo incarichi a gestire il nostro [illegible] non è più la politica ma persone [illegible] di fuori [illegible] esso. Forse per i troppi impegni [illegible] sindaco». [m. c.]

APPELLO DEI RESIDENTI DI STRADA S. ROMOLO: «PATRIMONIO DELLA CITTÀ»

Un acquedotto da salvare

Possono crollare le antiche arcate del «Carli»



Una delle arcate dell'antico acquedotto di Sanremo in strada San Romolo

SANREMO

Le arcate dell'antico acquedotto [illegible] Sanremo, un'opera realizzata nel 1828 dall'allora sindaco Siro Andrea Carli, rischiano di crollare. E' un allarme accorato quello che arriva dai residenti di strada mulattiera San Romolo, quotidianamente testimoni delle precarie condizioni di conservazione e delle crepe che si aprono negli antichi muri a secco che costituiscono la colonna portante della struttura di ingegneria idraulica. Affacciate [illegible]lla strada «sopravvivono», ma ben riconoscibili, appena tre arcate (intaccate nei decenni da strutture murarie di diverso genere). L'appello per una ristrutturazione è rivolto all'Amaie, per la tutela di un patrimonio unico nel suo genere, e indirettamente [illegible] a Palazzo Bellevue. L'acquedotto, che portò l'acqua fino in piazza Eroi, dove si trova oggi la fontana intitolata a Siro Andrea Carli, era lungo dalla sorgente al centro di Sanremo oltre 6 km, un'opera avveniristica per l'epoca. [g. ga.]

ESAMINATI RISTORANTE, SLOT AL PALAEXPO E NUOVO SALONE DELLE FESTE

No dei sindacati al piano d'impresa

Bocciate le strategie di rilancio del casinò indicate dalla Spa

SANREMO

I sindacati del casinò hanno bocciato tutte le iniziative che l'amministratore delegato della Spa, Fermo Martinelli ha varato o sta per intraprendere nell'ambito di un rilancio, [illegible] una riorganizzazione aziendale e di [illegible] razionalizzazione dei vari servizi della casa da gioco. Cgil, Cisl, Uil e Ugl, nell'incontro avuto ieri con la 4ª Commissione consiliare, per esaminare il Piano d'Impresa che dovrà poi essere approvato dal Consiglio comunale entro novembre, hanno affrontato i temi più caldi contenuti nell'elaborato del consiglio di amministrazione della Spa casinò: ristorante, apertura di una sala [illegible] nel futuro Palaexpo di corso Garibaldi, trasferimento degli uffici nell'ex sede dell'Amaie in via Nino Bixio, e nuovo S[illegible] feste e rapporti con i sindacati.

I rappresentanti delle quattro organizzazioni sindacali hanno espresso una forte contrarietà in ordine alla cessione a privati del settore bar e ristorante, privilegiando una soluzione che vedrebbe la riorganizzazione dei servizi attraverso un controllo diretto della società. [illegible] anche sul fronte del nuovo Roof garden che, pur considerato fra gli interventi prioritari per migliorare il servizio di accoglienza, è stato giudicato eccessivamente costoso. Troppo oneroso anche il trasferimento [illegible] slot machines nel futuro Palaexpo: «meglio - dicono i sindacati - usufruire di spazi all'interno del casinò scarsamente o totalmente utilizzati».

Infine il trasferimento di tutti gli uffici nella vecchia sede dall'Amaie, a [illegible] centinaio di metri dalla casa-madre: [illegible] un inutile spreco di risorse perchè comporta oltre ad un affitto, le spese per la ristrutturazione dei locali con costi che non saranno mai ammortizzati perchè [illegible] tratta di una soluzione provvisoria essendo Villa Angerer la destinazione finale degli uffici». Sul fronte del trasloco Cgil, Uil, Cisl e Ugl, sottolineano che è necessario conoscere tempi, costi e modalità di intervento. Parere negativo [illegible] infine espresso anche per il processo di riorganizzazione e riqualificazione del personale proposto dall'azienda.

Ultimo punto discusso il sistema di relazioni sindacali che è stato giudicato insoddisfacente, contrariamente a quanto si afferma nel Piano d'impresa di Martinelli. «Occorre rivitalizzarlo - scrivono i rappresentanti delle quattro organizzazioni sindacali - perchè altrimenti, [illegible] un metodo di relazioni giudicato dai sindacati a corrente alternata, la capacità di dialogo fra le parti risulterebbe fortemente compromessa». [g. p. m.]

ENERGIA, SMALTIMENTO RIFIUTI E CARBURANTE

L'Amaie mostra i muscoli e vara le «multiutilities»

SANREMO

L'Amaie si trasforma e affronta nuova sfide. Il consiglio di amministrazione ha approvato il piano strategico dell'amministrazione delegato Carlo Conti mirato a vedere le società per azioni nata dalla municipalizzata del Comune di Sanremo estendere la propria attività a nuove frontiere economiche affrontando le sfide e le opportunità economiche [illegible] servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di quelli [illegible] settore elettrico ed energetico, la commercializzazione e vendita di gas, il potenziamento dei servizi acquedotto (già potenziato con l'acquisizione del 25 per cento della Saida srl). Dopo la fase di risanamento che ha interessato conti, personale e bilancio l'idea di Carlo Conti è quindi stata quella di proporre al mercato un'«Amaie-multiutilities», una società in grado di fornire più servizi: «Il tutto - spiega Conti nella relazione [illegible] interessa le strategie - guardando chiaramente alle realtà imprenditoriali che operano già sul territorio, creando sinergie in grado da una parte di dare lavoro e benessere e dall'altra di aumentare la ricchezza dell'Amaie e dei suoi soci (il riferimento è al Comune [illegible] Sanremo)».

Nel comparto [illegible]rgia [illegible] prima scadenza, entro la fine di novembre, è rappresentato dalla nascita di un consorzio del quale inizialmente faranno parte [illegible]aie e Riviere Trasporti attraverso il quale si cercherà [illegible] trovare nuovi potenziali acquirenti di energia sul mercato libero. «In particolare - scrive Conti - il consorzio potrà ricercare, per i propri consorziati, le migliori condizioni di acquisto di energia elettrica». [g. ga.]

[illegible]
RUBRICA REDATTA [illegible] COLLABORAZIONE CON:
[illegible]
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
[illegible] Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti in agricoltura e industria

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO
Rubrica redatta in collaborazione con il Centro per il Lavoro Via Bazzino 19/r Savona tel. 019804790; fax 019809494
E-mail:
cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
Orari: mattino dal Lunedì al Sabato ore [illegible] - 12.00 pomeriggio lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18.30

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO RESINATORE
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre [illegible], iscritto nelle liste di mobilità della Regione, età max 45 anni, preferibile esperienza anche eventuale contratto [illegible] apprendistato convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIS 1208
Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] AU-[illegible]
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, [illegible] nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, età minima 24 anni, esperienza di almeno 1 anno, milite assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1209
Azienda: Ditta di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 18-24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. CIS 1210
Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (1 mese) [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] anni, patente B, rimborso spese
Sede di lavoro: Belgio
Riferimento: Rif. CIS 1211
Azienda: Ditta di ristorazione [illegible] Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (3 mesi)
Qualifica: CUOCA
Requisiti: età max 50 anni, esperienza di almeno 7 anni, turni anche festivi
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1212
Azienda: Salumeria di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-24 anni, [illegible] robusta costituzione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1213
Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni, diploma di ragioneria o perito commerciale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1214
Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, patente [illegible]
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1215
Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO RESINATORE
Requisiti: età [illegible]-24 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1216

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DI PARTI IN CERAMICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 16-22 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 757
Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO APPRENDISTA ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI TERMICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-25 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 758
Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; necessaria esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759
Azienda: Azienda agricola vivaista della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO AGRICOLO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni, esperienza gradita ma non necessaria, possibilmente abile nell'uso di tagliaerba, motosega, escavat[illegible]
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 760
Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO ADDETTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO VERTICALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, [illegible] max 45 anni; patente B, necessaria esperienza e conoscenza dei sistemi di potatura
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIC 761
Azienda: Azienda del Basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra; [illegible] 20-50 [illegible]; turni diurni, necessaria esperienza, conoscenza informatica di base, patente B, disponibilità a trasfer-[illegible]
Sede di lavoro: Liguria Toscana e Costa Azzurra
Riferimento: Rif. CIC 762
Azienda: Azienda di Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 763
Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 764

Centro per l'Impiego [illegible]enga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.[illegible]
Fax0182/55.95.21
e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Impresa [illegible] di Finale Ligu-[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI [illegible] DELLA LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale nella mansione; turni diurni
Sede di [illegible]ro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1721
Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di formazione lavoro - (24 mesi)
Qualifica: OPERAIO EDILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI [illegible] DELLA LEGGE [illegible] assolvimento obbligo scolastico, patente B; età max 31 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1722
Azienda: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età minima 24 anni, attitudine ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: da Andora a Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1723
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] DI COMUNITA'
Requisiti: età max 23 anni, capacità [illegible] lavoro di gruppo, diploma di maturità magistrale di 5 anni, o dirigente di comunità o assistente per comunità infantili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1724
Azienda: Hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (10 mesi)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di oltre 5 anni, turni anche festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1725
Azienda: Famiglia di Alben[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA – ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni, esperienza [illegible] oltre [illegible] anni, automunita, possibilità di alloggio, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1726
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE [illegible] SENSI DELLA LEGGE 68/99, diploma di ragioneria o perito commerciale, età max 23 anni, automunito
Sede [illegible] lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1727

Chiamate per enti pubblici Presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Ente: Azienda Sanitaria Locale n.2 Savonese, CUPA di Albenga
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Giorno della chiamata: Martedì 5 novembre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere [illegible] delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di la[illegible]: Valbormida
Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: [illegible] possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di [illegible] specializzazione di tipo tecnico, età 20 - 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
[illegible]e di lavoro: Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza comprovata come capo cantiere
diploma di geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 nella versione bidimensionale, ottima conoscenza supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA[illegible]NE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPEAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, esperie[illegible] almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI [illegible] DELLA LEGGE [illegible] esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fatture
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458

[illegible]

Qualifica: MANUTENTORE [illegible]CO
Requisiti: possibilmente [illegible] possesso [illegible] diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA [illegible]TENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga
Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, [illegible] manualità, buona volontà
Sede [illegible] lavoro: Savona, Valbormida e Albenga
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza [illegible] almeno [illegible] mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, [illegible] PC, in po[illegible] diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno [illegible] mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, [illegible] possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: SEGRETARIA AMMINISTRATIVA
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, conoscenza della fatturazione e contabilità di magazzino, utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze Finale Ligure
Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

[illegible] di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su [illegible] continuo, [illegible] muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza [illegible] montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza [illegible] Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza [illegible] guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona
Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina [illegible] macchine utensili, [illegible] letto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza [illegible] analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, [illegible] manualità, disponibilità a turni, [illegible]
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale [illegible]cifica presso studi di consulenza, utilizzo [illegible] dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale, utilizzo [illegible] supporti informatici (word, excel, programmi contabili),contabilità ordinaria, partita doppia, automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza [illegible] mansione, disponibilità orario serale e festivo
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza settore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: conoscenza AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale in cantiere, utilizzo AUTOCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro: S[illegible]
Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 [illegible] CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 ADDETTO ALLA FATTURAZIONE E CONTABILITA' [illegible] MAGAZZINO
Requisiti: [illegible] supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: [illegible]
Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via D[illegible] Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285
Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com

[illegible]

Qualifica: RESPONSABILE COMMER[illegible] per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita [illegible] preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 20 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure
Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come bancoristi di salumi latticini e pescheria
Qualifica: ADDETTI AL [illegible]
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale [illegible]
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: [illegible] esperienza, [illegible] max [illegible] anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad o[illegible] serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: [illegible] COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente
Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: settore servizi per le imprese, preferibile laurea settore giuridico economico/amministrativo, [illegible] max 35 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antiintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

[illegible] pervenute attraverso il [illegible] Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" [illegible] questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente [illegible] proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
[illegible] lavoro: [illegible] Superiore
Riferimento: Cod. 143XX
Azienda: Unione scopo sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: servizio civile volontario
Qualifica: ADDETTO SERVIZI [illegible] UFFICIO
Requisiti: 30 [illegible] settimanali, età 18-26 anni
paga circa 360 [illegible] mensili
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 144XX
Azienda: Azienda di costruzione stampi [illegible] plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni [illegible] attrezzista da banco - capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 [illegible] diploma tecnico, qualifica di aggiustatore mec[illegible]nico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

CORSI DI [illegible]
In provincia di Savona
Ente: CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale
Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUST[illegible] NELLA LOGISTICA INTEGRATA
Qualifica: Conduttore di mezzi pesanti e camion
Attestato: qualifica professionale
Scadenza: 08/11/2002
Allievi: 12
Durata: 600 ore [illegible] cui 320 [illegible] stage aziendale
Sede: dipartimento di Ingegneria di Savona dell'Università degli Studi di Genova, via Molinero 1, 17100 Savona
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, disoccupati e, se [illegible] liberi da obblighi [illegible] leva, essere in possesso di patente [illegible] da almeno 1 anno. Sulla base di accordi tra le parti, l'80% degli allievi risultati idonei verranno inseriti in aziende operanti nel [illegible]. Nell'ambito dell'attività corsale verrà fatta conseguire agli allievi la patente C ed E senza oneri aggiuntivi.
Note: per partecipare alla selezione per accedere al corso, gli interessati dovranno far pervenire la domanda di iscrizione su apposito modu[illegible] [illegible] seguente indirizzo: "CFLI- Ufficio selezioni, Palazzina Uffici c/o VTE, 16158 Genova" tel. 010/6996393, tramite lettera raccomandata A/R oppure [illegible] segnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 [illegible] ore 12 e dalle ore [illegible] alle ore 17
Ente: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO SETTORE ICT
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 240 ore di cui 71 ore di formazione a distanza e 77 ore di project work
Sede: Polo della Formazione di Savona, via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate alle nuove tecnologie.
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it
Ente: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE [illegible] ALLA RICERCA E SVILUPPO- IMPRESE DI PRODUZIONE
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: 200 ore [illegible] cui 57 [illegible] di formazione a distanza e 67 ore di project work
Sede: Polo della Formazione [illegible] Savona, via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it

Centro di formazione IAL Liguria

Il Centro [illegible] Formazione Professionale I.A.L. [illegible] Carcare propone, per l'anno formativo 2002 - 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e C[illegible].
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante [illegible]ter-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di **Tirocinio Pratico** presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo [illegible] studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni [illegible] ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.

[illegible]

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento e la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.
Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a f[illegible] [illegible] propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia [illegible] diritto civile, in particolare diritto del lavoro, g[illegible] alla disponibilità di un legale [illegible] assicurerà la propria [illegible] presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Gabriele Illarcio, Simone Mara, Simona Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai [illegible] pubblici e ai corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cilsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

CONCORSI E E PROPOSTE PER CHI E' IN CERCA DI UN POSTO STABILE O ATTRAVERSO LE AGENZIE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Si cercano commesse e cuochi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

[illegible] **LAVORO** rubrica redatta in collaborazione con lo SPORTELLO LAVORO della CISL di IMPERIA
Via Des Geneys, 8 - Imperia
Tel.0183/720100 Fax 0183/275216
E-mail: sportello-lavoro@libero.it
Orari: MATTINO giovedì ore 9.00; 12.30
POMERIGGIO martedì ore 15.00; 18.30

[illegible] DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate [illegible] posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello munito possibilmente di curriculum vitae. Verrà segnalato all'azienda richiedente.

Ric[illegible]iendali [illegible] attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

[illegible] DI AZIENDE

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza in cantieri edili stradali
[illegible] di lavoro: Imperia
Riferimento: 472.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PAT. D
Requisiti: esperienza mezzi da cantiere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 471.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ASFALTISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 470.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: Minimo 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible]02 I new
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 468.02 I new
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: PERITO INFORMATICO / RAGIONIERE PROGRAMMATORE / INGEGNERE INFORMATICO
Requisiti: max 25 anni, militesente
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 467.02 I new
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: Libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 466.02 I new
Azienda: Industria chimica
Posti: 2
Tipo di [illegible]**:** apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASSEMBLA[illegible]
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 464.02 I new
Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PAT. [illegible]
Requisiti: ruspista, escavatorista
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 463.02 I new
Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: COLF
Requisiti: massima disponibilità oraria, referenziata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 462.02 I
Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: GIARDINIERE ORTOLANO
Requisiti: referenziato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 461.02 I
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: PRATICANTE CONSULENTE DEL LAVORO
Requisiti: Diploma commerciale, part-time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 460..02 I new
Azienda: Hotel
Posti: 3
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: CAMERIERE DI SALA + CAMERIERA AI [illegible] + [illegible] D'ALBERGO
Requisiti: Inizio 22/12/2002
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 456.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di [illegible] tempo determinato 1 anno
Qualifica: [illegible] GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 [illegible], [illegible] programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s new 612
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori di finitura, p[illegible] pavimenti.
Sede di l[illegible]**:** Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s new 609
Azienda: Impresa [illegible]
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** apprendistato.
Qualifica: [illegible]ISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, mezzo proprio, minima esperienza
[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s new 608
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: prestazione occasionale.
Qualifica: PROMOTER
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s new 607
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI VENDITA
Requisiti: Diploma, auto propria, contratto ENASARCO
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 365/02/s new 602
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Preferibilmente uomini, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible] 364/02/s
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s new
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 360/02/s new
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco (non determinante), diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 359/02/s new
Azienda: Officina
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO MEZZI PESANTI
Requisiti: Conoscenza elettronica (collaudi – tester) elettrotecnica, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 358/02/s new
Azienda: Commercio fiori
Posti: 1
Tipo di contratto: co. [illegible]. co. 3 mesi
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 357/02/s new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato full time
Qualifica: AIUTO CUOCA e CUOCA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 354/02/s [illegible]

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: max 50 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 315/02 new
Azienda: Azienda
[illegible]**:** 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, [illegible] esperienza [illegible] almeno 2 anni nella medesima posizione
Sede di lavoro: Soldano
Riferimento: 314/02 new
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02 new
Azienda: Gastronomia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible] [illegible]MO
Requisiti: 18/24 anni, addetto preparazione pasta e gastronomia
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 312/02 new
Azienda: Cooperativa di servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: in possesso di patente [illegible] guida cat. B, addetto consegne
Sede di lavoro: zona Sanremo
Riferimento: 311/02 new
Azienda: Albergo Ristorante
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: uomo
[illegible] **lavoro:** P.to di Monaco
Riferimento: 310/02
Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 CHEF DE PARTIE [illegible] [illegible] COMMIS
Requisiti: per ristorante 4 stelle, esperienza pluriennale medesima posizione, scuola alberghiera, obbligatoria [illegible]scenza lingua f[illegible]
Sede di lavoro: Cannes
Riferimento: 309/02
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: con esperienza – t.d. per sostituzione personale in ferie
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: 308/02
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PULITORE
Requisiti: per servizio di spazzamento strade e raccolta rifiuti
Sede di lavoro: Seborga
Riferimento: 307/02

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Ligu[illegible] [illegible]o – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

"OLTRE I 40 ANNI"
PERCORSO
PER IL RIORIENTAMENTO
[illegible] ULTRA-QUARANTENNI

Rivolgendoti ai Centri per l'Impiego di Imperia, Sanremo o Ventimiglia puoi scoprire, oltre ai progetti individuali a tua disposizione, tutte le opportunità offerte dal progetto "Oltre i 40 anni". Per saperne di più e per valutare se si adatta alle tue esigenze, puoi rivolgerti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Imperia nei seguenti orari:
31/10/2002 14.30 - 17.30
05/11/2002 14.30 – 16.30
ai seguenti indirizzi:
Piazza Roma, 2 – Imperia
Via P. Agosti, 245 – Sanremo
Via Lamboglia, 13 - Ventimiglia
SPORTELLO LAVORO CISL
Tel. 0183-720100
Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di [illegible]**:** Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzio[illegible] buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su [illegible] estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, [illegible] scenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Confagricoltura
Unione Provinciale Agricoltori – Imperia
Corso Garibaldi, 41
18038 Sanremo IM
[illegible]. 0184 531531 [illegible] 0184 531684

Dalla prossima settimana lo Sportello Lavoro CISL collaborerà con questa importante associazione di categoria pubblicando le offerte di lavoro che ci perverranno relative a questo rilevante settore lavorativo.
Per rispondere alle offerte occorrerà contattare il Dott. Giacomo Laurent, direttore dell'associazione, ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia

[illegible]ie di lavoro

Adecco
Via della Repubblica, [illegible]
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordin[illegible] e [illegible]plificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: esperienza nella posizione, possibilità di rapporto continuativo, buona manualità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti [illegible] condizionamento, contratto [illegible] mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia
Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibili[illegible] inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel 0183/667521
Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatore Filo Continuo
Tipo di contratto: Tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Sia a filo continuo che a Ossiacetilene, esperienza nel settore.
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato di lunga durata
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e bevande varie, massimo 40 anni.
Sede di lavoro: struttura primaria ad Imperia
Qualifica: Ragioniere/a
Tipo di contratto: Tempo determinato [illegible]
Requisiti: esperienza contabilità generale da inserire in azienda in sviluppo con responsabilità della gestione contabile.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per automezzi e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato [illegible]
Requisiti: con esperienza nel [illegible] stradale
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, esperienza di conduzione dei mezzi indicati
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: anche senza grande esperienza, ma con buona manualità, possibilità lunga assunzione
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 20 Periti Informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ing. Informatica
Tipo di contratto: corso di formazione in azienda "Innovative Solutions Gruppo Postel" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo SE VALUTATI IDONEI AL TERMINE DEL PERCORSO STESSO.
Requisiti: max 25 anni, militesenti, partenza percorso 11 novembre 2002, TERMINE PRESENTAZIONE CURRICULA 4 NOVEMBRE 2002.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenienti da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di la[illegible]**:** Albenga e Finale Ligure (SV)
Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Manpower S.p.A.
Savona
[illegible]
fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, [illegible]za lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede [illegible] **lavoro:** Alassio (SV)

Formazione [illegible] e orientamento

CORSI [illegible] FORMAZIONE

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE [illegible] COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.0
0 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36
Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini [illegible] donne [illegible] limiti [illegible] età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 [illegible] [illegible] [illegible] + 6 mesi di Work Experiences [illegible] borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura Iscrizioni: [illegible] novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori [illegible] Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei [illegible] gratuiti per disoccupati, assegnati [illegible] Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

BANDO DI ESAME
Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma [illegible] scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza. 30/11/2002

[illegible] [illegible]

Si segnalano di seguito [illegible] e convegni relativi al mondo [illegible] lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:
[illegible] [illegible] – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 novembre 2002. Interessante occasione d'incontro [illegible] l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale internet della Regione Liguria sul mondo [illegible] lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it

EURES
[illegible] POSTI PER DISNEYLAND PARIS
Disneyland Resort Paris (Fr) cerca [illegible] giovani italiani , [illegible] nord e centro Italia con buona conoscenza della lingua francese per mansioni di animatore, commesso, cameriere, cuoco, receptionist, addetti alla ristorazione rapida, etc. L'orario di lavoro sarà di [illegible] ore settimanali, distribuite [illegible] 5 giorni, [illegible] [illegible] retribuzione mensile lorda di [illegible] 1.103,39.
Le selezioni si svolgeranno dal 5 al 7 novembre 2002 a Torino, per un precolloquio si può contattare l'Eures Provincia di Torino – Servizio Lavoro ai numeri: 011 8614817 – 011 8614814 – 011 9275105.
Qualifica: ICE CREAM SELLER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: 18/30 anni, conoscenza tedesco, esperienza
Sede di lavoro: GERMANIA
Qualifica: S[illegible] DEVELOPER
Tipo [illegible] **contratto:** tempo determinato
Requisiti: laurea, inglese bene, 35.000/55.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA
Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro [illegible] Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. [illegible] 254822
Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Malo Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STA[illegible]
Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi [illegible] da effettuarsi [illegible] novembre e febbraio
Requisiti: diploma di [illegible] Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede [illegible] **lavoro:** Imperia
[illegible]**:** SLI 9

TELELAVORO
[illegible] sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: [illegible] [illegible] in lavoro [illegible] regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà [illegible] linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III [illegible] 128 [illegible] Ram, [illegible], Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: [illegible] lo "Sportello [illegible]voro – CISL" di Imperia
SPORTELLO LAVORO CISL - Imperia

[illegible] LAVORO

"Cercare lavoro [illegible] già un lavoro". Questo detto, ormai entrato nel linguaggio di chiunque si occupi di ricerca di lavoro, descrive fedelmente la quantità di accorgimenti e di azioni che sono alla base di una ricerca di lavoro che porti ad un risultato soddisfacente. Trovare un'occupazione che corrisponda alle proprie capacità [illegible] aspettative presuppone innanzitutto conoscere quali sono le modalità e i mezzi più idonei da utilizzare.
Oltre al diffusissimo passaparola tra amici e conoscenti, [illegible] delle prime possibilità da tener presenti è quella di rivolgersi ai Centri per l'Impiego, agli Informagiovani o agli Sportelli Lavoro della CISL. All'interno di tali strutture potrai trovare sia un valido aiuto per orientarti nella ricerca di un lavoro e avrai l'opportunità di consultare gli elenchi aggiornati delle offerte di lavoro provenienti dalle aziende che [illegible] trovano nel tuo territorio. Ci sono poi gli annunci di ricerca personale, pubblicati con cadenza settimanale da alcuni quotidiani, i quali se letti con un minimo di [illegible] critico, possono offrire opportunità interessanti. Molti giornali nazionali pubblicano settimanalmente offerte di lavoro nelle loro pagine locali. E' sicuramente utile dare un'occhiata a questi [illegible]. Naturalmente, se si vogliono evitare delusioni, non tutti gli annunci che offrono lavoro [illegible] presi [illegible] seri[illegible] considerazione. In li[illegible] di massima è consigliabile:
- scegliere gli annunci che citano [illegible] qualifica [illegible] una responsabilità precisa; - non prestare attenzione alle offerte che prospettano vendite [illegible] pensate con provvigioni, [illegible] meno [illegible] non essere dotati di spiccate attitudini nel campo; - considerare con sospetto le convocazioni fissate in un grande albergo; - ignorate gli an[illegible] che offrono [illegible] qualsiasi lavoro a domicilio, chiedendovi di inviare soldi: i tratta quasi sicuramente di una truffa!
Anche [illegible] Internet [illegible] trovano numerosi siti che pubblicano offerte di lavoro, spesso suddivise in base al territorio e/o al settore professionale, per facilitare la ricerca. Gli stessi siti offrono in g[illegible] anche la possibilità di inserire il proprio curriculum in rete, a disposizio[illegible] di aziende e privati che hanno bisogno di personale. Esistono ormai moltissimi siti che si propongono di facilitare l'incontro [illegible] domande e offerte di lavoro. E' senz'altro utile visitarli regolarmente.
Ecco [illegible] piccolo elenco di siti interessanti [illegible] offerte di lavoro:
http://www.jobpilot.it/,
http://www.cercalavoro.it/,
http://www.okkupati.rai.it/.
Per l'inserimento del curriculum invece: http://www.jobdirect.it,
http://www.bancaprofessioni.it/,
http://www.bancalavoro.com/.
Indipendentemente dai modi [illegible] dai mezzi utilizzati, verrà prima o poi il momento in cui [illegible] convocato da un'azienda per il colloquio di lavoro. Si tratta [illegible] un'opportunità importante che va affrontata con un minimo di preparazione.
Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per [illegible] lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, [illegible] martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" [illegible] Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

NOTIZIE UTILI

a cura
del Centro per il Lavoro CISL Savona

Dall'interinale chance di reinserimento

IL [illegible] interinale continua ad affermarsi come [illegible] strada che dà nuove opportunità di lavoro [illegible] fasce sociali che tendono ad essere [illegible] escluse. Se [illegible] maggior parte delle figure richieste dal mercato è qualificata e di carattere tecnico, [illegible] anche [illegible] che c'è un segmento cui possono trovare una collocazione soddisfacente anche i lavoratori che non hanno un master in ingegneria informatica. Si tratta di disabili, degli over 40, dei disoccupati di lunga durata e delle donne [illegible] carichi familiari. Se il mercato guarda [illegible] questi lavoratori con un'accoglienza non proprio a braccia aperte, è in parte anche perché il loro inserimento ha bisogno di seguire percorsi particolari, tali da rendere efficace il loro rapporto in azienda. Su questa idea alcune agenzie, hanno costituito strutture per le pari opportunità, specializzate nella ricollocazione di persone che partono da condizioni svantaggiate. In un anno di lavoro, 24.500 di loro hanno avuto un'esperienza [illegible] lavoro. L'interinale [illegible] conferma [illegible] valido strumento per gli [illegible] 40: la maggior parte [illegible] ricollocati appartiene a questa categoria sociale (21.476 in totale e 9.245 da gennaio a giug[illegible] 2002); oltre 2.000 [illegible] donne con carichi di famiglia, di cui 1.630 nei pr[illegible] sei mesi di quest'anno. I disabili inseriti finora sono 765 [illegible] cui 300 quest'anno.
I dati del 2001 dicono che [illegible] durata media delle missioni è stata di due mesi. Il 75% delle persone coinvolte nel progetto ha trovato lavoro per un periodo di tempo.
L'idea piace anche al sindacato.
Ivan Guizzardi, presidente dell'Alai (l'Associazione lavoratori atipici [illegible] interinali della Cisl), non può che apprezzare l'intento sociale di progetti [illegible] questo tipo. "Attenzione però –avverte– a non creare delle opportunità a scadenza troppo breve. [illegible] particolare Guizzardi allu[illegible] [illegible] lavoro interinale femminile, caratterizzato da missioni più corte di quello maschile. [illegible] ogni caso, commenta, in tutto il lavoro in affitto c'è il problema della durata: quella media è di [illegible] settimane, [illegible] non [illegible] può dire che sia molto, dal punto di vista del lavoratore
E' anche vero che [illegible] rapporto di lavoro in affitto ha buone percentuali [illegible] trasformazione in contratto a tempo indeterminato, [illegible] [illegible] mercato è destinato [illegible] evolversi. Nel caso dei disabili, ben il 90% dei rapporti allacciati nel 2001 si [illegible] trasformato [illegible] lavoro a tempo indeterminato".
Questa lettura del Lavoro Interinale a livello Nazionale non trova però lo stesso riscontro nella nostra Provincia, Provincia [illegible] diffidente rispetto a tali forme contrattuali.
Ciò nonostante [illegible] Centro per il Lavoro Cisl, riconoscendo nel lavoro [illegible] in affitto un'opportunità di crescita professionale e di inserimento lavorativo, continuerà e promuovere anche le offerte di lavoro interinale.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche [illegible] affrontare i colloqui di lavoro [illegible] [illegible]pilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte [illegible] lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Soluzioni innovative per le aziende floricole e del settore turistico

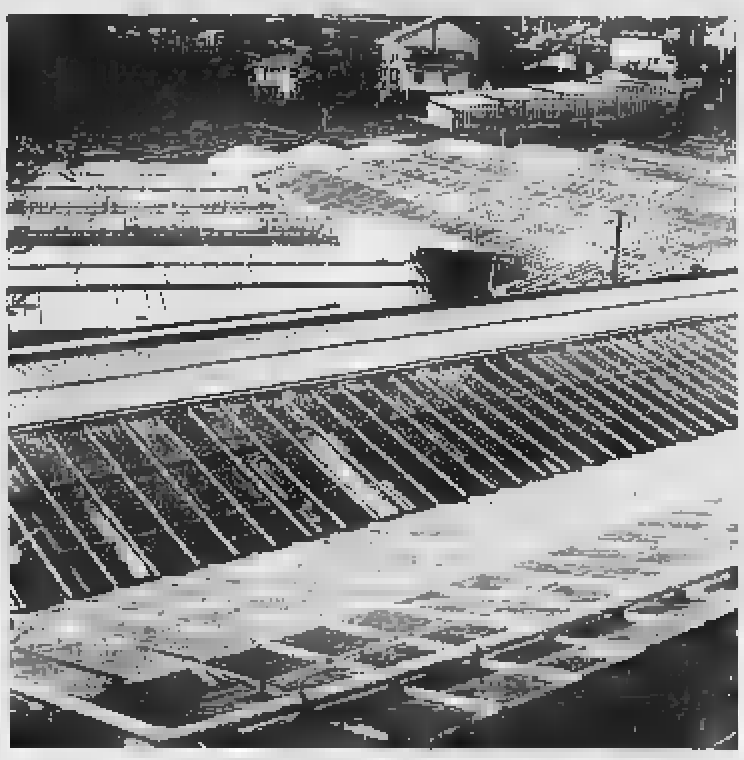
Riscaldamento per serre e hotel

Anche l'economia ricorre a gas e gasolio

In Riviera gli impianti di riscaldamento [illegible] interessano soltanto il comparto delle abitazioni di [illegible] civile [illegible] anche il settore, non meno importante, dell'economia. Nonostante la storica convinzione, supportata dalla statistica, che gli inverni continuino ad essere particolarmente miti, le principali risorse delle province di Imperia e di Savona si affidano infatti alla caldaia [illegible] unico strategico e privilegiato supporto per superare i mesi in cui la colonnina di mercurio [illegible] destinata, naturalmente, a scendere.

Si tratta [illegible] comparto floricolo e di quello legato alle strutture ricettive e turistiche. Insomma, [illegible] e alberghi devono essere sempre tenuti alla giusta temperatura: le prime per garantire [illegible] miglior raccolto possibile, i secondi per mantenere alto il livello dell'ospitalità dei turisti che tra dicembre e febbraio cercano sul litorale il riscaldamento naturale del sole ma che alla sera non disdegnano il calore di un termosifone. I motivi sono chiara[illegible] diversi ma si tratta di imperativi categorici per consentire un funzionamento ottimale dei due comparti che, da soli, rappresentano circa il cinquanta per cento dell'economia.

[illegible] Il supporto tecnologico, negli ultimi [illegible], si è rivelato di fondamentale importanza per [illegible] tutela della preziosa produzione floricola e orticola



Il riscaldamento rappresenta una linfa vitale per le coltivazioni floricole

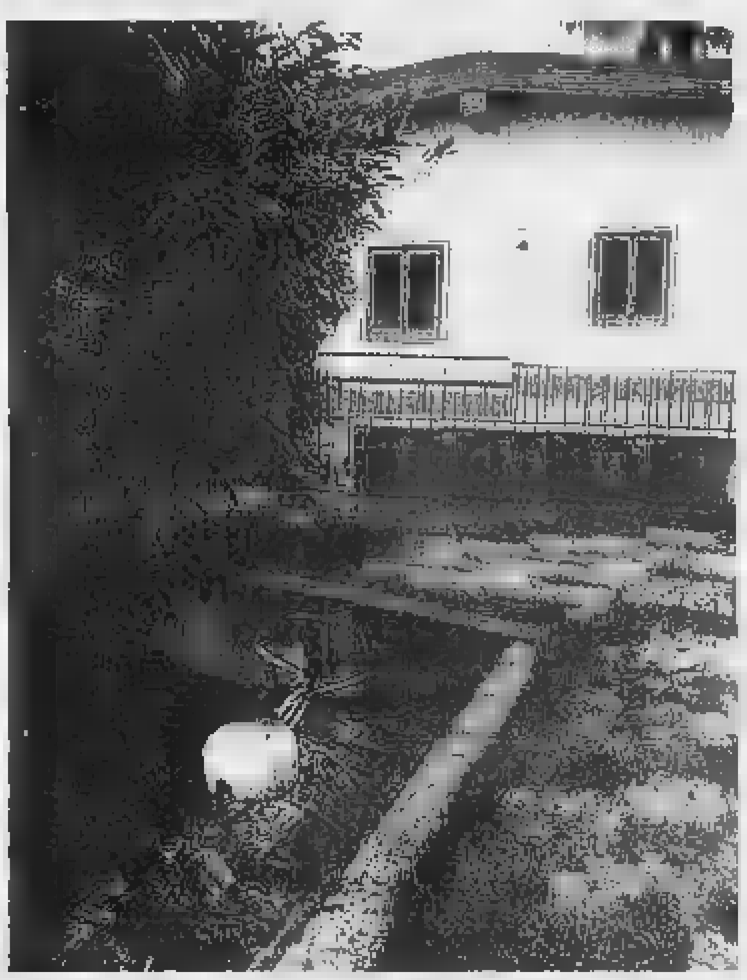
della Riviera. L'utilizzo dell'informatica e della telematica hanno infatti consentito, grazie al computer, l'installazione di impiantistiche in grado di scongiurare il rischio della fa[illegible] «gelate» che potevano distruggere mesi di lavoro e mettere in crisi l'esistenza di piccole e medie aziende. Il computer e la caldaia, a gas o a gasolio, rappresentano [illegible] ma soluzioni ottimali a fronte [illegible] sinergie indispensabili. Con l'utilizzo di sensori si è superata la fase dei tradizionali termostati e si [illegible] in grado di tenere sempre alla giusta temperature rose, garofani ma anche primizie destinate, ad [illegible]pio, [illegible] ricco [illegible] natalizio. La professionalità degli operatori del «comparto calore» si è rivelata fondamentale soprattutto per la possibilità di «cucire addosso alle aziende» soluzioni di riscaldamento a portata di azienda. E per chi gas ne consuma molto c'è anche da tenere in conto l'ormai imminente entrata in vigore della normativa sulla liberalizzazione del combustibile. Un atto dello Stato che [illegible] tradurrà in lavoro per le imprese e in risparmio per gli utenti.

[illegible] Il comparto turistico può trovare validi alleati, sul fronte del risparmio, nelle aziende che operano nel settore [illegible] riscaldamento. Si va dalle caldaie in grado di sviluppare energia ecocompatibile [illegible] costi ridotti agli impianti che, [illegible] sensori e informatica, permettono [illegible] dirottare il calore, ad esempio, verso le stanze dove si trovano già degli ospiti [illegible] dove s[illegible] attesi in arrivo. Si tratta di accorgimenti importanti e indispensabili per far fronte all'inverno, determinanti anche per [illegible] piccola realtà imprenditoriale.

Su ogni fronte, inoltre, c'è da tener conto [illegible] due fattori: l'importanza della manutenzione degli impianti e [illegible] garanzie dovute alle consulenze di esperti del settore. Anche l'economia, in definitiva, si affida ai «signori del calore». Il tempo per [illegible] ai ripari, e per risparmiare, c'è ancora.

In Riviera gli esempi di Unogas, Moraglia Petroli, Keromec e Sirca. L'importanza della forniture

Professione- calore aziende dinamiche



Molte aziende operano per il riscaldamento delle unità immobiliari autonome

I professionisti del calore in provincia di Imperia sono tanti e da sempre all'avanguardia sia per le svariate opportunità che garantiscono al cliente sia sul fronte di quella ricerca del risparmio che, supportata dalla qualità, è requisito fondamentale di un'imprenditoria concreta e dinamica. L'ultima nata è la «Unogas», un'azienda regionale (e in espansione in Piemonte e alta Toscana) che sul fronte del riscaldamento si è rivelata in prima linea [illegible] vista della liberalizzazione del mercato. La novità dell'inverno 2002/2003 è rappresentata dal «servizio a regia», dedicato in particolare al comparto del riscaldamento centralizzato, che permette agli utenti (soprattutto condomini) di pagare soltanto per il carburante realmente consumato. Ma l[illegible]rellata delle aziende del Ponente, alcune delle quali storicamente sul mercato, è davvero lunga. Il caso della «Moraglia Petroli» di Bordighera è emblematico. L'azienda nasce nel 1889 e ancora oggi riporta nel suo logo lo stemma della famiglia reale. Fu un documenti firmato dalla regina madre, Margherita di Savoia, moglie di Umberto I, a permettere nel 1924 lo sfruttamento dello stemma reale ai Moraglia. [illegible] prosegue poi con la Keromec di corso Limone Piemonte a Ventimgilia: nasce nel '67 con una specifica attenzione al carburante e al settore lubrificante da riscaldamento e da trazione. Completa il quadro la «Sirca - Società italiana rifornimenti carburanti e affini», con sede a Camporosso: nata nel '72, professionista in carburante e gasolio è specialista nel settore della domiciliazione dei prodotti. Il pregio degli operatori è anche quello di operare sull'intero territorio della provincia di Imperia rappresentando un importante valore aggiunto soprattutto per le realtà dell'entroterra.

CHIESTI FINANZIAMENTI ALLA REGIONE PER LA SISTEMAZIONE DI VICOLI E STRADE E PER IL RESTAURO DI ALCUNE FACCIATE DI EDIFICI

Bordighera, via al Piano del centro storico

Questa sera verrà esaminato nel Consiglio comunale

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Torna in Consiglio comunale il Poi, Piano Organico Integrato per il centro storico. Sarà discusso oggi, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Il progetto torna all'esame poche settimane dopo quello precedente, perché la Regione ha riaperto il bando e quindi l'amministrazione vuole analizzare queste opere, che [illegible] in ogni [illegible] cantierabili entro la fine del prossimo anno. C'è quindi uno spiraglio per poter ottenere i finanziamenti necessari per la nuova immagine della città alta. In pratica, il piano è già pronto.

Spiega il sindaco Giovanni [illegible]sio: «Per il rifacimento delle strade e dei vicoli del [illegible] storico che rimangono ancora da essere sistemate, come via Bastioni, via Condamine e altre minori, chiediamo un finanziamento di [illegible] mila euro. Per i contributi per le facciate, destinati ai privati, circa 300 mila euro. Poi, il contributo per l'Arte, per il completamento della casa di riposo [illegible] Santa Rosa, c'è una richiesta di circa [illegible] milioni di euro, che comprende anche i lavori all'istituto San Giuseppe, il vecchio ospizio».

La serie di interventi per migliorare edifici e servizi nella zona del borgo antico era stata approvata come variante al Piano regolatore. Il disco verde di Genova era stato comunicato ufficialmente nel precedente Consiglio comunale. Il Poi prevede interventi di sistemazione delle antiche mura, di interventi all'interno della vecchia casa di riposo, appena sarà possibile fare il trasferimento, interventi di ristrutturazione su determinati immobili, e un parcheggio interno sotto il campetto di calcio dietro la parrocchia, a fianco di Villa Santa Rosa. Era stato approvato anche il ben più grande parcheggio interrato sotto alla Spianata del Capo con relativo asc[illegible] che, dalla casa di pietra con murales «trompe-l'oeil» scenderebbe fino alla zona del porto. Per questa opera, però, c'è una prescrizione. Prima di realizzarlo, bisognerà inviare il progetto alla Regione, in quanto questo dovrà seguire le prescrizioni del Ptcp, il Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico.



Bordighera recupera il centro storico

IL COMUNE DI VENTIMIGLIA VUOLE RIDEFINIRE LE QUOTE

Ici ridotta per gli agricoltori

L'amministrazione comunale di Ventimiglia sta valutando la possibilità di ridurre per il [illegible] l'aliquota Ici sui terreni condotti direttamente dagli agricoltori. Il consigliere incaricato all'Agricoltura, Marco Allaria Olivieri e l'assessore al Bilancio, Fabrizio Maccario, stanno infatti ridefinendo le aliquote Ici relative ai terreni agricoli. Dice Allaria: «Attualmente il nostro Comune ha un'unica aliquota, pari al sei per mille. La maggior parte dei Comuni limitrofi hanno aliquote inferiori e differenziate per chi [illegible] direttamente i terreni. E' intenzione dell'amministrazione venire incontro alle esigenze [illegible] categoria, premiando chi svolge un'attività produttiva nella città. Non dimentichiamo che le alluvioni del '98 e del 2000 hanno colpito duramente il lavoro dei coltivatori». Annuncia: «Verrà inserita un'aliquota pari al 5 per mille per chi conduce direttamente i terreni. Inoltre, l'80 per cento [illegible] territorio comunale ricade nella zona montana e, di fatto, è esente dall'applicazione dell'Ici. Gli imprenditori agricoli che operano nel restante 20 per cento di territorio che ricade nella zona normale si trovano penalizzati e hanno diverse condizioni di trattamento, [illegible] soltanto rispetto alle aziende [illegible] Comuni limitrofi, ma addirittura nello [illegible] territorio comunale». L'assessore Maccario assicura l'impegno suo e degli uffici per inserire questa riduzione, compatibilmente con il bilancio di previsione. Un dato: le aziende agricole [illegible] Comune di Ventimiglia iscritte alla Camera di commercio sono 480. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Scullino nominato consigliere regionale

Cambio della guardia, ieri mattina a Genova, in Consiglio regionale. Alle 10,30 l'attuale presidente del consiglio comunale di Ventimiglia, Gaetano Scullino, è stato formalmente investito dell'ufficio di consigliere regionale. Scullino, che appartiene al gruppo di Forza Italia, prende in questo modo le consegne del compagno di partito, Piero Gilardino, nominato recentemente assessore all'Agricoltura con delega per l'entroterra.

CAMPOROSSO

Sinistra giovanile contro la guerra all'Iraq

Giampiero Alberti, segretario politico della Sinistra Giovanile di Camporosso, ha presentato al sindaco della cittadina e al Consiglio comunale una mozione contro la partecipazione italiana all'intervento militare in Iraq.

BORDIGHERA

Esce da una comunità ma torna a drogarsi

Appena uscita da una comunità terapeutica è andata in cerca di eroina da uno spacciatore marocchino. I carabinieri hanno denunciato una ragazza di [illegible] anni di Bordighera che, due giorni dopo essere tornata a casa, non ha resistito ed è tornata a drogarsi. E' stata fermata in via Mantova. Arrestato lo straniero che le ha venduto la droga, Ben Jalel Amide, 26 anni.

BORDIGHERA

Corso sulla ceramica e i materiali di età romana

Continuano fino a venerdì, nella sala Pompeo Mariani della sede centrale di Bordighera dell'Istituto internazionale di studi liguri le lezioni del corso su «La ceramica e i materiali [illegible] età romana» organizzato nell'ambito della Scuola Interdisciplinare delle Metodologie Archeologiche. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, ACQUISTI CON CARD RUBATA

Si faceva bella a spese di altri

VENTIMIGLIA

Aveva usato la carta di credito di provenienza furtiva [illegible] decine d'acquisti di profumi, creme per il corpo, matite per il trucco, mascara e altri [illegible] per la bellezza. Una ragazza rumena di 17 anni è stata così denunciata al Tribunale per i minorenni di Genova per furto, riciclaggio e uso continuato di carta di credito rubata. Secondo quanto emerso dalle indagini del commissariato, la donna non faceva grandi [illegible]e, 100-150 euro al massimo, ma ripetute in diverse zone della provincia, con una carta di credito che era stata rubata qualche giorno fa ad un cittadino francese durante il mercato settimanale di Ventimiglia. Forse rassicurata dai precedenti acquisti andati a buon fine, ha deciso di passare a più costosi affari. Il commesso di una gioielleria del centro ventimigliese, dove la denunciata aveva acquistato due bracciali in oro del valore di 1000 euro, le ha chiesto i documenti. Insospettito, ha telefonato al 113. Sul posto è arrivata una volante, che ha bloccato la ragazza e l'ha poi accompagnata in commissariato. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, CONTROLLI NEL WEEKEND

Polizia, un blitz in locali pubblici

Gli agenti del commissariato hanno intensificato, nell'ultimo week-end, i controlli sulle strade e nei locali maggiormente frequentati da giovani. E' stato un fine settimana intenso per i poliziotti che, su disposizione del Questore Giuseppe Padulano, hanno controllato e pattugliato una vasta area [illegible] frontaliera e dell'entroterra, monitorando l'intero traffico. L'operazione è stata portata a termine sia dalle pattuglie dell'Ufficio Prevenzione generale e soccorso pubblico, sia dalla Squadra anticrimine del commissariato, in collaborazione con la Polizia stradale di Ventimiglia. I controlli non hanno interessato soltanto le principali strade in entrata e uscita dalla città, ma anche pub, ristoranti ed esercizi pubblici. Luoghi di solito frequentati da ragazzi. La polizia ha ispezionato 87 veicoli, con 106 persone identificate. Tra queste vi erano anche dodici pregiudicati, nell'occasione risultati però puliti. Dieci le contravvenzioni per la violazione del codice della strada ed una carta di circolazione ritirata. [d. bo.]

VENTIMIGLIA: ALLARME PER LA TRUFFA DEI FINTI INCIDENTI

Si fanno investire per farsi pagare



I casi si sono registrati nelle zone più centrali e trafficate di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Si fanno investire per poi chiedere i danni: le volanti del Commissariato sono intervenute a Ventimiglia su chiamate al 113 per presunti incidenti in cui erano coinvolti automobilisti accusati di aver investito [illegible] nomade. Al finto incidente, segue poi una richiesta di denaro.

Nella trappola tesa dai truffatori ha rischiato di cadere anche un agente della Squadra Camaleonte del Commissariato, Amendolino, che, fuori servizio, [illegible] andando [illegible] la propria auto a far compere in compagnia della moglie e del figlio. In via Ruffini, da dietro un cassonetto dell'immondizia è sbucato un uomo di origine slava che si è lanciato contro la vettura del poliziotto ed è rimasto a terra tramortito.

Preoccupato, l'agente è sceso immediatamente dall'auto per accertarsi delle condizioni dell'uomo e soccorrerlo, convinto di averlo investito per distrazione. Con sua sorpresa, lo slavo si è ripreso e si è alzato, lamentando dolori e chiedendo all'agente di dargli un centinaio d'euro per chiudere la faccenda [illegible] evitargli problemi [illegible] giustizia e con l'assicurazione.

Il poliziotto si è però insospettito e ha telefonato ai colleghi della volante. A questo punto, l'uomo che ovviamente era in perfette condizioni di salute, temendo di essere scoperto, è corso verso i giardini pubblici di Via Veneto e si è dileguato.

Dagli uomini del Commissariato di Ventimiglia, giungono così alcuni consigli agli automobilisti. Innanzi tutto procedere a bassa velocità, soprattutto vicino agli incroci, facendo molta attenzione alle persone che passano vicino alla loro auto. In particolare se si tratta di nomadi, [illegible] importa di quale età. Soprattutto, prestare molta attenzione nelle vie centrali e nelle zone più trafficate specie di venerdì, giornata di mercato. Da notare che i truffatori possono simulare problemi fisici, ma anche danni a oggetti che portano addosso. Ad esempio gli occhiali, o [illegible] oggetto d'oro (ovviamente falso) che, guarda caso, è sempre una collana con pendagli dello stesso metallo e molto costosa o un orologio di marca. Lo scopo, come detto, è quello di chiedere un risarcimento immediato da parte dell'automobilista. [d. bo.]

IM 4



SANREMO

**** **Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

SANREMO

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvoloni, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa a 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla e centrale. Vicinissima alle spiagge e al casinò.

BORDIGHERA

**** **Grand Hotel del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile, piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon e terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, Parcheggio e garage.
Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via General Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

SANREMO

*** **Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità: "Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it ■ info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon a richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.
Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 8
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde ... ed il profumo del mare al risveglio..." Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'EPISODIO DI INTOLLERANZA E' AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI IN UNA PRIMA DELLE SCUOLE MEDIE «MARTINI» DI PIETRA LIGURE

In classe c'è un handicappato, cambiano scuola

Tre studenti fatti trasferire dai genitori per i «problemi» provocati dal disabile

Augusto [illegible]

PIETRA L.

I genitori trasferiscono i loro figli in un'altra scuola perché nella classe che frequentavano era inserito [illegible] alunno portatore [illegible] handicap. E' quanto è accaduto, nei giorni scorsi, in [illegible] delle classi della scuola media unificata di Pietra Ligure, Borgio [illegible] Finale [illegible] sede centrale nella Aycardi-Ghiglieri. La notizia, confermata mal volentieri dal preside Pier Luigi Ferro, non cela [illegible] episodio di ra[illegible] o di emarginazione ma evidenzia, ancora una volta, la difficoltà dell'inserimento dei ragazzi «meno fortunati» nel mondo della scuola. Ogni genitore è libero di scegliere quello che reputa più opportu[illegible] per l'educazione dei propri figli. Può e deve decidere in quale istituto iscriverli anche nel caso della scuola dell'obbligo. [illegible] fronte a [illegible] difficoltà dei propri ragazzi le reazioni sono le più disparate. C'è chi protesta [illegible] chiede correttivi [illegible] c'è anche chi, come in questo caso, abbandona il campo. Due i ragazzi trasferiti dalle rispettive famiglie.

Per doverosa riservatezza, soprattutto perché l'episodio vede protagonisti tre minorenni non [illegible] resi noti nomi ne la classe in cui è avvenuto il fatto e neppure il [illegible] della nuova scuola del Ponente [illegible] cui i due minori sono già stati trasferiti.

Protagonista, o vittima, principale [illegible] caso, un p[illegible] [illegible] handicap la cui gestione in classe non sarebbe [illegible] delle più facili. Spiega un'insegnante che conosce il caso: «L'anno scolastico è iniziato da 40 giorni. E' evidente che i colleghi [illegible] gli stessi ragazzi devono adattarsi e devono iniziare [illegible] convivere ed imparare a lavorare assieme per 5 [illegible] al giorno. All'inizio non [illegible] [illegible] facile anche perché oltre ai bambini portatori di disagi ci [illegible] spesso soggetti più vivaci o comunque ragazzi che reggono meno a certe sollecitazioni. Nelle classi con ragazzi handicappati, [illegible] vari livelli, ci sono sempre insegnanti di sostegno che garantiscono una copresenza costante. In questo caso, dopo un primo incontro fra insegnanti e genitori, si stavano cercando dei correttivi. Non c'è stato però il tempo di provare. I genitori hanno deciso di portare i loro ragazzi altrove». Una scelta legittima ma che farà discutere. Lo stesso preside non la condivide.

Un altro caso, con protagonista una handicappata aveva fatto grande scalpore, ed [illegible] diventato [illegible] caso nazionale, due estati fa in una nota discote[illegible] della Riviera. I «buttafuori» del locale [illegible] [illegible] causa non avevano [illegible] ad una giovane l'ingresso nella sala da ballo. [illegible] giorno dopo era intervenuto il titolare che dopo aver «licenziato» i suoi «guardaporta» aveva invitato la giovane «sfortunata» donandole una tessera omaggio per tutta la stagione. Quello era stato un segnale (positivo) molto forte.



Nelle scuole «Martini» di Pietra un caso di intolleranza nei confronti di un handicappato

L'insegnante di sostegno

«L'inserimento dei ragazzi difficili va risolto con un lavoro di équipe»

PIETRA L.

[illegible] soluzione sta sempre nel lavoro d'équipe, in un team composto da insegnanti, insegnante di sostegno ed un supporto medico-pedagogico che [illegible] [illegible] obiettivo comune l'integrazione di tutti gli alunni». E' questo il pensiero di un'ex insegnante «di sostegno» del distretto scolastico andore[illegible] che più di una volta ha dovuto affrontare in classe il lavoro di «accoglienza» per evi[illegible] particolari situazioni di disagio, che potrebbero degenerare nell'isolamento di bambini portatori di handicap.

Ogni caso di bambino con handicap ha una sua specificità e necessita di una particolare programmazione preventiva e di continui sforzi per arrivare ad eliminare eventuali incompatibilità che possono ripercuotersi su tutta la classe. «Il bambino deve essere coinvolto il più possibile nelle attività. Quando ci [illegible] situazioni di disturbo è perché alla base esistono tensioni che si accumulano e che vanno fatte sfogare. Anche nell'Andorese ci sono aule attrezzate per i casi più gravi di handicap, di bambini molto aggressivi o che semplice[illegible] sfogano [illegible] maniera aggressiva la loro gioia. La cosa più sbagliata, in qualsiasi caso, è l'isolamento dell'alunno con problemi», ha spiegato l'insegnante che opera nell'estremo Ponente savonese. E ha aggiunto: «L'insegnate di sostegno deve lavorare in stretta collabora[illegible] con gli altri docenti della scuola. Anzi è necessario che avvenga uno scambio di ruoli per evitare divari tra il bambino [illegible] problemi e gli altri alunni della classe. Ogni tipologia di handicap è però una situazione a parte e va affrontata diversamente. E' importante [illegible] team di lavoro [illegible] un'analisi preventiva della realtà che permetta di pianificare l'attività scolastica nella maniera più adeguata».

Per fare un esempio, i casi di bambini che presentano la sindrome di down non prevedono lo stesso [illegible]po di intervento previsto per bambini che hanno disturbi più seri. (m. br.)

«Non è il modo di educare»

Il preside Pier Luigi Ferro è durissimo nei confronti dei genitori insensibili



Il preside Pier Luigi Ferro

PIETRA L.

«Non è questo il modo di educare i propri figli alla cultura della solidarietà». Pier Luigi Ferro, preside delle scuole medie unificate di Finale (sede centrale), Borgio Verezzi e Pietra Ligure, la media più [illegible]erosa della provincia di Savona accetta di commentare l'episodio. Precisa di [illegible] voler fare «nessun processo». Ma forse teme che l'inevitabile «fuga di notizie» porti ad una visione sbagliata [illegible] quanto accaduto.

Dice il preside: «Anche se l'inserimento di [illegible] alunno portatore di handicap, specialmen[illegible] all'inizio dell'anno scolastico, può essere difficoltoso, credo che sia compito dell'istituzione scuola, che vuole essere comunità educativa e insieme centro di formazione culturale civile e sociale, garantire a tutto il diritto all'educazione e all'istruzione, specialmente alle persone più bisognose. E' infatti nostro compito perseguire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni portatori di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni [illegible] nella socializzazione. A questo proposito per supportare l'alunno in questione, è stata assegnato un insegnante di sostegno in appoggio alla classe per lavorare [illegible] copresenza e in collaborazione con i colleghi delle varie discipline».

Prosegue Pier Luigi Ferro: «Per favorire l'inserimento di questo ragazzo [illegible] è svolta nei giorni scorsi una assemblea dei genitori della classe in cui sono state presentate le strategie e le modalità di lavoro dei docenti. Tutti sembravano condividere gli obiettivi ed i metodi proposti che comunque richiedevano un percorso da realizzarsi durante tutto l'anno scolastico. Purtroppo pochi giorni dopo alcuni genitori hanno trasferito i loro figli [illegible] altra scuola non comprendendo l'importanza che lo stare insieme anche [illegible] persone in difficoltà è un arricchimento per tutti». Difficile trovare ultri commenti [illegible] quanto accaduto [illegible] una delle classi [illegible] Finalese. La notizia infatti [illegible] di pochi giorni fa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circolare fra genitori e insegnanti solo da pochissime ore.

Quello dei portatori di handicap, a prescindere da questo episodio, è un problema che [illegible] sta aggravando in molte scuole pubbliche, anche del Ponente, a causa dei numerosi tagli deciso dal ministero. Ci s[illegible] alcune classi rimaste senza insegnanti di sostegno. I casi più difficili in questo campo [illegible] stati segnalati, poche settimane fa, da alcuni insegnanti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. (a. r.)

I DIPENDENTI SONO PREOCCUPATI PER LA CONTINUA «FUGA» DI PERSONALE QUALIFICATO VERSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE

Sindacati uniti per difendere il Santa Corona

Il Piano presentato dai vertici ospedalieri lascia perplessi medici e infermieri

[illegible]

[illegible] Piano strategico che dovrebbe disegnare il futuro del nostro ospedale è lacunoso. Non vorremmo che fosse un sogno. Vogliamo certezze che tengano conto delle tante professionalità già esistenti per evitare che altri delusi lascino come sta avvenendo, l'ospedale». E' in estrema sintesi l'opinione espressa ieri dai sindacati del Santa Corona. In primo piano anche la nuova «fuga» degli anestesisti-rianimatori.

Per la prima volta tutte [illegible] sigle sindacali (mediche e non) hanno sottoscritto un documento unitario. Sono Anaao, Anpo, Aaroi, Cimo, Ugl, Fials, Aumdo, [illegible] Cgil, Fps Cisl, Fpl Uil, Rsu, Cida, Sinafo e Snabi. Dicono: «Condividia[illegible] [illegible] scelta di abbandonare la vecchia struttura a padiglioni a favore della costruzione di un monoblocco così pure la scelta di orientare l'attività dell'ospedale [illegible] l'alta specializzazione. E' importante il rafforzamento dell'attività riabilitativa anche [illegible] l'istituzione della sezione craniolesi. Le indicazioni devono però essere precise. Nel piano [illegible] viene neppure ipotizzata l'[illegible] [illegible] di una unità operativa di cardiochirurgia. Non vorremmo che si decidesse [illegible] fatto compiuto. Cioè dopo che altri ospedali, come sta avvenendo, si sono attrezzati. Desta preoccupazione il progetto [illegible] Pronto soccorso unico che porterebbe alla dismissione del Pronto ortopedico punto di riferimento da decenni di tutto il Ponente. Perplessità restano cir[illegible] [illegible] capacità di organizzare i Dipartimenti per intensità di cura. Non viene condivisa l'ulteriore riduzione di posti letto».

I sindacati incontreranno a breve [illegible] direttore Cagliani, la Conferenza dei sindaci e fo[illegible] l'assessore regionale Levaggi. Le diverse anime del sindacato pietrese evidenziano tanti altri problemi interni od [illegible] nosocomio secondo molti «verso il declino». Pietra «perde» medici (e non solo) importanti «ai quali è stato concesso pochissimo». «[illegible] senso due nuovi ospedali a Pietra ed Albenga? Diventeranno due strutture medio-piccole?», è l'ultimo interrogativo posto. (a. c.)



Sindacalisti uniti per salvare la professionalità del Santa Corona di [illegible] Ligure

[illegible]E IN REPARTO PER GLI OPERATI AL FEMORE

[illegible] [illegible] [illegible] degenti

■ Anche i post-operati al femore potranno restare nel reparto [illegible] ortopedia-protesica senza doversi trasferire in quello della Riabilitazione. Saranno in sostanza i medici e i terapisti della riabilitazione a spostarsi ed a «prendere in carico» i post-operati mediamente a 4 o 5 giorni dall'intervento chirurgico. «Il progetto pilota, ideato da Lorenzo Spotorno, [illegible] concretizza attraverso l'erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche sia nella fase [illegible] che in quella della riabilitazione, [illegible] il trasferimento del paziente [illegible] [illegible] altro padiglione. Questo progetto è innanzi tutto al servizio del paziente che ne ha un immediato beneficio. Per fare questo i posti letto della Protesi sono a disposizione congiuntamente delle due unità operative», spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani. Il manager conferma inoltre l'imminente nomina del primario di cardiologia (arriverà da Genova?) e la doppia apertura del nuovo padiglione 17. A metà novembre vi sarà trasferito il polo materno-infantile ed entro [illegible] dicembre il Dipartimento di chirurgia (urologia, generale ed altro). (a. r.)

E' ALLA PRESIDENZA DEL TRINCHERI E' STATO ELETTO UBALDO PASTORINO

Albenga recupera Sant'Eulalia

Ieri il primo sì del Consiglio comunale al Piano urbanistico

Romano Strizioli

[illegible]

Approvazione del progetto [illegible] [illegible]pero [illegible] quartiere di Sant'Eulalia sotto la minaccia della scadenza dei termini per i finanziamenti regionali e nomina del nuovo Consiglio del Trincheri. Sono queste le due decisioni più importanti assunte ieri dal Consiglio comunale.

La votazione per il rinnovo dei vertici del Trincheri aveva assunto nelle ultime [illegible] il valore di una verifica fra [illegible] [illegible] «anime» di Forza Italia, a cui spettava la designazione del presidente. [illegible] vicenda che ha visto contrapporsi il gruppo Barbero-Saccone-De Franceschi [illegible] gruppo Schneck-Distilo. Il braccio di ferro fra i candidati Ubaldo Pastorino (sponsorizzato da Barbero) e Gianfranco Sasso (Schneck) aveva portato ad una situazione di stallo, che sabato scorso pareva superato con la designazione di Giacomo Sannazzari, [illegible] da tutte e due le «anime» forziste. Poi quando è stato [illegible] momento di sottoporre la scelta alla Casa delle Libertà si è ritornati a Pastorino, sindaco [illegible] Balestrino, [illegible] consigliere comunale ad Albenga, funzionario dell'Inps. Oltre a Pastorino i nuovi [illegible]bri del consiglio del Trincheri sono Renato Scirocco (Lega), Roberto Scola (Forza Italia), Antonella Tosi (An), Saverio Accurso (Voce alla gente), per la minoranza Giovanni Muratorio, per la Curia, Luigi Doglio.

Sul piano [illegible] intervento nel quartiere di Sant'Eulalia, c'è stato, dopo la relazione del vicesindaco Claudio Gagliolo, [illegible] battibecco durato circa un'ora fra il presidente del Consiglio, Mauro Vannucci, e l'opposizione che, favorevole alla pratica (da [illegible] stessa avviata nel '97), voleva comunque evidenziare i termini temporali non rispettati. Alla fine, Vazio e Viveri, sentito un ulteriore intervento chiarificatore di Gagliolo, decidevano, «benevolmente», di non votare contro la pratica di richiesta di finanziamenti in Regione astenendosi.

Sant'Eulalia [illegible] la zona più degradata del centro storico, occupandone l'angolo sud-orientale. Con l'intervento (predisposto dall'architetto Claudia Bellezi) ben 16 immobili della zona si sono dichiarati disponibili ad iniziare subito la ristrutturazione delle facciate e delle coperture. Se arriveranno finanziamenti pubblici si avvierebbero anche una serie di «sostegni» finanziari (100 euro al mese per 3 anni ai negozianti, l'Ici [illegible] [illegible] per mille in meno per i proprietari delle case ristrutturate, mutui agevolati [illegible] parte di un consorzio di banche). [illegible] il piano decolla, si tratta del più consistente intervento per ora [illegible] realizza[illegible] nel centro storico.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Palestra inagibile alle scuole elementari

Per alcune attività sportive risulta inagibile la palestra delle scuole elementari di Finalmarina. Per questo motivo i ragazzi devono spostarsi a piedi [illegible] alla palestra «Rivetti». La denuncia in un'interpellanza del consigliere Massimo Gualberti.

CALICE L.

Strada chiusa al traffico per una fuga di gas

Traffico bloccato ieri mattina fra Rialto e Calice per una fuga di gas. Un escavatore ha danneggiato una condotta provocando la peri[illegible] fuga di me[illegible]. Pompieri [illegible] tecnici hanno riparato il guasto.

[illegible]

Pattuglione dei carabinieri due arrestati in Riviera

Un sessantenne di Ceriale arrestato per favoreggiamento e un marocchino in manette per violazio[illegible] alle leggi sull'immigrazione sono il bilancio di un pattuglione effettuato dai carabinieri. Nel corso dell'operazione [illegible] stati de[illegible]ciati anche una decina di extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854527.
Signs.
Or. 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Red Dragon.
: 15,30-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00

2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or. 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs
Or: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio
. 15,30-17,50-20,10-22,30

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.. 15; 22,30;
€ 6,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-840 263.
Red Dragon.
Or.. 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-840.427
Signs.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

0182-51419.
Or.: 20,20-22,30

ASTOR. Tel. 0182-
OGGI RIPOSO
Or 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

SPLENDOR. Tel. 019/810783

019/50 90.351
Pinocchio.
Ore 20. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 10
Le grand bleu
Or.: 21. € 3,00

692910.

Tel. CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pinocchio
Or.: 20,30-22,30 € 3,00.
euro 6,50-4,00-3,00

DEL PRINCIPE. Tel.
CHIUSO

OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Signs.
Or.: 20,40-22,40, € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Or.. 20,30-22,40 € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. -595.91.46.
Pinocchio.
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

Tel. 010-247.35.49.
Magdalene
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.. 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Callas forever.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
: 17,30, 20, 22,30.
Or.: 15,20, 17,50, 20,20; 22,50.
: 16; 18,30; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Red dragon
Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40
: 15,30, 18,10; 20,50

CINEPLEX PORTO ANTICO · Tel. 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 16,30, 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Otto donne e un mistero.
Or.: 17,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
One hour photo.
Or.. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

ANTICO. 010-254.18.20.
No good deed
Or.. 15,20; 17,40; 20, 22,20.

MULTISALA. Tel. 010-585.418.
One hour photo
: 15,30, 17,50, 20,30, 22,30
Il pianista
: 15,30, 18,30; 22,30

EUROPA Via Lagostena 154, Tel. 010-377.85.35
Laissez passer.
Ore 21,15

LUX Tel. 010-561.091.
: 15,15; 17,50; 20; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
About a boy
Or.. 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA RIVOLI. 010-583.261.
Il pianista
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio.
: 15; 17,30; 20; 22,40.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or.: 14,45*, 18; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI FIUMARA. 199.123.321.
XXX. Anteprima
Sab. 29 Ottobre. Ingresso su invito.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Pinocchio. Feriali or.: ; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40. 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Sab./Dom. 15,30, : 17,20. 17,50, 18,20, 19,40; 20,10; 20,40; 22,30, 23, Ven/Sab anche 0,20, 0,50

UCI Tel. 199.123.321
Signs Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16, 17; 18,15; 19,15; 21,30, 22,45; anche 22,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40, 17,45, 18,45, 20,50, 22,15; ; Sab anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Otto donne e un mistero. I giorni Or. 16,30; 20. Ven/Sab anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Minority report. Or.: 18,20, 19,10; 22. Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
People I know. Or. 16,45; 20,45; Ven/Sab.

Tel. 199.123.321.
Red Dragon Feriali or.. 15,30, 17; 17,30; 18; 19,30, 20, 20,30*; 22; 22,30; 23*; Sab/Dom: 14,30, 15; 15,30; 17, 17,30, 18; 19,30; 20, 20,30; ; 22,30; 23; * escluso Mart; . 0,30, 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed. Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom.; Ven/Sab 24

UCI Tel. 199.123.321.
Il pianista Tutti i giorni : 16,30, 19,30; 22,30

AMBRA
Asterix e Obelix Or.. 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO

CINEMA PARROCCHIALE 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

Tel. 010-69.812.00
Callas Forever.
Ore 21

S. SIRO. T. 010-320.25.64
One hour photor.
Or.: 20,50; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
Ipotesi di reato
Ore 21

CINEMA CAMPESE.

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CENTRALE 0165-266.033
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

. MULTISALA
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **No good deed**
: 16,15; 20,20; 22,30

GRIFONE 0185-50.781
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 19; 22

. Tel 0185-309.694.
Signs.
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
: 15,30; 17,45; 20,05, 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Le regioni un sogno
Ore 21,15

L.&L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Il matrimonio di Eva Braun
Ore 21

MONTELOGEON.
Tel. 010-589.640.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.

TEATRI

CARLO FELICE.
Ore 20,30; € 28-15-10

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Jannuzzo e P. Quattrini. Ore 21; € 31-26; fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

- Sala Duse.

Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAV
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale al via giovedì 31 Botteghino aperto dal lunedì al sabato 9.30 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 20-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
Pinocchio
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930

CAPITOL
018443440
Oggi riposo.

Tel. 0184-261955.
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Oggi riposo.

DON BOSCO.
Tel. -
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-.060
Red Dragon
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Pinocchio.
Ore 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
No good deed
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
One hour photo
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-597820
Signs.
€ 7-4

TABARIN
Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Minority report.
Orario 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata e delle esigenze delle sale cinematografiche



Roman Polanski racconta nel suo film la storia di un pianista ebreo a Varsavia

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato boss palermitano per vivere lusso e che, un giorno, compie l'errore innamorarsi di un altro uomo.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere insegna ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che giorno si presenta alla sua porta.
GLI AMANTI EL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
A LA PAZZA. Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.
Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
NO GOOD - SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è rampante avvocato che perde importanti documenti durante scontro con l'auto guidata un (Samuel L. Jackson) con entrerà in conflitto. Dal regista «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce una vedova e, pensan aver finalmente trovato la donna della vita, la racconta di ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene, Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IN II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» un altro successo al botteghino.
MINORITY . Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro Steven Spielberg è ambientato Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti macellaio decide di aiutare dodicenne ebreo cerca scappare in Svizzera.
ONE HOUR . Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, particolare una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia Natale viene ucciso un uomo in una villa campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata Roberto Benigni.
RED DRAGO. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare serial killer che sta seminando il panico città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che mattina si sveglia e vede nei campi di grano misteriosi cerchi.
SEGRETI DELLE SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di vissuto un'infanzia infelice. madre si offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

PIANOBAR AL CASINO' IN COMPAGNIA DI UMBERTO BENNY, DISCO ALLA NINFA EGERIA, KARAOKE AL «TIME TO TIME» DI VALLECROSIA

Ritmi latini, reggae [illegible] jazz nella [illegible] in Riviera

Dj Dario Diaz al Disco Loco di Sanremo, sera giamaicana al Manila di Alassio

Il mercoledì [illegible] si affida a generi collaudati come il latino-americano, con lezioni ad hoc nei locali, ma anche a ritmi house, jazz [illegible] reggae. Ecco [illegible] guida alle principali proposte in Liguria.

[illegible] Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Transilvania Rock Horror, [illegible] Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), [illegible] Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano.

MILLESIMO Ritrovi in settimana [illegible] al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

SARDINETO Ritrovo al Bar [illegible] Nei.

[illegible] Ritrovi Alla Corte dei Baroni (maxischermo), [illegible] il Maltese e da Crespi.

[illegible] Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.

[illegible] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (corsi di ballo). Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, [illegible]lla Boutique della birra.

PIETRA Dancing [illegible] liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare.

BOISSANO Karaoke e musica al Pub 36.

[illegible] Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio [illegible] revival al dancing [illegible] (orchestra i Rubini). Spettacolo femminile lap e table dance con «Ragazze Fermento» al Fermento club di piazzale Cadorna.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, [illegible] Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, [illegible] discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Al Manila discoteca [illegible] latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì serata singles. Musica dei Black Stage all'osteria Mezzaluna.

[illegible] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg Do Mollce, all'Owl, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore, [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur [illegible] via Cairoli. Ritrovi allo Skipper, al Valerie e al Candle Light.

[illegible] Anche il mercoledì resta aperta, dalle 15 fino alle [illegible] di notte, la sala Bingo di via Trento 93-95. Video jukebox [illegible] Saint Germain di [illegible] Des Geneys.

SANTO [illegible] Al Baratto videogiochi, musica [illegible] giochi di società.

[illegible] Musica [illegible] al Caffè del Corso.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

TAGGIA Gelati [illegible] propria produzione, giochi e musica al Bar Sinilo.

BADALUCCO Giochi tradizionali, video [illegible] musica al bar Pradio.

[illegible] Per tutto il giorno, alle Cantine Sanremesi, specialità della cucina sanremasca e musica jazz. Dal pomeriggio, al Gran Caffè Astra, aperitivi in musica (lounge, house, tech-house) con il dj Giovanni Fusco. La sera, al casinò (Sala Liberty) pianobar[illegible] Umberto Benny. Al vicino Disco Loco musica salsa, zouk, bachata, cumbia e samba con il dj Dario Diaz. Ancora pochi metri e, all'En Plein, musica anni 70-80 (cocktail [illegible] di Angela). E' aperta la Ninfa Egeria (musica disco). Video musicali al Sax Pub. Musica di vario genere a La Villa. Disco-bar allo Whisky a go-go. Spettacoli [illegible] arte varia [illegible] 23 al Piper con l'intervent[illegible] del dj Alex,; ing[illegible] libero. A Bussana mare, bruschette e videoteca con ampia scelta per i clienti nella Pub Birreria la Diligenza. Disco bar, dalle 23, sul lungomare bussanese, alla Baia del Pirata. Alle [illegible] apre il Bar Portiuli davanti all'ex stazione (musica varia).

OSPEDALETTI Degustazioni [illegible] vini, formaggi e salumi di varie parti d'Italia e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

[illegible] Birre, panini e piatti caldi fino a tardi [illegible] Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto, ora in restauro. Aperitivi [illegible] Bomba Bar Caffè [illegible] della Libertà.

[illegible] Karaoke al Time to Time, in via Roma.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Il cocktail bar I 4 venti propone un gelato al gusto di caco e alla nutella in un ambiente caldo e accogliente con i cocktail preparati da barman professionisti diplomati Aibes.

MONACO Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con 2 Trux e Franz Lery: l'inizio [illegible] 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace. Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 23.

[illegible] Al Niel's, piano bar e discoteca fino alle [illegible] in 10 rue Cité du Parc. Live music all'Oxford [illegible] rue Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

[illegible] Whisky a Go Go in avenue Lerins per ballare. Pia[illegible] bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.



In mercoledì fra cocktail e musica

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

[illegible] Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

[illegible] E & [illegible] E

VENTIMIGLIA

Collettiva al «Cavour»

Continuerà fino al 16 novembre al Bar del Centro-Caffè Cavour (via Cavour 43) la mostra [illegible] pittori Diego Vianello e Rossella Guarino. Vianello è un artista veneto, la Guarino è pugliese. [b. m.]

SANREMO

Foto d'epoca all'Ariston

Scatta venerdì, al Centro Ariston, la mostra di fotografie d'epoca sul tema «Sanremo com'era-Uno sguardo al passato per capire il presente», curata da Renato Boldini. Durerà fino al 17 novembre. Orario 11-13 [illegible] 15,30-22 (escluso domeniche). [b. m.]

MONTECARLO

I quadri di «Cascin»

Il sanremese Renzo Cassini, det[illegible] «Cascin», esporrà quadri e sculture nella mostra «Instabilité de l'image» che [illegible] apre [illegible] 7 novembre, a cura dell'Association des Jeunes Monegasques, al Centre Metropol. Dura fino [illegible] 30 novembre. Orario 15-20 [illegible] martedì [illegible] sabato). [b. m.]

OSPEDALETTI

Fotografie al ristorante

Continuerà fino a domenica, al Ristorante Marina di Capo Nero (via Aurelia 60), [illegible] mostra fotografica sulle attività del Comitato Mare-Monti di Sanremo. Orario 16-20. [b. m.]

[illegible]

Mostre in Biblioteca

Si chiudono domani, alla Biblioteca Civica (via Carli 1), la mostra bibliografica «'Nu quarto 'e luna» e quella degli illustratori «L'una [illegible] quarto» realizzate in collaborazione [illegible] il Sistema Bibliotecario del Comune di Genova. Orario 9-19. [b. m.]

[illegible]

Quadri e terracotte

Sabato e domenica, nell'atelier di via Matteotti, 2, mostra di quadri della pittrice piemontese Gabriella Castellano e delle terracotte di Alain [illegible] Anna Thiroux. Orario 18-20. [b. m.]

APRICALE

«Arte e artigianato»

Si inaugura domenica la mostra «Arte e Artigianato», [illegible] Castello della Lucertola, con venti espositori. E' l'evento che precede la mostra su Picasso, prevista a dicembre. [d. bo.]

IMPERIA

Il mare [illegible] Mario Berrino

MArio Berrino, «padre» del muretto di Alassio, è protagonista [illegible] una personale alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia. Il pubblico è accolto fino a sabato dalle 16 alle 20. [b. v.]

VENTIMIGLIA

La Riviera di Barbadirame

Raimondo Barbadirame [illegible] al Caffè Cavour. L'artista, classe 1923, ha fatto una selezione delle [illegible] ultime opere e le ha [illegible] a disposizione dei clienti del locale del centro. [d. bo.]

MONACO

Il «Diario» [illegible] Mambor

Alla Galleria d'arte contemporanea Maretti Arte, situata in avenue Princesse Grace [illegible] espone Renato Mambor. Il titolo della personale è «Diario a tempo libero». L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ardesia ai Giardini Hanbury

«Oro Nero» ai Giardini Botanici Hanbury. Fino [illegible] 31 dicembre [illegible] possono vedere [illegible] sculture in ardesia di sedici autori: Anghileri, Arpino, Caporicci, Balossini, Bracco, Cagnina, Cassini, De Faveri, Gaggino, Giannelli, Lustenberger, Maier De Maroto, Mondino, Pasetto, Venditti, Wesel. [d. bo.]

SOLDANO

Tele al circolo Biamonti

Al circolo culturale Francesco Biamonti si possono vedere opere di Sergio Gagliolo, Enzo Maiolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga [illegible] Ioffre Truzzi. E' aperto ogni sabato e domenica, dalle 17 alle 19,30. [d. bo.]

[illegible]

Murales al porto turistico

[illegible] porto turistico di Bordighera è arricchito da giganteschi murales. Sono stati realizzati da un nutrito gruppo di artisti: Clarindo Bossani, Stefano D'Andrea, Renzo Cassini, Diego Lorenzi, Carlo Maglitto, Pina Morlino, Bruno Muran, Judith Torok, Pino Venditti. [d. bo.]

MONACO

La Maison [illegible] l'Amerique

Oli su tela dell'artista Marie-Christine Paris, che espone alla Maison [illegible] l'Amerique Latine in Place des Moulin fino [illegible] 2 novembre. [a. m.]

MENTONE

Artisti olandesi

Al Palais [illegible] l'Europe esposizione di 6 artisti olandesi: Van Hemert, Kamps, Slock, D'Haese, Joachim, Wesel. Aperto tutti i giorni. [a. m.]

[illegible]

Primitivismo in mostra

«Primitivismo Contemporaneo»: è questo il titolo dell'esposizione al Museo delle Belle Arti al Palais Carnoles fino al 10 febbraio. Dipinti e sculture di 7 artisti. [a. m.]

IL CIRCOLO PARASIO A IMPERIA ORGANIZZA UNA SERATA PER I PIU' PICCINI

[illegible] Halloween, le feste

Domani maschere al Barock café e al Pop

SAN BARTOLOMEO

Meno [illegible] mancano ventiquattr'ore alla notte di Ognissanti, la festa più «tenebrosa» dell'anno. Anche il Ponente si sta preparando a celebrare nel migliore dei modi Halloween, con il suo armamentario di zucche e dolcetti.

Il Barock di [illegible] Lungofiume a San Bartolomeo propone musica live con Gianni Rossi dalle 20 in poi. Spiega il titolare Pippo Manduca: «La maschera più orrida riceverà in premio un soggiorno di una settimana in una località a scelta. Dalle 24 si ballerà con dj Fabiettos. Sempre a S. Bartolomeo, il ristorante pizzeria Varazzese ha coniato uno slogan un po' forte ma in tema con la ricorrenza: «Mangi fino alla morte». Domani, venerdì, sabato e domenica sarà servita pizza a volontà, al costo di 7 Euro.

Com'è ormai tradizione, il Pop di Diano San Pietro ospiterà un Halloween party. La festa in costume sarà sponsorizzata dalla Bud, con offerte [illegible] gadget a tutti. L'appuntamento [illegible] alle 23,30. Il Pop prepara intanto l'inaugurazione dei venerdì, fissata per l'8 novembre: ogni sera[illegible] sarà dedicata agli Anni 80 e avrà ospiti di riguardo. Si partirà con Andy, tastierista dei Bluvertigo. L'Acqua Salata di Molo Landini a Diano Marina offre invece gadget della Ceres e affi[illegible] l'animazione [illegible] gruppo Mister Fantasy.

A Imperia, il punto di «incontro» per streghe [illegible] mostri sarà [illegible] Parasio. Domani alle 20.30, nei locali [illegible] piazza Pagliari 4, [illegible] Circolo omonimo distribuirà cioccolato e caramelle. [e. f.]

MONACO RITROVA UNA [illegible]

[illegible] invito ai bambini

[illegible] giornata [illegible] domani il Principato dedica alla tradizione di Halloween, da sempre qui molto seguita, anche un appuntamento per i più piccoli. La Sbm, ha organizzato un'originale festa. A cominciare dalle 15, davanti [illegible] centralissimo Café de Paris, [illegible] personaggio immaginario [illegible] Citrouille, accoglierà i bambini e li condurrà in un viaggio nel variopinto mondo [illegible] Halloween. Infatti, per l'intero pomeriggio, il Salone Bellevue del Café de Paris [illegible] completamente proiettato nell'atmosfera della festività, [illegible] drappi, zucche, streghe, fantasmi, scheletri, vampiri e altri tipici elementi di [illegible] questa occasione. I piccoli saranno a loro volta truccati e mascherati. Intorno alle 18 la comitiva guidata dagli accompagnatori, [illegible] segno del tradizionale [illegible] «dolcetto o scherzetto» inizierà un fitto giro di visite nei negozi del Cercle d'or che hanno aderito all'iniziativa (che [illegible] riservata a bambini [illegible] età [illegible] inferiore ai quattro anni e non superiore ai dodici). Le adesioni, al [illegible] di [illegible] euro, si ricevono al numero [illegible] telefono (+377.92.163636). [a. m.]

UN CORSO PER IMBANDIRE LA TAVOLA DELLE FESTE

[illegible] prepara un «dolce Natale»

BERGEGGI

Un Natale dolce e di alta qualità. E' la proposta di Claudio Pasquarelli, chef stellato e patron dell'omonimo locale di Bergeggi che, [illegible] l'avvicinarsi del periodo natalizio, ha estratto dal «cilindro magico» due ghiotte novità: un corso per preparare in casa il cenone e la possibilità [illegible] inviare cesti regalo con prodotti che esc[illegible] dalle cucine del prestigioso ristorante.

[illegible] «I pesci, i crostacei e speciale Natale» è il titolo di due corsi di cucina ligure e mediterranea che si svolgeranno il 13 [illegible] 14 novembre e il 20 e 21 novembre, entrambi dalle 9,30 alle 16,30. I temi trattati spaziano dalle nozioni di base sui prodotti utilizzati, sulla freschezza, sulla [illegible] degli scarti, guida all'acquisto, le verdure, i pesci e i crostacei più adatti alla stagione oltre a nozioni sull'olio extravergine d'oliva utilizzato nella cucina mediterranea. Grande spazio sarà dato al menù di pesce consigliato per Natale e alla preparazione dei dolci natalizi. La giornata sarà intervallata a tavola con degustazione di specialità tipiche del territorio e di mare e come condivisione di incontro e verifica. [illegible] può partecipare anche ad [illegible] sola giornata di corso, il costo è di 103 [illegible] a giornata. Per informazioni si può telefo[illegible] allo 019/859750.

[illegible] Si chiamano «Bauletto Trinchetto», «Cofanetto Baciccia» [illegible] «Rettangolotta Melissa» [illegible] sono le confezioni regalo che [illegible] dalle cucine di Claudio con materie prime del territorio seguendo le sue inimitabili ricette. Tra i prodot[illegible] cesti panettone genovese, amaretti, biscotti, cioccolatini, torroni, il nuovo libro di cucina e non mancheranno l'olio extravergine, gli champagne [illegible] i gran[illegible] vini rossi. Per presentare la nuova iniziativa da domani al [illegible] novembre una sala del ristorante di Bergeggi sarà trasformata in show [illegible] per [illegible] brindisi e un piccolo buffet. Le spedizioni saranno [illegible] dallo staff del ristorante, attraverso corriere, in tutto il mondo. [s. p.]

«PROMOSSA» LA RASSEGNA DI PAOLO FERRIGATO

«Concerti d'autunno» un ottobre [illegible] applausi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Oltre una cinquantina [illegible] abbonamenti, una media di 70 spettatori a spettacolo e un'esibizione conclusiva, quella di domenica scorsa, a[illegible] quale hanno assistito oltre 1[illegible] persone, nonostante la «quasi» concomitanza con l'opera al vicino teatro Cavour. Paolo Emmanuel Ferrigato, il direttore artistico del ciclo «Concerti d'autunno», che per tutto ottobre ha portato musica di qualità al Parasio, parla di «scommessa [illegible] La quarta edizione ha anche visto un ampliamento, facendo salire [illegible] tre a quattro il numero di appuntamenti.

Commenta il flautista Ferrigato, che ha concluso il ciclo in duo con il pianista Nicola Giribaldi cimentandosi in un difficile concerto di Ibert: «Sono soddisfatto, perché seguo la filosofia [illegible] concerti a pagamento [illegible] non è un'idea facile da seguire. Inoltre cerco di puntare su alti standard anche se purtroppo non ho [illegible] grande budget a disposizione. Cerco musicisti preparati tecnicamente, ma soprattutto espressivi, in grado [illegible] farsi apprezzare dagli spettatori. Le esibizioni, tutte all'oratorio Santa Caterina, hanno attirato un pubblico [illegible]».

La ricerca [illegible] Ferrigato punta anche su un repertorio non troppo scontato: il duo Crescini-Lucini, che aveva inaugurato la rassegna il 6 ottobre, abbinava coinvolgenti spiritual a pagine di chitarra cl[illegible]ica. Lo stesso vale per un brano di Britten per arpa e coro eseguito il 13 da Al[illegible]dre Magrini e dall'Ensemble des Alpes. Lo [illegible] termine di «Classica» è fuorviante, visto che in realtà dovrebbe soltanto indicare la musica fino al '700.

Ora è già tempo di programmare il 2003: «Pensiamo di anticipare l'orario dalle 16,30 alle 16. Manterremo la cornice dell'oratorio, che prima di noi non era mai stata sfruttata e che negli ultimi anni ha accolto anche altri concerti».

SANREMO, IN MOSTRA ANCHE DISEGNI CHE RITRAGGONO IL FAMOSO PERSONAGGIO DI COLLODI

Pinocchio è protagonista [illegible]

Esposte una ventina di edizioni del capolavoro della letteratura per ragazzi

SANREMO

E' [illegible] momento (grazie a Benigni e al suo film) di Pinocchio. E quale migliore occasione per (ri)leggerlo? Nella civica Biblioteca di via Carli sono disponibili una ventina di diverse edizioni del capolavoro in assoluto della letteratura per ragazzi. Compresa la prima [illegible] libro, del 1883, in ristampa anastatica. E, via via, fino ad arrivare ai giorni nostri.

[illegible] non è tutto. Ci sono anche rielaborazioni diverse che si fanno ammirare per [illegible] straordinarie illustrazioni. Da quella di, Enrico Mazzanti (il primo a disegnare Pinocchio), fino ad arrivare a Jacovitti e Staino.

La direttrice della Biblioteca Paola Forneris e la vice Loretta Marchi hanno allestito una vera e propria esposizione, sia nella Sala ragazzi [illegible] nella Sala comune, di testi sulla celebre creazione [illegible] Collodi.

Se la storia di Pinocchio è conosciuta da tutti (ma è sempre un piacere rileggerla), la varietà [illegible]e illustrazioni è ciò che distingue un volume dall'altro. «Le avventure di Pinocchio», illustrate da Mazzanti, vennero pubblicate a Firenze nel 1883. Non si trattava però di una novità assoluta. Infatti la vicenda del nasuto protagonista vide [illegible] luce nel [illegible] quando la «Storia di un burattino» comparve sul «Giornale p[illegible] bambini», a puntate. Secondo un espediente, quello [illegible] d'appendice, all'epoca molto in uso e in voga.

In Biblioteca [illegible] poi le illustrazioni a china Carlo Chiostri che figurano su un libro del 1901. E particolari appaiono anche quelle [illegible] Jacovitti. Infine è possibile prendere visione del volume [illegible] grande formato con un centinaio di foto a colori tratte dal film che in questi giorni sta registrando incassi da capogiro. «Le avventure di Pinocchio» è [illegible] terzo libro più letto al mondo dopo Bibbia e Corano. [m. c.]



Alla favola di Pinocchio Benigni ha dedicato il suo nuovo film

ACCADEMIA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

Capacità espressive Il [illegible]

VALLECROSIA. E' nata, a Vallecrosia, l'Accademia della comunicazione verbale, che ha indetto la prima edizione del [illegible] di Poesia e scrittura creativa. Nelle intenzioni del suo fondatore, Davide Oscar Andreoni, l'Accademia vuole riunire le «sparse energie di un tessuto sociale [illegible] continuo fermento per promuovere negli abitanti occasioni di creatività e gioco con l'ausilio della scrittura creativa, della [illegible] delle forme della poesia e dell'interpretazione». Continua Andreoni: «Attraverso un programma articolato di varie attività, si vuole potenziare la fiducia nelle proprie capacità espressive [illegible] la conoscenza della lingua e [illegible] linguaggio d'uso reale».

L'istituzione, a carattere culturale e divulgativo (tel. 0184/260606) prevede nell'immediato futuro seminari, corsi [illegible] lezioni su scrittura creativa, lettura, interpretazione, dizione, articolazione e forme della poesia e della narrazione. L'iniziativa, autorizzata [illegible] Ministero della Pubblica istruzione e patrocinata dal Comune di Vallecrosia, prevede un concorso di [illegible] e scrittura creativa. La prima edizione avrà luogo dal 30 gennaio al 2 febbraio, [illegible] concomitanza con la ricorrenza di San Giovanni Bosco, [illegible] teatro Don Bosco di Vallecrosia, con il verdetto della commissione esaminatrice [illegible] premi [illegible] vincitori. [d. bo.]

AL PRIMO POSTO IN ECCELLENZA E PROMOZIONE GRAZIE AI LORO GOL E ALLE LORO PRODEZZE

Lerda e Calbi trascinano

E Ventimiglia e Golfodianese sognano

E' davvero «magic [illegible]»

La recente storia delle due società secondo i tecnici Gatti e Bencardino

Bruno Monticone

L'abitudine si [illegible] un po' persa. Negli ultimi anni le squadre imperiesi non erano più riuscite ad essere protagoniste nei maggiori campionati dilettantistici liguri. Così fa sensazione vedere due squadre rivierasche in cima al plotone, sia in Eccellen[illegible] che in Promozione. In Eccellenza vola [illegible] Ventimiglia, illustre matricola del campionato, «ripescata» in [illegible] (grazie al recupero del Vado in serie D) dopo cinque, interminabili, stagioni [illegible] Promozione, viaggia a mille: [illegible] partite, cinque vittorie, [illegible] pareggio, 12 gol segnati, solo [illegible] subiti [illegible] tre lunghezze di vantaggio sulle seconde (Busalla, Loanesi e Sestri levante). In Promozione è la Golfodianese a fare l'andatura: [illegible] in testa con due lunghezze di vantaggio sulla Cairese (superfavorita della vigilia), ha vinto quattro delle sei partite disputate, ne ha pareggiata una [illegible] [illegible] ha persa un'altra e va fortissimo anche se non ha segnato moltissimo (solo 7 gol contro i 4 subiti).

La domanda è d'obbligo per entrambe le squadre: solo [illegible] «magic moment» d'inizio stagione o il segnale che le due formazioni possono andare in fondo da protagoniste? Nessuno, ovviamente, [illegible] sbilancia. Anche [illegible], adesso, diventa più difficile, per entrambe, sfruttare il fattore-sorpresa. La «filosofia» di Fabrizio Gatti, allenatore dell'Argentina, non è cambiata neppure con il primato: «La mia è una squadra che, se gioca con la voglia, la concentrazione [illegible] l'attenzione che sa tirar fuori, nessun traguardo ci [illegible] proibito. Ma, attenzione, [illegible] andiamo avanti domenica dopo domeni[illegible]. Poi tireremo le somme. Ci sono altre squadre molto forti. Finora, dobbiamo riconoscerlo, abbiamo quasi sempre avuto avversari morbidi», dice il tecni[illegible] dei frontalieri.

Alla Golfodianese Alfredo Bencardino non [illegible] mai [illegible] sto [illegible] [illegible] una squadra molto ricca di valori tecnici. Ma era anche preoccupato per parten[illegible] eccellenti (Belvedere e Pennone), lunghe squalifiche (l'esperto Novaro sarà disponibile solo a gennaio) e una serie di infortuni (l'ultimo, pesante, k.o., è stato quello del portiere Siracusa). Ma il tecnico crede nella squadra: «Non dobbiamo avere paura di nessuno. Siamo in grado [illegible] affrontare qualunque avversario [illegible] giochiamo come siamo in grado di fare. Parlare di promozione, adesso, è presto, ma questa è una squadra in grado di togliersi delle belle soddisfazioni. Come stiamo facendo in questo inizio di campionato», dice Bencardino.



Alessandro Calbi (Golfodianese)

Sono Stephan Lerda ed Alessandro Calbi i goleador del «miracolo» di Ventimiglia e Golfodianese, capoliste, rispettivamente, in Eccellenza e Promozione. Stephan Lerda, classe 1971, il francese arrivato in extremis alla vigilia del campionato dalla Sanremese, è già andato a rete sette volte con l'aiuto di tre rigori; Alessandro Calbi, classe 1978, ingaggiato quest'anno dalla Golfodianese, ha segnato quattro volte (due su rigore). Due «performances» che hanno permesso alle loro squadre di risolvere, per ora, i problemi offensivi. Perchè il Ventimiglia, che attende il ritorno al gol, in pianta stabile del bomber Gozzi (finora andato a rete solo una volta) e, magari, [illegible] ritorno in campo dello stesso allenatore Fabrizio Gatti. Lerda a parte, ha segnato solo altre cinque volte e sempre [illegible] uomini diversi: oltre [illegible] Gozzi, Siciliano, Fiore, Biancheri [illegible] Iezzi, oltre ad un autogol a favore). E perchè alla Golfodianese, per ora, Calbi, non ha fatto troppo rimpiangere la partenza di due uomini-gol della [illegible] stagione come Belvedere e Pennone che, tra tutti e due, avevano segnato quasi trenta gol nello scorso campionato.

Le due squadre si muoveranno sul mercato? A Ventimiglia, sulle ali dell'entusiasmo, circolano miriadi di voci su presunti, importanti, arrivi. Un nome per tutti: quello [illegible] Giancarlo Calabria che, però, sta facendo molti gol, in serie D, con l'Imperia da cui difficilmente si muoverà. «L'arrivo di Lerda [illegible] stato l'ultimo grosso sforzo. Non posso pretendere altro dalla società. A meno non vogliano farmi altri regali che sarebbero naturalmente ben accetti», dice Gatti, allenatore ventimigliese. Probabili mosse sul calciomercato, che si pare venerdì, anche per la Golfodianese che deve, soprattutto, potenziare l'organico. «Qualche cosa vorremmo fare. Ma, a questo punto, se ci saranno arrivi dovranno essere di giocatori di qualità, in grado di far fare veramente un salto di qualità alla squadra», dice mister Bencardino. Un affare è, però, già praticamente concluso: l'ingaggio del portiere Roberto Peirano, classe 1982, dall'Imperia, con numerose [illegible] in serie [illegible] la scorsa stagione. Una mossa necessaria data la contemporanea indisponibilità dei due portieri dianesi, Siracusa (operato venerdì scorso) e Parodi. [b. m.]



Stephan Lerda del Ventimiglia

GOL VINCENTE DI MARCZ FISSA IL RISULTATO SUL 9-8

Un grande derby [illegible] Savona [illegible] battuto, [illegible] prima

Una superba prestazione dei ragazzi [illegible] Mistrangelo L'inseguimento e [illegible] sorpasso nel terzo decisivo tempo

Ennio Fornasieri

SAVONA

Rari, tanto di cappello e complimenti per l'impresa, perchè battere la corazzata Pro Recco (10-9, i parziali: 2-3, 2-2, 4-3, 2-1) [illegible] veramente [illegible] grosso risultato, al punto che quasi [illegible] dimentica una cosa: la squadra di Mistrangelo ora ha scavalcato in classifica i campioni d'Italia [illegible] è prima.

Un primato che porta un pensiero; al di là di questo ennesimo miracolo di Mistrangelo, viene da chiedersi [illegible] che [illegible] sarebbe capace il tecnico savonese se avesse a disposizio[illegible] [illegible] paio di rinforzi. Quella nel derby [illegible] sempre la vittoria più bella, anche se non la più importante, perchè ha un sapo[illegible] che dura tutto l'anno. Pochi ci credevano, molti lo speravano: la Rari ce l'ha fatta.

Fatto sta che le magiche notti play-off dello scorso campionato si [illegible] riviste in formato infrasettimanale. Un bel pomeriggio [illegible] sport, vibrante, [illegible] grande Rari, perfetta in difesa. I 600 presenti spettatori al fischio finale si [illegible] scambiati gli applausi con i giocatori, mentre Mistrangelo, scaricate tensione e soddisfazione, ci tiene subito a precisare che «la partita [illegible] conta è quella con la Florentia». A proposito, l'incontro, di nuovo casalingo, previsto sabato alle ore 15, ha [illegible] possibilità [illegible] essere giocato venerdì alle 21 per consentire la diretta tv sul canale satellitare Raisport.

Tornando al derby, bisogna dire che lo sgambetto, o meglio il solito dispetto stagionale ai danni del Recco, [illegible] arrivato: l'anno [illegible] finì 10-10, questa volta [illegible] andata [illegible] meglio, con un magistrale quarto tempo. Un collettivo che ha saputo esaltarsi e crederci gl[illegible] [illegible] Temellini [illegible] Ferrari che quando [illegible] aria di derby diventano un'arma letale, [illegible] doppietta di Fresia, tre gol di Varga. E con qualche recriminazione biancorossa per l'arbitraggio.

La cronaca: nel primo tempo il Recco prova subito l'allungo e si porta sul 3-1 ma la Rari rimane in scia. Capitan Fresia su rigore, [illegible] 7" dalla fine, fissa il parziale sul 2-3 per i genovesi. Il secondo tempo [illegible] un botta e risposta, con due reti per parte e con un Ferrari strepitoso nel parare [illegible] rigore [illegible] Calcaterra. Nel prosieguo dell'azio[illegible] [illegible] colpito allo stomaco da un colpo [illegible] Benedek: il momento più caldo del derby.

Il terzo tempo è quello in cui si vedono il maggior numero di reti, ben 7, con la squadra di Baldineti sempre avanti [illegible] la Rari ad inseguire, sino al gol dell'8-8 griffato Temellini. L'ultima frazione è quella decisi[illegible] [illegible] i [illegible] credono nel colpo grosso. Dalla teoria ai fatti: Temellini su tutti, poi gli ungheresi Varga [illegible] Marcz, che sigla il gol della vittoria.

SERIE C2

IL CONTRATTO E' STATO DEPOSITATO IERI [illegible] LEGA E IL GIOCATORE POTREBBE ESORDIRE DOMENICA A IMOLA

Marco Nappi ha firmato per il Savona

L'attaccante si è già allenato al Bacigalupo con i biancoblù

Ivo [illegible]orino

SAVONA

Marco Nappi ha firmato per il Savona. L'attaccante molto probabilmente esordirà [illegible] biancoblù già domenica prossima nella trasferta di Imola.

Ieri, subito dopo la firma del contratto, due emissari del Sa[illegible] sono partiti alla volta di Firenze per depositare nella sede della Lega calcio professionisti [illegible] serie C il contratto.

«Non dovrebbero esserci problemi - dice l'avvocato Claudio Strinati, direttore generale del Savona - [illegible] quindi Nappi, che ha iniziato da ieri la preparazione agli ordini [illegible] Tufano e assieme ai suoi nuovi compagni [illegible] squadra, potrebbe giocare [illegible] Imola a fianco del suo vecchio amico Murgita».

Il presidente Piro, dunque, ha mantenuto anche questa promessa, [illegible] conto che, per infortuni e squalifiche, si era aperta una falla. E tra l'altro [illegible] è ancora finita. Sembra una maledizione, ma per l'attaccante Aloe, infortunatosi nello spareggio di Voghera [illegible] l'Ivrea, la convalescenza dovrà [illegible] prolunga[illegible]. Dovrà essere sottoposto, per eliminare alcune impurità, ad [illegible] intervento in artroscopia al ginocchio operato. E' finita così? Manco per idea. Anche Murgita non è al cento per cento in fatto di salute. Gli è stato diagnosticata la presenza di [illegible] calcolo alla cistifelia. Per il momento sopporta, [illegible] in [illegible] di coliche potrebbe subire un intervento.

> Una lunga carriera con squadre di serie A e B da Fiorentina a Genoa, Como Atalanta e Udinese

Torniamo a Nappi. Sulla carta [illegible] l'elemento che al Savona [illegible]. Un giocatore svelto, capace di creare varchi, con un buon fiuto del gol. La carriera [illegible] Nappi parla chiaro. Nato [illegible] Ro[illegible] il 13 maggio del 1966, alto 1,74 ha esordito in Interregionale nella fila dell'Urbe Tevere a soli [illegible] anni. Poi [illegible] stata tutta una cavalcata dalla C sino alla serie A. E' lungo l'elenco delle squadre in cui Nappi ha militato: Cesena, Vis Pesaro, Arezzo, Genoa in B nell'89 poi serie A con la Fiorentina [illegible] stagioni 1990-91. Quindi Udinese e poi, per un lungo periodo, [illegible] indos[illegible] la maglia del Genoa: in A tra il '94 [illegible] il 1995, poi in B dal '96 al '98. Dal Grifone è passato all'Atalanta, quindi alla Ternana e l'anno scorso al Como.

«Una scelta di vita venire a Savona», dice Marco Nappi, che ha preferito giocare [illegible] Bacigalupo per la vicinanza [illegible] Genova rinunciando ad offerte anche di club di C1. Nappi, anche per le sue caratteristiche fisiche, è apparso già [illegible] buone condizioni. «Da mesi - ha fatto sapere - mi stavo preparando [illegible] attesa di una chiamata di mia soddisfazione con la squadra Primavera del Genoa. Certo, mi [illegible] la partita, però [illegible] sento già abbastanza a posto».

Ieri pomeriggio allo stadio di Legino ha avuto modo di fare c[illegible]a [illegible] mister Tufano e con tutti i biancoblù, partecipando alla consueta riunione a porte chiuse in cui ogni martedì [illegible] squadra fa il punto della situazione e ascolta quanto han[illegible] da [illegible] tecnico e presidente (quando c'è e lo ritiene opportuno) sulla partita della domenica. Sempre ieri nello spogliatoio non sono state certo stappate bottiglie di champagne, ma la sconfitta patita a opera del Forlì è parsa quasi dimenticata. Nell'ambiente c'è gran [illegible] di rivincita e l'arrivo di Nappi ha dato uno [illegible] sia alla squadra e, soprattutto, alla tifoseria biancoblù che, [illegible] tradizione insegna, ad avere in squadra giocatori di un certo nome ci tiene parecchio.

Il presidente Piro, che del Savona è certamente il primo tifoso, ha messo ancora una volta mano al portafogli perchè gli piace soprattutto vincere, non digerisce di essere ai vertici di una squadra capace di recitare solo un ruolo di comparsa. Adesso si aspetta dalla squadra risultati ben diversi rispetto alle ultime cinque partite e una risposta da parte del pubblico sempre adeguata alla categoria in cui ha portato il Savona. Un clima, quello che circonda il Savona, a ben guardare molto diverso, [illegible] dimostra lo scambio di applausi [illegible] domenica scorsa tra squadra e tifosi, da quello che si avvolge l'ambiente della favoritissima Fiorentina che, dopo le ultime scoppole, ha cambiato allenatore: via Vierchowod, dentro Cavasin.



L'arrivo di Marco Nappi al Savona è realtà: l'attaccante farà coppia con Murgita

[illegible] D

OGGI A VADO FORMAZIONE RIMANEGGIATA DOPO LA SCONFITTA DELL'ANDATA

Imperia [illegible] le seconde linee per il match di Coppa Italia

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta subita all'andata al «Ciccione» ha praticamente azzerato le ambizioni dell'Imperia in Coppa Italia, tanto che oggi, nella gara di ritorno al «Chittolina», i nerazzurri svolgeranno una sorta di allenamento, lasciando al Vado [illegible] compito di concretizzare la qualificazione. Pino Cavallaro, però, [illegible] perdere non ci sta, mai, e chiede ai suoi giocatori di onorare ugualmente l'impegno: «La Coppa Italia non è certo l'obiettivo primario dell'Imperia, non l'abbiamo mai nascosto, mentre mi sembra che [illegible] Vado ci tenga parecchio. Le [illegible] attenzioni sono tutte per [illegible] campionato e l'attuale posizione di classifica lo conferma. Tuttavia a me e alla mia squadra le sconfitte non piacciono, neppure nelle gare amichevoli e quindi faremo il possibile per onorare anche questa sfida».

Il tecnico non nasconde che [illegible] pensiero di tutto l'ambiente è già proiettato a domenica, quan[illegible] [illegible] al «Ciccione» arriverà la Rondinella: «Il successo sul Viareggio ha galvanizzato l'ambiente e soprattutto ha alimentato sensibilmente la nostra classifica. Con la Rondinella dovremo fare molta attenzione, come sempre, a [illegible] a provare le contromisure per il match successivo, sul campo della Massese prima della classe». Anche la partita con il Vado, quindi, può risultare utile. Scenderà in campo un'Imperia rimaneggiata, [illegible] largo impiego dei giovani, ma proprio gli «under» sono nel mirino dell'allenatore, che cerca elementi affidabili per garantire continuità [illegible] gioco nel corso della stagione.

APPUNTAMENTO ALLE 14,30 AL CHITTOLINA

Turn-over anche per i rossoblù

Oggi il Vado gioca il retour match di Coppa Italia contro l'Imperia. Parte [illegible] vantaggio di 1-0 (rete [illegible] Ferragina) [illegible] sul campo degli imperiesi di Cavallaro. [illegible] [illegible] inizio fissato alle 14,30 al campo «Chittolina». I rossoblù si ripresentano a questa competizione come due settimane fa, ossia arrivano da una sconfitta fuori casa. [illegible] diversi contenuti: quella di Chiusi e quella di Pietrasanta non sono [illegible] lontanamente parenti, anche se non hanno portato punti in [illegible] Mister Lovisolo farà rifiatare qualche giocatore che rischia l'usura anzitempo, spazio a qualche seconda linea pur nel limite [illegible] possibilità. La sfida [illegible] andata di Coppa Italia, fu fatale al difensore vadese Quintavalle, che si infortunò dopo pochi minuti, anche per questo motivo il tecnico del Vado ha [illegible] che incrociare le dita e fare i debiti scongiuri del caso, dato che l'obiettivo primario rimane comunque il campionato. Domenica prossima il Vado [illegible] chiamato al riscatto casalingo contro la Cerretese ultima in classifica. [en. for.]

RUGBY

MENTRE PER IL DELTA, SCONFITTO DAL COGOLETO, E' L'ULTIMA DELUSIONE

L'Amatori può giocarsi anche la B

E' ammessa con merito alla seconda fase del campionato

IMPERIA

Una grande festa e una mezza delusione. Questo il bilancio della prima fase stagionale per Amatori e Ufi Delta, le due compagini imperiesi impegnati nel campionato di serie C di rugby.

L'ultimo turno ha premiato le fatiche dell'Amatori che, grazie [illegible] comprovante successo 53-7 sul Cus Valledora, ha strappato il biglietto per la seconda fase del torneo, regalando [illegible]i propri tifosi una storica promozione al girone d'eccellenza. La formazione del coach Mascheroni andrà infatti a sfidare le altre sette squadre che comporranno il girone. In palio, il grande salto [illegible] serie B.

E' andata invece male all'Ufi Delta, che, tuttavia, affrontava l'ultimo impegno senza grandi speranze. Ai biancoverdi [illegible] infatti opposto [illegible] Cogoleto di altissimo livello, irraggiungibile per i ruggers imperiesi. Il Delta è [illegible] sconfitto [illegible] campo genovese con un pesante 47-8, ma la debacle decisiva, che ha impedito alla squadra imperiese di qualificarsi alla seconda fase, era arrivata in precedenza, quando [illegible] [illegible] uscì sorprendentemente sconfitto dal Pegli. Il Cogoleto, vera macchina da meta aveva già liquidato il Pedona (96-0) e il Pegli (90-0) dimostrando una [illegible] supremazia. I dirigenti [illegible] Delta fan[illegible] così buon viso a cattiva sorte: «Siamo stati gli unici ad uscire a [illegible] alta nella sfida contro il Cogoleto. E' già un buon segnale, perchè conferma che il gruppo c'è e il tracollo con il Pegli è stato superato, specie a livello psicologico». Il Delta ha giocato bene, contenendo nei limiti del possibi[illegible] lo straordinario potenziale degli avversari. Il risultato finale [illegible] spaventa il clan biancoverde: «Nel girone delle perdenti potremo fare [illegible] figura. Le premesse sono buone».

Clima diverso in casa Amatori: «Il Valledora non [illegible] è mai arreso, ma abbiamo disputato una gara tatticamente perfetta [illegible] [illegible] aspettiamo con trepidazione i prossimi difficilissimi impegni». [l. a.]

IL CYCLING SPORT DI VENTIMIGLIA

Un [illegible] di gare, tanti titoli

Neppure un anno di attività, ma già tante soddisfazioni. Il G.S. Cycling sport [illegible] Ventimiglia è un club giovanissimo, nato nel [illegible] per l'iniziativa d[illegible] presidente Massimo Taggiasco e in [illegible] sola stagione si [illegible] messo [illegible] luce per la serietà della società e la grinta dei suoi [illegible]. I corridori agonisti per ora sono soltanto tre, il presidente Taggiasco, l'esperto Davide Punturiero e, unica donna, Miriam Barbero, ma hanno raccolto riscontri importanti. In evidenza il 3° posto di Taggiasco e Barbero alla Cronocoppie, la vittoria di fascia di Punturiero al Trofeo Marchignoli dopo una bella fuga sul Poggio e il titolo provinciale [illegible] regionale conquistati dallo stesso Punturiero [illegible] Dego. Sul piano organizzativo [illegible] riconoscimenti, legati soprattutto all'allestimento di [illegible] circuito a Ventimiglia che ha riscosso un bel successo [illegible] partecipazione. Per il futuro ci sono programmi ambiziosi, [illegible] sottolinea [illegible] presidente Massimo Taggiasco: «Contiamo [illegible] schierare corridori [illegible] valore assoluto per contrastare i migliori [illegible] locali». [l. a.]



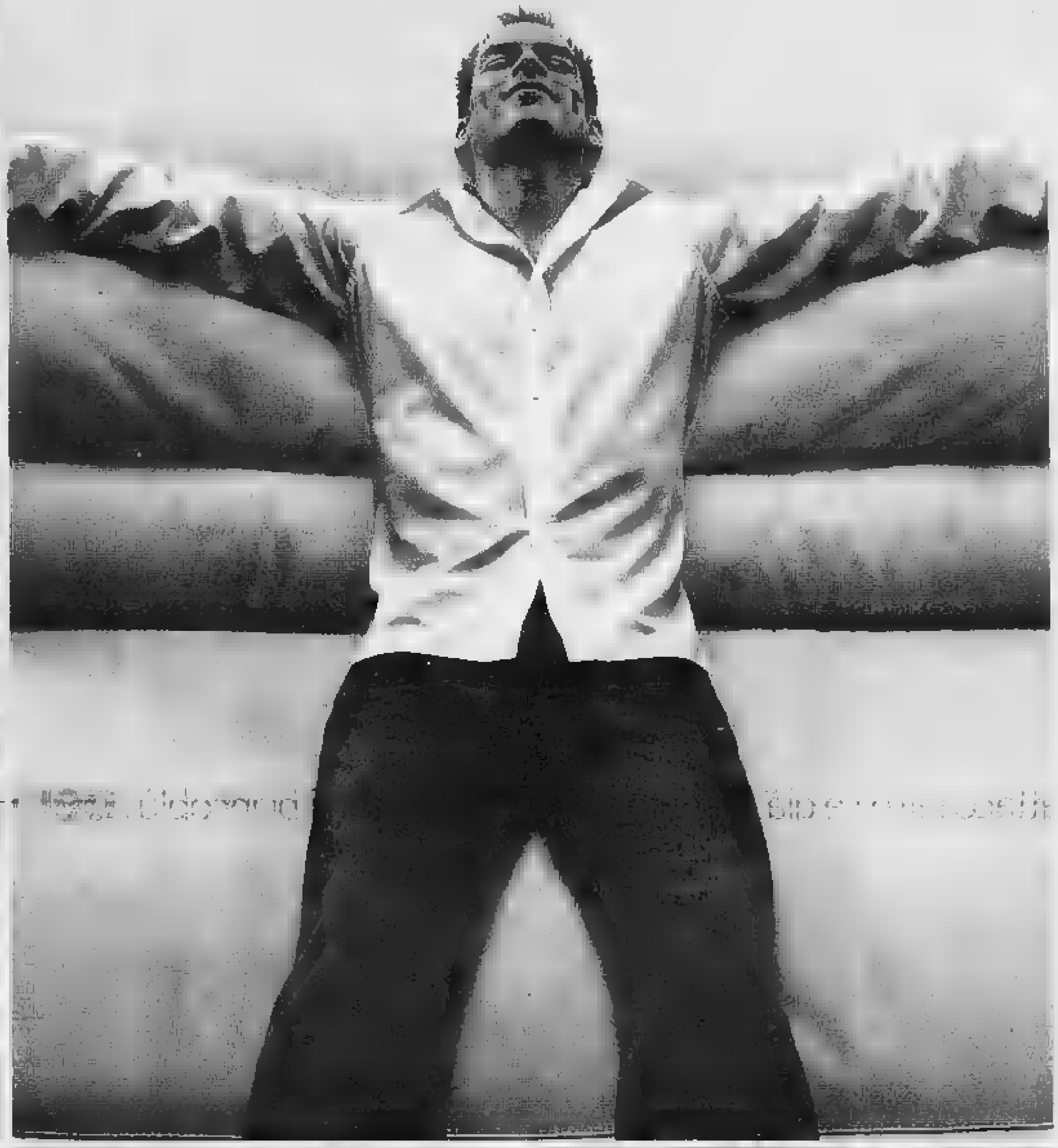
Bilancio agro-dolce per le due squadre imperiesi impegnati in serie C

FINO AL 2 NOVEMBRE, 24 RATE SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI SUI DIVANI E LE POLTRONE RECLINABILI.
QUESTO È IL RELAX CHE NON HAI MAI PROVATO.















Tutti i modelli reclinabili sono disponibili in pelle, tessuto e ultramicrofibra Dreamfibre™ e in una vasta gamma di colori. Iva e trasporto inclusi nel prezzo - TAN e TAEG 0%

Apertura domenicale

ALBENGA (SV) - Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439 - Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO (IM) - Corso Marconi, 296
Tel. 0184.662711 - Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE (SV) - Via Italia, 6 - zona comm. le "La Valletta"
Tel. 019.2162097 - Aperto anche la Domenica pomeriggio

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

LA POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»


Agostino Ghiglia [illegible] Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»


Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori da [illegible] dannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché [illegible] loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla [illegible] al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che [illegible] è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo [illegible] successo da imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel momento in [illegible] esso non ha [illegible] per difendere il suo diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando [illegible] esistenza e viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma da taglio", [illegible] gli strumenti [illegible] per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza tossica, [illegible] vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno su quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione [illegible] Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricovere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che [illegible] sperimentazione torinese [illegible] in [illegible] realtà definitiva, si tratta pur sempre di [illegible] prova, non di una certezza irremovibile. Il mio sospicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare [illegible] vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia [illegible] unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il [illegible] nome: un gesto contro la vita, realizzato non [illegible] strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di [illegible] umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso [illegible] di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La [illegible] città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, [illegible] i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico [illegible] medico a favore della vita, non ultimo la scoperta del vaccino contro [illegible] cancro. Questo è il progresso, [illegible] una terapia che favori[illegible] la cultura della morte».

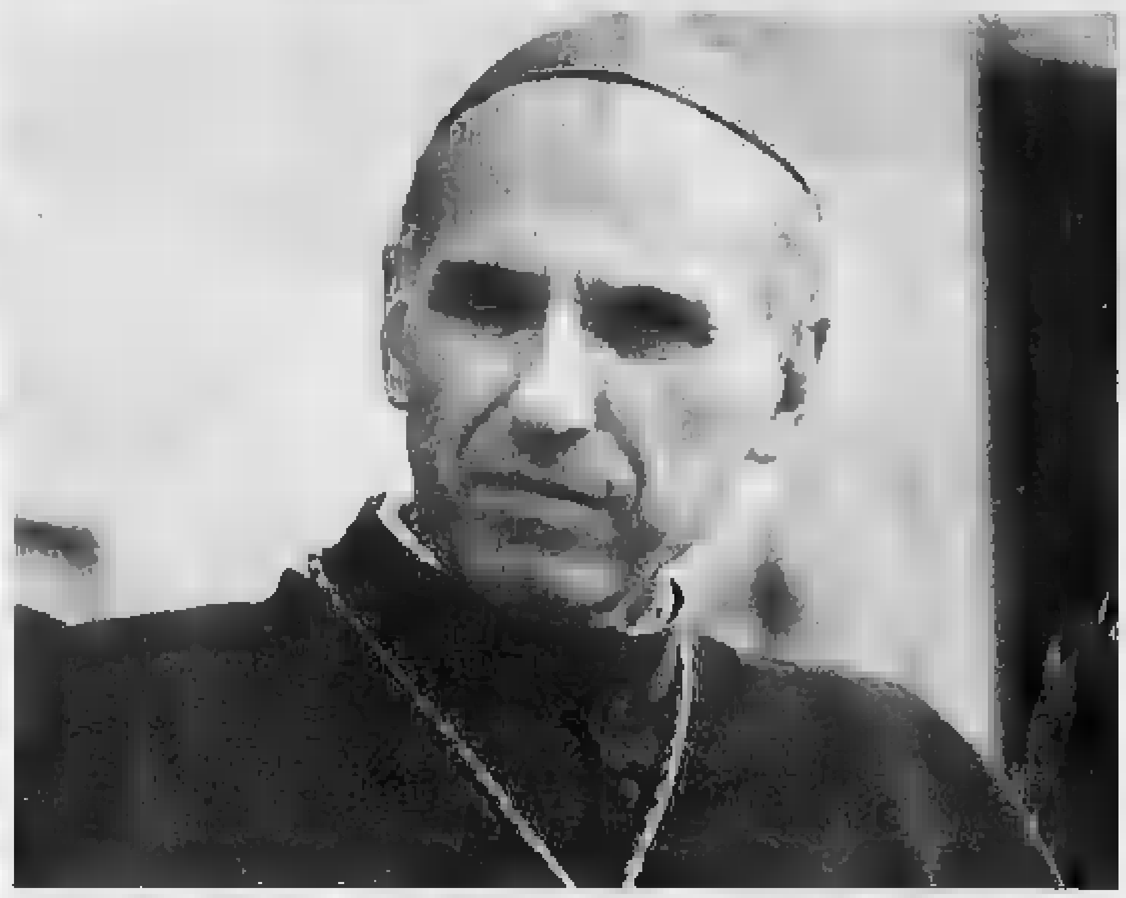
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché p[illegible] esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico [illegible] permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, [illegible] risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU 486


Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato [illegible] venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza o di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva [illegible] Palma, insieme [illegible] collega [illegible] partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori [illegible] progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni [illegible] crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque [illegible] pillola non è [illegible] passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, [illegible] qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica [illegible] la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria [illegible] Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita [illegible] donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo [illegible] contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" [illegible] ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende [illegible] difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del [illegible] ruolo istituzionale» e [illegible] accusa l'atteggiamento di molti esponenti [illegible] ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra [illegible] momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del suo partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali [illegible] già studiando [illegible] legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che [illegible] ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato [illegible] governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa di cui [illegible] parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo [illegible] solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Dal suo caso si occupa il pm Paolo [illegible] un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

Il paziente era [illegible] rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura [illegible] cardiochirurgo, [illegible] può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola aveva provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

Il signor «125», una volta convalescente, si [illegible] rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, [illegible] volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel [illegible]. In realtà, [illegible] magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando [illegible] inviato un paio di carabinieri [illegible] corso Bramante [illegible] acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi [illegible] accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela [illegible] presentata e, in [illegible] come questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qual[illegible] dovrà pagare per [illegible] danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei [illegible] contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno [illegible] un sacco di problemi e un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una [illegible] - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 [illegible] no oggetto di controlli. E' stato in [illegible] l'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche [illegible] abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino [illegible] scelto di [illegible] in piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una pre[illegible] che chiude una stagione irta anche [illegible] incomprensioni e di qualche polemica con il sindacato. Gli applausi, le strette [illegible] mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto di merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di convocare le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare [illegible] c'è solo la cassa integrazione a zero [illegible]. Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che [illegible] Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha [illegible] testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la [illegible] a medio termine di un [illegible] produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in [illegible] rapporto con Gm, e quindi in [illegible] dimensione [illegible] trattativa».

Aggiunge: «Anche in qu[illegible] ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio [illegible] qualcosa che forse per ora [illegible] inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perché questo [illegible] può prescindere dall'iniziativa [illegible] governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - ci [illegible] anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibal[illegible] in rappresentanza della Provincia. E [illegible] sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del [illegible] alla Teksid di Borgaretto. Secondo [illegible] Fiat l'adesione [illegible]dia negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini [illegible] Uilm e Salvatore Vasta [illegible] Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero [illegible] e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimo[illegible] la volontà [illegible] rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi [illegible]. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. [illegible] prossimo appuntamento è per il 15 novembre [illegible] lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare [illegible] uno sciopero generale di Torino prima del [illegible] dicembre [illegible] quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che mentre per diventare viceministri o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci siano estremi [illegible] procedere con una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - [illegible] sentiranno offesi anche [illegible] operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La carenza infermieristica - [illegible] Piccoli - [illegible] problema drammatico [illegible] quello degli operai della Fiat che resteranno senza un posto. Non si può [illegible] minestrone delle due cose e risolvere la questione [illegible] pensato [illegible] viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft rimaste senza lavoro [illegible] proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo [illegible] posti, hanno [illegible] in 15 e ai corsi [illegible] dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta [illegible] professor Baldassarri». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire [illegible] una volta [illegible] «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo [illegible] ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione cha ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla [illegible] dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic [illegible] intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di que[illegible] riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in [illegible] vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vor[illegible] rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggio[illegible] coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto della crisi prima che esplo[illegible] l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a [illegible] ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del [illegible] invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali [illegible] nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissi[illegible] scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, [illegible] queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc) , questa opportunità rischia [illegible] sparire se non arrivano i fondi e centinaia [illegible] persone rischiano di rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, [illegible] merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni [illegible] tutelano i più deboli e farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera [illegible] "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziati[illegible] utile al quartiere.

«Esso infatti, oltre che riqualificare la zona - che altrimenti [illegible] deserta - costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, [illegible] persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi [illegible] rivedere, [illegible] le [illegible] esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si [illegible] di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente; diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che - oltre al problema dei parcheggi - [illegible] nostra città soffre [illegible] mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle [illegible] 13,30 alle [illegible] (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che [illegible] servono allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata [illegible] 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il numero verde. Un risponditore [illegible] dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo [illegible] intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il [illegible] lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto [illegible] Castiglione.

«Ma adesso come faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà [illegible] erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni [illegible] si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla [illegible] a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA [illegible] 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

LA SQUADRA DI CLAUDIO MISTRANGELO SI SUPERA CONTRO I CAMPIONI D'ITALIA E LI SCAVALCA IN CLASSIFICA: ORA E' SOLITARIA AL PRIMO POSTO

Rari grande nel derby, è la vittoria più bella

Un altro miracolo col Recco: 10-9

Ennio Fornasieri

SAVONA

Rari, tanto di cappello e complimenti per l'impresa, perchè battere la corazzata Pro Recco (10-9, i parziali: 2-3, 2-2, 4-3, 2-1) è veramente un grosso risultato, al punto che quasi si dimentica una cosa: la squadra di Mistrangelo ora [illegible] scavalcato in classifica i campioni d'Italia [illegible] è prima. Un primato che porta un pensiero: al di là di questo ennesimo miracolo di Mistrangelo, viene da chiedersi di che cosa sarebbe capace il tecnico savonese se avesse a disposizione [illegible] paio di rinforzi. Quella nel derby è sempre la vittoria più bella, anche se non la più importante, perchè ha un sapore che dura tutto l'anno. Pochi ci credevano, molti lo speravano: la Rari ce l'ha fatta.

Fatto sta che le magiche [illegible] play-off dello scorso campionato si sono riviste in formato infrasettimanale. Un bel pomeriggio di sport, vibrante, una grande Rari, perfetta in difesa. I 600 presenti spettatori al fischio finale si sono scambiati gli applausi con i giocatori, mentre Mistrangelo, scaricate tensione e soddisfazione, ci tiene subito a precisare che «la partita che conta [illegible] quella con la Florentia». A proposito. L'incontro, di nuovo casalingo, previsto sabato alle ore 15, ha buone possibilità di essere giocato venerdì alle 21 per consentire la diretta tv sul canale satellitare Raisport.

Tornando al derby, bisogna dire che lo sgambetto, [illegible] meglio il solito dispetto stagionale ai danni del Recco, è arrivato: l'anno scorso finì 10-10, questa volta è andata ancora meglio, con [illegible] magistrale quarto tempo. Un collettivo che ha saputo esaltarsi e crederci gli ex Temellini e Ferrari che quando sentono aria di derby diventano un'arma letale, una doppietta di Fresia, tre gol di Varga. [illegible] qualche recriminazione biancorossa per l'arbitraggio.

La cronaca: nel primo tempo il Recco prova subito l'allungo e si porta sul 3-1 [illegible] Rari rimane in scia. Capitan Fresia su rigore (i biancorossi [illegible] segneranno 3 di rigori), a 7" dalla fine, fissa il parziale sul 2-3 per i genovesi. Il secondo tempo è un botta e risposta, con due reti per parte e [illegible] un Ferrari strepitoso nel parare un rigore a Calcaterra. Nel prosieguo dell'azione viene colpito allo stomaco da un colpo di Benedek: il momento più caldo del derby.

Il terzo tempo è quello in [illegible] si vedono il maggior nu[illegible] di reti, ben 7, con la squadra di Baldineti sempre avanti e la Rari ad inseguire, sino al gol dell'8-8 griffato Temellini. L'ultima frazione è quella decisiva: i savonesi credono nel colpo grosso. Dalla teoria ai fatti: Temellini su tutti, poi gli ungheresi Varga e Marcz, che [illegible] il gol della [illegible].

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

La 5ª giornata della prima fase

■ Carisa Rari Nantes Savona-Pro Recco 10-9

[illegible] Rari Nantes Savona: Ferrari, Morena, Bovo, Fresia (2), Temellini (3), Monostori (1), F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, [illegible] (1), Pelizzoli, Varga (3). All: Claudio Mistrangelo.

Pro Recco: Rollan, Angelini, Giustolisi, Ikodinovic (5), Mina, Vujasinovic, Bettini, Benedek (3), Petronelli, Calcaterra, Ferretti, Caliogna (1), Ghibellini. All: Marco Baldineti.

Arbitri: Filippo Roturino di Napoli, Ferdinando Lucente [illegible] Palermo.

Note: spettatori circa 600; a 6'53 del secondo tempo Ferrari para un tiro [illegible] rigore a Calcaterra.

Girone 1, risultati: Carisa Rari Nantes Savona-Pro Recco 10-9; Nervi-Chiavari 11-8; Anzio-Pescara 6-12; Florentia-Palermo 13-6.

Classifica: Savona 13, Pro Recco, Florentia 12, Nervi, Pescara 7, Chiavari 4, Palermo 3, Anzio 0

Girone 2, risultati: Brescia-Bogliasco 22-9, Catania-Ortigia 11-10, Roma-Camogli 7-20, Posillipo-Canottieri 12-7.

Classifica: Posillipo, Brescia 15, Camogli 10, Canottieri Napoli 9, Catania 6, Ortigia 4, Bogliasco, Roma 0.



Gli Ultras in gradinata Letimbro, cuore del tifo biancorosso: non hanno smesso un minuto [illegible] incitare la Rari

DEBUTTO A IMOLA

Marco Nappi con la maglia del Savona

SAVONA. Marco Nappi ha firmato per il Savona. L'attaccante molto probabilmente esordirà in biancoblù già domenica prossima nella trasferta di Imola. Ieri, subito dopo la firma del contratto, due emissari del Savona sono partiti alla volta di Firenze per depositare nella sede della Lega calcio professionisti di serie C il contratto. «Non dovrebbero esserci problemi - dice l'avvocato Claudio Strinati, direttore generale del Savona - e quindi Nappi, che ha iniziato [illegible] ieri la preparazione agli ordini [illegible] Tufano e assieme ai suoi nuovi compagni di squadra, potrebbe giocare a Imola a fianco del [illegible] vecchio [illegible] Murgita».

Il presidente Piro, che del Savona è certamente [illegible] primo tifoso, ha [illegible] ancora una volta mano al portafogli perchè gli piace soprattutto vincere, non digerisce di essere ai vertici di una squadra capace di recitare solo un ruolo di comparsa. Adesso si aspetta dalla squadra risultati ben diversi rispetto alle ultime cinque partite e una risposta da parte del pubblico.

SERVIZI A PAGINA 47

IERI IL PM HA FATTO LA SPOLA TRA COMUNE [illegible] CASERMA DEI CARABINIERI

Alassio, blitz dei magistrati

Svolta nel caso delle trasformazioni alberghiere

ALASSIO

Gli accertamenti sulle trasforma[illegible] alberghiere (ed in particolare sull'edilizia convenzionata), avviati nelle scorse settimane, sembra abbiano subito un'accelerata. Nelle prime ore di ieri pomeriggio il procuratore [illegible] Vincenzo Scolastico ed il pm Alessandro Bogliolo sono arrivati in Comune ad Alassio per ascoltare direttamente alcune persone informate sulle pratiche riguardanti le trasformazioni alberghiere [illegible] la quota riservata alla convenzionata. La loro prima tappa, dalle 13,40 alle 15,15, ha avuto [illegible] ambientazione la [illegible] consiliare, dove già ieri mattina due agenti della poli[illegible] giudiziaria avevano richiesto ed acquisito alcuni documenti.

Successivamente Scolastico e [illegible]gliolo, raccolte le carte e scortati dai carabinieri, hanno raggiunto il comando compagnia di Alassio per ascoltare alcune per[illegible]. Si tratta in particolare di Giuseppe Lagasio, capo settore dell'ufficio tecnico comunale, di Giovanni Guardone, responsabile dell'edilizia privata e del segretario generale del Comune di Alassio Teodoro Passini.

Una lunga conversazione di oltre tre [illegible] servita probabil[illegible] per chiarire determinati aspetti legati alla vicenda partita in seguito a due esposti. «Abbiamo semplicemente ascoltato alcune persone informate sui fatti», [illegible] commentato il procuratore Vincenzo Scolastico ieri, al termine del lungo pomeriggio passato ad Alassio. [m. br.]



Interrogatori ieri nella caserma dei carabinieri di Alassio

LA FINANZA HA SEQUESTRATO ANCHE MATERIALE PEDOPORNOGRAFICO

Traffico di software pirata un albisolese tra i denunciati

SAVONA

Undici persone denunciate, tra le quali [illegible] savonese, M.D., 24 anni, abitante ad Albisola Superiore. Sono il bilancio di un'operazione della Compagnia pronto impiego della guardia di Finanza di Milano che ha smantellato una rete di vendita [illegible] prodotti pirata (cd, dvd, smart-card, programmi software, filmini pedopornografici e pornografici) che avveniva attraverso il web. Il giro d'affari superava i 10.000 euro mensili.

L'intero sistema, [illegible] a quanto trapelato, ruotava intorno a internet, quale bacino di potenziali clienti e come [illegible] di scambio e distribuzione del materiale: le caselle e-mail costituivano il [illegible] più sicuro per ricevere le ordinazioni e spedire il materiale. Tre i siti web, tutti collegati fra loro, scoperti dalla Finanza e ora sotto sequestro: uno risulta intestato a un milanese, l'altro a un salernitano e il terzo (www.spazioweb.inwind.it//gimbo74file) al savonese nella cui abitazione gli inquirenti hanno sequestrato [illegible] apparecchiature utilizzate per la masterizzazione di cd, dvd e di programmi microsoft (quali office, excel, windows xp). Nell'abitazione di M.D. è stato anche sequestrato materiale pornografico, ma non di tipo pedofilo.

Altre perquisizioni sono state eseguite dalla Finanza nelle province di Milano, Campobasso, Vercelli, Bologna, Reggio Emilia, Napoli, Trieste, Savona, Padova e hanno portato al sequestro di masterizzatori per cd e dvd; nove programmatori per smart card per tv satellitare; migliaia di dischetti contenenti opere riprodotte illecitamente; oltre centomila programmi software, migliaia di file formato Mp3, denaro contante e scanner. Tra i denunciati c'è [illegible] trentenne abitante in provincia di Milano, E. R., a cui i militari hanno sequestrato oltre 4000 foto di carattere pedo-pornografico. [c. v.]

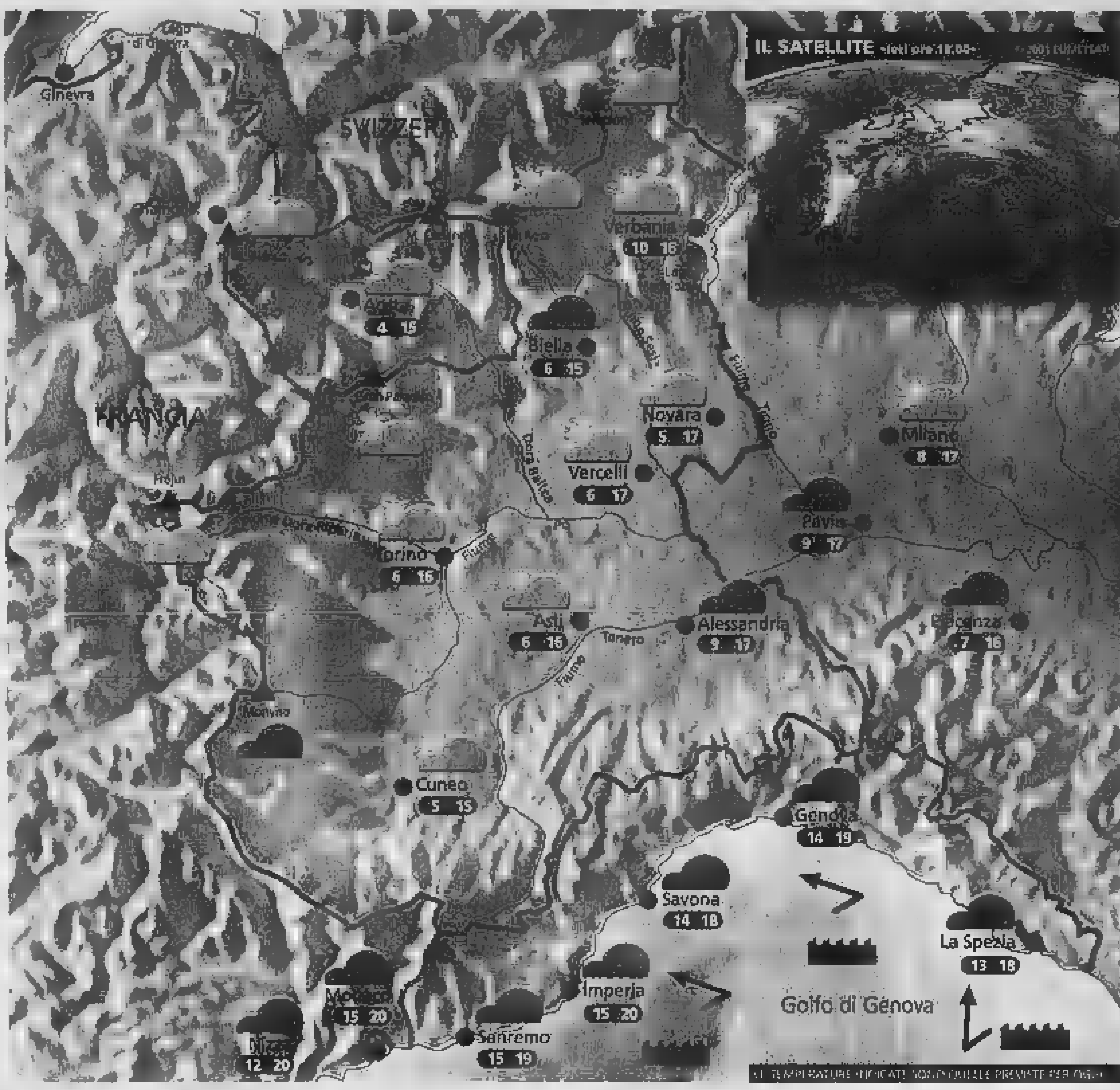
GIOVANE DI [illegible]

[illegible] rivale ed è denunciato

■ Un ventisettenne di Albenga, A.N., è [illegible] denunciato dalla polizia con le accuse di minaccia a mano armata e lesioni volontarie ai danni di un trentenne, A.D., abitante in provincia di Imperia. L'episodio sarebbe avvenuto l'altra sera. A.N., stando a quanto trapelato, si sarebbe presentato in casa di A.D. e fra i due sarebbe nata una discussione perchè l'ex moglie dell'albenganese è andata a vivere con il trentenne imperiese. Una lite che sarebbe degenerata. A.D. sostiene di essere [illegible] picchiato e minacciato con una pistola. A.N. che è stato bloccato dalla polizia mentre era impegnato in [illegible] pattuglione (il bilancio è di 39 persone controllate) nega, invece gli addebiti e sostiene di [illegible] stato vittima di un tentativo di aggressione. [c. v.]

METEO





Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di [illegible] moderata perturbazione determina un [illegible] della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei me[illegible] consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di [illegible] [illegible] in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che sta[illegible]o [illegible]lla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
[illegible]	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
[illegible]	[illegible]	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	18	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle [illegible] 15 e 3 minuti

FIAMME, SECONDO I PRIMI ACCERTAMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO, SAREBBERO STATE PROVOCATE DA UN CORTO CIRCUITO

Rogo in via XX Settembre: danni ingenti

Un appartamento è inagibile, parte del tetto è distrutta

Claudio Vimercati

SAVONA

L'ingresso dell'appartamento è un ammasso di detriti e di calcinacci, il bagno è andato completamente distrutto e così pure il mobilio, gli elettrodomestici, i televisori nelle stanze vicine. Soltanto la cucina e un'altra stanza sono state per modo [illegible] dire risparmiate dalle fiamme: le pareti sono annerite, ma l'intervento dei vigili del fuoco quanto meno ha evitato che il rogo distruggesse anche lì gli arredi. In buona parte dell'alloggio, infine, non c'è più soffitto squarciato [illegible] fiamme che hanno distrutto parte del tetto.

Ecco come si presenta, il giorno dopo, l'appartamento di via XX Settembre (all'ultimo piano di un palazzo al numero civico 17) ora inagibile, dove l'altra [illegible] è divampato il pauroso incendio, le cui origini [illegible] ora in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Erano le 22,30 quando si [illegible] scatenato l'inferno. In casa c'erano i proprietari. Milena P., agente della polizia stradale che pre[illegible] servizio al Comando di corso Ricci, il marito, la figlia [illegible] altre cinque pe[illegible]e: un collega della poliziotta e la moglie, un'altra coppia di amici e la loro figlia.

Tutti e otto [illegible] riusciti [illegible] mettersi in salvo, [illegible] hanno passato momenti di paura perchè in pochi minuti l'incendio si è propagato pericolosamente, facendo crollare parte del soffitto e provocando una pioggi di detriti [illegible] calcinacci.

I pompieri del Comando di via Nizza e del distaccamento del porto, intervenuti [illegible] tre squadre, hanno dovuto lavorare quasi due ore per avere ragione del rogo, ma soltanto all'alba hanno potuto rientrare nelle loro caserme, visto che poi sono stati impegnati nel sopralluogo che è servito per cercare [illegible] chiarire le cause dell'incendio. I vigili del fuoco, al momento, avanzano due ipotesi: da quella del corto circuito all'impianto elettrico (le fiamme avrebbero trovato terreno fertile nel solaio in legno e si sarebbero poi estese velocemente) a quella del rogo divampato dal camino. [c. v.]



Una stanza dell'alloggio che dopo l'incendio non ha più la copertura del tetto

«Sono stati momenti di paura»

Il racconto della poliziotta della stradale che chiede aiuto per trovare un alloggio

SAVONA

«Eravamo tutti in cucina e stavamo preparandoci per fare le caldarroste. All'improvviso è mancata la luce e ci siamo trovati completamente al buio: ho detto a mia figlia di andare [illegible] prendere il candelabro e di lì a poco si [illegible] scatenato l'inferno». Milena P. racconta i drammatici momenti dell'incendio che l'altra sera [illegible] divampato nel suo appartamento. «Subito - dice - non ci siamo accorti [illegible] nulla perchè il fumo non era ancora entrato in casa. E' [illegible] un vicino ad avvertirci. Quando gli ho aperto la porta [illegible] ho visto il fumo che aveva invaso il pianerottolo, mi [illegible] [illegible] conto che c'era l'incendio. Lì per lì abbiamo pensato al caminetto che avevamo acceso per le caldarroste. Siamo corsi a spegnere il fuoco, ma le fiamme arrivavano dal tetto, dalla parte opposta della casa».

La poliziotta della Stradale non ha perso attimi preziosi. Con il collega e il marito ha [illegible] in salvo [illegible] bambine e gli altri amici. E [illegible] loro è [illegible] portato fuori dal palazzo anche il cane. Ma in casa, intrappolato nell'incendio, era rimasto ancora il gatto. «Dobbiamo salvarci tutti» ha detto [illegible] marito [illegible] Milena che è tornato nell'alloggio e portato in salvo il micio (si era nascosto sotto un letto), rischiando di essere travolto da una pioggia di detriti e calcinacci perchè proprio in quel momento è caduta una tramezza.

Milena guarda sconsolata quel che resta dell'appartamento, che aveva arredato con grande cura tanto [illegible] farlo diventare una «bomboniera» come lo chiamavano le sue amiche. «E ora - dice la poliziotta - non c'è più nulla. Siamo rimasti senza [illegible] [illegible] non sappiamo che cosa fare. Abbiamo bisogno di trovare un alloggio, al più presto. Speriamo [illegible] qualcuno ci dia una mano».

Il questore, Benedetto Pansini, sta cercando una soluzione. «Anche [illegible] - osserva - [illegible] è facile. Ma ci stiamo dando da fare». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Stamane l'addio al pasticcere ucciso da un infarto

Si svolgono [illegible] alle 9,30 in Duomo i funerali di Giovanni Averno, 34 anni, pasticcere, che è stato ucciso da un infarto. L'uomo, di professione pasticcere, gestiva insieme a un [illegible] il negozio [illegible] pizza al taglio «Spizzikando» in piazza Sisto IV. [c. v.]

[illegible]

Cerca di rubare un'auto: arrestato dalla volante

Gli agenti della volante hanno arrestato l'altra sera, in salita San Giacomo, Giuseppe Brancati, 35 anni, abitante a Savona, che è stato sorpreso mentre «armeggiava» nell'abitacolo di una Ford Focus. Secondo i poliziotti, l'[illegible] stava tentando di collegare i cavi [illegible] accensione della macchina. [c. v.]

FURTO

Svaligiato capannone nella frazione di San Nazario

Furto nella frazione di San Nazario. I ladri sono entrati in un capannone e hanno razziato attrezzi edili per un valore [illegible] un migliaio [illegible] euro. [c. v.]

[illegible] L.

Tre romeni tentano furto alla Coop [illegible] [illegible] bloccati

Tre romeni sono stati bloccati dagli addetti [illegible] vigilanza [illegible] Coop di Vado mentre cercavano [illegible] guadagnare l'uscita [illegible] supermercato [illegible] aver pagato [illegible] merce. Gli stranieri sono stati poi «consegnati» ai carabinieri. [c. v.]

PARCO [illegible]

Operaio colpito [illegible] scossa elettrica [illegible] ustionato

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, [illegible] deposito ferroviario di parco Doria in via Servettaz. Un operaio, Giorgio Frumento, 43 anni, di Savona, stava facendo lavori di manutenzione su [illegible] locomotore quando è stato colpito da [illegible] scossa elettrica. [illegible] l'è cavata [illegible] leggere ustioni alle [illegible]. [c. v.]

[illegible]NIERI

Un piano di vigilanza dei cimiteri della provincia

Cimiteri sorvegliati dai carabinieri [illegible] vista dell'afflusso di visitatori in [illegible] della ricorrenza dei morti. I militari hanno deciso di potenziare la sorveglianza per proteggere soprattutto gli anziani i più esposti al pericolo dei furti. Intanto i carabinieri hanno concordato un piano di intervento con i pompieri nei casi di incendi dolosi. [c. v.]

VADO L.

Algerino [illegible] documenti espulso dalla polizia

Gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima hanno intensificato i controlli in vista del meeting Social Forum [illegible] programma dal 6 al 10 novembre a Firenze. E ieri, al terminal crociere di Vado, hanno bloccato un algerino che non aveva documenti. Lo straniero è stato subito accompagnato alla frontiera di Ventimiglia.

LA MOZIONE BERLINGUER ENTRERA' IN SEGRETERIA

Ds, sinistra spaccata [illegible] Miceli trova l'unità

SAVONA

Miceli ha ottenuto il risultato che voleva. O quasi. Non ha trovato (salvo sorprese di una riunione protrattasi fino [illegible] tarda -serata) l'unità provinciale dei ds, ma è riuscito a spaccare i seguaci della mozione Berlinguer. Far votare il proprio documento anche solo a una parte della corrente di sinistra del partito era il grande obiettivo della riunione di direzione fissata per ieri sera alla Sms Leginese.

Un pomeriggio di fitte riunioni e poi, con quasi un'ora di ritardo è iniziata la seduta della direzione (per la verità non completa, c'erano moltissime assenze). Il discorso del segretario provinciale Miceli [illegible] stato improntato al [illegible] dell'unità del partito, alla necessità di ritrovare un fronte unico in vista degli impegni elettorali [illegible] 2004. Ma l'incertezza era soprattutto sull'atteggiamento della componente [illegible] partito fedele alla linea Berlinguer, la componente sconfitta al congresso che però rischia di trovare ora anche posto nella segreteria. Una contraddizione che potrebbe far storcere il [illegible] [illegible] molti delegati, ma che è il prezzo da pagare per ritrovare un'unità che [illegible] lacerando i ds. Le due conferenze organizzative già programmate per le prossime settimane se[illegible]anno anche a capire i modi e i tempi del prossimo rimpasto nella segreteria provinciale. Non [illegible] [illegible]no allargamenti, i componenti resteranno cinque, ma pare scontato l'ingresso dei berlingueriani.

L'unica spaccatura rischia quindi di restare quella all'interno della sinistra del partito. Ferrando, Urbani, Burzio e compagni ieri [illegible] arrivati divisi all'appuntamento. Una parte ha chiesto l'inserimento di alcuni punti nel documento conclusivo della direzione, tra cui il riconoscimento delle due anime del partito. Richieste che [illegible] sono state [illegible] Proprio su questo Miceli chiedeva la fiducia. E, praticamente, l'ha ottenuta. [p. p.]

IL COMUNE ABBELLIRA' I GIARDINI DI NATARELLA, VILLETTA, LAVAGNOLA E VILLAPIANA

Opere d'arte nei quartieri

Acquistate le sculture del premio Bagnasco

SAVONA

Un'opera d'arte in ogni quartiere. L'idea originaria [illegible] con il premio Marino Bagnasco nella Terza Circoscrizione si amplia e raggiunge tutti i quartieri. L'opera d'arte che ha vinto il concorso biennale [illegible] stata sistemata [illegible] in piazza Santa Cecilia (mattino), le altre quattro finaliste (acquistate dal Comune) abbelliranno i giardini dei quartieri di Villapiana, Natarella, Lavagnola e Villetta.

Un'iniziativa nata [illegible] famiglia Bagnasco, in memoria [illegible] costruttore edile Marino, scomparso in un incidente stradale. Lo scorso anno si è svolto [illegible] [illegible] artistico vinto dalla scultrice Graziosa Bertagnin. La sua realizzazione è stata installata in piazza Santa Cecilia, proprio nel cuore dei tre edifici residenziali costruiti da Bagnasco nel '99.

Ieri mattina l'assessore alla Cultura, Silvano Godani ha presentato l'acquisto delle altre opere: «Abbiamo deciso di regalare ad altri quattro giardini le altre opere finaliste, acquistando al "prezzo politico" [illegible] 1500 [illegible] [illegible] sculture di Sipsz, Hernandez, Oscar Albrito e Renza Sciutto finaliste del premio Ba[illegible]. La prima verrà sistema[illegible] nei giardini Isola della Gioventù, quella di Hernandez nei giardini dell'ex Magrini, quella [illegible] Albrito in via Bruzzone e in via Amendola quella di Renza Sciutto». Una bella iniziativa avvelenata [illegible] qualche polemica. Il presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Il Comune ha snobbato questa idea quando [illegible] stata lanciata da noi. Ora se ne appropria tranquillamente come se niente fosse». [p. p.]

LEZIONI DI SOCCORSO

Progetto di Rotary e prefettura

Vigili del fuoco, medici [illegible] infermieri [illegible] questa volta anche [illegible] forze dell'ordine. Il Rotary club ripropone [illegible] [illegible] dopo un [illegible] di formazione per le emergenze, una riedizione del programma che portò alla costituzione del sistema 118 a Savona, diventato nel corso degli anni [illegible] dei più efficienti di [illegible] Italia. Ieri mattina [illegible] prefettura c'è stata una riunione operativa coordinata dal prefetto Macrì cui [illegible] preso parte i responsabili [illegible] Vigili del fuoco, 118, Asl, Comuni di Savona, Albenga, Provincia, polizia, carabinieri, Finanza, Guardia costiera e forestale per dare il via a un progetto didattico che, con ogni probabilità dovrebbe partire a gennaio. «Sono cambiate le norme ed è cambiato anche il modo di gestire l'emergenza - dicono in prefettura - Questo percorso di formazione per la prima volta [illegible] allarga alle forze dell'ordine». [p. p.]

DUE FRANCESI IN QUESTURA

[illegible] per restituire i soldi prestati

SAVONA La settimana [illegible]sa [illegible] stati narcotizzati e derubati [illegible] dormivano nel loro camper parcheggiato nell'area di servizio di Borsana Sud sull'Autofiori. [illegible] ladri li avevano letteralmente lasciati al verde, portandosi via soldi (per mille euro) e carte [illegible] credito: Bernard Tiberti, 48 anni, e la moglie, Arlette, di 49, abitanti [illegible] St Maxime (Marsiglia) avevano potuto fare ritorno a casa grazie agli agenti della questura che avevano fatto una colletta e raccolto un centinaio [illegible] euro con i quali la coppia aveva potuto fare il pieno di gasolio per il camper e pagarsi l'autostrada.

Ieri mattina, i due francesi sono ritornati a Savona: hanno restituito il denaro ai poliziotti [illegible] li hanno ringraziati per l'assistenza ricevuta in quel difficile momento. Marito e moglie hanno poi proseguito il viaggio verso Venezia dove trascorreranno qualche giorno di vacanza. [c. v.]

MINORANZA A FAVORE

[illegible] boccia [illegible] terminal [illegible] gasiere

VADO L. Dopo la giunta Peluffo, anche [illegible] Consiglio comunale ha bocciato [illegible] progetto per un terminal gasiere nella rada di Vado Ligure. E' stato un [illegible] a maggioranza, poichè il gruppo Udc di opposizione, con i consiglieri Tranquilli, Canavese e Zavaglia, si [illegible] pronunciato in senso contrario.

Spiega Giuliano Tranquilli: «I consiglieri di maggioranza hanno votato contro il terminal gasiere senza tener conto che [illegible] [illegible] una valutazione d'impatto ambientale [illegible], dunque, come si fa a dire che l'impianto è pericoloso e [illegible] dev'essere bocciato? L'impiego del metano consentirebbe [illegible] solo un generale risanamento ambientale attraverso la trasformazione e gasa di tutti i 4 gruppi della centrale termoelettrica ma garantirebbe occupazione, visto che si parla di circa [illegible] posti di lavoro. In fine la scomparsa dei depositi di carbone consentirebbe di utilizzare le aree nuovamente disponibili per insediamenti di aziende manifatturiere». [i. p.]».

LE [illegible]

L'aiuto dei panificatori ai pazienti [illegible] psichiatria

Il direttivo e il Gruppo di lavoro dell'Alfapp (Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici) di Savona, ringraziano, con riconoscenza, l'Associazione panificatori, pasticceri e affini di Savona e provincia, che molto generosamente ha destinato un contributo di 902,58 euro alla nostra Associazione, somma raccolta durante le giornate di manifestazioni all'Expo 2002. Siamo grati per la sensibilità dimostrata verso le persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Questo contributo [illegible] utilizzato, in collaborazione [illegible] il Servizio di salute mentale savonese, per attuare progetti riabilitativi e di socializzazione «dentro» e «al di fuori» [illegible] strutture (esempio: allestimento di mostre, attività teatrali, tornei [illegible] calcio, pallavolo, viaggi, soggiorni, ecc.) per i pazienti.

Uno dei nostri scopi è riuscire, collaborando con il Servizio [illegible] salute mentale, a realizzare progetti di inserimenti lavorativi in «borse lavoro», in «cooperative sociali» ecc., a seconda delle possibilità di questi malati e delle disponibilità esistenti, anche in relazione al problema dell'«abitare», per ottenere, per queste persone, una maggiore autonomia e una «migliore qualità della vita».

Siamo consapevoli che sono pochi coloro che comprendono i nostri problemi, molti ancora tendono ad emarginare questi pazienti che, per la loro patologia, sovente, loro stessi si isolano dagli altri.

L'Alfapp riconosce ed apprezza l'operato dell'Associazione panificatori, pasticceri e affini perché ogni [illegible] durante l'Expo, raccoglie fondi per aiutare concretamente le diverse Associazioni del volontariato savonese.

Giorgio Castagno, Savona

Sbarramento pericoloso nel quartiere delle Fornaci

All'incrocio di via Saredo con via Ponchielli, incrocio non carrabile, nel quartiere delle Fornaci, da qualche tempo è stato posto un impedimento metallico. Si tratta di un tubo ad arco a strisce bianche e rosse che non permette il passaggio veicolare, ma che è pericoloso per chi deve immettersi in via Ponchielli per lavoro [illegible] scarico materiali vari. Una situazione di pericolo anche per chi deve recarsi all'Ufficio postale ubicato a pochi passi, tant'è che recentemente già tre pers[illegible] [illegible] bimbo in carrozzella [illegible] avuto problemi anche [illegible] gravi.

A fronte di quell'«arnese» a righe bianche e rosse posteggiano sovente anche vetture di persone che utilizzano [illegible] vicino Ufficio postale lasciando per qualche tempo l'auto a ostruire il passaggio.

La messa in sicurezza potrebbe essere risolta in poco tempo e [illegible] spesa relativamente bassa, soprattutto facendo risparmiare al Comune eventuali risarcimenti per danni agli infortunati.

Carlo M. Spirito, Savona

Una famiglia savonese ringrazia gli assistenti Asl

Desideriamo rivolgere il nostro ringraziamento all'Adi (Assistenza domiciliare infermi) dell'Asl che ha curato la nostra mamma inferma [illegible] professionalità, umanità [illegible] grande competenza.

In modo particolare il nostro grazie è rivolto [illegible] alla signora Maria Teresa Parodi che tutte le mattine, [illegible] puntualità e correttezza, svolgeva le sue mansioni per alleviare le sofferenze dell'inferma.

Mimmo e Gianna Scotto, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 019. 829649
Delle Fornaci, corso Veneto 146. tel. [illegible]
Del teatro, piazza Diaz, tel.851923 Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 [illegible] farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia, telefono [illegible]. 827[illegible]

[illegible] REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via [illegible] 76, [illegible]. 505855. (per il [illegible] Giorgi di Carcare, tel. 518033)

COSSERIA: [illegible] *Bartolomeo*, [illegible] Adua 12, tel 519618.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano, telefono 019 53508

[illegible]

VADO: *Mazzetta*, via Gramsci 82, telefono 019 880231

SPOTORNO: *Cirinti*, piazza Colombo, telefono 019. [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, [illegible] Battisti 125, telefono 615732(Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Accinelli*, via Fiume 2, telefono 019. 690623

[illegible] **SANTO SPIRITO:** Franchi. via Colombo [illegible], telefono [illegible]. [illegible]

LOANO: *Suprema*, [illegible] Gazzi 12, telefono [illegible]

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555589

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3 telefono 0182.990032

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefo[illegible] 0182.582827(anche notturno per Ortovero, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi [illegible] Durante, telefono 0182.[illegible]

ANDORA: *Borgarello*, [illegible] Clavesana 61, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARI[illegible] *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. [illegible]

VARAZZE: *Montanaro*, [illegible] Morchio 8, tel. 934610

S[illegible]

SAVONA 29 OTTOBRE
NATI. Nessuno.
MORTI. Angelina Negro, di 87 anni, abitante a Carcare: trasporto diretto previsto per que[illegible] mattina alle ore 11,30 al cimitero di Carcare. Giovanni Averno, di 34 [illegible], abitante a Savona; i funerali sono previsti per questa mattina alle [illegible] 9,15 in duomo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Maria Badano, di 91 anni, abitante a Savona; i funerali sono previsti per oggi alle 9,40 nella chiesa di Sant'Ambrogio [illegible] Legino. Nicoletta Prefumo, di 88 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto oggi alle 9,40 al cimitero di Quiliano. Duilio Siri, 74 anni, abitante a Celle Ligure, trasporto diretto [illegible] alle [illegible] al cimitero di Celle Ligure.

[illegible] La Provincia rende [illegible] che è stata costituita la Conferenza provinciale fra l'amministrazione di Palazzo Nervi e la scuola secondaria superiore. Il tavolo di lavoro che è stato formalmente istituito [illegible] la firma del protocollo d'intesa, è stato proposto dall'assessore provinciale Donatella Ramello e accolto da tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori savonesi.

[illegible]E

FINALE L.

Oggi parte l'Unitre

Dieci anni di attività dell'università delle tre età. L'apertura dell'anno accademico 2002-2003 è in programmata oggi presso alla sala del cinema Ondina, ore 17. L'introduzione è affidata al critico cinematografico e giornalista Claudio G.Fava. [e. r.]

QUILIANO

Legge finanziaria

Il Comune in collaborazione con la Lega delle autonomie locali organizza per oggi [illegible] giornata di approfondimento sul tema «Legge finanziaria 2003: problemi aperti sulla gestione dei servizi». Alle 16,30 in Comune incontro di Roberto Russo della Lega autonomie locali [illegible] i sindaci della provincia; alle 20,45 incontro pubblico. [i. p.]

[illegible]

Energia solare ed eolica

Anche oggi, come tutti i mercoledì, [illegible] ore 15 alle 18 il «Solar Technology Group» con sede in salita San Giacomo 9 è a disposizione dei cittadini per chiarimenti sull'uso razionale dell'energia e sull'applicazione del rinnovabile: energia solare ed eolica. [i. p.]

Metti a frutto il tuo Gruzzolo.

Gruzzolo accumulato Gruzzolo risparmiato.

Adesso viene il bello.

Gli euro accumulati con Gruzzolo verranno scontati dalla tua spesa in Ipercoop semplicemente presentando le tessere Gruzzolo o Socio Coop alla cassa.
Nel caso l'accumulo fosse superiore alla spesa, potrai utilizzare la rimanenza per quella successiva, sempre entro il 3 Novembre.



Dal 21 Ottobre al 3 Novembre.

Alcuni Esempi:

€ 399,00
£. 772.572

Monitor 15" Lcd Ipsoinfo Lcd-15-B
15" TFT-1024X768 pixel, garanzia 2 [illegible]



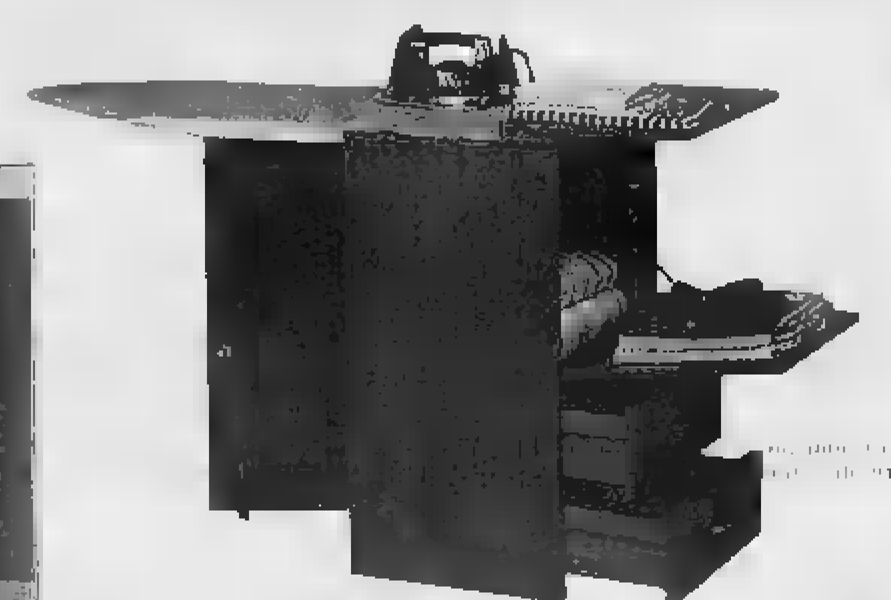
€ 899,00
£. 1.740.707

Computer Ipsoinfo New Nexo [illegible] 2,4
Processore Intel Pentium 4 2,4 ghz, piastra DDR-Ram 256 mb, hard disk 40 gb, dvd 16X48X, masterizzatore 24X10X40, modem 56k V92, scheda video Vga Ati Radeon 7000 64 mb tv out, tastiera, mouse, cassa, sistema operativo Windows XP Home, software aggiuntivo: Mondocalcio, Panda Antivirus, Star Office 5.2, Tiscali 10.0, Power dvd xp 4.0, Nero burning 5.5, garanzia 2 anni.



€ 479,00
£. [illegible]

Tvc 29" Panasonic TX [illegible] AS1
Cinescopio 29" QUINTRIX FLAT, stereo 30watt, audio open dome, menu' grafico, televideo, 2 prese scart, telecomando, garanzia 2 [illegible]



€ 135,00
£. 261.396

Mobile Stiro
2 cassetti e 1 anta
Con piano stiro traforato
Colore Ciliegio



€ 30,90
£. 59.831

Felpa Girocollo [illegible]
Colori Assortiti
Tg. M-XXL



€ 30,90
£. 59.831

Maglia Uomo Girocollo Fila
100% Pura Lana Vergine
Tg. S-XXL



€ 38,90
£. 75.321

Jeans Uomo Stone Wash e Lavato Levi's New Style
Tg. 30-42

A Savona siamo aperti Domenica 3 Novembre.
Orario: 9.00-21.00

ipercoop

Savona - C.so Ricci

L'EPISODIO DI INTOLLERANZA E' AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI [illegible] UNA PRIMA DELLE SCUOLE MEDIE «MARTINI» DI PIETRA LIGURE

In classe c'è un handicappato, cambiano scuola

Tre studenti fatti trasferire dai genitori per i «problemi» provocati dal disabile

Augusto Rembado

PIETRA L.

I genitori trasferiscono i loro figli in un'altra scuola perché nella classe che frequentavano [illegible] inserito un alunno portatore di handicap. E' quanto [illegible] accaduto, nei giorni scorsi, in una delle classi della scuola [illegible] unificata di Pietra Ligure, Borgio [illegible] Finale [illegible] sede centrale nella Aycardi-Ghiglieri. La notizia, confermata mal volentieri dal preside Pier Luigi Ferro, [illegible] cela un episodio di razzismo o di emarginazione ma evidenzia, ancora una volta, le difficoltà dell'inserimento dei ragazzi [illegible] fortunati» nel mondo della scuola. Ogni genitore [illegible] libero [illegible] scegliere quello che reputa più opportuno per l'educazione dei propri figli. Può [illegible] deve decidere in quale istituto iscriverli anche nel caso della scuola dell'obbligo. Di fronte a certe difficoltà dei propri ragazzi le reazioni sono le più disparate. C'è chi protesta e chiede correttivi ma c'è anche chi, co[illegible] in questo caso, abbandona il campo. Due i ragazzi trasferiti dalle rispettive famiglie.

Per doverosa riservatezza, soprattutto perché l'episodio ve[illegible] protagonisti tre minorenni non saranno resi noti [illegible] ne [illegible] classe in cui [illegible] avvenuto il fatto e neppure il nome della nuova scuola del Ponente in cui i due minori sono [illegible]ià stati trasferiti.

Protagonista, o vittima, principale [illegible] caso, [illegible] portatore [illegible] handicap la cui gestione in classe non sarebbe stata delle più facili. Spiega un'insegnante che conosce il [illegible] «L'anno scolastico è iniziato da 40 giorni. E' evidente che i colleghi come gli stessi ragazzi devono adattarsi e devono iniziare a convivere ed imparare a lavorare assieme [illegible] [illegible] ore al giorno. All'inizio [illegible] [illegible] mai facile anche perché oltre [illegible] bambini portatori di disagi [illegible] sono spesso soggetti più vivaci o comunque ragazzi che reggono meno a certe sollecitazioni. Nelle classi con ragazzi handicappati, a vari livelli, ci sono sempre insegnanti di sostegno che garantiscono una copresenza costante. In questo caso, dopo un primo incontro fra insegnanti e genitori, si s[illegible] cercando dei correttivi. Non c'è stato però il tempo di provare. I genitori hanno deciso di portare i loro ragazzi altrove». Una scelta legittima ma che farà discutere. Lo stesso preside non la condivide.

Un altro caso, con protagonista una handicappata aveva fatto grande scalpore, ed era diventato [illegible] caso nazionale, due estati fa in una nota discoteca della Riviera. I «buttafuori» del locale [illegible] una [illegible]usa non avevano consentito ad una giovane l'ingresso nella sala da ballo. Il giorno dopo era intervenuto il titolare [illegible] dopo aver «licenziato» i suoi «guardaporta» aveva invitato la giovane «sfortunata» donandole una tessera omaggio per tutta la stagio[illegible]. Quello era stato un segnale (positivo) molto forte.



Nelle scuole «Martini» di Pietra un caso di intolleranza nei confronti di un handicappato

L'insegnante di sostegno

«L'inserimento dei ragazzi difficili va risolto con un lavoro di équipe»

PIETRA L.

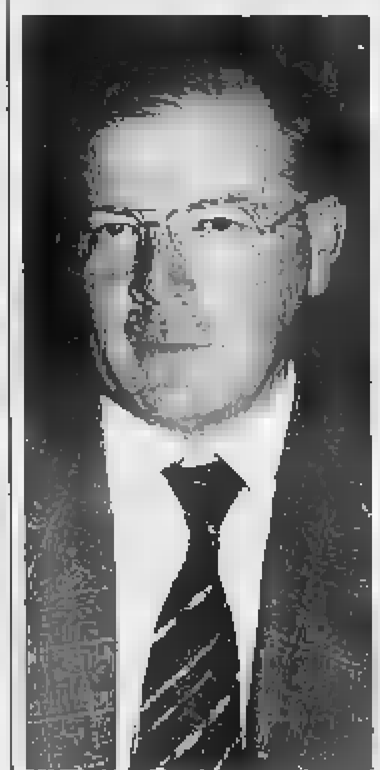
«La soluzione sta sempre nel lavoro d'équipe, in [illegible] team composto d[illegible] insegnanti, insegnante di sostegno ed un supporto medico-pedagogico che hanno [illegible] obiettivo comune l'integrazione di tutti gli alunni». E' questo il pensiero di un'ex insegnante «di sostegno» del distretto scolastico andorese, che più di una volta ha dovuto affrontare in classe il lavoro di «accoglienza» per evitare particolari situazioni [illegible] disagio, che potrebbero degenerare nell'isolamento di bambini portatori di handicap.

Ogni [illegible]o di bambino [illegible] handicap ha una sua specificità e necessita [illegible] una particolare programmazione preventiva e di continui sforzi per arrivare ad eliminare eventuali incompatibilità che possono ripercuotersi [illegible] tutta la classe. «Il bambino deve [illegible] coinvolto il più possibile nelle attività. Quando ci sono situazioni di disturbo è perché alla base esistono tensioni che si accumulano e che vanno fatte sfogare. Anche nell'Andorese ci [illegible] aule attrezzate per i casi più gravi [illegible] handicap, di bambini molto aggressivi o che semplicemente sfogano in maniera aggressiva la loro gioia. La cosa più sbagliata, in qualsiasi caso, è l'isolamento dell'alunno con problemi», ha spiegato l'insegnante che opera nell'estremo Ponente savonese. E ha aggiunto: «L'insegnante di sostegno deve lavorare in stretta collaborazione con gli altri docenti della scuola. Anzi [illegible] necessario che avvenga uno scambio di ruoli per evitare divari tra il bambino con problemi e gli altri alunni della classe. Ogni tipologia di handicap è però una situazione a parte e va affrontata diversamente. E' importante il team di lavoro ed un'analisi preventiva della realtà che permetta di pianificare l'attività scolastica nella maniera più adeguata».

Per fare un esempio, i casi di bambini che presentano la sindrome di down non prevedono lo stesso tipo [illegible] intervento previsto per bambini [illegible] hanno disturbi più seri. **[m. br.]**

«Non è il modo di educare»

Il preside Pier Luigi Ferro è durissimo nei confronti dei genitori insensibili



Il preside Pier Luigi Ferro

PIETRA L.

«Non è questo il modo di educare i propri figli alla cultura della solidarietà». Pier Luigi Ferro, preside delle scuole medie unificate di Finale (sede centrale), Borgio Verezzi e Pietra Ligure, la media più numerosa della provincia di Savona accetta di commentare l'episodio. Precisa di [illegible] voler fare [illegible] pro[illegible]. Ma forse teme [illegible] l'inevitabile «fuga [illegible] notizie» porti [illegible] una visione sbagliata di quanto accaduto.

Dice [illegible] preside: «Anche se l'inserimento di [illegible] alunno portatore [illegible] handicap, specialmente all'inizio dell'anno scolastico, può essere difficoltoso, credo che sia compito dell'istituzione scuola, che vuole essere comunità educativa e insieme centro di formazione culturale civile e sociale, garantire a tutto il diritto all'educazione e all'istruzione, specialmente alle persone più bisognose. E' infatti nostro compito perseguire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni portatori di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A questo proposito per supportare l'alunno in questione, [illegible] [illegible] assegnato un insegnante di sostegno in appoggio alla classe per lavorare in copresenza e in collaborazione con i colleghi delle varie discipli[illegible].

Prosegue Pier Luigi Ferro: «Per favorire l'inserimento di questo ragazzo si è svolta nei giorni scorsi una assemblea dei genitori della classe in cui sono state presentate le strategie e le modalità di lavoro dei docenti. Tutti sembravano condividere gli obiettivi ed i metodi proposti che comunque richiedevano [illegible] percorso da realizzarsi durante tutto l'anno scolastico. Purtrop[illegible] pochi giorni dopo alcuni genitori hanno trasferito i loro figli in altra scuola [illegible] comprendendo l'importanza che [illegible] stare insieme anche a persone in difficoltà è un arricchimento per tutti». Difficile trovare altri commenti [illegible] quanto accaduto in una delle classi del Finalese. La notizia infatti è di pochi giorni fa [illegible] [illegible] iniziata a circolare fra genitori e insegnanti solo da pochissime ore.

Quello dei portatori di handicap, [illegible] prescindere da questo episodio, è un problema che si sta aggravando in molto [illegible]e pubbliche, anche del Ponente, a causa dei numerosi tagli decisi dal ministero. Ci sono alcune classi rimaste senza insegnanti di sostegno. I casi più difficili in questo campo sono stati segnalati, poche settimane fa, da alcuni insegnanti dell'istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. **[a. r.]**

I DIPENDENTI SONO PREOCCUPATI PER LA CONTINUA «FUGA» DI PERSONALE QUALIFICATO VERSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE

Sindacati uniti per difendere il Santa Corona

Il Piano presentato dai vertici ospedalieri lascia perplessi medici e infermieri

PIETRA L.

«Il Piano strategico che dovrebbe disegnare il futuro del nostro ospedale è lacunoso. Non vorremmo che fosse un sogno. Vogliamo certezze che tengano conto delle tante professionalità già esistenti per evitare [illegible] altri delusi lascino come sta avvenendo, l'ospedale». E' in estrema sintesi l'opinione espressa ieri dai sindacati del Santa Corona. In primo piano anche la nuova «fuga» degli anestesisti-rianimatori.

Per la prima volta tutte le sigle sindacali (mediche e non) hanno sottoscritto un documento unitario. Sono Anaao, Anpo, Aaroi, Cimo, Ugl, Fials, Anmdo, FP Cgil, Fps Cisl, Fpl Uil, Rsu, Cido, Sinafoi e Snabi. Dicono: «Condividiamo [illegible] scelta di abbandonare la vecchia struttura a padiglioni a favore della costruzione di un monoblocco così pure la scelta di orientare l'attività dell'ospedale [illegible] l'alta specializzazione. E' importante il rafforzamento dell'attività riabilitativa anche con l'istituzione della sezione cranio-[illegible]. [illegible] indicazioni devono però essere precise. Nel piano [illegible] viene neppure ipotizzata l'attivazione di una unità operativa di cardiochirurgia. Non [illegible] che si decidesse a fatto compiuto. Cioè dopo che altri ospedali, come sta avvenendo, si sono attrezzati. Desta preoccupazione il progetto [illegible] Pronto [illegible] [illegible] che porterebbe alla dismissione del Pronto ortopedico punto di riferimento da decenni di tutto il Ponente. Perplessità restano cir[illegible] [illegible] capacità di organizzare i Dipartimenti per intensità di cure. Non viene condivisa l'ulteriore riduzione di posti letto».

I sindacati incontreranno a breve il direttore Cagliani, la Conferenza dei sindaci [illegible] forse l'assessore regionale Lavaggi. Le diverse anime del sindacato pietrese evidenziano tanti altri problemi interni ad un [illegible] secondo molti «verso il declino». Pietra «perde» medici (e non solo) importanti «ai quali è stato concesso pochissimo». «Hanno senso due nuovi ospedali a Pietra ed Albenga? Diventeranno due strutture medio-piccole?», è l'ultimo interrogativo posto. **[a. r.]**



Sindacalisti uniti per salvare la professionalità del Santa Corona di Pietra Ligure

RIABILITAZIONE IN [illegible] PER GLI OPERATI AL FEMORE

Nuovi servizi ai degenti

■ Anche i post-operati al femore potranno restare nel reparto di ortopedia-protesica senza doversi trasferire [illegible] quello della Riabilitazione. Saranno in sostanza i medici e i terapisti della riabilitazione a spostarsi ed a «prendere in carico» i post-operati mediamente a 4 o 5 giorni dall'intervento chirurgico. «Il progetto pilota, ideato da Lorenzo Spotorno, [illegible] concretizza attraverso l'erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche [illegible] nella fase acuta che in quella [illegible] riabilitazione, senza il trasferimento del paziente [illegible] un altro padiglione. Questo progetto è innanzi tutto al servizio [illegible] paziente che ne ha un immediato beneficio. Per fare questo i posti letto [illegible] Protesi sono a disposizione congiuntamente delle due unità operative», spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani. [illegible] manager conferma inoltre l'imminente nomina del primario di cardiologia (arriverà da Genova?) e la doppia apertura del [illegible] padiglione 17. A metà novembre [illegible] sarà trasferito [illegible] polo materno-infantile ed [illegible] metà dicembre il Dipartimento [illegible] chirurgia (urologia, generale ed altro). **[a. r.]**

E ALLA PRESIDENZA DEL TRINCHERI E' STATO ELETTO UBALDO PASTORINO

Albenga recupera Sant'Eulalia

Ieri il primo sì del Consiglio comunale al Piano urbanistico

Romano Strizioli

ALBENGA

Approvazione del progetto [illegible] recupero del quartiere di Sant'Eulalia sotto la minaccia della scadenza dei termini per i finanziamenti regionali [illegible] nomina del nuovo Consiglio [illegible] Trincheri. Sono queste le due decisioni più importanti assunte ieri dal Consiglio comunale.

La votazione per [illegible] rinnovo dei vertici del Trincheri aveva assunto nelle ultime ore il valore di [illegible] verifica fra le due «anime» di Forza Italia, a cui spettava la designazione del presidente. Una vicenda che ha visto contrapporsi il gruppo Barbero-Saccone-De Franceschi al gruppo Schneck-Distilo. Il braccio di ferro [illegible] i candidati Ubaldo Pastorino (sponsorizzato da Barbero) [illegible] Gianfranco S[illegible] (Schneck) aveva portato ad una situazione di stallo, che sabato scorso pareva superato con la designazione di Giacomo Sannazzari, accettato da tutte e due le «anime» forziste. Poi quando è stato il momento di sottoporre la scelta alla Casa delle Libertà si [illegible] ritornati a Pastorino, sindaco di Balestrino, ex consigliere comunale ad Albenga, funzionario dell'Inps. Oltre [illegible] Pastorino i nuovi membri del consiglio del Trincheri sono Renato Scirocco (Lega), Roberto Scola (Forza Italia), Antonella Tosi (An), Saverio Accurso (Voce alla gente), per la minoranza Giovanni Muratorio, per la Curia, Luigi Doglio.

Sul piano di intervento nel quartiere [illegible] Sant'Eulalia, c'è stato, dopo [illegible] relazione del vicesindaco Claudio Gagliolo, un battibecco durato circa un'ora fra il presidente del Consiglio, Mauro Vannucci, e l'opposizione che, favorevole alla pratica (da essa stessa avviata nel '97), voleva comunque evidenziare i termini temporali [illegible] rispettati. Alla fine, Vazio e Viveri, sentito un ulteriore intervento chiarificatore [illegible] Gagliolo, decidevano, «benevolmente», di non votare contro la pratica di richiesta di finanziamenti [illegible] [illegible]gione astenendosi.

Sant'Eulalia [illegible] la zona più degradata del centro storico, occupandone l'angolo sud-orientale. Con l'intervento (predisposto dall'architetto Claudia Bellini) ben 16 immobili della zona si sono dichiarati disponibili ad iniziare subito la ristrutturazione delle facciate e delle coperture. Se arriveranno finanziamenti pubblici [illegible] avvierebbero anche [illegible] serie di «sostegni» finanziari (100 euro al mese per 3 anni ai negozianti, l'Ici al 2 per mille [illegible] meno per i proprietari delle case ristrutturate, mutui agevolati da parte di un consorzio di banche). Se il piano decolle, si tratta del più consistente intervento per ora mai realizzato nel centro storico.

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Palestra inagibile alle scuole elementari

Per alcune attività sportive risulta inagibile la palestra delle scuole elementari di Finalmarina. Per questo motivo i ragazzi devono spostarsi a piedi sino alla palestra «Rivetti». La denuncia in un'interpellanza del consigliere Massimo Gualberti.

CALICE L.

Strada chiusa al traffico per una fuga di gas

Traffico bloccato ieri mattina fra Rialto e Calice per una fuga di gas. Un [illegible] ha danneggiato una condotta provocando la pericolosa fuga di metano. Pompieri e tecnici hanno riparato il guasto.

[illegible]

Pattuglione dei carabinieri due arrestati in Riviera

Un sessantenne di Ceriale arrestato per favoreggiamento e un marocchino in manette per violazione alle leggi sull'immigrazione sono [illegible] bilancio di un pattuglione effettuato dai carabinieri. Nel corso dell'operazione sono stati denunciati anche una decina di extracomunitari [illegible] in regola [illegible] i permessi di soggiorno.

[illegible] LAVORO
RUBRICA REDATTA IN [illegible] CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
[illegible] Martedì 15,00 [illegible]

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti in agricoltura e industria

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO
Rubrica redatta in collaborazione con il Centro per il Lavoro
Via Bazzino 19/r Savona **tel.** 019804790; **fax** 019809494
E-mail:
cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.[illegible]ona.it/lavoro
Orari: mattino dal Lunedì al Sabato ore 9.30 - 12.00
pomeriggio lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18.30

[illegible] DI [illegible]

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno d[illegible] la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi [illegible] fosse interessato alle offer[illegible] [illegible] [illegible] pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso [illegible] sportello muniti possibilmente [illegible] curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno esse[illegible] riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla [illegible] professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri p[illegible] della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] RESINATORE
Requisiti: preferenza a [illegible] nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, età max 45 anni, preferibile esperienza anche eventuale contratto di apprendistato convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIS 1208
Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO DEMOLITORE AUTO
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe [illegible] liste [illegible] collocamento [illegible] oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, [illegible] minima 24 anni, esperienza di almeno 1 anno, milite assolto
[illegible] **di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1209
Azienda: Ditta di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 18- 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. CIS 1210
Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (1 mese) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] anni, patente B, rimborso spese
Sede di lavoro: Belgio
Riferimento: Rif. CIS 1211
Azienda: Ditta di ristorazione di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (3 mesi)
Qualifica: CUOCA
Requisiti: età max 50 anni, esperienza di almeno 2 anni, turni anche festivi
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1212
Azienda: Salumeria di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-24 anni, necessaria robusta costituzione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1213
Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (6 mesi)
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] anni, diploma [illegible] ragioneria o perito commerciale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1214
Azienda: Cooperativa di S[illegible]
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza di almeno 2 anni, patente E
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1215
Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible]
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO RESINATORE
Requisiti: età 18-24 anni, patente B
[illegible] **di lavoro:** Savona
Riferimento: Rif. CIS 1216

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto C[illegible]
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.94
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DI PARTI IN CERAMICA
Requisiti: assolvimento obbligo [illegible]stico; età 16-27 [illegible]
[illegible] **di lavoro:** Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 757
Azienda: [illegible]ita della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contr[illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO APPRENDISTA ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI TERMICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; et[illegible] 20-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 758
Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, necessaria esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759
Azienda: Azienda agricola vivaista [illegible]la Valbormida
[illegible]**i:** 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO AGRICOLO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza gradi[illegible] ma non necessaria, p[illegible]abile nell'uso di tagliaerba, motosega, escavatorino
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 760
Azienda: Cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo [illegible]: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO ADDETTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO VERTICALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 45 anni; patente [illegible] [illegible]essaria esperienza e [illegible] dei sistemi di potatura
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIC 761
Azienda: Azienda del Basso Piemonte
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: diploma di geometra; età [illegible]0-50 anni; turni diurni, necessaria esperienza, conoscenza informatica di base, patente B, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Liguria Toscana e Costa Azzurra
Riferimento: Rif. CIC 762
Azienda: Azienda [illegible] Millesimo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO [illegible] [illegible]RITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE [illegible] SENSI DELLA LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; età minima [illegible] anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 763
Azienda. Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI [illegible] NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 764

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Impresa [illegible] [illegible] Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: [illegible] AGLI ISCRITTI NELLE [illegible] SPECIALI CATEGORIE PROTETTE [illegible] SENSI DELLA [illegible] [illegible], assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1721
Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di formazione lavoro - (24 mesi)
Qualifica: OPERAIO EDILE
Requisiti: RISERVAT[illegible] AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI [illegible] [illegible] LEGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, patente B; età max 31 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1722
Azienda: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; [illegible] [illegible] [illegible] anni, attitudine ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: da Andora a Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1723
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - [illegible]TO
Qualifica: APPRENDISTA ASSISTENTE DI COMUNITA'
Requisiti: età max 23 anni, capacità di lavoro di gruppo, diploma di maturità magistrale di 5 anni, o dirigente di comunità e assistente per comunità infantili
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1724
Azienda: Hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato – (10 mesi)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di oltre 5 anni, turni anche festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1725
Azienda: Famiglia di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA – ASSISTENTE ANZIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni, esperienza di oltre [illegible] anni, automunita, possibilità di alloggio, [illegible] diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1726
Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] IMPIEGATO/A
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI [illegible] DELLA [illegible] 68/99, diploma di ragioneria o perito commerciale, età [illegible] [illegible] anni, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1727

Chiamate per enti pubblici Presso i Centri per l'I[illegible] della Provincia di Savona

Ente. Azienda Sanitaria Locale n 2 Savonese, CUPA di Albenga
Posti : 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Giorno della chiamata: Martedì 5 novembre [illegible] presso [illegible] Centro per l'Impiego di Albenga
Presso i Centri per l'impiego ed [illegible] Centro per il
Lavoro [illegible] possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali [illegible] pubblicate

[illegible] lavoro [illegible]

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: [illegible] ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERATORE MACCHINE [illegible] PRODUZIONE
Requisiti: [illegible] possesso di diploma di scuola [illegible] superiore o attestato di frequenza [illegible] corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 - [illegible] anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Qualifica: [illegible] DI CANTIERE
Requisiti: esperienza comprovata come capo [illegible]
diploma di geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, [illegible] del programma AutoCad 2000 [illegible] versione bidimensionale, [illegible] [illegible] supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIO[illegible] MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore o attestato di frequenza [illegible] [illegible] di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPEAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fatture
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente [illegible] possesso [illegible] diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga
Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nell[illegible] mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima man[illegible], ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione [illegible] non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera [illegible]taria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: SEGRETARIA AMMINISTRATIVA
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, conoscenza della fatturazione e contabilità di magazzino, utilizzo PC
Sede di lavoro:
vicinanze Finale Ligure
Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

MANPOWER Filiale di Savona
[illegible] Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti:
esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica. 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma [illegible] indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
[illegible] **di lavoro:** Provincia di Savona
Qualifica:
2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza [illegible] analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Ca[illegible]
Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), contabilità ordinaria, partita doppia, automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione, disponibilità orario serale e festivo
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza settore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: conoscenza AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale in cantiere, utilizzo AUTOCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANT[illegible]
Requisiti: esperienza specifica nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: [illegible] ALLA FATTURAZIONE E CONTABILITA' DI MAGAZZINO
Requisiti: conoscenza [illegible] supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

[illegible] LAVORA Filiale [illegible] Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285
Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com

RICERCA

Qualifica: RESPON[illegible]ABILE COMMER[illegible]CIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: [illegible] [illegible] FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.301
Fax019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 20 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede [illegible] lavoro: Albenga e Finale Ligure
Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria
Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZI[illegible]
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: [illegible] esperienza, età [illegible] [illegible] anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica:
[illegible] COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente
Qualifica: [illegible] COMMERCIALE
Requisiti: settore servizi per le imprese, preferibile laurea settore giuridico economico/amministrativo, età max 35 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antiintrusione e climatizzazione, preferibilmente [illegible] settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

Richieste aziendali pervenute attraverso il [illegible] Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva q[illegible] apposito spazio della rubrica alle [illegible]de che intendono pubblicizz[illegible] gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica:
APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX
Azienda: Unione scopo sociale
Posti: 2
Tipo di contratto: servizio civile volontario
Qualifica:
ADDETTO SERVIZI D[illegible]
Requisiti: 30 ore settimanali, età 18-26 anni
paga circa 360 euro mensili
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 144XX
Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni di attrezzista da banco - capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod 145XX

CORSI DI FORMAZIONE

In provincia di Savona
Ente: CFLI – Consorzio Formazione Logistica Intermodale
Titolo: CONDUCENTE VEICOLI INDUSTRIALI NELLA LOGISTICA INTEGRATA
Qualifica: Conduttore di mezzi pesanti e camion
Attestato: qualifica professionale
Scadenza: 08/11/2002
Allievi: 12
Durata: 600 ore di cui 120 di stage aziendale
Sede : dipartimento di Ingegneria di Savona dell'Università degli Studi di Genova, via Molinero 1, 17100 Savona
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, disoccupati e, se maschi essere liberi da obblighi di leva, essere in possesso di patente B da almeno 1 anno. Sulla base di accordi tra le parti, l'80% degli allievi risultati idonei verranno inseriti in aziende operanti nel settore. Nell'ambito dell'attività corsale verrà fatta conseguire agli allievi la patente C ed E senza oneri aggiuntivi.
Note: per partecipare alla selezione per accedere al corso, gli interessati dovranno far pervenire la domanda di iscrizione su apposito modulo al seguente indirizzo: "CFLI- Ufficio selezioni, Palazzina Uffici c/o VTE, 16158 Genova" tel 010/6996393, tramite lettera raccomandata A/R oppure consegnata a mano d[illegible] [illegible]edì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore [illegible] alle ore 17
Ente:
Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA [illegible]A E SVILUPPO
SETTORE ICT
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
[illegible]**evi:** 10
Durata: 240 ore di [illegible] 71 [illegible] di formazione [illegible] distanza [illegible] 77 ore di project work
Sede : [illegible] [illegible] Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche o private nel campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate alle nuove tecnologie
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì; tel. 019/862290, fax 019/862285, e-mail: savona@aesseffe.it
Ente: Agenzia @esseffe Scpa di Savona
Titolo: FORMAZIONE MANAGERIALE ALLA RICERCA E SVILUPPO- [illegible] DI PRODUZIONE
Attestato: frequenza
Scadenza: 12/11/2002
Allievi: 10
Durata: [illegible] ore di cui 57 ore di formazione [illegible] distanza e [illegible] [illegible] [illegible] project work
Sede : Polo [illegible] Formazione di Savona , via Molinero, 17100 Savona
Requisiti: disoccupati in possesso di laurea o diploma universitario interessati ad operare in strutture pubbliche e private [illegible] campo della ricerca e sviluppo; o occupati operanti in contesti di ricerca e sviluppo in aziende del territorio su tematiche collegate all'innovazione dei sistemi produttivi
Note: per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe Scpa di Savona, via Molinero c/o Polo della Formazione di Savona, orario di segreteria dalle 9 alle [illegible] dal lunedì al venerdì;
tel. 019/862290, fax 019/862285,
e-mail: savona@aesseffe.it

Cent[illegible] formazione [illegible]L Liguria

Il Centro di Formazione Professionale. I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base [illegible] disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso **Addetto ai Lavori di Segrete[illegible]** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista [illegible] ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, [illegible] rapporti con [illegible] banche e delle comunicazioni [illegible] i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle [illegible] di Carcare e di Savona e comprende un periodo di **Tirocinio Pratico** presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni ([illegible] compiuti) senza titolo [illegible] studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 - le iscrizioni sono [illegible] aperte presso i Centri per l'Impiego.

CATALOGO FORMATIVO
Anche quest'anno lo I.A.L. propone **un "catalogo" delle attività formative a pagamento** per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.
Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV. Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA
L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che [illegible] da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori [illegible] ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì [illegible] ottobre potrà contare su [illegible] nuovo [illegible] a favore [illegible] propri iscritti e simpatizzanti.
[illegible] appuntamento sarà infatti possibi[illegible] ottenere [illegible] consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie [illegible] disponibilità [illegible] un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso [illegible] preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Baiardo, Gabriele Ilarcio, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro [illegible] compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici [illegible] ai corsi di formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE [illegible]
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

CONCORSI E E PROPOSTE PER CHI E' IN CERCA DI UN POSTO STABILE O ATTRAVERSO LE AGENZIE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Si cercano commesse e cuochi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

SPAZIO LAVORO rubrica redatta in collaborazione con lo SPORTELLO LAVORO della CISL [illegible]
Via Des Geneys, 8 - Imperia
Tel.0183/720100 Fax 0183/275216
E-mail: sportello-lavoro@libero.it
Orari: MATTINO giovedì ore 9.00; 12.30
POMERIGGIO martedì ore 15.00; 18.30

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste [illegible] si direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente [illegible] l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovrà presentarsi direttamente presso lo sportello munito possibilmente di curriculum vitae. Verrà segnalato all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri [illegible]

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza in cantieri edili stradali
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 472.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PAT. D
Requisiti: esperienza mezzi da cantiere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 471.02 I new
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ASFALTISTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 470.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: Minimo 18 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 469.02 I new
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: esperienza, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 468.02 I new
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: PERITO INFORMATICO / RAGIONIERE PROGRAMMATORE / INGEGNERE INFORMATICO
Requisiti: max 25 anni, militesente
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: 467.02 I new
Azienda: Agenzia lavoro interinale
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: Libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 466.02 I new
Azienda: Industria chimica
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ASSEMBLATORE
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 464.02 I new
Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PAT. D
Requisiti: ruspista, escavatorista
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 463.02 I new
Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: massima disponibilità oraria, referenziata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 462.02 I
Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: GIARDINIERE ORTOLANO
Requisiti: referenziato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 461.02 I
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: PRATICANTE CONSULENTE DEL LAVORO
Requisiti: Diploma commerciale, part-time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 460..02 I new
Azienda: Hotel
Posti: 3
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: CAMERIERE DI SALA + CAMERIERA AI PIANI + SEGRETARIA D'ALBERGO
Requisiti: Inizio 22/12/2002
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 456.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE [illegible] + [illegible]
Requisiti: 20/25 anni, [illegible] programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s new 612
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori di finitura, posa pavimenti.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s new 609
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDI[illegible]
Requisiti: Diploma, [illegible] proprio, minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s new 608
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: prestazione [illegible]sionale.
Qualifica: PR[illegible]
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s new 607
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI VENDITA
Requisiti: Diploma, auto propria, contratto ENASARCO
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 365/02/s new 602
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] ALLE PULIZIE
Requisiti: Preferibilmente uomini, militesente assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 364/02/s
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s new
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 360/02/s new
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco (non determinante), diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 359/02/s new
Azienda: Officina
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO MEZZI PESANTI
Requisiti: Conoscenza elettronica (collaudi – [illegible]) elettrotecnica, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 358/02/s new
Azienda: Commercio fiori
Posti: 1
Tipo di contratto: co. co. co. 3 mesi
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 357/02/s new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato full time
Qualifica: AIUTO CUOCA o CUOCA
Requisiti: [illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 354/02/s new

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
[illegible]

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: max 50 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 315/02 [illegible]
Azienda: [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, con esperienza di almeno 2 anni nella medesima posizione
Sede di lavoro: Soldano
Riferimento: 314/02 new
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02 new
Azienda: Gastronomia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA GASTRONOMO
Requisiti: 18/24 anni, addetto preparazione pasta e gastronomia
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 312/02 new
Azienda: Cooperativa di servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CONSEGNATARIO
Requisiti: In possesso di patente di guida cat. B, addetto consegne
Sede di lavoro: zona Sanremo
Riferimento: 311/02 new
Azienda: Albergo Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: uomo
Sede di lavoro: P.to di Monaco
Riferimento: 310/02
Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 CHEF DE PARTIE + 2 COMMIS
Requisiti: per ristorante 4 stelle, esperienza pluriennale medesima posizione, scuola alberghiera, obbligatoria conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Cannes
Riferimento: 309/02
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: con esperienza – t.d. per sostituzione personale in ferie
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: 308/02
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: AP[illegible]ISTA PULITORE
Requisiti: per servizio di spazzamento strade e raccolta rifiuti
Sede di lavoro: Seborga
Riferimento: 307/02

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL

"OLTRE I 40 ANNI"
[illegible]
PER [illegible]
DEGLI ULTRA-QUARANTENNI

Rivolgendoti ai Centri per l'Impiego di Imperia, Sanremo e Ventimiglia puoi scoprire, oltre ai progetti individuali a tua disposizione, tutte le opportunità offerte dal progetto "Oltre i 40 anni". Per saperne di più e per valutare se si adatta alle tue esigenze, puoi rivolgerti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Imperia nei seguenti orari:
31/10/2002 14.30 - 17.30
05/11/2002 14.30 - 16.30
ai seguenti indirizzi:
Piazza Roma, 2 – Imperia
Via P. Agosti, 245 – Sanremo
Via Lamboglia, 13 - Ventimiglia
SPORTELLO LAVORO CISL
Tel. 0183-720100
Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di [illegible] Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: [illegible] e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SU 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: [illegible] esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SU 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di [illegible] **tempo determinato** con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingue tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SU 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: c[illegible] lingue, [illegible] scenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Confagricoltura
[illegible] Provinciale
Agricoltori - Imperia
Corso Garibaldi, [illegible]
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 531531 Fax 0184 [illegible]

Dalla prossima settimana lo Sportello Lavoro CISL [illegible] questa importante associazione di categoria pubblicando le offerte di lavoro che ci perverranno relative a questo rilevante settore lavorativo.
Per rispondere alle offerte occorrerà contattare il Dott. Giacomo Laurent, direttore dell'associazione, ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

Agenzie di Lavoro [illegible]

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
[illegible] 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, [illegible] 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: esperienza nella posizione, possibilità di rapporto continuativo, buona manualità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia
Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 - Imperia
Tel 0183/667521
Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatore Filo Continuo
Tipo di contratto: Tempo determinato con possibilità di assunzione a temp[illegible]
Requisiti: Sia a filo continuo che a Ossiacetilene, esperienza nel settore.
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato di lunga durata
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e bevande varie, massimo 40 anni.
Sede di lavoro: struttura primaria ad Imperia
Qualifica: Ragioniere/a
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza contabilità generale da inserire in azienda in sviluppo con responsabilità della gestione contabile.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per automezzi e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: [illegible] esperienza nel [illegible] stradale
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, esperienza di conduzione dei mezzi indicati
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: anche senza grande esperienza, ma con buona manualità, possibilità lunga assunzione
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 20 Periti informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ing. Informatica
Tipo di contratto: corso di formazione in azienda "Innovative Solutions Gruppo Postel" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo SE VALUTATI IDONEI AL TERMINE DEL PERCORSO STESSO.
Requisiti: max 25 anni, militesenti, partenza percorso 13 novembre 2002, TERMINE PRESENTAZIONE CURRICULA 4 NOVEMBRE 2002.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenienti da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti alle vendite [illegible] GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)
Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230
[illegible]

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una [illegible] lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze co[illegible]ili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione [illegible] e orientamento

[illegible] DI [illegible]

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.0
0 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36
Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LE[illegible] E[illegible]
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza [illegible] di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: [illegible] ore di [illegible] + [illegible] di Work Experiences con borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve [illegible] attuati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

[illegible]
Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

SEMINARI E CONVEGNI

Si segnalano di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:
FORMULA 2002 – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 [illegible]bre [illegible]. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale internet della Regione Liguria sul [illegible] del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.

EURES
100 POSTI PER DISNEYLAND PARIS
Disneyland Resort Paris (Fr) [illegible] 100 giovani italiani , nel nord e centro Italia con buona conoscenza della lingua francese per mansioni di animatore, commesso, cameriere, cuoco, receptionist, addetti alla ristorazione rapida, etc. L'orario di lavoro sarà di 35 ore settimanali, distribuito su 5 giorni, con una retribuzione mensile lorda di € 1.103,39.
Le selezioni si svolgeranno dal 5 al 7 novembre 2002 a Torino, per un precolloquio si può contattare l'Eures Provincia di Torino – Servizio Lavoro ai numeri: 011 8614817 – 011 8614814 – 011 9225105.
Qualifica: ICE CREAM SELLER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: 18/30 anni, conoscenza tedesco, esperienza
Sede di lavoro: GERMANIA
Qualifica: SOFTWARE DEVELOPER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: laurea, inglese bene, 35.000/55.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA
Chi desidera informazioni sulle numerose [illegible] occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorena Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE
Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 9

TELELAVORO
Si sente parlare [illegible] di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati e diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con [illegible] MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ , connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro - CISL" di Imperia
SPORTELLO LAVORO CISL - Imperia

CERCARE LAVORO E' GIA' UN [illegible]

"Cercare lavoro è già un lavoro". Questo detto, ormai entrato nel linguaggio di chiunque si occupi di ricerca di lavoro, descrive fedelmente la quantità di accorgimenti e di azioni che sono alla base di una ricerca di lavoro che porti ad un risultato soddisfacente. Trovare un'occupazione che corrisponda alle proprie capacità e aspettative presuppone innanzitutto conoscere quali sono le modalità e i mezzi più idonei da utilizzare.
Oltre al diffusissimo passaparola tra amici e conoscenti, una delle prime possibilità da tener presenti è quella di rivolgersi ai Centri per l'Impiego, agli Informagiovani o agli Sportelli Lavoro della CISL. All'interno di tali strutture potrai trovare [illegible] un valido aiuto per orientarti nella ricerca di un lavoro e [illegible] l'opportunità di consultare gli elenchi aggiornati delle offerte di lavoro provenienti dalle aziende che si trovano nel tuo territorio. Ci [illegible] poi gli annunci di ricerca personale, pubblicati con cadenza settimanale da alcuni quotidiani, i quali se letti con un minimo di senso critico, possono offrire opportunità interessanti. Molti giornali nazionali pubblicano settimanalmente offerte di lavoro nelle loro pagine locali. E' sicuramente utile dare un'occhiata a questi annunci. Naturalmente, se si vogliono evitare delusioni, non tutti gli annunci che offrono lavoro vanno presi in seria considerazione. In linea di massima è consigliabile: - scegliere gli annunci che citano una qualifica [illegible] responsabilità precisa; - non prestare attenzione alle offerte che prospettano vendite compensate con provvigioni, a meno di [illegible] essere dotati di spiccate attitudini nel campo; - considerare con sospetto le convocazioni fissate in un grande albergo; - ignorate gli annunci che offrono [illegible] qualsiasi lavoro a domicilio, chiedendovi di inviare soldi: si tratta quasi sicuramente di una truffa!
Anche su Internet si trovano numerosi siti [illegible] pubblicano offerte di lavoro, spesso suddivise in base al territorio e/o al settore professionale, per facilitare la ricerca. Gli stessi siti offrono in genere anche la possibilità di inserire il proprio curriculum in rete, a disposizione di aziende e privati che hanno bisogno di personale. Esistono [illegible] moltissimi siti che si propongono di facilitare l'incontro tra d[illegible]nde e offerte di lavoro. E' senz'altro utile visitarli regolarmente.
Ecco un piccolo elenco di siti interessanti di offerte di lavoro:
http://www.jobpilot.it/,
http://www.cercalavoro.it/,
http://www.okkupati.rai.it/.
Per l'inserimento del curriculum invece: http://www.jobdirect.it,
http://www.bancaprofessioni.it/,
http://www.bancalavoro.com/.
Indipendentemente dai modi e dai mezzi utilizzati, verrà prima o poi il momento in cui sarai convocato da un'azienda per il colloquio di lavoro. Si tratta di un'opportunità importante che va affrontata con un minimo di preparazione.
Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
[illegible] SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

NOTIZIE UTILI

a cura
del Centro per il Lavoro CISL Savona

Dall'interinale chance di reinserimento

IL LAVORO interinale continua ad affermarsi [illegible] una strada che dà [illegible] opportunità di lavoro a fasce sociali che tendono ad [illegible] escluse. Se la maggior parte delle figure richieste dal mercato è qualificata e di carattere tecnico, è anche vero che c'è un segmento cui possono trovare una collocazione soddisfacente anche i lavoratori che non hanno un master in ingegneria informatica. Si tratta di disabili, degli over 40, dei disoccupati di lunga durata e delle donne con carichi familiari. Se il mercato guarda a questi lavoratori [illegible] un'accoglienza non proprio a braccia aperte, è in parte anche perché il loro inserimento ha bisogno di seguire percorsi particolari, tali da rendere efficace il loro rapporto in azienda. Su questa idea alcune agenzie, hanno costituito strutture per le pari opportunità, specializzate nella ricollocazione di persone che partono da condizioni svantaggiate. In un anno di lavoro, 24.500 di loro hanno avuto un'esperienza di lavoro. L'interinale si conferma un valido strumento per gli over 40: la maggior parte dei ricollocati appartiene a questa categoria sociale (21.476 in totale e 9.245 da gennaio a giugno 2002); oltre 2.000 le donne con carichi di famiglia, di cui 1.630 nei primi sei mesi di quest'anno. I disabili inseriti finora sono 765 di cui 300 quest'anno.
I dati del 2001 dicono che la durata media delle missioni è stata di due mesi. Il 75% delle persone coinvolte nel progetto ha trovato lavoro per un periodo di tempo.
L'idea piace anche al sindacato.
Ivan Guizzardi, presidente dell'Alai (l'Associazione lavoratori atipici e interinali della Cisl), non può che apprezzare l'intento sociale di progetti di questo tipo. "Attenzione però -avverte- a non creare delle opportunità a scadenza troppo breve. In particolare Guizzardi allude al lavoro interinale femminile, [illegible] da [illegible] più corte di quello maschile. In ogni caso, commenta, in tutto il lavoro in affitto c'è il problema della durata: quella media è di sei settimane, e [illegible] si può dire che sia molto, dal punto di vista del lavoratore.
E' anche vero che il rapporto di lavoro in affitto ha buone percentuali di trasformazione in contratto a tempo indeterminato, [illegible] il mercato è destinato ad evolversi. Nel caso dei disabili, ben il 90% dei rapporti allacciati nel [illegible] si è trasformato in lavoro a tempo indeterminato".
Questa lettura del Lavoro Interinale a livello Nazionale non trova però lo stesso riscontro nella nostra Provincia. Provincia ancora diffidente rispetto a [illegible] forme contrattuali.
Ciò nonostante il Centro per il Lavoro Cisl, riconoscendo nel lavoro in affitto un'opportunità di crescita professionale e di inserimento lavorativo, continuerà a promuovere anche le offerte di lavoro interinale.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Soluzioni innovative per le aziende floricole e del settore turistico

Riscaldamento per serre e hotel

Anche l'economia ricorre a gas e gasolio

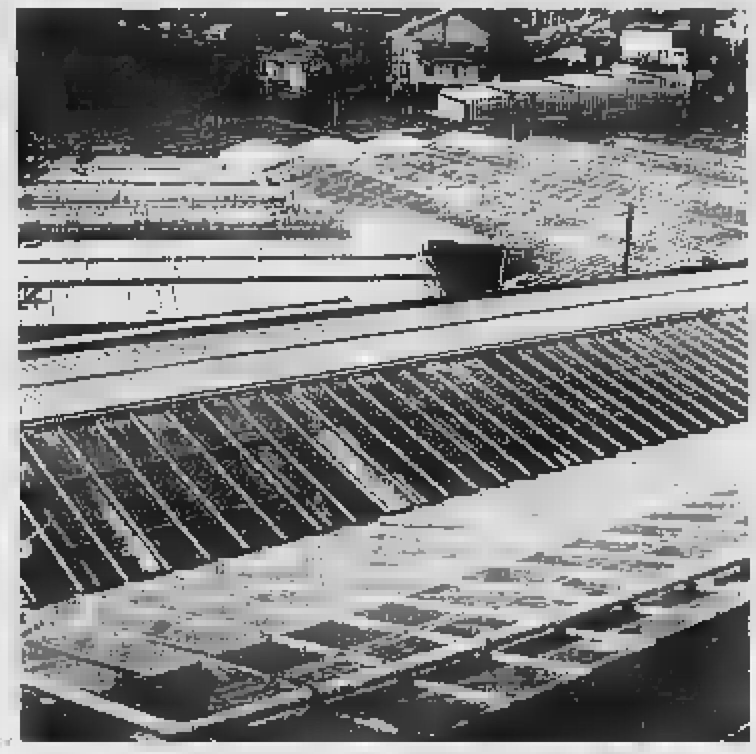
In Riviera gli impianti di riscaldamento non interessano soltanto il comparto delle abitazioni di uso civile ma anche il settore, non [illegible] importante, dell'economia. Nonostante la storica convinzione, supportata dalla statistica, che gli inverni continuino ad essere particolarmente miti, [illegible] principali risorse delle province di Imperia e di Savona si affidano infatti alle caldaie come unico strategico e privilegiato supporto per superare i mesi [illegible] cui la colonnina di mercurio è destinata, naturalmente, [illegible] scendere.

[illegible] tratta del comparto floricolo e di quello legato alle strutture ricettive [illegible] turistiche. Insomma, [illegible] [illegible] alberghi devono [illegible] sempre tenuti alla giusta temperatura: le prime per garantire il miglior raccolto possibile, i secondi per mantenere alto [illegible] livello dell'ospitalità dei turisti che tra dicembre [illegible] febbraio cercano sul litorale [illegible] riscaldamento naturale del sole ma che alle [illegible] [illegible] disdegnano [illegible] calore di un termosifone. I motivi sono chiaramente diversi [illegible] si tratta di imperativi categorici per [illegible] sentire un funzionamento ottimale dei due comparti che, da soli, rappresentano circa il cinquanta per cento dell'economia.

[illegible] Il supporto tecnologico, negli ultimi anni, si [illegible] rivelato di fondamentale importanza per la tutela della preziosa produzione floricola e orticola della Riviera. L'utilizzo dell'informatica e della telematica hanno infatti consentito, grazie al computer, l'installazione di impiantistiche in grado di scongiurare [illegible] rischio della famose «gelate» che potevano distruggere [illegible]si di lavoro e mettere in crisi l'esistenza di piccole e medie aziende. Il computer e la caldaia, a gas o a gasolio, rappresentano insomma soluzioni ottimali a fronte di sinergie indispensabili. Con l'utilizzo di sensori si è superata la fase dei tradizionali termostati [illegible] si [illegible] in grado di tenere sempre alla giusta temperature rose, garofani ma anche primizie destinate, ad esempio, al ricco [illegible] natalizio. La professionalità degli operatori del «comparto calore» si è rivelata fondamentale soprattutto per la possibilità di «cucire addosso alle aziende» soluzioni di riscaldamento a portata di azienda. E per chi gas ne consuma molto c'è anche da tenere in conto l'ormai imminente entrata in vigore della normativa sulla liberalizzazione del combustibile. Un atto dello Stato che si tradurrà in lavoro per le imprese e in risparmio per gli utenti.

ALBERGHI Il comparto turistico può trovare validi alleati, sul fronte del risparmio, nelle aziende che operano nel setto[illegible] del riscaldamento. Si va dalle caldaie in grado di sviluppare energia ecocompatibile a costi ridotti agli impianti che, con sensori e informatica, permettono di dirottare il calore, ad esempio, verso le stanze dove si trovano già degli ospiti o dove sono attesi in arrivo. Si tratta di accorgimenti importanti e indispensabili per far fronte all'inverno, determinanti anche per una piccola realtà imprenditoriale.

Su ogni fronte, inoltre, c'è da tener conto di due fattori: l'importanza della manutenzione degli impianti e le garanzie dovute alle consulenze di esper[illegible] del settore. Anche l'economia, in definitiva, si affida [illegible] «signori del calore». Il tempo per correre ai ripari, e per risparmiare, c'è ancora.



Il riscaldamento rappresenta una linfa vitale per le coltivazioni floricole

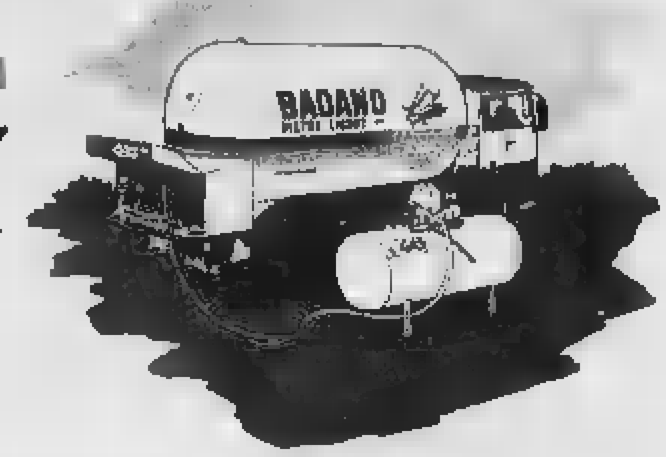
In Riviera gli esempi di Unogas, Moraglia Petroli, Keromec e Sirca. L'importanza della forniture

Professione- calore aziende dinamiche



Molte aziende operano per il riscaldamento delle unità immobiliari autonome

I professionisti del calore in provincia di Imperia sono tanti e da sempre all'avanguardia sia per le svariate opportunità che garantiscono al cliente sia sul fronte di quella ricerca del risparmio che, supportata dalla qualità, è requisito fondamentale di un'imprenditoria concreta e dinamica. L'ultima nata è la «Unogas», un'azienda regionale (e in espansione in Piemonte e alta Toscana) che sul fronte del riscaldamento si è rivelata in prima linea in vista della liberalizzazione del mercato. La novità dell'inverno 2002/2003 è rappresentata dal «servizio a regia», dedicato in particolare al comparto del riscaldamento centralizzato, che permette agli utenti (soprattutto condomini) di pagare soltanto per il carburante realmente consumato. Ma la carrellata delle aziende del Ponente, alcune delle quali storicamente sul mercato, è davvero lunga. Il caso della «Moraglia Petroli» di Bordighera è emblematico. L'azienda nasce nel 1889 e ancora oggi riporta nel suo logo lo stemma della famiglia reale. Fu [illegible] documenti firmato dalla regina madre, Margherita di Savoia, moglie di Umberto I, a permettere nel 1924 lo sfruttamento dello stemma reale ai Moraglia. Si prosegue poi con la Keromec di corso Limone Piemonte a Ventimiglia: nasce nel '67 con una specifica attenzione al carburante e al settore lubrificante da riscaldamento e da trazione. Completa il quadro la «Sirca - Società italiana rifornimenti carburanti e affini», con sede a Camporosso: nata nel '72, professionista in carburante e gasolio è specialista nel settore della domiciliazione dei prodotti. Il pregio degli operatori è anche quello di operare sull'intero territorio della provincia di Imperia rappresentando un importante valore aggiunto soprattutto per le realtà dell'entroterra.





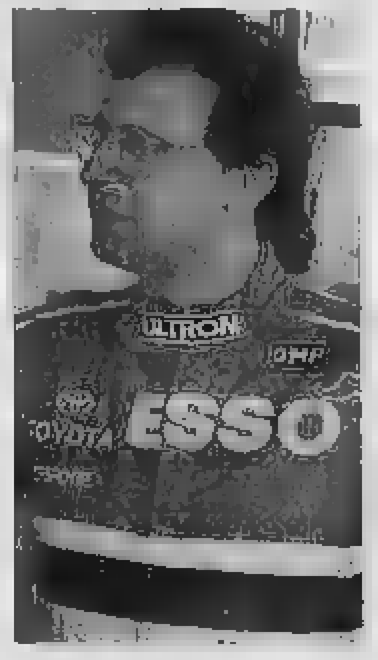
IL COMUNE DI MILLESIMO CONFERISCE DUE PREMI ANCHE AL RALLISTA FERRECCHI E ALLA NUOTATRICE PRANDI

A Brignone il premio Del Carretto

L'ambito riconoscimento assegnato al maratoneta



Valerio Brignone



Maurizio Ferrecchi



Marcella Prandi

MILLESIMO

Il Premio Enrico II del Carretto, riconoscimento conferito ogni anno dall'amministrazione comunale a un personaggio che ha dato particolare lustro al paese, è stato attribuito a Valerio Brignone, atleta di livello internazionale che all'attività sportiva dedica la propria esistenza. In occasione della consegna del premio, in programma il 9 novembre prossimo, data dell'anniversario della fondazione di Millesimo, [illegible] Comune conferirà anche un riconoscimento al rallista Maurizio Ferrecchi e alla nuotatrice Marcella [illegible]di.

Valerio Brignone nell'86, con i colori del Gs Gillardo si aggiudicò il titolo di Campione ligure juniores sulla distanza di 5 mila metri [illegible] pista. Da allora, per lui, cominciò l'ascesa sportiva. Affinando la specializzazione di mezzofondista, nell'89 indossò la maglia del Cus Genova, dopo tre anni quella dell'Atletica Cairo e, infine, quella [illegible] Cus Torino, per poi approdare nuovamente alla società valbormidese.

Di vittoria in vittoria, sino ad arrivare alle brillanti prestazioni sulla pista austriaca di Felderick, dove [illegible] sul podio come Campione europeo Csi dei [illegible] mila. Titolo che confermò anche a Kalkrode, in Olanda, sia sui 5 mila, sia sui 10 mila metri, dopo essere stato incoronato campione italiano Csi Cross nel 2000 a Fiuggi.

Ma è nella gara delle gare, la Maratona di New York dello scorso anno, che Valerio Brignone consolidò il proprio valore di atleta a livello internazionale, tagliando il traguardo, con il pettorale disegnato dai ragazzi delle scuole di Millesimo, come primo classificato di nazionalità italiana, secondo fra gli europei e ventitreesimo assoluto.

Una grande performance che gli fece conquistare anche [illegible] consenso popolare tanto da essere insignito del titolo di «miglior atleta dell'anno» attraverso il referendum popolare fra i lettori de La Stampa. Un atleta, dunque, che ha portato il nome [illegible] Millesimo fra i grandi dello sport mondiale. [l. b.]

LA PROTESTA E' STATA PROGRAMMATA PER DOMATTINA DALLA CONFESERCENTI

I commercianti di Cairo sulla serrata si dividono

CAIRO M.

Cantiere di piazza della Vittoria: è rottura fra Confesercenti e Confcommercio: Quest'ultima che non aderirà alla serrata programmata per domani, alle 11,30. «Chiudere un'ora per non chiudere per [illegible]pre» è lo slogan che domani accompagnerà le iniziative degli esercenti cairesi contro «l'incancrenita situazione di stallo dei lavori di piazza della Vittoria». Uno stallo, a dire [illegible] vero, che dovrebbe, almeno in teoria, subire uno scossone con la recente aggiudicazione dei lavori, dopo l'ennesima gara d'appalto, all'impresa Edilmar di Savona, ma che, indubbiamente, ha portato molti disagi che continueranno almeno fino a metà febbraio.

Dopo l'affollata riunione alla Carisa, organizzata dalla Confesercenti, si è quindi costituito un Comitato che non [illegible] incontrerà il sindaco, Osvaldo Chebello, ma che propone una sorta di osservatorio, di concerto [illegible] ditta appaltatrice e Comune, [illegible] un monitoraggio continuo [illegible] lavori. Ottica non condivisa dagli ambulanti che aderiscono alla Fiva Confcommercio, e che hanno appreso «solo dai giornali, senza alcun invito o indicazione da parte della Confesercenti» [illegible] essere stati coinvolti nella [illegible]rata. Spiegano: «Non intendiamo comunque aderire, perché, allo stato attuale, è indispensabile trovare soluzioni [illegible] problemi, e non protestare [illegible] serrate che creano ulteriori disagi ai cittadini. Riteniamo che la strada intrapresa dall'Ascom [illegible] Cairo sia ben più idonea e che gli incontri, [illegible] il prefetto, [illegible] con l'amministrazione comunale, che affronteremo oggi, servano, più di inutili serrate, a cercare soluzioni tempestive. Ma i problemi non si limitano a piazza della Vittoria ed intendiamo conoscere le iniziative e le disponibilità economiche che il Comune di Cairo vorrà inserire nel prossimo bilancio per il settore commerciale». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Un valbormidese sui campi della Coppa Uefa di calcio

Rodolfo Mirri domani sarà uno dei guardalinee che coadiuveranno l'arbitro Stefano Farina nell'incontro fra il Celta Vigo e la sq[illegible]dra norvegese dei Vikings. Farina, insieme ad altri noti fischietti sarà tra gli ospiti d'onore delle lezioni Univalbormida sul calcio promosse, proprio, [illegible] Mirri. [m. ca.]

ROCCAVIGNALE

Il piano di lavori per il centro storico

Piano organici di intervento per dare un nuovo look [illegible] centro storico al centro del Consiglio comunali convocato per domani. Prevista anche una convenzione con l'Arte per l'utilizzo di un locale in frazione Strada. [m. ca.]

PROBLEMI DI GRANDE ATTUALITA' PER L'OCCUPAZIONE

Confronto sindacati-Regione sui casi Ferrania, Scilla e Acna

CAIRO M.

Ferrania, Scilla ed Acna al centro [illegible] confronto programmato per oggi fra sindacati e Regione. Dice Pino Congiu della Uil: «Innanzitutto [illegible]lla riunione con il presidente della giunta regionale, Biasotti, e con l'assessore alle Attività produttive, Gatti, intendiamo fare il punto della situazione sull'iter [illegible] capitolato unico che dovrà regolare, [illegible] uniformare, le gare d'appalto delle Asl liguri nel settore della diagnostica medicale. Un'esigenza improrogabile, anche alla luce del conseguimento, da parte della Ferrania, di un importante appalto in Inghilterra, battendo concorrenti [illegible] Siemens, General Electric [illegible] Eastman Ko[illegible]. Vittoria che conferma, se ce ne fosse bisogno, la qualità delle soluzioni offerte dall'azienda valbormidese che deve, quindi, essere messa in grado di concorrere al pari delle altre aziende anche, e a maggior ragione, in casa propria».

Il sindacato affronterà, poi, [illegible] questione Scilla, «per la quale chiederemo all'assessore Gatti di attivarsi per verificare sia le attuali condizioni dell'accordo sottoscritto nel '94, sia la questione del depuratore biologico che l'imprenditore Pensiero intende abbandonare e, in generale, la situazione ed i risultati ottenuti dalla gestione Cairo Reindustria». Infine, si affronterà il caso Acna, «soprattutto per quanto concerne l'iter di approvazione del progetto di centrale ed azioni volte ad accelerare gli interventi di bonifica». [m. ca.]

CORO [illegible] PROTESTE PER GLI AVVISI NEL CIMITERO [illegible] CARCARE

«Se non pagate spegniamo i lumini votivi sulle tombe»

CARCARE

Solleciti di pagamento con minaccia, in caso di morosità, di sospendere il servizio. Nulla da contestare per [illegible] contenuto, ma sulla forma si [illegible] scatenato un vespaio di polemiche. E sì, perché gli avvisi, inerenti il servizio-lumini del cimitero di Carcare, sono stati affissi su tombe [illegible] lapidi, proprio accanto alle fotografie del «caro estinto».

E c'è di grido allo scandalo, come il consigliere comunale di minoranza. Maurizio Torterolo, il quale non solo ravvisa «assoluta mancanza di rispetto nei confronti dei defunti», ma anche «violazione della privacy» per i familiari che ancora non hanno provveduto al pagamento della quota. Osserva il consigliere: «Un'iniziativa sconcertante. Esistono altre maniere per sollecitare i pagamenti». E aggiunge: «Anche perché parlare di morosità è senza dubbio eccessivo, visto che si tratta di quote di pochi [illegible] all'anno». Dice ancora Torterolo: «Non solo ha sbagliato la ditta, ma ha sbagliato anche il Comune che avrebbe perlomeno dovuto vigilare sul comportamento dell'impresa».

Affiggere gli avvisi, stampati su cartoncini adesivi fosforescenti di color verde, sulle tombe del «caro estinto» non solo ha fatto indignare il consigliere, ma ha fatto e sta facendo infuriare decine di carcaresi che in queste ultime ore sui sono rivolti agli amministratori comunali per chiedere chiarimenti. [l. b.]

L'INIZIATIVA PRESENTATA OGGI IN COMUNE A MILLESIMO

Sportello unico per le ditte che operano in Val Bormida

[illegible]

Convegno, oggi, nella sala consilia[illegible] del Comune, nel corso del quale verrà presentato lo Sportello unico per le attività produttive. Un [illegible], importante servizio per gli imprenditori, curato dalla Ips, Campus Savona e dalla Comunità montana Alta Val Bormida. E in occasione della presentazione [illegible] progetto, i promotori invitano gli operatori economici, i professionisti, i rappresentanti delle associazioni di categoria e le organizzazio[illegible] sindacali a partecipare all'incontro.

Con inizio alle 9,30, il presiden[illegible] dell'ente montano, Guido Bonino, parlerà del ruolo della Comunità nell'attivazione dello Sportello unico. Seguirà gli interventi del capo gabinetto della prefettura Taucer, che illustrerà il prog[illegible] quale strumento di coordinamento fra gli enti. E ancora, l'ingegner Sacchi dell'Ips spiegherà le finali[illegible] e il [illegible] dello Sportello, mentre la dottoressa Lanza dell'Ips e Gnammi di Datasiel parleran[illegible] del sito Internet dello Sportello quale «strumento informativo e di promozione del territorio». Presen[illegible] [illegible] convegno, naturalmente, anche Marenco, responsabile del nuovo servizio, che permetterà agli operatori commerciali, artigianali ed industriali di poter accedere ad una rete informativa di grande interesse. Un servizio per promuovere le attività produttive del comprensorio [illegible] per avere indicazioni in merito ad eventuali, nuovi insediamenti. [l. b.]

APPUNTAMENTO PER I SINGLE AL MANILA CLUB DI ALASSIO, NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DAL VIVO

I ritmi latini infiammano la notte del mercoledì

Scuole di ballo e danze con dj caraibici nelle discoteche della Riviera

Augusto Rembado

Il **Manila Club** di Alassio rilancia il suo mercoledì sera e notte per singles. Pochi anni fa queste serate facevano un po' sorridere, oggi sono fra le più frequentate. Dalle 22 festa, danze, animazione e musica e spettacolo con Frank Lee Montague (Jamaica).

La serata di oggi resta la preferita per le scuole di ballo proposte da alcuni locali notturni. Corsi di ballo, esibizioni latine e sorprese gastronomiche discoteca Compagnia Savonese delle Indie nella Vecchia Darsena di Savona. Scuola ballo, all'insegna dei ritmi latino-americani in genere, dalle 21, al dancing **Manhattan Inn.** Balli di coppia in genere soprattutto del liscio invece al dancing Malibù sul lungomare di Pietra Ligure. A seguire si balla liscio e revival sino a tardi. Sono comunque alcune decine le palestre private e le società sportive che organizzano, di giorno e sera, vari livelli di scuole di ballo, i «movimenti» latini sono considerati una valida alternativa, un sostituto alla ginnastica soft. Pochi invece i locali da ballo aperti in serata. Musica dal vivo con genere west coast, country e cover rock Anni '70 e '80 per chitarra, banjo e mandolino all'osteria Mezzaluna di Alassio dove ritornano i «Black stage».

Di seguito, città per città, i ritrovi della notte.

LA NOTTE

Musica e ritrovi settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), al Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Toxano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, Piper.

P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo pub Mc Namara.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Poscegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

CELLE Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

CAIRO Musica ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar de Nei.

CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni (maxischermo), a Il Maltese e da Crespi.

Mercoledì latino discoteca Compagnia savonese delle Indie (corsi di ballo). Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mozzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

BERGEGGI rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinto Galeskha.

SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Musica e serate al Nonescodirado, al Gasoline, al Trocadero, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole.

Dancing liscio revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi Miriade e da Poldo's.

Ritrovi a La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke e musica al Pub 36.

Scuola di ballo tutti i mercoledì sera dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestre Rubini). Ritrovi in settimana al Poseidon, al da U Gein, al Carpe Diem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atrevirago, Pepita, al Bar Doria, La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile lap e table dance con «Ragazze Fermento» al Fermento club di piazzale Cadorna.

Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, La Città Vecchia, al Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Tutte le sere discoteca e latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì serata singles. Musica dei Black Stage all'osteria Mezzaluna. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Ponente, al Charlotte, al Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore, Samarcanda, Take Off, Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club.

DIANO C. Giochi al Bowling.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.

ARMA Musica e ritrovi Petite Café, al Flower's e al Papagayo.

Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval, Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

BORDIGHERA In settimana serate al San Marco, Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.

Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]



La notte del mercoledì è all'insegna della musica latina

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.
Messaggeri in volo

«Messaggeri in volo. Sculture e disegni». Esposizione in via Albissola Mare all'atelier d'arte Michela Savaia. Le opere sono di Francesco Petrollo. In collaborazione con lo spazio Milena Milani.

FINALE L.
La pace in mostra

«Costruiamo un futuro di pace» concorso fra le scuole medie di Finale Ligure. I migliori sono in mostra nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Oggi ultimo giorno.

Collettiva da Ristori

In mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga opere d'arte contemporanea. Presenti opere di Susanna Lanati, Luca Coser, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Luigi Veronesi, Alighiero Boetti, Renzo Sciutto e Jane Manus. Aperto dal lunedì sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, sino al 15 novembre.

M.
Maestri liguri del '900

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare i maggiori maestri liguri del '900. In mostra opere di Allasia, Bargoni, Bertelli, Boero, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

CASTELBIANCO
Sylvia Lorew a Colletta

Mostre d'arte a Castelbianco. Rassegna dal titolo «La leggerezza delle Sylvia Lorew visitabile alla Colletta sino al 30 novembre prossimo.

SAVONA
Caldanzano da Cona

Mostra personale di Gigi Caldanzano presso la galleria Cona via Boselli a Savona. La mostra resterà aperta sino al 15 novembre. L'artista ottantenne torna ad esporre a Savona dopo 10 anni.

Lunari in esposizione

Sesta edizione di «Per perdere una luna... Mostra di calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Garlenda. Nate come semplice di lunari in dialetto ligure o in italiano, ma che comunque abbiano tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria.

FINALE L.
Archetipi ricomposti

«Archetipi-ricomposti» è il titolo della mostra corso da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Le opere di Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi, sino al 30 novembre.

IL CONCORSO DI SANREMO PRENDERÀ IL VIA IL 4 NOVEMBRE PER CONCLUDERSI A METÀ DICEMBRE

Accademia, poker d'assi per il Festival

Solo quattro su 1600 finalisti ammessi fra le nuove proposte

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Uno su mille ce la fa» recita un vecchio ritornello di Gianni Morandi. Una percentuale che sembra l'emblema dell'Accademia della canzone che prenderà via il 4 novembre prossimo al Teatro Mare dove a farcela saranno quat- su 1600. Quattro giovani promesse della canzone, per il momento senza alcun vincolo con case discografiche grandi o piccole, che entreranno di diritto fra le Nuove proposte del 53° Festival di Sanremo. Quattro su 1600. se consideriamo sterminata platea dei giovani che si sono dati battaglia nelle fasi eliminatorie regionali, allora si può affermare che anche all'Accademia sarà davvero uno su mille a farcela».

L'Accademia 2002 si apre sulle ali del successo ottenuto all'ultimo Festival dove la giovanissima Anna Tatangelo, una dei quattro che si erano guadagnati il passaporto per Sanremo, aveva poi vinto la sezione delle Nuove proposte mentre il gruppo degli Archinuè - altra emanazione concorso di voci nuove sanremesi - si aggiudicato il Premio della critica.



La cantante Ivana Spagna

Sei settimane di lavoro per la «carica dei 1600». Non solo audizioni, di fronte ad una giuria qualificata, ma anche stage e incontri con addetti ai lavori personaggi di grande popolarità nel mondo della canzone, dell'industria discografica, del giornalismo specializzato. Particolarmente ricco il cast degli ospiti-docenti che saliranno in cattedra: Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar, vincitori dell'ultimo Sanremo, confermato nel ruolo di direttore artistico dell'Accademia; Syria, Francesco Renga, Mariella Nava, Alexia, Ivana Spagna, Anna Tatangelo, Fausto Leali, Enrico Ruggeri. E ancora Mario Maffucci, Giancarlo Bigazzi, Mario Lavezzi, Franco Bixio (AFI) e Mario Limongelli (FIMI).

Le lezioni verteranno su tutto quanto gravita nel mondo della musica leggera: arrangiamenti, composizione, suoni e tecniche, testi, produzioni artistiche, studio dell'immagine, gestualità, comportamento sul palcoscenico, medicina per la cura e il perfezionamento della voce, industria discografica, edizioni musicali, tivù, radio, giornali, sindacati, informatica musicale, internet e d'autore. E poi, l'aspetto più atteso dalle giovani promesse della canzone, l'incontro con l'er-. Un appuntamento che permetterà agli aspiranti big di confrontarsi con i loro beniamini, di chiedere suggerimenti, di comprendere cosa si deve fare e cosa non si deve fare per raggiungere il s.

Il meccanismo del concorso, nella sua prima fase selezione nazionale, prevede da lunedì mercoledì la prima serie di audizioni. Giovedì e venerdì saranno riascoltati i 120 migliori. Sabato mattina soltanto i 60 che hanno ottenuto la votazione più alta. Tra questi la giuria individuerà da ammettere sesta ultima settimana, qu decisiva che vedrà sfida fra i 160 migliori delle prime cinque settimane. Il 15 dicembre 8 dei 160 superfinalisti parteciperanno all'ultima battaglia davanti alla commissione selezionatrice della Rai: quattro saranno Festival, per gli altri quattro l'amara soddisfazione di essere arrivati ad un soffio dalla vetrina più importante della musica leggera mondiale.

UN CORSO PER IMBANDIRE LA TAVOLA DELLE FESTE

Claudio prepara un «dolce Natale»

BERGEGGI

Natale dolce e di alta qualità. E' la proposta Claudio Pasquarelli, chef stellato e patron dell'omonimo locale di Bergeggi che, con l'avvicinarsi del periodo natalizio, ha estratto dal «cilindro magico» due ghiotte novità: un corso per preparare in casa il cenone e la possibilità di inviare cesti regalo prodotti che escono dalle cucine del prestigioso ristorante.

«I pesci, i crostacei e speciale Natale» è titolo di due corsi di cucina lig e mediterranea che si svolgeranno il 13 e 14 novembre e il 20 e 21 novembre, entrambi 9,30 alle 16,30. I temi trattati spaziano dalle nozioni di base sui prodotti utilizzati, sulla freschezza, sulla conoscenza degli scarti, guida all'acquisto, le verdure, i pesci e i crostacei più adatti alla stagione oltre a nozioni sull'olio extravergine d'oliva utilizzato nella cucina mediterranea. Grande spazio sarà dato al menù di pesce consigliato per Natale alla preparazione dei dolci natalizi. La giornata sarà intervallata a tavola con degu- di specialità tipiche del territorio e di mare e come condivisione di incontro e verifi-. Si può partecipare anche ad una sola giornata di corso, costo è di euro a giornata. Per informazioni si può telefonare allo 019/859750.

CESTI REGALO Si chiamano «Bauletto Trinchetto», «Cofanetto Baciccia» e «Rettangoletta Melissa» le confezioni regalo che escono dalle cucine di Claudio con materie prime del territorio seguendo le sue inimitabili ricette. Tra i prodotti dei cesti panettone genovese, amaretti, biscotti, cioccolatini, torroni, il nuovo libro di cucina e non mancheranno l'olio extravergine, gli champagne e i grandi vini rossi. Per presentare la nuova iniziativa da domani al 3 novembre una sala del ristorante di Bergeggi sarà trasformata in show room per un brindisi e un piccolo buffet. Le spedizioni saranno curate dallo staff del ristorante, attraverso corriere, in tutto il mondo. (s. p.)

IN CARTELLONE TEATRO LEGGERO DRAMMATICO

Da domani le prevendite per la stagione di Borgio

BORGIO V.

Inizierà domani la prevendita degli abbonamenti e dei biglietti per la stagione 2002-2003 del Teatro Gassman di Borgio Verezzi.

Ad aprire la stagione, il 16 novembre, sarà Pamela Villoresi, che porterà in scena insieme Pietro Bontempo «La Locandiera», una delle commedie più conosciute ed apprezzate di Goldoni. Seguiranno «Misura per misura» di Shakespeare compagnia Progetto Urt di Genova diretta da Jurij Ferrini (24 novembre), «Il guardiano» di Harold Pinter con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli (7 dicembre), «Il collezionista» di Anthony Shaffer con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada (20 dicembre), un concerto natalizio dei «Black & white gospel singers», gruppo di dieci elementi provenienti dal Camerun, dalla Francia e dalla Martinica (28 dicembre), «Uno, e centomila» di Pirandello con Nestor Saied (24 gennaio), «Devo fare un musical» di Enrico Vaime e Massimo Bagliani (15 febbraio) e «Opera Buffa!» di Michele Celeste (7 marzo).

biglietteria lunedì al sabato (festivi esclusi) dalle 16,30 alle 18,30. Durane la stagione sarà aperta con gli stessi orari, a partire da sette giorni prima di ogni spettacolo, con possibilità di prenotazione e prevendita per tutti gli spettacoli in cartellone. Il pubblico potrà prenotare anche per telefono (019-6185543) o direttamente all'Ufficio Festival fino al giorno precedente lo spettacolo. Il biglietto per ogni singolo spettacolo costa 17 euro (14 euro i ridotti). La riduzione è prevista per gli studenti al di sotto dei 25 anni e per gli ultra sessantacinquenni.

L'abbonamento intero è fissato in 102 euro, quello ridotto in 85. E' fuori abbonamento solo il concerto gospel di fine dicembre (posto unico 15 euro). pubblico potrà acquistare i biglietti anche con il sistema pagobancomat. (a. r.)

DONATO IL TELO «A PRIA»



Artisti Pietra inudienza dal Papa

Hanno consegnato personalmente, durante l'udienza del mercoledì, a Giovanni Paolo II il «Telo Artistico A Pria» realizzato da gruppo di artisti locali. Nella foto i pietresi Severino Foletti e la moglie Maria Butti, presentati dal cardinale Giames Arvey, incontrano il Santo Padre. Il «telo artistico» riproduce 20 immagini di santi, papi, chiese, compresa la Basilica di San Nicolò a Pietra. L'opera, che è era stata esposta all'Auditorium pietrose, è stata portata Roma dagli autotrasporti «Fratelli Ravera». [a. r.]

ACCANTO ALL'ATTIVITA' ARTISTICA CATALOGA LE OPERE DEL NONNO TORIDO

In mostra le ceramiche di Tullio Mazzotti

Nel Giardino Museo di Albissola la produzione dello scultore

ALBISSOLA M.

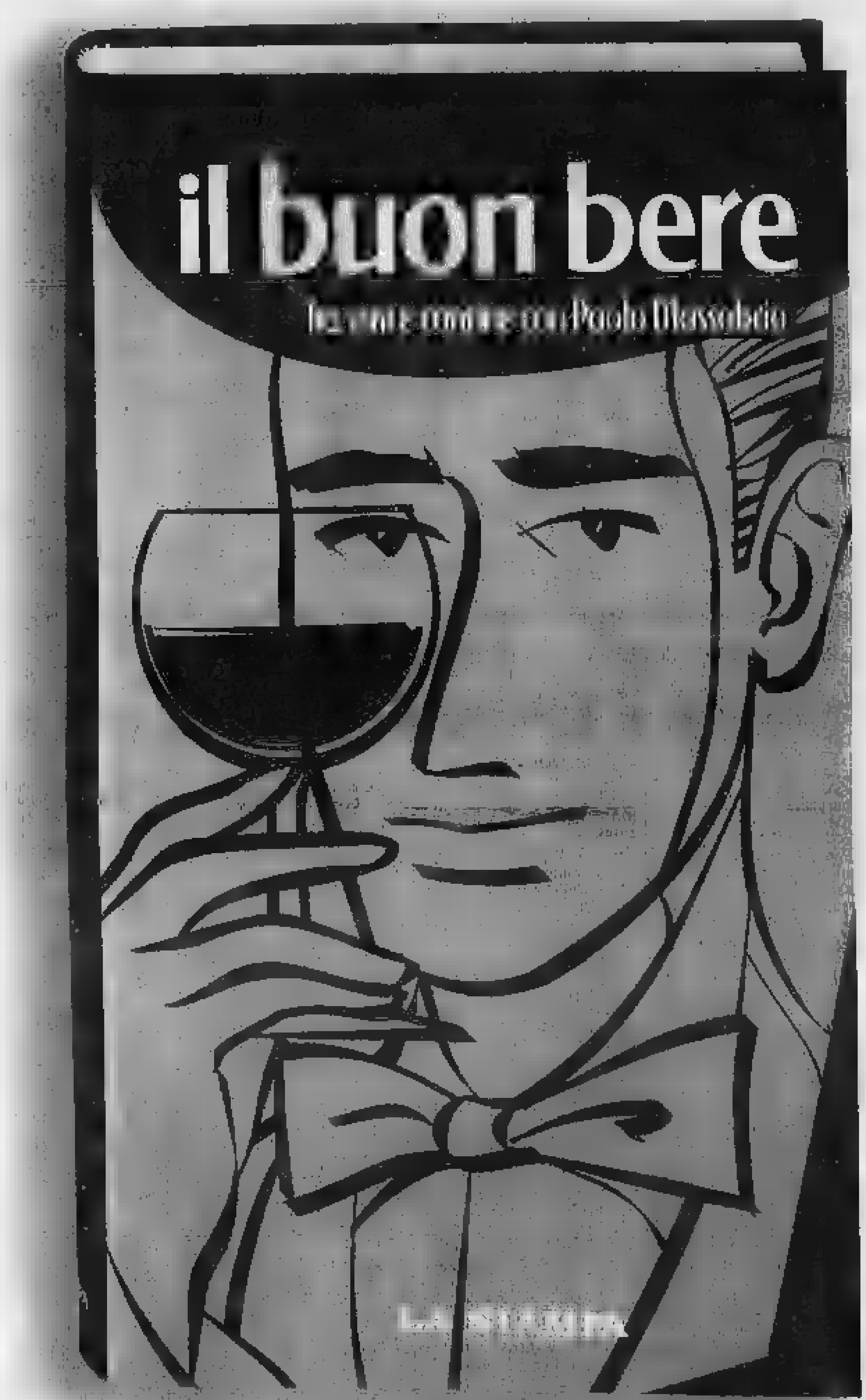
«E' vietato calpestare l'erba» è il titolo della mostra che Tullio Mazzotti ha organizzato nel Giardino Museo «Giuseppe Mazzotti 1903» a cura di Franco Dante Tiglio e con un dibattito condotto da Bruna Magi. Tullio Mazzotti, nato a Savona l'11 maggio 1957, albisolese di origina, è alla quarta generazione dei Mazzotti ceramisti. Diplomatosi 1975 al Liceo Artistico Arturo Martini di Savona ha frequentato la Facoltà di Architettura nell'Ateneo genovese. La sua prima mostra, con l'amico Flavio Roma, risale 1969, dove alla Galleria Alba Docilia di Albisola Capo espone delle sculture Ceramiche Boom.

In seguito sempre con lo stesso filone espressivo, da cui più tardi si allontana, partecipa tre edizioni del Premio Internazionale di Faenza. Accanto suo lavoro di artigiano ceramista coltiva l'attività artistica. Definisce l'arte la sintesi fra contenuto e linguaggio; non esiste l'arte se non quando l'artista ha qualcosa di nuovo da dire e lo fa utilizzando forma d'espressione grammaticalmente corretta e piacevolmente estetica. La sua attività artistica spazia dalle arti visive, alla fotografia, dalla grafica al design (disegnando orologi, magliette, piatti commemorativi e oggetti d'uso).

Lavora nella Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903 dove affianca il padre nella conduzione dell'azienda. E' diretto- artistico a manifattura, colui che segue e coordina produzione, e lui è affidata inoltre la manutenzione e gli acquisti delle materie prime. Suoi inoltre tutti i disegni preparatori i calchi necessari alla produzione realizzati dal 1988 in poi.

Ha riorganizzato gli spazi produttivi dell'azienda per settori e allestito una sala specifica per il lavoro degli artisti che segue personalmente. Ha curato la divisione della produzione in linee omogenea di utilizzo e ha realizzato successivamente relativo listino prezzi con la codifica di circa mille articoli. Ha voluto e preparato insieme a Antonella Marotta e Marco Silombria (per la grafica) il catalogo generale della produzione commerciale.

In collaborazione con Paula Cancemi, segue con attenzione il Museo aziendale dove trovano collocazione circa 200 opere di un centinaio degli artisti che hanno frequentato fabbrica Mazzotti dal 1903 in poi. Ha progettato realizzato il Giardino Museo annesso all'azienda. provveduto catalogare i circa 1.600 disegni preparatori del nonno Torido e i circa 2.000 calchi della manifattura (fra cui quelli del periodo futurista e alcune rarità degli anni '50).


il buon bere

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854827.
Signe.
: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22.30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 010-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel.
Signe.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.663.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.670.
Film a luci rosse.
: 15; 22,30
€ 5,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-540.202.
Red Dragon.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signe.
: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

Tel.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. 5,00-4,50

Tel. 019/610733.

5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910.
Le grand bleu.
Or.: 21. € 3,00

ARENA ONDINA. Tel. 692910. CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290. CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Or.: 20,30-22.30. € 3,00 ecto: 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel.
CHIUSO

OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON CHIUSO

TEATRO GASSELLO
Or.: 21,30. € 4,00.

VERDI 1. Tel.
Signe.
Or.: 20,40-22,40.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Callas forever
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 16; 18,30; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Red dragon
: 14,40; 17,20; 20; 22,40
: 16,30; 18,10; 20,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero.
Or.: 17,40; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo
: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No good deed.
: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
Laissez passer.
Ore 21,15

LUX Tel. 010-561.691.
Pinocchio
Or.: 15,15; 17,50; 20; 22,20

Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-564.849.
About a boy
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

Tel. 010-583.261.
Il pianista
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Or.: 16; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or.: 16,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or.: 14,45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX Anteprima.
Solo 29 Ottobre. Ingresso . Ore 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Feriali or.: 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; ; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Sab./Dom.: 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,50; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Ven/Sab anche 0,20; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; ,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Ven/Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 17,45; 19,45; , 22,15; 22,55; Ven/Sab anche 1:

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero. giorni Or.: 15,30; 20. Ven/Sab anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report Or.: 16,20; 19,10; 22; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321:
People I know. Or.: 16,45: , . anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Or.: 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30*; 22; 22,30; 23*; Sab/Dom: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; * escluso Mart. Ven/Sab. anche 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed. Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom., Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30

e Obelix Or.: 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30
OGGI RIPOSO

Tel. 010-69.812.00.
Callas Forever
Ore 21

T. 010-320.25.64.
One hour photo
Or.: 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38
Ipotesi di reato
Ore 21

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-286.033.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **No good deed**
Or.: 18,15; 20,20; 22,30

Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 19; 22

Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

Tel.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
-61878
Prevendita a per la stagione al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì dalle 9,30 alle 12,30 e

Tel. 0183-63371.
Red Dragon
Orario 20-22.40
Euro 5-4

DANTE
0183-293620.
Pinocchio
Orario 20.20-22.40
Euro 5-4

IMPERIA
0183-292745
Oggi riposo

0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
018443440
Oggi riposo

OLIMPIA
0184-261955
20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-205048
Oggi riposo

DON BOSCO.
Tel.
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon.
Orario 15,30; 22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
Pinocchio.
Ore 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
No good deed.
15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala
Tel. 0184-506060
One hour photo.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

-Sala 3.
0184-500000
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel.
Signs
15,30-22. € 7-4.

Tel.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

0184-507070.
Minority report
Orario 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.839
Le ragioni di un sogno.
Ore ,15

L.G.A. LUMIÈRE. 010-505.936.
Il matrimonio di Eva Braun
Ore 21

NICKELODEON
010-589.640
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

Concerto sinfonico.
Ore 20,30; € 26-15-10

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Janaua e P. Quattrini. Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.

Sala Mora.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DI

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO

LE TRAME DEI FILM



Roman Polanski racconta nel suo film la storia di un pianista ebreo a Varsavia

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la madre depressa.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di di un altro uomo.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne un giorno si presenta alla sua porta.

GLI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che è lanciato con il paracadute.

PAZZA. Drammatico. Il nuovo di Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'Infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.

FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che sta preparando a truffare una banca.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, la vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

Fantasy. Versione cinematografica della di Collodi firmata da Roberto Benigni.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham richiamato in servizio per fermare un serial killer che sta seminando il panico in città.

Thriller. Il lavoro di M. Night Shyamalan con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei campi di grano misteriosi cerchi.

I SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO AMORE. Drammatico. Michele porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

SV 1



ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, [illegible]re,
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri. Situato a soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax e internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida; Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi [illegible] XIX secolo è posizionato in [illegible] delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In [illegible] verdeggiante giardino privato a soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare [illegible] giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via F. Ferro, 1
tel. 0182.470818 - fax 0182.644258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, 2 piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in zona residenziale a [illegible] metri dal mare. Curata cucina nazionale e internazionale, con specialità [illegible] piatti regionali. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**
Via Ferrari, [illegible]
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax e internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono, Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo [illegible] meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, [illegible]
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL PRESIDENTE ROSSI: SQUADRA E PUBBLICO NON HANNO MAI MOLLATO. GHILIOTTO: PROVA DI CARATTERE

«E ora pensiamo alla Florentia»

Mistrangelo: molto bene, ma torniamo al lavoro

qui Rari

Ennio Fornasieri

MAGICA Rari. Due parole che calzano a pennello per la vittoria dei biancorossi sulla Pro Recco. Il 10-9 finale è figlio di un derby sempre sul filo dell'equilibrio. Come ogni buon derby, che sia di calcio o pallanuoto, in cui le differenze tecniche vengono azzerate dal quel fattore «ics». L'imponosticabile.

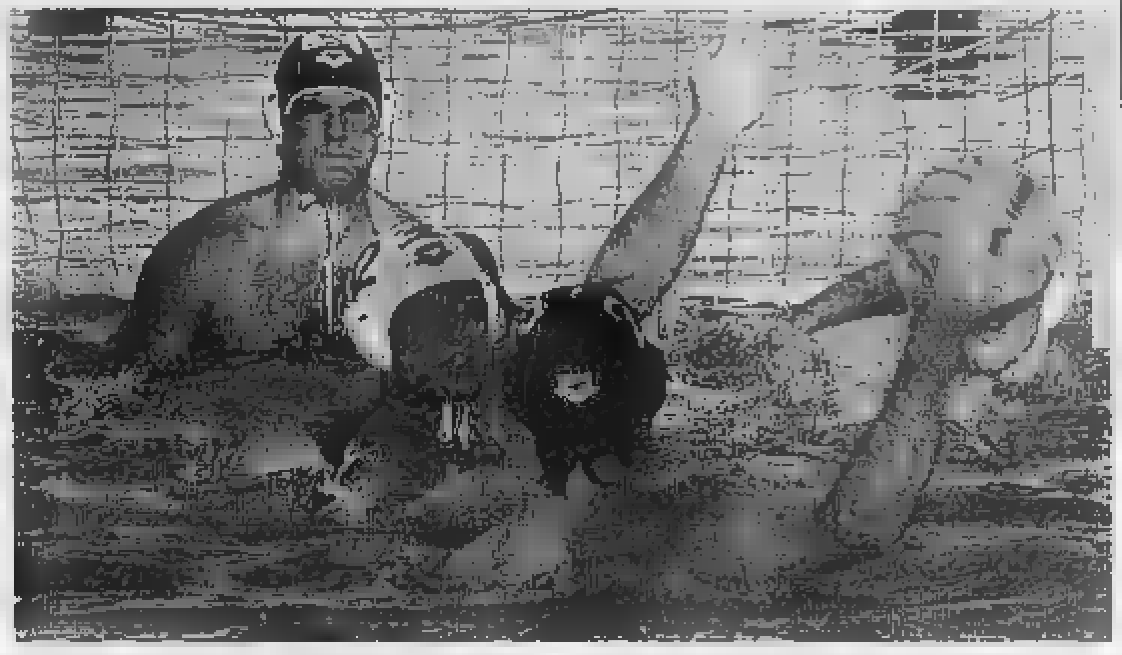
E [illegible] le parole di un Mistrangelo, soddisfatto sì, ma che raccomanda [illegible] sempre di tenere i piedi per terra: «Una grossa prova della, abbiamo giocato benissimo in difesa, [illegible] sempre, ed anche in attacco, ma non esaltiamoci troppo perché non c'è [illegible] sempre [illegible] Recco. Il problema semmai [illegible] le altre gare, dobbiamo andare bene anche con squadre meno forti e me[illegible] la stessa intensità emotiva».

C'è stato un momento [illegible] cui ha capito che poteva vincere? «Sin dall'inizio, al di là di quelle che sono le parole e l'analisi del pre-gara. Una [illegible] mi [illegible]ne in mente, quando a metà [illegible] terzo tempo Bovo mi ha detto "possiamo farcela"...». E ci scappa un sorriso sornione, questione di pochi secondi perché il suo pensiero è già rivolto alla Florentia. Vien quasi da chiedersi il perché [illegible] riesca a gustarsi il primo posto della classifica per quattro giorni. «No, per quattro ore, perché da domani (oggi per chi legge, ndr) ho già la testa alla partita [illegible] i toscani, che è quello più importante per noi e per la lotta ai playoff».

Rari trascinata [illegible] spettatori e dalla «torcida biancorossa», [illegible] c'era anche una rappresentanza di tifosi recchelini con striscioni e fumogeni. Una rivalità nella rivalità anche [illegible] cori di sfottò. Dispiace solo che la collocazione in un giorno lavorato sia stato penalizzante. Un concetto che fuoriesce anche dalle parole del presidente della Carisa, Andrea Rossi.

Il volto non nasconde l'emozione per la sua prima vittoria da presidente contro [illegible] Recco: «Grandissima squadra che, insie[illegible] al pubblico, non ha mai mollato. Commovente. Abbiamo vinto [illegible] grande sfida contro una grande squadra come la Pro Recco». Ed ora l'appetito vien mangiando: «Godiamoci solo questo momento...», chiude il discorso Rossi con un ampio sorriso.

Poi il vicepresidente Garry Ghiliotto: «Una prestazione maiuscola, con una difesa impeccabile e tanto carattere. Ma la [illegible] incredibile è che siamo primi in classifica». Quanta carne al fuoco per questa Rari: venerdì sera e sabato pomeriggio il match contro la Florentia, quindi la coppa Len (8-9-10 novembre) ad Imperia, per la quale la società sta organizzando pullman. Per le prenotazioni, che si chiuderanno il 4 novembre, telefonare allo 019/801553.



Un'altra magistrale prova del portiere Francesco Ferrari, che ha anche parato un rigore al centroboa Calcaterra

BALDINETI: SVANTAGGIATI DALLA SCELTA DI CAMPO IMPOSTA DALLA QUESTURA

Pizzo: «Abbiamo giocato peggio e abbiamo perso»

qui Recco

Fabio Pozzo

ERALDO Pizzo, il general manager della Pro Recco, la[illegible] la piscina ingrugnito. «Hanno giocato meglio di noi e hanno vinto. Partita rubata? Qualcuno potrà anche dirlo, io no: il Savona ha meritato di vincere».

La porta dello spogliatoio resta chiusa a lungo. Il primo ad uscire è Gu Baldineti. Mister, l'aveva detto che quello col Savona poteva rivelarsi un match insidioso. «Una squadra insidiosa, un campo difficile. Ma noi siamo stati talvolta anche ingenui. Abbiamo perso il [illegible] fronto delle azioni andate a segno con l'uomo in più...».

A proposito di campo di gioco. L'allenatore dei pluriscudettati biancocelesti fa notare una atipicità. «Per regolamento la squadra ospite deve giocare i primi due tempi nella metà alla sinistra della giuria. Invece è avvenuto il contrario, per ragioni di pubblica sicurezza. Ciò non ci ha avvantaggiato, perché Rollon ha giocato le ultime due frazioni di gioco con il sole in faccia. Non [illegible] vedeva nulla». L'entourage della Rari Nantes spiega che tale disposizione arriva dalla Questura: così facendo la squadra ospite alla fine della partita si trova più vicina (con [illegible] panchina) alla via di uscita a lato della vasca, senza dove passare sotto la gradinata degli ultras avversari.

Amareggiato anche Luca Giustolisi, il fuoriclasse giuliano: «Per vincere a Savona bisogna giocare una partita perfetta. Questione di vasca, di atmosfera, di sole a sfavore... Loro sono stati bravi a sfruttare tutte le occasioni. Mi dispiace però che molte di queste occasioni sono state frutto [illegible] imbeccate arbitrali. Il Savona è rimasto in partita i primi due tempi grazie anche ai fischi degli arbitri. Detto questo, quando la situazione è di equilibrio vinci soltanto se [illegible] perfetto. Noi non [illegible] siamo stati». Infine un tifoso eccellente, vicino alla dirigenza, Angelo Figari: «Bene Ferretti, che ha preso cinque espulsio[illegible] a favore. Non si può dire altrettanto di Calcaterra, che ha regalato tre falli in attacco. Gli arbitri? Siamo noi che abbiamo fatto molti errori». [illegible] Recco non perdeva dal 20 aprile scorso: con il Brescia in Coppa Len.



Max Ferretti, uno dei tanti ex, marcato stretto [illegible] Attila Monostori

IL CONTRATTO E' STATO DEPOSITATO IERI IN LEGA ■ IL GIOCATORE POTREBBE ESORDIRE DOMENICA A IMOLA

Marco Nappi ha firmato per il Savona

L'attaccante si è già allenato al Bacigalupo con i biancoblù

Ivo Pastorino

SAVONA

Marco Nappi ha firmato per il Savona. L'attaccante molto probabilmente esordirà in biancoblù già domenica prossima nella trasferta di Imola.

Ieri, subito dopo la firma del contratto, due emissari del Savona sono partiti alla volta di Firenze per depositare nella [illegible] della Lega calcio professionisti di serie C il contratto.

«Non dovrebbero esserci problemi - dice l'avvocato Claudio Strinati, direttore generale del Savona - e quindi Nappi, che ha iniziato [illegible] ieri la preparazione agli ordini di Tufano e assieme ai suoi nuovi compagni di squadra, potrebbe giocare a Imola a fianco [illegible] suo vecchio amico Murgita».

Il presidente Piro, dunque, ha mantenuto anche questa promessa, resosi conto che, per infortuni e squalifiche, si era aperta una falla. E tra l'altro non è ancora finita. Sembra una maledizione, ma per l'attaccante Aloe, infortunatosi nello spareggio di Voghera con l'Ivrea, la convalescenza dovrà essere prolungata. Dovrà essere sottoposto, per eliminare alcune impurità, ad [illegible] intervento [illegible] artroscopia al ginocchio operato. E' finita così? Manco per idea. Anche Murgita non [illegible] al cento per cento in fatto di salute. Gli è stato diagnosticata la presenza di un calcolo alla cistifella. Per il momento sopporta, [illegible] in caso di coliche potrebbe subire un intervento.

> Una lunga carriera con squadre di serie A e B da Fiorentina a Genoa, Como Atalanta ■ Udinese

Torniamo a Nappi. Sulla carta [illegible] l'elemento che al Savona mancava. Un giocatore svelto, capace di creare varchi, con un buon fiuto del gol. La carriera di Nappi parla chiaro. Nato a Roma il 13 maggio del 1966, alto 1.74 ha esordito in Interregionale nella fila dell'Urbe Tevere a soli 18 anni. Poi è stata tutta una cavalcata dalla C sino alla serie A. E' lungo l'elenco delle squadre in cui Nappi ha militato: Cosena, Vis Pesaro, Arezzo, Genoa in B nell'89 poi serie A con la Fiorentina nelle stagioni 1990-91. Quindi Udinese e poi, per un lungo periodo, ha indos[illegible] la maglia del Genoa: in A tra il 194 e il 1995, poi in B dal '96 al '98. Dal Grifone è passato all'Atalanta, quindi alla Ternana e l'anno scorso al Como.

«Una scelta di vita venire a Savona», dice Marco Nappi, che ha preferito giocare al Bacigalu[illegible] per la vicinanza a Genova rinunciando ad offerte anche di club di C1. Nappi, anche per le sue caratteristiche fisiche, è apparso già in buone condizioni. «Da mesi - ha fatto sapere - mi stavo preparando in attesa di una chiamata di mia soddisfazione con la squadra Primavera del Genoa. Certo, mi manca la partita, però mi sento già abba[illegible]za a posto».

Ieri pomeriggio allo stadio di Legino ha avuto modo di fare conoscenza con mister Tufano e [illegible] tutti i biancoblù, partecipando alla consueta riunione a porte chiuse in [illegible] ogni martedì la squadra fa il punto della situazione e ascolta quanto hanno da dire tecni[illegible] e presidente (quando c'è e lo ritiene opportuno) sulla partita della domenica.

Sempre ieri nello spogliatoio non sono state certo stappate bottiglie di champagne, ma la sconfitta patita a opera del Forlì è persa quasi di[illegible]. Nell'ambiente c'è gran voglia di rivincita e l'arrivo di Nappi ha dato [illegible] sia alla squadra e, soprattutto, alla tifoseria biancoblù che, come tradizione insegna, ad avere in squadra giocatori di un certo [illegible] ci tiene parecchio.

Il presidente Piro, che del Savona è certamente il primo tifoso, ha messo ancora una volta mano al portafogli perché gli piace soprattutto vincere, non digerisce di essere ai vertici di una squadra capace di recitare solo un ruolo di comparsa. Adesso si aspetta [illegible]lla squadra risultati ben diversi rispetto alle ultime cinque partite e una risposta da parte del pubblico sempre adeguata alla categoria in cui ha portato il Savona.

Un clima, quello che circonda il Savona, a ben guardare molto di[illegible] come dimostra lo scambio di applausi di domenica scorsa tra squadra e tifosi, da quello che si avvolge l'ambiente della favoritissima Fiorentina che, dopo le ultime scoppole, ha cambiato allenatore: via Vierchowod, d[illegible] Cavasin.



L'arrivo di Marco Nappi al Savona è realtà: l'attaccante farà coppia con Murgita

OGGI A VADO FORMAZIONE RIMANEGGIATA DOPO LA SCONFITTA DELL'ANDATA

Imperia con le seconde linee per il match di Coppa Italia

Luca Amoretti

IMPERIA

La sconfitta subita all'andata al «Ciccione» ha praticamente azzerato le ambizioni dell'Imperia in Coppa Italia, tanto che oggi, nella gara di ritorno al «Chittolina», i nerazzurri svolgeranno una sorta di allenamento, lasciando al Vado il compito di concretizzare la qualificazio[illegible]. Pino Cavallaro, però, a perdere non ci sta, mai, e chiede ai suoi giocatori di onorare ugualmente l'impegno: «La Coppa Italia non è certo l'obiettivo primario dell'Imperia, non l'abbiamo mai nascosto, mentre [illegible] sembra che il Vado [illegible] tenga parecchio. Le nostre attenzioni sono tutte per il campionato e l'attuale posizione di classifica lo conferma. Tuttavia a me e alla mia squadra le sconfitte non piacciono, neppure nelle gare amichevoli e quindi faremo il possibile per onorare anche questa sfida».

Il tecnico non nasconde che il pensiero di tutto l'ambiente è già proiettato a domenica, quando al «Ciccione» arriverà la Rondinella: «Il successo sul Viareggio ha galvanizzato l'ambiente e soprattutto ha alimentato sensibilmente [illegible] classifica. Con la Rondinella dovremo fare molta attenzione, come sempre, e cominciare a provare [illegible] contromisure per il match successivo, sul campo della Massese prima della classe». Anche la partita con il Vado, quindi, può risultare utile. Scenderà in campo un'Imperia rimaneggiata, con largo impiego [illegible] giovani, ma proprio gli «under» sono nel mirino dell'allenatore, che [illegible] elementi affidabili per garantire continuità di gio[illegible] nel corso della stagione.

APPUNTAMENTO ALLE 14,30 [illegible] CHITTOLINA

Turn-over anche per i rossoblù

■ Oggi il [illegible] gioca il retour match di Coppa Italia contro l'Imperia. Parte dal vantaggio di 1-0 (rete [illegible] Feragina) ottenuto sul campo degli imperiesi di Cavallaro. Orario di [illegible] fissato alle 14,30 [illegible] campo «Chittolina». I rossoblù si ripresentano a questa competizione come [illegible] settimane [illegible], ossia arrivano da una sconfitta fuori casa. Di diversi contenuti: quella [illegible] Chiusi e quella [illegible] Pietrasanta non sono nemmeno lontanamente parenti, anche [illegible] non hanno portato punti in cascina. Mister Lovisolo farà rifiatare qualche giocatore che rischia l'usura anzitempo, spazio a qualche seconda linea pur nel limite delle possibilità. La sfida di andata di Coppa Italia, fu fatale al difensore vadese Quintavalle, che si infortunò dopo pochi minuti, anche per questo motivo il tecnico del Vado ha di che incrociare le dita e fare i debiti scongiuri del caso, dato che l'obiettivo primario rimane comunque il campionato. Domenica prossima il Vado è chiamato al riscatto casalingo contro la Cerretese ultima in classifica. [illegible]. for.]

I NOSTRI REFERENDUM

ECCO LA CLASSIFICA AGGIORNATA DEL TROFEO SCULTORI ORAFI E GRANDE SLAM

Roberto Peri si aggiudica la tappa

Il titolare dell'omonima edicola stacca Laveri di due punti

Risultati inaspettati complici il Savona, l'Imperia e il Legino. Molti due in scheda a basso punteggio, vince con 36 punti Roberto Peri dell'omonima edicola che stacca [illegible] due lunghezze il tradizionale avversario, Laveri della Generale. Curiosità ed imprevisti nel Grande Slam ad eliminazione diretta do[illegible] fa le spese la maglia rosa Cora Laverbuy.

Tappa Scultori Orafi n.° 6: punti 36 Roberto Peri; 34 Scheda 19 Generale; 28 Rik e [illegible] Generale, Franco Minuto, Fiorenzo Bennati, Lino Wazz, Massimo Cioè, Tania Berruti, Franco Peri, 24; La[illegible] e Katia e schede 16, 18, 21, 23; [illegible] Generale, Maurizio e Mario Varicelli, Classe Prime Guidobono, Antonio Fazio, Franco Giamello, Bruno Braccaccini, Laura Tortarolo, Patrizia Garelli, 22 Alessio Salis, Giorgio Odenato, Giovanna Cazzulo, Piero Minuto, Gianni Bennati, Mauro Ciarlo, Andrea Penna, Rossella Pedone, Gabriel Rinino, Di Livio.

Con 20 punti seguono Sonia Balestra, Nuccio Minuto, Claudio Bertola, Monica Penna, Pierino Zoppini, Flavia Agostini, Carmine D'Antonio, Alessandro Giuliano, Riganò, Ultras Doria, Ilda Peri. Seguono tutti i partecipanti con punteggi minori, ma tutti classificati.

Grande Slam. Questi gli accoppiamenti per i 32° di finale. 1) Sonia-Balestri-Mario Di Murro; 2) Giorgio Odenato-Rik; 3) Riganò-Maurizio Varicelli; 4) Simo-Daniele Pastorino; 5) Simone Lombardo-Scheda 23; 6) Mimmo Minuto-Salvatore Bosken; 7) Classi prime-Scheda 22; 8) Classi seconde-Scheda 21; 9) M. Ciarlo-Scheda 18; 10) Franco Minuto-Scheda 16; 11) Monica Bruzzone-Mario Varicelli; 12) Fiorenzo Bennati-Patrizia Garelli; 13) Gianni Bennati-Mattia Molinari; 14) Rino Lupo-Lino Wazz; 15) Anna Penna-Katia; [illegible] Gio-Antonio Fazio; 17) Monica Penna-Massimo Cioè; 18) Andrea Penna-Lama; 19) Roberto Rossi-Filomena Moccia; 20) Bruna Braccaccini-Domeni[illegible] Minuto; 21) Carmine D'Antonio-Roberto Peri; 22) Ilda Peri-G. Luigi Biondi; 23) Laura Tortarolo-Franco Peri; 24) Michela Sari-Alessandro Giuliano; 25) Doria Ultras-Valentina Bassani; 26) Franco Giamello-Laura Massirio.

27) Valentina Doglio-Flavia Agostini; 28) Lisa Giribone-Di Livia; 29) Eluana Gaggero-Giovanna Cazzulo; 30) Anna Sole-polizia municipale; 31) Lorenzo Firpo-Piero Minuto; 32) Gabriel Rinino-Franco Baresi. [n. d. m.]

LA POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»


Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte [illegible] morte». Indignato [illegible] alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania [illegible] primeggiare [illegible] settori [illegible] condannare come l'eutanasia, [illegible] matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare [illegible] morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico [illegible] chiaro, netto, senza possibilità [illegible] ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non [illegible] certo [illegible] successo [illegible] imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro [illegible]: l'aborto [illegible] l'uccisione di un [illegible] umano, per di più perpetrato nel momento [illegible] in cui [illegible] [illegible] ha voce per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in [illegible] stava sviluppando la [illegible] esistenza e viene consegnato alla [illegible]. [illegible] [illegible] "un'arma da taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un [illegible] umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso [illegible] sul piano civile, né tanto meno su quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, [illegible] un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso [illegible] ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso [illegible] [illegible] figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il [illegible] ormai [illegible] avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato [illegible] è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata [illegible] decisione facile [illegible] per loro. [illegible] non è detto che [illegible] sperimentazione [illegible] torinese si consolidi [illegible] una realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente [illegible] trovare [illegible] nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro [illegible] vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un essere [illegible]. Mentre quel piccolo [illegible] [illegible] progressivamente [illegible] l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che [illegible] richiama [illegible] ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha gra[illegible] meriti [illegible] confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono [illegible] simbolo più evidente. Inoltre Torino [illegible] grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, [illegible] ultimo la scoperta del vaccino [illegible] il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

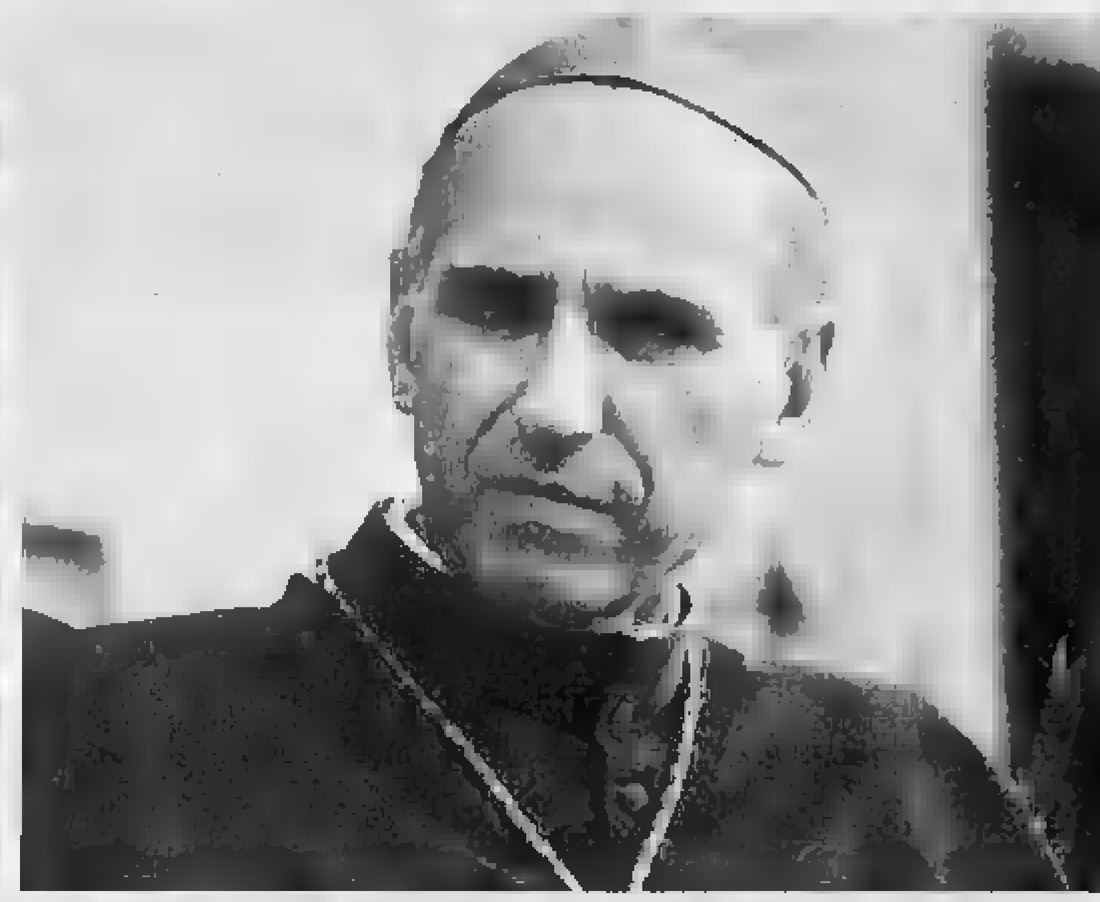
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it [illegible] corso [illegible] sondaggio tra i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione [illegible] Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna [illegible] sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli [illegible] contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della [illegible] 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva [illegible]

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non [illegible] sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza [illegible] di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali [illegible] Consiglio regionale, difende [illegible] decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega [illegible] partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo [illegible] Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita [illegible] «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo [illegible] tratta, e [illegible] null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, [illegible] fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del [illegible] ruolo istituzionale» e mette [illegible] accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra [illegible] momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità delle decisioni del sedicente comitato etico [illegible] le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa [illegible] Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo del[illegible] Margherita a palazzo Lascaris, critica [illegible] Giunta: «Fin dal [illegible] abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire [illegible] alternativa concreta all'aborto usato [illegible] me metodo contraccettivo. Invece [illegible] è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per pre[illegible] una situazione [illegible] questo tipo? E' forse la pillola abortiva [illegible] risposta [illegible] problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche [illegible] Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel [illegible] cuore la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito [illegible] 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. [illegible] centoventicinquesimo è stato il solo, [illegible] ad aver rappresentato a Torino un[illegible] grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For. Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele [illegible] Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di [illegible] dei due emidischi di un'identica valvola [illegible] provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso [illegible] morte [illegible] è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

Il signor «125», una volta convalescente, si [illegible] rivolto a quello [illegible] ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si [illegible] avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle [illegible] settimane, quando [illegible] inviato un paio di carabinieri in corso Bramante ad acquisire la documentazione clinica [illegible] «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi [illegible] [illegible].

> L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso [illegible] questo, [illegible] scontato attendersi una contromossa [illegible] parte [illegible] legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qual[illegible] dovrà pagare per il danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, [illegible] un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. [illegible] è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi a un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, [illegible] rappresen[illegible] dal panico che ha attanagliato [illegible] cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara [illegible] [illegible] - dice [illegible] Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere [illegible] Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere [illegible] Fim-Fiom-Uilm, Fismic [illegible] anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della [illegible] in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare [illegible] piazza [illegible] i dipendenti Fiat in sciopero e [illegible] parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica [illegible] il sindacato. [illegible] applausi, le [illegible] di [illegible] i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa [illegible] tutto [illegible] merito e dice: «Chiediamo formalmente [illegible] governo di convocare le parti sociali per sbloccare [illegible] vertenza Fiat». [illegible] precisa che tra gli strumenti da utilizzare non c'è solo la cassa integrazione a [illegible] ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Pe[illegible] credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assu[illegible] il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete [illegible] manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costru[illegible] a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine [illegible] i lavoratori - che per la strada hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud [illegible] nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può [illegible] risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo [illegible] sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - ci [illegible] anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, [illegible] Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat [illegible] dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il [illegible] novembre [illegible] lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà [illegible] [illegible] integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che mentre per diventare viceministri o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri [illegible] Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della [illegible] senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, [illegible] verificare se ci s[illegible] estremi per procedere con una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La [illegible] infermieristica - prosegue Piccoli - è un problema drammatico [illegible] quello degli operai della Fiat che resteranno [illegible] un posto. Non si può fare un minestrone [illegible] due [illegible] a risolvere [illegible] q[illegible] [illegible] [illegible] pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per [illegible] operaie della Gft rimaste senza lavoro è stato proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno accettato in 15 e ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - [illegible] proposta del professor Baldassari». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora [illegible] volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola [illegible] il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» [illegible] lo slogan sullo striscione che ha aperto il [illegible] organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la [illegible] partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'as[illegible] finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. [illegible] al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della [illegible] associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» o «Contro i licenziamenti ci [illegible] anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Alì Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia [illegible] sottolineato [illegible] sia «importante prendere atto della crisi prima che esploda [illegible] l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi [illegible] tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a [illegible] ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei [illegible] l'attenzione sull'annosa vicenda del [illegible] to invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio [illegible] pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante [illegible] sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, [illegible] queste cooperative [illegible] danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia [illegible] sparire se non arrivano i fondi e centinaia [illegible] persone rischiano di rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale [illegible] non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione di incontro e di scambio [illegible] conoscenze, collezionismi, [illegible] persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non me[illegible] di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godi[illegible] [illegible] alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa servono allora le ludoteche? [illegible] non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro [illegible] contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo [illegible] informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il [illegible] verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo strutture pri[illegible] e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dai ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci [illegible]:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai [illegible] la statale 590 (solo [illegible] scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto [illegible] Castiglione.

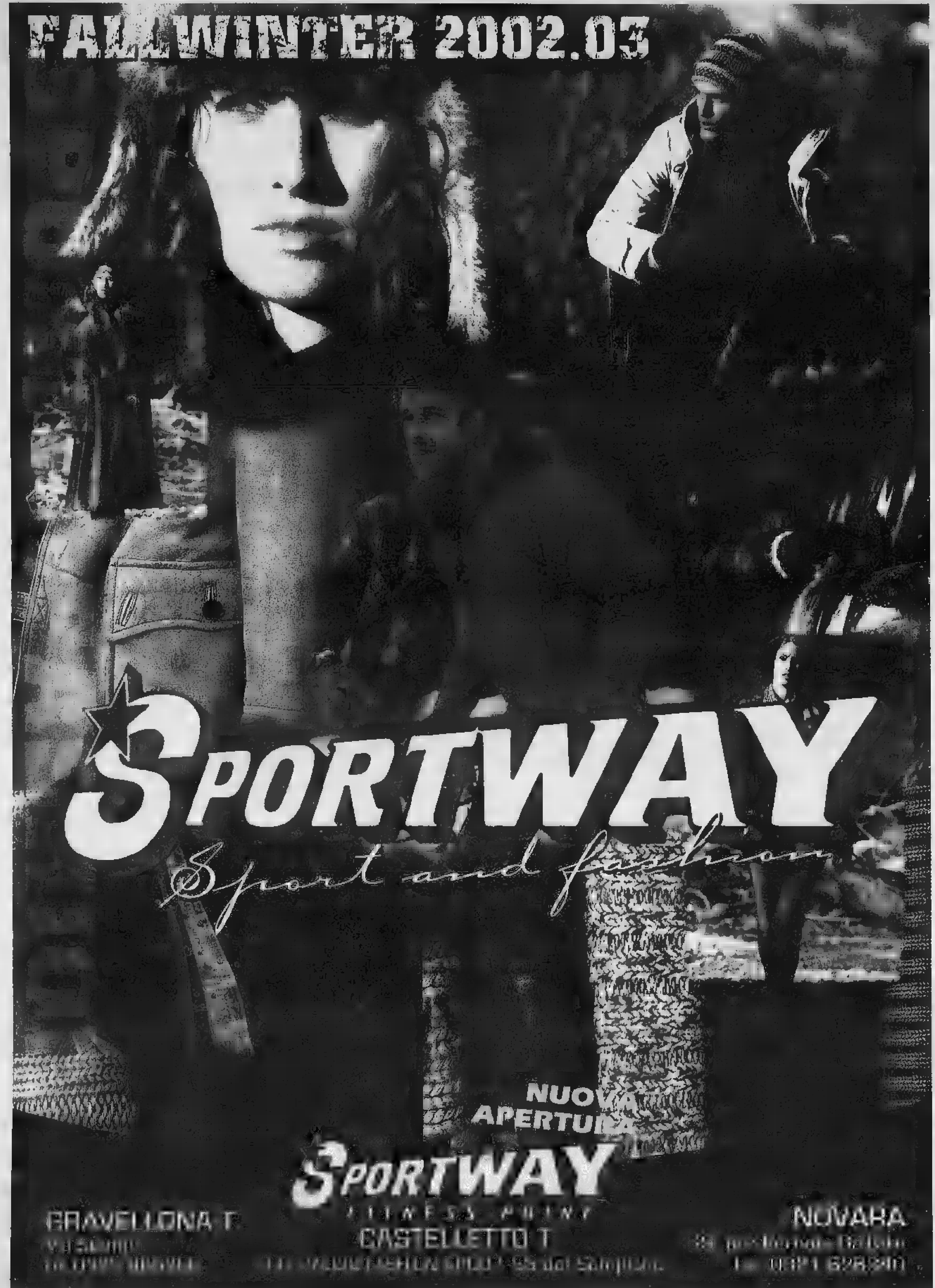
«Ma adesso [illegible] faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) e forse si dirà che [illegible] pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averli.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA®
L'ARTE DEL GUSTO
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni
PERUGINA
Emozioni




FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA



LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA



BANDITI A VOLTO SCOPERTO, BOTTINO 5 MILA EURO

Rapinata ex Cariplo Paura a Grignasco

GRIGNASCO

Sono entrati a volto scoperto e nel giro di pochi minuti hanno raccimolato un bottino di alcune migliaia di euro (si parla di circa cinquemila). Rapina nella tarda mattinata di ieri, poco prima della chiusura, alla banca Intesa Bci (ex Cariplo) di Grignasco. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del comando di Romagnano Sesia, due uomini si [illegible] addentrati nei locali di via Roma 3 intimando agli impiegati di consegnare l'intero contenuto della [illegible]. Al momento del fatto all'interno c'erano un paio di clienti ma tutto è avvenuto in un lasso di tempo talmente breve che nessuno è riuscito a dare l'allarme se non nell'istante precedente l'uscita dei due banditi [illegible] porta centrale. Nessun ostaggio, nessun ferito: solo tanta paura. I militari sesiani, assieme al comando di Arona, stanno proseguendo le indagini. I rapinatori sarebbero fuggiti a piedi ed è pensabile siano poi saliti a bordo di un'auto per accelerare la fuga. Gli sportelli [illegible] rimasti chiusi per tutto il pomeriggio ma già da questa mattina si torna alla normalità. Non è la prima volta che l'istituto bancario viene preso di mira: l'ultima risale a quattro anni fa; il copione fu lo stesso. [p. u.]


L'agenzia della Banca Intesa Bci (ex Cariplo) in via Roma a Grignasco

I GRANDI APPALTI DEL PIEMONTE ATTIRANO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ossola, allarme n'drangheta

La Commissione antimafia: segnali di risveglio

DOMODOSSOLA

La 'ndrangheta potrebbe risvegliarsi in Ossola in occasione dei grandi appalti che verranno assegnati in occasione delle Olimpiadi del 2006 in Piemonte. L'invito a tenere alta la guardia è del presidente della Commissione parlamentare antimafia Roberto Centaro (senatore di Forza Italia), che ieri a Torino ha incontrato magistratura, forze dell'ordine e istituzioni. «In Piemonte - ha spiegato - la 'ndrangheta, forte delle sue venticinque cosche e dei suoi quattrocento affiliati, non ha dichiarato guerra ai nuovi boss (anche perchè duramente colpita a metà degli anni Novanta da una maxi-inchiesta giudiziaria) ma si è limitata a una specie di patto di [illegible] belligeranza. C'è una suddivisione tacita del territorio tra gli italiani e gli stranieri, e anche qualche [illegible]mmistione. La 'ndrangheta [illegible] ha perso potere. Sta solo lasciando fare». «In Piemonte - ha aggiunto Giuseppe Lumia (Ds), componente della delegazione - la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi dall'azione dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia. Dobbiamo capire [illegible] e come si sta riprendendo. Guai a sottovalutarla».

In realtà in Ossola i grandi appalti dei prossimi anni [illegible] sono legati alle Olimpiadi. L'interesse potrebbe andare soprattutto alla costruzione del nuovo tracciato ferroviario del Sempione, una delle opere inserite tra le priorità strategiche del Paese.

L'allarme dell'Antimafia riguarda soprattutto la valle di Susa e il Casinò di Saint-Vincent in Valle d'Aosta, attività che richiama fortemente usura e riciclaggio di denaro sporco. Anche l'Ossola, per la vicinanza alla Svizzera, potrebbe essere strategica soprattutto per il riciclaggio. Lo [illegible] bene forze dell'ordine e magistratura del Vco che in questi anni non hanno mai abbassato la guardia. [c. bo.]

RIPARTONO LE INDAGINI PER LA CONTESTATA PERIZIA DI UN GEOMETRA SUI TERRENI CEDUTI AL CENTRO INTERMODALE MERCI

Blitz della Finanza in Comune e alla sede Cim

Si cercano complici o mandanti

Renato Ambiel

NOVARA

«L'inchiesta per la perizia dei terreni [illegible] conferiti al Cim necessari all'aumento di capitale, in realtà per noi non s'è mai chiusa». Così il procuratore capo della Repubblica di Novara Corrado Canfora fa il punto su un'indagine delicata dopo che la Guardia di Finanza, nei giorni scorsi, ha sequestrato tutta la documentazione esistente nella sede del Centro Intermodale Merci. Dell'inchiesta si occupa il sostituto procuratore Daniela Isaia, il magistrato che ha già sostenuto l'accusa anche davanti al giudice monocratico.

«Come [illegible] abbiamo sempre sostenuto l'infedeltà di quella perizia - aggiunge per fare chiarezza il procuratore capo - il giudice dell'indagine preliminare ha ritenuto invece di ravvisare un'ipotesi colposa. Poi il giudice monocratico ha deciso per l'ipotesi dolosa restituendoci gli atti. E' su questo che stiamo indagando. Per stabilire cioè se, oltre a quelle del [illegible], si possono ravvisare responsabilità di altri soggetti».

I fatti oggetto dell'indagine sono noti anche perchè tre anni or sono [illegible] stati dibattuti pubblicamente in Consiglio comunale. Era il 26 novembre '99. L'esecutivo di centro sinistra guidato dal sindaco Gianni Correnti aveva affidato la perizia di quei terreni al geometra Franco Fossati professionsita che gode di buona stima nel suo ambiente per le capacità professionali che gli riconoscono. A 116.680 metri quadrati di terreno per i quali il Cim godeva già di un diritto di superficie e dove la società aveva già realizzato le opere di urbanizzazione spendendo quindi dei soldi venne dato un valore di 2,3 miliardi circa 20 mila lire al metro quadrato. L'ingegnere Giovanni Pace, allora indipendente dopo essere stato un esponente del ppi ed oggi assessore alle grandi infrastruture per Alleanza nazionale, contestò quella valutazione sostenendo che il Comune «perde circa 7-8 miliardi e mi assumo la responsabilità di quel che sto dicendo. Questo perchè un terreno produttivo a Novara è valutato intorno alle 100 mila lire al metro quadrato. Così ci mancheranno otto miliardi che avremmo utilmente potuto investire in opere pubbliche oppure ottenendo una partecipazione più elevata nel capitale del Cim». Dove invece, proprio in conseguenza di quest'operazione la quota del Comune è stata ridimensionata. Dopo l'intervento di Pace, fu Luigi Agnelli del ppi ad inviare un dettagliato esposto alla Corte dei Conti. Così scaturì l'inchiesta penale che adesso si alimenta di nuove indagini affidate alla Guardia di finanza. Il [illegible] si è costitutito parte civile e chiede sei miliardi di danni.


Il procuratore capo Corrado Canfora



Si torna a parlare della valutazione dei terreni che il Comune ha ceduto al Cim per far fronte all'aumento di capitale

Riaperto anche il caso Alcarotti

La Procura procede ipotizzando il reato di fatturazioni per operazioni inesistenti

NOVARA

Si riapre anche un altro caso. E' quello relativo al centro sportivo Alcarotti a [illegible] tempo già passato sotto la lente d'ingrandimento di magistratura, uffici finanziari dello Stato, polizia tributaria ecc. che non ravvisarono violazioni di natura penale. Questo hanno comunicato i responsabili del Centro.

Nella nuova inchiesta avviata dalla Procura della repubblica ed affidata al sostituto procuratore Guido Macripò si configura l'ipotesi di reato di fatturazioni per operazioni inesistenti. Si riferisce, in particolare, alla fattura che la cooperativa Pallacorda ha emesso il 2 giugno 2000 per 5,8 miliardi a carico del Comune. E' relativa alla cessione dell'impianto polivalente realizzato dalla Cooperativa e che, dopo 29 anni, come prevede l'apposita convenzione, diventerà di proprietà comunale. A sua volta il Comune ha emesso in pari data una fattura di pari importo per poter definire i canoni per la gestione dell'impianto fissati in circa un milione all'anno.

Il Comune, come noto, aveva «acceso» una fidejussione a garanzia del debito che la società Pallacorda andava a contrarre per realizzare l'impianto. Si tratta, come si può intuire, di argomentazioni molto tecniche peraltro già valutate in passato.

Le indagini sono state affidate alla Guardia di Finanza che lunedì ha provveduto all'acquisizione di tutta la documentazione presso gli uffici comunali e [illegible] sede del Centro Alcarotti. [illegible] dovrà valutare anche la correttezza degli atti che hanno portato alla convenzione fra Comune e cooperativa Pallacorda. [r.a.]

NOVARA, DALLA REGIONE

Via libera al nuovo ospedale

NOVARA. Ieri la Giunta regionale ha approvato la delibera che segna il primo passo per la costruzione di un nuovo ospedale in città: ha preso atto del parere favorevole espresso da Comune, Provincia e Università alla ricollocazione del «Maggiore» fuori dal centro storico. La proposta era stata avanzata dall'azienda ospedaliera.

Nei prossimi mesi sarà attivata la procedura di project financing, più rapida rispetto a quella tradizionale che prevede l'approvazione di due piani, quello di [illegible] prima e ed esecutivo [illegible]. Ora l'azienda ospedaliera dovrà confrontarsi con il Comune, che sta elaborando il piano regolatore, per individuare l'area in cui insediare il nuovo ospedale e per valorizzare il terreno che verrà dismesso, vasto e in pieno centro storico.

Quindi il nodo dei finanziamenti: «I fondi non rappresentano un problema - ribadisce Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale -. E' prevista una spesa di circa 450 milioni delle vecchie lire che possono essere reperiti in vari modi: con l'alienazione di immobili dell'ospedale, in posizione molto appetibile, con finanziamenti dello Stato e della Regione e con la partecipazione di privati a cui possono essere affidati alcuni servizi come [illegible] e albergo». Il deputato Gianni Mancuso commenta: «La delibera della Giunta è un fatto politico di grande rilievo perchè ad un'idea che attende di concretizzarsi da oltre un secolo consente finalmente di intraprendere un percorso virtuoso». [b. c.]

IERI UN'ALTRA VITTIMA

A Borgomanero [illegible] la banda che buca [illegible]

BORGOMANERO

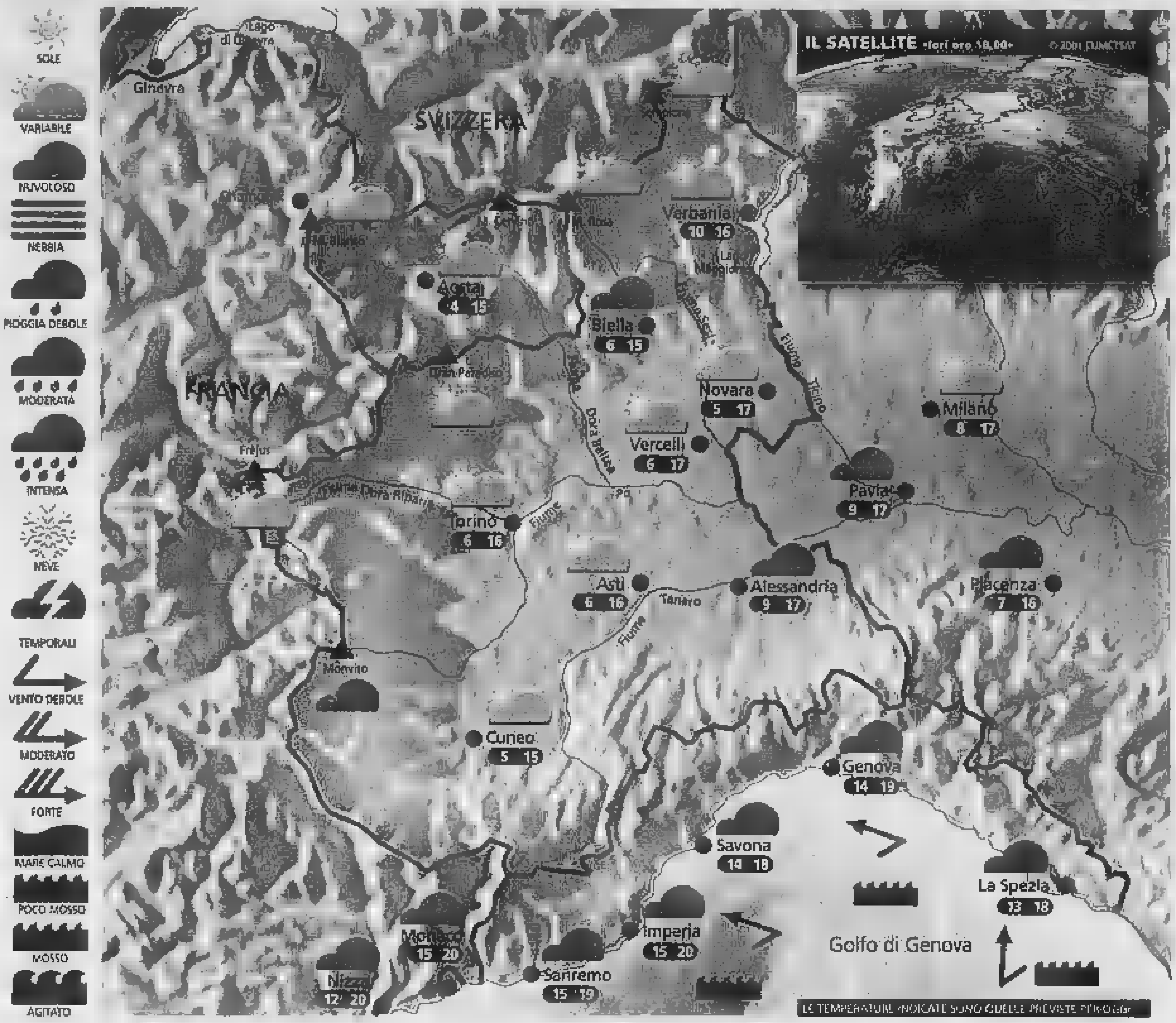
Torna all'attacco la «banda delle gomme». Dopo qualche mese di pausa, la gang che si diverte a bucare le gomme degli operatori commerciali che lavorano all'interno dell'Iperstore di viale Kennedy, si è rifatta viva.

Ieri sera sono [illegible] bucate tutte e quattro le gomme della Ford Fiesta di un addetto alla vendite del negozio di fotografia interno al supermercato: «Oltre al danno economico pesante perchè tutti sanno quanto costa acquistare quattro gomme nuove - dice Mauro Marino, che ha subito l'atto vandalico e lo ha denunciato ai carabinieri - c'è il problema dell'ansia con cui si lavora sapendo di potare trovare l'automobile inutilizzabile. L'anno scorso una mia collega si è trovata le gomme della propria automobile forate per la bellezza di diciotto volte. Come si può restare tranquilli in queste condizioni?». [m. g.]





BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata ■ ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di ■■ moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, ■■ basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle zone pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia al mattino, poi tende a schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passate vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia ■ nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, ■■ su ■■ specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare sono in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di uno specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne ■ condensazione in banchi ■ nebbia. Questi, seguendo il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi verso la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria umida in arrivo da Sud scorre sopra la massa d'acqua che possiede una bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	5	11
PERUGIA	8	20	PARIGI	8	14
POTENZA	6	16	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti







IERI L'ADDIO A BENAGLIA



Il ricordo dell'amico don Giacomo: «Lucio, un [illegible] semplice»

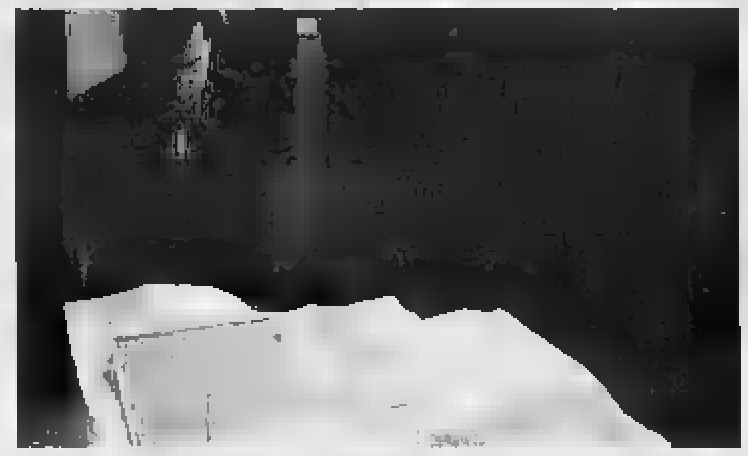
«Lucio era un uomo [illegible] una persona che ha sempre avuto un senso forte della famiglia». Don Giacomo De Giuli, canonico del Duomo per molti anni parroco alla Madonna Pellegrina, ha ricordato così ieri pomeriggio Lucio Bonaglia, senatore in tre legislature, scomparso sabato all'età di 80 anni. Don Giacomo è stato uno dei suoi amici più cari e nell'omelia ha ricordato il parlamentare con grande commozione e ha sottolineato «la profonda fede cristiana, che l'ha ispirato in tutta la vita». Ai funerali hanno partecipato tanti novaresi, che hanno affollato [illegible] chiesa della Madonna Pellegrina. Nelle prime file, dietro ai familiari, l'ex ministro Franco Nicolazzi, Ezio Leonardi e Armando Riviera, già senatori, il presidente della Provincia Maurizio Pagani e [illegible] sindaco Massimo Giordano, oltre ai rappresentanti della Democrazia cristiana. [m. g.]

AL KIWANIS UN'INTERESSANTE SERATA SULLA TUTELA DEI [illegible] CULTURALI DELLA CITTA' DI NOVARA

«Biblioteche e archivi saccheggiati»

Denuncia pubblica del musicologo Scanferla

«Novara è presente nella tutela dei propri beni culturali»? All'accattivante interrogativo posto dal Kiwanis al relatore [illegible] lunedì sera, il musicologo [illegible] Alberto Scanferla ha risposto con un chiaro «No». Anzi è andato oltre: ha lanciato una serie di pesanti denuncie per la sparizione, a [illegible] dire, di una [illegible] «fetta» [illegible] patrimonio artistico e culturale. Sottrazioni vere e proprie, saccheggi di collezioni e biblioteche do[illegible] sono conservati libri antichi, scritture, partiture ecc. Cimeli e documenti preziosi (autografi di Beethonevm scritti di altri musicisti e compositori famosi, partiture, lettere, codici) abbandonati alla mercè di tutti in qualche armadio nei corridoi del Brera piuttosto che nelle soffitte o nelle cascine di proprietà dell'ospedale Maggiore. Presso alcuni spedizionieri di San Pietro Mosezzo [illegible] depositati in container (ormai da trent'anni, e [illegible] si sapeva) i [illegible] dei lascito Sormani. Il Comune paga 80 milioni d'affitto all'anno. «Ci sarebbe materiale per fare una biblioteca degli spedizionieri» ha detto sarcastico Scanferla. Lui ha collaborato al riordino della biblioteca del Brera. Studioso, laureato, per vivere lavora [illegible] centralinista all'ospedale di Novara. Per questo è [illegible] esperto dei documenti là custoditi che lui ha consultato anche «di sfroso». Così si è accorto che sono scomparse almeno [illegible] mila pergamene. Che la biblioteca del professor Fornara, il prefetto della Liberazione, [illegible] in alcuni scatoloni [illegible] saccheggiati in una cascina. [illegible] la biblioteca dell'ospedale è stata smembrata. Una parte [illegible] andata all'Università e giace, in deposito a palazzo Bellini. Una parte all'Archivio di Stato. L'archivio del Monte di pietà «Amico Canobio» è stato saccheggiato anch'esso. Scanferla parla di sparizioni anche dall'archivio della basilica di San Gaudenzio citate già dal [illegible] Sganzetta in [illegible] pubblicazione. [illegible] poi altro ancora, dice l'esperto sorprendendo un'attento e sorpreso uditorio. [illegible] presidente del Kiwanis Giancarlo Paracchini e l'assessore Gabriello Gilardoni cercano di «mitigare» l'impatto. L'avv. Giancarlo Scotti chiede: «Lei [illegible] fatto denunce pesanti per un patrimonio che nella migliore delle ipotesi [illegible] andato disperso. Nella sua attività di studioso ha fatto qualche denuncia a qualcuno»? La risposta: «E' abbastanza comune scoprire che si butta via la roba. Per l'ospedale invece ho scritto al direttore generale». [r. amb.]



Il manoscritto di Gaetano Donizzetti è custodito nel museo del Broletto

NOVARA, IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE VUOLE CONOSCERE PARERI [illegible] CONSIGLI DEI CITTADINI

Quiz [illegible] residenti: «Vi piace il centro?»

In dicembre parte il sondaggio promosso dal quartiere

Marcello Giordani

Come volete [illegible] centro storico della città; completamente chiuso al traffico oppure con zone dove gli autoveicoli possono entrare? Che cosa suggerireste per rendere più sicura questa parte della città? Sono alcuni dei quesiti [illegible] cui le tremila e 59 famiglie di residenti nel quartiere Centro potranno rispondere per consentire [illegible] migliorare la qualità della vita nel centro storico cittadino.

L'iniziativa è del Quartiere Centro ed è partita dal presidente della circoscrizione, Davide Gilardoni. «A dicembre invieremo il questionario a tutte le famiglie dei residenti e contiamo di ricevere le risposte entro gennaio; sui pareri espressi dagli abitanti lavoreremo nel corso del prossimo anno». Quali saranno i [illegible] che verranno affrontati nel questionario? «I temi principali [illegible] legati all'urbanistica e alla sicurezza, che sono anche gli argomenti più discussi dalla gente. In particolare chiediamo ai residenti che cosa pensano [illegible] quanto è stato fatto nella zona centrale della città in materia [illegible] viabilità e di traffico: i cittadini - sottolinea Gilardoni - vogliono la pedonalizzazione completa del centro oppure preferiscono una regolamentazione più graduale del traffico? Un altro argomento che suscita grande attenzione è quello relativo alla sicurezza e anche in questo campo chiediamo il parere della gente».

> «Circolazione vietata nel cuore della città: sì o no?». Un altro tema che sarà affrontato è quello della sicurezza

> Sono coinvolte in tutto 3 mila e 59 famiglie L'obiettivo dell'indagine: migliorare nell'insieme la qualità della vita

A proposito [illegible] pedonalizzazione del centro, un'iniziativa per [illegible] è stata avviata anche una raccolta di firme, che cosa [illegible] pensa? «In linea [illegible] massima si tratta [illegible] un'idea giusta, però [illegible] poi calata nella realtà e nelle esigenze della cittadinanza». Quali saranno gli altri argomenti [illegible] dal questionario? «La cultura, il tempo libero, le infrastrutture: vogliamo capire di che cosa hanno bisogno i cittadini del centro, che [illegible] vorrebbe[illegible] avere e che cosa vorrebbero cambiare perchè non li soddisfa. Penso al problema dell'illuminazione o a quello dei posteggi, e penso anche a uno degli argomenti più avvertiti dalla cittadinanza, quello della pulizia delle strade, il sistema della raccolta differenziata».

Gilardoni aggiunge che «il questionario vuole anche esse[illegible] un modo per coinvolgere direttamente i cittadini nella gestione e nell'organizzazione della vita della città, e per avvicinare il quartiere alla gente, farlo sentire come l'ente a cui ci si rivolge per ogni argomento a carattere pubblico».

CRITICATI I RITARDI SUI PROGETTI, AL CONVEGNO PURE LE MAMME OSSOLANE

Sos [illegible] Borgomanero per la difesa dell'ospedale

BORGOMANERO

[illegible] stati stanziati 15 miliardi per l'ospedale cittadino, per costruire il nuovo dipartimento di emergenza e le sale operatorie: fino ad oggi non [illegible] stato fatto nulla. Che [illegible] è stato fatto di questo denaro? Perchè i lavori non prendono il via nonostante quanto [illegible] dichiarato l'Asl 13?».

L'accusa è stata lanciata da Romano Pandin, del Comitato per la difesa dell'ospedale di Borgomanero, nel corso del convegno organizzato dai Democratici di Sinistra sulla situazione della sanità in Piemonte.

«L'unico finanziamento esistente per l'ospedale di Borgomanero - ha aggiunto Giuliana Manica, capogruppo ds in Regione - risale al governo di centrosinistra. Quanto invece dice l'attuale giunta regionale non ha alcun supporto legislativo. Sui piani aziendali che abbiamo davanti c'è effettivamente scritto che a Borgomanero bisogna completare il Dea e che l'ospedale di Arona va mantenuto: questi piani però non sono stati votati da nessuno e domattina il primo direttore generale può cancellare queste decisioni, così com'è accaduto proprio a Domodossola».

Al convegno, [illegible] si è svolto [illegible] Teatro Sociale e che ha visto la partecipazione anche della segretaria cittadina dei ds, Franca Gattoni Mercalli, e di Giovanna Salmoirago, segretaria provinciale della Spi Cgil, erano presenti anche le mamme [illegible] Domodossola che hanno portato la loro testimonianza.

«Il quadro della sanità piemontese è molto grave, e non basteranno due legislature per rimetterlo [illegible] sesto. Occorre trasferire le competenze decisionali in materia di sanità ai sindaci e coinvolgere la popolazione» ha aggiunto Manica, che ha [illegible] sotto accusa «una gestione regionale della sanità che sta tagliando posti letto e chiudendo ospedali là dove servono e che invece trasferisce miliardi alle cliniche private, come abbiamo già avuto modo di denunciare, trasmettendo gli atti alla Procura della Repubblica».

Giuliana Manica ha posto l'accento sul problema della «mobilità passiva», il fenomeno dei pazienti delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola che vanno a farsi curare in Lombardia: «Questo problema costa cinquanta miliardi l'anno all'Asl 13, ed è legato anche [illegible] fuga degli operatori della sanità: [illegible] ne vanno in strutture di altre regioni, dove trovano condizioni migliori». [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Bonifica per far brillare ordigno bellico [illegible] ponte

L'intervento [illegible] Genio militare di Padova permetterà la bonifica preventiva dell'area dov'è stato trovato un ordigno della Seconda Guerra Mondiale, nel fiume Ticino nel territorio comunale di Lonate Pozzolo nei pressi del ponte [illegible] ferro di Oleggio. L'operazione di bonifica si renderà necessaria prima di procedere al brillamento [illegible] quanto è probabile che altre bombe possano essere presenti nella stessa zona. [r. l.]

BORGOMANERO

Oggi i funerali dell'assessore Fausto Poli

[illegible] svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Fausto Poli, l'assessore comunale ai Lavori pubblici stroncato da un tumore. La scomparsa di Poli ha destato grande cordoglio nell'intera provincia, dove l'amministratore borgomanerese era molto [illegible] e apprezzato. [m. g.]

[illegible]

L'inchiesta «Phoney money» arriva in città

Anche un novarese è coinvolto nell'inchiesta «Phoney money» su un presunto traffico e riciclaggio di titoli di credito falsi e di provenienza illecita. Sarà la procura di Roma a esaminare il procedimento [illegible] dall'ex pubblico ministero aostano David Monti nei confronti di tredici accusati di riciclaggio e truffa, tra cui anche il novarese Attilio Fornara, di 63 [illegible] [r. s.]

[illegible]

«1915-1918 Cento foto, [illegible] guerra»: la mostra

Le trincee, i soldati, la vita al fronte, vincitori e vinti: s'inaugura venerdì al Museo Rossini in viale Rimembranze la mostra «1915-1918 Cento foto, una guerra» messa a disposizione dalla Provincia di Biella. [illegible] può visitare al sabato (orario 15-18) e alla domenica e festivi (10-12 e 15-18) fino al primo dicembre. Per ulteriori dettagli telefonare allo 0321-478062. [m. p. a.]

NOVARA

«Grandi giardini d'Italia» alla Hudson Society

Judith Wade Bernardi domani sera (ore 21, [illegible] Unione) terrà una conferenza in inglese, aperta al pubblico, parlando alla James Hudson Society su [illegible] Grandi Giardini d'Italia». Nata in Australia, Judith Bernardi ha lavorato nel Consorzio Costa Smeralda dell'Aga Khan per vent'anni occupandosi di marketing e turismo. Cinque anni fa ha creato il progetto «Grandi Giardini d'Italia». [r. s.]

CALTIGNAGA

Luciano Crepaldi espone a «Il ponte» di Torino

Dall'Europa [illegible] Piemonte. Ospite dell'associazione «Art&Scienza» dopo i recenti successi in Lussemburgo, il pittore [illegible] Luciano Crepaldi inaugura oggi alle 18,30 la sua nuova personale «Clonazione» al ristorante «[illegible] ponte», in via Giovanni da Verrazzano a Torino, dove esporrà fino al 4 febbario 2003. [p. ben.]

PELLEGRINAGGIO AI CIMITERI NEI GIORNI DEL RICORDO

Corse rinforzate [illegible] e calmiere [illegible] crisantemi

NOVARA

Gli orari di accesso ai cimiteri cittadini in occasione dell'imminente ricorrenza del 2 novembre sono stati oggetto di un provvedimento firmato dal sindaco Massimo Giorda[illegible]. Fino al 3 novembre si potrà accedere ai camposanti con orario continuato dalle 8 alle 18. Non verranno inoltre rilasciati permessi per operazioni straordinarie mentre i concessionari di archi sepolcrali, edicole e tumuli funerari dovranno sospendere tutti i lavori in corso avendo cura di rimuovere ponteggi, armature e di allontanare tutti i materiali di cantiere. A tutto il [illegible] novembre [illegible] potranno essere introdotti nei cimiteri del capoluogo e quindi essere messi in opera, marmi, pietre naturali e sculture.



Camposanto aperto dalle 8 alle [illegible]

Il recapito di fiori, corone e voti mortuari sono consentiti solo se consegnati a mano e privi di confezione o imballo. L'avviso diramato [illegible]al sindaco evidenzia pure che è vietato asportare dai cimiteri qual[illegible] oggetto, soprattutto fiori, vasi e ricordi in genere. Per favorire un decoroso ricordo dei defunti, tra l'assessorato al Commercio del Comune di Novara e il Sindacato provinciale fioristi [illegible] stato raggiunto un accordo per la vendita a prezzo calmierato [illegible] vasi di crisantemi. Con una riduzione apprezzabile delle quotazioni rispetto ai prezzi dello scorso anno, le piante [illegible] vendute al pubblico fino [illegible] novembre a 5 euro nei chioschi che si trova[illegible] nelle adiacenze del cimitero e presso i fioristi cittadini che aderiscono all'iniziativa. [illegible] Sun, l'azienda che si occupa del trasporto urbano del capoluogo, [illegible] uno sforzo organizzativo, [illegible] intensificato le [illegible] dei mezzi pubblici delle linee in transito in viale Curtatone. Sulla linea C, oggi, domani, sabato 2 e domenica [illegible] novembre, dalle 13 alle 18, [illegible] frequenza viene dimezzata da 30 a 15 minuti. Venerdì pri[illegible] novembre lo stesso incremento di frequenza verrà esteso sulla C dalle 8 alle 18. Sulla C/ tra le 13 e le 18 di venerdì primo e domenica 3 novembre i bus passeranno ogni 35 minuti. Nei giorni feriali e festivi tra le 8 e le 18, gli autobus in servizio sulla linea 1 sosteranno anche davanti al cimitero. [r. l.]

DALLO STEMMA DEI PRIMI DEL NOVECENTO CHE E' RESTAURATO AGLI INCONTRI PRIMA DEL DEBUTTO

Sorprese e eventi per Bohème

L'anziano maestro «battezza» il nuovo coro

Maria Paola Arbeia

Prima della Prima: colpi di teatro, gossip, arte e sorprese per invitare tutti a «La Bohème». Così succede che il neodirettore del Coccia, Carlo Pesta, quarantenne, richiami in palcoscenico l'ultimo direttore del coro del teatro, Nino Brustio, ottant'anni ben portati fra emozioni dei ricordi: lasciò il coro nel '55 dopo otto anni di servizio.

Succede che lassù, sopra il palcoscenico, torni l'antico e restaurato stemma del Coccia che era finito in una cantina. Succede che i melomani novaresi, o comunque gli appassionati, affollino le prime file della platea per la presentazione di stemma, artisti e opera che il 6, 8 e 10 novembre aprirà il cartellone della lirica. Succede infine che il regista Marco Pucci Catena ingaggi con il sindaco Giordano, l'assessore Gilardoni, Pesta e la platea un pingpong di domande e risposte e vinca infine la curiosità su cast, regia, prove, biografie d'artisti e il dietro le quinte. Prima di «La Bohème» è stato Pesta a volere l'incontro di ieri sera nel teatro: altri ce ne saranno in occasione di spettacoli e avvenimenti legati ai cartelloni.

Gilardoni, al[illegible]o, parla poco e confida negli artisti: «A loro e a Pesta il ringraziamento: che il teatro e la cultura rivivano com'era nella più nobile tradizione del Coccia». Il sindaco Giordano sta nella sfida «che ci veda



Gilardoni e Pesta consegnano una pergamena-ricordo al maestro Brustio (a destra) che diresse il coro del Coccia

impegnati anche nello sport e nei servizi sociali». Pesta gioca in casa, sul palcoscenico, perchè nasce con la danza e poi vive da produttore eppoi da direttore: «E' l'emozione del teatrante che mi ha portato a rovistare nelle cantine, nelle soffitte e a recuperare quello stemma. E' dei primi del Novecento». Poi c'è l'esperienza: davanti al Coccia le passerelle rosse, piante verdissime e in alto il display luminoso che annuncia «La Bohème», orari e date. Il regista Marco Pucci Catena con garbo presenta a uno a uno gli artisti, dalla Mimì «che vien voglia di baciare» [illegible] è Capucine Chiaudani a Marco Tirilli-Schaunard «attore consumatissimo», c'è lo spot per tutti. Il maestro concertatore Gaetano Soliman è di poche parole; va al sodo: «Giudicherà il pubblico. Fra noi c'è una crescita esponenziale. Ogni dieci minuti di prove ce ne accorgiamo». Ci sono poi gli Amici del Coccia, presieduti da Ugo Guida. Pesta annuncia che i circoli ricreativi e i gruppi arriveranno con parecchi pullman. Il saluto più emozionante è quello del maestro Brustio. Riceve da Gilardoni una pergamena dono del Comune, incoraggia il suo erede Gianmario Cavallaro e passa le consegne alle voci del Coccia 2002: «Il nostro coro era chiamato in tutta Italia. Ricordo amici e maestri come Fallario, Falzoni, Ferrante e altri. All'amico Cavallaro, auguro questo: di avere le stesse soddisfazioni che abbiamo avuto noi altri, allora, in questa sala e [illegible] soltanto».

CHIUDE DOMENICA L'ESPOSIZIONE SU PICASSO, NUOVI AMBIZIOSI PROGETTI

Arona vuole un museo d'arte contemporanea

Sandro Bottelli

ARONA

Le «Grandi Mostre per Arona» hanno rivelato un potenziale di presenze tale da indurre gli organizzatori a promuovere per il 2003 una serie di iniziative artistiche sempre più importanti. Tra i progetti che saranno realizzati nel prossimo anno è allo studio l'apertura del Museo d'arte contemporanea di Arona, che trova tra i suoi maggiori sostenitori il sindaco Mario Veleti, l'assessore alla Cultura Sergio Cassani e il consigliere regionale ed ex assessore comunale aronese Luca Caramella.

«Questa nuova istituzione museale - dice Carlo Occhipinti, organizzatore delle mostre a Villa Ponti - sarà inizialmente costituita da un fondo di opere d'arte messe a disposizione da importanti collezionisti e consentirà di attivare un circuito collaterale di manifestazioni dedicate a giovani artisti contemporanei».

Tramite il Museo d'arte contemporanea di Arona saranno realizzate anche tutte le future rassegne culturali allestite a Villa Ponti.

Tra gli appuntamenti espositivi annunciati figura una grande mostra dedicata alla pittura italiana dell'Ottocento, prevista per aprile-giugno 2003, alla quale succederà la mostra estiva con l'esposizione di opere dei più grandi protagonisti dell'arte internazionale dal titolo «Da Pi[illegible] a Kandinskij».



Visitatori alla mostra dedicata a Picasso che chiuderà il 3 novembre

Quest'ultima esposizione sarà anche dedicata alla memoria di Giuseppe Bertasso, grande gallerista torinese recentemente scomparso.

Intanto a Villa Ponti chiuderà domenica 3 novembre la mostra dedicata a Pablo Picasso. Sono già stati 18 mila i visitatori di questa rassegna, organizzata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti con il sostegno del Comune di Arona e il contributo della Regione Piemonte. «Il grande successo dell'esposizione - commenta Carlo Occhipinti - è stato determinato dalla qualità delle [illegible] esposte e dai supporti didattici offerti. Il target dei visitatori di Villa Ponti è costituito da persone che vengono appositamente ad Arona per le iniziative artistiche. E' una grande soddisfazione constatare che la mostra di Picasso è ancora una volta ai primi posti in Italia per numero di visitatori in rapporto alla popolazione residente».

ORTA, STRADA OSTRUITA DA UNA FRANA: SONO STATI STANZIATI 170 MILA EURO

In arrivo i fondi della Regione Sarà riaperta la via bloccata

ORTA

La Regione stanzia i fondi per eliminare il blocco causato dalla frana avvenuta in via Fava, la strada di accesso al centro storico medioevale. La Direzione delle Opere Pubbliche ha individuato la disponibilità dei 170 mila euro necessari per il ripristino della viabilità sulla strada interessata dal fronte franoso. La via è chiusa al traffico dal 14 settembre e la scorsa settimana era giunto a Orta l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, dietro invito del sindaco Fabrizio Morea.

E' stato l'assessore Racchelli a sollecitare la Direzione Regionale Opere Pubbliche per trovare un finanziamento urgente. La chiusura di via Fava preclude a bar, ristoranti, alberghi, negozi di [illegible] e scaricare merci e bagagli mentre i residenti [illegible] costretti a percorrere [illegible] stretta strada secondaria, che presenta lo stesso tipo di rischio potenziale di via Fava.

«Non appena sono stato informato dal sindaco di questo inconveniente - commenta l'assessore Racchelli - ho effettuato un sopralluogo per individuare una soluzione che risolvesse il problema al più presto, e in modo possibilmente definitivo. L'inaccessibilità del centro storico di Orta ha infatti determinato una situazione pesantissima per tutti, residenti e turisti, arrecando un danno grave all'economia turistica della cittadina lacustre. Per questo sono davvero grato all'assessore ai Lavori Pubblici, Caterina Ferrero, e al direttore regionale delle Opere Pubbliche, Beniamino Napoli, per aver individuato e messo a disposizione in tempi così brevi i fondi necessari». [m. g.]

DAL [illegible] SUL [illegible]

Ladri rubano la bandiera

I ladri hanno rubato la bandiera italiana che sventolava dal pennone sul lungolago di piazza Motta a Orta. La bandiera era stata posta per ricordare i caduti in guerra e, nel bel mezzo del punto più caratteristico del centro storico ortese, era diventata parte della «skyline» di Orta. In ogni fotografia scattata in [illegible]e, spiccava il tricolore che sventolava sul lago. L'altra [illegible] all'opera dei ladri acrobati, dal momento che la bandiera era stata fissata a alcuni metri di altezza. Gli ignoti vandali hanno tolto la bandiera dal pennone. Un gesto stigmatizzato subito da tutto il paese e senza spiegazioni logiche. «E' un atto assolutamente assurdo, incredibile - dicono in Comune - che però offende l'intera comunità ortese. Com'è possibile accanirsi contro un segno di unione come la bandiera italiana? E perchè danneggiare in questo modo anche l'immagine turistica di un Comune?». [m. g.]

DOMANI SERA A ORTA

Tour dei sapori riparte col gala al «San Rocco»

ORTA. L'«Esultanza dei sapori» è la rassegna di serate enogastronomiche che da anni riscuote il consenso dei buongustai. Il debutto è fissato per domani alle [illegible] all'hotel San Rocco di Orta con il «gala dinner» dei sapori d'autunno coniugati nell'eccellente menu dello chef Fabrizio Beltrami. Il menu include garganelli di pasta fresca, il riso carnaroli mantecato alla robiola e tartufo nero, petto d'anitra al forno, semifreddo alle castagne; vini di qualità della tenuta Marchesi di Barolo. La quota è di 47 euro comprensiva del contributo a favore di Telethon, l'associazione che combatte la distrofia muscolare e altre malattie genetiche.

E' necessario prenotare allo 0322-911977. Il percorso dei sapori si svilupperà su un itinerario goloso che prevede la cacciagione (21 novembre), il [illegible] (5 dicembre), la cucina povera dalla Bassa Novarese alla montagna (24 gennaio), le specialità francesi irrorate con lo champagne (7 febbraio), i doni della Primavera (21 febbraio), i pesci del Mediterraneo (7 marzo). [r. b.]

A ROMENTINO E ARMENO I FUNERALI DEI GIOVANI MORTI IN INCIDENTI STRADALI

Paesi in lutto per due ragazzi

Ieri pomeriggio l'addio a Emanuela e Andrea

ROMENTINO

Due paesi ieri hanno dato l'addio a due giovani vittime di incidenti stradali. Alle 14 nella chiesa parrocchiale San Gaudenzio di Romentino, don Enzo Sala ha celebrato i funerali di Emanuela Ruggieri, 18 anni, morta nell'incidente stradale avvenuto davanti a Novara alla Pavesi, in corso Vercelli. Tutto il paese si è fermato per l'ultimo saluto alla giovane di cui, anche ieri in chiesa, è stata ricordata la grande gioia di vivere. Alla cerimonia hanno partecipato i piccoli compagni di scuola della sorellina che frequenta la quarta elementare nella scuola del paese.

Domani alle 14 a Novara, alla chiesa della Bicocca, si terranno i funerali di Stefania Calcagno, 18 anni, anche lei morta nello stesso incidente: la giovane era [illegible] un'amica sull'altra auto coinvolta.



Emanuela Ruggieri e Andrea Tonati, giovani vittime di due incidenti stradali

Straziante addio ieri pomeriggio ad Armeno e Sovazza al giovane Andrea Tonati, il ragazzo di vent'anni morto sabato pomeriggio in un incidente automobilistico. Al funerale hanno partecipato oltre cinquecento persone, tantissimi giovani, gli amici di famiglia e rappresentanti del mondo alberghiero che si sono stretti attorno alla mamma di Andrea, Giovanna Strola ed al papà Carluccio, conosciutissimo chef.

La salma del giovane è stata portata a spalle, dall'abitazione sino alla chiesa parrocchiale per un chilometro dagli amici alpini e dai suoi coetanei ed accompagnata dalla banda musicale Mottarone. Il rito funebre è stato officiato dal vicario del vescovo per il Cusio don Giovanni Zolla, dal parroco di Armeno padre Armando Verdino, dal parroco di Sovazza don Osvaldo Migliavacca e dall'ex-parroco don Giovanni Quaglia. «Non è commento migliore al Vangelo di oggi che questa grande presenza» ha detto don Zolla nell'omelia. La salma è stata poi tumulata a Sovazza. [r. s.]

LETTERE [illegible]ALE

Deposito nella sala scherma [illegible] allenamento

Dove si allenano i nostri atleti per partecipare alle prossime gare regionali valevoli per la qualificazione alla fase nazionale nei giorni 2 e 3 novembre? Come potremo riaccendere un po' l'entusiasmo dei nostri ragazzi? La sala scherma è stata trasformata in magazzino e riempita di materiale elettrico. La ditta che sta svolgendo i lavori di rifacimento dell'impianto del Palazzetto «Dal Lago» ha occupato la sala senza che la società ne venisse per tempo informata, e sebbene rassicurati un mese fa del termine imminente dei lavori, ad oggi non possiamo ancora entrare in palestra. Il materiale che è necessario al corretto svolgimento dei nostri allenamenti non è facilmente trasportabile, pertanto non è poi così banale trovare un luogo alternativo. Senza contare che, a stagione agonistica ormai inoltrata, è improbabile procurarsene uno.

Non avrebbero dovuto, i responsabili dei lavori, procurarsi una struttura prefabbricata da montare esternamente come magazzino? Non è la prima volta che al rientro dalle [illegible] ci vediamo costretti a non frequentare la palestra per motivi simili: lavori di manutenzione che si protraggono oltre i tempi previsti. Quando riusciremo a riprendere possesso della sala e permettere ai nostri atleti di allenarsi in modo consono per giungere preparati agli appuntamenti agonistici?

Il presidente Gabriele Fiocca, i genitori e gli atleti demotivati, Novara

Città [illegible] più «blu» per le zone a pagamento

La mia città è sempre più blu. Purtroppo non in conseguenza delle soleggiate giornate autunnali ma per il dilagare delle «zone per sosta a pagamento per [illegible]. Nulla da eccepire sul principio ma se lo stesso accanimento posto nel perseguire i trasgressori del pagamento della sosta fosse posto nel perseguire altri reati tipo l'abbandono di rifiuti e le corse di auto e moto per le strade, potremmo magari avere una città anche più pulita, silenziosa e sicura. Zone di sosta a pagamento ne ho viste anche io un recente viaggio in Francia, ma lì avevano costruito un parcheggio sotterraneo di 500 posti, in un anno e mezzo dall'idea, nella piazza principale. In quella città, anch'essa molto blu, ora i cittadini pagano le multe c[illegible] che il ricavato sarà reinvestito con saggezza.

Alberto Fortina, Novara

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 e [illegible] (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 83.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale e **C.so Italia (ex Carnago)**, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.60 (apertura [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Boni*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

[illegible] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, [illegible] tel. 0322 81.541.

Verbania (Trobaso): *Sitoni*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Cons di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

CF[illegible]

I Democratici di sinistra della Federazione di Novara sono vicini a Mirella e Matteo per l'improvvisa scomparsa di

Fausto Poli

membro della Direzione provinciale ed assessore del Comune di Borgomanero.

— Novara, 29 ottobre 2002.

La Segreteria, il Comitato Direttivo, i Delegati e gli Attivisti della Filt-Cgil di Novara esprimono il loro più profondo cordoglio per la scomparsa del compagno e amico

Fausto Poli

per anni esponente di rilievo di questa Organizzazione Sindacale.

— Novara, 29 ottobre 2002.

Il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale unitamente a tutto il Personale dipendente del Comune di Borgomanero si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

assessore Fausto Poli

— Borgomanero, 29 ottobre 2002.

I figli Roberta e Marco Benaglia, commossi per la dimostrazione di affetto e stima resa al loro caro ed indimenticabile papà

Lucio

ringraziano quanti hanno voluto [illegible] loro vicini nel dolore

— Novara, 30 ottobre 2002.

A Novara «Professional Digital Foto» garantisce servizi d'avanguadia

Book di nozze ad alta tecnologia

Ricordi multimediali del giorno più bello



NOVARA

L'immagine? Oggi è virtuale, totalmente digitalizzata, creata, elaborata, reinventata al computer. Un processo tecnologico che ha rivoluzionato [illegible] settore della fotografia, anche nei suoi settori più tradizionali, come il classico «book di nozze».

La conferma arriva da Professional Digital Photo, in [illegible] XXIII Marzo 144, a Novara. Pdp Digital [illegible] un laboratorio fotografico digitale all'avanguardia, di progettazione grafica e multimediale. Il laboratorio novarese coniuga tecnologia ed immagine per offrire una vasta gamma di prodotti di qualità.

Attraverso la collaborazione di personale altamente specializzato PDP è in grado di offrire un valido supporto per la realizzazione [illegible] progetti grafici che spaziano dalla semplice stampa digitale alla progettazione di stands fieristici e realizzazione di prodotti multimediali. PDP realizza inoltre materiale pubblicitario basato sulle nuove tecnologie, come cataloghi [illegible] CD, pubblicazioni via Internet, Cd-rom multimediali, filmati per aziende. «Con l'avvento del digitale [illegible] fotografo crea l'immagine a tutto campo, un'autentica rivoluzione che ha aperto possibilità gigantesche anche dal punto di vista creativo», sottolineano gli esperti di PDP.

Facciamo un esempio: come può intervenire la fotografia digitale nel campo più classico, quello dell'album di nozze? «Si può usare il computer per creare le ambientazioni, le luci, gli sfondi. La nostra équipe propone album personalizzati, secon[illegible] le esigenze del cliente». [illegible] è specializzata nella fotografia in studio, con una cura particolare nella preparazione del soggetto e realizzazione del servizio fotografico finalizzato alla progettazione e stampa di biglietti da visita, per agenzie di pubblicità e spettacolo.

«Il computer consente di effettuare operazioni impensabili sino a pochissimo tempo fa. Ad esempio permette di elaborare le vecchie fotografie e renderle come nuove; oppure assicura possibilità inaspettate nel fotomontaggi; si possono cambiare dettagli, sfondi, ottenere comunque risultati di grande effetto». PDP offre [illegible] aziende interessanti soluzioni in materia di comunicazione, per aumentare [illegible] visibilità delle imprese: «Sulla base del budget previsto offriamo soluzioni che vanno dalla strategia alla pianificazione pubblicitaria, dallo svolgimento creativo ed esecutivo al controllo delle varie fasi di realizzazione di [illegible] progetto pubblicitario». PDP crea marchi e loghi aziendali, ma anche carta da lettere, buste, annunci sui [illegible]zi [illegible] comunicazione, manifesti, depliants, volantini [illegible] tutto quanto occorre per rafforzare e promuovere l'indagine di un'impresa. Filmati aziendali, creazione di siti web, «falsi d'autore»: il laboratorio novarese è una miniera [illegible] idee, tutte da realizzare con [illegible] mix di creatività [illegible] fotografia digitale.

Da «L'Orafo» [illegible] Verbania Intra gioielli originali [illegible] personalizzati

Fedi d'artista in oro a colori

Novità e tradizione per i giovani sposi

[illegible]A

Un gioiello su misura. E' l'opportunità [illegible] offre «L'Orafo», della famiglia Lanfranchi, in via San Vittore 83 ad Intra. «Siamo artigiani orafi da tre generazioni - racconta il titolare, Massimo Lanfranchi - e la lavorazione dell'oro [illegible] dei preziosi [illegible] la creazione di gioielli è un'autentica passione [illegible] [illegible]miglia».

Per questo da «L'Orafo» [illegible] trovano gioielli originali, anelli che recano l'impronta della creatività artigiana. Oltre ai pezzi unici, realizzati dall'orefice, si trovano anche i gioielli grandi firme delle collezioni di Pasquale Bruni (compresi gli splendidi "Fiammiferi" e la croce tempestata di diamanti [illegible] sfoggia anche Simona Ventura), Platina [illegible] Oggero, oltre a gioielli di grande gusto e di prezzo più accessibile, adatti a qualsiasi borsa.

La caratteristica che «firma» L'Orafo è proprio il gioiello su misura, personalizzato: lo disegnate voi [illegible] può suggerirvi l'idea anche il cliente? «Lavoriamo in entrambi i modi: c'è anche il cliente che ha un'idea, ce la suggerisce e gli studiamo e predisponiamo il gioiello. Il vantaggio è che il cliente avrà un anello, un braccialetto, un collier assolutamente unici, una sorta di gioiello su misura».



Al centro dei gioielli resta naturalmente [illegible] fede nuziale e i preziosi che si regalano per il matrimonio. Quali sono le ultime tendenze per le fedi?

«Va detto che l'anello nuziale deve in ogni caso rispettare certe dimensioni e caratteristiche: ammette perciò delle varianti, ma è pur sempre un gioiello di tradizione. Sotto questo aspetto poi lo sposo non chiede le novità, mentre è la sposa ad essere più attenta a questo aspetto. Adesso [illegible] creano delle fedi a due [illegible] tre colori, con oro bianco centrale e l'oro giallo a lato, oppure in oro rosa o brunito. Per la sposa - dice Massimo Lanfranchi - è sempre più richiesta la fede impreziosita dal brillantino. Un altro regalo tipico per la sposa sono i pendenti: vanno molto quelli con la perla, magari con le perle esotiche, rosa, oppure con la perla e il brillantino».

Anche per le fedi «L'Orafo», oltre a quelle di marchi prestigiosi, propone l'anello realizzato su misura: [illegible] famiglia Lanfranchi dispone anche di [illegible] laboratorio artigianale di alta oreficeria a Milano.

PRESENTATI A TEATRO GALLETTI DALL'ILLUSTRE PSICOLOGO I RISULTATI DELL'INDAGINE PROMOSSA DALLA COMUNITA' MONTANA

«Ragazzi d'Ossola fragili e insicuri»

Charmet: «Scuola e famiglia in crisi, si lavori sugli adulti»

Filippo Ruberta

DOMODOSSOLA

Insicuri, fragili, scarsa capacità progettuale, di critica e perfino di trasgressione. E' la fotografia del «mal di adolescenza», di cui soffrono i giovani ossolani e che non è diversa dai loro coetanei metropolitani in quanto si tratta di un male ormai «globalizzato». Se ne può uscire fornendo gli strumenti adeguati agli adulti (genitori e insegnanti) che sanno ben affrontare il mondo dell'infanzia ma [illegible] [illegible] l'età successiva. Questa realtà emerge dallo studio promosso dalla Comunità montana Valle Ossola nell'ambito di un percorso finalizzato ad arginare i disagi giovanili.

I risultati della ricerca sono stati presentati lunedì sera al teatro Galletti, di Domodossola, dallo psicologo Gustavo Pietropolli Charmet direttore dell'Istituto di analisi dei codici affettivi «Il Minotauro», di Milano, e dal suo collaboratore Matteo Lancini. L'indagine è stata svolta su 100 classi comprese tra la scuola media ed il biennio delle superiori. «Un'età problematica l'adolescenza, un appuntamento evolutivo ad alto rischio. I ragazzi sono troppo fragili per affrontarla. Gli adulti devono trovare il ruolo giusto per aiutarli», queste le linee essenziali definite [illegible] Charmet [illegible] [illegible] percorso è tutto da costruire e non esistono ricette magiche. «Tuttavia - dice lo studioso - così come siamo stati bravi a trovare soluzioni per l'infanzia troveremo i rimedi per l'adolescenza. Il dibattito su questo problema è molto ricco e appassionato».

Come descrivono il loro ambiente i giovani ossolani? Risposta: i cambiamenti sono lenti; i comportamenti [illegible] uguali a quelli dei coetanei delle grosse città, in una frase «Domodossola scimmiotta i grossi centri». Risulta poi che i ragazzi [illegible] trovano [illegible] tempo per annoiarsi, alle scuole medie inferiori, [illegible] stretti come sono ad inseguire il tempo pieno scolastico [illegible] gli allenamenti nelle [illegible] sportive. I problemi nascono alle superiori quando abbandonano lo sport e non trovano quel che cercano altrove. «Mancano i luoghi di aggregazione», dicono. «In realtà - spiega Charmet - non sono interessati agli spazi istituzionali perché amano vivere in gruppo, nella 'società dei pari', mettendo così in crisi le associazioni tradizionali». In crisi sono pure la famiglia e la scuola che l'indagine descrive così: i genitori sono impegnati nel lavoro e compensano la loro [illegible] affettiva [illegible] beni materiali; nello stesso tempo cercano di delegare l'azione educativa alla scuola dove gli insegnanti «non sono attrezzati per gestire adolescenti fragili, privi di senso critico e di capacità progettuali». Con questa caduta di autostima i rischi [illegible] il rifugio nell'alcool e nelle droghe. Che cosa fare? «Ancora prima dei giovani - dice Charmet - sono in crisi la scuola e la famiglia che sono le due istituzioni degli adulti. Quindi il lavoro va fatto sugli adulti. E' la comunità nel suo complesso che deve farsi carico dei ragazzi. Ma [illegible] inventare niente vanno utilizzati i luoghi di aggregazione esistenti facendo attenzione ad adeguare i ruoli ad un'adolescenza che cambia». «Il prossimo passaggio di questo progetto di prevenzione - dice l'assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola Brunella Scamardi - è la costruzione di [illegible] percorso dove gli adulti siano in grado di interagire con gli adolescenti».



I giovani ossolani, un loro profilo emerge dalla ricerca voluta dalla Comunità montana

I BENEFICI PREVISTI PER I LAVORATORI A RISCHIO

Legge amianto Già 600 richieste

GRAVELLONA TOCE

[illegible] Comitato provinciale Inail ha già affrontato [illegible] problema delle domande relative ai benefici prevenziali dell legge 257/92, quella che riguarda i lavoratori rimasti a lungo a contatto con luoghi di lavoro in cui era presente l'amianto.

Lo rende [illegible] Giorgio Quaglia, presidente del Comitato provinciale dell'Inail. «Il comitato -spiega Quaglia- ha sollecitato l'ente alla massima attenzione e celerità data la delicatezza [illegible] del problema. Un analogo invito è [illegible] poi rivolto agli organismi regionali preposti. A tal proposito occorre prendere atto che la pratica relativa alle circa trecento domande pervenute da parte di personale della ex Sisma è stata già inoltrata all'agenzia Inail Contarp di Torino [illegible] [illegible] di verificare [illegible] sussistenza dell'esposizione all'amianto nelle lavorazioni e nei reparti».

Sono al momento circa 600 le domande pervenute all'Inail di Gravellona Toce, tramite i patronati del Vco.

La possibilità di ricorrere alla legge era stata denunciata di recente da diversi lavoratori della Sisma di Villadossola, stabilimento oggi di proprietà della Sider Scal. Gli operai avevano chiesto aiuto alle istituzioni per poter così accedere ai benefici di questa legge e quindi accelerare i tempi per la pensione anticipata. [re. ba.]

NUOVA OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Droga, verbanese in cella per spaccio

VERBANIA

Nuovo «blitz» antidroga messo a segno nei giorni scorsi dai militari della Guardia di Finanza della sezione mobile del nucleo provinciale di polizia tributaria. E' finito in carcere [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] fini [illegible] spaccio di sostanza stupefacente il verbanese D.E., 41 anni, con altri precedenti specifici.

Nel corso della perquisizione domiciliare a suo carico, gli investigatori hanno rinvenuto [illegible] sequestrato 26 grammi di hashish, 105 euro in contanti e un telefonino. L'uomo è a disposizione della magistratura per la convalida delle misure restrittive. L'operazione di [illegible] trasto a detenzione illegale [illegible] spaccio di droga segue di pochi giorni quella che ha condotto le Fiamme Gialle sulle tracce, individuazione e denuncia [illegible] piede libero di tre giovani, due verbanesi e uno di Crevoladossola, ritenuti responsabili di spaccio di stupefacenti a loro coetanei soprattutto nei pressi di alcuni istituti scolastici della provincia.

Nella medesima operazione altri quattro giovani sono stati segnalati alla prefettura quali abituali assuntori di droga. Proprio nel prosieguo delle indagini i militari al comando del tenente colonnello Pasquale Marotta, hanno compiuto ulteriori accertamenti a carico di D. [illegible], i cui movimenti sarebbero stati compatibili e inequivocabilmente legati all'attività di spaccio. Altri accertamenti [illegible] carico delle persone che frequentavano abitualmente la sua abitazione in Verbania avrebbero confermato le ipotesi investigative a tal punto da motivare l'arresto. [a. r.]

ALLO SCIENTIFICO LE LEZIONI DISTURBATE DAL RUMORE DI AUTO [illegible] TRENI. ALL'ARTISTICO MANCANO AULE

Prof e studenti: il liceo cade a pezzi

Appello dal «Gobetti» di Omegna a Provincia e Comune

Vincenzo Amato

OMEGNA

Da anni convivono con finestre [illegible] muri che vibrano ad ogni passaggio di treni, auto che sfrecciano davanti al cancello dell'entrata, con aule inadeguate e palestra inesistente. E con promesse mai mantenute. Adesso, stanchi di aspettare, o forse «assordati» [illegible] silenzio che è caduto sulla loro scuola, i docenti del Liceo Gobetti di Omegna, Scientifico ed Artistico, hanno preso carta [illegible] penna [illegible] scrivere una educata, ma vibrata protesta al sindaco di Omegna ed al presidente della provincia del Vco. Alla clamorosa protesta il Collegio dei Docenti è giunto anche dopo aver esaminato i risultati del questionario sottoposto alle famiglie degli [illegible]denti. I genitori [illegible] ragazzi, pur ritendosi pienamente soddisfatti dalla qualità e dell'efficienza della scuola, confermato dall'aumento degli studenti, lamentano però l'inidoneità delle [illegible] sedi scolastiche: «I docenti stessi condividono e sottoscrivono l'opinione delle famiglie rilevando come, in particolare per il Liceo Scientifico l'acustica delle aule, la loro esigua dimensione e il numero limitato, i forti rumori provenienti da strada e ferrovia e la temperature maldistribuite, rendano la sede di [illegible] Novara (liceo Scientifico ndr) del tutto inadatta alla destinazione di una scuola». Per [illegible] parlare della palestra che sarebbe quasi [illegible] [illegible] nazionale: l'istituto che ha sfornato due campionesse [illegible] mondo di volley, Leo Lo Bianco e Paoletta Cardullo, [illegible] costretto a portare gli studenti al centro sportivo di Bagnella [illegible] nella palestra del Forum. Con costi milionari. Il «cahier de doleances» prosegue ricordando addirittura [illegible] mancata ottemperanza alle norme di sicurezza degli edifici scolastici oltre al problema del traffico dovuto al fatto che l'unica via d'accesso alla scuola è sulla strada regionale 229. Non vanno meglio le cose all'Artistico dove il numero delle aule è insufficiente, e dove [illegible] solo non [illegible] [illegible] palestra, ma nemmeno l'Aula Magna. Leo e Paily avevano un sogno: regalare alla loro scuola una palestra. I loro insegnanti ne hanno uno più modesto: un edificio scolastico degno di questo nome.

ALL'ISTITUTO [illegible] DI [illegible]

E' finita l'autogestione

Si [illegible] conclusa ieri alle 15,50 l'autogestione all'istituto agroforestale [illegible] Crodo. Protesta che gli studenti hanno inscenato per richiamare l'attenzione sulla riforma della scuola avviata [illegible] ministro Letizia Moratti. E' durata in tutto due giorni: tempo più che sufficiente, secondo i promotori, per raccogliere adesioni [illegible] solidarietà. «Ieri [illegible] preside ci ha chiesto di concludere l'autogestione: siamo [illegible] giunti [illegible] una chiusura più che soddisfacente. [illegible] preside [illegible] ha promesso che d'ora in avanti studenti e insegnanti opereranno uniti per costruire qualcosa di concreto e studiare nel dettaglio [illegible] riforma, lavrando insieme» dice Michele Bonzani, un[illegible] dei promotori. Gli studenti di Crodo hanno ricevuto solidarietà dai "colleghi" del Liceo statale mentre alcune persone hanno telefonato [illegible] Crodo per esprimere solidarietà. [re. ba.]

A Nibbiola si riparano tutti i danni provocati dalla grandine con un'attrezzatura che fa risparmiare

In carrozzeria senza usare vernice

E' un sistema più veloce ed economico

NIBBIOLA

Come fare per eliminare i famigerati «bolli» sul tetto e sulle altre parti dell'automobile, provocate da una grandinata?

Sino ad oggi il ■ doveva sverniciare, usando metodi «pesanti»: adesso è stato ideato un dispositivo che permette di togliere tutte le tracce lasciate dai chicchi di grandine lasciando inalterata la vernice.

Uno dei primi laboratori a dotarsi dell'impianto è la Carrozzeria 2000, in via Ravizza 11 a Nibbiola. «E' ■ - ■ Silvio Mantovan, titolare della carrozzeria - grazie a questo ■ macchinario ■ in grado di raddrizzare qualsiasi tipo di danno causato dalla grandine. E tutto questo viene eseguito senza sverniciare».

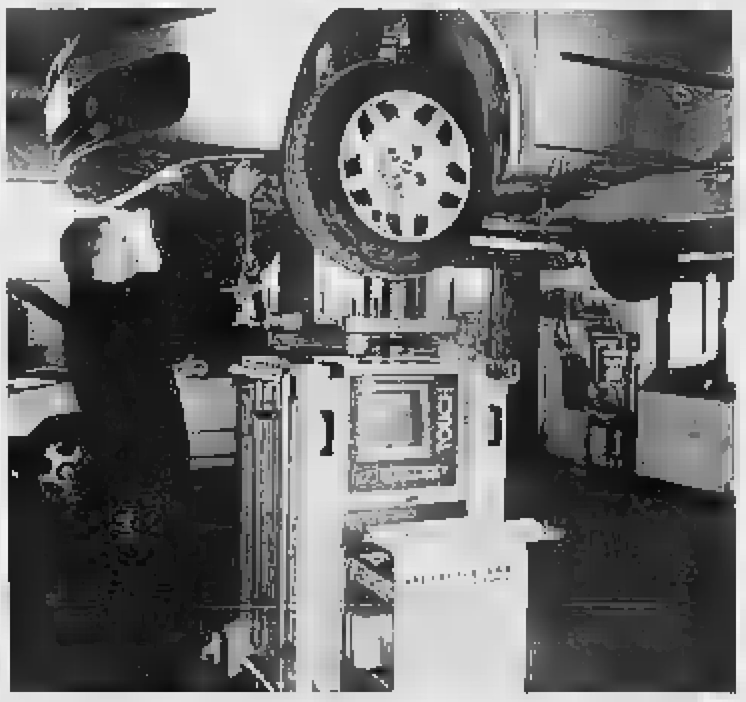
Qual è il vantaggio per l'utente? «Un risparmio notevole; perchè non c'è bisogno di ricorrere alla nuova verniciatura. Va anche precisato che questo tipo di operazione viene eseguito in modo altamente specializzato. Mio figlio se ■ occupa personalmente ed ha seguito un apposito corso a Torino».

Visto che si parla ■ vernici, restiamo sull'argomento. Quando si va in carrozzeria, se l'auto non ■ proprio da rottamare o perchè si è reduci da un incidente, di solito capita per rimettere a nuovo ■ verniciatura. Quali sono le ultime novità in materia?

«Le vernici ad acqua, perfettamente ecologiche, compatibili con l'ambiente. Inquinano in misura molto meno significativa rispetto alle vernici tradizionali - dice Mantovan - e mantengono ■ stesso livello di durata e di affidabilità. Le vernici che si utilizzano oggi nelle carrozzerie sono tutte di elevata qualità, vernici studiate appositamente per questo impiego, che garantiscono durata e un colore perfetto, resistente alle intemperie e al tempo».

La carrozzeria si sta quindi aggiornando rapidamente, e un'altra conferma arriva dall'ingresso sempre più massiccio dell'informatica anche in questo settore.

«Qui a Nibbiola - dice ■ titolare della Carrozzeria 2000 - abbiamo a disposizione un'apparecchiatura per la misurazione automatica, elettronica della scocca. In pratica si tratta di un computer che analizza in modo assolutamente preciso, senza possibilità di errori, le condizioni della scocca. Se ad esempio con l'automobile si urta un marciapiedi, se ■ colpo non è stato violento, non si può sapere che la scocca ha riportato danni o è rimasta integra. Viaggiare con una scocca danneggiata può essere però molto pericoloso, perciò è bene fare esaminare l'auto in carrozzeria. Questa apparecchiatura sofisticata, che in pratica è un computer che esamina ogni dettaglio della scocca, rileva tutte le modificazioni, e ci segnala se il veicolo ha avuto degli spostamenti di meccanica o di carrozzeria. In questo modo il carrozziere è in grado di intervenire per la parte di sua competenza, oppure segnala al meccanico se ci sono interventi specifici da eseguire. Per l'automobilista si tratta di un grande miglioramento del livello di sicurezza».



La Carrozzeria ■ Nibbiola ricorre ad attrezzature moderne ed efficenti

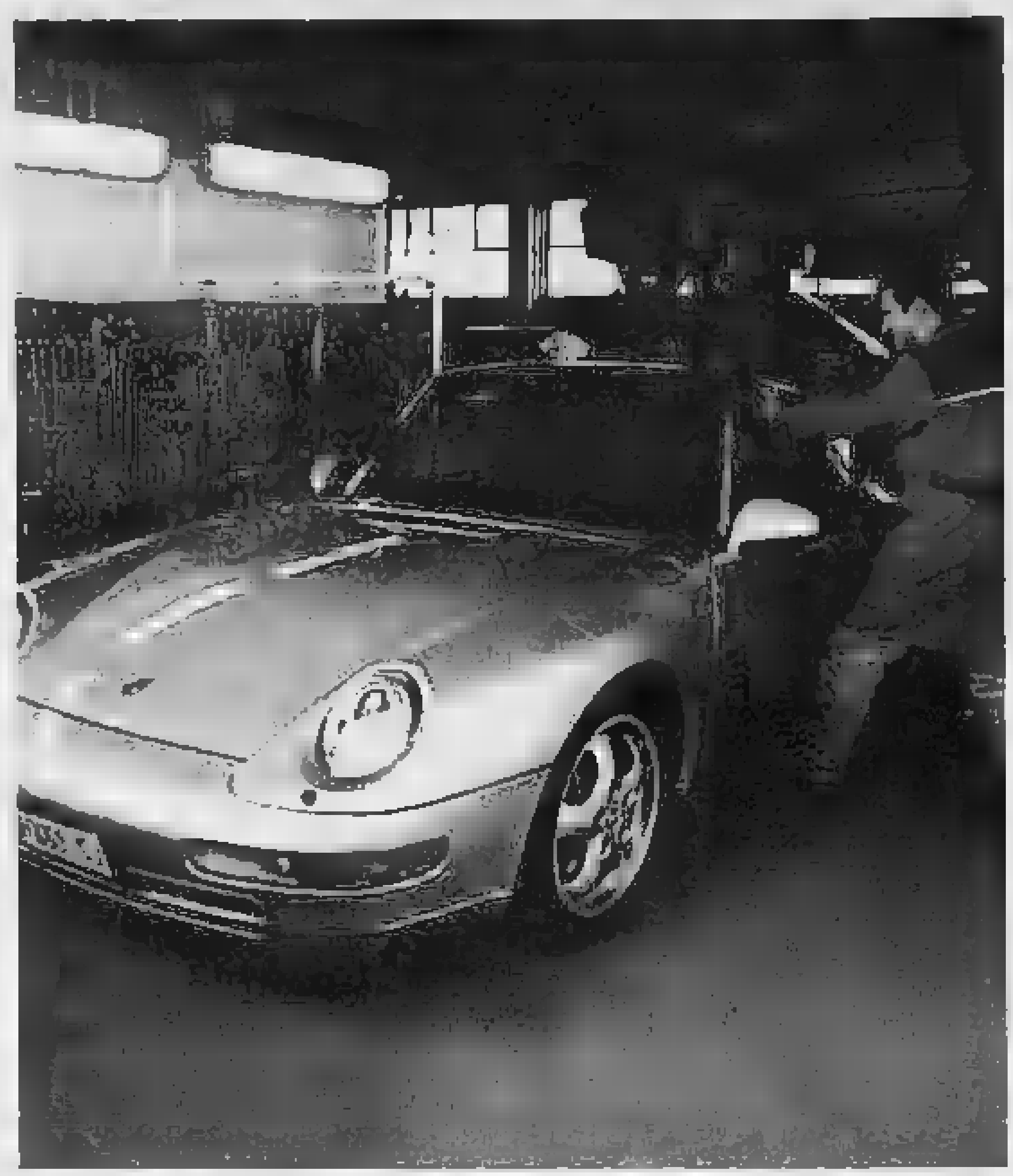
Un tema che interessa sempre più gli automobilisti è quello relativo alla sicurezza di fronte ai possibili furti, e anche qui ■ carrozziere può fornire una buona notizia.

«Così come un motore ha un proprio codice, oggi è possibile marchiare i cristalli della vettura. In questo modo anche questa parte dell'auto diventa identificabile in caso di furto; si possono stampigliare i numeri del codice personale anche sui fanali. Non si tratta soltanto di uno strumento ■ più contro i ladri d'auto, ma anche di un'occasione di risparmio per il proprietario della macchina, perchè chi stipula una polizza antifurto e segnala alla propria assicurazione che sul veicolo dispone di cristalli ■ fanali "marchiati", usufruisce di uno sconto sulla tariffa che viene applicata».

Ed oltre a tutte queste novità Carrozzeria ■ garantisce anche un ampio parcheggio e la gestione diretta del sinistro. «Significa che in ■ di incidente pensiamo noi all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche: in questo modo il cliente si risparmia ■ bel po' di tempo ■ di preoccupazioni. Ci occupiamo sia del perito che delle denunce che devono essere fatte e della documentazione che bisogna predisporre».

Che cosa accade quando si deve portare l'auto in carrozzeria, il veicolo resta bloccato per qualche giorno per le riparazioni e uno ■ bisogno assolutamente dell'automobile per motivi di lavoro?

«Rispondiamo anche a questa esigenza con l'auto di cortesia. Abbiamo a disposizione della clientela due Fiat Punto e una Smart. Chi sceglie la nostra ditta - assicura Silvio Mantovan - non corre nessun rischio di restare a piedi».



Una particolare attrezzatura consente di eliminare i danni provocati dalla grandine senza dover riverniciare la carrozzeria

I corsi sono organizzati dalla Confartigianato ■ Novara e Verbania. Sono destinati agli autoriparatori ed ai carrozzieri

Artigiani tornano a scuola per migliorare la professionalità

Impareranno anche ad usare Internet, un aiuto concreto per il loro mestiere



Quella dei carrozzieri è una categoria fra le più rappresentate all'Unione Artigiani

NOVARA

Carrozzieri ed autoriparatori sempre più preparati sotto il profilo professionale. Le iniziative per migliorare la preparazione nel settore sono organizzate dalla Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. «Sono in fase di svolgimento due corsi di formazione sui sistemi di autodiagnosi per gli autoriparatori. I corsi - dice Rossano Denetto, funzionario di Confartigianato, responsabile della categoria trasporti e autoriparatori - che si terranno a Novara presso la sede dell'Enaip e a Verbania nella sede di Confartigianato, prevedono lezioni in aule ed esercitazioni pratiche».

Quali temi tratteranno? «Gli argomenti riguardano i sistemi elettronici attivi e passivi presenti nelle auto ■ l'utilizzo delle banche dati consultabili anche tramite Internet, per scaricare gli schemi di iniezione elettronica. Il pacchetto formativo - aggiunge Denetto - prevede inoltre un servizio telefonico per guidare gli operatori nell'intervento di riparazione».

Un corso sull'alluminio e l'uso delle sue leghe nelle autoriparazioni

Tra le iniziative di formazione promosse per far fronte alle nuove esigenze della categoria è in fase di attivazione un corso di formazione destinato ai carrozzieri, sull'uso dell'alluminio e delle sue leghe. «Il corso nasce dalla collaborazione tra Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e l'Istituto di sperimentazione dei metalli leggeri di Novara. ■ corso intende fornire le nozioni base di definizione delle caratteristiche generali dell'alluminio e delle sue leghe, nozioni per la lavorazione ■ freddo e a caldo, la verniciatura e la certificazione dei saldatori con la relativa certificazione dell'intero processo di saldatura. L'esperienza - precisa Denetto ■ - intende inoltre fornire un utile supporto per guidare le imprese nelle scelte che le stesse dovranno compiere al momento di acquisto delle attrezzature più idonee alla lavorazione di questo 'nobile' elemento».

In carrozzeria le vernici ad acqua sostituiranno quelle tradizionali

Sempre con l'intento di promuovere iniziative per il settore la Confartigianato ha commissionato una ricerca al Gruppo Diadi del Tecnoparco di Verbania, sull'uso delle vernici ad acqua nelle carrozzerie. «Lo studio - dice il responsabile di Confartigianato - ha lo scopo di fornire elementi utili ■ dati concreti che possano dimostrare come l'utilizzo di tali sostanze possa rappresentare una valida alternativa alle vernici tradizionali e ottenere una procedura semplificata per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel quadro normativo regionale».

Sempre a proposito di automobili, ■ Confartigianato esprime soddisfazione di fronte all'approvazione da parte del Senato del disegno di legge di riforma sulla RC auto. «Si tratta di un provvedimento importante - dice Angelo Baldissone, delegato della sezione autoriparatori di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola - ■ quanto si p■ l'obiettivo ■ eliminare le truffe ■ danni delle compagnie assicuratrici, prevedendo l'obbligo per l'assicurato che abbia ottenuto il risarcimento del danno, di presentare la documentazione fiscale relativa alle riparazioni o l'attestazione dell'eventuale rottamazione». Secondo Confartigianato la nuova normativa «contribuirà certo a ridurre ■ frodi dovute a comportamenti scorretti di danni pagati più volte, così come - sottolinea Angelo Baldissone - si andranno ■ limitare i fenomeni di concorrenza sleale fra autoriparatori, obiettivo quest'ultimo da sempre all'attenzione delle associazioni di categoria».

I CITTADINI DOVRANNO ESPRIMERSI SULLA POSSIBILITA' DI UNA VARIANTE AL PRG CHE IN FUTURO NON PREVEDA PIU' LE INDUSTRIE

Verbania si divide sul referendum Acetati

Sono sorte alleanze trasversali a sostegno di «sì» e «no»

Parla il vicepresidente Zacchera

«L' obiettivo è valorizzare l'ambiente la nostra maggior ricchezza disponibile»

Alberto Zacchera (An), vicepresidente della Provincia, interviene nel dibattito con [illegible] lettera aperta



Alberto Zacchera, assessore provinciale

UN anno [illegible] alla riunione convocata presso la Circoscrizione di Verbania Ovest, in qualità di assessore provinciale all'Ambiente, ho pubblicamente manifestato l'insostenibilità della situazione delle aziende verbanesi [illegible] Acetati ed Italpet in merito alla gestione delle acque (vengono consumati più di 14 milioni di metri cubi all'anno della stessa acqua che bevono e pagano i cittadini [illegible] Verbania), portando le aziende [illegible] sottoscrivere un accordo [illegible] programma con precisi impegni e conseguenti investimenti economici per rimuovere le cause d'inquinamento.

Ho potuto sollevare questa questione perché ero libero da condizionamenti che spesso hanno bloccato le scelte di chi mi ha preceduto sia a livello comunale che provinciale. Quello sulle acque è solo uno dei problemi ambientali indotti da queste attività produttive, su altri temi, come per esempio, sulla qualità delle emissioni in atmosfera, il percorso è più lungo ma altrettanto importante.

All'inizio di quest'anno ho sollevato il problema della costruenda centrale elettrica, perché, pur consapevole dei miglioramenti ambientali prevedibili rispetto alla situazione odierna, denunciavo la mancanza di una forte volontà di programmazione capace di iniziare a tracciare un quadro di sviluppo e di crescita della città secondo un'ottica diversa rispetto a quella, ancor attuale, dove l'industria chimica occupa il baricentro geografico del nostro Comune.

L'evolversi di questi ragionamenti penso abbia contribuito ad arricchire il dibattito che certo non finirà con il referendum del prossimo 24 novembre, anche perché, ed è una novità importante, è vissuto in modo trasversale rispetto agli schieramenti politici dei partiti tradizionali. Lo stesso ragionamento vale per le scelte di gestione di tutto il territorio della Provincia e, nel mio ruolo di assessore provinciale, garantisco il massimo impegno per elaborare [illegible] progetto di pianificazione dove le scelte che faremo saranno condizionate dall'obiettivo [illegible] ler valorizzare l'ambiente che ritengo la nostra maggior ricchezza disponibile. Qualunque risultato, per [illegible] credibile, deve contare su una larga condivisione delle proposte contenute, anche se ottenute dopo un confronto fra le parti che può essere anche aspro ma reale e rispettoso dei diversi punti di vista. Non capisco pertanto [illegible] comportamento di sindacati [illegible] industriali che invece si sottraggono a questo confronto e cercano solo di soffocarlo forti del ricatto sull'occupazione che minacciano di interrompere.

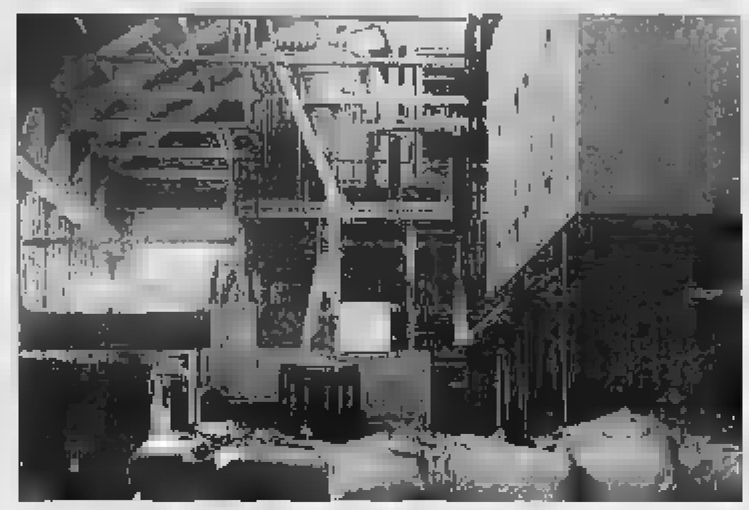
Meditiamo a quante crisi, [illegible] che recenti, ha portato una politica industriale miope dei cambiamenti e delle esigenze sempre più profonde della nostra società.

Alberto Zacchera, assessore all'Ambiente

Aristide Ronzoni

VERBANIA

La città è spaccata in due sul referendum che il 24 novembre prossimo chiamerà i verbanesi ad esprimere parere favorevole o contrario alla possibilità che l'amministrazione comunale attui la variante al Piano Regolatore che in futuro preveda la destinazione non più industriale dell'area attualmente occupata da «Acetati» e «Italpet». La spaccatura è emersa anche lunedì sera a palazzo Flaim nel [illegible] della tavola rotonda organizzata dal Circolo Verbano di Legambiente. Assenti i rappresentanti delle forze sindacali e i dirigenti del polo chimico di viale Azari, Amalia Alberti, responsabile del Circolo Verbano di Legambiente, ha aperto la tavola rotonda ricordando l'importanza del «sì» per potere decidere [illegible] futuro della città e soprattutto della salute dei cittadini. Hanno ribadito il loro sostegno al «sì» i consiglieri comunali De Magistris (Lega Nord), Manzini (Forza Italia), Actis (Alleanza Nazionale), Albertini (Rifondazione Comunista), Tiga[illegible] (Fiamma) e Poletti (Socialisti) e, ovviamente, la stessa Alberti e Claudio Vicari in rappresentanza del Wwf Vco - Alto Novarese. Le ragioni [illegible] «no» sono state espresse [illegible] consiglieri comunali Buffoni (Comunisti Italiani) e Aicardi (Socialisti Democratici Italiani), e dal segretario provinciale dei Democratici Sinistra, Caretti. Posizioni che vanno dunque oltre gli schieramenti dei partiti e che determinano una coalizione trasversale alle posizioni politiche tradizionali. Lo hanno sottolineato i consiglieri Actis (An) e Albertini (Prc): «Il nostro fronte comune sta a significare che il livello della politica a Verbania è cresciuto qualitativamente». Le ragioni del [illegible]» per Buffoni, Caretti e Aicardi sono visibili nell'azione dell'amministrazione comunale che da tempo è orientata a destinare ad uso abitativi [illegible] terziario l'attuale area «Acetati-Italpet». «Pur non rinnegando la tradizione industriale che ha permesso alla nostra città un notevole sviluppo economico e sociale - hanno ribadito - siamo favorevoli alla delocalizzazione delle industrie. Riteniamo importante il costante dialogo con i vertici delle aziende affinché pongano in atto sempre maggiori misure di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente». Ieri il coordinamento cittadino di Fi e [illegible] gruppo consiliare hanno diffuso un comunicato: «Se i Ds sono contrari agli insediamenti produttivi nei centri abitati capiamo sempre di meno il loro no al quesito referendario. Diego Caretti, segretario provinciale ds, ha infatti evidenziato come anche il suo partito sia contrario a ogni insediamento produttivo all'interno dei centri abitati, per cui è dato ritenere che tale nuova proposta dell'amministrazione, sebbene non sposi in pieno il significato del referendum vada comunque nella direzione di voler aprire una pagina nuova in relazione a quest'area».



Un particolare dello stabilimento Acetati di Verbania

IN BREVE

[illegible]

Rogo nell'ex scuola San Giuseppe

Fiamme, la [illegible] notte, all'interno dell'edificio che in frazione Crusinallo ospitava la scuola San Giuseppe. Probabilmente appiccato da un senzatetto che potrebbe aver acceso un falò per riscaldarsi, il fuoco ha annerito pareti e porte [illegible] non ha arrecato ingenti danni allo stabile che attualmente è dismesso. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del comando provinciale e i volontari di Omegna. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Nuovi sensi unici [illegible] centro città

Istituiti nuovi sensi unici in città: [illegible] tratto di via degli Osci [illegible] direzione piazza Mercato [illegible] via Beltrami; via Sartorio e parte di via Gobetti con direzione da via Gramsci [illegible] corso Moneta, parcheggio di via Borgnis. In fase di definizione anche i sensi unici nella zona di via Gibellino, Bianchetti, Spezia, Largo Madonna delle [illegible] e nella [illegible] di via Gentinetta, Volta, Ferris, Giani, Stefanoni e IV Novembre. [re. ba.]

[illegible]

Moro, atleta disabile, alla maratona di New York

Piero Moro, atleta disabile di Verbania, prende parte domenica 3 novembre, alla famosa maratona di [illegible] York. L'assessore provinciale allo Sport e alle politiche sociali, Michele Marinello, ha diffuso un comunicato per esprimergli ammirazione ed augurio a nome dell'amministrazione. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Commissione [illegible] saggi per la segreteria Ds

Nominata, in seno ai Ds di Domodossola, una commissione di s[illegible] che ha il compito di avviare una consultazione degli iscritti per scegliere il nuovo gruppo dirigente che reggerà il partito cittadino. Nel gennaio 2002, infatti, Liliana Graziobelli aveva rassegnato [illegible] dimissioni e da allora la segreteria era stata retta da un organismo collegiale che ora, dopo le elezioni, ha esaurito il suo compito. [re. ba.]

[illegible]

Zacchera torna a sollecitare i nuovi [illegible]

L'onorevole Marco Zacchera chiede, tramite [illegible] presidenza del Gruppo [illegible] An, che [illegible] Governo consenta l'apertura [illegible] nuovi casinò. L'iniziativa, che fa seguito a diverse proposte di legge già presentate [illegible] parlamentare verbanese di An per una casa da gioco sul Lago Maggiore, viene condivisa e sottoscritta da numerosi deputati di diversi gruppi politici. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Impianti sportivi comunali chiusi dall'1 novembre

Gli impianti sportivi domesi (piscina, bocciodromo e campi da tennis) rimarranno chiusi per alcuni giorni a partire dal primo novembre. Una chiusura dettata [illegible] fatto che domani si terrà il secondo esperimento di gara per l'affidamento degli impianti che saranno poi consegnati ufficialmente al nuovo gestore. [re. ba.]

L'ASSESSORE RACCHELLI A VOGOGNA, FUTURA SEDE DELLA VALGRANDE

«Quest'assenza mi ferisce»

Firma storica per il Parco, manca la presidente

VOGOGNA

«C'è un'assenza che [illegible] amareggia, che [illegible] ferisce». Ettore Racchelli, assessore al turismo della Regione Piemonte ha evidenziato con queste poche ma significative parole [illegible] mancanza, lunedì sera, della presidente Franca Olmi alla firma dell'accordo per [illegible] trasformazione di Villa Biraghi nella nuova e funzionale sede del Parco Val Grande.

[illegible] vuoto «assordante» che [illegible] che alcuni sindaci hanno maldigerito pur senza fare aperte dichiarazioni.

Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, ha giustificato l'assenza della presidente Olmi «per impegni» ma la sedia vuota al tavolo [illegible] palazzo Pretorio ha assunto un significato particolare in occasione della cerimonia che ha sancito la nascita della nuova sede.

«Il Parco [illegible] [illegible] lacuna -ha detto Racchelli-: quella di [illegible] sede in affitto. Per questo quando mi è stato presentato ho capito che questo progetto era importante per dare una identità ad [illegible] parco che dev'essere una meta turistica e naturalistica alternativa e di interesse originale e assoluto».

L'accordo di programma firmato da Racchelli e Borghi permette l'acquisto e il recupero della secentesca Villa Biraghi, «pezzo di valore del centro storico vogognese», come hanno sottolineato Giacomo Bonzani, studioso e sindaco di Villette, e Alberto Albertazzi, presidente dell'Associazione Culturale Ossola Inferiore.

«Sia la Comunità del parco che il consiglio dell'ente hanno deliberato per portare qui la sede del parco -ha detto Claudio Cottini, assessore provinciale e sindaco di Santa Maria Maggiore-. Sino ad oggi nulla osta che venga dato seguito a quell'atto deliberativo».



L'assessore Ettore Racchelli e il sindaco Enrico Borghi a Palazzo Pretorio per la firma

L'EMERGENZA A VERBANIA ALLEGGERITA CON PERSONALE DI DOMODOSSOLA

Sale operatorie, il piano dell'Asl non piace al Comitato mamme

DOMODOSSOLA

Per alleggerire l'emergenza delle sale operatorie al «Castelli» l'Asl sta mettendo a punto [illegible] proposta per coprire le reperibilità con personale delle sale operatorie [illegible] Domodossola. Le missioni a Verbania avverrebbero su base volontaria e [illegible] retribuzioni di 26 euro all'ora. Una proposta che, in ambito sindacale, ha già trovato [illegible] primo rifiuto da parte di Cisl [illegible] Uil ed un assenso della Cgil.

Ieri hanno preso posizione anche le mamme ossolane: «Temiamo che anche questo passaggio si inquadri nel progressivo smantellamento dell'ospedale San Biagio. D'altra parte proprio il piano dell'Asl [illegible] definito questo presidio a prevalenza chirurgico, mentre Verbania [illegible] indicato [illegible] polo medico. Perché allora utilizzare il personale domese, forse qui non serve? Se [illegible] accolta questa proposta è facile immaginare che in poco tempo entrerebbero in crisi anche le sale operatorie domesi». Il Comitato mamme sta prendendo contatto con i sindacalisti della sanità e si è già rivolto ad alcuni agli amministratori. Primo fra tutti [illegible] sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini che sulla vicenda commenta: «L'utilizzo del personale in due sedi e con il consenso [illegible]gli interessati rientra nell'organizzazione interna dell'Asl e nella trattativa sindacale. Sotto questo aspetto [illegible] intendo entrare nel merito della questione». [illegible] Comitato mamme, intanto, chiede ancora che l'astanteria per i bambini al San Biagio venga spostata dal Dea al quarto piano nel reparto di Pediatria. L'Asl risponde: «L'astanteria ha un senso soltanto se è contigua al Dea». [c. bo.]

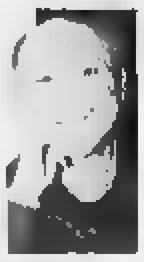
[illegible] DELL'ASL

Questionari sullo stress [illegible] Dea

■ Anche medici e infermieri del Dea dell'ospedale Castelli di Verbania fanno parte del campione analizzato nell'ambito d[illegible] progetto Stress e sindrome [illegible] Burnout (uno [illegible] d'esaurimento emotivo) che coinvolge anche Molinette, ospedale Sant'Anna e Regina Margherita [illegible] Torino. Il personale dovrà rispondere ad un questionario anonimo che analizzerà [illegible] componenti psicologiche, economiche, tecniche ed organizzative [illegible] tutti gli operatori sanitari del reparto. Le informazioni raccolte verranno analizzate per cercare i fattori determinanti che caratterizzano l'insorgere dello stress e del Burnout ed elaborare proposte per il riconoscimento e la prevenzione di tale sindrome. La presentazione dei risultati è prevista il 19 novembre a [illegible] durante il congresso organizzato dal Centro [illegible] formazione Albert Schweitzer dal titolo «Medici, profilo psicologico di una professione» nell'aula magna delle Molinette. [c. bo.]

STRESA, E' AUTORE DI «OMERO CIECO»

Viaggio nel [illegible] della poesia con Franco Esposito [illegible] lago e radici calabresi d'Albania



Esposito

STRESA. Un cuore diviso fra Stresa e la collina degli Albanesi. E' quello di Franco Esposito, fondatore di Microprovincia, instancabile animatore di polemiche culturali, che ha pubblicato un volume di poesie dalla caratteristica unica nel panorama letterario italiano.

L'editrice novarese Interlinea ha edito «Omero cieco», dove Esposito presenta i propri versi in d[illegible] lingue, l'italiano, la lingua per certi versi un po' straniera che parla a Stresa, e l'albanese, la lingua dell'anima e delle radici. «E' una vita che cammino solo / come un piccolo Amleto stresiano / ondivago e malato di sogni [illegible] [illegible] giustizia», scrive Esposito, e in tre versi sintetizza vent'anni di battaglie culturali. Ma quanto è più affascinante, [illegible] di suono struggente, leggere gli stessi versi in albanese: «Ka një jetë që eci vetëm / si një Hamlet i vogël stresian / që valëshkon dhe i sëmurë nga ëndrrat dhe drejtësia». I fonemi albanesi sono la «lingua degli dei» necessaria ad andare al di là delle apparenze, a capire perché «fuori urlano contro il potere / cresciuto con [illegible] loro consenso [illegible] denaro. / Uomini e donne impazziti che riciclano la morte, ma anche la vita». [m. g.]

A INTRA SI SVOLGE LA PRIMA EDIZIONE

Cinema, premio alla [illegible] con attori, modelle e [illegible] nella serata-vip [illegible] ristorante

VERBANIA. La prima edizione del Premio Internazionale alla Carriera «Cinema & Cinema» è in programma questa sera con inizio alle 20.30 nell'omonimo ristorante sul lungolago di Intra. La manifestazione, patrocinata dal Comune [illegible] presentata dal noto attore William Carrera, proprietario del ristorante verbanese che sponsorizza l'evento, e dalla giovane conduttrice Alice Andreis. Il programma della serata inizia con un aperitivo al Caffè Pigalle di Pallanza e [illegible] un incontro degli ospiti con il pubblico sul lungolago di Intra. Segue al ristorante «Cinema [illegible] Cinema» la consegna dei riconoscimenti alla carriera [illegible] numerosi personaggi famosi del mondo dello spettacolo, [illegible] la presenza anche di stilisti, artisti dei gioielli, sportivi, modelle.

Tra gli invitati vip più noti al grande pubblico figurano Enrico Beruschi, Tony Binarelli, Gatto Panceri, Giuseppe Romano, Elio Fiorucci, Silvano Bulgari, Beppe Bergomi, David Messina, Fausto Airoldi, Roberto Salvini, Sara Tosi, Giovanni Lavaggi. Non mancheranno altresì le sorprese a questo appuntamento nuovo per Verbania, ma che i promotori intendono rendere ricorrente come occasione di promozione della città in abbinamento al mondo del cinema e dello spettacolo. [s. r.]

LA NOTTE DEI MISTERI IMPAZZA ANCHE NEL VCO

Zucche in piazza Mercato per la festa di Halloween

DOMODOSSOLA

Halloween ormai d'obbligo ovunque, [illegible] le streghe e gli spiriti che impazzano tra piazze e discoteche, nella notte dei misteri. L'appuntamento è per domani sera tra folletti, maschere, candele e [illegible] che per esorcizzare il 31 ottobre. A Domodossola l'appuntamento è in piazza Mercato a partire dalle 20 con «La zucca in piazza», [illegible] festa organizzata dalla Pro Loco.

Si vuole coinvolgere bambini, adolescenti e adulti in [illegible] momento di aggregazione creativo. L'invito è quello di arrivare alla festa con zucche prodotte [illegible] legno, ceramica, stoffa e altri materiali. Tutto [illegible] ben accetto purché in tema [illegible] [illegible] zucca». Le creazioni più «stravaganti e ingegnose» [illegible]ranno premiate. La serata proseguirà [illegible] la castagnata di Halloween, la distribuzione di vin brulè, cioccolata [illegible] crèpes per tutti. Bambini e adulti sono graditi [illegible] maschera. A Gignese sulle pendici del Mottarone si festeggia Halloween «presso il loculo» di piazza Marconi. E' di rigore l'abito nero. Alla discoteca Kelly di Omegna «un party da paura» con la partecipazione di truccatori ed hair styler del mondo dello spettacolo. Serata da sballo all'Odissea [illegible] Ghiffa con cene adeguate alla ricorrenza e tanta musica. [f. r.]



Halloween, feste a tema in discoteca

ISCRIZIONI APERTE ANCHE ALLA SCUOLA DI DANZA

Ripartono i corsi di teatro all'Arcademia di Omegna

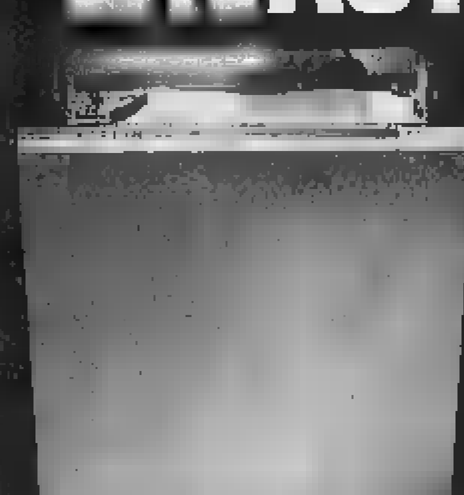
OMEGNA

Saranno famosi. E se famosi non lo diventeranno mai, di sicuro si divertiranno. Tutti [illegible] scena ad Omegna. Dall'inizio di novembre prendono il via ad Omegna, ad opera dell'associazione Arcade[illegible] dello Spettacolo, i corsi di teatro, danza classica e moderna e orientamento musicale e canto.

«Da [illegible] [illegible] proponiamo spettacoli [illegible] musical [illegible] Piemonte e Lombardia, spesso legando la nostra presenza ad iniziative di solidarietà - dice Augusto Quaretta, regista ed animatore dell'Arcademia - però tra i nostri obiettivi c'è anche quello di aiutare i giovani a salire sul palcoscenico. Non già, o non solo per velleità artistiche, [illegible] anche per imparare ad esprimersi, ad [illegible] sempre di più [illegible] stessi nella vita». Scopi spesso raggiunti se si pensa che alcuni ragazzi usciti dall'Arcademia hanno preso parte a spettacoli: Anto[illegible] Attinà e Andrea Marino sono entrati nell'area di Zelig; Maurizio Frisone e Annalisa De Gaudenzi hanno preso parte ad allestimenti di musical con compagnie professionistiche nazionali e Assunta Zavettieri ha superato le selezioni per il Festival di Napoli.

A tenere il corso di teatro saranno Floriano Negri, Bruna Vero, Cesare Gini e Andrea Gherardini nella sede dell'associazione che si trova in via Oddino Pietra ad Omegna. Interessante anche il corso [illegible] danza classica [illegible] moderna che [illegible] aperto anche ai bambini di quattro, cinque anni e per il quale l'Arcademia si avvale della collaborazione [illegible] Salvatore Guglielmo, ballerino professionista diplomatosi del Teatro alla Scala di Milano. [illegible] grande novità però [illegible] quest'anno è la disponibilità della nuova sala prove «MusicaMedia» che sarà inaugurata sabato 9 novembre. Maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.arcademia.it [illegible] telefonando allo 0323-983535. [v. a.]







LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca Ferrua

FERRUCCIO Dardanello ormai a New York è di casa più che nella sua Mondovì. Ristoratori e autorità americani vedono nel presidente della Camera di Commercio di Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiano oltre [illegible]. Ma all'uomo del Giro d'Italia la città dell'Empire State Building non basta più e quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanello sfoggiando il sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Francisco e proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno il mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno da anni per il Beaujolais».

«I diamanti e i gioielli delle [illegible] piemontesi atterrano negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre dalla città del «Golden gate bridge». «I tartufi trascinano tutti gli altri prodotti del territorio» dice con sicurezza Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti il mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche dal «trifolao» Stelvio Casetta e dal suo cane, da una ricercatrice del Cnr, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, in una sala con grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteranno i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. Ma non è tutto qui al «Palio di Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori [illegible] comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - il 5 novembre - sarà presentato il progetto «Four seasons vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire il Piemonte.

«E non ci fermeremo lì - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini e formaggi saranno protagonisti nei ristoranti [illegible] San Francisco per un [illegible] intero».

Poi la comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo. Il 7 novembre da «Le cirque» di Sirio Maccioni oltre a Dardanello è atteso anche il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. Insieme racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel [illegible] do. Il giorno successivo toccherà ancora al progetto «Four [illegible] vacation» presentato [illegible] un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassolo carico di tartufi bianchi d'Alba

AMSTERDAM 31 OTTOBRE



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano dei Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE

Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, [illegible] dentro il prestigioso ristorante «Palio di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la nuova tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo





Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i turisti per la gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, americani e oggi anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi [illegible] Russia e persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese del mondo, se si può permettere. Un risultato non casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi [illegible] - sapientemente mixati [illegible] territorio, bellezze architettoniche e un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte è andato a raccontare se stesso e i suoi prodotti in Australia con [illegible] delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina e cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che [illegible] il tartufo bianco d'Alba si esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonista di cene di gala, degustazioni, laboratori in cui farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

«Un risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volontà di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili a quelle di uno Stato e chi crede il questo progetto deve comportarsi un po' come un ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [l. fer.]

NEW YORK 7 E 8 NOVEMBRE



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane che riuscirono a scovare un tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare su Amsterdam furono in molti a guardarlo [illegible] sospetto. La vocazione al viaggio degli olandesi era di natura molto diversa di quella di tedeschi e svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini sono considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per le colline e per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre al «Jolly Hotel» di Amster[illegible] con una [illegible] speciale riservata a giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco e vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente del turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - è stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo verso il Nord Europa, siamo molto

Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà e dalla Signora di Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredata con i colori della nostra città».

Il regista di tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente di casi isolati, ma di un progetto articolato di promozione?

«Abbiamo impostato il lavoro puntando sui prodotti di eccellenza e quello alimentare traino di quello turistico».

Alba ha aperto una strada.

«Abbiamo cominciato nel '98. Per [illegible] protagonista all'estero, soprattutto dove non ti conoscono, devi presentarti con un prodotto vincente e il tartufo d'Alba lo è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la conoscenza del prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. Da profumi e sapori, alla voglia di conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, ma anche la Francia passando per Parigi, il mercato più difficile del mondo. Ci siamo presentati con umiltà, non abbia[illegible] cercato contrapposizioni. E i risultati [illegible] visti. I turisti olandesi sono [illegible] in Langa e Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come ho già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato in più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà lo stesso in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [l. fer.]







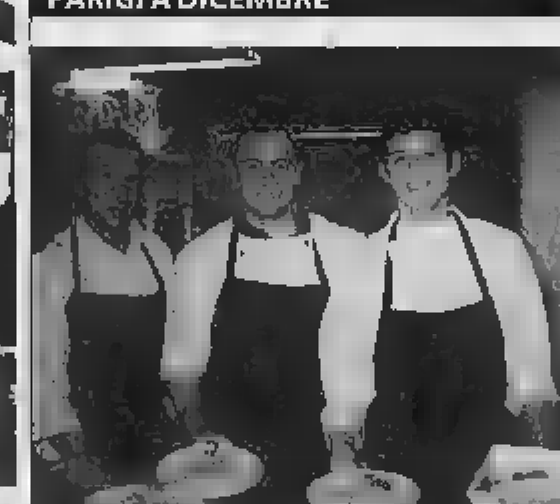
In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA 13 NOVEMBRE

Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca [illegible] dove saranno protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di casa è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il direttore del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.



PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon saveurs» di Parigi il successo per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata da Claudia Fe[illegible] aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

DE L: tel. 0165 230536 (www.dcdville.it)
Saison culturelle: cinema del film **Lagaan** (ore 16 e 20,35) e **Swing** (ore 18)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.

Tel. 0165 749.373

MONTE CENTR: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ARC: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITO: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20,15; 22,30)

IDEAL: 333. (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Nobel (ore 19,15; 21,30)

BIELLA E PROVINCIA

Tel. 015-22.738 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
19.45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Signs di M. Shyamalan
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €
SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-...6 - 31.312.
One hour photo di M.
spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
15; 17.30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
OGGI RIPOSO
20; 22.30

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: spettacolo unico ore 21,30.
: lun. ... int. 5,50 € rid. 4 €
da giov. a dom. int. 6,50 € 4,50 €.

ERION Inf. Tel. 015-253 89.27.
Orario: 15. 21

Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 20,15

OGGI RIPOSO
: spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Orario: 15; 21; 23

FELCI Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

. Or. Tel. -255.045-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf. Or. 0161-252.587.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-
OGGI

LUX. Inf. Tel. 0163-22.808.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15.

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4407486.
OGGI RIPOSO

CR... Inf. Tel. 0161-528.600

Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail-parocchia.varallo@4uprovoma.it
OGGI RIPOSO



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
ANGELA. Drammatico. regista «Sud», la storia una che sposato boss palermitano per vivere nel lusso e che, giorno, compie l'errore di innamorarsi di altro uomo.
A Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE Commedia drammatica. periferia Torino l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il film dei Dardenne descrive il rapporto un introverso carpentiere che insegna ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GLI DEL NILO. Sentimentale. Tunisia 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
GIOVANNA LA . Drammatico. nuovo film Vicente Aranda comincia nel 1946 a Laredo e vede l'Infanta Giovanna andare a Bruxelles a sposare Filippo il Bello.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
- SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista «Notting Hill» Roger Michell.
DELLA FELICITA'. Commedia: Il film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») storia un pensionato s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna sua vita, racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per altro successo al botteghino.
REPORT. Fantascienza. Tratto da racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washin- 2054 e narra di speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia '42 occupata dai nazisti un macellaio decide aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e segue morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia Natale viene ucciso un uomo villa nella campagna francese: otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata Roberto Benigni.
Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare serial killer che seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro Night Shyamalan comincia con uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende è ssario l'intervento tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE . Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinetealri novaresi: www.mech.it/cinema

VIP. Tel 0321-625.888.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. e dom.: 15; 17,30; 20; . Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5 12 e 17 anni €8 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.025
One Hour Photo
. fer.: 20,20; 22,30; dom.. 16; 18,10; 20,20; Ingr.: €6,50/4,50: lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs
Or. fer.: 20,20; 22,30. sab.: 16; 20,20. 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5, mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. - 455.454/453.854
Il pianista.
Or. fer.: 19,45; 22,30; festivi: 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'A Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salaalacomunita.it.
oggi riposo
Or.: sab. 21,30 Dom.. 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50 Or.: sab 21,30, dom. 21

SAN CARLO. e segr. tel. 0322 - 240 566
oggi riposo.
Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10, 22,10, dom. 15 e 21

NOCERINO. Tel. 0322 - 82 151.
One Hour Photo
Or.: 20,15; 22,15. fest.: 16,15; 18,15; 20,15, 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
dragon Or. fer.: 20; 22,15, fest. 14; 16; 18; 20; 22,15 Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO . 0322 - 81.741.
Pinocchio Orari feriali: ; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20, 22,15 . cine: € 6,50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741
Signs .: 20. 22.15. 14; 16; 18; 20. 22.15 Ing.: €6.50 rid €4. (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS Tel 0331 - 814.285 inf pren. 18.30-21, dom 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio Or. fer.: 20,10. 20,30; 22,30, 22,50. .: 15,10 15,30; 17,40; 18,10; 20,10, 20,30; 22,30, 22,50, 0,50, 1.10 Dom: 15,10, 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30, 22,30; 22,50.
Il pianista. Fer., 19,40; 22,30; sab.. 16,10, 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10, 19,40; 22,30.
good deed Fer.. 20; 22,40. sab. e dom.: 15,20; 17,50
Red dragon Fer 20; 22,30; .: 15; 17,30; 20; 22 30; 0,50. Dom.: 15, 17,30, 20; 22,30
Signs fer 20,20, 22,50; sab . 17,50 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50, 20,20, 22,50
One our photo. . 22,50. Sab, 15,30; , ; 22,50; 1; dom: 15,30; 18. 20,20; 22,50

METROPOLIS 2
Signs Or. 20. 22,30. sab.. 15; 17,30. , : 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20, 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20,20, 22,50. sab.. 16,20. 17,50; 20,20; 22,50; 1,10, dom.: 15,20. 17,50; 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
Sala riservata per convegno.
Or. cine. lun. 21,15. . 20; 22,30. Dom. 16,30; 21,15

Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

VCO

CORSO .
Info 0324 240.653
ppp. www.multisalacorso.
oggi riposo
. ore 20; 22,30. . 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
ppp. multisalacorso.com.
oggi riposo
ore 20; 22,30. dom. 14; 16,30; 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 01 459
oggi riposo
Or. ven 21; sab.. 20. 22; dom. 14,30. : 22

ORATORIO. Tel. 338.1632.676
oggi riposo
Or. ven. 20,30.. sab.: 20,15; 22.15. dom.: 14,30. 16,30. 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica - .
No good deed
Orari Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

Info tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20.15. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67. tel. 056.521 **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 056.521 **Signs.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 056.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007 7: **Red Dragon.** Or. 16; 17.30 Ore ... Bourne Identity. Sala 2: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15 Sala 3: . Or.: 15,30; 17,50. 20,10. 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22. tel. 581.7190 Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15. 17,30; 20. . Sala 2: **Signs.** Or.: 15,30; 17.50; , 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pinocchio** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto , tel. 540.110 **Magdalene.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30
C. CHA 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23, **Callas forever** Or.: 15. 17,30, 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare , tel. , **Pinocchio.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30.
MASSAUA Massaua . tel. 779 60.200; 779 60.300 **Minority report** Or.: 17,15, . 22,45. **Pinocchio.** Or.. 15,30 17,50; 20,10; 22,30 **Signs** Or.: 15,40; 17,50 20,00; 22,10. **Signs** Or. 16,10, 18,20, : 22,40 **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Angela.** Or.: : 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** Or. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** . 15,45, , 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** . 16,00. 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino, . 447.52.41 **e un mistero** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5. tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Gli amanti Nilo** Or. : ; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 c. 241, . 661.54,47. **Train de vie** Or. 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. **One Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
corso Trapani 57. tel. 385.2857. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53. tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40. 16,40; 18,40; 20,40; .
F.LLI MARX - Chico Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** .: 15.45; 18; 10; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 22,30
. piazza . . bis/b, . 011.817.9370. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22, .
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Poden** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30 **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; 22.30. Sala 3: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Dragon.** Or.: 15.10; 17.40. 20,10; 22.40. Ideal 2: **Signs** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Minority report.** Or.: 14.30; 17.15. 20; 22.40. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ideal 5: **One Hour Photo** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
21. tel. 812.59.96. **One** . Or.. 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 bre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Ipotesi di reato.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
MASSIMO UNO Verdi . tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16.15; 19.15; 22.
MASSIMO DUE via 18, 812 5606 **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73. **La locanda delle** . : 16; 18.10; : 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole** .: 16; 18,10; 20,20. 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 533.448. **Signs.** Or.. 15,30; 18; 20,30. 22.40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** .. 13,50; 14,15; 16; ; 18,15; 18; 20,30; ,30; 22.50. **Ipotesi di reato** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Ritorno to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.. 20,15; 22.30. **Pinocchio.** Or.: 14,45, 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed** Or.: 14; 16,05; 18,10; ; 22.30 **Red Dragon** Or.: 14,30; 17,10. 19,45. 22,20. **Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22. .
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. . **Signs** Or.. 15,15, 17,45; 20.15; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17.45; 20,20. 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15. 17.30; 20,10, 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 5 . **About a boy** Or.: 16; 10,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. . **No good deed - Inganni** . Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
Galleria Subalpina, tel. . **8 donne e un mistero:** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I segreti Ya-Ya Sisters** Or. 15,30; 17.50; 20.10, 22.30.
TE Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato , Or.: 16,00. 18.10; 20,20; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.. 15.15; ; 20.15; 22,30.

A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici del futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte dei giovani nei confronti della pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la riflessione da cui mu[illegible] i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani insieme al Consiglio regionale piemontese. Motore dell'iniziativa è il presidente della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che «la grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori del volontariato - culturale, sociale, socio-economico – può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, insomma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle sedi delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei a preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga – spiega il presidente della Consulta e vice del Consiglio regionale – è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, si articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra lo Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; le opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unione Europea. I docenti sono esponenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, sono già circa 260 e, via e-mail, sono giunte oltre [illegible] richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, – sottolinea Toselli - è a numero chiuso». Per ottenere informazioni e per le iscrizioni bisogna contattare la Soges al numero 011.5638611 (chiedendo di Paola Orsi) e all'indirizzo e-mail corsi@grupposoges.it.

I moduli sono già partiti ad Asti e a Cuneo; il calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si sta organizzando un secondo corso, visto il numero [illegible] richiesto), [illegible] Alba il 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il 30, a Casale il 5 febbraio e a Omegna il 13.



Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO [illegible] PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «di nicchia» cresce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo del vino piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che lo scorso anno aveva prodotto, nei suoi 53 mila ettari [illegible] vigneti, 4 milioni e 654 mila quintali di uva per un valore di 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione si attesta sul 25-30%, [illegible] si tradurrà in [illegible] perdita rilevante per le quarantamila aziende vitivinicole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i vini maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. Ma non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

Nel Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande vino che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio [illegible]. Si tratta del pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il nome «Colline saluzzesi» (gli altri sono il quagl[illegible] e il rosso). Ora i produttori di questi tre vini si sono riuniti [illegible] Consorzio Tutela Vini Doc «Colline saluzzesi» [illegible] a dicembre compirà [illegible] suo primo anno [illegible] vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilancio di questi primi [illegible] il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, [illegible] prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un [illegible] variano dalle 70 alle [illegible] mila. Le colline saluzzesi, come detto, erano famose già cinque secoli fa per la produzione del pelaverga, tuttavia, [illegible] il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino si attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto che nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo non [illegible] più coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata [illegible] suo ristorante. Poi, il vitigno si estese, e così l'affermazione del vino, che nel settembre 1996 ha ottenuto la denominazione d'origine controllata.

Un vitigno raro che è stato riportato alla luce è il timorasso, che un viticoltore [illegible] Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici anni fa, quando scoprì che tra i suoi filari probabilmente abbandonato dai nonni. A lui poi si [illegible] aggiunti altri viticoltori della zona, che ora [illegible] tredici, tutti [illegible] Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto in commercio con la denominazione [illegible] «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin [illegible] 1300, quando Pier [illegible] Crescenti scriveva che i «gioielli della viticoltura tortonese sono i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - «avranno uno splendido avvenire». Non sbagliava. In provincia di Biella, i vini come il pregiatissimo e [illegible] bramaterra hanno oggi soltanto il problema della scarsa disponibilità. [illegible] questo e di altri vini rari della zona s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 25 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani sono stati premiati in una manifestazione organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa che coinvolge antichi vitigni [illegible] dal Verbano Cusio Ossola, dove [illegible] sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta il suo nome. La sperimentazione ha anche portato all'impianto di alcuni vitigni già famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono realizzati vini dal nome di fantasia: [illegible] d'Matá, baloss e poi nouv bruschett.

[illegible]

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna

[illegible] Martini

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, montanaro per scelta. Nato a Genova nel 1966, diplomato al liceo artistico, frequenta la Facoltà d'Architettura a Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel [illegible] abbandona la città e il mare per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla cura di un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di ogni genere. Il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 160 pagine, 125 a colori, formato tascabile, 13 euro) è una straordinaria carrellata della [illegible] attività d'osservatore e disegnatore. «Bisogna prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è nel pensiero che ci sta sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto da rappresentare, poi per il disegno come mezzo». Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità di provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette o semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel centro incontri della Provincia a Cuneo.





Costa invece 45 euro e li vale per la bellezza [illegible] fotografie «Voglia di ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, 296 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, [illegible] Politeama mette in scena «Sottobanco» A Cuneo c'è «Il collezionista»

SALUZZO

Stasera agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa con «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato [illegible] grande [illegible] da Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi e Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, al teatro Toselli di Cuneo, va in scena «Il collezioni[illegible]», un testo teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti. Ingresso 20,15 e 10 euro. [v. p.]

COMPLETATE NELLO SPAZIO DI POCHI MESI IMPORTANTI OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE NEI DUE IMPIANTI NATATORI DELLA CITTA'

Restituita ai novaresi piscina coperta nuova

Marco Piatti

NOVARA

«In pochi mesi abbiamo restituito ai novaresi due piscine: quella scoperta di via Solferino e adeso quella dela palasport di viale Kennedy». E' un Gaetano Nastri orgoglio[illegible] e visibilmente soddisfatto quello che commenta [illegible] riapertura della piscina comunale coperta. Ieri mattina l'assessore allo Sport ha presentato in anteprima per la stampa [illegible] ristrutturato impianto che aprirà i battenti fin da oggi.

E in una bella mattinata autunnale, i raggi del sole filtravano [illegible] finestroni facendo risaltare ancor più il suggestivo contrasto tra il blu della vasca e il giallo paglierino della pavimentazione, rigorosamente antiscivolo. «Questa piscina risale all'apertura del Palasport - aggiunge Nastri - e quindi a fine Anni Sessanta. Da allora, non ha mai avuto un intervento così radicale, un maquillage così completo».

Diversi i ritocchi effettuati all'impianto, costati 297 milioni di «vecchie» lire: «La demolizione completa del bordo vasca - snocciola Nastri - che era pericoloso con spigoli taglienti ai quali sono [illegible] applicati delle protezioni in gomma. Inoltre è stato effettuato [illegible] rivestimento [illegible] solarium [illegible] dell'intera piscina e imbiancato tutti i muri. I lavori [illegible] iniziati a metà luglio e si [illegible] conclusi pochi giorni fa. Il prossimo obiettivo sarà il rifacimento degli spogliatoi, ma sarà più avanti, per ora godiamoci questa bella piscina».

Quale l'utilizzo del rinnovato spazio d'acqua? «Potranno usufruirne non solo le società sportive, ma anche e soprattutto i giovani, non iscritti, che vorranno semplicemente farsi un tuffo [illegible] una nuotata [illegible] questi mesi più freddi».

Ecco gli orari: l'impianto resterà aperto sette giorni su sette, il lunedì dalle 14 alle 24, da martedì a sabato [illegible] 9,30 alle 24, domenica dalle 9 alle 19.

Per il pubblico la piscina sarà disponibile da martedì a venerdì dalle 12 alle 15,30 e dalle 18 alle 20; il sabato dalle 14,30 alle 19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Inoltre, dal lunedì al venerdì tra le 14,30 e le 21,30 si svolgeranno gli allenamenti agonistici [illegible] i corsi di nuoto delle società sportive di nuoto [illegible] pallanuoto, mentre tra le 21,30 [illegible] le 24 si terranno i corsi di attività subacquee. Anche le scuole potranno utilizzare la piscina coperta, dalle 9,30 alle 12 da martedì a venerdì. La società Asb avrà un suo spazio il lunedì e al sabato. La piscina sarà aperta fino alla prima settimana di giugno. I prezzi: da martedì a venerdì [illegible] 3,36 euro, ridotto 1,65. Sabato e domenica intero 4,13 euro e 1,55 ridotto.

Ma nella mattinata di ieri la visita guidata al Pala Dal Lago ha riservato anche un'escursione negli spogliatoi degli atleti che più di ogni altra cosa avevano bisogno di una ristrutturazione, in corso ormai da agosto. «C'era parecchio da fare, i lavori non sono ancora stati completati - spiega l'assessore - anche se stanno procedendo celermente [illegible] molto presto gli atleti delle varie discipline potranno usufruirne». Sono spariti i poco igienici e obsoleti vespasiani - che tante lamentele avevano suscitato tra le atlete del volley femminile - e la zona docce è stata rifatta, così da conferire un aspetto più decoroso all'ambiente riservato non solo agli atleti novaresi, ma anche a quelli ospiti.





Due belle immagini di Finotti per la piscina di viale Kennedy che è stata sottoposta ad un'estesa operazione di maquillage

OGGI CON LA COSSATESE

Il Borgomanero vuol riscattarsi in Coppa [illegible]

BORGOMANERO. Gara di ritorno [illegible] Coppa Italia oggi alle 14.30 al nuovo stadio comunale. I rossoblù guidati da Giampiero Erbetta de[illegible] incontrare la Cossatese: per i locali si parte con il vantaggio di una rete, dal momento che il Borgo[illegible] ha vinto la gara di andata, sul campo di Cossato, per 3-2.

La partita di oggi assume per i padroni di casa un significato particolare, dopo la serie negativa di campionato: il Borgomanero [illegible] reduce da un pareggio e due sconfitte ed ha tutta l'intenzione di interrompere l'astinenza da vittorie.

«Il nostro obiettivo chiaro - dice Osvaldo Ferrari, team manager rossoblù - è quello di superare il turno di Coppa Italia. Abbiamo sì un gol di vantaggio, ma con il calcio non c'è [illegible] nulla di scontato. Eppoi vogliamo uscire definitivamente da questa serie sfortunata».

Come [illegible] spiegano i risultati incerti in campionato? «Siamo in credito con la sfortuna. Ad Aosta abbiamo pareggiato e ci è stato negato [illegible] g[illegible] regolare, in casa con la Villacidrese [illegible] meritavamo di perdere; insomma, personalmente sono convinto che il Borgomanero resti una buona squadra e che gli ultimi risultati non rispecchino il suo valore reale. In ogni caso, bisogna ripartire dalla gara con la Cossatese per riprendere un cammino positivo e pensare ai nostri obiettivi». [m.gio.]

BASKET

AGLI OMEGNESI IL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA STA UN PO' STRETTO COSI' VOGLIONO MIGLIORARE

Cipir Altea ha ritrovato il condottiero

Martinelli tornato in panchina, la squadra riprende a volare

OMEGNA

Il cuore rosso-verde è tornato a battere e la Cipir-Altea a volare. Contro il Carrara la squadra cusiana ha dimostrato di aver superato i momenti bui di inizio stagione e di aver ritrovato cuore e carattere armi vincenti per tante stagioni. Sabato [illegible] si [illegible] rivista la Cipir-Altea dei tempi migliori ed il risultato contro il Carrara (94-80), quattordici punti di differenza, è la miglior dimostrazione della ritrovata forma. Soddisfatti i tifosi, ma ancor più soddisfatto [illegible] coach Giorgio Martinelli, tornato il «grande timoniere» dopo la fastidiosa labirintite che lo ha tenuto lontano dalla panchina. «Sono soddisfatto perchè la squadra adesso gira bene - dice Martinelli - cresce di giorno in giorno ed i ragazzi fanno gruppo. Non dimentichiamo che nella squadra ci sono otto nuovi elementi che avevano necesità di amalgamarsi agli altri. Questo sta avvenendo». La partita di sabato, ancorchè sofferta, ha messo in evidenza come i ragazzi della Cipir-Altea hanno ritrovato fiducia in loro stessi. Andrea Meior, autore di 23 punti, è stato generoso e trascinatore come sa fare nei momenti difficili. «Così era stato Coppo la scorsa settimana - fa notare il coach - significa che questo è [illegible] gruppo che sa soffrire. Contro il Carrara in alcune frazioni di gioco eravamo in parità, ma abbiamo saputo reagire sino a fiaccare la resistenza degli avversari». Martinelli ci tiene ad elogiare la squadra nel suo insieme, non fa distinzioni tra un giocatore e l'altro. E soprattutto [illegible] si volta indietro [illegible] per ringraziare i collaboratori che in queste settimane lo hanno sostituito in panchina. Poi guarda avanti, alla partita di sabato con [illegible] Monza. «Squadra titolata, che punta a vincere [illegible] campionato - osserva il coach -. Sarà per noi un [illegible] importantis[illegible]. Una specie di prova [illegible] esame. Da come giocheremo, oltre che dal risultato, capiremo cosa potremo fare nel prosieguo del campionato».

Un pò come dire che il secondo posto attuale alla Cipir-Altea sta un pò stretto. [v.a.]



Al Pala Bagnella di Omegna è tornato l'entusiasmo per la squadra di basket

IL CAMPIONE NOVARESE ELETTO DAI COLLEGHI COL MAGGIOR NUMERO DI VOTI

Liverziani nella commissione mondiale per atleti dell'Ibaf

NOVARA

Compie oggi 35 anni il Baseball Novara, che pur tra mille vicissitudini rappresenta sempre [illegible] [illegible] poli principali del «batti e corri» nazionale. [illegible] squadra è reduce [illegible] un'annata sfortunata che l'ha vista retrocedere in serie B, anche se ci sono fondate speranze di un ripescaggio. Ci [illegible] grandi notizie per l'ultimo talento sfornato dal baseball novarese che [illegible] fa apprezzare non solo in diamante. A soli 27 anni, Claudio Liverziani è g[illegible] entrato nella storia del baseball italiano. Una prova: circa un anno fa il campione, nato e cresciuto agonisticamente a Novara ed oggi in prestito all'«Italeri Bologna» di A1, è stato eletto nella commissione atleti nella Ibaf di cui fanno parte solo [illegible] tra i migliori giocatori di baseball del mondo. Non solo, come atleta più votato [illegible] assoluto, lo scorso weekend Liverziani è stato [illegible] Losanna, sede del Cio, [illegible] rappresentante del nostro sport a partecipare ad un convegno di sportivi che ha trattato temi importanti per lo sport mondiale, primo tra tutti il problema del doping.

«Live», [illegible] si prova a far parte di un consesso così importante? «E' una soddisfazione. Non mi aspettavo [illegible] essere eletto, e soprattutto di dover presenziare a Losanna questo primo forum della storia degli atleti. Un'esperienza bellissima, perchè mi sono trovato in un ambiente [illegible] campioni che fino al giorno prima avevo visto in televisione, ma di una semplicità tipica degli atleti. Tutti erano molto disponibili nel parlare... Un'esperienza fondamentale per me, anche per un possibile futuro a fine carriera. Penso sia [illegible] di pensarci».

Come funziona questa commissione? «E' stato un forum in cui si [illegible] parlato di varie tematiche - risponde il nazionale - come per esempio la lotta [illegible] doping, ed [illegible] [illegible] il primo organizzato dalla commissione atleti presenziata da Serghey Bubka. C'erano rappresentanti di tutti gli sport, oltre ad alcuni invitati tra cui tutta la presidenza [illegible] Cio, il principe Alberto di Monaco. Io [illegible] l'unico rappresentante del mondo del baseball. E' stato molto bello, sono felice. [illegible] è parlato di doping, [illegible] inserimento dei professionisti alle Olimpiadi. Una discussione per cercare di trovare soluzioni o consigli, [illegible] modo che la [illegible]sione degli atleti avesse qualcosa da proporre, consigliare al Cio per fare dei cambiamenti». [m. p.]



Claudio Liverziani ha 27 anni

MOTORI

IL BABY PILOTA DI BAVENO UGUAGLIERA'IL RECORD DI JAQUES VILLENUEVE

Giacomo ha 17 anni e debutta in F.3

Domenica a Imola guida la monoposto Dallara con motore Opel

BAVENO

Giacomo Ricci ha solo 17 anni e collezionerà un nuovo record: quello di [illegible] il più giovane pilota italiano debuttante in [illegible] corsa automobilistica di F.3. Primato che Giacomo dividerà con un altro pilota, anche egli «deb» a 17 anni nella F.3 italiana: un «certo» Jacques Villeneuve. Sì, proprio lui, il campione del mondo di F.1 figlio del grande Gilles. L'esordio del pilota bavenese avverrà nel prossimo fine settimana sulla pista di Magione, in provincia di Perugia, e Ricci, diciassettenne non ancora patentato, guiderà una monoposto Dallara 302 spinta da un motore Opel. La macchina gli è stata messa [illegible] disposizione [illegible] team A Z Racing ed i primi passi Ricci li ha mossi ieri sul circuito [illegible] Adria, vicino a Rovigo. «Penso di essere andato bene - dice il giovanissimo pilota - [illegible] macchina [illegible] molto professionale, così come il team AZ Racing che mi ha messo a mio agio. Emozione? Un pò, prima di salire in macchina, ma poi, quando [illegible] motore è su di giri...allora tutto cambia, ci si concentra sulla vettura e sulla pista». Nessuno ha guardato il cronometro ed il [illegible] non gli ha messo pressione lasciando che Giacomo girasse per prendere confidenza con una macchina in grado di superare i [illegible] chilometri orari. Meccanici e pilota tra [illegible] sosta e l'altra si sono concentrati sulla messa [illegible] punto della monoposto. «Sono un debuttante [illegible] tutti i sensi anche se negli ultimi tre anni all'estero ho maturato una certa esperienza con le monoposto - dice Giacomo - adesso però è un pò diverso. [illegible] rendo [illegible] di avere tanti occhi addosso e voglio ben figurare [illegible] strafa[illegible]. La possibilità di correre in Formula 3, una categoria semi-professionista considerata il trampolino di lancio verso la Formula Uno, Ricci l'ha conquistata grazie all'esperienza ed alle vittorie maturate correndo nelle categorie promozionali all'estero. Nel 2001, appena sedicenne, fu l'unico esordiente nel campionato Bmw collezionando due vittorie e salendo in altre due occasioni sul podio. Poca fortuna invece quest'anno: dopo un buon inizio di stagione con un quarto e terzo posto sempre nel campionato Bmw, [illegible] baby-pilota bavenese è stato costretto a cambiare campionato in quanto il team tedesco con il quale correva ha sospeso l'attività per motivi di budget. [illegible] così proseguito nella Formula Renault nel campionato europeo e tedesco pur con una macchina tecnicamente lontana anni luce dai rivali, ma accumulan[illegible] esperienza nei circuiti della Formula Uno. Adesso l'esordio in Formula 3. Il primo passo verso la Formula Uno? [v.ama.]



Il giovanissimo pilota di Baveno (ha appena 17 anni) Giacomo Ricci impegnato sul circuito di Imola alla variante alta

PILOTA DI OLEGGIO CASTELLO

Dopo il tricolore Del [illegible] gloria [illegible]

NOVARA. Ha chiuso la stagione di Enduro nel migliore dei modi: dopo aver vinto lo scorso settembre a Treviglio [illegible] una gara di anticipo il titolo di campione italiano della categoria Cadetti classe 250 due tempi, durante l'ultima prova di stagione disputata [illegible] Cerignale di Piacenza domenica scorsa, il ventenne di Oleggio Castello Aimone Del Pozzo ha conquistato ancora un pri[illegible] posto. Nel trofeo assoluto memorial «Davide Amerio», Dal Pozzo in graduatoria finale ha collezionato un altro lusinghiero risultato, salendo sul terzo gradino del podio. A completare [illegible] bottino di successi ottenuti [illegible] questa staigone c'è anche il titolo [illegible] squadre assegnato [illegible] sodalizio di appartenenza di Dal Pozzo, il Motoclub Azeglio. Gli appuntamenti in pista per il centauro novarese proseguono domenica prossima con la partecipazione ad una gara del campionato nazionale cileno a Vina del Mar. [r.l.]


i giorni della "cassöla"
lonza e puntine di suino -33%
€ 6,00
£. 11.618
LONZA DI SUINO A PEZZI
al Kg
da € ~~9,00~~ (£. 17.426)
Kg € 6,00 (£. 11.618)
€ 2,80
£. 5.422
PUNTINE DI SUINO
al Kg
€ ~~4,20~~ (£. 8.132)
Kg € 2,80 (£. 5.422)
€ 6,40
£. 12.392
LONZA DI SUINO A FETTINE
al Kg
da € ~~9,50~~ (£. 18.395)
Kg € 6,40 (£. 12.392)
offerta verza
-50%
€ 0,30
£. 581
VERZA
al Kg
da € ~~0,60~~ (£. 1.162)
al Kg € 0,30 (£. 581)
30 OTTOBRE
gruppo supermercati
uni
10 NOVEMBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

LA POLEMICA SULLA «RU 486»


Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati [illegible] pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»


Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»


Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE [illegible] GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di [illegible]. Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una cit[illegible] caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori da condannare [illegible] l'eutanasia, il matrimonio tra gay [illegible] ora anche l'aborto farmacologico». Fiducio[illegible] verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza [illegible] servizio della morte, no a [illegible] notizia «presentata come [illegible] conquista ma che invece [illegible] [illegible] fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri [illegible]esi [illegible] per l'aborto chimi[illegible] è legale da 14 anni.

«Non è certo un successo da imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel [illegible]ento in cui [illegible] non ha voce per difendere il [illegible] diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza e viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma da taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, [illegible] metodo alternativo per uccidere [illegible] essere umano, [illegible] sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno [illegible] quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono [illegible] [illegible] [illegible] figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. [illegible] meccanismo ormai è avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che [illegible] arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non [illegible] avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile [illegible] per loro. [illegible] non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre di [illegible] prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

> «Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: [illegible] gesto contro la vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un essere umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla [illegible] morte presentandola come [illegible] fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo [illegible] dignità [illegible] Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, non ultimo [illegible] scoperta del vaccino contro il cancro. Questo [illegible] il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

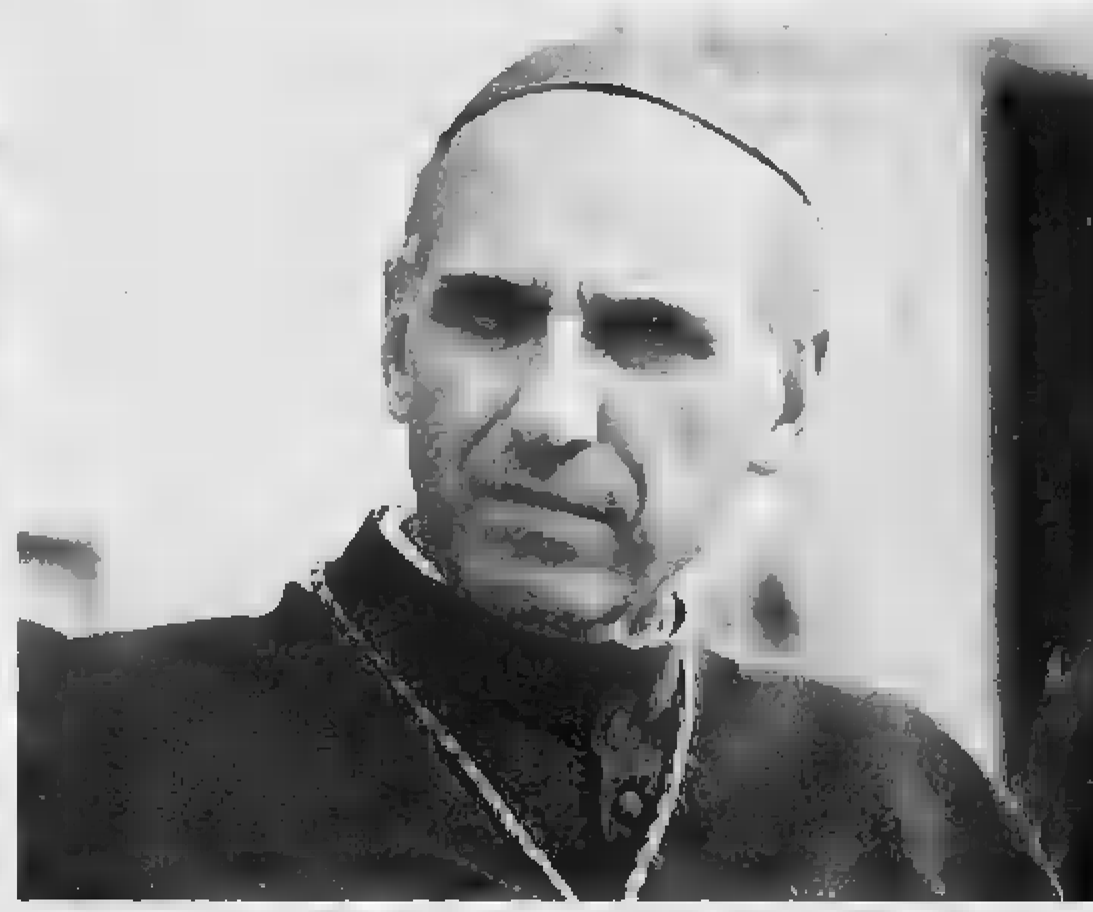
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché [illegible] esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre [illegible] migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale [illegible] pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%


L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della [illegible] 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore [illegible] pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici [illegible] si [illegible] vergognati di pretendere che una legge dello Stato [illegible] venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali [illegible] Consiglio regionale, difende la decisione [illegible] comitato etico che ha autorizzato [illegible] sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazio[illegible]. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, [illegible] qualcuno scorrettamente sostiene, [illegible] solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, [illegible] [illegible] null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La pri[illegible] regione italiana a sperimenta[illegible] l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente [illegible] [illegible] "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissi[illegible] altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore [illegible] laicità del suo ruolo istituzionale» e mette [illegible] accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti [illegible] [illegible] partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di [illegible] finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità delle decisioni del sedicente comitato etico [illegible] le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo del[illegible] Margherita [illegible] palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche at[illegible] a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato co[illegible] metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte [illegible] progressivamente aumentando le ragazze [illegible] che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del [illegible]. Che cosa hanno fatto [illegible] istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse [illegible] pillola abortiva la risposta al problema?».

[m.tr.]

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo [illegible] la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro [illegible], dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 [illegible] ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato il solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

[illegible] paziente era [illegible] rioperato a maggio [illegible] professor Michele [illegible] Summa (che [illegible] lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte [illegible] corpo dove, [illegible] il cardiochirurgo, non può [illegible] danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola [illegible] provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

> «L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà [illegible] procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura»

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui [illegible] stato accertato a Torino nel [illegible] [illegible] cui, [illegible] volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette [illegible] la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle [illegible] settimane, quando aveva inviato un paio [illegible] carabinieri in corso Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi [illegible] accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso [illegible] questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qual[illegible] dovrà pagare per il danno provocato». Questo [illegible] la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta [illegible] più ampio raggio sulla valvola dif[illegible]a. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato [illegible] sacco di problemi a un [illegible] [illegible] pazienti.

L'emergenza, oggi, [illegible] rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fos[illegible] chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del [illegible] saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».


Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

I PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic [illegible] anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è [illegible] selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat in sciopero [illegible] inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare [illegible] piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e [illegible] parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche [illegible] incomprensioni e di qualche polemica con [illegible] sindacato. Gli applausi, [illegible] i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla d[illegible] un discorso tutto di merito e dice: «Chiediamo [illegible] governo di convocare [illegible] parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare [illegible] c'è solo [illegible] integrazione a zero ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda [illegible] il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco [illegible] testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa [illegible]ca, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perchè questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per [illegible] strade hanno urlato slogan dal sapore antico [illegible] «Da Torino al [illegible] solo grido occupazione» o «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questo potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuto anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro [illegible] l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni [illegible] 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vesta del Fismic. Ripetono il [illegible] alla cassa integrazione a zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta [illegible] Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il 15 novembre con lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI IN[illegible]

«Quella proposta ci offende»

«Vorremmo ricordare [illegible] viceministro Baldassarri che [illegible] per diventare viceministri o ministri [illegible] è necessaria [illegible] laurea, per fare [illegible] infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri [illegible] dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci [illegible] estremi per procedere [illegible] una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - [illegible] sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». [illegible] carenza infermieristica - prosegue Piccoli - è [illegible] problema drammatico come quello degli operai della Fiat che resteranno senza [illegible] posto. Non si può fare [illegible] minestrone delle due cose e risolvere la questione come ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per [illegible] operaie della [illegible] rimaste senza lavoro è stato proposto, recentemente, un [illegible] Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle case [illegible] riposo. Risultato? «Avevamo [illegible] posti, hanno accettato in 15 e ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassari». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo [illegible] ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale [illegible] mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti [illegible] lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo [illegible] '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto della [illegible]isi prima che esploda con l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta [illegible] pochi diritti mal garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi [illegible] tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissi[illegible] scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, [illegible] queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc), questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano [illegible] lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa [illegible] ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale [illegible] che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via [illegible] Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la [illegible]a - che altrimenti sarebbe deserta - costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi [illegible] rivedere, attraverso le [illegible] esposte, oggetti del passato che oggi [illegible] si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore [illegible] si serve di autoarticolati per trasportare [illegible] oggetti posti in vendita, [illegible] utilizza mezzi di modeste dimensioni), [illegible] far ritenere inverosimili la preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani e l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che - oltre al problema dei parcheggi - la nostra città soffre della mancanza [illegible] comunicatività [illegible] i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola e l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa [illegible] allora [illegible] ludoteche? [illegible] non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè [illegible] tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl I per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle [illegible] e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il [illegible] verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro [illegible] madre ha l'esenzione totale del ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

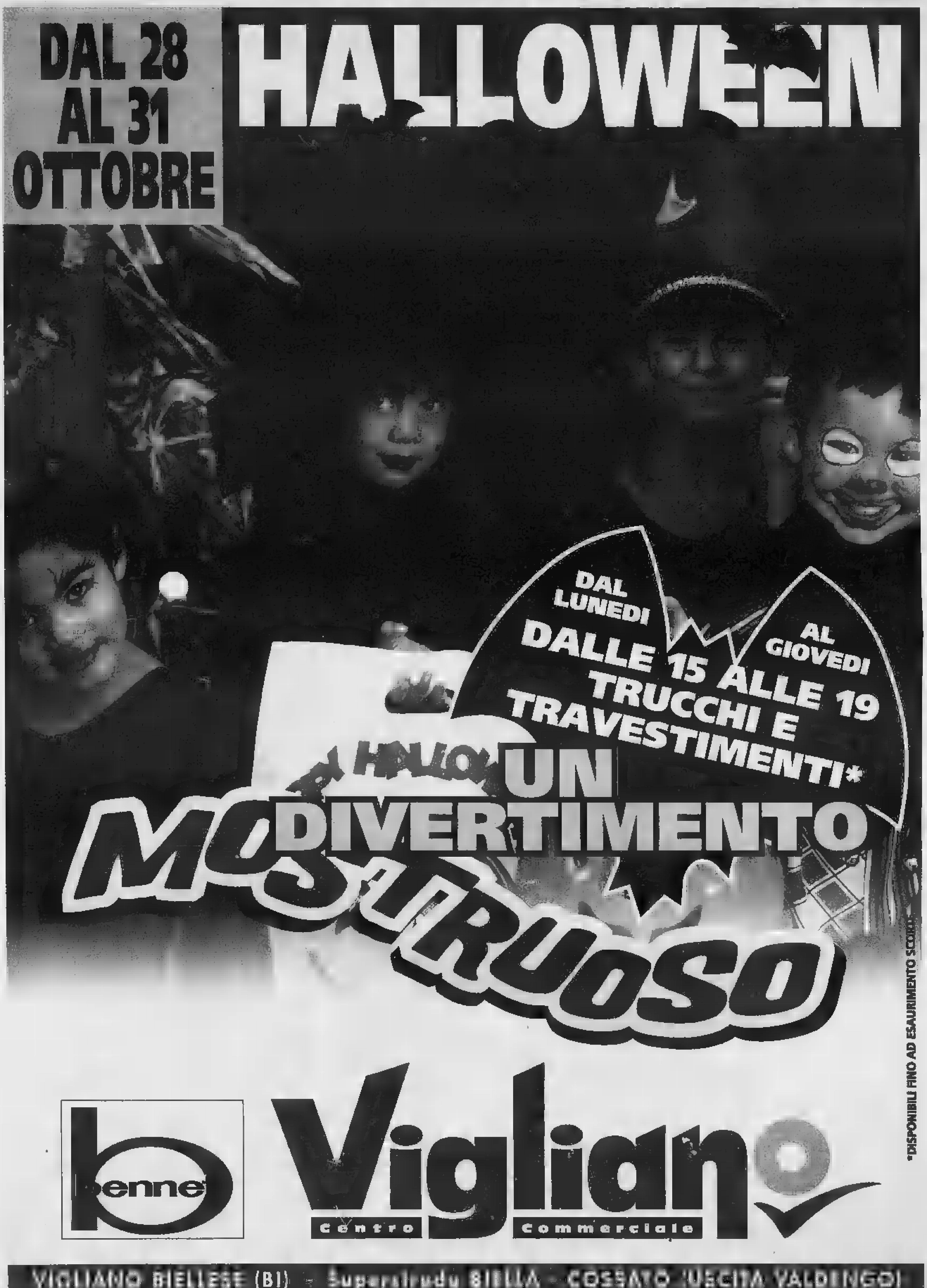
«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e [illegible] Castelletto di Castiglione.

«Ma [illegible] come faremo a dire [illegible] nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni


DAL 28
AL 31
OTTOBRE
HALLOWEEN
DAL LUNEDI
AL GIOVEDI
DALLE 15 ALLE 19
TRUCCHI E
TRAVESTIMENTI*
UN
DIVERTIMENTO
MOSTRUOSO
*DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
benne
Vigliano
Centro Commerciale
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)


BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
il nuovo negozio
di calzature articoli sportivi
Vercelli - Centro Carrefour

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDOINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

OGGI VERTICE DEI SOCCORRITORI, FORSE SARA' IMPIEGATO [illegible] MINISOMMERGIBILE

Il mare non restituisce l'AB412

Vane finora le ricerche dell'elicottero caduto

BORGOSESIA

Il mistero della scomparsa dell'AB412 del 118 continua. Le ricerche condotte ieri [illegible] largo spiegamento di mezzi in tre [illegible] attorno all'isola della Gorgona, da dove sabato pomeriggio l'eliambulanza di stanza a Borgosesia ha lanciato il «may day», non hanno dato i frutti sperati.

Nelle operazioni sono impegnati anche due dragamine della Marina Militare salpati da La Spezia che hanno continuato a scandagliare i fondali a oltre cento metri di profondità alla ricerca dell'elicottero della Free-air che si presume si sia inabissato: ai comandi c'erano Nicola Dinisi, molto conosciuto nel Biellese e in Valsesia, ma anche in tante altre basi del 118, e Sergio Cipolletti. Le due navi non hanno interrotto le ricerche neppure di notte «ma finora ci sono [illegible] soltanto alcuni contatti che poi si sono rivelati dei falsi allarmi», spiegano alla capitaneria di porto [illegible] Livorno che coordina le ricerche. Con i cacciamine collabora un elicottero dei vigili del fuoco con una squadra di subacquei e ad ogni possibile contatto i sommozzatori sono scesi in mare per verificare immediatamente l'avvistamento. [illegible] si è sempre trattato [illegible] rottami che non appartenevano all'elicottero.

Le ricerche sono rese difficoltose dalla natura del fondale attorno alla Gorgona che è particolarmente roccioso e quindi accidentato: se l'elicottero si è inabissato tra le rocce non è [illegible] facilmente individuabile dai sonar. Esito negativo hanno anche dato le ricerche sull'isola, battuta palmo a palmo nel caso l'elicottero fosse riuscito ad arrivare fino alla costa.

Per [illegible] si parla di un summit tra i responsabili dell'operazione per valutare se è il caso di cambiare tipo di ricerca. Non è escluso che possa essere impiegato anche un minisommergibile. [m. al.]



L'eliambulanza del 118 di stanza a Borgosesia è scomparsa sabato in mare

DA LUNEDI' ALL'ANFFAS PARTE SCUOLA TERAPEUTICA

Un corso di musica per giovani disabili

VERCELLI

Lunedì, [illegible] promosso dagli sponsor, Provincia, Comune e Fondazione Cassa di risparmio, e soprattutto dalla «madrina» dell'iniziativa Grazia Baltaro, inizia all'Anffas la scuola di musicoterapia, lezioni [illegible] altissimo livello terapeutico come [illegible] ne sono poche in Italia.

Due i corsi al via dalla prossima settimana, a cui sono già stati iscritti giovani handicappati vercellesi (non più di sei o sette per classe), dopo un'accurata analisi compiuta da psicologi e musicoterapeuti tra i potenziali fruitori dell'iniziativa. Non per tutti i ragazzi disabili infatti imparare a suonare uno strumento potrebbe essere una terapia consigliata. Commenti positivi arrivano dal presidente dell'Anffas Giorgio Guala. «Siamo orgogliosi - dice - di poter offrire ai ragazzi svantaggiati e alle loro famiglie nuove risorse educative, sociali e di integrazione». I corsi saranno tenuti dall'équipe di Milano, che fa capo alla cooperativa Esagramma. Alla fine dell'anno, assicurano gli psicoterapeuti, il primo piccolo concerto per i genitori; l'anno prossimo una [illegible] esibizione pubblica in teatro perché l'apprendimento, sulla scorta delle esperienze già maturate, è certo [illegible]. [d. b.]

NUOVI CANTIERI — BORGOSESIA CAMBIA LOOK



In piazza Cavour [illegible] il pavé

Continua la posa della nuova pavimentazione in piazza Cavour a Borgosesia. E in questi giorni gli operai addetti alla sistemazione del pavè hanno posato le grandi lastre di pietra che avranno anche una funzione coreografica. L'intervento procede spedito anche grazie alle buone condizioni del tempo e dunque la scadenza [illegible] metà novembre [illegible] la riapertura dovrebbe essere confermata. La posa dei blocchetti si concluderà alla fine [illegible] prossima settimana, poi la pavimentazione dovrà «riposare» per una decina di giorni, quindi finalmente potrà essere restituito alla circolazione uno degli snodi principali del traffico cittadino. Il sindaco Corrado Rotti ha però anticipato che potrebbe slittare di qualche giorno la *riapertura* della sola via Duca d'Aosta, dove l'intervento proseguirà più a lungo. Nessun problema [illegible] per le vie Vittorio Veneto, [illegible] Settembre e per viale Fassò. [i. lo.]

SONO IN PALESE DIFFICOLTA' SOPRATTUTTO LE AZIENDE CHE UTILIZZANO LE FIBRE MENO NOBILI COME IL POLIESTERE

Crisi tessile, altri 100 in «cassa»

Lavoro a rotazione da Orlandi, Gariglio e Patelec

Walter Camurati

VERCELLI

Prosegue lo stillicidio continuo di richieste di cassa integrazione nelle imprese tessili vercellesi, in particolare quelle che lavorano fibre meno nobili come il poliestere: i sindacati sono in allarme, soprattutto perché non si riesce ancora ad intravedere l'uscita dal tunnel.

Renzo Maso, segretario territoriale della Filta-Cgil, non nasconde [illegible] viva preoccupazione. «Proprio in questi giorni - dice - mi [illegible] arrivate sul tavolo nuove richieste di cassa integrazione da parte [illegible] alcune aziende tessili, che ormai da [illegible] scontano una crisi congiunturale mai vista finora».

Ad aprire l'elenco è la «Orlandi spa» di Formigliana, che dà lavoro a una settantina di persone. Dice il segretario Renzo Maso: «A partire da lunedì 4 novembre la Orlandi metterà in cassa integrazione a zero ore 35 operai per quattro settimane».

Della «Orlandi» e del periodo poco felice che [illegible] attraversando, il sindacalista si era occupato già in precedenza: a causa del perdurare di una crisi stagnante del mercato, lo [illegible] luglio l'azienda era stata costretta a prolungare per altre sette settimane un precedente provvedimento di [illegible]

Da Formigliana a Borgo d'Ale: la «Gariglio Confezioni» di via della Consolata, che occupa circa 80 dipendenti, ha annunciato un periodo di «cassa» della durata di 10 settimane a orario ridotto per una quarantina di dipendenti. Il provvedimento sarà diversificato, nel [illegible] che per [illegible] lavoratori sarà [illegible] ore e riguarderà a [illegible]zione il personale.

Nell'area industriale del capoluogo, i circa settanta operai che lavorano nel capannone della «Patelec cordoni e cavi» sono interessati a provvedimenti parziali di «cassa» di due giorni per settimana.

Sono poi tutte ancora da valutare le decisioni [illegible] verranno adottate dai dirigenti della «Fraver» di Prarolo, l'azienda insediata in condominio con la ex Bulgari nel capannone che già ospitava la Zanzara. Spiega il sindacalista: «Purtroppo ai primi del prossimo novembre ci aspettiamo richieste, ancora tutte [illegible] quantificare e valutare, di riduzione di orario da parte della Fraver». Un paio di settimane fa Maso aveva così riassunto la situazione dell'azienda prarolese: «Non siamo di fronte ad un autentico calo [illegible] mercato, [illegible] ad un accumulo di produzione». [illegible] conseguenza l'azienda ha fatto fruire fino alla loro consumazione tutti i giorni residui di ferie e di permessi retribuiti.

«A novembre - aveva anticipato Maso - incontreremo la direzione per fare di nuovo il punto della situazione: l'azienda ci aveva già anticipato questa sua intenzione. Mi auguro che le inevitabili richieste siano le più [illegible] possibili: ad esempio [illegible] sorta di turnazione che riguardi un uomo solo per ciascuna squadra composta da cinque lavoratori».

Fra le preoccupazioni dei sindacati figura anche quella per la italo-giapponese «Tmi», dalla quale pare stiano arrivando i primi scricchiolii: se ne discuterà domani con l'assessore regionale Gilberto Pichetto.

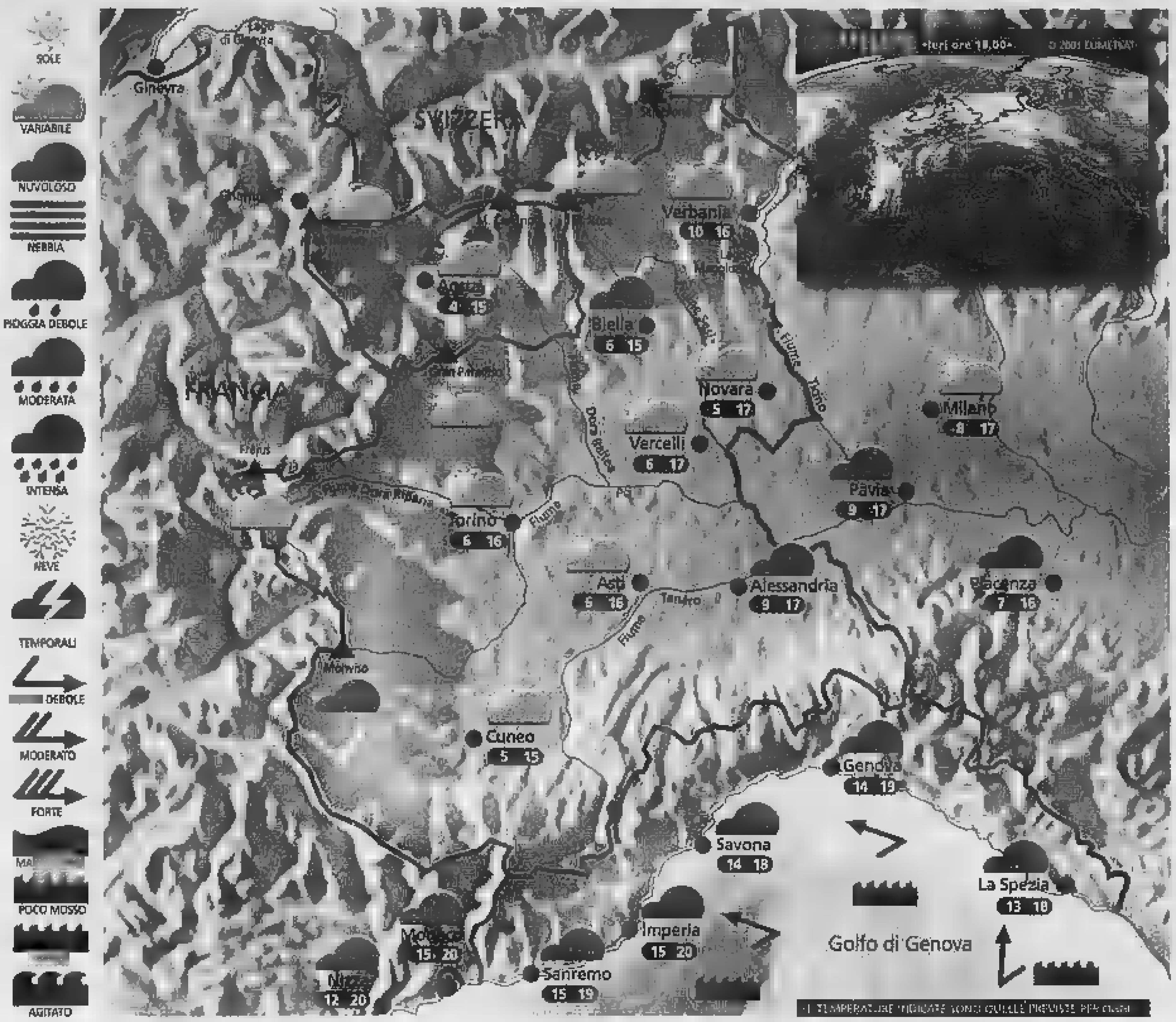
Commenta il segretario della Filta-Cgil: «Le previsioni nere della vigilia si stanno purtroppo avverando: nonostante che molti la dessero per certa, non si vede ancora la tanto decantata ripresina dell'autunno, ma al contrario dappertutto si profilano nubi minacciose. A questo punto bisogna chiedersi che [illegible]sa ci riserva il prossimo anno».

Conclude Renzo Maso: «Tradizionalmente è proprio in autunno che si [illegible] in lavorazione le nuove produzioni per la primavera e l'estate: ora però gli operai sono in [illegible] integrazione, [illegible] appare a forte rischio anche l'inizio del nuovo anno».



Si è in attesa delle decisioni che saranno prese a breve dai dirigenti della Fraver azienda insediata con la ex Bulgari nello stabilimento che un tempo [illegible] occupato [illegible] Zanzara

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è trascorsa all'insegna del sole, con qualche nube alta e sottile di passaggio. Le temperature minime hanno subito una diminuzione a causa del cielo sereno. Oggi l'avvicinamento di una moderata perturbazione determina un aumento della nuvolosità, più manifesto nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al mattino nubi più intense sulla Liguria e sull'Alessandrino, con basso rischio di pioggia; altrove locali addensamenti alternati a qualche occhiata di sole. Presenza di foschie e occasionali banchi di nebbia sulle pianure. Nel pomeriggio [illegible] la nuvolosità su quasi tutti i settori, con qualche debole pioggia possibile in Liguria e in corrispondenza delle [illegible] pedemontane. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, stazionarie o in contenuto calo in quelli massimi. Venti deboli. Domani qualche pioggia [illegible] mattino, poi tende [illegible] schiarire.

ZOOM

Le nebbia di mare

Quando si sente parlare di nebbia, il nostro pensiero va alle grigie giornate invernali passat[illegible] vicino al caminetto, con la speranza di trovare un po' di calore domestico. Tuttavia la nebbia può presentarsi in luoghi a lei meno consoni, come su uno specchio di mare davanti ad una bella spiaggia, magari in una giornata di primavera. Le condizioni necessarie per lo sviluppo della nebbia di mare [illegible] in stretto rapporto con la temperatura in superficie del mare stesso, che deve essere di qualche grado inferiore a quella dell'aria circostante. Se una massa d'aria caldo-umida transita al di sopra di un[illegible] specchio d'acqua con temperatura piuttosto bassa, l'aria più fredda che staziona in prossimità della superficie marina può determinarne la condensazione in banchi di nebbia. Questi, seg[illegible] il vento dominante nei bassi strati, possono dirigersi [illegible] la linea di costa, con grande stupore per i bagnanti che stanno sulla spiaggia a prendere il sole.
Questo fenomeno è molto comune in Liguria nel periodo primaverile, quando una massa d'aria u[illegible] in arrivo da Sud scorre sopra [illegible] massa d'acqua che possiede [illegible] bassa temperatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	10	21	ROMA	10	22
BOLOGNA	8	18	VENEZIA	9	17
CAGLIARI	13	24	BARCELLONA	12	21
CATANIA	9	23	BRUXELLES	11	12
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	9	11
FIRENZE	8	20	GINEVRA	7	14
OLBIA	12	23	LONDRA	13	14
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
[illegible]	8	20	PARIGI	8	14
[illegible]	6	18	[illegible]	7	12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti



DOPO L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DELLA SEME SULLA CHIUSURA DEGLI IMPIANTI SCIISTICI DELL'ALPE

Stasera summit sul futuro di Mera

A Scopello presente l'assessore regionale



La società che gestisce gli impianti dell'Alpe di Mera ha annunciato l'immediata sospensione dell'attività (FOTO ROCCHI)

SCOPELLO

E' il giorno del confronto. E' in programma questa sera l'incontro plenario per parlare del futuro dell'Alpe di Mera: ci si ritroverà tutti alle 21 nel salone dell'albergo Rosetta. Ci saranno amministratori locali, imprenditori, popolazione. Garantita anche la presenza dell'amministratore delegato della Seme spa, Giovanni Bozzo, che con una lettera datata 11 ottobre ha fatto scoppiare in tutta la sua complessità il [illegible] Mera. E il sindaco di Scopello, [illegible] ha convocato la riunione, annuncia che dovrebbe partecipare pure l'assessore regionale Gilberto Picchetto portando quindi le garanzie torinesi sull'inserimento del progetto di ristrutturazio[illegible] della stazione sciistica nel pacchetto dei fondi olimpici.

L'incontro pubblico era stato richiesto in particolare da alcuni imprenditori turistici della media valle per poter affronta[illegible] direttamente [illegible] problema senza il solito balletto dei «sentito dire». E' facile immaginare quindi [illegible] pubblico delle grandi [illegible] perché [illegible] tratta di un argomento che sta a cuore a molta gente. Il caso come detto è scoppiato un paio di settimane fa con [illegible] lettera che Bozzo ha inviato agli enti pubblici annunciando la chiusura degli impianti in occasione della prossima stagione invernale anche in caso di abbondanti nevicate. La decisione ha colto [illegible] sorpresa perché dal pool di enti pubblici che si [illegible] occupando del finanziamento del progetto continuavano ad arrivare notizie positive. Proprio [illegible] questi giorni infatti l'assessore regionale allo sport Ettore Racchelli avrebbe dovuto sottoscrivere un impegno di diversi milioni di [illegible] per rilanciare Mera. Bozzo ha però fatto [illegible] per certi versi pesanti e comunque molto dirette al Comune di Scopello, alla Comunità montana, alla Provincia e alla Camera di commercio, cioè gli enti che hanno dato vita al gruppo di lavoro per Mera.

I destinatari del «pensiero» non hanno però gradito ribattendo in toni molto secchi, pure con una lettera, punto per punto alle accuse. E questa [illegible] sarà l'occasione buona per vivere [illegible] diretta il confronto. Ad esempio, secondo la Seme, non ci sono più i tempi tecnici per organizzare la stagione invernale; anche se qualcuno si facesse carico delle eventuali perdite di esercizio. Secondo le amministrazioni pubbliche invece le prossime settimane sarebbero più che sufficienti. Ma resta aperto il discorso «privati»: proprio la Regione [illegible] stata chiara dicendosi pronta a finanziare in buona parte il progetto, [illegible] solo se scenderanno in campo anche gli imprenditori. E pure a loro, ovviamente, [illegible] rivolto l'invito per l'incontro di stasera. [i. fo.]

[illegible]E FLASH

VERCELLI

Prezzi in crescita alla Borsa risi

Andamento attivo, ieri mattina, per il mercato risiero di Vercelli, con numerosi aumenti di prezzo in Borsa. [illegible] risoni crescono di 10 euro per tonnellata Loto-Nembo e Ariete, di 5 Lido-Flipper, Sant'Andrea, Thaibonnet, Gladio e Indica vari; il granoturco [illegible] di [illegible] euro per ciascuna varietà; un euro di aumento anche per la soia nazionale. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali. Risoni: Balilla e Selenio 253-273; Lido-Flipper 258-278; Sant'Andrea 283-303; Loto-Nembo e Ariete 263-283; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Vola[illegible] 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma e Baldo 600-650; Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 124-126; semivitreo 128-129. Soia nazionale: 234-239. [w. ca.]

VERCELLI

Alla Camera Commercio domani incontro per la Tmi

Per conoscere il futuro della Teksid [illegible] esaminare la situazione della Tmi è stato confermato per domani mattina l'incontro dell'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fismic, i sindaci [illegible] Vercelli e Crescentino, direzioni aziendali e rappresentanti del Gruppo Fiat. L'incontro, organizzato dal consigliere regionale Luca Pedrale, è fissato per le 8,30 nella Camera di commercio di Vercelli. [w. ca.]

BORGOSESIA

Lunedì apre lo sportello dell'Anmic

Aprirà a partire dalla prossima settimana lo sportello borgose[illegible] dell'Anmic, l'associazione nazionale dei mutilati e invalidi civili. L'impegno è stato avviato dalla sezione provinciale del gruppo, che potrà contare sulla collaborazione del Comune. Un responsabile del sodalizio sarà in città per ricevere il pubblico ogni primo lunedì del mese dalle 9,30 alle 11,30. [i. fo]

[illegible]

I lavori di sistemazione di piazza Valentino

Con [illegible] spesa di 122 mila euro ottenuti grazie a [illegible] contributo regionale il Comune ha affidato all'impresa Randelca [illegible] Caresanablot gli interventi [illegible] sistemazione di piazza Valentino. Il progetto prevede la realizzazione di un'area verde con aiuole, marciapiedi, panchine, zone alberate e parcheggi. Inoltre una serie di lavori riguarderanno anche viale «Sila». In particolare il piano di interventi prevede l'abbattimento degli attuali 29 tigli che erano stati piantati negli Anni Cinquanta e di altri quattro piccoli alberi. Verranno sostituiti da 14 nuove piante. Inoltre gli alberi saranno arretrati e «posati» in doppie fila [illegible] modo da creare [illegible] nuovi posti per il parcheggio delle auto. [p. a. r.]

MORTO A VINTEBBIO

Oggi alle 16 i funerali di Danilo

BORGOSESIA

Sarà celebrato [illegible] alle 16, nella chiesa parrocchiale di Borgosesia, il funerale di Danilo Araldi, il giovane che ha perso la vita in seguito alle ferite riportate nell'incidente di sabato notte a Vintebbio. Araldi, che abitava in viale Fassò a Borgosesia, avrebbe compiuto 24 [illegible] il 27 dicembre. L'impat[illegible] si è verificato pochi minuti dopo le 4, quando l'Alfa 156 sulla quale viaggiava in compagnia di due amici si è schianta[illegible] contro la chiesetta di Vintebbio ormai famosa proprio per gli incidenti mortali [illegible] sono capitati [illegible] quella zona.

Danilo Araldi non [illegible] alla guida del mezzo, ed è risultato fatale il forte impatto, quasi frontale, tra l'auto e il muro del luogo di culto. In pratica la vettura su cui viaggiavano i giovani è uscita [illegible] carreggiata affrontando una brusca curva a sinistra in direzione di Serravalle: chi era al volante non è riuscito a controllare l'Alfa che, dopo essere finita sull'erba, ha concluso la corsa contro la chiesa. I soccorsi sono [illegible] immediati, [illegible] le cure dei medici non sono servite per salvare la vita al ragazzo che è deceduto qualche ora dopo.

E' ancora in gravi condizione anche un altro dei ragazzi che si trovavano sull'auto; i medici dell'ospedale di Biella per il momento non hanno sciolto la prognosi. [i. fo.]

IL VESCOVO HA ILLUSTRATO I PROGETTI DELLA CURIA PER IL TERRITORIO VALSESIANO

«Tutto esaurito» a Borgosesia per la visita di monsignor Corti



Il vescovo di Novara monsignor Corti è stato ospite al Lux di Borgosesia (Rocchi)

BORGOSESIA

Cinema gremito l'altra sera a Borgosesia per [illegible] visita pastorale del vescovo di Novara monsignor Renato Corti. L'appuntamento è stato organizzato nel grande salone parrocchiale «Lux» di via Giordano e non c'era un posto libero: moltissimi parrocchiani hanno infatti voluto partecipare all'incontro con il prelato che ha parlato dei progetti futuri della chiesa cattolica per il territo[illegible] valsesiano.

All'incontro-dibattito è intervenuto monsignor Corti in quanto il territorio della valle compreso tra Borgosesia e Alagna [illegible] alla diocesi di Novara. Sono invece legate alla curia di Vercelli le altre località della bassa valle a partire da Serravalle per scendere verso Gattinara.

All'incontro hanno parteci[illegible] numerosi sacerdoti della [illegible] mentre gli onori [illegible] casa sono stati fatti dal parroco di Borgosesia don Ezio Caretti. [i. fo.]

I MALVIVENTI SEQUESTRANO UN'IMPIEGATA PER FARSI APRIRE LA PORTA BLINDATA E USCIRE DALLA BANCA

Rapinata la filiale Cariplo di Grignasco

Due banditi a volto scoperto trafugano poche migliaia di euro



La filiale della Cariplo di Grignasco rapinata ieri poco dopo mezzogiorno da due persone a volto scoperto I malviventi hanno afferrato poche migliaia di euro dalle casse e poi sono fuggiti su un'auto in direzione di Borgosesia

GRIGNASCO

Rapina in banca con fuga verso Borgosesia dei due malviventi. E' successo ieri, pochi minuti dopo mezzogiorno, alla filiale Cariplo di via Roma. Alla porta dell'istituto di credito grignaschese si sono presentate due persone a volto scoperto e, una volta all'interno dell'ufficio, hanno manifestato le loro intenzioni estraendo dalle tasche coltelli di piccole dimensioni. Il tutto [illegible] è svolto in pochi minuti. Mentre [illegible] dei due teneva sotto controllo la decina di persone presenti (tra impiegati e clienti) l'altro [illegible] saltato il bancone per arraffare tutto il [illegible]tante presente nelle casse. Ai rapito[illegible] comunque [illegible] è andata granché bene perché hanno potuto raccogliere appena qualche migliaio di euro.

I malviventi [illegible] hanno avuto il timore di affrontare le telecamere [illegible] circuito chiuso che sorvegliano la banca e quindi si pensa che si tratti di persone che vengono da lontano. Pare fossero entrambi italiani, anche [illegible] soltanto uno [illegible] parlato. Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dai carabinieri [illegible] l'aiuto dei testimoni i due non sarebbero stati molto alti [illegible] robusti, con un'età variabile tra i 30 e i 40 anni.

Per uscire dalla banca, visto [illegible] intrappolati dalla porta blindata, hanno sequestrato un'impiegata liberandola soltanto quando un collega ha fatto scattare [illegible] pulsante per l'apertura. A quel punto si sono dati alla fuga a piedi [illegible] direzione di Borgosesia e probabilmente poche decine di metri dopo avranno avuto [illegible] vettura pronta per fuggire. L'sos è scattato immediatamente: sono stati allertati sia i carabinieri novaresi sia i colleghi di Borgosesia, [illegible] i posti [illegible] blocco non hanno permesso di individuare [illegible] coppia. Adesso [illegible] vagliate con attenzione le registrazioni delle telecamere per [illegible] di riconoscere i volti dei ladri abbinandoli alle foto segnaletiche presenti nel cervellone elettronico delle forze dell'ordine. [i. fo.]

IL GRUPPO DONNE DI SANTHIA' RICEVUTO DA BORASIO

Inquinamento da discarica Un incontro in Provincia

SANTHIÀ

Il Gruppo donne per l'ambiente e la salute di Santhià ha incontrato l'assessore provinciale Francesco Borasio e finalmente ha potuto ottenere risposte concrete sul problema, più volte sollevato, di un possibile inquinamento causato dalle troppe discariche concentrate nel Santhiatese.



L'assessore provinciale Borasio

«C'è stato assicurato - dicono - che entro la fine del 2002 inizieranno due ricerche. La prima, affidata all'Istituto Mario Negri, riguarderà [illegible] possibilità di rischio ambientale, la seconda, che sarà effettuata dall'Istituto superiore della Sanità, si articolerà in tre fasi: [illegible] raccolta dati, [illegible] rapporto tra ambiente e salute e le relative interrelazioni».

L'assessore Borasio ha inoltre illustrato la situazione delle ex discariche in regione Truffaldino, dove l'inquinamento delle falde acquifere sottostanti è sem[illegible] più preoccupante, secondo le ultime rilevazioni dell'Arpa. «Ora però - continuano le Donne di Santhià - abbiamo saputo che [illegible] la richiesta [illegible] ampliare la [illegible] attorno alla cascina Mandria. Anzi fa, dopo le nostre rimostranze, ci era stato assicurato che mai sarebbe aumentata la profondità dello scavo. Ma ora, possiamo stare tranquilli, o il sito diventerà una [illegible]a discarica?».

E concludono: «Prima di iniziare nuovi lavori sarebbe opportuno attendere i responsi delle due ricerche». [d. b.]

[illegible]



Il regista [illegible] e lo scrittore [illegible] a [illegible]

Ma come è piccolo il mondo: a Lima si [illegible] incontrati due vercellesi doc, che in Perù si sono recati come ambasciatori della cultura italiana. Lo scrittore Felice Pozzo, studioso e ricercatore dell'opera salgariana, su invito dell'Istitu[illegible] italiano di cultura di Lima, per tenere un conferenza su Emilio Salgari durante la Settimana della lingua italiana nel mondo. Franco Vacchi, regista alla guida di un [illegible] internazionale al Teatro Segura per la messa in scena della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. Così Pozzo e Vacchi hanno potuto conoscersi: anche perché [illegible] mai incontrati a Vercelli. [g. bar.]

INTANTO LE FRAZIONI SI MOBILITANO CON UNA PETIZIONE DI DUECENTO FIRME

Da Valduggia no al ripetitore Tim

Il sindaco Crevola: piuttosto farò commissariare il Comune

VALDUGGIA

«No al ripetitore Tim» [illegible] gli abitanti delle frazioni di Valduggia si mobilitano contro l'installazione [illegible] un traliccio targato Telecom Italia Mobile.

Ad appoggiare la protesta il sindaco di Valduggia, Guido Crevola, che [illegible] sen[illegible] mezzi termini: «Piuttosto che rilasciare l'autorizzazione per il ripetitore, farò commissariare il Comune». Le firme anti-antenna [illegible] raccolte sono duecento.

Ma tra la Tim e le frazioni di Valduggia i rapporti sono tesi da un bel po' [illegible] tempo, da quando [illegible] 15 novembre del 2001 la Telecom Italia Mobile ha presentato al Comune la domanda per il rilascio dell'autorizzazione edilizia in merito all'installazione di un ripetitore in località Rastiglione.

La risposta del Comune (in data 12 dicembre) è stata negativa, ma la Tim non si è arresa e ha presentato ricorso. Il 13 marzo del 2002 il ricorso è stato accolto. Risultato: il no del Comune al ripetitore [illegible] stato annullato.

Le notizie sul traliccio al momento [illegible] queste: l'antenna dovrebbe essere posizionata sul già esistente ripetitore Rai, che ospita un'antenna di segnali televisivi posta al centro della frazione, nelle immediate vicinanze delle case.

Il sindaco Guido Crevola non ha dubbi: «Ovviamente mi schiero dalla parte [illegible] chi ha firmato la petizione: [illegible] sappiamo, infatti, quali effetti possano [illegible] le onde sprigionate dai ripetitori. [illegible] nel dubbio non rilascerò alcuna autorizzazione».

La questione-ripetitori è sentita non solo a Valduggia, ma un po' in tutta la provincia. La risposta da parte della gente è chiara: no alle antenne nelle vicinanze delle case. [g. mo.]



Il sindaco Guido Crevola

CONSIGLI ALL'ASSESSORE CRESSANO ANCHE SUL LOOK DELLE ROTONDE PIENE DI ERBACCE. IN LARGO D'AZZO PERO' SPUNTANO I FIORI

«Sulla statua del riso troppa ruggine»

Perplessità sulla conservazione dell'opera appena inaugurata

Donata [illegible]

VERCELLI

Il monumento «Risorgere», offer[illegible] da Promoriso alla città, [illegible] collocato in piazza Mazzucchelli, [illegible] a far discutere Vercelli. Se infatti per alcuni (tutto sommato non molti) l'opera d'arte [illegible] bella da vedere, per tanti è un'offesa alla città.

«Ma è possibile - dice chi arriva anche da fuori - che questa statua sia già così arrugginita?». Ed è inutile [illegible]gare che l'autore, Salvatore Fiori, ha scelto proprio l'acciaio Corten, che ossidandosi, diventa di colore bronzo, quello appunto della spiga di riso che vuole simboleggiare.



«Sarà anche - è la risposta di chi ha telefonato in redazione -, ma l'impressione è quella di una vecchia statua che un Comune [illegible] po' sciattone [illegible] si preoccupa di conservare al meglio». Ma il Comune di Vercelli [illegible] responsabile della ruggine: il monumento si è «brunito» in pratica il giorno dopo la [illegible] inaugurazione, il [illegible] settembre scorso. Se poi doveva ingiallire [illegible] tanto, lo può dire solo chi ha scelto il materiale. Intanto sulla statua c'è già un'interrogazione in Consiglio comunale: alcuni consiglieri vorrebbero sapere se e quanto è costato al Comune, e quindi alle tasche dei vercellesi, il «dono» alla città. Ma l'attenzione al look di Vercelli si manifesta anche con il dispiacere di alcuni giovani lettori per l'incuria di alcune rotonde. «In altre città vicine, come Novara e Alessandria, che frequentiamo per lavoro - sostengono - i rondò so[illegible] tutti fioriti. A Vercelli invece crescono solo erbacce».

Un'affermazione vera solo [illegible] metà. [illegible]' [illegible] stesso assessore ai Lavori pubblici Michele Cressa[illegible] che sottolinea la [illegible] prestata ad una delle ultime rotonde nate in città, quella di Largo D'Azzo.

«Proprio in questi giorni - ricorda - sono state posate roselline fiorite al centro della piazza [illegible] sistemate le fioriere lungo la via».

E l'annunciato monumento antico? «Per ora - continua Cress[illegible] - soprassediamo perché i nostri tecnici ci hanno spiegato che l'equilibrio delle due colon[illegible] sarebbe precario e per ancorarle al terreno si rischierebbe di spaccarle». In effetti a far bella la piazzetta basterebbero i fiori, se qualcuno però [illegible] incaricasse di accudirli con un po' d'amore. Altrimenti fra poche settimane [illegible] secchi: [illegible] spesa inutile e un'occasione persa di ingentilire il centro città.

«Ma anche le rotonde che portano in città - sostengono gli esteti - biglietto da visita del capoluogo non dovrebbero essere abbandonate all'incuria». E perché allora non abbellirne almeno una con la statua del Fiori, come aveva consigliato saggiamente, mesi fa, il presidente del Belle Arti Amedeo Corio?.



Le nuove rotonde ed il monumento «Risorgere» sono nel mirino dei vercellesi

PENDOLARI CONTRO L'ATAP

«Stanchi di viaggiare scomodi»

VERCELLI

I pendolari, e sono tanti, sono stanchi di viaggiare scomodi [illegible] infelici. A denunciare anni di «soprusi» sono i viaggiatori che usano i pullman di linea Atap, sull'asse Varallo-Vercelli.

«Dopo continue lamentele rivolte all'azienda - scrivono gli habitué che hanno raccolto anche diverse firme di solidarietà - proviamo [illegible] girare gli stessi quesiti all'Atap attraverso La Stampa».

Quindi i pendolari elencano la loro lunga serie di domande: «Perché - chiedono alla dirigenza Atap - su alcune corse non vengono mai rispettati gli orari di arrivo? E perché i mezzi che dovrebbero essere sicuri hanno spesso problemi causati dall'obsolescenza? Ma soprattutto perché alle lamentele degli utenti non seguono mai risposte concrete?».

Da qui l'esigenza di rendere pubblici i disservizi, nella speranza di attirare l'attenzione dell'azienda dei trasporti. «Sui pull[illegible] - continuano i pendolari - vengono affisse le condizioni generali di viaggio: affidabilità [illegible] [illegible] dei mezzi, rispetto degli orari di partenza e di arrivo, igiene e pulizia dei bus. Concetti chiari, che però non trovano mai [illegible]na corrispondenza nella realtà».

Quindi concludono: «Perché gli utenti che pagano regolarmente il biglietto non possono dunque usufruire di un servizio pubblico ben gestito?». All'Atap la risposta. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Oggi il saluto del provveditore

Oggi ultimo giorno di lavoro per il provveditore di Vercelli Carlo Raimondo. Alle 12,30, nella sede del Centro servizi amministrativi (ex provveditorato), si svolgerà la cerimonia di commiato alla presenza del direttore regionale Luigi Catalano e dei dirigenti dei provveditorati delle province piemontesi. [d. b.]

[illegible]

Novembre, presentato il calendario degli incontri

L'assessorato alla Cultura del Comune di Cigliano organizza una serie di manifesta[illegible] per il [illegible] di novembre. Per la ricorrenza del 4 novembre alle 10 è in programma in piazza Martiri [illegible] concerto con la banda [illegible] Cigliano; mezz'ora più tardi sarà celebrata la messa, mentre alle 11,15 si terrà [illegible] concerto con un [illegible]ggio floreale al monumento dei Caduti. Il 18 è, invece, in programma un concerto dell'ottetto itinerante del Regio: l'appuntamento è fissato al teatro Martinetti di via Orsola 2. Il 24 si terrà la festa di Santa Cecilia, mentre il 29 la banda musicale «Parapunzy Brass» [illegible] esibirà al teatro Martinetti. [d. b.]

VERCELLI

Borse di studio all'Istituto Agrario

Domani mattina, all'istituto tecnico agrario, di piazza del[illegible] Vittoria 3 a Vercelli, saranno consegnate le borse di studio agli studenti più meritevoli. L'appuntamento è fissato per le 11,30. [d. b.]

MUSICAL IL 9 [illegible] 10 NOVEMBRE. [illegible] DOMANI SERATA D'OPERA CON «IL BARBIERE»

Il «mito» Caruso al Civico

Due recite con una inedita Katia Ricciarelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Katia Ricciarelli sarà Dorothy, moglie [illegible] del tenore più celebre di tutti i tempi, sul palco del Civico in «Caruso, la storia [illegible] un mito», nuovo spettacolo che vede la cantante lirica al fianco di Gianluca Terranova, il quale, oltre ad interpretare il ruolo di Caruso, ha scritto per la pièce musica [illegible] parole.

L'appuntamento sarà in doppia data, visto l'interesse per questo show con una «inedita» Ricciarelli. Alle 21 [illegible] sabato 9 ed in matinée ore 16,30 domenica 10 novembre. La poltrona numerata costa 30 euro, la poltroncina 25; la galleria numerata 20, i palchi 30. Prenotarsi chiamando in orario h.16-h.19 da lunedì a venerdì il numero telefonico 0161/210.882. L'organizzazione è della Belvedere Spettacoli che ha realizzato le due recite con l'assessorato alle Politiche culturali [illegible] Comune di Vercelli.



Katia Ricciarelli e Gianluca Terranova, protagonisti di «Caruso, la storia di un mito

Si tratta [illegible] [illegible] performance prodotta dalla Blues Brothers Company, che si spinge oltre lo schema del musical tradizionale - anche se l'ispirazione [illegible] essenzialmente basata sulle musiche - per riprendere vita e miracoli di Caruso in una trama che lo vede partire da Napoli, e poi, dopo la grande glorificazione americana, ritornare nella sua città d'origine. Con la coppia Ricciarelli-Terranova, sullo stage, un cast di altri [illegible] attori-cantanti e 12 ballerini.

Intanto ricordiamo che domani sera, sempre [illegible] Civico, andrà in scena alle 21 «Il barbiere [illegible] Siviglia» [illegible] Fernanda Costa nella parte della protagonista, [illegible] esordio fuori abbonamento della stagione vercellese della Nuova Compagnia Lirica. Le prevendite dei biglietti sono al botteghino di via Monte di Pietà oggi dalle 17 alle 20.

OGGI INCONTRO DI «LA COMUNITA' CHE GUARISCE»

Farmaci e arteterapia convegno al S. Andrea

VERCELLI

Si chiude con un convegno il progetto «La comunità che guarisce...», [illegible] disagio psichico, cultura mentale e solidarietà. Dopo [illegible] serie di eventi diversificati (concerti, animazioni teatrali, mostre di pittura), l'iniziativa conclusiva è per oggi nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea. Il tema proposto dall'Asl 11 nel seminario sarà: «La [illegible]ura della sofferenza psichica: dal farmaco all'arteterapia». Verrà perciò trattato l'argomento della psicoterapeutica [illegible] appoggio a terapie psicofarmacologiche.

Questo il piano degli interventi. Saluto alle 9 del direttore generale dell'Asl 11, Luciano Scarabosio. Seguiranno le relazioni del direttore Dsm Vercelli, Marinella Mazzone, di Secondo Fassino (La rete degli interventi ed il progetto terapeutico), di Niccolò Cattich (L'utilità dei linguaggi [illegible] verbali in terapia). Moderatore di questa prima fase il professore ordinario di psichiatria dell'Università di Torino, Giovanni Giacomo Rovera. Dopo l'intervallo interverranno Carola Palazzi Trivelli (Cos'è l'arteterapia: storia ed applicazioni), Alberto Taverna [illegible] Giandomenico Lippolis (La semiologia nell'arte), Eugenio Torre (L'arte come [illegible] per la cura). Moderatore Andrea Ferrero, psichiatra del Dsm, Asl 7 di Chivasso.

Si riprenderà alle 14,30. Gian Paolo Basunti parlerà su «L'espressione, l'incanto, il luogo». Come ultima fase da trattarsi: «Le comunicazioni su esperienze attivate nei centri diurni, Spdc e strutture residenziali del dipartimento di salute mentale di Vercelli».

L'organizzazione del convegno è curata dalla Regione con il Comune di Vercelli e l'Asl 11, il Dipartimento di salute mentale dell'Asl 11, la Società Adleriana Italiana gruppi e analisi di Torino. A disposizione degli intervenuti la pubblicazione realizzata per l'occasione dalla Di.A.Psi di Vercelli «C'era una volta... [illegible] persona... una vita». [g. bar.]

ANNO INTERNAZIONALE [illegible]



Il Club alpino protagonista al Soroptimist

Nell'Anno internazionale della montagna, [illegible] Cai progetta di collegare in rete tutte le sedi per costruire una vera [illegible] propria enciclopedia di dati sempre aggiornati, di chiedere l'assegnazione del marchio di qualità per i rifugi alpini e di valorizzare il [illegible] [illegible] Montagna di Torino e la cineteca di Milano. Sono alcune delle preziose informazioni che il direttore generale del Club alpino italiano, Paola Peila, ha comunicato l'altra sera, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, ospite del Soroptimist di Vercelli. Nella foto la dottoressa Peila, a sinistra, con la [illegible] presidente del sodalizio femminile Enza Ferrari [illegible] la past president Mietta Baracchi Bavagnoli. Una serata riuscita, dedicata agli appassionati di montagna, di tradizioni culturali e popolari e di ecologia. [d. b.]

[illegible]

Le scuse pubbliche dopo [illegible] dei coscritti

In relazione alla passata «Festa coscritti leva anno 1984» svoltasi in data 12 e 13 scorsi il sottoscritto, in qualità di genitori di uno dei componenti dell'organizzazione della manifestazione, intende rappresentare all'Amministrazione comunale le proprie sentite scuse, riconoscendo che la condotta tenuta durante [illegible] suddetta [illegible] festazione è stata del tutto fuori luogo e, soprattutto, [illegible] affermazioni rivolte [illegible] signor sindaco e alla polizia municipale, anche se in buona fede, erano assolutamente ingiustificate poiché non corrispondenti al vero.

La successiva conoscenza di diversi elementi mi fa riconoscere la correttezza del comportamento dell'Amministrazione [illegible] [illegible] corpo di polizia municipale e rende necessarie le [illegible] scuse pubbliche.

Giovanni Rastelli, Santhià

Alcune considerazioni sui ripetitori telefonici

Proviamo a dire la verità? [illegible] problema ripetitori diventa attuale a [illegible]da delle iniziative del Comune e non a seconda delle istanze dei cittadini. Questo [illegible] solo potrebbe essere [illegible] dato di per sé allarmante. Ma sappiamo bene che a livello amministrativo ciò che conta è [illegible] corsa alla visibilità.

Leggendo l'articolo su «La Stampa» del 25 ottobre, dove si parla appunto di telefonia, [illegible] viene detto che tutti i siti preferenziali(indicati come siti da utilizzare per l'istallazione) all'inter[illegible] della zona di protezione ambientale del centro storico sono [illegible] proprietà comunale; non viene detto che il Comune di Vercelli ha impiegato più di [illegible] anno per partorire un regolamento per l'istallazione [illegible] ripetitori che sembra un «copiato» del decreto pubblicato il 14 settembre 2002.

Non viene detto che il regolamento è nato per la pressione esercitata dai Consigli [illegible] Circoscrizione vercellesi su sindaco e assessore; non viene detto che i Consigli [illegible] Circoscrizione, ed in particolare quello della Prima Circoscrizione, spinsero ad una attuazione regolamentare in quanto i cittadini, anche attraverso 400 firme, avevano manifestato la propria apprensione riguardo ai possibili effetti nocivi delle onde elettromagnetiche. Ma soprattutto viene manifestata quella non conoscenza che induce l'uomo, istintivamente, a rifugiarsi nelle proprie credenze.

E così si parla di antenne sulle torri che deturpano le bellezze architettoniche [illegible] si pensa ad un'antenna magari piazzata sulla testa [illegible] Cavour; ma vogliamo [illegible] chiari? Chi ha fatto quelle osservazioni non sa che l'unico modo per far togliere le [illegible] sarebbe proprio quello? Infatti, dal punto di vista della salute non vi sono riscontri probanti l'effettivo danno provocato dalle onde elettromagnetiche emesse dai ripetitori per telefonia (non bisogna confonderle con le onde emesse dai cavi per l'alta tensione che [illegible] dannose), perciò l'unico modo per impedire l'istallazione è denunciarne l'estetica. Fatta la legge trovato l'inganno: le istallazioni rispondono al requisito estetico! Come? Semplice: rendendole mimetiche.

Credo sia importante, informare i cittadini sui reali effetti sulla salute delle onde elettromagnetiche [illegible] questione e domandarsi come poter controllare il rispetto dei valori limite da parte dei gestori (ad esempio prevedendo una centralina [illegible] controllo della potenza emessa, funzionante 24 ore su [illegible] a carico dei gestori).

Davide Benasso
consigliere
Prima Circoscrizione

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
[illegible] tel. [illegible] 92.91;
Trino: tel. 0161 [illegible] 465;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze [illegible]. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.518;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **S[illegible]:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.[illegible]; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
[illegible] dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. [illegible] 780.800.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.138.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mello*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862 907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 01[illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serra[illegible] Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. [illegible] 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Le «Donne immaginate»

Nella sede del circolo cinefotografico Controluce di piazza Battisti, palazzo ex Enel, domani alle 21 si terrà la mostra fotografica [illegible] Maria Luisa Bortoglio dal titolo «Donne immaginate».

[illegible]

Concerti in Sagrestia

Stasera, [illegible] 21, per i concerti della Fondazione Marco Fodella, nella Sagrestia monumentale della Basilica di San Marco, nella piazza omonima, performance all'arpa [illegible] Mara Galassi, [illegible] la ballerina Deda Cristina Colonna su musiche [illegible] Monteverdi e Frescobaldi. Info www.fondazionemarcofodella.it. o 02/29521935.

STROPPIANA

«Operazione Mozambico»

Alle 21 di domani nel salone parrocchiale, per la rassegna «Staseranséma», il tema [illegible] «Operazione Mozambico» con mons. Franco Givone, direttore Centro Missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Acli e Maura Forte, responsabile del Comitato Gemellaggi Vercelli.

ALL'ENTE CAMERALE

[illegible] opportunità [illegible] convegno [illegible] Cisl

VERCELLI

Domani, alle 9,30, alla Camera di commercio, la Cisl [illegible] Vercelli, Biella e Novara organizza un convegno sul «Mainstreaming in Piemonte», ovvero come realizzare un inserimento lavorativo delle donne rispettoso delle esigenze e delle pari opportunità. Introdurranno i lavori il segretario generale della Cisl Rocco Maria Zito e il presidente del Consorzio Network Giuseppe Ficca.

Interverranno l'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, il segretario nazionale della Cisl Raffaele Bonanni, il presidente del comitato per l'imprenditoria femminile Lella [illegible]gnana, il consigliere delle pari opportunità [illegible]la Provincia, Valeria Codebò, e Rosina Partelli del coordinamento donne della Cisl. Le relazioni ufficiali saranno affidate a Sergio Stepone e Monica Eula. [r. v.]

DOMANI SERA IN TUTTO IL BIELLESE TANTE PROPOSTE PER VIVERE UNA SERATA «FUORI DAL COMUNE»

C'è Halloween, voglia di brividi

Tra feste, bungee in notturna e riti magici

Le tradizioni di Halloween, importate non molti anni fa Italia direttamente dagli States sembrano aver contagiato definitivamente il popolo della notte biellese. Ecco quindi in la provincia moltiplicarsi le feste e gli appuntamenti a tema.

Domani sera, presso il Bungee it Center di **Veglio Mosso** la «notte più tenebrosa dell'anno», come da sei anni a questa parte, sarà festeggiata con lanci in notturna.

Occorre presentarsi in maschera sul viadotto per essere ammessi cimento: un balzo nel vuoto da un altezza di metri perfettamente assicurati corda elastica e quindi in piena sicurezza ma completamente im nel buio. Particolare che farà scatenare nei più coraggiosi adrenalina pura da vendere. maschera più «terrorizzante» verrà premiata con un lancio gratis (magari in piena luce).

A **Candelo** su iniziativa dell'amministrazione comunale debutta il piano regolatore dei giovani. Un tavolo di lavoro che ha fatto il punto bisogni e dell'agregazione dei ragazzi in paese. Il programma per Halloween prevede il ritrovo per i più piccoli alle 17.00 presso il salone polivalente via Matteotti. qui rigorosamente mascherati partirà la ricerca tra le vie del paese delle zucche color a posizionate all'esterno di certe case. La festa si concluderà con cioccolata calda per tutti e un po' di musica al salone polivalente. Alle ore 21 i più grandi si ritroveranno invece tra le magiche mura del Ricetto per una serata danzante guidata dal d.j. Marco.



Doppio appuntamento per grandi e piccini al Ricetto nella giornata dedicata ad Halloween

A **Cossato** al Teatro Michelettì domani sera la compagnia teatrale Carovana porterà in scena il suo cavallo di battaglia Jesus Christ Superstar. L'appuntamen è organizzato dalla comunità Biellese Aiuti Umanitari con la collaborazione dell'Associazione centro servizi di volontariato per raccogliere fondi in favore del progetto «Biella to Africa»: centro nutrizionale e dispensario nella città di Humure in Rwanda.

Una serata originale è quella che sta preparando il circolo «Le Piane» in località Pratetto a **Tavigliano**. Per la festa di domani il programma prevede alle 19 fiaccolata e la raccolta di simboli, a seguire preparazione delle candele e del fuoco magico, l'accensione del nuovo fuoco di Samonios con le offerte agli spiriti del luogo. Alle 22 la cena e gran finale con le «castagne dei morti». Per informazioni e prenotazioni 335/7026291. Un'analoga iniziative si svolgerà nei locali dell'ex Gragliasca a Rosazza con una cena a tema buffet, il tutto accompagnato da musica dal vivo. (info 015-60019).

Il borgo antico di **Corrione** iniziativa della Pro Loco ospiterà la manifestazione «Dolcetti o scherzetti», serata dedicata ai più piccoli con gruppo musicale «Lotta di Classe». Serata a tema e maschera in tutte le discoteca e i club della provincia: da segnalare la riapertura dell'Asia di Brusnengo. [r. mo.]

COSSATO, CONCLUSO LO STUDIO SUI CORSI D'ACQUA CHE ATTRAVERSANO LA CITTA'

Il piano idrogeologico scopre 3 zone a rischio

COSSATO

E' pronto, per essere consegnato in Regione, il piano riassetto idrogeologico, mappa dettagliata dei torrenti che attraversano la città. I tecnici del Comune h adeguato gli ultimi dati in base alla circolare di 175 pagine inviata da Torino uffici di piazza Angiono qualche me fa, per conformare lo studio nuovi criteri normativi.

«Sono più che altro modifiche di forma - spiega l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi- che non mettono in discussione l'enorme lavoro svolto questi due anni da ingegneri e geologi». Uno sforzo, quello dei tecnici comunali e provinciali, d'indubbio valore che si è concentrato sulle operazioni di rilevamento del Chiebbia, dello Strona e del Quargnasca. Un doppio monitoraggio con i dati presi a terra e le foto aeree, cui si sono aggiunti i pareri dei geologi al fine di restituire una cartografia più attuale dell'esistente.

grande importanza, per esempio, la parte idraulica del progetto, il cosiddetto «lancio dell'onda» per verificare se esistono situazioni di rischio in prossimità degli argini. Lo studio ha individuato l'esistenza di tre zone potenzialmente a rischio ma dove dopo gli inter di sicurezza eseguiti dopo l'alluvione del ' coefficiente di pericolo molto basso. tratta della zona della Spolina, alla confluenza di Quargnasca e Strona; le sponde dello Strona tra mercato coperto e il ponte tra via Mazzini e via Martiri sempre sullo Strona l'area dell'ex stabilimento Tinval.



Il torrente Strona in alcuni punti è ancora considerato a rischio esondazioni

Ai rilevamenti sui torrenti, che hanno visto impegnati fino al marzo del 2002 quattro addetti (un geometra e tre ingegneri) si è aggiunto poi lo studio sulle aste finanziato dalla Provincia. «Mai come in questo periodo - aggiunge Pelosi- la realizzazione un piano riordino corsi d'acqua è diventata così importante alla luce delle alluvioni di quest' estate. E' quindi logico che proprio questo punto si sia preso tempo, adottando criteri di controllo incrociato che consentissero di elaborare correttamente i dati raccolti».

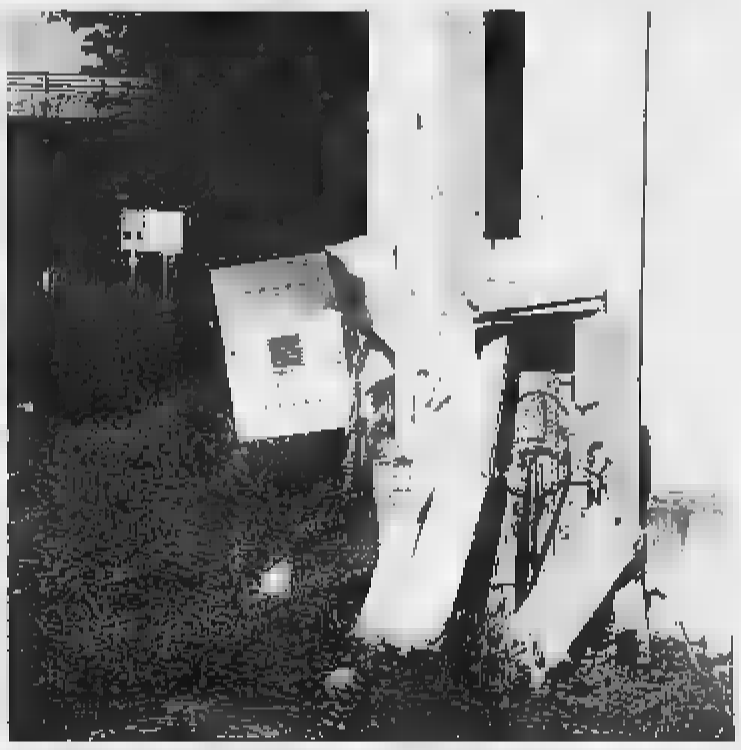
Ora che il piano riassetto idrogeologico sta per essere consegnato rimangono da valutare i tempi per la definitiva adozione del prg di Cossato: il complesso iter birocratico dovrebbe concludersi entro entro la fine del 2003. [c. gi.]

L'INCIDENTE ALLA SPOLINA DI COSSATO. PRESO A SASSATE IMPIANTO DI BIELLA

Automobilista si schianta contro il depuratore Cordar

Un ignoto automobilista, finito fuori strada mentre percorreva la via Amendola a Cossato, è andato a sbattere contro l'impianto di depurazione del Cordar alla Spolina. L'urto, abbastanza violento, ha abbattuto la recinzione, e divelto le colonnina del telefono e contatore del gas. Anche l'automobilista deve aver riportato danni alla auto: ha lasciato sul posto un paraurti. Ma se ne è andato senza prendere contatto con Cordar. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica la società ha lanciato appello per cercare di trovare qualche testimone.

Il depuratore di Biella, confine con Ponderano è stato invece preso di mira da alcuni teppisti che dalla vicina superstrada costruzione Biella-Mongrando hanno lanciato pietre contro portone i vetri. In più si sono portati via lampeggiatore che entra in funzione quando si apre e chiude il cancello. [r. b.]



Gli impianti telefonici e del gas del depuratore della Spolina danneggiati

ORGANIZZA L'ASSOCIAZIONE TEATRO POPOLARE, IL DEBUTTO PREVISTO PER DOMENICA 8 DICEMBRE

Sordevolo diventa «paese degli angeli»

Un ricco programma di iniziative in occasione del Natale

Per il prossimo ed imminente Natale occorre muoversi dal Biellese perché i bambini in compagnia di genitori, nonni ed amici visitino «Il paese degli angeli». Quel paese, ad tiro di schioppo in auto e possibilità di posteggio senza problemi, prenderà vita nel centro storico, lungo le vie acciottolate che conducono alla chiesa parrocchiale. ha spiegato ieri, a nome dell'Associazione Teatro popolare di Sordevolo, Beppo Danesino ed due soli punti in sospeso: l'orario di apertura del primo giorno la neve. Ma p questa, è proprio caso di dirlo, bisogna pregare gli angeli.

Sono in programma tre fine settimana da favola: il 7 dicembre (fino alle 22 il sabato, dalle 14 alle 20 la domenica), il 14 ed il 15, il 21 ed il 22 (rispettivamente dalle 15 alle 22 e dalle 10 alle 20,30). Gli «angeli» sono personaggi naturali a Sordevolo: da secoli fanno parte della Passione e stanno nell'immaginifico collettivo come che si vuole allargare. Quattro Angeli alti tre metri realizzati in bambù indicheranno la da luoghi strategici, altri due abiteranno l'antico lavatoio illuminato con discrezione, dove un tempo donne poggiavano le caste di biancheria prima di immergere le mani nell'acqua corrente ed indicheranno la chiesetta di Santa Marta che ospiterà un presepe a chiari richiami con gli angeli della Passione; altri (in carne ed ossa), si preoccuperanno bambini, trainando slitte e facendoli giocare sognando tra le diciotto «casette» legno celate portoni degli antichi cortili (come quello della Biblioteca). E nelle casette si troveranno prodotti inerenti al Natale, dagli alimenti agro- biologici alle decorazioni, dai ai centrotavola, dalle candele ninnoli di pregio, dai giocattoli ai ricami. Quattro di esse saranno abitate dagli «angeli-volontari» dell'asilo, dell'oratorio, della casa di riposo e della Pro loco che aggiungeranno alla lista altre sorprese. Le deviazioni saranno indicate con luminarie del tipo «segui la stella», m sul selciato passeranno il «Coro itinerante» e le note di una colonna musicale, ma in tema. grandi candele la fiamma dipinta in oro, sopra una trentina di palloni realizzati in bambù visibili grazie piccole luci che giocheranno con la notte o con il giorno, mostrando con discrezione le foto di angeli immortalati in immagini di fine ottocento, protagonisti veri e commoventi della sfilata per la Passione. Il «Paese degli angeli» offrirà anche dolcetti, fette di panettone, vin brulè. [d. sa.]



Sordevolo si prepara a diventare per Natale «il paese degli angeli»

ATTIVITA' DI PREVENZIONE

gli incontri veterinari Asl gli

BIELLA

Nel Biellese non è stato rilevato alcun caso di BSE, ma il Servizio di veterinaria dell'AS conti opera di informazione prevenzione coinvolgendo direttamente gli allevatori con una serie di incontri nella la sede del Dipartimento in via don Sturzo. La tracciabilità rintracciabilità degli alimenti di origine animale è fondamentale per la prevenzione di malattie trasmissibili all'uomo e l'obiettivo raggiunto dal Servizio ha portato ad individuare e catalogare informaticamente i tipi di mangimi e integratori in uso nel Biellese. Dall'elaborazione dei dati, si è così in grado risalire a mangimi sospetti o appartenenti a partite non riconosciute idonee animale, intervenendo in tempo reale. Durante gli incontri è proiettato un video come conoscere la BSE. [d. sa.]

LE RICETTE, GLI AMBIENTI E GLI ARREDI SARANNO DI PARTICOLARE SUGGESTIONE

Al Chiostro c'è il «Biellese a tavola»

Il Museo del territorio ospiterà due cene domenica e lunedì

BIELLA

Durante la conferenza stampo lunedì, alla presenza del presidente dell'Ascom Antonio Arnaldi, del presidente gruppo ristoratori Francesco D'Oria, del presidente dell'Atl Giuliano Manoli e degli assessori Vittorio Barazzotto per la città di Biella e Pier Ercole Colombo per la Provincia, la frase sintesi è stata: «Il successo prodotti biellesi al Salone del gusto è stato tale che incentivare il turismo attraverso gastronomia è certo un'ottima chiave». In questo ormai collaudato contesto, è stata presentata la quinta edizione de « Il Biellese a tavola».

Si di due che si svolgeranno nel Chiostro Sebastiano domenica lunedì prossimi per le quali è gradita la prenotazione ai numeri 0158352719 e 01523831. Francesco D'Oria tiene a sottolineare: «Il costo di ogni cena è di 35 euro, ma non deve apparire per-ché comprende valori aggiunti come l'entrata al Museo del territorio che ci ospita per una sempre piacevole visita, l'aperitivo, tori un'atmosfera per quale abbiamo dedicato veramente di passione». Il servizio è sempre affidato agli allievi dell'Istituto alberghiero di Trivero.



D'Oria, presidente ristoratori Ascom

La prima serata è stata definita «La cena dell'arte» perché avverrà nella giornata conclusiva della quindicesima edizione del premio Biella incisione. Il prevede: assaggi con l'aperitivo, terrina di coniglio e composta di pomodori verdi, millefoglie di patate con funghi porcini, risotto alle caldarroste, coscia di faraona farcita delle rigaglie e da salsa all'uva bianca, tartarella di ricotta di pecora e mele renette. Vini protagonisti l'Erbaluce di Caluso e l'Orbello Coste della Sesia 2000. Lunedì «Cena anni '30» con orchestra jazz, arredi d'epoca, luci soffuse; a tavola, dopo il classico vermouth, vitello tonnato, finanziera in sfoglia, agnolotti alla piemontese, cosciotto maiale in crosta di pane cotto in fieno di formaggio, zuppa inglese e caffè moka. Vini protagonisti l'Orbello Coste della Sesia 2000 e il Bramaterra 1998. [f. p.]

GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA [illegible] COMMERCIO DI CUNEO E' IN PARTENZA LA DELEGAZIONE CHE PORTERA' DI NUOVO LA TRIFOLA BIANCA NEGLI USA

Il Re tartufo va in tournée come una rockstar

Dopo Central Park conquista anche la California e punta su Chicago

Luca Ferrua

FERRUCCIO Dardanello ormai [illegible] New York [illegible] di casa più che nella sua Mondovì. Ristoratori [illegible] autorità americane vedono nel presidente della Camera di Commercio [illegible] Cuneo un ambasciatore della gastronomia italiana oltre [illegible]. Ma all'uomo del Giro d'Italia la città dell'Empire State Building non basta più e quest'anno porta la «Granda» e i suoi gioielli anche a San Francisco. «E' solo un tassello - dice Dardanel[illegible] sfoggiando il sorriso delle migliori occasioni -, prima la "Grande mela", poi San Franci[illegible] e proseguiremo a Chicago, Denver, Los Angeles, Washington. In poco tempo gli americani legheranno il mese di novembre ai sapori della nostra terra, un'operazione graduale che alla fine sarà più imponente di quanto i francesi fanno da anni per il Beaujolais».

«I diamanti e i gioielli delle terre piemontesi atterrano negli Stati Uniti». E' lo slogan dell'operazione che parte il 4 novembre dalla città del «Golden gate bridge». «I tartufi tra-

> Il presidente Dardanello «Negli Stati Uniti il mese di novembre sarà per sempre legato ai nostri sapori»

[illegible] tutti gli altri prodotti del territorio» dice [illegible] sicurez[illegible] Giacinto Chiri, uomo chiave per le strategie internazionali della Camera di Commercio.

La squadra in missione oltre Oceano sarà composta anche [illegible] «trifolao» Stelvio Casetta [illegible] dal [illegible] cane, da una ricercatrice del Cnr, dal direttore del Centro studi nazionale sul tartufo, Mauro Carbone. Al «Fort Mason» di San Francisco, in una sala con grandi finestre sul suggestivo ponte, racconteranno i segreti del tartufo, poi andranno a cercarlo nel vicino parco. Ma [illegible] è tutto qui al «Palio [illegible] Asti» da Gianni Fassio incontreranno giornalisti e operatori del comparto enogastronomico. Mentre il giorno successivo - il 5 novembre - sarà presentato il progetto «Four seasons vacation» dedicato ai tour operator californiani desiderosi di scoprire il Piemonte.

[illegible] ci formeremo li - continua un pimpante Dardanello - i prodotti della nostra terra, quindi tartufi, vini e formaggi saranno protagonisti [illegible] ristoranti di San Francisco per un mese intero».

Poi la comitiva decollerà per New York. Dove farà tappa in due dei più prestigiosi ristoranti del mondo, il 7 novembre da «Le cirque» di Sirio Maccioni oltre a Dardanello [illegible] atteso anche il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno. Insieme racconterà il progetto di certificazione dell'autenticità dei ristoranti italiani nel mon[illegible]. Il giorno successivo toccherà ancora al progetto «Four seasons vacation» presentato con un lunch da «Barbetta», la miglior tavola piemontese nella «Grande Mela» e soprattutto la miglior cantina, dove i sapori saranno davvero un bello stimolo per i potenziali turisti.



Ferruccio Dardanello mostra con orgoglio un vassoio carico di tartufi bianchi d'Alba



Le leggi dello spettacolo sono ferree e per sedurre un pubblico di giornalisti e addetti ai lavori i tartufi si trovano anche in Central Park

Prendere i turisti per [illegible] gola

L'incoming vincente del Piemonte comincia dalle degustazioni in tour

Svizzeri, tedeschi, inglesi, americani e oggi anche scandinavi, spagnoli, i nuovi ricchi dalla Russia o persino gli scettici cugini francesi. Il cliente tipo del Piemonte turistico ha un passaporto planetario, arriva da qualunque paese del mondo, se lo può permettere. Un risultato non casuale. Frutto della notorietà dei prodotti della regione - vino e tartufi su tutti - sapientemente mixati con territorio, bellezze architettoniche [illegible] un'efficace campagna di promozione proprio all'estero. Un esempio? Soltanto negli ultimi quindici giorni il Piemonte è andato a raccontare se stesso e i suoi prodotti in Australia con una delegazione guidata dagli assessori Gilberto Pichetto [illegible] Mariangela Cotto e a Stoccolma per una settimana di cucina e cultura nell'ambito della campagna «Piemonte Internazionale» promossa dall'assessore Giovanni Carlo Laratore. Ma è soltanto l'inizio. Pensate che sua maestà il tartufo bianco d'Alba si esibirà a New York, San Francisco, Amsterdam, Londra e Parigi protagonisto di cene [illegible] gala, degustazioni, laboratori in [illegible] farà da traino agli altri gioielli dell'enogastronomia. L'idea vincente è quella di sfruttare tutte le sinergie del territorio.

[illegible] risultato importante - spiega Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale - che conferma la forte volon[illegible] di internazionalizzazione del Piemonte. Stiamo lavorando per essere presenti su tutti i fronti. Una Regione in fondo ha competenze di promozione simili [illegible] quelle di uno Stato [illegible] chi crede il questo progetto deve comportarsi un po' come un ministro degli Esteri orgoglioso della propria terra». [L. fer.]

AMSTERDAM 31 OTTOBRE



Per il quarto anno consecutivo la trifola sbarca ad Amsterdam. Anche stavolta va in scena sul palco del Jolly Hotel (con il miglior ristorante italiano [illegible] Paesi Bassi) diretto da Mariano Toffoletto. Sull'asse Langa-Olanda hanno viaggiato i tartufi migliori battuti all'asta mondiale di Grinzane Cavour.

SAN FRANCISCO 4 NOVEMBRE

Dalle finestre di scruterà il Golden Gate bridge, [illegible] dentro il prestigioso ristorante «Palio di Asti» di San Francisco si sentirà il profumo del tartufo bianco d'Alba. E' la nuova tappa del viaggio alla conquista degli Usa voluto dalla Camera di Commercio di Cuneo.



NEW YORK 7 E 8 NOVEMBRE



In principio fu Central Park con Stelvio Casetta e il suo cane c[illegible] riuscirono a scovare un tartufo sotto gli alberi del parco più famoso del mondo. Stavolta ci sarà anche il ministro Gianni Alemanno che con Ferruccio Dardanello annuncerà un ambizioso progetto per la ristorazione italiana nel mondo

L'INTERVISTA

«Alleati con i Jolly Hotel in Olanda e Inghilterra»

> Il direttore Angelo Feltrin svela i retroscena delle operazioni dell'Atl nei Paesi Bassi, in Francia e in Gran Bretagna

Quando alcuni anni fa Angelo Feltrin direttore dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero decise di puntare [illegible] Amsterdam furono in molti [illegible] guardarlo con sospetto. La vocazione al viaggio degli olandesi era di natura molto diversa di quella di tedeschi [illegible] svizzeri. Oggi invece le missioni nei Paesi Bassi con tartufi e grandi vini sono considerate un'operazione riuscita capace di aprire un nuovo mercato per le colline [illegible] per l'intero Piemonte.

Giovedì si replica sempre [illegible] «Jolly Hotel» di Amsterdam con una cena speciale riservata a giornalisti, diplomatici ed esponenti della borghesia olandese. Angelo Feltrin parte oggi e con lui anche il fedele Renato Boglione e il vicesindaco [illegible] vicepresidente dell'Atl, Alberto Cirio. Domani li seguiranno Roberto Berzia (Atr regionale) e Anna Costa, dirigente del turismo regionale. «Amsterdam - spiega Cirio - è stato un punto di partenza per importanti strategie di sviluppo verso il Nord Europa, siamo molto soddisfatti. Quest'anno fanno parte della squadra anche gli sbandieratori, accompagnati dal Podestà e dalla Signora [illegible] Alba che accoglieranno gli ospiti nella hall del Jolly Hotel arredata con i colori della nostra città».

Il regista [illegible] tutte queste operazioni è il direttore-maratoneta Angelo Feltrin.

Amsterdam, Londra, Parigi. Non si tratta chiaramente di casi isolati, ma [illegible] un progetto articolato [illegible] promozione?

«Abbiamo impostato il lavoro puntando sui prodotti di eccellen[illegible] quello alimentare traino di quello turistico».

Alba [illegible] aperto una strada. «Abbiamo cominciato nel '98. Per essere protagonista all'estero, soprattutto dove non ti cono[illegible] devi presentarti con [illegible] prodotto vincente e il tartufo d'Alba lo è. Abbiamo iniziato portandoci dietro trifole e grandi vini, attraverso la conoscenza del prodotto abbiamo avvicinato tanti curiosi al territorio. Da profumi e sapori, alla voglia di conoscere le nostre meravigliose colline il passo è stato breve».

Quali sono i mercati aperti da questa strategia?

«Olanda, [illegible] anche la Francia passando per Parigi, il mercato più difficile del mondo. Ci siamo presentati con umiltà, non abbiamo cercato contrapposizioni. E i risultati si [illegible] visti. I turisti olandesi sono venuti [illegible] Langa e Roero, ma hanno fatto tappe in tutto il Piemonte».

Il segreto del successo?

«Come ho già detto l'umiltà. In queste operazioni, poi, abbiamo avuto un alleato [illegible] più, i Jolly Hotel. La collaborazione con questa catena alberghiera ci ha aiutato in Olanda e farà lo stesso in Inghilterra. Le sinergie sono importanti». [L. fer.]







In alto, Angelo Feltrin e Anna Costa. Sopra Renato Boglione e il vicesindaco Alberto Cirio

LONDRA 13 NOVEMBRE

Sempre con il Jolly Hotel la comitiva Piemonte sbarca a Londra dove [illegible] protagoniste tutte le Atl del Piemonte. Il sogno dei padroni di casa è quello di una cena di gala con il tartufo più bello della prossima asta mondiale del tartufo. Il di[illegible] del Jolly sarà a Grinzane. Buona pesca.



PARIGI A DICEMBRE



Al «Salon saveurs» di Parigi il successo per Langhe e tartufo è assicurato. Lo scorso anno la comitiva dei «Ristoranti della tavolozza» guidata [illegible] Claudia Ferraresi aveva dato spettacolo all'«Espace Champerret» con tre giovani cuochi: Gianni Bertolini, Marco Lombardo e Marco Servetto

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 202.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Projezione del film *Lagaan* (ore 15 e 20,35) e *Swing* (ore 19)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. 01[illegible]9 473.
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 30 OTTOBRE

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 483.
CHIUSO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CO[illegible]
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[illegible]

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Red Dragon (ore 20,15; 22,30)

[illegible]

[illegible] Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

[illegible] Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. [illegible] 480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Nobel (ore 19,15; 21,30).

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Red dragon [illegible] Ratner
[illegible]: 19,45; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22[illegible]
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]PERA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. [illegible] - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]

EXOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

[illegible]

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.839
[illegible]
[illegible] 16; 20,30; 20,15.

[illegible]

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: [illegible]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

[illegible]

VELTI. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. [illegible]-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible].

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible].

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215,018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. [illegible]-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1 Inf. [illegible] 0161-253.378.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467489.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.800
[illegible]

[illegible]

SOTTORIVA. [illegible] Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.



ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che [illegible] sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e che, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di [illegible] altro uomo.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista [illegible] Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio [illegible] una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei Dardenne descrive il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il nuovo film di Vicente Aranda comincia nel 1946 [illegible] Laredo e vede l'infanta Giovanna andare a Bruxelles e sposare Filippo il Bello.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta del Muro [illegible] decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
[illegible] GOOD [illegible] - [illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da [illegible] insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
IPOTESI DI [illegible] Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) [illegible] cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Vivere») narra [illegible] di un pensionato che s'invaghisce [illegible] una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna [illegible] sua vita, le racconta di esser ricco.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» [illegible] altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] HOUR [illegible] Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione la vita [illegible] suoi clienti, in particolare di [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.
IL P[illegible]. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
RED [illegible] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un [illegible] serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI [illegible] DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa [illegible] New York rilascia un'intervista in cui dichiara [illegible] aver vissuto un'infanzia infelice, la madre [illegible] offende ed è necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi ricordano la strage di New York.
[illegible] CHIAMATO [illegible] Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. [illegible] [illegible].manit.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. sab [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474 525.
One Hour Photo
[illegible] fer. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Signs
Or. fer.: 20,20; 22,30. [illegible]: [illegible]; 22,30 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 486.484/453.854
Il pianista
Or. fer. 19,45; 22,30. festivi 17,15; 19,45; 22,30. Lun [illegible] Info su segr. tel.

[illegible]

[illegible] Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladelcomunita.it
oggi riposo
Or.: sab 21,30 Dom. 16; 21 Lun. [illegible] riposo Ingr. €5,50 rid. €3,50. Or.: sab. 21,30, dom. [illegible]

ARONA

SAN CARLO. Tel. e segr. [illegible] 0322 - 240 566
oggi riposo
Or. ven. e lun. 21 sab - 20,10; 22,10. dom. 15 e 21

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 87 [illegible]
One Hour Photo
Or.: 20,15, [illegible] 16,15; 18,15; 20,15. 22,15. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red dragon Or. fer.: 20; 22,15. fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
[illegible]; 22,15. [illegible]: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50. rid. € 4,50 (lun. [illegible]. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible] - 914 285 inf. pren. 18.30-21, dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarena.it. Ingr. Fest. e prefest.. € 7: [illegible] € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. Or. fer.. 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: [illegible] 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; [illegible] 0,50; 1,10. Dom. 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,40; 22,30; sab: 18,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; 19,40; 22,30.
No good deed. Fer.: 20; 22,40. sab. e dom. 15,20; 17,50.
Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Signs. Or. fer.. 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
One our photo. [illegible]. [illegible]; 22,50. Sab.: 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom.: [illegible] 18; 20,20; 22,50.

METROPO[illegible]
Signs. Or.: 20; 22,30; sab. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.. 15; 17,30; 20; 22,30
Red dragon. [illegible]: 20,20; 22,50. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. [illegible] 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-81.183.
Sala riservata per convegno.
Or. cine. [illegible] lun.: 21,15. [illegible]. 20; 22,30. Dom.: 19,30; 21,15.

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali ore 20; 22,30. [illegible]: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.[illegible]
[illegible]
Feriali ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible], tel. 0323 - 51 459.
oggi riposo
Or. ven. 21; sab.: 20; 22; [illegible] 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338 1632 676.
oggi riposo
Or. ven.: 20,30. sab. 20,15; 22,15. dom. 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
[illegible] Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 10 40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.984.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] tel. 0323 - [illegible]
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio [illegible], tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film [illegible] B[illegible] Identity. *Sala 2:* **Il pianista.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 3: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Ma[illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. **Signs.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via [illegible] 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
[illegible] - Sala Mirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Train de vie.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Signs.** [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]ENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: [illegible]; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] Cityplex corso Bellardi 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; [illegible]; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po [illegible], tel. 812.59.98. [illegible] **amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **Ipotesi di reato.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] ENO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] DOE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 16; [illegible]; [illegible]; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible]. [illegible]: [illegible], 14,15; [illegible]; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter [illegible] - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** [illegible]: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** [illegible]: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 16,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed.** Or.: 14; [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30. **Red Dragon.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **[illegible] Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible]PUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. [illegible] Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; [illegible].
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30



A SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: INIZIATIVA DI CONSULTA E CONSIGLIO REGIONALE. LEZIONI GRATUITE, A NUMERO CHIUSO

Corsi per formare i politici del futuro

Rivolti ai giovani del Piemonte

Silvana Mossano

C'è una sostanziale disaffezione da parte dei giovani [illegible] confronti della pubblica amministrazione. Occorre trovare formule nuove per invertire questa rotta, in modo da garantire un ricambio generazionale preparato che è sempre più difficile reperire. E' questa la rifles[illegible] da cui muovono i nuovi «corsi di formazione per giovani amministratori», promossi dalla Consulta regionale dei Giovani insieme al Consiglio regionale piemontese. Motore dell'iniziativa è il presidente della Consulta e vice del Consiglio, Francesco Toselli, convinto che «la grande ricchezza di valori acquisita nei diversi settori del volontariato - culturale, sociale, socio-economico - può essere utilizzata mettendosi al servizio della comunità, impegnandosi in ruoli politici, indipendentemente dall'ideologia». Toselli, insomma, ritiene che i corsi, alcuni già partiti, altri ormai prossimi, che si svolgeranno sia nelle sedi delle Province sia di alcuni Comuni, sono idonei [illegible] preparare gli amministratori pubblici di domani.

«Perché ciò avvenga – spiega il presidente della Consulta e vice del Consiglio regionale – è indispensabile che i giovani abbiano una preparazione di base». L'iniziativa, la cui gestione è stata affidata al Gruppo Soges, [illegible] articola in tre moduli pomeridiani, dalle 16 alle 19, che vertono su questi argomenti: il nuovo rapporto tra lo Stato e gli enti locali; la rilettura critica del testo unico degli enti locali; le opportunità di sviluppo e le possibilità di finanziamento che gli enti locali possono attingere dall'Unione Europea. I docenti [illegible] esponenti della pubblica amministrazione scelti tra le migliori professionalità piemontesi.

Attualmente gli iscritti, tra i 18 e i 35 anni, [illegible] già circa 250 e, [illegible] e-mail, sono giunte oltre 300 richieste di informazioni. «Suggerisco di prenotare tempestivamente, perché il corso, gratuito, - sottolinea Toselli - è a numero chiuso». Per ottenere informazioni o per le iscrizioni bisogna contattare la Soges al numero 011.5538611 (chiedendo di Paola Orsi) o all'indirizzo e-mail [illegible] gruppsoges.it.

I moduli sono già partiti ad Asti e a Cuneo; il calendario prevede queste altre date d'inizio: ad Alessandria il 6 novembre, a Ivrea il 7, a Novara l'8, a Torino l'11 (si sta organizzando un secondo corso, visto il [illegible] di richieste), ad Alba il 9 dicembre, a Savigliano il 16, a Biella il 10 gennaio, a Vercelli il 16, a Pinerolo il 27, a Borgosesia il 30, a Casale il 6 febbraio e a Omegna il 13.



Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con i giovani che hanno partecipato all'incontro lunedì pomeriggio nella sala «Giolitti» della Provincia a Cuneo

NONOSTANTE IL CALO DI PRODUZIONE DEL SETTORE

Vini «di nicchia» cresce la qualità

Gianni Stornello

Il mondo [illegible] vino piemontese fa i conti con la vendemmia 2002, una delle più difficili dell'ultimo decennio per la nostra regione, che lo scorso anno aveva prodotto, nei suoi 53 mila ettari [illegible] vigneti, 4 milioni e 554 mila quintali [illegible] uva per un valore [illegible] 337 milioni di euro. Quest'anno la minore produzione si attesta sul 25-30%, che si tradurrà in una perdita rilevante per le quarantamila aziende vitivinicole attive in Piemonte. Questo discorso vale per i [illegible] maggiori, per i «grandi», barolo, barbaresco, grignolino, dolcetto, barbera e via elencando. Ma non tocca quasi mai le piccole nicchie, che nella nostra regione sono presenti in quasi tutte le province.

[illegible] Cuneese, ad esempio, c'è un piccolo-grande vino che già nel 1500 affascinò l'allora pontefice Giulio II. Si tratta [illegible] pelaverga, uno dei tre tipi di vino doc prodotti sotto il nome «Colline saluzzesi» (gli altri [illegible] [illegible] quagliano e il rosso). Ora i produttori [illegible] questi tre vini si sono riuniti nel Consor[illegible] Tutela Vini Doc «Colline saluz[illegible]» che [illegible] dicembre compirà il suo primo anno di vita e che riunisce otto soci. Facendo il bilancio [illegible] questi primi mesi, il presidente Emidio Maero ricorda che, fuori doc, sono prodotti anche barbera e bianco. Le bottiglie ottenute in un anno variano dalle 70 alle 80 mila. Le colline saluzzesi, come detto, [illegible] famose già cinque secoli fa per la produzione del pelaverga, tuttavia, con il passare dei secoli, la fama e il prestigio di quel vino si attutirono, fino a scomparire del tutto. «Tanto che nessuno - ricorda Emidio Maero, per moltissimo tempo non ha [illegible] coltivato quel prezioso vitigno». Fu nel 1981 che Remigio Maero, il padre di Emidio, pensò di ripiantare l'antico vitigno con una produzione inizialmente limitata ad [illegible] del suo ristorante. Poi, il vitigno si estese, [illegible] così l'affermazione [illegible] vino, che nel settembre 1996 ha ottenuto [illegible] denominazione d'origine controllata.

Un vitigno raro che è stato riportato alla luce è il timorasso, che un viticoltore [illegible] Monleale, in provincia di Alessandria, Walter Massa, ha iniziato a coltivare quindici anni fa, quando scoprì che era tra i suoi filari probabilmente abbandonato [illegible] nonni. A lui poi si [illegible] aggiunti altri viticoltori della zona, che ora sono tredici, tutti nel Tortonese. A partire da questa vendemmia sarà posto [illegible] commercio con la denominazione di «derthona». E' un bianco secco, corposo, conosciuto fin dal 1300, quando Pier de Crescenti scriveva che i «gioielli della viticoltura [illegible] sono i vini bianchi secchi» i quali - profetizzava - «avranno uno splen[illegible] avvenire». [illegible] sbagliava. In provincia di Biella, i vini [illegible] il pregiatissimo [illegible] raro bramaterra [illegible] oggi soltanto il problema della scarsa disponibilità. Di questo e di altri vini rari della zona s'è parlato al Castello di Roppolo, quando 25 produttori di vino biellesi, canavesani e valdostani sono stati premiati in una manifestazio[illegible] organizzata dall'Enoteca Regionale della Serra. Un'altra iniziativa che coinvolge antichi vitigni viene [illegible] Verbano Cusio Ossola, dove una sperimentazione decennale condotta dalla Comunità montana Valle Ossola ha permesso la selezione e il reimpianto di un clone locale di nebbiolo, detto «prunent». E' seguita la produzione di vini derivati da questo vitigno, il più famoso dei quali porta [illegible] [illegible] nome. La sperimentazione [illegible] anche portato all'impianto di alcuni vitigni [illegible] famosi quali il merlot e il cabernet sauvignon con i quali, a volte con il nebbiolo, il prunent e la croatina, vengono realizzati vini dal nome di fantasia: cà d'Matè, baloss [illegible] poi pouv bruschett.

L'EDITOR[illegible] IL TERRITORIO

Lepri, lupi, cinghiali, aquile e civette viste e disegnate da un padre che ora difende un pezzo di montagna

Gianni Martini

Prima di aprire il libro bisogna conoscere, se non la storia, almeno la biografia di Marcus Parisini, montanaro per scelta. Nato a Genova nel 1966, diplomato al liceo artistico, frequenta la Facoltà d'Architettura [illegible] Firenze e l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Nel 1988 abbandona la città e il mare per vivere in montagna, Alta Valle Grana (Cuneo) dedicandosi alla cura [illegible] un cavallo, capre, qualche alveare e continuando a disegnare. Disegna animali. Di ogni genere. E il libro «L'anima degli animali» (Edizioni Biblioteca dell'immagine, 180 pagine, 126 a colori, formato tascabile, 13 euro) è una straordinaria carrellata della [illegible] attività d'osservatore e disegnatore. «Bisogna prima disegnare nella mente, poi sulla carta. La parte più importante del disegno è nel pensiero che ci sta sotto. Quindi a mio avviso, prima dovrebbe emergere l'amore per il soggetto da rappresentare, poi per il disegno come mezzo». Immagini e citazioni nella prima parte del libro, immagini e schede sugli animali nella seconda in un susseguirsi di emozioni che ci fanno scoprire la necessità [illegible] provare a guardare il mondo dalla parte di lupi, cinghiali, aquile, civette o semplici lepri. Il libro sarà presentato l'8 novembre alle 18 nel centro incontri della Provincia a Cuneo.





Costa invece 45 [illegible] e li vale per [illegible] bellezza delle fotografie «Voglia di ripido» firmato da Igor Napoli (edito dall'Arciere, 296 pagine, tutto a colori) che racconta quelle vie sulle Alpi sud occidentali che sono un «paradiso» per gli appassionati di freeriding e dello sci estremo.

giamar@lastampa.it

APPUNTAMENTI NELLE SALE TEATRALI

Saluzzo, [illegible] il Politeama mette in scena «Sottobanco» [illegible] Cuneo c'è «Il collezionista»

SALUZZO

Stasera agli amanti del teatro la «Granda» offre due appuntamenti: il Politeama di Saluzzo inaugura alle 21 la stagione di prosa con «Sottobanco», tratto dal film «La scuola» interpretato con grande successo [illegible] Silvio Orlando e Anna Galiena. In questa edizione i loro ruoli saranno ricoperti da Pietro Longhi e Ivana Monti. Il biglietto costa 16 euro. Contemporaneamente, al teatro Toselli di Cuneo, va in scena «Il collezionista», un testo teatrale di Anthony Shaffer con Laura Lattuada e Giancarlo Zanotti. Ingresso 20, 15 e 10 euro. [v. p.]

OGGI POMERIGGIO A BORGOMANERO PER RECUPERARE IL 2-3 DELL'ANDATA

La Cossatese in Coppa si affida alla linea verde

COSSATO

Cossatese di nuovo [illegible] campo oggi pomeriggio a Borgomanero (fischio d'inizio alle 14,30), nella gara di ritorno dei trentaduesimi di Coppa Italia. L'undici azzurro deve recuperare il 2-3 patito quindici giorni fa all'«Abate» quando, alla doppietta di Roano siglata nel primo tempo, aveva risposto bomber Bovio, autore di una tripletta.

«Sono abituato a chiedere sempre [illegible] massimo alla mia squadra - confida l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e anche in questa occasion[illegible] voglio vedere un [illegible] motivato e aggressivo».

Fedele alla sua mentalità, il mister degli azzurri riproporrà a Borgomanero [illegible] linea verde. Già all'andata avevano trovato spazio fin dal primo minuto il secondo portiere Roveri, il centrale difensivo Grosso e i giovani dell'84 Proietti e Costanzo, in [illegible] formazione che contava ben [illegible] atleti sotto i vent'anni. «Dobbiamo valutare bene le nostre forze - prosegue l'allenatore della Cossatese - e, pur se intenzionati ad onorare fino in fondo questo impegno, darò un turno [illegible] riposo ad alcuni giocatori. E' inevitabile che il pensiero [illegible] già rivolto alla trasferta di Guanzate, [illegible] no abituato ad affrontare un match per volta».

Al posto del solito allenamento del martedì, ieri la squadra si è ritrovata all'hotel Astoria per analizzare la cassetta del match di Seregno. In Brianza è arrivata la prima sconfitta stagionale in campionato: il punteggio finale [illegible] 4-1 [illegible] stato fin troppo penalizzante per gli azzurri, autori [illegible] un buon primo tempo, e capaci [illegible] rimanere [illegible] partita fino all'89'.

«Abbiamo commesso alcuni errori che ci sono costati fin troppo cari - conclude Fornara - e volevo visionarli insieme alla squadra. Perdere in casa del biancoblu ci poteva anche stare ma in determinati episodi siamo stati troppo ingenui».

Domani riaprirà il mercato e alcune formazioni potranno cercare di rimediare agli errori estivi. «Siamo soddisfatti del nostro parco giocatori - afferma il direttore sportivo Roberto Brovarone - ma se verrà fuori qualche occasione potremmo anche valutarla. Il [illegible] budget [illegible] ben definito e, qualora arrivi un nuovo rinforzo, dovremmo necessariamente sfoltire la rosa».

Dopo otto turni di campionato e alla quarta sfida di Coppa, i giocatori che finora hanno trovato meno spazio sono Fortina e Grosso. Il centrocampista e il difensore centrale della Cossatese potrebbero anche essere indirizzati verso una società che consenta ai due atleti di poter trovare più spazio. [m. pe.]



Schinco, difensore esterno della Cossatese, in campo oggi a Borgomanero

SANDRO TUROTTI, DIRETTORE GENERALE DELLA PRO, FA IL PUNTO SUL DIFFICILE MOMENTO DEI BIANCHI

«Salta Braghin? E' fantacalcio»

«Giudichiamo la squadra quando sarà al completo»

VERCELLI

Ingoia, ingoia, alla fine uno non ne può più ed allora sbotta. E sbotta, dunque, Sandro Turotti, il direttore generale della Pro dopo le mille voci, ultime quelle di un cambio tecnico con la sostituzione di Maurizione Braghin, sull'attuale momento della Pro.

Turotti, tra lunedì e ieri anche La Stampa ha ricevuto fior di telefonate che davano per imminente l'esonero di Braghin. Ora sapendo che queste non sono le intenzioni della società è giusto però fare il punto sulla situazio[illegible] in generale.

«Sì anche perchè è legittimo che Vercelli conosca il momento della Pro. Partiamo dall'allenatore, visto che appena una squadra non ottiene risultati [illegible] consuetudine "chiedere" l'esonero del tecnico, a volte senza [illegible] [illegible] fondo la situazione. Francamente dico che se il problema di questo inizio disgraziato di campionato fosse Braghin, beh, non esiteremmo a dirgli di farsi da parte. Ma perchè dobbiamo sostituirlo quando dalle prime partite ci troviamo alle prese con una serie di infortuni [illegible] "lunga scadenza"».

Che oltretutto hanno alterato la fisionomia della Pro...

«Certo. Faccio un esempio lampante. Il nostro centrocampo è stato progettato con Lorenzini [illegible] Ferretti in cabina di regia e con D'Agostino e Turi sulle due fasce. Contro la Biellese abbiamo dovuto necessariamente schierare Koffi e Tagliaferri [illegible] Gallovich e Grillo sulle corsie laterali. Per fare un esempio calzante è come se la Pro di due [illegible] fa avesse avanzato in [illegible] al campo Bari e Passariello. Si può dire [illegible] tutto: che Koffi [illegible] Tagliaferri stanno giocando molto bene (ed è vero), ma è innegabile che i tempi di un difensore sono diversi da quelli dei centrocampisti».

Concludiamo il discorso su Braghin: oltretutto [illegible] stati fatti dei nomi di tecnici accasatisi giusto tra lunedì e ieri...

«Infatti. Bacchin ha firmato per il Valle d'Aosta e Pianioni per il Monza. Se non erano false determinate voci... In ogni caso chi meglio di Braghin conosce i nostri guai, tanto più che c'è un ottimo rapporto tra tecnico e spogliatoi? Domenica ha preparato benissimo il derby e siamo rimasti in partita fin che la squadra ha tenuto».

E' indubbio che la Pro paga [illegible]a lunga sequenza di infortuni e squalifiche dei giocatori più esperti ...

«Infatti. Per noi Ferretti, ad esempio, è una pedina fondamentale. Come altre società abbiamo 13-14 giocatori abituati alla prima squadra e un manipolo di giovani. Però un conto [illegible] se i baby possono [illegible] con tranquillità, un [illegible] [illegible] se si vedono capatulpati di botto su certi palcoscenici. Noi continuano a schierare ragazzi dell'82, '83 e '84. Per questo dico: aspettiamo la squadra al completo o quasi prima di giudicare. Come [illegible] [illegible] campioni in Coppa così non siamo neppure dei brocchi ora».

Ma arriverà qualcuno?

«Prunelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in vendita in estate [illegible] tuttora vuole cederla. Pur facendo fronte a tutti gli impegni è chiaro che non vuole andare oltre [illegible] cifra prevista in budget, anche perchè neppure l'avvento di Pirovano a presidente ha smosso Vercelli o gli enti pubblici cittadini. E' stato aperto un ciclo in linea con l'andamento [illegible] calcio a livello nazionale e non per nulla Macalli ci ha recentemente elogiati. Pur tuttavia capiamo l'amarezza [illegible] tifosi, ma per uscire da questa situazione è necessario stare uniti tutti quanti». [r. eyn.]



Il dg della Pro Sandro Turotti

SALTERANNO IL DERBY CON IL NOVARA

Squalificati Vianello [illegible] Koffi

■ VERCELLI. Tutto come previsto: ieri pomeriggio il Giudice sportivo [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] settimanale fermando per un turno Vianello e Koffi [illegible]e, dunque, salteranno il derby [illegible] domenica con il Novara all'ex Robbiano. [illegible] particolare si temeva per Vianello, allontanato [illegible] campo al La Marmora [illegible] [illegible] biellese Milano. Il giocatore laniero è stato fermato per due turni mentre il libero della Pro, che ha reagito a un colpo gratuito dell'avversario (da qui il doppio stop per il bianconero), [illegible] l'è [illegible] [illegible] [illegible] giornata di tribuna. [illegible] ogni caso la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è sempre difficile in quanto con il Novara mancherà ancora D'Agostino che con la capolista [illegible] il secondo turno di squalifica inflittogli la settimana scorsa. Inoltre è pressochè scontato che non ci sarà neppure Turi: il giocatore ieri si è sottoposto all'ennesima [illegible] specialistica prima di provare a riprendere gli allenamenti. Cosa che ha fatto Ivan Ferretti. [illegible] per il capitano è difficile ipotizzare anche un impiego parziale per domenica. Invece non si sono allenati Comi (affaticamento muscolare) e Lorenzini, alle prese con problemi fisici.

GINNASTICA

SPLENDIDA PRESTAZIONE DELL'ATLETA VERCELLESE, SECONDO NELLA GENERALE DEI CAMPIONATI ASSOLUTI

Pozzo centra l'argento nell'individuale

Aymes conquista i titoli di specialità nel corpo libero e nel volteggio

[illegible]LLI

Più che frasi roboanti [illegible] iperboliche, per definire la prestazione della Libertas Vercelli agli assoluti di ginnastica, basterebbe lasciare la parola ai risultati. Thierry Aymes, Enrico Pozzo e Dario Caldera sono stati gli assoluti protagonisti nella «due giorni» aretina. E [illegible] Pozzo si [illegible] laureato vice campione d'Italia nel [illegible] generale, Ay[illegible] è stato implacabile nelle finali di specialità centrando due titoli [illegible] altrettanti secondi posti. «In pratica - sottolinea Alberto Fornera, coach della Libertas Citroen Autoblot - abbiamo piazzato i nostri ginnasti [illegible] podio [illegible] ogni specialità, confermandoci ancora [illegible] volta [illegible] le società più forti a livello nazionale».

L'impresa più spettacolare è stata firmata [illegible] Enrico Pozzo, argento nell'individuale: lo scudetto è andato a [illegible] Morandi dell'Arcore, ma l'atleta brianzolo, di fatto, ha costruito le proprie fortune agli anelli: «Ha proposto un esercizio con difficoltà 10, ottenendo 9,775 - dice Fornera - mentre Pozzo che ha proprio in questo esercizio il suo punto debole ha chiuso con 8,150». Ma sugli altri attrezzi il vercellese è stato autore [illegible] prestazioni impeccabili che l'hanno portato [illegible] sfiorare [illegible] titolo: Morandi si è imposto con 53,925 contro i 53,650 di Pozzo. «Il nostro ginnasta - continua Fornera - è stato il migliore nel corpo libero, al cavallo con maniglie e alla sbarra, finendo secondo al volteggio».

Un biglietto da visita più che lusinghiero in ottica delle finali di specialità. Pozzo e gli altri campioni, tutti facenti parte del Team Italia hanno dovuto fare i conti con Aymes che non ha preso parte al concorso generale per problemi a un polso nel cavallo con maniglie. La Libertas ha centrato una storica doppietta nel corpo libero con Aymes campione (9,650) davanti a Pozzo (9,050). Il transalpino, ma di passaporto italiano, ha concesso il bis nel volteggio (9,100), finendo secondo alle parallele e alla sbarra (9,400 contro i 9,500 di Busnari).

Ma la pioggia di medaglie per la Libertas [illegible] proseguita [illegible] Pozzo, secondo al cavallo con maniglie e Dario Caldera, bronzo agli anelli. L'esercizio proposto da Caldera è stato l'unico, assieme a Coppolino e Morandi a essere valutato con un punteggio superiore al 9.

A completare il trionfo della Libertas la vittoria di Matteo Facelli nel corpo libero ai campionati interregionali juniores di Mestre. Il vercellese si è qualificato per le finali nazionali di Fano anche agli anelli e alla sbarra. [p. m. f.]



Nella foto la squadra della Libertas Vercelli (atleti, allenatori e accompagnatori) che ha partecipato ai campionati italiani

VOLLEY

DOPO IL SUCCESSO SULLA PAVIC. LA MOKAOR SCONFITTA A SCANZOROSCIATE

Il Gsh Biella mette nel mirino il primo posto della classifica

BIELLA

Gash vittorioso, sconfitta per l'Olimpia Mokaor. Pronostici rispettati in serie B1 maschile.

Qui Biella. Pronto riscatto per il Gash che torna subito al [illegible] sconfiggendo nettamente per 3-0 (parziali a 17, 23 e 13) la Pavic Romagnano. Match a senso unico con i rossoblu padroni del campo (qualche brivido solo nella seconda frazione) e ora saliti in terza posizione, dietro Genova, a punteggio pieno. [illegible] Albisola. «I genovesi sono stati favoriti dal calendario mentre mi sembra che Albisola sia la squadra più in forma in questo inizio di stagione - afferma lo schiacciatore del Gash Davide Giannitrapani -. Vedo molto equilibrio e credo che il nostro gruppo possa fare bene, soprattutto se riusciremo a giocare [illegible] nel terzo set contro Romagnano, dove siamo stati praticamente perfetti».

La giovane rosa messa a disposizione di coach Luca Monti ha iniziato la stagione con il piede giusto e, dopo le sei vittorie consecutive in Coppa, cerca ora di trovare continuità anche in campionato. «All'inizio siamo sempre un po' troppo tesi ma i margini [illegible] miglioramento [illegible] notevoli - prosegue il giocatore di Torino, alla [illegible] 5ª stagione a Biella -. Adesso ci aspetta un derby "caldo" contro la Mokaor. Quest'anno l'abbiamo sconfitta già in due occasioni ma da allora saranno sicuramente cresciuti e, giocando in casa, troveremo un avversario motivato e grintoso. Credo che [illegible] chiave della partita sia legata al nostro servizio: se riusciremo ad aggredirli con la battuta potremo metterli in difficoltà e disputare la gara senza particolari preoccupazioni».

Qui Vercelli. E' caduta [illegible] piedi la Mokaor contro lo Scanzorosciate. Com'era successo sul parquet della capolista Igo Genova, i biancoblù hanno soltanto sfiorato l'impresa: «Purtroppo nel quarto set alcune decisione arbitrali ci hanno danneggiato - spiega il presidente Antonio Bertolini - impedendoci, [illegible] fatto, di arrivare a un tie break che sotto il profilo tecnico e del gioco avremmo meritato».

I due punti in classifica dopo tre turni sembrano oggettivamente un bottino inferiore a quanto fatto vedere dal team [illegible] Martino: «Credo che alla distanza lavoro, impegno e gioco finiscano sempre [illegible]o il pagare - osserva Bertolini -: rispetto alle prime uscite la squadra [illegible] migliorata. Con lo Scanzoro[illegible] siamo migliorati [illegible] ricezione e anche in fase d'attacco abbiamo più volte messo [illegible] crisi gli orobici».

All'orizzonte si profila già [illegible] derby con il Biella: «In Coppa Italia abbiamo incassato due sconfitte - precisa il patron - e anche l'attuale classifica parla in favore dei nostri avversari. Ma questo non significa che la Mokaor non abbia [illegible] possibilità per mettere in difficoltà i lanieri com'è avvenuto contro Igo e Scanzorosciate. Magari anche con [illegible] pizzico di quella fortuna che ci è mancata nelle prime uscite».

A ROMAGNANO DOPO 27 INCONTRI

Il Top Wool si è fermato

■ Si è interrotta contro il Pavic Romagnano la lunga imbattibilità in campionato del Top Wool Vigliano (serie B2 femminile). La squadra del presidente Anna Rey è stata battuta per 3-0 dalle novaresi (parziali [illegible] 15, 26 [illegible] 26), fermando così la striscia positiva che la vedeva vittoriosa da ben 27 partite. Le padrone di casa, trascinate da Letizia Mira D'Ercole, si sono aggiudicate agevolmente il primo set. Le altre due frazioni sono state più combattute, anche se nel terzo set il Pavic era salito fino [illegible] punteggio di 24-19, prima che le viglianesi, con alla battuta Francesca Piergentili, tentassero la vana rimonta. «E' stata una partita dura, come mi aspettavo - commenta l'allenatore delle biancoblu Massimo Lombardi - contro una squadra molto forte. [illegible] avessimo vinto almeno il secondo [illegible] ci saremmo giocati sicuramente ad armi pari il terzo. Pur avendo interrotto una serie positiva che durava dalla 3ª giornata di campionato dell'anno scorso sono soddisfatto delle ragazze, che hanno dimostrato forza e orgoglio». [m. pe.]

SPORT FLASH

[illegible]

Borgosesia, Crescentino e Cigliano prime in serie D

Sette formazioni guidano con 6 punti la classifica di serie D maschile di basket. Tra le prime Borgosesia, Cigliano e Crescentino. Gli Eagles hanno superato il Chivasso (78-58), mentre il Cigliano ha espugnato il parquet del Pianoto Novara 90-75. Il Crescentino di Ronco ha dilagato (102-72) con la Polisportiva Verbano. Tornano al successo gli Old Blacks Vercelli (85-43) sul fanalino di coda Varallo. Prima vittoria per il Coggiola contro il Buzzi Trino (71-61). Ko esterno del Vigliano a Verbania. [p. m. f.]

[illegible]

Ancora una netta vittoria per il Biella con l'Aosta

Rotondo successo per il Biella rugby contro i malcapitati avversari dell'Aosta, sconfitti per 65-0. Spazio e gloria per tutti, soprattutto i giovani, che hanno ripagato la fiducia dell'allenatore Kynon realizzando una cospicua serie di mete. A segno anche l'Under 17, vittoria a Chieri con il punteggio di 29-7. [m. pe.]

BOCCE

Crc Gaglianico sconfitto 14-6 dal Cumiana

Ancora una sconfitta per il Crc Gaglianico Biella Scarpe nel campionato di serie A di bocce. Nello scorso fine settimana i giocatori del presidente Claudio Boschetto [illegible] stati sconfitti [illegible] Cumania per 14-6. Sabato prossimo il Crc tornerà in campo nell'impianto [illegible] casa, cioè il bocciodromo di Biella. [l. fo.]

[illegible]A

I biellesi alle selezioni Under 14

Numerosi giovani atleti della Pietro Micca [illegible] impegnati nel prossimo fine settimana a Torino per la prima selezione riservata alla categoria Under 14. Nei Giovanissimi di spada maschile in pedana Bocca, Florian, Magli, Romano e Bilato. Tra le ragazze Corniati, Palmieri e Pietrobon. Tra gli Allievi Vanzan, Pietrobon e Giolito. [m. pe.]

SCI

RITORNO ALLA GRANDE DOPO L'INFORTUNIO NELLA SPECIALITA' DEL CARVING

A Mantegazza il master dello Stelvio

Primo nello stalom gigante. Terzo l'altro biellese Filippo Barbera

BIELLA

Per diversi anni è stato il leader incontrastato della Fis international Carving cup, mietendo successi in mezza Europa. Poi, il grave infortunio patito la scorsa stagione a Folgaria, sembrava averlo costretto al ritiro. Invece Stefano Mantegazza è tornato alle gare aggiudicandosi le prime due prove del Master nazionale di slalom gigante, disputatosi al Passo dello Stelvio.

«Non pensavo di poter andare subito così forte - dichiara lo [illegible] biellese - anche perchè [illegible] ho certo il tempo di potermi allenare con continuità. Dopo la rottura del legamento crociato del ginocchio sinistro patito nella prima prova della Carving Cup della scorsa stagione, [illegible] deciso di concludere [illegible] mia carriera agonistica. A 36 anni, e dopo tanti infortuni, volevo dedicarmi esclusivamente allo sviluppo dei prodotti della Volkl».



Stefano Mantegazza

Nel 95' Mantegazza era stato uno dei primi a provare gli sci sciancruti, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo del carving. In passato era stato anche allenatore della nazionale giovanile nipponica mentre [illegible] suo lavoro attuale lo vede impegnato a Solden, per testare i nuovi materiali [illegible] ditta tedesca.

Le gare organizzate dal Creber Longoni allo Stelvio, che hanno richiamato oltre [illegible] concorrenti provenienti da tutta Italia, ha dato la possibilità a Mantegazza di tornare in pista. L'altezza, si è gareggiato a più di [illegible] metri, e i disagi per portare tutti i sistemi di cronometraggio in pista, non hanno influito sui risultati agonistici.

«Mi [illegible] aggregato ad un gruppo di amici di Biella che partecipano a queste competizioni - conclude Mantegazza -. Si è trattato di un buon test che ci ha permesso di valutare lo stato di forma di ognuno di noi. [illegible] prossimi mesi parteciperò ad altre gare, sia in Italia sia all'estero». A coronamento dell'ottima prova degli sciatori biellesi, è giunta [illegible] la medaglia di bronzo conquistata da Filippo Barbera. [m. pe.]

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco Perazzi

Casa

MARCHIORO GIANCARLO
COMPLETAMENTE RINNOVATO
Pavimenti - Arredo Bagno - Rivestimenti in ceramica
TRINO VERCELLESE - C.so Italia, 10
Tel. 0161.801141 - [illegible] 0161.828953

Tutti i suggerimenti utili per poter costruire e arredare secondo i gusti, le aspirazioni e i desideri



Nei paesi della montagna biellese le vecchie baite dei margari costruite in pietra [illegible] molto appetibili per essere trasformate in seconde case. Anche le cascine si prestano ad essere recuperate e frazionate in appartamenti con giardino





Da sempre un bene prezioso per le famiglie

Nuova o ristrutturata l'abitazione è una scelta importante

Indipendentemente dalla situazione economica che statisticamente premia il mattone, da sempre i biellesi hanno uno obiettivo quello della casa. Esiste tutta una filosofia ed [illegible] tradizione dietro a questa scelta anche storicamente documentata e trasferita agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato Dopoguerra: la [illegible] il luogo d[illegible] la famiglia, nella migliore accezione del termine, trova spazio per vivere ed esprimersi. Nel Biellese il mercato del settore è assai vivace, sia per le richieste di immobile libero subito che da restaurare. I biellesi [illegible]anno per istinto coniugare i desideri concretizzabili con [illegible] portafoglio e non hanno certo paura di lavorare [illegible] fine settimana, preparando e semplificando gli interventi dalle imprese edili per la settimana a venire. L'attaccamento a questo territorio che per certi [illegible] può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso la rete viaria e ferroviaria (nonostante i recenti progressi), si manifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. E quando si dice montagna, non c'è da scherzarci sopra perché si parla di costruzioni ad almeno 1.500 metri di altitudine con il perenne e sempre nuovo interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, senza elicottero, con una realtà boschiva certo più consistente [illegible] costruire qui?». Ne consegue che le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni, [illegible] ritenute fonte di investimento come la miglior seconda casa. Certo, esistono esempi più importanti [illegible] ristrutturazioni [illegible] per fare un esempio citiamo [illegible] Piazzo. Quartiere nobile medioevale poi quasi dimenticato, è tuttora oggetto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedire alle direttive delle Belle Arti per non snaturare un quartiere che vanta impor[illegible] monumenti e che può [illegible] punto di richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero ristrutturale del vecchio palazzo di fronte al più noto e pubblico Cisterna da parte [illegible] un imprenditore che ne farà un ristorante con albergo. [illegible] viene anche dai singoli privati che hanno provveduto alla tinteggiatura delle facciate in modo che la storica piazza esalti [illegible] suo innato fascino.



Uno degli accessi al medioevale borgo del Piazzo, quartiere di Biella che negli ultimi anni ha vissuto profondi mutamenti con importanti interventi di restauro di edifici privati e pubblici

Nei paesi montani i proprietari [illegible] seconde case, anche se le [illegible] solo in estate, non vogliono assolutamente vendere e riescono a portarci figli e nipoti nati all'estero, come dimostrato da un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nelle giornate dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testimonianze di questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che si realizzerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano, un modo atipico quanto interessante di conservare la proprietà ritrovandosela dopo una ventina d'anni perfettamente ristrutturata e dotata di ogni comfort.

Il mercato immobiliare risulta movimentato anche dal desiderio dei giovani di vivere da soli, in questo controcorrente con la tendenza nazionale. Così le abitazioni più gettonate sono quelle piccole, due loculi e servizi al massimo per essere compatibili alla disponibilità economica e si punta più sull'affitto che sull'acquisto, complice la consapevolezza [illegible]he ancora non si conosce la «destinazione» definitiva legata al lavoro e che la casa deve [illegible] per risparmiare sul tempo del trasferimento. Viene attualmente rivalutato anche sotto questo aspetto [illegible] Piazzo, dove parte delle proprietà (diventate troppo grandi) sono state suddivise e consentono ai giovani di essere in città, ma con una vista panoramica su Biella o [illegible] montagne veramente invidiabile. Un piacere che gli interessati dichiarano prioritario persino all'arredamento. In sintesi: scegliamo la [illegible] e poi con calma penseremo al resto.

Il mattone è un bene durevole, da non compromettere con scelte azzardate

Grandi o piccole, ma in armonia con l'ambiente

Serve cura nella progettazione e nello studio dei dettagli





Non mettiamo da subito un limite al sogno, realizzabile, di «casa nostra». Cerchiamo[illegible] con calma, visitiamone molte [illegible] stiamo [illegible] ad alcuni particolari che possono avere una valenza per il futuro della famiglia.

La casa è collocata in un territorio preciso che diventa [illegible] con le sue caratteristiche legate alle condizioni climatiche, al giusto orientamento, alla posizione, all'inclinazione del tetto. L'orientamento serve per controllare l'esposizione e sfruttare al meglio [illegible] solo e l'illuminazio[illegible] che devono privilegiare le stanze di soggiorno e [illegible] cuci[illegible]. Dove si vive [illegible] per certi versi [illegible] lavora, insomma, mentre il nord [illegible] benissimo per la zona notte.

Teniamo anche conto del contesto, perché i nuclei di antica formazione offrono un'omogeneità di forme e colori che possono appagare ma anche contrapporsi alla presenza di alberi ad alto fusto, capaci di ombreggiare nei mesi estivi se non compromettono l'effetto-sole nei mesi invernali.

Se poi la casa la vogliamo costruire ex-novo o ristrutturarla, questi suggerimenti [illegible]ventano ancora più importanti perché aiutano a capire che il terreno in pendio è certo attraente, ma richiede adeguata progettazione per la migliore integrazione degli spazi interni. Si deve infatti considerare che è meglio non operare con riporti di terra, anche [illegible] costo di lasciare il [illegible] in vista, ma evitando guai di assestamento anche nel futuro lontano. Se il «mattone» è un bene durevole, non comprometttiamolo con scelte troppo fantasiose, che appagano nell'immediato, ma diventano un peso nel domani.

Ed [illegible] entriamo in questa nostra casa e cerchiamo di valutare o immaginare i crite[illegible] che si trasferiscono alla vita di famiglia usando anche parole che possono non apparire «simpatiche». Si tratta [illegible] capire cosa siano la flessibilità, l'articolazione e lo sfruttamento degli spazi. Evitiamo corridoi e disimpegni eccessivi, che rubano spazio vitale. Cerchiamo [illegible] accorpare servizi e locali dove la permanenza è limitata in una zona che si potrebbe definire «cuscinetto», da posizionare nella parte più fredda della casa, per riuscire a sistemare i locali dove si soggiorna veramente nella zona più lumino[illegible]a e soleggiata.

Per vivere meglio, esistono soluzioni alternative allo schema tipico di distribuzione delle camere: la percezione dello spazio è certamente personale e di conseguenza influisce sull'equilibrio psicologico dal quale dipende la buona qualità della vita, nel luogo in cui la famiglia si ritrova e cerca autonomia dopo le imposizioni della quotidianità. Ad esempio, [illegible] ci sono figli piccoli, è il caso di scegliere soluzione pensando che cresceranno, evidenziando necessità diverse. Non delimitare con esattezza separazioni che potranno essere vanificate anche con un aggravio di spesa, si possono riunire le stanze che hanno una finalità simile, come soggiorno, sala da pranzo e cucina, oppure camere da letto per adulti e bambini [illegible] dimenticare che può capitare di avere un ospite, fatto da vivere in positivo se non ci sono grandi «mobilitazioni» da apportare (e talvolta [illegible] subire).

Ma siccome «casa» è anche sinonimo di «libertà», facciamo in modo che l'abitazione sia proiettata verso l'esterno, per facilitare i contatti con la natura se abiteremo [illegible] campagna o con i quartieri, se in città. Certo per le abitazioni in campagna la soluzione diventa più facile, sotto questo aspetto, perché ci si può collegare con il giardino [illegible] il cortile (per piccoli che siano) con i pergolati o le zone coperte, adattissime per l'estate quando più forte assale il desiderio [illegible] una grigliata con gli amici senza affaticarsi con spostamenti vari (sedie, tavoli e tavolini, ombrelloni), ma anche in inverno, quando occorre maggiore protezione contro il vento, la pioggia [illegible] [illegible] neve.

Avremo così un «allargamento», [illegible] spazio vivibile come una tavernetta o una mansarda perché si può ricor[illegible] alla loro protezione con strutture mobili a piena vetrata. Un poco [illegible] le verande delle abitazioni signorili del tempo andato, ricavabili anche sotto o attorno ad un semplice balcone.

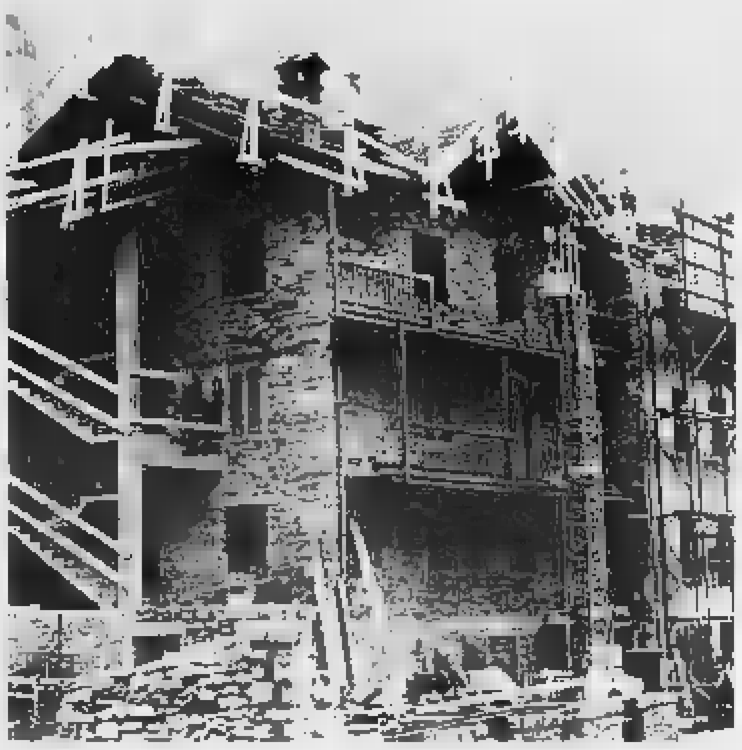
A tutto ciò va aggiunto il discorso dei mobili: l'arredamento, importante o semplice che sia, «riempie» il contenitore-casa, dà corpo alle emozioni di chi lo abita, lo rende accogliente. Mobili di design, mobili [illegible] stile, mobili antichi [illegible] moderni, devono comunque sempre essere in sintonia con chi li usa [illegible] soprattutto in armonia con la casa. In questo modo davve[illegible] la casa sarà un «nido del sogno».



Alcune regole fondamentali [illegible] cui ispirarsi quando si decide di fare il grande passo

Il «nido»? Semplice, funzionale, sicuro

Professionisti concordi nel consigliare forme tradizionali



Quando [illegible] mette [illegible] singola ricordiamoci che, in proporzione allo spazio edificabile ed alla cubatura consentita, possiamo [illegible] futuro la necessità di ampliare.

Si parla normalmente [illegible] ampliamento laterale, [illegible] un tetto che si raccorda alla costruzione principale, oppure [illegible] quello «in testata». Quest'ultimo può essere una continuazione a pari livello, ma anche uno «sfalsamento» che arricchisce anche l'aspetto esteriore. Serve in ogni caso un accorgimento fondamentale perché l'operazione sia il meno [illegible]sa possibile: un tetto a forma normale, ossia a due spioventi semplici, possibilmente realizzato con materiale che possa poi [illegible] ancora reperito sul mercato.

A questo riguardo, non gua[illegible] due parole sulla «forma» della casa, soprattutto quando la si vuole acquistare e ristrutturare. Certo, tutto dipende dalle esigenze di vita di [illegible] la abita, ma [illegible] generale nell'edilizia tradizionale i volumi sono semplici, a pianta allungata. Un rettangolo, insomma, perché esso consentirà di pianificare nel modo migliore le stanze. La sequenza migliore pare essere quella che prevede l'accesso al soggiorno (anche senza la classica entrata), accanto al quale verrà [illegible]lizzata la cucina e, se possibile, dall'altro lato, un piccolo studio adatto anche ai giochi per i bambini. Un piccolo vano dietro il soggiorno sarà sufficiente per consentire l'apertura di due camere da letto e del bagno, con l'aggiunta della scala se [illegible] possiedono due piani. Poiché le sporgenze e le rientranze esterne possono complicare la manutenzione, va sempre di moda (e questo da secoli) una facciata armoniosa. Per averla, occorre calibrare bene la presenza delle porte e delle finestre. Pensiamo [illegible] esse rappresentano il diaframma tra l'esterno e l'interno e dedichiamo loro una particolare attenzione.

I migliori professionisti, sia per nuove costruzioni che per ristrutturazioni e restauri, sconsigliano forme diverse e disposizioni casuali perché alterano l'armonia dell'insieme mentre vengono sempre consigliati materiali in legno e, più recentemente, quelli in metallo. Ovviamente, questo particolare «diaframma» deve proteggere l'intimità della famiglia, ed [illegible] nascere l'importanza della scelta tra persiane ed avvolgibili. Si personalizza la casa scegliendo l'una o l'altra possibilità, purché [illegible] tenga conto della tipologia della costruzione nel suo insieme. Le persiane sono più adatte alle case di campagna o a quelle inserite nei borghi tradizionali, le tapparelle negli altri casi. Per entrambi il suggerimento è di non optare per materiale di plastica e di preferire [illegible] legno che, contrariamente alle apparenze, dura più a lungo ed è di più facile manutenzione. Finiamo di parlare di «esterno» con l'intonaco ed i rivestimenti. Il suggerimento è quello di evitare l'uso di materiale disparato, come possono essere piastrelle, intonaco, pietra e legno tutto insieme. L'accostamento non sempre nella realtà appare gradevole come immaginato e forse vale la regola di sempre: semplicità e discrezione sono sinonimo di signorilità. Per l'intonaco in senso stretto, scegliamo materiali che lascino «respirare la casa», come fa la nostra pelle, quindi prodotti impermeabili alla pioggia ma permeabili all'aria. Poi scegliamo il colore, ricordando che, al [illegible] delle bizzarrie, non tramontano mai i beige, l'ocra ed i gialli ad intensità diverse. Anche il bianco integrale è bello, ed ha il vantaggio che la costruzione pare più grande, ma richiede una manutenzione continua che non sempre risulta di facile attuazione, sia per il costo che per il tempo. In quest'ultimo caso per quanti amano il «fai da te», ottimo l'impegno che dimostra l'amore per il luogo dove si vive.

Dopo anni di «zona cottura» e minimalismi architettonici, l'ambiente è tornato ad avere un ruolo da protagonista

La cucina è il cuore della casa

Si è riguadagnata la dignità che merita







Esistono tre luoghi che sono di grande importanza [illegible] una casa: la cucina, la mansarda e la tavernetta. Perché sono i veri ambienti di socializzazione della famiglia nella quotidianità, [illegible] situazione che nel caso può essere allargata agli amici di adulti e piccoli.

Dopo qualche decennio di «zona cottura» e di minimalismi, la cucina si è riguadagnata [illegible] dignità che merita. Spazio, tanto spazio, a costo di sacrificare un pochino la sala, che si usa meno perché scarso [illegible] il tempo disponibile per le pulizie o per gli incontri formali, [illegible] «salotto buono» per intenderci. Una mega cucina anche per una famiglia-tipo, genitori ed al massimo due figli. Perché allora si trova posto per antine, armadi, utensili da scegliere secondo il proprio gusto, [illegible] sempre capaci di [illegible] comodi, belli, piacevoli da usare anche se si è di fretta.

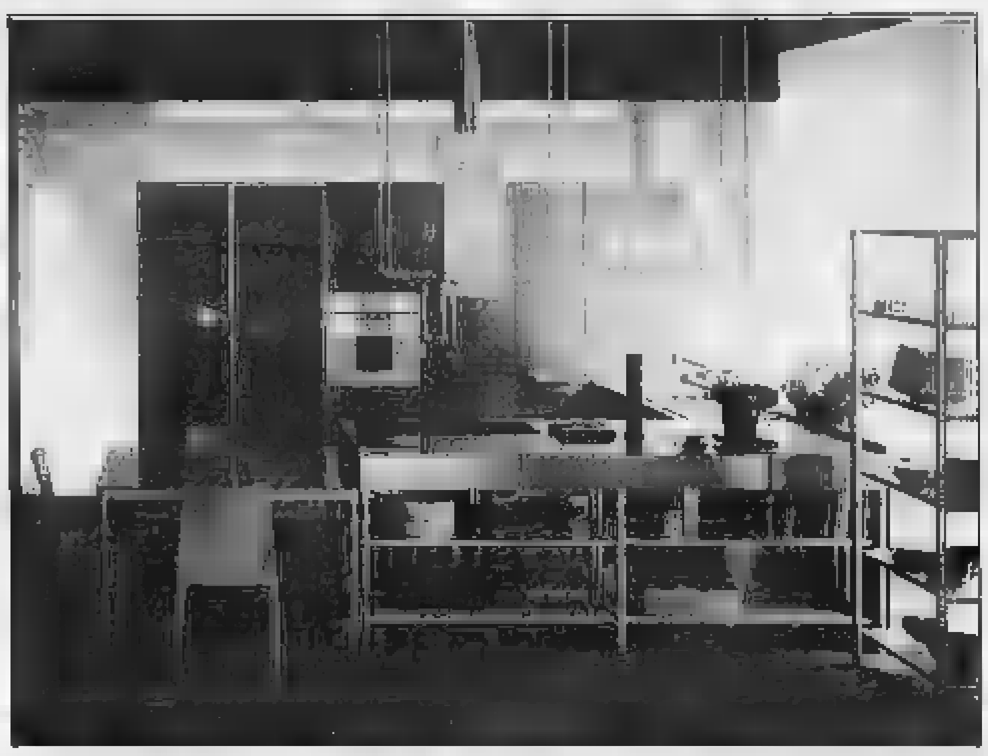
Per un momento, chi cucina (sempre più spesso l'uomo ama cimentarsi in quest'arte e non soltanto godersela), si sente padrone del mondo e allora [illegible] «tempo programmato» si dilata, creando una fase psicologica di incredibile ed inatteso relax. Una padella in più o in [illegible] cosa importa? Nel lavandino tornato degno del suo nome [illegible] del suo scopo, c'è posto; a rigovernare (con o senza lavastoviglie), si penserà dopo il pasto. Soprattutto se si tratta della cena, avendo alle spalle [illegible] giornata di cui si sente ancora la fatica.

Dietro chi cucina, stanno tranquilli a chiacchierare, giocare, leggere il giornale, ripassare la lezione gli «altri»: la nostra famiglia, le persone che si amano. [illegible] ci stanno comodi, perché il tavolo [illegible] grande, le sedie hanno la spalliera giusta, il sedile qualche imbottitura niente male oppure il ritornato (ed amato) cuscino. Il «non plus ultra» è avere anche un caminetto ma se non è possibile, adesso la [illegible] è tornata capace di contenere (sarebbe più esatto il termine «ospitare»), anche un paio di poltroncine. Che a loro volta ospitano le persone, prima dell'adunate davanti ad un piatto cucinato [illegible] regola d'arte e [illegible] questo punto [illegible] importa più tanto [illegible]

Abbiamo [illegible] cantina, un'autorimessa troppo grande? Non pensiamoci due volte. Riduciamo il secondo [illegible] sistemiamo entrambi per la tavernetta. Luogo meraviglioso, raggiungibile con pochi gradini, godibile sempre e subito. Grandi [illegible] morbidi sofà, poltrone, sgabelli, mobile bar, angolo grigliata, tavoli, tovaglie grezz[illegible] quanto riposanti, tendine rustiche quanto rassicuranti, insomma il posto giusto per inizia[illegible] [illegible] discorso o continuarlo, in famiglia e con gli amici, dimenticando tutto fuorché [illegible] piacere di stare insieme.

Stare insieme in [illegible]da, [illegible]sia all'altra estremità della [illegible], è la stessa cosa. I gradini si salgono all'arrivo e si scendono dopo. Un contrario apparente della tavernetta, come [illegible] finestre del resto. Per la mansarda si guarda [illegible] basso, per scoprire le luci della strada ed i fari delle auto, o [illegible] [illegible] che «parla» alla luna o alle nubi o alla pioggia o alla neve, secondo stagi[illegible]. Guardare in basso, dalla mansarda? Certo. Ma poi l'istinto che la pace del luogo esalta induce a guardare in alto. Alla luna, alle stelle, alle nuvole, anche ad un fiocco di neve. Insieme. Magari abbracciati. Non è una favola, ma [illegible] meravigliosa realtà.

Al [illegible] (suggestione aiuta) le fiabe si riscoprono [illegible] si inventano. Per raccontarle ai piccoli con piacere di tutti, magari alla luce delle candele, riunite in gruppo sull'apposito lampadario o sparse per l'ambiente, con un sottofondo musicale. L'atmosfera è servita.




dal 1977
SOC. COOP. arl
CITAB
25 anni
CONSORZIO FRA IMPRENDITORI - INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
ARIA CONDIZIONATA - LATTONIERI ED AFFINI DEL BIELLESE E PROVINCIA
ARENA 30
CALDAIE MURALI A GAS
A CONDENSAZIONE
PREMISCELATE
A CAMERA STAGNA
CALDAIE ECOLOGICHE
TAHITI & FLASH
TOP FAN
IL VENTILCONVETTORE
Serie con ventilatore centrifugo
CLAN N & CLUB
RADIATORI
IN ALLUMINIO
PRESSOFUSO
FERROLI
DIVISIONE CLIMATIZZAZIONE
DOVE SIAMO?
da Biella
BENNA
Mobili Morelli
BS Moquettes
per Vercelli
QUI !
VERRONE
Strada della Carletta
TEL. 015.5821329
FAX 015.5821365
www.citab.it
e-mail: info@citab.it
APERTI AL SABATO MATTINA
VERRONE
Strada della Carletta

LA POLEMICA SULLA «RU 486»



Carmelo Palma, capogruppo radicale

«Finalmente alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse disapplicata o ignorata per convenienza politica»



Agostino Ghiglia di Alleanza Nazionale

«Chiederemo di non finanziare la sperimentazione e i nostri legali stanno studiando la legittimità della decisione del Comitato etico»



Rocco Larizza, segretario ds

«È una conquista per le donne che soffriranno meno L'aborto non è una scelta facile, ma è un diritto svincolato da pregiudizi etici»

DALLA CHIESA UN NO SENZA APPELLO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA FARMACOLOGICA

«La pillola abortiva offende la dignità di Torino»

L'arcivescovo boccia la sperimentazione

intervista

Grazia Longo

PREOCCUPATO per le donne «che si trasformano da fonte d'amore in fonte di morte». Indignato con alcuni torinesi «che a scapito dell'immagine di una città caritatevole, hanno la smania di primeggiare in settori da condannare come l'eutanasia, il matrimonio tra gay e ora anche l'aborto farmacologico». Fiducioso verso i credenti «perché le loro preghiere illuminino le menti di coloro che vogliono seminare la morte».

Il no dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto all'aborto farmacologico è chiaro, netto, senza possibilità di ritorno. No alla sperimentazione della pillola abortiva RU 486, no alla scienza al servizio della morte, no a una notizia «presentata come una conquista ma che invece è un fatto luttuoso».

Cardinale Poletto, in altri paesi europei l'aborto chimico è legale da 14 anni.

«Non è certo un successo da imitare. Dobbiamo chiamare le cose con il loro nome: l'aborto è l'uccisione di un essere umano, per di più perpetrato nel momento in cui esso non ha voce per difendere il suo diritto alla vita. Viene strappato con violenza dal nido in cui stava sviluppando la sua esistenza e viene consegnato alla morte. Se ad "un'arma da taglio", come gli strumenti usati per un aborto chirurgico, affianchiamo, come metodo alternativo per uccidere un essere umano, una sostanza tossica, non vediamo alcun progresso né sul piano civile, né tanto meno su quello etico».

Teme l'incremento delle interruzioni di gravidanza?

«Proprio così, è un dato noto negli ambienti medici: negli altri paesi europei l'aborto farmacologico si svolge spesso in ambulatorio, nemmeno in ospedale. L'iter, quindi, è molto più veloce e per questo attira di più l'attenzione di chi rifiuta il dono immenso di un figlio».

La sperimentazione al Sant'Anna partirà tra qualche mese, giusto il tempo di preparare i locali per ricevere le pazienti. Il meccanismo ormai è avviato, mancava solo il via libera del Comitato etico regionale, che è arrivato lunedì mattina.

«Nessuno però ha detto che l'approvazione del Comitato non è avvenuta all'unanimità, ma solo a maggioranza: ci sono stati un voto contrario e un astenuto. Segno che non è stata una decisione facile nemmeno per loro. E non è detto che la sperimentazione torinese si consolidi in una realtà definitiva, si tratta pur sempre di una prova, non di una certezza irremovibile. Il mio auspicio, quindi, è che anziché discutere sui vari modi per interrompere una gravidanza, si rifletta e ci si impegni maggiormente a trovare nuove vie di aiuto alle donne per accogliere la vita nascente».

«Questa città ha un'immagine caritatevole eppure c'è gente che smania per primeggiare in settori da condannare come eutanasia e unioni tra gay»

Qual è il compito della comunità cristiana?

«Ha il dovere di denunciare questo nuovo fatto e di chiamarlo con il suo vero nome: un gesto contro la vita, realizzato non con strumenti chirurgici, ma con sostanze chimiche. Siamo di fronte alla soppressione di un essere umano. Mentre quel piccolo essere sente progressivamente mancare l'ossigeno della sua vita, altri esultano sulla sua morte presentandola come un fatto di progresso e di civiltà».

Cosa può fare lei contro un provvedimento che si richiama ad una legge, la 194, che regolamenta l'aborto.

«Desidero lanciare un appello: salviamo la dignità di Torino! La nostra città ha grandi meriti nei confronti della vita umana e della persona, soprattutto nell'ambito della Carità, di cui i grandi santi torinesi sono il simbolo più evidente. Inoltre Torino vanta grandi successi in campo scientifico e medico a favore della vita, non ultimo la scoperta del vaccino contro il cancro. Questo è il progresso, non una terapia che favorisce la cultura della morte».

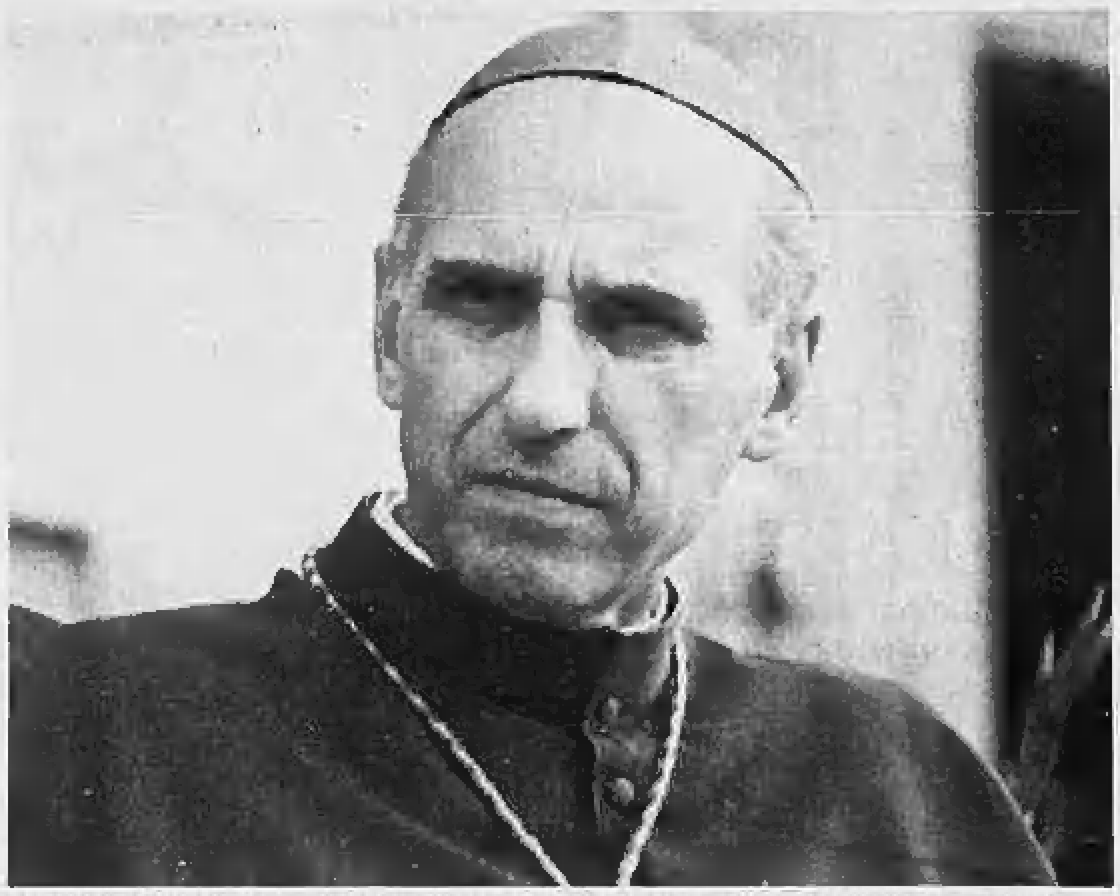
IL SONDAGGIO

Sul sito www.lastampa.it è in corso un sondaggio tra i lettori affinché possano esprimere il loro giudizio sulla decisione del Comitato etico di permettere all'ospedale Sant'Anna di sperimentare la pillola abortiva RU 486. Oltre un migliaio, in poche ore, le risposte al quesito: **"In ospedale la pillola per l'aborto: favorevoli o contrari?"**

favorevole
74%

contrario
20%

non so
5%



L'arcivescovo Poletto ha duramente criticato l'autorizzazione del Comitato etico alla sperimentazione della RU 486



Una manifestazione in piazza Castello a favore della pillola abortiva RU486

«Basta crociate, è prevista per legge»

Radicali e sinistra: solo uno strumento meno traumatico

«Questa "rivoluzione" dipende unicamente dal fatto che alcuni medici non si sono vergognati di pretendere che una legge dello Stato non venisse sistematicamente disapplicata o sequestrata per ragioni di convenienza e di equilibrio politico generale». Carmelo Palma, capogruppo dei radicali in Consiglio regionale, difende la decisione del comitato etico che ha autorizzato la sperimentazione al Sant'Anna della pillola abortiva RU486. Palma, insieme al collega di partito Bruno Mellano, ma anche alla capogruppo dei Ds, Giuliana Manica, è tra i promotori del progetto di sperimentazione. E proprio l'esponente della Quercia invita a «mettere da parte i toni da crociata e le polemiche strumentali e affrontarlo per quello che davvero è. La sperimentazione rientra nell'ambito della legge 194. Dunque la pillola non è un passo avanti nella diffusione indiscriminata dell'aborto, come qualcuno scorrettamente sostiene, ma solo uno strumento meno traumatico rispetto all'operazione chirurgica cui la donna può ricorrere. Di questo si tratta, e di null'altro».

Manica sottolinea la necessità di «rafforzare gli strumenti della prevenzione, previsti proprio dalla 194 e ridotti dalla politica sanitaria della Regione, piuttosto che, come fanno certi crociati, attaccare un farmaco che finalmente arriva in Italia e che rende meno invasivo un intervento che segna un momento particolarmente difficile della vita delle donne costrette a ricorrervi».

Palma, però, mette in rilievo le contraddizioni presenti all'interno dei due schieramenti. «La prima regione italiana a sperimentare l'RU 486 è governata dal centrodestra. Una coalizione maggioritariamente contraria all'aborto ha scelto correttamente di non "boicottare" politicamente un'applicazione della 194 mentre in moltissimi altri casi, maggioranze plebiscitariamente "di sinistra" si sono ben guardate dall'attuare la legge». Palma così prende le difese dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che «fanno onore alla laicità del suo ruolo istituzionale» e mette sotto accusa l'atteggiamento di molti esponenti del ppi.

D'Ambrosio, infatti, sembra al momento resistere alle pressioni che arrivano da autorevoli esponenti del suo partito. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ribadisce il «fermo no all'ecstasy dell'aborto» e annuncia l'intenzione di «chiedere all'assessorato di non finanziare tale sperimentazione. I nostri legali stanno già studiando la legittimità della decisioni del sedicente comitato etico e le eventuali responsabilità, anche patrimoniali, nei confronti dell'azienda che se ne vuole fare carico». Parole di condanna arrivano anche da Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa e Antonello Angeleri dell'Udc.

Antonio Saitta, capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris, critica la Giunta: «Fin dal 1996 abbiamo sollecitato il governo piemontese ad intervenire con politiche attive a tutela della maternità per offrire una alternativa concreta all'aborto usato come metodo contraccettivo. Invece è arrivato solo il silenzio». Conclude: «In Piemonte stanno progressivamente aumentando le ragazze minorenni che ricorrono all'aborto. Dal '97 ad oggi c'è stato un aumento del 28%. Che cosa hanno fatto le istituzioni per prevenire una situazione di questo tipo? E' forse la pillola abortiva la risposta al problema?».

(m.tr.)

Protesi «guasta», ditta indagata

Denuncia del sopravvissuto alla rottura della valvola cardiaca

Alberto Gaino

Dopo l'inchiesta di Padova per omicidio colposo, anche a Torino si è avviata un'indagine - questa volta per lesioni - in seguito alla querela di un paziente rioperato d'urgenza. Si doveva sostituire nel suo cuore la valvola difettosa di cui si parla da ventiquattro ore, dopo l'invito ai 124 cardiopatici operati alle Molinette nel 2001 a ripresentarsi in ospedale per accertamenti. Il centoventicinquesimo è stato il solo, sinora, ad aver rappresentato a Torino una grave emergenza. Del suo caso si occupa il pm Paolo Toso con un'inchiesta nei confronti dell'azienda produttrice della protesi, la Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile, che commercializzava l'ormai famosa valvola in Italia attraverso l'importatore For.Med. di Padova.

Il paziente era stato rioperato a maggio dal professor Michele Di Summa (che di lui ora dice «si è ripreso e sta bene») perché una scheggia della protesi si era staccata, finendo per incastrarsi in una parte del corpo dove, assicura il cardiochirurgo, non può causare danni. Era andata molto peggio a un altro cardiopatico cui, in precedenza, la rottura di uno dei due emidischi di un'identica valvola aveva provocato l'occlusione dell'aorta. Da quel caso di morte si è sviluppata l'inchiesta penale patavina per omicidio colposo.

«L'obiettivo del malato è quello di ottenere un risarcimento Se ciò avverrà il procuratore Guariniello potrebbe aprire un'inchiesta sull'apparecchiatura»

Il signor «125», una volta convalescente, si era rivolto a quello stesso ufficio giudiziario ritenendolo «competente per argomento», ma il danno subito da lui è stato accertato a Torino nel momento in cui, una volta rioperato, si è avuta conferma della difettosità della protesi. La notizia del procedimento si è diffusa sull'onda della divulgazione della lettera agli altri 124 pazienti delle Molinette con la valvola nel cuore. In realtà, il magistrato aveva informato indirettamente dell'iniziativa le autorità sanitarie dell'ospedale nelle scorse settimane, quando aveva inviato un paio di carabinieri in corso Bramante ad acquisire la documentazione clinica del «signor 125» per identificare produttore e fornitore della protesi sotto accusa.

L'inchiesta è appesa alla querela presentata e, in un caso come questo, è scontato attendersi una contromossa da parte dei legali della difesa. Di solito si concretizza in un tempestivo risarcimento del danno che, se adeguato, induce la parte lesa a ritirarsi. «La querela è stata presentata dal paziente per quest'unico motivo - commenta lo stesso professor Di Summa -. Qualcuno dovrà pagare per il danno provocato». Questa è la ragione per cui l'inchiesta giudiziaria è in una fase di stallo. Definito il caso (con un risarcimento o una citazione a giudizio) del «signor 125», non è escluso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, responsabile del pool che si occupa dei reati contro la salute, apra un'inchiesta a più ampio raggio sulla valvola difettosa. Sua è l'indagine sulle protesi dell'anca che hanno creato un sacco di problemi a un sacco di pazienti.

L'emergenza, oggi, è rappresentata dal panico che ha attanagliato tanti cardiopatici. «Vorrei che fosse chiara una cosa - dice ancora Michele Di Summa -. Solo i pazienti operati nel corso del 2001 saranno oggetto di controlli. E' stato in quell'anno che abbiamo utilizzato la valvola in questione. In poche ore abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: c'è gente terrorizzata».



Una sala operatoria durante un intervento di cardiochirurgia

I PROBLEMI DELLA CITTÀ

Corteo da Mirafiori al Lingotto in via Nizza tra le bandiere di Fim-Fiom-Uilm Fismic e anche Ugl

Solita guerra di cifre Secondo i sindacati hanno aderito circa 5 mila persone La polizia: erano mille



Il sindaco Sergio Chiamparino tra i lavoratori Fiat davanti al Lingotto

Il sindaco tra gli operai in sciopero

Chiamparino: «Sbloccare in tempi brevi la vertenza Fiat»

Marina Cassi

C'è una selva di bandiere di Fim-Fiom-Uilm, Fismic e anche Ugl e un'incredibile ressa intorno al sindaco Sergio Chiamparino quando arriva a Lingotto; i lavoratori della Fiat in sciopero lo inglobano nel corteo che percorre gli ultimi metri di via Nizza prima di raggiungere lo sgangherato camioncino che serve da palco. Chiamparino ha scelto di stare in piazza con i dipendenti Fiat in sciopero e di parlare alla manifestazione unitaria del sindacato. E' una presenza che chiude una stagione irta anche di incomprensioni e di qualche polemica con il sindacato. Gli applausi, le strette di mano, i sorrisi, le pacche sulle spalle dimostrano che i lavoratori ora sono soddisfatti di avere accanto il primo cittadino.

Chiamparino senza nulla concedere alla demagogia fa un discorso tutto di merito e dice: «Chiediamo formalmente al governo di convocare le parti sociali per sbloccare la vertenza Fiat». E precisa che tra gli strumenti da utilizzare «non c'è solo la cassa integrazione a zero ore». Quindi si rivolge agli azionisti: «Occorre un segnale forte degli azionisti che renda credibile il piano industriale. Per rendere credibili gli impegni anche a breve termine che la Fiat dice di volersi assumere, il segnale deve essere di natura finanziaria».

Il sindaco ha in testa un'idea sul futuro della Fiat e la ripete alla manifestazione: «L'unica strada percorribile è la costruzione a medio termine di un nuovo produttore italiano ed europeo qualificato e competitivo che nasca in un rapporto con Gm, e quindi in una dimensione di trattativa».

Aggiunge: «Anche in questa ottica, dunque, il ruolo dello Stato è fondamentale: se lo Stato prendesse solo la maggioranza azionaria sarebbe un semplice intervento assistenzialista in cambio di qualcosa che forse per ora resta inconfessabile. E' necessario, invece, che lo Stato scenda in campo per trovare finanziatori e finanziamenti, perché questo non può prescindere dall'iniziativa del governo».

Infine invita i lavoratori - che per le strade hanno urlato slogan dal sapore antico come «Da Torino al Meridione un solo grido occupazione» e «Nord, Sud uniti nella lotta» - a evitare una «guerra tra poveri». Dice: «La questione non può essere risolta salvando Torino a scapito di Termini Imerese, o viceversa, anche se probabilmente questa potrebbe essere una cosa che ha in mente qualcuno».

Alla manifestazione - a cui partecipano secondo il sindacato 5 mila lavoratori, mille per la polizia, e che si è ripetuta anche al pomeriggio - ci sono anche il vicesindaco Calgaro con l'assessore Ortolano, i sindaci di Collegno e Venaria, l'assessore Tibaldi in rappresentanza della Provincia. E come sempre c'è l'abituale schermaglia sulle cifre: per il sindacato adesioni del 70% a Mirafiori, dell'80 al Comau, del 50 all'Iveco, del 98 alla Teksid di Borgaretto. Secondo la Fiat l'adesione media negli stabilimenti torinesi è del 10% circa: 9,4 nell'auto, 7 all'Iveco, 14 all'Avio, 26 al Comau.

Al mattino parlano Claudio Stacchini della Fiom, Antonio Sansone della Fim, Gianfranco Verdini della Uilm e Salvatore Vasta del Fismic. Ripetono il no alla cassa integrazione a zero ore e alla chiusura di stabilimenti, la richiesta alla Fiat di dimostrare la volontà di rimanere nel settore dell'auto, l'uscita anticipata di nuovi modelli. E soprattutto sollecitano il governo a intervenire. Parla anche uno studente. Ieri sera, infine, altra manifestazione degli operai davanti al Lingotto. Bloccata via Nizza, c'è stato qualche disagio per il traffico deviato nelle vie laterali. Alle 20 la situazione è tornata alla normalità. Il prossimo appuntamento è per il 15 novembre con lo sciopero dei metalmeccanici torinesi mentre intanto già si inizia a parlare di uno sciopero generale di Torino prima del 2 dicembre quando partirà la cassa integrazione.

IL COLLEGIO DEGLI INFERMIERI

«Quella proposta ci offende»

■ «Vorremmo ricordare al viceministro Baldassarri che mentre per diventare viceministri o ministri non è necessaria la laurea, per fare gli infermieri oggi sì». Michele Piccoli, presidente del collegio infermieri di Torino e provincia, risponde così, polemicamente, all'idea del professor Baldassarri di dirottare in corsia gli operai della Fiat senza lavoro». Piccoli ha dato mandato al legale del Collegio, l'avvocato Vladimiro Gamba, di verificare se ci siano estremi per procedere con una causa legale. «Ci sentiamo diffamati - dicono - come si sentiranno offesi anche gli operai della Fiat che Baldassarri pensa di riconvertire così». «La carenza infermieristica - prosegue Piccoli - è un problema drammatico come quello degli operai della Fiat che resteranno senza un posto. Non si può fare un minestrone delle due cose e risolvere la questione come ha pensato il viceministro». Giuseppe Graziano, Uilta-Uil, ricorda che anche per le operaie della Gft rimaste senza lavoro è stato proposto, recentemente, un corso Adest, per farle diventare operatrici di assistenza in ospedale o nelle case di riposo. Risultato? «Avevamo 30 posti, hanno accettato in 15 e ai corsi sono rimaste in dieci». «Una buffonata - conclude Piccoli - la proposta del professor Baldassari». [m. acc.]

Gli studenti: «Solidarietà ai lavoratori»

In 1500 alla manifestazione contro la riforma Moratti

Maria Teresa Martinengo



La marcia è partita da piazza Arbarello: all'assemblea conclusiva ha preso la parola anche un lavoratore della Fiat

Millecinquecento studenti in piazza, ieri, per dire ancora una volta un «no» deciso alla riorganizzazione della scuola secondo il ministro Letizia Moratti. «+ diritti - Moratti» era lo slogan sullo striscione che ha aperto il corteo organizzato dall'Uds, con l'associazione Tipi Sinistri, nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione promossa dall'Unione degli Studenti. A manifestare, in tutta Italia, sono stati 40 mila ragazzi. Nella nostra città, la marcia partita da piazza Arbarello ha avuto anche un significato di solidarietà nei confronti dei lavoratori colpiti dalla crisi dell'auto: gli studenti hanno invitato all'assemblea finale, ai Giardini Reali, un lavoratore Fiat, Fabio Di Gioia, mentre ai due cortei di Cgil, Cisl, Uil e Fismic è intervenuto uno studente.

«Vogliamo che nelle scuole - ha detto Dario Ferraro, coordinatore Uds-Torino - ci sia la percezione dei contenuti di questa riforma. E al tempo stesso, vogliamo che i ragazzi capiscano che cosa sta capitando intorno a loro, nella realtà in cui vivono». Matteo Mereu, della nuova associazione Tipi Sinistri (a fine mattinata Mereu ha parlato ai lavoratori, davanti al Lingotto), ha aggiunto: «Vorremmo rendere più partecipi gli studenti, favorendo una maggiore coscienza critica rispetto al momento che abbiamo davanti, facendo in modo che il legame tra studenti e lavoratori diventi più visibile, più stretto». Anche gli slogan hanno ribadito la stessa intenzione: «Diritto allo studio, articolo 18, se li toccano facciamo un '68» e «Contro i licenziamenti ci sono anche gli studenti». Ai Giardini Reali - dove ha anche parlato Ali Rashid, primo rappresentante dell'autorità palestinese in Italia - Di Gioia ha sottolineato come sia «importante prendere atto della crisi prima che esploda con l'arrivo delle lettere che comunicheranno la cassa integrazione».

Sulla scuola, gli studenti hanno ribadito che «la proposta Moratti è fatta di pochi diritti mai garantiti, nessuna partecipazione studentesca alla vita scolastica, tagli ai fondi per l'istruzione, abbassamento dell'obbligo, divisione netta tra i percorsi formativi di tipo teorico e di tipo pratico».

Specchio dei tempi

«Le cooperative sociali continuano a non ricevere i fondi ministeriali» - «Quel mercatino rivaluta San Donato» - «Orario breve per le ludoteche?» - «Informazioni impossibili all'Asl» - «Addio ippocastani»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei attirare l'attenzione sull'annosa vicenda del mancato invio dei fondi per poter pagare le cooperative sociali che nella città e nella provincia di Torino da anni effettuano il servizio di pulizia in moltissime scuole.

«Nonostante sia sempre stato da tutti riconosciuto l'alto valore sociale, oltre che il buon lavoro svolto in questi anni, di queste cooperative che danno l'opportunità di lavorare ad un elevato numero di persone deboli sul mercato del lavoro (handicappati, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, ecc) , questa opportunità rischia di sparire se non arrivano i fondi e centinaia di persone rischiano di rimanere senza lavoro.

«In questo momento Torino, già così duramente penalizzata sul fronte dell'occupazione, non merita proprio di perdere anche questa risorsa ed invitiamo quindi gli enti locali e le associazioni che tutelano i più deboli a farsi promotori di iniziative nei confronti delle autorità per risolvere una volta per tutte questa questione».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera su "Un mercatino domenicale che non piace ai residenti". Sono anch'io residente nella zona di via San Donato e ritengo che il mercatino della "balconata" che si tiene la terza domenica di ogni mese sia un'iniziativa utile al quartiere.

«Essa infatti, oltre che riqualificare la zona – che altrimenti sarebbe deserta – costituisce occasione di incontro e di scambio di conoscenze, collezionismi, tra persone simpatiche e tranquille. Il posto è peraltro frequentato anche da anziani che sembrano divertirsi nel rivedere, attraverso le mercanzie esposte, oggetti del passato che oggi non si usano più. Inoltre l'impatto ambientale è talmente impercettibile (ogni espositore si serve di autoarticolati per trasportare gli oggetti posti in vendita, ma utilizza mezzi di modeste dimensioni), da far ritenere inverosimili le preoccupazioni esposte nella citata lettera. Non mettiamo di mezzo, dunque, gli anziani o l'ambiente: diciamo piuttosto che, per alcuni, il mercatino costituisce una fonte di scomodità per il godimento di alcuni agi quali (e soprattutto) il parcheggio domenicale. Cerchiamo di uscire ogni tanto dal grigiore cittadino e consideriamo che – oltre al problema dei parcheggi – la nostra città soffre della mancanza di comunicatività tra i cittadini».

Mariamichaela Li Volti

Una lettrice ci scrive:

«Ai responsabili dell'orario delle ludoteche comunali: mi si potrebbero per cortesia illustrare i motivi per cui le ludoteche comunali vengono aperte solo dalle ore 13,30 alle 18 (in realtà già dalle 17,30 i piccoli vengono fatti preparare per l'uscita)? I bambini, che frequentano la scuola o l'asilo e nel primo pomeriggio solitamente riposano, possono usufruire di questo servizio solo per una mezz'oretta. A che cosa servono allora le ludoteche? Se non sbaglio, anche questo servizio viene pagato con il denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi: dobbiamo forse ringraziare chi lo amministra così?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovevo avere informazioni circa gli enti convenzionati con l'Usl 1 per effettuare una densitometria ossea alla colonna vertebrale. Inizio la mia prima telefonata alle 9 e ottengo solo rispostacce.

«Mi decido a chiamare il numero verde. Un risponditore automatico dice che per esami è sufficiente recarsi agli sportelli, ma non è questo che intendo. Esausto dopo decine di altre telefonate chiamo struttura privata e prenoto a pagamento la densitometria. Tra l'altro mia madre ha l'esenzione totale dal ticket».

Massimo Morello

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli amministratori di Castiglione Torinese per il "bel lavoro" che hanno fatto fare sul viale che esisteva (ormai) tra la statale 590 (solo uno scarico continuo di gas venefici ad ogni ora del giorno e della notte) e il Castelletto di Castiglione.

«Ma adesso come faremo a dire ai nostri figli che quella dozzina di ippocastani secolari con la folta chioma non servivano più? Magari si dirà che erano malati (diagnosi molto diffusa tra i vari Comuni che si vogliono liberare di alberi ingombranti) o forse si dirà che erano pericolosi per tutti quei "poveri" automobilisti che transitano sulla 590 a tutta velocità (gli alberi ammaccano molto di più le auto rispetto ai pedoni centrati sulle strisce)».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Andrei ovunque per averti.
Mille le sensazioni che nascono
da un'Emozione. Un piccolo mondo
di prezioso cioccolato
con un nucleo di croccante nocciola.
Dall'universo Perugina,
territori del piacere sempre nuovi.
PERUGINA®
L'ARTE DEL GUSTO
PERUGINA
L'ARTE DEL GUSTO
Emozioni